

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/5681111, TX. 22121. FAX 011/565308. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/47501. FAX 06/486038. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760071. FAX 02/760049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/568334/335. FAX 011/568334. ITALIA 8 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DED. POST. ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 84-500) PUBLISHED DAILY IN ITALY & USA 600 YEARS. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA GO SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TARIFFE: L. 1.500, CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5.000. ESTERO: AUSTRIA S.A. ARGENTINA PECO S.A. AUSTRIA SC. 26. BELGIO FR. 75. BRASILE BR. 420. CANADA S.C. 3. CIPRO Cyp. 1.10. C.Z. KCS S6. DANIMARCA DR. 15. EGITTO E.P. 8. FINLANDIA FMK 10. FRANCIA FR. 75. GERMANIA DM. 350. GRECIA GR. 450. INGHILTERRA P. 130. LUSSEMBURGO L. 150. MALTA L. 150. MESSICO MX. 10. NORVEGIA NR. 15. OLANDESE G. 15. PORTOGALLO PTA. 150. SPAGNA PTA. 250. SUEDE SGR. 15. SVIZZERA SFR. 250. SVIZZERA CANTON TESSIN SFR. 250. UNGHERIA HUF. 215. USA \$ 2.50.

CONSEGNA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 38, TEL. 02/24424.911. FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C.M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/5665211. FAX 011/5665200. TARIFFE: MODULO MM 45X50; FESTIV. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.850.000). COMPLESSIVI L. 1.300.000 (1.580.000). SABATO L. 1.100.000 (1.300.000). DOMENICA L. 1.450.000 (1.650.000). PARANZIANI E LEGALI L. 1.200.000 (1.400.000). NEROCOLORI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA.

LA TIVO TIGLIOLA
MULTIPLICATA PER TE

Wall Street perde 186 punti. Fazio: non drammatizzare. Prodi sull'euro: giusta la parità lira-marco a 990

Dall'Asia un ciclone sulle Borse

Crolla Hong Kong: giovedì nero in Europa, tiene Milano (-1,7%)

QUANDO LE TIGRI SI AMMALANO

UNA crisi storica per le cosiddette «tigri», le dinamiche economie del Sud-Est asiatico, un'ombra sull'economia globale di mercato, difficoltà aggiuntive (speriamo non molto gravi) per l'Europa e per l'Italia. La caduta senza precedenti del mercato azionario di Hong Kong avrà in ogni caso riflessi in tutto il pianeta.

In realtà, le «tigri» asiatiche avevano cominciato a perdere il pelo fin dalla primavera. In estate, alla crisi finanziaria della Thailandia si aggiunsero quelle dell'Indonesia e delle Filippine. I prestiti della Banca Mondiale servirono a tamponare per un poco la situazione, ma a settembre, con gli spaventosi incendi delle giungle di Giava e Sumatra, l'emergenza ecologica contribuì a riportare il nervosismo nel mondo finanziario internazionale. Con l'indebolirsi di quelle Borse, insieme agli alberi bruciavano le ricchezze finanziarie e i capitali, sentendosi minacciati, prendevano sempre di più la via del dollaro, indebolendo i cambi di quelle valute dai nomi così poco familiari.

Il crollo della Borsa di Hong Kong si colloca, pertanto, nel contesto di un rivolgimento molto vasto e, per un'ironia legata alla natura dei mercati, non si può dire che questa ricchissima città-Stato, recentemente incorporata nella Repubblica di Cina ma dotata di proprie istituzioni politiche ed economiche, abbia particolari «colpe». Sconta, semmai, insieme alla generale volatilità di un capitalismo di mercato sviluppatosi con regole scarse e approssimative, la crescente debolezza del modo di produzione asiatico.

Questo modo di produzione, oggetto di ammirazione e talvolta di invidia in Occidente, rivela oggi molti punti deboli. Le «tigri» hanno costruito il loro eccezionale

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

PARLA SONNENFELDT

«Restano Paesi vulnerabili»



WASHINGTON. Helmut Sonnenfeldt (nella foto), uno dei «grandi vecchi» della Brookings Institution, cerca di capire cosa c'è dietro il crack finanziario delle Tigri. «Sono Paesi vulnerabili, ma io escludo congiure».

di R. N. A. PAG. 3

LE ANSIE DEL DRAGONE

Pechino teme per le riforme



PECHINO. In meno di 4 giorni la capitalizzazione della Borsa di Hong Kong, che era di 500 miliardi di dollari, è crollata del 27%. E ora la Cina teme per i programmi di riforma economica lanciati un mese fa dal partito.

di R. N. A. PAG. 3

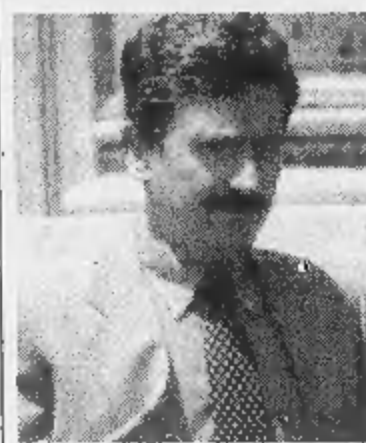
ROMA. Per le Tigri asiatiche è stato il giorno più nero. L'aumento dei tassi con cui si è affrontata la speculazione valutaria ha fatto crollare la Borsa di Hong Kong, che ha perso in una sola seduta il 10,41 per cento. Cadendo, il mercato dell'ex colonia britannica ha portato con sé praticamente tutte le piazze del Pacifico con un micidiale effetto domino. In pesante discesa tutti i listini europei, con Milano che è riuscita a limitare i danni (-1,78%). Non altrettanto ha fatto Wall Street, caduta di quasi 200 punti: oggi si teme un venerdì nero. Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, sostiene però che questo «non è un altro Messico», ma ammette che qualche effetto negativo per i tassi europei «di italiani c'è». Il presidente del Consiglio Prodi, in visita a Tokyo, ha affermato che Roma è pronta ad entrare fra i primi nell'Unione europea e che, nei confronti dell'Euro, una buona parità fra marco e lira sarebbe a quota 990.

Galvano, Lepri, Maggi
Martini e Zeri ALLE PAG. 2, 3 E 7



Scene di panico alla Borsa di Hong Kong investita da uno storico crollo

Svolta in Bicamerale Sulla giustizia nasce l'asse Polo-popolari



ROMA. Tempi strettissimi per la Bicamerale. Il presidente D'Alema (foto) conta di chiudere i lavori in plenaria per mercoledì. Sulla giustizia il ppi si è distinto dalle posizioni del pds, aprendo al Polo, sembra su mandato di Martini. Tra gli altri provvedimenti della giornata l'inserimento della Banca d'Italia tra gli organismi costituzionali.

Mail, Rampino e Rapisarda A PAG. 11

Sospetti su Farina e Cubeddu, indagato anche per il sequestro Melis. Trasferito dopo il blitz fallito? Soffiantini ostaggio di 2 superlatitanti Battute senza esito, la famiglia chiede il silenzio

Algeria, quasi il 60% alle urne Ma nella capitale ha vinto la paura Nessun osservatore, rischio di brogli

di Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

Sassi killer, sparite 7 bobine Nuove ombre nell'inchiesta di Tortona E Cuva chiede il trasferimento al Csm

di Maria Teresa Marchese A PAGINA 14

Ravanelli ritorna in Nazionale Il ct Maldini esclude Inzaghi e Conte Buffon, Cois e Sartor novità azzurre

di Roberto Baccanini NELLO SPORT

GROSSETO. Continua la caccia ai sequestratori dell'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini. Polizia e carabinieri, in particolare, cercherebbero due superlatitanti sardi. Uno di questi sarebbe Giovanni Farina (un paio di sequestri alle spalle), capo della banda che avrebbe avuto in consegna Soffiantini dopo il rapimento: potrebbe aver deciso di cambiare il nascondiglio dell'ostaggio. L'altro nome che torna in scena sarebbe quello di Attilio Cubeddu, sardo della provincia di Nuoro, responsabile di due rapimenti avvenuti in Toscana nei primi anni Ottanta e in cima alla lista dei sospettati per il sequestro di Silvia Melis. Già in passato sarebbe stato in contatto con la famiglia di Mario Moro, uno dei quattro banditi catturati lunedì sera sulla Roma-L'Aquila. La famiglia Soffiantini, intanto, ha chiesto il silenzio stampa, nella speranza di riattivare la trattativa con i banditi. Bianconi e Poletti A PAG. 5

STORIE QUOTIDIANE DI IMMIGRATI

Il sesso difficile dei clandestini



TORINO. Storie di immigrazione. Storie di clandestini e di ragazze costrette a prostituirsi. Ma anche storie di solidarietà. Ecco come si conciliano abitudini e culture fra gli immigrati.

Nelrotti A PAG. 15

MUSICA CLASSICA IN TRINCEA SE MOZART DIVENTA UN PANDA

Il secondo Salone della Musica di Torino ha avuto 170 mila visitatori, confermando non solo il suo successo, unico in Italia, ma la straordinaria forza aggregante di questo linguaggio. Quanti tra loro si sono affacciati ai padiglioni coraggiosamente allestiti dagli espositori di musica classica? Tanti o pochi non lo sappiamo, ma tutti insoddisfatti per come la loro musica non veniva «proiettata». Un disagio ogni giorno più forte, emerso in un comunicato finale molto severo: il Salone di tutte le musiche, ne ha discriminata una, la nostra. Spazi poco visibili, ascolti irriconoscibili, in quel caos indistinto di suoni. Seguono diciassette autorevoli firme, quelle dei coraggiosi che al Lingotto sono venuti. Una minoranza: dalla Scala in giù, la maggior parte delle istituzioni italiane che producono opere e concerti hanno preferito disertare. In silenzio, senza motivare l'assenza. Disinteresse, convinzione che a questa folla, per la gran parte di ragazzi, Mozart e Verdi non piacciono, non potranno mai piacere? Che tristezza se fosse così: rinunciare a giocare, per evitare una sconfitta certa. Ma erano mille gli studenti della scuola dell'obbligo venuti ad ascoltare Uto Ughi improvvisare le capriole virtuosistiche di Paganini e Sarasate, raccontare che cosa c'è dentro quel pezzo di legno chiamato violino. Per molti di loro, è stata la prima volta, e sorprendente. E una sala non è bastata a contenere chi voleva vedere Michelangioli suonare, in immagini restituite da vecchie videocassette in bianco e nero, così poco spettacolari.

I responsabili artistici e manageriali dei teatri d'opera e delle associazioni concertistiche sono all'altezza della richiesta di musica del nostro Paese? Qual è la loro strategia? Ce n'è

Sandro Cappelletto

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Scoperta dell'Università di California: ecco perché brucia Il segreto del peperoncino

prestiti personali
Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...
167-266486
La telefonata è gratuita.
Credito concesso dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00.
Chiedi subito e scegli il prestito che vuoi:
«da 3 a 15 milioni»
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollette postali.
FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN CASA
Direzioni Generali: Milano

PER la scienza contemporanea, il peperoncino non ha più alcun segreto. Tutti conoscono quell'effetto contudente che quella spezia di primo acchito esercita sul nostro palato, come se l'interno della nostra bocca gli stesse particolarmente antipatico e meritasse una gomitata. L'aggettivo piccante («che punge») rende bene l'idea di questo rissoso atteggiamento: il peperoncino lo assume inevitabilmente, tutte le volte che, consapevoli o no, ne assumiamo quantità magari meno che modiche. E' per altro una sensazione che presto si attenua, e amare i cibi piccanti non è considerato alla stregua di una perversione masochistica. Anzi, il nome di Leopold von Sacher-Masoch si trova (casualmente) legato a un dolce, e proprio il taglio di una torta Sacher fa esclamare al Nanni Moretti di Bianca: «Continuiamo così, facciamo del male». Bizzarria delle sensazioni: il dolce può far male (e gli amanti del cioccolato devono ora

vedersela persino con appositi parametri europei); al pungente peperoncino si attribuiscono invece variopinte e benefiche virtù di disinfezione, regolazione delle funzioni corporali e perfino di efficace persuasione erotica. All'Università della California giurano poi che in un prossimo futuro il peperoncino possa giocare addirittura in caso di dolori per esempio reumatici: infatti la sensazione del piccante - hanno appurato - dipende dal principio attivo dello scontro (eppure ottimo) condimento: la «capsicina». A contatto con la capsicina, recettori posti alla superficie delle cellule nervose liberano particelle di calcio e di sodio la cui attività elettrica stimola il nervo. Di lì il dolore, e di lì anche una nuova possibilità di combatterlo. Al segreto dell'aglio, i bravi ricercatori della California forse penseranno in un secondo momento.

Stefano Bartezzaghi

Dal 1° dicembre in tutta Italia. E in città consegna celere con 5 mila lire Lettere in 24 ore, costo 1200 lire Nuovo servizio delle Poste, l'espresso va in pensione

ROMA. Addio al vecchio «Espresso», arriva un nuovo servizio che promette la consegna delle lettere entro 24 ore. E non solo: costerà 1200 lire, circa tre volte di meno e sarà almeno due volte più veloce. L'annuncio è stato dato ieri: «Chiederemo agli utenti di aiutarci a sperimentare questo nuovo servizio», ha detto il presidente delle Poste, Enzo Cardì, spiegando che «i primi test regionali saranno gratuiti». Entro l'anno, ha aggiunto, partirà anche un nuovo servizio di posta celere urbana, per garantire la consegna della posta, nell'ambito della stessa città, entro il giorno di spedizione. La posta celere urbana dovrebbe costare circa 5 mila lire: se la posta verrà imbucata entro le 12, verrà garantita la consegna entro le 19 dello stesso giorno. Il servizio partirà in via sperimentale a Milano. Cardì ha annunciato il pargoglio per il primo esercizio della Spa.

L'Espresso cinema
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE
DECLIC
dentro Florence

L'Espresso
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE
«Le Déclit»
La bellezza di Florence Guérin.
L'eroticismo di Milo Manara.
L'Espresso
+ la videocassetta
in edicola
a sole 9.900 lire.



RUGGIERO

«E' un problema di crescita»

è stata di 475.938 copie



La debolezza della moneta dell'ex colonia guida l'aumento dei tassi e la grande ondata di vendite

Il crollo di Hong Kong travolge le Tigri

L'economia non va, precipitano le Borse del Pacifico

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'influenza asiatica, che da alcuni mesi affliggeva le «Tigri» economiche del Pacifico, ha colpito Hong Kong con inaudita violenza. La Borsa dell'ex colonia britannica, che già da tre giorni scricchiolava, si registra tonfi sempre più allarmanti, è crollata ieri perdendo in poche ore il 10,41%. Non era mai accaduto. Un primato, purtroppo, superiore persino alla picchiata del «Black Monday», lunedì 26 ottobre 1987. L'effetto domino è stato immediato. A Tokyo l'indice Nikkei è sceso del 3,03% e altre perdite si sono registrate a Shanghai (4,5%), in Malaysia (4,7%), a Singapore (4,7%). In controtendenza soltanto Taiwan (+1,7%) e la Corea del Sud (+2,74%). Non appena i mercati europei hanno avviato le contrattazioni si è subito sentito il vento di Hong Kong e le piazze europee, come del resto Wall Street, sono cadute una dopo l'altra.

E forse non è finita. Quando l'Europa si sveglierà, stamane, Hong Kong potrebbe essere in balia di un altro uragano, il quinto in altrettanti giorni. L'ex colonia britannica paga duramente la crisi che ha colpito l'intera regione: in meno di quattro mesi, da quando è stata restituita alla Cina con uno speciale statuto d'autonomia, il suo indice di Borsa - lo Hang Seng - è caduto di oltre il 35% (e del 23% negli ultimi quattro giorni). Ieri ha toccato quota 10.426,30, un calo di 1.211,47 punti: in mattinata era addirittura sceso del 14%, oltre la soglia psicologica dei 10 mila punti. Il giorno prima aveva perso 765,33 punti, ossia il 6,17%. C'è già anche, per il crack, un primo illustre ma per ora anonimo suicida: un inglese di 43 anni, dirigente di un istituto finanziario, protagonista forse di un investimento andato male.

I cinesi questa volta non c'entrano, la colpa non è loro. Hong Kong sta pagando il prezzo, semmai, del suo impegno a gestire la transizione senza scosse economiche: facendo una sorta di baluardo della parità fissa fra il suo dollaro e quello americano (dal 1983 è di 7,80 contro 1). I Paesi della regione, legati fino a qualche mese fa da analoghe parità fisse con il dollaro Usa, soffrono tutti: la Thailandia ha svalutato del 35% il suo baht, trascinando in basso le valute di tutto il Sud-Est asiatico. L'area che fu delle tigri, i Paesi che negli Anni Ottanta registrarono crescite economiche a due cifre percentuali, è nel panico. Con il baht sono scesi il ringgit della Malaysia, il dollaro di Singapore, quello di Taiwan. Solo quello di Hong Kong resiste, ma a caro prezzo.

Ha tenuto perché sono aumentati prima i tassi overnight, gli interbancari più a breve, andati alle stelle e passati ieri a un incredibile 200% dal 6% della scorsa settimana, e quelli a un mese hanno toccato quota 47%, poi il prime rate è salito di tre quarti di punto, al 9,5%. Grazie a tali interventi il dollaro di Hong Kong ha addirittura guadagnato un po' di terreno su quello americano, salendo a quota 7,645. Ma non c'è più fiducia; e proprio di fronte ad altri prevedibili interventi per arginare una massiccia fuga di capitali la Borsa ha ceduto in modo così clamoroso, innescando altre tensioni sul dollaro dell'ex colonia in un circolo vizioso senza sbocchi evidenti.

Il crack fa una vittima
Nella nuova City cinese
si toglie la vita
un dirigente quarantenne
di una finanziaria inglese

«Per difendere la nostra moneta i tassi dovranno salire», ha detto da Londra Tung Chee-hwa, capo del nuovo esecutivo di Hong Kong, che rientrerà oggi: «Siamo decisi a mantenere la parità con il dollaro. Siamo fiduciosi di poterlo fare. C'è una ripercussione a breve termine sulla Borsa, ma questo è comprensibile». Accusare il finanziere George Soros di fomentare a fini speculativi le cadute monetarie in tutto il Sud-Est asiatico, come ha fatto il premier della Malaysia, non basta. I veri malanni della regione si chiamano recessione e disoccupazione; alle quali si aggiunge, nel caso di Hong Kong, la tensione dei recenti e storici capovolgimenti politici. Jan Lee, capo economista della Hongkong & Shanghai Banking Corporation, ha già ribattuto al ribasso le sue previsioni di crescita economica per il 1998: dal 5,5% al 4,75%. «I tassi - dice - aumenteranno subito di mezzo punto, di più in futuro».

L'unico a non sembrare preoccupato è Donald Tsang, ministro delle

Fra gli addetti ai lavori
si torna a evocare il nome
dello speculatore Soros
Ma il vero nemico sono
recessione e senzavoro

Finanze del governo di Hong Kong. «Non credo - ha detto - che tutto questo panico sia giustificato. Basta guardare la struttura aziendale di Hong Kong: le nostre società continuano a registrare buoni utili». «Una situazione del tutto irrazionale», gli fa eco Stephen Cheng, economista della Lippo Securities: «I nomi più prestigiosi stanno cambiando a prezzi ridicolmente bassi. Ieri il volume delle contrattazioni è stato di 34 miliardi di dollari HK, contro i 23 di mercoledì e la media di 11,5 registrata a settembre. E la febbre continua».

Fabio Galvano



Il tabellone di Hong Kong segna l'indice conclusivo a un operatore si ferma a guardarlo. E' l'immagine del crollo. Sotto, Helmut Sonnenfeldt



INTERVISTA LE PREVISIONI DI SONNENFELDT

WASHINGTON
RA i cinesi diranno che il crollo della Borsa a Hong Kong è il risultato di una manovra speculativa per screditare Jiang Zemin alla vigilia della sua visita negli Stati Uniti. Me lo sento.

Helmut Sonnenfeldt, uno dei «grandi vecchi» della Brookings Institution, specialista di scenari internazionali e in particolare dei problemi di sicurezza in Asia, cerca di capire cosa c'è dietro il crack finanziario in Estremo Oriente e quali conseguenze politiche potrebbe avere nel prossimo futuro.

Dottor Sonnenfeldt, lei crede all'ipotesi, come qualcuno sostiene, della speculazione anti-Jiang a Hong Kong?

«E' ancora presto per capire cosa abbia davvero provocato il crollo dei titoli. La decisione di alzare drasticamente i tassi dovrebbe comunque arginare un'eventuale ondata speculativa. Ma non dimentichiamo che Hong Kong è appena passata in mano ai cinesi. E loro direbbero che qualcuno vuole sabotare la pacifica transizione dell'ex colonia

britannica alla Cina. Ma io non lo credo. Chi ne trarrebbe beneficio? Ci sono troppi interessi in ballo. Un attacco concertato contro la Borsa di Hong Kong non è verosimile».

Il crollo di Hong Kong arriva alla fine di una serie di crisi finanziarie che ha colpito una dopo l'altra le «tigri» dell'Estremo Oriente. C'è una lezione da trarre da questo fenomeno?

«La prima lezione è che dobbiamo modificare il nostro modo di vedere quei Paesi. Negli ultimi anni ci siamo abituati a immaginare che facessero tutti parte di una curva in continua ascesa. Ma quando l'economia di un Paese cresce a una tale rapidità, tende ad essere molto vulnerabile. Dobbiamo stare attenti: il cammino che si trovano davanti è pieno di trappole, di pericoli, che creano una si-

tuazione di forte instabilità. Lei pensa che questa instabilità finanziaria possa avere anche ripercussioni politiche interne nei Paesi più colpiti?

«Crolli finanziari come quelli che abbiamo visto di recente creano disillusione e disaffezione. Alcuni Paesi, penso soprattutto alla Thailandia, sono più vulnerabili di altri. Ma in genere stiamo parlando di Paesi - Taiwan, Indonesia, Malaysia, Singapore - che sono governati con mano dura. Non sono Paesi totalitari, ma non sono certo modelli di democrazia. Le opposizioni sono molto deboli. E' ancora presto per valutare appieno l'impatto politico di questa crisi finanziaria nella regione, ma per ora non mi sembra che questi regimi siano a rischio».

Questa crisi finanziaria regionale segna una gros-

«Restano paesi vulnerabili»

«Non c'è una congiura anti-Jiang»

«Troppi interessi in ballo chi ne trarrebbe beneficio?»

«L'intera area Asean vuole che l'America resti in zona»

speditamente di quanto abbiano fatto finora».

Nel passato si è spesso detto che uno degli obiettivi del blocco Asean - forse addirittura la sua vera ragion d'essere - era quello di fare da contrappeso alla Cina in Estremo Oriente. E' ancora un obiettivo perseguibile?

«L'Asean potrà fare da contrappeso alla Cina solo fino a quando ci sarà una forte presenza degli Stati Uniti nella regione. Del resto tutti i Paesi membri - chi più chi meno - desiderano che gli americani rimangano in zona. Magari non concedono basi militari,

ma sono contenti di averli lì perché hanno tutti paura delle pressioni che la Cina potrebbe cominciare a esercitare sempre più energicamente. E se quei Paesi saranno lasciati a se stessi nel giro dei prossimi 10-15 anni, allora è molto probabile che diventino più accomodanti nei confronti di Pechino».

Andrea di Robilant

ANALISI

LE ANSIE DEL DRAGONE

PECHINO

DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del passaggio di Hong Kong sotto la sovranità cinese nella allora colonia britannica c'erano code di migliaia di persone fuori dalle banche degli operatori di Borsa per acquistare le red chips, le azioni di società cinesi che hanno tutta l'attrazione di solide società di Stato gestite privatamente. Ancora alcuni giorni fa China Telecom lanciata sul mercato di Hong Kong ha avuto richieste cinquanta volte superiori alla disponibilità di azioni messe in vendita per un totale di 3 miliardi di dollari. Di sotto la Borsa di Hong Kong crolla del 20%; del 50% in due settimane. Non ci sono strette relazioni politiche, ma certo suscita riflessioni il fatto che tutto ciò accade a poco meno di quattro mesi dal passaggio di Hong Kong da sovranità britannica a sovranità cinese. L'ex colonia non è più un'isola. Le red chips hanno battuto una sola estate, drogando e trascinando l'euforia

Un continente col fiato sospeso

In pericolo anche le riforme di Pechino

della Borsa. Dal crack mondiale del 1987, l'indice di Hong Kong è salito artificialmente di dieci volte, mentre quello di Wall Street, malgrado l'espansione incessante dell'economia americana, è salito solo di quattro volte. Una salita artificiosa ora svelata.

In poco meno di quattro giorni la capitalizzazione della Borsa di Hong Kong, che era di 500 miliardi di dollari, è crollata del 27%. Qualche centinaio di miliardi di dollari in fumo che non erano solidi o che erano fumi essi stessi: l'euforia di fine giugno nel riorganizzarsi politicamente a un Paese non cui si era già economicamente integrati e con la stessa cultura si è rivelata fallace. Le fondamenta di Hong Kong quale centro finanziario si rivelano sempre più vulnerabili e legate all'esterno, non solidamente sostenute da un'economia per quanto consistente quanto quella della Cina in enorme, straordinario sviluppo. Il dato fondamentale di Hong Kong è l'aggiungimento della sua moneta alla parità fissa col dol-

lario. Una linea che ha assicurato certamente la stabilità finanziaria ed economica per diversi anni ma che è sconvolta dall'ondata di svalutazioni in atto in tutto il Sud-Est asiatico dagli inizi di luglio. Le ingenti riserve della ex colonia britannica, ora territorio autonomo sotto la sovranità cinese, non bastano a fermare le oscillazioni del mercato. Pechino, con altrettanto ingenti riserve, pur determinata a sostenere Hong Kong, non può bruciarsi su questa questione. Ieri in un'intervista al quotidiano finanziario tedesco Handelsblatt il governatore della Banca Centrale cinese, Dai Xianglong, ha affermato la determinazione di sostenere fermamente il dollaro di Hong Kong ma al tempo stesso ha lasciato aperta la porta per le autorità della ex colonia a cambiare la loro politica di parità fissa col dollaro americano. Un'affermazione che all'apertura dei mercati di Hong Kong oggi suscita certamente ondate di panico.

Il crollo di Hong Kong è solo il

punto terminale della crisi finanziaria che ha investito tutto il Sud-Est asiatico dagli inizi di luglio, quando la Thailandia fu costretta a lasciare deprezzare la propria moneta rispetto al dollaro, al quale era stata fino allora agganciata come parità di cambio. Da allora la moneta thailandese ha perso il 50% ed è stata seguita nelle settimane successive dal peso filippino, dalle monete dell'Indonesia e della Malesia con deprezzamenti sia pure meno consistenti della Corea del Sud. Una suicida corsa al deprezzamento per mantenere una competitività all'interno della quale si è scatenata la concorrenza alle svalutazioni per mantenere alte le esportazioni.

Hong Kong, fino a ieri isola felice, non poteva restare tale. E non è singolare che sia colpita da questa crisi che investe da mesi tutto il Sud-Est asiatico. E' da stupire che sia colpita soltanto così tardi. I baroni rossi che hanno applaudito, sostenuto, forzato l'intesa con Pechino, si sono rivelati impotenti di fronte alla forza



	CRESCITA PIL %	PRODUZIONE INDUSTRIALE %	INFLAZIONE %	BILANCIO COMMERCIALE MILIARDI DI DOLLARI	TASSI D'INTERESSE A BREVE %
CINA	9,6	11,0	1,8	35,1	11,52
HONG KONG	6,1	-3,1	5,6	-20,8	7,02
INDONESIA	8,0	7,1	6,9	9,4	30,50
MALAYSIA	8,4	13,2	2,4	-0,9	8,28
TAIWAN	6,3	7,4	0,6	8,9	8,50
SINGAPORE	7,8	6,5	2,3	-7,5	3,94
SUD COREA	6,3	8,6	4,2	-15,6	14,05

dei mercati. Hong Kong non è ancora Cina, finanziariamente isolata, e non è più Hong Kong internazionale qual era. Pechino apparentemente resta a guardare affermando di rispettare integralmente l'autonomia del governo e delle autorità monetarie dell'ex colonia in omaggio agli accordi

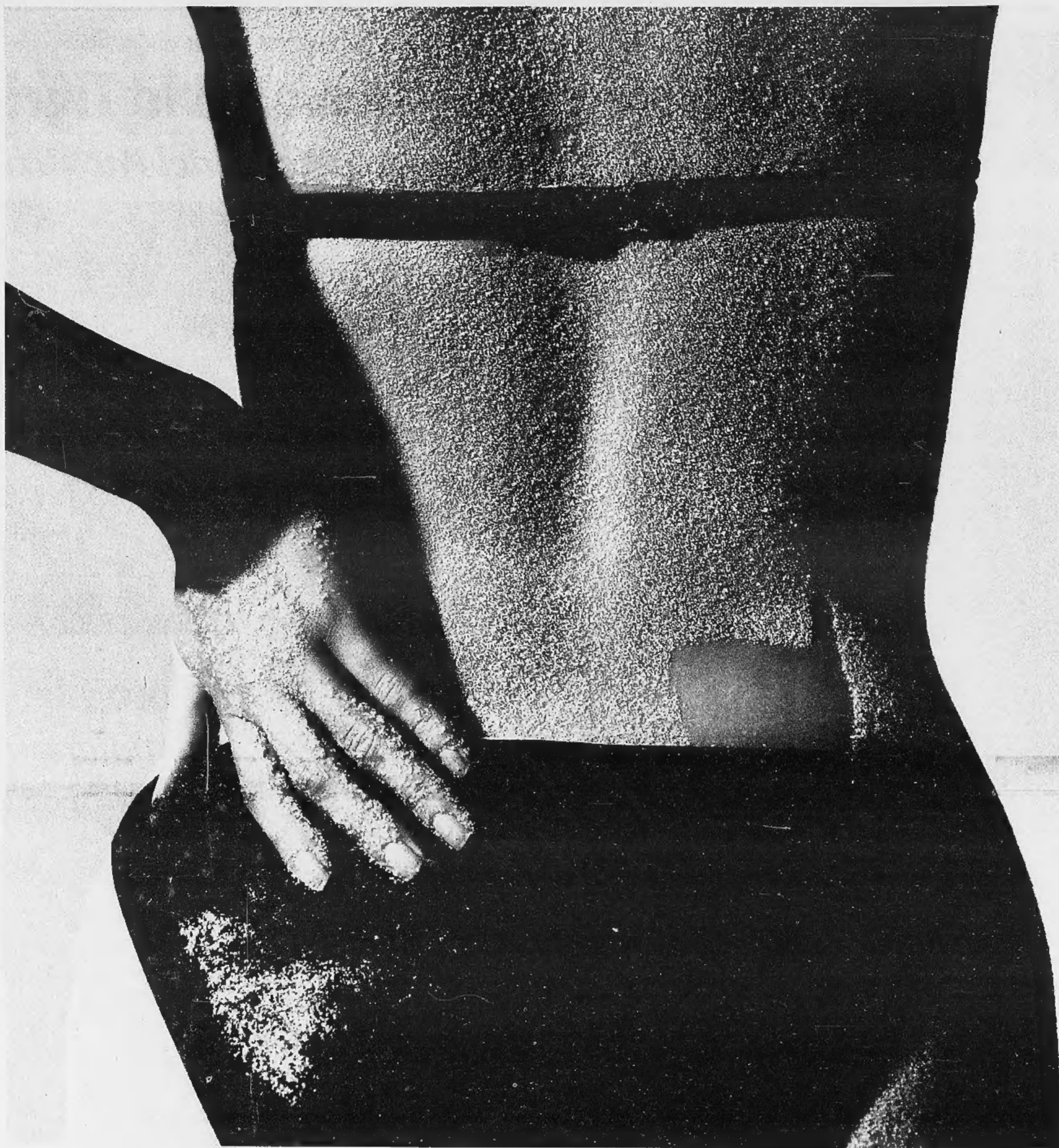
internazionali secondo cui non interferisce su di essa. Il crollo della Borsa è soltanto un avviso di ciò che gli operatori paventano: lo schianto del settore immobiliare. In questo campo i prezzi di Hong Kong superano da un pezzo quelli di Tokyo. La quasi totale as-

senza di attività manifatturiera e l'alta finanziarizzazione dell'economia rendono il sistema molto fragile.

Tutto ciò mette in grave rischio i programmi di riforma economica lanciati in Cina un mese fa con il Congresso del partito per la sostanziale privatizzazione di molte compagnie di Stato. Sarà sempre più difficile, se non impossibile, rastrellare capitali internazionali a Hong Kong per le compagnie statali cinesi che si vorrebbero privatizzare. Il capitale sembra fuggire da una ex colonia, già centro finanziario mondiale, ora rivelatasi fragile e

basi. Hong Kong, economicamente integrata con la Cina, è una piccola mosca alle mere dimensioni cinesi. Ma è un indicatore molto più grande del posto che occupa sulla carta geografica rispetto al futuro della Cina.

Fernando Mezzetti



StarTAC™ CON TE, SEMPRE.



*Per ricevere ulteriori informazioni sui prodotti Motorola o l'indirizzo del rivenditore più vicino,
contattare il numero 02-48.448.448.*

Quello che non pensavi possibile™

GROSSETO
DAL NOSTRO INVIATO

«Io ero in cantina a mettere le etichette sulle bottiglie del vino, quando ho sentito il rumore dell'elicottero. Mezzanotte era passata già da un po', ed è cominciata l'andirivieni di macchine e camionette. Mio marito dice che hanno lanciato pure i razzi illuminanti. La signora Maria Luce, proprietaria di «Villa Le Prata», racconta come ha vissuto lei la notte dell'ennesima ricerca andata a vuoto. Nelle sue parole è evidente il contrasto tra la vita tranquilla di chi ha deciso di vivere e lavorare tra le colline intorno a Montalcino e le operazioni di polizia con centinaia di uomini che da quattro giorni hanno trasformato questo paesaggio di spot pubblicitario in un quadrilatero blindato da posti di blocco e assaltatori in tenuta di guerra.

Anche l'altra notte c'è stata l'incursione nella boscaglia, alla ricerca, più che della prigione di Giuseppe Soffiantini, di altri sequestratori che potrebbero sapere dov'è nascosto l'ostaggio. Ma anche l'altra notte non ha dato esiti. Poche ore più tardi la famiglia Soffiantini chiede il silenzio stampa, forse nella speranza di riattivare un contatto con i rapitori ancora in libertà. Il che sarebbe utile per avere la certezza che l'ostaggio sia ancora in vita, e per riallacciare i fili di un'indagine che negli ultimi giorni sembra procedere con difficoltà.

Ma circola ancora qualche notizia su esiti e obiettivi delle ricerche, sulle mosse che la banda di sequestratori potrebbe aver fatto nelle ultime settimane, sui nomi dei latitanti sardi che sarebbero i registi del rapimento. Le ultime indicazioni in Giovanni Farina - l'evaso con almeno un altro paio di sequestri sulle spalle - il capo del

L'evaso Farina e Cubeddu, sospettato anche per il rapimento della Melis, guiderebbero la banda «Soffiantini in mano a due superlatitanti» Prima del blitz fallito, avrebbero trasferito l'ostaggio

pezzo di banda che ha avuto in consegna Soffiantini dopo il rapimento, il quale potrebbe aver deciso di cambiare il nascondiglio dell'ostaggio. E questo anche prima del conflitto a fuoco di una settimana fa costato la vita all'ispettore dei Nocs Samuele Donatoni, e dei successivi arresti dei complici sardo-romagnoli.

C'è pure un altro nome che torna in scena. Quello di Attilio Cubeddu, sardo della provincia di Nuoro, responsabile di due rapimenti avvenuti in Toscana nei primi anni Ottanta. Già in passato sarebbe stato in contatto con la famiglia di Mario Moro, uno dei quattro banditi catturati lunedì sera sulla Roma-L'Aquila. Cubeddu, con l'aiuto di altri complici, starebbe gestendo l'ostaggio insieme a Farina, e c'è chi parla di frizioni e possibili scollamenti (veri-

ficatisi prima dell'ultima settimana, quando tutto è precipitato con il blitz fallito di Riefreddo) tra questo gruppo e quello degli arrestati.

In sostanza i quattro caduti nella rete della polizia - Mario Moro, Osvaldo Broccoli, Giorgio Sergio e Agostino Mastio, che ieri è stato interrogato anche dal procuratore aggiunto di Firenze Fleury - sono già tagliati fuori dalla gestione dell'ostaggio, e per questo non sarebbero stati in grado di fornire indicazioni precise sulla prigione di Soffiantini. E' sulla base di altri indizi, quindi, che nella Maremma e nel Senese si cerca il covo, soprattutto una traccia che porti gli investigatori a mettere le mani sui due super-latitanti sardi o sugli elementi a loro collegati.

Un altro aspetto rende interessante il ruolo di Cubeddu: il suo

La gang di sardi si sarebbe divisa: per questo i catturati non sanno indicare dov'è la prigione

Ricerche sempre concentrate tra le colline senesi e la boscaglia della Maremma

nome sarebbe in cima alla lista dei sospettati per il rapimento ancora in corso (e dagli esiti altrettanto incerti) di Silvia Melis, sequestrata in Sardegna nel marzo scorso. Un anello di congiunzione tra i due sequestri che renderebbe ancora più importante la sua cattura.

Bisogna comunque ripetere che tutte queste informazioni, rimbaltate ieri e nei giorni scorsi tra Brescia, Roma e Grosseto, non trovano alcuna conferma ufficiale. E non vengono neppure commentate - tanto è l'interesse a che nulla trapeli su ciò che stanno facendo in realtà le forze dell'ordine - tra gli investigatori della polizia impegnati in prima fila in questa delicata indagine. La sensazione è che la circolazione delle notizie in questa fase dell'inchiesta - vero, verosimile o fasulle che siano - risponda a logiche che hanno a che

fare più con guerre sotterranee tra apparati investigativi che con il buon esito del sequestro Soffiantini.

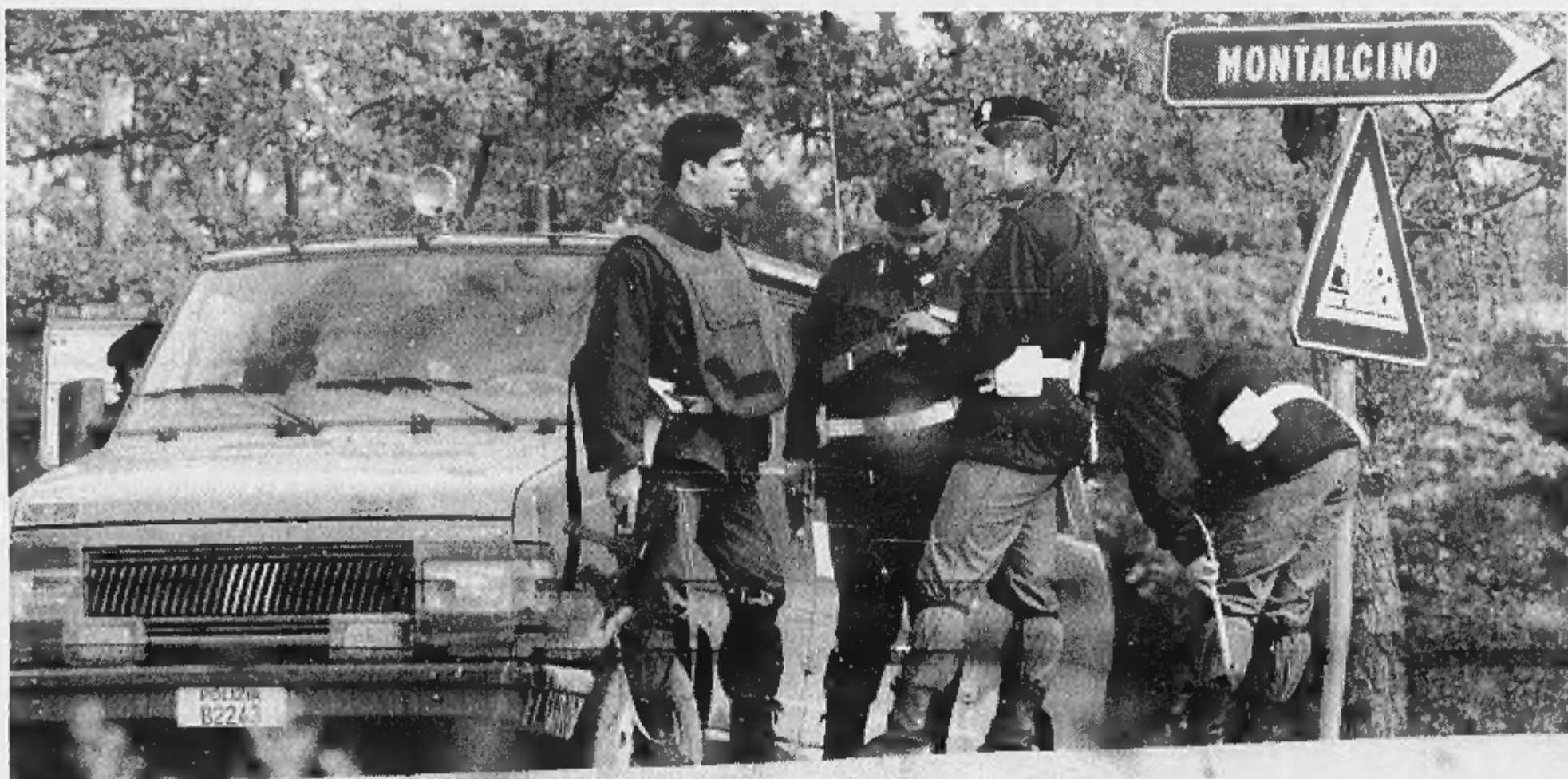
In ogni caso, tra le poche cose certe di questa intricata vicenda, c'è che anche gli investigatori confidano nel silenzio stampa sull'indagine e sulle ricerche, nella speranza di poter mettere a frutto gli indizi raccolti finora e quant'altro è stato seminato per arrivare alla liberazione dell'ostaggio e alla cattura dei suoi carcerieri. Nel frattempo, le battute e le perlustrazioni nella zona intorno a Montalcino - che continua ad essere considerata la più interessante - non si fermano. E così, intorno a «Villa Le Prata», il movimento di jeep e blindati di polizia e carabinieri prosegue anche di giorno. Le pattuglie appostate agli incroci fermano tutte le auto, chiedono i do-

cumenti, controllano i bagagliai. Dentro il perimetro battuto dalle ricerche possono entrare solo i residenti.

«Ma non ci danno fastidio, fanno il loro dovere e ci mancherebbe altro che noi ci lamentassimo», dice la signora Maria Luce, donna decisa e possente, trasferitasi da Firenze a qui nel 1984. Un tempo andava a caccia col suo sovrapposto, adesso s'è messa a produrre un po' di Brunello. «La vendemmia l'abbiamo appena finita, ora il vino ha cominciato a riposare nelle botti, ma ci vorranno anni prima di poterlo bere. Sarà pronto nel 2001». Dal «rosso» che esige i suoi tempi, si ritorna dunque a discutere di sequestri, insediamenti sardi e battute para-militari nella zona. «Qui c'è una macchia fittissima - spiega ancora la proprietaria della tenuta - l'ideale per chi si vuole nascondere. In verità altre ricerche così approfondite per i sequestri di persona io non le ricordo; ho ancora davanti agli occhi, invece, le perlustrazioni durante gli anni di piombo. Qui vicino i terroristi uccisero due carabinieri, fuggirono da queste parti e la zona fu messa in stato d'assedio per trovarli».

E' l'unico precedente paragonabile, secondo la signora Maria Luce, con quanto sta accadendo in questi giorni di tranquillità interrotta da elicotteri in volo, mitragliette spianate e giornalisti curiosi. «Stanno cercando laggiù - aggiunge indicando la macchia sottostante - fino a quel casolare di contadini, casa Ceciarini. Chiedete anche a loro». Ma lì c'è solo un'anziana donna che quando sente parlare di polizia e azioni notturne allarga le braccia: «Io 'un ho sentito nulla, qui c'è solo 'l mi marito e la mi socera, ma l'ha novant'anni».

Giovanni Bianconi



Un posto di blocco nei pressi di Montalcino (Siena), la zona dove gli inquirenti ritengono sia tenuto prigioniero l'imprenditore bresciano Giuseppe Soffiantini. Sotto, il figlio Carlo

IL CASO

L'APPELLO DEI FAMILIARI

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Riteniamo indispensabile il silenzio stampa», chiede Carlo Soffiantini dopo quattro mesi di attesa, speranza, informazioni impazzite e telecamere accese ventiquattro ore al giorno davanti alla villa di Manerbio. «Le ultime notizie hanno avuto sulla mia famiglia un impatto molto violento, passavamo dall'euforia alla depressione, quasi si giustificava, per questa richiesta di staccare la spina».

«Non vogliamo fare polemiche, ci sono fini superiori», spiega. Come se non fosse chiaro, sin da quel maledetto 17 giugno, che l'importante è liberare il padre Giuseppe, portarlo a casa vivo, nella villetta color salmone a due chilometri dal centro di Manerbio e dalle Manifatture manerbiesi, novanta miliardi di fatturato annuo, come una calamita per i sequestratori.

Punto e a capo, allora. Con qualche speranza in più, anche quella di avere un interlocutore valido e credibile tra la banda dei sequestratori che gestisce l'ostaggio, che lo nasconde in un capanno, in una grotta, in un anfratto nella campagna toscana, dove da giorni l'esercito e le forze dell'ordine setacciano centimetro dopo centimetro.

«Se negli ultimi giorni abbiamo ripreso i contatti con i sequestratori? A questo non rispondo», taglia corto l'avvocato Giuseppe Frigo, il legale della famiglia Soffiantini, a fianco di Carlo Soffiantini nella conferenza stampa.

«Se non avessimo la convinzione che Giuseppe Soffiantini sia vivo, tutto questo sarebbe inutile», aggiunge Frigo.

«Siamo speranzosi, siamo convinti e determinati a risolvere questa triste vicenda», interviene Carlo Soffiantini. E' chiaro, che non possono dire nulla. E' ovvio che, proprio a questo punto, ogni possibile sviluppo deve essere tutelato fino all'ultimo, fino alla telefonata che potrebbe annunciare che la vita dell'imprenditore è salva.

«Lo so che a quattro giorni



dalla liberazione di Cesare Casella venne chiesto il silenzio stampa, ma ogni vicenda è storia a sé», taglia corto il legale, che sul punto non vuole spendere altre parole. Nemmeno per il paragone con il sequestro del giovane pavese, liberato dopo un'ultima fotografia inviata dagli emissari dei sequestratori e il silenzio stampa successivo.

Gasparri

«Stop alle accuse a De Gennaro»

ROMA. Non è piaciuto a Maurizio Gasparri l'arrembaggio contro il vicecapo della polizia Gianni De Gennaro. Trenta deputati, per lo più di Forza Italia, chiedono la testa del responsabile della Criminalpol? Lui si dissocia. «Ribadisco la mia piena stima e la solidarietà al prefetto De Gennaro in una fase altamente delicata dell'attività investigativa della polizia». Stupefatti anche i sindacalisti della polizia. Filippo Saltamartini, segretario generale aggiunto del Sap, dice: «Non è assolutamente corretto giudicare un'operazione di polizia in corso. Noi stiamo il prefetto De Gennaro». Uguali toni al Sulp: «Un attacco del genere è sinceramente qualcosa di cui le centinaia di operatori impegnati tra Umbria e Toscana farebbero volentieri a meno».

[fra. gri.]

Antonio Moro

«Io non c'entro con mio fratello»

RIMINI. «La mia famiglia non c'entra niente con questa storia e anche se abito vicino a mio fratello non significa che condivido la sua vita. Io ho la mia e lui la sua». Antonio Stefano Moro, 47 anni, fratello di Mario Moro, ritenuto il capobanda dei sequestratori di Soffiantini, è incredulo sul ruolo del fratello. Nello studio del suo avvocato riminese Fiorenzo Alessi ha incontrato i giornalisti. Non si capacita di quanto sta accadendo alla sua famiglia: perquisizioni in casa e nella sua stalla sulle colline riminesi, buchi nel pavimento alla ricerca di intercapedini e nascondigli. Ha anche detto che se il fratello fosse davvero coinvolto nel rapimento gli direbbe che ha sbagliato tutto e che dovrebbe mollare l'ostaggio.

[f. c.]

«Giornali e inquirenti, non parlate più» «Siamo convinti di risolvere questa triste vicenda»

«Non faremmo questo se non fossimo persuasi che nostro padre è ancora vivo»

«Le notizie hanno avuto su tutti noi un impatto violento di euforia e depressione»

«Viviamo da quattro mesi nello stress e nell'ansia», confessa Carlo Soffiantini. E chi non gli crede, con il padre nelle mani dei sequestratori, i blitz, l'ispettore dei Nocs caduto durante un'operazione, le ricerche, le mille voci che si inseguono. «Un giornalista, sabato scorso, mi ha telefonato per annunciarmi che mio padre non solo era vivo, era pure stato li-

berato. Non è possibile...», è il suo sfogo. «Non si può seguire in diretta un'operazione così difficile, è contraddittorio», ripete l'avvocato Frigo. «Non voglio fare polemiche, non voglio fare opera di censura. Le polemiche non giovano all'obiettivo che vogliamo raggiungere», premette. Poi spara la bordata, l'ultima per cercare di salvare la vita al-

l'imprenditore, sofferente di cuore, tenuto chissà dove. «Chiedo ai giornalisti di non scrivere e ai pubblici ufficiali di non divulgare notizie», scandisce bene le parole prima di spiegare che non è vero che i media, con la loro azione, tenendo alta la pressione, possano portare alla liberazione dell'ostaggio. «Non vogliamo polemiche, chiediamo solo che venga rispettato il silenzio», aggiunge Carlo Soffiantini, l'unico della famiglia che in questi quattro mesi ha lanciato appelli, invitato ad un primo silenzio stampa rispettato, subito a ridosso del sequestro di persona.

E adesso questo secondo silenzio stampa, quando le ricerche sono più intense, quando è chiaro che polizia e carabinieri

sono sulla pista giusta e non mollano le ricerche.

Al legale tocca poi aggiustare il tiro, dopo un'intervista concessa al «Gri» dove sembrava polemizzare con gli inquirenti. Tutto per quella frase - «Abbiamo fiducia nello Stato, anche se abbiamo obiettivi diversi», aveva detto - che letta in un certo modo faceva pensare a una critica pesantissima alla condotta delle indagini, alla gestione militare dell'intera operazione.

«I livelli di intervento tra noi e lo Stato sono diversi, ma abbiamo un obiettivo comune: la liberazione di Giuseppe Soffiantini», aggiusta il tiro l'avvocato Frigo. Senza dimenticare: «Sono accadute situazioni paradossali: in certi momenti le notizie precorrevano i fatti. Notizie sicuramente entusiasmanti che io comunicavo ai famigliari, ingenerando un senso di liberazione che non era giustificato».

Rasta polemiche, allora. Basta tantum incontrolati di voci. Meglio attendere una notizia sola, quella definitiva, quella della liberazione di Giuseppe Soffiantini. «Abbiamo informato la procura che avremmo chiesto il silenzio stampa, la nostra è una decisione presa in autonomia», spiega il legale.

«Lo abbiamo deciso noi, crediamo che in questo modo possano essere tutelati fini superiori. Non ci sono altre motivazioni», aggiunge Carlo Soffiantini.

E' il momento del silenzio, ma è chiaro che spera di trovarsi muovamente davanti ai giornalisti. Quando suo padre sarà liberato, sano e salvo. E anche se non lo dice, si vede che sogna che accada presto.

Fabio Poletti

L'Osservatore

Anche la polizia sia più prudente

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano invita media e forze dell'ordine a evitare pericolose fughe di notizie sul caso Soffiantini. «Vogliamo sottolineare ancora una volta - si legge in un articolo pubblicato oggi - che in una vicenda così delicata il silenzio è d'obbligo da parte di tutti. Anche perché il silenzio può essere un elemento prezioso, quasi un'arma, per raggiungere lo scopo. Per questo ha suscitato sconcerto il fatto che nel pieno della polemica si sia consentito alla tv di riprendere l'operazione in svolgimento, con gli uomini delle forze dell'ordine in tenuta mimetica. Era chiaro che la telecamera era all'interno del gruppo, mentre alcuni di loro esaminavano una mappa ben visibile».

[AdnKronos]

I silenzi stampa

Arma poco usata dai famigliari

ROMA. La formula del silenzio stampa in caso di sequestro di persona è un'arma cui i famigliari delle vittime hanno fatto ricorso non tanto spesso. Dal rapporto tra sequestri e «silenzio», emerge che dall'81 a oggi i mass media sono stati invitati al riserbo per «salvare» le indagini e la vita dell'ostaggio 63 volte su circa 400 casi. Il «boom» è stato raggiunto nell'81, quando furono avanzate 12 richieste su 47 sequestri, e nell'83, anno record di rapimenti, con 94 casi e 12 richieste di silenzio. Sempre alto il numero di sequestri nell'82 (70) cui fecero eco 11 appelli dalle famiglie e avvocati. Tra l'83 e il '90, il capitolo «sequestri» fu tutto preso dal rapimento di Cesare Casella, figlio di un commerciante d'auto, sequestrato a Pavia.

[Ansa]



TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Da una antica foto in bianco e nero, Amintore Fanfani scruta con sguardo pensoso quei due che sono venuti a sedersi proprio davanti a lui. Romano Prodi e Giorgio Fossa sono adagiati su un sofa dell'ambasciata italiana a Tokyo e finalmente possono parlarsi a tu per tu dopo una settimana di polemiche a distanza. Eccoli, finalmente, i «duellanti delle 35 ore», ma la loro chiacchierata si consuma in un ambiente tutt'altro che intimo: oltre alle vecchie foto di Moro e di Fanfani (un altro che con la Confindustria ingaggiò memorabili duelli), Prodi e Fossa sono «puntati» dalla telecamera dei Tg e dagli occhi dei cronisti che cercano di leggere le parole dalle labbra. E così, a chiacchierata finita, Fossa si defila («incontro cordiale, ma il futuro accordo dipende più da lui che da me, grazie»), mentre Prodi se la cava con una battuta scherzosa: «Facciamo 37 ore a mezzo e non ne parliamo più».

Da quando il uscito rivitalizzato dalla crisi più pazzza del mondo, il barometro di Romano Prodi è sul «sereno stabile» e il Professore è in ogni occasione di sdrammatizzare. Ma la breve chiacchierata con Fossa non sembra aver riportato la pace tra governo e Confindustria. Tanto più che, ieri mattina, parlando alla comunità italiana, Prodi aveva tenuto il punto, sostenendo che nelle polemiche sulle 35 ore da parte confindustriale «c'è stata una notevole dose di strumentalizzazione» e che «della questione bisogna parlare in modo serio». E qualche ora più tardi, rispondendo ad una raffica di domande poste da informatissimi giornalisti giapponesi, Prodi ha ribadito il concetto: «Le 35 ore non sono un pericolo. L'importante è che l'attuazione non danneggi l'economia: l'accordo prevede che la loro introduzione venga concordata dalle parti sociali settore per settore, posto per posto, azienda per azienda». La chiusa: «E poi ci sono quattro anni di tempo».

Arrivato a conclusione di un viaggio nel corso del quale ha visitato quattro Paesi dell'Oriente - Singapore, Indonesia, Filippine e Giappone - Romano Prodi era atteso all'appuntamento paradossalmente più spinoso: la stretta di mano con Giorgio Fossa, in missione a Tokyo e al quale Prodi si era ben guardato dal replicare volta per volta. E così quell'incontro casuale, a decimila chilometri di distanza dall'Italia, aveva finito per caricarsi di attese. L'evento si è consumato in due sequenze successive. Scenario, l'ambasciata italiana a Tokyo. Il ricevimento è fissato alle otto di sera. Ecco la prima scena: Prodi entra nella sala dell'ambasciata, con la coda dell'occhio scorge Giorgio Fossa, gli va incontro, i due si stringono la mano, si scambiano

Un freddo incontro a Tokyo con il leader della Confindustria non serve a firmare la pace

Prodi: la lira nell'euro a quota 990

«Orario di lavoro, basta con le strumentalizzazioni»

Gli industriali:
«Il futuro accordo dipende più da lui che da noi...»

E Romano replica:
«L'importante è non danneggiare la nostra economia»

Il presidente del Consiglio Prodi e il presidente della Confindustria Fossa si sono incontrati a Tokyo: ma la pace è lontana...



no tre parole di circostanza e poi per un'ora di fila si ignorano, ognuno nel suo crocchio. Certo, nei giorni scorsi Fossa ci era andato più pesante, ma quell'ignorarsi suona un po' innaturale. E' Romano Prodi a rompere il ghiaccio e quando il ricevimento è agli sgoccioli, il Professore prende sotto braccio Fossa, che accetta e «straina» il presidente del Consiglio verso un divano.

Secondo «ciak»: i due parlottano per cinque minuti, Prodi parla sottovoce e Fossa unisce

le mani: il gesto è quello della preghiera, ma il senso della mimica è un altro: ma che avete combinato? Prodi tiene botta e a chiacchierata finita, dice: «Non abbiamo parlato di 35 ore, voi potete non crederci... Neanche un accenno. Anzi, uno solo: per dirci che ne riparlamo quando torniamo in Italia». In realtà di questioni italiane, Prodi ha parlato continuamente in questa due giorni giapponesi. La lira nell'Unione monetaria? «L'Italia è pronta ad entrare nel gruppo dei primi, fi-

no ad un anno fa eravamo «dati per perduti» e da Paese straccione siamo diventati un Paese con un reddito procapite superiore alla Gran Bretagna». La parità centrale decisa in occasione della lira nello Sme sembra «scorretta» a Prodi e dunque la futura parità della lira nell'Euro dovrebbe essere di 990 lire. La futura banca centrale europea? «Per la presidenza - fa sapere Prodi - ho detto ai tedeschi che non mi oppongo a Tietmeyer, che per loro è un simbolo». Nel colloquio con il

capo del governo, Prodi ha affrontato la delicata questione del Consiglio di sicurezza Onu, ma per smorzare sensazionalismi, il presidente del Consiglio ha spiegato: «Sulla questione la pensiamo diversamente, ma abbiamo entrambi la volontà di evitare che questo influisca sui rapporti tra i due Paesi».

A Tokyo
Umberto
Agnelli,
presidente
dell'Iri
replica a Prodi
sulle 35 ore

Fabio Martini

Cofferati su D'Antoni

«Ma io non capisco perché mi attacca»

MILANO. Rapporti difficili, accuse e controaccuse, tra leader sindacali e proprio in una stagione particolarmente delicata per le organizzazioni dei lavoratori. Sergio Cofferati si è detto stupefatto delle recenti dichiarazioni del segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni che ha accusato la Cgil di protagonismo. «Non capisco perché D'Antoni spesso e volentieri mi attacca», ha detto il leader della Cgil a Chiambretti durante l'intervista rilasciata nella sede romana della Cgil, in onda stasera alle 20,40 su Raiuno durante «L'inviato speciale».

Filo conduttore dell'incontro la passione di Cofferati per i fumetti e per «Blade Runners». Fra un riferimento a Zio Paperone e uno a Tiramolla, Cofferati - secondo quanto riferito dalla redazione del programma - ha «promesso» a Chiambretti che, a differenza degli «sindacalisti Franco Marini (ex leader della Cisl) e Fausto Bertinotti (lunga militanza nella Fiom-Cgil) non entrerà mai in politica. Cofferati ha anche sottolineato la sua distanza dal Nobel Franco Modigliani sulla riduzione dell'orario di lavoro. «Non sono d'accordo con lui - ha detto il segretario generale della Cgil - quando dice che le 35 ore creeranno disoccupazione e inflazione. La riduzione dell'orario di lavoro se usata bene non darà problemi».

Cofferati si è pure detto disposto, se necessario, a scendere in piazza contro il governo Prodi per difendere il Welfare State, così come aveva detto il suo vice Guglielmo Epifani. [Ansa]

Umberto Agnelli: le 35 ore? Usa e Tokyo non ci pensano

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla questione delle 35 ore Romano Prodi tiene il punto, denuncia «strumentalizzazioni» da parte degli imprenditori e Umberto Agnelli, anche lui a Tokyo, risponde così al presidente del Consiglio: «Sarebbero strumentalizzazioni se anche il Giappone o molti dei Paesi concorrenti dell'Italia andassero nella stessa direzione. Ma questo non mi risulta».

A Tokyo per partecipare alla nona sessione dell'Italy-Japan Business Group, di cui è presidente per la parte italiana, Umberto Agnelli ieri sera ha partecipato al ricevimento organizzato dall'ambasciata italiana in occasione del doppio avvenimento in corso in questi giorni nella capitale giapponese.

Al ricevimento era presente, oltre a Prodi, anche il presidente della Confindustria

Giorgio Fossa che, per una volta, ha evitato polemiche. E Umberto Agnelli ha motivato così perplessità e critiche sulla decisione del governo di ridurre in modo generalizzato l'orario di lavoro a partire dal 2001: «La decisione del governo va contro quella che è la visione generale del mondo industrializzato: il lavoro non si crea diminuendo l'orario di lavoro, ma lavorando di più per creare ricchezza».

Tanto più che l'Italia deve competere nell'ambito di un mercato agguerrito e le 35 ore potrebbero trasformarsi in un handicap per le nostre imprese: «Vorrei che della questione 35 ore si parlasse quando anche il Giappone e gli Stati Uniti le prenderanno in considerazione», ha spiegato Agnelli.

E dunque, se quei due colossi dell'economia mondiale non hanno ancora adottato una riduzione così drastica

«Non si creano posti diminuendo l'orario ma lavorando di più»

«Non siamo noi ad approfittare. Riparlamone quando sarà scelta comune»

dell'orario «ci sarà un buon motivo - sostiene Umberto Agnelli - visto che Giappone e Stati Uniti sono i nostri maggiori concorrenti».

Vie nazionali, dunque, sono pericolose, anche perché «con la globalizzazione i problemi sono gli stessi e li dobbiamo affrontare in modo co-

mune tra i Paesi industrializzati».

Questa mattina il co-presidente Umberto Agnelli aprirà i lavori della nona sessione plenaria dell'Italy-Japan Business Group, un'associazione che raggruppa il top dell'imprenditoria italiana e giapponese e che pro-

muove la cooperazione economica e culturale tra i due Paesi. E prima di ripartire per l'Italia, al termine di una visita durata una settimana, Romano Prodi terrà all'«Italy-Japan» il discorso conclusivo della sua visita in Giappone. [I. m.]

Pacini

Diedi al psi 50 miliardi

MILANO. Le operazioni per miliardi destinati a psi e dc sono state al centro della deposizione di Pierfrancesco Pacini Battaglia, ieri pomeriggio, al processo per la vicenda All'Uerian, che vede imputati Silvio Berlusconi, Bettino Craxi e altre 10 persone. Pacini Battaglia ha ammesso una serie di operazioni effettuate attraverso la Karfinco, confermando di avere fatto arrivare una cinquantina di miliardi all'allora segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo (morto nel '92) e sei miliardi e mezzo al tesoriere della dc Severino Citaristi. «In buona parte - ha aggiunto - questi pagamenti avvenivano per conto di dirigenti dell'Eni. Quando il pm Francesco Greco gli ha chiesto notizie di due milioni e mezzo di dollari finiti ad un cittadino egiziano, ha risposto: «Non ne so nulla. Potrei andare a controllarlo, ma... è vero, non ho più il passaporto. E pensare che potevo avere quello svizzero, ma non l'ho voluto per amore della mia Patria».

Pacini ha ammesso di avere fatto operazioni per creare disponibilità di denaro in contante, ma non ha mai fatto né il nome di Berlusconi né quello di Craxi. Quando il presidente del tribunale Marco Ghiszi gli aveva chiesto se, come imputato in procedimento connesso, avesse intenzione di astenersi dal deporre, si è perfino mostrato sorpreso: «No, no... voglio rispondere».

Fuori dall'aula, Pacini ha scambiato qualche battuta con i giornalisti senza entrare nel merito delle inchieste. «Sono una persona normalissima - ha detto - che fino a 63 anni ha fatto soltanto il banchiere». Prima di lui erano stati chiamati in aula per deporre Severino Citaristi, l'imprenditore Paolo Stafforini, Giorgio Raggio, l'avv. Agostino Raggi, l'ex collaboratore di Craxi Cornelio Brandini e l'ex amministratore delegato di Montedison Carlo Sama. Solo quest'ultimo si è avvalso della facoltà di non rispondere. Citaristi ha parlato dei soldi giunti alla dc dalla Barilla, dalla Montedison e dallo stesso Pacini. «Questi mi disse - ha spiegato - che provenivano da transazioni di enti statali - parastatali. Solo dopo appresi dai giornali che si trattava di fondi provenienti dal gruppo Eni». Brandini ha detto che, su disposizione di Balzamo, aprì in Austria due conti sui quali furono versati fondi destinati a partiti socialisti di Paesi dell'Est. Il processo riprenderà il 7 novembre: dovrebbero essere sentiti gli esperti della società di certificazione di bilanci Arthur Andersen. Il pm Greco ha annunciato di rinunciare alla testimonianza di Cirino Pomicino che ha problemi di salute. [I. i.]

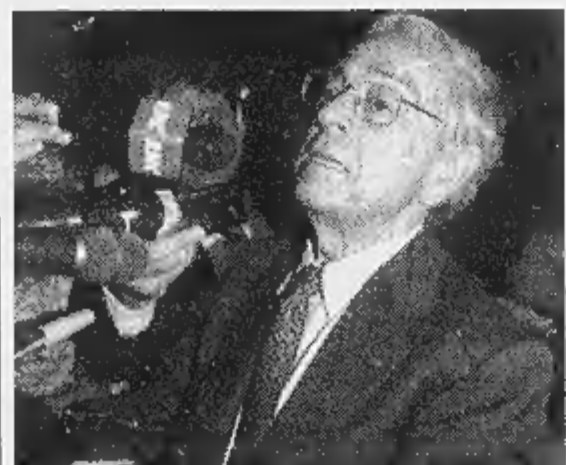
Cesare Previti, in attesa della moglie a colloquio col giudice, ha chiacchierato con i cronisti presenti, parlando della sua vita pubblica e privata e delle vicende giudiziarie

MILANO
VABBE', «devo andare in galera, pazienza. Che volete? Non è certo questo che cambierà la mia vita: ma non è possibile che io non sappia ancora quale magistrato ho corrotto e perché».

Seduto su una panca di legno, proprio davanti all'ufficio del gip Alessandro Rossato, il giudice che da oltre un mese deve decidere «se ordinare il mio arresto, il cattivo Cesare Previti, solitario e loquace, affronta per oltre due ore i faziosi cronisti di sto' palazzaccio per quella che lui stesso definisce un'operazione simpatica».

«Sono venuto qui per accompagnare mia moglie», dice indicando l'ufficio del giudice dove Silvana, l'affascinante consorte, è parte lesa in una causa per calunnia contro la «mamma» numero 1, Stefania Ariosto.

Previti parla di tutto: da Antonio Di Pietro (non ha mai sbagliato un colpo) a Saverio Borrelli (solo io ho avuto l'onore di



una sua intervista per chiedere il mio arresto al Parlamento), dal garantismo (ma in che Paese viviamo?) alle aragoste (mi piace mangiar bene).

Lo riconosce: in fondo qualcosa di vero Stefania Ariosto l'ha detto. La corruzione tra i giudici, ad esempio.

«Niente affatto. Ho dimostrato in maniera categorica che le sue rivelazioni erano tutte calunnie. Credo che tutti noi abbiamo il diritto di sapere se una persona che ci accusa ha mentito e perché. Io dico ai giudici: indagate pure su di me, accertate i fatti al di là di ogni dubbio ma rendetemi giusti-

zia almeno in questo, sulle calunnie di Stefania Ariosto».

Però la corruzione tra i giudici della capitale è un fatto...

«A mio avviso la corruzione tra i giudici a Roma era superiore a quanto emerso finora e lo stesso vale per Milano».

Ma lei come lo sa, scusi? «Perché l'ho letto sui giornali. A Milano ad esempio delle inchieste hanno coinvolto diversi giudici: da Curiò a Simi De Burgis, al giudice Della Lucia e poi si è parlato dei rapporti del mondo giudiziario con il portaborse di Gorrini. Mai sentite queste cose?».

Onorevole, ce lo dice perché dal suo conto sono finiti 500 milioni sul conto svizzero dell'ex giudice Renato Squillante?

«L'ho già detto ai magistrati, fatevelo raccontare da loro».

Un vero duro, eh?

«Dopo anni di pregiudizi nei miei confronti... Lei li chiama «pregiudizi» 500 milioni all'ex gip Renato Squillante? E i 21 miliardi del risarcimento Imi-Sir come li chiama: una parcella? «Mai detto che sono stati una parcella. Chi lo ha scritto ha stravolto le mie dichiarazioni: di

Sorpreso dai giornalisti, l'ex ministro si racconta: dalle aragoste ai miliardi

Previti: «Io in galera? Pazienza»

«No so quale magistrato ho corrotto e perché. Dalla Ariosto solo calunnie. Ormai è dimostrato. Indaghino pure ma su questo chiedo giustizia»

quei soldi mi sono tenuti come parcella meno di due miliardi, il resto l'ho distribuito a delle persone, si tratta di tre avvocati di cui, se permettete, non vi posso fare i nomi. Ma ai giudici l'ho detto. Nove miliardi sono stati versati alla Codava che solo successivamente ho scoperto che faceva capo a Pacifico».

In un caso però, il 6 marzo '91, 500 milioni sono arrivati sul conto dell'ex giudice Squillante. Colpa della banca?

«Un'altra falsità: mai detto che è stato un errore della banca. Che ci crediate o no si è trattato di un equivoco. Le cose sono andate così: quei 500 milioni li mandai ad Attilio Pacifico, estero su estero, come feci almeno altre 30 volte, per compensare un'analogia somma che lui mi aveva dato in Italia in contanti e che io usai per lavori di ristrutturazione del mio patrimonio immobiliare. Quello stesso giorno però, non so perché - non lo voglio nemmeno sapere, Pacifico decise di fare una com-

pensazione per una cifra equivalente su un conto di Squillante così ordinò al funzionario Rosinelli di trasferire il mio accredito direttamente su quello di Squillante. E' tutto agli atti».

Roba da prendere Pacifico e menarlo. Ma quei 500 milioni, arrivavano per caso dalla Fininvest?

«Non mi ricordo. Ma anche se fosse? Io a quell'epoca lavoravo tantissimo per la Fininvest».

Già, è vero, era anche il periodo del lodo Mondadori... «Spiritosi. Non casco nei saltafossi! No, la Mondadori non c'entra niente. In quel periodo coordinavo le questioni legali inerenti a La Cinq, Telecinco, la Mgm in America. La cifra di riferimento per il calcolo degli onorari professionali, solo in Europa, è superiore ai mille miliardi».

Insomma, ci siamo sbagliati: Cesare Previti è un buono.

«Ah no, questo no. Non accetto insulti gratuiti».

Paolo Colaninno



La commissione per le riforme verso la stretta finale. Il leader del pds: potremmo anche perdere Giustizia, il Polo punta tutto sul ppi

Marini «apre», ma c'è divergenza tra Fini e Berlusconi

BERLUSCONI

«Agnes diceva di me: chillo adda morì»

ROMA. Fausto Bertinotti, Biagio Agnes, Primo Greganti. Tre ritratti. Autore Silvio Berlusconi, intervenuto a un convegno sulla scuola. Un discorso incentrato sul «rischio regime», in cui trovano posto riferimenti diretti e indiretti a vari personaggi. Biagio Agnes? L'attuale maggioranza «in 500 giorni ha occupato 1936 posti», mentre il Cavaliere dice di poter esibire «una coccarda» durante il suo governo ha confermato anche personaggi con i quali non aveva buon sangue. Un esempio? Biagio Agnes, con il quale tuttavia oggi ci sono buoni rapporti. «L'ho incontrato l'altra sera a cena», dice Berlusconi, «adesso siamo diventati amici e mi è diventato simpatico e lui dice che gli sono simpatico anch'io». E' più facile per lui che per... Comunque,

per me è naturale. Pensate che Biagio Agnes in Rai faceva le riunioni per vedere come poteva fregarmi e diceva «Chillo adda morì». «Chillo ero io...».

Fausto Bertinotti? Berlusconi torna a sottolineare gli attacchi che al leader del pds. «Fino ad un'ora prima considero il santo bello e simpatico della sinistra con le sue giacche di tweed e con la sua erre moscia alla torinese». E' stato trasformato in un demone nel giro di tre, quattro giorni. Primo Greganti? La magistratura, denuncia Berlusconi, ha colpito «nel psi Craxi, ma non la sinistra; nella dc Forlani, Andreotti e Gava ma non la sinistra». Ed è stata benevola con il pds: «Greganti ha confessato tutto, ma era solo per lui...».

gonista Zecchino, presidente della Commissione Giustizia del Senato. L'esponente del ppi si dice convinto che il Polo potrebbe votare gli emendamenti dei popolari, che sono in contrasto con quelli del pds. Replica il dirigente pidessino: «L'esigenza dichiarata di Zecchino mi sembra autodistruttiva». Ma polemiche a parte - e non ne mancano - tira aria d'accordo. D'Alema vuole esaurire l'argomento già mercoledì prossimo, anche se non è detto che ci riesca perché non è da escludere che la giornata di oggi non si riveli risolutiva e che occorra attendere la riunione plenaria di martedì per giungere a un'intesa. Lo lascia capire chiaramente Poletta, il quale spiega: «Quelli del Polo fanno intendere che non si svenerebbero per avere le due sezioni del Csm, in compenso la loro ipotesi di far eleggere dal Senato i membri della corte di giustizia (l'organo a cui spetta il compito di prendere i provvedimenti disciplinari nei confronti dei magistrati n.d.r.) può essere presa in considerazione... Insomma, domani (oggi per chi legge n.d.r.) ci sarà una nuova bozza Boato e martedì ne sarà un'altra ancora...».



Il segretario del partito popolare Franco Marini

Proroga per Scalfaro

Polemica nell'Ulivo tra D'Alema e Boato

ROMA. Si sfalda l'ottimismo su un rapido percorso parlamentare per approvare le riforme istituzionali in tempo per eleggere il capo dello Stato (nel maggio '99) con le nuove norme. «Probabilmente non basterà l'impegno a procedere celermente», ammette Cesare Salvi, relatore del pds. «Non escludo un rallentamento dei tempi, che diventerà rinvio», va oltre Francesco D'Onofrio (cdci), anche lui relatore nella Bicamerale.

Si sentono scricchiolii attorno alla commissione per le riforme. Che ha funzionato in modo «regolare» (salvo l'irruzione della Lega) fin quando è stato un tavolo a tre gambe: D'Alema-Berlusconi-Fini. Ma ora Berlusconi se ne va sempre più spesso per la sua strada lasciando Fini a chiedersi se la sua distanza è solo tattica (ottenere di più sulla Giustizia) o strategica. Il risultato è che il tavolo ora sembra reggersi solo su due gambe, in un equilibrio acrobatico. «Speriamo di chiudere mercoledì...» è l'augurio che il presidente della Bicamerale, D'Alema, faceva ieri sera a se stesso.

Perché anche lui, come Fini, sente che il confuso ribollire di insoddisfazioni o desideri di rivalsa diffusi in entrambi i poli rischia di penalizzare o di scambussolare la sceneggiatura politica che aveva in testa. Rivelatore del nuovo clima è l'agitarsi dei popolari sul campo di battaglia della riforma della giustizia. Il ppi si sta dividendo tra coloro che pensano di votare con il Polo una riforma che limiti in qualche modo i poteri dei magistrati (l'ala che sogna di rifondare la dc come De Mita, Zecchino, Gargani e che avrebbe arruolato, sulla giustizia, anche Marini) e coloro che vogliono mantenere compatto il fronte con il pds (gli ulivisti come Mattarella, Elia, Andreoli).

E si capisce che lo scontro in atto non riguarda semplicemente i maggiori o minori poteri dei magistrati, ma finisce col proiettarsi sul futuro stesso dell'Ulivo e dell'equilibrio interno che si era stabilito tra pds e ppi. E' il traballare della guida di Berlusconi in Forza Italia che fa crescere nel ppi (come in Tabacchi e Martinazzoli e poi, fuori dal ppi, Segni, Cossiga) la tentazione di lavorare più caldamente per creare un «polo moderato» o «giscardiano» alla francese, che si confronta col «polo socialdemocratico».

La evidente preoccupazione di An per una operazione che lo rimetterebbe ai margini rivela la credibilità del progetto. Così, Macerati pare simpatizzare per un asse Polo-pds sulla riforma della giustizia piuttosto che Polo-ppi, e Fini, facendo finta di scherzare, dice quello che è il vero pericolo per lui e per D'Alema: «Per il bene delle riforme, sarebbe un guaio se la maggioranza si disgregasse».

Dentro la maggioranza il grimaldello rimane in mano a Bertinotti che spara contro la Bicamerale preoccupandosi, però, di tener fuori il governo Prodi. E' in questo contesto generale agitato che si inserisce la diatriba sulla possibile proroga di Scalfaro nel caso la riforma semipresidenziale non fosse varata per il 1999. Il verde Boato ha provato a far passare da subito la necessità di rieleggere il presidente per sette con le vecchie regole sc... D'Alema ieri ha cestinato la proposta come «una sovrana sciocchezza» ed ha spiegato che si vorrà una legge costituzionale per «prorogare tutti gli organi costituzionali in scadenza». Dalla Corte costituzionale, al Csm, alla Corte dei conti, al presidente della Repubblica. Ma Proroga significa prolungamento del mandato di sei o 12 mesi al massimo, ha spiegato il pds.

Su questa strada D'Alema il rimasto, però, solo in avanscoperta. I popolari, Rifondazione, i verdi, i repubblicani ed anche Berlusconi hanno risposto che il problema è prematuro e che se ne parlerà a tempo debito. Perché legarsi le mani sin là ora e respingere un possibile aiuto della Provvidenza?

Alberto Rapisarda

IL CASO

LE MAGGIORANZE VARIABILI

ROMA. SEGUENDO la Costituzione della Repubblica federale tedesca, ieri la commissione bicamerale ha inserito la Banca d'Italia nel capitolo sugli organismi con dignità costituzionale. E, a sorpresa, poiché nelle precedenti versioni il comma era scomparso, anche il Consiglio nazionale per l'economia e il lavoro. Il relatore del testo, Marco Boato, ha ammesso pubblicamente che se ne poteva fare benissimo a meno. Nel caso del Cnel, c'è stato anche il voto contrario di Forza Italia, con dure prese di posizione di Urbani e Rebuffa.

Boato ha fatto notare che il Cnel non ha mai svolto appieno la sua funzione, che è quella di organo consultivo per il lavoro, e che non è certo con la costituzionalizzazione che ciò potrà avvenire. Sta di fatto che l'istituto oggi presieduto dall'ex leader del Censis Giuseppe De Rita è riuscito a sopravvivere nella bazzia di nuova costituzione. E D'Alema ha con molto tatto rilevato che la commissione è stata oggetto di pressioni. «I leader di Confindustria e sindacati», ha detto testualmente D'Alema, «anziché fare pressioni sulle forze politiche, farebbero meglio a impegnarsi per far funzionare davvero il Cnel...». Boato ha confermato che «pressioni» non sono arrivate da tutte le parti. Il voto è stato sul filo del rasoio, 18 favorevoli e 16 contrari.

Votazione rapida, e pressoché unanime, invece, quando si è trattato di varare il comma che recita «La Banca d'Italia svolge le sue funzioni in materia monetaria e di vigilanza sul sistema creditizio in condizioni di autonomia e indipendenza». Una dizione che, fino alla riunione del comitato ristretto che doveva decidere sulla formulazione, non esisteva. Boato, infatti, aveva proposto di inserire nella nuova costituzione l'eventualità di un mandato a scadenza per il governatore di palazzo Koch. Quando si è trattato di valutare la norma, Massimo D'Alema ha fatto notare che essa non era opportuna. Ed è stata allora la senatrice Ida Dentamaro a suggerire la nuova formulazione, quel riferimento all'autonomia e all'indipendenza che sta tanto a cuore all'istituto centrale. Il quale, in questo modo, si vede riconoscere in costituzione le funzioni di indirizzo della politica monetaria e di vigilanza sul sistema del credito: per sottrarglielo, com'è capitato recentemente alla Banca d'Inghilterra che si è vista togliere la vigilanza da Blair, sarebbe una nuova legge costi-



Il segretario pds Massimo D'Alema

Bicamerale: Banca d'Italia «autonoma e indipendente»



Il presidente stringe i tempi «Entro mercoledì chiuderemo i lavori»



Antonella Rampino

tuzionale. Ieri è stata anche reinserita la figura del difensore civico, si sono innestate in costituzione le autonomie, sono stati aumentati da 15 a 20 i giudici della Corte Costituzionale, si è istituito il diritto per i cittadini di accedere direttamente alla Consulta. Niente di fatto, invece, per la parte riguardante la pubblica amministrazione e il numero dei parlamentari, due nodi rimandati alla prossima settimana. Il presidente D'Alema, tuttavia, conta di chiudere i lavori in plenaria per mercoledì, dedicando la fine della settimana al coordinamento formale dei testi. I capigruppo dei partiti hanno chiesto e ottenuto che si discuta in Aula della proposta di riforma costituzionale dal 24 al 28 novembre. Tempi strettissimi, dunque, e per una Bicamerale che sta votando i suoi testi sempre al limite del quorum di presenza. Ieri, dalla sala della Regina, mancavano i leader politici. D'Alema, che ha impresso velocità alle votazioni facendole precedere da riunioni ristrette, ieri è anche tornato sul tema delle maggioranze vari-

bili che si verificano in Bicamerale. Le quali sono sempre più «trasversali», non solo tra Polo e Ulivo, ma anche all'interno degli stessi partiti. Il destro al presidente della Bicamerale l'ha fornito il voto dei Popolari del giorno precedente, favorevole al sistema semipresidenziale, ma contrario all'emendamento che prevede la possibilità che il Capo dello Stato rimandi il premier alle Camere per la fiducia. «I titoli dei quotidiani erano sbagliati», ha detto D'Alema. Gli ha risposto, per i Popolari, Giovanni Bianchi: «Quel-

l'emendamento configura un potenziale potere monocratico del Capo dello Stato, una cosa che potrebbe avere anche conseguenze politiche». Non solo D'Alema, però, ma un po' tutti i leader politici, da Fini a Berlusconi, hanno invitato a non sparare sul lavoro della commissione. Per un motivo semplice, anche se non molto nobile: la riforma che arriverà in Parlamento non sarà magari un granché, ma è quel che si è riusciti a fare.

A sinistra il governatore della Banca d'Italia, Fazio. Qui sopra il presidente del Cnel Giuseppe De Rita

Il ministro Napolitano: non sono democratiche Elezioni della Padania Tutto pronto per il voto

ROMA. Le elezioni padane sono ormai alle porte, domenica si vota. In casa leghista tutto è pronto. Dallo slogan ufficiale, «Fidati, si vota!», stampato su migliaia di manifesti, agli oltre 20 milioni di schede stampate e distribuite a 22mila gazebo dove si voterà. «Devo dire - ha commentato il premier del Governo padano Roberto Maroni -, che salvo una decina di sindaci di piccoli comuni che non hanno concesso l'utilizzo del suolo pubblico per collocare i gazebo, non abbiamo avuto problemi. Li abbiamo denunciati all'autorità giudiziaria per abuso d'ufficio».

Per governo e Parlamento le elezioni padane sono soltanto manifestazione di partito. «Non sono elezioni democratiche - commenta il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano -, né sono elezioni di organi rappresentativi. Sono fatti interni, consultazioni di partito che, come tali, sono legittime». Sulle ipotetiche

violazioni di legge, Napolitano è categorico. «Abbiamo dato direttive alle autorità di pubblica sicurezza di avere la massima attenzione e vigilanza rispetto ad ogni possibile violazione della legge o turbamento dell'ordine pubblico. E abbiamo anche raccomandato che nelle città dove si svolgeranno le elezioni amministrative del 16 novembre, anche nella concessione degli spazi pubblicitari, sia data assoluta priorità alle manifestazioni elettorali».

Da Vicenza, Gian Paolo Gobbo, presidente della Lega Nord-Liga Veneta, invita invece i simpatizzanti a manifestare con Umberto Bossi, domani sera, contro la commissione elettorale che ha respinto la lista della Lega per le elezioni del 16 novembre del Consiglio provinciale del capoluogo berico: «Deve battere il cuore di tutti i leghisti veneti e di quanti credono nella democrazia».

[AdnKronos-Ansa]

Elezioni del Mugello: i verdi bocciano l'ex pm Gli ambientalisti dicono no al cacciatore Di Pietro

ROMA. Gli ambientalisti non apprezzano che Antonio Di Pietro, candidato dell'Ulivo alle elezioni per il seggio senatoriale del Mugello, si faccia fotografare nelle vesti di cacciatore: «Si intrattiene a discutere di battute al fagiano e al cinghiale».

L'ex pm in versione venatorio risulta particolarmente indigesto agli ambientalisti toscani: «Abbiamo accettato la sua candidatura - dicono alla federazione dei Verdi di Firenze - perché sostenevamo l'Ulivo, ma questo è davvero difficile da sopportare. I cacciatori hanno richiesto ai candidati una specie di «patentino» di appartenenza e lui si è adeguato. Forse perché da queste parti i cacciatori sono numerosi. E' possibile che gli ambientalisti più intransigenti se ne ricordino nell'urna. Eppure, su altri versanti, Di Pietro aveva mostrato di tenere in considerazione le no-

stre richieste, dallo sviluppo dell'agricoltura biologica alla tutela del commercio locale...».

Anche ad Annamaria Procacci, deputata del Sole che ride, ha fatto «un pessimo effetto». L'Antonio Di Pietro cacciatore: «E' vero che l'Ulivo è un'alleanza vasta e variegata, ma questa esibizione di muscoli venatori, con tanto di fagiani stecchiati, è veramente eccessiva. Sono contenta di non essere un'elettrice ambientalista del collegio del Mugello. A questo punto - ironizza - Ferrara dovrà uccidere almeno un fagiano in più dell'ex magistrato. La parlamentare dei Verdi giudica una «tristezza» questa campagna elettorale «giocata sulla pelle degli animali» e sottolinea che il futuro con la natura non c'entra proprio niente. Speriamo che Di Pietro, per la sua campagna elettorale, sappia scegliere temi più nuovi che volino, è il caso di dirlo, più alto».

[AdnKronos]

Rendez-vous nella villa da cui erano fuggiti Raggio e la contessa Agusta si riuniscono a Portofino

PORTOFINO. Erano fuggiti insieme da Portofino nell'ottobre di tre anni fa. Alle calce avevano Antonio Di Pietro. Latitanti, e poi detenuti, sembrò che fossero ripudiati. Ora Maurizio Raggio e la contessa Francesca Agusta tornano assieme, liberi, nella grande villa di lei che s'affaccia sul borgo marinaro più famoso del mondo.

Raggio è arrivato ieri pomeriggio da Milano, dove era costretto agli arresti domiciliari. L'abbraccio alla madre Barbara, ad alcuni amici, quindi è salito a Villa Altachiera, splendida da magione che fu del re degli elicotteri Corradino Agusta, quindi della vedova separata. Contesa nella guerra per l'eredità del figlio di primo letto del conte, a Portofino si dice sia l'unico immobile sul quale abbia messo gli occhi anche Berlusconi, prossimo a lasciare la villa che da trent'anni affitta all'Olivetta.

«Sono venuto a Portofino, ci resterò per alcuni giorni: tutto qui», dice Raggio al telefono da Villa Altachiera, cordiale e sbrigativo. Non vuole parlare sulla sua vicenda giudiziaria, la fuga dal borgo, l'arresto del maggio '95 con l'accusa di essere il «tesoriere» dei presunti fondi occulti di Bettino Craxi, il carcere messicano e poi quello di Opera. «Parlerò quando questa vicenda sarà chiusa. Mi auguro che sia ormai agli sgoccioli...».

Le prossime scadenze processuali? Un silenzio, poi un diniego. «Il mio avvocato mi ha pregato di non entrare nel merito, mi spiace». Ancora una pausa, per calibrare uno sguardo più ampio al futuro. «Cercherò di ricominciare una vita normale, la mia attività professionale in Italia e all'estero». E la contessa Agusta? E' rimasta a Milano? «Non è qui. Ma senz'altro arriverà nei prossimi giorni».

[f. poz.]

Ieri le amministrative: nei villaggi dove gli integralisti hanno colpito gli elettori sono rimasti a casa

Nell'urna di Algeri vince la paura

Ma nel resto del Paese ha votato il 60%

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

L'Algeria ce l'ha fatta. Da ieri nonostante i boicottaggi, la campagna di terrorismo scatenata dagli sgozzatori di Allah, la durezza e le prevaricazioni di un potere impegnato a difendere se stesso, il Paese dispone se non di una democrazia almeno di tutti gli strumenti necessari per metterla in pratica.

I primi risultati parlano di una nazione ancora divisa, condizionata dal ricatto integralista, sottoposta a pressioni feroci nei suoi gangli più delicati. E' comunque un'Algeria che ha votato, che nonostante le stragi ha completato un durissimo processo di revisione istituzionale e che sospinge un passo più indietro le ombre cupo del fanatismo.

Ha avuto molte facce, questa giornata elettorale. Per cominciare, tutte le espressioni che possono nascere dalla paura. Tante quanti sono gli scordi che si potevano cogliere in un lungo stacco fra metropoli e campagna, fra i seggi di Algeri, quelli delle «banlieues» che le si affollano attorno e le povere stazioni di voto dei villaggi, abbandonati in lontananza, simili a fortini che aspettano l'attacco finale.

I seggi sono chiusi da tempo di un'ora, gli effetti del terrore possono già tradursi in cifre. Sono numeri che esprimono una frattura profonda. Se nel complesso da El Tif e Ghardaja l'Algeria ha partecipato compatta al rinnovo delle amministrazioni locali (56 per cento alle 18, ben oltre il 60 alla chiusura dei seggi), Algeri e l'«algerois», l'area più popolata del Paese, mostrano vuoti impressionanti.

L'immagine che emerge è quella di un Paese segnato da una frattura, la linea del terrore oggi pare come una faglia geologica coste, città e sobborghi dalla sterminata area interna.

A mezzogiorno nella capitale si è intorno al 12 per cento dei votanti, alle tre del pomeriggio non oltre il 19. A tarda sera, l'ultima proiezione parlava di un'affluenza di poco superiore al 35 per cento. Gli stessi vuoti si manifestano ad Orano, Costantina, Annaba. In undici province (in pratica, quelle che comprendono le città maggiori) il governo ha deciso con disinvoltura di prorogare di un'ora, dalle otto alle nove, la chiusura delle operazioni di voto.

Nei loro uffici francesi e tedeschi oggi i portavoce in esilio del Fronte islamico di salvezza avranno materia per discutere. Avevano invitato gli algerini al boicottaggio, sosterranno di aver ottenuto una parziale vittoria, ammettono che vittoria possa considerarsi il prevalere del terrore.

Appena tre mesi fa, alle legislative, pressata da analoghi appelli Algeri aveva votato per meno della metà della sua gente, il 46 per cento. Adesso il diagramma della partecipazione mostra un andamento stranissimo, quasi una rappresentazione plastica dell'angoscia.

L'ufficio elettorale centrale ha disegnato mappe che marciano le

Con la gente ai seggi
«Voto per vedere
in catene
gli assassini
di mio figlio»

Nessuna traccia
di osservatori
internazionali
Proteste per
i brogli

affluenze attraverso il colore. L'Algeria di queste ore si mostra come un grande cerchio rosso che stringe mano che ci si approssima alla capitale, si fa pallidissimo nella cintura di Algeri per riprendere vivacità al centro della capitale.

Dove i terroristi del «Gia» hanno colpito più di recente gli elettori sono rimasti a casa. Il ricatto degli sgozzatori di Allah pesa soprattutto alle periferie dei grandi centri urbani ma nelle aree agri-



cole si rivela meno efficace.

Nei villaggi, prevale un senso di vendetta che si sta ritorcendo contro l'integralismo. Ieri, a Rais, alle dieci del mattino, nel povero edificio di una scuola elementare che ospitava i seggi la gente faceva la fila aspettando il suo turno. Era un voto di rabbia: «Per battere quelli che hanno ucciso i miei vicini», perché voglio vedere in catene le bestie che hanno assassinato mio figlio».

A Benthalla, teatro di un'altra

recente strage, si è vista gente che volava mostrando ancora braccia o teste fasciate: erano i superstiti dell'assalto notturno di un mese fa.

Anche nel centro di Algeri, nelle zone più borghesi come nella Casbah, la gente affluiva a buon ritmo nei seggi. Nel centro antico la competizione è tutta fra i due partiti islamici, l'ex «Hamas» ed Ennahadi (quest'ultimo, indicato in grande crescita). Nei quartieri borghesi, il «Rassemblement» del

presidente Zeroual continua a non avere problemi.

I primi dati dicono dunque che l'Algeria ha superato anche questa prova, nonostante la continua minaccia di attentati ed un futuro prossimo che sul piano della sicurezza si annuncia certo migliore.

Questa era la quarta tornata elettorale in meno di due anni, al ricatto dei terroristi nella gente si era aggiunta anche una certa stanchezza. Questa mattina, qua-



Nella foto grande due scrutatrici danno indicazioni a un'elettore in un seggio di Algeri. Qui accanto il presidente Lamine Zeroual all'uscita dalla cabina (FOTO REUTERS-APSA)

si certamente il governo potrà annunciare con toni trionfalistici che la grande riforma è conclusa. L'Algeria ha ormai tutte le sue istituzioni e la lunga marcia verso la democrazia può cominciare.

Purtroppo, in queste elezioni sono mancati osservatori internazionali che garantissero la regolarità del voto. Le proteste, le denunce di brogli e violenze s'erano iniziate ben prima dell'apertura delle urne e sono proseguite anche ieri.

Il «Raggruppamento per la cultura e la democrazia», uno dei due partiti berberi, ieri ha protestato per intimidazioni e violenze che erano andate molto al di là delle previsioni. La stessa cosa fa il vecchio Fln, che pure è alleato di Zeroual nel governo. Nelle prossime ore le proteste si infittiranno, man mano che l'elenco dei nuovi amministratori locali prenderà forma. Eppure, un passo decisivo si è compiuto. A partire da oggi i predicatori del passato, qualsiasi strage tenteranno di compiere, avranno di fronte una democrazia che non avrà più pretesti per non funzionare.

Giuseppe Zaccaria

L'Italia

«Serve un'altra Sant'Egidio»

ROMA. Una nuova Sant'Egidio, ovvero un incontro promosso da «organismi non governativi» che riunisca attorno allo stesso tavolo «tutte le forze presenti in Parlamento e contrarie all'uso della forza». E' questa una delle strade cui pensa l'Italia per sbloccare la crisi algerina. L'idea era già stata abbozzata martedì dal ministro degli Esteri Lamberto Dini, come possibile contributo ad un allentamento della situazione.

Tre anni fa la Comunità cattolica di Sant'Egidio promosse una serie di incontri sull'Algeria che, pur disortati dal governo, portarono al varo di «una piattaforma di Roma» per la pace sottoscritta da otto partiti e organizzazioni sociali dell'opposizione, compreso il Fls.

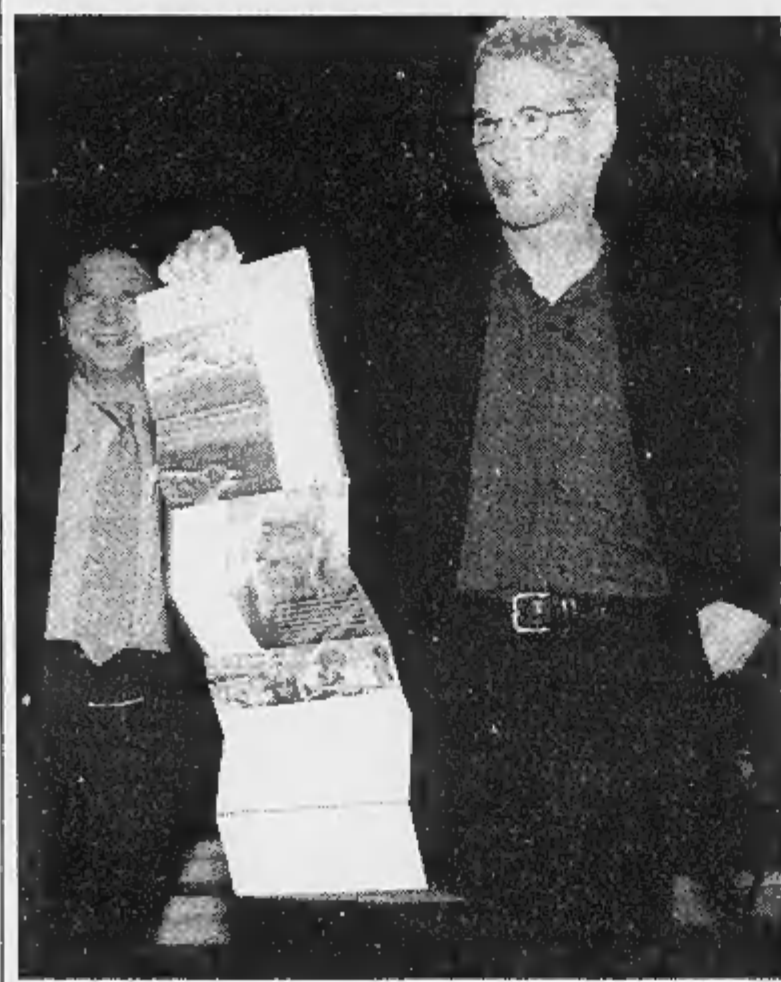
[Agi]

DIPLOMAZIA

Il leader di Pechino (domenica a Washington) chiede di vietare le proteste. Replica Usa: non possiamo

La sfida cinese di Richard Gere

Annuncia contestazioni per il vertice Clinton-Jiang Zemin



L'attore Richard Gere, convertito al buddhismo e attivista per la libertà del Tibet, mostra un poster che propaga la causa (FOTO REUTERS)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non facciamo finta che questo governo cinese sia pieno di teneroni». Richard Gere vuole rovinare la festa a Jiang Zemin. E così ha pensato bene di organizzare un'affollatissima «prima di Red Corner» il film racconta la storia di un avvocato americano che rimane impigliato nelle maglie dello Stato cinese - in un cinema a pochi isolati dalla Casa Bianca.

Il Presidente cinese arriva domenica per il suo primo vertice con Bill Clinton. E' un evento al quale Pechino e Washington danno una grande importanza. Ma la questione dei diritti umani aleggia minacciosamente sui preparativi del summit.

Il Presidente cinese ha già fatto sapere che non gradirà manifestazioni ostili e che non vuol sentir parlare di diritti umani. Il governo americano si è premurato di spiegare che non può impedire alla gente di protestare, «tuttavia mette-

re la muscolatura a un divo di Hollywood. Insomma, Jiang Zemin riceverà tutti gli onori dal governo americano ma deve prepararsi ad essere contestato a Washington e nelle altre città che intende visitare.

Manifestazioni in difesa dei diritti umani in Cina sono del resto già in programma in tutto il Paese. E migliaia di dimostranti - sindacalisti, religiosi, ambientalisti, studenti - sfilano davanti alla Casa Bianca mercoledì prossimo, durante l'incontro tra Jiang e Clinton.

Mercoledì sera Jiang tornerà alla Casa Bianca per un pranzo di Stato, al quale Gere ovviamente non è stato invitato. Tra l'altro l'attore ha organizzato per l'occasione un contro-pranzo di Stato in un albergo del centro dove l'ospite d'onore sarà un religioso tibetano.

L'amministrazione Clinton spera che nonostante le rimostranze dei cinesi, Pechino annunci la scarcerazione di qualche dissidente importante prima che Jiang Zemin arrivi negli Stati Uniti. E le speranze in

questi giorni si sono concentrate sul 47 enne Wei Jingsheng, il dissidente cinese più famoso. Pare che le sue condizioni fisiche non siano affatto buone. Ma le autorità cinesi negano. «E' solo una voce», dice il portavoce del ministero degli Esteri a Pechino Shen Guofang.

Wei fu condannato a 14 anni di reclusione nel 1989 per aver cospirato contro lo Stato cinese. Da allora il suo stato di salute è stato oggetto di voci contrastanti. Ora l'amministrazione Clinton pensa che la salute di Wei - buona o cattiva che sia - possa fornire al governo cinese un pretesto non politico per liberarlo e rompere il ghiaccio prima del vertice.

Il tappeto rosso che Jiang Zemin troverà srotolato alla Casa Bianca non ci sarà al Congresso, dove l'accoglienza al Presidente cinese sarà civile ma tutt'altro che calorosa. Su richiesta dell'amministrazione, lo speaker della Camera dei rappresentanti Newt Gingrich ha accettato di mettere da parte, almeno durante il periodo

della visita, alcune proposte di legge che Pechino considera ostili (soprattutto quella relativa alla difesa di Taiwan).

Ma Gingrich non è riuscito a disinnescare una miccia accesa a sorpresa questa settimana da alcuni deputati che avevano visto un agghiacciante documentario della Afc sul traffico di organi in alcuni ospedali militari in Cina.

Il documentario, trasmesso il 15 ottobre, mostra ufficiali cinesi che vendono organi a clienti stranieri (anche americani) per decine di migliaia di dollari. «Stiamo parlando di uomini e donne uccisi per fornire pezzi dei loro corpi a clienti facoltosi», ha protestato Linda Smith, la deputata repubblicana di Washington che ha chiesto assieme ad altri colleghi una piena indagine del Congresso.

A Pechino il solito Shen Guofang ha smentito che le persone riprese nel filmato fossero militari cinesi.

Andrea di Robilant

MEDITERRANEO ORIENTALE

Collisione fra 2 navi militari e scambio di accuse

Giochi di guerra nell'Egeo Greci e turchi si speronano

ATENE. Una nave da guerra greca è entrata in collisione con un natante turco che partecipava l'altra sera a esercitazioni nell'Egeo. Lo ha reso noto ieri la televisione privata turca Ntv, citando fonti militari.

L'incidente è stato oggetto di una vigorosa nota turca alla Grecia, consegnata al rappresentante diplomatico ellenico ad Ankara. Secondo l'emittente tv, è stato provocato da un cacciamine greco che avrebbe disturbato due sottomarini turchi in manovra a quota periscopio. La motovedetta turca è intervenuta per dare manforte ai sottomarini e l'incursione greca l'ha investita sulla fiancata poppiera di tribordo. La collisione è avvenuta al largo di Smirne, fra le isole greche di Lesbo e Limno: ha provocato solo lievi danni alla nave turca, ma il capo di stato maggiore turco Ismail Hakki Karadayi ha dichiarato che si è trattato di un incidente «molto grave» e ha messo in guardia la Grecia dall'alimentare «provocazioni che potrebbero sfo-

ciare in un «grave conflitto».

Da Atene fonti vicine al ministero della Difesa hanno confermato l'episodio, dandone però una diversa versione. Le due unità greche e turca si sarebbero avvicinate una all'altra per una decina di minuti, sfiorandosi più volte a soli cinque metri o meno, poi la motovedetta turca avrebbe effettuato all'improvviso una manovra pericolosa che ha portato a una collisione nella zona poppiera. Ma, assicurano le fonti, è stata una collisione molto leggera, che sin pratica è solo raschiato un po' di colore dalle fiancate delle due unità.

Nelle scorse settimane la Grecia aveva denunciato centinaia di violazioni del suo spazio aereo a opera di caccia turchi.

La Turchia rivendica isole greche e spazi aerei e marittimi finora appartenuti alla Grecia; rifiuta però, nonostante ripetute sollecitazioni internazionali, di sottoporre tali rivendicazioni al vaglio giuridico della Corte dell'Aia.

[Ansa]

GERMANIA

Anche due ufficiali simulano aggressioni «ai rossi» e alludono ad Auschwitz

Alla Bundeswehr si replica lo scandalo In un video soldati tedeschi inneggiano a Hitler

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo ha mandato in onda la rete televisiva privata Sat 1, ieri: replica appena sottotono di una «puntata» di qualche mese precedente ma altrettanto sinistra, sconcertante, equivoca. Il video, amatoriale, mostra scene di ordinaria furia neonazista: protagonisti, ancora una volta, alcune reclute e un paio di ufficiali di un battaglione della Bundeswehr, l'esercito federale. Impugnati, gli uni e le altre, a simulare aggressioni e punizioni su avversari di sinistra. «Tu, sporco maiale rosso», grida per esempio un soldato puntando alla tempia del «nemico» una pistola d'ordinanza. Un'altra sequenza mostra un corpo avvolto dalle fiamme, con sullo sfondo un forno: impossibile non evocare i campi di concentramento, impossibile non considerare intenzionale l'allusio-

ne. Le reclute protagoniste del filmato, del resto, salutano i due superiori al grido di «Heil Hitler». In altre scene, i soldati ripetono slogan antiamericani e infrangono contro un muro un aeromodello con le insegne dell'aviazione statunitense.

Il ministro della Difesa Volker Ruehe ha condannato duramente autori e protagonisti del film, che risulta pirato tre anni fa: alcuni di loro hanno già da tempo abbandonato la Bundeswehr, dunque, mentre un tenente ancora in servizio è stato espulso subito dopo la diffusione della pellicola. Nei confronti di tutte le persone coinvolte nello scandalo, il ministro ha garantito l'avvio di procedure disciplinari, da parte della magistratura militare e di quella ordinaria.

Quello di ieri è il secondo filmato che documenta scene di violenza razzista all'interno dell'esercito federale: episodi

del genere sono certo opera di una ristretta minoranza, ma spandono ombre inquietanti su un'istituzione già al centro di accese polemiche, nel recente passato, in seguito ai saluti nazisti esibiti da alcune reclute del Battaglione d'onore, a Bonn. Il primo filmato, andato in onda a luglio, conteneva particolari ancora più sconcertanti: in attesa di essere inviati in Bosnia nell'ambito di una missione Onu, un gruppo di soldati simulava scene di tortura, uccisione e violenza sessuale nei confronti di «nemici» impersonati dai compagni. In quell'occasione il ministro della Difesa aveva istituito un gruppo di esperti per la lotta all'estremismo di destra nelle forze armate. Ieri, Ruehe ha incaricato un ispettore dell'esercito, il generale Bagger, di mettere a punto una nuova, più incisiva strategia.

[e. n.]

Dalla ricerca Bracco

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto a inquinamento, stress, fumo, alcool, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU'
PER STARE BENE A LUNGO



L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

FUTURO RESPONSABILE MARKETING

Gruppo industriale di rilevanza internazionale, per la filiale italiana con sede in Torino, specializzata in articoli e prodotti tecnici, ci ha incaricati di ricercare una figura professionale con due/tre anni di esperienza maturata presso aziende industriali, che possa inizialmente affiancare il responsabile, per sostituirlo nel medio termine. Il candidato prescelto parteciperà alla definizione degli orientamenti strategici dell'azienda ed alla determinazione del marketing mix, attraverso una costante presenza sul territorio, anche a supporto della forza di vendita. Una cultura a livello universitario ed una buona conoscenza della lingua inglese completano i requisiti necessari. La posizione finale prevista è di garanzia di contenuti economici e professionali interessanti. Assicurando la massima riservatezza si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10763, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Assistenza: Maria Dolores Cagliari, Enrico Genova, Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Importante gruppo industriale per due sue aziende meccaniche in forte espansione, certificate ISO 9001, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE QUALITA' Sede di lavoro Saluzzo) Rif. SP 10761

RESPONSABILE QUALITA' Sede di lavoro Torino) Rif. SP 10762

I candidati prescelti avranno alle dirette dipendenze il collaudo e dovranno affrontare tematiche di assicurazione qualità rivolte al processo e di rispetto degli standard qualitativi dei prodotti nei confronti dei Clienti. Una buona base tecnica, la provenienza da aziende del campo della componentistica auto/elettrodomestici ed una consolidata esperienza nel ruolo sono requisiti fondamentali. E' inoltre indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Le condizioni economiche e normative verranno definite sulla base della professionalità maturata. La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10761, di specifico interesse, dovranno pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Assistenza: Maria Dolores Cagliari, Enrico Genova, Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il nostro Cliente è una affermata Società meccanica con sede nella cintura Nord di Torino, appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale. Nell'ambito di un piano di potenziamento della struttura desidera individuare una figura professionale di età intorno ai 25-30 anni, diplomato ragioniere o cultura equivalente, cui affidare la responsabilità dell'impostazione e gestione della contabilità industriale e delle problematiche di definizione dei costi, di budgeting e reporting. Una precedente esperienza presso realtà modernamente organizzate e l'abitudine all'utilizzo di strumenti informatici sono requisiti indispensabili. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. La lettera di trasmissione del curriculum, siglata con il Rif. SP 10758, dovrà contenere espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 e dovrà pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Assistenza: Maria Dolores Cagliari, Enrico Genova, Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Società di Servizi di rilevanza nazionale ci ha incaricati di ricercare per il potenziamento del settore:

RECUPERO CREDITI e CONTABILITA' CLIENTI UN LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

con esperienza di alcuni anni (3/5) maturata nel CREDIT COLLECTING ed in campo amministrativo presso realtà modernamente organizzate che utilizzano i più avanzati sistemi con supporto EDP. Per candidature in possesso di elevate potenzialità si possono prevedere interessanti sviluppi professionali. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10764, dovranno pervenire alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Assistenza: Maria Dolores Cagliari, Enrico Genova, Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Media e Dinamica Azienda di Servizi alle Imprese, operativa a livello nazionale e in corso di certificazione ISO 9002, per la gestione delle proprie committenze direzionali in Piemonte ricerca un:

ESPERTO AMMINISTRAZIONE DI CANTIERE

Il candidato ideale è un contabile o un geometra con specifica cultura tecnica di base, professionalmente flessibile di età orientativamente compresa tra i 25 e i 35 anni e che abbia maturato almeno quinquennale esperienza qualificata presso Cantieri Edili o Impianti, su diversificate tipologie di commessa (preferibilmente nel settore della messa in sicurezza di aree e strutture e/o delle bonifiche ambientali).

Sede di Lavoro: Torino. Sono previste trasferte presso la casa madre in Toscana. La PRAXI, garantendo la massima riservatezza, attende per espresso un dettagliato c.v. (comprensivo dell'attuale livello retributivo), siglato anche sulla busta con il Rif. SP 50534, al seguente indirizzo:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Assistenza: Maria Dolores Cagliari, Enrico Genova, Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Società leader nel proprio settore ricerca, per il potenziamento delle proprie strutture operative:

PERITO CHIMICO

Il candidato prescelto verrà inserito in attività tecnico-commerciali. Ci rivolgiamo a giovani di età compresa tra i 22 ed i 25 anni, con curriculum scolastico, buona conoscenza della lingua inglese, precedente esperienza nel settore trattamento acque reflue, buona predisposizione ai rapporti interpersonali. Offriamo la possibilità di operare in un ambiente dinamico, di dimensioni internazionali, con concrete prospettive di crescita professionale. Sede di lavoro: Roma/Torino. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando sulla busta il Rif. A-921, a: SINTOX S.r.l. 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/66.45.10.22

Società Torinese di costruzione stampi per lamiera, specializzata in stampi tradizionali di medie/grandi dimensioni, ricerca:

RESPONSABILE DI AZIENDA

in possesso di alter-ego dell'Amministratore delegato. Il candidato ideale deve possedere grande esperienza generale nel settore, ed in particolare deve avere maturato la propria professionalità nel ramo tecnico-progettuale e tecnico-commerciali. Deve essere ottimamente preparato nella prevenzione e nel controllo dei costi contabili, l'aspetto indispensabile che abbia una comprovata consuetudine a guidare gruppi di lavoro. Sono gradite candidature di funzionari che si sentano pronti ad un salto significativo di carriera, insieme anche ai funzionari già giunti al termine della carriera al lavoro subordinato. Inviare curriculum a: Studiopiù, Corso Trapani 102/3 Torino, oppure per fax a: 011/384508; oppure telefonare allo stesso numero: orario 18.30-20.30; sabato 10-12.



SOCIETÀ DI SERVIZI

La società nostra cliente opera nel settore informatico in posizione di leadership. I successi raggiunti ed il positivo trend di crescita richiedono l'inserimento di un:

DIRETTORE MARKETING DI PRODOTTO

a cui affidare lo sviluppo sull'intero mercato italiano ed eventualmente estero, il candidato ideale, di età intorno ai 30-35 anni, è preferibilmente laureato ed opera in un ruolo di rilievo nel settore organizzativo, commerciale o marketing. L'attività richiesta, prevalentemente di marketing ed organizzativa, mette in secondo piano l'importanza di una specifica esperienza o conoscenza del settore informatico. Sono previste condizioni particolarmente incentivanti. La sede di lavoro è Torino. Gli interessati possono inviare il loro C.V. dettagliato, indicando anche sulla busta il Rif. 439/97, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

SOCIETÀ FACENTE PARTE DI UN PRIMARIO GRUPPO INTERNAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE DELLA COMPONENTISTICA AUTO ricerca per la sede di SETTIMO TORINESE:

ADDETTO/A ALLA GESTIONE ORDINI / CUSTOMER SERVICE

per i clienti di lingua tedesca

Si richiede:
- Diploma di scuola media superiore.
- Età massima 28 anni.
- Perfetta padronanza della lingua tedesca. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza madrelingua.
- Buona conoscenza dell'inglese.
- Buona conoscenza dell'uso del P.C. in ambiente Windows.
- Doti di flessibilità, capacità di integrazione e orientamento ai rapporti interpersonali.

Si offre:
- Inquadramento a condizioni contrattuali commisurate alla posizione ed alle esperienze maturate del candidato.
- Inserimento in ambiente dinamico e fortemente motivato.
Data l'urgenza della ricerca, si prega inviare dettagliato curriculum per espresso, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6711 alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l.
00184 ROMA - Via del Monte Oppio, 24 - Tel. 06/47.45.654



IL FRANCHISING?

Lo conosciamo da 25 anni. Lo applichiamo con successo in settori differenti, che in comune hanno un basso investimento ed un'elevata remuneratività. Non è facile.

CON NOI E' POSSIBILE

Siamo un Gruppo Europeo leader in Franchising di servizi al privato. Stiamo selezionando personale indipendente e disponibili verso un'attività impegnativa che sta qualificando professionalmente ed economicamente centinaia di nostri affiliati. Per informazioni rivolgersi allo 011/43.75.370

Attività nazionale produttrice di beni di consumo.

AGENTE DI VENDITA MONOMANDATARIO

Introdotta nella distribuzione al Coloforo e/o Fornitura Industriale. Offerta fissa mensile + provvigioni, auto aziendale, portafoglio ordini attivo. Tel. dalle ore 14 alle ore 17 al n. 0341-521213

Società Finanziaria leader sul mercato nazionale nei settori del leasing e del credito reale, appartenente ad una multinazionale americana di importanza mondiale, cerca:

PROFESSIONISTI

con esperienza pluriennale nel settore del credito al consumo da inserire nelle filiali di Torino, Milano, Verona, Pesaro, Bergamo, nella funzione di addetti commerciali. Retribuzione fissa di sicuro interesse con piano di incentivazione. Spedire dettagliato C.V. a: Publikompass 5036/10100 Torino. Garantita la massima riservatezza.

Grande Azienda Industriale ricerca per stabilimento in Torino

PERSONALE OPERAIO

da assegnare dopo adeguato periodo di formazione ai reparti di produzione. Scrivere a: Publikompass 544 - 10100 Torino.

Società di consulenza in informatica, per potenziamento del gruppo di lavoro, ricerca:

10 ANALISTI-PROGRAMMATORI

negli ambienti MainFrame (COBOL2, DB2/DCS, IMS/ADS) e Client-Server (VISUAL BASIC, C++, JAVA, ORACLE-7, DEVELOPER2000, SAP/R3). Sarà considerata preferenziale la conoscenza tecnologica delle reti e dei sistemi UNIX/Windows-NT. Si richiede un'esperienza minima di due anni e la disponibilità ad operare anche fuori sede. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 6706 alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera, 594

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore appartenente ad un Gruppo di circa 4000 dipendenti, situata nella prima cintura Nord di Torino, ci incarica di ricercare:

TECNICO MANUTENZIONE MECCANICA

Si richiede esperienza di almeno 5 anni nella manutenzione di impianti medio pesanti; capacità di gestire, coordinare e ottimizzare personale interno ed esterno; conoscenza dell'inglese tecnico e dei principali pacchetti applicativi su PC. Le risposte dovranno pervenire alla casella Publikompass 8309 - 10100 TORINO.

TECNICO MANUTENZIONE MECCANICA

Si richiede esperienza di almeno 5 anni nella manutenzione di impianti medio pesanti; capacità di gestire, coordinare e ottimizzare personale interno ed esterno; conoscenza dell'inglese tecnico e dei principali pacchetti applicativi su PC. Le risposte dovranno pervenire alla casella Publikompass 8309 - 10100 TORINO.

Azienda di medie dimensioni, appartenente ad un gruppo multinazionale, leader nel settore della componentistica auto, ci incarica di ricercare:

DIRETTORE GENERALE (Rif. MSB11)

Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso di laurea, preferibilmente ad indirizzo tecnico, che abbiano maturato una qualificata esperienza nel ruolo in realtà multinazionali. La buona conoscenza dell'inglese è requisito indispensabile mentre è gradita la conoscenza del tedesco. Si offrono l'inserimento in un contesto internazionale molto dinamico ed una retribuzione in grado di soddisfare anche la candidatura più qualificata. Sede di lavoro: prima cintura Sud di Torino. Si assicura la massima riservatezza; nessun nominativo sarà trasmesso all'Azienda senza la preventiva autorizzazione del candidato. Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando sulla busta e su lettera il Riferimento a:

ACTA CONSULTING S.r.l. - via Fanti, 12 - 10129 TORINO

UK, Ireland and Germany

Lucent Technologies Bell Labs Innovations

Mobile Communications International Opportunities

Interview Days

Turin, 17th November

Milan, 20th November

GSM is a truly international business - nowhere more so than at Lucent Technologies, where we work closely in multi-national teams on the next generation of mobile communications systems and software. We were formed from the systems and technology division of AT&T and the Nobel prize-winning Bell Laboratories.

To continue our success in GSM, we have established three centres of competence in Europe. Located in Germany, Ireland and the UK, they provide product development, marketing, network management and manufacturing to customers worldwide. So with an overall turnover approaching \$24 billion and the support of Bell Laboratories, we have every resource to put at your disposal.

We'll be holding interviews in Turin on the 17th and in Milan on the 20th November. As long as you have a basic knowledge of English (English/German for Nuremberg) to add to your technical expertise, we can offer you superb career development and training, an excellent salary and benefits package plus relocation assistance.

In particular, we are recruiting for the following roles at all three locations:

- Software Engineers
- DSP Engineers
- RF Engineers
- Research Engineers
- Integration/Test & Software Test Engineers
- Systems Architects/GSM Systems Architects
- Cellular Network & Radio Planners
- GSM Support Engineers
- Systems Analysts/Engineers
- Systems Administration Engineers

We'll also be holding OPEN DAYS in Turin on the 18th, in Milan on the 19th and in Rome on the 21st November. See later press for details.

To arrange an interview, send your full CV and daytime telephone number, quoting reference LS1, to Emily Nicoll at The Venus Group, 79 Promenade, Cheltenham, Gloucestershire GL50 1PJ, England. Fax: +44 1242 224999. E-mail: emily@venus-group.co.uk Tel: +44 1242 224333.

Please indicate clearly which position and location you are most interested in and the extent of your linguistic ability. For further information take a look at our web page at <http://www.venus-group.co.uk/lucent>

ASSISTENTE AL DIRETTORE COMMERCIALE

È un'importante Azienda manifatturiera affermata e qualificata nel settore tecnologie e macchine utensili che intende inserire un

Ingegnere tecnico commerciale

di 32/35 anni, abile nelle lingue, buon viaggiatore, adattabile a un ambiente disponibile e complesso. Per la funzione è previsto un adeguato training (area meccanica, automazione, elettrotecnica), affinché la persona prescelta sia in grado di argomentare il prodotto (apparecchiature e impianti su commessa), e di interagire commercialmente con Clienti molto evoluti sul piano tecnico e gestionale, in Italia e all'Estero. Sede della società: Cintura Nord Torino. Inviare curriculum citando il Rif. 1718. Si assicura il massimo riserbo.

CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10138 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Affermata società di consulenza informatica ricerca per ambiente Mainframe e Windows (Client Server):

ANALISTI FUNZIONALI

Rif. A

ANALISTI/PROGRAMMATORI

Rif. B

PROGRAMMATORI

Rif. C

È gradita la conoscenza di problematiche gestionali in ambito bancario e/o assicurativo.

La sede di lavoro è a Torino.

Scrivere, allegando dettagliato curriculum vitae, a:

PUBLIKOMPASS 546 - 10100 TORINO

Importante gruppo commerciale torinese ricerca il

CAPO CONTABILE

che, operando in stretta collaborazione con il Responsabile Amministrativo, saprà gestire in piena autonomia le attività amministrative, coordinando il gruppo di lavoro. Il candidato ideale, ragioniere max 35enne, dovrà avere maturato significative esperienze in aziende di medie dimensioni modernamente organizzate. E' indispensabile una visione d'insieme di tutte le attività amministrative, padronanza nella contabilità generale, autonomia nella redazione bilanci e dichiarazioni, approfondita conoscenza delle problematiche L.V.A. e della normativa fiscale. Richiesta buona pratica nell'uso dei supporti informatici, di PC e di Microsoft Office; l'approfondita conoscenza del Sw ACG-IBM costituirà titolo preferenziale. L'inquadramento impiegatizio prevede uno stipendio commisurato alle effettive capacità.

Gli interessati dovranno inviare un dettagliato curriculum, citando sulla busta il rif. 6A/010 indirizzato a:

CENTRO STUDI CINESELLI

Via S. Quintino 28

10121 TORINO

La Germania: il colpo di frusta si rivelerà controproducente

Prima «guerra civile» all'Onu

Blitz di Roma contro Bonn, Tokyo e Usa

NEW
NOSTRO SERVIZIO

Il gioco si va facendo più duro nella «guerra» sulla riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, in cui l'Italia ha deciso di fare la parte di Davide contro il Golia-Stati Uniti, anche se continua a ripetere che le differenze su questo problema non inficiano i rapporti di amicizia con Washington e nemmeno quelli con Germania e Giappone, dirette parti in causa. Romano Prodi lo ha ripetuto proprio ieri a Tokyo. Le ultime schermaglie registrate al Palazzo di Vetro di New York sono una risoluzione che l'Italia ha presentato per evitare il «prendere o lasciare» degli Stati Uniti all'Assemblea Generale del prossimo dicembre; un commento su quella risoluzione fatto ieri dall'ambasciatore tedesco che non tiene conto delle delicatezze diplomatiche («Un colpo di frusta che però si rivelerà controproducente»); e una rivelazione secondo cui emissari del governo italiano avrebbero preso a battere i Paesi socialisti con un preciso «ricatto»: noi appoggiamo il vostro ingresso nell'Unione europea, ma voi dovete bloccare l'ingresso della Germania nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

La risoluzione presentata dall'Italia dice in fondo un'ovvietà, cioè che la riforma del Consiglio di Sicurezza è una «troppo importante» per «decisa entro scadenze prefissate e che è necessario dare il tempo a tutti i Paesi di trovare una formula capace di raccogliere il più ampio consenso possibile. Ma è un'ovvietà che altri 33 Paesi hanno subito deciso di co-sponsorizzare, proprio per guadagnare tempo ed evitare che gli Stati Uniti si presentino all'Assemblea del 4 dicembre con la loro proposta di riforma rapida del



L'ambasciatore italiano all'Onu Francesco Paolo Fulci è impegnato in una dura battaglia per il Consiglio di Sicurezza

Consiglio, cioè: dentro, membri permanenti, Germania e Giappone, fuori tutti gli altri, compresa l'Italia.

Non che quella proposta sia sicura di passare, anzi le ultime «quotazioni» la danno incapace di raccogliere i due terzi dei voti necessari, ma siccome è facile immaginare quali pressioni sarebbero capaci di esercitare Stati Uniti, Germania e Giappone messi insieme, meglio fare di tutto per scongiurare la cosa, deve essersi detto l'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, che come si diceva ha subito trovato altri 33 Paesi pronti a far propria l'idea di guadagnare tempo. Può funzionare? L'ambasciatore tedesco Tono Eitel sembra tacerlo. Perché, infatti, il colpo di frusta italiano secondo lui risulterà «controproducente»? Perché ora quelli che vogliono la riforma rapida sono costretti a concordare una linea comune, che detto da lui suona «po' come una speranza» un po' come una confessione.

Il problema del campo avversario, infatti, è che una posizione comune non c'è. Germania e Giappone vogliono il seggio di membri permanenti del Consiglio, non vogliono assumere nessun impegno sulle eventuali operazioni di peace-keeping, compiere il futuro. Gli Stati Uniti vogliono dare a Germania e Giappone il seggio permanente ma spuntato della arma più importante: il diritto di veto. Il loro ingresso è legato a quello di altri tre Paesi in rappresentanza di Africa, Asia e America Latina, ma tutti sanno che quei continenti non troveranno mai un accordo per designare il Paese destinato a rappresentarli permanentemente.

E il risultato di tutto ciò è che di fatto la proposta americana, sebbene ripetutamente sbandierata, tutt'oggi non è ancora presentata formalmente. Oltre tutto adesso quella proposta ha anche un avversario interno: migliaia di associazioni italo-americane piccole e grandi hanno deciso di scendere in campo e di fare opera di lobbying presso Casa Bianca e Dipartimento di Stato in favore dell'Italia. «La politica estera non è il nostro forte», dice Martin Piccolo, il coordinatore dell'iniziativa - ma in fondo, quando negli anni 50 il governo ci chiedeva di scrivere ai nostri parenti in Italia per esortarli a non votare comunista, non ci stava invitando a fare politica estera?».

Franco Pantarelli

IL LEADER SUDAFRICANO IN LIBIA



Il colonnello Gheddafi: «Mandela è un santo»

TRIPOLI. «Mandela è divenuto un simbolo della lotta per la libertà e un santo agli occhi di tutti i popoli per aver passato la maggior parte della sua giovinezza nelle prigioni dei razzisti bianchi». Lo ha dichiarato il colonnello Gheddafi salutandolo il presidente sudafricano a conclusione della sua visita in Libia in cui ha chiesto la fine delle sanzioni imposte dall'Onu contro Tripoli. Mandela è stato accolto con grande enfasi. (Nella foto dei ragazzini libici gli danno il benvenuto con foto e poster). «Sono venuto a ringraziare, come Capo di Stato, Gheddafi e il popolo per il loro appoggio - ha detto Mandela prima di ripartire -. A mia volta porto il mio sostegno, soprattutto per le sanzioni imposte al popolo libico». [Ansa]

EUTANASIA

No degli scienziati americani

Quasi negli Usa, il dottor Morto, gli organi del suicidio e chi attende il trapianto

WASHINGTON. Il «dottor Morto» vuole aprire una «fabbrica di organi» per donare la vita. L'ultima trovata di Jack Kevoorkian, il paladino della crociata in favore dell'eutanasia che ha già aiutato a morire almeno 70 malati terminali, è infatti quella di prelevare organi dai suoi «pazienti» per donarli a persone in attesa di trapianto. L'idea ha provocato una compatta levata di scudi da parte degli ambienti scientifici americani ma il sessantenne patologo sospeso dall'attività e il suo avvocato Geoffrey Fieger si sono detti pronti ad offrire organi vitali da trapiantare a chiunque «farà richiesta».

Senza elettricità un'area di 13 kmq

Un black-out paralizza San Francisco in una notte di paura: il sospetto: un sabotaggio

WASHINGTON. Ora di punta al buio a San Francisco: un'interruzione della corrente elettrica ha gettato la città californiana nel caos proprio mentre gli abitanti si recavano a lavoro e a scuola. La luce è mancata poco dopo le 11 di mattina in una zona di 13 chilometri quadrati, interessando 126.000 utenti. E' stata ripristinata un po' alla volta. Secondo la Pacific Gas & Electric, il «black-out» è stato provocato da un guasto in cinque gruppi trasformatori in una delle centrali che alimentano la città. La PG&E sta cercando di accertare la causa del guasto: non si esclude un atto di sabotaggio.

REALI INDOLE

Lo rivela in un'intervista al Mirror

Un prete francese racconta alla storia l'estrema unzione alla principessa Diana

LONDRA. Un prete cattolico diede l'estrema unzione alla principessa Diana nell'ospedale parigino dove morì dopo l'incidente nel tunnel dell'Alma. «Era già morta». Sono state solo con lei per quattro ore. Stentavo a credere di essere davanti a lei. Sono un prete ma sono anche un uomo. Ero molto commosso - ha raccontato ieri padre Yves Clochard-Bossuet al tabloid londinese «Mirror». Il sacerdote francese, 46 anni, accorse al capezzale della principessa nella sua veste di cappellano dell'ospedale. «Pensai alla tristezza di quella giovane donna che moriva malgrado avesse tutto per vivere. Non era una santa. Era come noi» - racconta padre Bossuet che pregò anche per William e Harry. [Ansa]

S.p.A. n. 1 del settore ricerca
AGENTI ESPERTI
per la vendita di spazi pubblicitari qualificati, sui propri impianti in esclusiva in PIEMONTE.
Ottimo trattamento provvisorio, con anticipi mensili incentivanti.
Per colloquio in Sede telefonare 011/273.45.93 oppure 011/27.35.754

RECUPERO CREDITI
REATTORI
con competenza specifica, per le province di CN - TO - AT - AL - VC - BA - AD
Per appuntamento telefonare ora ufficio allo 0337/249538

Primaria Azienda Macchine Utensili
ACQUISTI
30-45 anni, maturità tecnica, buon inglese, esperienza acquisita in posizione analoga e nel settore metalmeccanico, autonomia.
Invia dettagliato curriculum a: Publikompass 545 - Torino

Xerox Engineering Systems
PLOTTER e SISTEMI DIGITALI di RIPROGRAFIA GRANDI FORMATI
ricerca
AGENTI
(Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
Esperienza settore, capacità ad operare per obiettivi, determinazione ed una età non superiore a 35 anni completano il profilo del candidato ideale.
Inviare curriculum dettagliato a: Xerox Engineering System S.p.A. - Direzione del Personale, pal. E5 - MILANOPIORI - 20090 ASSAGO (MI) - Fax 02/89.200.358.

MACC
4 RESPONSABILI COMMERCIALI 100 MILIONI
province: a) TORINO; b) ALESSANDRIA-ASTI; c) CUNEO; d) VERCELLI-BIELLA-VALLE AOSTA
LA NOSTRA SOCIETÀ concepisce, sviluppa e commercializza, attrezzature destinate a tutti gli artigiani dell'edilizia e dell'impiantistica. La nostra fama, le prestazioni, i nostri prodotti e la forza del nostro concetto di vendita legittimano il nostro successo e la nostra «leadership» sul mercato.
LA VOSTRA MISSIONE: responsabile commerciale della vostra zona, assicurare la promozione e la vendita dei prodotti MACC, prospettando e fidelizzando una clientela di professionisti dell'edilizia e impiantistica, vendita diretta attraverso la dimostrazione della nostra gamma di prodotti esclusivi e brevettati (con un veicolo appositamente equipaggiato).
IL VOSTRO PROFILO: professionisti della vendita, dotati di solida esperienza, autonomia, rigorosi e organizzati. Consulente dei vostri clienti, siete un negoziante competente e un notevole carisma.
STATUTO: agente esclusivo monomandatario.
Vi garantiamo un guadagno minimo di 1 milioni al mese durante la vostra formazione di 3 mesi.
I colloqui si terranno in zona dal 17 al 18/11/97.
Vi preghiamo volere inviare Vs. C.V. dettagliato + foto indicando di interesse il nostro Servizio Risorse Umane R.H. PARTNERS c/o:
MACC ITALIA - Viale Monte Ceneri, 1 - 20155 MILANO
idee robuste

Grande Multinazionale leader nei beni di largo consumo
per una delle sue Divisioni
REGIONAL KEY ACCOUNT
PER LA REGIONE PIEMONTE
a cui affidare la responsabilità della gestione dei Clienti Chiave della G.D. o di D.O. operanti nel territorio di competenza.
Il candidato ideale, 35enne, diplomato o laureato, proviene da aziende leader nel mercato del largo consumo ed ha una profonda conoscenza della Clientela della propria zona.
Inquadramento e retribuzione adeguati al livello richiesto.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, denziando «Autorizzo ai sensi della legge 675/96, al trattamento dei miei dati personali da trasmettere alla PA Consulting Group - via Turati 26 - 20121 Milano citando il Rif. 538 anche sulla busta ed indicando «Riservato» e PA Consulting Group nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Creating Business Advantage

Leading Japanese company, supplier of components to all major car manufacturers, seeks for their Turin office:
TECHNICAL ASSISTANT RES. (TA)
Applicants must have:
- Suitable University High School degree
- Reasonable working knowledge of English
- Age max 25
CAD OPERATOR RES. (CO)
Applicants must have:
- Wide experience in CAD design (CAD CATIA preferable)
- Age max 30
to work on design and development of electrical automotive components.
They must be dynamic, cultured, flexible, interested in automotive field and able to work as part of a team.
Please send your c.v. to: Publikompass 543 / 10100 TORINO.

UN'ATTIVITA' IN PROPRIO...? SI' GRAZIE
Azienda, forte di una quinquennale esperienza commerciale, propone la gestione di apparecchiature da gioco-intrattenimento la cui potenzialità e le fortissime motivazioni all'utilizzo ormai riconosciute ed affermate.
Gli apparecchi vengono da noi collocati presso tabaccherie, bar, edicole, centri commerciali e locali pubblici in genere, preventivamente convenzionati, successivamente si dovranno effettuare periodici controlli unitamente all'esecuzione degli incassi.
Siamo disponibili a trattare aree o province, anche in esclusiva, garantiamo il totale avviamento dell'attività a cura e spese, così come il necessario supporto, sia formativo che operativo che permarrà per tutta la durata del rapporto di collaborazione commerciale.
A copertura dei costi richiediamo una disponibilità pari a Lire 20.000.000 recuperabili in tempi medio-brevi, integrati da un guadagno garantito, comunque commisurato all'impegno e alle reali capacità singoli, i titolari dei reciproci interessi ed obblighi verrà sottoscritto un contratto a termini di legge.
Gli interessati potranno ottenere maggiori informazioni e chiarimenti inviando breve curriculum vitae, corredato di propri dati personali e recapito telefonico, precisando il Rif. L624/10 a: via Paolo Fabbri, 24 - 40013, Castelmaggiore (BO)
Fax 051/704462.

Azienda leader nel mondo delle telecomunicazioni sta cercando per integrare il proprio organico i seguenti profili professionali nelle zone di: VENETO, EMILIA, TOSCANA, LAZIO, PUGLIA e CAMPANIA:
ENTE ACQUISITION CO-ORDINATORS (Rif. SAC/3)
Che lavoreranno sia per la struttura italiana che per le strutture presenti nel bacino del Mediterraneo, sviluppando per i clienti attività di acquisizione dei necessari all'installazione di infrastrutture di rete cellulare. Lavoreranno in stretto contatto con il gruppo di pianificazione e rete nell'ambito del processo di acquisizione dei subcontrattori, partecipando attivamente alla loro selezione e valutazione, contribuiranno al processo di validazione tecnica del sito radio base.
Il profilo ha forte connotazione tecnica e capacità di negoziazione e di comunicazione interpersonale sono caratteristiche fondamentali.
CONSTRUCTION ENGINEERS (Rif. CEN/3)
CONSTRUCTION SUPERVISORS (Rif. CSU/3)
Che svilupperanno per i clienti, sempre nell'ambito geografico del bacino del Mediterraneo, il servizio di costruzione dei siti per l'installazione di infrastrutture di rete, sia per parte di rete fissa che per la parte relativa alle stazioni radio base. Gestiranno questo processo attraverso la selezione, formazione e gestione di terzi parti specializzate, curando direttamente la parte normativa e procedurale e la supervisione dei lavori.
Solide competenze tecniche nel e capacità di project management completano il profilo.
Chiaramente la lingua inglese è importante.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico citando anche sulla busta il riferimento di interesse a:
MGB Research S.r.l.
Milano - Via Filippo Turati, 40
Tel. 02/65.33.31 - Telefax 02/65.33.66

Per la pubblicità su
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Eurosats
LA GUIDA PIÙ FACILE A TUTTI I CANALI SAT
Indecisioni sul tuo primo impianto sat?
Eurosats ti dice ciò che conta, per una scelta senza pentimenti
Stai pensando al cinema in casa?
Eurosats ti aiuta a scegliere gli apparecchi più affidabili
Ecco i nuovi canali tematici RaiSat



TASHKENT
DAL NOSTRO INVIATO

Il museo di Tamerlano, nel cuore della capitale uzbeka, assomiglia a una gigantesca torta di compleanno; ma è una torta miliardaria, che scintilla di marmi, luccica di ori, brilla di stucchi preziosissimi. Quando ti avvicini i poliziotti di guardia ti accolgono come fossi uno di famiglia che torna a casa dopo molto tempo. Capisci subito che il vecchio, feroce conquistatore, appena nominato sul campo padre della giovanissima patria uzbeka, è proprio un richiamo di successo, al museo è chiuso da un'ora ti annuncia un agente come se fosse una buona notizia, ma aggiunge subito: «Con cinque dollari riapriamo». Una piccola armata di agenti si precipita a spalancare porte, accendere mostroscopi lampadari, fa strada tra scenografie hollywoodiane luccicanti di spade, corani, mantelli, miniature.

Il problema dei nuovi Stati dell'Asia centrale è semplice e insolubile: sono nati nel periodo sovietico e al momento di diventare indipendenti si sono trovati senza padri. Il passato era tutto radicato nell'epoca sovietica, che non si poteva totalmente rinnegare perché la nomenclatura aveva bisogno del modello di Stato apparato al di sopra di ogni critica e come potenza trascendentale. Non restava altra possibilità che cercare eroi: un passato talmente mitico da non sollevare connessioni imbarazzanti, un filtro per opurare i ricordi.

«Così siamo pieni di statue di un massacratore che era neppure uzbeko», racconta uno studente - uno che quando prese Bukhara e Samarcanda fece alzare piramidi con le teste dei nostri antenati passati a fil di spada.

Ecco come si fabbrica una nazione: manipolando la storia per restare nella linea del «buon principe» che fa regnare la giustizia, assicura la pace civile e nutre il popolo. Islam Karimov,

L'Islam in agguato dietro i faraonici sogni di sviluppo della Repubblica ex sovietica



Dovunque statue dell'antico conquistatore, eletto padre del giovane Stato

Il leader: negli investimenti non badiamo a ideologie trattiamo anche col diavolo



Un gruppo di vecchi in conversazione in una piazza ■ Samarcanda e il presidente uzbeko Karimov

in tutto l'Uzbekistan, adesso sono tremila. E' giusto che sia così: gli affari di Dio sono grandi».

Fergana è uno dei cuori del fondamentalismo nell'Asia centrale. Nei primi tempi dell'indipendenza il partito islamico cominciò a presidiare la città, le squadre «barbus» arrestavano e punivano gli adulteri, chiudevano i chioschi di alcolici, davano la caccia ai ladri. Da Tashkent arrivavano lodi e medaglie. Poi Karimov si accorse che stava coltivando pericolose uccelle serpente e spedì le truppe speciali a dare una ripulita.

L'Islam è il secondo modello, la vera alternativa che all'età, conquista, trasforma con la lenta e fatale regolarità di una marea. Non più l'Islam sufico, tollerante e scenografico dei santuari di Bukhara e Samarcanda che piacciono ai turisti; è quello «politico» dei giovani mullah. Ma qui a Fergana si sente vibrare la barbarie, la forza di una età primitiva, nelle vecchie capitali di pizzo sonnecchia una civiltà stanca, raffinata e decrepita. E' ancora un bisbiglio, un brontolio lontano. «Allah Akbar», dalla folla dei minareti sospesi su Andijan i muezzin invitano i bevitori di vodka e le ragazze in minigonna a interrompere per un attimo i loro godimenti terreni per adorare la maestà dell'Islam. Ma in Paesi dove gli uomini si schiantano, nonostante il petrolio, per un pezzo di pane, la religione è sempre un buon telaio su cui abili industriali possono tessere un nuovo potere. Anche l'Algeria era laica e tollerante prima di essere azzannata dai killer di Dio.

Domenico Quirico

Il dio greggio, Allah e il Presidente

Uzbekistan, il futuro all'insegna di Tamerlano

Il dittatore, diventa un Tamerlano che invece di brandire la scimitarra può mulinare centinaia di pozzi di petrolio e invece dell'impero universale propone il vortice dello sviluppo, della potenza economica. Il suo motto non a caso recita: «Negli investimenti noi non ci facciamo distrarre dalle ideologie. Se è nel nostro interesse entriamo in rapporti anche con il diavolo».

Ma il passato fornisce una vernice necessariamente fragile. I veri modelli delle Repubbliche del petrolio bisogna venirli a cercare sull'antica via della seta, a un passo dalla frontiera cinese. Andijan è trionfante sdraiata nella valle di Fergana, che straripa con il suo verde slabbrandito montagne aspre e invalicabili. Qui Karimov, reduce da un viaggio in

Asia, ha voluto fosse costruito dal nulla, in scala reale, il futuro. In collaborazione con i coreani della Daewoo è nata una fabbrica di automobili che dovrebbe produrre almeno 250 mila auto l'anno, 54 ettari di avventure costati 700 milioni di dollari. Intorno alla fabbrica le vecchie industrie sovietiche, l'immenso cotonificio, sfilenche e rugose come fossero state accarezzate da un terremoto. Operai e tecnici uzbeki in divise fiammanti (gli ultimi 20 coreani stanno per andarsene) pettinano e bagnano praticelli all'inglese, e salutano con dolci lenie asiatiche le cifre della produzione: grandi pannelli luminosi.

«Ho lavorato nella fabbrica di trattori che c'era qui in città ai tempi dei russi», racconta Kha-

A Andijan una fabbrica Daewoo da 250 mila auto l'anno. Ma la città pullula di «barbuti» e di donne in chador

Akhmedov, il direttore - ricordo bene la sporcizia, il disordine, gli operai che si ubriacavano e rubavano. I nostri operai hanno seguito tutti un corso in Corea, il 70% parla perfettamente il coreano, la produttività è ormai sui livelli asiatici. L'Asia delle tigri economiche: i nuovi padroni sognano di

riempire il vuoto lasciato dall'Urss con le ricette di un capitalismo iperproduttivo e autoritario. Akhmedov ripercorre la carta geografica: «Noi siamo lo Stato più stabile della regione, non chiediamo crediti o prestiti, accettiamo solo imprese miste di cui abbiamo il controllo. Il popolo crede nella giusta linea del nostro Presidente, al suo appello a lavorare sodo rispondiamo lavorando. Tempo tre anni a questo sarà un Paese sviluppato che non dipenderà più dal petrolio».

Basta spostarsi di qualche chilometro, tornare dove la città vecchia restringe, si accorcia, si accavalla attorno alla moschea per ascoltare parole diverse. «Non andate lì - ci hanno raccomandato - di diventati tutti pazzi, credono di

dei santi». Come a Beirut e a Algeri, infatti, giovani «barbus» sfilano veloci, torvi e timidi come bestie selvatiche; le donne, rarissime, si celano dietro il chador. Akim Han Kas ha il cipiglio guerriero e la lunga barba dei profeti, dirige i lavori della madrasa, la scuola coranica che ospiterà allievi. La vita è la storia della lotta vittoriosa dell'Islam per sopravvivere: «Sono figlio di un mullah, ho combattuto contro i nazisti; prigioniero, sono fuggito - ho lottato in Montenegro con i partigiani jugoslavi e italiani. Non ho mai rinnegato la fede, pregavo nel kolkhoz e in fabbrica. Ho 9 figli e tutti religiosi. Mio fratello è stato in prigione perché insegnava ai suoi figli il Corano. Ai tempi dell'Urss c'erano dieci moschee



Non vi promettiamo la luna, ma un razzo sì.

Compaq Armada™ 1530 è uno tra i PC portatili più veloci che potete trovare. Il suo processore Pentium® con tecnologia MMX™ rende il vostro lavoro più dinamico, più semplice e più produttivo, grazie anche alla possibilità di avere l'alimentatore e il CD Rom integrati. Tutte queste caratteristiche rendono il suo standard tecnologico tra i più avanzati. Persino il prezzo è talmente vantaggioso da sembrare di un altro pianeta: 2.990.000 lire (iva esclusa) in configurazione con processore Pentium® con tecnologia MMX™ a 133 MHz, Eda Ram da 16 MB, disco fisso da 1,4 GB e video a colori da 12,1 pollici. In più, per essere sempre al vostro fianco, il Centro Supporto Clienti è a disposizione per risolvere ogni dubbio legato all'utilizzo del vostro computer Compaq. Basta una telefonata allo 02/69633281.

Numero Verde
167-464911

<http://www.compaq.it>

COMPAQ

Adesso sono cominciate le operazioni per l'identificazione di tutte le 59 vittime del naufragio

«Non ci sono più corpi nel relitto»

Brindisi, molti bimbi tra le 52 salme recuperate

BRINDISI. «Abbiamo estratto tutte le salme dalle stive del Kater 1 Rades: 52 e ci sono parecchi bambini. L'ha spiegato ai giornalisti Francesco Tritona, uno dei tre medici legali nominati dal sostituto procuratore Leone De Castiris. Il medico ha precisato che nel relitto «non ci sono altri cadaveri». Nelle stive c'è una gran quantità di melma nella quale tecnici, medici legali e vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per essere certi di aver tirato fuori tutti i corpi.

E da ieri sono iniziate le operazioni di identificazione. La prima salma, di una donna, è stata riconosciuta nel pomeriggio: è Kozeta Sula, 21 anni. Si cercherà di giungere a una prima identificazione dei cadaveri sulla base degli oggetti personali e degli elementi raccolti dai medici legali. Solo quando i medici riterranno di aver identificato «salma, la faranno vedere ai parenti per il riconoscimento ufficiale.

La nave sarà tirata in secco con una gru, anziché con lo scivolo di alaggio. «Questa fase - ha detto Leone De Castiris - è molto delicata perché il relitto è marcio e l'imbarcazione presenta vecchie ammassature di poppa e prua». Il relitto, una volta tirato a secco, «è ispezionato con lente di ingrandimento: oltre al punto di collisione - ha precisato il magistrato - dobbiamo valutare l'impatto col fondale marino».

Per il prefetto di Valona, Taro Hamo, il numero delle vittime recuperate nel relitto «è vicino alla realtà: lo sapevamo che non sarebbe stato possibile ritrovare tutti i morti, conosco bene quell'imbarcazione e che le stive sono molto piccole. Lo stesso numero di 52 salme recuperate è elevato rispetto alla capienza della Kater 1 Rades, questo è stato possibile perché molte delle vittime erano bambini. Per gran parte gli uomini erano imbarcati sulla coperta e caddero in acqua annegando al momento del naufragio. Sotto coperta erano stati invece fatti rifugiare solo donne e bambini.

Davanti all'ingresso del cantiere navale è continuata la processione dei parenti delle vittime, arrivati anche da altre città, molti portando mazzi di fiori da deporre sul relitto. Il presidente della Repubblica albanese, Rexhep Mejdani, è giunto alle 17: si è fermato per un minuto davanti alla Kater 1 Rades, per rendere omaggio alle vittime. Poi è salito sul relitto e ha deposto un mazzo di fiori bianchi sulla torretta della motovedetta. Era accompagnato dal sottosegretario agli Esteri Fassino.

Secondo l'avvocato italo-albanese Giuseppe Baffa, legale di diversi famigliari delle vittime del naufragio, sarà presto costituita una commissione intergovernativa italo-albanese che esprimerà una valutazione sull'impiego del blocco navale italiano ai limiti delle acque territoriali albanesi. Sarà invece l'inchiesta penale già avviata dal magistrato ad accertare

Commissione dei 2 Paesi
indagherà sugli effetti
del blocco navale
nell'Adriatico

I parenti delle vittime del naufragio.
Accanto: uno di loro supera il
cordone di polizia e riesce a deporre
un mazzo di fiori sul relitto

eventuali responsabilità personali.

Durante la visita del Presidente albanese si sono vissuti momenti di tensione. Proteste si sono levate quando Mejdani è uscito dal cantiere per salutare i connazionali. Gli albanesi avevano già cominciato a protestare perché non era stato loro consentito di entrare nel cantiere. All'uscita del loro Presidente alcuni albanesi lo hanno apostrofato a gran voce, accusandolo - a quanto si è potuto capire - di immobilismo.

Intanto Namik Xhaferi, 44 anni, ritenuto dagli investigatori il capitano della Kater 1 Rades, nega ancora una volta di essere stato il comandante della nave della morte. [f. a.]

Il procuratore di
Palermo, Giancarlo
Caselli, ieri si è
incontrato a Roma
con il sostituto
procuratore
Giovanni Maria
Flick (Grazia e Giustizia), ma è stata
smentita dal ministro.

ROMA. Incontri
romani per il
procuratore capo
di Palermo, Gian
Carlo Caselli, e il
procuratore aggiunto
Guido Lo Forte. I due magistrati, alle prese
in questi giorni
con il caso dei
pentiti non pentiti
- Balduccio Di
Maggio, Gioacchino
La Barbera e
Giuseppe Di Matteo
- e tutta la
questione della
«Cosa nostra 2» che è seguita, si sono incontrati ieri mattina alla Camera. Ottaviano Del Turco (presidente dell'Antimafia) e con Giorgio Napolitano (interim). Si era sparsa la voce di un incontro anche con Giovanni Maria Flick (Grazia e Giustizia), ma è stata smentita dal ministro.

In ogni caso, nessun vertice segreto. Anzi. Caselli e Lo Forte avrebbero spiegato di persona ai vertici delle istituzioni



Tirana chiede aiuto al Papa

Il presidente albanese in Vaticano

«Disinneschiamo la mina Kosovo»

ROMA. Il presidente albanese Rexhep Mejdani ha lanciato un appello al Vaticano e all'Italia affinché contribuiscano «in tempi stretti a evitare il peggio in Kosovo». Per Mejdani, che in 48 ore ha incontrato il Papa, il segretario Stato Sodano, il presidente Scalfaro, Dini e Veltroni, la situazione nella regione autonoma serba a maggioranza albanese «è molto grave».

«C'è una tensione repressa - ha detto a conclusione della visita in Italia - che potrebbe esplodere in qualsiasi momento. Serve una soluzione rapida». Il Papa si è impegnato a dare un contributo grazie ai suoi delegati in Albania ed in Macedonia. Ha reso noto, augurandosi «uno sforzo internazionale che faccia rispettare l'accordo dello scorso anno sull'istruzione fra il pre-

sidente serbo Milosevic ed il leader albanese del Kosovo, Rugova.

Quell'intesa sulla riapertura delle scuole fu raggiunta grazie alla mediazione degli sherpa della Comunità di Sant'Egidio (che Mejdani ha visitato), considerata da Tirana «esempio di impegno per la pace nei Balcani». In questo contesto il presidente albanese ha posto la questione Kosovo anche a Veltroni.

Insomma, per Mejdani la «vera mina dei Balcani è il Kosovo», regione che lui ben conosce avendo insegnato per diversi

anni all'Università di Pristina. Il tema dell'istruzione è stato centrale anche nei colloqui sui rapporti bilaterali: Mejdani si è detto favorevole ad aprire una scuola italiana ed un'Università cattolica nel suo Paese. «Con il Papa, che vorremo presto nel nostro Paese, abbiamo trattato anche il tema delle minoranze cristiane», ha concluso, rinnovando «il nostro impegno ad un completo rispetto dei diritti umani». Mejdani ha infine ringraziato l'Italia per il contributo dato all'organizzazione della conferenza dei donatori. Ieri il ministro degli Esteri, Dini, ha

noto la cifra stanziata dal governo per l'inizio della ricostruzione dell'Albania: 350 miliardi di lire. [m. mo.]

Paga il Comune

Scortati a ritirare la pensione

SIRACUSA. Pensionati con guardia del corpo a spese del Comune. Per ora è un esperimento, che durerà tre mesi e costerà appena 5 milioni. Ma Siracusa ha intenzione, se tutto andrà come si prevede, di istituzionalizzare un servizio di tutela per gli anziani che vengono aggrediti dopo aver ritirato la pensione. «Un fenomeno allarmante - dice il sindaco Marco Fatuzzo - ma il servizio dovrà servire da deterrente dei malintenzionati, non ha scopo di repressione». E il questore Michele Capomacchia, pur negando che ci siano molte aggressioni a pensionati, avverte che «si tratta di un servizio di accompagnamento che non può in alcun modo sostituirsi all'attività delle forze dell'ordine».

Ad assicurare la scorta ai pensionati saranno 150 giovani volontari che fanno parte di una cooperativa dal nome poco fantasioso, ma emblematico: «L'Angelo custode». Una sorta di tutela, insomma, anche se a quanto pare qualcuno dei volontari avrebbe in tasca un regolare porto d'armi. Soddisfatto il promotore dell'iniziativa, l'assessore comunale ai Servizi Sociali Riccardo Giordano: «Costerà molto poco - spiega - perché l'associazione che lo svolgerà è composta da giovani volontari e dunque il denaro che daremo loro servirà solo a titolo di rimborso spese».

Il servizio dovrebbe partire a gennaio con una campagna pubblicitaria: «Forniremo il numero di telefono dell'ufficio incaricato di raccogliere le prenotazioni da parte degli anziani che devono ritirare la pensione», spiega l'assessore. [f. a.]

Caselli a Roma per riferire su Di Maggio, La Barbera e Di Matteo

La congiura dei tre pentiti

Incontri in autostrada per decidere vendette

L'AVVOCATO LI COTI

«Indagai contro Martelli»

PALERMO. Nell'estate del 1992 Giulio Andreotti incaricò l'avvocato Odoardo Ascarelli di riesaminare gli atti di un processo archiviato (quello sul conto Protezione) per cercare prove contro l'ex ministro Claudio Martelli. Obiettivi e retroscena dell'iniziativa sono stati ricostruiti dall'avvocato Luigi Li Cotti, legale di numerosi pentiti, chiamato a confermare un episodio riferito dallo stesso Martelli durante un'udienza di quattro mesi fa. Il dibattimento del processo a Giulio Andreotti non verrà sospeso, malgrado la richiesta presentata dal legale Gioacchino Sbaccia.

«Ma anche le armi. Fu così che venne organizzato un attentato contro Francesco Cossiga, un picciotto di San Giuseppe Jato, punito perché era un confidente della polizia. Venne ferito, ma non finito dai killer perché aveva un bambino in braccio. Oppure fu organizzato un attentato contro Emanuele Brusca, aspettando che si affacciasse a un certo balcone».

E da Palermo rimbalza la notizia che un avvocato sarebbe finito nei guai per i suoi incontri con Balduccio Di Maggio. Al pari dell'ex sindaco di San Giuseppe Jato, Baldassarre Migliore, che però smentisce e sostiene che «con Andreotti il solo rapporto fu l'invio di una cassata siciliana», anche questo legale avrebbe avvicinato il pentito per chiedere di ritrattare le accuse al senatore a vita. Successivamente, il legale sarebbe tornato da Di Maggio a chiedergli di «lasciarlo fuori».

Francesco Grignetti

Catania: 3 arresti

Champagne e caviar in carcere

CATANIA. Festini a base di salmone e caviale, whisky e dolci, anche sigarette, libri e il Vangelo. Nel carcere di piazza Lanza, nel centro di Catania, entrava di tutto. E ora il sospetto è che nei pacchi, alcuni dei quali intercettati ieri a tre emissari, ci fossero anche armi e droga. Tre le persone arrestate e tanto l'imbarazzo tra i responsabili del penitenziario che hanno scelto per il momento «la linea del riserbo». La Procura non ha ancora deciso se avviare un'inchiesta, ma sembra probabile che un'ispezione venga aperta nelle prossime ore. La polizia ha arrestato i due che avevano i pacchi e l'uomo che avrebbe dovuto portarli nel carcere, una quarta persona è stata denunciata a piede libero.

La scoperta del traffico di mercurio è avvenuta quasi casualmente: una pattuglia della polizia in servizio antidroga ha notato un'auto sospetta parcheggiata all'interno dell'Ospedale Garibaldi, vicino al carcere. A bordo, Alfio Scioti, 21 anni, e Francesco Renda di 23. Durante la perquisizione dell'auto, gli agenti hanno scoperto nel bagagliaio i due pacchi colmi di generi di lusso. [f. a.]

Arrivano nuovi fondi, la terra continua a tremare

L'Unione europea e il governo in soccorso dei terremotati

ROMA. Arrivano nuovi aiuti finanziari, ma la terra continua a tremare in Umbria e nelle Marche. Il Consiglio dei ministri ha stanziato ieri 10 miliardi a fondo perduto in favore delle imprese delle aree terremotate, sulla base del decreto presentato dal ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Subito dopo il sisma il governo aveva già stanziato 10 miliardi e previsto altri 800 miliardi nella Finanziaria. Altri contributi arriveranno dall'Europa. L'Europarlamento ha chiesto ieri sera a Strasburgo «un aiuto straordinario» Ue: saranno riutilizzati dei residui «fondi strutturali» utilizzati, destinati all'Italia. I deputati comunitari hanno anche espresso le loro condoglianze alle famiglie delle vittime e solidarietà alle popolazioni colpite. Il documento dell'assemblea europea sottolinea «il valore eccezionale delle opere d'arte danneggiate dal sisma, chiese, edifici pubblici pre-rinascimentali e rinascimentali, che fanno parte del patrimonio culturale e naturale dell'umanità».

Un'altra decisione del Consiglio dei ministri riguarda invece la scuola. Gli studenti umbri e marchigiani, la cui regolare attività didattica è stata sconvolta dal terremoto, non perderanno comunque l'anno scolastico. La validità sarà garantita sulla base delle attività effettivamente svolte e da svolgersi, anche se queste dovessero essere di durata inferiore ai 200 giorni previsti. Agli istituti sarà consentito adottare tutte le iniziative organizzative necessarie a recuperare il mancato svolgimento delle lezioni per inagibilità dei locali. Potranno, quindi, adattare alle proprie necessità il calendario scolastico, la flessibilità dell'orario e la durata delle lezioni, l'articolazione e la composizione delle classi e, inoltre, prevedere insegnamenti aggiuntivi e integrativi anche nei mesi estivi.

Continuano intanto le scosse sismiche: una del 5° grado della scala Mercalli (magnitudo 3,9) ha interessato alle 10,58 di ieri Serravalle e Colfiorito, nelle Marche. Danni ad alcuni edifici già lesionati. [r. cri.]

Locri: la polizia indaga sulla sfida di calcio interrotta

E' morto il boss, l'arbitro osserva un minuto di silenzio

LOCRI. Calciatori a capo chino, per un lungo minuto, al centro di un campo per ricordare il boss. Non finisce di sorprendere questa Calabria, dove una partita di calcio - del campionato Dilettanti - viene interrotta per «sanificare» Cosimo Cordì, che una settimana prima ha concluso, nel sangue, la sua storia di «uomo di rispetto». Una fine che, nel giro di pochi giorni, è costata la vita ad altre due persone ed altre tre lottano ancora con la morte.

I fatti. Domenica scorsa era in programma la partita tra il Locri e lo Sciacca. Quando il giocatore ha dato un tocco lieve al pallone, al fischio d'inizio, l'arbitro, il lucchese Soraggi, ha chiesto ai 22 giocatori in campo di osservare il canonico minuto di raccoglimento. In ricordo di Cordì. La spiegazione ufficiale è che, nella squadra calabrese, militano due giocatori, Livraghi e Romeo, entrambi centrocampisti, entrambi nipoti del boss ucciso. I due, peraltro, domenica non erano nemmeno in panchina ed il minuto di silenzio - osservato anche dai tifosi sugli spalti - lo hanno visto da lontano.

Un episodio sconcertante, sul quale la polizia ha deciso di indagare. Anche perché, gli investigatori, dalla sera di lunedì 13, da quando i Cataldi hanno mirato a decapitare il clan rivale, stanno lavorando a Locri solo su questo caso. Una faida che le dimissioni nei ranghi del Cataldi sembravano avere placato: con il clan rivale falcidiato, per i Cordì tutto è diventato facile e lo stesso Cosimo non teneva più di tanto, se il vero che è stato abbattuto mentre passeggiava tranquillo.

Guerra totale alla quale Locri ha assistito con indifferenza. Le uniche voci contro si sono levate dal sindaco e dal vescovo. In questo clima ci sta bene anche l'episodio di domenica scorsa. Sul quale, comunque, il questore di Reggio Calabria Franco Malvano non vuole affatto passare sopra. Così alla squadra nobile di Locri è arrivata la richiesta dei colleghi calabresi: sentire l'arbitro e capire quanto ha fatto è stato imposto o pure frutto di un ignaro accoglimento di una richiesta «cui forse solo lui ha compreso l'enorme portata». [d. m.]

Dopo le dimissioni del medico dalla commissione Aids

La Bindi contro Aiuti: possiamo fare a meno dei presuntivi

ROMA. «Mi sono dimesso per protesta contro il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che ha voluto una Consulta far-sa». E' quanto afferma l'immunologo Fernando Aiuti in un'intervista all'Espresso, ribadendo che intende lasciare la Consulta scientifica della Sanità e l'associazione Anlaids. Il ministro Bindi risponde: «Prendo atto delle sue dimissioni e so che potrà contare sull'aiuto di molte altre persone che con più umiltà e presunzione stanno facendo il loro dovere nella lotta contro l'Aids».

Aiuti spiega che «in 10 mesi la consulta si è riunita una sola volta e per mezz'ora», vergogna. Lascio anche la presidenza Anlaids per l'impossibilità di dialogo con i cittadini. In Italia l'Aids esiste più, è stata rimossa. La sinistra al potere è riuscita a essere più oscurantista di Donat Cattin. L'Ulivo è soggiogato dai popolari e dal Vaticano. Nessuna replica alle pretestuose argomentazioni della Chiesa contro l'uso del preservativo, che a questo punto va considerato «strumento di prevenzione sanitaria» non un anticoncezionale. L'ultima campagna di informazio-

ne risale al ministro Guzzanti, il '97 si è perso in chiacchiere: il nuovo piano della commissione non contiene indicazioni precise, la parola preservativo è bandita. Si dimentica - conclude Aiuti - che il 65% delle donne contrae l'infezione dal partner fisso, il che significa che non vengono informate da mariti e fidanzati e che non danno importanza al rischio».

Bindi risponde che «si può fare a meno dei presuntivi che sono sempre un pericolo per la ricerca. Nel nostro Paese conta molto di più il malato di Aids, al quale forse il prof. Aiuti ha dato il suo contributo di ricerca, ma al quale oggi c'è una commissione scientifica e sanitaria che sta dando risposte di grande significato. Non a caso siamo il quarto Paese al mondo nella ricerca sull'Aids» tra i primi Paesi per l'assistenza sanitaria ospedaliera ed extra ospedaliera. Da questo punto di vista - conclude Bindi - credo che possiamo ringraziare Aiuti per averci dato «la possibilità di ribadire, ancora una volta, che anche su questo problema stiamo facendo bene il nostro dovere». [r. cri.]

Tortona: nuove ombre sull'inchiesta del pm Cuva, che ha chiesto il trasferimento

Sassi killer, scomparsi sette verbali

Interrogatorio del superteste

TORTONA. Nuovo colpo di scena nell'inchiesta sul delitto del cavalcavia: mancano le bobine relative a sette dei verbali depositati solo in forma riassuntiva, dei quali i difensori avevano presentato richiesta di trascrizione integrale.

A dare la notizia agli avvocati difensori è stato il giudice dell'udienza preliminare Massimo Gullino: «Con riferimento agli atti istruttori indicati (quelli di cui era stata presentata richiesta di trascrizione, ndr), a seguito di ricerche eseguite dalla cancelleria, sono state rinvenute le bobine dei seguenti atti istruttori. E la l'elenco.

Sono: i quattro interrogatori di Roberto Siringo (20, 25, 28 e 31 gennaio), due di Gabriele Furlan (27 gennaio e 12 febbraio) e uno di Paolo Bertocco (12 febbraio). «Deve pertanto ritenersi», scrive il giudice, «che tali atti non siano stati registrati, come si evince dal fatto che nei verbali riassuntivi non vi è riferimento alle riproduzioni fonografiche».

Ma le registrazioni sono obbligatorie per legge, quando si tratta di atti istruttori relativi a persone in stato di detenzione. E comunque il fatto che nei verbali riassuntivi non vi sia scritto che l'atto è stato registrato potrebbe anche essere una banale dimenticanza del pm. Certo che le bobine non si trovano, il problema è di ben altra natura.

Per quanto riguarda invece gli interrogatori del 20 gennaio di Gabriele Furlan e di Paolo Bertocco, secondo il gap Gullino occorre verificare se siano stati eventualmente riprodotti sulle bobine già agli atti, relativi ad altri interrogatori resi dai due indagati nello stesso giorno (il 20 gennaio, appunto), e quindi provvedere alla loro trascrizione.

E l'ordinanza prosegue: «Si nomina l'ingegner Giorgio Fal-



A fianco, Roberto Siringo. Sopra, il pm Aldo Cuva, che ha chiesto il trasferimento a un'altra procura

Buca in strada, condannato per omicidio

ROMA. Prima condanna a Roma per omicidio colposo legato agli incidenti stradali provocati dalle buche stradali. Il pretore Maria Antonietta Ciriaci ha condannato a nove mesi di reclusione il titolare di un'impresa specializzata in lavori stradali, Gianfranco Leonardi, per la morte di Lorenzo Calabrese, avvenuta il 16 novembre 1993, mentre percorreva a bordo del suo ciclomotore via La Spezia. Assolto dalla stessa accusa, perché il fatto sussiste, il direttore della IX circoscrizione Vittorio Ragno, già coinvolto in altri due procedimenti per incidenti dovuti alle buche. Le accuse facevano riferimento alle responsabilità legate alla manutenzione della stra-

da, all'epoca dei fatti affidati all'impresa Leonardi, ai controlli che dovevano essere esercitati dalla circoscrizione.

L'incidente avvenne a causa di una caduta provocata da un tombino affossato su cui incappò il giovane, mentre superava alcune auto. Nel cadere, Calabrese invase la corsia opposta e fu travolto da un'auto. A conclusione della requisitoria il pm Maria Bice Barborini aveva chiesto la condanna degli imputati a due anni di reclusione, perché rispondessero anche di collocazione, segnali che indicassero il pericolo tombini in via La Spezia. Per quest'ultimo reato il pretore ha dichiarato la prescrizione. [Ansa]

cucci con l'incarico di verificare se nelle bobine in atti relativi agli interrogatori di Paolo Bertocco e Gabriele Furlan del 20 gennaio sono stati riprodotti anche quelli delle ore 5,20 di Paolo Bertocco e delle ore 7,50 di Gabriele Furlan.

Nell'elenco dei dieci verbali d'interrogatorio depositati solo in forma riassuntiva, dei quali i difensori avevano chie-

sto la trascrizione integrale, l'unica bobina che è stata rinvenuta è quella relativa all'interrogatorio di Loredana Vezaro del 27 gennaio, che non solo è stato registrato ma è già trascritto e depositato il 3 ottobre, prima dell'inizio dell'udienza per l'incidente probatorio.

In quella sede Loredana Vezaro aveva parzialmente ri-

fatta, ma è riuscita per motivi tecnici, la norma consente un'esaltazione dell'atto; se invece la registrazione proprio non è stata eseguita, è un vero problema perché per legge l'atto è inutilizzabile. Sarà ora il nuovo pubblico ministero, il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, al momento dell'udienza, a dover valutare se vi sia spazio per un'utilizzabilità parziale o no.

Per quanto riguarda i verbali più importanti, quelli di Siringo, che è rimasto l'unico a confessare, il problema è comunque superato dal fatto che il 10 ottobre, durante l'incidente probatorio, ha risposto confermando le sue dichiarazioni.

Intanto il procuratore Aldo Cuva, indagato della procura di Milano per presunte irregolarità compiute nell'inchiesta sassi, pare deciso a lasciare la guida della procura di Tortona ad un altro, accettando anche un incarico non direttivo. Ha chiesto al Csm di essere trasferito alla corte d'appello di Torino.

Maria Teresa Marchese

Giuseppe D'Ascenzo eletto rettore

«Si ai test di ammissione per salvare La Sapienza»

«Finita per sempre l'era del paternalismo. Ora si deve svecchiare e decentralizzare»

ROMA. Giuseppe D'Ascenzo, fino a ieri preside di Scienze matematiche, fisiche e naturali, è il nuovo rettore della Sapienza che, con professori e 180 mila studenti, è la più grande università d'Europa. D'Ascenzo è stato eletto 1081 voti nel ballottaggio decisivo che lo opponeva al professor Gianni Orlandi, preside di Ingegneria, che ha ottenuto 980 preferenze. Il rettore uscente, Giorgio Tecce, che ha governato la Sapienza dal 1988 per tre mandati consecutivi, era uscito dalla competizione già la settimana scorsa, arrivando soltanto terzo dietro D'Ascenzo e Orlandi.

Subito dopo l'elezione, il professor Giuseppe D'Ascenzo è stato festeggiato sulla scalinata di Giurisprudenza - dove era allestito il seggio elettorale - in stile da Formula Uno: «innaffiato» di spumante dal preside di Medicina, Luigi Frati. D'Ascenzo ha 60 anni, è nato in Eritrea, a Cheren, è sposato e ha un figlio di 30 anni. Laureato in chimica alla Sapienza ha poi proseguito gli studi in chimica analitica a Houston, in Texas, e ha insegnato nelle università di Sassari e di Camerino prima di tornare a Roma. Dal 1994 preside della facoltà di Scienze.

Professor D'Ascenzo, lei rettore dopo il lungo contestato regno di Tecce. Che conservare, che cambiare?

«Cambiare c'è da cambiare moltissimo. Soprattutto perché è cambiata l'università. Siamo entrati nel regime di autonomia: questo significa che siamo diventati un'azienda che ha un budget e che deve essere gestita in modo manageriale. E' finito il paternalismo e devono finire per sempre i suoi metodi».

Una università con tanti studenti, università che scoppia. Quali le cose più urgenti da fare?

«La prima è quella di rendere più vivibile l'università per gli studenti. Creare uffici d'informazione. Anche corsi orientativi da tenere forse già nelle scuole, comunque prima delle iscrizioni. Un corso orientativo può evitare di perdere un anno in una facoltà sbagliata. Il tasso di insuccesso alla Sapienza, e nell'università italiana in genere, è molto più alto di quello delle università straniere per una ragione molto semplice. In Inghilterra, in Svezia o in Giappone c'è il numero chiuso: la selezione avviene prima...».

Lei propone il numero chiuso per le università anche in Italia?

«Più che nel numero chiuso, credo nell'informazione. Quest'anno a Giurisprudenza hanno introdotto un test d'ammissione che non prevedeva alcuna forma di esclusione. Ebbene, le iscrizioni sono calate del 50 per cento perché i giovani si sono resi conto della difficoltà di quel tipo di studi, hanno capito che non era quello che credevano e si sono iscritti ad altre facoltà. O ad altre università. Roma. Ce ne sono altre due un po' meno minorate di studenti. Ecco un'altra cosa da realizzare: un sistema metropolitano universitario».

Una delle polemiche che hanno opposto il predecessore al ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, è stata sul fra-

zionamento delle grandi università. Lei d'accordo?

«Non si può dividere la Sapienza, come sarebbe assurdo dividere Oxford o Cambridge. Dobbiamo trovare spazi per decentrare, questo sì. E' giusto che i corsi umanistici rimangano nel centro della città, ma è anche giusto che corsi come Chimica, per esempio, si spostino in strutture nuove. Magari in quella zona industriale chiamata "Tiburtina valley" che è stata abbandonata dalle industrie farmaceutiche e che ha spazi adatti».

La sua elezione è anche il risultato di quel patto dei presidi per il rinnovamento della Sapienza in cui si ipotizza quasi «crettorato collegiale».

Che cosa vuole dire? «Rettorato collegiale significa che c'è un gruppo di persone che sono interessate a ottimizzare il funzionamento dell'università. Il rettore deve essere il coordinatore del lavoro di tanti specialisti. La nostra è una vera e propria holding che ha bisogno di un consiglio di amministrazione in grado di operare e di pensare al futuro. Le università stanno invecchiando. E la Sapienza in particolare. L'età media dei professori ordinari è di 55 anni; quella degli associati è di 55, quella dei ricercatori di 45. A 45 anni non si fa più ricerca. Dobbiamo ringiovanire l'ateneo. Ci sono ragazzi brillantissimi ai quali dobbiamo dare una prospettiva. Altrimenti, nel 2005, con i pensionamenti, non avremo ricambi».

Rettore, sulla Sapienza alcuni mesi c'è una macchia: l'assassinio di Marta Russo. Come cancellarla?

«La nostra università ha una popolazione di 200 mila persone, tra studenti, professori e non docenti. E' una vera e propria città. Nelle città, purtroppo, ci sono anche sacche di criminalità. Chi ha commesso questo crimine deve essere perseguito nel modo più duro. Ma si deve demonizzare la Sapienza».

Enrico Singer



Giuseppe D'Ascenzo è il nuovo rettore della Sapienza

UN MITO

CUNCI E LINTI

MILANO. PERSINO i nudi dello scultore bresciano Giuseppe Bergomi hanno indossato gli occhiali della nuova linea «vista» lanciata ieri sera dal marchio Web di Luca Cordero di Montezemolo e Diego Della Valle.

All'ingresso della sede della Della Valle in corso Venezia le statue con gli occhiali hanno accolto l'arrivo degli invitati: il presidente della Fiat Cesare Romiti, quello dell'Inter Massimo Moratti, Enzo Biagi, Niki Lauda, Mike Bongiorno, Giorgio Forattini e Leonardo Del Vecchio proprietario della Luxottica, produttrice anche degli occhiali Web, che con un fatturato di 2300 miliardi è leader del mercato in Italia.

«Con il lancio della nuova linea vista», spiega Daniele Montezemolo, direttore generale Web - l'azienda punta a soddisfare le esigenze dei clien-

«Disponibili in quattro taglie, per adattarsi perfettamente al volto di chi li indossa»



Web, un altro successo in vista

Vip e arte per la nuova linea di occhiali

Portati e lanciati da attori e registi, in tre anni hanno conquistato migliaia di persone

Sharon Stone, testimonial della linea di occhiali Web

ti che chiedevano prodotti più leggeri ed ergonomici. Nata nel 1994, la prima collezione firmata Web era composta da soli quattro modelli ma, superando le previsioni, nel primo anno ne furono venduti ben 100 mila paia. Nel secondo anno la produzione è salita a 150 mila paia più altre 50 mila all'estero. Dall'aprile di quest'anno Web è presente anche in estre-

mo Oriente. Joice Hong Kong e dall'inizio di ottobre Isletan in Giappone sono gli unici department store a distribuire il marchio Web che da qualche settimana, per ampliare la distribuzione americana, oltre a Saks e Neiman Marcus è presente anche da Bergdorf and Goodman.

Le ragioni del successo del marchio Web sono molteplici. Importatissimi per il posizio-

tamento del volto di chi li indossa».

La nuova linea Web offre quattro distinti gruppi di prodotto. Occhiali unisex in cellulosa, doppio ponte metallico, in cellulosa, montature unisex in metallo a aste laterali, cellulosa con o senza doppio ponte e infine occhiali metallo e asta riflessa. Nei negozi i prezzi di questa linea andranno dalle 219 mila alle 237 mila lire.

«Nel nuovo anno», conclude Montezemolo, «punteremo a vendere 300 mila pezzi della linea sole e 100 mila paia di occhiali da vista disponibili da ieri in Italia e subito dopo in Francia e Spagna». Il fatturato Web del 1997 è stato di circa 25 miliardi. Ora, con il lancio dei nuovi occhiali l'azienda prevede un fatturato '98 vicino ai trenta miliardi.

Luca

SE IL PROBLEMA E' ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Alitosi, l'alito pesante, causa di imbarazzanti problemi nella vita sociale e di relazione

Cattiva digestione ■ un pasto pesante ■ speziato (aglio, cipolla, ecc.)

Prolungato ristagno delle scorie nell'intestino

Consumo eccessivo di alcolici e sigarette, specialmente durante i pasti

Insufficiente igiene orale

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

SALVA-ALITO GIULIANI, compresse dal gusto fresco. A base di:
- Olio essenziale di Cardamomo
- neutralizza i cattivi odori nello stomaco, demolisce i componenti maleodoranti o inattivi,
- facilita la digestione, il transito e l'eliminazione delle scorie di odore sgradevole;
- Olio essenziale di Menta e Liquirizia
- sviluppano un immediato effetto rinfre-

scante in bocca.
Le compresse Salva-Alito Giuliani, masticate lentamente subito dopo i pasti, combattono l'imbarazzante problema dell'alitosi là dove nasce, nello stomaco.
■ Non contiene zucchero (quindi non favorisce le carie ed è adatto anche ai diabetici o a chi segue una dieta ipocalorica).
■ Non è un farmaco.



Alito più sicuro dopo i pasti



Presentato il rapporto della Caritas: nessuna invasione, esagerato l'allarme criminalità e lavoro nero

Immigrati, un milione di voci in Italia

L'ultimo appello di Di Liegro: per noi sono una risorsa

ROMA. «Non ci sono invasori, non siamo vittime, non incombe una condanna alla catastrofe: il futuro dipende da noi e dal nostro spirito di collaborazione con i Paesi in via di sviluppo. È l'appello accorato, l'ultimo, di monsignor Luigi Di Liegro, da poco scomparso, nella prefazione all'annuale dossier statistico sull'immigrazione che, per la prima volta, la Caritas di Roma ha presentato in un infaticabile direttore.

Il rapporto, sulla situazione degli stranieri nel nostro Paese, dichiara la presenza di un milione e 95 mila di quelli che potrebbero essere considerati «quasi italiani»: che a dicembre dovrebbero arrivare a 2 milioni e 200 mila: gli immigrati regolari. «Da noi - ha commentato Franco Pittau, della Caritas - non c'è nemmeno la centesima parte dello stock dei 130 milioni di emigranti del mondo e la loro incidenza è dell'1,9 per cento».

La loro presenza è più stabile, visto che ben l'81,9 per cento dei permessi viene richiesto per motivi di lavoro e di ricongiungimento familiare. Sono aumentati anche i matrimoni misti (11.017), gli studenti stranieri (45.363) e il numero delle persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana (6981). La Caritas, inoltre, smentisce che ci sia un allarme «elaborato». «È assolutamente esagerato e lontano dalla realtà - ha detto Pittau - che siano 700 mila gli stranieri nel mercato del lavoro nero che per più della metà dei titolari il permesso di soggiorno non vengono pagati i contributi. Dando credito a voci del genere, avverte la Caritas, non si valorizza il gettito contributivo di questi lavoratori, né il loro apporto in termini di valore aggiunto. Cifre di tutto rispetto che ruotano intorno ai 24-25 mila miliardi di lire. Si parla, naturalmente, anche di criminalità. «È sbagliato - ha continuato Pittau - partire dal fatto

che le denunce a cittadini stranieri rappresentano, in media, l'8,7 per cento di tutte le denunce per concludere che gli immigrati sono più delinquenti di noi». Il fatto è che queste statistiche permettono di distinguere tra titolari di permesso di soggiorno, irregolari e clandestini: laddove questa distinzione è fatta, si è visto diminuire drasticamente il numero di addebiti giudiziari nei confronti degli stranieri residenti.

Cresce, in compenso, la xenofobia: 405 casi (nel '95 erano stati 301), dei quali 109 sola Roma; 452 le vittime, il 60 per cento delle quali dall'Africa.

Cade, poi, il timore di un'invasione degli islamici: sono 372 mila, rispetto ai 579 mila cristiani. «Qualche sospetto di terrorismo - ha commentato Pittau - deve portare a criminalizzare i seguaci dell'Islam e tanto meno a giustificare, con stime fan-

tasiose, la paura che la loro diversità religiosa generi in noi».

La società multietnica è già realtà e il monito che giunge dalla Caritas è chiaro: le prospettive demografiche e di occupazione indicano che, nel prossimo secolo, aumenterà il bisogno degli stranieri e, di conseguenza, del loro vivere in mezzo a noi. Se non si smetterà di considerare «invasione» la loro presenza «è ragionevole in termini di emergenza», si preparerà un buon futuro per nessuno.

«Speriamo che il legislatore sappia essere all'altezza di un compito così delicato», conclude nella sua prefazione al dossier Luigi Di Liegro. E lascia come ultimo messaggio l'invito a considerare il fenomeno dell'immigrazione non come una guerra in atto, ma «come una risorsa» per il nostro Paese.

Daniela Daniele

VITA da IMMIGRATI

TORINO
JULIJA aveva tre amori. Uno buono, uno bello e uno furbo. Tutti tre la volevano. Una fiaba-canzone che Elena bisbiglia come una nenia. Elena ha 23 anni, otto mesi fa è arrivata a Torino dall'Ucraina, batte il marciapiede della periferia, vicino all'autostrada per Milano. Nel buio, sposta il pezzo di lamiera. Insieme ci infiliamo in un varco nel muro, tra i resti della vecchia fabbrica dismessa alle Basse. Stura, uno schifoso tappeto di rifiuti, bottiglie, vetri rotti. Qui, una sera, è arrivata con un cliente, giovane magrellino che già conosceva. Ad aspettarla ce n'erano altri tre. La sono presa dopo l'altro. Poi le hanno rubato i soldi, tranne quelli nascosti nei rifugi più ingegnosi del suo abbigliamento. Dice Elena che è andata bene. Tre mesi fa in questo letamaio hanno ammazzato con una cinghia al collo Nada, 22 anni, albanese. Ma la malinconica rassegnazione di Elena colpisce al petto quanto quello che le è accaduto.

Lei sa di Nada, non sa della barista violentata e uccisa da due bosniaci nel cortile di una scuola a Milano. Né sa della furia di un macedone sulla Maialla. Dice che, in mezzo ai tanti italiani che caricano lei e le altre in auto, ci sono anche uomini dell'ex Jugoslavia e del Marocco. Sono i clandestini, senza donne. A Torino si calcolano almeno diecimila stranieri, molti già integrati, altri no. Quasi sembra marocchini, altri di mille ex-jugoslavi, un migliaio di cinesi, poi filippini, tunisini, egiziani, nigeriani, somali, sudamericani. Tanti sono raggiunti dalla moglie (l'immigrazione femminile a Torino rappresenta il venti per cento dei casi) o sposano un'italiana: su cento nati dieci sono stranieri e questi quattro sono di famiglie miste.

Integrati. Ma gli altri? Come vivono la sessualità, come possono esprimere le loro aspirazioni, soli o solitari, chiusi in branco? Nell'immigrazione c'è una solitudine psicologica profonda. Gli impulsi repressi generano violenza? Sfolgiando i verbali della questura si percepisce che lo stupro è il caso estremo. E, comunque, i maschi italiani non sono da



Una prostituta extracomunitaria aspetta clienti in un viale di Torino



Un nero: «Ma le albanesi non ci vogliono. Certe ricche signore italiane vengono a cercarci: vanno a caccia di forti emozioni».

Il sesso, da clandestini

«Sono le prostitute il nostro eden»

non cambia nulla alla gravità del reato. Ci vengono segnalati episodi nei confronti delle prostitute, seguiti da

rapina, e loro hanno imparato a sporgere denuncia.

Viaggiare per Porta Palazzo a San Salvario, i quartieri divenuti emblematici - prima di Genova e Padova - del disagio di extracomunitari e residenti, interrogare su sessualità è una presunta «pericolosità» è questione delicata. In corso Regina Margherita, a due passi dal Cattedrale, un gruppetto risponde con una domanda: «Voi sapere lo facciamo? Venite su con noi». È una minaccia, è anche un pezzo di verità. C'è omosessualità, ma c'è anche un'omosessualità-surreale, talora - spiega con sprezzo un pusher - sui più giovani appena arrivati. Può permettersi di disprezzo, lui. Perché gli spacciatori non hanno problemi. Loro han-

no le tossicodipendenti, sesso contro bustina. Tragico simbolo di questo mercato fu Cinzia, fragile e disperata bionda di 29 anni che gli spacciatori si portavano nelle loro stanze o sui vagoni ferroviari. Su uno di quei vagoni morì di overdose. Era malata di Aids e non usava preservativi. Senza volerlo ha lasciato dietro di sé una vendetta terribile, e che non si ferma più.

E quel mercato droga-sesso, così come quello sesso-denaro a basso costo (20 mila e 30 mila lire) delle nigeriane al parco della Pellerina distribuisce Aids anche fra gli immigrati. Chi è agganciato dai servizi di volontariato incontra poi i medici dell'ospedale Amedeo di Savoia. Per loro, dice il direttore sanitario Giorgio Balzaro, «è già in corso, ad opera di volontari, un lavoro che verrà formalizzato, con veri e propri mediatori culturali, per insegnargli a difendersi dalle malattie».

Ma molti non sanno difender-

si. Racconta un lavavetri davanti all'ospedale Molinette: «Siamo gente buona. Vuoi sapere quando il marocchino è pericoloso? Quando è ubriaco. Allora è capace di tutto, anche di prendersi una che sta passando. Ma tu vai a dormire? Qualche volta, con le nigeriane, costano poco. Le albanesi non ci vogliono. Soltanto quelle che fanno pochi clienti ci dicono: «Sai chi sono i più fortunati? Sono quelli che le ricche signore si vengono a cercare in certi locali per provare quello che si dice di noi come dei nani. Soldi e niente problemi».

Problemi non ne ha la comunità cinese, appartata. Hanno piccole case d'appuntamento. Ciononostante le ragazze e i clienti, è inutile che un cacciatore dell'esotico tenti di insinuarsi. Non disturbano, non si sono grida e violenza palpabili. Come i sessantenni. Grida e violenza dei solitari. Di quelli che aggrediscono la ragazza e sono un oggetto la prostituta. Ma proprio lì ci sono retaggi culturali da

dimenticare, come suggerisce Fredo Olivero, per anni anima dell'Ufficio Stranieri del Comune, oggi impegnato sullo stesso fronte per la Caritas. Olivero richiama a una cultura maschile e al suo impatto con i modelli europei. Per i magrellini la donna è inferiore anche a casa. «Disprezzo, l'ubriaco fa quel che vuole e la non farebbe mai perché la subirebbe ritorsioni incredibili. E allora anche la donna che passeggiava seminuda, che è lì per quello, per far cambiare di soldi, diventa simbolo di un Paese degradato moralmente e, insieme, una preda che si può prendere a piacere. Presentarsi in quattro da Elena diventa normale. E lei, tragicamente, se ne rende conto. Che ci guadagna da questo? «I soldi. E torno al mio paese». Se «ti capita nulla dietro quel muro. Guarda per un attimo, con cattiveria. Poi si volta da un'altra parte. E non canta la nenia».

Marco Neriotti

Nuova normativa

Guariranno mai? Solo se c'è burro e cacao

BRUXELLES. Il cioccolato made in Ue potrà contenere anche materie grasse vegetali diverse dal burro di cacao, ma solo a condizione che questa peculiarità sia indicata nel lato principale del prodotto e non sul retro ed in piccolo, insieme alla normale lista degli ingredienti. A questa conclusione ha portato ieri a Strasburgo il voto del Parlamento europeo, che già mercoledì aveva discusso, nel corso di un animato dibattito, la modifica della direttiva europea che definisce la composizione del cioccolato, in particolare l'eventuale presenza di materie grasse vegetali diverse dal burro di cacao. «È un fronte saggio che vince la battaglia del cioccolato - commenta l'europarlamentare del pds, Luciano Vecchi -; il Parlamento ha infatti espresso la volontà di tutelare gli interessi dei Paesi produttori di cacao che quelli dei consumatori europei attraverso la valorizzazione della produzione di qualità. Ora la palla torna nel campo del Consiglio dei ministri dell'Ue, che dovrà decidere se accettare gli emendamenti del Parlamento Europeo ed eventualmente chiedere alla Commissione Europea di rivedere la sua proposta. In caso contrario, sarebbe meglio, secondo Vecchi, mantenere invariato il testo del 1973 attualmente in vigore. Fino a quella data in effetti il cioccolato non poteva contenere alcuna materia grassa se non il burro di cacao. [Agf]

Trapianto di fegato

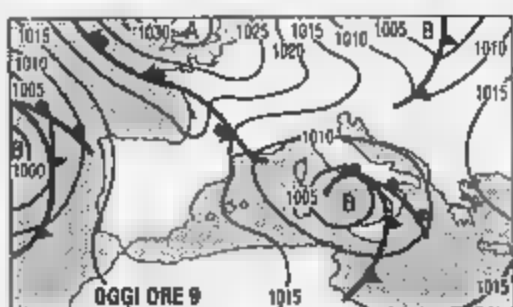
Satrak si sveglia

«Un successo»

PADOVA. Si sono rivisti ieri pomeriggio, per la prima volta dopo la lunga operazione dell'altro ieri, Satrak, il bimbo croato che ha ricevuto il fegato dal padre, e la mamma, Maria. La donna, stremata dalla lunga attesa fuori della sala operatoria, ha potuto star vicino al figlio per pochi minuti, nel reparto di terapia intensiva della prima clinica chirurgica dell'ospedale di Padova, dove il bimbo è ricoverato. Il marito della donna, un impiegato quarantaduenne di Zagabria, si trova invece in reparto, sta bene, ed ha già ripreso a camminare.

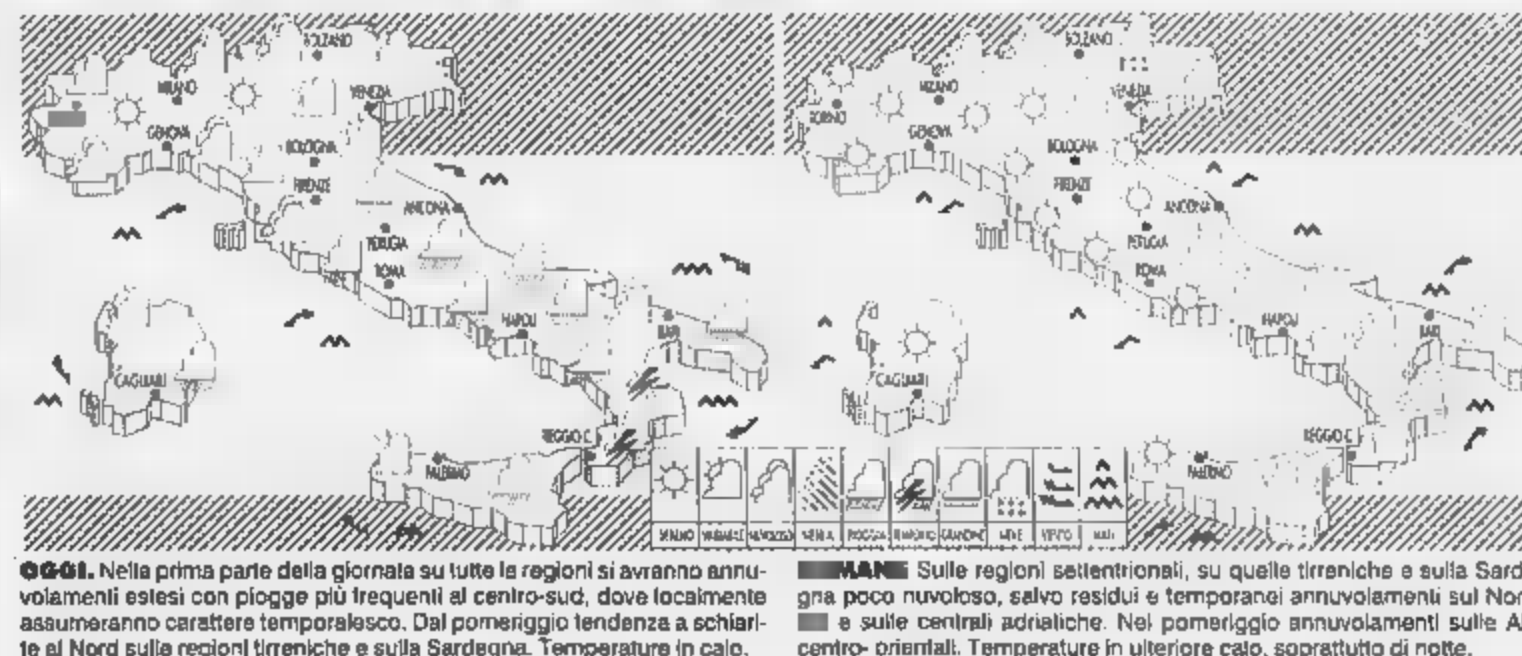
Satrak, anche se ancora intubato, si era svegliato già ieri mattina. Tra i primi a vederlo, Giovanni Ambrosino, uno dei chirurghi che, guidati dal professor D'Amico e Tanaka, hanno eseguito il delicato trapianto di fegato da un vivente. Il medico gli ha fatto un carezza sul viso ed il bambino si è girato verso di lui. Un segnale importante - ha rilevato il sanitario - perché quando il paziente è sveglio significa che il fegato funziona. «Le condizioni del bambino ci stanno veramente rassicurando», ha aggiunto il medico, rilevando però che il momento cruciale, come per ogni trapianto, sarà soltanto tra qualche giorno, quando il fegato riprenderà gradatamente le sue normali funzioni e l'organo trapiantato comincerà allora a lavorare in un nuovo soggetto. [m. g. r.]

IL TEMPO



TERMOBOLAZIONE IN DISCESA. Dopo il transito della perturbazione attualmente sulle regioni centro-meridionali, si chiude la porta atlantica e sull'Italia interverrà l'alta pressione; il tempo tenderà a migliorare ma insorgeranno dei venti di tramontana e la temperatura scenderanno di alcuni gradi, soprattutto sulle regioni adriatiche e meridionali.

Tendenza per depressioni. Sarà una giornata poco nuvolosa anche se durante le ore pomeridiane sulle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche si formeranno locali nubi cumuliformi. Le temperature diurne aumenteranno di qualche grado, sia al Nord che sulle regioni tirreniche.



GGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni si avranno annuvolamenti estesi con piogge più frequenti al centro-sud, dove localmente assumeranno carattere temporalesco. Dal pomeriggio tendenza a schiarite al Nord sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Temperature in calo.

MAI. Sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo residui e temporanei annuvolamenti sul Nord e sulle centrali adriatiche. Nel pomeriggio tendenza a schiarite centro-orientali. Temperature in ulteriore calo, soprattutto di notte.

CITTÀ			
	min	max	min
Aosta	10	12	11
Biella	7	12	11
Bolzano	9	11	12
Verona	8	15	13
Trieste	11	16	14
Venezia	8	15	10
Milano	12	17	12
Torino	11	14	9
Cuneo	10	12	12
Genova	14	16	14
Imperia	16	19	15
Bologna	11	15	11
Firenze	12	16	12
Prato	13	17	13
Ancona	14	17	14
Perugia	10	14	10
Pescara	12	16	12
L'Aquila	9	16	9
Roma	12	16	12
Roma Ciampino	14	18	14
Campobasso	10	15	10
Bari	15	21	15
Napoli	13	18	13
Polignano	17	19	17
S.M. Lucia	17	19	17
R. Celentano	18	24	18
Palermo	16	20	16
Catania	15	25	15
Messina	15	23	15
Alghero	16	23	16
Cagliari	17	22	17

ESTERI			
	min	max	min
Amsterdam	3	10	19
Parigi	7	12	15
Bruxelles	2	9	14
Bucarest	11	14	14
Budapest	-1	10	12
Buenos Aires	19	26	18
Copenaghen	3	9	13
Dubino	6	12	11
Francfort	-2	11	11
Genova	12	23	18
Heidelberg	11	14	14
Helsinki	-3	4	14
Johannesburg	11	28	17
Il Cairo	23	30	1
Istanbul	9	15	9
Lisbona	17	19	15
Madrid	15	23	15
Montréal	-4	4	14
Mosca	-1	2	14
New York	5	12	12
Nizza	16	20	16
Parigi	5	13	13
Pechino	2	11	11
Praga	-4	6	14
Rio de Janeiro	18	25	18
Sofia	0	14	14
Sydney	17	23	17
Tokyo	17	23	17
Varsavia	-1	6	14
Vienna	-1	9	14

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 842,40 (-3,61%); Bruxelles (Bel-20) 2328,60 (-2,85%);
 Francoforte (Dax) 3977,26 (-4,65%); Hong Kong (Hang Sang) 10426,3
 (-1,40%); Londra (Fis-ee-50) 4991,50 (-3,05%); Madrid (Generale) 584,83
 (-2,43%); Parigi (Cac 40) 2856,87 (-3,42%); Sydney (Generale) 2614,90
 (-2,53%); Tokyo (Nikkei) 17151,55 (-4,03%); Zurigo (Swiss Market) 5661,50
 (-2,60%); New York (Dow Jones) 7.846,05 (-2,44%)

I CAMBI DELLE VALUTE

Milano	TRIUMF	Milano
0000	01/10 08/15/90	101/11
0001	01/10 08/15/90	101/14
0004	01/10 08/15/90	110/10
0005	01/10 08/15/90	110/10
0007	01/10 08/15/90	101/10
0008	01/10 08/15/90	111/10
0009	01/10 08/15/90	100/14
0010	01/10 08/15/90	112/14
0011	01/10 08/15/90	111/14
0012	01/10 08/15/90	110/11
0013	01/10 08/15/90	100/16
0014	01/10 08/15/90	100/12
0015	01/10 08/15/90	100/13
0016	01/10 08/15/90	100/13
0017	01/10 08/15/90	100/13
0018	01/10 08/15/90	100/13
0019	01/10 08/15/90	100/13
0020	01/10 08/15/90	100/13
0021	01/10 08/15/90	100/13
0022	01/10 08/15/90	100/13
0023	01/10 08/15/90	100/13
0024	01/10 08/15/90	100/13
0025	01/10 08/15/90	100/13
0026	01/10 08/15/90	100/13
0027	01/10 08/15/90	100/13
0028	01/10 08/15/90	100/13
0029	01/10 08/15/90	100/13
0030	01/10 08/15/90	100/13
0031	01/10 08/15/90	100/13
0032	01/10 08/15/90	100/13
0033	01/10 08/15/90	100/13
0034	01/10 08/15/90	100/13
0035	01/10 08/15/90	100/13
0036	01/10 08/15/90	100/13
0037	01/10 08/15/90	100/13
0038	01/10 08/15/90	100/13
0039	01/10 08/15/90	100/13
0040	01/10 08/15/90	100/13
0041	01/10 08/15/90	100/13
0042	01/10 08/15/90	100/13
0043	01/10 08/15/90	100/13
0044	01/10 08/15/90	100/13
0045	01/10 08/15/90	100/13
0046	01/10 08/15/90	100/13
0047	01/10 08/15/90	100/13
0048	01/10 08/15/90	100/13
0049	01/10 08/15/90	100/13
0050	01/10 08/15/90	100/13
0051	01/10 08/15/90	100/13
0052	01/10 08/15/90	100/13
0053	01/10 08/15/90	100/13
0054	01/10 08/15/90	100/13
0055	01/10 08/15/90	100/13
0056	01/10 08/15/90	100/13
0057	01/10 08/15/90	100/13
0058	01/10 08/15/90	100/13
0059	01/10 08/15/90	100/13
0060	01/10 08/15/90	100/13
0061	01/10 08/15/90	100/13
0062	01/10 08/15/90	100/13
0063	01/10 08/15/90	100/13
0064	01/10 08/15/90	100/13
0065	01/10 08/15/90	100/13
0066	01/10 08/15/90	100/13
0067	01/10 08/15/90	100/13
0068	01/10 08/15/90	100/13
0069	01/10 08/15/90	100/13
0070	01/10 08/15/90	100/13
0071	01/10 08/15/90	100/13
0072	01/10 08/15/90	100/13
0073	01/10 08/15/90	100/13
0074	01/10 08/15/90	100/13
0075	01/10 08/15/90	100/13
0076	01/10 08/15/90	100/13
0077	01/10 08/15/90	100/13
0078	01/10 08/15/90	100/13
0079	01/10 08/15/90	100/13
0080	01/10 08/15/90	100/13
0081	01/10 08/15/90	100/13
0082	01/10 08/15/90	100/13
0083	01/10 08/15/90	100/13
0084	01/10 08/15/90	100/13
0085	01/10 08/15/90	100/13
0086	01/10 08/15/90	100/13
0087	01/10 08/15/90	100/13
0088	01/10 08/15/90	100/13
0089	01/10 08/15/90	100/13
0090	01/10 08/15/90	100/13
0091	01/10 08/15/90	100/13
0092	01/10 08/15/90	100/13

VALUTE ESTERNE	Credito	Debito
USA	1751,51	1742,23
ECU	195,27	192,84
Marca tedesca	876,60	
Francia francese	201,45	201,26
Svizzera	2622,21	2604,64
Giappone	880,80	875,35
Francia belga	47,354	47,258
Spagna spagnola	115,88	115,84
Germania olandese	256,52	256,34
UK sterline	234,53	234,75
Francia	2,88	2,88
Dollaro portoghese	8,99	9,00
Dollaro canadese	1246,14	1232,20
Yen giapponese	14,266	14,26
Francia svizzera	1179,59	1178,78
Germania italiana	138,78	139,03
Germania tedesca	241,53	241,53
Germania svedese	206,04	206,04
Marca svedese	326,56	
Dollaro australiano	1246,21	1233,26

LIRA INTERBANCARIA

Perpetui	Dollaro	Lira
Overnight	8,80%	8,80%
1/2	8,80%	8,80%
1/4	8,80%	8,80%
3 mesi	8,70%	8,60%
6 mesi	8,70%	8,60%
1 anno	8,70%	8,60%
2 anni	8,70%	8,60%
3 anni	8,70%	8,60%
4 anni	8,70%	8,60%
5 anni	8,70%	8,60%
6 anni	8,70%	8,60%
7 anni	8,70%	8,60%
8 anni	8,70%	8,60%
9 anni	8,70%	8,60%
10 anni	8,70%	8,60%

12 mesi 5,80%

12 mesi 5,80%

Arca del Credito Italiano, Banca di Sicilia

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-10	21-10		22-10
Grappone	8392	8711	Gastone Couyon	1256
Pavia Em	9224	9324	Gestore	1235
Incado	12476	12475		411

Banca Pop. infra	14900	+3.9
Banca Pop. I. 6%	13100	+2.8

Week 10	2003	2004
Week 11	2003	2004
Week 12	2003	2004

[illegible]

1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398</
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------

Country	Year	Value	Unit
Argentina	1975	18275	MG Sown Area
Brazil	1975	18275	MG Sown Area
Colombia	1975	18275	MG Sown Area
Costa Rica	1975	18275	MG Sown Area
Cuba	1975	18275	MG Sown Area
Guatemala	1975	18275	MG Sown Area
Honduras	1975	18275	MG Sown Area
Indonesia	1975	18275	MG Sown Area
Japan	1975	18275	MG Sown Area
Korea	1975	18275	MG Sown Area
Malaysia	1975	18275	MG Sown Area
Mexico	1975	18275	MG Sown Area
Nicaragua	1975	18275	MG Sown Area
Pakistan	1975	18275	MG Sown Area
Peru	1975	18275	MG Sown Area
Philippines	1975	18275	MG Sown Area
Poland	1975	18275	MG Sown Area
Portugal	1975	18275	MG Sown Area
Romania	1975	18275	MG Sown Area
Saudi Arabia	1975	18275	MG Sown Area
Spain	1975	18275	MG Sown Area
Sri Lanka	1975	18275	MG Sown Area
Sudan	1975	18275	MG Sown Area
Switzerland	1975	18275	MG Sown Area
Taiwan	1975	18275	MG Sown Area
Thailand	1975	18275	MG Sown Area
Turkey	1975	18275	MG Sown Area
U.S.S.R.	1975	18275	MG Sown Area
Uganda	1975	18275	MG Sown Area
Ukraine	1975	18275	MG Sown Area
U.S.	1975	18275	MG Sown Area
Venezuela	1975	18275	MG Sown Area
Yugoslavia	1975	18275	MG Sown Area
Zambia	1975	18275	MG Sown Area
Zimbabwe	1975	18275	MG Sown Area

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323

Area	Health	Quality	ADGAL	Livestock	Other	Export	Domestic	Others
	1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995	1995
639	865	88000	Impogno w and D1	526	-6	388	532	255600
119	349	295000	Ita	2543	-54	1869	2179	1834620
55	816	356000	Itat	1168	-1	787	1715	87000
363	532	490000	Itat, r, e c	826	-2	663	904	28000
1670	5799	26590	Intermediaria	3080	-	7680	3100	238
278	5138	1628400	Interimp	5212	-144	4496	5606	3300
8114	4340	6050	It	2262	-39	1653	2439	47750
9009	10079	125	Ita	8836	-148	8519	10566	2200
569	1020	245300	Itat	1567	+35	215	1567	200000
54	843	237000	Itat, emera and	12543	-48	1816	1334	60990
56	57	715000	Itat, emera r, ing	4730	-65	3610	4976	50500
127	274	851000	Itat, emera w, exp	260	-1	214	639	87920
113	261	102000	Itat, emera	35100	-	29900	36800	n.t.
2952	6480	n.t.	Itat, exp	5942	-165	5027	7245	347408
2550	471	2750	Itat, emera	32397	-502	22483	33171	11500
2200	2998	750	Itat, emera r, ing	15923	-365	11509	16288	19400
238	633	48000	Itat, emera	n.t.	-	n.t.	n.t.	n.t.
7662	14654	20856	Itat, emera and	8500	-247	5875	5477	2200
10176	34709	5950	Itat, emera r, ing	2180	-	7180	18320	n.t.
1719	455	38750	Itat, emera	7733	-72	4184	7885	33750
1298	281	76250	Itat, emera	5119	-51	4154	6383	5400
1678	47	1853750	Itat, emera	10486	-339	5221	10745	23720
3303	2466	15000	Itat, emera	n.t.	-	n.t.	n.t.	n.t.

Spain (GDP)	10.96	10.58	Expanding Europe	228
Spain	27.02	27.075	Expanding Europe	229
Germany	14.63	13.687	Expanding Europe	140
Germany	15.782	15.534	Expanding Europe	141
France (GDP)	9.16	30.005	Expanding Europe	142
France	11.35	11.515	Expanding Europe	143
Italy	10.12	10.090	Expanding Europe	144
Italy	10.077	10.049	Expanding Europe	145
Italy (GDP)	13.034	13.045	Expanding Europe	146
Italy	10.878	10.079	Expanding Europe	147
Italy (GDP)	10.74	87.16	Expanding Europe	148
Italy	22.957	23.804	Expanding Europe	149
Italy	24.745	24.743	Expanding Europe	150
Portugal	14.71	14.717	Expanding Europe	151
Portugal	14.718	14.738	Expanding Europe	152
Portugal	14.626	14.730	Expanding Europe	153
Portugal	14.682	14.673	Expanding Europe	154
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	155
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	156
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	157
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	158
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	159
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	160
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	161
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	162
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	163
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	164
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	165
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	166
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	167
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	168
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	169
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	170
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	171
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	172
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	173
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	174
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	175
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	176
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	177
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	178
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	179
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	180
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	181
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	182
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	183
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	184
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	185
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	186
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	187
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	188
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	189
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	190
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	191
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	192
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	193
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	194
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	195
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	196
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	197
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	198
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	199
Portugal	14.682	14.651	Expanding Europe	200

[illegible][illegible]

470	785	437,340			
567	138	445,000			
747	1924	1,020,800			
27,778	40,194	3,124,745			
535	40,201	89,000			
1861.1	35,431	2550			
4621	5983	5990			
861	138	86,000			
1063	1080	6500			
3	228	66,000			
754	1934	2619,000			
73	121	1587,500			
545	956	95,000			
6018	4321	1880			
15969	24865	33,000			
6436	6962	142,400			
2183	5738	200,500			
1051	2992	100,000			
567	1882	152,000			
580K	14,94	37,200			
12798	15308	1149,000			
1032	1330	57,500			
1078	1437	238,000			
1034	1348	125,500			
467	583	724,000			
Phagran	4616	-54	5842	2699	24,400
Parmatic Fin	2791	-58	2113	2958	409,500
Parmatic in act 89	1742	-66	1302	1938	125,500
Parmatic in act D3	1300	-61	1249	1711	58,000
Pedlar	355	+2	1520	260	69,000
Pentastoma et	32,793	-880	15220	33652	2480
Pentastoma rep	39325	-	14300	32625	n.r.
Prest SpA	4370	-116	2805	5171	632,250
Prest SpA inc	2867	-56	2244	2921	545,000
Prick & C ord	2128	-65	1976	3202	181,500
Prick & C rep	2668	-43	1979	2263	225,000
Polysyllabic rest	2088	-	2569	3385	R1
Poenigal	162	-26	424	-	307,000
Premuda and	2247	-35	1554	2282	267,500
Premuda rep	2150	-89	1550	2230	500
Rac ont	15275	-328	12893	16610	190,100
Ras rep	3825	-155	7088	8652	645,000
Ras rep 87 women	4748	-123	2843	5322	
Ras rep 87 women	3137	-156	1963	-	68,950
Ric	3987	+43	3100	3887	14,000
Recordare and	14759	-294	11108	15463	3400
Recordare Rep inc	7859	-121	5999	2902	6108
Reyna and	1600	-600	8925	18900	100
Reyn Rep	40540	-	40540	40840	R1
Reza De Mendi	2915	-53	-	2905	

[illegible]

Category	Item	Value	Unit	Year	Source	Notes
Category 1	Item 1	100	kg	2019	Source 1	Notes 1
Category 2	Item 2	200	kg	2020	Source 2	Notes 2
Category 3	Item 3	300	kg	2021	Source 3	Notes 3
Category 4	Item 4	400	kg	2022	Source 4	Notes 4
Category 5	Item 5	500	kg	2023	Source 5	Notes 5
Category 6	Item 6	600	kg	2024	Source 6	Notes 6
Category 7	Item 7	700	kg	2025	Source 7	Notes 7
Category 8	Item 8	800	kg	2026	Source 8	Notes 8
Category 9	Item 9	900	kg	2027	Source 9	Notes 9
Category 10	Item 10	1000	kg	2028	Source 10	Notes 10

La cultura e la conoscenza dell'arte italo-francese si incontrano ■ Torino

Anche quest'anno la Mostra dell'Antiquariato sembra volere offrire a tutti i fortunati appassionati d'arte molte sorprese e un'importante novità.

Le sorprese sono, come in ogni mostra dell'antiquariato che si fa negli stand, da scoprire negli stand degli espositori, mentre la novità è l'incontro con la cultura e la conoscenza d'Oltreocepo che ha dato via ad una collaborazione antiquaria.

Il luogo d'incontro di questa nuova realtà culturale torinese è lo stand «Arte e cultura dell'antico» della signora Vanda Maria Silvestro ha avuto il piacere di invitare il suo consulente prof. Onnik Jamgooyan uno dei più illustri uomini di cultura di Francia, dottore di storia all'Università di Parigi, vent'anni studioso di storia dell'impero ottomano. E' stato insignito recentemente dal Presidente della Repubblica Francese e dal Ministro della Cultura del titolo di Chevalier de l'Ordre National des Arts et des Lettres. Nominato dottore Honoris Causa dell'Università di Tokyo, è invitato al più importanti congressi sulla storia dell'epoca moderna cinque

continenti. Quest'uomo, grande cultore d'arte, è consultato dalle più importanti famiglie europee, discendenti dai banchieri armeni, ebrei, greci, italiani, francesi del '600 e '700.

La sua collezione si trova al «Louvre des Antiquaires» a Parigi, nella «Gallerie des Antiquaires» a Nizza. A Torino nella galleria «Arte e cultura dell'antico» di C.so Vittorio Emanuele 35 bis.

Il prof. Onnik Jamgooyan presenta nel suo espositivo stand una raffinatissima collezione di oggetti d'arte, rarissime stampe tra cui lo stemma fatto per Napoleone quando si è proclamato Re d'Italia a Monza nel 1805. Seconda, ma non per importanza una mappa-cultura del 1911 fatta dal professor Francesco Ravetti per Simonetti. La galleria «Arte e cultura dell'antico» ha il piacere di presentare una conferenza che terrà sabato 25 ottobre alle ore 17,30 del prof. Onnik Jamgooyan per tutti Voi appassionati di antiquariato. Al Palazzo del Lavoro Via Ventimiglia 211 Torino. I biglietti li si possono richiedere al n. 011/4035141.



Il prof. Onnik Jamgooyan con il Presidente della Repubblica Francese J. Chirac

L'ABBONAMENTO.

■ migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

S P A Z I O A F F A R I

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marengo 32, t. 6865211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Copino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vercelli 80, t. 442543-442544; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 168/5, t. 5485111; BIELLA, via Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corle d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 27/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 76, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699939; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Coccadi 1/14, t. 540184-592560; GORIZIA, via Cervino 13, t. 913039; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 67, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2830855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7265111; NOVARA, via Garibaldi 13, t. 33341; PADOVA, via Garibaldi 106, t. 775224; PALERMO, via Lincoln 19, t. 8235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quindici Fontane 15, t. 4620011; SARDEGNA, via Garibaldi 47, t. 501555-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5/3/6, t. 811192; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; VICENZA, via S. Zaccaria 20, t. 8251111. Per informazioni presso la Pubblikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10128 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere composita anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, TEDESCO ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e si impegna a rispettare tale legge.

AUTOMOBILI

A.A.A. P. in giornale a tutti. Su auto. Fiduciar. Pratica telefonica. 011 4617521 Torino (LUG 4595).

A.A. A tutte le categorie finanziarie velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA tel. 426.378 - 422.527 (OCIAA TV 229441).

finanziamenti ogni categoria Importo operazione, risposta immediata. Kronos S.A. Lugano 960.5480. Registro Commercio 1372.

ATTIVITA' COMMERCIALI

LAZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiane, commerciali, turistico-alberghiere, immobiliari, agricole. Pagamento contanti. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

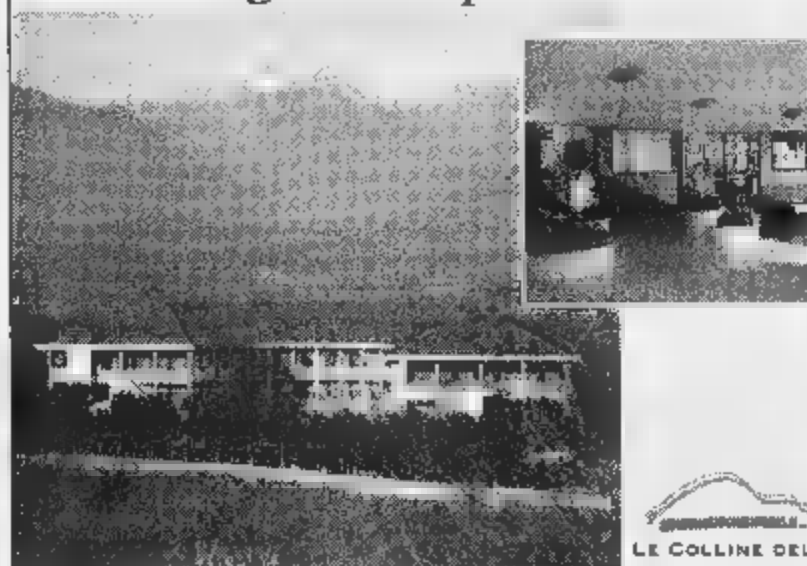
ristorante allo reddito garantito ampi locali arredamento ottimo posizione corso Francia TEL. 385.4810.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI

ABBIGLIAMENTO tecnico azienda prima cintura Torino seleziona apprendisti provenienti da scuole professionali specifiche di cucitura/tecnica/modellistica. Scrivere curriculum dettagliato a: Pubblikompass 2410 - 10100 Torino.

Residenza per anziani "Le Colline del Po". A Tonengo d'Asti per anziani autosufficienti e non autosufficienti.



Professionalità, cortesia e comfort per un soggiorno assistito in località collinare affacciata sulla pianura del Po, dove le nebbie invernali diventano un ricordo.



Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro Servizio Accoglienza: Tel. 011/90.81.81-90.81.82

tecnico azienda prima cintura Torino seleziona macchinisti esportare su rettilineo e tagliacuci. Richiede: conoscenza approfondita di tutte le macchine di cucitura industriale. Mandare curriculum dettagliato a: Pubblikompass 2409 - 10100 Torino.

ALESATORE esportatore padronanza CNC 5 anni esperienza cerca: Tel. 011/90.3611.

ASSUMIAMO caldaista in possesso di patentino di 1° grado per cognizione caldaia a vapore a 18 Atm. Telefonare allo 011/2574.497.

AUTISTA patente D E Italia ed estero cerca: Telefonare al 738.1156 - 734.1004.

AUTOLAVAGGIO ricerca operai con provata esperienza lavaggio auto. P.le. tel. 0368.314.2870.

AZIENDA costruzione stampi cerca giovane dipendente volontario con conoscenza informatica di base da addebiare su macchine di elettroerosione a filo. Scrivere curriculum vitae a: Pubblikompass 5038 - 10100 Torino.

AZIENDA leader in stampa a colori e stampa a colori ricerca stampatore a colori nella prima cintura di Torino, cerca esportatore meccanico a cui affidare operativamente la manutenzione delle macchine di assemblaggio interamente automatizzate con M.L.D. Scrivere curriculum vitae a: Pubblikompass 5039 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica rifinitore ottomino intimo con esperienza su macchine tradizionali a controllo numerico per lavorazioni di piccola serie, età massima 30 anni. Tel. 5164.

AZIENDA ubicata nella prima cintura di Torino, cerca operatore gestione conduzione macchine automatiche di cucitura. Con conoscenze elettromeccaniche. Scrivere curriculum vitae a: Pubblikompass 5010 - 10100 Torino.

COPPIA media età figli autonomi referenziati per custodia e lavori domestici collina torinese. Telefonare ore pasti 011 4617521 solo se in possesso requisiti richiesti.

FRESATORE Solea 1200 cortesi per ditta (prima cintura Torino). Tel. 341.

MANUTENTORI meccanici, diplomati o con qualifica professionale, vasta esperienza ricerchiamo per aziende presso C.R. Telefonare 581.7308.

TORITORI C.N. 40 - 50 livello, possibilmente conoscenza F.A.N.U.C., lavorazioni piccole serie, cerca industria meccanica. Bascato. Tel. 387.1620.

ISTITUTI industriali con esperienza almeno decennale (diplomati o qualificati), ricerchiamo per grande azienda vicino Casale. Telefonare 561.7308.

PUBBLICISERIE

AZIENDA ricerca parafacciale con esperienza decennale per insegnamento immediato. nostro organico settore prestigio. Per appuntamento tel. 011/749.3068.

CERCAISI gruppo famiglia gestione bar e ristorante in un circolo sportivo. Tel. 248.2993.

LA SODCAMA ricerca con provata esperienza professionale. Sede di lavoro. Provincia Nord Italia. Scrivere: Pubblikompass 8312 - 10100 Torino.

NOTO ristorante collina. cucina capo partita. Telefonare allo 0368.220.670.

PIZZA ristorante ricerca responsabile commerciale, gestione acquisti alla clientela, dipendenza della proprietà. Telefonare 011/550.3103.

di prestigio, cerca responsabile gestione in qualità di socio e/o amministratore. Scrivere: Pubblikompass 5102 - 10100 Torino.

RISTORANTE italiano cerca cuoco capo depositato a trasferirsi in Germania. Massima serietà. Telefonare dalle ore 15 alle ore 18.00 al n. 0649.229.45871.

D'OUL' locale karaoke cerca bachelier animatore/tecnica. Richiesta bella presenza e professionalità. Tel. 0122.850.046 - 0338.008.3472.

A.A. RICERCA

ambasciati funzionari acquisti e capi area zona Piemonte Liguria assente grande. determinata. Offerta: L. 2 milioni mensili più provvigione pratica provvenienza settore vendita. Tel. 011/636.555.

AFFERMATA azienda commerciale torinese ricerca tecnico commerciale età 25/30 anni con diploma tecnico per gestione clienti della zona di Asti e Cuneo. Richiesta residenza in zona, inviare curriculum vitae al n. 540 e: Pragmos Srl via Vole 25 - 10128 Torino.

di servizi settore ricerca diplomati in area amministrativa max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare dettagliato curriculum vitae sulla busta al n. RA1, Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio, 3 - 10122 Torino - Ufficio del Personale.

AZIENDA leader settore vendite mobile processo a minuto cerca collaboratore/manager oltre 35/40 anni offre max retribuzione alla professionalità. Si richiama cultura superiore, bella presenza, max disponibilità nell'apprendimento operativo, forte motivazione nel raggiungimento allo livello gestionale, libero dai vincoli, disponibilità brevi trasferimenti in Italia. Inviare curriculum a: Pubblikompass 540 - 10100 Torino.

CENFORM

Centro Formazione Multimediale organizza con il contributo del FSE e della REGIONE PIEMONTE un piano di formazione per TECNICI DI SVILUPPO.

Scopo corso è di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni utilizzando i linguaggi e gli strumenti riconosciuti come standard di mercato (Mainframe o Client Server).

I candidati devono avere un'età inferiore ai 25 anni, essere in possesso di diploma tecnico-scientifico e iscriversi alla lista di collocamento. Il corso si svolgerà da dicembre '97 a aprile '98, avrà una durata di 800 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno o serale strutturato in una parte teorica ed una pratica.

La partecipazione è gratuita. I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum completo (anche via fax), entro il 7 novembre 1997, a: SOCIETA' informatica della selezione.

SAP (n. 1.111) via GIORDA, 51 - 10122 Torino Tel. 011/812.2142 fax 812.2142

CERCAISI operatore esteri con esperienza maturata nell'ambito delle regolamentazioni e negoziazioni valutarie, conoscenza gestione titoli e depositi esteri, conoscenza inglese, Windows, preferibile provenienza società finanziaria. Tel. ore ufficio 749.0290.

CONCESSIONARIA auto marca estera ricerca per proprio sede contabile con validi esperienze nel settore. Tel. 332.601 Sig.ra Cristina.

commerciale ragionale diploma almeno quinquennale esperienza presso commercialista contabilità dichiarazioni fiscali. Scrivere: Pubblikompass 5047 - 10100 Torino.

Spa ricerca ambasciati massimo 35 anni di indirizzo a importante cantiere nel settore immobiliare compravendite/alitti. Si offre dopo qualificante corso di formazione retribuito, insegnamento in struttura operativa e altamente qualificata e professionale, in grado di minor sviluppo e prospettive di sicuro successo. Per appuntamento telefonare al 560.1312.

IMPIEGATO amministrativo pratico segretario contabile, uso PC cerca: Inviare curriculum vitae a: Pubblikompass 2403 - 10100 Torino.

INDUSTRIA Torino nord cerca impiegato commerciale provata esperienza ottima conoscenza tedesco buona inglese o francese. Scrivere: Pubblikompass 5046 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA Concessionaria marca tedesca in Torino cerca abile venditore per veicoli commerciali leggeri. Specifica esperienza massima 30enne. Tel. 226.4570.

SCULP SRL importante azienda settore lavorazione autopartecipazioni ricerca venditori. Inviare curriculum vitae a: Pubblikompass 5047 - 10100 Torino.

SOCIETA' autotrasporti cerca impiegato pratica settore trasporti per lavoro stagionale. Telefonare 011/223.

SOCIETA' di informatica ricerca analisti, programmatori Software gestionale con esperienza su: A) C, Visual C; B) Unix, C, Oracle; C) C++, Visual FoxPro. Inviare curriculum al fax 011/437.1669. Per eventuali informazioni Tel. 011/437.1777.

SOCIETA' ricerca impiegati di pianificazione in area amministrativa, max 30 anni, con spiccate doti nella gestione dei rapporti con il pubblico con almeno 2-3 anni di esperienza nella gestione clienti in ambito assicurativo. Inviare curriculum vitae indicando sulla busta il RA151 presso: Via Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino.

(continua)

Così piccolo, che vedrete tutto in un'altra prospettiva.



Dimenticate i vecchi cellulari. GF788 Ericsson è così piccolo che potete nascondervelo in una mano. La sua qualità del suono vi farà pensare all'alta fedeltà.

Per l'eccezionale durata della batteria potete definirlo tranquillamente un telefono a lunga conversazione. È facile da usare anche se ricchissimo di funzioni.

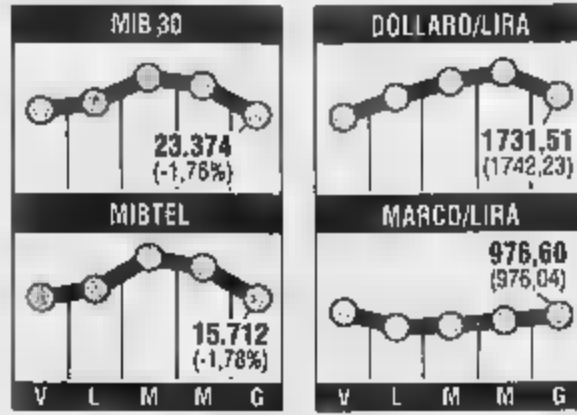
Potete sceglierlo in quattro colori esclusivi.

GF788: vedrete il telefono cellulare in un'altra prospettiva.

QUOTAZIONI BOT			
Periodo	Classe	Prezzo	Scadenza
31-10-97	4	99.970	1/1/98
28-11-97	32	99.970	1/1/98
30-12-97	64	99.970	1/1/98
30-01-98	96	99.970	1/1/98
27-02-98	128	99.970	1/1/98
31-03-98	160	99.970	1/1/98
30-04-98	192	99.970	1/1/98
29-05-98	224	99.970	1/1/98
28-06-98	256	99.970	1/1/98
27-07-98	288	99.970	1/1/98
26-08-98	320	99.970	1/1/98
25-09-98	352	99.970	1/1/98
24-10-98	384	99.970	1/1/98

La Toro nei Fondi

La Toro Assicurazioni (Gruppo Fiat) entra nel settore dei fondi pensione. Lo fa con due fondi «aperti», Toro previdenza e contributo definita, e Toro professional a prestazioni definite. Il primo, rivolto a lavoratori dipendenti, autonomi e liberi professionisti, propone una linea garantita che assicura un rendimento minimo del 3% annuo, pur prevedendo anche investimenti di tipo azionario; il secondo, rivolto solo ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, assicura una prestazione finale predefinita e garantita sulla base della quale sarà calcolato il flusso annuo di contributi.



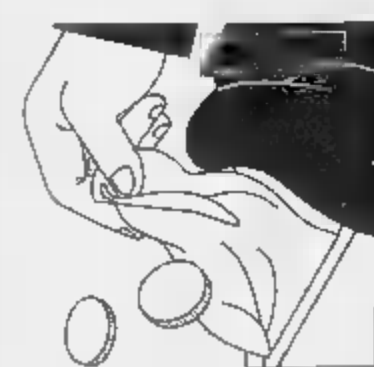
Cariplo, balza l'utile

Utile netto di 227 miliardi (+20,4%), dopo imposte per 335 miliardi (+17,1%), attribuzione di utili a terzi per 12 miliardi e accantonamenti a fondo patrimoniale per 1 miliardo, totale dell'attivo a 196.502 miliardi con incremento del 7,4%, impieghi complessivi a 176.373 miliardi (+7,9%) e raccolta globale a 164.622 miliardi in crescita del 9,2% sul primo semestre '98. Sono i dati di maggior rilievo della semestrale '98 del gruppo Cariplo approvata dal cda di Cariplo Spa. Il gruppo, al 30 giugno scorso era costituito da 30 società con una rete di 1.437 sportelli e punti operativi e 24.674 dipendenti.

MONETE AUREE	
Storica (1/2)	130.000 - 138.000
Storica (1/1)	134.000 - 149.000
Storica (2/1)	132.000 - 145.000
Storica (3/1)	115.000 - 125.000
Storica (4/1)	107.000 - 124.000
Storica (5/1)	104.000 - 120.000
Storica (6/1)	104.000 - 120.000
Storica (7/1)	104.000 - 120.000
Storica (8/1)	104.000 - 120.000
Storica (9/1)	104.000 - 120.000
Storica (10/1)	104.000 - 120.000
Storica (11/1)	104.000 - 120.000
Storica (12/1)	104.000 - 120.000
Storica (13/1)	104.000 - 120.000
Storica (14/1)	104.000 - 120.000
Storica (15/1)	104.000 - 120.000
Storica (16/1)	104.000 - 120.000
Storica (17/1)	104.000 - 120.000
Storica (18/1)	104.000 - 120.000
Storica (19/1)	104.000 - 120.000
Storica (20/1)	104.000 - 120.000
Storica (21/1)	104.000 - 120.000
Storica (22/1)	104.000 - 120.000
Storica (23/1)	104.000 - 120.000
Storica (24/1)	104.000 - 120.000
Storica (25/1)	104.000 - 120.000
Storica (26/1)	104.000 - 120.000
Storica (27/1)	104.000 - 120.000
Storica (28/1)	104.000 - 120.000
Storica (29/1)	104.000 - 120.000
Storica (30/1)	104.000 - 120.000

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 24 Ottobre 1997 18



ROMA. Dopo le auto e l'edilizia, potrebbe arrivare la rottamazione dei negozi. La ristrutturazione del commercio è, infatti, uno degli argomenti sui quali punteranno gli emendamenti di governo e maggioranza al disegno di legge collegato alla Finanziaria. L'altro tema forte è quello di maggiori sgravi fiscali per le imprese del Sud. Le proposte di modifica saranno «limitate e concordate», ha detto Gavino Angius, presidente della commissione Finanze al Senato, e saranno definite nel corso di un vertice lunedì sera, poche ore prima che scadano i termini (martedì alle 12,00) per presentare gli emendamenti. Due di questi consentiranno, rispettivamente, l'assunzione di 600 unità nei Beni culturali e di 3 mila finanziari per la lotta all'evasione fiscale.

Intanto, ieri le commissioni Bilancio e Finanze del Senato hanno dato il primo via libera al decreto legge che riordina le aliquote Iva. La principale novità riguarda le osterie e le aragoste: è stato chiarito che l'imposizione indiretta su questo genere di lusso sarà del 20%, contro il 10% previsto per le stragrande maggioranza delle altre varietà di pesce. E' stata, poi, prevista una mini-sanatoria per l'Iva dovuta da imprese, artigiani, commercianti e professionisti in difficoltà. Non sono state, invece, modificate le aliquote (salite al 20%) sulle ristrutturazioni edilizie e per il settore del tessile-abbigliamento. La maggioranza, però, non considera ancora chiusa la partita e ha chiesto al governo di trattare con Bruxelles il poter ridurre l'Iva al 10%.

Maggiori novità arrivano da cinque decreti presidenziali approvati dal Consiglio dei ministri: prevedono semplificazioni per gli adempimenti fiscali dei datori di lavoro con meno di tre collaboratori e modifiche alla disciplina che obbliga di comunicare all'eroario il regime scelto ai fini dell'Iva e delle imposte dirette.

Quali sono, adesso, i prossimi appuntamenti? Terminata ieri la discussione generale sul disegno di legge collegato, le commissioni Bilancio e Finanze del Senato torneranno a riunirsi mercoledì e giovedì. Entro venerdì 31 ottobre

Finanziaria, primi emendamenti: ostriche più care, 600 posti nei Beni culturali

Sgravi per Sud e zone terremotate

Incentivi anche ai negozi?

NUOVE TASSE

E il bollo dell'auto costerà di più

ROMA. Nel '98 la tassa automobilistica, il vecchio bollo, per Fiat Punto passerà da 150 a 315 mila lire. E' delle conseguenze delle nuove tasse auto che la legge Finanziaria lega alla potenza effettiva e non a quella fiscale. Sui nuovi bolli, ancora allo studio del Ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, Quattro ruote pubblica alcune anticipazioni sul numero di novembre. Il mensile precisa che la cifra da versare comprende non solo il bollo, ma anche la marca sulla patente e il canone per l'autoradio, che oggi pesano per circa 100 mila lire. Secondo i calcoli del ministero, per mantenere

inalterato il gettito '97 derivante dal bollo e dalle tasse su patente e autoradio, bisogna applicare una tariffa di circa 5 mila lire per ogni kilowatt di potenza. Sono anche allo studio soluzioni alternative, come importi crescenti da applicare a fasce di potenza anch'esse crescenti. Secondo gli esempi che sono stati pubblicati da Quattro ruote la tariffa per la nuova attuale Fiat Punto 75 salita da 156 mila a 270 mila, quella per la Ford Escort 1.6 16 V a 325 mila (dalle precedenti 266.000), l'Alfa Romeo 156 1.8 T Spark a 530.000 (295.000 nel 1997), l'Audi A3 TDI (110 CV) a 405 mila (erano 335 mila).



Il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco

dovrebbe essere concluso l'esame di un provvedimento che secondo il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi rappresenta l'ultimo sacrificio. Parole, quelle di Ciampi, che hanno provocato la reazione di Marco Taradash, deputato di Forza Italia: «Niente di più falso».

«Secondo la Corte dei conti», ricorda Taradash, «la somma dei residui passivi, vale a dire delle spese differite nel tempo, è passata nel giro di un solo anno da 80 mila miliardi a 170 mila con un aumento abnorme di 90 mila miliardi. Ecco la Finanziaria truffa:».

novembre, base a un accordo firmato dall'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini e dall'eurocommissario Karl Van Miert, scadrà per l'Italia la possibilità di fiscalizzare (cioè di mettere a carico della fiscalità generale) una quota degli oneri sociali

nel Mezzogiorno. Per le imprese si tratterà di un aggravio di circa 4000 miliardi annui. La questione è stata affrontata in parte con l'Irap: nuova imposta regionale che partirà nel '98 prevede per il Sud un abbattimento di 2000 miliardi complessivi. Si tratta, ora, di trovare un meccanismo che consenta un'uscita morbida dalla fiscalizzazione.

Incentivi in vista per i negozi. «Non abbiamo intenzione di ripetere il meccanismo della rottamazione, ma si possono certamente immaginare provvedimenti automatici a diretto sostegno della riorganizzazione della rete commerciale», ha detto Paolo Giaretta, ppi, uno dei relatori alla Finanziaria. L'idea sulla quale si sta lavorando prevede una serie di incentivi per favorire il rinnovo dei macchinari e delle strutture necessarie per l'esercizio dell'attività attraverso la concessione di crediti d'imposta o altre forme. I Verdi, inoltre, vorrebbero anche una moratoria di alcuni anni nella concessione di nuove licenze per gli ipermercati.

Per la scuola, infine, sarà concordato un emendamento per dare un finanziamento aggiuntivo compreso tra 200 e 250 miliardi alle scuole private materne, elementari e medie. Per la modifica spinge in modo particolare il partito popolare, mentre Rifondazione ha chiesto che l'aumento dei fondi ci sia anche per la scuola pubblica.

Un nuovo corriere: costa tre volte meno e sarà due volte più veloce di prima

Il vecchio «espresso» va in archivio

Cardi: il primo esercizio della Spa sarà in pareggio

ROMA. Costerà tre volte di meno e sarà almeno due volte più veloce. Il corriere prioritario delle Poste italiane, che partirà in via sperimentale il 1° dicembre, costerà infatti 1200 lire, contro le oltre 4 mila dell'attuale «Espresso» e garantirà la consegna delle lettere, in tutta Italia, in 24 ore. «Chiederemo agli utenti di aiutarci a sperimentare questo nuovo servizio», ha detto il presidente delle Poste, Enzo Cardi, spiegando che ai primi test regionali è gratuito.

Entro l'anno, ha detto Cardi, partirà anche un nuovo servizio di posta celere urbana, per garantire la consegna della posta, nell'ambito della stessa città, entro il giorno di spedizione. La posta celere urbana dovrebbe costare circa 5 mila lire: se la posta verrà imbucata

entro le ore 12, verrà garantita la consegna entro le ore 19 dello stesso giorno. Il servizio partirà in via sperimentale a Milano. Ma non è tutto. Il capitale iniziale delle Poste Spa, pari a 10 miliardi, è destinato a crescere in modo consistente già nel corso del 1998, primo anno di vita della società per azioni. Il cospicuo patrimonio immobiliare delle Poste sarà infatti rivalutato immediatamente dopo la trasformazione in Spa, che dovrebbe avvenire il 1° gennaio dell'anno prossimo. Lo ha affermato il presidente dell'Ente Poste, Enzo Cardi, a Bruxelles. «Il nostro patrimonio immobiliare», ha detto Cardi, «non è mai stato rivalutato ed è iscritto a valori di libro per 10 mila miliardi». Secondo Cardi ci potrebbero essere anche i margini perché il primo esercizio della

nuova Spa possa chiudere in pareggio. «La nuova Spa», ha detto ancora Cardi, «parte in condizioni di avere la gestione industriale in equilibrio». Nel '98, comunque, potrebbero esserci le condizioni per un pareggio effettivo, anche considerando il peso degli oneri finanziari. «Molto dipende», ha concluso, «da quale sarà la somma stanziata dalla Finanziaria per il pagamento del servizio pubblico svolto dalle Poste». «Per il secondo semestre '98 possiamo confermare essere in linea con il budget, che prevede un margine operativo lordo positivo, anche con la copertura degli accantonamenti e ammortamenti. Il preconsuntivo lo faremo a novembre, una per l'intero '98», ha detto Cardi - il risultato sarà condizionato dalle perdite del primo semestre.

CREDITO

L'offerta della Icc è ritenuta non in linea con gli impegni per la privatizzazione

Banca di Roma, l'Iri frena i russi

E oggi la proposta arriva in Via Filodrammatici

ROMA. I cosacchi non ce l'hanno fatta ad abbattere i loro cavalli alla fontana della città eterna, ma neppure i manager russi sembrano avere molte chances di conquista, almeno per quanto concerne la Banca di Roma. L'Iri, infatti, ha bocciato l'offerta da un miliardo di dollari avanzata dalla società moscovita International Economic Cooperation per entrare in possesso del 36,5 per cento dell'istituto di credito.

«Al momento non siamo in grado di avviare alcuna negoziazione», dicono all'Iri «una nota dell'Istituto di Via Veneto chiarisce: «La formulazione della proposta della Icc non appare coerente con gli impegni precedentemente assunti dall'Iri nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale e privatizzazione della Banca di Roma, attualmente già in fase di realizzazione». Però non si vuole sbattere la porta in faccia ai

russi, infatti, considerando l'interesse che hanno manifestato, l'Iri suggerisce alla Icc di prendere in considerazione l'opportunità di partecipare all'operazione di privatizzazione della Banca di Roma «così com'è attualmente strutturata, tenendo conto di quanto previsto dalle norme italiane in materia di partecipazioni bancarie». Ma c'è anche il fatto che l'offerta della società russa è stata presentata anche per conto di due banche la cui identità è ancora stata rivelata. Quindi, dice ancora l'Iri, sono necessari «dettagliati approfondimenti e la verifica delle condizioni di mercato».

Comunque a Via Veneto la proposta è definita incompleta e non vincolante per il proprietario, senza contare il limite del 15 per cento fissato per le società non bancarie che intendono acquisire una quota in istituti di credito italiani. Ma anche se si trattasse di una banca l'operazione dovrebbe avere nulla osta di Via Nazionale, visto che Bankitalia è tenuta per legge a valutare tutte le acquisizioni superiori al 5 per cento del capitale. Insomma, almeno per ora, picche su tutta la linea.

Ma se i russi non manca la pazienza? Sulla Banca di Roma aspettiamo serenamente la decisione che sarà presa lunedì dall'assemblea degli azionisti, dice il portavoce della Icc. Siamo convinti che la nostra sia la migliore offerta in assoluto. Intanto snocciola l'identikit della International Economic Cooperation, la sigla in russo: è una società che è nata nel 1990 ed ha debuttato nel trading petrolifero, poi il suo raggio d'azione si è esteso a molti settori dell'economia, un particolare interesse all'agroalimentare. Ora, forte di un giro d'affari che supera i due miliardi di dollari, si presenta sul mercato finanziario con l'intenzione di giocare un ruolo importante in campo internazionale, proprio partendo dall'Italia e dalla Banca di Roma. Fin qui il portavoce, ma quel che più ha colpito il pubblico è



Cesare Geronzi, numero uno della Banca di Roma

SANZIONI

Superato il tetto di produzione del periodo 1996-97

All'Italia per le quote latte altri 400 miliardi di multe

ROMA. I produttori italiani di latte dovranno pagare all'Ue, per la campagna commercializzazione 1996-1997, una multa di 399 miliardi e 600 milioni di lire. Lo ha detto il Commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler. Secondo Bruxelles, infatti, in base ai dati appena inviati dal governo italiano, nella campagna 1996-1997 gli allevatori hanno prodotto un surplus di latte di 205 tonnellate rispetto alla quota nazionale di 9,9 milioni di tonnellate. Le multe dovranno essere pagate dai produttori anche se la Commissione sottrarrà all'Italia, nei prossimi mesi, in più rate, l'importo delle multe, scalandolo dai contributi che l'Ue all'agricoltura italiana. Quanto ai 3 miliardi e mezzo che i Comis-

delle Commissioni ha precisato che se l'operazione contabile è già stata effettuata la somma verrà rimborsata. Anche la Spagna, che con l'Italia non aveva ancora presentato le stime di produzione 1996-97, ha informato Bruxelles che la quota nazionale di latte è stata superata di oltre 62 mila tonnellate, che corrispondono ad una multa di circa 44 miliardi di lire. La Commissione europea ora dispone delle stime di produzione di latte per la campagna 1996-1997: tutti i Paesi comunitari. In base a quelle stime, che non sono ufficialmente definitive, l'Italia è il Paese nell'Ue che ha registrato il surplus di produzione più elevato nella campagna appena conclusa. Gli allevatori comunitari hanno infatti sfondato di oltre 1,2 milioni di tonnellate (di quasi la metà sono italiane) la quota comunitaria di produzione. Globalmente dovranno quindi pagare all'Ue una multa di quasi 870 miliardi di lire.

Stasera i dati dell'Opv. Riparto ormai certo. Hanno chiesto azioni 70 mila dipendenti

Telecom, la corsa continua

Ciampi esulta: «Ora taglio i Btp»

MILANO. Mentre il successo dell'Opv di Telecom non conosce pause - ieri le richieste hanno visto ancora una crescita a due cifre -, il Tesoro dà un segnale importante: in novembre e dicembre ci sarà una sola asta al mese per ognuna delle quattro scadenze di Btp a tre, cinque, dieci e trent'anni contro le consuete due aste. Le due cose, brillante andamento dell'Opv e decisione del Tesoro, sono strettamente legate. In un comunicato Carlo Azeglio Ciampi spiega infatti che si considerevoli introiti attesi a seguito della privatizzazione di Telecom riducono la necessità di ricorrere al mercato nel prossimo bimestre.

Non basta. Il Tesoro attingerà di nuovo al fondo ammortamento titoli di Stato, quel fondo istituito nel '93 e alimentato dalle privatizzazioni (13.000 miliardi solo dalla terza tranche Eni), per ridurre di un'altra fetta il debito pubblico. Il ministro, a meglio buy back del valore di circa 7 mila miliardi, avverrà attraverso un'asta riservata agli operatori specializzati, avrà per oggetto quattro titoli (con scadenze previste tra il gennaio '98 e il dicembre 2001), e farà salire a oltre 26 mila miliardi il debito complessivamente «tagliato» in questi ultimi anni attraverso il fondo.

Insomma, la febbre Telecom (il prezzo finale, che supererà le 11.200 lire, sarà noto sabato) aiuta l'Italia ad andare verso il privato e il debito pubblico a calare. Oggi si conosceranno i dati finali sulle azioni sottoscritte per l'Opv, alla quale erano stati garantiti non meno di 700 mila titoli sul miliardo e mezzo da collocare. Visto il successo, è certo che il

Preda presidente, assemblea a novembre

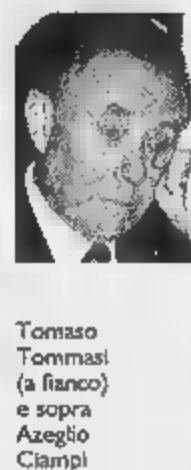
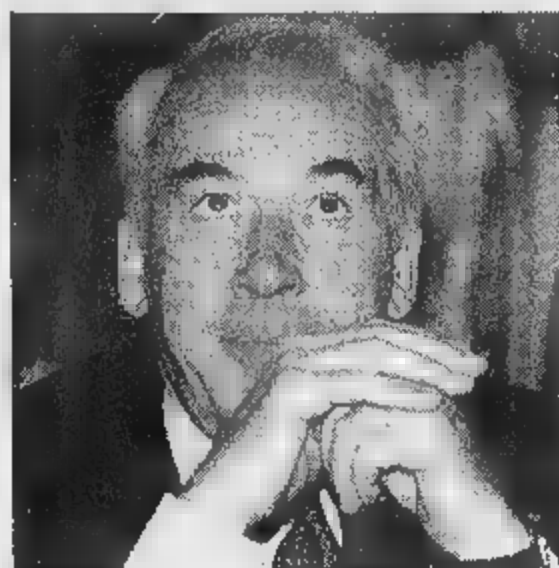
MILANO. Il consiglio di amministrazione di Borsa italiana Spa, alla prima riunione dopo la privatizzazione, ha nominato Stefano Preda presidente. Vice-presidente è Francesco Marcotti. Preda è presidente della Sint, azionista di maggioranza della Borsa privata. Marcotti è direttore finanziario della Comit. Il consigliere Enzo Berlanda, alla riunione, uscendo da palazzo Mezzanotte, oltre a rendere noti i nomi dei nominati, ha spiegato che l'assemblea degli azionisti prevista dal decreto Eurosini per l'approvazione dei regolamenti ai mercati è stata convocata per il 19 e 20 novembre prossimi. Per la ricerca dell'amministratore delegato infine è stata incaricata una società di cacciatori di teste. Preda

Marcotti, precisa, comunicato Borsa italiana, sono stati eletti all'unanimità. Il nuovo presidente ha dichiarato nella nota: «Il consiglio ha deciso un serrato programma di incontri su base settimanale per esaminare tutti gli aspetti organizzativi ed entrare nel possesso degli elementi che permettano, dopo l'approvazione del regolamento da parte della Consob, di dare avvio all'operatività della nuova società mercato entro fine 1997». In questa fase Preda è quindi presidente di Borsa Spa sia della Sint. Dopo la riunione del consiglio di Borsa spa, è iniziata presso la Comit la riunione del consiglio di amministrazione della società promossa da Abi e Assosim, che ha discusso di aumento di capitale.

quantitativo verrà alzato, così da consentire a tutti i sottoscrittori, o almeno al numero possibile, di portarsi a

casa almeno un lotto minimo. Perché, per i privati, il riparto non sarà proporzionale all'ampiezza della richiesta ma pro-

porzionato, se non tutti potranno essere accontentati, la scelta avverrà per sorteggio. Lo stesso principio di equità verrà osser-



Tommaso Tommasi (a fianco) e sopra Azeglio Ciampi

vato per le banche.

Tornando al Tesoro, anche l'asta di fine ottobre di Bot e Ctz vedrà un'offerta inferiore per complessivi 10 miliardi di titoli. Contro i 35.500 miliardi di Bot in scadenza, il Tesoro porrà in asta solo 10 mila miliardi (7000 miliardi a tre mesi, 10.000 miliardi a sei, 12.000 a dodici). Per i Ctz saranno emessi 10 miliardi a 18 mesi e 2500 a 24 mesi.

Le aste «dimezzate» dei Btp vedranno due appuntamenti: all'inizio del mese per i Btp triennali e decennali, a metà mese per i quinquennali e trentennali. Poiché per i Btp a 3 e 5 anni i quantitativi offerti potranno non consentire di raggiungere un flottante adeguato alla liquidità del mercato, il gennaio si tornerà alle solite due aste. Ieri sempre il Tesoro ha ridotto di 75 centesimi le cedole dei Btp decennali di prossima emissione: la prima tranche (decorrenza 1 novembre '97) avrà un tasso di interesse lordo del 6%.

Dal fronte dell'offerta Telecom i bollettini riportano i cifre: 10 mila a valanga. «Ci contavamo, ma i risultati sono andati oltre le aspettative» dichiara al Tg1 l'amministratore delegato di Telecom Tommaso Tommasi di Vignano. Il quale ammette di aver previsto una buona adesione dei dipendenti, non che l'adesione avrebbe addirittura coinvolto il 55% dei dipendenti dell'intero gruppo: 70.000 su 125.000. Il successo, sottolinea ancora Tommasi, poggia su presupposti seri: nel duemila il fatturato di Telecom Italia salirà a 48.000 miliardi, mentre la crescita dell'utile nei tre anni sarà a due cifre.

Valeria Sacchi

FLASH

Centrale Latte Roma libera alla Cirio

Via libera dall'Antitrust all'acquisizione da parte della Cirio della Centrale del latte di Roma. L'istruttoria, aperta il 10 settembre scorso, doveva valutare le possibili conseguenze pregiudizievoli per la concorrenza derivanti dall'operazione di concentrazione con cui Cirio accrescerà dall'attuale 25% al 66% la propria quota nel mercato laziale del latte fresco.

Banco di Sicilia presto il rifatto

Il presidente del Banco di Sicilia sarà scelto fra un mese esatto. L'assemblea ordinaria dell'istituto, secondo quanto si è appreso, è stata convocata per lunedì 24 novembre con all'ordine del giorno, appunto, la nomina del presidente. La data indicata permetterà di avere, certo, un lasso di tempo a disposizione per cercare di ammorbidire le posizioni tra Regione Sicilia e Fondazione Banco Sicilia da una parte e Mediocredito Centrale dall'altra.

in vista per la Sopaf

Alleato in vista per il gruppo Sopaf di Jody Vender. «Abbiamo deciso di trovare un socio strategico per la Pasfin e ci sono in questo momento diversi contatti interessanti, con gruppi italiani e stranieri». Lo ha detto lo stesso Jody Vender, interpellato ieri sulle ipotesi circolate in ambienti finanziari sul riassetto del gruppo.

La Coca Cola un «capo»

La Coca-Cola ha annunciato ieri la nomina di Douglas Ivester a nuovo presidente e amministratore delegato della società. Ivester è stato il braccio destro di Roberto C. Goizueta (l'amministratore morto sabato scorso) in seguito ad un tumore al polmone negli ultimi tre anni, in qualità di direttore generale.

La Corte di Giustizia annulla sanzioni contro Spagna, Francia e Paesi Bassi. Sull'ente ancora scontro

Bruxelles assolve l'Enel: non c'è monopolio

Ma la Confindustria attacca e chiede al governo di privatizzarlo

LUSSEMBURGO. L'Europa assolve l'Italia per il monopolio dell'import/export di energia elettrica. Con una sentenza pronunciata ieri mattina, la Corte di giustizia delle Comunità europee ha respinto la richiesta della commissione di condannare il nostro Paese per la violazione degli obblighi del Trattato di Roma per il monopolio nazionale di importazione ed esportazione di energia elettrica.

La commissione Ue, a giudizio della Corte di giustizia, nel ricorso avviato tre anni fa, non avrebbe fornito sufficienti motivazioni. Grazie all'assoluzione che vale anche per il ricorso contro i monopoli energetici in Spagna, Francia e Paesi Bassi, secondo fonti della Corte di giustizia cade il rischio di una pesante sanzione che sarebbe stata possibile in caso di condanna.

Il monopolio elettrico italiano era

finito nel mirino della Ue per il fatto che «in Italia tutte le attività di produzione, importazione, esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di energia elettrica sono state affidate all'Enel (con la legge 1643 del '62)» cui sono state trasferite le imprese industriali che svolgevano le loro attività nel settore dell'energia elettrica.

mentre da Bruxelles arriva

una «assoluzione», la Confindustria torna alla carica per chiedere in tempi brevi l'apertura di un tavolo a quattro con l'Enel, il ministero dell'Industria e l'Authority per l'energia e il gas per far chiarezza sulla vicenda della disdetta dei contratti interrotti da parte della società elettrica e per conoscere i tempi e i modi per l'avvio della privatizzazione e liberalizzazione del settore elettrico.

IL PRIMO CAVALIERE

SEAN CONNERY RICHARD GERE
CAVALIERI IN AMORE

MAI VISTO IN TV



DOMANI IN EDICOLA

Grandi film, grandi battute
in un cast di star e grandi attori
Una prima che non perdere.
In Panorama solo L. 14.900.

Panorama

PDM & EDM'97

Processo sviluppo prodotti e progetti e tecnologie informatiche

MERCOLEDÌ, 19 NOVEMBRE

- TUTORIAL A Introduzione al PDM, EDM e alle tecnologie CSM
- TUTORIAL B PDM e EDM: selezione del prodotto e sviluppo del progetto
- TUTORIAL C Internet, WWW e Intranet: l'impatto sui sistemi PDM e EDM
- TUTORIAL D PDM, ERP, CAD, CSM, Project Management: l'arte dell'integrazione
- TUTORIAL E Introduzione al Processo Sviluppo Prodotti
- TUTORIAL F La Gestione della Conoscenza per lo Sviluppo Prodotti

CONFERENZA, interverranno

GIOVEDÌ 20 E VENERDÌ 21 NOVEMBRE

Wim Vaessen Ernst & Young, Piero Rivizzigno Ernst & Young, Fabrizio Dignani Sirti, Stefano Talamo Telecom Italia, Massimo Pulici Saipem, Maurizio Brianza BTicino, Roberto Manzoni Gildemeister Italiana, Andrea Pasquini SCM Group, Hwe Hobahn Continental, Francesco Natalini Merloni, Antonio Morawetz Omnitel, Mauro Morganti Italtel, Piero Leva Iveco, Claudio Saurin Bertolaso, Massimiliano Riolfo Piovani, Alessio Positano SIAE.

AZIENDE ESPOSITRICI

ADAGE, ASPECT, BAAN BUSINESS SYSTEMS, CAD LAB, CIMMETRY, COCREATE, COMPUTERVISION, EDS, GMD ITALIA, HEWLETT PACKARD, IBM, INTERGRAPH, INTERLEAF, LEAD CONSULTING, PARAMETRIC TECHNOLOGY, RAND TECHNOLOGIES, SESAM, SHERPA, SMART SOLUTIONS ITALIA.

un'iniziativa PERSED

Gruppo ERNST & YOUNG CONSULTANTS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

FAX

E-MAIL:

PDMEDM97

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Firmato il decreto che fissa la data del trasloco da Linate

Fra un anno Malpensa 2000

Burlando: «Entro due mesi la scelta del partner Alitalia»
In corsa Air France, Klm, Swissair. «Scelgano i manager»

ROMA. Due scadenze per Alitalia: un anno di tempo per adeguare i piani e trasferire gran parte dell'attività internazionale a Malpensa 2000, due mesi per scegliere un partner tra l'Air France che, essendo statale, piace a Bertinotti, l'olandese Klm, l'elvetica Swissair, entrambe senza mercato nazionale, più piccole e meno ingombranti del colosso francese proposto a Prodi dal premier Lionel Jospin nel vertice Italia-Francia di Chambéry, all'inizio di ottobre.

Il governo non vuole intervenire. Lo dice Claudio Burlando, ministro dei Trasporti. «Il nome dell'esecutivo "Sara una scelta imprenditoriale, decideranno i manager, noi non facciamo il tifo per nessuno". Ma le voci sono ricorse a lungo, anche contraddittorie. Burlando, avrebbe ad esempio «tenuto inizialmente per i colori olandesi, per poi convertirsi di francese sulla via del ritorno da Chambéry. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini sarebbe ancora orientato in favore della Klm.

Ma smentiscono tutti. Dini fa arrivare una nota della Farnesina: «La scelta di posizione nella vicenda, che riguarda l'Alitalia ed, eventualmente, il governo. Non solo: contrariamente a quanto hanno pubblicato i giornali, il ministro Dini non ha il piacere di conoscere il presidente della Klm, Leo Van Wijk».

A sostenere la scelta imprenditoriale, dalla commissione Trasporti della Camera, è il presidente Ernesto Stajano (rinno- vamento italiano): ricorda che Alitalia è quotata in Borsa, quindi deve godere di ampia autonomia, e sottolinea il netto disaccordo con Rifondazione e la sua posizione «pregiudizialmente favorevole ad Air France».

Chi vuole difendere gli interessi nazionali, aggiunge, non può immaginare una fusione «con partner stranieri tre volte più grandi di Alitalia». Il Parlamento, secondo Stajano, non



deve interferire, sarebbe scorretto e inopportuno. «La scelta dev'essere basata solo su valutazioni economiche e sulle pro-

spettive di sviluppo. Air France presenterebbe senz'altro maggiori problemi rispetto ad altri partner con una rete interna-



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

zionale più diffusa. Ma, ripeto, la decisione va presa sulla base di un progetto industriale. Frattanto, ieri, è andato al posto un altro tassello del mosaico aeroportuale italiano: il decreto che fissa la data del «trasloco» da Milano Linate all'aeroporto intercontinentale Malpensa 2000. Fra un anno e un giorno, il 25 ottobre 1998, Linate resterà probabilmente il solo traffico su Roma, riducendo il movimento nello scalo più congestionato d'Italia da 15 milioni di passeggeri a circa 3 milioni l'anno.

I particolari conosceranno oggi a Milano, nel corso di un convegno, ma è fuori di dubbio che siano in arrivo problemi a raffica. Innanzitutto per la ristrettezza del tempo a disposizione. In 365 giorni, teoricamente, dovrebbero andare a regime tutti i collegamenti. Il che presuppone un lavoro d'équipe tra moltitudine di enti: Regione Lombardia, Anas, Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, Motorizzazione, più la Sea, la società di gestione degli scali milanesi e l'Enac (l'ente di controllo del volo).

Il decreto, prima di arrivare alla firma, ha già richiesto una lunga serie di riunioni tecniche. Ora tutti sono in attesa della reazione delle compagnie aeree straniere, che dovranno affrontare i costi di trasferimento, specialmente quelle appena approdate a Linate e si vedranno presto tagliare i voli. Società, la maggior parte europea, che, da «shuttle», da navette aeree per destinazioni intercontinentali in partenza da altre città del Nord Europa. Nei prossimi giorni partiranno le trattative. [b.g.]

Ripartono i contatti per insediamenti turistici

Magica Costa Smeralda ora l'Aga Khan si riprova

CAGLIARI. La Ciga Immobiliare Sardegna ha ancora interesse a portare avanti un accordo con la Regione per realizzare il Master Plan. Ma questa intesa può essere raggiunta se sono le condizioni ed opportune per garantire redditività all'iniziativa. Lo hanno confermato i rappresentanti della Ciga, la società che controlla il Consorzio della Costa Smeralda, i quali hanno ribadito anche la volontà dell'Aga Khan Karim di ricomparsi delle società in Costa. Franco Trivi, Presidente di Meridiana, Claudio Mirelli, Enzo Satta e Carlo Galia, nel corso di una lunga audizione con i componenti delle Commissioni Urbanistica e Turismo del Consiglio regionale, presiedute dagli onorevoli

Giuseppe Ferrari (Fd) e Gianfranco Tunis (Ppi), hanno però sottolineato che l'interesse dell'Aga Khan è condizionato da mutamenti dei rapporti con la Regione e che il gruppo sappia finalmente quello che si può realizzare del progetto di sviluppo turistico.

Le due Commissioni, riunite congiuntamente, hanno ascoltato i ragioni dell'imprenditore privato e quelle delle amministrazioni gallesesi in materia di sviluppo turistico ed economico. Hanno anche voluto accertare se ci sono ancora condizioni per raggiungere un'intesa tra gli Enti Locali al fine di realizzare il nuovo investimento che dovrebbe potenziare il settore turistico.

POLIZIA DI TORINO

Estratto di aste pubbliche

1) Edificio di proprietà provinciale sito in Torino - e. Moris 556 - sede dell'IC "B. Russell" intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Progetto onere esecutivo per l'asta pubblica. 19.11.1997. Importo a base di gara L. 675.255.500. Categoria prevalente: 2 ANO.

2) Edificio di proprietà provinciale sito in Torino - v. Sostegno 41/13 - sede dell'IC "C. Levi" intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme di prevenzione incendi. Progetto onere esecutivo per l'asta pubblica. 19.11.1997. Importo a base di gara L. 675.255.500. Categoria prevalente: 2 ANO.

3) Edificazione di nuove asportografiche a colori finalizzate allo studio modo oggettivo di dettaglio del nodo idraulico di linea e deviazioni Circo e Malpensa. Superficie Mq. 13.716. Importo a base di gara L. 69.115.000.

4) Interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo possesso del disciplinare di volo in qualità di ambasciatore concessionario a autorizzata all'esecuzione di nuove aeree ai sensi del R.D. n. 1732/39. La gara sarà in esecuzione il 25 novembre 1997. Le ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - via M. Vittoria n. 12 - Torino. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 24 novembre 1997.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante asta pubblica con metodo delle offerte sigillate con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo le modalità previste dal D.M. al P.P. n. 28/4/1997.

I bandi "regali" concernenti la modalità di effettuazione delle gare, potranno essere richiesti presso il Contratto via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino Tel. 011-5756/2335 fax 5756/463. Per la presa visione dei capitolati e le avvisi di partecipazione, per i lavori di cui al punto 1 e 2, rivolgersi al Servizio Pubblica Istruzione e del 011-5756/2477 della Provincia di Torino e presso il Servizio Contratti del 011-5756/2477 per i lavori di cui al punto 3. Torino, 12 ottobre 1997.

SEGRETERIA GENERALE Prof. Dott. Desiderio Petric

IL RESPONSABILE Prof. Ing. Luciana Brusco

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico

Avviso di gara per estratto

Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Area Approvvigionamenti - Via Ausonia n. 60 - tel. 06/5217338, fax 06/518424.

Questo Ente da avviso che presso l'Ufficio Prestiti del Comune di Palermo è stato pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di direzione generale e ripartizione dell'impianto di climatizzazione dell'Edificio Postale "Cassella" Centrale EDS Palermo per un importo netto a base di gara di L. 541.955.955.

Le imprese concorrenti dovranno essere iscritte all'A.N.C. Categ. Prev. 5° 41 - Categoria 5° e Categ. 2° Cassella 2° ed essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 1 lettera a) della legge 46/90.

I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge 11.2.94 n. 100, saranno ammessi alla gara i soggetti cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le domande di partecipazione redatte secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno pervenire a questo Ente entro le ore 15.00 del giorno 18-11-97.

IL DIRETTORE AREA APPROVITI Ing. F. Gucci

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE

FUOCO DI

VIA PIETRO GENERALI, 19

28100 NOVARA

Estratto bando di licitazione privata

in ambito nazionale

Si comunica che in data 22/10/97 è stato

trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.

il bando integrale di gara a licitazione pri-

vatata per la fornitura di beni e servizi di

disposizione in materia. Oggetto dell'ap-

posito: approvvigionamento giornaliero di

derrate alimentari da effettuare diretta-

mente dalle ditte alle

del personale della

di Novara. Durata

del contratto: non superiore

Prezzo base al netto dell'I.V.A. L.

161.667.585. Ultimo

domande di partecipazione ore 12 del

10-11-97, presso

Provinciale

Vigili del Fuoco Novara - via P. Generali,

19 - 28100 Novara

Presso l'ufficio suddetto è data la possi-

bilità di prendere visione della normativa

posta a base della gara

IL COMANDANTE PROVINCIALE

ing. Bruno Nicolai

MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE

FUOCO DI

VIA PIETRO GENERALI, 19

28100 NOVARA

Estratto bando di licitazione privata

in ambito nazionale

Si comunica che in data 22/10/97 è stato

trasmesso per la pubblicazione sulla G.U.

il bando integrale di gara a licitazione pri-

vatata per la fornitura di beni e servizi di

disposizione in materia. Oggetto dell'ap-

posito: approvvigionamento giornaliero di

derrate alimentari da effettuare diretta-

mente dalle ditte alle

del personale della

di Novara. Durata

del contratto: non superiore

Prezzo base al netto dell'I.V.A. L.

161.667.585. Ultimo

domande di partecipazione ore 12 del

10-11-97, presso

Provinciale

Vigili del Fuoco Novara - via P. Generali,

19 - 28100 Novara

Presso l'ufficio suddetto è data la possi-

bilità di prendere visione della normativa

posta a base della gara

IL COMANDANTE PROVINCIALE

ing. Bruno Nicolai

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Piazza S. Marco, 3 - 50121 Firenze

tel. 055/2756702 - fax 2756703

Avviso di appalto aggiudicato

per la costruzione di un complesso

edilizio destinato al Dipartimento di

Fisica Sperimentale - Nuovo Polo

Scientifico dell'Università - Sesto

Fiorentino (FI) - Importo a base

gara L. 16.788.340.200 - IVA

Procedura di aggiudicazione: a

corpo mediante licitazione privata

art. 21 della legge 218/95

Il criterio di massima ri-

basso sull'elenco prezzi.

Data di aggiudicazione dell'ap-

palto: 28.07.1997.

Data di spedizione all'Ufficio CEE:

10/10/1997.

Numero imprese invitate: 46; par-

tecipanti: 21; valide:

Aggiudicatario: A.T.I. Grassetto

S.p.A. (capogruppo) e CEI Casillo

S.p.A. (mandante), Strada privata

Ansaldo n. 8, Tortona (AL), ribasso

27,72%.

Firenze, 10/10/1997

IL DIRIGENTE

dott. Pietro Romano

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS ■ GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA ■ febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

TACS  TACS GIOTTO display 3 righe - LCD nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 29.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS NOKIA 500 nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 37.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS VIP vibracall - superslim nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 41.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MITSUBISHI MT30 spettolino e mouse - 80 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA D470 con sportellino - 40 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  PANASONIC G500 vibracall - 50 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 54.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA 8700 vibracall - 70 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 58.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS STARTAC batterie slim litio - display LCD nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 75.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS
---	---	--	---	--	---	--	--

Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO
UNI-EURO

PRESTITO
Un finanziamento
dal Gruppo Deutsche Bank

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

(TO) TORINO TRONY C. Marone

(TO) IMC TRONY

(TO) ELISABETTA UNIEURO

(TO) GIANLUIGI UNIEURO

(TO) POIRINO UNIEURO

(TO) TORINO TRONY

(TO) PINEROLO TRONY PAMPICIONE

(TO) CHIVASSO UNIEURO

(TO) RIVALTA UNIEURO

strada Savona tel. 011/9450996

In piena Crocetta c'è «Portovendo», sorprese per tutti i musicisti Nasce il tempio dell'usato doc Rivendere e acquistare in totale sicurezza

Elegante come una boutique di tendenza, spazioso come un centro commerciale, razionale come una galleria di negozi. Soprattutto curato e accogliente come vorremmo il nostro negozio. ■ ne possedessimo uno. E «Portovendo» è proprio il grande punto vendita a scambio a disposizione di tutta la città, dove esporre e vendere gli oggetti che non si usano più, ■ sono ancora in gran forma. E dove acquistare con grande convenienza articoli di ogni genere, protetti e trattati come fossero nuovi. Compresse merci provenienti da fiere o esposizioni che non si possono

più vendere come nuove, ma certo non sono usate.

Prima di ■ esposto da «Portovendo», gratuitamente, ogni articolo supera una selezione attenta e rigorosa: deve funzionare perfettamente, essere pulito e ben tenuto. Insomma, deve potersi vendere davvero utile a chi lo acquisterà. In compenso, chi sceglie di mettere in vendita un proprio oggetto ■ la certezza che da «Portovendo» sarà protetto come a ■ propria, grazie anche alle vetrine chiuse. Così un gran numero di persone potrà vederlo senza danneggiarlo. Con tutti i vantag-

gi che «Portovendo» comporta. Per esempio, il pubblico può vedere le cose esposte senza dover entrare nell'abitazione del proprietario e senza vincoli di orario. E data la posizione centrale di «Portovendo», che si trova in piena Crocetta, sarà più facile trovare un acquirente anche per chi abita fuori città. Inoltre, quando ■ tratta di oggetti pesanti o ingombranti, si può contare sul servizio di trasporto e di consegna a domicilio.

Insomma, ricavare un utile da tutto quello che non ci serve più ■ occupa spazio in ■ diventa ■ gesto semplice e intelligente. Tanto più che a vendita avvenuta, trascorsi gli otto giorni a disposizione dell'acquirente per verificare l'efficienza della merce, l'ex proprietario può decidere se incassare di persona il ricavato o richiederne l'accredito sul proprio conto corrente tramite bonifico bancario, evitando così un viaggio in più.

E' facile immaginare che «Portovendo» diventerà un punto di riferimento ■ città, ■ non soltanto per chi è ■ caccia di occasioni. Come abbiamo detto ■ trova in Crocetta, precisamente ■ via Cassini ■ bis, quasi all'angolo con corso Rosselli, di fronte alla scuola elementare Giulia Falletti ■ Barolo, alle medie Nazario Sauro a Ugo Foscolo. Una posizione comoda, ben servita dai mezzi pubblici (5, 5 sbarrato, 42, 66 ■ 64 fermano all'angolo) e ■ un pratico parcheggio interno per chi arriva in auto: provvidenziale in ■ di compravendita, indispensabile il sabato ■ nelle ore di punta.

L'ingresso è libero, con orario continuato dal lunedì al sabato compreso, e girare ■ «Portovendo» è un vero piacere. Per l'ambiente fresco e moderno, certamente, ma anche perché l'esposizione è razionalmente organizzata per aree merceologiche. Superato l'ampio quadrato dell'accettazione, dove si ottengono informazioni e valutazioni gratuite con competenza e cortesia, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Area computer e mobili da ufficio, per arredare uno studio giovane ■ prezzi contenuti; macchine fotografiche, video,

hi-fi, anche da collezione; articoli per l'infanzia, dal passeggino al seggiolone, dal fasciatoio alla mini-scrivania, tutto a prezzi baby; zona modernariato, con mille suggerimenti per la propria casa o per un regalo fuori dall'ordinario; angolo accessori ■ abbigliamento per rinnovarsi il look ■ poca spesa. E ancora strumenti musicali, quadri d'arte di firme interessanti, servizi di piatti e bicchieri, oggettistica, attrezzi sportivi e ■ giardinaggio, modellismo, collezionismo e mille articoli, suddivisi in altrettante aree specializzate.

Al centro dei 1400 metri quadri espositivi di «Portovendo» ■ innalza ■ palco esagonale, sovrastato da una vela ■ tessuto. Pianoforte ■ riflettori raccontano subito uno spazio speciale dedicato a chi fa musica, dove rivendere, acquistare, provare gli strumenti. Ma non basta. Ci sarà modo ■ suonare, di ascoltare. Tutto è possibile e molte iniziative sono già in cantiere anche nel campo della pittura: 50 metri di parete attrezzata offrono un nuovo spazio all'arte. Lasciatevi dunque prendere dalla curiosità: «Portovendo» vi aspetta.



Tante le aree specializzate: dai computer ■ mobili per ufficio, dall'hi-fi agli articoli per l'infanzia
Un servizio anti-crisi moderno e innovativo

Ogni oggetto esposto ha superato una selezione attenta e rigorosa

In un periodo in cui l'atteggiamento del consumatore sta mutando profondamente, nasce a Torino un punto di compravendita diverso da tutti gli altri.

«Già il parcheggio clienti - esordiscono orgogliosi i responsabili di Portovendo - è una dimostrazione del nostro stile razionale e organizzato. Quando poi si entra in negozio, la differenza salta all'occhio. Avete presente il classico mercatino delle pulci? Bene, Portovendo è tutta un'altra cosa. Abbiamo creato uno stile totalmente diverso: un servizio di compravendita coordinato e, necessa-

riamente, anche ordinato».

E' vero, «Portovendo» ha ■ aspetto moderno e accogliente. Quanto all'ordine, spiegano andati diversi da tutti gli altri. «Già il parcheggio clienti - esordiscono orgogliosi i responsabili di Portovendo - è una dimostrazione del nostro stile razionale e organizzato. Quando poi si entra in negozio, la differenza salta all'occhio. Avete presente il classico mercatino delle pulci? Bene, Portovendo è tutta un'altra cosa. Abbiamo creato uno stile totalmente diverso: un servizio di compravendita coordinato e, necessa-

stribuiti per aree, facili da trovare senza girare e "scavare" per ore».

La fase di selezione è centrale nel progetto «Portovendo». «Centrale in ogni senso - sottolineano - il banco accettazione ha posizione e funzione strategiche. Nulla viene esposto ■ non ha dimostrato di ■ posto e funzionante; chi acquista ha otto giorni di tempo per verificarlo. E poi esponiamo gli oggetti ■ vetrine chiuse, eccetto quelli ■ grandi dimensioni: un'ulteriore salvaguardia per chi vende e chi acquista».

Ma ■ chi si rivolge «Porto-

vendo»? «A tutti - rispondono sorridendo i responsabili - con ■ occhio di riguardo per chi ■ ha mai pubblicato un'in- ■ di compravendita perché ■ desidera ricevere sconosciuti in casa, o perché abita fuori mano. Per chi possiede oggetti rari e inconsueti. E per chi vuole rivendere apparecchiature ancora perfette, magari per acquistare con minor sforzo l'ultimissimo modello».

Con «Portovendo» si inaugura un nuovo stile di vendita e acquisto che ottimizza ogni spesa: i tempi ■ maturi.



NASCE IL CONTROSHOPPING.

Il nuovo modo di vendere e di acquistare computer, arredi ufficio, tv e hi-fi, strumenti musicali, articoli per l'infanzia, attrezzi sportivi, modernariato, modellismo, collezionismo ■ altro ancora.

E' l'era del risparmio intelligente, è l'ora di Portovendo: il più grande negozio, suddiviso in aree merceologiche, dove potete vendere o acquistare articoli di ogni genere. Come nuovi in tutto e per tutto, eccetto che nel prezzo. Puliti ■ bene in ordine, nelle vetrine chiuse e sugli stand.

E' l'era dello scambio organizzato, è ora di visitare Portovendo: potete esporre gratuitamente i vostri oggetti in conto vendita, certi che saranno protetti e sorvegliati. E scegliere con sicurezza tutto ciò che vedete: la merce è accuratamente selezionata e avete otto giorni per verificare che funzioni bene.

Apri Portovendo, si chiude con gli sprechi:
venite a fare controshopping con noi.



Torino - Via Cassini, 89 bis (zona Crocetta)
Tel. 011/318.87.02 - Fax 011/318.51.12
Orario continuato 10,00/19,30 - Parcheggio interno

PORTOVENDO. VIENI PER VENDERE, TORNI PER COMPRARE. E VICEVERSA.

Si apre domani la grande manifestazione dedicata alla «civiltà dell'800»: undici mostre raccontano lo sfarzo borbonico

Tornano nella reggia di Capodimonte capolavori e testimonianze della vita di corte

NAPOLI
STRANA davvero, quest'Italia che sembra sempre sull'orlo di disastro e del disinteresse più corale che poi invece i suoi piccoli, sotterranei miracoli (che non sono poi così trascurabili) ce li imbandisce quali gradite sorprese. E' come in politica, a noi fatti di giustizia: sembra che tutto stia cedendo, schianto ed invece, alla fine, l'icona popolare del «sapere arrangiare» rimette le cose al posto.

Napoli in questo, ovviamente, è maestra ed è da anni ormai che stupisce e rassicura. Dopo le grandiose mostre *All'ombra del Vesuvio* dei Farnese, dopo le dimanti monografie di Cavallino e Ribera, l'inaspettato fuoco d'artificio di questa imprevedibile fioritura di mostre, che riguardano la Civiltà dell'Ottocento. Dai Borbone ai Savoia 1799-1888 (che si apre domani). Impegnabile, perché nonostante si potesse ipotizzare un livello dignitoso e regale di sfarzo alla corte Borbone, a stento si sarebbe potuto prevedere che questo capillare lavoro di ricerca e di ripescaggio di opere disperse, potesse offrire al talento scenografico del regista Pier Luigi Pizzi il destro così ricco e magnifico di ricreare l'illusione spettacolare di un interno di Reggia, (quella elegantissima di Capodimonte) che non esisteva più, nella realtà di degrado e spogliazione sabauda.

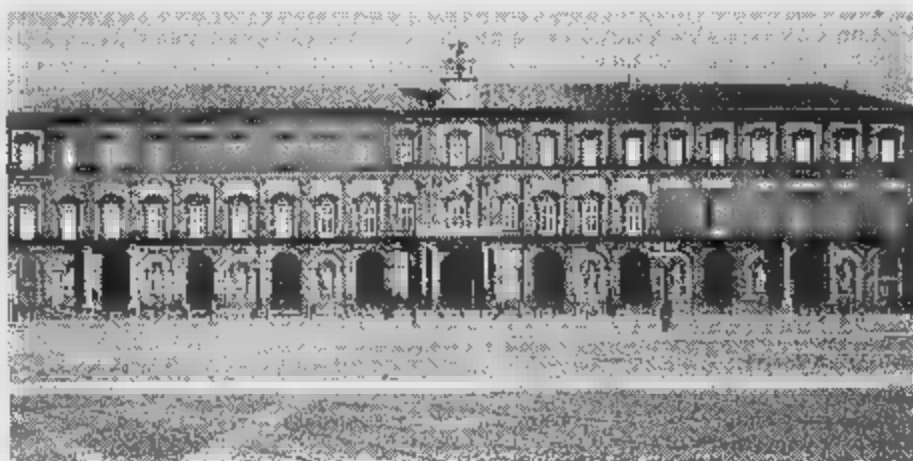
Un'infilata viscontiana di saloni e prospettive: e così l'aristocratica passeggiata, virtuale, per la concretissima (accompagnata dall'elegante borbone di un inteso bleu Sèvres alle pareti) si allietta di gradevolissimi incontri: dalle sculture di Canova, Angelini, Thorvaldsen al tavolo di gioco Murat, dai sensibilibili schizzi di Gérard e Wicar (che ci lasciano annusare gli stoffi di salotto Biedermeier di casa Bonaparte all'arrivo della cuccuma di caffè) ai quadri di micro-storia con l'eroica Presa di Capri, sino agli elegantissimi orologi Thomire, ai prodigi d'ebanisteria alla francese, secrétaire con carillon, alle voliere, ai trofei da tavola di gusto-egittomani di Righetti, ai reperti di un collezionismo colto, che con i suoi incantati Lorrain avrebbe influenzato il vedutismo della Scuola di Posillipo.

Quello che si toglie nelle visite guidate ai Palazzi Reali: tu non sogni che di arrivare al proibito Altodori o Bosch, ed invece ti devi sorbire la pappardella a organetto della guida. Qui, invece, questo pathos strano da set improvvisato, o da scenario posticcio d'opera, ti aiuta anzi a gioire. In quei saloni un tempo sgombri vedi sorgere come per incanto sala da musica in cui Leopardi avrebbe potuto incontrare Donizetti, o Gioacchino Murat accedere pesantemente



NAPOLI

L'orgoglio di una capitale



Palazzo Reale; qui sotto, vaso e orologio della Reggia di Capodimonte; in alto «Veduta di Castel dell'Ovo» di Pitloo



Tra Pollock e il figlio di Lee Miller

NAPOLI. Non riguarda la rassegna sulla Civiltà dell'Ottocento, ma una preziosa occasione per il pubblico dell'arte. Al Centro Culturale Francese «Grenoble», sino a sabato sera, una rara rassegna di Arte e cinema, organizzata da Silvia Lucchesi e Lucia Trisorio, il contributo del Festival dei Popoli, che garantisce che Napoli è l'unica città italiana a essersi dimostrata sensibile a questo genere prezioso di film di artisti o sugli artisti. Per esempio, oltre a incunabili Pol-

lock, prima ancora di diventare il guru disperato e magnifico della Action Painting, su Kiefer e Gaudì, Peggy Guggenheim o Duchamp, un Calder che spiega la sua arte pneumatica, un prezioso documentario del figlio di Lee Miller e del pittore surrealista Penrose, che indaga la strana vita della madre, in quella bellissima forse travolta dall'amore incestuoso per il padre, amica mondana di Man Ray e Picasso, che si trasforma in fotografa di guerra e dei Lager. [m. vall.]

I MUSEI

MUSEO
Chiusa dell'Ottocento. Arte e Carte dei Borboni ai Savoia
Orari: 10-19. Lunedì chiuso
Biglietto: intero L. 14.000 - Ridotti L. 10.000 (oltre 18 anni e gruppi organizzati minimo 20 persone). L. 8.000 (ragazzi 8-15 anni, militari in divisa, scolaresche)

PALAZZO
La Città Borbone. Architettura e Urbanistica
Orari: Domenica, Lunedì e Martedì 9-14. Giovedì, Venerdì e Sabato 9-19. Mercoledì chiuso

Biglietto: intero L. 14.000 - Ridotti L. 10.000 -

PIGNATELLI

Antonio Niccolini. Architetto e Scenografo di Corte
Orari: Martedì, Venerdì 9-14; Sabato 9-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso

Biglietto: intero L. 10.000 - Ridotti L. 8.000 - 6.000

VILLA FLORIDIANA
Gallerie: Oggetti di Lusso e di Piacere tra Sette e Ottocento

Orari: Martedì, Venerdì 9-14; Sabato 9-19; Domenica 9-14. Lunedì chiuso

Biglietto: intero L. 10.000 - Ridotti L. 8.000 - 6.000

SAN MARTINO

Ricordi Storici del Regno 1799-1860

Orari: 9-14. Lunedì chiuso

Biglietto: intero L. 10.000 - Ridotti L. 8.000 - 6.000

ABBONAMENTI

Due mostre: (Capodimonte + Palazzo Reale) L. 23.000.

Tre mostre: (Capodimonte + Palazzo Reale + 1 mostra a scelta tra Villa Pignatelli, Villa Floridiana, Museo San Martino) L. 31.000.

Cinque mostre: L. 50.000.

quel minerale iperrealismo Biedermeier dei ritratti di Gaetano Porte (con quei suoi figlioli pingui già infetti di morbo di Botero) o la perigliosa spigliatezza di Michetti, gli *Charmes* alla Ingres dei *Bagni Turchi* di Morelli, o il bellissimo *Salon Cammarano* figlio, che potrebbe essere davvero un *Fantini Latour*, e poi i notturni bellissimi di Pergola e gli esercizi alla Whistler di Toma, con quegli incredibili *Sommazzoni* così combattivi, via non sono tele da disprezzare! Il Netti, per esempio (con le sue Siste giapponesizzanti, e quel quasi-Sickert partenopeo della *Corte d'Assise* e quel bellissimo *Ritorno dal ballo* che è già un fotogramma dei *Viteboni*) è un pittore di assoluto rilievo.

Senza contare l'*esprit* napoletano di tante tele: quella *Rissa* gridata, tutta sapori forti, urli, carabinieri, prefiche improvvisate e piatti rotti (altro che Schnabel!) cui manca soltanto la colonna sonora di Nino d'Angelo; o quegli *Alma Tadema* locali, come *Miola*, che tra dettagli pittoreschi e *lifting* d'epoca, testimoniano della cultura materiale suscitata dagli scavi di Pompei.

La tipica *Art & Craft* partenopea: quell'incredibile cornice con *Padreterno benedice* di *Dopo il diluvio* di Polizzi (che ha già pezzi di Boecklin o quella culla kitschissima da Morelli progettata per il Re Nano, con un provvisorio scultore di *zei*, reti, madreperle e aragoste, che s'arrampicano come entro un acquario di trattoria di Piedigrotta.

Marco Vallora

Il sociologo francese, al convegno internazionale di Torino, smonta un fortunato luogo comune

Touraine: «La globalizzazione? Non esiste»

«Viviamo in un mondo sempre più frammentato e diversificato»

TORINO
La globalizzazione? Non esiste, è una sorta di creatura artificiale. Alain Touraine, professore all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, getta un sasso nello stagno, consapevole che le onde provocate incontreranno sponde critiche.

Il sociologo francese non vuole polemizzare, ma non può fare a meno di esprimere un commento fortemente scettico nei confronti di un'idea - la globalizzazione, appunto - ormai imperante nel mondo economico e produttivo che si affaccia al

Due mila. Touraine esplicita le proprie opinioni nel corso del convegno internazionale sulla tecnologia del XXI secolo, organizzato dal Cisi e dal Corso di Laurea in Scienza della Comunicazione dell'Università di Torino, in onore del professore Luciano Gallino che festeggia i 70 anni.

«La globalizzazione esiste - afferma il sociologo -, ci è l'apertura al commercio mondiale e l'internazionalizzazione della tecnologia, ma ogni sistema economico agisce autonomamente in ogni Paese, con caratteristiche diverse».

Touraine parla di separazione fra tecnologia e cultura, uno dei passaggi più interessanti del suo ragionamento: «E' quella che io chiamo la fase della "demodernizzazione", che si apre quando tecnologia e cultura seguono strade diverse e separate, che va di pari passo con un'altra caratteristica della società contemporanea, quella di avere una predominanza del mercato sullo Stato». Secondo Touraine, «chi usa il termine globalizzazione vuole creare l'immagine di un mondo uniformato ai valori del liberalismo, mentre non è mai frammentato e diversificato».

«La globalizzazione, secondo Touraine, è - in sostanza - una parola inventata da chi vorrebbe dare al mondo un'unica dimensione». Ma le cose non stanno così, afferma. La gente, i popoli, i diversi Paesi - e aggiungiamoci le minoranze - alla ricerca di una propria identità, propria radici e l'ingresso nel ventunesimo secolo avviene in un mondo che non è mai stato così diviso. Lo sviluppo delle tecnologie, poi, non si traduce in effetti sui mercati. Polemiche sulla globalizzazione a parte, il convegno offre

spunti sul grande tema della tecnologia, sulla sua presenza nella nostra vita di tutti i giorni. Secondo Touraine, il ruolo della politica è di governare le diversità e il cambiamento. E una delle difficoltà della nostra epoca è proprio l'inesistenza di un principio «centrale», fondato su un sistema di valori culturali, che possa governare le tecnologie perché non è possibile che avvenga il contrario: cioè che sia la tecnologia a determinare dei cambiamenti di contenuto, di valori, di società.

Secondo il professor Gallino, la ragione tecnologica è parte della nostra stessa vita. Noi l'abbiamo mobilitata per af-

Gallino: «La ragione tecnologica è parte della nostra coscienza, riduce le ore da dedicare al lavoro e allunga le speranze di vita»



Il sociologo francese Alain Touraine

fermare quello che ci sono sembrate essere le buone ragioni della tecnologia. E quali sono? Si tratta di ragioni strumentali: in due sole generazioni nei Paesi dell'Europa occidentale, il progresso tecnologico ha contribuito più di ogni altro fattore a ridurre un quarto le ore effettivamente lavorate in media nell'anno che sono passate da 2300 a 1700, ad aumentare il livello di vita e ad allungare di dieci anni la speranza di vita alla nascita. Oggi la giornata conclusiva del convegno.

IL CASO. Il documento vaticano è pronto: sarà pubblicato per il convegno di fine mese su antisemitismo e cristianesimo?

Shoah, il mea culpa del Papa

«Ma abbiamo soccorso le vittime del nazismo»

CITTA' DEL VATICANO ■ **La colpa** ■ Chiesa cattolica verso gli ebrei: i cassetti della Commissione per i rapporti con l'Ebraismo, in Vaticano: un documento di circa 60 pagine, pronto per la pubblicazione. Un testo di portata storica, in esso viene affermata, in rapporto alla Shoah, la responsabilità di molti cristiani e cattolici per non aver reagito ad alcuni governi dittatoriali, «aver permesso che fossero compiuti crimini atroci quasi senza fare opposizione». E' il documento che Giovanni Paolo II ha promesso, dieci anni orsono, ai rappresentanti delle organizzazioni israelitiche statunitensi. Quando vedrà la luce? Una previsione non è possibile. La Santa Sede avrebbe voluto renderlo pubblico alla vigilia dell'eventuale viaggio del Pontefice in Terrasanta, per cui esiste da tempo l'invito a un governo israeliano. Le speranze nate con l'accordo di Oslo l'avevano molto vicino, nel recente passato; ma la tensione attuale non consente di fare previsioni.

Il documento non limita all'esame dei tempi recenti. Affronta il problema dei rapporti fra ebraismo e cristianesimo sin dall'antichità, evidenziando «il ricordo delle tensioni che tante volte hanno segnato i rapporti fra cristiani ed ebrei». Abbraccia tutto il percorso storico della Chiesa: ed è ricchissimo di citazioni. La filosofia che ispira tutto il documento tende a scindere quella che è stata la posizione teologica e dottrinale della Chiesa dalla realtà attuale. Così, in riferimento alle crociate, si sottolinea come molti «abbiano cercato di impedire i massacri di ebrei compiuti dalle bande raccogliatrici di crociati francesi e germanici». Si ricordano i documenti «protezione degli ebrei di Innocenzo III, e di Gregorio IX («Dio non vuole che uccisi dalle sue creature»), e la bolla *Constitutio pro iudeis* di Innocenzo IV, in cui si sconsigliava al popolo ebraico dall'accusare di praticare l'omicidio rituale.

Ma il documento ammette quella che è stata definita la «teologia del disprezzo» confronti della reli-

I VESCOVI SPAGNOLI

«Connivenze con Franco, non dobbiamo più scusarci»

MADRID. La Chiesa spagnola, almeno per ora, ha in programma di chiedere scusa per la passata connivenza con il regime franchista. Lo ha dichiarato il segretario della Conferenza episcopale spagnola José Sánchez al termine della 171ª riunione della commissione permanente dei vescovi. Domenica, sul quotidiano *El Mundo*, alcuni prelati hanno dato come «molto probabile» le scuse entro il 2000. Monsignor Sánchez ha confermato che l'argomento è stato affrontato nei 100 giorni di riunione. «Ma», ha aggiunto, «non risulta che siano state decise scuse per il

franchismo: sia perché non si considerano necessarie, sia perché sono già state presentate nel passato». «Alla riunione dei vescovi sembra aver prevalso la corrente palatesca», ha commentato una fonte del partito socialista, che la settimana aveva sollecitato «un giudizio storico» sul franchismo, invitando la Chiesa e l'esercito a riconoscere i loro «errori come complici della dittatura». Il 1º luglio 1997 i vescovi spagnoli avevano inviato una lettera collettiva a tutti i vescovi del mondo legittimando «la rivolta militare franchista contro la Repubblica». [Ansa]

Testo di portata storica, riconosce la «passività» di molti cattolici



Papa Pio XII

Condannata la «teologia del disprezzo» che ha favorito le oppressioni



Tullia Zevi

gione israelitica, un atteggiamento che, unito a discriminazioni di carattere politico, sociale ed economico, ha contribuito, afferma il testo, al perpetuarsi di ingiustizie e oppressioni, culminate in questo secolo nel genocidio hitleriano. E questo atteggiamento ha pervaso «la maniera diversa attraverso i secoli il mondo cristiano - non solo quello cattolico, perché anche la Riforma è segnata, in alcuni suoi esponenti, da forti accentuazioni anti-giudaiche. Ma viene nettamente negata l'esistenza di permessi di razzismo nella dottrina cattolica, a dispetto dell'esecuzione del popolo ebraico, presente fino agli Anni 50 nella liturgia pasquale, e abolita per volere di Giovanni XXIII. Ma è esplicita la condanna, nel documento, degli atti di discriminazione e di oppressione, civile e religiosa, «cui nel passato sono stati vittime gli ebrei; anche «opera» personalità «Stati cristiani», e dello stesso Stato Pontificio. Anche se vale la distinzione fra Chiesa come Stato, e Chiesa in quanto tale.

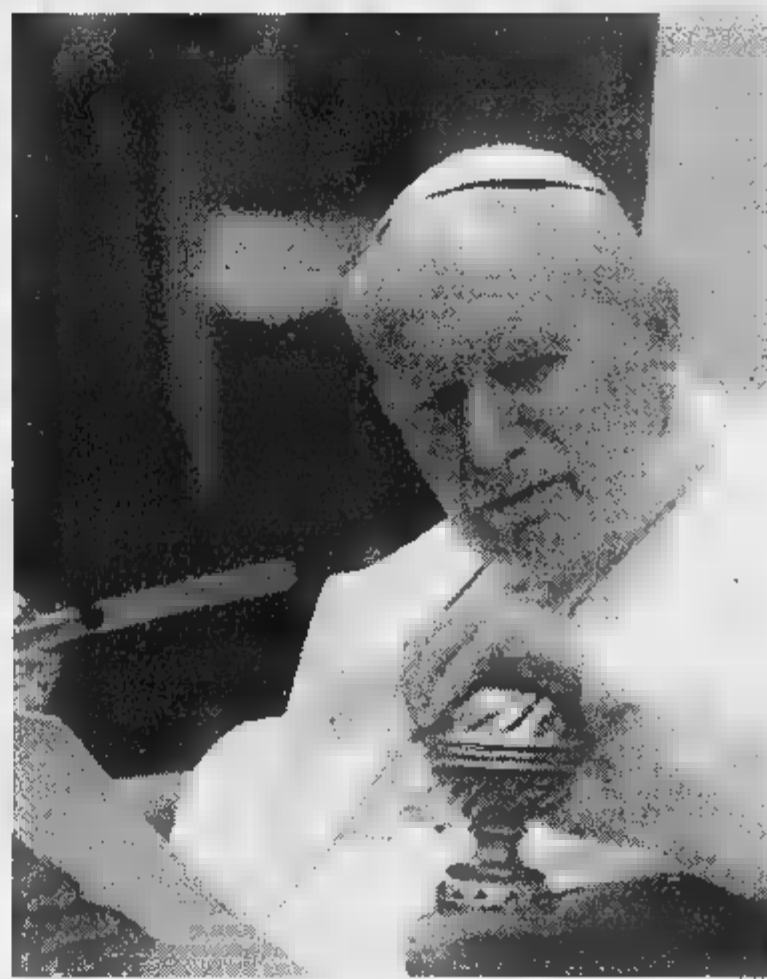
Contro il nazismo, e di fronte alla

Shoah, il documento riconosce «la passività» di molti figli della Chiesa. Il tema del silenzio di Pio XII è affrontato esplicitamente; ma a fronte dell'ammissione che le chiese avrebbero dovuto fare di più, si ricorda, citando Giovanni Paolo II, che le porte dei nostri conventi,

delle nostre chiese, del Seminario romano, edifici della Santa Sede e della stessa Città del Vaticano sono aperte per offrire rifugio.

Il documento si è giovato della collaborazione di esperti della Congregazione per la Dottrina della Fede. Il testo base è in inglese, e i lavori sono stati seguiti anche da un esperto diplomatico della Seconda Sezione della Segreteria di Stato, per le ovvie implicazioni con la politica mediorientale. Ma sembra che anche alcuni cardinali, Martini e Lustiger, abbiano preso visione del testo. A fine ottobre in Vaticano si svolgerà, dal 30 al 1º novembre, un convegno di studio, a porte chiuse, su antisemitismo e cristianesimo. E' prevista però la partecipazione di soli teologi cattolici e, come osservatori, di protestanti e ortodossi. Ci si attende, a chiusura, un agosto, o un documento del Papa. Ma i responsabili negano che vi sia un legame fra questo impegno e il documento della Commissione.

Tosatti



Giovanni Paolo II: dieci anni fa prometteva il documento sull'Olocausto

LE REAZIONI

Tullia Zevi: dialogo insufficiente
Cavalleri: un problema superato

ROMA ■ La Chiesa cattolica fa «mea culpa» per l'antigiudaismo cresciuto o tollerato al suo interno. La comunità ebraica apprezza il gesto di riparazione, ma avrebbe voluto partecipare ai lavori del congresso dove verrà riletta la storia dei rapporti tra Chiesa e ebrei. «Avremmo auspicato», dice Tullia Zevi, presidente dell'unione delle comunità ebraiche italiane - una nostra presenza come osservatori ai lavori della commissione, come segno di disponibilità a elaborare insieme dei concetti, nell'alveo di quel dialogo in cui ebrei e cristiani sono impegnati, nel nome di un lavoro per la promozione

dell'uomo e l'abbattimento di antichi steccati.

Se il Vaticano auspica una riconciliazione vista dal Giubileo (la posizione dominante può essere riassunta nel pensiero del cardinale Roger Etchegaray che, come già Giovanni Paolo II, parla del rapporto tra i cattolici e i loro «fratelli maggiori»), nel mondo cattolico non tutti ritengono urgente il mea culpa. Per Cesare Cavalleri, intellettuale di punta dell'Opus Dei, bisognerebbe «mettere meno enfasi» nel sollecitare il Papa a chiedere perdono agli ebrei, perché l'antisemitismo è un problema superato, assolutamente sconosciuto alla Chiesa di oggi. [r.r.]

FATTI ■

Madrid, la pioggia minaccia il Prado

MADRID. Infiltrazioni di pioggia hanno causato un corto circuito facendo esplodere i bulbi delle lampade che illuminano alcuni dei quadri esposti nel museo del Prado, mettendo a repentaglio capolavori di Velázquez e Francisco de Zurbarán. Lo scrive il quotidiano *El Mundo*, secondo cui l'incidente è avvenuto lunedì quando durante l'acquazzone l'acqua è passata attraverso un lucernario cadendo per sei ore nella sala centrale del museo e provocando lo scoppio delle lampadine montate in un controsoffitto. Il portavoce del Prado, Damaso Santos, ha affermato che non si è trattato di un incidente, ma che la pioggia è stata fatta entrare nel museo volontariamente e sotto il controllo dei tecnici. Nel '93, a causa delle polemiche insorte quando si era scoperto che i soffitti del museo erano stagni, il direttore del Prado Felipe Garin si era dimesso. Dopo allora è stata avviata ristrutturazione complessiva del museo, del costo di 1,4 miliardi di peseta (oltre 16 miliardi di lire). [Agf]

Canzone napoletana in «Pinocchio»

ROMA. Collodi nasconde una celebre canzone napoletana nelle pagine di *Pinocchio*. All'omino che conduceva il carrozzone che portava i bambini al paese dei balocchi, lo scrittore fa cantare due versi della popolare *Te voglio bene assaje*. La curiosità è stata portata alla luce dal ricercatore Roberto Randaccio, impegnato nella preparazione del *Lessico collodiano*. [AdnKronos]

Assisi e i suoi domani su «Specchio»

La catastrofe del terremoto ha inferito sulla culla dell'arte italiana: in particolare su quell'«unicum di architettura, pittura e scultura» che è la Basilica di San Francesco ad Assisi. *Specchio* domani in edicola guida alla scoperta di questo capolavoro con i servizi di Carlo Bartelli e Mario Fazio. Sempre in questo numero un'intervista a Isabella Rossellini e un viaggio nel teatro comico italiano dopo il Nobel a Fo.

LETTURE AL GIORNALE

Con i figli un po' di severità non guasta. Il Bello non s'insegna a Architettura

Dalle scuolacciate al rispetto

Cara Stampa, questa mia considerazione nasce dal fatto che negli ultimi tempi la televisione, il radio e i quotidiani rinarrano un po' troppo qualche caso sporadico di genitori-educatori che scuolacciano, a volte con mano pesante, i loro ragazzi. A tal proposito vorrei aggiungere anch'io qualche semplice osservazione. Io e i miei tre fratelli (oggi tutti anziani) siamo stati allevati in tempi in cui ai figli si davano più botte che regali. Ebbene, grazie a questo metodo d'insegnamento rigido, ma di fatto redditizio, siamo cresciuti rispettosi, sensibili, responsabili e disponibili verso gli altri. Più tardi, per l'avvento, forse, del benessere economico, certi padri e certe madri quel metodo d'insegnamento, purtroppo, non l'hanno più praticato. Così della rigida, ma indispensabile disciplina tradizionale se ne sono subito perdute le tracce. Il risultato che tutti conosciamo. Infatti il nuovo metodo adottato troppo tollerante e accomodante (per me) si è rivelato un totale fallimento provato dal fatto che tutti i giorni alcune se ne vedono i frutti: figli che picchiano o peggio uccidono i propri genitori. Mentre altri figli si limitano a trattare i loro familiari con arroganza e maleducatezza.

Intanto la mia generazione, pur cresciuta tra scuolacciate e tribolazioni, ha sempre avuto grande rispetto per i propri genitori e i propri e altrui vecchi.

A questo punto domando: come mai oggi tanti giovani, pur avendo avuto tutto dalla vita, davanti a tanti segnali di rispetto e di amore nei loro confronti continuano a trattarci (nostro malgrado) come «stracci vecchi»?

Giscomio Giglio
Castelvetrano (TP)

La «lingua» della televisione

La lingua italiana è certamente di molto difficile. Peraltro la lin-

gua è cosa viva per cui vocaboli e regole vanno aggiornati secondo nuove espressioni. L'imperativo del verbo andare, il «vada», è diventato particolarmente per l'area milanese, anche per alcuni laureati, «lettere», «vada». Bisogna soltanto prenderne atto ed aggiornare le grammatiche.

Circa, poi, la coniazione di nuovi vocaboli sento molto frequentemente usare il verbo «impersonificare», anche da parte di illustri giornalisti in ambito di trasmissione Rai di notevole ascolto. I vocaboli e le espressioni che io conosco elencano solo i verbi similari «impersonare» e «personificare». Quando il nuovo verbo, così diffuso, si potrà reperire anche nei vocabolari?

Gian Giuseppe Cappello
Udine

Fisco: si vuol davvero colpire l'evasione?

Si parla tanto da parte delle autorità di colpire l'evasione fiscale, vorrei esporre il mio caso.

Sono operaio con due bambini e moglie a carico, ho dovuto accettare per necessità in affitto un alloggio con contratto di 170 mila lire al mese e in nero versare 270 mila lire ogni mese, il tutto documentato da ricevute della banca.

Cessato il contratto, dopo sei anni, ho chiesto per via legale la restituzione di quanto pagato in più; cioè oltre 19 milioni. Il giudice mi ha dato torto e ho dovuto pagare anche le spese processuali.

Su queste somme pagate in nero, il proprietario doveva versare al fisco oltre sei milioni che il giudice quindi ha permesso fossero evase.

Così si combatte l'evasione.

Carlo Ferraro, Torino

Mostri di cemento

Colpito dalla prima pagina della *Stampa* del 10 ottobre, invio queste riflessioni. Già nella loro precedente fatica (*I mostri edilizi*, Geno-

va 1989) gli architetti Gaggero e Lucardini avevano facilmente e giustamente puntato il dito sulle brutture architettoniche che devastano il paesaggio ligure. Bene ha fatto *La Stampa* a recensire il nuovo libro dove gli stessi autori rivolgono il loro sguardo spietato al territorio nazionale.

Fruttero e Lucentini dal canto loro hanno acceso i riflettori sul lavoro dell'architetto, segnalando ancora una volta il triste connubio tra l'Architettura e il Brutto cui la nostra epoca è distratta testimone. L'amaro e sarcastico giudizio è condivisibile in pieno e induce alcuna forma di ottimismo.

Purtroppo però continuiamo a vivere in città brutte e in mezzo a

Gentilissimo Signor Del Buono, ci risiamo. Prima di leggere l'articolo di Emanuela Minucci su *La Stampa* di Torino del 12 ottobre, mi sono detto: ci risiamo la diatriba sul crocifisso! Ma, insomma, a parte il vampiro Dracula, a chi dà fastidio un crocifisso appeso al muro e che cosa suscita nell'animo di chi lo guarda o in chi lo vede per la prima volta? Incita forse al male? E' di stimolo a rubare? Invita al vandalismo? Forse offendere altre religioni?

Giulio Mantovani
Carmagnola

QUANTI interrogativi in una volta sola, Signor Mantovani!

Continuo a trascrivere: «Con la scusa che Torino va diventando una città multietnica, è lecito togliere i nostri simboli tradizionali per «non offendere» le convinzioni religiose di qualcuno? Con la scusa di non voler essere bollati di razzismo è la maggioranza dei cristiani che si deve adeguare alle minoranze o non piuttosto esse a doversi adeguare? Con questo non si vuol cancellare i loro simboli, usi e costumi, perché noi dobbiamo cancellare i nostri? Fanno parte della storia di Torino, come la Sindone, Giovanni Bosco e mille altri esempi con il simbolo del crocifisso. Non le pare, Signor Oreste, una strana che «un uomo di sinistra, il sindaco Castellani, la Croce

va 1989) gli architetti Gaggero e Lucardini avevano facilmente e giustamente puntato il dito sulle brutture architettoniche che devastano il paesaggio ligure. Bene ha fatto *La Stampa* a recensire il nuovo libro dove gli stessi autori rivolgono il loro sguardo spietato al territorio nazionale.

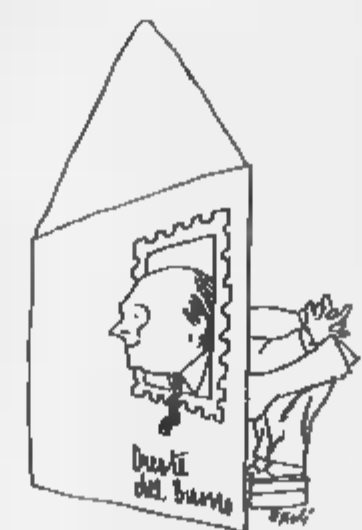
Fruttero e Lucentini dal canto loro hanno acceso i riflettori sul lavoro dell'architetto, segnalando ancora una volta il triste connubio tra l'Architettura e il Brutto cui la nostra epoca è distratta testimone. L'amaro e sarcastico giudizio è condivisibile in pieno e induce alcuna forma di ottimismo.

Purtroppo però continuiamo a vivere in città brutte e in mezzo a

oggetti brutti questo fosse il destino irreversibile che ci è toccato in sorte.

Forse è il momento di affrontare alla radice il problema, partendo proprio dall'insegnamento dell'architettura. Si tratta di ripensare ai contenuti teorici della disciplina, di ricomprenderne in pieno i risvolti pratici, e soprattutto di re-

LA LETTERA DI U.S.B.



La tolleranza e il crocifisso nelle aule

Gentilissimo corrispondente, e se il comportamento del sindaco di Torino e del capogruppo dei Verdi non fosse «una cosa strana», ma una dimostrazione di tolleranza, mirante a placare i contrasti più duri e più fatui insieme? E' importante che sussistano i simboli, ma occorre che siano solo simboli, occorre che corrispondano a una realtà.

Oreste Buono

LA LETTERA DI U.S.B.

non dia alcun fastidio, mentre un cristiano dichiarato, il capogruppo dei Verdi, Viale, propone di toglierla affermando che «il Comune è un'istituzione al di sopra delle parti»?

Come se le cose terrene fossero al di sopra di quelle celesti... Nelle file del Pds invece, una certa Marra Levi (di religione ebraica) dice che il «crocifisso... lo sopporto da quattro anni, ma mi bacerò con ogni forza per riuscire a eliminare quel simbolo in cui non mi riconosco».

Vorrei ricordarle che il crocifisso non è una svastica (simbolo di ben altre eliminazioni), d'altronde anch'io non mi riconosco nella stella di Davide, senza tuttavia sentire alcun fastidio quando mi capita di guardarla o vederla nelle illustrazioni sui libri che leggo...

Marco Trisciunglio, Torino

Il mistero di e i grandi inquisitori

In questi giorni in tv e sui giornali che hanno parlato del Terzo Segreto di Fatima sembra risuonare sordamente quanto il grande inquisitore diceva a Gesù nella descrizione del Karamuzov nel libro di Dostoevskij.

Ecco i fatti. Il noto mariologo francese René Laurentin, intervistato l'altra domenica dal Tg1, ha detto che il Segreto riguarderebbe deviazioni della fede nella Chiesa dopo il Vaticano II. Il martedì dopo, 14 ottobre, la dichiarazione è stata appoggiata da Vittorio Messori in un articolo sul *Corriere della Sera*.

Il giorno 15 niente meno che il cardinale Ratzinger scende in lizza per dichiarare sull'*Avvenire* (p. 17) che «sono tutte fantasie e fondazioni e che solo Giovanni Paolo II, lui e monsignor Capovilla hanno letto il Terzo Segreto e possono dire di che si tratta; e cioè che esso riguarda essenzialmente preghiera e penitenza». Lunedì 20 monsignor Capovilla sulla *Stampa* (p. 13) racconta la breve storia della censura del capo Giovanni XXIII quando gli hanno portato la «cosa», cioè il Segreto. Era molto lunga (la cosa?), domanda il giornalista: «Quattro o cinque paginette» risponde Capovilla. E aggiunge: «Il mistero? Non è detto che sia manifestazione divi-

ne».

Antonio Daniele
Fregene (Roma)

È inevitabile constatare quindi diverse contraddizioni.

Quattro o cinque paginette son di troppo per ripetere il precetto religioso di preghiera e penitenza. Comunque, i fedeli cercano i capi religiosi per sentire i messaggi che vengono dal Cielo, più che la loro recitazione di essi. Che poi anche un così semplice ricordo debba essere censurato è incredibile.

Che il cardinale Ratzinger censuri i Messori sul Segreto è tardivo, poiché aveva dichiarato in una intervista (1984) seguita da un libro (*Intervista sulla Fede*, 1985) che esso riguarda ai pericoli che minacciano la fede e la vita dei cristiani, quindi del mondo. E l'importanza degli ultimi tempi... ma le contenute in questo terzo segreto corrispondono a quel che è annunciato nelle Scritture. Che esse siano censurate se riguarda il presente è parimenti incredibile.

Rimane che, a parte quest'informazione sulle quattro o cinque paginette del segreto, gli unici dati reali corrispondenti al periodo a cui esso si riferisce furono forniti, e solo in parte, dal padre Laurentin: la dicione «migliaia di sacerdoti che hanno tradito la fede» la cristianizzazione universale che seguì il Vaticano II.

Ecco dunque uno spunto buono per capire d'ora in poi il Terzo Segreto di Fatima: la solerzia dei grandi inquisitori conciliari, che apparizioni mariane curano le adunate e gli introiti, ma censurano i messaggi. La Madonna avrebbe fatto la sua parte, come diceva di Gesù il grande inquisitore di Dostoevskij. Ora spetta ai grandi sacerdoti applicarne i frutti, secondo la necessità del progresso e visioni della sociologia nei tempi moderni. Ma non è proprio questo il piano del Vaticano II che ha fatto svuotare le chiese e moltiplicare le sette? Che i pericoli per la fede siano legati a pastori offuscati dall'abbaglio di una nuova pentecoste non si dimostra più segreto.

Nell'ottobre di 80 anni fa lo sfondamento austro-tedesco: la ritirata caotica e disorganizzata fu più devastante della battaglia perduta



A sinistra, un gruppo di militari italiani dopo la disfatta di Caporetto. Dall'alto, i generali Foch e Capello, il generale Cadorna



Fra violenze e diserzioni
svaniva il sogno
di inquadrare le masse
in una società nazionale
La vicenda pesa ancora
sulla nostra coscienza

Altissimo fu il prezzo
della sconfitta:
11.600 morti, 30 mila
feriti, 265 mila
prigionieri,
350 mila sbandati



Qui a sinistra, il generale Diaz, artefice della controffensiva italiana; a destra, dall'alto, un soldato ucciso dal gas; sotto, una casa distrutta dalle bombe



Caporetto, doppia disfatta

Così affondava l'Italia risorgimentale

NON sorpreso se alla domanda «Che cosa significò Caporetto?» molti italiani risponderanno: terremoto, disastro finanziario, bancarotta. Il nome di una battaglia è diventato metafora con cui vengono generalmente definiti avvenimenti tragici, luttuosi e catastrofici. Questo dimostra quale importanza la sconfitta dell'ottobre 1917 abbia assunto nella storia del Paese e nell'autocoscienza dei suoi cittadini. Sono passati ottant'anni dal giorno in cui le sentinelle italiane videro i nemici uscire dalla nebbia sulle pendici del Monte Tolmino. Si sono spente le voci degli attori e dei testimoni. Sono morti coloro che difendevano se stessi o uno dei grandi protagonisti della vicenda. Sono scomparsi gli intellettuali che imponevano al dibattito una conclusione preordinata. Sono stati pubblicati gli atti delle commissioni d'inchiesta, sono stati scritti centinaia di cronache, saggi e memorie. Sembra che su quei diciassette giorni dell'autunno del 1917 (Caporetto per gli italiani, sfondamento di Plezzo e Tolmino per gli austro-tedeschi) non vi sia altro da dire.

Non è vero. Ogni dieci anni l'Italia ritorna puntualmente a una vicenda che non cessa di pesare sulla sua coscienza collettiva, forse nella speranza che da questo incontro con la pagina più brutta della sua storia unitaria possa scaturire un chiarimento o una lezione.

Le ragioni tecniche dello sfondamento sono note. Luigi Cadorna, comandante supremo, si preparava a un inverno in trincea nelle migliori condizioni possibili: se il nemico attaccava gli italiani avrebbero opposto il muro delle loro fortificazioni, un dispositivo concepito in funzione difensiva. Luigi Capello, comandante della 2ª armata, credeva invece che in caso d'attacco occorresse lanciare subito una energica controffensiva

IN LIBRERIA

Saggi storici e diari

La cronaca dell'offensiva austro-tedesca, le ripercussioni politiche e le polemiche che seguirono la sconfitta italiana vengono ricostruite in molti volumi pubblicati o ripubblicati in questi giorni. A partire da *Caporetto, Diario di guerra* (maggio - dicembre 1917) di Angelo Gatti che il Mulino rimanda in libreria insieme a *Il mito della Grande Guerra* di Mario Isnenghi. Da non dimenticare *La Grande Guerra sul fronte dell'Isonzo*, di Antonio Sama, per i tipi dell'Editrice Goriziana (di Caporetto si parla nel secondo tomo del secondo volume) e *Caporetto, storia di una disfatta* di Nicola Labanca edito dalla Giunti nella collana «XX secolo», ricchissimo di documenti fotografici (c'è anche Mussolini con barba e baffi in trincea nel '18), con un ampio panorama delle letture degli storici, da Isnenghi a Rochat e Tranfaglia. [r. c.]

strategica. Capello aveva ragione. Ma quando i due generali s'incontrarono, alla vigilia dello sfondamento, ogni cambiamento di strategia era ormai impossibile. L'artiglieria pesante era in posizione avanzata, il grosso degli uomini era attestato sulle prime linee, la seconda linea era sgombrata e malandata. Eravamo nella situazione di chi punta un piede per scattare in avanti e ha spazio su cui ricadere se mai dovesse accadere di scivolare all'indietro. Non basta. Quando un ufficiale ceco, il 20 ottobre, si presentò alle linee italiane per riferire che gli austriaci si apprestavano ad attaccare nella zona di Tolmino, i comandi non gli credettero. Sono queste le condizioni in cui il nemico attaccò nel pomeriggio del 23 ottobre: travolge in poche ore l'ala sinistra della 2ª armata. La battaglia è perduta.

Ma vi sono mille modi di perdere una battaglia. La pagina peggiore di Caporetto non fu il successo degli austro-tedeschi nella fase iniziale dell'offensiva, quello che seguì: il caos sulle strade, l'assenza di coordinamento e di collegamenti, le brigate accerchiate e perdute,

i soldati dispersi, i furti e le violenze. Si capì allora che il disegno risorgimentale - inquadrare le masse in una grande società nazionale - restava precario e incompiuto. Lo capì quando i due armati in ritirata giunsero sulle rive del Tagliamento. Livorno, del Piave. Lì, sui ponti, la ritirata divenne un indescrivibile groviglio di carri, camion, cavalli uccisi e squartati, colonne ferme per decine di chilometri. Non sarebbe andata così se i comandi fossero stati capaci di organizzare non dico la difesa, ma la circolazione stradale, non dico la resistenza, ma i collegamenti, il traffico delle notizie, i rifornimenti. Non sarebbe andata così se i soldati avessero dato prova di una maggiore tenuta morale e psicologica. Di tragiche sconfitte, dal 1914 al 1917, ve n'erano state altre sul fronte occidentale o su quello orientale; e per due volte i tedeschi arrivarono alle porte di Parigi. Ma raramente, e non in Serbia, s'era vista un'armata perdere qualsiasi coesione e diventare un ammasso di soldati perduti, che i comandi potessero trasmettere fiducia e dare la sensazione di un

piano, di un disegno, di una volontà coordinatrice.

Le 3ª armata e parte della 2ª attraversarono il Piave nella giornata del 9 novembre. Quattro giorni dopo, il 13, gli austro-tedeschi riuscirono a mettere piede sulla destra e vi fu chi temette che l'Italia avrebbe perduto Venezia e il Veneto sino al Minicio. Ma il 16 gli italiani attaccarono la testa di ponte austriaca e l'annientarono. Lo sfondamento di Caporetto era ormai un episodio concluso. Il prezzo della sconfitta fu terribilmente alto: 11.600 morti, 30.000 feriti, 265.000 prigionieri, 350.000 sbandati, 3200 cannoni, 1700 bombardieri, 3000 mitragliatrici, 300.000 fucili.

Occorreva predisporre nuovo difesa e soprattutto i mezzi per una nuova offensiva. Traumatizzati dalla rotta, gli italiani - classe politica, militari, opinione pubblica - temevano il peggio o, per meglio dire, avevano paura di non essere all'altezza del peggio. Furono aperti pensosi negoziati con gli Stati maggiori alleati perché mandassero rinforzi sul fronte italiano. I gene-

rali Foch e Robertson - comandanti delle forze francesi e inglesi - promisero otto divisioni, ma rifiutarono d'inserirle nel dispositivo italiano sul Piave: sarebbero rimaste indietro, sul Garda, per intervenire in caso di necessità. Foch, in particolare, disse a Cadorna che delle quattro armate italiane una sola era stata battuta: non vi era motivo perché egli non difendesse con le altre il suolo nazionale.

Dietro questo atteggiamento molti italiani videro indifferenza, incomprensione, calcolo; e cominciarono a prendere corpo in quei giorni la convinzione che l'Italia fosse considerata dagli alleati una pedina minore, un «rischio», un compagno ingonfiante non

inutile. Non si volle capire che in quel torbido 1917, mentre i bolscevichi impadronivano del potere a Pietrogrado, gli alleati erano soprattutto preoccupati dal timore di un contagio. Chi, dopo gli ammutinamenti della primavera (il grande sciopero militare che aveva coinvolto, fra maggio e giugno, quattordici unità francesi) e gli avvenimenti russi dell'ottobre, poteva essere certo che dal contatto fra esercito sconfitto e alcune divisioni straniere, costrette a fare una guerra altrui, non sarebbe scaturita la scintilla della rivolta? Non si volle capire - lo si intuì più tardi - che lasciando all'Italia la responsabilità della sua difesa Foch, anziché trattarla come una quantità trascurabile, le offriva l'occasione di riscattarsi.

E' quello che accadde a Vittorio Veneto, esattamente un anno dopo. Nei seguenti comandi si riorganizzarono, umanizzarono, i giovani del '99: arrivarono al fronte con la voglia di vincere, il Paese comprese e sostenne lo sforzo dell'esercito. Foch, succeduto a Cadorna, fu più duttile del suo predecessore. Se Caporetto mise in evidenza la fragilità morale e organizzativa della società italiana, Vittorio Veneto dimostrò a tutti che il Paese, messo alle strette, era capace di reagire con energia. Fra le molte lezioni di Caporetto n'è una che smentisce clamorosamente la vulgata disfattista e autodemagogica con cui la storia della battaglia fu raccontata per molti decenni: il Paese si credette più sconfitto di quanto non fosse e gli alleati ebbero più fiducia nell'Italia di quanto non ne avessero i suoi cittadini. Può accadere che gli italiani, qualche volta, si credano migliori della realtà. Ma sono troppe, ahimè, le occasioni in cui si credono peggiori.

Sergio Romano

OGGI

di Guido Ceronetti

Giovani essi si immolarono, giovani resteranno nella memoria dei posteri.

Più di ogni altra, questa immagine leggendaria è legata per l'Italia al 1917, al Carso torrido, alla Bainsizza arida e infuocata, alla folla di Chiapovano triste e immersa nell'ombra, al vallone cupo dell'Alto Isonzo.

Lo sguardo ancora discerne, sotto la vegetazione, i camminamenti, le serpeggianti trincee, le strade militari in rovina, le occhie delle caverne: qua e là affiorano schegge di granate, caricatori, baionette, ossa umane. Per un attimo, chiudendo gli occhi, il paesaggio si vivifica di fanti in grigioverde, di campeggi, di artiglierie, di tende della Sanità, di autocarri in movimento.

La contrada è popolata e si anima, voci sembrano uscire di dietro i dossi e dalle vallate: a tendere l'orecchio par che tuoni lontano il cannone e si ode l'urlo affievolito delle ondate che vanno all'assalto. Poi il panorama si pietrifica nell'immobilità lentamente mutevole del tempo.

Mario Silvestri
Isonzo 1917
(Einaudi, 1965)

6 GIUGNO 1944, D-DAY:

Robert Mitchum, Henry Fonda, John Wayne, Richard Burton, Sean Connery, Rod Steiger sbarcano in Normandia.

IL GIORNO PIU' LUNGO

Il film più epico della storia del cinema in edicola da sabato 25 ottobre a L. 9.900



MPH&T

TECNICI

■ editoriale, capacità ■ gestione e
coordinamento ■ progetti, valutazioni
■ costi, coordinamento di collaboratori
e fornitori. Inviare curriculum a: Public
Career 3740, 10100 Torino

Tel. 0347 424 0821.

ARMENI JUNIOR

407-618122. Tel. (353) 240.917.



Isabella a Specchio: io, stuprata

Isabella Rossellini (foto), 45 anni, ex giornalista, modella e attrice rivela su «Specchio» questa settimana di avere dato inizio a un nuovo mestiere: quello di scrittrice. Il suo libro «Some of» (Qualcosa di me), la prima parte d'una triade che prevede il «Un po' più di me» e un «Tutto di me». Una grossa ambizione denudare l'anima ma anche toccare per guarire i mali dell'inconscio. Intanto nell'intervista a «Specchio» dichiara senza infingimenti di avere subito

un stupro. «Anni fa. Adesso invecchiando corro meno rischi - dice -. Non è stato cruento, non sono andata in ospedale, non ho parlato...». Ma nell'intervista Isabella tocca molti altri argomenti: parla della morte e della vita sessuale dei sogni, va dalle casalinghe di mamma Ingrid agli slanci filosofici dell'amico De Crescenzo. Isabella Rossellini insomma, offre uno scampolo delle sue «nudità» ai lettori di «Specchio»: da non perdere.



Fazio, mai detto no a Sanremo

«Ho fatto una proposta artistica alla Rai chiedendo di affiancare da Claudio Baglioni e Orietta Berti. Non ho mai detto che non farò Sanremo. Le cose stanno così: se la Rai accoglierà la mia proposta condurrò il Festival di Sanremo altrimenti dovrò scegliere un'altra strada». Lo ha detto Fabio Fazio (foto) a proposito di alcune notizie apparse sui giornali. Ma la proposta artistica di Fabio Fazio, di condurre il Festival di Sanremo insieme con la squadra

vincente di «Anima mia» con Claudio Baglioni e Orietta Berti, sembra già accettata dalla Rai. Ora c'è una trattativa contrattuale per cercare di formalizzare l'accordo. Maffucci però assicura: «Sulla proposta artistica di Fabio Fazio che prevede la presenza di Orietta Berti il 12 novembre a Sanremo Giovani e quella di Claudio Baglioni con la sua band al festival c'è accordo pieno sui contenuti. C'è solo da mettere a punto l'ipotesi contrattuale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 24 Ottobre 1997 25

La grande coreografa torna a ballare dopo quasi vent'anni. Lo farà questa sera a Palermo

PINA BAUSCH STREGATA dal TANGO

PALERMO. Si racconta che due anni fa Mariangela Melato uscì entusiasta dalla prima di «Nelken» al teatro Argentina di Roma. Non tanto, certamente, per lo splendido prato di garofani rosa che ricoprì l'intero palcoscenico in quel «pezzo». Quanto piuttosto per le straordinarie qualità attoriali che Pina Bausch sapeva cavar fuori dai suoi danzatori. Si dice pure che la Melato abbia fatto discretamente sapere alla coreografa che avrebbe desiderato tantissimo partecipare ad un suo spettacolo. Ma la risposta è stata un gentile, ma secco no. La Melato non è abbastanza brava per la Bausch? Figuriamoci, per lavorare con la coreografa-regista ci vuole, comunque, una formazione di base da danzatori. Può capitare che in tutta una serata ballerino non compia un passo di danza e impieghi il tempo a raccontare per esempio di sé, delle proprie fobie, dei propri sogni. Non vuol dire. Anche l'attrice tedesca Mechthild Grossman, spesso presente nei lavori della Bausch, ha un passato da danzatrice. E c'è anche lei, la Grossman, in «Danzò», lo spettacolo in scena da questa sera a domenica al Teatro Politeama di Palermo per il Festival Palermo sul Novecento.

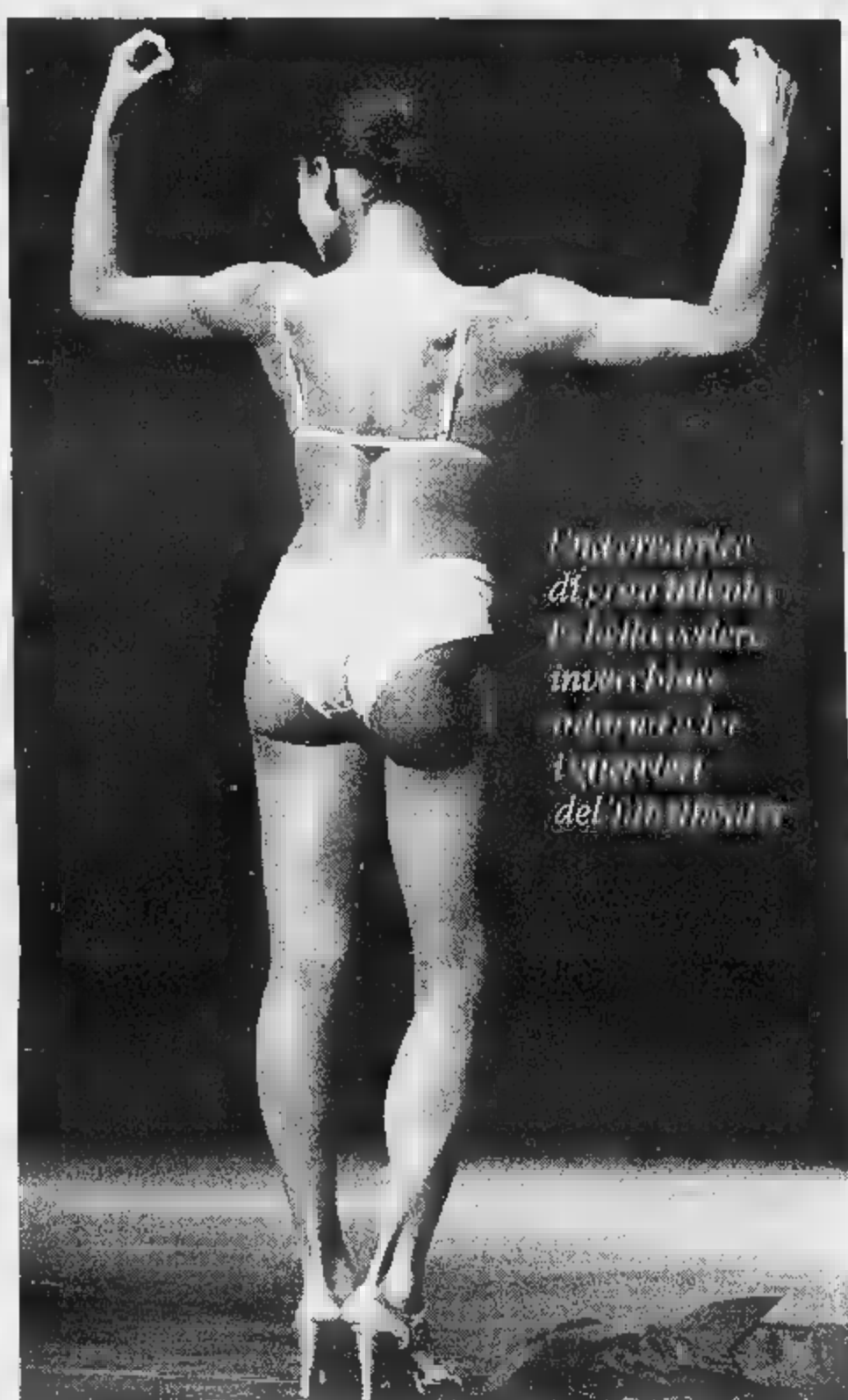
«Danzò» che ha un motivo speciale di interesse: per pochi minuti, ferma in mezzo al palcoscenico, con il flessibile busto e le eloquenti braccia, Pina, 57 anni, torna a ballare. Sullo sfondo di uno schermo dove si muovono colorati pesci tropicali, la regina del Tanztheater tedesco sigla, con la personalissima griffe, lo spettacolo. Era dal



In scena al teatro Politeama con «Danzò»: ritmi sudamericani pesci tropicali ■ pezzi classici

1978, cioè da «Café Müller», che non pensava più a se danzatrice. «Danzò» dunque. Dal un antico ballo di origine cubana, così come dal Sudamerica arriva molta della musica adoperata nella pièce (ma ci sono anche la «Morte del cigno» di Saint-Saëns e le arie della Callas «Adriana Lecouvreur»). Pure la Bausch contagiata dalla febbre del tango? Come Sally Potter che ha dedicato un intero film, «Lezioni» tango, al suo fascinoso maestro di baile? Oppure come la giovane coreografa francese Catherine Barbessou che ha studiato per un a Buenos Aires i passi della danza argentina per poi riversarli nello spettacolo «A fuego lento» visto

Pina Bausch la creatrice del Tanztheater torna a ballare. Non si esibiva dal 1978, cioè da «Café Müller». Lo fa stasera al festival di Palermo per pochi minuti



Un momento di «Danzò» Per le consuetudini della Bausch, lo spettacolo è atipico. Dura soltanto cento minuti e in dodici danzatori appena

in settembre a Rovereto?

Anche questa volta Pina aveva già dato: perché negli ambienti fumosi e deliranti di Balthus, ambientato «Bando» del 1990. Ma se, con gli

anni, temi, luoghi, città, suggestioni mutano, tornano a rinnovare, negli spettacoli del Tanztheater di Wuppertal ciò che non cambia è il metodo con cui la coreografa costruisce i

suoi «stücke»: cucendo insieme come un patchwork le confessioni, gli sfoghi, le riflessioni, le improvvisazioni dei suoi danzatori nei lunghi giorni di prove. Roma, Palermo, Los Angeles,

Sergio Trombetta

In scena ■ Torino

La innocenti la montagna o il confuso

TORINO. A dar retta al titolo, «La casa del nonno» sarebbe quanto di meno appetibile si possa desiderare. Si pensa a «Vecchio» e «pensione», magari intrecciato con «Alli spezzati» del lacrimoso, dimenticatissimo Riccardo Melani. Ma, pur indicativi o bugiardi, i titoli sono spia. Portano in gergo le virtù e i vizi di ciò che annunciano. Il dramma che ha debuttato l'altra sera all'Erba, prodotto da Torino Spettacoli e salutato da un pubblico folto, ha saputo perciò nascondere la discendenza (involontaria) da «Vecchio scarpone» e da «Alli spezzati». Potremmo persino azzardare che i autori (Girolamo Angione, Matteo Botto e Giulio Gaj) ne siano stati letteralmente sopraffatti. E poiché hanno dimostrato di non essere sciocchi, hanno cercato di mimetizzare il patetismo quei campioni nostalgico-sentimentali fra le pieghe di un debordante discorso psico-filosofico, nel quale dominava il motto socratico «conosci te stesso».

E pensare che l'inizio era promettente. Quel giovanotto, che per cercare un senso nella confusione della propria vita si rifugia in un gran segreto nella baita del nonno morto, faceva sperare in uno sviluppo interessante. Poi, anziché allargarsi e respirare, vicenda s'ingorgava. C'era quel prate che cercava di consigliare il giovanotto confuso; appariva quella donna, un po' strega e un po' madre, che incuriosiva sul ragazzo per avvicinarlo più intimamente alla mitica della montagna, arrivando a pungerlo con un di vipera, per costringerlo a reagire al volo con le sue sole forze (pensate po'). Questi personaggi e le situazioni di cui essi erano portatori non fornivano però un vero dinamismo. La loro presenza, anziché condensarsi in un nocciolo teatrale, si diluiva in una chiacchiera sentenziosa, da cui era possibile isolare battute del tipo: «Ci danno benessere in cambio di consenso. No grazie, troppo facile». «Imparare a conoscere è cosa lunga». Guarito dal morso di vipera, il ragazzo sente dire: «Lo so che partirai presto, ma il tuo segno lo porterai con te». Insomma, il tono è questo e non riceve stuzzicate dall'azione che Angione (anche regista) tiene su una corda tesa, alle cui estremità troviamo la ricerca della verità esistenziale e la nostalgia per una vita aspramente bucolica, dove tutto costa fatica, ma dove ci si può commuovere per la nascita di un vitello.

In un simile contesto, nei panni imbarazzati del prete, Piero Nuti appare spaesato e quasi paralizzato. Emanuele Arrigazzi (il giovane) mostra agli spettatori molta buona volontà e un'encoreggiante tenuta fisica (fredda per quasi due ore filate). Adriana Innocenti è la sola ad avere guizzi di teatralità. Con i parruccone grigio, ingoffita e vocante, caratterizza il personaggio della strega con grasse sottolineature. Ma la sua concreta, impressionistica presenza si arena in un gioco che, alla fine, risulta molto sfrangiato. Il piccolo Amedeo Morello (calzoncini arrotondati) piedi nudi come Tom Sawyer) collega i diversi quadri. Le scene, inutilmente monumentali, sono di Ottavio Colonna. Dovessero registrare i molti applausi a scena aperta. ■ replica fino al 2 novembre.

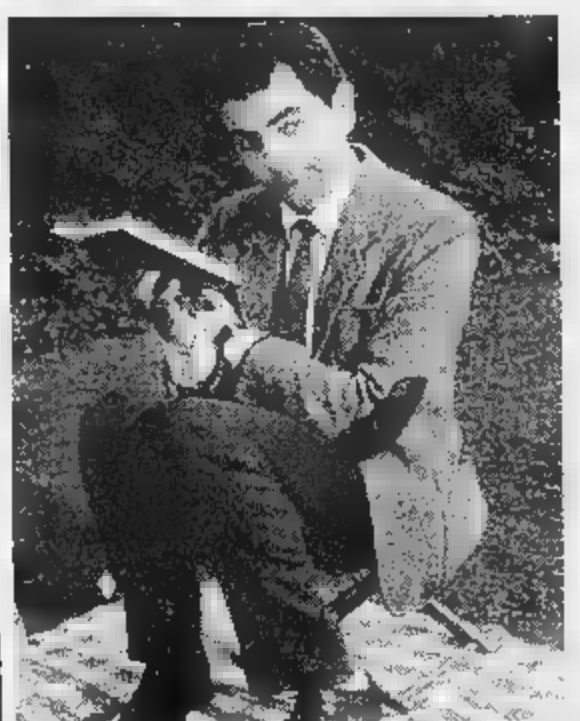
Adriana Innocenti

INTERVISTA

PARTE POPOLARE PER IL COMICO INGLESE

Il 28 novembre nelle sale «Mr. Bean», l'ultima catastrofe, il film del comico inglese che ha già incassato oltre 170 miliardi di lire. Mister Bean, ovvero Rowan Atkinson, arriva in Italia martedì e già gruppi di fan si mobilitano. Canale 5 ha diffuso i suoi 14 show con un'audience di 3 milioni di spettatori.

LOS ANGELES QUELLO del comico che quando esce dai suoi personaggi e lo si incontra faccia a faccia, realtà un uomo, serio, pensoso, articolato è un cliché così abusato che riproporlo è quasi imbarazzante. Ma il contrasto tra Rowan Atkinson e il «Mr. Bean» non potrebbe essere più profondo. Mr. Bean è egocentrico, arrogante, ossessivo, grottesco, maldestro, disgustante. Rowan Atkinson è esattamente l'opposto. Per iniziare, mentre il personaggio che lo ha reso famoso prima in Gran Bretagna e poi nel resto del mondo fonda i suoi comicità quasi esclusivamente sui gesti e sulle mimiche, l'attore parla e quando lo fa può fare a meno di esibire il



«Mr. Bean» ovvero Rowan Atkinson in uno dei sketch che lo hanno reso famoso in tv

accento di Oxford, dove ha studiato ingegneria meccanica. Ora «Mr. Bean» si appresta ad approdare negli Usa e nelle sale italiane. Proprio negli Stati Uniti, dove ha deciso di ambientare il suo primo film (a Los Angeles, per la precisione), viene invitato per un sabbatico di tre mesi dalla direzione del Museo di Londra che non più che cosa inventare per liberarsi di lui e dei suoi stupidi e crudeli scherzi.

Mr. Bean, anzi, Mr. Atkinson: qual è il segreto del suo fascino

«zza frontiere?

«Mr. Bean è perfido e insopportabile ma anche divertente. E attraverso lui lo spettatore può vedere la sua fantasia. Molti di noi vorrebbero essere diretti come lo è lui, capaci di risolvere i problemi senza avere considerazione alcuna per gli altri. Mr. Bean è bambino dentro il corpo di un adulto, uno che sa essere dolcissimo e poi improvvisamente diventa un mostro irrazionale. E' un anarchico, un uomo talmente egoista che vederlo in azione finisce per farti ridere».

Come è cambiato il Mr. Bean del cinema rispetto a quello della televisione? E c'è qualcosa di nuovo nella decisione di venire a girare proprio a Los Angeles? «La versione cinematografica deve mantenere l'attenzione per un periodo di tempo più lungo e quindi abbiamo dato ai personaggi un tono surreale e più realistico. Quanto a Hollywood, forse una decina di anni fa avrei visto lo stesso Mr. Bean in questo momento non vedo che cosa potrei fare qui che non in grado di fare in Inghilterra».

Si sente già parlare anche di un seguito... «Ne ho sentito parlare molto anche io, ma solo perché me lo domandano tutti. Non c'è alcun progetto, lo garantisco. ho anche imparato a mai dire mai».

Per Mr. Bean le donne non esi-

stono quasi... «Questa è una delle cose che più mi piacciono di Mr. Bean, il fatto che non è per niente corrotto politicamente. Non ha tempo per le donne, le capisce, non riesce nemmeno a capire bene a che cosa servono».

Andiamo indietro nel tempo, quando è nato il personaggio? «Mr. Bean è nato a Venezia, nel 1985. Stavo passeggiando, sono entrato in un negozio di poster e c'erano Mick Jagger, i Genesis, David Bowie. Tutti inglesi e mi sono domandato: com'è che riusciamo a esportare in tutto il mondo il rock e non la commedia? E' da lì che ho iniziato a concepire Mr. Bean, che all'inizio usava anche le parole. Poi, ne ho fatto un personaggio quasi completamente visivo ed è anche questo, probabilmente, che ha favorito il suo successo. Paesi a me molto lontani come Giappone e Germania».

Si è ispirato a qualche comico del passato?

«Questa è una delle cose che più mi piacciono di Mr. Bean, il fatto che non è per niente corrotto politicamente. Non ha tempo per le donne, le capisce, non riesce nemmeno a capire bene a che cosa servono».

Andiamo indietro nel tempo, quando è nato il personaggio? «Mr. Bean è nato a Venezia, nel 1985. Stavo passeggiando, sono entrato in un negozio di poster e c'erano Mick Jagger, i Genesis, David Bowie. Tutti inglesi e mi sono domandato: com'è che riusciamo a esportare in tutto il mondo il rock e non la commedia? E' da lì che ho iniziato a concepire Mr. Bean, che all'inizio usava anche le parole. Poi, ne ho fatto un personaggio quasi completamente visivo ed è anche questo, probabilmente, che ha favorito il suo successo. Paesi a me molto lontani come Giappone e Germania».

Si è ispirato a qualche comico del passato?

«Questa è una delle cose che più mi piacciono di Mr. Bean, il fatto che non è per niente corrotto politicamente. Non ha tempo per le donne, le capisce, non riesce nemmeno a capire bene a che cosa servono».

Andiamo indietro nel tempo, quando è nato il personaggio? «Mr. Bean è nato a Venezia, nel 1985. Stavo passeggiando, sono entrato in un negozio di poster e c'erano Mick Jagger, i Genesis, David Bowie. Tutti inglesi e mi sono domandato: com'è che riusciamo a esportare in tutto il mondo il rock e non la commedia? E' da lì che ho iniziato a concepire Mr. Bean, che all'inizio usava anche le parole. Poi, ne ho fatto un personaggio quasi completamente visivo ed è anche questo, probabilmente, che ha favorito il suo successo. Paesi a me molto lontani come Giappone e Germania».

Si è ispirato a qualche comico del passato?



ALFA ROMEO 156 1.8 16V 170 CV 110 km/h 19.9 sec 1494 kg 1500

ALFA T

IL 24, 25 E 26 OTTOBRE

È forte. Si controlla. È Alfa Romeo. È la berlina che definisce il concetto di auto sportiva. Un carattere forte, deciso, che si manifesta immediatamente dalle linee tese e sensuali. Un design distintivo ed elegante, ricco di segni tipicamente

Alfa Romeo. Con più di 100 km/h e la spinta di 170 km/h, l'Alfa 156 nasce per essere forte sulla strada. E con il suo motore è tutto o

Alfa Romeo vi presenta

SILVIA
MOTOR OIL

FORMULA

PRIME CINEMA

«Il sapore della ciliegia» di Kiarostami, vincitore al festival di Cannes

Datemi un motivo per non morire

Il viaggio di un aspirante suicida ai margini della città descritto da un regista sopportato dal governo iraniano

CAMBIA idea. Non hai mai guardato il sole al mattino? Hai visto la luna? Non vuoi vedere le stelle né bere l'acqua di sorgente? Vuoi privarti del sapore della ciliegia? Nel bellissimo «Il sapore della ciliegia» di Abbas Kiarostami, vincitore a mezza Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, queste parole vorrebbero ricordare le bellezze dell'esistere: un uomo che ha deciso di uccidersi. L'uomo ha bisogno di aiuto per morire, e cerca andando in giro in automobile in un paesaggio di colline terrose da fine del mondo: alla ricerca di un giovane soldato si spaventa e scappa; un giovane seminarista cerca di dissuaderlo dal compiere un gesto irrimediabile; un anziano tenta di convincerlo a vivere ma infine accetta d'aiutarlo a morire. L'ultimo appuntamento è per l'indomani mattina. L'uomo torna a casa, si muove inquieto per le stanze, risale in auto, guida nell'oscurità, raggiunge la sua meta, rimane lì immobile. Piovono forte. Al mattino, una videocamera mostra la troupe del film: la lavorazione è finita, Kiarostami sta accanto alla macchina da presa, il giratore, le comparse-soldato riposano. Il vento agita gli alberi, un'auto s'allontana: il regista ha beffato i suoi spettatori negando loro un finale chiaro, uno scioglimento comunque rassicurante, soluzione alla tentazione di morire. Lo stile ammirabile di Kiarostami, intenso, profondo, semplice, è mai stato tanto essenziale. Nel viaggio in automobile, l'uomo incontra le baraccole ai margini della città, i disoccupati che lo assediano («Operai? Cerchi operai? Prendono almeno due»). Il soldato spaventato è curdo, appartiene quindi al popolo più

vessato, perseguitato e ramingo; il seminarista è afgano («Dopo la guerra, ci sono in Iran due o tre milioni di profughi afgani»); l'anziano è turco, accetta di fare il lavoro di morte per curare con i soldi promessi un suo bambino malato. Sono situazioni sociali esistenti in ogni Paese ma, insieme con la scelta di promuovere protagonista un aspirante suicida, hanno procurato molte difficoltà con le autorità all'autore, che non se ne è lasciato turbare.

Kiarostami, uno dei registi contemporanei più geniali e premiati, il maggiore cineasta dell'Iran, ha cinquantasette anni ed è un uomo scostante, strano, sempre nascosto o mascherato da occhiali con le lenti. Ha cinquantasette anni, è nato a Teheran, è stato pittore, ha lavorato nella polizia stradale, ha realizzato più di 150 spot pubblicitari, ha diretto il suo primo cortometraggio oltre un quarto di secolo fa. Non è troppo polemico: il governo del Paese; almeno pubblicamente, censura governativa o religiosa non lo spaventa («Più che di censura si tratta di limitazioni, che inducono i cineasti a trovare modi nuovi d'esprimersi»); la messa al bando, nella Repubblica islamica dell'Iran, dei film europei e americani, gli sembra offrire lato positivo («Ha dato ai cineasti iraniani molte occasioni di sperimentarsi»). Riesce a definire il cinema soltanto attraverso negazioni: «Non è intrattenimento, non è un modo per far soldi né per predicare e insegnare, non è un mezzo per suscitare eccitazione né per ferire gli altri». Insomma Kiarostami non è un artista facile, simpatico: sono bellissimi i suoi film che mescolano vita e cinema, che procedono nella

Abbas Kiarostami regista «Il sapore della ciliegia» Palma d'oro all'ultimo Festival di Cannes



IL SAPORE DELLA CILIEGIA di Abbas Kiarostami Homeyoun Ershadi, Abdolrahman Bagheri. Psicologia. Iran 1997. Cinema Massimo 1. Torino. Anteo 400 di Milano. Mignon, Nuovo Olimpia di Roma.

A Verona, oggi alle 18, con ingresso gratuito E l'Arena riapre al rock in scena anche Daniele

VERONA. L'Arena di Verona riapre oggi al rock in occasione della presentazione dell'emittente Match Music satellite che, attraverso le riprese di Mem International e Telespazio, sarà diffusa in diretta in tutta Europa il giorno dopo. Si esibiranno Pino Daniele con mezz'ora di concerto acustico, 99 Posse, Frankie Hi Nrg, Timoria, Prozac 4, Almamegretta, Elisa, Blueverigo, Zao, Scisma, Rudillo, Bertalot e Soon. «Maestri» della manifestazione sarà il campione del mondo di motocicli-

simo classe 125 Valentino Rossi. Lo spettacolo, gratuito, inizierà alle 18 e per tre ore la musica rock tornerà prepotentemente protagonista dopo quattro anni, a parte le esibizioni di Dalla-Gasdia e di Van Morrison-Sting. Questa volta, oltre a Pino Daniele - affiancato dal batterista-percussionista Rossman Ranzny - dal bassista Pino Palladino, entrambi strumentisti di Peter Gabriel e Sting - l'infinito romano ospiterà band della nuova «del rock tra le più seguite dai giovani».

Raiuno, oggi torna con il primo dei 27 «Quark» SuperAngela festeggia con una torta cosmica

ROMA. A battergli le mani sono arrivati anche il presidente Siciliano e il direttore generale Iseppi e, davanti a una torta enorme, collaboratori e amici hanno festeggiato Piero Angela che compie 52 anni di lavoro per la Rai: fedeltà aziendale fuori dall'ordinario soprattutto tra chi è ricco e famoso e deve resistere alle lusinghe della concorrenza. «Ma io sono monogamo di natura», si giustifica Angela, «nella mia vita c'è spazio per una sola moglie e una sola tv».

Protagonista storico dei destini della tv pubblica, entrato alla Rai nel '52 per fare cronache radiofoniche da Torino e provincia, ha attraversato, di cinque anni in cinque anni incarichi e destinazioni, mantenendo inalterata la passione giornalistica per un linguaggio chiaro e una narrazione vivace: corrispondente da Parigi, commentatore da Bruxelles della politica economica della Comunità europea, primo conduttore del telegiornale «Barbato», esperto di lanci spaziali dagli Stati Uniti, scopre nel '68, durante quest'ultimo incarico, il piacere di divulgare informazioni scientifiche e lentamente si trasforma in un teledivo, senza vezzi però e senza capricci.

Dall'81 Raiuno, con Giovanni Tanti, attuale direttore della prima rete, inventa «Quark», nella doppia veste pomeridiana e serale. Il nome della rubrica lo trova Sergio Silva, il padre della «Piovra»: gli porta fortuna e non l'abbandona più. Da stasera, per il quarto consecutivo, torna con ventisette appuntamenti di «SuperQuark», che si concludono otto puntate dedicate al cosmo. Tra le novità una rubrica che racconta come nascono gli oggetti, dal ca-



Piero Angela con il presidente Siciliano e il direttore generale Iseppi: la torta inaugurale alla presentazione di SuperQuark che proseguirà dopo stasera per altre 26 puntate. Dice Angela: «Sono monogamo di moglie e di tv, Rai»

so alla lampadina; un'altra sul funzionamento del nostro cervello; una terza per raccontare i passi avanti compiuti dalla medicina.

Il primo speciale, alla fine di novembre, sarà sull'Egitto e per quella data Raiuno ha deciso di costruire con film e documentari un'intera giornata su questa antica civiltà, molto di moda dopo il successo dei libri sul faraone Ramses II. Stasera il servizio d'attualità è sul lancio della sonda Cassini Huygens che dovrebbe studiare Titano uno dei satelliti di Saturno.

Unico giornalista televisivo capace di fare cinque sei milioni di ascolti parlando di scienza o economia, al punto che la Rai, sbagliando, non ha neanche tentato di creargli dei discepoli. Angela è convinto, dati alla mano, che il pubblico sia cresciuto culturalmente, ma che comunque

linguaggio semplice sia indispensabile per chi parla in tv. Ma oggi è più facile o più difficile aver successo?

«Più difficile. E' cresciuta la burocrazia, si sono moltiplicati i programmi, è arrivato l'indice di ascolto, mezzi e attenzioni ne è più arduo. Con i documentari sugli animali, per esempio, si sta esagerando: l'inflazione genera la noia. Ecco perché stavolta ne trasmetto di meno e, comunque, di genere diverso».

Come ha resistito tanti anni? «Ottimi collaboratori, amo il lavoro ben fatto, non vivo solo per il denaro, ignoro i veleni». I suoi «Quark» non conoscono crisi di ascolto: non l'ha mai venuto in mente «sperimentarsi anche con l'intrattenimento leggero? Chissà». Ancora tanto tempo davanti a me e a suo bene il pianoforte. Potrei pensarci. [si. ro.]

Da sabato 23 ottobre, Qualcosa di personale.

Robert Redford e Michelle Pfeiffer. Che scoppi.

Specchio PRIMISSIME TV. Qualcosa di PERSONALE.

LA STAMPA. Specchio. Prima riflette, poi parla.

ST. VINCENZI ASCIUTTO COMPIE UNA LINEA A LUN

900 miliardi

DI LUN

MODELLO JACKET

BLUE NOTES: GLI IMPERMEABILI TRASPIRANTI

Sapete quanto pazienza e precisione ci vuole per fare 900 miliardi di buchi su una giacca? In realtà, serve soprattutto una grande tecnologia. Questa tecnologia è il tessuto Gore-Tex che abbiamo messo a punto con la W.L. Gore & Associates dopo anni di studio e ricerca. Infatti la membrana Gore-Tex, che trovate nei nostri capi è microporosa ed ha esattamente 1.4 miliardi di micropori per cm². Questo microporo è 20.000 volte più piccolo della più piccola goccia d'acqua esistente in natura, perciò IMPERMEABILE, e 700 volte più grande della molecola di vapore acqueo, quindi TRASPIRANTE. Ma non finisce qui. Noi della BLUE NOTES siamo fanatici del test. Le nostre giacche prima di arrivare in negozio hanno preso un acquazzone di circa 450 litri di acqua senza che una sola goccia sia entrata all'interno. Questo è il test a cui vengono sottoposte in laboratorio prima della produzione in serie. Date un'occhiata al libretto di garanzia "Guaranteed to keep you dry", che trovate in ogni giacca. Se le prestazioni della giacca non corrispondono alle caratteristiche descritte nella garanzia, questa Vi verrà riparata o sostituita o sarete rimborsati. Senza limiti di tempo.

Linea Uomo e Donna a partire da Lit. 570.000

BLUE NOTES PARACIMA STREETWEAR

Catalogo su Internet: <http://www.colletta.it/BlueNotes>
C. Mott. Distribuzione Italia
Servizio Clienti: numero verde 1678-38124

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

COSMETOLOGICA TORINO



VENDITA ABINATA

-21%

639.000
499.000 (iva inclusa)

HI-FI

DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

Mini Hi-Fi 54+54 W

aiwa

RASOIO RICARICABILE
compreso nel prezzo.
il valore del rasoio è di L. 50.000

KENWOOD	Mini Hi-Fi 50+50 W 3 CD - Cassete - Telecom.	L. 849.000	679.000 -20%
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 50+50 W - CD Comp. separ. - Cassete - Telecom.	L. 1.290.000	939.000 -27%
PANASONIC	Mini Hi-Fi - 50+50 W CD - Cassete - Teletandem	L. 749.000	599.000 -20%
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 30+30 W RDS - CD - Cassete - Telecom.	L. 599.000	449.000 -25%
	Micro Hi-Fi - 50+50 W - CD Sub woofer + Satelliti	L. 749.000	-20%
SONY	Mini Hi-Fi - 40+40 W - 3 CD	L. 899.000	719.000 -20%
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 70+70 W	L. 1.399.000	1.199.000 -20%

12 ANNI DI ASSISTENZA

DISPONIBILI OLTRE 650 MODELLI

Roadstar
CD portatile

AIWA	Radio registratore Stereo Doppio cassetta	L. 199.000	129.000	-35%
ROADSTAR	Radio registr. Stereo con CD	L. 229.000	149.000	-35%
AIWA	Walkman Stereo	L. 59.000	29.900	-35%
PANASONIC	CD portatile + Box amplificatori	L. 349.000	199.000	-43%

TELEFONIA

Panasonic	SAMSUNG	Cordless 900 Mhz 300 mt. - Display	L. 329.000	239.000	-26%
PANASONIC		Cordless Best - 1800 Mhz. 300 mt.	L. 469.000	349.000	-25%
PHILIPS		Fax + Telefono	L. 599.000	429.000	-28%
		Fax + Telef. + Segr. - Comm. autom.	L. 549.000	399.000	-27%

12 ANNI DI ASSISTENZA

GRANDI Elettrodomestici
DISPONIBILI OLTRE 500 MODELLI





ELETTRODOMESTICI
GRANDI MARCHE:

ARISTON - ATLANTIC
 BOSCH
 BAUKNECHT
 MIELE - CANDY
 IGNIS - INDESIT
 OCEAN - REX
 SAN GIORGIO
 WHIRLPOOL
 ZUPPAS
 ZIROWALL

**È IN TUTTE LE
 ANCHE UN'AMPIA
 GAMMA
 DI Elettrodomestici
 DA INCASSO**

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEORO[®]
CARD

6000 MQ. DI PRODOTTI E CONVENIENZA.

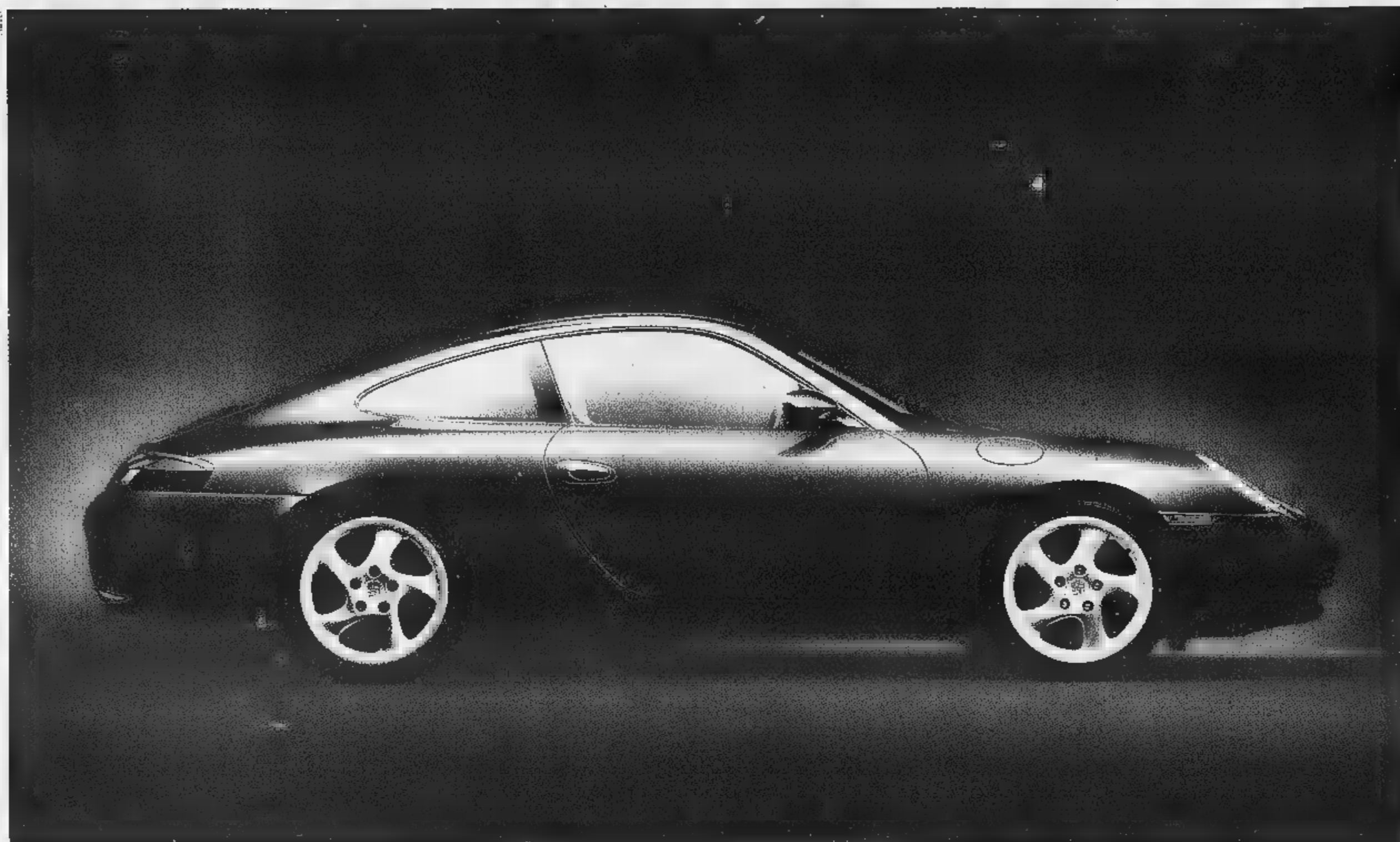
TELEVISIONI - VIDEOCAMERAELETTRODOMESTICI - FOTOGRAFIA - HI-FI
ABUSI PERSONALI - BATTERIE - ACCESSORI - APPARECCHI PER GIOCHI
A/CASINO - RATTIFICOMATICO - LISA IN CEE.

GARANZIA DEL PREZZO PIÙ BASSO

ARTICOLI PER TEMI
OGGETTISTICA
E REGALISTICA

ASSIOMA

ASSIOMA è un'istituzione del comitato ASSIOMATO



Di Porsche ce n'è una sola.

Nuova 911: dal 25 ottobre, solo da RS Simoni.

Concessionario esclusivo Porsche per il Piemonte e Val d'Aosta.

Solo i concessionari esclusivi Porsche vi offrono:

- Servizi finanziari:** leasing, duo leasing, titoli di solidarietà, carta di credito e assicurazione.
- Usato garantito Porsche:** revisione completa delle vetture prima dell'immissione sul mercato con garanzia; informazione completa e in tempo reale della disponibilità dell'usato proveniente dalla fabbrica.
- Servizi di assistenza:** check-up Porsche Service Clinic eseguito da personale formato da Porsche; disponibilità di apparecchiature in grado di eseguire una diagnosi corretta della vettura; ricambi originali garantiti per due anni.
- Iniziative speciali:** presentazione dei nuovi modelli in anteprima; prove su pista e su ghiaccio personalizzate e tante occasioni per vivere il mondo Porsche in buona compagnia.

Officine autorizzate per Piemonte e Val d'Aosta:

Alessandria:
F.LLI NEGRO Srl
via dell'Artigianato 38, zona D/3
Tel. 0131/244660.

Alessandria (Valenza):
CESARE ZAMPROGNA
via dell'Artigianato 15
Tel. 0131/947772

Cuneo (Borgo San Dalmazzo):
AUTOFONTANA Spa
via Attilio Fontana 6
Tel. 0171/261222.



PORSCHE

RS Simoni
Torino, via Giordano Bruno 70/A
Tel. 011/3194094

Thriller

«Ipotesi di complotto» senza fine



Julia Roberts

LORO mettono nell'acqua il fuoco che indebolisce la volontà e li fa schiavo del potere. «Loro» hanno scatenato la guerra del Vietnam per via d'una scommessa tra Howard Hughes e Aristotele Onassis. Punto. Il paratema del film d'azione interessante e dinamico è quella sindrome del complotto che vede ovunque cospirazioni ordite da inimmaginabili orologi contro la gente e che non ha bisogno di prove: «Un complotto, se è buono, è anche indimostrabile». Però a volte il complotto è reale: a New York il tassista Mel Gibson sa qualcosa che ha dimenticato ma potrebbe ricordare se chiede aiuto a Julia Roberts per salvarsi la vita.

IPOTESI DI COMLOTTO di Richard Donner
Gibson, Julia Roberts, Patrick Stewart; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Ritz; **TORINO**, Doria, Empire; **MILANO**, Astra, Odeon; **GENOVA**, Universal 1; **BOLOGNA**, Jolly, Medica Palace; **FIRENZE**, Fortico Blu, Odeon; **ROMA**, Alhambra 1, Cinemablu, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 1; **NAPOLI**, America Hall, Fiorentini, Plaza 2; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Metropolitan

Poliziesco

«Copland» Città marcia di poliziotti

SYLVESTER Stallone ingrassato, venti chili, semisordo, tardo, stimato da pochi, benevolmente sfottuto da molti è lo sceriffo d'una cittadina immaginaria, Garrison nel New Jersey, 1280 abitanti quasi tutti poliziotti. Fondata nel Settanta per consentire alle famiglie dei poliziotti di vivere tranquilli fuori da New York nella pace e nel verde rurale, Garrison detta Copland, terra di poliziotti, è diventata naturalmente cortesia, un altro luogo americano: e più d'altri posti permette l'illegalità e gli affari sporchi di agenti e graduati disonesti della polizia. Frustrato e inerte, lo sceriffo Stallone sembra non vedere, ignora quanto avviene intorno a lui: ma un episodio particolarmente truce gli apre gli occhi, Robert De Niro lo spinge ad agire, le minacce arroganti di Harvey Keitel sono più sufficienti a tacitarlo. Il poliziesco ha un'aria vecchiotta ma funziona, presenta qualche parentesi incongrua e sentimentale però è interessante. Stallone, che desiderava un ruolo diverso dai suoi personaggi abituali, più impegnativo, drammatico, se la cava: ed è sempre un piacere vedere al lavoro un gruppo d'attori e di caratteristi così bravi.

COPLAND di James Mangold
con Sylvester Stallone, Harvey Keitel, Robert De Niro, Ray Liotta; Usa, 1997

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA**, Centrale, Excelsior (Mestre); **TORINO**, Eliseo Rosso, Romano; **MILANO**, Cavour, Plinius 1, Orfeo; **GENOVA**, Del Colone Grecale, Orfeo; **BOLOGNA**, Arcobaleno, Nosedella 2; **FIRENZE**, Eolo 2, Firenze 33, Marconi 2, Principe 1, Vittoria; **ROMA**, America, Atlantic 2, Augustus 1, Broadway 2, Capitol, Empire, Excelsior 3, Paris, Savoy 2, Trionfo 2; **NAPOLI**, Delle Palme, Empire; **PALERMO**, Nazionale

«Soho»

Rock nero Anni Cinquanta

NELL'ESTATE 1958, nel quartiere londinese più vivo intorno a Soho Square, la prima stagione di successo del rock inglese rimascola nuovo diviso, droga, gay, crimine, musica, faustismo giovanile, sopraffazioni. Al centro della storia, desiderato affaristicamente ed eroticamente, sta il ragazzo Silver John, neo-rockstar adorata; e sta pure un cadavere tagliato in due infilato nei bidoni dell'immondizia. Il film è tratto dal fortunato, premiato testo teatrale «Mojo» di Jez Butterworth: e si vede. E' un gran teatro, Harold Pinter, a recitare quasi senza parole un ruolo di potente impresario.

SOHO di Jez Butterworth
con Ian Hart, Harold Pinter, Ricky Tomlinson, Hans Matheson, Inghilterra, 1997

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Intrastere 2, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Amedeo

Poliziesco

«Face Off» Faccia a faccia

STORIA lambiccata e fragorosa d'uno scambio di faccia: il poliziotto John Travolta si fa modificare chirurgicamente il viso in modo da risultare identico al criminale Nicolas Cage e da venire a sapere dal fratello di costui il luogo dove è sistemato un congegno esplosivo che potrebbe devastare Los Angeles. La storia non sta in piedi, ma il talento esagerato di John Woo, regista di Hong Kong emigrato a lavorare negli Stati Uniti, inventa per il conflitto tra bene e male una forma fisica inedita divertente, sparatorie anche in chiesa, un empito romantico alla Sergio Leone corretto da una qualche ironia.

FACE OFF di John Woo
con John Travolta, Nicolas Cage, Joan Allen, Gina Gershon; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VE-NEZIA**, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO**, Vittoria; **MILANO**, Colosseo Visconti, Manzoni, Pasquirolo; **GENOVA**, Augustus; **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Fellini Federico, Marconi; **FIRENZE**, Astra, Flora, Ateller 8; **ROMA**, Apollo, Broadway 3, Doria 1, Garden, Majestic, Odeon 1 e 4, Savoy 1, Trionfo 1; **NAPOLI**, Abadir, Fiamma; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Tiffany

Drammatico

«Happy Together» Due gay cinesi a Buenos Aires

DUE uomini cinesi amanti, arrivati da Hong Kong a Buenos Aires per ricominciare da zero, vedono il loro amore intristire e avvilirsi nello spaesamento e nella povertà, perdersi in risse domestiche irose e in esasperata ostilità quotidiana. Si separano, si ritrovano, non tornano insieme: non si amano più ma non dimenticano di essersi amati. La vicenda d'infelicità amorosa ispirata a un racconto di Manuel Puig, semplice, desolata, emozionante, recitata benissimo, premiata all'ultimo festival di Cannes, è diretta meravigliosamente dal trentanovenne Wong Kar-Wai, Wonder Boy del cinema asiatico.

HAPPY TOGETHER di Wong Kar-Wai
con Tony Leung, Leslie Cheung, Chang Cheng; Hong Kong, 1997

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale
MILANO, Plinius 4
BOLOGNA, Rialto Studio 1
Clak
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo 4

Drammatico

«Il sapore della ciliegia» per vivere

L film molto bello di Kiarostami, vincitore di mezza Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes, tutto in un viaggio in automobile, tra colline terrose da fine del mondo, con qualche sosta e qualche incontro. L'uomo al volante vuole morire ma da solo ce la fa, ha bisogno d'aiuto. Un giovane soldato alla sua richiesta si spaventa e scappa. Un giovane seminarista in vacanza cerca di dissuaderlo dal compiere un gesto irrimediabile. Un anziano che lavora per il Museo di storia naturale gli ricorda i piaceri dell'esistenza («non vuoi più vedere le stelle né bere l'acqua di sorgente, vuoi privarti del sapore della ciliegia?») ma poi accetta di aiutarlo a morire: è povero, dei soldi promessi ha bisogno per curare un suo bambino malato. Si rivelano nel viaggio realtà sociali dell'Iran: baraccopoli, disoccupazione, esuli curdi, turchi, afgani, gente che ha patito e patisce sofferenze indicibili e che sa dare lezioni di coraggio. La domanda cruciale del film (vale la pena di vivere?) ottiene una risposta lieve e insieme beffarda, che riproduce la mescolanza di cinema ed esistenza tipica del regista e del cinema iraniano. Stile intenso, profondo, semplice, mai stato così eloquente.

IL SAPORE DELLA CILIEGIA di Abbas Kiarostami
con Homayon Ershadi, Abdolre-
hman Bagheri; Iran, 1997

TORINO, Cinema Massimo 1
MILANO, Anteo 400
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Flora Ateller 4
ROMA, Greenwch 1, Mignon, Nuo-
Olimpia B
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Esedra
PALERMO, Aurora

Commedia

«Fuochi d'artificio» di Pieraccioni



Leonardo Pieraccioni

TERZO film diretto e interpretato dall'ex cabarettista fiorentino trentenne Leonardo Pieraccioni dopo «la laurea» e dopo il successo davvero fuori del comune di «Il ciclone» (circa 70 miliardi d'incasso). E' più o meno come «Il ciclone»: la commedia toscana urbano-paesana d'un trentenne precario, delle avventure tra ragazze, amici, cani e macchiette, «lieto fine che lo vede felice, finalmente con un lavoro e una moglie, su una bellissima spiaggia esotica, ben lontano dall'Italia». Pieraccioni è simpatico, il film è scritto male, tirato via, facile, blandamente divertente. Però Massimo Ceccherini è molto bravo.

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA**, Rossini, Agorà, Mignon, Corso; **TORINO**, Adia, Capitol, Elcio, Faro, Nazionale; **MILANO**, Arcobaleno, Arcobaleno, Bera, Corso, Maestoso, San Carlo, Vap; **GENOVA**, Maestoso, Lux, Odeon, Verdi; **BOLOGNA**, Capitol, Embassy, Fellini, Fossato, Fulgor, Italia Nuova, Metropolitan, Moderno, Nosedella, Odeon; **FIRENZE**, Adriano, Arston, Eolo, Fiamma, Firenze, Ideale, Manzoni, Marconi, Principe; **ROMA**, Admiral, Adriano, Ambasciata, Atlantic, Broadway, Capranica, Clak, Empire, Excelsior, Gregory, New York, Quirinale, Reale, Ritz, Rouge et Noir, Royal, Sala Trionfo, Universal; **NAPOLI**, Arcadia, Ambasciatori, La Perla, Modernissimo, Pierrot, S. Lucia, Vittoria; **BARI**, Galleria, Odeon, Royal; **PALERMO**, Adam's, Astoria, King

Psicologico

«Mrs. Dalloway» Virginia Woolf e Vanessa Redgrave

VIRGINIA Woolf scrisse a quarant'anni, nel 1925, «Mrs. Dalloway», romanzo che ha un posto importante nella letteratura inglese e nell'opera della scrittrice. Durante un'unica giornata, la protagonista è portata dalle circostanze a riflettere i propri legami con un amico, con la figlia, con il marito e con un'amica, a ripensare la propria adolescenza ed esistenza, sino a che una festa serale diventa il punto d'incontro di tutti gli avvenimenti e dilemmi. Consapevolmente oppure no, la riflessione diventa per Virginia Woolf il modo per tracciare un autoritratto molto lusinghiero. L'interpretazione di Vanessa Redgrave, la regina dell'olandese Marlene Gorris, già autrice de «L'albero di Antonia» Oscar 1996, le donne che hanno sceneggiato e prodotto il film, contribuiscono a dare un tocco femminista e almeno d'orgoglio femminile alla vicenda. La fedeltà al romanzo era difficile, e resta incompleta che il film diventi qualcosa di autonomamente differente dal libro. Non sono troppo avvertibili le grandi difficoltà produttive (mancanza di soldi, blocco del film) che «Mrs. Dalloway» ha attraversato e fortunatamente superato.

MRS DALLOWAY di Marlene Gorris, con Vanessa Redgrave, Natasha McElhone, Rupert Graves, Michael Kitchen, John Sturges, Alan Cox; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Olimpia
MILANO, Mediolanum
GENOVA, America A
BOLOGNA, Odeon C, Tiffany d'essai
FIRENZE, Fiorella Ateller
ROMA, Alcazar, Rivoli
NAPOLI, Modernissimo 1
BARI, Carella
Iglia Lido

Fantacommedia

«Mib-Men in Black» Antialieni



Tommy Lee Jones e Will Smith

MEN in Black, uomini in nero anonimi, agenti segreti, hanno l'incarico di «proteggere la Terra dalla feccia dell'Universo», di tenere sotto controllo i 1500 alieni che abitano e agiscono clandestinamente sul nostro pianeta. La commedia fantascientifica tratta dai fumetti «Malibu» di Lowell Cunningham (editore Marvel), mentre i romanzi della serie sono pubblicati da Spelling & Kupfer) è divertente, brillante. Belle invenzioni, dia-loghi spiritosi, mostri indavolati, mutanti orribili ma quasi innocui: e una straordinaria macchina usata da Tommy Lee Jones che fa perdere a chiunque la memoria.

MIB - MEN IN BLACK di Barry Sonnenfeld
con Tommy Lee Jones, Will Smith, Linda Fiorentino; Usa, 1997

TRIESTE, Nazionale 1; **VENEZIA**, San Marco (Mestre); **TORINO**, Adia 200, Eliseo Grande, Nazionale 2; **MILANO**, Metropol, Odeon 1; **GENOVA**, Universal 2; **BOLOGNA**, Arcobaleno 1, Giardino; **FIRENZE**, Colonna Ateller, Gambirini; **ROMA**, Alhambra 2, Barbarini 1, Cota di Pienza, Madison 1, Maestoso 3, Missouri 1, Ulisse; **NAPOLI**, Adriano, Alcazar, Piazza 1; **BARI**, Nuovo Palazzo; **PALERMO**, Ariston, Rouge et Noir

Commedia

«Due padri di troppo» e un ragazzo

ROBIN Williams e Billy Crystal recitano insieme per la prima volta nel rifacimento di «Les compères» - Noi siamo tuo padre, diretto nel 1983 da Francis Veber - Gérard Depardieu e Pierre Richard interpreti. La vicenda ha quel carattere artificioso e improbabile di trovata briosi a ogni costo che distingue tante commedie francesi. Un ragazzo sedicenne è scappato di casa; la bella mamma Nastassja Kinski si rivolge a due amanti, assicura a ciascuno dei due che il ragazzo è suo figlio, chiede aiuto per ritrovarlo; così due uomini diffidenti e guardinghi, totalmente diversi uno dall'altro, in nome d'una paternità ambigua si ritrovano uniti in un'impresa che acuisce la reciproca estraneità e che magari è inutile, dato che il ragazzo se la passa bene e si diverte seguendo un gruppo rock. L'esilista della trovata è in parte compensata dalla bravura degli interpreti: è davvero curioso il modo in cui questo triangolo di non presenta la minima traccia di gelosie, come Robin Williams e Billy Crystal, che all'inizio non si conoscono affatto diventano alla fine amici. Il cinema è una grande famiglia: al film partecipano i figli del regista Reitman e due figli di Crystal.

DUE PADRI DI TROPPO di Ivan Reitman
con Robin Williams, Billy Crystal, Nastassja Kinski, Julia Louis-Dreyfus, Charlie Hofheimer

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Corallo
GENOVA, Ariston 2
ROMA, Madison 2, Missouri 2, Sala Umberto
PALERMO, Abc

Drammatico

«Soldato Jane» Demi Moore da caserma



Demi Moore

QUASI due ore di violenza, urla, insulti, fatiche, turpiloquio, torture, umiliazioni, prepotenze del solito ufficiale istruttore pazzoide. Nel tipico e compiaciuto film da caserma, la variante è costituita dal fatto che allo spietato addestramento un'unità per operazioni di massa sicurezza della Marina americana partecipa Demi Moore la testa rasata: un esperimento (voluto dai politici, osteggiato dai militari) che, se riesce, preluderà all'ingresso delle donne in quel corpo speciale. La protagonista risulta però interessata più all'affermazione di sé che alla questione femminile, e vince.

SOLDATO JANE di Ridley Scott
con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Arcobaleno, Eliseo
MILANO, Ariston, Plinius 2
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Academy Hall, Atlantic 5, Doria 2, Etoile, Reale 2, Royal 2, Savoy 4
NAPOLI, President
BARI, Orfeo

Fantascientifico

«Contact» Jodie Foster e il pianeta Vega

FIN dall'infanzia Jodie Foster, bambina senza mamma e presto orfana anche di padre, ha cercato di captare segnali di vita dallo spazio. Diventa una bravissima astronoma, una stimata scienziata atea (e una donna simile a Glenn Close + Meryl Streep), dopo molte ricerche sente finalmente arrivare quel segnale dal pianeta Vega; il segnale si condensa in immagine; l'immagine è la prima immagine inviata nell'etere per televisione. Hitler che inaugura le Olimpiadi del 1936. Il viaggio spaziale alla ricerca degli extraterrestri di Vega avrà uno strano esito ingannevole, ambiguo, permetterà alla scienziata, se crede in Dio, almeno di capire cosa sia la fede religiosa. Resta un po' comica la partita tra astronoma atea e il resto del mondo credente. Telescopi, nebulose, cieli stellati, vortici celesti incantevoli e conflitti terrestri miserevoli, l'amore tra l'astronoma atea e l'uomo di fede, Clinton che compare grazie ai trucchi in riunioni e conferenze stampa. Ma Zemeckis, il regista di «Forrest Gump» e di tanti bei film, stavolta non è bravo: «Contact» è malscritto, velleitario, confuso, tanto ambizioso quanto primario e spesso noioso.

di Robert Zemeckis
Jodie Foster, Matthew McConaughey, James Woods, John Hurt, Angela Bassett; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Excelsior, Splendor
GENOVA, America B, Ariston 1
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Alhambra 2, Embassy, Giulio Cesare 2, Madison 3, Maestoso 1
NAPOLI, Agorà, Corso

Drammatico

«Lolita» Bambina del desiderio



Dominique Swain

DAL bellissimo romanzo scritto nel 1955 da Vladimir Nabokov (l'edizione più recente è quella pubblicata da Adelphi) è divenuto nel 1962 un film diretto da Stanley Kubrick, la storia della passione carnale d'un uomo maturo per una ragazzina dodicenne, del rapporto tra un intellettuale europeo e l'America, d'una rete d'inganni. Le poche d' amore e di sesso, perlopiù allusivo ed eleganti, non sono urtanti né volgari: domina l'irritazione d'un adulto per i capricci e i gusti d'una adolescente; mancano l'umorismo, l'ironia e autoironia del romanzo. Jeremy Irons è struggente e perfetto, Dominique Swain è molto carina.

LOLITA di Adrian Lyne
con Jeremy Irons, Dominique Swain, Melanie Griffith, Frank Langella; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ambrosio 1, Clak
Liliput
MILANO, Odeon 2
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Excelsior
ROMA, 2, Giulio Cesare 3, 4
BARI, Armenise
PALERMO, Arcobaleno

Avventuroso

«Il mondo perduto» Jurassic Park» di Spielberg

VARIANTE più che seguito di «Jurassic Park». Con maggiore fedeltà ai letali e sanguinosi romanzi etico-parascientifico-avventurosi di Michael Crichton che all'origine dei due film, «Il mondo perduto» di Steven Spielberg allinea serie di atrocità: una bambina e un uomo vengono assaliti e divorati vivi da una torma di piccoli dinosauri; un cacciatore viene addentato e spezzato dal grande dinosauro; altro resta schiacciato sotto l'enorme zampa; l'intera ciurma della nave che trasporta a San Diego il tiranosaurio incatenato viene fatta a pezzi. Insomma una carneficina all'antica, orrida e interessante. Pure la storia è dell'antica, somiglia ai film di Tarzan degli Anni Trenta: conflitto tra amici degli animali e cacciatori bianchi, tra avidi sfruttatori decisi a catturare i dinosauri per esporli vantaggiosamente allo zoo e scienziati seri, responsabili, decisi a evitare sull'isola della Costa Rica il ripetersi dei massacri di «Jurassic Park». Il solito cast rimane insulso, solo Attenborough ha subito un'evoluzione. Grandi scene, grande tecnica negli effetti speciali, operazione commerciale succhiassolida che in parte resta pure abbastanza divertente.

IL JURASSIC PARK di Steven Spielberg
con Jeff Goldblum, Julianne Moore, Vanessa Lee Chester, Pete Postlethwaite, Arliss Howard, Richard Attenborough; Usa, 1997

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Smeraldo
ROMA, Alhambra 33, Madison 4, Metropolitan, Missouri 3, Quattro Fontane 3

L'eredità di Aristide Merloni

Un cantiere ancora aperto



24 Ottobre 1997

Francobollo commemorativo emesso dalle Poste Italiane nel Centenario della nascita di Aristide Merloni

BREUIL-CERVINIA SHOW

Breuil-Cervinia a "Show Mont 97"

Volevano, noi di Breuil-Cervinia, stupirvi con effetti speciali. Anzi, specialissimi. Come? Innanzitutto con una presenza a "Show Mont 97" fuori dai soliti schemi. Il che significa coinvolgere tutti voi, visitatori della fiera, con mille (e più) argomentazioni: pratiche, di spettacolo e altre ancora...

E tanto per gradire, a tutti coloro che si presenteranno durante "Show Mont 97" allo stand di Breuil-Cervinia con il biglietto d'ingresso, potranno usufruire di uno sconto sullo ski pass giornaliero: Lire 41.000 anziché Lire 50.000 (quest'ultimo non aumentato rispetto alla passata stagione). Già di per sé un motivo più che valido per partecipare alla festa di "Show Mont 97" e un'opportunità (in più!) per scoprire o riscoprire il comprensorio del Breuil, con i suoi 200 chilometri di piste - con neve tutto l'anno - che spaziano tra Italia (con la vicina Valtournenche) e Svizzera, Zermatt.



Coinvolgere, l'abbiamo detto, è un risparmio invitato allo sci di Breuil-Cervinia è comunque - ci auguriamo - motivo di interesse: vi aspettiamo, numerosi e in compagnia! anche con momenti che richiamano a quella che è la "vita" (sportiva) del Grande Sci. Sì, perché a "Show Mont 97" saranno presenti i più importanti

testimoni di Breuil-Cervinia, da Kristian Ghedina a Jure Kosir, alle star di casa, le sorelle Barbara ed Alessandra Merlin. Il 26 ottobre Jure Kosir (a proposito: è in gran forma) allo stand di Breuil-Cervinia firmerà autografi, concederà interviste, insomma, starà con voi, per raccontare i segreti dello sci (agonistico, ovviamente!) e... svelare le ultimissime, in anteprima, del Circo Bianco. Lo sapevate che... Ma la grande, grandissima novità, è la partecipazione di Kristian Ghedina ("new entry" tra i testimoni di Breuil-Cervinia), in compagnia di Barbara ed Alessandra Merlin, ad una singolare kermesse in mountain bike la sera (alle ore 21.00) del 30 ottobre. Una "notte delle stelle" sul percorso indoor di mountain bike, allestito per l'occasione a

Una ad una le novità 1997/98

Grandiose, risparmiose, allettanti: per tutti!

Bambini e "Evergreen"

I bambini sotto i sei anni hanno diritto allo ski pass gratuito. Dai 6 ai 9 anni ancora importanti facilitazioni sugli ski pass giornalieri (1, 2, 3 giorni) con sconto del 20% sul biglietto d'acquisto; oltre i tre giorni, tariffe ridotte del 25%. E per chi ha già compiuto (auguri!) più di 60 anni, super condizioni per l'acquisto degli ski pass, con sconti del 20%

e 25% sulle normali tariffe. Attenzione, però: sulle tariffe internazionali gli sconti valgono soltanto per la parte nazionale.



Sci Club e Scuole: prezzi bloccati alla passata stagione

Contro l'inflazione, dalla parte degli sciatori. Prezzi bloccati per gli Sci Club; per gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori (in gita scolastica). Possibilità, per i sodalizi sportivi, di ritirare i propri giornalieri presso il "motor home della neve", al par-

cheggio di Arnad, lungo l'autostrada Torino Aosta, prima dell'uscita di Verres. Ancora, di tutto e di più: gara di sci gratuita per gli Istituti a super sconti per quelle organizzate dagli Sci Club.



Il tuo numero pubblicato sulla Gazzetta dello Sport

Il noto quotidiano sportivo pubblicherà, ogni venerdì, sull'allegato "La Gazzetta dello Sportivo", le classifiche delle gare organizzate qui a Breuil Cervinia dagli Sci Club e dalle scuole medie superiori ed inferiori. Effetto notorietà: voi come i big della Coppa del Mondo... avete scelto la sciolina giusta?



**Breuil
CERVINIA
VALTOURNENCHE**

L'APPUNTAMENTO CON IL GRANDE SCI INIZIA A SHOW MONT

APPUNTAMENTO CON I CAMPIONI

26 OTTOBRE

incontro con
JURE KOSIR
■ gli amici
della nazionale
slovena.



30 OTTOBRE

incontro con Kristian Ghedina,
Barbara e Alessandra Merlin.
Alle **ore 21** si esibiranno
in mountain bike nel
"1° TROFEO BREUIL-CERVINIA
MOUNTAIN BIKE DI REGOLARITÀ".



In più, due validi motivi per scegliere Breuil-Cervinia

Settimane bianche a prezzi scontati, facilitazioni per gli universitari e gli iscritti ai C.U.S. Un'infinità di altri buoni motivi per dire sì!

Ski Pass Formula Pre Ski



Dal 20 ottobre - e dunque siete in tempo, eccome! - sino al 21 dicembre prossimo, e dal 27 aprile al 10 maggio 1998, sono in vigore speciali formule ski pass e soggiorni a prezzi assolutamente competitivi, per un "ben tornata neve" o una primavera là da venire a "tutta neve": scegliete voi il periodo, in ogni caso il risparmio (sconti mediamente del 25%) è garantito.

University Card

Continua la speciale promozione riservata agli studenti universitari italiani e agli iscritti ai C.U.S. (Centri Universitari Sportivi) con la tessera University Card che dà diritto a sconti e facilitazioni, anche ad eventuali accompagnatori, sugli impianti di risalita di Breuil-Cervinia, Valtournenche e La Thuile, oltre che per il green fee di alcuni tra i più importanti golf del Nord Italia. Già, perché con la University Card si scia ma si gioca anche a golf.

Per chi ancora non la conosce: la tessera è assolutamente personale, gratuita e può essere richiesta presso gli uffici di Sport & Promozione (tel. 0166/944.411) a Breuil Cervinia, alle Funivie Piccolo San Bernar-

do (tel. 0165/884.150) di La Thuile o presso tutti i C.U.S. convenzionati (per eventuali e più dettagliate informazioni fate comunque riferimento a Sport & Promozione).



APPUNTAMENTO CON LE NOVITÀ 97/98

- **Prezzi bloccati** alla scorsa stagione
- **Ski pass gratuito** per i bambini sotto i 6 anni
- **Facilitazioni** per i ragazzi di età inferiore ai 10 anni e per gli "Evergreen" oltre i 60
- **Formula Pre** dal 20 ottobre al 21 dicembre 97 e dal 27 aprile al 10 maggio 1998 per convenientissime vacanze sulla neve
- **Nuova telecabina** Valtournenche Salette a 12 posti
- Le classifiche delle gare organizzate dagli sci club e dalle scuole pubblicate settimanalmente su **La Gazzetta dello Sport**
- **Ski pass internazionale plurigiornaliero** valido su tutti gli impianti italiani e su quelli svizzeri della Matterhorn Bahnen AG



APPUNTAMENTO CON

Gli studenti universitari potranno rinnovare o richiedere **GRATIS** la nuova **UNIVERSITY CARD** per sciare tutto l'anno 97/98 con gli sconti.

PRESENTARSI CON:

■ PER IL RINNOVO

Vecchia tessera ■ conferma dell'indirizzo di residenza ■ numero carta di identità o patente di guida o passaporto o tessera CUS 97/98.

■ PER NUOVA RICHIESTA

Codice fiscale ■ indirizzo di residenza ■ numero carta di identità o patente di guida o passaporto o tessera CUS valida per il 97/98.

■ **ACCOMPAGNATI CREDIAMO ANCHE DA:** Copia pagamento rata iscrizione 97/98 o certificato d'iscrizione o libretto ■ timbro 97/98 ■ tessera CUS 97/98. (Nessun altro documento verrà preso in considerazione).

■ NOVITÀ

Da questa stagione gli sconti ■ estesi anche ad un eventuale accompagnatore.

Presentando allo stand **BREUIL-CERVINIA-VALTOURNENCHE** il biglietto d'ingresso a **SHOW MONT** potete usufruire di uno sconto sullo ski pass giornaliero
L. 41.000 anziché **L. 50.000**



Per informazioni: Sport & Promozione S.r.l. - Tel. 0166/94.90.88 prenderà il 0166/94.44.11 - Fax 0166/94.00.58 prenderà il 0166/94.44.99

Nuovo record sui 5000, ma crescono i sospetti sui primati cinesi

Il sospetto è antipatico. Però la periodica esplosione degli atleti cinesi fieri è stato ulteriormente migliorato il record dei 5000 metri femminili (lascia perplessi). Nell'atletica come nel nuoto, dove i dirigenti australiani nei giorni scorsi hanno detto apertamente che i cinesi devono essere cacciati perché si drogano. E ancora nel sollevamento pesi, dove i recenti record (oltre 20) non sono stati omologati: un artificio visto che la federazione internazionale ha sostenuto che le gare facevano parte del calendario internazionale e dunque non avevano valore.

Per quanto riguarda l'atletica l'ultimo primato lo ha firmato Jang Bo (nella foto) correndo la finale dei pionieri nazionali a Shanghai in 14'28"09, oltre tre secondi di quanto non fosse riuscito a Dong Yanmei (14'31"27) in batteria. La stessa Jang Bo battuta di soli tre centesimi. A lasciare perplessi è che le due cinesi, rispettivamente 17 e 17 anni, allenate da Ma Junren, il tecnico al quale si devono i fantastici primati del 1993, quando vennero spezzati via i limiti esistenti con miglioramenti, in tutte le specialità dai 1500 in su, di parecchi secondi. E come allora Jun-

ren, che gli stessi dirigenti dell'atletica cinese avevano emarginato, non condividendo e dubitando sulla liceità dei sistemi di preparazione, nega ovviamente somministrare farmaci vietati ai suoi atleti. «I suoi fondisti», afferma Ma, «ottengono primati perché impongono loro un regime di allenamento durissimo, ossigenazione in alta quota e un regime alimentare che prevede cibi insoliti quali sangue di tartaruga e infusi alle erbe. I miei atleti durante gli allenamenti corrono una maratona e mezzo tutti i giorni, ed io prescrivevo loro alimenti ricostituenti da assumere 12 volte al giorno».



OGGI IN TV	
10,15 Sci. Da Sölden: Coppa del Mondo, parallelo maschile e femminile	Italia 1
12,15 Sci. Da Sölden: Coppa del Mondo, parallelo maschile e femminile	Italia 1
13,00 Tmc sport	Tmc
13,30 Pallavolo. Anticipo A1 femm.	Rai 2
18,20 Sportsera	Rai 2
18,55 Studio sport	Italia 1
Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc 2 Sport	Tmc 2
0,15 Studio sport e Italia 1 Sport	Italia 1
1,15 Ginnastica. Da Berlino: Mondiali	Rai 2
1,45 Pugilato. Mondiali dilettanti	

LA STAMPA SPORT

Venerdì 24 Ottobre 1997 31

Parte con una stretta di mano tra i due rivali il weekend che assegnerà il mondiale piloti di Formula 1

Il canadese continua a ripetere: «Temo solo d'essere buttato fuori»

DAL NOSTRO INVIATO

Due stretto ■ mano. Una spontanea, offerta da Schumacher, l'altra chiesta ■ gran voce da fotografi e cineoperatori. Così si è esaurito il cerimoniale fra il tedesco ■ Villeneuve per questo poco tranquillo weekend di paura. Per tre giorni i due rivali si ignoreranno, fino al dopo gara ■ domenica, quando potrà succedere ■ tutto: dalle botte all'abbraccio. Perché al di là di ogni considerazione, dei giochi più ■ meno sottili di guerra psicologica, Jacques e Michael si stimano come piloti. Non ■ mai amici, ma ognuno di loro riconosce le qualità tecniche e agonistiche dell'avversario.

Schumi ■ arrivato in ritardo alla conferenza stampa programmata nel circuito, per problemi di traffico ■ a Colonia. Ed è stato ■ il canadese ad aprire le ostilità, a dire il vero abbastanza contenute. ■ ho partecipato agli ultimi test ■ ha detto il pilota della Williams ■ perché era inutile, fra l'altro a Silverstone pioveva. Non credo che avremo problemi qui in Spagna, la nostra vettura ■ andrebbe bene per tutta la stagione. E' ■ circuito impegnativo, richiede un grande sforzo fisico, ma ■ pronto per la sfida.

Poi discorsi di ordinaria amministrazione, forse edulcorati con ■ po' di fatica. Infatti il vero Villeneuve lo si è sentito quando è sceso in pista, attorniato dai media, senza crismi di ufficialità. «I fatti recenti mi hanno dato ancora più grinta, voglio portare via il titolo. E anche ■ Williams ha le stesse intenzioni. La pista ■ bella, mi piace, tranne la chicane che trovo assurda».

A Jacques è stato chiesto cosa pensa ■ Schumacher. «Schumacher ■ ha risposto ■ soltanto il pilota contro il quale ■ combattendo». Ma l'ipotesi di un incidente in gara è realistica? «Una collisione può anche arrivare, perché è già successo. La mia unica paura, lo ripeto, è quella di essere buttato fuori. Qualcuno ha detto che il rivale della Ferrari potrebbe anche ■ altri alleati, oltre Irvine. «Tutto è possibile. Ma non voglio pensarci. Del resto nessuno in F1 dice mai la verità». Però potrebbe arrivare l'aiuto di Frenzen. «Me lo auguro. Heinz Harald ■ ama Schumacher. ■ è anche più veloce di Irvine».

Più lineare la «deposizione» di Schumi, controllato, apparentemente in piena forma. «Si continua ■ parlare di possibili incidenti ■ ha affermato Michael ■ anche perché la ■ di demarcazione fra ■ scontro volontario e casuale, quando si spinge al limite, è molto sottile. Credo che tutti vogliano vedere una bella lotta fra me e Jacques. Ed è quello che desidero anch'io: vincere la gara ■ il campionato ■ termine di una corsa leale, senza episodi negativi».

Ma con quale spirito si può affrontare un finale di stagione così difficile e carico di tensioni? «Ammetto che la pressione è molto elevata. Per me, tuttavia, è ■ gara come le altre, nella quale dovrò cercare ■ fare il mio meglio ■ di stare davanti a Villeneuve. Abbiamo diverse soluzioni interessanti sulla vettura, da un programma più completo sull'accelerazione elettronica al differenziale idraulico. Quest'ultima ■ novità che io non avevo usato a Suzuka ma che ■ questa pista potrebbe dare dei vantaggi. Abbiamo lavorato anche sugli ammortizzatori. Tutte queste modifiche messe insieme ■ hanno permesso ■ di guadagnare un paio di decimi al giro sulla pista di Fiora-



Michael Schumacher in conferenza stampa è stato chiaro: «Si continua a parlare di possibili incidenti. Ciò che desidero è vincere ■ dopo una bella lotta tra me e Jacques»

MICHAEL & JACQUES

Occhi pieni di furore



Jacques Villeneuve non ha dubbi ■ «Voglio portarmi ■ il titolo; il mio rivale avrà molti alleati? E' possibile meglio ■ pensarci. ■ resto nessuno in F1 dice mai la verità»

no. Ed è più di quanto mi aspettassi».

Si potranno adottare tattiche particolari come in Giappone? Il primo obiettivo è quello di fare ■ buona qualificazione. Ci vuole ■ prima fila. ■ almeno bisognerà stare davanti a Villeneuve nello schieramento di partenza. Un risultato del genere sarebbe già un mezzo successo. Se tutto andrà bene in questo senso, allora penseremo alla strategia per la corsa». Nei giorni scorsi le agenzie avevano riportato che conquistare il Mondiale sarebbe stato per Schumi come andare sulla Luna. E' vero? «Voi giornalisti ita-

AI FORI IMPERIALI

Maxischermo anche a Roma

ROMA. Per seguire il GP d'Europa, i tifosi romani avranno a disposizione ■ maxischermo montato ■ largo Homolo e Remo, nella zona dei Fori Imperiali. Lo ha comunicato ieri il Comune, che ha deciso di seguire l'esempio di Maranello. Nella nota gli amministratori hanno citato una dichiarazione di Schumacher che, quando a giugno in occasione del 50° anniversario della Ferrari le srose sfilarono sul circuito di Caracalla, aveva detto: «Correre qui? Sarebbe indimenticabile. Ho ■ cento gran premi, ma un entusiasmo così non l'avevo mai visto».

■ ■ ■ KO. Il pilota della Sauber non sarà al via del Gp d'Europa. Sofferente per i postumi dell'incidente in Giappone, sarà sostituito da Norberto Fontana.

liani siete davvero capaci di legarmi nel pensiero. Vedremo domenica sera... afo - ha chiuso il pilota tedesco - farò il possibile. Ma la Ferrari ha già vinto quest'anno, ottenendo risultati anche migliori di quanto poteva essere previsto. Quindi domenica in ogni caso farò festa. Una sconfitta sarebbe più difficile da digerire per la Williams». E quindi ■ aggiungiamo ■ per Villeneuve. Oggi tutti in pista ■ le prove libere, dalle 11 alle 12 e dalle 12 alle 13. Non conta molto, ma sarà il primo segnale per i due rivali.

Cristiano Chiavegato

DIETRO LE QUINTE

Dal guru di Schumacher alla voce di Jim Morrison

PARLI con l'indiano, ci dice uno dei meccanici della Ferrari, per levarsi ■ l'orologio scoccatore che vuole entrare nei segreti di Schumacher prima della gara. L'indiano si chiama Babir Singh, lo troviamo che ciondola le gambe da ■ mobiletto in fondo al furgone della Ferrari e ■ non ■ l'avessero indicato come una specie ■ guru minore cui ■ affida Schumi l'avremmo scambiato per il lavapiatti di un ristorante di Amsterdam. Purtroppo Babir ha avuto l'ordine di attenersi al silenzio stampa, come un giocatore della Juve o dell'Inter: fare l'indiano gli riesce benissimo. ■ gentilezza rimanda il cu-

Ma cosa farà mai Schumacher di tanto misterioso che non si possa raccontare? Nulla, assolutamente nulla che ■ segni la vigilia di ogni altra gara. E così Villeneuve. Da oggi a domenica i due rivali giungeranno al circuito tra le ■ e ■ del mattino, l'unica differenza è che il tedesco sceglierà ■ arrivarci con un'auto dell'organizzazione mentre Jacques di solito ■ muove col motorino. Percorreranno la stessa strada, gli ■ metri che separano la pista dall'hotel Montecarlo, ovviamente esclusivo, ovviamente con piscina e campo da golf, ovviamente deserto durante il giorno perché i piloti vivono gran parte delle ore nel paddock ■ non sprechino il tempo tra le mazze ■ i costumi.

Se l'accesso all'albergo non fosse proibito, i tifosi più matini potrebbero vedere Schumacher mentre fa ginnastica in palestra, prima di colazione. Villeneuve, no: lui concentra ■ lavoro atletico nei giorni che separano una corsa dall'altra, ■ nella vigilia cerca solo ■ relax. Dorme (poco), legge (un tantino), soprattutto ■ chiude nel furgone della Williams oppure in camera per dedicarsi al primo dei ■ hobbies, il computer: viaggia su Internet come Ronaldo, ■ esercita nei giochi di simula-

zione sebbene non comprendiamo perché un pilota di F1 ■ appassioni ai GP virtuali quando ne corre uno vero ogni 15 giorni, come un cuoco che nei ritagli ■ tempo si diverte con la cucina della Barbie.

La novità, in questo vigilia, è nella sua scoperta di Jim Morrison, il cantante dei Doors che morì quando lui aveva tre mesi. Salò, il pilota finlandese di cui Jacques è un grande amico, gli ha regalato la biografia, un vulcanico giornalista in stile grunge gli ha donato un cd. ■ roba un po' forte da usare per un training autogeno (Villeneuve finora si era spinto fino a Ramazzotti), ma chissà che non gli serva. Di sicuro, Schumi il Perfettino non aprirebbe la prima pagina del libro e non ascolterebbe la seconda nota di Morrison. Anche in questi giorni il tedesco interpreta se stesso. Passa ore a colloquio ■ i meccanici, prova la macchina, studia le strategie, consuma tazze di caffè (il suo papà prima della corsa), ascolta i consigli di Babir Singh, che gli ■ insegnato a controllare e rallentare il ritmo del suo cuore alla partenza di ■ Gran Premio: le pulsazioni scendono, pare, fino ai limiti che erano di Coppi.

Persino in Andalusia Michael e casa e famiglia, cani ■ chiusi. Flo, uno dei suoi pastori tedeschi, si aggira per il paddock. «Voglio restare tranquillo con mia moglie Corinne e alcuni amici», ■ spiegato ieri il ferrarista. Villeneuve invece è solo, con il suo preparatore atletico e con Craig Pollock, l'ex maestro di sci degli anni del collegio in Svizzera, oggi suo manager. Nelle ■ tra una prova e l'altra Jacques telefonava a Sandrine, la fidanzata, come ha fatto ieri e a lungo, segno che la crisi nel loro rapporto non è evidente come dicono le maledizioni: forse il telefono ■ salva la vita, ma nel suo caso la rende migliore. Prima della corsa mondiale è già abbastanza.

Marco Ansaldo

PARTE LO SCI

COPPIA DEL MONDO IN UOMO E DONNA



La stagione si apre con un inedito e discusso parallelo che è un misto tra slalom e gigante

Un nuovo amore dà la carica a Deborah

Solo per lei e Tomba un'arma segreta: uno scarponne che aggira il regolamento



A sinistra Deborah Compagnoni ed a lato Mauro Benetton cui è legata da una affettuosa amicizia

le regole. Quelle di oggi, a meno di cambiamenti dell'ultima ora, sempre possibili trattandosi di materia così oscura, sono le seguenti (sperando che il lettore sappia distinguere in questa specie di giungla): tracciato uguale per uomini e donne, in due manche di circa 20", un misto di slalom e gigante, per l'esattezza partenza con tre porte di slalom, poi quattro di gigante, tre di slalom, ancora quattro di gigan-

te e conclusione con sei di slalom; 32 atleti in gara secondo le liste FIS, dunque presenza anche dei velocisti; eliminazione diretta e classifica, per chi perde, determinata dai distacchi; penalità di 1"50 per chi non conclude la prova; punti per i primi 15 validi solo per la Coppa generale ■ un totale ■ 10 manche per i 2 che arriveranno alla fine della kermesse. Può darsi che il frutto di tanta

fantasia regali un po' di spettacolo, cosa di cui dubitiamo, ma il certo che gli atleti hanno accolto la novità senza fare salti di gioia. Correrà al buio, senza sapere ad esempio quali sci ■, non piace a nessuno anche se poi, come quasi sempre capita, ■ gli slalomisti più bravi a vincere. E questo spiega perché Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, incerti fino all'ultimo, abbiano deciso di presentarsi al cancelletto di pa ■. Dietro cui, altra curiosità, ci sarà una sbarra di metallo che servirà ai concorrenti per darsi la spinta.

«Si può ■ vincere, perché no?», ■ detto Alberto dopo aver provato la pista. L'ha fatto insieme a Deborah, lei volava fra i pini, laggiù ■ stretti ■ importa, lui sembrava più preoccupato di studiare il pendio che di concludere il tracciato. Per i nostri due campioni, anche ■ novità tecnica in più: dopo che i regolamenti hanno eliminato la placca ■ metallo ■ millimetri che alzava ■ scarponne,

la Lange ha escogitato solo per loro due ■ scappatoia, uno scarponne più alto appunto di mezzo centimetro, che ottiene lo stesso risultato e che ■ stato regolarmente omologato ieri al controllo tecnico. «In slalom sono a buon punto, in gigante mi sento ■ gran forma», ha detto Deborah, lasciando intendere che il gigante continua ad essere il suo vero ■.

A proposito di amore, quello classico però, si ■ ancora in giro che la bella Deborah, chiusa il rapporto con Alessandro, sta vivendo un'altra intensa storia rosa. ■ fortunato? Risponderebbe al nome di Mauro Benetton, figlio di Luciano. Tornando allo sport, sul parallelo Deborah non ha fatto pronostici. «Sono curiosa: in ogni caso non penso che questa novità ■ un successo», ha aggiunto guardandosi attorno per cercare il conforto, prontamente offerto, di Isolde Kostner, Lara Magoni e Barbara Merlin, le altre azzurre che oggi saranno in gara. Alberto lamenta

invece un dolore al polso, lo stesso dell'infortunio di un anno fa al Tonale. «Quest'anno andrò a tutta birra» ha detto ridendo, battuta in verità ■ scontata dopo aver firmato il contratto di sponsorizzazione personale con la Warsteiner.

Tomba nel primo turno incrocerà gli sci, in senso metaforico si capisce, con l'austriaco Fritz Strobl, che è un discusista e sospettiamo non abbia mai visto un paletto di slalom. Alcuni uomini jet, fra i quali Pietro Vitalini e Werner Perathoner, visto il tracciato sono addirittura tornati ■ casa, mentre Ghedina ha accettato la sfida ed è stato alquanto fortunato perché nel primo turno avrà come avversario proprio un discusista, l'austriaco Trinkl. Fra le ragazze, Deborah affronterà ■ svedese Nöwen, che può ■ un pericolo, Lara avrà l'austriaca Schuster e Isi ■ Barbara, sfortunata nera, daranno vita a ■ derby rosa.

Carlo Coscia

Continuano i problemi per Lippi, confermato che Di Livio starà fermo due mesi

Agnelli: l'emergenza non ci fa paura

«A questa Juve non servono rinforzi»

TORINO. Emergenza-Juve. Dopo Bari anche Kosice ■ lasciato il segno. Domenica Montero, Amoroso e Pessotto, mercoledì Di Livio e Peruzzi. Il numero degli infortunati diventa allarmante, ieri anche l'Avvocato è andato al Comunale per capire cosa stia accadendo. Lippi l'ha tranquillizzato, la Juve con i cerotti non muore.

Giovanni Agnelli ha poi dichiarato: «A Kosice è andata bene, gli avversari erano duri, vincere è stato importante. Non penso servano dei rinforzi, abbiamo giocatori per fare una squadra e mezza». Un pensiero per la Ferrara: «Ce la possiamo giocare, noi e la Williams abbiamo cinquanta possibilità a testa».

Fra gli infortunati, Di Livio è quello che ha pagato il prezzo più salato. A Kosice ■ procurato ■ strappo al gemello mediale del polpaccio sinistro. Ecografia e risonanza magnetica hanno ■ confermato ■ prima diagnosi fatta ■ caldo dal dottor Agricola. Il Soldatino va ko per ■ paio di mesi, Lippi perde uno ■ suoi uomini-chiave. Meno serio del previsto l'infortunio di Peruzzi, che ha riportato una piccola contrattura all'adduttore destro. Ieri sera ha raggiunto ■ ritiro della Nazionale, tuttavia è da escludere che possa giocare mercoledì a Mosca. Ma non basta. Ferrara ■ ancora fermo per una contrattura e riprenderà lunedì. Amoroso ha problemi a una caviglia.

Un quadro a tinte fosche. Ceduti ■ Zambroni in prestito al Napoli, fuori Montero per un ■ in seguito all'intervento di menisco, è la difesa il reparto in maggior affanno. Anche ieri Moggi ha escluso l'arrivo di rinforzi: «Non abbiamo in programma ■ acquisto. Tantomeno stranieri che creerebbero problemi quando i titolari saranno ristabili».

Si conta sul recupero di Torricelli: ci si affida alla duttilità di Birindelli che ha dimostrato di sapersele cavare tanto da terzino quanto da centrale; c'è Tacchini che può giocare in coppia con Ferrara al posto dell'uruguayano. «Abbiamo un gruppo importante» ha detto a più riprese Lippi che non sollecita interventi

di lifting. ■ di poter sostenere una serie di impegni ■ ripetuti ■ con i giocatori attuali.

In questo momento l'unico interessato a trattative di mercato è sempre Padova. Oltre alle voci che lo vorrebbero in Scozia (Celtic) nelle ultime ore ■ è diffusa un'indiscrezione clamorosa: la Juve lo cedrebbe al Torino avendo in cambio il centrocampista Claudio Bonomi, ■ cavallone dotato di un buon tiro. Moggi ha negato anche questo: «Ne ho sentito parlare pure io» ha detto ■ tono ironico il dg juventino.

E in fatto di sorprese, in casa Juve ha fatto scalpore la mancata convocazione in Nazionale di Conte e Inzaghi per la partita con

la Russia. Stupisce soprattutto il no al capitano, che nelle ultime partite ha dimostrato di essere ritornato in perfetta forma. La Juve non ha capito, però ■ ha voluto commentare. Laconico Moggi: «Mandiamo al ct i giocatori che ci chiede. Chiedete spiegazioni ■ Maldini. Ma in fondo nessuno si lamenta: la Juve ha spesso pagato un pesante tributo di infortuni prestando i propri giocatori alla Nazionale. Proprio Conte ■ qualcosa. Per quel che riguarda Inzaghi, ■ è in un momento felice, ha avuto problemi di salute che l'hanno condizionato (anche il dente del giudizio) ■ forse sconta la prestazione poco convincente contro l'Inghilterra.

Intanto da oggi, dopo oltre venti giorni ■ dopo lo spiacevole «incidente» di Kosice quando i giornalisti italiani hanno abbandonato la conferenza stampa ufficiale della Uefa in segno di solidarietà ■ un giornalista de «la Repubblica», finisce il silenzio stampa. Ne ha dato notizia ieri il presidente Chiusano spiegando che sarà indispensabile una pausa di riflessione per recuperare serenità ■ un momento delicato. Aggiungendo: «Accettiamo le critiche, non gli insulti. La tregua con i media non riguarda il giornalista al centro della vicenda che sarà perseguito penalmente.

Fabio Vergano

L'INTERVISTA DI AGNELLI

DI LIVIO: strappo al gemello mediale del polpaccio sinistro; fuori per due mesi.

MONTERO: operato ■ menisco al ginocchio destro; fuori ■ mese.

■ leggera contrattura all'adduttore destro, è in ■ per ■ Nazionale, ■ può recuperare per Juve-Udinese del 1° novembre.

FERRARA: è ■ bloccato per una contrattura alla coscia destra; riprende gli allenamenti lunedì.

AMOROSO: distorsione alla caviglia sinistra; riprende gli allenamenti lunedì.

PERUZZI: ha preso una botta ■ costato a Bari; ■ disponibile per la Nazionale.

DIMAS: ha una contusione al ginocchio destro; oggi torna ad allenarsi.

COPPA DELLE COPPE

Sul campo di Donetsk la squadra di Guidolin ipotizza la qualificazione ai quarti con un perentorio 3-1

Luiso frascina il Vicenza ■ una storica vittoria

L'attaccante sorprende due volte lo Shaktiyor, terza rete di Beghetto

DONETSK. Impresa storica per il Vicenza. La squadra di Guidolin ha vinto 3-1 a Donetsk sullo Shaktiyor, leader del campionato ucraino, e, a meno di un clamore ■ harakiri casalingo tra due settimane al «Mantia», s'è in pratica già qualificata per i quarti di finale di Coppa delle Coppe che si disputeranno in primavera. Eccezionale, dunque, quanto hanno combinato i biancorossi che, con una difesa granitica e un contropiede micidiale, hanno colto il primo trionfo europeo in trasferta.

La partita, temutissima dai veneti per le condizioni ambientali (freddo e terreno ridotto a un pantano), la forza (solo presunta come il campo ha poi dimostrato) dell'avversario e il morale non certo alto dopo la dura sconfitta di Brescia, la partita, dicevamo, si è rivelata subito in discesa. Venticinque secondi ■ Luiso, sfruttando un erroraccio del libero Kovalev arrivava da-

IL KO, MA VIALI SEGNA 2 GOL

Coppa Coppe, partite di andata degli ottavi di finale, risultati: Tromsø (Nor)-Chelsea (Ing) 3-2; Ekeren (Bel)-Vib Stoccarda (Ger) 0-4; Lokomotiv Mosca (Rus)-Kocaelispor (Tur) 2-1; Shaktiyor Donetsk (Ucr)-Vicenza 1-3; Betis Siviglia (Spa)-Copenaghen (Dan) 2-0; Aek Atene (Gre)-Sturm Graz (Aut) 2-0; Nizza (Fra)-Slavia Praga (Cec) 2-2; Nk Primorie (Slo)-Roda (Ola) 0-2. Ritorno il ■ novembre.

vanti al portiere ■ lo batteva. ■ vantaggio, giunto ■ rapidità insperata, veniva protetto da Canals, Dicara e Belotti, bravissimi di testa nelle mischie, mentre Ambrosini, Viviani e Di Carlo ispravano i contrattacchi che prima lo stesso Viviani (10' e 23') e poi Luiso (46') non riuscivano a tradurre nel 2-0. Da ricordare che ■ 15' Schenardi aveva centrato la traversa con una cannonata dal limite.

Così, senza mai soffrire troppo e costruendo ben tre limpide pale gol ■ Vicenza approdava

alla ripresa e al 10' quando, sull'ennesimo contropiede, tre contro tre, Luiso resisteva alla tentazione di tirare dal limite e serviva Beghetto sulla sinistra che bruciava Shutkov.

Quando ormai sembrava fatta, ■ il gol dello Shaktiyor. Il piccolo Zubov, da posizione angolatissima, lasciava partire ■ fucilata che superava l'incolpevole Brivio. La partita si riaccendeva, Schenardi s'infatuava e usciva claudicante per Firmani dopo essere stato ammonito. Gli ucraini, incitati dai 40 mi-

la tifosi (stadio esaurito) si gettavano ■ avanti in massa, per ■ contropiede italiano s'aprivano pratarie. Lo Shaktiyor assaporava due volte l'illusione del pareggio ma Brivio (39' e 45') deviava in angolo le conclusioni di Zubov (notevole questo peperino) e al 48', Luiso scattava e firmava il 3-1 con cui nel gelo di Donetsk, la città di Sergei Bubka, il Vicenza ha colto una vittoria che rimarrà negli annali della società.

[r.s.]
Shaktiyor Donetsk-Vicenza 1-3
SHAKTIYOR (4-4-2): Shutkov; Babji (30' st, Yamasanitski), Leonov, Kovalev, Zhabvchenko; Zubov, Selezniyov (35' st Shalgey), Kryven-tsov, Orbu, Putschveira, Shelaev. All: Yaremchenko. VICENZA (4-5-1): Brivio; Belotti, Canals, Dicara, Coco; Schenardi (24' st Firmani), Viviani, Di Carlo, Ambrosini, Beghetto; Luiso. All: Guidolin. ARBITRO: Garibian (Fra). RETI: pt. 1' Luiso; st. 10' Beghetto, 20' Zubov, 48' Luiso.



Gran serata per Pasquale Luiso che ha segnato ■ gol fulmineo bruciando il portiere ucraino dopo soli 25 secondi. Ha poi ispirato la rete del 2-0 e al 48' st ha firmato il 3-1

Roberto Beccantini

FORTUNATAMENTE
LE STRADE NON SONO
SEMPRE DRITTE, PIATTE
E PREVEDIBILI.



3 ■ 5 porte - Cabrio, Berlina
o Station Wagon - motori 1.6
o 2.0 V6 benzina, 1.9 TD ■ 2.0
TDI - nuova versione De Luxe -

a partire da L.30.950.000
(con incentivo rottamazione)

Solo nei 105 Concessionari
della rete ufficiale Suzuki
trovate la ■ gamma,
■ garanzia ■ anni, i Servizi
Finanziari Suzuki, gli ■
sori/ricambi originali ■ in
più l'assistenza garantita ■
personale tecnico qualificato.



SU OGNI PERCORSO, SUZUKI VITARA.

In città ■ fuoriporta, sullo sterrato o in pieno centro, avventurosa o elegante, riservata o pronta a tutto, rigorosa o imprevedibile. In ogni caso irripetibile, mai uguale ■ se stessa. Altrimenti, che Vitara sarebbe?

SUZUKI

FINANZIARI



SUZUKI

SERVIZI FINANZIARI

Suzuki e i suoi prodotti sono marchi registrati di Suzuki Motor Corporation. Per maggiori informazioni sulle condizioni di garanzia, franchigia ed estensione territoriale rivolgetevi ai Concessionari Suzuki. Gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle.

Suzuki e i suoi prodotti sono marchi registrati di Suzuki Motor Corporation. Per maggiori informazioni sulle condizioni di garanzia, franchigia ed estensione territoriale rivolgetevi ai Concessionari Suzuki. Gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle.

Suzuki e i suoi prodotti sono marchi registrati di Suzuki Motor Corporation. Per maggiori informazioni sulle condizioni di garanzia, franchigia ed estensione territoriale rivolgetevi ai Concessionari Suzuki. Gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle.



Tutti i giorni esibizioni di sci alpino, snow board, telemark, roller, mountain bike, galleria dello shopping ■ presentazione delle novità dell'abbigliamento ■ attrezzature sportive. Incontri ■ i campioni ■ ieri e di oggi. Degustazione di specialità e ricette montane. Tutte le sere rassegne di gruppi folkloristici delle vallate alpine italiane ed estere. ■ palestre di arrampicata sportiva ■ su ghiaccio, le piste di mountain bike, roller, e... grande novità la pista di sci, roller, aper- ■ al pubblico con l'assistenza di istruttori.

Venerdì 24 ottobre

Inaugurazione con Paolo Pezzo, campione olimpionico di Atlanta '96 e neo-campione ■ mondo Cross Country 97 MTB. Partecipa la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori: pista di sci, dalle pareti di roccia e di ghiaccio, ore 16 pista di mountain bike, pista roller ore 16-23 Chantrea d'Oc, Valades Occidentales. Paola Pezzo in pista contro atleti torinesi e per incontrare il pubblico dei sostenitori e appassionati ore 17 Pista mountain bike. Presentazione del libro "Recettari occitani" a cura degli autori André Bertina ore 19,30 e Fredo Valla Meeting point. Cena occitana a base di antiche ricette a cura della Chantrea d'Oc con la presenza del gruppo Cantori spontanei di Ostana ore 20 Area Ristoranti, emiciclo secondo padiglione. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller. Esibizione del gruppo musicale Senhal ore 20,30 (musica occitana) Palco snow-world ore 21,30 Musica hip-hop Palco snow-world. Paola Pezzo incontra il pubblico ore 21,30 e i suoi sostenitori Pista mountain bike.

Sabato 25 ottobre

Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane della Regione Piemonte, a cura dell'Assessorato Regionale ore 9,40 alla Economia Montana e Foreste Sala A. Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori. Convegno "La medicina di montagna: l'importanza della prevenzione" a cura del CAI-Club Alpino Italiano, ore 10 Delegazione Regionale Piemontese Sala B. Assemblea ARPJET ore 10 (Associazione esercenti funivie) Sala C. Assemblea nazionale delle Guide Alpine italiane Meeting point. Dimostrazione di salto e slalom su roller con i bambini della Scuola di pattinaggio ore 15,16 Sauré d'Oals Area roller. Incontro sul tema: "Guida alpina, 15-17 quale futuro?" Meeting point. Dimostrazione di calcio pattinato e ballo moderno su pattini ore 17 a cura di Rollerball in line Area roller. Inizio batterie di qualificazione ore 17,30 2° Indoor MTB Pista mountain bike. Esibizione di jump e slalom, con i campioni Enrico Perano, Roberto Armosino e G. Marco Rivallo Area roller. Presentazione del libro "Esiste una valle", di Gianni Azzurro, con proiezione di diapositive, alla presenza dell'autore a cura dell'Assessorato alla Cultura della Comunità Montana Valli Po-Bronza ore 19,30 Informatori, Claudia Abbadi Sala C. Musica hip-hop - Esibizioni di bici-free-style con la partecipazione di M. Cuciti ore 21 (Team Turro) Palco snow-world. Esibizione del gruppo musicale occitano "La guida alpina e il soccorso alpino": proiezione foto-documentaria, con immagini dal mare alla montagna, commentate dalla guida alpina ore 21 Lorenzino Casson Meeting point.

Domenica 1 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 10 da istruttori. Riunione AMSAO (Associazione Maestri di Sci Alpi Occidentali) ore 10 Meeting point.

Test tavolo, prova nuove attrezzature, dimostrazione di discesa ■ tavolo ■ partecipazione di atleti e pubblico a cura del Jimmy Snowboard Team Piste sci ore 13-23. Lbi Samires musica occitana, a cura della Chantrea d'Oc Palco snow-world ore 15,30. Esibizione dei collettivi delle società di pattinaggio artistico, esibizione ore 16-18 a coppie di danza ■ pattini Area roller. Dimostrazione snow-board con il "Phikka" ore 16,30 Snowboard Team di Susa Piste sci. Batterie di qualificazione ore 19,30 2° Indoor MTB Pista mountain bike. Presentazione di "Alpevdes", video-rivista transfrontaliera della Regione Alpina ore 19,30 a cura di Antonio Ravera Meeting point. Jure Kosir lo slalomista sloveno ore Incontra il pubblico e i tifosi ore 19-20,30 Stand Breuil Cervinia-Valtournenche. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller. Esibizioni di bici-free-style con l'animatore Massimiliano Cuciti (Team Turro) in giornata Palco snow-world e pista mountain bike.

Lunedì 27 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16. Convegno Assessorato al Turismo, Provincia di Torino, ■ tema: "Le Agenzie Turistiche Locali, un'opportunità di incremento della economia turistica montana" Meeting point ore 16-18. Scuola di avviamento al pattinaggio ore 16 in linea (roller) Area roller. Hubert Falhuber, campione del mondo MTB Cross Country, e il compagno di squadra Pavel Tcherkassov (5° classificato in Coppa del Mondo MTB 1997) si esibiscono e sfidano atleti e tifosi ore 16 Pista mountain bike.

Presentazione del libro "Pinerolo e le sue valli" dalle a cura di Gian Vittorio Avondo e ore 19 Gianfranco Pellice. Presentazione della collana "In cima", a cura di Nanni Villani. Proiezione del film "Cinzano" cultura occitana presentato dall'Assessorato alla Cultura della Val Chivane, Clara Brunus Meeting point. Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19,30 Pista mountain bike. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Martedì 1 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16. Scuola di avviamento al "roller in line" Esibizioni di calcio pattinato con i bambini della Scuola di pattinaggio di Sauré ore 16 d'Oals Area roller. Proiezione del film "La lingua de nna Maire" cultura e lingua occitana presentazione a cura di Livio Quaranta, Presidente Comunità Montana Valle Stura ore 19 Meeting point. Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19,30 Pista mountain bike. Esibizione del coro "Stellina" del CAI di Vini ore 20 Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller. Incontro con lo "sky-runner" ore 21 valdostano Bruno Brunod Meeting point. Esibizione del Coro "Varade", del Club Alpino Italiano di Varallo Sesia, diretto dal Maestro Romano Beggino. Canti di montagna e canti popolari ore 21,15 Palco snow-world.

Mercoledì 29 ottobre
Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16. Convegno "La montagna e i mezzi fuoristrada: quale compatibilità?" organizzato dalla Provincia di Torino, Assessorato al Turismo opinioni ■ esperti ore e amministratori a confronto ore 16-18,30 Meeting point. Scuola di "roller in line" Area roller ore 16. Esibizione minibasket a cura della Libertas Basket Borgosesia ore 17-19 Palco snow-world. Seralia di cultura franco-provenzale, ■ la partecipazione del Gruppo di ricerca musicale di Couaze (Val Sangone) ore 19,30 e di I lami d'Algharda. Presentazione del libro "Suglieme, Sogno" a cura dell'autore ore 19,30 Vincenzo Minichelli Meeting point. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Venerdì 31 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16. Luc Alphand, campione mondiale di discesa libera, incontra sostenitori e appassionati per tutto il pomeriggio ore 16-23 Pista di sci. Scuola di pattinaggio ore 16. Esibizioni di calcio pattinato Area roller ore 16. Dimostrazione di telemark, con il telemarkista Piero Ruffino, Andrea Barrell, ore 19 Silvia Vittori Pista di sci. Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19,30 Pista mountain bike. Seralia di cultura franco-provenzale con la partecipazione di J.J. Valsolina (Val Susa), Le Souaness d'Harmonie (Valli di Lanzo) e del gruppo Spozzaccini (Vallée d'Aoste) Meeting point ore 19,30. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller. "L'Inferno ti toglie, libera la mente": proiezione di diapositive e incontro con il telemarkista Piero Ruffino, che illustra le sue avventure sulle montagne e sulle dune del Marocco ore 21 Sala B. Match Music TV musica in collegamento via satellite ore 21,15 Palco snow-world.

Proiezione del film "Valades Occidentales" alla presenza degli Autori. Presentazione a cura dell'Assessorato Regionale alla Economia Montana e Foreste, Roberto ore 19,30 Vaglia Meeting point. Torneo di In line hockey a cura di Rollerball in line Area roller ore 20,30. Seralia delle stelle: sfida in mountain bike di Kristian Ghedina, Lara Magoni e le sorelle Merlin Pista mountain bike ore 21. Talk-show con "Piemonte Sportivo" sul tema: Coppa del mondo di sci 1997: Dove andranno le "valanghe azzurre"? conduce Domenico Moscatelli, direttore di "Piemonte Sportivo" partecipano: Carlo Gabllo, Kristian Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin, Piero Gius, Claudio Brava (campione italiano juniores di slalom) ore 21 Meeting point.

Venerdì 31 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16. Luc Alphand, campione mondiale di discesa libera, incontra sostenitori e appassionati per tutto il pomeriggio ore 16-23 Pista di sci. Scuola di pattinaggio ore 16. Esibizioni di calcio pattinato Area roller ore 16. Dimostrazione di telemark, con il telemarkista Piero Ruffino, Andrea Barrell, ore 19 Silvia Vittori Pista di sci. Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19,30 Pista mountain bike. Seralia di cultura franco-provenzale con la partecipazione di J.J. Valsolina (Val Susa), Le Souaness d'Harmonie (Valli di Lanzo) e del gruppo Spozzaccini (Vallée d'Aoste) Meeting point ore 19,30. Torneo di In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller. "L'Inferno ti toglie, libera la mente": proiezione di diapositive e incontro con il telemarkista Piero Ruffino, che illustra le sue avventure sulle montagne e sulle dune del Marocco ore 21 Sala B. Match Music TV musica in collegamento via satellite ore 21,15 Palco snow-world.

1 novembre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 10. Luc Alphand campione mondiale discesa libera, incontra il pubblico Pista di sci ore 10-23. Master di arrampicata libera a cura della FASI dalle (Federazione arrampicata sportiva italiana) ore 10 Piste di sci. Esibizioni di "Prezzemolo" e il Gruppo "Gal Saber" dalle musica occitana, a cura della Chantrea d'Oc ore 15,30 Palco snow-world. Finalissima per categorie agonisti e cicloturisti 2° Indoor MTB ore 17-22 Pista mountain bike. Dimostrazione di "Rollerball" e "Rollerdance" a cura di Rollerball in line ore 17-18 Area roller. Esibizione di jump e slalom, con la partecipazione dei campioni Enrico Perano, Roberto Armosino e G. Marco Rivallo Area roller ore 18. Presentazione del libro "Sopra barbetta" della collana "Manuale in cucina", Vivalda Edizioni presentazione a cura di Maria Teresa Capaldi e Maria Dalmarva ore 19,30 Meeting point. Cena a base di ricette occitane a cura della Chantrea d'Oc partecipa il gruppo dei Cantori spontanei di Ostana ore 20,30 Area Ristoranti emiciclo secondo padiglione. Match Music TV musica in collegamento via satellite ore 21,15 Palco snow-world. Premiazione FASI (Federazione arrampicata sportiva) ore 22,30 Palco snow-world.

Domenica 1 novembre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 10 da istruttori. Assemblea FASI ore 10 (Federazione arrampicata sportiva Italia). Gare di slalom per tesserati FASI ore 13-23 (Federazione arrampicata sportiva Italia) Pista sci. Esibizione "La Covito" gruppo musicale occitano ore 15,30 Palco snow-world. Esibizione di "Rollerdance", a cura di Rollerball in line Area roller ore 17-18. Finali del Torneo In line hockey ore 20,30 a cura di Rollerball in line Area roller ore 22 Chiusura di Show Mont '97.

Oggi LA MONTAGNA è IN CITTÀ

SHOW MONT '97

TORINO ESPOSIZIONI 24 OTTOBRE • 2 NOVEMBRE
C.so M. d'Azeglio, 15 - ORARIO: feriali 16/23 - Sabato e festivi 10/23

Salone della Montagna

Internet: <http://www.apne.it/~ascom/>

Expo 2000

Show Mont '97, tutta la montagna in 40.000 mq di esposizione.
Una valanga di appuntamenti da vivere da protagonisti.
L'emozione di un evento sensazionale, coinvolgente, elettrizzante.

Presentandovi allo stand di BREUIL-CERVINIA con il biglietto d'ingresso di Show Mont otterrete un buono da presentare alle casse degli impianti di BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE per ottenere uno ski pass giornaliero scontato ■ L. 41.000 anziché L. 50.000. Il buono è valido fino al 31 gennaio 1998 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi infrasettimanali.



CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

ANNIVERSARIO

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI' 24
A SABATO 25
OTTOBRE

CLEMENTINE
al kg

1.990



CAMPAGNE
al kg

1.650



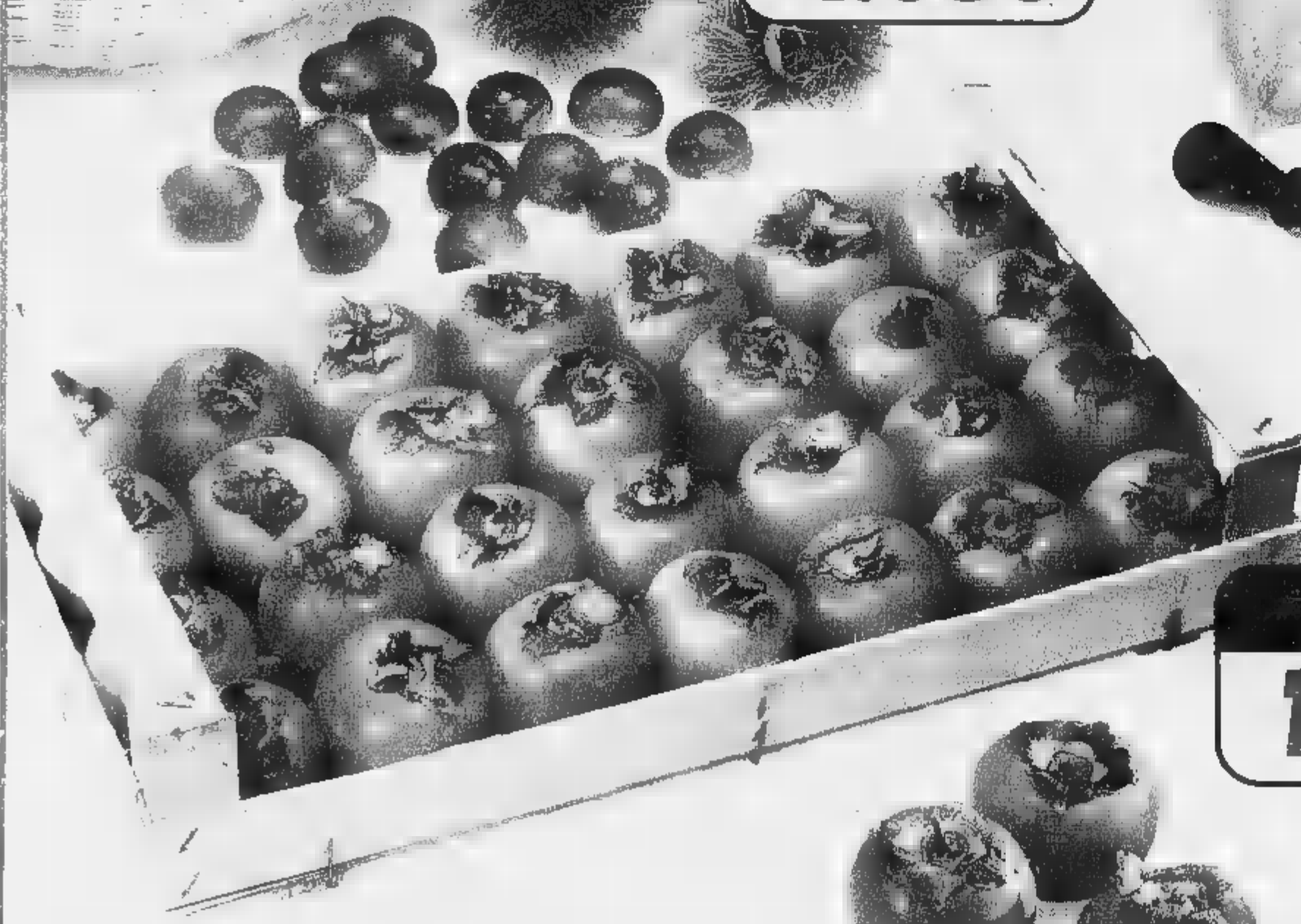
GRANA PADANO
SCELTO al kg

14.500



CAKI
al kg

1.990



TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VESCELLI
CIMITO COM VIGORALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLLO
VIA TORINO 235/238

PINEROLO
VIA CRISTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

Troppi 24 titolari, e si rischiano musi lunghi e polemiche

Il Toro sfoltisce i ranghi

Via in quattro, tra cui Casazza e Bonomi

ALBA

DAL NOSTRO INVIATO

Per Andria cambia ancora. Reja ripropone Ferrante con Lentini che, probabilmente stimolato dall'allenatore, ieri ha dato segni di riscossa. Ma Reja tiene anche la considerazione di Carparelli che, malgrado una leggera pabbal-gia, quando è subentrato a Lentini ha segnato tripletta e mezz'o-ra. Il capitano che per Reja nessuno è intoccabile e anche lui deve meritarsi il posto in squadra.

La coppia Ferrante-Lentini, comunque, ha funzionato nell'amichevole di Fiesse (1-0, cinque gol Ferrante, tripletta di Carparelli, doppietta di



Lentini, consapevole di rischiare il posto, ieri ha segnato due gol e mostrato maggior impegno

Lentini e gol di Sommesse, Asta e Foglia. Sommesse è piaciuto a Reja e potrebbe essere confermato ad Andria dove Ficcadenti andrà in panchina. Per la stessa squadra Monza.

Si stanno dunque delineando le scelte di Reja. E non solo per la prossima trasferta di campionato. Il nuovo allenatore (che ogni venerdì e sabato farà preparare la squadra a porte chiuse) ha chiesto alla società di sfoltire l'organico: «Siamo in 24, troppi. Per me l'ideale è avere 18-20 elementi, per evitare equivoci, e lunghi nello spogliatoio». E chi verrà tagliato? C'è Casazza, che non accetta di fare la riserva a Pastore cui Reja intende dare fiducia per altre due o tre partite in modo da poterlo valutare a fondo. Casazza l'ha detto anche ai dirigenti: «Meglio la panchina di As. Potrebbe finire all'Udinese, a novembre. Poi si sta delineando un Bonomi (Claudio).

Reja lo considera un alter ego di Lentini, lui era venuto al Toro per giocare. Ieri ha parlato col presidente Vidulich e Regis Milano (che oggi sarà nominato vice presidente nel corso dell'assemblea ordinaria che approverà il bilancio al 30 giugno '97, l'abbattimento del capitale sociale da 14 a 11 miliardi e la ricapitalizzazione a 25). Tornando a Bonomi, se accetterà il part-time, nessun problema, altrimenti si vedrà di inserirlo in qualche combinazione che porti al Toro un adeguato rinforzo a centrocampo. Reja dice che ci vorrebbe un tipo alla Cristallini.

Sandor verrà probabilmente testato la prossima settimana, non appena Karic si trasferirà (nella squadra di B spagnola del Levante?), ma secondo Reja l'ungherese, pur avendo buona qualità tecnica, è un frequentista come Brambilla. Vidulich conferma di voler tenere Sandor nell'organico che dovrà, comunque, essere ridotto: «Centrocampista (Sommese o Nunziata?) e un difensore (Scarpone o Martelli?) andranno. Per Reja importante è sapere su quale modulo ricostruire il Toro e pensa all'1-3-4-2, «poi troverò i giocatori giusti per interpretarlo. Pensavo di incontrare una situazione diversa, invece ho avuto un impatto incredibile. Non c'erano punti di riferimento. Ripartiamo praticamente da zero».

Con quali prospettive? «Andria, ad Andria, contro la rivelazione della B, per portare a casa un risultato positivo, che restituisca fiducia a tutto l'ambiente. E i punti bisogna cercarli sul campo. Non pioveranno dal cielo per grazia ricevuta. Il calcio migliore è quello più semplice e pratico. I numeri m'interessano poco: la tecnica conta se è supportata dall'aspetto fisico e mentale. E mi piacerebbe vedere il carattere, l'aggressività, la grinta. Insomma lo spirito che ha sempre caratterizzato il Toro». Dopo Andria ci sarà la sosta che permetterà a Reja di sistemare diverse cose in modo da poter finalmente presentare al Delle Alpi, contro il Cagliari, quello che per lui deve essere il Toro.

Bruno Bernardi

Presentata la corsa francese



Pantani e Gotti: «Che brutto Tour»

E' nato il Tour '98. Partirà dall'Irlanda, l'11 luglio, vigilia della finale, a Parigi, dei Mondiali di calcio, proprio per questo è stato spostato più avanti nella stagione rispetto alle date consuete. Si concluderà, come sempre sotto l'Arc de Triomphe, il 2 agosto. Ventun tappe, più il prologo contro il tempo (5700 metri) di Dublino per 3850 chilometri, due lunghe cronometro (59 e 53 km), due salite (Beille e Deux Alpes), Firenze nella prima fase della corsa e Alpi nella settimana conclusiva: tutto della corsa, i 2646 metri. Galibier. Saranno scalati anche l'Aubisque, il Tourmalet, l'Aspin, il Peyresourde. Secondo il direttore della corsa, Leblanc, «è un Tour simile all'ultimo vinto dal tedesco Ullrich ma un po' più difficile. Per evitare le troppe cadute della edizione saranno ridotte da 22 a 20 le squadre, ciascuna di nove corridori».

Il tracciato non entusiasma Gotti, trionfatore al Giro e sfortunato

nella Grande Boucle: «Speravo che gli organizzatori disegnassero una corsa più adatta agli scalatori: ad ogni modo, devo ancora decidere se partecipare. E' certo che farò il Giro e non so se è possibile correre subito dopo il Tour anche se la gara francese scatterà due settimane di ritardo per evitare di sovrapporsi al Mondiale. Ma per sfidare Ullrich voglio partire ad armi pari, quindi forse rimanderò la partecipazione al '99».

Contrariato Pantani: «Non è il Tour per scalatori, non so se ci andrò. Prima voglio vedere se saranno Giro e Vuelta. Il percorso è ancora meno adatto a me di quello dello scorso anno, che già una manna per i passisti. Sarà il Tour più brutto sul piano dello spettacolo. Insensato che ci siano due soli arrivi in salita: ben 117 chilometri a cronometro. Gli scalatori sono penalizzati in partenza. So già che Vincenzo (arrivato secondo dietro Ullrich quest'anno, ndr) non parteciperà».

SPORT PLANI

■ CALCIO, COLONNISE ALL'INTER. L'Inter ha prelevato dalla Roma in comproprietà per un miliardo e mezzo il difensore Colonnese (contratto quadriennale, 500 milioni a stagione). Partirà (in prestito) Mezzano, richiesto da molti club di A.

■ TIFETTI TORNA A FRANCE. Statuto, 26enne centrocampista della Roma, è stato acquistato in comproprietà dall'Udinese (500 milioni) e aveva esordito nel '93 per 3 miliardi. Il contratto triennale prevede un ingaggio di un miliardo a stagione (un terzo pagato dalla Roma). Possibile il passaggio al Napoli del bianconero Cappioli.

■ TIFETTI OK IN TOTENHAM. Nell'anno terminato a luglio, il Tottenham Hotspur ha avuto profitti lordi per 7,6 milioni di sterline (21 miliardi di lire), più del doppio della stagione scorsa. In aumento anche il fatturato grazie ai diritti televisivi, ma la società ha precisato che gran parte dei guadagni serviranno per pagare i salari dei giocatori.

■ BASKET, EUROLEGA. Risultati della 5ª giornata: Croazia Spalato-Benetton Tv 72-77; Olimpia Lubiana-Tennsystem Bo 89-68; Kinder Bo-Ulker Istanbul 94-64.

■ AUTO, RALLY. Al via oggi il Rally d'Antibes, penultima prova del Trofeo Fiat 500 Sporting Europa. Favoriti gli italiani Bollistero e De Barba, il francese Robert, il tedesco Kling, l'olandese Van der Smeede (vincitore nel '96).

■ FOTTE ROMENI. Scherma rumena senza soldi. A maggio, l'italiano Tarantino era stato premiato per la vittoria in un torneo con un trattore che, venduto, gli aveva dato solo 100 milioni di lire al cambio. Ieri un allenatore è stato ferito da una lama (vecchia) spezzata contro il giubbotto (frustolo).

■ TENNIS, SAMPRAS KO. Dopo Chang, anche Sampras è stato eliminato dal Torneo di Stoccarda (6-4, 6-4 da Krajicek). A Quebec, fuori la Golarsa e la Lubiani al 2º turno dalle statunitensi Moravri (5-0, 2-6, 6-1) e Raymond (6-3, 6-7, 6-4).

■ BOXE, RISSA ALL'AEROPORTO. Scazzottati all'aeroporto londinese di Heathrow tra Eubank (ex mondiale mediano) e Hamed (mondiale piuma). Hamed ha sventolato le due cinture di campione mondiale sul peso di Eubank che gliel'ha strappate e gettate a terra. Inevitabile la rissa.

■ FINE, 2 MILIONI. Galoppo a Siracusa. Combinazione 13-20-5. Ai 2379 vincitori 1.845.900 lire.

MILANO

Ieri una targa dal sindaco, martedì la partita d'addio con le stelle mondiali

Baresi: ma Capello non servo

«Donadoni ha ancora il fisico a posto, io no»

MILANO. Sono iniziati ieri i festeggiamenti per l'addio al calcio di Franco Baresi. Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, gli ha consegnato una targa ricordo, la prima onorificenza conferita a un calciatore dal Comune milanese. Baresi era accompagnato dai dirigenti del Milan e dall'allenatore Capello, che non ha risparmiato gli elogi: «E' una delle pietre miliari del calcio: Baresi e Scirea i più forti liberi di tutti i tempi».

I festeggiamenti culmineranno martedì a San Siro, quando Baresi sfiderà con i campioni del Milan ieri e di oggi, compresi Van Basten, Gullit, Ancelotti e Rijkaard, un'formazione All Stars in cui hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, Careca, Romario, Vialli, Zico, Hugo Sanchez, Michel, Papin, e forse Maradona.

Emozionato, Baresi ha voluto precisare: «Io non avrei mai fatto questa partita. E' stato il presidente Berlusconi, quando mi ha nominato vicepresidente del Milan per

il settore giovanile, a volerla fortemente. Non parlavo, neppure per scherzo, di mio ritorno in squadra. Donadoni è tornato perché ha ancora il fisico, io no. Il Milan? E' valido, uscirà presto dalla crisi».

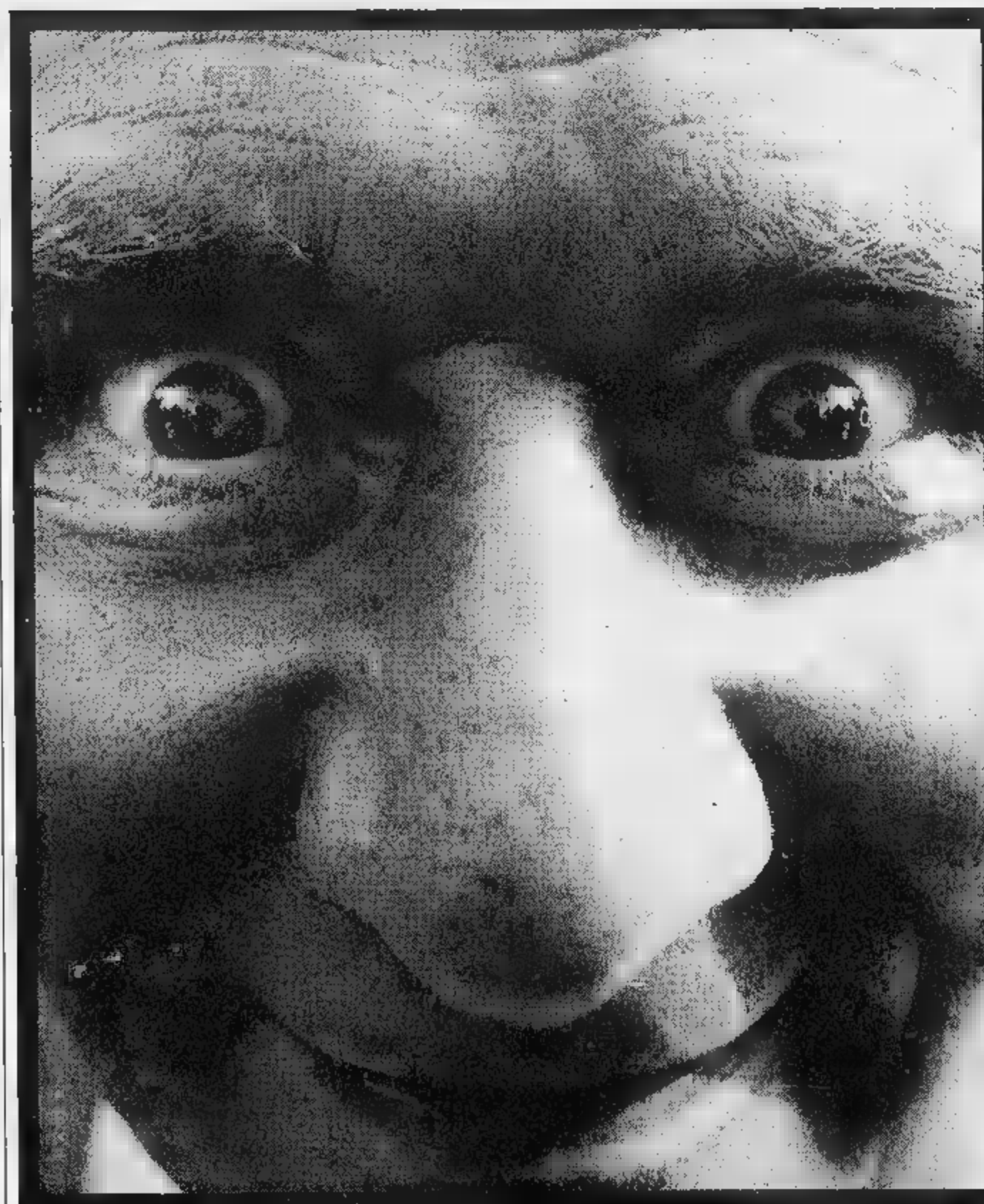
Dopo la tappa al Comune, la comitiva è trasferita all'Arena per la festa degli sponsor e dove nel pomeriggio il Milan ha sfidato i dilettanti del Ginosa che hanno vinto il concorso «Provate a sfidare il Milan» (8-0 per i rossoneri con doppiette di Kluyvert, Leonardo e Andersson e reti di Weah e Davids). Parlando ai 15 fornitori ufficiali e alla quarantina di ditte che sfruttano il marchio Milan, Galliani ha riconosciuto che da festa cade nella settimana più triste della nostra storia, il momentaccio passerà presto e non vi pentirete di averci scelti. Il vicepresidente ha poi annunciato che, accettando l'invito del Comune, dalla prossima stagione la Primavera del Milan (come quella dell'Inter) tornerà a giocare all'Arena. [n. sor.]

TOTOCALCIO

La schedina prevede solo gare di C visto che il calendario di A e B è stato modificato per Italia-Russia.

CONCORSO 11

1. Messico	Modena	1	1	1
2. Brasile	Chievo	2	1	1
3. Lazio	Catania	2	1	1
4. Fiorentina	Parma	1	1	1
5. Sampdoria	Cosenza	2	1	1
6. Forlì	Cosenza	2	1	1
7. Palermo	Udinese	1	1	1
8. Triestina	Varese	1	1	1
9. Pisa	Spezia	1	1	1
10. Sassuolo	Varese	2	1	1
11. Spezia	Varese	1	1	1
12. Prosecco	Avezzano	1	1	1
13. Mantova	Torino	1	1	1



DA QUANT'E' CHE QUALCUNO NON TI GUARDA NEGLI OCCHI?

Da quanto tempo non fai una visita di controllo alla vista? Eppure forse sei tra quelli che strizzano gli occhi per vedere, che allontanano il giornale quando leggono o che inforcano il primo paio di occhiali che gli capita sotto gli occhi. Questo è il momento di fare una visita alla vista, perché non basta vederli, occorre vederli bene. E allora, lasciati guardare negli occhi, non solo da chi ti dice quanto sono belli, ma da persone competenti che possono anche assicurarti che sono sani e aiutarti a vederli meglio.

C P D V



CAMPAGNA DELLA COMMISSIONE PREVENZIONE DIFESA VISTA

COSA ASPETTI? GUARDA SE CI VEDI.



Il Motor Show affianca alla tecnologia la qualità della vita

Colpo di timone a Tokyo

VW con motore W12, Alfa con la 156



La Mercedes Maybach, studio dallo stile retrò. Sotto, il prototipo Volkswagen firmato Giugiaro: 12 cilindri a W di 5.6 litri e 150 Cv

DAL NOSTRO INVIATO

Il regno della tecnologia esasperata, quasi maniacale, ha decisamente invertito la rotta. Nuova filosofia, strategie diverse. Conta ancora, Giappone, la vettura status-symbol, con l'accessorio all'ultima moda: oggi sono i navigatori satellitari, i radio-compact abbinati al telefonino; ma adesso contano soprattutto valori più profondi: ecologia, ricerca di carburanti alternativi e puliti, sicurezza, benessere sociale anche al volante. La qualità della vita, insomma. Come se, all'improvviso, anche l'auto giapponese avesse scoperto di possedere un'anima.

E' questa l'inusuale (e promettente) atmosfera che si respira al Motor Show di Tokyo, grande vetrina d'Oriente. Un festoso e caotico Barmum multirazziale a multicolore dove pure camion, moto, biciclette ricavano uno spazio in prima fila e dove lo stile e le marche europee piacciono sempre più. Musica rock e coreografie Usa hanno soppiantato il folklore dei costumi locali, negli stand le top model dagli occhi a mandorla hanno sostituito le geishe demode. E' salone globale, come recita il suo slogan bionista: «Un mondo, un popolo, uno show».

Le novità non sono molte, se analizzate con occhio europeo. Poche delle vetture esposte, come sempre, arriveranno ai consumatori del Vecchio Continente. Ci sono, tuttavia, importanti eccezioni e proposte gustose. Tra le regine di Tokyo, brilla nello stand Volkswagen il bel prototipo sportivo W12 firmato Italdesign. Il 12 cilindri a W, molto compatto, in cui due propulsori V8-6 sono accoppiati in un angolo di 72 gradi. La cilindrata è di 5,6 litri (420 Cv).

La vettura (due posti, struttura monoscocca, porte aial) è lunga 440 cm e alta appena un metro. L'ha realizzata Fabrizio Giugiaro, figlio d'arte di Giorgetto. Spiega: «Non volevamo un'auto dream car, ma un'auto orientata su un modello semplice ma che sapesse riprodurre i tratti essenziali dello stile Volkswagen. Ad esempio nella coda vagamente Passat, nel taglio dei vetri. L'auto è nata intorno al motore centrale. Il presidente Piech mi ha dato suggerimenti, ha voluto gli spoiler integrati nella carrozzeria, ho puntato su tocchi personali e aggressivi. Come meccanica, specie le sospensioni, i roll bar parzialmente visibili, il parabrezza a incollato direttamente al pianale in carbonio. Eccellente l'abitabilità. Osservandola dall'alto il tetto è trasparente, si nota che la grafica dei sedili compone il marchio VW».

Ancora Europa protagonista Mercedes ha voluto stupire, con una supercar di lusso chiamata Maybach e ribattezzata alla Rolls Royce. Duemila, per la fascia cui si rivolge e anche per il prezzo che s'annuncia spaventoso. Carrozzeria vagamente retrò a tre colori (bordeaux, nero e rosso), ha il frontale con i fari circolari e posteriori originali con luci nascoste. Motore torque V12, tutto il meglio del meglio nella tecnologia costruttiva, e anche più dell'immaginabile sul fronte del comfort, per ora Maybach è studio da esibizione, ma diventerà realtà.

Sempre Europa. Opel presenta la nuova A promettente Astra. Il gemmaio, Bmw l'atteso modello 840 il prototipo e già pronto per la produzione di serie, Audi offre il piccolo concept car A2, l'alluminio. Anche il marchio Fiat si affaccia al mercato giapponese con inedito entusiasmo. Nello stand, gestito direttamente da Fiat Japan e non da importatori esterni (emblematici), pavoneggia la 156, ammiratissima e fotografatissima. Qui il successo immediato misura ancora a colpi di flash e sarà proprio la bella Alfa a guidare il rilancio d'immagine. Poi ecco la Punto, il Coupé Fiat e la Barchetta; ed è Bravissimo, come curiosamente si chiama la versione nipponica di Bravo (commercializzata nel gennaio '98) motore 1.6 per evitare confusioni con vecchi marchi pressistenti.

E i giapponesi? Non rinunciano alle vetture di consolidato prestigio, alcune delle quali s'affacciano con fiducia al Vecchio Continente: la nuova Accord Honda berlina e la sportivissima Integra, la spider Mazda MX-5 completamente riaggiornata e alcune Nissan ultima generazione. Tuttavia la tendenza evidente, sul mercato domestico, è un'altra: i costruttori nipponici spingono l'auto a sculetta. Alta ma piccola, squadrata ma capiente, ov-

viamente multiuso (lavoro e tempo libero), possibilmente anche gradevole. Oggi circolano poche, domani partirà l'invasione, come indicano gli studi presenti al Motor Show. Ecco allora il Cube e l'Hypermini della Nissan, il Funtime Toyota, la J-Movers Honda, fra cui spicca la J-VX, piccola sportiva con motore 3 cilindri di un litro. Fondamentali, nei campi dei minivolumi da città, le alternative di alimentazione. Elettrica, solare, a metano, ibrida, combinata: dagli armadi tecnologici spuntano soluzioni per tutti. Il jolly vincente sul fronte ecologico, però, sembra averlo pescato

la Honda con il suo nuovo motore Z-Lev (Zero low emission vehicle), che qualsiasi motore urbano annuncia il presidente Nobuhiko Kawamoto: l'aria che entra per far funzionare il motore. Siamo pronti a utilizzarlo nell'immediato futuro. Come può pulire l'atmosfera da imidride carbonica e altri gas nocivi? Merito di 3 speciali catalizzatori utilizzati in simbiosi. A pari prestazioni, Z-Lev consuma ed è vicinissimo allo zero inquinamento. Il Giappone, finalmente, respira.

Piero Bianchi

Stile? Viva la stravaganza

Addio alle forme arrotondate il design giapponese si evolve

TOKYO. Una quarantina di concept cars funzionanti, con molta tecnologia come va di moda oggi, il biglietto da visita dell'industria nipponica a Tokyo. E molte, l'esame del pubblico sarà positivo, potrebbero entrare in produzione. In un mondo che sta pensando alla world car, il Giappone reagisce così con violenza, esaltando la differenziazione e gli usi mirati soprattutto per un mercato interno che alla polivalenza preferisce vetture stimolanti, cucite addosso a esigenze fortemente diversificate.

Il perché si ritrova nella particolarità dell'utenza giapponese: in un Paese dove la concentrazione urbana è elevatissima e dove la prevalenza degli spostamenti avviene con treni veloci o con metropolitana molto efficienti, l'utilizzo quotidiano dell'automobile è impensabile. In teoria, l'auto nelle grandi città è inutile; non è bisogno, è un lusso. E' Europa. Così l'auto ha acqui-

sito per i più il significato di un hobby, per il poco tempo libero a disposizione. A questo aggiunge il fatto che ogni famiglia giapponese dispone di una cosiddetta vettura convenzionale e pertanto lo stimolo al nuovo acquisto, specie per i giovani, nasce solo di fronte a veicoli fortemente caratterizzati (pensiamo al successo avuto dal Toyota RAV4 come vettura da divertimento, per andare a sciare, o da modelli ancora più limitati, quali la Honda Sm-X, un piccolissimo van per portare a spasso la fidanzata).

Il design nipponico ha compreso l'importanza di questo propositivo, suggerire inediti utilizzi, anche se spesso si tratta di nuove suggestioni formali più che di nuovi concetti. E la ricetta non è sempre facile, fra tre space wagon molto simili (Mazda Demio, Toyota Spacio e Daihatsu Pyzar) solo la prima si vende bene a conferma di quanto sia delicato l'argomento stile: il dettaglio può fare la differenza. Tentando di identi-

ficare una tendenza, dopo aver constatato la morte delle forme arrotondate e la voglia di evidenziare le tecnologie costruttive anziché mascherarle, verrebbe da dire che non esistono temi dominanti. Prova tutto e il contrario di tutto, cercando di colpire l'immaginazione perché, chissà, qualche stravaganza potrebbe diventare un successo. Un approccio più coraggioso di quel marketing che guarda gli altri rischiare, poi insegue. Gli spigoli ritornano ovunque, come i colpi di scalpello e le scalfature, che movimentano superfici troppo lisce.

Salta da Mazda piena di punte e alcune superfici esterne verniciate goffrate a una Suzuki C2 con i parafranghi rivestiti in pelle (a quando la macchina morbida e soffice, da toccare?), da una Nissan Hypermini, autoblindo e soli 2,5 metri di lunghezza per due passeggeri alla riduzione in scala miglion dei grandi van americani, da coupé spigolosi disegnati intorno a

passerotte giganti (Nissan Trailrunner) o simili a giocattoli (Honda J-Vx) a scatole su quattro ruote (Honda J-Mj o Mitsubishi Maia) da sport utility sempre più cattivi (Suzuki Vx-2) retrò alcune piccole vetture, fino a concept come la Mitsubishi Har-Vi con movimenti estetici e colori (argento opaco e vetro specchiato verde) più da architettura per grattacieli che da auto.

Queste le investigazioni sul mercato giapponese, tanto importante da spingere Mercedes e Bmw a presentare due concept in anteprima assoluta: una rivisitazione moderna dei temi stilistici della celebre spider 507 (Bmw Z07) e un'enorme berlina di rappresentanza che con i suoi quasi 6 metri di lunghezza per 2 di larghezza fa apparire piccola una Mercedes 600. Ma Tokyo, e i ricconi del Sol Levante, valgono ben una concept car.

Piatti

LA CURIOSITA'

Nel concorso per l'Auto del Secolo selezionato un numero record di modelli: sei

C'è tanta Lancia in questi 100 anni

Dalla Lambda Torpedo (1922) alla Stratos HF
La Ferrari in lizza con le 166, 250 GT e Daytona

AMSTERDAM. Procede secondo il calendario prestabilito la selezione che, proprio alla vigilia del nuovo millennio, porterà all'elezione dell'auto del secolo. Si tratta di un'originale e insolita competizione che intende stabilire, per eliminazioni successive, quale possa essere considerata, con il più largo possibile, la vettura più rappresentativa di questi 100 anni.

L'ampia, anzi sterminata, base di partenza si è progressivamente ridotta e siamo arrivati alla lista delle cento finaliste. Il relativo elenco è stato diramato ad Amsterdam, dove ha sede l'organizzazione del premio. Da questo elenco uscirà un gruppo di quaranta unità e, quindi, i giurati compiranno la scelta univoca e definitiva che laureerà la vettura del secolo.

Un lavoro meticoloso e progressivo, dato che già prima delle cento semifinaliste era stato redatto un elenco più allargato, di 200 modelli, frutto delle selezioni effettuate da una qualificata giuria di 135 giornalisti specializzati di 32 nazioni, fra cui nove italiani. Alla selezione hanno partecipato, oltre ai giurati-giornalisti, molti semplici appassionati, via Internet. Il verdetto conclusivo è previsto per sabato 4 dicembre 1999.

L'elenco delle cento semifinaliste contiene non poche sorprese. La prima e, probabilmente, la più significativa è che al vertice delle nominazioni, unico la bellezza di sei modelli in lizza, c'è un glorioso marchio italiano: la Lancia. In seconda posizione, ognuno con quattro auto a testa, cinque grandi costruttori. E anche questo caso spicca il made in Italy, con l'Alfa Romeo, che condivide la posizione di delitto insieme a Bmw, Ford, Jaguar e Renault.

Altri due marchi italiani - Ferrari e Fiat - sono in terza posizione, dove troviamo le altre marche che hanno portato in finale tre modelli: Audi, Bentley, Cadillac e Citroën. Seguono poi 11 Case (alcune delle quali ormai scomparse) che hanno ottenuto due «nominazioni»: testa (Bugatti, Hispano Suiza, Honda, Lamborghini, Lotus, Mazda,

Mercedes, MG, Porsche, Rover e Volkswagen). Chiudono la sfilata altre 34 aziende con una singola presenza.

Indicativa la scelta espressa dalle giurie per i sei modelli Lancia. Sono, infatti, la Lambda Torpedo (1922-'31), l'Aprilia (1937-'49), l'Aurelia B10 (1950-'54), l'Aurelia B24 Spider (1954-'56), la Fulvia HF Coupé (1965-'76) e la berlina Stratos HF (1973-'75). Tutte vetture di grande valore innovativo, anche stilistico, e cariche di allori e glorie sportive. Ritroviamo la valenza agonistica anche fra le quattro finaliste Alfa Romeo. Sono la 6C 1750 Gran Sport (1930-'32), l'8C 2300 Spider (1931-'34), la Giulietta Sprint Coupé (1954-'58) e l'Alfa Sud (1972-'84). Inutile sorprendersi delle tre Ferrari prescelte, che la 166 (1948-'50), la 250GT SWB Berlinetta (1959-'62) e l'indimenticabile 365 GTB 4 Daytona (1968-'73). Emblematica anche la filosofia che ha portato sul podio le tre Fiat, con scelte premiano i valori di diffusione e democratizzazione del mezzo automobilistico. Troviamo la 500 Topolino (1936-'48), la 600 Multipla (1955-'69), alla quale viene riconosciuto il merito di aver concretizzato, anche a livello industriale, la prima idea di monovolume o MPV (Multi Purpose Vehicle, cioè veicolo multiuso) e, infine, la nuova 500 (1957-'75).

Altri modelli italiani in lizza - Bugatti parte - la Cisitalia 202-1100 Coupé (1948-'50) e la Lamborghini Miura Sport Coupé (1967-'73) e Countach LP 400 (1971-'78). In ideale pre-classifica per nazioni, l'Italia con 19 modelli in finale è al secondo posto, dietro a Usa e Gran Bretagna (20 auto a testa) e davanti a Francia (14), Giappone (7), Spagna e Svezia (2) e Repubblica Ceca (1). Il 35% delle magnifiche cento finaliste sono state prodotte da ventina marchi più o meno vitali, mentre il restante è firmato da 37 Case automobilistiche ancora in attività. Nella suddivisione per geografica, come prevedibile, è l'Europa a dominare, e alla grande, con 73 modelli in finale, contro i 20 degli americani e i 7 dei costruttori giapponesi.



Tra le vetture selezionate per l'Auto del Secolo c'è anche la Stratos HF

Infine, se prendiamo in considerazione l'anno di nascita delle cento finaliste, una ventina hanno visto la luce negli Anni 50, 18 nei '30, 17 nei '60, 13 nei '40, 8 negli Anni 20 ed altrettante nei '70, 6 negli '80, 4 nel secondo decennio di questo secolo, 3 in questo decennio, nei primi anni del '90 e soltanto una sul fi-

nire dell'800. Indicazione significativa, forse, che il fascino e l'emozione del tempo e degli anni passati non sempre possono essere surrogati dalla spionda tecnologia e dalle prestazioni incredibili delle auto di oggi. E di domani.

Cinlio Mangano

FLASH MOTORI

Da una lista di 31 vetture sono scaturite le 5 finaliste per l'ambito premio Auto dell'Anno 1998: Alfa Romeo 156, Audi A6, Citroën Xsara, Mercedes-Benz Classe A e Volkswagen Golf. Il premio, nato nel 1964, è organizzato da 7 pubblicazioni europee, tra cui il mensile italiano AM. La giuria è composta da 56 giornalisti di 21 Paesi.

DAEWOO, ARRIVA LA LEGANZA. Dopo l'anteprima europea di Francoforte, arriva anche in Italia il Daeewo Leganza. Si tratta di una berlina a volumi di classe medio-superiore, lunga cm 467, con 4 cilindri a 16 valvole di 1998 cc a 133 Cv (206 km/h). La vettura, disegnata da Giugiaro, viene proposta negli allestimenti SX (prezzo, chiavi in mano, 14 milioni 810.000 lire) e CDX (42 milioni 840.000) con cambio automatico (45 milioni 870.000).

ANCHE LA SKODA IN INDIA. La Skoda ha firmato un accordo con il governo indiano per la creazione di un nuovo stabilimento in India. La Casa ceca (gruppo Volkswagen) investirà 300 milioni di dollari, circa 500 miliardi di lire, nell'impianto, in grado di produrre 50.000-60.000 auto l'anno.

OPEL, ANNO ALLA CALIBRA. E' uscita di scena l'Opel Calibra. Questa vettura, che ha contribuito a rilanciare il settore dei coupé, in anni di vita è stata prodotta in 238.647 esemplari, di cui oltre 27 mila venduti nel mercato italiano.

IL MOTOR SHOW DI 1998. La Volkswagen presenterà in gennaio al Motor Show di Detroit il Maggiolino. La vettura, che sarà costruita in Messico, con motorizzazioni a benzina e a gasolio, dovrebbe arrivare in Italia nell'autunno '98.

SIDAUTO. Silvia Pagani è stata nominata vice-presidente della Sidauto, la società di Settimo Torinese che importa in Italia le Mazda e Saab. La Pagani era responsabile del settore Pubblicità.

I ritardi della Golf Classe A al debutto

NEL 1997 sono uscite modelli di ogni tipo, tutti interessanti. Ma quelli che hanno più richiamato l'attenzione sono forse tre: l'Alfa Romeo 156, la Mercedes Classe A e la Volkswagen Golf. E i motivi? Intuibili. La 156 è la berlina sportiva ad alti contenuti tecnologici cui l'Alfa affida il rilancio, la Classe A è la prima piccolissima della Casa tedesca, la Golf numero 4, degli Anni 70 protagonista del mercato europeo, riparte più forte che mai nella sfida dei grandi numeri.

In questo scenario la più lenta al via della corsa è mercato, almeno per quanto concerne quello italiano. La Golf, la Volkswagen ne ha aperto la commercializzazione in Germania in 15 giorni seguiranno Austria, Belgio, Lussemburgo, Olanda e Svizzera, ma, pur avendo già fissato i prezzi, ha rinviato le vendite nel nostro Paese a «porte aperte» che si terrà il 20-21 febbraio. Campagne ed eventi di contorno, già predisposti, sono saltati: brutta sorpresa per i concessionari italiani, che avevano già raccolto ordini. Alla base, forse, problemi di produzione.

Puntualissima, invece, Alfa Romeo e Mercedes. Questo weekend vedrà in scena la 156 presso tutta la rete di distribuzione. Biscione mentre la Classe A è già in passerella nelle varie sedi Mercedes, che ha irrobustito il lancio della «piccola» con la contemporanea inaugurazione di una raffica di MB-Spot (MB sta per Mercedes-Benz, naturalmente) a Milano, Bologna, Como, Genova, Brescia, Torino. Si tratta di una sorta di punti d'incontro-show room con cui Mercedes tedesca intende rafforzare la sua presenza in Italia: dedicati alla Classe A, domani ad altri nuovi modelli.

Strategia di comunicazione posta in essere dalla Mercedes per la Classe A è un chiaro indicatore dell'importanza che la Casa tedesca attribuisce a questa vettura, attualmente disponibile in sei versioni (A140 e A160 Classic, Elegance e Avantgarde), cui si aggiungeranno in primavera le tre A170 turbodie-

sel. Il ventaglio dei prezzi varia da 31 milioni 450.000 della A140 Classic (senza climatizzatore) a 42 milioni 200.000 della A170 Avantgarde.

Dunque, prima una campagna volta a creare l'attesa, attraverso tivù e carta stampata, poi le progressive rivelazioni sull'aspetto e sui contenuti, quindi l'anteprima (Salone di Ginevra), i test stradali per i media, infine, un viaggio (A-Motion), lo sporte aperte e gli MB-Spot. Tutto condotto da cerimonie varie, talora con un po' di solennità (ambasciatore tedesco compreso).

Un investimento, solo in Italia, di molti miliardi, ma il gioco vale la candela perché la Mercedes punta un bello spicchio di futuro. Questa vettura, che è destinata a essere prodotta in 200 mila pezzi l'anno. Un tassello importante verso quel milione di esemplari annui che la Casa tedesca intende raggiungere e, se possibile, superare. Per Stoccarda, che sta diventando un costruttore generalista (produce berline, spider, coupé, fuoristrada, monovolume) la Classe A rappresenta l'effettivo inserimento nel mondo delle vetture a dimensioni compatte in attesa, attraverso la Smart, di entrare in quello delle city-car.

Logico, in questo contesto, che intorno al nuovo modello si concentri un notevole interesse. E che a Stoccarda abbia suscitato apprensione e perplessità la notizia dell'incidente accaduto a una vettura durante un test in Svezia. In ogni caso restano sul tappeto mille domande. A chi piacerà la Classe A? Sarà una seconda auto? Attrarrà soprattutto i clienti Mercedes e l'utenza femminile? A quali modelli farà concorrenza? I prezzi sono ragionevoli per un'auto lunga appena cm 356? Quanto influirà l'appeal della stella? Intanto, con fioccate 4000 prenotazioni, i 2500 pezzi assegnati all'Italia nel '97 esauriti e in Mercedes, addirittura, prevedono di coprire entro novembre lo stock '98 (15-16 mila vetture). Notizie dalla Svezia permettendo.

Michela Fenu



L'industria del Sol Levante si prepara alle sfide del Duemila

L'Eldorado è all'estero

Stenta la ripresa interna, export forte

TOKYO. Fiducia nel futuro e sfida aperta per arrivare preparati al Terzo Millennio. E' l'atmosfera che si respira al Motorshow di Tokyo, che si apre. Il Giappone delle grandi holding finanziarie e del mito economico degli anni '80, ha stemperato l'aggressività per fare posto ad analisi più meditate. Non sacrificando nulla alla forte determinazione, nonostante l'attuale non felice congiuntura.

Non è questa 32ª edizione un'impronta più aperta che riflette la continua evoluzione del settore, dinamico e possibile, ma anche in fase di graduale ristrutturazione. I giapponesi intendono continuare a essere tra i protagonisti della scena internazionale, con forti investimenti all'estero e una politica di globalizzazione perseguita con estrema tenacia. La Nissan, ad esempio, spenderà in Messico 1400 miliardi di lire entro fine secolo per raddoppiare la capacità produttiva a 330 mila vetture l'anno.

E l'auto viene ora intesa come amica dell'uomo, sia dal punto di vista funzionale che da quello della sicurezza e della difesa dell'ambiente. È un caso, in un momento in cui il settore soffre sul mercato interno per le incertezze economiche e contemporaneamente si espande all'estero, grazie anche allo yen debole, riaccendendo le polemiche, soprattutto con gli Usa, dove le vendite di nipponiche sono salite nei primi mesi di quest'anno del 10 per cento rispetto allo stesso periodo '96. Non solo: il surplus commerciale (+76% base annua) è destinato, secondo gli esperti, a salire e tra i comparti trainanti c'è proprio l'automobile. Europa e Usa sono nel mirino.

Sono comunque lontani i tempi in cui si producevano oltre 13 milioni e mezzo di veicoli all'anno,

come nel 1990, un record non più ripetuto. Nel '97 - secondo le previsioni - si arriverà a 10 milioni, praticamente come nel '96. Nei primi otto mesi sono stati costruiti 6 milioni 700 mila veicoli (+10,4 per cento) di cui oltre 5 milioni sono vetture (+13%). Le vendite interne sono dell'1,4%, 4 milioni e 630 mila, cui 3 milioni di mila auto. E ciò rispetto alle non proprio entusiasmanti cifre '96. Gli esperti individuano per settembre-ottobre le condizioni per una lieve ripresa del mercato interno. «Si tratta però di cifre - afferma uno studio dell'Ania, l'Associazione dei costruttori italiani - che per la prima volta - che nascondono un andamento mor-

cato a due velocità. A fronte di un primo trimestre particolarmente positivo (+14%), si contrappone un andamento negativo nel secondo e nel terzo, che ha annullato il vantaggio di fine marzo».

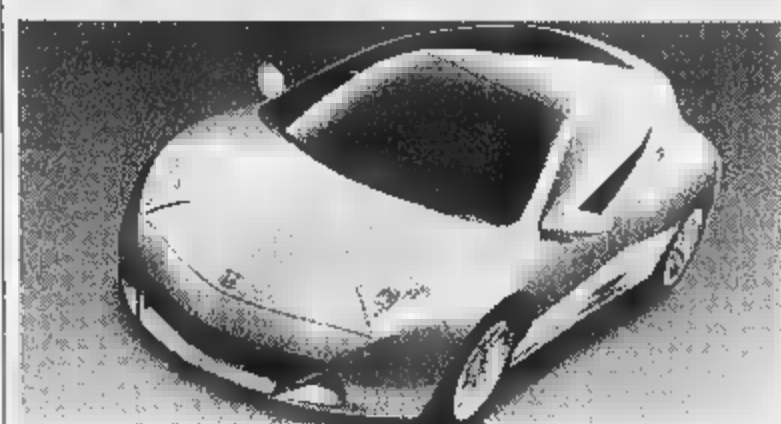
Una situazione che non entusiasma i presidenti delle due principali Case, Hiroshi Okuda (Toyota) e Yoshigazu Hanawa (Nissan). La Toyota ha venduto sul mercato domestico a fine settembre 863 mila auto (-9,9% rispetto al '96), la seconda 467 mila (-10,7%). Però, i due managers non sono pessimisti. La situazione dovrebbe migliorare all'interno, e mantenersi buona all'estero, con prodotti competitivi a livello mondiale. E intanto è salita la produzione fuori Giap-

pone: +5,3% Toyota (700 mila vetture) e +1,1% Nissan (525 mila).

Il rapporto import ed export in Giappone di 1 a 10, specie di autarchia in chiave moderna, che non impedisce però, anche con questi limiti che dovranno prima o poi cadere, un'affermazione dell'industria europea del settore. Mercedes, BMW, Volkswagen (le previsioni '97 per la Casa tedesca di 1,5 milioni di vendite, come ha detto il presidente Ferdinand Piech), Opel, Rover e Volvo hanno messo a segno buoni successi, mentre gli statunitensi stentano a prendere piede. Una realtà che non favorisce certo i rapporti commerciali tra i Paesi. Anche l'Italia si sta comportando egre-

giamente, tanto che Fiat auto, i marchi Fiat e Alfa Romeo, è tornata dopo quattro anni in Salone, forte tra l'altro di un prodotto d'élite quale è la nuova 155.

Per concludere: l'aria che si respira in questo Motor Show è di maggiore fiducia rispetto a due fa, malgrado le preoccupazioni per la mancata ripresa interna. Le novità prodotte da parte delle Case nipponiche sono molte, c'è una attenta proposta di nuove idee per auto sempre più confortevoli nel pieno rispetto della qualità della vita. E' questo il messaggio del Salone di Tokyo.



Due novità Tokyo: la Nissan Trailrunner (in alto) e la sportiva Honda J-VX

Honda, motore super pulito

E tante concept che guardano al 2000

TOKYO. Il cuore tecnologico della sfida al futuro lanciata da Honda si chiama Tochigi, dove la terza potenza automobilistica nipponica ha il proprio avanzato Centro Ricerche & Sviluppo. Trovi, ad accoglierli, persino due esemplari di robot umanoidi: P-2 e P-3 camminano tutti gli arti quasi come noi, parlano ripetendo, grazie a dei frasi programmate, per fortuna non sanno ancora ragionare. In compenso, fanno riflettere. A Tochigi gli scienziati e gli ingegneri Honda, gli stessi che hanno progettato il motore «pulito» Z-Lev, disegnano le strategie del terzo millennio. Ci sono prototipi già predisposti per essere commercializzati nel 2004. E quello che ci fanno vedere, naturalmente, è solo la punta dell'iceberg.

La Honda (che è presente in forze anche specialmente negli Usa) si propone all'avanguardia. E cresce, per quanto in settori di nicchia, anche in Italia dove a fine '97 avrà venduto, secondo le previsioni, 25.000 vetture (specie CR-V, Prelude e Civic). Obiettivi più ambiziosi per il Duemila: punta a quota mi-

la, sul nostro mercato, dove s'immatricolano soprattutto le auto prodotte in Gran Bretagna.

Dal Giappone arrivano le novità, come la sportivissima Integra (gennaio) e la nuova Accord (fine '98). E a Tochigi si lavora per nuovi successi. I temi obbligati, come avviene da anni anche in Europa, sono due: sicurezza e ecologia, la ricetta del «vivere l'auto in allegria». E' dunque possibile provare prototipi di ogni specie: da quelli con il controllo totalmente elettronico e intelligente della trazione (corregge anche gli errori del pilota) ai sistemi anti black-out (una galleria buia, un banco di nebbia? Il radar a infrarossi capta e segnala eventuali ostacoli; e ancora, la vettura per la guida assistita in autostrada, che «legge» il percorso, attivando una specie di pilota automatico capace di comandare autonomamente lo sterzo.

Inoltre, motori elettrici e ibridi. Su tutti, il propulsore sperimentale «integrato» Ima, che garantisce 1 km un solo litro di benzina, grazie al recupero d'energia in decelerazione.

(p. bi.)

Nissan, è di moda l'ibrido

Via con prototipi a benzina ed elettrici

TOKYO. La Nissan, seconda Casa automobilistica giapponese, mostra i muscoli, forte anche di un andamento finanziario positivo e al Motorshow di Tokyo si presenta con grande impegno. Lo sforzo, che comporta ingenti investimenti - ha detto il presidente Hanawa - un incontro al Salone con la stampa internazionale -, va in molte direzioni, pur restando il prodotto il principale obiettivo.

Lo slogan che campeggia nello stand «Diventare sempre più Nissan» centra in pieno la cultura dei giapponesi e la determinazione dell'azienda. Molti i temi affrontati. Quattro concept-car e un veicolo elettrico ultrapiatto, l'Hypermini di soli 2,5 metri di lunghezza, la testimonianza - ha aggiunto Hanawa - del nostro impegno in questo. Oltre a serie di avanzati dispositivi tecnologici, presentano sistemi ibridi di propulsione che abbinano motori a benzina ed elettrici.

Fra i prototipi, la AL-X ibrida, la Cube, la Stylis 6, familiare del futuro, la Trailrunner, un coupé

compatto che pensa anche al fuoristrada. Tra i modelli in produzione, spiccano la nuovissima P-Rossa anche in versione elettrica, da ieri in commercio in Giappone, che associa - affermano in Nissan - le valenze delle berline, delle station wagon e dei mini van in un unico prodotto. E poi troviamo nomi noti anche in Europa, la Primera station wagon, che arriverà in Italia nella primavera '98, e come la Micra ritalizzata, ora anche in versione cabriolet con motorizzazione a gasolio.

Sull'andamento della Nissan nel mondo, le previsioni '97 sono di 2 milioni 710 mila vendite, di 1 milione 140 mila in Giappone, come nel '96. «Nel nostro Paese - ha detto - sua volta il numero uno della filiale italiana Giuliano Musumeci Greco, presente a Tokyo - ci apprestiamo a concludere l'anno con risultati molto positivi (58 mila vendite, un salto rimarchevole rispetto alle 33 mila del '96), grazie anche agli incentivi, con un fatturato superiore a 1200 miliardi di lire. Un record».

(p. vil.)



SEIKO KINETIC. IL FUTURO È BELLISSIMO.

Se cercate ■ precisissimo orologio al quarzo
che funzioni ■ pila trovata Seiko Kinetic.
Indossatelo normalmente: Seiko Kinetic
accumula energia dal vostro movimento.
Toglietelo: l'orologio continua a funzionare
per 14 giorni grazie all'accumulo di energia.
Rimettetelo al polso: se sono passati più
■ 14 giorni bastano pochi secondi
e Seiko Kinetic riparte. Ora che sapete
quale sofisticata tecnologia c'è dentro,
guardatelo con attenzione: non vi sembra
davvero bellissimo, anche visto da fuori?

**SEIKO
KINETIC**

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti così

CONVENIENCE DAY



E' il sesto anniversario del nostro arrivo
preparatevi a qualcosa di terrificante.

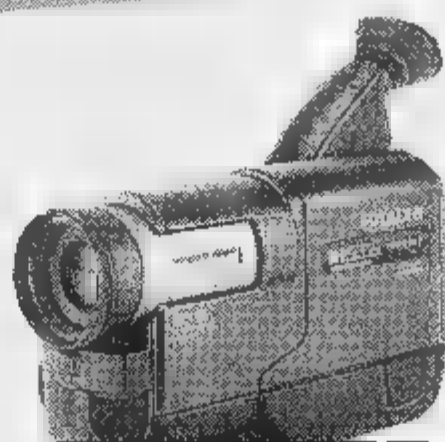
TROVATE INTERNET: <http://www.mediaworld.it>



469.000

Videoregistratore JVC

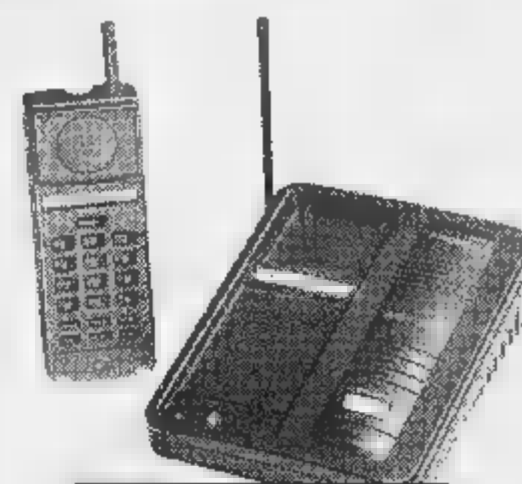
Mod. HR-J 448. VHS 4 testine. ShowView. ■ ore di registrazione. Moviola. Display a colori multi-lingua sullo schermo. 2 prese Scart. Riproduzione NTSC su TV PAL. Meccanica ultrarapida. Telecomando.



949.000

Videocamera HITACHI

Mod. VM 620. Videocamera Hi-8. Hi-Fi Stereo. Zoom digitale 24x. Definizione 570.000 pixel. Stabilizzatore d'immagine. Batteria ■ litio.



168.900

Telefono cordless PROMELIT

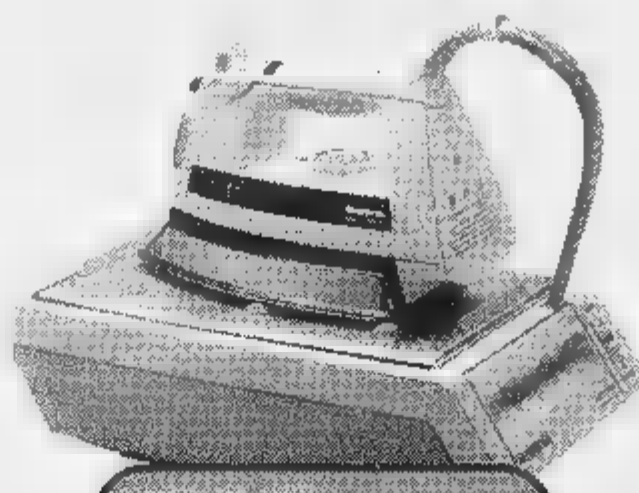
Mod. Roger 9600. Telefono cordless omologato. Frequenza 900 Mhz. Display LCD. 40 ore in stand-by. 10 memorie. Indicatore stato batterie.



249.000

Stampante CANON

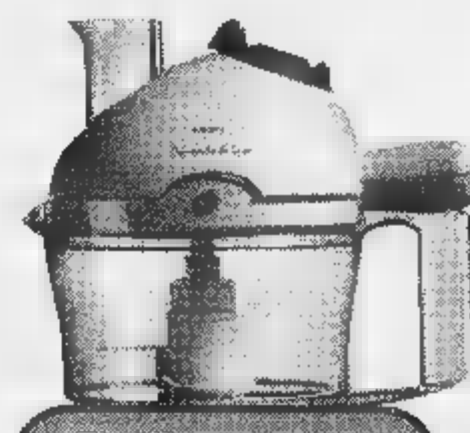
Mod. ■ 240. Stampante a getto d'inchiostro con risoluzione 360x360 Dpi. Velocità fino a 3/4 pagine al minuto. ■ anni di garanzia.



219.000

Ferro con caldaia ROWENTA

Mod. DG 103. Ferro con caldaia ■ caldo. Potenza 1200 W. Capacità 1 litro. 2,5 bar di pressione. Ferro piastra inox. 15 fori. Potenza 900 W. L'unico che permette di ■ il ferro automaticamente ■ collegare la caldaia ■ piccoli lavori.



99.000

Robot da cucina PHILIPS

Mod. HR 2831. Potenza 350 W. Minimo ingombro massima capacità: litri 2,3. Accessori: coltello acciaio inox, disco affetta ■ grattugia. 2 velocità.

L'INVASIONE DEGLI ULTRA-PREZZI.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21

DA MARTEDÌ
A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV

HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

Offerte valide dal 23/10/97 al 15/11/97, fino ad esaurimento scorte.
Lettera al Comune in data 15/10/97. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

CENTRO COMMERCIALE
SHOPVILLE LE

CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

**Fai subito
in via Giolitti, 53
Tel. 884141 r.a.**

LA STAMPA TORINO CRONACA

**Dove vai
se l'inglese
non lo sai?**

**Vai subito
in via Giolitti, 53
Tel. 884141 r.a.**

Venerdì 24 Ottobre 1997 TORINO 37

via Marengo 32, telefono 65.68.111

Iniziativa di Comune, Ascom e Confesercenti: «Rilanciamo il piccolo commercio»

Dietro la vetrina c'è un amico

Nascono i negozi-cortesia

Si chiama «Qui c'è un amico» ed è un'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, che permetterà - secondo le aspettative di Comune e Ascom - di trasformare ogni negozio cittadino in un piccolo punto d'incontro, particolarmente attento alle esigenze e ai desideri di anziani e bambini. A lanciarla, fra pochi giorni, sarà l'assessore al Commercio Firenze Alfieri insieme con il presidente dell'associazione commercianti Giuseppe De Maria, e quello della Confesercenti Antonio Carta.

Ma in che cosa consiste questo progetto pilota che dovrebbe coniugare commercio, assistenza e turismo in una città spesso criticata per la sua scarsa apertura verso le novità e il pubblico? Si tratta di un'associazione che dovrebbe allargare i servizi offerti dai punti vendita che esportano appunto l'adesivo «Qui c'è un amico». Secondo il progetto, dietro quella vetrina il cliente dovrebbe scoprire un mondo fatto di commessi dal comportamento familiare, sempre sor-

Si comincia dai
quartieri periferici
«Per chi entra
tanta gentilezza
e più servizi»



A sinistra, Giuseppe De Maria
presidente dell'Ascom



Firenze Alfieri che con Ascom
e Confesercenti ha organizzato
l'iniziativa dei negozi-cortesia

denti e pronti a soddisfare le richieste più diverse di chi varca la soglia del loro negozio. Dalla banale richiesta di usufruire della toilette (che spesso anche i bar non dispensano con grande entusiasmo, se non previa consumazione), a quella di ottenere un bicchiere d'acqua o informazioni turistiche sulla città. «E' un modo per rilanciare il piccolo commercio rispetto alla grande distribuzione - spiegava ieri Giuseppe De Maria - vogliamo far riscoprire al-

la gente l'antico rapporto che c'era fra il proprietario dell'unica bottega di alimentari o vestiti del borgo e gli abitanti del medesimo». Continua: «Ma si quell'antico rapporto di semi-amicizia che era possibile quando si lottava ancora l'orologio, ma rivela una verità: la logica dell'organizzazione moderna fatta non solo di cortesia e disponibilità, ma anche di un valido supporto fatto di materiale informativo sulle principali iniziative cul-

turali, sportive e sociali». Come sarà possibile riconoscere il negozio che segue questo progetto? «Semplice - risponde l'assessore Alfieri - tutti i punti vendita affiliati esportano una vetrina con su scritto lo slogan «Qui c'è un amico». E' quella bottega si potrà entrare anche non si vuole comprare nulla oppure soltanto, appunto, per chiedere un'informazione o sedersi qualche minuto a poltroncina. L'iniziativa dovrebbe decollare

entro Natale (o al più tardi nel gennaio prossimo) e riguarderà, all'inizio, i negozi dei quartieri centrali. Spiega De Maria: «Sono le zone periferiche le più adatte a prestarsi a questo progetto, quelle in cui esiste di più la cultura del borgo. Il centro ha già parecchi modi per attirare clientela e poi vive di luce propria. Ciò che toglie però, che in un secondo tempo l'iniziativa possa coinvolgere anche i botteghe del centro che estenderemo la possibilità di tenere aperto, due o tre volte l'anno, la domenica a turno».

E che cosa significherà, per i commercianti, invece, aderire al progetto? «Loro - risponde ancora Alfieri - riceveranno una grande quantità d'informazioni che in un primo tempo saranno su carta e poi, appena la città sarà completamente cablata, su video. Notizie che riguarderanno le iniziative cittadine, ma pure i lavori in corso che coinvolgeranno la zona dove si trova il loro negozio».

Emanuela Minardi

PIAZZA CASTELLO

Il cantiere in Sala Rossa



E ora i lavori di piazza Castello minacciano di essere bloccati. A chiedere l'immediato «stop» del cantiere è una mozione di Forza Italia che sarà presentata oggi alla conferenza dei capigruppo che sarà esaminate, probabilmente, nel Consiglio comunale di lunedì. Toccherà, quindi, alla Sala Rossa votare l'ipotesi di bloccare i lavori che stanno provocando polemiche non solo fra i comunisti: insieme con i gruppi di minoranza anche verdi e pds hanno espresso perplessità sulla pedonalizzazione dell'area di fronte alla Prefettura.

«883»



Max Pezzali «insegna» al Cavour

Grida gioia e richieste autografo: così ieri alle 12 al liceo classico Cavour di corso Tassoni per la lezione speciale di Max Pezzali il leader degli «883». Visto da ragazzo pulito, Max ha parlato ai giovani della sua musica. Che nasce dalle speranze, dalle aspirazioni e dalla difficoltà di un giovane che sta facendo la sua strada in un mondo dell'effimero che non vuole farsi travolgere da un'ora piacevole per capire che anche questa è scuola.

Ma la Telecom non ha dubbi: «Le chiamate sono partite da lì»

Stangata dal sexy-telefono

«Non paghiamo, eravamo in vacanza»

«Ciao, ti stavo aspettando. Voglio parlarci di vivo. Lascia che ti descriva...» poi ti presenterò tutto quello che eccitanti e perversi...»

Pochi minuti di sesso virtuale, decine di scatti, migliaia di lire d'addebito: il meccanismo delle chat-line, le linee «roventi» che mandano alle stelle le bollette del telefono. Dopo la vicenda della pensionata di 76 anni alla quale la Telecom ha chiesto oltre un milione per aver ascoltato e di messaggi erotici alla cornetta, due nuove contestazioni s'aggiungono alla lista delle telefonate hard. Daniele Favero, strada Antica di Collegno 180, ed Ettore Mule, via Sostegno 67, hanno consegnato ai carabinieri fotocopia delle loro bollette stratosferiche, firmando una denuncia contro ignoti per quelle chiamate scese che la Telecom dice siano state ascoltate dal loro telefono, e loro giurano di non averlo fatto.

Un milione e 300 mila lire in totale: 799 mila lire il debito di Favero, 599 mila quello di Mule. «Una cifra ancora abbastanza bassa», commentano i due. Il fatto, però, è



Daniele Favero

che quelle telefonate a luce rossa sarebbero state fatte da casa loro in estate, quando erano in ferie.

Anche stavolta, come nel caso della nonna-hard, è guerra aperta. «Le due linee sotto accusa non risultano manomesse», sostiene la società dei telefoni. La versione di Favero e Mule, vicini di casa e di sventura, è opposta: «Fatto quello che chiamiamo. Non abbiamo cordless che possano clonarsi. Non pagheremo, e guai alla Telecom se ci sospenderà la linea».

Chi ha ragione? Come sempre la risposta c'è. Non ancora, per

lo meno. «I nostri tecnici hanno verificato. Nessun dubbio», afferma la Telecom. «Saranno stati i fantasmi, ironizzano allora Favero e Mule. L'unica cortesia è che sia una che sull'altra bolletta contestata risultano chiamate con prefissi «005», «002», «166», «destinazione Cile, S. Leone, Tavalu, Haiti, Nuova Guinea».

Alla Telecom spiegano: «Rianalizziamo le pratiche dei clienti. In ogni caso, per mettere un punto a questa storia infinita, ricordano: «Esiste un servizio per bloccare o sbloccare le chiamate interurbane e internazionali: al costo di lire al mese più 22 mila una-tantum formiamo all'utente un codice segreto, tipo bancomat». E chi ha già ricevuto le bollette stratosferiche? Che possibilità di difesa ha? «Due: Conciliazione e l'Arbitrato. Sono descritte a pagina 46 dell'Avvisi. Si può trovare un accordo che soddisfi entrambi: una specie di patteggiamento. Da gennaio, ad esempio, abbiamo affrontato 170 contestazioni in Piemonte: ben 160 sono state risolte così».

Accossato

UNIVERSITARI

Multati

«Iscrizione
in ritardo»

L'Ateneo anticipa un anno la scadenza per il pagamento della prima rata delle tasse universitarie, ma molti non sono stati informati della novità. Ed è subito bagarre sulla mora di 100 mila lire che ora si trovano a dover pagare gli studenti ritardatari. G. Armand-Pilon a PAG.

IL GIUDICE

Musei

«Troppi sono
insicuri»

Il Museo Egizio, la Galleria Sabauda e centinaia di chiese, biblioteche, archivi e gallerie sono in regola con le misure antincendio. L'allarme è del procuratore Guariniello che dopo l'incendio della cappella della Sindone ha aperto un'indagine. Lupo e Pietropolito a PAG.

REMANI

«Specchio»

Il conservatorio
di Torino

I conservatori. Sono troppi? Sono pochi? Sono scuole che preparano davvero alla professione di musicista? E dove si conserva la grande tradizione italiana? Le risposte domani su «Specchio», in edicola con La Stampa, che è andato anche al conservatorio di Torino.

LA NOSTRA CITTÀ

«Specchio»

Il conservatorio
di Torino

TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi. FAX: 655-305. Sempre in funzione. Testi oltre 10 righe. LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA» CITTÀ - via Marengo 32, 10126 Torino - Testi oltre le 20 righe

È il nuovo servizio dell'Aeroporto di Torino



Tutti i voli in partenza a portata di telecomando.

PAG. 580 - TELEVIDEO - RAI 3 PIEMONTE

Ma la novità riguarda, per il momento, soltanto i confini aeroportuali

Da domenica frontiere più aperte

Caselle: niente documenti per i Paesi aderenti a Schengen

Sarà il volo per Parigi AF 1103/AZ 737B delle 10.30 di domenica ad inaugurare per l'aeroporto di Torino l'ingresso dell'Italia nello «Spazio Schengen». I passeggeri in partenza per la capitale francese troveranno ad attenderli una sorpresa: imbarco immediato senza controllo passaporto o della carta d'identità.

Una novità determinata dall'abolizione delle frontiere - per ora soltanto aeroportuali, per quelle terrestri e marittime bisognerà attendere la primavera - tra alcuni Stati europei: Germania, Francia, Belgio, Olanda, Spagna, Lussemburgo e Portogallo. Un accordo, detto Schengen (dal nome della cittadina lussemburghese dove è avvenuta la firma nel 1985) che prevede appunto l'allargamento dei confini degli Stati membri che appartengono così tutti allo stesso spazio.

Il volo Torino-Parigi, dunque,

in partenza domenica, sarà pagabile a volo interno. Le procedure per i passeggeri saranno le stesse che avrebbero dovuto espletare se invece di Parigi si fossero recati a Roma in qualsiasi altra città italiana. E i vantaggi non finiscono qui.

Arrivati a Parigi non dovranno essere sottoposti a nessun tipo di controllo, ma recuperato il loro bagaglio potranno direttamente dirigersi verso l'uscita con un notevole risparmio di tempo. Tutto naturalmente vale solo per i collegamenti tra le città comprese nello «Spazio Schengen» e non per i collegamenti misti. Per esempio un viaggiatore deve andare a New York, con scalo a Parigi, il discorso decade. L'abolizione delle frontiere non significa tuttavia che vengano anche i controlli. Tutti i posti di polizia e di dogana degli aeroporti compresi nello «spazio» saranno infatti collegati, tramite una rete tele-

matica, al centro nazionale Sis (Sistema informativo Schengen) che a sua volta richiederà le informazioni alla sede centrale di Strasburgo da cui, in tempo reale, sono forniti i dati sui soggetti sospetti, sia su oggetti di particolare interesse, per consentire ogni tipo di indagine.

E domenica, per celebrare l'avvenimento, in aeroporto Caselle, sarà presente anche il sottosegretario agli Affari Esteri, onorevole Piero Fassino, le autorità cittadine. La Sagat, la società di gestione aeroportuale, per lo storico appuntamento offrirà a tutti i passeggeri del volo per Parigi un imbarco sarà accompagnato da jazz band itinerante. Nella festa sono voluti coinvolgere anche i residenti: comuni attorno all'aeroporto che dalle 11.30 alle 13, nel piazzale bus, lato arrivi, potranno ammirare le prove di precisione del 13° Automotoretrò. (n. ber.)

Metodo Shenker. Un metodo unico al prezzo dell'anno scorso.



Quest'anno Shenker offre il suo metodo unico e collaudato allo stesso prezzo dell'anno scorso. Così, mentre il vostro inglese procede con successo, i prezzi rimangono fermi dove sono. Ma i vantaggi Shenker sono tanti. Chiamate il 011/544.458.

Torino, Casa Vittorio Emanuele 11, 87
http://www.portofolitalia.com/shenker



Migliaia di studenti non erano informati e ora devono pagare gli interessi di mora

Tasse, Università travolta dai ricorsi

Protesta per l'anticipo sulla prima rata

L'Ateneo anticipa di un mese la tradizionale scadenza per il pagamento della prima rata delle tasse universitarie: da fine ottobre a fine settembre. Ed è subito bagarre sulla piazza di 100 mila lire che si trovano a dover pagare gli studenti che solo in questi giorni si recano nelle varie segreterie di facoltà con la ricevuta del versamento. «Un'ingiustizia», dicono, «della quale ci aveva informati della novità».

Sulla scrivania del rettore, il professor Rinaldo Bertolino, i ricorsi costituiscono già una pratica voluminosa. Ricorsi individuali, ma anche collettivi. Alla facoltà di Medicina e Chirurgia è in corso una raccolta di firme tra gli iscritti. «Chiediamo - si legge sul foglio della petizione - l'esenzione dal pagamento della mora per tutti coloro che, ignari delle nuove norme e/o non raggiungibili agevolmente con comunicazioni informali, non avessero versato la rata entro il 30 settembre». Segue (per il momento) una cinquantina di nomi.

Una bella grana. Forse un po' se l'aspettava, l'Università. E' dallo scorso aprile, da quando cioè il Senato Accademico ha deliberato, per ragioni di bilancio, questo anticipo nel pagamento, che gli uffici di via Verdi si domandano qual è la strada più efficace e diretta per raggiungere i destinatari dell'in-

L'ENTRATA DEL DUTRILLA

Stanziati da Berlinguer 225 miliardi

Ora è ufficiale: il governo stanzia 225 miliardi in 10 anni per finanziare il programma di potenziamento delle strutture dell'Università. Serviranno a realizzare quei «poli integrati» mini campus che, come da tempo ripete il rettore Bertolino, «consentiranno all'Ateneo di adeguarsi agli standard universitari europei». Ieri, a Roma, è stato compiuto il primo passo verso il futuro con la firma di un protocollo d'intesa che individua una strategia di medio-lungo periodo. I successivi, toccheranno agli enti locali e alla stessa Università, che insieme dovranno assicurare al governo un pari impegno economico, per

un totale di 450 miliardi di lire.

E' uno sforzo senza precedenti, per l'Università. Che in vista degli impegni che l'aspettavano ha «strappato» al Politecnico il direttore amministrativo Pasquale Mastrodomenico, un funzionario di provata esperienza che gode della stima del rettore Bertolino e dell'intero consiglio di amministrazione, che ha approvato la nomina all'unanimità. Il nuovo direttore amministrativo dell'Università prenderà servizio dal 1° gennaio. Il primo progetto a cui lavorerà riguarderà la ristrutturazione dell'amministrazione centrale, ormai vicina al collasso.

formazione. Che non sono pochi, trattandosi di tutti gli studenti iscritti a un anno successivo al primo. In pratica l'intera popolazione universitaria ad eccezione delle matricole: un mezzo di 70 mila persone.

Racconta Lionello Bordini, il capo delle segreterie dell'Università, che è stato deciso di non scartare nessun canale: dal bollettino dell'Ateneo alla guida dello studente, dai manifesti affissi nelle facoltà ai comunicati inviati ai giornali e regolarmente pubblicati. Come se non bastasse, 70 mila lettere sono state inviate la scorsa estate, via ente Poste, a casa degli studenti. «Abbiamo fatto il massi-

mo, mi creda». Risultato? Pur in un dato complessivo sui versamenti effettuati entro i nuovi termini, dai ricorsi che piovono sul rettore è chiaro che qualcuno non ha funzionato. Non tutti hanno ricevuto la lettera, e le hanno prestato la dovuta attenzione. Non tutti hanno letto i comunicati affissi nelle bacheche e gli articoli sui giornali. Non tutti si sono informati in segreteria su eventuali modifiche introdotte con il nuovo anno accademico. Quante persone, esattamente? «Cinquecento, mille al massimo», secondo Bordini. «Migliaia», ribattono invece gli studenti.

«Anche perché - aggiungono - sono tantissimi gli iscritti che devono ancora fare il versamento e sono convinti che non sia cambiato nulla».

Adesso? Allarga le braccia, il professor Bertolino: «Devo riconoscere che gli studenti non sono del tutto colpevoli. Ma dal punto di vista giuridico-legale, le procedure sono state corrette. Mi dispiace, ma chi s'è iscritto entro il 30 settembre quelle 100 di mora le dovrà versare. C'è tempo fino alla fine di novembre». E il pro-rettore, professor Angelo Garibaldi: «Ammetto che è difficile avere un rapporto diretto con 70 mila persone. E capisco che ci possa-

no essere stati dei disguidi. Ma se anche da parte nostra lo sforzo è stato massimo: più così, cosa potevamo fare?».

E gli studenti? Proteste e malumori attraversano tutte le facoltà. Ma va detto che quasi tutti i ritardatari stanno versando la mora: nessuno, in sede di correzione del rischio di vedersi annullare un esame perché non risulta a regola con le tasse.

Battaglia già persa? Niente affatto. La maggioranza giura di non volersi arrendere. Promette anzi che porterà i ricorsi in tutte le sedi: «Noi del quinto anno». Medicina - racconta per esempio Erica Crosetti - siamo

disposti ad andare anche di fronte al Tar. Lei, intanto, s'è rifiutata di pagare la mora: «Quella lettera non è mai arrivata: né a me, né a nessuno dei miei colleghi». Facoltà. Nessun timore di eventuali ripercussioni sulla sua carriera universitaria? «Assolutamente. Pago un milione - di tasse l'anno, frequento una facoltà che ha la segreteria in un posto a sedi sparse qua e là. Come posso venire a conoscenza del fatto che i termini sono cambiati? La lettera che mi hanno spedito non è mai arrivata».

Gianni Armand-Pilon

Al 29° Congresso nazionale si è discusso ieri in particolare di Irpef, Iva, Imp, che presto bisognerà anche calcolare in Euro. Quindi è

richiesta al governo: «Chiediamo di porre mano a una legge di riforma di tutte le libere professioni per renderla adeguata agli standard europei». E sull'ovazione fiscale: «Il problema è dell'intero sistema Italia, non è quello che si possa imputare a noi. Noi, con grande fatica, siamo stati puntuali interpreti delle norme di legge, in particolare l'introduzione di una nuova imposta Irat per la quale non si discute sul forte aumento della pressione fiscale, ma si discute sul fatto che avremo un'imposta che sarà di difficile applicazione in aperto contrasto con modelli a livello europeo di tassazione».

Alle soglie dell'introduzione della moneta unica, il problema più grande da affrontare per la categoria è avere normative tributarie omogenee con tutto il continente, oltre che una pressione fiscale più bassa per competere con il resto del mondo. «La tassazione a livello europeo - è stato fatto notare fra l'altro al Convegno - è altissima, pare di oltre 40 punti rispetto alle altre nazioni nel mondo. E se analizziamo i tributi e i contributi in Italia, fra i più alti d'Europa». Non solo: il governo sta predisponendo riforme fiscali affrettate, a tal punto che non si rende conto delle conseguenze negative dei suoi provvedimenti, sostiene il responsabile della categoria per i problemi fiscali, Paolo Moratti. «E' un riforma non indilazionabile, il governo - facendo bene ad avviarla. Ma serve prudenza».

Francesco Papale, lo ha già annunciato, tornerà lunedì a Torino. Per lanciare uova davanti alla sede della Subalpina, in via Alfieri e della Axa, in via della Consolata. Forse qualcuno chiederà ancora l'intervento di carabinieri, polizia e vigili urbani che ormai non sanno proprio più che cosa fare. Sono pagine della guerra di Francesco Papale.

Ezio Mascaro

Romiti al Lingotto

«Cambiamo o ci cambierà l'Europa»

Alla vigilia dell'ingresso in Europa è necessario attuare un profondo cambiamento, oppure sarà il mercato a farlo per noi.

Il presidente della Fiat, Cesare Romiti, è intervenuto così, ieri, all'apertura del 29° Congresso nazionale dei Ragionieri Commercialisti, che si svolge al Lingotto fino a sabato. Nel discorso d'inaugurazione Romiti ha sostenuto e auspicato che «la vecchia Europa dove tornare ad essere un'area competitiva». Ad accogliere le sue parole c'erano, fra gli altri, il presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri commercialisti, William Santorelli, un esponente del Dipartimento Politiche Comunitarie della presidenza del Consiglio, Armando Bianchi Conti, e Gianfranco Borio, consigliere della Fec, la Fédération des Experts Comptables Européens. In sala, anche il vicesindaco di Torino, Domenico Carpani, e l'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo.

L'obiettivo dei congressisti riuniti fino a domani al Lingotto è quello di discutere assieme sulla «Professione per il mercato», ovvero come dovrà mutare l'attività dei ragionieri commercialisti in vista dell'ormai prossima realizzazione dell'Unione Monetaria Europea.

Che cosa significa, in concreto, l'introduzione dell'Euro per la categoria? «Ci sono soprattutto notevoli problemi a livello informatico di formazione di bilancio, ha esordito il presidente del Consiglio nazionale, Santorelli, garantendo comunque che i professionisti sono tutti impegnati sul fronte della Comunità e faranno la loro parte».

Al 29° Congresso nazionale si è discusso ieri in particolare di Irpef, Iva, Imp, che presto bisognerà anche calcolare in Euro. Quindi è richiesta al governo: «Chiediamo di porre mano a una legge di riforma di tutte le libere professioni per renderla adeguata agli standard europei». E sull'ovazione fiscale: «Il problema è dell'intero sistema Italia, non è quello che si possa imputare a noi. Noi, con grande fatica, siamo stati puntuali interpreti delle norme di legge, in particolare l'introduzione di una nuova imposta Irat per la quale non si discute sul forte aumento della pressione fiscale, ma si discute sul fatto che avremo un'imposta che sarà di difficile applicazione in aperto contrasto con modelli a livello europeo di tassazione».

Alle soglie dell'introduzione della moneta unica, il problema più grande da affrontare per la categoria è avere normative tributarie omogenee con tutto il continente, oltre che una pressione fiscale più bassa per competere con il resto del mondo. «La tassazione a livello europeo - è stato fatto notare fra l'altro al Convegno - è altissima, pare di oltre 40 punti rispetto alle altre nazioni nel mondo. E se analizziamo i tributi e i contributi in Italia, fra i più alti d'Europa». Non solo: il governo sta predisponendo riforme fiscali affrettate, a tal punto che non si rende conto delle conseguenze negative dei suoi provvedimenti, sostiene il responsabile della categoria per i problemi fiscali, Paolo Moratti. «E' un riforma non indilazionabile, il governo - facendo bene ad avviarla. Ma serve prudenza».

Claudio Fravet

IN GUERRA PER IL FELICE

ARRIVA al mattino, verso le 9. E si piazza lì, sul marciapiede, davanti al portone della Axa assicurazioni, in via della Consolata angolo piazza Savoia. Fin verso le 18. Così da quattro mesi. Una parola. In mano un sacchetto di plastica. Pieno di uova. Che ogni tanto lancia contro l'insegna della assicurazione, il portone in legno dello storico palazzo, sui muri dell'androne. La storia di Francesco Papale, 38 anni, abitante a Milano in via Tarvisio, sembra essere una guerra privata contro tre compagnie che, a suo dire, non vogliono pagargli un furto di preziosi (fra gli altri un anello con diamante da sette carati e mezzo) per un valore di mezzo miliardo.

Una guerra che vede i contendenti arroccati ciascuno sulle proprie posizioni. Gli assicuratori: «Siamo pronti a pagare fino all'ultima lira, ma lui ci deve documentare la proprietà di quei gioielli». Papale: «Sono un commerciante di preziosi, io i premi li ho pagati, adesso loro devono risarcirmi». Sulla vicenda indaga anche la magistratura: Papale è stato denun-

«Non vogliono pagarmi il furto di alcuni gioielli». Ma gli agenti: «Prima ci deve dimostrare che erano suoi»



A sinistra: Francesco Papale sorpreso mentre sta per lanciare un'ovale. A destra: Gino Ferrero, agente della Mondipol che è stato picchiato da Papale e Marianna Terranova, portinaia dello stabile in fronte alla assicurazione Axa.

Mei guai il giustiziere delle uova

Da mesi bersaglia due assicurazioni: denunciato

A sinistra: Francesco Papale sorpreso mentre sta per lanciare un'ovale. A destra: Gino Ferrero, agente della Mondipol che è stato picchiato da Papale e Marianna Terranova, portinaia dello stabile in fronte alla assicurazione Axa.



ciato per aver aggredito un agente della Mondipol in servizio davanti all'assicurazione. E la polizia vuole far luce su altri cinque analoghi furti denunciati tempo fa da Papale. Furti tutti coperti da assicurazione, agenzie sempre diverse. Alcune pratiche sarebbero ancora aperte. Ma queste sono altre storie.

Marianna Terranova, è custode del palazzo di via Della Consolata 8. «Tutti i giorni, pioggia o sole, quell'uomo arriva e più non si

muove. E' allontana solo per andare a prendere un caffè o mangiare un panino. Poi torna di corsa e riprende a lanciare uova». Lillo Bonardi è proprietario di un famoso e storico negozio di pelletterie che si affaccia anche su piazza Savoia: «E' un tipo simpatico. Ci ha raccontato la sua storia, dice che le assicurazioni non vogliono mai onorare i loro impegni. Passa la giornata in strada, tra auto e tram, poi quando comincia a far buio se ne va e racconta che torna

in treno a Milano».

Francesco Papale è in guerra con tre assicurazioni: la Axa, la Subalpina e il Lloyd Adriatico. Una polizza - la sua, ripartita sulle tre società - i responsabili delle compagnie usano identiche parole: «Le nostre società hanno sempre risarcito i loro clienti in tempi brevissimi. In questo caso il signor Papale ci deve solo fornire una documentazione completa». E cioè? «Ci deve certificare la proprietà, l'acquisto dei preziosi

gioielli che teneva in cassaforte e che gli sono stati rubati».

Gioielli davvero preziosi. Lui ha parlato, nella denuncia alla polizia, di un anello - un diamante da sette carati - mezzo, con un grado di purezza rarissimo, valore superiore al mezzo miliardo. Un pezzo, dicono gli esperti, commerciabile, a livello mondiale, solo su due o tre mercati.

Papale, va detto, ha portato carte e dichiarazioni di persone che giurano di aver visto i gioielli,

BOLLETTINO METEO

Venerdi 24 Ottobre

PREVISIONI

sa Piemonte e Valle d'Aosta, nevosità stabilizzata con tendenza ad un graduale rasserenamento. Venti deboli. Visibilità ridotta per foschia nella notte e nelle prime ore del mattino. Temperatura: stabilizzata.

Clima in città*			
MASSIMA	12,5	MINIMA	11,5
MINIMA	10,9	PRESSIONE (ora 20)	1013 hPa
UMIDITÀ (ora 14)	92%	del mese (ultimi 50 anni)	
PRECIPITAZIONI			
FIATO ALLE ORE 19	0 mm	MASSIMA	28,8 1 ottobre 1997
TOTALE DI QUESTO MESE	18,1 mm	MINIMA	-0,6 28 ottobre 1973
MEDIA (1913-1998)	101,1	UN ANNO FA	
Osservatorio Meteor. Piazza d'Armi		MASSIMA	13,1
		MINIMA	5,9

MERCURIO: passa dalla costellazione della Vergine in quella della Bilancia. Luna: si alza alle 1 e 1 minuto, cala alle ore 15 e 23 minuti.

OGGI: Luna 1 ottobre 19. Primo quarto 9 ottobre ore 14. Luna piena 16 ottobre ore 6. Ultimo quarto 23 ottobre 7. Luna nuova 31 ottobre 11.

Una lettrice ci scrive: «Come volevasi dimostrare l'Authority andrà a Napoli. Sono indignata, mi dispiace da morire per Torino, ma è certo senso mi fa quasi piacere e tanto di spiegarle il perché».

«Fin dal principio ho seguito questo problema: ho scritto lettere a Prodi, Veltroni, Maccanico, Dini, chiedendo semplicemente "se Torino merita l'Authority" e Torino "data" senza sottostare a giochi puramente politici, pur convinta che le mie lettere non sarebbero mai arrivate ai destinatari ma destinate prima dai segretari».

Ho scritto al sindaco Castellani, a Raffaele Costa, ai presidenti di Regione e Provincia, i quasi tutti i giornalisti che hanno firmato articoli su questo argomento, cercato di coinvolgere, responsabilizzare tutti i cittadini al problema con iniziative di "lotta" civile tipo raccolta di firme, tipo mandare lettere o telegrammi al governo o qualsiasi cosa utile a dimostrare la partecipazione di tutti i cittadini nel "volere" l'Authority a Torino. Niente, i torinesi - seri, non fanno piazzate, non fanno piangere, non vanno in tv a protestare. Torino sa dare, non pretendere. E così sia.

Specchio dei tempi

«Torino dare e pretendere: così l'Authority andrà a Napoli!»
«Rabbia per il biglietto pagato due volte» - «Il problema è sempre stesso: lavoro in nero» - «Come trasformarci tutti in ispettori fiscali»

«Per gli altri non so, prima o poi ci saranno nuove elezioni: io mi ricorderò chi non ama Torino. Non vengono a chiedere il mio voto, vadano a Napoli».

Maria Luisa Cerulli

Un lettore ci scrive: «Provenendo da Parigi con un biglietto di andata e ritorno ed avendo regolarmente pagato la prenotazione per i treni da Gare de Lyon 1630 e da Lyon in corrispondenza e dopo essere stato controllato dai francesi nel tratto fino a Modane ho trovato molto strano che il controllore italiano mi abbia fatto pagare il percorso da Lione a Torino con sopratassa di diecimila lire e dicendomi di andare a farmi rimborsare il biglietto in mio possesso. Sarebbe bene che le ferrovie informassero meglio i viaggiatori onde evita-

re queste arrabbiate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Prendo spunto dalla lettera intitolata "Collocamento: meglio chiamate differenziate?" da una mia lettera pubblicata qualche settimana prima per approfondire l'argomento. L'Ufficio Collocamento attribuisce un numero progressivo ad ogni iscritto (800 circa 15 anni, 1046) e anni. L'assunzione viene fatta in base a questo numero e alla qualifica. Alla fine del ciclo di lavoro il numero viene aggiornato, quindi esso indica l'anzianità di iscrizione ed eventuali attività svolte nel corso dell'ultimo anno».

Il trucco è questo: chi ha un numero basso (800-900) non si presenta alle chiamate per posti a tempo determinato (per non aumentare il punteggio),

lavora in nero e si presenta alle chiamate per i posti a tempo indeterminato, riuscendo ad aggiudicarsi. Il problema quindi è lo stesso: il lavoro in nero».

Piero Rizio

Un lettore ci scrive: «Riferendomi alla lettera "Solito ricatto, niente fattura", ed annullando la recente modifica del sistema di tassazione previsto dalla Finanziaria, vorrei fare alcune considerazioni. Il governo ha annunciato la riorganizzazione delle aliquote Irpef e sbandierato l'incremento delle esenzioni previste per moglie e figli a carico; nel contempo è previsto anche un maggior impegno contro l'evasione fiscale. A fronte di queste generose elargizioni, ci sarà necessario sacrificio: la riduzione degli oneri deducibili

per spese mediche dall'attuale 22% al 19%. E qui mi ricollego alla lettera citata».

A fronte di una spesa per cure dentali fatturata di otto milioni, il pagamento in nero risulterebbe di sei milioni, con un risparmio reale ed immediato di due milioni pari al 25%.

Facendo un breve calcolo, con le nuove aliquote, il cittadino ligio ed onesto recupererà solo il 19% della spesa, se tutto bene fra 5 anni, pari a L. 1.520.000, avendo però la soddisfazione che anche il professionista pagherà la sua parte di tasse. Ora, lo Stato, anziché diminuire l'aliquota per gli oneri deducibili avesse provveduto ad aumentarla ed anzi amMESSO nel nuovo anche le spese relative ad altri tipi di prestazioni, come ad esempio le spese di manutenzione sui fabbricati, sull'automobile ecc., avrebbe ottenuto una sicura collaborazione da parte di tutti i cittadini che si trasformerebbero automaticamente, e senza alcun onere aggiuntivo, in seversissimi "ispettori fiscali" che esigerebbero sicuramente la ricchezza fiscale per ogni prestazione mettendo automaticamente al bando i cosiddetti lavoratori in nero».

Claudio Fravet

SERIANA VIAGGI
Via Juvare 18 (di fronte Ospedale Ortolanov) TORINO - 011/51621-20 Dal Lunedì al Venerdì 9/12/30/15-19
QUALITA', CONVENIENZA e CORTESIA
SPECIALE CAPODANNO
VIAGGI IN AUTOPULMANO GRAS TURISMO CON BUS e TOLLETTA A PAVIA - ACCOMPAGNAMENTO
DA TORINO PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR - OTTIMI HOTELS DI 4 e 5 STELLE - TRATTAMENTO
IN PENSIONE COMPLETA - VISITE ESCLUSIVE e CENINE DI CAPODANNO INCLUSE NELLE QUOTE
SPECIALE PARIGI: 4 gg. dal 30/12/29 al 2/1/98 Lit. 190.000; PARIGI: 5 gg. dal 30/12/29 al
3/1/98 Lit. 210.000; COSTIERA SORRENTINA: 5 gg. dal 29/12/29 al 2/1/98 Lit. 990.000;
BARCELONA: 4 gg. dal 30/12/29 al 2/1/98 Lit. 740.000; BARCELONA: 5 gg. dal 30/12/29 al
3/1/98 Lit. 870.000; MADRID E CENTRO A: 7 gg. dal 28/12/29 al 3/1/98 Lit.
1.390.000; TOGO DELL'ANDALUSIA E MADRID CON WAPADANNA A SIVIGLIA: 4 gg.
dal 31/12/29 al 3/1/98 Lit. 1.690.000; ANDALUSIA CON TORRENOLINOS: 9 gg. da
30/12/29 al 3/1/98 Lit. 1.390.000; COSTA BRAVA: LORET DE MAR 9 gg. dal 27/12/29 al
3/1/98 Lit. 930.000; 9 gg. alle isole: CAI, BRUNELLES E LE PLANDIE 5 gg.; SALS-
BURGO 4 gg.; SALISBURGO E VIENNA 5 gg.; PRAGA 4 gg.; VIENNA 5 gg.; SALIS-
BURG E PRAGA 7 gg. SVIZZERA E CANCATE DEL RENO 4 gg.
RITIRATE IL CATALOGO PRESSO DI NOI oppure richiedeteci l'opuscolo illustrativo
di tutti i nostri viaggi. Vi verrà spedito gratuitamente. Per informazioni:
SERIANA VIAGGI srl Via Juvare 18 - TORINO - Tel. 011/56.32.930

Appello della direttrice della Salvemini Sei bambini con handicap in cerca di un assistente

Nella scuola elementare l'operatore è malato e nessun altro finora ha accettato il posto

Sei ragazzi handicappati in attesa di un assistente che si occupi dei loro bisogni primari, delle necessità quotidiane di chi può provvedere da sé neppure alle necessità fisiologiche. Accade alla elementare Salvemini di via Megarville. La direttrice Vanda Piccolomini è disperata: «L'operatore mandato per assistere questi ragazzi non ce l'ha fatta e si è ammalato. Noi ci prodighiamo, ma occorre un aiuto al più presto. Perché queste creature non devono perdere la loro dignità, devono essere messe in condizione di sentirsi di peso».

Ci sono 260 bimbi alla Salvemini, più quei sei ragazzini bisognosi di tutto. «Gli anni scorsi il Comune ci mandava i trimestrali chiamati dall'ufficio collocamento. Brava persona anche se non specializzata. A settembre siamo rimasti soli. Da allora ci hanno aiutati i 4 operatori della Cooperativa sociale che lavora nella scuola. Anche quello non sarebbe il loro compito: eppure non c'è stato bisogno di chiedere, fanno semplicemente tutto con tanta sensibilità e affetto. Si impegnano anche le insegnanti. Ma non possiamo andare avanti così. Perché i compiti previsti per loro sono diversi. Ed anche il loro volontariato è encomiabile, non posso non devo accettare quell'impegno oltre il loro lavoro. Ho chiesto più volte al Comune di provvedere. Occorre una donna che sappia accudire i bambini. Ma l'attesa si prolunga. Temo fino a gennaio quando ci saranno le nuove

assunzioni di operatori scolastici. Racconta con angoscia dei suoi alunni più gravi: c'è una ragazzina ormai donna che deve essere assistita anche nelle necessità più personali, gli altri bimbi in carrozzina che devono essere accompagnati e cambiati più volte nella mattina. «A complicare la situazione spiega la direttrice - ci sono le barriere architettoniche. Quegli alunni devono essere trasportati a braccia in refettorio e laboratorio».

L'assessore all'Istruzione Paola Pozzi a sua volta si rammarica: «La Salvemini non è stata dimenticata. Siamo lavorando per trovare una soluzione al più presto. La direttrice vuole una donna perché la ritiene più adatta al tipo di assistenza richiesta. Abbiamo cercato fra tutto

personale in servizio, ma nessuno ha accettato. Di conseguenza è stato spostato un operatore da uno dei Laboratori comunali. Purtroppo si è ammalato. Adesso siamo di nuovo alla ricerca di una operatrice capace di svolgere quel compito tanto delicato. Mi auguro di poter dare una risposta già nei prossimi giorni. In attesa delle nuove assunzioni. Assicura l'assessore che i primi saranno chiamati in servizio entro metà novembre, con una procedura d'urgenza. Come dire che bisogna resistere ancora poco. Sicuramente quei ragazzi sfortunati della Salvemini non saranno lasciati soli.

Maria Valabrega



L'assessore Paola Pozzi

Sono i personaggi illustri ritenuti degni di essere ricordati

Settantadue nomi per una via

Il «Guinness della pazienza» spetta a due filosofi in elenco fin dal 1921

Settantadue nomi, tra i quali quelli di 27 architetti, pittori, scultori, due attori e registi, di due filosofi, 10 scrittori, di poeti e giornalisti, di scienziati e docenti universitari, di uomini della Resistenza, di 11 politici. E' l'elenco delle personalità in lista d'attesa per essere ricordate in una via, una piazza, un tratto di strada cittadina. Questioni che devono dirimere le commissioni toponomastiche. Comune, rinnovata pochi giorni fa, dopo le elezioni primaverili: la guida Mauro Marino, subentrato alla presidenza della Sala Rossa a Domenico Carpani, ora vicesindaco.

La commissione dovrà dare chiarimenti. Per esempio sulla polemica sollevata dal Centro Pannunzio contro quei consiglieri comunali che hanno proposto di dedicare una via a Che Guevara, affermando che sarebbe invece auspicabile ricordare Giovanni Arpino.

Ma sia il rivoluzionario, sia il giornalista scrittore, scomparso nel dicembre di 10 anni fa, finiranno in lista d'attesa, con il primo direttore della Galleria d'Arte Moderna, Vittorio Viale, il calciatore del Torino, Gigi Meroni e Madre Teresa di Calcutta che, in deroga, è stata proposta, anche scomparsa recentemente, quindi da meno di due lustri come richiede il regolamento toponomastico. Con loro molti celebri defunti, proposti nel tempo come possibili «titolari» di strade, vie, piazze e slarghi cittadini, nonché di edifici pubblici, di scuole o dell'Aeroporto che, con voto unanime della Sala Rossa, doveva essere intitolato a Sandro Pertini (ma a due anni da quel voto, manca il nulla-osta del governo).

Nella lista degli «insigniti», per ora, c'è un solo scienziato: è Albert Einstein, in attesa da 11 anni, visto che il nome fu proposto alla «toponomastica» nel 1986. E non è tuttavia un record. Il «Guinness

della pazienza» spetta a due filosofi: Domenico Berti, docente universitario, senatore e ministro del Regno, in elenco dal 1921, e Pico della Mirandola, proposto un anno dopo, nel 1922. Ad entrambi le vie furono dedicate, ma poi nessuno le costruì.

Fra gli architetti, sono: Amedeo Di Francesco da Sottimiano (proposto nell'83), che dal 1490 al 1498 curò la costruzione del Duomo, Pier Luigi Nervi, progettista del grattacielo Pirelli di Milano e del palazzo delle esposizioni a Italia '61. Fra i pittori, Antonello da Messina, Jacopo della Quercia, il Giambellino, Giorgione, Pinturicchio. Fra gli attori, dopo la dedica della via dove sorge il Palastampa, ad Erminio Macario, in elenco restano, fra gli altri, Ettore Petrolini e Leopoldo Fregoli. Quattro i musicisti: Ildebrando Pizzetti, critico e direttore (1924) del Conservatorio di Milano, proposto nel 1983; accanto a lui (suggeriti nel 1991) Beethoven, Mozart e Louis Armstrong. Fra i patrioti, Salvo D'Acquisto, il vicebrigadiere dei carabinieri medaglia d'oro al valor militare.

Undici i politici. Mentre don Luigi Sturzo e Umberto Terracini sono ormai «istematizzati» in un tratto di lungo Stura e nella zona dell'E25-E27, in elenco sono comparsi i segretari del Pci, Enrico Berlinguer, e del pri, Ugo La Malfa. E c'è pure Aldo Moro, il presidente della vittima delle Br, l'Università ha dedicato il piazzale di fronte a Palazzo Nuovo, sul quale, trattandosi di proprietà privata, il Comune non ha competenza. Di qui la «permanenza» di Moro in lista d'attesa. Assieme a Piero Calamandrei, all'ex sindaco socialista Guido Secreto, a Pietro Nenni, e a statisti stranieri della levatura di Konrad Adenauer e di Robert Schuman.

Giuseppe Sangiorgio

IN LISTA D'ATTESA

	proposto dal 1921
Domenico Berti (filosofo)	1922
Pico della Mirandola (filosofo)	1922
Domenico della Rovere (cardinale)	1962
Antonello da Messina (pittore)	1983
Jacopo della Quercia (scultore)	1983
Pier Luigi Nervi (progettista)	1983
Leopoldo Fregoli (attore)	1983
Albert Einstein (scienziato)	1986
Guido Secreto (ex sindaco)	1989
Gigi Meroni (calciatore)	1997
Giovanni Arpino (scrittore-giornalista)	1997
Madre Teresa di Calcutta (religiosa)	1997

Una condanna in pretura a oltre due milioni di multa

Passaggi senza biglietto sui tram: 170 mila in un anno

Negli ultimi dodici mesi i passeggeri trovati senza biglietto sui tram sono stati 170 mila, pari al 4,25 per cento di quelli controllati. Insieme con il numero delle sanzioni amministrative, ieri l'azienda corso Turati ha annunciato due procedimenti penali a carico degli utenti.

Il primo riguarda il passeggero Umberto Nagini che è stato in un primo tempo condannato dalla Pretura di Torino a un mese di reclusione (pena poi convertita in una multa da due milioni e 500 mila lire). Motivo: l'uomo era stato sorpreso con un abbonamento

mensile contraffatto cui aveva cancellato la timbratura del precedente plastificando il documento nel tentativo di mascherare l'irregolarità. Risultato: dovrà anche pagare all'Atm le spese processuali e risarcire il danno civile, ancora da quantificare. L'altro procedimento penale riguarda un secondo passeggero, Giuseppe Lombardelli, che, trovato senza biglietto, ha fornito ai controllori false generalità (ha poi patteggiato una multa da 700 mila lire). L'uomo era stato denunciato una volta che i controlli svolti all'anagrafe avevano rivelato che le generalità da lui fornite erano inesistenti.

IN BREVE

RAPIDA

Silvio Viale: «Un medico, ha inviato al presidente dell'Ordine dei Medici, Michele Olivetti, una lettera contro la decisione di sospendere la sperimentazione di praterapia all'Oltalmico: «La medicina ufficiale non può ignorare, deve confrontarsi».

CONVEGNI E MEDICI
Il Servizio sanitario radiografato alle Molinette
Seconda giornata di convegno, oggi alle Molinette, per discutere di «Basi scientifiche dell'attività dei servizi sanitari», ore 9-16,30, aula magna di Bramante. Presente l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, a mezzogiorno è previsto l'intervento del ministro Rosy Bindi.

IPROVISIONE

Dibattito sui problemi in età pediatrica

Alle 20,15, hotel Royal (corso Regina Margherita 249), i dottori Bruno Oldani e Mario Vanzetti, dell'ospedale Mauriziano, parleranno dei problemi dell'iprovisione in età pediatrica.

COLDIRETTI

Dal Piemonte a Roma per difendere l'agricoltura

«Il governo abbia il coraggio di difendere le produzioni agricole italiane e intervenga affinché l'Italia non sia l'unico Paese in Europa a non avere una politica agricola degna di questo nome. E' la richiesta fatta a Roma dalla rappresentanza piemontese della Coldiretti, durante la mobilitazione nazionale di categoria.

CONFERENZE

Cisl chiede una conferenza con il Piemonte del Duemila

La Cisl regionale e delle telecomunicazioni chiede una conferenza regionale sul Piemonte del Duemila: «La questione Piemonte trovi giusta considerazione anche per il polo telecomunicazioni a Torino».

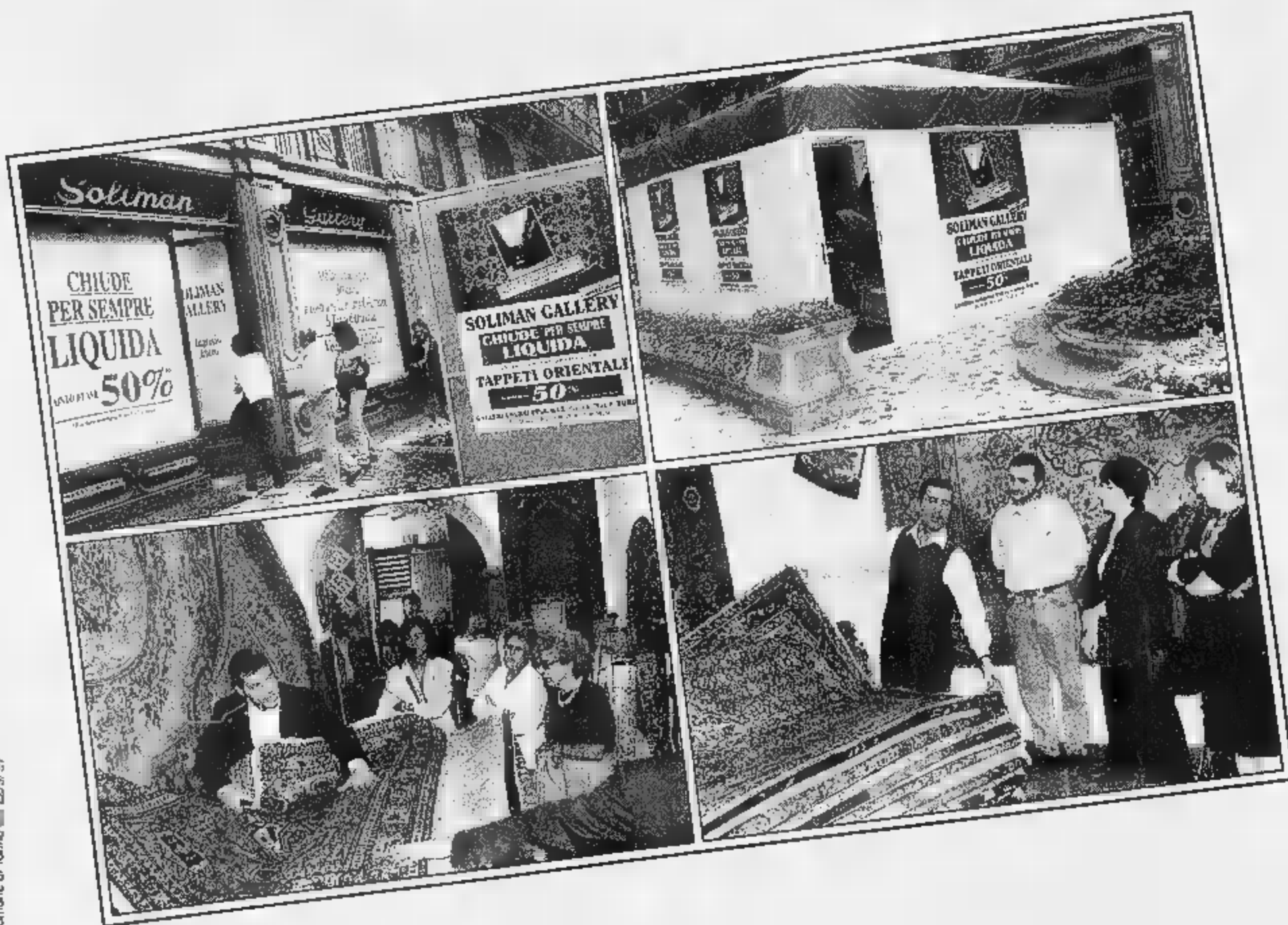
CONFERENZE

Cisl chiede una conferenza con il Piemonte del Duemila

La Cisl regionale e delle telecomunicazioni chiede una conferenza regionale sul Piemonte del Duemila: «La questione Piemonte trovi giusta considerazione anche per il polo telecomunicazioni a Torino».

Chiude dopo oltre trent'anni la storica Galleria.

LA RICERCA DEI TAPPETI DI UN TEMPO NELLA LIQUIDAZIONE DI SOLIMAN GALLERY.



Ha il sapore dei tappeti di un tempo la Collezione che la Soliman Gallery è andata costruendo nei suoi lunghi anni di attività. Tappeti di qualità sicura, pregiati nelle lane e originali nei motivi, come accadeva di trovare presso i «mercanti» di fiducia che ciascuno possedeva. Adesso che, per la cessazione della attività, la Soliman Gallery ha deciso di liquidarla sono moltissime le persone che accorrono nella centralissima Galleria Subalpina con l'intento di assicurarsi bei tappeti di un tempo se non addirittura autentici capolavori dell'artigianato più antico del mondo.

LO SCONTO DEL 50% CENTINAIA DI TITOLARI

Centinaia di esemplari diversi per motivi, tonalità e formati. I tappeti della Collezione sono veramente tanti, ma si è ugualmente risolto il problema di un'esposizione completa da vedere con l'aiuto di autentici esperti. La necessità di concludere la liquidazione in breve tempo, inoltre, è la spiegazione dello Sconto reale del 50% praticato sulla quasi totalità dei tappeti ad eccezione di pochi esemplari apparsi in mostre e pubblicazioni offerti, comunque, a prezzi di assoluta convenienza.

LA GARANZIA DI UN ESPERTO FAMOSO

Dopo molti anni Paolo Pioppo, il famoso esperto, è tornato a fornire alla Galleria la sua preziosa consulenza periziando ogni esemplare, controllandone l'origine e la qualità, nonché prevedendo «expertises» per gli esemplari più raffinati e rari. Una garanzia in più che Soliman Gallery offre ai clienti vecchi e nuovi alla ricerca di un tappeto con il quale completare la propria casa ed investire, perché no?, qualche cosa che col tempo potrà solo aumentare il proprio valore.



GALLERIA SUBALPINA

SOLIMAN GALLERY

GALLERIA SUBALPINA, 9/13 - Piazza Castello - TORINO
Tel. 545337 - Orari: 9,30-12,30 / 15,30-19,30

L'azienda costretta a una pre-selezione: «Sorpresi anche noi»

Direttore Amiat, 191 in lista

La poltrona vale 170 milioni l'anno

Cantonovantuno persone per la poltrona. Quella, evidentemente appetibile, del nuovo direttore Amiat. Direttore di cui l'azienda di via Germagnano fa a meno (se non nella persona del suo sostituto pro tempore Roberto Sbrana) da quasi un anno. Le improvvise dimissioni di Ivan Strozzi, infatti, risalgono al febbraio scorso. Un mese dopo, su tutti i principali quotidiani apparve l'annuncio della ricerca del nuovo direttore "incarico per cui si richiedevano titoli come una laurea in ingegneria e buona conoscenza dei temi ambientali. Ebbene, mai l'Amiat avrebbe immaginato di essere letteralmente subissata dalla richieste di professionisti e dirigenti di tutta Italia: 191, per la precisione, e cui soltanto due donne (una persino geologa, requisito perlomeno bizzarro): «Siamo davvero sorpresi e tanto entusiasmo» ha spiegato ieri il presidente Amiat Bernardo Ruggeri che, tempo fa, proprio in considerazione del fatto che era pervenute così tante domande affidò una pre-selezione alla società di organizzazione aziendale Soges e chiese pure al sindaco Castellani di prolungare fino al 31 dicembre il termine per individuare il futuro direttore dell'azienda d'igiene ambientale.

Fra gli aspiranti anche architetti e geologi. «Conferma dei tanti disoccupati ad alto livello»

Bernardo Ruggeri
presidente Amiat



mande siano pervenute da tutta Italia».

Ma perché è così appetibile la poltrona di direttore generale dell'Amiat? A parte la questione del prestigio sembra che il reddito incida non poco. In media, infatti, un professionista come questo guadagna circa 170 milioni l'anno. Ma poi c'è un margine di contrattazione personale: l'ex direttore Ivan Strozzi, per esempio, guadagnava 18 milioni netti il mese. Inoltre c'è la questione del disoccupato ad alto livello. Non si spiegherebbe altrimenti, infatti, il motivo per cui l'azienda di via Germagnano è stata invasa da domande e curriculum che poco o nulla c'entrano con le competenze richieste a un direttore Amiat. Geologa a parte, fra gli aspiranti, infatti, c'erano pure parecchi filosofi o architetti. «Chissà, forse pensavano alla prossima discarica a una magnifica cattedrale» scherzava all'Amiat.

I lavori nell'area di via Stradella

Il pds contro l'assessore «Troppi ritardi sulla Spina»

Nel mirino c'è Verneti che ammette «Inspiegabile la lentezza del cantiere»

Ancora polemiche sulla Spina Reale sui lavori di riqualificazione dell'area intorno a via Stradella. A sollevare, questa volta, è la sezione Madonna Campagna/Lanzo del pds. Con una lettera aperta inviata all'assessore all'Ambiente, Gianni Verneti, e al sindaco di Torino, Valentino Castellani, la Quercia sottolinea come sia ormai evidente che i tempi prospettati non verranno rispettati e pone cinque quesiti all'assessore. Il primo: «Come mai si interrotti i lavori quando riprenderanno». Secondo: «Quando verrà effettuata l'apertura alle auto». Terzo: «Quando verrà risolto il problema della palazzina occupata, di fronte alla Circostrazione». Quarto: «Quando saranno terminati i lavori». Quinto: «Quando partirà il lavoro di ristrutturazione di piazza Mattiolo». Spiega il segretario dell'Unione, Roberto Placido: «Un

progetto così importante può diventare problema negativo. E' ora che ognuno si assuma le proprie responsabilità evitando poco eleganti "scaricabarile". Da parte nostra organizzeremo tutte le azioni opportune».

Che cosa risponde Verneti? «Purtroppo le persone che protestano hanno ragione. Siamo di fronte ad una lentezza inspiegabile che rischia di vanificare la bontà di un intervento di riqualificazione. Il cantiere è stato riaperto lo scorso lunedì, dopo un blocco di due mesi, ma purtroppo va ancora a rilento. E' impossibile trascinare un cantiere per così troppo tempo. Già ma che farà in concreto l'assessore? «Controllo costante su chi ha la responsabilità del cantiere». E Verneti annuncia anche una ricognizione completa su tutti i cantieri aperti in città. Vedo troppo lentezza».

MANCANTE

ARRESTI

Sorpresa a spacciare a Porta Palazzo

I carabinieri della Compagnia Oltredora hanno sorpreso tre extracomunitari mentre spacciavano cocaina ed a Porta Palazzo. In manette sono finiti due marocchini, Salam Adou, 22 anni e Anise Chari, di 20, ed un senegalese di 30 anni, Faziou Anta. I giorni scorsi altri otto extracomunitari sono stati arrestati. Controlli analoghi proseguono anche nella zona dei Murazzi, dove le forze dell'ordine, hanno arrestato altri 5 spacciatori.

INCHIESTA

L'ambasciatore Ruggiero parla del mercato

«Globalizzazione dei mercati: inventare il futuro» è il tema della conferenza che l'ambasciatore Renato Ruggiero terrà oggi, alle 18, nell'aula magna del rettorato, in via Verdi. E' previsto il saluto del rettore, professor Rinaldo Bertolino, e una presentazione del professor Giuseppe Porro.

Colpo da 27 milioni alla Bna di c. Siracusa

Ha fruttato 27 milioni il colpo messo a segno dai malviventi che mercoledì hanno rapinato la Banca Nazionale dell'Agricoltura in corso Siracusa 92/4. I due, mascherati e armati di taglierina, dopo aver svuotato le casse, sono fuggiti a bordo di un Y10.

Domani la protesta degli autotrasportatori

Domani manifestazione di protesta organizzata dalla Fai, la federazione autotrasportatori italiani. Cento camion si ritroveranno nel piazzale del vecchio dazio, all'incrocio tra i corsi Vercelli, Giulio Cesare, Romania e l'autostrada To-Mi. Un'autocolonna alle 14 sfilerà per le vie della città fino a raggiungere Torino Esposizioni per l'assemblea regionale della categoria. Interverranno il presidente nazionale della Fai, Fabrizio Palenzona, e il segretario nazionale, Paolo Ugge.

Clinica protesica Medici a convegno

Le «Giornate di aggiornamento di Clinica Protesica» organizzate dal Servizio autonomo di riabilitazione orale si tengono da stamane a domenica nel salone del Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia 40.

Uno dei due si era allontanato in aprile dal campo profughi di Brindisi

Albanesi nascondevano un arsenale

Sequestrate pistole, mitraglietta e pallottole

Chi c'è dietro alle tre persone arrestate giorni scorsi dalla squadra mobile? Perché quei due albanesi un vero arsenale, tre pistole, una con silenziatore, e una mitraglietta, quasi duecento pallottole? Sono alcune delle molte domande sulle quali stanno lavorando gli uomini di vicequestore Salvatore Mulas, che della Mobilità è il capo. Forse sono trafficanti di armi, collegati con la malavita nostrana, rapinatori e spacciatori di droga.

Le indagini sono della speciale squadra che indaga sulla presenza dei molti clandestini albanesi. Gli agenti stavano seguendo un operaio di Fier, Artur Luzi, 36 anni, che si era allontanato dal campo profughi di Brindisi nell'aprile scorso, quando era arrivato assieme a tanti altri connazionali su una delle «scarrette del mare», imbarcazioni che trasportavano ogni notte decine di disperati.

Artur Luzi, fuggito da quel campo raccolta, era un clandestino. Gli agenti lo hanno seguito e scoperto che viveva in una ragazza in un alloggio di via Buviva 26. Lì è stato fermato giorni fa. Stava uscendo di casa, aveva infilato nella cintura dei calzoni 6,35 con silenziatore e caricatore. Un'arma pronta a sparare.

Fci, in e in cantina, gli uomini del commissario Gian Maria Sertorio hanno un'altra pistola con altre munizioni e, in camera da letto, una bustina con 70 grammi di eroina. Per questo in carcere è finita anche per concorso in detenzione di droga la sua amica, Micheline I., 45 anni, incensurata e che è stata scarcerata dopo l'interrogatorio dell'uomo. Artur Luzi è privo di permesso di soggiorno e risulta avere un precedente a Torino nel '96 per una vicenda di documenti falsi. Il suo passaggio per il campo profughi di

La polizia: alcuni clandestini collegati con rapinatori e spacciatori



Artur Luzi (sopra) e Abedin Kumanaku i due albanesi arrestati

Brindisi dimostrerebbe, dicono, questura, che ha tentato di rifarsi la faccia, fingendo di essere un profugo durante i giorni drammatici di scontri e guerra civile.

Un'altra operazione ha portato all'arresto di un secondo albanese, che teneva una pistola nascosta sotto le tegole del tetto della sua mansarda, in corso Principe Eugenio 32. In manette è finito Abedin Kumanaku,

33 anni, di Tirana, regolarmente residente in Italia. L'uomo era già stato sottoposto a custodia cautelare dalla questura di Venezia per sfruttamento della prostituzione. Nel suo alloggio avevano trovato rifugio cinque o sei albanesi, tutti irregolari. All'arrivo della polizia hanno tentato di fuggire. Sono stati fermati e identificati. La loro posizione è ora all'esame dell'Ufficio stranieri.

Gli ex alunni

«Trovare i fondi per la scuola mitologica»

La Confederex (confederazione ex alunni della scuola cattolica) esprime il pieno appoggio al lavoro della Cei e alle strategie da questa adottate in merito al progetto di riforma della scuola proposto dal ministro Berlinguer, ma manifesta preoccupazione per quanto attiene ai risvolti esecutivi dell'obiettivo paritario, perché «l'attuale compagine legislativa realizza affermazione di principio che necessita dello stanziamento di corrispondenti risorse finanziarie, senza le quali il riconoscimento rimarrebbe inattuato».

La Confederex invoca «l'impegno di tutte le forze politiche, perché vengano individuate le risorse necessarie, a sostegno della parità, con la prossima legge finanziaria, utilizzando gli attuali capitoli di bilancio».

Sabato facoltativo

Settimana corta in prova alla Modigliani

Settimana corta, in prova, alla media Modigliani di via Colli-no. Il sabato di vacanza è facoltativo, perché la scuola rimarrà aperta per le classi che lo richiederanno. S'inizia la prossima settimana. A dicembre la verifica. Per capire questa settimana corta così come è stata pensata dal preside Giuseppe Cusumà, in accordo con docenti, ha funzionato. Potrà continuare se la risposta è positiva, altrimenti si ritornerà ai sei giorni di lezione. Si andrà in classe dal lunedì al venerdì ruotando su ore di 50 minuti, più un rientro nel pomeriggio per completare le 30 ore settimanali di lezione.

Il rientro pomeridiano sarà impiegato per approfondimenti nell'area linguistica e scientifica. Ed anche per quelle attività pratiche che vanno dall'educazione artistica allo sport.

14 CGDA NON SCIUPARE

C.so TURATI, 75
(Angolo C.so Brumadese)

MONCALIERI

V. di Bologna

011/642654

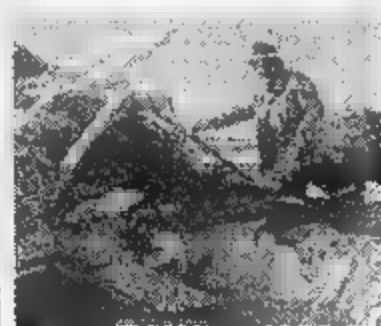
Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

iperstore

Mi ha capitato!



Fino
all'8.11



L'iniziativa di Specchio dei tempi per un aiuto rapido ai paesi terremotati

Versati dai lettori 1.316 milioni

Assegni di solidarietà già dati in 46 Comuni

I bambini e il terremoto. Le ■■■■ sconvolgono ■■■■ vita anche ■■■■ più piccoli, cancellando la scuola, disadorno i momenti di svago, allontanando gli ■■■■. Consentire ai bambini ■■■■ vita il più possibile normale ■■■■ una priorità che ha due spiegazioni: ■■■■ prima sta nell'esigenza ■■■■ ridurre il più possibile il trauma ■■■■ sisma ■■■■ chi è più fragile, la seconda ■■■■ consentire ai genitori, in un momento ■■■■ grande impegno quale quello dell'emergenza e della prima ricostruzione, ■■■■ disporre ■■■■ tempo e di ■■■■ nità per agire con costrutto.

I bambini devono per questo tornare ■■■■ più presto ■■■■ scuola od all'asilo. E devono trovare assistenza anche nelle ore pomeridiane, perché è obiettivamente difficile fare i compiti da soli, sotto ■■■■ tenda ministeriale o dentro ■■■■ vecchia roulotte. Specchio dei tempi, grazie alla generosità dei suoi lettori, è intervenuto subito con ■■■■ merose iniziative su questo fronte. A Casale, d'intesa ■■■■ la Caritas, nei giorni scorsi ha finanziato l'acquisto di una tensostruttura per consentire ai bimbi dell'asilo ■■■■ e ■■■■ elementari ■■■■ avere un tetto e di trovare assi-

stenza in locali riscaldati. Un'analoga iniziativa ■■■■ stata presa anche per Nocera Umbra. Ieri gli invii ■■■■ La Stampa hanno accolto la richiesta ■■■■ Comitato Genitori della Scuola Elementare ■■■■ San'Eradio (pesantemente lesionata e probabilmente irrecuperabile) per l'acquisto ■■■■ un prefabbricato così ■■■■ consentire l'immediata ripresa ■■■■ delle lezioni. La solidarietà dei lettori permetterà alle ■■■■ Francescane di riaprire ■■■■ più presto, sempre a San'Eradio, anche la scuola materna. Intanto, nella roulotte di Valtopina, Specchio dei tempi ha provveduto ad attrezzare un particolare container-cucina destinato alle mamme che potranno così preparare il cibo più adatto ai neonati ■■■■ bambini di pochissimi anni d'età, spesso a disagio di fronte ai menù forniti dalla Protezione ■■■■ Civile, ■■■■ ottima qualità ■■■■ piuttosto rigidi e destinati soprattutto ai grandi. Intanto gli assegni di solidarietà (che variano da uno ■■■■ cinque milioni) sono stati consegnati finora in 46 Comuni o borgate ■■■■ oltre 700 famiglie. Il totale delle offerte ricevute ■■■■ arrivato ■■■■ sera a un ■■■■ liardo ■■■■ 316 milioni.

200.000; A.P.C. 200.000; M.M. 200.000; Adelina Riviera 200.000; Federico ■■■■ in ricordo di mio marito marchigiano che tanto ■■■■ va la ■■■■ terra, Lucia Battaglia 200.000; F.S. 200.000; Anna e mamma ricordando papà 200.000; Gian- ■■■■ Margherita 200.000; A.P. 200.000; ■■■■ ricordo della mamma 200.000; Adriana Nepote 200.000; C.G. 200.000; Carlo Lesagni 200.000; Anna ■■■■ Terzano 200.000; da Renato a Maria Grazia ■■■■ appena sposati 200.000; Carla ■■■■ Piero 200.000; M.e B.F. 200.000; Noris, Gio ■■■■ Marco 200.000; S.M.R. 200.000; Evario Damiani 200.000; Giovanni Sinibaldi 200.000; Carlo Tamagnone 200.000; famiglia Paschero 200.000; Caterina Roscio 200.000; Matteo 200.000; S.C. 200.000; Chiusano Porcellana 200.000; Paolo ■■■■ Maria 200.000; Pietro Castagnola 200.000; famiglia Bassone 200.000; Domenico Perino 200.000; E.F. 200.000; G.B. 200.000; Corinna e Angelo 200.000; P.C. 200.000; in memoria ■■■■ Rolando 200.000; in ■■■■ moria di Mimmo, i due gemelli 200.000; Angela Chialberta 200.000; Acutac srl 200.000; Roberto ■■■■ do 200.000; Caterina Garino 200.000; Dasse ■■■■ 200.000.

Alessandra ed Elena 200.000; Luigi Perosino 200.000; papà Giuseppe ■■■■ Pietro, Valperga 200.000; Continente Dia spa Trofarello 200.000; in ricordo ■■■■ Ines ■■■■ Graziano, Carentino ■■■■ 200.000; ■■■■ miei cari, Alpiagnano 200.000; M. Franca Dupont, Grugliasco 200.000; ■■■■ & L. 200.000; Claudia Buscaglia 200.000; Valerio Ruggiero, Roma 200.000; Marco ed ■■■■ 200.000; Dottori Ponta 200.000; M.A. 200.000.

A.G.I. 195.000; ■■■■ Girardi, Rubiana 150.000; Sergio Rolfe 150.000; Giorgio Zardo, Asili 150.000; Anna ■■■■ Giraudo Busca 150.000; Laura Ruggieri, Brescia 150.000; famiglia Carpi 150.000; Matteo Sgobbi 150.000; P.R.

150.000; in ■■■■ dei nostri ■■■■ defunti C.A.P.P. 150.000; Amelio 150.000; V.B. 150.000; Giorgio Rimondi 150.000; Annalisa Roda 150.000; in memoria dei nostri defunti 150.000; Elvira Maria 150.000; Federico Sefusatti 150.000; Carlo Marchis 150.000; R.C. 150.000; An- ■■■■ ria Mosso in Cortina 150.000; G. Carlo Bona 150.000; Armando 150.000; Giuseppe Fiorini 150.000; Marilena ■■■■ Giuseppe, ricavo del mercatino delle pulci ■■■■ Bibiana 140.000; ■■■■ italiani ■■■■ italiani ■■■■ commozone e solidarietà Riccardo, Enza ed Elisabetta 120.000; Emanuele Spano 110.000; in memoria di Nino 100.000; Robi ■■■■ famiglia 100.000; ■■■■ il piccolo Edoardo 100.000; Anna e Adelberto 100.000; per gli amici sfortunati 100.000; Elio e Uina 100.000; Claudia 100.000; Luigi Ceriani 100.000; Evangelista Ardolino 100.000; Giovanna '84 100.000; Angela e Gabriella 100.000. [continua]

Totale ■■■■ 1.316.172.000

Come ■■■■ può versare

I versamenti per Specchio dei tempi si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, ■■■■ lunedì ■■■■ venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) ■■■■ via Marengo 32 (9,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza ■■■■ gravio ■■■■ spesa è anche possibile versare presso ■■■■ gli sportelli ■■■■ bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni ■■■■ non contanti, indirizzando a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marengo 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. ■■■■ anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo ■■■■ stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare ■■■■ a domicilio.

Dove

plafoniera vetro smerigliato, Ø cm 46

68.⁰⁰⁰ va

FAS
faretto a pinza
alluminio. Nero o rosso

29.⁰⁰⁰

la luce

LOD
lampada da parete, acciaio,
colori vari, larghezza cm 25, max 40w

9.⁹⁰⁰
quando

dive nta

BASUN
lampada terra
alogeno 300W
vetro smerigliato

99.⁰⁰⁰

buio?

sconto
15%

Lampadina a risparmio
energetico Osram.
Offerta valida fino all'8/11,
salvo esaurimento scorte.

IKEA

Visitateci anche su Internet, al sito www.ikea.it.

GRUGLIASCO (TO) Via Crus.
Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - ■■■■, Sabato 9-20.

LO SPORT

Il tradizionale rally prevede 10 prove speciali
Domani mattina alle 10
scatta il «Carmagnola»



Scatta domani alle ore 10 da piazza ■■■■ Italia il 16° Rally di Carmagnola, valido per la Coppa Italia 1ª Zona e per il Campionato Rallyes Piemonte e Valle d'Aosta. La gara si disputa quest'anno di giorno, con 10 prove speciali (5 da ripetere) tutte su asfalto, che ■■■■ snoda ■■■■ nella ■■■■ di Alba e delle Langhe. Questi gli ■■■■ dei passaggi delle prove speciali: Rivalta (ore 11,05 e 15,56), Roddino (11,58 ■■■■ 17,06), Rocchetta Belbo (12,44 ■■■■ 17,54), Santo Stefano Belbo (14,10 ■■■■ 19,25), Mango (14,47 ■■■■ ■■■■). Quest'anno il regolamento impone l'assistenza alle vetture unicamente all'interno di appositi parchi, allestiti a Santo Stefano Belbo e Carmagnola. L'arrivo finale è fissato alle ore 21,43.

Gli iscritti sono ben 150, con un ottimo standard qualitativo. La lotta per ■■■■ successo assoluto vede protagonisti il novarese Franco Uzzani (Subaru Impreza), il biellese Tiziano Borsa ed il lombardo Franco Leoni (quest'ultimo vincitore della passata edizione), entrambi su Ford Escort Cosworth. Buone possibilità anche per le spettacolari Renault Clio Williams di Luca Cantamessa, Andrea Soglio, Sergio Rao e Claudio Gomba, per la Lancia Delta HF integrale di Mario Viotti, per la Opel Astra ■■■■ Gianfranco Veduggio e per la Peugeot 306 16S di Mario Crestani. In gruppo ■■■■ sono favoriti il pinerolese Griotti ■■■■ il ■■■■ De Stefano, entrambi sulle Subaru della Melega. (r.v.)

SPORT FLASH

■ **PALLAVOLO, CON LA KAPPA.** La Kappa Cus Torino, alla vigilia dell'inizio del torneo di B1, si è ulteriormente rinforzata ingaggiando in prestito con diritto di riscatto Luca Mantovan (centrale di 2,02, classe 1966) dal Busca, la squadra che i torinesi avranno come avversaria domani nell'esordio ■■■■ campionato.

■ **BASKET, ANTICIPA.** D maschile: Kap-padue To-Moretta (ore 21; v. Carcano 31); Michelin To-Pinerolo '87 (20,30; c.so Umbria 59); Progetto Brinaschese-SaFa Chieri (20,30; v. Gozzano 5, Orbascano); Edigas Alpi-gnana-Leumann (19,30; v. Antica Rivoli 21, Collegno); Kairos Chivas-Executive Bi (21; ■■■■ Biatta 25); Tbb Pino Tor-Trearte (21; v. Folis).

■ **MITI PRO ■■■■ IT.** Il ■■■■ Mo-scatteri ha devoluto in beneficenza ai terremotati dell'Umbria ■■■■ delle Marche 4 milioni ■■■■ lire, vale a dire ■■■■ provento dell'incasso dell'incontro casalingo col Nizza Millefonti (3 milioni) più un milione versato dai giocatori che si sono autotassati.

■ **NUOTO A MONCALIERI.** Organizzata dagli Arcieri del Gufo, è in programma una prova interregionale indoor dai 18 metri. La gara si disputerà domani (inizio ore 14) e domenica (ore 8,30 e ore 13,30) presso la scuola media Nino Costa di strada del Bossolo a Testone di Moncalieri.

Persepolis

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Tappeti Persiani ed Orientali
Nuovi, Vecchi, Antichi

SCONTI DAL 30% AL 70%
SUPERVALUTAZIONE E PERMUTA DEL VOSTRO TAPPETO USATO

Via MADAMA CRISTINA 38/H - TORINO
Tel. (011) 668.87.46

Indagine della commissione di vigilanza dell'Usl 5, da Rivoli a Susa

Identikit delle case di riposo

«Disfunzioni nel 90% delle strutture»

Una ■■■ di riposo accogliente e affettivamente calda come una famiglia. E' questo l'identikit tracciato dalla Commissione di vigilanza dell'Usl 5 al quale devono omologarsi le 45 strutture socio-assistenziali per anziani comprese tra Grugliasco e Susa.

E finora sono davvero poche quelle ad aver superato brillantemente l'esame. «Solo il 10 per cento ■■■ perfettamente in regola», precisa il presidente della commissione Nicola Suma, responsabile del servizio di igiene e sanità pubblica dell'Usl 5, «per il resto abbiamo riscontrato diverse inefficienze che abbiamo già segnalato all'Assessorato regionale alla Sanità».

E' alla Regione che spetta, infatti, l'ultima parola sui provvedimenti da adottare contro chi ■■■ in difetto dal punto di vista gestionale ed organizzativo. «La commissione di vigilanza non ha potere sanzionatorio», ribadisce Nicolò Coppola, direttore generale dell'Usl 5, «il suo ruolo si esplica attraverso il controllo degli istituti e la trasmissione dei verbali».

Controllo che la commissione ■■■ effettua grazie ad un'équipe di ■■■ ventina di persone, tra medici e assistenti sociali, impegnata ad analizzare ogni realtà nei minimi particolari. «Fortunatamente», prosegue Suma, «le irregolarità rilevate non sono così gravi da imporre la revoca della concessione alle case ■■■ riposo. Rimangono tuttavia necessari degli interventi per far sì che la qualità della vita degli ospiti in futuro sia migliore».

Ma cos'è che non funziona? Nicola Suma delinea il quadro della situazione. Dice: «Soprattutto si tratta di un inadeguato rapporto numerico tra assistenti ed anziani, poi precondizioni igieniche e l'inesistenza di attività di animazione e ambienti altamente spersonalizzati. Sono questi i difetti principali. E' evidente che ■■■ simili condizioni un an-

VISITE ALLA FAMIGLIA

Interrogazione in Regione

Il capogruppo dei Verdi in Regione, Pasquale Cavaliere, dopo aver fatto scattare le indagini nei confronti dell'ex assessore al Turismo Antonello Angelini, ha presentato ieri un'interrogazione sulle visite all'interno del Parco La Mandria. «L'ente di gestione del parco», ha detto il consigliere, «avrebbe affidato all'Associazione Fert, di matrice monarchica, la gestione per le visite naturalistiche guidate per scolaresche all'interno dell'area verde». In questa direzione Cavaliere ha chiesto alla giunta quali incarichi sono stati attualmente conferiti all'associazione in oggetto e se per questi servizi la Fert possiede i requisiti formali e professionali. «Oltre ad essere poco competenti», ha concluso Cavaliere, «alcuni loro membri millanterebbero dei prossimi incarichi regionali per la gestione della reggia di Venaria».



Nicolò Coppola

ziano più che assistito è spesso parcheggiato e abbandonato a se stesso».

E queste condizioni verranno davvero migliorate? «Noi abbiamo fatto il possibile perché ciò avvenga. Le nostre visite sono state effettuate spesso come un blitz, senza nessun preavviso proprio per

poter fotografare la realtà. Per alcuni ■■■ la Regione è già intervenuta ■■■ sanare la situazione, per altri ci auguriamo lo faccia presto».

Tra gli altri compiti della commissione di vigilanza c'è poi la valutazione della congruità delle rette fissate dalle case di riposo. «Nella maggior

parte dei casi», conclude Suma, «ogni anziano paga dai 3 milioni in ■■■, senza però ottenere un servizio adeguato al costo. Per questo motivo puntiamo anche al controllo dei bilanci di alcune di queste istituzioni».

Grazia Longo

Protesta a Lione

Superphenix licenziati gli italiani

Un centinaio di lavoratori del reattore «Superphenix» di Creys-Malville in Francia hanno dato vita ieri pomeriggio ad una manifestazione davanti al consolato italiano di Lione per protestare contro il licenziamento della centrale ■■■ dipendenti italiani. Il licenziamento ■■■ conseguenza della decisione del governo francese di chiudere la centrale. Sempre ieri, a 4 ■■■ della decisione di chiudere l'impianto, 1700 lavoratori del reattore hanno dichiarato uno sciopero illimitato, con occupazione dei locali della centrale. Diciotto tecnici e funzionari italiani che lavorano a Superphenix do- ■■■ tornare in patria.

Una ricerca di Ires-Cgil in oltre duecento aziende

Nelle relazioni sindacali avanza la «concertazione»

Il modello non è il conflitto. Le relazioni industriali a Torino, malgrado tanti luoghi comuni, sono buone. Lo ha evidenziato una ricerca dell'Ires Cgil presentata in un convegno organizzato con la collaborazione della Camera di Commercio. La ricerca sul rapporto sindacato-impresa ha coinvolto oltre 200 aziende ■■■ cui la metà metalmeccaniche. Nell'80 per cento dei casi nelle aziende interpellate ■■■ presente almeno un rappresentante sindacale. Ovviamente molto dipende dalla dimensione: solo ■■■ 45% delle piccole, sotto i 50 dipendenti, ha il sindacato dentro le mura dell'impresa. Nel biennio '94-'95 in ■■■ azienda ■■■ tre si è ricorso

a forme di lotta: nel 65% dei casi si è trattato di uno sciopero effettuato, nel 12 di uno sciopero proclamato e poi revocato, nel 23 di blocco degli straordinari. ■■■ contrattazione del salario legato all'andamento della azienda è stata realizzata nel 31% dei ■■■ che sale al 46 nelle imprese con oltre 250 addetti. Ha commentato Ida Regalia dell'Ires: «La realtà della concertazione è molto superiore a quanto ■■■ può immaginare. Il problema è che stenta ancora a apparire, mentre continua a apparire il conflitto. La situazione nelle nostre aziende non è molto differente da quella tedesca».

[m. cas.]

Semidistrutto Orbasano va a fuoco l'Autocar

Un violento e inspiegabile rogo ha gravemente danneggiato, due notti fa, l'autodeposito Autocar snc, di via Frejus 73 ad Orbasano. L'incendio, probabilmente di natura dolosa, è scoppiato alle 23 di mercoledì: le fiamme si ■■■ scatenate nel cortile del deposito, distruggendo ■■■ auto. Quindi si ■■■ estese al magazzino coperto e all'officina.

I danni, fortunatamente coperti da assicurazione, ammontano a più di ■■■ milioni, secondo la stima dell'amministratore della società, Nicola Cannone, 44 anni, residente a Piossasco.

I vigili del fuoco di Torino hanno lavorato per quasi due ore per estinguere l'incendio.

«Ci vorrà almeno un mese per riprendere l'attività ■■■ pieno ritmo», spiega Cannone: «Il magazzino è completamente distrutto. Tutti i pezzi di ricambio, i laminati e il forno per le verniciature sono irrimediabilmente perduti».

L'Autocar di Recchia e C. è una ditta convenzionata con l'Ac che conta sei soci ■■■ tre dipendenti: si occupa di autosorcorso e di custodia giudiziaria per conto della Procura. «Il fuoco si è scatenato all'aperto, vicino al muro perimetrale che delimita ■■■ cortile dove sono parcheggiate le macchine», dice ancora l'amministratore. Le auto bruciate provengono tutte da sequestri. L'incendio si è propagato a macchia d'olio fino al magazzino e all'officina che ha subito i danni meno rilevanti.

I carabinieri di Orbasano e quelli della compagnia di Moncalieri hanno aperto un'indagine per arrivare alle cause del rogo. E' indicativo ■■■ fatto che le fiamme siano dilagate proprio dalle auto in custodia giudiziaria? Potrebbe trattarsi di un'estorsione? L'ipotesi lascia perplesso Nicola Cannone: «Le macchine distrutte riguardano indagini già concluse. Sono in deposito da anni e non hanno alcun valore commerciale». L'amministratore ■■■ esclude che sia stato un incidente e che non ci sia dolo: «La causa potrebbe essere stata un corto circuito. E' troppo presto per azzardare una risposta sicura, siamo sommersi dalla ■■■ ed ■■■ difficile schiarirsi le idee».

[c. odd.]

Ospedali

In Convegno parte la rivoluzione

Una «rivoluzione» lunga quattro anni per riorganizzare l'intero impianto sanitario e, ■■■ prospettiva, programmare ■■■ costruzione ■■■ ospedale ■■■ Canavese». E' quanto si prepara nel territorio dell'Usl ■■■ un'operazione che coinvolgerà radicalmente gli ospedali di Ivrea, Castellamonte ■■■ Cuorgnè, nell'ambito ■■■ un piano approvato dalla Regione e già presentato a sindaci e amministratori locali.

«Alcuni interventi sono già stati effettuati o sono ■■■», spiega il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna, «altri sono imminenti. Tutto questo, comunque, per arrivare ■■■ termine dei previsti ■■■ anni ■■■ strutture moderne, funzionali e ben distribuite sul territorio, ■■■ un numero adeguato di posti letto».

Un piano che prevede sacrifici (per esempio Castellamonte perderà il pronto soccorso, la medicina e la chirurgia, Ivrea l'oculistica), ■■■ che porterà ampliamenti e migliorie nei tre ospedali della zona. «E soprattutto», aggiungono i vertici dell'Usl ■■■ si lavorerà le su questo c'è già il benessere della Regione) per progettare il sospirato ospedale del Canavese, la cui realizzazione è prevista fra una decina di anni.

Ivrea, perderà l'oculistica, ma sarà sede di un importante polo oncologico, punto di riferimento anche per le Usl di Chivasso e di Cirié. Intanto procedono i lavori per il nuovo padiglione «Luca Olivetti» che ospiterà sale operatorie, parte della radiologia e 24 posti letto - e oggi si inaugura ufficialmente il reparto di dermatologia.

Cuorgnè ospiterà la nuova divisione di gastroenterologia, al 4° piano dell'edificio. Si riducono i posti letto della pediatria, ■■■ aumentano quelli di medicina ■■■ viene potenziato, così come ■■■ Ivrea, il pronto soccorso.

Castellamonte, potrebbe diventare il fiore all'occhiello della ■■■ nità ■■■ in cantiere, infatti, ■■■ un progetto di ampliamento, ■■■ un investimento di oltre 14 miliardi per costruire un nuovo blocco. «Questa nuova ala», spiega Uberti, «ospiterà il centro ■■■ riabilitazione (con strutture modernissime), gli ambulatori medici, le degenze e, all'ultimo piano, la foresteria».

[m. rev]

IN BREVE

■ **INCIDENTI** ■ Un anziano pensionato ■■■ morto ieri sera poco dopo le 19 investito da un'automobile in corso Regina Margherita all'angolo con corso Marche. I vigili urbani, intervenuti sul posto, hanno solo dato notizia dell'età del morto, 82 anni, in attesa ■■■ informare i parenti della vittima.

■ **SCIOPERO** ■ I sindacati regionali dei ferrovieri di Cgil, Cisl e Uil ■■■ Fissafis hanno indetto ■■■ sciopero regionale del personale del settore circolazione dalle 21 di domani alle 21 di domenica. I rappresentanti dei lavoratori hanno anche annunciato che, ■■■ partire da lunedì, i dipendenti attueranno il blocco delle prestazioni straordinarie.

■ **UNIVERSITA'** ■ Il nuovo direttore amministrativo dell'Università ■■■ Torino ■■■ Pasquale Mastromarino, che ricopriva analogo carica al Politecnico. Sostituisce Franca Fissicaro.

■ **FIN E** ■ Il segretario regionale Fim, Gianni Vizio, commentando le varie ipotesi di riforma delle pensioni, ha detto: «Non si può scaricare su ■■■ platea ristretta di lavoratori penalizzazioni che sommano l'innalzamento dell'età all'aumento dei contributi richiesti». Ha aggiunto: «Mentre si ■■■ vicini a una unificazione dei trattamenti tra lavoratori pubblici e privati le nuove ipotesi fanno intravedere l'introduzione di nuove divisioni nel lavoro dipendente con una penalizzazione degli impiegati».

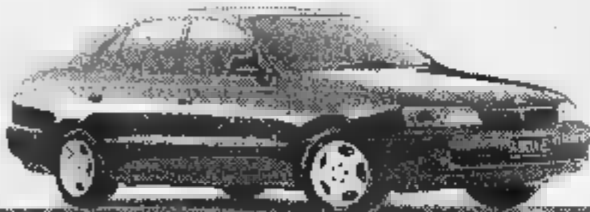
■ **CONVEGNO** ■ Domani alle ore 9 in via Maria Vittoria 5, presso il circolo «Partecipare per testimoniare», dibattito sul tema «Ritroviamo i valori rispetto al pragmatismo opportunistico e agli estremismi ideologici». Moderatore, Sergio Gaiotti.

■ **FESTA** ■ Si concluderà domenica ■■■ la festa in Rosso organizzata dal circolo Lenin di Rifondazione Comunista in corso Belgio angolo corso Pallanza e ogni sera offre dibattiti e piatti dal Sud del mondo. Stasera è prevista una serata per Silvia Baraldini.

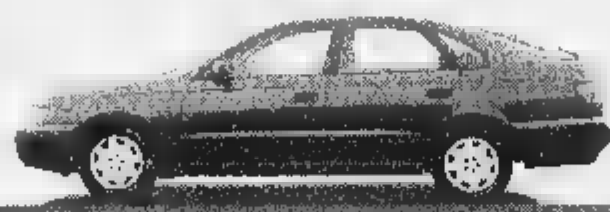
■ **QUARTIERE** ■ La giunta comunale ha definitivamente bocciato ieri la delibera approvata dal Consiglio di Circoscrizione del Quartiere 8 che finanziava un servizio di vigilanza e prevenzione nei parchi del quartiere.

Operazione Ottobre TOYOTA dai concessionari di Torino

Solo da noi, 15 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili



Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Argento	Prezzo Listino: L. 32.129.000 Prezzo Offerta: L. 28.379.000
Ex 1.6 Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino: L. 31.229.000 Prezzo Offerta: L. 27.479.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Verdine scuro	Prezzo Listino: L. 32.129.000 Prezzo Offerta: L. 28.379.000
Ex 1.6 Clima + ABS + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Verdine scuro	Prezzo Listino: L. 33.457.000 Prezzo Offerta: L. 31.707.000
Ex 2.0 TDS Clima COLORE: Argento	Prezzo Listino: L. 33.858.000 Prezzo Offerta: L. 31.306.000



Ex 1.6 Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino: L. 32.056.000 Prezzo Offerta: L. 28.306.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Verdine scuro	Prezzo Listino: L. 32.056.000 Prezzo Offerta: L. 29.206.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Grigio ■■■	Prezzo Listino: L. 32.056.000 Prezzo Offerta: L. 29.206.000
Ex 1.6 Clima + ABS + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Turchese scuro	Prezzo Listino: L. 33.284.000 Prezzo Offerta: L. 32.534.000
Ex 1.6 Clima + ■■■ + Doppio Air bag + Metall. COLORE: Argento	Prezzo Listino: L. 33.284.000 Prezzo Offerta: L. 32.534.000



Ex 1.6 Clima COLORE: Bianco	Prezzo Listino: L. 33.751.000 Prezzo Offerta: L. 29.998.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Argento	Prezzo Listino: L. 34.651.000 Prezzo Offerta: L. 30.901.000
Ex 1.6 Clima + Metall. COLORE: Verdine scuro	Prezzo Listino: L. 34.651.000 Prezzo Offerta: L. 30.901.000
Ex 1.6 Clima + Metall. + ABS + Doppio Air bag COLORE: Argento	Prezzo Listino: L. 37.979.000 Prezzo Offerta: L. 34.229.000
Ex 2.0 TDS Clima + Metall. COLORE: Verdine scuro	Prezzo Listino: L. 37.877.000 Prezzo Offerta: L. 33.827.000

Carina Ex 4 porte, 5 porte e SW
 • Motori 1.6 16 V da 106 CV,
 per la SW da 100 CV "lean born"
 e 2.0 Turbo diesel

- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Antifurto immobilizer

Tutte le vetture sono
 equipaggiate di climatizzatore
 incluso nel prezzo.

Offerta valida
 fino al 31 ottobre

In caso di rottamazione 6.150.000
 di risparmio sul prezzo listino.

A.D. Motors

TORINO - C.so Vercelli, 66 - Tel. 011/2489100 r.a.
 TORINO - C.so Vercelli, 285 - Tel. 011/200568 r.a.

Central Motors

TORINO - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 011/4341900 r.a.
 Collegno (TO) - C.so Francia 138/A - Tel. 011/784088 r.a.



Un concerto della Brigata Alpina Taurinense apre oggi la manifestazione Show Mont parte con la fanfara C'è l'olimpionica Paola Pezzo

Sarà la campionessa olimpionica di mountain bike la neocampione del mondo di Cross Country 1997 Paola Pezzo a tagliare il nastro. Show Mont, oggi alle 16 al Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15. E, pioggia permettendo, il pubblico assisterà a un'inaugurazione-spettacolo com'è nella filosofia del 34° Salone della Montagna. Cioè quella di offrire - accanto all'infinita di stand - prove e gare sportive non-stop.

Si apre «on the road» con una performance della fanfara del coro della Brigata Alpina Taurinense seguita da un'esibizione delle Guide Alpine del Piemonte e del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese. Il gruppo intrepido si cimerà nella scalata della parete d'ingresso dell'edificio espositivo superando quindici metri di muro. Durante la discesa in «corda doppia», verrà simulata una dimostrazione di salvataggio di un ferito.

Intanto all'interno «Palamontagna» si mette in moto: i visitatori possono cimentarsi sui vari impianti con l'assistenza di istruttori. Nel padiglione centrale c'è la pista di discesa (con pendenza del trenta per cento) e le pareti di ghiaccio vero e roccia artificiale (quest'ultima alta 14 metri). Strapiombi di oltre 8 metri; il padiglione (con ingresso anche da via Petrarca) ospita l'area roller li pattini in linea vengono



A fianco, una esibizione di roller uno sport divertente che piace molto ai giovani. In alto, Pezzo, campione di mountain-bike

Muri di ghiaccio vero per provare i brividi di un'arrampicata

dati in uso gratuito; nell'ex Palazzo del Ghiaccio trova posto il circuito indoor di mountain bike (300 metri di saliscendi).

Qui, alle 17, la Pezzo - che già fu madrina della passata edizione di Show Mont - scenderà in pista contro atleti torinesi e visitatori: chi volesse tentare di batterla sul tempo potrà incoraggiare il rampichino e mettersi in gara. Ad animare il passaggio tra gli stand (oltre 200) alcuni artisti delle Valli Occidentali, presenti in massa alla rassegna torinese.

Oggi, «Prezzemolo» gironzola tirando fuori dalla valigia, a sorpresa, curiosi giocattoli mentre sul palco (ore 20,30) salgono i Senhal, nota formazione musicale occitana. Par-
tensi gastronomico-letterario al Meeting Point (ore 19,30, IV padiglione) dove verrà illustrato il libro «Recettori occitani» che raccoglie antiche ricette, a cura di André Bertino e Fredo Valla. A tema è anche la «Cena d'Oc» servita nel secondo padiglione alle 20 con l'accompagnamento dei Cantori sponta-

nei di Ostana. Chiude la maratona giornaliera un concerto di musica hip-hop presentato da B-side.

Show Mont - che nel 1996 superò gli 80 mila visitatori - rimarrà allestito sino a domenica 2 novembre. Gli orari: tutti i giorni dalle 16 alle 23; sabato e festivi 10-23. Biglietti d'ingresso 15 mila, 9 mila i ridotti.

L'organizzazione è a cura della Ascom-Concommercio di Torino.

Festival per la mostra del «Whitney» Sarà grande jazz comincia Gaslini

Uno straordinario jazz festival per una grande mostra: in concomitanza con l'identità multi-

ple - Arte Americana 1975/1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art che si tiene al Castello di Rivoli, il compleanno sonoro dell'esposizione, dal 7 al 16 novembre Torino ospiterà Jazz in Town '97, un evento che vedrà alcuni fra i più celebri rappresentanti del jazz nazionale e internazionale esibirsi - grazie al sostegno della Philip Morris - in vari contesti, dall'Auditorium del Lingotto ai piccoli club cittadini, dal Conservatorio allo stesso Castello di Rivoli, al Piccolo Regio.

Ogni giorno si terranno diversi concerti: ad inaugurare la rassegna è stato chiamato Giorgio Gaslini, che venerdì 7 novembre alle 18,30 terrà una conferenza-concerto al Castello di Rivoli per poi esibirsi, alle 21, al Conservatorio (la serata avrà per protagonista anche l'Orchestra Laboratorio dell'Associazione musicisti jazz). Altri momenti topici di «Jazz in Town» saranno lo show dei Manhattan Transfer il 10 novembre all'Auditorium del Lingotto, e il trio di McCoy

Tyner il 14 novembre al Conservatorio.

Ma ogni giorno offrirà un'ampia scelta di artisti: da Horace Parlan l'8 all'Azimut e il 9 al Magazzino di Gilgash, da Eddy Palermo il 10 al Reddocks e l'11 allo Zoo Bar, al batterista Buddy Miles che dedicherà un omaggio al suo amico sode Jami Hendrix il 10 al Magazzino di Gilgash. E ancora, saranno della partita Steve Grossman, Charles Davies, Gary Smulian, per non dire dei musicisti italiani, da Flavio Boltrio a Gianni Negro, da Stefano Sabatini a Ares Tavolazzi, da Luigi Bonafede a Luigi Tesserollo, a Diego Borrelli, a Alfredo Ponissi, responsabili, questi ultimi, della direzione artistica dell'evento insieme con Sergio Ramella. Chiuderà «Jazz in Town '97», una super jam session con oltre 100 musicisti il 16 novembre all'Azimut. Oltre i concerti, in programma una mostra fotografica di Giancarlo Roncaglia e presentazioni di libri d'argomento jazzistico; e l'8 e il 9 novembre al castello del Valentino ci sarà un'esposizione di chitarra d'epoca.

Gaslini, pianista e compositore

Convegni, fumetti e giochi per coinvolgere adulti e bimbi Tutti a scuola di ambiente A La Mandria, nell'ex zoo, alle Vallere

L'ultima settimana di ottobre è dedicata all'educazione ambientale. L'iniziativa nasce dalla collaborazione fra i ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione, e ogni città italiana ha aderito con manifestazioni o programmi diversi. Torino, realtà che durante tutto l'anno si propone soprattutto al mondo della scuola con numerosi progetti a tema ecologista, ha realizzato due appuntamenti nei parchi. «Ambiente e comunicazione» è stato chiamato il calendario con mostre e incontri che parte oggi, fino al 10 novembre, e che viene ospitato negli spazi della Mandria, a Venaria, e delle Vallere, a Moncalieri. Proprio nella Sala convegni moncalierese, in corso Trieste 98, si tiene oggi alle 9 il dibattito sul tema «Esperienze e percorsi di comunicazione ambientale», un confronto sull'efficacia dei mezzi di comunicazione nel divulgare informazioni e documentazione a carattere ambientale. Un'analisi a cui parteciperanno, fra gli altri, Guido Viale, Renata Levi, Gianni Roscolo, Massimo

Casamenti, Anna Martina, Carlo Infante, Beppe Rovero, Patrizia Accornero. Fa parte dello stesso progetto, curato dall'Archivio Nazionale dell'immagine ambientale dell'Atif (Associazione Torinese Immagine e Fumetto; 011/669.72.35), la mostra che inaugura oggi alle 12 sempre alle Vallere «Come il riciclo», un percorso sul riutilizzo dei rifiuti realizzato da un gruppo di giovani illustratori dell'Istituto Europeo di Design. Altro allestimento viene presentato domani al Borgo Castello della Mandria, alle 16, dal titolo «Nuove di ambiente», un viaggio attraverso

100 anni di grafica, fumetto e illustrazione sul legame uomo-animale-foresta-città. Gran festa con giochi e animazioni è prevista invece domani alla Cascina Brero, nuovamente Parco La Mandria, dalle 14,30 alle 18,30, domenica al parco dell'ex-zoo in viale Michelotti, dalle 14 alle 18, per iniziativa degli Assessorati Ambiente e Sistema Educativo del Comune.

Due momenti per i bambini e le famiglie: spettacoli teatrali, musica, laboratori sull'utilizzo dei materiali di recupero, castelli gonfiabili e lancio di piccioni mongolfiere. (t. pl.)



Nel Palazzo Carpano la storica casa di aste E adesso Christie's c'è anche a Torino

Un prestigioso fiore all'occhiello per via Maria Vittoria, polo dell'antiquariato torinese. Lo ha offerto Christie's - la storica casa d'aste londinese che dal 1766 occupa un ruolo leader nel mercato dell'antiquariato - inserendo la sua nuova sede piemontese nella cornice di Palazzo Carpano: il settecentesco palazzo di San Marzano che fronteggia la chiesa di San Filippo, celebre per il suo atrio a colonne torte e lo scenografico cortile.

Dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, dal lunedì al venerdì, l'orario di apertura legato al primo rodaggio dell'attività, coordinata da Sandro Perrone di San Martino che per 18 anni ha guidato il precedente ufficio regionale della Christie's. Consigliere della casa d'aste inglese per l'Italia, Sandro Perrone vanta una specifica specializzazione nel settore delle «Hou- sales», ovvero la vendita di grandi collezioni e intere proprietà negli stessi palazzi di appartenenza.

La sede torinese, dedicata ad

una regione «particolarmente attiva nel campo dell'arte e del collezionismo», si affiancherà a Roma e Milano: le due sedi principali della Christie's in Italia, dove nel 1958 la casa d'aste aprì la sua prima succursale estera. Tra i servizi e disposizioni di collezionisti ed estimatori: valutazioni gratuite, expertise scritti, assistenza nella vendita di singoli oggetti o di intere collezioni, consulenza in materia di tassazione, assicurazioni, detrazioni fiscali.

E in più, il fascino di una tradizione d'arte e di cultura trasformata in un punto di riferimento senza frontiere. Bernard Steyart, profondo conoscitore del mercato europeo e dirigente della sede olandese, ne parlerà il 28 ottobre alle ore 21 nell'ambito dei «Martedì Sera», al Centro-Congressi dell'Unione Industriale di via Fante 17. «Aneddoti, curiosità e rarità» il tema della sua relazione, dedicata al mondo del collezionismo ed ai capolavori entrati nelle aste e nella leggenda. (t. r.)

Libro dello Zonta Vecchia Torino fra gli stili e le curiosità

«Identità e tradizione. Stili e arredi in locali pubblici di Torino 1929-1970»: un libro pubblicato per superare l'abitudine di non notare ciò che abbiamo proprio sotto i nostri occhi.

Nasce a cura di Zonta Club con il contributo della Regione, stampato da L'Artistica di Savigliano (costo 20 mila lire). Belle fotografie, testo in italiano e in inglese. Elisa Gribaudi Rossi e Oddone Camerana hanno scritto la prefazione. Schede di Virginia Cossu e Carla Ugona. Ed ecco alcuni «tesori» che disegnano Torino tra tradizione e futuro. La farmacia San Giuseppe di via Santa Teresa nata nel 1708, il maestoso cinema Lux in Galleria San Federico. E proseguendo in questo viaggio fotografico, i tessuti di Rovere in via Lagrange importante fra i negozi di arredamento già dal primo '900. E poi la «sala da ballo» Lo Roi, via Stradella, opera di Carlo Molino.

Il libro sarà presentato oggi alle 19 al Turin Palace, via Sacchi 8. Il ricavato servirà per una borsa di studio. (m. v.)

Due rassegne musicali a Collegno e all'Alfieri Fra le antiche polifonie e i «songs» di Gershwin

Da un lato la polifonia più antica, dall'altro l'opera di George Gershwin e dei suoi epigoni autori di musicals. Una proposta in una stagione che sta prendendo il via a Collegno e Alpiagnano, l'altra avrà largo spazio nell'ampio cartellone dei concerti del Teatro Alfieri che comincerà metà novembre.

Per quanto riguarda Collegno, stasera alle 21 la chiesa di San Lorenzo ospiterà il primo dei sei appuntamenti di «musica antica», dal titolo «Missa italiana: polifonia dei secoli XIV e XV». Ne sarà protagonista l'ensemble Cantilena Antiqua formato da Stefano Albarello (cantus), Alessandro Carmignani (contraltino) e Vincenzo Di Donato (tenore). Oltre ai concerti, «musicantica» comprende due seminari: ad Alpiagnano sabato e domenica prossimi sulla vocalità nel Medioevo, a Collegno il 15 e 16 novembre sulla danza rinascimentale e baroc-

ca. Telefono 011/401.52.22, 41.12.65 e 0368/318.30.42.

I «Concerti del pomeriggio» al Teatro Alfieri di Torino avranno inizio il 10 novembre e si terranno di mercoledì alle 16 fino al 13 maggio. Impegneranno illustri interpreti di classica come Luciano Girolardi (che eseguirà l'amatissimo Chopin), Caroline Doerge, Florence Delaage, Antonmaria Semolini e Fabio Luz, Giuseppe Massaglia e alcuni bravissimi giovani emergenti. Inoltre si darà ampio spazio a programmi che abbinano la qualità alla indiscutibile piacevolezza: dalle canzoni e le romanze napoletane alle reminiscenze saltatorie stile «Noma Speranza», dall'operetta al musical, dalle curiose trasmissioni per due pianoforti a otto mani ai sempreverdi val-
vienes. Si possono fare abbonamenti di vario tipo a prezzi molto convenienti. Telefono 011/562.38.00. (l. o.)

FOTOGRAFIA

Nella nuova sede della compagnia Tangram Teatro, Don Orione 5, viene presentata oggi la mostra fotografica «Curiosità e pauri di fine millennio», allestimento documentaristico sui momenti teatrali più significativi. Le immagini sono state scattate da Fabio Palazzolo. La mostra è aperta fino al 10 novembre dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19; informazioni allo 011/33.86.98.

DEGLI ARMONICI

Alle 21 al Centro Shakti Moncalieri, in Sestiere 56, incontro con Giorgio Lombardi su «Il canto degli armonici», ovvero «yoga del suono nella musica del benessere». Ingresso libero; tel. 011/682.18.89.

LIBRERIA E LOGGIONI

Alle 11 alla libreria Legolli, in via Vittorio, l'Associazione Freudiana di Torino organizza la conferenza su «L'angoscia di Freud e il disturbo da attacco di panico». Ne parla Marisa Fiumanò. Informazioni allo 011/886.975.

LA PENITENTE

Alle 21,15 nella parrocchia «La Penitente», in Filadelfia 237/11, per il ciclo «Viaggiatori in poltrona» sarà dal titolo «Giro giro tondo, passeggiando intorno al mondo» proiezioni di immagini commentate da Bruno Dotti e Giorgio Enrico Bena e accompagnate al pianoforte da Mar-

APPUNTAMENTI qua e là

cello Cardellini. A cura di Caleidos. Informazioni allo 011/309.08.88.

DEI FUMETTI

Il 21 all'associazione «Progetto Gulliver», in piazza Statuto 11, incontro sull'abbazia di Staffarda, nel Saluzzese. Verranno analizzati i temi socio-economici. Basso Medioevo legati alle testimonianze stonco-artistiche dell'abbazia. Domenica 28 è il programma la visita. Quota di partecipazione per l'iniziativa 25 mila lire; tel. 011/53.45.70.

CONGRESSO

Oggi, domani e domenica al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, si tiene il «Congresso Nazionale Junior Enterprise», le associazioni senza scopo di lucro formate da studenti universitari degli ultimi anni che si occupano di creare un legame con il mondo del lavoro, di offrire agli altri studenti dei servizi, di inserire chi studia in un ambito europeo. Oggi gli incontri cominceranno alle 16, le altre due giornate alle 10. Per partecipare: 011/564.79.03.

TEATRO

Alle 20,45 Teatro Agnelli, in via Sarpi 111/a, verrà presentato lo spettacolo «Coraggio, non temere», ispirato alla figura di Torino Bello, vescovo. Molte scompa-

so quattro anni fa. E' allestito dal «Gruppo Don Torino Bello» di Pinerolo. Informazioni allo 011/61.24.36.

CORSO BILIO

Alle 21,30 alla Festa in Rosso, nel tendone allestito in corso Belgio angio via Pallanza, serata di musica e poesia organizzata dal Comitato Silvia Baradini. Domani alle 18 ci sarà un dibattito su «Progetto giovani» 21,30 suoni e sapori africani.

PAELLA E MUSICA

Al Circolo orientale «Newroz», in piazza Campanella 23/5, questa sera dalle 20,30 sono in programma «paella», sangria e musica Anni 60 con il gruppo «Boat Brothers». Domani invece suoni, danze e sapori d'Oriente. Tel. 011/71.37.10.

LIBRERIA

Domani dalle 11 alle 12,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per «L'aperitivo con l'autore» incontro con Marina Jarre. Il suo ultimo romanzo, pubblicato da Bompiani, è «Un altro pezzo di mondo».

DOMATTINA

Domattina alle 9,30 alla libreria Campus, in via 4, inizio del ciclo seminari sul «Transfer».

condurri Rosa Elena Marzulli della Scuola europea di psicoanalisi. Informazioni allo 011/562.99.59.

CONFERENZE

Domani alle 9 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, si svolge in convegno intitolato «Over 60 salute e sport: benessere psico-fisico come prevenzione per una migliore qualità della vita». Intervengono il sindaco, Valentino Castelli, Eleonora Artesio e Stefano Lepri. Relatori Fabrizio Fabris, Giuseppe Trucchi, Marina Zetlin, Marco Filippa, Renato Palmira e Franco Modera Luisella Re. A cura del settore tempo libero del Comune; informazioni allo 011/442.58.24.

SCUOLA DI BALLO

Iscrizioni aperte alla scuola «Ginger», in via Piana 5, per il tango di primo e secondo livello: guida e postura, combinazione di passi, stil, tecnica della camminata. Prima lezione il 27 ottobre alle 21. Telefono 011/83.78.92.

FESTEGGIA

Festeggia cinquant'anni l'Associazione Piemonte-Svizzera che, nata nel 1947 dall'iniziativa di promotori illustri come Luigi Einaudi, si occupa oggi di favorire i rapporti tra la nostra regione e i cantoni elvetici. Domani alle 11 l'anniversario verrà celebrato con una cerimonia all'Hotel Turin Palace. Telefono 011/544.588.



DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

DANZA. Debutta questa sera, alle 20,45 al Teatro Alfieri, «Zorba il greco» con Raffaele Paganini e la Compagnia del Teatro Nuovo. Informazioni allo 011/562.38.00.

FILM. La compagnia Alla Folies mette in scena questa sera, alle 21,15, all'Alfieri di via Casalebrone 16 «Al cavallino bianco». Informazioni allo 011/819.35.29.

MUSICA. All'Arnold Pub si streda Barauda Moncalieri approda, alle 22, Stefano Arditi con «Tocco fugiente». Tel. 011/846086. Alla Cricca Ghigno di Caluso c'è, sempre alle 22, Claudio Balta «Cabaret». Tel. 011/983.15.80.

HITCHCOCK. Sono due i film oggi in programma. Massimo 2 per la rassegna dedicata al mago del brivido Alfred Hitchcock. Alle 16,30, alle 18,30 e 22,30 «Nodo alla gola», del 1948, con James Stewart nei panni d'un professore che scopre un delitto commesso da due suoi allievi «superintelligenti» convinti di aver compiuto il delitto perfetto (le recenti cronache italiane fanno capire che situazioni genere non sono poi così assurde). Alle 20,30 «Strangers on a train» (in Italia «L'altro») ridito poi come «Delitto per delitto», ispirato a un racconto di Patricia Highsmith, sceneggiato da Raymond Chandler, con Farley Granger. Tel. 011/817.10.48.

LIBRERIA. Questa sera, alle 21, all'Auditorium del Lingotto l'Orchestra Nazionale Rai diretta da Gerd Albrecht esegue tre ouvertures per grande orchestra op. 91, 92 e 93 di Dvorak e la Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 81 di Schumann. Informazioni allo 011/810.48.53.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

D'AGOSTINO. Un chitarrista torinese che ha conquistato il mondo: è Peppino D'Agostino, straordinario talento del fingerpicking che stasera alle 21,15 è in concerto al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

ROCK. Punk rock a «El Paso» (via Passio Buole 47, ore 22) con il gruppo francese Valatell.

Notte mod al «Jammin» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22) gli Statuto.

Rock alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) gli Showbiz, al «Mary Gio» (via Montanaro 68, ore 22) con i Topi Metropolitani, al «Parafila» di Rivoli (via Piel 16, ore 22) gli Utopia, al «Dan Donnelly's» di Borgone (via Sussa (via Begg 66, ore 22) con i Magical Diamonds, al «Mc Ryan's» di Moncalieri (via Carignano 62, ore 22) con i Duracultura, al «Peccoli» (via Trefalio (via Belvedere 31, ore 22) con i Blues & Soda. Funky con i Postarea «Ciderdoo» (via Massari 240/36, ore 22).

JAZZ. Il quartetto swing di Paolo Duffo è stasera a «La Ginestre» (via Valgrato 15, ore 22). Eino jazz Claudio Lodati, Maurizio Brunod e la vocalist Pascale Chantrel a «Casa Matisse» (via Garibaldi 13, interno cortile, ore 22). Eino jazz anche al «Tapiro» (via Nietzsche 155/20, ore 22) con il trio di Dino Pelissero.

Al «Capolinea n. 8» (via delle Madalene 42 bis, ore 22) jazz con Nando De Luca e Dana Andrews; al «Pochonias» di Gassino (via Forstella 4, ore 22) con il trio Almon Ghirardi Russo.

Acid jazz con i Jazzset all'«Xo» (via Po 48, ore 12).

MUSICA BALCANICA. L'ensemble di Darko Bair ancora stasera a domani allo «Juvare» (via Juvare 15, ore 20,45). Ritmi dell'Africa Occidentale con M'Bamba Camara e Lamina Sow al «Magazzino di Gilgash» (piazza Moncalieri 13 bis, ore 22).

Folk irlandese con i Cheal Eireann al «Morgan» (via trapani 190/b, ore 22).

Musica latina con Nino Italiano e Hernandez da Cuba al «Cuba Libre» (via Virile 14, ore 22).

RADIO BLACK OUT lancia per stasera e domani il «Torino Illegal Rave» - The Psilocyborg: 48 ore di rave in doppia sala, con live act e i djs dall'Estremo. Il meeting point è in corso Principe Eugenio 26, stasera alle 23.

Al «Gabric» (via Revello 3) dalle 22 «Reggae dance hall» con Lulu Free. «Patio» al «Patio» (corso Moncalieri 346/14) stasera c'è «Chi ha detto che la classe non è acqua», party di presentazione della Porsche 911 Carrera.

I lettori. «TorinoSette» che domani incontreranno Massimo Pezzali in occasione del concerto degli 883 al Palastampa sono Denise Solero, Marta Boccaccia, Matteo Ferroglio e Riccardo Nigro.

Foto: Oskar degli Statuto



Guidano la classifica provvisoria autori di Ciriè e Vinovo

C'è in testa la provincia

Sinora oltre quarantamila schede



STORIA DI CITTÀ
La nostra storia insieme è indissolubilmente legata a questa città: non posso fare a meno di pensarla, vagando per le vie, né di usare l'elegante decadenza di Torino quale compenetrante sfondo al mio pensiero... Ricordi le passeggiate fra i colori lievi, fra le foglie aeree di un Valentino tranquillo e un po' distratto, di un Medio Evo ricostruito a stento, eppur piacevole, con la fonte delle malagrane? Bambina, vi andavo spesso mio padre, troppo piccola ancora per guardare sola nella fontana, entusiasta nel gettarvi una moneta... Qualche volta prendevamo le biciclette ed andavamo a pedalare lungo i viali, guardando i cigoi nella vasca, il cavallo nero con la sua carrozza; oppure - parlo di tempi ancora più remoti - mi noleggiavo

una macchinina a pedali, di latta rossa, come non ne ho più viste: chissà se questa è per noi memoria singola e comune...
Rammenti quando, sospirando la patente, prendevamo il pullman insieme, verso la collina? Il Po che luccicava al sole, serpente placido di stagno, verde tenero intorno, Torino ad ogni tornante più bella e lontana, il pullman che saliva, saliva... D'estate la città che spariva nella foschia, d'inverno il crescere del candore... Dalle tue finestre si vede la Mole, al tramonto sottile fra nuvole e montagne chiare e, la notte, io ti indicavo ancora, alle volte, le due cupole illuminate, così diverse e così armoniche. S. Lorenzo dolce e il Duomo ardito...
Passare per quelle vie, famigliari e vivaci, guardare un angolo simile agli altri, persino

più grigio tanti, ma dove ci incontriamo una volta, per... E' strano rivedere la nostra storia così, per immagini cittadine, immagini di una città che tu non... e che trovi stretta per le tue ambizioni, che forse non hai mai tentato di capire. Come non hai mai tentato - forse - di guardare oltre la superficie di questa nostra storia, di comprenderne l'elegante decadenza... Ti sei mai fermato a osservare alcune serate d'inverno a nebbia e lampioni, stralci di cortine argentee fra cui si impigliano i ricordi? Hai mai sorriso alla pioggia dietro i portici, a qualche tersa primavera di monti al sole oltre le case? Hai mai pensato che anche non necessariamente vuoi dire comprendere, tentare di comprendere è già gesto d'amore?
Elisa Angela Pollone (Torino)

CLASSIFICA GENERALE

1. R. Ciriè, Provincia	PADOLO CROSETTO	Ciriè	2394
2. R. Doye, La Mole	ROBERTO FAVATA	Vinovo	2183
3. P. Esilio	ELISA ANZANO	Torino	1929
4. P. A. Torino	FABIO CALDIRO	Torino	1789
5. P. P.	SIMONE TRAVELLA	Torino	1593
6. R. Autoritratto	FRANCESCA NATALE	Torino	1386
7. R. Io e Lei	LUCA BIANCO	Torino	1326
8. P. Storia di Città	ELIANA ANGELA POLLONE	Torino	1216
9. R. Paese Mio	MARIA BOERS	Casale	1155
10. R. Mio Caro Nonno	GIANFRANCO NARDI	Torino	1122
11. P. Torino e Come Me	ANDREA MALABALA	Torino	1088
12. P. Sola	ELENA FORMANTICA	Torino	1057
13. P. Il Fuoco del Cielo	ELENA BUFFARDI	Torino	987
14. R. Una Finestra sul Po	BARA PASSARELLA	Torino	856
15. R. L'Essenza di una Terra	STEFANIA SIGNORINI	San	843
16. R. Torino e Ritorno	IRENE PITTAGORE	Torino	770
17. P. Torino	ANDREA DONNA	Torino	694
18. R. Una Notte	GIORGIA PEYRON	Torino	662
19. P.	DANIELE MARFAROT	Torino	611
20. P. Torino e D'Inverno	ALESSANDRO G. ACTIS	Torino	426
21. P. Luci della Città	GIACOMO PIACENZA	Torino	391
22. P. Torino non Torino	PAOLA RIVETTI	Civiasco	390
23. R. In Stazione	VALERIA POMBA	Roosta	380
24. R. Quello Strano Racconto	CHIARA SANDRI	Piro Torinese	357
25. R. La Leggenda di	STEFANO RICHARDI	Torino	332
26. P. Mura di Cemento per Scrivere una Storia	GIO' BELLOMO MORFIO	Collegno	498
27. R. Sbarco al Mirazze	LUCA ROTA	Torino	477
28. P. La Città	DANIELE BARBAGLIANINI	Venaria Reale	466
29. P. Torino, Come Me	MANUELA BONAFORTUNA	San Maurizio	461
30. P. Nostalgia di un Pover'uomo	EMANUELE MODA	Torino	447
31. P. Paese Addormentato	VALERIA POMBA	Roosta	447
32. R. Tram e Bus... in giro per Torino	DANIELE SEGRE	Torino	448
33. R. Rincaglia Passeri e Sogni Perduti	LAMIRA GALLO	Rivoli	435
34. R. Ritratto di Sentimenti	ERINA STEFANELLI	Torino	420
35. R. Un Felice Ritorno	SRADNE ROSSI	San Maurizio	384
36. R. Punt di Vita	FEDERICA GEMBA	Torino	341
37. R. Racconta la tua Città	MARIA MILANI	Rivoli	336
38. P. Cronaca di un Giorno	SORBA SCHIARONE	Casale	314
39. P. Musica, Torino	ANDREA BESENZONI	Torino	310
40. P. Insegne	ELEONORA GALLUZZO	Torino	307

Una scorcio di Istanbul

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



Più si vota, più si può vincere.

Indicare quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore
Nome e Cognome di chi vota	
Indirizzo	Città
Cap	Tel.
	Edi
Titolo di studio	Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 730 - 10100 Torino Centro

Non sono valide le fotocopie della scheda

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Entro il 15/12/97, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone: Clusippina Tours di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più 200 libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

Il premio è in gittata con un viaggio per 2 persone

LA STAMPA

INSEGUIMENTO
Piazza Solferino, notte inoltrata, la fontana diminuisce la intensità, riflette i raggi del cielo a fono, ombre dispari, il contorno del silenzio; i semafori brillano di giallo intermittente, brividi in atmosfera. Le finestre sbarrate, qualcuno è lontano, altri dormono un sonno umido, o sprofondati nel disagio di un dolore qualsiasi, mi seria, un lutto d'estate, a ricordare mille agghi che trafiggono speranze al tavolo di noce; così c'è chi resta sveglio, distrutto, con le mani appoggiate a strizzare le tempie e gli occhi con le borse violacee, pupille dilatate e rosse. Via Pietro Micca, sapore di libri, ma anche di tombini scoperti, serrande arrugginite di polvere. Nessuno per le strade, nella piazza, sbaraccati

i tendoni dove prima si ballava fino a tardi, restano i tavolini con le sedie capovolte sopra; nell'annacquato silenzio, prima ovattato poi sempre più nitido, un sordo disturbo a questa morte; un rumore costante, che si avvicina, e non si sa da dove provenga, il ritmo regolare che stride e martella l'asfalto. Si avvicina rotolando impregnato di sudore, spavento, rabbia inaspettata. Prima arrivano le ombre, enormi, oblunghe sulle facciate dei palazzi, sopra le aiuole e tra le macchine. Poi loro, sono due uomini sulla quarantina, distaccati una decina di metri, corrono, inspiegabilmente, ferocemente. Hanno il viso pauroso, a tratti sfuggito; parlano, non si urlano niente contro; l'inseguito respira a fatica, si sente alterato dalla pau-

ra di essere raggiunto, l'altro incalza a volto basso che si alza solo a scatti; corrono la violenza più inaudita, così contrastante con la staticità della notte, strusciano forte contro i muri, si sente il rumore di stinchi che sbattono sul marciapiede. Ma la corsa è rallenta, mentre superano la piazza, si infilano nel tunnel buio di una stretta, fatta da un selciato di mattonelle di pietra. Frangorosamente rimbombano i piedi, sempre più veloci, più pesanti, in lontananza si avvertono i loro furori surreali. Temi qualche minuto, e nella città d'agosto, nella notte, non si sente più niente. Anche le pernacchie dei luti della disperazione, mordendosi con dolore la lingua, a dormire.
Vito Ferro (Torino)

Il SuperMultimediale

a tasso zero!



HIGHSCREEN[®] XA

Sky Mini

- Intel 166 MHz Pentium[®] Processor con MMX[™] Technology
- HDD da 1,3 GB
- LETTORI CD-ROM 24X & 3,5 FDD
- Sound Booster[®] PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II 2MB EDO DRAM
- Indus-KeyBoard
- Incluso Software
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia On Line: + e-mail 24 al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 Pentium[®] con tecnologia MMX[™])

Tasso 0,0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tan 0 Targ 9,8%

1.799.000

INCLUSA

Software
• Windows 95
• MSWord 97
• MSWorks 4.0 per Windows 95
• Autocad Express
• Corel Draw 6

ECCO DOVE TROVARE QUESTI E ALTRI MODELLI FANTASTICI IN TUTTE LE NOSTRE FILIALI

- SERVIZIO CLIENTI**
Tel. 011/8127787
- NOVARA**
Via XXIII Marzo, 1 A
Tel. 0321/402159
Borgomanero (SS per Gozzano)
Kennedy 22
Tel. 0322/846498
- BIELLA**
Via S. Grandis 6
Tel. 0177/691989
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828
- C.so Tortona 5/7**
Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194**
Tel. 011/3241319
Via Biglieri 1
Tel. 011/6637110
Tel. 011/2203177
- Via M. I**
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
Via M. I, stina 37
Tel. 011/6698033
Chivasso
Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
Collegno
C.so
Tel. 011/4032788
Gazzera
Tel. 011/9205722
Pinerolo
Via Nazionale
Tel. 0121/201200
- Rivarolo**
C.so Torino
Tel. 0124/29281
VERCELLI
Santhà
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

TRAME

FORCE ONE. Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio dal suo aereo, assieme alla famiglia e al staff, da un gruppo di terroristi. Nel ruolo del loro capo, Gary Oldman.

COMPLICE LA NOTTE. Commedia. Felice-mate sposato e con un ottimo lavoro, Max Carlyle trascorre una notte d'amore a New York con una seducente signora. Per entrambi, la storia non avrà seguito. Lui è Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. Nel cast figurano inoltre Nastassja Kinski, Robert Downey Junior e Kyle MacLachlan.

CONTACT. Fantascienza. Foster è una tenace ricercatrice americana che prosegue, tra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenze extraterrestri. Al suo fianco, il nuovo Matthew McConaughey («il momento di uccidere»). La regia è di Robert Zemeckis («Ritorno al futuro»).

COP LAND. Poliziesco. Un cast di star (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per l'esordio alla regia di giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia di una cittadina Usa. (Eliane Ressa, Roma)

DUE PADRI. Commedia. Robert Williams e Billy Crystal. I due padri di troppo di questo rifacimento di un film francese: entrambi si mettono a testa a testa per il figlio, che potrebbe essere il loro, di ex fidanzata.

FACE OFF. Azione. La lotta tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) il talmente aspra che anti- allo scambio di identità. Terzo film hollywoodiano del regista di Hong Kong John Woo, dopo «Senza tregua» e «Nome in codice Broken Arrow».

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film di regista de «Il Ciccione» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Ottone, dog-sitter per la ditta «Il cane dal bau bau zeta», alle prese con quattro donne. (Anna 400, Capelli, Roma)

HAPPY TOGETHER. Autore. Premio quale miglior regia all'ultimo festival di Cannes, il film d'impernia sul rapporto d'amore tra due ragazzi di Hong Kong emigrati a Buenos Aires. Origine Wong Kar Wai («Angeli perduti»).

INFERNO. Commedia. Sam (Matthew Broderick), astronomo in una cittadina di Midwest, si mangia (Meg Ryan), fotografa newyorkese, s'incontra e conosce a spiarlo i loro fidanzati Anton e Linda, ora commiati. Entrambi vogliono vendicarsi.

IPOTESI DI COMPILOTTO. Thriller. Mel Gibson è un ispettore di New York che vede complici dappertutto. Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico a un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. (Eliane, Roma)

PARK - IL. Fantasy. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studiose viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca in tutti i modi di catturarli. (Ambrosio 2, Firenze)

LOLITA. Drammatico. Film scandinavo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov il basato sulla storia di una professoressa che s'innamora di un adolescente. (Ambrosio Usa, Ciel, Lilliput)

MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due uomini in nero («Will Smith e Tommy Lee Jones») che occupano di tutto ciò che regola le attività degli agenti sulla terra. (Ades 200, Eliane Ressa, Nazionale Due)

MPS. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore resiste anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero di Antonia»).

OYOSODDO. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra di Venezia, il film di Paolo Virzì descrive l'approccio di giovane Piero (Eduardo Gubellini) con il mondo degli adulti. (Chaplin 1, Roma)

MAGAZINE DI CITTÀ. Commedia drammatica. Produzione indipendente premiata al Sundance Festival dello scorso anno, il film si impernia sull'ultimo anno di scuola di quattro ragazze e ne descrive il loro rapporto d'amicizia. (Chaplin 1, Roma)

SAPONE DELLA CUCINERA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di una donna che si scontra con la morte. (Massimo Usa)

SHE'S LOVELY. Drammatico. Eddie (Sean Penn) e Maureen (Robin Wright) si amano: quando un vicino agguerrito la donna, lui reagisce con violenza: si finisce in manicomio. Dopo dieci anni, torna a scoprire che Maureen si è sposata con Joey (John Travolta). (Ambrosio 2)

SOLDATO. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines: è disposta a tutto per riuscire nel suo ambizioso intento. Dietro la macchina da presa, Ridley Scott («Alien»).

SOUND. Commedia drammatica. L'opera prima dell'inglese Jez Butterworth è ambientata nella Londra fine anni 50 e descrive l'ascesa e la caduta di un giovane cantante conosciuta, tutti i mezzi, dai vari locali. (Studio Film)

IL VIAGGIO DELLA SPOSA. Commedia. Nel 1910, una donna («Giovanna Mezzogiorno») viene accompagnata dal fido di un stalliere (Sergio Rubini) promesso sposo. La regia è dello stesso Rubini.

La rassegna si avvia a conclusione, domenica il gran finale ad Alba In Piemonte canti corali d'Europa

«East London Gospel Choir» stasera a Mondovì

La musica corale ha seguito non indifferente in tutto il mondo: un pubblico competente e appassionato, che non manca mai ad un'esecuzione. La Città di Alba, l'Associazione «Famija Albina», la Corale di Sommariva Bozza e l'Associazione Cori Piemontesi, con il patrocinio della Regione Piemonte, hanno messo su una stagione «Incontri Corali», che sin dai primi concerti al Teatro Sociale di Alba, a Pinerolo, a Nole, ha suscitato chiari segni di entusiasmo.

Una caratteristica della rassegna è quella di concentrare nello stesso giorno, ma decentrando in

città diverse, concerti corali, a ciò per dar maggior forza alle manifestazioni. Così, questa sera, alle 17, nella Sala «Beppe Fenoglio» di Alba si parlerà della musica corale con Franz Schubert e Johannes Brahms con Kurt Suttner, mentre a Canelli nella Chiesa parrocchiale di S. Tommaso alle 21, si potrà ascoltare il St. Jacobs Kammarkör di Stoccolma; a Cuneo, nella Cattedrale alle 21, il Coro Giovanile della Città di Ekaterinburg, in Russia; nella Chiesa di Santa Chiara a Bra, alle 21, il Gruppo Vocale Ars Cantica e nella Chiesa di S. Pietro a Mondovì, alle 21, il «East London Gospel Choir».

Il calendario prevede per domenica nella Chiesa di San Domenico ad Alba la Rassegna Corale Internazionale; domenica 26 ottobre, le «Messe Cantate» nelle Chiese parrocchiali di Alba; alle 16 la rassegna Corale Regionale ACP ed alle 21 nella Chiesa di San Domenico, il Concerto Finale di Gala.

E' quasi superfluo sottolineare che c'è grande interesse per il concerto di questa sera, ad Alba, in cui si celebrano i duecento anni della nascita di Schubert e i 100 anni della morte di Brahms. Dirige il tedesco Kurt Suttner già do-



L'East London Gospel Choir di Londra presenta alla rassegna piemontese

menico ad Alba: un finale pirotecnico con la partecipazione del gruppo Giovanile di Ekaterinburg diretto da Sergyey Pric Cantica» diretto da Marco Berrini; l'East London Gospel Choir diretto da Leroy Thompson; il St. Jacobs Kammarkör di Stoccolma, direttore Gary Graden ed esecuzione finale a Cori Riuniti, diretti da Kurt Suttner.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

AMBA 200 c.so G. Cesare 67 Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

AMBA 200 c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.



Sylvester Stallone «Cop Land»

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

BLUES BLU c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **MILANO** c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521.

LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

ALPHAT via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100. **ALPHAT** via Settembre 15 bis Tel. 537.100.

95 grammi

per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS IL VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.¹ E con la funzione Voice Dial,² esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie[™] è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore³ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

Numero Verde
167-820026

1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by a tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore[™] disponibili su richiesta.

PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

Suzuki e **Control** alla guida della tecnologia automobilistica. - *Prezzi chiavi in mano escluse A.P.I.E.T.



L'industria del Sol Levante si prepara alle sfide del Duemila

L'Eldorado è all'estero

Stenta la ripresa interna, export forte

TOKYO. Fiducia nel futuro e sfida aperta per arrivare preparati al Terzo Millennio. È l'atmosfera che si respira al Motorshow di Tokyo, che si apre oggi. Il Giappone delle grandi holding finanziarie e del mito economico degli anni '80, ha stemperato l'aggressività per fare posto ad analisi più meditate. Non sacrificando nulla alla forte determinazione, nonostante l'attuale non felice congiuntura.

Non a caso questa 32ª edizione nasce con un'impronta più aperta che riflette la continua evoluzione del settore, dinamico e possibilista, ma anche in fase di graduale ristrutturazione. I giapponesi intendono continuare a essere i protagonisti della scena internazionale, con forti investimenti all'estero e con una politica di globalizzazione perseguita con estrema tenacia. La Nissan, ad esempio, spenderà in Messico 1400 miliardi di lire entro fine secolo per raddoppiare la capacità produttiva a 330 mila vetture l'anno.

E l'auto viene ora intesa come l'amicizia dell'uomo, sia dal punto di vista funzionale che da quello della sicurezza e della difesa dell'ambiente. È un caso, in un momento in cui il settore soffre sul mercato interno per le incertezze economiche e contemporaneamente si espande all'estero, grazie anche allo yen debole, riaccendendo polemiche, soprattutto negli Usa, dove le vendite di auto nipponiche sono salite nei primi nove mesi di quest'anno del 30% circa rispetto allo stesso periodo '96. Non solo: il surplus commerciale (+76% su base annua) è destinato, secondo gli esperti, a salire e tra i comparti trainanti c'è proprio l'automobile. Europa e Usa sono nel mirino.

Sono comunque lontani i tempi in cui si producevano oltre 13 milioni e mezzo di veicoli all'anno.

nel 1990, un record più ripetuto. Nel '97 - secondo le previsioni - si arriverà a 10 milioni, praticamente come nel '96. Nei primi otto mesi sono stati costruiti 6 milioni 700 mila veicoli (+10,4 per cento) di cui oltre 5 milioni sono vetture (+13%), ma le vendite interne dell'1,4%, a 4 milioni e 630 mila, di cui 3 milioni e 40 mila auto. E ciò rispetto alle non proprio entusiasmanti cifre '96. Gli esperti individuano per settembre-ottobre le condizioni per una lieve ripresa del mercato interno, tratta però di cifre - afferma uno studio dell'Anfia, l'Associazione dei costruttori italiani - per la prima volta - che nascondono un andamento del mer-

due velocità. A fronte di un primo trimestre particolarmente positivo (+14%), si è contrapposto un andamento negativo nel secondo e nel terzo, che ha annullato il vantaggio fine.

Una situazione che non entusiasma i presidenti dei due principali Case, Hiroshi Okuda (Toyota) e Yoshigazu Hanawa (Nissan). La Toyota ha venduto sul mercato domestico a fine settembre 1 mila auto (-9,9% rispetto al '96), la seconda 467 mila (-10,7%). Però, i due managers non sono pessimisti. La situazione dovrebbe migliorare all'interno, e mantenersi buona all'estero, con prodotti competitivi a livello mondiale. Intanto è salita la produzione fuori Giap-

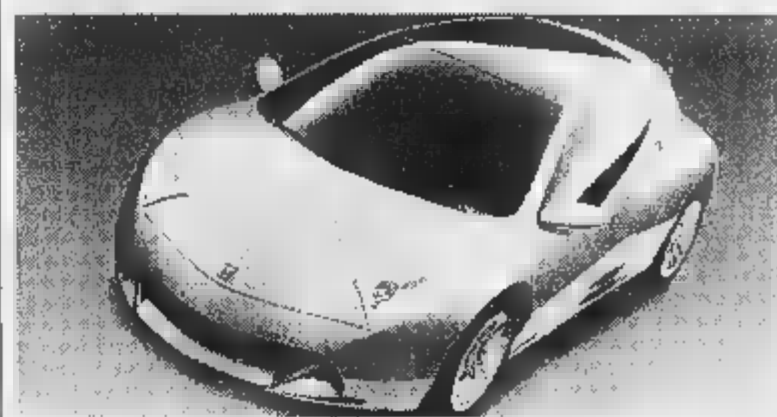
pona: +5,3% Toyota (700 mila vetture) e +1,1% Nissan (525 mila).

Il rapporto tra import ed export è in Giappone di 1 a 10, una specie di autarchia in chiave moderna, che non impedisce però, anche con questi limiti che dovranno prima poi cadere, un'affermazione dell'industria europea del settore. Mercedes, Bmw, Volkswagen (le previsioni '97 per la Casa tedesca sono di 80 mila vendite, come ha detto Tokyo il presidente Ferdinand Piech), Opel, Rover e Volvo hanno messo a segno buoni successi, mentre gli statunitensi stanno prendendo piede. Una realtà che non favorisce certo i rapporti commerciali tra i due Paesi. Anche l'Italia si sta comportando egre-

giamente, che Fiat auto, con i marchi Fiat e Alfa Romeo, è tornata dopo quattro anni in Salone, forte tra l'altro di un prodotto d'élite quale è la nuova 156.

Per concludere: l'aria che si respira in questo Motor Show è di maggiore fiducia rispetto a due anni fa, malgrado le preoccupazioni per la mancata ripresa interna. Le novità prodotte da parte delle Case nipponiche sono molte, c'è ricerca attenta a proporre nuove idee per auto sempre più confortevoli nel pieno rispetto della qualità della vita. E' questo il messaggio del Salone di Tokyo.

Renzo Villare



Due novità di Tokyo: la Nissan Trailrunner (in alto) e la sportiva Honda J-VX

Honda, motore super pulito

E tante concept che guardano al 2000

TOKYO. Il tecnologico della sfida al futuro lanciata da Honda si chiama Tochigi, dove la terza potenza automobilistica nipponica ha il proprio avanzato Centro Ricerche e Sviluppo. Trovi, ad accoglierli, persino due esemplari di robot «umanoidi»: P-2 e P-3 camminano tutti gli arti «asi come noi», parlano tripetendo, grazie a ciò, solo frasi programmate, per fortuna non sanno ancora ragionare. In compenso, fanno riflettere. A Tochigi gli scienziati e gli ingegneri Honda, gli stessi che hanno progettato il motore «pulito» Z-Lev, disegnano le strategie del terzo millennio. Ci sono prototipi già predisposti per essere commercializzati nel 2004. E quello che ci fanno vedere, naturalmente, è solo la punta dell'iceberg.

La Honda (che è presente in forze anche e specialmente negli Usa) si propone all'avanguardia. E cresce, per quanto in settori nicchia, anche in Italia dove a fine '97 avrà venduto, secondo le previsioni, 25.000 vetture (specie CR-V, Prelude e Civic). Obiettivi più ambiziosi per il Duemila: punta a quota 40 mi-

la, sul nostro mercato, dove s'immatricolano soprattutto le auto prodotte in Gran Bretagna.

Dal Giappone arrivano le novità, come la sportivissima Integra (gennaio) e la nuova Accord (fine '98). A Tochigi si lavora per i temi obbligati, come avviene da anni anche in Europa, sono due: sicurezza ed ecologia, ricetta del «vivere l'auto» allegria. E' dunque possibile provare prototipi di ogni specie: da quelli con il controllo totalmente elettronico a intelligenti della trazione (corregge anche gli errori del pilota) ai sistemi anti black-out (una galleria buia, un banco di nebbia? Il radar a infrarossi capta e segnala eventuali ostacoli); e ancora, le vetture per la guida assistita in autostrada, che «leggono» il percorso, attivando specie di pilota automatico capace di comandare autonomamente lo sterzo.

Inoltre, motori elettrici e ibridi. Su tutti, il prototipo sperimentale integrato lma, che garantisce km con un solo litro di benzina, grazie al recupero d'energia in decelerazione.

lp. bi.]

Nissan, è di moda l'ibrido

Via con prototipi a benzina ed elettrici

TOKYO. La Nissan, seconda Casa automobilistica giapponese, mostra i muscoli, forte anche di un andamento finanziario positivo e al Motorshow di Tokyo si presenta con grande impegno. Lo sforzo, che comporta ingenti investimenti - ha detto il presidente Hanawa in un incontro in Salone con la stampa internazionale - va in molte direzioni, pur restando il prodotto il suo principale obiettivo.

Lo slogan che campeggia nello stand «Diventare sempre più Nissan» centra pieno la cultura dei giapponesi e la determinazione dell'azienda. Molti i temi affrontati. Quattro concept-car e un veicolo elettrico ultrapiatto, l'Hypermini di soli 2,5 metri di lunghezza, la testimonianza - ha aggiunto Hanawa - del nostro impegno in questo senso. Oltre a una serie di avanzati dispositivi tecnologici, presentano sistemi ibridi di propulsione che abbinano motori a benzina ed elettrici.

Fra i prototipi, la AL-X ibrida, la Cube, la Stylish 6, familiare del futuro, e la Trailrunner, un coupé

compatto che pensa anche al fuoristrada. Tra i modelli in produzione, spiccano la nuovissima R'Nessa anche in versione elettrica, da ieri in commercio in Giappone, che associa - affermano in Nissan - le valenze delle berline, delle station wagon e dei mini van in un unico prodotto. E poi troviamo nomi noti anche in Europa, come la Primera wagon, che arriverà in Italia nella primavera '98, o come la Micra restilizata, ora anche in cabriolet e con motorizzazione a gasolio.

Sull'andamento della Nissan nel mondo, le previsioni '97 sono di 2 milioni 710 mila vendite, di cui 1 milione 140 mila in Giappone, come nel '96. «Nel nostro Paese - ha detto a sua volta il numero uno della filiale italiana Giuliano Musumeci Greco, presente a Tokyo - ci apprestiamo a concludere l'anno con risultati molto positivi: 33 mila vendite, un salto rimarchevole rispetto alle 33 mila del '96, grazie anche agli incentivi, con un fatturato superiore a 1200 miliardi di lire. Un record».

[r. vil.]

Così piccolo, che vedrete tutto in un'altra prospettiva.



Dimenticate i vecchi cellulari. GF788 Ericsson è così piccolo che potete nascondere in una mano. La sua qualità del suono vi farà pensare all'altra fedeltà. Per l'eccezionale durata della batteria potete definirlo tranquillamente un telefono a lunga conversazione. È facile da usare anche se riciclistissimo di funzioni. Potete sceglierlo in quattro colori esclusivi. GF788: vedere il telefono cellulare in un'altra prospettiva.


TOYOTA

Interessate le strutture di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte Ospedali, ecco la rivoluzione

**Durerà 4 anni la riorganizzazione dell'impianto sanitario
Ogni città perderà qualcosa ma acquisterà reparti specializzati**

Una «rivoluzione» lunga quattro anni per riorganizzare l'intero impianto sanitario e, in prospettiva, programmare la costruzione di un ospedale del Canavese. E' quanto si prepara nel territorio dell'Usl 9: un'operazione che coinvolgerà radicalmente gli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè, nell'ambito di un piano approvato dalla Regione e già presentato a sindacati e amministratori locali.

«Alcuni interventi sono già stati effettuati o sono in corso - spiega il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna -, altri sono imminenti. Tutto questo, comunque, per arrivare al termine dei previsti 4 anni con strutture moderne, funzionali e ben distribuite sul territorio, con un adeguato di posti letto».

Un piano che prevede sacrifici (per esempio Castellamonte perderà il pronto soccorso, la medicina e la chirurgia, Ivrea l'oculistica) e migliori nei tre ospedali della zona: ■ soprattutto - aggiungono i vertici dell'Usl 9 - lavorerà (e su questo c'è già il bene della Regione) per progettare il nuovo ospedale del Canavese, la cui realizzazione è prevista fra una decina di anni. L'obiettivo è creare una struttura efficiente, radicata nel territorio e pienamente inserita nella rete sanitaria dei prossimi anni. «In sostanza - dice Costamagna - non un ospedale che nasca già vecchio,

INCONTRO

«Lotta alle malattie mentali»

Un solo convegno all'anno, ma di altissimo livello: l'Associazione lotta alle malattie mentali di Ivrea, in collaborazione con l'Avuls, prosegue nella sua opera di sensibilizzazione della città sul tema del disagio psichico. «Un argomento - spiegano i promotori - su cui ancora c'è tanto da capire, e soprattutto da cambiare». Quello odierno è il terzo incontro del ciclo, e vede nel ruolo di relatori, alle 20,30 al Centro congressi La Serra, due luminari quali il professor Eugenio Borgna, responsabile del servizio di psichiatria dell'ospedale Maggiore di Novara, e il professor Luigi Cancrini, docente di psichiatria e psicoterapia all'Università La Sapienza di Roma. A loro il compito di illustrare quali siano, rispetto alla problematica del disagio mentale, i diritti dei malati, dei loro familiari e dei cittadini in genere. Collaborano alla realizzazione dell'iniziativa il servizio di salute mentale dell'Usl 9 e il Comune di Ivrea.



Giampaolo Costamagna

ma il risultato finale di un processo di razionalizzazione».

In sintesi, ecco le principali novità che riguardano i singoli nosocomi.

Ivrea. Perde l'oculistica, ma sarà sede di un importante polo oncologico, punto di riferimento anche per le Usl Chivasso e di Cirié. Intanto procedono i lavori per il nuovo padiglione «Luca Olivetti» - che ospiterà sale operatorie, parte della radiologia e posti letto - e oggi si inaugura ufficialmente il reparto di dermatologia. Inoltre la chirurgia verrà ampliata e potenziata - spiega il direttore sanitario Massimo Uberti - con specializzazioni in oncologia e vascolare. Ed è

previsto anche l'ampliamento del Dea, con medici fissi al pronto soccorso.

Cuorgnè. Ospiterà la nuova divisione di gastroenterologia, al 4° piano dell'edificio (attualmente in fase di ristrutturazione). Si riducono i posti letto della pediatria, ma aumentano quelli di medicina e viene potenziato, così come a Ivrea, il pronto soccorso.

Castellamonte. Potrebbe diventare il «fiore all'occhiello» della sanità canavesana. In cantiere, infatti, c'è un progetto di ampliamento, con un investimento di oltre 14 miliardi per costruire un nuovo blocco. «Questa nuova ala dell'ospedale - spiega Uberti - ospiterà il centro di riabilitazione

(con strutture modernissime), gli ambulatori medici, le degenze e, all'ultimo piano, la foresteria: 9 monolocali per 2 persone, a pagamento, in grado di ospitare utenti in cura oppure i loro familiari. Perderà il pronto soccorso, questione che ha già sollevato un mare di polemiche. «Ma è stata una scelta inevitabile - dicono all'Usl 9 -». Nel '96 ha effettuato 5400 interventi, contro gli oltre 18 mila di Cuorgnè e i 10 mila di Ivrea: abbiamo quindi preferito potenziare le altre due strutture».

Oltre a diventare un importante centro per la riabilitazione, comunque, l'ospedale (che oggi viene intitolato alla memoria del suo promotore, il dottor Mario Nubola) avrà la divisione di oculistica e quella, nuova, di geriatria. «A Castellamonte possono stare tranquilli - conclude Costamagna - l'ospedale, fra pochi anni, diventerà un nodo fondamentale nel panorama sanitario regionale».

Miuro Revello

Salino pagherà 60 milioni per la diffamazione a Giodice e alla società

Pavone vince contro Mazze

Nella «disfida» tra i proprietari dei castelli

La sentenza di Cecilia Marino, giudice istruttore al Tribunale di Ivrea, ha scritto la parola fine alla prima parte di quella che era stata definita la «disfida dei castelli». Il proprietario del castello di Mazze (ed ex deputato della Lega Nord), Pier Corrado Salino, è stato infatti condannato a pagare 60 milioni al proprietario del maniero di Pavone, Antonio Giodice, e 20 milioni alla società «Castello di Pavone». Tutto questo per una vicenda che risale all'estate del '95, quando i due si affrontarono a colpi di lettere e articoli sui giornali locali: missive e scritti nei quali, secondo il giudice eporediese, l'ex parlamentare avrebbe diffamato Giodice (assistito dall'avv. Guarini) e la sua società.

Teatro della disfida - stata la prima edizione della rassegna «Castelli aperti in Canavese». Il maniero di Pavone, sede di un ristorante e di un centro congressi, aveva aderito all'iniziativa ad una condizione: consentire la visita del



Da sinistra, Pier Corrado Salino (proprietario del castello di Mazze) e Antonio Giodice (proprietario del castello di Pavone)

castello solo ai clienti. «Non avevamo - spiega Giodice - il personale sufficiente a una struttura in grado di reggere assalti di visitatori. La questione, però, fu oggetto di critiche e riportata dai giornali. La difesa del proprietario suscitò la reazione del castello di Mazze, sempre attraverso gli organi di stampa. «La lettera di Salino - scrive il giudice Marino nella sentenza - è basata su un durissimo attacco alla personalità morale di Giodice». E aggiunge: «Nella

sua risposta, alza il tono della discussione a livelli incivili e offensivi».

Il legale di Salino, l'avv. Cecchin, presenterà subito ricorso in Appello. «Già il Collegio giudicante - ricorda - ci diede ragione, revocando il sequestro cautelativo chiesto nei nostri confronti». Per Giodice, invece, la questione sembra finita. «I soldi? Contatterò presto il Comune di Pavone - afferma - Voglio che vengano utilizzati iniziative per i bambini del paese».

Sarà presente Flick
Ivrea, convegno
cultura alternativa
al carcere

Sarà presente anche il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, al convegno «Quali alternative al carcere» in programma domani a Ivrea, al centro congressi «La Serra». Soltanto ieri mattina è stata confermata la partecipazione del Guardasigilli, che si aggiunge così a quella del senatore Giuseppe Ayala, magistrato e ora sottosegretario alla Giustizia.

Nel convegno di parlerà di ordinamenti e sistemi penitenziari, di crisi del carcere e della giustizia penale, ma soprattutto - dice Armando Michelizza, assessore alla cultura e docente nella casa circondariale eporediese - del rapporto fra il carcere e la società che lo circonda. In questo senso, Ivrea è un luogo di sperimentazione. I lavori si iniziano alle 9 e si concludono nel tardo pomeriggio. Sono previsti gli interventi di politici, magistrati e funzionari dell'amministrazione penitenziaria.

DOVE E QUANDO

CORTE COSTITUZIONALE. Al convento di San Bernardino a Ivrea, alle 20, il giudice della Corte Costituzionale Fernanda Conti tiene una relazione dal titolo «Una donna per la prima volta alla Corte Costituzionale». Organizza il Rotary Club.

IL BRIDGE. Il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza per i soci un corso gratuito per imparare i rudimenti del bridge. Per informazioni e telefonare allo 0125/49.026.

DI MORTE. Con la proiezione del film «Dead Man Walking», alle 21 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo, si conclude il ciclo di incontri sul tema della pena di morte promossi da Amnesty International.

ROCK CONCERTO. Alle 22,30, al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, sono di scena gli Statuto, band torinese dedicata al beat e allo ska.

DANZANTE. Inizia, nel quartiere San Grato di Ivrea, la tre giorni di feste organizzate dall'Associazione arancieri della morte: oggi alle 21 si balla Aurelio e la sua band. Domani musica Anni 70 con gli M. G.

ECOLOGICA. A Sparone è di scena, alle 21, la filodrammatica di Prascorsano che propone la commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimoni». Alla Cricca del ghigno di Caluso, si ride con Claudio Batta e il suo spettacolo «Stress»: inizio alle 22, il biglietto costa 10 mila lire.

ECOLOGICA. Si svolge domani la giornata ecologica organizzata dal Comune di Quincinetto in occasione della sagra di alcuni alberi nell'area picnic di località Scalero. Il ritrovo per i partecipanti è alle 7,45 in piazza del Municipio. Pausa alle 13,30 per polenta e spezzatino; al termine della giornata di lavoro si terrà la castagnata. Per confermare la partecipazione rivolgersi allo 0125/75.79.03.

LA. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, si tiene uno degli incontri del Gruppo archeologico canavese: Pietro Ramella parla di «Eporediaz, l'antica Ivrea, dalla sua fondazione all'epoca dei Romani».

Moda giovane

Moda casual

Moda comoda

Moda classica

e tante proposte per te

su 600 mq. di esposizione!

DOMENICA 26 OTTOBRE

FAI SHOPPING A MONTALTO DORA DA

ERREDUE ABBIGLIAMENTO



Scopri le

nuove

collezioni

Autunno

Inverno

Erre due
Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO PER UOMO - DONNA - BAMBINO
INTIMO e TELERIA

MONTALTO DORA (Ivrea)
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298

Lo stile,
le idee per
la tua
casa da sogno!

BEATA
ARREDAMENTI



Ambientazioni
su misura
nel campo
del classico
e del moderno
con realizzazioni
a disegno
di mobili
massicci.

BEATA ARREDAMENTI
a Ivrea (110)
a Pinerolo (110)
a Biella (110)
a Aosta (110)

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente tra l'1 e il 20 novembre, a scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa il materiale per lo svolgimento degli

esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

**OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA**

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS o GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

TACS  TACS GIOTTO display - righe - LCD nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 29.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS NOKIA 500 nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 37.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS VIP vibracall - superslim nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 41.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MITSUBISHI MT30 sportellino e mouse - 80 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MOTOROLA D470 con sportellino - 40 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM PANASONIC G500 vibracall - 50 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 54.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MOTOROLA 8700 vibracall - 70 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 58.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS STARTAC batterie slim litio - display LCD nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 75.000 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS
--	--	---	---	---	--	---	---

Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

GRUPPO UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

OPERAZIONE ESCLUSIVA CON
PRESTITEMPO
Un Finanziamento del Gruppo Quirinale Bank

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

(GE) GENOVA Bascetta
via Sordarello 2 tel. 010/7710740
(IM) VALL'ECOSIA
via Roma 67 tel. 0131/210111

(SV) ALBENGA Cissano sul Neva
via Benesio 3/2 tel. 0182/20905
(NA) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti, 5 tel. 011/594426

(IM) IMPERIA
v. Garibaldi
(SV) SANREMO
v. Garibaldi tel. 010/3184717

(GE) CHIUVARI
via Garibaldi
(TE) IACQUI TERME
via Garibaldi tel. 0934/210111

Quello che cerchi...

Vobis è in Standa

...è dove lo vuoi!

HIGHSCREEN[®] XASky Mini 97-*Win95*

- Intel Pentium[®] Processore con MMX[™] Technology
- 16 MB RAM
- HDD da 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM MAX & 3.5 FDD
- HIGHSCREEN 3D Sound 16 Bit
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, EDO RAM
- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Software
- Abbonamento incluso fino ad Aprile On Line: Internet + e-mail ore al giorno!

(sistema espandibile fino a Intel 233 Pentium[®] tecnologia MMX)

Software

- Windows 95
- Windows 97
- MS Works 4.0
- Autodesk Express
- Corel Draw 6

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
Tassi 0 mesi 9,8%

1.799.000
IVA INCLUSA

**La STANDA**

ALESSANDRIA

Corso Roma, 23/25

Tel. 0131/268090-268096

La prima catena europea dell'informatica

CENTRO TIM
Zona Mobile**TUTTO PER LA TELEFONIA**

Vieni alla Standa, ti aspettano telefoni e accessori delle migliori marche al miglior prezzo!



VOBIS
MICROCOMPUTER

un cd-rom
CHE ha INCISO
molto
1996
anzi
tutto



Dal 1992 al 1996. La collana prosegue il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttalibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da perdere: per capire, approfondire, per non dimenticare.



tutto
LA STAMPA
Compact

☐ Desidero acquistare tutto La Stampa Compact 1996

☐ Se lo possiedo, invio precedente

☐ Desidero acquistare le uscite 1992, 93, 94 e 95.

☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM tutto La Stampa 1996.

☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-92)

☐ Pagamento: ☐ a rate

☐ La Stampa SpA (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐

167-882085

IRRESISTIBILE

DAL 23 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE

PRENDI **2**

PAGHI **1**



IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUA TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAYONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAYONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

E INOLTRE
OFFERTA



SU CENTINAIA
DI PRODOTTI

Il SuperMultimediale a tasso zero!



HIGHSCREEN[®] XA

Sky Mini 97-*line*

- Intel 166 MHz Pentium[®] Processor con MMX[™] Technology
- 16 MB RAM
- HDD da 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM 24X MAX & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN[™] 3D Sound Booster[®] 16 PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- ~~Indus~~ Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Software 97[™]
- Abbonamento incluso fino Aprile '98 a Italia On Internet + e-mail 100 al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 Pentium[®] tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino all'11/10/97
Tan 0 Taeg 9,8%

1.799.000

IIVA INCLUSA

Software

- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- AutoRoute Express
- Comil Draw II

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRI MODELLI MULTIMEDIALE DISPONIBILI IN REGIONE

ENIT
Via XXII, 37

Cso Borsalino
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Carleaus 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Via XXII, 212 A
Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
Cso Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

Cso Sebastopoli
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
Tel. 011/6637110

Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

Via 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369

Collegno
Cso Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

Rivarolo
Cso Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhià
Tel. 0161/928343

VOBIS

MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA

PP. XVI-144 CON 111 FOTOGRAFIE IN COLORI

L. 30.000

STILE ITALIANO: UN DI INTASIA, AUDACIA, EQUI INSIEME, VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRI INARIE

SPESSE INNOVATIVE, PROTOTIPI DI SOGNO, GRAN TURISMO LEGGENDA O DI MOVIMENTO NELLE STRADE LA SSO MARANELLO

E SPESSE GRANDI MAESTRI DEL DESIGN GIUGIARO, PININFARINA DEI ATELIER SULLO SFONDO

LA E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI DEL FERRO E DELLA GRANDE COME UN'AUTO?

NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA, CURIOSITÀ RETROSCENA, E BELLISSIME

abbonati a «La» il volume grosso a sconto

via 80 o o contrassegno

all'Editrice La Stampa, Uff. di distribuzione libraria

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI

IN VENDITA NELLE MIGLIORI

LIBRI DE
LA STAMPA

CONVENIENCE DAY

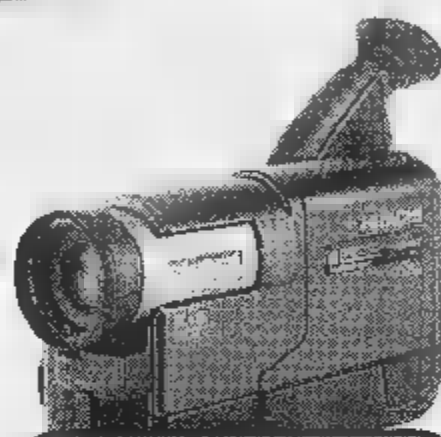
E' il sesto anniversario del nostro arrivo
preparatevi a qualcosa di terrificante.



469.000

Videoregistratore JVC

Mod. HR-J 448. VHS 4 testine. ShowView. ■ ore di registrazione. Moviola. Display ■ colori multi-lingua sullo schermo. 2 prese Scart. Riproduzione NTSC su TV PAL. Meccanica ultrarapida. Telecomando.



949.000

Videocamera HITACHI

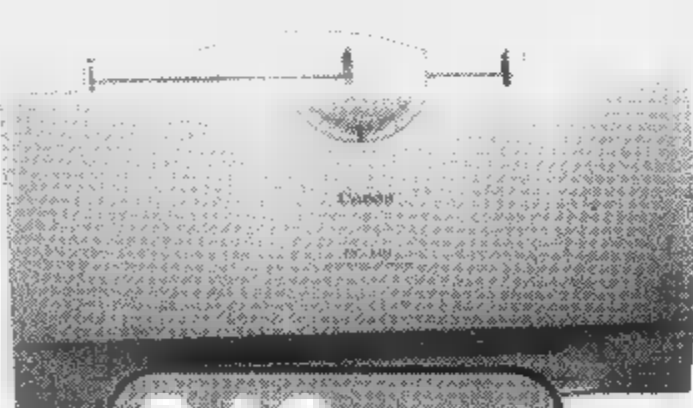
Mod. VM 620. Videocamera Hi-8. Hi-Fi Stereo. Zoom digitale 24x. Definizione 570.000 pixel. Stabilizzatore d'immagine. Batteria al litio.



168.900

Telefono cordless PROMELIT

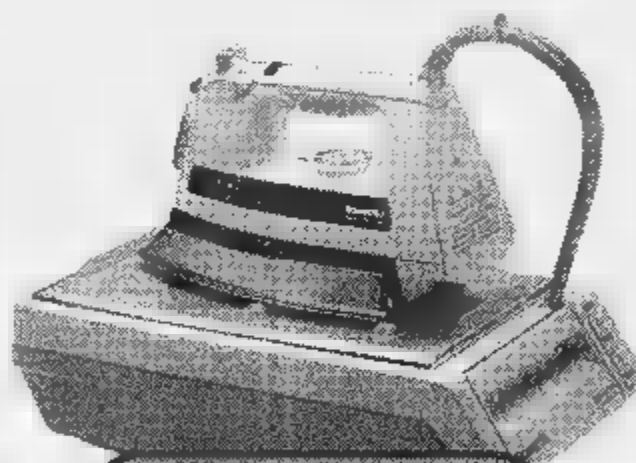
Mod. Roger 9600. Telefono cordless omologato. Frequenza 900 Mhz. Display LCD. 40 ore in stand-by. 10 memorie. Indicatore stato batterie.



249.000

Stampante CANON

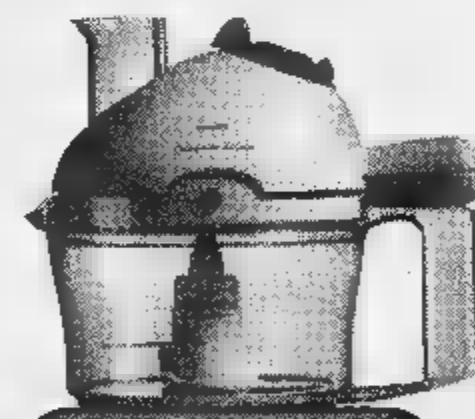
Mod. BJ 240. Stampante a getto d'inchiostro con risoluzione 360x360 Dpi. Velocità fino a 3/4 pagine al minuto. 3 anni di garanzia.



219.000

Ferro con caldaia MOURENTA

Mod. DG 103. Ferro con caldaia a caldo. Potenza 1200 W. Capacità 1 litro. 2,5 bar di pressione. Ferro piastra inox. 15 fori. Potenza 900 W. L'unico che permette di utilizzare il ferro automaticamente senza collegare ■ caldaia per piccoli lavori.



99.000

Robot da cucina PHILIPS

Mod. HR 2831. Potenza 350 W. Minimo ingombro massima capacità: litri 2,3. Accessori: coltello acciaio inox, disco affetta ■ grattugia. 2 velocità.

L'INVASIONE DEGLI ULTRA-PREZZI.

SIAMO
APERTI
DOMENICA

26 OTTOBRE:

dalle ore 10 alle ore 18.00

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV

• HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

Offerte valide dal 23/10/97 al 15/11/97, fino ad esaurimento scorte.
Lettera al Comune in data 15/10/97. L'offerta ■ ■ ■ ■ ■ all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

COMMERCE
MONTEBELLO
MONTEBELLO (PV) - S.S.10
VIA VENEZIA 11
CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

Convenzione con un «pool» di banche Prestiti: la Provincia ora fa ricorso ai «Bop»

**Obbligazioni per 20 miliardi. Così
si migliorano Edilizia e Viabilità**

ALESSANDRIA. Arrivano i «Bop», buoni obbligazionari provinciali: un nuovo strumento finanziario che consente alla Provincia di accedere a credito bancario e compiere così una serie di investimenti, soprattutto in materia di Lavori pubblici e Viabilità.

E' stata siglata ieri a Palazzo Ghilini un'importante convenzione tra la Provincia - rappresentata dal presidente Fabrizio Palenzona - e un pool di banche: Cassa di Risparmio di Alessandria (ha firmato il presidente, Gianfranco Pittatore), Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde (presenti Sandro Cocco, dirigente Servizi finanze, e Antonio Dell'Acqua, responsabile Mercato primario) e Credito-Banca gruppo bancario San Paolo (Danielle Chiavari, responsabile della filiale di Milano).

«Nella pubblica amministrazione è finito il tempo dei mutui con la Cassa depositi e prestiti», dice il presidente Fabrizio Palenzona. «Oggi assisto alla nascita dei «Bop», che consentono, tra l'altro, di accedere ai prestiti in tempi più veloci».

Emissioni. Le banche sottoscrivono le emissioni obbligazionarie della Provincia: in pratica, acquistano l'intero «pacchetto», decidendo poi eventualmente di mettere in vendita i «Bop» ai cittadini. In questo caso, si ipotizza un rendimento piuttosto favorevole: 7,43% lordo, 6,49% netto. «L'ammontare complessivo dei prestiti è di venti miliardi», ricorda Riccardo Lenti, provinciale al Bilancio. «Prevediamo varie «tranches»: emissioni, di circa 5 miliardi l'una. Il costo per la Provincia è contenuto, pari al 6,55% annuo».

Investimenti. L'assessore Daniele Borioli ha sottolineato che l'emissione dei primi Bop (per circa 5 miliardi) avverrà a gennaio '98 e servirà a finanziare una serie di progetti.

Edilizia: nuove aule liceo scientifico Amaldi di Novi (2 miliardi e 500 milioni); servizio handicapati Centro soggiorno di Caldirola (80 milioni); restauro aula magna e facciata istituto tecnico Leardi di Casale (800 milioni); adeguamento norme di sicurezza e rifacimento tetto del liceo scientifico Peano di Tortona (1400 milioni); restauro facciata edificio provinciale via Fiume, ad Alessandria (600 milioni); installazione ascensore uffici provinciali (300 milioni).

Viabilità: provinciale 143, consolidamento Ponte Scrivia



L'assessore Riccardo Lenti

(500 milioni); ammodernamento variante Novi (1400 milioni); protezione caduta massi Olbiciella (200 milioni).

Gino Defrancisci

Altri colpi di scena: mancano 7 registrazioni d'interrogatori e il pm vuol lasciare

Cuva: trasferitemi da Tortona

Sabato ha inviato una richiesta scritta al Csm

TORTONA. Una lettera al Consiglio superiore della magistratura per chiedere di trasferire Aldo Cuva vuole lasciare la guida della procura tortonese. Pur abbandonare la città in cui ha diretto l'inchiesta sui sassi dal cavalcavia e per la quale è indagato dalla procura di Milano è disposto ad accettare anche un incarico non direttivo alla Corte d'Appello di Torino o, in subordine, a quella di Genova o Brescia. Lo ha scritto sabato scorso al Csm. Ragioni di salute, oltre al fatto che la vita da pendolare è faticosa e in tutti questi anni ha continuato a risiedere a Torino: questi i motivi alla base della decisione resi espliciti nella lettera.

Cuva già scorsa estate chiese di concorrere all'assegnazione dell'incarico di presidente del Tribunale di Asti. Una richiesta poi bocciata dalla Commissione per gli incarichi direttivi del Csm, che proprio



**Pur di andare via accetta anche
posti non direttivi alla Corte
d'Appello. Ragioni? Stato di
salute e «fatiche» da pendolare**

Il procuratore
di Tortona
Aldo Cuva
Già quest'estate
aveva chiesto
il trasferimento
ad Asti

qualche giorno fa ha preferito proporre al plenum un altro candidato per quella poltrona: Francesco Bernardini, giudice a Lecce, che rispetto a Cuva vanta una maggiore anzianità professiona-

le. Sfumata quindi la possibilità di andare a dirigere il Tribunale astigiano, il magistrato ha fatto al Csm la seconda richiesta. Sulla scelta potrebbe aver pesato

anche la volontà di evitare un trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. Ipotesi non del tutto remota, visto che in altri casi di magistrati indagati il Csm ha fatto ricorso a questo strumento.

Tutto questo mentre si registra l'ennesimo colpo di scena nell'inchiesta sul delitto del cavalcavia: mancano sette dei dieci verbali, depositati solo in forma riassuntiva, dei quali i difensori avevano presentato richiesta di trascrizione integrale. Il rischio ora è che gli atti diventino inutil-

bizzabili per vizi procedurali. Il più importante era l'interrogatorio del 25 gennaio di Roberto Siringo, l'unico che, dopo la parziale ritrattazione di Loredana Vezzaro, ha confermato le accuse alla banda dei sassi, di cui anch'egli ha detto di aver fatto parte.

Un interrogatorio avvenuto nel carcere di Pavia davanti al sostituto procuratore Michela Fenucci, del quale è disponibile solo il riassunto: probabilmente diverrà inutilizzabile, ma Siringo ha confermato tutto durante l'incidente probatorio. Nel verbale, malgrado più volte manifesti il timore di ritorsioni nei suoi confronti e in quello dei familiari, confessò e raccontò tutti i particolari della spedizione sul cavalcavia. Dice anche di ricevere minacce da Bertocco e Mastarone.

Maria Teresa Marchese
ALTRA SERVIZIO A 14

Condannato casalese sorpreso in flagrante ■ rubare in casa

Rapina «solo per difesa»

L'avvocato: «Reagì per non buscarle»

CASALE. ■ ■ ■ quattro mesi da scontare in carcere per tentata rapina, lesioni personali e violazione di domicilio: è la pena che ieri mattina il tribunale ha inflitto al casalese Giuseppe Milella, 30 anni.

La polizia l'aveva arrestato l'altro giorno in via Orsini, dove il giovane era entrato in una casa con l'intento di rubare. Sorpreso dai proprietari, era bruscamente bloccato fin all'arrivo degli agenti.

Ma il difensore, Giorgio Grangia, nonostante la flagranza di reato, ha battuto i pugni rivendicando l'assoluzione. Questa la tesi sostenuta: «Milella ha bussato alla porta, nessuno ha risposto: lui è entrato. Una volta dentro, sorpreso dai proprietari, ha cercato di allontanarsi, ma i padroni di casa l'hanno affrontato più con fatti che parole. Per questo ha reagito: è chiaramente un caso di legittima difesa».

Sconcertata da questa ricostruzione, la famiglia casalese che ha scoperto Milella in casa, si frugare nella camera da letto,



Giuseppe Milella, condannato

Ad accorgersi della sua presenza ■ stata la figlia trentunenne: dopo aver sentito bussare, aveva udito rumori provenienti da una stanza attigua scoprendo poco dopo Milella intento a rovistare negli armadi. «Che cosa sta facendo?» gli ha

chiesto la donna a bruciapelo: Milella, imbarazzato, ha preferito riprendere la via per la quale ■ arrivato, attraverso il ballatoio.

Ma le urla della ragazza ■ state udite prima dal fratello ventisettenne e poi dal padre, che hanno affrontato l'indisiderato ospite sulle scale. Milella, divincolandosi per fuggire, ha spezzato un dito al più giovane dei due uomini.

Intanto, una voce sconosciuta ha dato l'allarme sul «113». In pochi minuti sono giunte una volante e una pattuglia della squadra investigativa, già in zona per controlli, visto che, da qualche tempo, vengono segnalati furti a Porta Milano.

Ieri, il pubblico ministero Marco Benatti ha proposto la condanna a 2 anni e 8 mesi di reclusione, già ridotta di un terzo per scelta del rito abbreviato. Il tribunale ha inflitto a Milella la metà della pena richiesta, ■ ha negato la libertà e gli arresti domiciliari.

Silvana Mossano

E Gallitto è stato destinato a Catanzaro

Cambia il prefetto arriva quello di Asti

ALESSANDRIA. Cambio al vertice alla prefettura: Vincenzo Gallitto, da tre ■ in città, è stato trasferito - è una promozione - alla prefettura di Catanzaro. Sarà sostituito da Federico Quinto, che dal gennaio '95 ■ prefetto ad Asti. Il cambio della guardia è previsto forse tra una quindicina ■ giorni.

Vincenzo Gallitto era arrivato in città dopo l'alluvione come responsabile dell'Unità di ricostruzione, con competenze sull'intera area del Nord Italia colpita dalle esondazioni.

Poche settimane dopo, pur mantenendo l'incarico, era stato nominato prefetto, in sostituzione di Umberto Lucchesi, coinvolto nell'inchiesta sull'alluvione.

In tre anni il prefetto ha dato un notevole impulso al potenziamento della Protezione civile, creando i 13 Com (Centri operativi misti), realizzando la nuova sala operativa della prefettura e dando vita ad una lunga serie ■ iniziative. Anche grazie al suo impegno, inoltre, ■ state finanziate importan-



Vincenzo Gallitto
arrivò subito dopo l'alluvione



Federico Quinto
era prefetto ad Asti dal gennaio del '95

ti opere per la difesa della città, a cominciare dai nuovi ponti.

Federico Quinto ha 60 anni; è sposato e padre di due figli. Prima di Asti era stato vice prefetto a Pavia ■ commissario di governo della Regione Lombardia. (f. m.)

PRIMO PIANO

Alessandria

Accusata del furto col bluff dell'Aids

«In questo palazzo c'è l'Aids, occorre disinfectare subito tutto». Con questa scusa a giugno la vedova di un noto imprenditore fu derubata ■ gioielli per 60 milioni. La presunta responsabile colpo ■ ora sotto inchiesta. Pag. 40

Novi Ligure

Siringhe alla Pieve è allarme droga

Siringhe e lacci emostatici a due passi dalla chiesa della Pieve. Scatta l'allarme nel quartiere. I vigili urbani hanno fatto un sopralluogo e inviato un rapporto. Gli abitanti del quartiere hanno paura. Il parroco ha convocato per stasera una riunione. Pag. 41

Casale

Clinica «trasparente» riaperta in primavera

Risolta la «querelle» tra Cnsa ■ cura Sant'Anna e Comune, che aveva bloccato i lavori di sopraelevazione. La commissione edilizia ieri pomeriggio ha dato parere favorevole alla nuova formulazione del progetto. Pag. 43

CONCESSIONARIA



PRETE

STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171 - CASALE

■ ■ ■ GT-TD 110 CV
1995 - Grigio met. - accessorio - come nuova - Garanzia - Valore 29.800.000 - NOSTRO PREZZO 29.000.000

POLO CL
1992 - Bianca - bellissima con garanzia - Valore 9.380.000 - NOSTRO PREZZO 8.800.000

■ ■ ■ A4 1.6 20 V
1995 - Bordeaux met. - Accessoriata - km. 17000 - pari al nuovo - Garanzia - Valore 38.000.000 - NOSTRO PREZZO 34.500.000

AUDI 100 AVANT 2.0 16 V
Nera - Bellissima - Klima - ABS - Unico proprietario - Garanzia - Valore 36.000.000 - NOSTRO PREZZO 33.500.000

ROVER 620 SLI 2.0 16 V
11/1994 - Cima - Pelle - ABS - Cerchi in lega - Tetto elettrico - Garanzia - Valore 27.500.000 - NOSTRO PREZZO 24.500.000

MERCEDES 200 ■
1990 - ABS - Tetto elettrico - Radio - Antifurto - Garanzia - Valore 22.000.000 - NOSTRO PREZZO 19.000.000

TOYOTA RAV 4 SP
1996 - ■ Anni garanzia ufficiale - Come nuova - Valore 38.500.000 - NOSTRO PREZZO 35.900.000

OPEL TIGRA 1.4 16 V
Blu met. - 1995 - Super accessorizzata - km. 21.500 - Condizioni pari al nuovo - Garanzia - Valore 21.900.000 - NOSTRO PREZZO 20.700.000

FIAT PUNTO GT TURBO
1994 - Grigio met. - ■ Air bag - Unico proprietario - Garanzia - Valore 20.300.000 - NOSTRO PREZZO 19.300.000

ALFA ■ ■ ■ 164 V6 TURBO 2.0 CC
1992 - Nera met. - Klima - ABS - Interni in pelle - Tetto elettrico - Garanzia - Valore 22.500.000 - NOSTRO PREZZO 18.500.000

Y10 AUTOMATICA
Vnde met. - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Come nuova - Valore 7.800.000 - NOSTRO PREZZO 7.300.000

DUCATO 14 Q.LI
Promiscuo ■ posti - Bianco - Ottime condizioni - Valore 18.500.000 - NOSTRO PREZZO 15.500.000

CONCESSIONARIA



CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi
gratuiti

è

posa in opera
assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE
MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE
MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGGIA
BIVIO ■ ■ ■
RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643

STROPPIANA
S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

La questione dei contributi per i dipendenti Datadigit

Il pretore nega all'Inps un miliardo dal Comune

Calzaturificio

Caso Alexandria ieri assemblea



Paolo Camagna uno dei riciclatori dell'azienda conferma il «taglio» di personale ma per ora si tratta

ALESSANDRIA. In una sala della Camera del lavoro si è tenuto ieri l'assemblea dei lavoratori - in gran parte è manodopera femminile - del calzaturificio «Alexandria», dopo che la cui proprietà aveva chiesto di mettere in mobilità 92 dei 180 dipendenti (senza per altro avere ancora aperto la procedura). E' stato illustrato quanto emerso dall'incontro all'Unione industriale, presenti i sindacalisti Cgil e Cisl, le rsu, il vice direttore dell'Unione, Bramardi, il presidente Polotti dell'Anici (associazione nazionale calzaturieri) ed i due titolari, Marina e Paolo Camagna.

«La proprietà - dice il sindacalista Ippolito Negro - ha confermato i suoi esuberanti ma ha anche assicurato la disponibilità a cercare strumenti alternativi ai licenziamenti. E su questa base si è aperta la discussione, che proseguirà il 11 novembre, sempre all'Unione, alla ricerca di risultati».

Per una ventina di dipendenti potrebbe esserci, con la mobilità, l'agguato alla pensione. «Per i restanti esuberanti - dice Negro - abbiamo chiesto all'Unione industriale di offrire una mobilità «vera», cui passaggio dall'«Alexandria» ad altre aziende ed alla proprietà di prendere in considerazione il ricorso ad una riduzione dell'orario di lavoro (part-time) ed a favorire contratti di solidarietà. Ovviamente, per evitare lo scontro, chiediamo che l'azienda apra la procedura di mobilità».

Questi due punti saranno al centro della discussione nell'incontro del 11 novembre, tenendo presente che il pacchetto Treu prevede incentivi per le aziende all'obiettivo - dicono i sindacalisti - di tenere all'interno della fabbrica il maggior numero possibile di lavoratori, proprio per garantire un futuro all'«Alexandria».

Da parte sua l'amministratore delegato Paolo Camagna ha fatto presente negli scorsi giorni l'assoluta necessità dell'opera di riorganizzazione che si inserisce nell'ottica di ridurre competitività sui mercati mondiali della calzatura Alexandria, una decisione sofferta ma inevitabile. (f. m.)

ALESSANDRIA. Il pretore del lavoro dottoressa Anna Maria Oddone ha respinto il ricorso dell'Inps che chiedeva al Comune, assistito dall'avvocato Giovanni Taverna, il pagamento di un miliardo e 318 milioni. Si trattava, secondo l'ufficio legale dell'istituto previdenziale, di contributi omessi, di sanzioni civili e di interessi maturati.

La richiesta è una conseguenza della vicenda che vede da anni coinvolti l'ingegner Vincenzo Pasino, già dirigente del Ced (il centro elaborazione dati del Comune) ed inquisito per una serie di imputazioni, e la cooperativa Datadigit. Tra il maggio dell'81 e lo stesso mese del '91, Pasino, dovendo svolgere una serie di elaborazioni per conto del Comune e non avendo a disposizione personale sufficiente, aveva chiesto ed ottenuto dalla giunta di poter far eseguire dall'Inps le operazioni.

Secondo gli accertamenti dell'Inps in tale periodo hanno lavorato al Ced oltre 140 tra soci e collaboratori della cooperativa per i quali non erano stati versati i relativi contributi previdenziali. L'istituto, pertanto, con ricorso presentato il 22 agosto '92, chiedeva che il Comune fosse condannato a pagare i contributi stessi perché responsabile in solido con la cooperativa che non li aveva versati oppure, in subordine, perché si era trattato di una intermediazione, e pertanto spettava al Comune pagare.



Comune: il Centro elaborazione dati

«Questo secondo principio fosse stato accolto, i soci e collaboratori della Datadigit avrebbero potuto chiedere, per legge, di essere assunti come dipendenti comunali. Ma il pretore ha respinto sia l'ipotesi della responsabilità solidale sia quella della intermediazione. L'ufficio legale dell'Inps ha ancora deciso di ricorrere o meno».

D'altra parte già una richiesta di 78 milioni, sempre per contributi di soci della Datadigit era stata respinta nel '93 dal pretore, sentenza confermata in tribunale. (f. m.)

Intanto eliminati i due isoloni che rallentavano il deflusso delle acque

Al via gli espropri per l'argine

Orti: assegnato l'appalto, presto i lavori?

ALESSANDRIA. A tre anni ormai dalla tragica alluvione del novembre '94, il responsabile dell'ufficio alexandrino del MagisPo, ingegner Carlo Condorelli, ha affidato all'impresa che si era aggiudicata l'appalto i lavori per la costruzione di un nuovo argine degli Orti.

Sbrigate le pratiche per alcuni espropri di terreno, nel giro di una ventina di giorni al massimo dovrebbe iniziare la realizzazione dell'opera.

Il nuovo argine partirà dal tratto terminale di via Poligonina e finirà all'altezza del ponte di viale Forlanini, poco distante dal depuratore. Sarà lungo un chilometro e mezzo, largo venti metri. Costruito in terra, sul lato verso il fiume sarà protetto da «materassi», formati da macigni racchiusi in una rete metallica. Il costo previsto è di un miliardo circa.

La realizzazione dell'argine, oltre a dare una garanzia in più agli Orti, servirà anche a risolvere la questione che Gianna Colcagno del Gruppo di lavoro della Circonscrizione Nord aveva sollevato negli scorsi giorni al provveditore del MagisPo di Torino, ingegner Giuseppe Riccardi.

«La massa di terra - dice Gianna Colcagno - scavata dal Tanaro per eliminare i due isoloni a valle del ponte Orti è stata depositata in una vasta area in corrispondenza di via della Chiatta. Si teme che, in caso di piene, possa ostacolare il de-



La ruspa sono entrate in azione per ricalibrare l'alveo del Tanaro su un tratto di sette chilometri, da valle del ponte Orti a Montecastello

Sarà lungo 1500 metri e largo 20 da via Poligonina al ponte Forlanini

flusso delle acque».

Ma, come confermato dai tecnici del MagisPo, la terra è destinata proprio alla costruzione del nuovo argine, quindi l'inizio dei lavori dovrebbe

tranquillizzare la gente.

Gli isoloni. Proprio in questi giorni, invece, potenti escavatori hanno completato l'eliminazione dei due isoloni in località Sardegna e Albareto che, durante le piene, bloccavano il deflusso delle acque del Tanaro, creando non pochi problemi a monte. I lavori erano iniziati a fine settembre e i tecnici avevano previsto quindici-venti giorni di tempo per portare via centomila metri cubi di terra.

Grazie anche alle favorevoli condizioni del tempo, le previsioni hanno potuto essere rispettate. Nelle settimane pre-

cedenti, invece, era stato eliminato l'altro grosso isolone, a Piovra.

Ora sono iniziati i lavori per ricalibrare, lungo un tratto di sette chilometri (da valle del ponte Orti a Montecastello) l'alveo del fiume, allargandolo sino a 150 metri, quasi il doppio dell'attuale sezione.

E' stata realizzata una strada che consente ai camion di trasportare la terra rimossa - sei-mila metri cubi al giorno - nella zona della cava dell'Isolaletta, dietro al cimitero cittadino.

Franco Marchiaro

Disse: «Questo palazzo è infetto». E rubò gli ori una vedova

Furto con la scusa dell'Aids è denunciata una trentenne

ALESSANDRIA. «In questo palazzo c'è l'Aids, occorre disinfettare subito tutto quanto indossa e ciò che ha toccato di recente». Con questa scusa lo scorso giugno la vedova di un noto imprenditore, abitante in corso Cavallotti, fu derubata di gioielli per 60 milioni, del portafoglio con circa un milione e i documenti.

La presunta responsabile del grosso colpo è ora sotto inchiesta: nega, dice che quando fu compiuto il furto, abitante in corso Cavallotti, fu derubata di gioielli per 60 milioni, del portafoglio con circa un milione e i documenti.

La vittima aveva subito danno enorme dal punto di vista affettivo: lo erano state rubate anche la fede nuziale che

TENTATO SUICIDIO

Ingerisce la «Novalgina»

ALESSANDRIA. Ha tentato di suicidarsi ingerendo un flaconcino di Novalgina. A.F., 41 anni, residente in via Verona, è stata soccorsa dai volontari della Croce e ricoverata in ospedale. Ieri mattina alle 8,30 la donna, che vive con i genitori, ha cercato di togliersi la vita ingerendo di nascosto la medicina. I genitori però si sono resi conto del suo stato confusionale e spaventati corsi a chiamare dei vicini che avevano appena aperto un negozio sottostante il palazzo. Quando i volontari della Croce rossa sono arrivati la donna era ancora abbastanza cosciente. Nonostante i crampi allo stomaco è riuscita a spiegare cosa fatto e quale tipo di medicinale aveva ingerito. In ospedale è stata visitata e confortata. Non si sa di più sul curioso tentativo di suicidio: forse credeva che la Novalgina potesse avere l'effetto di un barbiturico, ma il farmaco non è così tossico anche ad alti dosaggi. (a. c.)

anni di matrimonio non aveva mai tolto dal dito il catenella d'oro appartenente al figlio morto giovanissimo in tragiche circostanze.

La giovane aveva fermato la vedova per strada dimostrando di conoscere molti particolari sulla sua vita privata, quindi si era presentata a casa sua sciogli-

lando la «facenda» dell'Aids. «Disse di essere medico, mi fece disinfettare le maniglie delle porte, consegnare il portafoglio, gli oggetti preziosi che indossavo e quelli che ero solita portare. Mi invitò a cospargermi d'alcol e mentre ero in bagno fuggì con preziosi e denaro» disse la Carogio. (a. c.)

Sindacato di polizia

«Cina sicura» un convegno del Coisp

ALESSANDRIA. Secondo congresso provinciale sul tema: «La città sicura» con la partecipazione di sindaci, amministratori, polizia, carabinieri, auto-rità. Si svolge domattina, dalle 9,30, al Residence «San Michele», organizzato dal Coisp (coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia), terzo sindacato in ordine d'importanza a livello nazionale.

«C'è una notevole esigenza di confrontarsi con tutte le forze politiche e amministrative per raggiungere un ordine pubblico e una sicurezza duratura individuando i modi e i mezzi da usare per far fronte all'avanzare della delinquenza comune» dice il segretario provinciale del Coisp Antonio Frisullo.

Prosegue: «Devono essere adeguati al tipo di società in cui si vive e per sconfiggere la delinquenza si deve intervenire nel sociale risolvendo il problema di disoccupazione e droga, insistendo nel ruolo educativo di scuola e famiglia e degli extra comunitari sempre più numerosi in provincia». (a. c.)

Gratis alle famiglie

E' in arrivo il giornale «Sottocasa»

ALESSANDRIA. Dal 11 ottobre in città uscirà un settimanale certamente diverso dagli altri, comincerà dalla distribuzione: gratuita, in tutte le famiglie, con 10 mila copie. Si chiama «Sottocasa» e nella testata è riprodotto il palazzo dell'orologio di piazza Garibaldi. «Una delle più caratteristiche della città, per questo l'abbiamo scelta», ha detto Stefano Ghigliano, responsabile Free press della Seat spa, la società editrice delle Pagine gialle che ha deciso la pubblicazione.

«Sottocasa» è stato presentato ieri in Municipio da Ghigliano e dal sindaco Francesco Calvo che ha trovato «simpatica, coinvolgente la testata, sa di familiare, non è affaristica».

Il giornale pubblicherà, con lo stile Pagine gialle, annunci gratuiti, redazionali su argomenti interessanti, calendari e orari di manifestazioni e negozi e, d'accordo con le istituzioni pubbliche, iniziative locali. La vita economica cittadina: tutto le più interessanti vetrine della città. (f. m.)

L'ITTOFONABDO



Cristiani democratici
Un «aroid» Buttiglione

L'onorevole Rocco Buttiglione (foto), segretario del Cdu, apre la campagna elettorale ad Alessandria, Casale, Acqui.

Ad Alessandria alle 18,30 nel salone dei padri Cappuccini, in via Gramsci 6, incontra gli elettori di Piercarlo Pabbio candidato sindaco della lista al centro per Alessandria. Ad Acqui alle 14,30 tiene una conferenza a palazzo Robellini a sostegno di Romano Gelati. A Casale alle 17 inaugura la sezione del Cdu. L'incontro ufficiale si tiene nel salone Anffas, in via Leardi. (a. m.)

Centrosinistra
Ivaldi e i socialisti

Mario Ivaldi, candidato sindaco del centrosinistra, questa sera alle 21 nella sede della circoscrizione di Alessandria Nord in largo 6 Novembre 94, incontra i socialisti democratici. Sarà presente l'onorevole Renzo Pansa. (r. sc.)

Legg Nord
Calvo a S. Bartolomeo

Francesca Calvo, sindaco uscente e nuovamente candidata per la Lega nord, tiene un comizio questa sera alle 21 in piazza Dossena a valle San Bartolomeo. Sempre questa sera altra iniziativa della Lega ad Ovada. L'onorevole Oreste Roselli alle 21 tiene un pubblico dibattito nella sala riunioni del ristorante «Dalla Padella alla Bracca», in piazza Mazzini, 34. (r. bo.)

Forza Italia
Candidati e conferenza

Questa sera alle 21 nel salone parrocchiale quartiere Pista in via Pacinotti 17, ad Alessandria presentazione dei candidati circoscrizionali della lista Forza Italia, UdC, Nuova proposta, Patto Segni. Sarà presente Piero Broglio. Ad Acqui alle 21, nel salone della Parrocchia «Cristo Redentore», nel quartiere di San Defendente, il candidato a sindaco Paolo Bruno terrà una conferenza sul tema: «Il sottopasso» via Grenaa. (g. l. f.)

LETTERE AL GIORNALE

Al servizio dell'Asl migliorati

Abbiamo letto che alcuni utenti novesi, a prevalenza pensionati, segnalano quasi due mesi d'attesa per l'estrazione di un dente al Polimambulatorio di via Papa Giovanni XXIII, all'Asl 22. Come federazione pensionati Cisl territoriale abbiamo più volte evidenziato (l'ultima in occasione della Conferenza dei servizi dell'Asl 22, ad Ovada) la necessità di migliorare e potenziare tutti i servizi.

In particolare, quello dentistico deve essere ottenibile in tempi ragionevoli: non è solo un dovere per l'azienda sanitaria, ma è una necessità per molte persone, considerate le difficoltà economiche a rivolgersi ai dentisti privati. Siamo profondamente convinti dell'importanza di sviluppare i servizi sanitari e socio-assistenziali pubblici nella logica della riforma sanitaria che privilegia la funzionalità dei servizi sul territorio, vicino ai bisogni delle persone. In base a queste motivazioni, abbiamo da tempo richiesto e sollecitato un incontro con il responsabile dell'Asl 22, No-

vi-Acqui-Ovada (cioè il direttore generale, Giorgio Martiny), ma ad oggi nessuna convocazione è pervenuta alle organizzazioni sindacali.

Eppure, il confronto è indispensabile, come dimostrano i recenti fatti accaduti al Polimambulatorio.

Lega Pensionati Cisl
Novi Ligure

Tigli e platani seccati agli Orti

Il Quartiere Orti sta risorgendo: vedo sempre nuovi lavori e come cittadino amante della propria città non posso che esserne profondamente soddisfatto. Ma oggi ho visto uno spettacolo che mi ha profondamente stupito e, lo confesso, addolorato: platani e tigli morti, seccati, come fossero stati bruciati.

Perché? Come mai si è verificato questo fenomeno e perché vi si pone rimedio? Vorrei segnalare questo spettacolo che non fa onore alla città e vorrei che gli amministratori preposti alla cura del verde intervenissero al più presto. Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

MEDICA
Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775;
Casale: 434.111; Ovada: 783.
270.027; Castelnovo S.: 783.
Cerrina: 943.423;
791.616/7; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 96.51; Ugento: 959.111.

AUTOAMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basiglio: Croce Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cn 429.629.
Marengo: Aspp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Castello: Croce Rossa 714.433.
M.I.: Cn 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo S.: Aspp 270.027.
Castelnovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Civita: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murassengo: Croce Verde 993.677.
L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde.
Fontanafredda: Croce Rossa 486.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzano: Croce Rossa 322.300.
S. Sebastiano: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cn 786.985.

S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Verde 67.300.
Vignale: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE
Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.640). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge i servizi a serramenti abbassati, i farmaci a prescrizione medica urgente, il diritto di chiamata. Negli altri comuni il servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, corso Bagni 65 (452.161).
Cavasozza, Duomo 16 (452.161).
Gera, v. Girardengo 13 (20.17).
Gardello, corso Saracco 203 (80.224).
Tortona: Comunale 1, c. Orione 51/a (862.630).
Valenza: Felsoli, v. Cavour 68 (841.306).

PRONTO SOCCORSO
206.637 a. Interf. 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; 322.211; Ovada: 82.61; Tortona: 950.111.

DA NON PERDERE

Conc di Amnesty Menù argentino

Questa sera, al Cappel Verde, in via San Pio V, ad Alessandria, cena promossa da Amnesty International. Il ricavato sarà devoluto alle campagne sui bambini e sull'Algeria. Il menù è argentino, partecipare costa 37 mila lire. Prenotare al numero 260.398. (r. sc.)

via Francigena

Lezione di Storia dell'arte sulla via Francigena per gli studenti dell'Unità di Alessandria. L'appuntamento è alle 15,30, in sala Ferrero al Comunale. Docente il professor Gian Giorgio Massara. (r. sc.)

Terpeni aromaterapia

Questa sera, alle ore 21, alla Fap (Farmacisti associati Piemonte), Solero in via Pia-
monte, 4, convegno sui terpeni sostanza dall'insperata efficacia terapeutica. Carlo Alberto Zaccagna anestesista illustra una nuova terapia e Fabrizio

Brusacco gli aspetti psicologici dell'aromaterapia.

(a. c.)

Libro sul Carnevale

A Palazzo Robellini «Acqui», oggi alle 18, Sonia Barillari e Enzo Cacciola presentano il libro di Piercarlo Grimaldi e Franco Castelli «Maschere e corpi. Tempi e luoghi del Carnevale». (g. l. f.)

Donatori organi

Conferenza all'Enaip
Questo pomeriggio, alle 17, nel salone dell'Enaip in piazza Santa Maria di Castello, conferenza della dottoressa Anna Mironne per l'Aido. (r. sc.)

Radio Cosmo-Gamma

Intervista con Max-883
Oggi viene proposta alle ore 14,15 su Radio Cosmo e Radio Gamma un'intervista a Max Pezzali componente degli 883: le due emittenti alexandrine mettono anche in palio ogni giorno alle ore 15,15 un biglietto per il concerto del 31 ottobre a Genova. (b. v.)

«La zona è frequentata dai bambini». Stasera riunione dal parroco

Siringhe vicino alla Pieve

Scoperte da ragazzi, allarme a Novi

NOVI. Siringhe e lacci emostatici a due passi dalla chiesa della Pieve, a scatta l'allarme nell'intero quartiere. La presenza di tossicodipendenti nel più popoloso rione di Novi preoccupa soprattutto i genitori dei bambini che frequentano l'oratorio della parrocchia, il Parco Aurora e l'impianto di mini-golf.

E' stato proprio dei ragazzi ad accorgersi delle siringhe, che i drogati avevano gettato vicino al muro laterale della chiesa. I vigili urbani hanno effettuato un sopralluogo e hanno inviato un rapporto agli amministratori comunali.

«Purtroppo, confermiamo che i timori della gente sono fondati», spiega al comando di Polizia municipale. «Abbiamo rinvenuto gli aghi sparsi un po' ovunque, ma c'è anche lacerazione emostatica, fiale di acqua distillata e altri "strumenti" utilizzati abitualmente da chi inietta la droga. Non mancavano le confezioni delle siringhe e poi state rilevate tracce di bruciato: forse i tossicodipendenti si sono serviti di un fornello o hanno acceso un piccolo falò per diluire l'eroina».

Gli abitanti del quartiere Pieve hanno paura e non intendono convivere con chi fa stupefacenti. Il parroco, Don Valentino Culacciati, si fa carico delle lamentele della popolazione e ha convocato per stasera una riunione con una delegazione del rione.

«Intendiamo costituire un

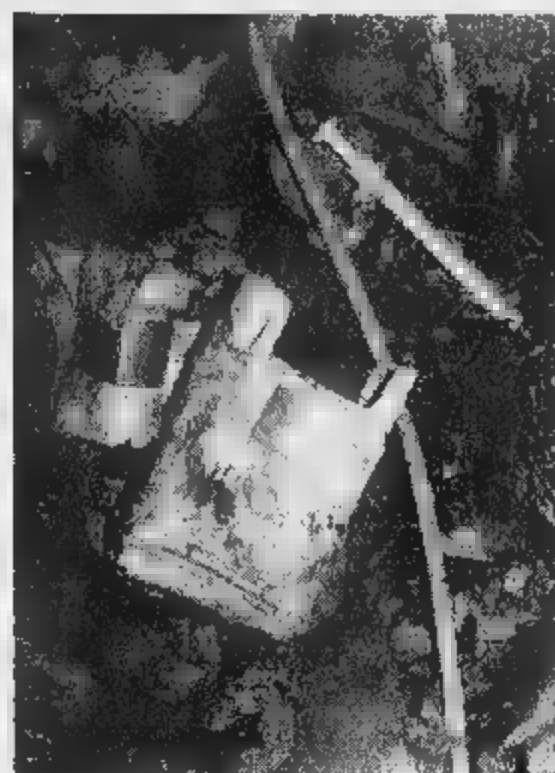
comitato ristretto, che cercherà evitare il degrado della nostra zona - sottolinea Don Culacciati. «Tutti i problemi sono sorti all'epoca della collocazione del "Sert" in un fabbricato non lontano dalla chiesa. Di giorno i giovani occupano quei locali, di sera vengono a iniettarsi la dose davanti al sagrato. Non vogliamo fare discriminazioni e comprendiamo che quelle persone devono essere aiutati; ma è giusto tutelare i bambini del quartiere Pieve, che hanno trovato nell'oratorio

o nel Parco Aurora un ambiente sano».

Il parroco aggiunge che «in fase di ristrutturazione i locali dell'asilo adiacente il "Sert". E' impensabile che in futuro ci sia una simile promiscuità».

In attesa dell'auspicato trasferimento del servizio per tossicodipendenti curato dall'Asl 22, si chiederà all'amministrazione comunale «cintare la zona, per impedire l'accesso degli estranei ai camminamenti vicini alla chiesa».

Siringhe e lacci emostatici trovati vicino alla Pieve. E, sotto, un blitz anti prostitute alla Barbellotta



Controlli alla Barbellotta

Strada del vizio: nel mirino i clienti

LI LIGURE. Alla Barbellotta le forze dell'ordine sperimentano azioni «disturbo» per allontanare i clienti di prostitute e viadotti. L'altra notte, una decina di agenti della Questura di Alessandria, insieme ai colleghi del reparto operativo anti-crimine di Torino, hanno compiuto l'ennesimo blitz sulla statale 35 bis, tra Novi e Serravalle, impedendo il contatto tra le «duccie» e le persone in cerca di amore a pagamento.

I controlli si sono rivolti esclusivamente agli automobili-

sti che sostavano ai lati della carreggiata, nonostante i cartelli di divieto. I poliziotti hanno fermato una trentina di veicoli e hanno identificato 41 persone. Per quattro, sono state pesanti sanzioni amministrative, mentre una quinta è stata denunciata a piede libero.

L'operazione è durata circa quattro ore: le pattuglie hanno perlustrato con continuità la statale dei Giovi e la presenza delle forze dell'ordine ha indotto la maggior parte dei clienti ad allontanarsi dalla zona.

«E' stata un'iniziativa efficace - commentano i funzionari della Questura - L'abbiamo condotta con un dispendio di uomini e mezzi decisamente inferiore a quello utilizzato in occasione dei fermi di prostitute viadotti ma il risultato è stato nel complesso soddisfacente. Pensiamo di alternare le "azioni disturbo" alle retate vere e proprie, che coinvolgono anche i colleghi della Polizia e della Polizia di Stato. I vigili urbani e i carabinieri. L'obiettivo è intensificare l'opera "bonifica".



Ovada, il «prontuario» diffuso fra i cittadini

Carabinieri dettano decalogo anti furti

OVADA. I carabinieri di Ovada hanno predisposto un «decalogo», diffuso fra i cittadini, nell'ambito di un'azione di informazione tesa ad evitare il più possibile furti, scippi e rapine.

Il primo consiglio è rivolto in particolare alle persone anziane. Vengono invitate a diffidare di chi insiste a vendere o acquistare all'interno delle abitazioni - il pretesto di controllare bollette Enel o Telecom - regolari. Questi sconosciuti dovranno esibire un tesserino di riconoscimento intestato alla società o comunque fronte a dubbi è necessario contattare direttamente gli uffici in questione o i carabinieri. Bisogna anche diffidare dei mendicanti di chi chiede l'elemosina.

Se viene notato un individuo sospetto è necessario segnalarlo immediatamente per telefono o a bordo di un'auto fornendo la targa, che è un elemento molto importante.

Un invito esplicito riguarda i giorni di mercato quando la città è notevolmente popolata, dicono le forze dell'ordine:

«Diffidare dalle persone sconosciute che a tutti i costi vogliono intrattenersi in una conversazione potrebbe essere una buona occasione per derubarvi del portafoglio. Tenete sempre le borse chiuse evitando che "mani leste" vi sottraggano i soldi in pochi secondi».

Un altro preciso avvertimento è quello di non portare mai con sé grosse somme di denaro e nemmeno tutti i documenti personali, uno solo può bastare. I carabinieri chiedono di essere sempre avvertiti quando vengono notati individui che citofono a diversi campanelli o uno stabile, specialmente se la loro presenza non è giustificabile: «Potrebbe servire loro per accertare quali siano gli appartamenti incustoditi e quindi forzarli senza rischi».

Comunque, in caso di dubbio conclude il documento stilato dai carabinieri è necessario «chiamare sempre, le vostre tasse servono anche per retribuire le Forze dell'Ordine».

Bottero

Era di Pozzolo, forse domani i funerali

Morto motociclista in coma da lunedì

POZZOLO. E' morto dopo 24 ore d'agonia, all'ospedale «San Antonio e Biagio» di Alessandria, il motociclista pozzolese Vincenzo Di Forte, 20 anni, coinvolto in un incidente sulla statale 35 bis. Il giovane, alla periferia del paese.

I medici hanno tentato disperatamente di salvare il giovane, ma le lesioni erano gravissime. Inutile l'intervento chirurgico eseguito poche ore dopo lo scontro: Vincenzo Di Forte non si è più ripreso ed è morto nel reparto di Rianimazione.

Lascia nel dramma il padre, Giuseppe, la madre, Maria Grazia Purpura, e i fratelli Mimma e Salvatore, di 22 e 17 anni, che abitano a Pozzolo, in via Ca' Bianca. Piangono la sua scomparsa anche la fidanzata Manuela e i tanti amici del paese.

Ieri si è celebrato il funerale nella parrocchia di San Nicolò: oggi è atteso il nulla osta del magistrato per i funerali, che dovrebbero svolgersi domani.

Intanto, gli agenti della Polizia di Serravalle proseguono le indagini per chiarire la di-



Vincenzo Di Forte, 20 anni

namica dell'incidente. Vincenzo Di Forte era alla guida di una moto Cagiva 125, che all'incrocio con la statale di Pozzolo e la statale 35 bis dei Giovi è entrata in collisione con la Fiat Panda condotta da Luca Gallise, 23 anni, di Canelli.

Trovati con armi

Bracconaggio altri due denunciati

ROCCAFORTE. Altri due denunciati nei controlli antibracconaggio operati dai carabinieri di Rivalta, un convegno di rifugi organizzato dalla Provincia in collaborazione con Legambiente e col patrocinio di Ministero dell'Ambiente e Regione. I lavori si aprono alle 9,15 con il saluto del sindaco Balossino, del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, e del prefetto Vincenzo Gallitto.

La prima sessione, su «smaltimento dei rifiuti» informazione è presieduta dal presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Lorenzo Del Boca. La seconda, dedicata a «programmazione e nuovi sistemi di gestione dei rifiuti solidi urbani» sarà invece presieduta dall'assessore all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri, che, alle 14,30, terrà la relazione introduttiva.

Partecipano, tra gli altri, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il direttore della rivista «Scienze» Enrico Bellone e Lorenzo Mussa, responsabile sportello ambiente di Legambiente.

Col presidente Fnsi

Un convegno dedicato ai rifiuti

TORTONA. E' in programma oggi, al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta, un convegno di rifugi organizzato dalla Provincia in collaborazione con Legambiente e col patrocinio di Ministero dell'Ambiente e Regione. I lavori si aprono alle 9,15 con il saluto del sindaco Balossino, del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, e del prefetto Vincenzo Gallitto.

La prima sessione, su «smaltimento dei rifiuti» informazione è presieduta dal presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Lorenzo Del Boca. La seconda, dedicata a «programmazione e nuovi sistemi di gestione dei rifiuti solidi urbani» sarà invece presieduta dall'assessore all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri, che, alle 14,30, terrà la relazione introduttiva.

Domani iniziativa Fai

I camionisti protestano a Torino

TORTONA. La Fai, la Federazione autotrasportatori italiani ha organizzato per domani una manifestazione regionale di protesta. Nei giorni scorsi infatti la Fai, alla quale aderiscono 30 mila associati, ha riaperto una vertenza con il governo perché tenga fede agli impegni presi. In contario si attuerà uno sciopero. I motivi di protesta sono: i prezzi del gasolio più alti che negli altri stati, il fatto che non è stato determinato il premio Inail, non si è provveduto alla riforma dei trasporti eccezionali, e neppure all'albo degli autotrasportatori ed inoltre rischiano di andare persi 1600 miliardi stanziati per la ristrutturazione del settore dell'autotrasporto.

La manifestazione si tiene a Torino, dove, alle 13 è prevista la confluenza degli automezzi provenienti dalle varie provincie - nel piazzale della vecchia dogana, all'incrocio tra corso Vercelli e Giulio Cesare. Seguirà una sfilata dei mezzi e l'assemblea al Centro congressi Torino Esposizioni.

AL FINEGGIAMENTO ECONOMICO 1997 A tavola nell'Alto Monferrato

Domenica 26 ottobre 1997 ore 13,00	Giovedì 30 ottobre 1997 ore 20,00	Sabato 1 novembre 1997 ore 13,00	Giovedì 6 novembre 1997 ore 20,00
Ristorante Alleanza	Ristorante La Schiavina	Ristorante I Tre Sobri	Ristorante Del Ballone
PONZONE Località Chiavaria Tel. (0144) 78191 Numero posti: 120 Chiusura settimanale: mercoledì	ACQUI TERME Vicolo della Schiavina Tel. (0144) 55939 Numero posti: 40 Chiusura settimanale: domenica	TRISOBBIO Casale di Trisobbio Tel. - Fax (0143) 871420 Chiusura settimanale: da lunedì a mercoledì	BISTAGNO Corso Italia, 17 Tel. (0144) 79186 Numero posti: 120 Chiusura settimanale: martedì sera e mercoledì
Menu Apertivo con salumi Carne tarallata Insalata di funghi Rottoloni di verdure Frittatine di funghi Ravioli al ragù Tagliatelle ai funghi Cinghiale in salsa Arrosto alle erbe aromatiche Formaggi assortiti Frutta di stagione Prezzo Lit. 49.000 L.C.	Menu Peperoni con bagna Orzai Carnelloni di fonduta Fettuccine al sugo d'oca Sconce di dolce di Agave Succo di acqua Formaggina del Bè con marmellata d'oca Torta soffice Prezzo Lit. 60.000 L.C.	Menu Petto d'anatra in cassetta con marmellata di peperoni Filetto di merluzzo scottato con timballo di funghi e salsa rucola Tortini di spinaci con salsa al mazzetta e tartufo nero Zuppa di ceci Crêpe ai funghi con fonduta e tartufo nero Bocconcini di bue al pepe nero con polenta Tartini di pere alla grappa con zabaglione e crema al fondente Prezzo Lit. 65.000 L.C.	Menu Apertivo con rubiola del Bè e marmellata di mazzetta Tartini di aglio e funghi all'olio di oliva Sformato di agnelli con una buona rucola Tortini al tartufo con fonduta Ravioli di cinghiale alla mazzetta Gnocchi di grano saraceno con salsa di spinaci e tartufo Farsura al brachetto con uvetta passina e pinoli Timballo di polenta con sugo di lepre Budino di salsiccia con salsa di mele al mazzetta Mousse al brachetto d'Arqui Prezzo Lit. 50.000 L.C.

Le serate enogastronomiche sono realizzate in collaborazione con le Case Vinicole: CAMPAZZO, LA GUARDIA, MARENCO, TRAVERSA, Baccina, Barbellotta, VILLA BIANCHI.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank
Selezioniamo

DIPLOMATI E LAUREATI

di età compresa tra i 22 e i 30 anni
da inserire nelle Agenzie di Alessandria e provincia.

Richiediamo
orientamento a lavorare per obiettivi;
disponibilità al lavoro di squadra;
capacità di analisi e sintesi;
motivazione e attitudine alla vendita;
concreti interessi per il settore finanziario;
dinamismo e determinazione nello svolgimento dell'attività;
capacità nella gestione del proprio tempo.

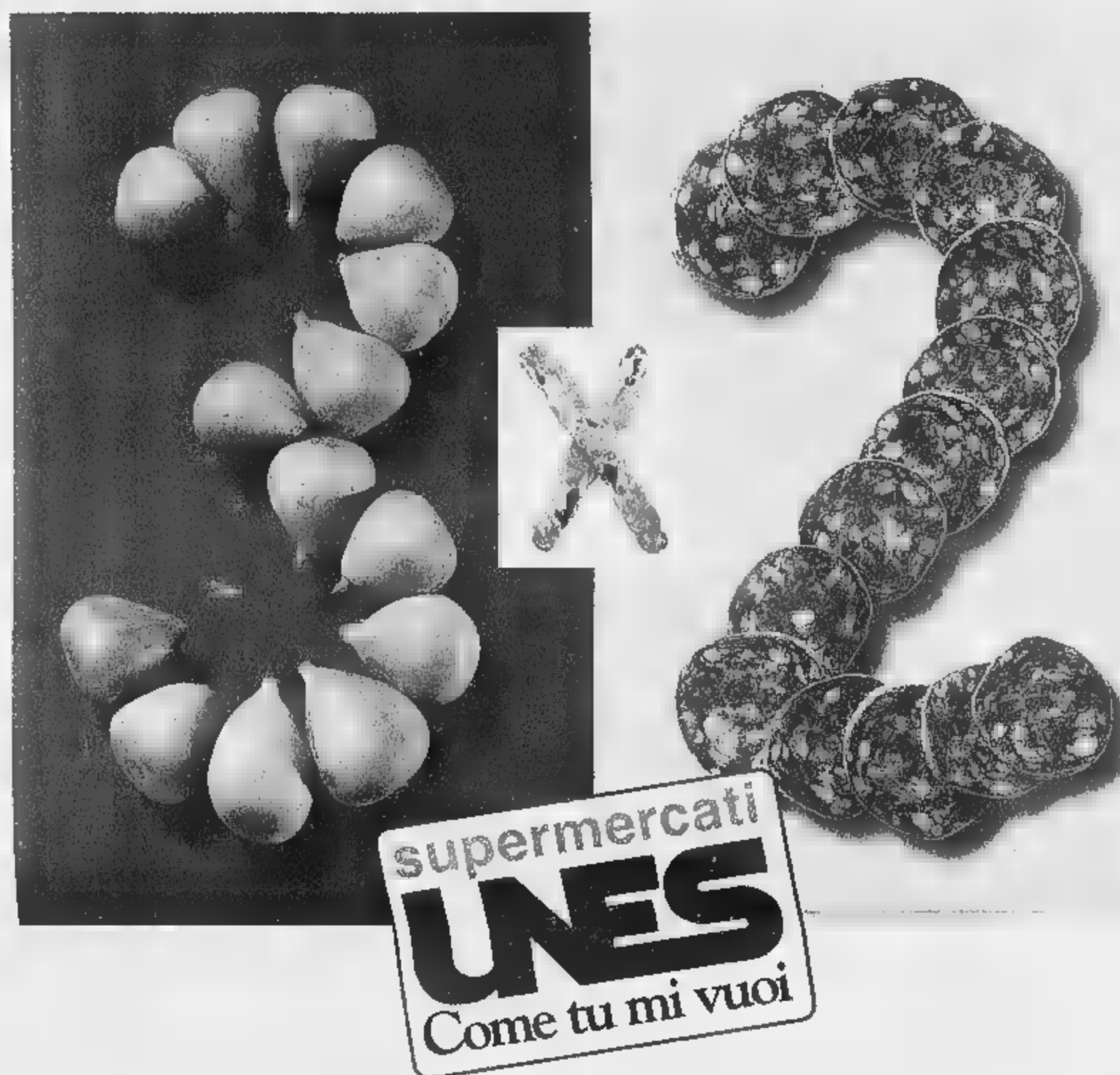
Offriamo
prospettive di carriera trasparenti in linea con le ambizioni personali;
supporti informatici e di comunicazione innovativi;
prodotti diversificati e soluzioni d'investimento personalizzate;
inclusi strumenti di marketing per l'efficace gestione del Cliente;
affiancamento tutor per l'iscrizione all'Albo e contributo economico straordinario per sei mesi, a partire dal conferimento del mandato di agenzia.

Gli interessati sono invitati a telefonare per un appuntamento alla segreteria dell'Agenzia di Alessandria (0131/265547).

FINANZA & FUTURO CONSULENZA SIM S.p.A. - 15100 Alessandria - C.so 100 Cannoni, 32
Tel. 0131/265547 - Fax 0131/41714

La stagione ideale.

DAL 24 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE



MILANO AD

SALVO ESACURIMENTO SCORTE

Fare la spesa nei nostri supermercati è sempre una festa. Solo qui, infatti, trovate tutta la qualità Unes e i vantaggi del nostro personale. Ecco quindi una selezione di prodotti che vi permettono di cucinare le migliori e più gustose ricette autunnali. E per i vostri palati, questo sarà **LA STAGIONE IDEALE**

Acqua Naturale BOARIO

cl. 150

Un pezzo £ 720

TRE PEZZI

1.440

Anziché £ 2.160

£ 320 al lt.



Lambrusco Secco o Amabile DAMACRISTINA

cl. 150

Un pezzo £ 5.490

TRE PEZZI

10.980

Anziché £ 16.470

£ 2.440 al lt.



Olio Extravergine FARCHIONI

cl. 75

Un pezzo £ 7.980

TRE PEZZI

15.960

Anziché £ 23.940

£ 7.094 al lt.



Burro CAMPAGNA GALBUSERA

g. 250

Un pezzo £ 3.390
TRE PEZZI £ 6.780
Anziché £ 10.170

BURRO

«CAMPAGNA»

Galbusera S.p.A. s.r.l.
Via S. Stefano 10 - 10121 Torino
Tel. 011/555555

Pasta Formati Vari LA MOLISANA

g. 500

Un pezzo £ 1.550

TRE PEZZI

3.100

Anziché £ 4.650



Sugo Pronto Gusti Vari UNES

g. 270

Un pezzo £ 1.690
TRE PEZZI £ 3.380
Anziché £ 5.070
£ 4.173 al kg.

Biscotti Petit COLUSSI

g. 250

Un pezzo £ 1.640
TRE PEZZI £ 3.280
Anziché £ 4.920
£ 4.374 al kg.

Caffè Macinato SÃO ORO

g. 250

Un pezzo £ 5.290
TRE PEZZI £ 10.580
Anziché £ 15.870

ALESSANDRIA

Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)

Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)

Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi

Casale, la «S. Anna» avrà una facciata a tutto vetro

Clinica «trasparente»

Risolta la «querelle» con il Comune: la riapertura in primavera
Sarà ampliato il sottotetto, negata la sopraelevazione di piano

CASALE. Si è risolta la «querelle» tra la Casa di cura Sant'Anna e il Comune, che aveva bloccato i lavori di sopraelevazione del piano della clinica, dove, da alcuni mesi, è subentrata una nuova gestione.

La commissione edilizia comunale ieri pomeriggio ha dato parere favorevole alla nuova formulazione del progetto, presentata dalla società proprietaria della Casa di cura Sant'Anna che, quanto prima, dovrebbe poter ottenere la concessione per procedere con l'intervento.

Due i fronti da esaminare: riguardante l'ipotesi di sopraelevazione e l'altro la struttura della facciata (che, tra l'altro, è avanzata rispetto alla costruzione preesistente).

Negata la realizzazione di un piano in più, viene invece concesso il sistemare il sottotetto in modo tale da poter ospitare tutte le sale operatorie.

L'ampliamento del sottotetto già previsto in un'autorizzazione rilasciata nel 1992, ma limitata a una modifica delle falde di spiovenza, escludendo un proprio innalzamento.

Invece, la facciata sarà costruita secondo il progetto originario, a cui è stata poi aggiunta una variante. Ha superato l'esame la versione a tutta vetrata, mentre è passata quella in cui ai vetri veniva sostituita una struttura in ferro e alluminio.

Per il momento l'attività alla clinica si sospende, non ci sono degenze, ci sono buone probabilità che la Casa di Sant'Anna riapra in primavera (forse perfino un po' prima) dicono fiduciosi alla segreteria della clinica.

Alla ripresa introdotta anche molte nuove specialità. (s.m.)

Si amplia il Museo civico

Il Comune ordina il progetto
sarà pronto a metà dicembre

CASALE. Il museo civico si amplia. L'annuncio ufficiale è stato dato dal sindaco Riccardo Coppi e dall'assessore alla Cultura, Elio Corni, alla presentazione della imponente mostra dedicata a Guglielmo Caccia detto Moncalvo, che sarà ospitata, appunto, dal museo nel complesso di Santa Croce.

Un impegno in sospeso, quello dell'ampliamento, fin da quando era stato inaugurato il primo lotto a che, di tanto in tanto, veniva infarcito dalla promessa che tutta la galleria che circonda il chiostro sarebbe stata completata.

Ora la giunta è passata dalle parole ai fatti. Spiega Coppi: «Nell'ultima riunione di giunta abbiamo deciso di finanziare il progetto affidato all'architetto Raineri. Poniamo come condizione che sia pronto entro la metà di dicembre». Si procederà poi agli appalti per dare inizio ai lavori il prossimo anno. Oltre al completamento della galleria intorno al chiostro, al restauro delle due meridiane e delle colonne esterne del chiostro, è previsto anche l'allestimento di locali in prosecuzione dell'attuale gipsoteca dedicata a Leonardo Bistolfi, in cui saranno collocate altre opere dello scultore casalese che il nipote Andrea intende offrire al museo civico. Troveranno spazio adeguato, altresì, i quadri del pittore monferrino Angelo



Il Museo civico di Casale

Morbelli.

Inoltre sarà realizzata, nella sala ipogea, la sezione archeologica in cui saranno esposti numerosi reperti attualmente depositati a Torino, molti dei quali recuperati a Pobletto.

Per l'ampliamento della gipsoteca e i restauri nel chiostro - precisa l'assessore Luigi Merlo - la spesa è di mezzo miliardo, di cui 250 milioni provengono da un contributo regionale. Per l'estensione delle sale espositive al primo piano i costi si aggirano sui 900 milioni; anche questo caso, parte dei contributi provengono dalla Regione, come finanziamenti in vista del Giubileo. (s.m.)

Ascom e Confesercenti: altre critiche

Acqui, posteggi è ancora scontro

ACQUI TERME. Continua in città la polemica tra le associazioni dei commercianti e l'Amministrazione comunale sul problema parcheggio. A lamentarsi nuovamente dell'attuale situazione di disagio in seguito all'apertura di alcuni cantieri che hanno temporaneamente ridotto in città il numero dei posti auto, sono state ieri Ascom e Confesercenti, che con documento congiunto hanno risollevato il problema: «Al posto dell'articolo dell'assessore Muschiato, comparso su alcuni organi di stampa, avremmo preferito una risposta seria del sindaco, meglio ancora un incontro con lui. Purtroppo leggiamo nella replica che l'ingegner Muschiato afferma che "entro fine ottobre" avranno termine i lavori di via Malacarne, dove saranno disponibili circa 400 posti auto. A questa replica restiamo esterrefatti sia per i tempi, sia per le quantità. Per non parlare poi dei parcheggi di via Nizza e piazza San Guido, che sono stati finiti, è vero, ma che sono stati ridotti notevolmente. Infine, in piazza Matteotti, si vedono circolare carri attrezzi che portano via auto e vigili che elevano un gran numero di multe come prima non si vedevano».

Il sindaco Bosio controreplica: «Prima di esprimere giudizi bisognerebbe attendere il termine dei lavori. E' facile continuare a criticare l'operato degli altri per fare campagna elettorale. Per quanto riguarda invece il posizionamento delle fioriere in prossimità delle rotonde, è stato fatto per salvaguardare i pedoni che attraversano la strada, ciò vale anche per l'arrestamento delle strisce pedonali. Che però, almeno in via Amendola, ancora non sono state disegnate. (g.l.f.)

BREVE

Casale
Auto finisce ai binari
treni bloccati per un'ora

Bloccata per circa un'ora, ieri mattina, la linea ferroviaria Casale-Chivasso, in seguito a un incidente. Uscita di strada, è finita sui binari, vicino a Trino, l'auto di Barbara Bianco, 27 anni, di Crescentino. E' stato dato l'allarme per bloccare i treni in arrivo. La giovane in stato di choc è stata accompagnata all'ospedale Santo Spirito. Fortunatamente, non ha riportato gravi ferite. (s.m.)

Ozzano
A giudizio 7 «abusivi»
della «riposo»

Il gip ha rinviato a giudizio sette persone accusate di esercizio abusivo della professione. I fatti risalgono a cinque anni fa e riguardano la gestione della casa di riposo «Sofia Badoglio», a Ozzano: dai controlli dei carabinieri è risultato che l'assistenza infermieristica era esercitata abusivamente da persone non abilitate. (s.m.)

Ozzano
In Consiglio si discute
della «superstrada»

Si svolge questa sera la seduta del Consiglio comunale finalizzata a raccogliere il parere della popolazione ozzanese sul progetto della «superstrada» che dovrebbe agganciarsi alla tangenziale casalese e arrivare fino ai piedi della salita di Ozzano, mettendo in collegamento la statale per Alessandria con quella per Asti. (s.m.)

Coniglio blu
e Arci Single?

Archi Single piazzetta della Lega, Alessandria

0131-68.113

Un'Associazione che si rivolge a tutte quelle persone che per scelta o per caso sono single (celibi, nubili, separati, divorziati, vedovi). Lo scopo è quello di promuovere iniziative sociali, economiche, culturali, turistiche e di servizio finalizzate alla promozione delle problematiche individuali e sociali dei single tutelandone gli interessi.

COSA OFFRE L'ARCI SINGLE AI SOCI

Ogni socio riceverà al proprio domicilio il nostro bollettino mensile informativo per:
- Incontri tra single
- Organizzazione di viaggi culturali in Italia e nel mondo
- Festa a tema
- Appuntamenti culturali: teatro, musica, cinema, arte
- Organizzazione per cenzi di compleanno e anniversari dei nostri soci
- Sport
- Consulenze legali, fiscali, mediche
- Adesioni internazionali

Assicurate la tua singolarità con:

Norditalia Assicurazioni

Società collegata con il gruppo BANCA GARIE

AGENZIA GENERALE DI ALESSANDRIA

Piazzetta della Lega n. 34 - Tel. 0131/266332

TORTONA

CEDESI centralissima ed avviata CARTOLIBRERIA. Completa gamma di tabelle commerciali. Tel. 0131-821664 (ore ufficio)

ECONOMICI

AFRITTASI zona Borsellino (s.m.) annuibili solo uomo studenti o lavoratori, indispensabili referenze occupazionali. Telefonare su 011 324.7509. I.G.I. EMME srl cede operatore Pub-Cre-para Alessandria centro. reddito. Tel. 02 541.00943.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Al Teatro Municipale e al Palasport: c'è anche Paolo Rossi

Concerti, prevendite al via

Dai Litfiba a Guccini, da Giorgia a Conte

CASALE. Grandi concerti e cabaret nomi di spicco sullo scenario dell'autunno casalese che si divide gli spettacoli tra Teatro Municipale e Palasport.

Per quanto riguarda il palasport, tre late ravvicinate per le quali è iniziata in questi giorni la prevendita dei biglietti.

Il primo concerto è quello dei Litfiba, venerdì 31 ottobre. Segue Guccini il 28 novembre e Giorgia il 18 dicembre.

I biglietti si possono acquistare in prevendita da Benetton, in via Roma, e da Muzak, in via Saffi. Per i Litfiba e Guccini l'ingresso, a posto unico, costa 35 mila lire.

Per il concerto di Giorgia, invece, ci sono posti diversificati:

numerati sul parquet a 50 mila lire, nelle tribune laterali a 10 mila.

I Litfiba, tra l'altro, arriveranno in anticipo. Giovedì entreranno a Casale e da venerdì inizieranno le prove che proseguono, senza giornate di sosta, fino alla settimana successiva per poi presentarsi al pubblico con il concerto di prova generale nella sera del 31 ottobre. Si tratta, così come è stato per i Pooh, della preapertura della loro tournée.

Inizia, invece, lunedì 27 e prosegue fino a venerdì 31, la prevendita dei biglietti per il concerto Paolo Conte (18 novembre), e gli spettacoli di cabaret di Aldo, Giovanni e Giacomo (13 marzo 1998) e di Paolo

Rossi (maggio 1998) riservata agli abbonati della stagione teatrale che possono esercitare il diritto di prelazione, relativo soltanto all'acquisto del biglietto, e garanzia del posto occupato abitualmente. Devono presentarsi muniti della tessera di abbonamento.

Per Paolo Conte, che aveva provato questo stesso spettacolo in primavera proprio al Municipale di Casale, il biglietto costa 10 mila (più 1 mila di prevendita) e 35 mila in loggione (3 mila prevendita). Sia per Aldo Giovanni e Giacomo (interpreti de «I corti») che per Paolo Rossi (che presenta «Rabelais») il biglietto costa 45 mila (5 mila prevendita) e 35 mila nel loggione (più 3 mila). (s.m.)

Stasera al Barletti: presenti esponenti regionali

Un convegno ad Ovada sulle «strade del vino»

OVADA. «Quali strade per il vino piemontese? Il titolo dell'incontro oggi alle 21, nell'aula magna dell'Istituto Barletti in via Galliera. L'iniziativa è del gruppo consiliare in Regione del ppi e sarà l'occasione per fare le opportune riflessioni sulle proposte relative alla legge regionale dovrà regolamentare la costruzione di questa nuova iniziativa.

Naturalmente non mancherà il diretto riferimento al progetto pilota a livello regionale che viene portato avanti dai 58 comuni dell'area che del Novese, attraverso l'Ovadese arriva fino all'Acquese, per la realizzazione di una strada dell'Alto Monferrato.

Vi parteciperanno il vice presidente del Consiglio Regionale, Foco, i consiglieri Gatti e Riba, l'assessore provinciale Filippi, l'assessore comunale, Piana. Interverrà anche l'onorevole Rava che con alcuni colleghi



L'on. ... «L'iva sul vino al 10%»

(tra cui Penna) ha presentato al Ministero delle Finanze un'interrogazione in cui si chiede di riconoscere al vino le caratteristiche «ordinarie» nel consumo alimentare e la conseguente riduzione dell'aliquota Iva al 10%. (r.bo.)

Di notte a Casale

Fuori alla Soms «spuntino» del ladri al bar

CASALE. I ladri entrati, l'altra notte, nella sede della Società di Mutuo soccorso (Soms), in strada Cavalcavia, passando dalle cantine.

Hanno a soggetto soprattutto l'antica biblioteca che ha 100 anni e hanno cercato di forzare la cassaforte, senza però riuscire ad aprirla.

Hanno visitato anche la sede dei Veterani Sportivi e degli Azzurri d'Italia, ma non hanno potuto impossessarsi degli antichi volumi, perché riposti in scaffali protetti da grate di metallo e chiusi a chiave.

Prima di andarsene, i ladri hanno «visitato» il bar della Soms, facendo sosta per uno spuntino e per appropriarsi di circa 100 mila lire in contanti.

Commenta amareggiato il presidente della Soms, Luciano Deandrea, dopo la denuncia in commissariato: «Ci vorrà più di un mese per rimettere tutto a posto. E' un disastro». (s.m.)

Classe A. È arrivata.



È tutto rivoluzionato.
Venite a scoprirlo da Novauto.

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.

S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720



Verrà presentato domani al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

PONDERANO. Reggae, dub, canzoni, rumori, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. E' «Il gioco» degli Africa Unite, l'album fresco di stampa che la band torinese presenterà domani sera al Babylon di Ponderano.

La sua preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinito-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno la band si è concentrata sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel regno di Madasky a Pinerolo (nello Spliff-a-dada Studio).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torneranno ad accendersi lunedì, per un'altra formazione «dub».

Questa volta la notte si colorerà dei suoni duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in una tournée europea che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima e quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», una miscela di hard-core in cui si concentrano emozioni e energie. Il sestetto statunitense sarà accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

[p. g.]



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il nuovo disco

VERCELLI

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Viotti premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Viotti»: per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una sezione al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista di spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo scorso, Mazzacurati entrò a far parte della prima violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo una cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta sono i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, ore 20). La conclusione è prevista per le 21 di mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

[g. bar.]

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi (domani ore 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto alle 20.30. Per domenica, con «Il carniere» di Maurizio Zaccaro (ore 16) in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da morire» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Oyosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani ore 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto alle 20.30. Per domenica, con «Il carniere» di Maurizio Zaccaro (ore 16) in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da morire» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Oyosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

[b. m.]



L'attrice Stefania Sandrelli riceverà una delle Grolle d'oro alla carriera

Prevendita al concerto di martedì

Ecco Roberto Vecchioni un «bandolero stanco» che torna valentieri

«El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella scorsa primavera: il cantautore milanese ripartito pochi giorni fa a Genova con il nuovo tour, cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del suo repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per tenere un concerto al cine teatro Alessandrino di Verdi: i biglietti costano 50 mila lire (primo settore), 45 mila (secondo settore) e 38 mila (galleria). Funzionano prevendite, oltre che in città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiovox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi) e Asti (Walter foto). Ad Alessandria, Vecchioni di «l'ultimo concerto».



Il nuovo Roberto Vecchioni martedì farà tappa ad Alessandria

ASTI

Per quattro giorni nel Monferrato

Festival medievale con i menestrelli

NIZZA MONFERRATO. Per quattro giorni nel Sud Astigiano si tornerà nel Medioevo, grazie a concerti e letture di brani dei «troubadours» che 600 anni fa passavano di corte in corte.

La «kermesse» s'inizierà oggi alle 15 all'Auditorium della Trinità a Nizza, con il convegno «Stranieri in Piemonte e piemontesi all'estero nel medioevo» (proseguirà fino a lunedì). Alle 18 sarà inaugurata la mostra «Musica peregrina» nel municipio a Nizza. A Rocchetta Tanaro oggi alle 16 alla Corte chiusa si apre la mostra «Segni, strade, pellegrini». Alle 21 nella chiesa di San Giacomo ad Agliano si terrà il concerto del gruppo astigiano «La Ghironda», specializzato in musica antica. Domani alle 21, alla chiesa del Carmine a Incisa, lettura di autori piemontesi tra 600 e 900. Domenica alle 16.30 concerto a Belveglio.

[e. ce.]

COLLEZIONE
AUTUNNO - INVERNO 97/98
Uomo • Donna
Bambino
Capi in pelle
Pellicce • Sposa
Nuovi capi giovanili

TINO
CENTRO MODA

S.da Castelnuovo Scrivia
Molino dei Torti
Alzano Scrivia (AL)
Tel. 0131.826767

TINO CENTRO MODA
vi aspetta

AL SUO NEGOZIO

DOMENICA
OTTOBRE



Alla Festa
della Castagna
a tutti i clienti vino e castagne

e un prestigioso
raduno di macchine FERRARI

La scuola è iniziata...

Non è sempre così facile accorgersi che il proprio bambino non vede bene. Spesso si scopre che ha un problema alla vista quando non rende a scuola. E allora, se si ha già qualche dubbio che non veda perfettamente, è meglio iniziare la scuola con il giusto "corredo": **un controllo della vista è una buona idea** anche quando il bambino sembra vederci bene oppure porta già gli occhiali.

A questo punto se si scopre che il bambino deve portare gli occhiali ci sono domande che ogni mamma si fa. Le lenti saranno abbastanza sicure e resistenti agli urti? Non si graffieranno dopo due giorni? Domande legittime che trovano la risposta rivolgendosi presso un ottico che sappia consigliare lenti di qualità ed adatte al bambino, affinché possa portare gli occhiali con naturalezza, tranquillo e sicuro. Insomma perché li senta "amici" ■ non come una limitazione alla sua libertà di bambino. Mamme, papà, nonni e zii possono stare tranquilli: la novità importante è che oggi Sola Optical ha creato le lenti per l'infanzia.

Rivolgeti presso gli ottici indicati in questa pagina, li metteranno a disposizione tutta la loro competenza ■ professionalità per fornirvi le migliori lenti straordinariamente sicure, leggere, confortevoli, sottili, resistenti ai graffi e di alta qualità ottica... insomma ■ metteranno a disposizione tutta la gamma delle lenti per infanzia Sola Optical.

Rivolgeti con fiducia per avere tutte le informazioni che desiderate per gli occhi del tuo bambino.

hai pensato agli occhi di tuo figlio?

**OCCHIO
agli OCCHI**



SOLA
OPTICAL

Punti vendita specializzati per la scelta ed il montaggio delle lenti per infanzia Sola Optical

BIGOTTI
Corso Roma, 43
Alessandria Tel. 0131/266271

DE MARCHI
Via S.G. della Vittoria, 14
Alessandria Tel. 0131/41535

NUOVA OTTICA
Corso Roma, 107
Alessandria Tel. 0131/236288

PUNTO DI VISTA
Corso Acqui, 119
Alessandria Tel. 0131/341288

VIA MONTENAPOLEONE
Via Milano, 50
Alessandria Tel. 0131/253546

MENEGAZZI
Corso Bagni, 15
Acqui Terme Tel. 0144/322430

CANTATORE
Corso Valentino, 134/a
Casale M. tel. 0142/74291

PENTAFOTO
Via Genova, 212
Spinetta M. Tel. 0131/619360

PRINCIPATO
Corso Garibaldi, 33
Valenza Tel. 0131/941278

Al Thunder Road di Codevilla con gli Achtung Babies il meglio di Bono & C.

Arrivano i replicanti degli U2

A Novi il rock demenziale dei Womiti Kaldi, musica funky a Bosio con il Gianni Bernini Group Teatro: Columbro e la De Rossi al Comunale, la Coltellaria alla Soms di Valle San Bartolomeo

ACQUA. Si balla su tre piste alla discoteca Villa Olga.

Fiesta latina con animazione cubana al dancing Vallerana, suatale per Nizza.

Liscio con i Filadelfia al Palladium, mentre in sala Anni 60-70-80 canta Michele.

SUONANO GLI EXTRASTINKY all'On the River Lungo Tanaro San Martino.

BASALUZZO. Il Frontiera ospita alle 22,30 i Jubbab, con musica funky, acid-jazz e ritmi sudamericani. La band è formata da Renzo Asborno, Paolo Lombardi, Massimo Grecochi, Giancarlo Cortella e Michele Carrozzini. (m. d.)

BOSCO. Serata «La grande sfida» alla discoteca Master, con il dj Roberto Delle Donne. Sulla pista liscio, si balla con l'orchestra Franco Bastelli.

Al ristorante bar Centro, in via Umberto I, dal vivo con il Bernini funky group. (r. ho.)

CASALE. Al Tom Boy, suonano i Corto Circuito nella sala a poppa; a prua, il guest dj Alex Gaudino. (s. m.)

E' aperto dalle 11 il pianobar Azzurro: suona Francesco Ca-



Il batterista Gianni Bernini si esibisce a Bosio con il gruppo funky

biati. (s. m.)

Alle 21,15, la caffetteria Vecchia Casale della Rovere propone «Un viaggio tra note e sapori» con degustazioni di rum alternate a musiche di Giuseppe Canone (clarinetto e saxofono) e Andrea Lideo (pianoforte). (s. m.)

CASSINASCIO. Suona il trio di

Ares Tavolazzi (ex Area) alla birreria Il Maltese. Si chiama Nerve Strain la cover band hard rock che si esibisce al New Niki's bar di Ventolina.

E' dedicato agli U2 il concerto-tributo «stasera al Thunder Road: protagonisti gli Achtung Babies, che ri-

calcano alla perfezione gli or-
■ leggendari U2. Arrivano da
Roma e si dichiarano fedeli so-
prattutto all'immagine «prima
maniera» della band irlandese.
GAMINELLA. Stasera all'Om-
nia disco bar 70 e 70. In-
gresso libero. (s. m.)

MORSASCO. Inaugurazione
del venerdì stasera al Casanova
Café (l'ex Pontechino).

Al club Le Voglie, per la
prima rassegna «Gastronomia
in musica», si con agnolot-
ti eplini e si ascolta musica leti-
no-americana.

Concerto dei Womiti
Kaldi, alle 21,30, al Country
Bar: rock demenziale e canzoni
inedite. (m. d.)

Al Saxo discopub di via dei
Mille: dagli Anni 70 alle «hit»
del momento. (m. d.)

E' aperto sulla stasera Pozzo-
lo-Serravalle il discobar «Ci ve-
diamo da Mario».

OVADA. Al Mamunja c'è «Ecle-
ctica», serata progressive e
dergrouz con Max Bondino.

POZZOLO. Proseguono i ve-
nerdi alla discoteca Immagine:
in sala grande, Anni 70-80-90
con dj Charly; nel privé, Los Pi-
ca Piedra. (r. c.)

SALE. Liscio alla Cometa con
Franco Bagutti.

TORTONA. Animazione con
Roger Mantovani e musica con
i di Sviza e Max Pensa al
Dock's.

VALLA. Serata
dedicata al metal al club Il Mu-
lino, con i Love Machine.

VOGHERA. Cover rock con i
Maverick al Cowboys Guest
Ranch via Morato.

TEATRO. Al Teatro Comunale
di Alessandria si replica alle
21,15 «L'anatra all'arancia»
di Marco Columbro e Barbara
De Rossi. Disponibili ancora
posti in galleria.

Alle 21,30, alla Soms di Valle
San Bartolomeo, su iniziativa
della circoscrizione Nord, si
rappresenta lo spettacolo di
teatro comico «Mare Mosso»
della Coltellaria Einstein.

Donata Boggio Sola e Giorgio
Bocassini. Ingresso gratuito.

A Casale, per la rassegna «I
crepuscoli di Santa Chiara»,
nell'auditorium (ingresso da
via della Provvidenza) si com-
pagna Nuovo Falcoscenico
rappresenta alle 21,30 «Le Coe-
fore» di Eschilo.

A CURA DI Brunello Vescovi

Inviti per i lettori de «La Stampa»

A mezzanotte un film gratis

ALESSANDRIA. Negli Usa è
«sneak preview» cioè paghi uno
e vedi due: con un biglietto due
proiezioni al cinema una delle
quali in anteprima. All'Ales-
sandrino domani a mezzanotte,
dopo l'astro nascente Pierac-
cioni, anteprima nazionale di
«The peacemakers» - letteral-
mente «colui che fa la pace» -
nel senso di quella mondiale.

Cinquanta inviti dispo-
nibili alla redazione de «La
Stampa» oggi e domani, per
l'ingresso a mezzanotte, chi in-
vece ha acquistato il biglietto
per «Fuochi d'artificio» può ri-
manere in sala senza pagare
null'altro.

A metà tra «Cassandra cross-
ings» film cult per tensione da
guerre biologiche, con qualche
accenno a «Blade runner», e infi-
ne e sovietici insie-
■ contro un unico nemico:
tutto ciò con un pizzico ■ bat-
taglie bosniache e il richiamo
alla pace nel mondo, sta in «The
peacemakers». Nella ricetta

■ sicuro
al botteghino, finiscono anche
effetti speciali da brivido, con
■ che l'impianto del cinema
di via Verdi metterà in eviden-
za. In realtà George Clooney e
Nicole Kidman hanno a che



Nicole Kidman è in «The Peacemakers»

fare ■ un carico di ■ te-
state nucleari trafugato, poi ri-
trovato ma orfano ■ una in
possesto di un pazzo - ma forse
neanche tanto - che con l'arma
atomica in suo possesso vuole
costringere alla pace mondiale
o qualcosa di simile. Il film pas-
serà poi in programmazione al
Galleria dal 31 ottobre. (a. m.)

Classica: gli appuntamenti di questa sera

Dal contrabbasso alla musica sacra

Nell'auditorium del Conserva-
torio «Vivaldi» di Alessandria
si svolgono alle 8 e alle 11 le
prove pubbliche del concorso
nazionale di esecuzione per
contrabbasso «Werther Benzi»,
promosso con il sostegno della
fondazione Cassa di Risparmio
di Alessandria. Domani, alle 9,
ci sarà la prova finale e, alle 21,
il concerto dei vincitori.

Intanto stasera è in program-
■ alle 21 ■ recital del con-
trabbassista Francesco Siragusa,
con Giuseppe Fuopolo al piano-
forte. In programma, mu-
siche di Eccles (Sonata in La
minore), Fryba (Preludio e Alle-
manda) e Bottesini (Grande Al-
legro alla Mendelssohn, Elegia
Re e Tarantella). Francesco
Siragusa è stato vincitore della
prima edizione del concorso
«Benzi». L'ingresso è libero.

A Pectetto di Valenza, alle
21,15 nella parrocchiale c'è il
concerto d'autunno organizza-
to con l'associazione «Emma
Maria Ferraris» nella serata si
raccolgono fondi per la casa di

riposo «Menada». Nella prima
parte si esibiranno al piano-
forte Massimo Acuto, Massimilia-
no Pinna, Ivana Zincone e Clau-
dio Vanzani; al violino Mauro
Ferrario. Nella seconda, il me-
zosoprano Elisabetta Amistà
interpreterà arie da camera di
Saverio, Mozart, Bellini e Do-
nizetti, accompagnata al piano-
forte da Alda Ferraris.

A Tortona, ultimo atto del
festival di musica sacra dedica-
to alla figura di Lorenzo Perosi.
Al Teatro Civico, dalle 10 alle
13 e dalle 16 alle 19 è in pro-
gramma un convegno di studi
intitolato «Lorenzo Perosi, un
compositore da riscoprire».

I relatori sono Giuseppe Gai
(«Le messe da Requiem»), Lu-
ciano Migliavacca («Le messe
in onore dei Beati Caroli», «Pio
XII» e «Secunda in onore dei
Beati Caroli»), Valentino Misa-
rach («La Missa Davidica»),
Pellegrino Santucci («Le due
«Pontificali» e Arturo
Sacchetti («L'organo nelle mes-
se»)). (b. v.)

AL LOTTO												
Ambi centrati. Ambi centrati ■ ■ ■												
32 di Venezia. Ecco le 30 coppie ■ ■ ■												
puntuale. Il gioco va programmato per												
almeno 4 estrazioni consecutive come												
gli altri sistemi:												
BARI	50	55	10	47	34							
	76	72	66	56	52							
CAGLIARI	86	38	26	76	12							
	82	62	57	55	54							
FIRENZE	13	83	11	21	74							
	98	69	67	66	54							
GENOVA	7	23	51	18	35							
	66	54	58	55	52							
MILANO												
	112	63	57	55	53							
	77	38	35	53	52							
	68	59	57	53	52							
	47	22	84	30	38							
	70	63	62	81								
ROMA	84	68	89	34	7							
		88	61		50							
	63			62	64							
	76	75	66		51							
VENEZIA	32	61		54	48							
	121	77	75	73								
In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza												
	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE		
	1	49	29	19	35	1	3	14	5	38		
		10	14	7	4	65		34	24	4		
	1	6	3	6	5	8	6	2	8	7		
	34	65	46	37	45	41	44	33	39	54		
FIGURE		3	1	7	3		2	3	8	8		
	27	33	34	44	37	17	33	7	49	23		
DECINE		31	61	41	21	31	61	1	11	61		
		37	42	06	23	23	14	20	17			

IL VENERDI

24 OTTOBRE 1997

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108

BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI
IL MULINO
LAURA FIORI

L'ABBONAMENTO:
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

ALCANTARA. Tel. (0131) 252.644. Fuochi d'artificio, di L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzini. Or. 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. Face/off - Due facce di un assassino, con J. Travolta, M. Cage. Or. 22,15; 22,30. Lire 7.000.

COMUNALE - SALA. Tel. 234.240. L'anatra all'arancia, regia di P. Rossi Gastaldi, M. Columbro, M. De Rossi. Or. 21,15. Lire 28.000; 22.000.

FERRERO. Tel. 234.240. Mito - Men. Or. 20,20; 22,20. L. 12.000.

CORSO. Tel. 268.080. J. di R. Scott, con M. Moore, J. Beghe. Or. 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707. Ipotesi di completo, con M. Gibson, G. Roberts. Or. 19,45; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

341.272. Film. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9.000 (posto unico).

252.112. Due padri di troppo, di I. Reitman, con R. Williams, B. Crystal, M. Kinski. Or. 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

252.707



Il patron ieri all'allenamento sul campo della Michelin per studiare i mali della squadra

Grigi: la «supervisione» di Amisano

Formazione top secret, elogi a Orocinì e Giannoni

SPORT FLASH

Calcio

Il Carrosio si affida all'allenatore Ghio

Situazione congelata per il Carrosio (Prima categoria), dopo le dimissioni del trainer Salvatore Macri, presentata in seguito a una serie di sconfitte. La squadra è stata temporaneamente affidata all'allenatore dei portieri, Giulio Ghio. [r. c.]

Juniore

Domani la supersfida tra Casale e Legnano

Grandi scontri domani nel campionato Juniores nazionale. Il Casale ospita i tradizionali rivali del Legnano, terzi in graduatoria; la Valenzana difende a Verbania la seconda piazza. Nel girone C, il leader Derthona visita l'Entella, in quarta posizione; la Novese gioca sul campo della Cairese. [r. c.]

Marziali

Alessandria, il sindaco «premia» Massaro

Oggi alle 11,30 nell'ufficio del sindaco, riconoscimento a Maurizio Massaro che da 20 anni insegna arti marziali all'Accademia Sport Center. [r. g.]

Bowling

Una medaglia di bronzo per Simona ai regionali

Al campionato regionale, categoria nuove leve, disputato a Novara, Simona Menabò del Bowling Club Alessandria si è classificata terza. [r. g.]

ALESSANDRIA. Anche il presidente Gino Amisano sente l'importanza dell'incontro che domenica opporrà i grigi al quotato Modena. Ieri, il «patron» ha seguito l'intero allenamento dell'Alessandria, al campo della Michelin. «Ha studiato con attenzione le mosse del tecnico Orrio che si è prodigato con consigli e incitamenti ai giocatori. Scortato dai «fidi» Melani e Baucis, Amisano ha voluto visionare da vicino la squadra, per capire quali i mali che l'hanno fatta precipitare all'ultimo posto della classifica.

Nella partitella del giovedì, Balesini e compagni hanno mostrato buona lena e si sono applicati a fondo. Il trainer ha fatto mancare qualche rimprovero a questo o quell'elemento e ha spronato i calciatori con paio battute al «veleno».

«Correte, sembra che abbiate l'artrite» è stata la frase più gettonata. Poi, però, l'allenatore ha elogiato le giocate di Orocinì e Giannoni, fascia sinistra e gli inserimenti di Viviani in fase offensiva.

Orrio ha mischiato le carte, variando più volte la formazione. A tre giorni dal match Modena, è difficile ipotizzare l'undici titolare. Sono comunque a disposizione tutti gli atleti, a eccezione di Lanotte. Hanno recuperato bene Fornaciari e Notaristefano, mentre Gasparini ha accusato ieri un colpo fortuito alla gamba destra, ma si è subito ripreso e ha proseguito con regolarità la partitella.

Per i grigi, la partita contro i «canarini» emiliani dovrà essere quella della svolta. Sarà vietato fallire l'appuntamento con i tre punti, e i ragazzi di Orrio dovranno anche fare i conti con un'avversaria in crescita.

paura il trio Scazzola-Grabbi-Mendelli ed è solito pure il centrocampista gialloblù.

L'Alessandria spera nell'apporto del pubblico. L'altra sera, nel programma di Teleradiocity, il direttore generale Melani ha invitato esplicitamente i tifosi a non abbandonare la squadra in un momento così delicato. «Gli spalti vuoti» è la contestazione nei primi minuti demoralizzanti i giocatori. ha ribadito. Per assurdo, gli stessi arbitri non fischiano neppure un rigore netto a favore della formazione «pittante, se manca la pressione del pubblico».

Massimo Delfino



L'attaccante Claudio Balesini (nella foto) è stato tra i più attivi nell'allenamento ieri al campo della Michelin.

L'ATLETICA NOVESE: GAMBETTA NON HA PERDUTO

Botta a risposta, in merito alla 12ª «Maratonina d'autunno» - Memorial Giuseppe Berrino», disputata a fine settembre a Novi. Dopo la lettera di Silvio Gambetta che spiegava il proprio ritiro dalla competizione come «protesta nei confronti dell'organizzazione della gara, il percorso, il mio avviso, non è stato segnalato in modo adeguato e ben visibile, ecco la replica dell'Atletica Novese.

«Essendo stata chiamata pesantemente in dal signor Silvio Gambetta, in merito a presunti problemi d'organizzazione della «Maratonina d'autunno», l'Atletica Novese precisa che Gambetta, dopo fatto di testa per gran parte dei 21,097 km del percorso, non ha saputo o potuto giustificare il crollo e il

successivo comportamento all'arrivo della competizione, forse perché non conosce il ritorno «Bisogna saper perdere».

E aggiunge: «Sicuramente, la sua tardiva esternazione è stata dettata dal fatto di essere stato squalificato per due mesi dall'attività agonistica, causa dell'atteggiamento antisportivo mostrato a Novi».

«ancora: «Chi è stato sul percorso di gara e chi ha corso con lui nelle posizioni di vertice può confermare che c'erano segnalazioni sufficienti del tracciato e che la vettura dei carabinieri ha sempre preceduto la testa della corsa. Semmai, gli inseguitori potrebbero aver avuto motivo di lamentela, avendo la staffetta motorizzata al fianco».

Infine: «A due chilometri dal traguardo, tutti gli atleti sono stati informati delle modalità d'arrivo in pista e hanno trovato lungo la strada un vigile urbano e un addetto con bandierina che hanno indicato il tragitto da seguire.

A conferma della falsità di quanto affermato da Gambetta, precisiamo ancora che è stato proprio lui il primo podista a entrare nello stadio. Poi, è stato superato nello sprint conclusivo e, potendo rispondere in pista all'attacco del rivale, ha ritenuto di gettare fango su altre persone. Oltre alla gara, Gambetta ha perso anche qualcosa d'altro».

Così conclude la lettera di precisazione, firmata dal direttore dell'Atletica Novese. [m. d.]

CALCIO GIOVANILE

L'Acqui «strapazza» il Luciano Eco: 10-0

SECONDA giornata nei campionati giovanili, con una media partita di oltre quattro gol, nei 49 incontri disputati.

Esordienti. Attacchi prolifici in ciascun raggruppamento per complessive 93 reti. Nel girone A, la vittoria del primo turno: Novese (4-0 alla Sorgente), Aurora Alessandria (3-1 al Dertona C.G.), Occimiano (2-1 contro l'Acqui) e Ovada (13-0 contro Luciano Eco). Gli altri due incontri: Fulvius Samp-Monferrato 4-0; Olimpia Fgs-Don Bosco Al 1-1.

Nel secondo girone, nessun pareggio in sei partite. Risultati: Orti Al-Viguzzolese 2-0; Audax-Aurora Alessandria 0-2; Novese-Fulgor Galimberti Alessandria 1-2; Castelnuovo-Occimiano 1-0; Arquatese-Dertona C.G. 5-1; Fulvius Samp-Dehon 4-0.

Secondo nulla fatto consecutivo per l'Acqui che, dopo lo 0-0 Novese, è bloccato in casa dalla Castellettese. Risultati: Europa-Novese 5-1; Pozzolesse-Aurora Alessandria 5-0; Ovada-Don Bosco 2-1; Agape Alessandria-La Sorgente 0-1; Arquatese-Libarna 11-0.

Nel girone D, due sole vittorie per le squadre di: l'Olimpia Fgs supera (3-0) l'Occimiano e l'Aurora batte 6-2 la Novese. Risultati: Europa-Orti

0-1; Dertona C.G.-Monferrato 0-4; Valmadonna-Castellazzo 0-2; Don Bosco-Fulvius Samp 1-1.

Giovanissimi. Acqui (girone A) a raffica in casa del Luciano Eco sconfitto 10-0. Risultati: Ovada-Castellazzo 3-1; La Sorgente-Quattordio 5-1; Agape-Occimiano 11-1; Airone-Aurora Al 4-2. Nel girone B, l'Acqui passa (4-1) sul campo tortonese dell'Audax. Risultati: Occimiano-Olimpia Fgs 7-0; Don Bosco-Aurora Pontecurone 7-0; Monferrato-Orti 1-0; Castelnuovo-Fulvius Samp 5-0. Nel C, risultato a occhiali fra Castellettese e Viguzzolese. Risultati: Dertona C.G.-Gaviense 5-0; Fulgor Galimberti Alessandria-Fresonara 5-3; Arquatese-Pozzolesse 0-1. Ha riposato il Carrosio.

Allievi. Tre squadre al comando nel girone A: Sale (6-2 alla Fulvius Samp), Orti (2-0 all'Aurora Alessandria) e Acqui che si impone 4-2 nel derby con La Sorgente. Negli altri due incontri: Fulgor Galimberti Alessandria-Agape Al 5-0; Viguzzolese-Quattordio 5-0.

Nel girone B, questi i risultati: Pozzolesse-Don Bosco Alessandria 0-0; Orti Alessandria-Arquatese 1-1; Cabella-Gaviense 0-3; Airone Strevi-Luciano Eco Alessandria 5-1; Castellazzo-Libarna 1-4; Cristo Alessandria-Carrosio 1-1. [r. g.]

JUDO

L'atleta novese al campionato di Ostia

Guido adesso mira all'oro «europeo»



Il judoka «azzurro» Luigi Guido con l'istruttore valenzano Mario Giardi

VALENZA. Autunno di grandi appuntamenti per il judoka novese Luigi Guido, allievo del Ginnico club Valenza. Dopo la sfortunata partecipazione ai mondiali di Parigi, l'atleta torna sul «tatami» di Ostia (Roma) per il campionato europeo a squadre. Domani si sfidano le rappresentanze femminili, domenica toccherà a Guido.

E da Valenza sta per partire una comitiva di tifosi Ginnici che andrà a incitare il più famoso esponente della palestra: «In questo momento Gigi ha bisogno di sentire il sostegno», spiega l'istruttore Mario Giardi - e lo sentirà.

L'andamento del mondiale di Parigi è stato deludente: battuto nell'incontro iniziale dal coreano che conquistò la medaglia d'argento ai Giochi di Atlanta, Guido ha potuto tentare la carta del rientro, perché il suo avversario è stato subito eliminato dal campione d'Europa, Salomon. Così, l'avventura iridata ha costituito un fiero colpo per il morale del novese che, comunque, ha dimostrato doti di recupero notevoli, vincendo in Coppa Europa,

la squadra del Monaco, per la quale è tesserato (unitamente al Centro sportivo Carabinieri). Si disputava la sfida con la Turchia, per l'accesso alle semifinali, e Guido è stato decisivo, realizzando il primo successo (4-3). Ora, il Monaco affronta in semifinale il Paris Saint Germain.

Intanto, c'è spazio per questa sfida europea a squadre, ancora più prestigiosa per Guido e la Nazionale. Le «chances» degli azzurri proprio legate all'eventuale affermazione dell'atleta novese, che si è preparato con grande scrupolo: «Sono pronto a difendere i colori dell'Italia», dice, «e se il diavolo non ci mette la coda, andrà ben diversamente da Parigi».

L'ultimo successo internazionale di Guido risale al giugno scorso, quando strabillò tutti e si aggiudicò i Giochi del Mediterraneo: «E' uno dei più belli momenti della mia vita», dice, «e anche della mia». Confessa Giardi: «Adesso, come allora, c'è la possibilità di veder coronare i sogni della vigilia».

Redolfo Castellano

CHI UTILIZZA IL SERVIZIO ASSISTENZA QUI HA NOI DA UN TAGLIO NETTO ALLE SPESE. NON PAGA MAI A PIEDI.

DIAGNOSI ELETTRONICA DELLA VETTURA COMPLETAMENTE GRATUITA FINO AL 31/12/97

Solo noi sappiamo offrire ai possessori di autovetture Renault un servizio assistenza di grande qualità. A partire dai prezzi particolarmente competitivi e dalla garanzia di un anno che copre ogni intervento, ricambi e manodopera. Inoltre tutti i clienti riceveranno l'Assistenza Assicurata che, in caso di immobilizzazione dell'auto, dà diritto gratuitamente a: assistenza sul luogo o treno, assistenza sostitutiva, rientro dei passeggeri o pernottamento in albergo.

Presso la Concessionaria Renault

Giada Motor srl

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143) 489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

Per la pubblicità su LA STAMPA

20100 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

15100 ALESSANDRIA elg. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vachien 90 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA FLMU. srl Agente Publikompass spa Loc. Améthys - Quart. Tel. 0165/775.180-765.626 - Fax 0165/761.112

14100 ALESSANDRIA elg. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/582.222

12100 CUNEO elg. SILVANO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

12051 PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Copolino 9 Tel. 0173.442.110

28100 VERCELLI srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VIGEVANO SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121 IMPERIA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

publikompass

TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino Casa Eizenštejn pp. XIV-191 con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani Cinema ebbisti. I film degli anni ottanta A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni pp. XIV-231 L. 22.000

Mario Gromo Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 A cura e con introduzione di Gianni Rondolino pp. XX-236 con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi, con cofanetto in tela, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 66.000).

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a un 20% sulla singola opera e potranno acquistare presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta di «TuttoCinema», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'editore «Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marconi 32, 10126 Torino (fax 011-5568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DALLI LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NEI MIGLIORI LIBRAIRIE

La Stampa 1993 IN CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni **NUMERO VERDE 1678-02005**

95 grammi

per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS IL VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.¹ E con la funzione Voice Dial², esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore³ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1- con batteria al litio 4000mAh. 2- autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3- termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.

Numero Verde
167-820026



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

DA GIOVEDI' 16 OTTOBRE 1997 (e fino al 27 novembre '97)

DOPO 35 ANNI DI ATTIVITA'
PER LA 1ª VOLTA

GRAZIA

ABBIGLIAMENTO DONNA

C.so Massimo d'Azeglio 3/c - IVREA

GRANDE VENDITA

le più importanti aziende del settore
FEDERICA ILIA, ROCCO BAROCCO, BARONI,
MABRUM, SANT'ANDREA, ANNALISA FERRO

ORARIO
CONTINUATO
DALLE ORE 10
ALLE 19

SCONTI REALI **70%**
FINO AL

OCCASIONE UNICA ED IRRIPIETIBILE

EFFETTUATA COM. IN DATA 8/10/97

ORGANIZZAZIONE **DITTO** - 0337/218445

A Courmayeur accuse e consigli dal «comitato dei 60»

Elezioni «al veleno»

Contro Blua, forse con Sorenti

COURMAYEUR. Quando man- poco più di due settimane alla data delle elezioni amministrative per la nomina di sindaco e vice sindaco ed il rinnovo del Consiglio comunale di Courmayeur, cominciano a circolare i primi veleni.

Il primo bersaglio di un sedicente «comitato dei 60» è Romano Blua, candidato sindaco per la lista «Per Courmayeur». A questa lista il sostegno ha attribuito il numero 1 sulla scheda, mentre alla lista «Les jeunes de Courmayeur» capeggiata da Giuseppe Panazzi con vice sindaco Matteo Cesare Ottolenghi è stato attribuito il numero 2 ed al raggruppamento guidato da Giovanni Sorenti che ha Alessio Cesare Berthod come vice è andato il numero 3.

Il comitato, come prima cosa, evidenzia «la fatica per riunire 60 cittadini di Courmayeur per discutere e tirare fuori dai denti le argomentazioni, i progetti, le ansie e le paure di rappresentarle nei territori della mafia».

Poi il comitato delinea la figura del sindaco che vorrebbe. «Un sindaco dal carattere mite, che avverta anche i propri limiti, ma che discuta "proprio tutto" nel Consiglio comunale con i cittadini». «Che dovrebbe, tra le decine e decine di indicate, essere «disponibile a tempo pieno, avere l'umiltà e la capacità di affidare il rilancio del turismo ad un grande manager al di fuori della Valle, dare nuove speranze ed entusiasmo



Il municipio di Courmayeur. Tra due settimane le elezioni amministrative

ai giovani, fare dimenticare l'incapacità e la pochezza dei due sindaci precedenti, combattere la politica dei misteri, degli interessi di parte e soprattutto delle lobbies» e non sia, invece, «disponibile a spendere a cuor leggero il danaro dei cittadini».

Il «comitato dei 60» vuole un sindaco «chi sappia che non si può trasformare un paese civile in una "rozza caserma"». Missiva chiara nel destinatario, tanto più che subito dopo il comitato bocchia la candidatura

di Romano Blua, cui imputa «l'imposta dei vertici politici di Aosta e di non avere acquisito particolari meriti per il nostro paese». «L'aver diretto la caserma per molti anni ed avere consentito favori, non costituiscono - dice il comitato - elementi di benemerenza».

Il comitato conclude con un invito e una promessa al candidato Sorenti. «Siamo disposti a votarlo, a sostenerlo, se dichiarerà pubblicamente di condividere punto per punto il nostro programma».

Cogne, approvato il progetto per abbellire il centro

Un «maquillage» da 5 miliardi

COGNE. Un «maquillage» dal che sfiora i 5 miliardi. E' il progetto preliminare approvato ieri dagli amministratori comunali di Cogne, riuniti in Consiglio, per una rivitalizzazione globale del capoluogo.

La realizzazione è però subordinata all'opportunità di accedere ai finanziamenti Fosp. Se il Comune potrà avvalersi del contributo economico, predisporrà lo studio per la riqualificazione delle frazioni.

Il programma di abbellimento di «Veulla», disegna come opera prioritaria la sistemazione dell'ingresso di Cogne. L'istituzione di un'area di parcheggio a pagamento nella vicina al cimitero e la deviazione del traffico verso la circoscrizione sono considerati due interventi essenziali per decongestionare il centro storico e favorire il passaggio di residenti e villeggianti.

La nostra intenzione - dice il sindaco Osvaldo Ruffier - riordinare le strade più importanti e conoscere del paese sistemando cubetti in porfido. L'asfalto delle vie Dottor Grapelin, Bourgeois, Revettaz e Minnes de Cogne sarà sostituito con questo materiale molto più adeguato alle peculiarità ambientali di questa zona centrale.

Nel piano lavori è inserita anche la sistemazione del piazzale Cavallieri di Vittorio Veneto, sede del mercato settimanale e l'abbellimento dell'area al-

Il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier
■ in basso ■ veduta del paese
■ stato approvato dal Consiglio
■ progetto ■ ammodernamento del centro, con lavori per 5 miliardi



torno ai tre ponti all'incrocio delle strade per Lillaz e Ginnil. «Vasche con fiori e altri dettagli di arredo urbano» dice il sindaco e aggiunge: «Ripristineremo anche il vecchio ponte della Tinne, al medesimo crocevia, abbandonato all'atto della realizzazione degli altri tre, restituendolo ai pedoni».

Un «volto» nuovo e anche più luminoso. E' stato infatti av-

viato il rifacimento globale dell'impianto di illuminazione nelle strade del centro dove saranno installate lanterne a muro oppure a pali bassi. «Illumineremo - annuncia il sindaco - gli edifici storici come la chiesa parrocchiale, l'ex albergo Chateau Royal e la Maison di piz. ■ faretti che riflettono le caratteristiche architettoniche delle costruzioni».

DALLA VALLE

Courmayeur

Denunciato il tunnel per la marca falsa

Gli agenti della polizia frontiera del Monte Bianco hanno denunciato Federico Buonaurio, 34 anni, di Napoli: il giovane aveva una marca da bollo fasulla (del '96) sulla patente. I poliziotti hanno fermato a mezzogiorno di mercoledì il giovane, che era diretto verso l'Italia. E' stato denunciato l'accusa «uso di valore bollato fasullo».

Saint-Vincent

Giornata di studio sul verde urbano

E' il programma domani dalle 9.30, nel salone delle manifestazioni del municipio, la «Giornata di studio e mostra sul verde urbano, fluviale e scolastico».

Arvier

Nuovo direttivo della Pro loco

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pro loco di Arvier, che resterà in carica due anni. Presidente è Mauro Lucianaz, vice Paolo Delfino e segretaria è tesoriera è stata nominata Nada Gavazzi.

Courmayeur

Aumentano i passaggi al tunnel del Bianco

Al traforo del Monte Bianco, a settembre, c'è stato un aumento dell'1,2 per cento nei passaggi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Per l'incremento dei transiti è stato del 2,54 per cento, per le auto del 0,51, mentre c'è stato un calo nei passaggi di pullman.

IL CASO

UN'ANNATA VITICOLA DA COLLEGGIARE

QUEST'anno avremo una produzione di viti «Doc» di 2-300 mila bottiglie in meno rispetto allo scorso anno, quando per la prima volta è raggiunto il traguardo di un milione di pezzi. Sono le previsioni dell'enologo Vincent Grosjean, considerato uno tra i maggiori esperti valdostani di viti, conosciuto anche a livello internazionale.

La «doc» del netto calo di produzione di viti è di vino è l'imprevista e violenta ondata di freddo della tarda primavera, che ha letteralmente «bruciato» migliaia di metri quadrati di vitigni nel momento in cui stavano germogliando. Se la situazione è pesante sotto il profilo della quantità, non è così per la qualità. E' ancora Grosjean che parla: «Avremo, quest'anno, bottiglie davvero da collezione, un vino che darà soddisfazione per la sua bontà ai produttori e ai molti estimatori della produzione vitivinicola regionale, che accompagna la gastronomia in crescita».

I vini «Doc» della Valle sono

Il maltempo ha provocato un crollo della produzione: 300 mila bottiglie in meno

Vendemmia scarsa, ma vino ottimo

Gli enologi ottimisti: «La qualità sarà eccezionale»



20, tutti con la stessa etichetta «Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste»: fino a quattro o cinque anni fa la produzione si era attestata attorno alle 650 mila bottiglie, poi c'è stato un netto incremento, fino ad arrivare, dopo la vendemmia dello scorso anno, al traguardo del milione di pezzi. Questo senza contare

le bottiglie non «Docs», prevalentemente ad uso familiare. Ecco, nel dettaglio, come è stata la vendemmia nelle diverse zone di produzione della Valle. I danni maggiori per il gelo sono stati in Alta Valle, dove è attiva la cooperativa del «Vin blanc de Morgex et La Salle», che produce il raro e pregiato

«bianco dei ghiacciai», uno dei vini più «alti» d'Europa, e la cooperativa «Enfer d'Arvier» che invece imbottiglia e vende il «corpus» da abbinare a piatti «robusti» come la «carbonata» o la caccagione. A Morgex la vendemmia è andata male, anzi malissimo, dice ancora Grosjean. Un po'

migliore la situazione a La Salle, più come ad Arvier, dove comunque ci sarà una perdita almeno del 20 per cento (se superiore) rispetto al 1996. E' necessario sottolineare come lo scorso anno sia stato il migliore, come quantità di raccolta, degli ultimi dieci anni, con circa 12 mila quintali per i vini «Doc» e con un totale di 25 mila quintali. Quest'anno la situazione è gradualmente migliorata, avvicinandosi a Pont-Saint-Martin, «ci sono stati viticoltori della Media e soprattutto della Bassa Valle che hanno avuto un raccolto senza rilevanti cali nella produzione ma altissima qualità».

Grosjean, come altri esperti, dice che «per come Fumin, Donnas e Pinot Noir si avranno bottiglie davvero da collezione. I consumatori sperano soltanto che scarsità di prodotto «buona qualità non provochino «impennate» dei prezzi».

Bruno Baschiera

Nell'Himalaya

Una vetta dedicata a Henry

COURMAYEUR. Ieri era il 20° anniversario della morte di Luigino Henry, alpinista di Courmayeur morto sull'Annapurna a causa di una valanga.

Arnaud Clavel, guida di Courmayeur, ha posato al campo base Maciapuciere una targa in memoria dell'alpinista morto. Da pochi giorni c'è una montagna dedicata a Luigino Henry. Clavel, che era in salita con due clienti, è salito su una montagna inviolata 5800 metri, impiegando tre giorni per superare i 1800 metri di dislivello della parete. La vetta senza nome è stata poi battezzata ufficialmente, negli uffici di Kutmandu come «Peak Luigino Henry». L'alpinista morto 20 anni fa è una delle più forti guide di Courmayeur, protagonista di molte scalate anche sulle montagne himalaiane. L'incidente dell'Annapurna avvenne in discesa. Luigino era con il suo compagno, altra guida di Courmayeur. Vennero travolti da una valanga. Cheney riuscì a salvarsi, mentre il corpo di Henry non fu mai trovato.

[g. m.]

Nuova centralina

La Telecom interviene a Pontey

PONTEY. La Telecom Italia continua nel piano di ammodernamenti dei servizi in Valle d'Aosta.

Dall'altro ieri i 270 abbonati di Pontey sono stati allacciati ad una centralina elettronica che ha sostituito la precedente in tecnica analogica. Per non creare disagi l'operazione è stata eseguita durante la notte ed i numeri di telefono non sono stati cambiati. Gli abbonati di Pontey con i numeri compresi fra 30100 e 30369 hanno quindi una migliore qualità nella comunicazione e possono disporre dei servizi supplementari come l'avviso di chiamata, la conversazione a tre e il trasferimento di chiamata.

Sono inoltre disponibili «Menotele», segreteria telefonica centralizzata che risponde anche quando la linea è occupata e permette l'ascolto a distanza di messaggi e, richiesta, la documentazione degli addebiti e l'elenco dei numeri chiamati e i corrispondenti scatti che vengono conteggiati in bolletta.

[h. bas.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA. CORSO. (0165) 35.666. L. 12.000, 10.000.

MACOSA. Tel. (0165) 262.220. Saison culturale - Salone Teatro: **Shogun** Film di George Gallo. Teatro dell'Archivio. L. 15.000, 10.000.

SAINT-VINCENT. IPR. (0165) 512.875. Ora 20:22.15. e Ro. Prezzo biglietto: 10.000.

COURMAYEUR. MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHU-SC.

ROMANDE. (0166) 949.473. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ORAI PARADISO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre. 19.35: 22.45 Tgr della Valle d'Aosta. 19.55 La route pour Olympe Luning.

France 2. 13.20: 23.40 Journal. 13.58 Derrick, serie. 14.15 Dans le chœur de la nuit, série. 14.45 La chance aux chansons. 15.30 Des chiffres et des lettres, jeu. 17.05 Un poisson dans la cafétéria. 17.40 Qui est qui? Jeu. 18.15 Friends, série. 18.45 C'est l'heure. 19.20 1000 enfants vers l'an 2000. 20.50 Nestor Burma, film tv. 22.35 Bouillon de culture.

Romande. 12.40 Tj-Midi. 12.55 Zig Zag café. 13.40 Arabesque, série. 14.30 La directrice, série. 15.20 Le monde sauvage, doc. 15.40 Les contes d'Avonlea, série. 16.30 Inspecteur Derrick, série. 17.35 Le rebelle, série. 18.30 Tj-Sol. 20.05 C'est la vie. 20.45 Sauvegarde périlleuse, série. 22.25 Les dessous de Palm Beach. 23.15 Pulsion, film.

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestività di

Il gruppo aostano ospite di locali prestigiosi

Una tournée e un Cd per la «Mancini band»

AOSTA. 18 ottobre ad Alba, ieri a Diana Marina, poi sarà la volta di Bergamo, Genova, Chamonix, Asti, Bra, Aosta, Casale, ancora Bergamo, Tortona e Cuneo. Sono le tappe della prima parte del tour che impegnerà la «Davide Mancini band» fino alla metà di aprile e che si concluderà con l'incisione di un Cd che conterrà una quindicina di brani.

Il gruppo aostano, che in Valle e fuori ha già saputo farsi apprezzare in molte occasioni, sarà ospite, per questa tournée di locali prestigiosi e conosciuti per la loro proposte musicali indirizzate a un pubblico di intenditori. «La sfida è proprio il proporsi in locali dove, se non sei nessuno, strappare consensi» arduo dice Mancini che in questa impresa è affiancato da Davide Cammari, Enrico Mazzucca, Franco Vietti e Stefano Pierini. Componenti supplementari: il batterista Nicola An-



soldo (ex Celtica) e il chitarrista Corrado Morandini (ex Estremo). In questo tour, la cui seconda parte è prevista da fine aprile a luglio con appuntamenti importantissimi come quelli ai Magazzini di Gilgamesh, all'Hiroshima Mon Amour per Telethon e al Forratta Soul Festival, la «Davide Mancini band» propone 14 brani di cui 11 nuovi (Universo, Canzone scorretta e Aiace).

[h. m.]

AZIENDA PUBBLICI SERVIZI DELLA CITTÀ DI AOSTA

Al sensi dell'art. 6 della Legge 1 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1995 e 1996 (in milioni di lire)

1) La notizia relativa al conto economico sono le seguenti:				RICAVI	
DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996		ANNO 1995	ANNO 1996
Esistenze iniziali di esercizio	1.673	1.506			
Personale					
- Rimborsazioni	1.207	1.329			
- Contributi	493	547			
- Accantonamento al T.F.R.	124	115			
TOTALE	1.816	1.991			
Oneri per prestazioni e terzi	191	40			
Lavori, manutenzioni, rip.	422	475			
Prestazioni di servizi	813	515			
TOTALE	6.550	7.085			
Acquisito materiale primo e nat.	552	358			
Atti costi, oneri e spese	119	148			
Ammortamenti	0	0			
Interessi su capitale di delaz.	0	0			
Interessi su mutui	0	0			
Altri oneri finanziari	259	321			
Utile d'esercizio	11.685	12.214			
TOTALE					12.214
2) La notizia relativa allo stato patrimoniale sono le seguenti:				PASSIVO	
DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996		ANNO 1995	ANNO 1996
Capitale di dotazione	0	0			
Fondo di riserva	1.397	1.457			
Saldo attivi rivali, monetari	0	0			
Fondo rinnovo e sviluppo	1.137	1.187			
Fondo di ammortamento	650	787			
Altri fondi	281	312			
Fondo trattam. lire rapporto	0	0			
Mutui a prestiti obblig.	0	0			
Debiti verso ente proprietario	31	320			
Debiti commerciali	732	732			
Altri debiti	325	325			
Utile da ripartire	300	259			
Utile d'esercizio	259	521			
TOTALE	5.672	6.818			6.818

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dr. Franco Vigna

Mercedes Classe C. Tutto quello che hai sempre voluto. Da una macchina.



Nelle versioni
Classica
Elegance
Esprit
Sport

Mercedes-Benz C200 Kompressor 192 Cv da L. 58.000.000*

Mercedes-Benz C250 Diesel Turbo 150 Cv da L. 59.200.000*

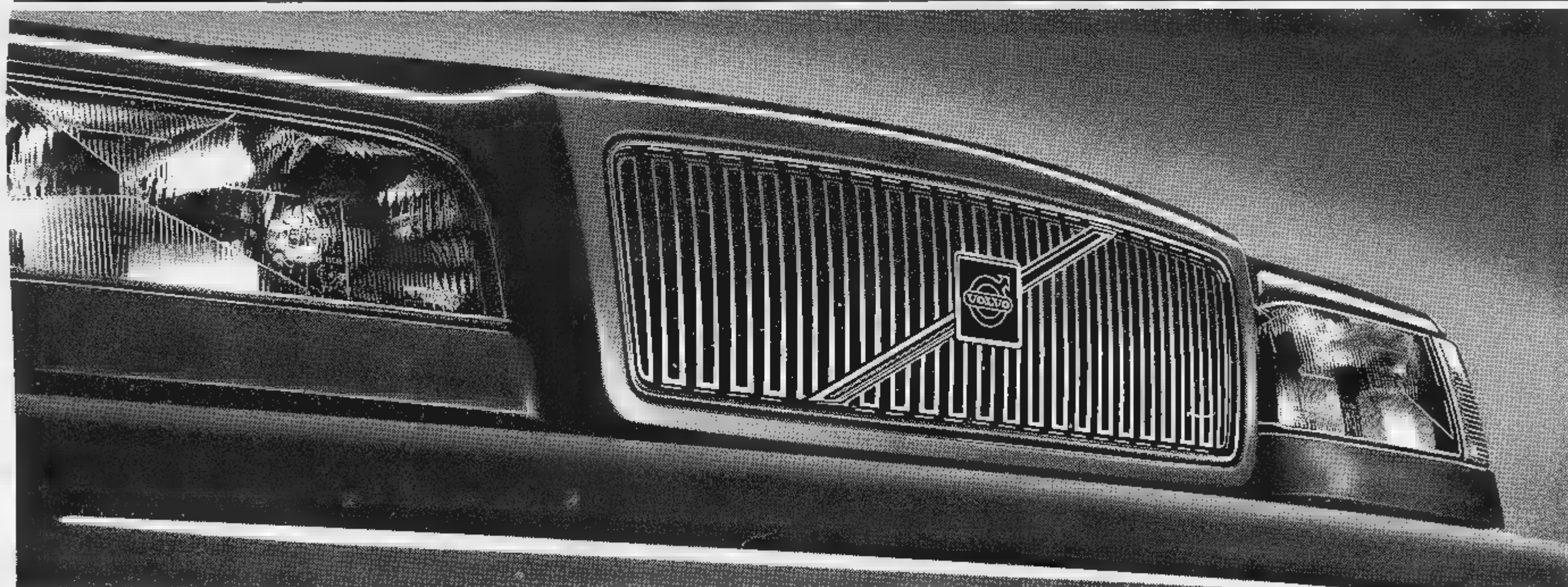
*Prezzo su strada
Esclusa IET - ARIET

La classe e la grinta alla portata di tutti da:

autocentlauro

Organizzazione Mercedes-Benz

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4



AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AOSTA) - Località Grand Chemin
Tel. (0165) 361947-48

NUOVA CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO PER AOSTA E PROVINCIA

VOLVO

Qualità ■ Sicurezza

Interessate le strutture di Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte Ospedali, ecco la rivoluzione

**Durerà 4 anni la riorganizzazione dell'impianto sanitario
Ogni città perderà qualcosa ma acquisterà reparti specializzati**

Una «rivoluzione» lunga quattro anni per riorganizzare l'intero impianto sanitario e, in prospettiva, programmare la costruzione di un «ospedale del Canavese». E' quanto si prepara nel territorio dell'Usl 9: un'operazione che coinvolgerà radicalmente gli ospedali di Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè, nell'ambito di un piano approvato dalla Regione e già presentato a sindacati e amministratori locali.

«Alcuni interventi sono già stati effettuati o sono in corso», spiega il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna, «altri sono imminenti. Tutto questo, comunque, per arrivare al termine dei previsti 4 anni con strutture moderne, funzionali e ben distribuite sul territorio, con un numero adeguato di posti letto».

Un piano che prevede sacrifici per esempio Castellamonte perderà il pronto soccorso, la medicina e la chirurgia. Ivrea l'oculistica, ma che porterà ampliamenti e migliorie nei tre ospedali della zona. E soprattutto - aggiungono i vertici dell'Usl 9 - si lavorerà su questo c'è già il benessere della Regione per progettare il nuovo ospedale del Canavese, la cui realizzazione è prevista fra una decina di anni. L'obiettivo è creare una struttura efficiente, radicata nel territorio e pienamente inserita nella sanità dei prossimi anni. «In sostanza», dice Costamagna, «non un ospedale che nasca già vecchio,

«Lotta alle malattie mentali»

Un solo convegno all'anno, ma di altissimo livello: l'Associazione lotta alle malattie mentali (A.L.M.M.), in collaborazione con l'Avuls, prosegue nella sua opera di sensibilizzazione della città sul tema del disagio psichico. «Un argomento - spiegano i promotori - su cui ancora c'è tanto da capire, e soprattutto da cambiare». Quello odierno è il terzo incontro del ciclo, e vede nel ruolo di relatori, alle 20,30 al Centro congressi La Serra, due luminari quali il professor Eugenio Borgna, responsabile del servizio di psichiatria dell'ospedale Maggiore di Novara, e il professor Luigi Cancrini, docente di psichiatria e psicoterapia all'Università La Sapienza di Roma. A loro il compito di illustrare quali siano, rispetto alla problematica del disagio mentale, i diritti dei malati, dei loro familiari e dei cittadini in genere. Collaborano alla realizzazione dell'iniziativa il servizio di salute mentale dell'Usl 9 e il Comune di Ivrea.



Giampaolo Costamagna

ma il risultato finale di un processo di razionalizzazione.

In sintesi, ecco le principali novità che riguardano i singoli nosocomi.

Ivrea. Perde l'oculistica, ma sarà sede di un importante polo oncologico, punto di riferimento anche per la Usl di Chivasso e di Cirié. Intanto procedono i lavori per il nuovo padiglione di sala operatoria, che ospiterà sale operatorie, parte della radiologia e 24 posti letto - e oggi si inaugura ufficialmente il reparto di dermatologia. Inoltre la chirurgia verrà ampliata e potenziata - spiega il direttore sanitario Massimo Uberti - «specializzazioni in oncologia e vascolare. Ed è

previsto anche l'ampliamento del Dea, con medici fissi e pronto soccorso».

Cuorgnè. Ospiterà la divisione di gastroenterologia, al 4° piano dell'edificio (attualmente in fase di ristrutturazione). Si riducono i posti letto della pediatria, ma aumentano quelli di medicina e viene potenziato, così come a Ivrea, il pronto soccorso.

Castellamonte. Potrebbe diventare il «fiore all'occhiello» della sanità canavesana. In cantiere, infatti, c'è un progetto di ampliamento, con un investimento di oltre 14 miliardi per costruire un blocco. «Questa nuova ala dell'ospedale», spiega Uberti, «ospiterà il centro di riabilitazione

(con strutture modernissime), gli ambulatori medici, le degenze e, all'ultimo piano, la foresteria: monolocali per 2 persone, pagamento, in grado di ospitare utenti in cura oppure i loro familiari. Perderà il pronto soccorso, questione che ha già sollevato un mare di polemiche. «Ma è stata scelta inevitabile», dicono all'Usl 9. Nel '96 ha effettuato 5400 interventi, contro gli oltre 18 mila di Cuorgnè e i 10 mila di Ivrea: abbiamo quindi preferito potenziare le altre due strutture».

Oltre a diventare un importante centro per la riabilitazione, comunque, l'ospedale (che oggi viene intitolato alla memoria del suo promotore, il dottor Mario Nubola) avrà la divisione di oculistica e quella, nuova, di geriatria. «A Castellamonte», stare tranquilli - conclude Costamagna - l'ospedale, fra pochi anni, diventerà un nodo fondamentale nel panorama sanitario canavesano e regionale».

Renzo Revollo

Salino pagherà 60 milioni per la diffamazione a Giodice e alla sua società

Pavone vince contro Mazzè

Nella «disfida» tra i proprietari dei castelli

La sentenza di Cecilia Marino, giudice istruttore al Tribunale di Ivrea, ha scritto la parola finale alla prima parte di quella che è stata definita la «disfida dei castelli». Il proprietario del castello di Mazzè (ed ex deputato della Lega Nord), Pier Corrado Salino, è stato infatti condannato a pagare 60 milioni al proprietario del maniero di Pavone, Antonio Giodice, e 20 milioni alla società «Castello di Pavone». Tutto questo per una vicenda che risale all'estate del '95, quando i due si affrontarono a colpi di lettere e articoli sui giornali locali: missive e scritti nei quali, secondo il giudice eporediese, l'ex parlamentare avrebbe diffamato Giodice (assistito dall'avv. Guarini) e la sua società.

Teatro della disfida era stata la prima edizione della rassegna «Castelli aperti in Canavese». Il maniero di Pavone, sede di un ristorante e di un centro congressi, aveva aderito all'iniziativa ad una condizione: consentire la visita del



Da sinistra, Pier Corrado Salino (proprietario del castello di Mazzè) e Antonio Giodice (proprietario del castello di Pavone)

castello solo ai clienti. «Non avevamo», spiega Giodice, «il personale sufficiente a una struttura in grado di reggere assalti di visitatori». La questione, però, fu oggetto di critiche e riportata dai giornali.

La difesa del proprietario suscitò la reazione del castellano di Mazzè, sempre attratta gli organi di stampa. «La lettera di Salino», scrive il giudice Marino nella sentenza, «è basata su un durissimo attacco alla personalità morale di Giodice». E aggiunge: «Nella

sua risposta, alza il tono della discussione a livelli incivili e offensivi».

Il legale di Salino, l'avv. Cecchin, presenterà subito ricorso in Appello. «Già il Collegio giudicante», ricorda - ci divide ragione, revocando il sequestro cautelativo chiesto nei nostri confronti. Per Giodice, invece, la questione sembra finita. «I soldi? Contatterò presto il Comune di Pavone», afferma. «Voglio che vengano utilizzati in iniziative per i bambini del paese».

DOVE E QUANDO

Al convento di San Bernardino a Ivrea, alle 20, il giudice della Corte Costituzionale Fernanda Conti tiene una relazione «Una donna per la prima volta alla Corte Costituzionale. Organizza il Rotary Club».

IL BRIDGE. Il circolo La Piazzetta di Ivrea organizza per i soci un corso gratuito per imparare i rudimenti del bridge. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0125/49.026.

DEAD MAN WALKING. Con la proiezione del film «Dead Man Walking», alle 21 nella sala polivalente di via Felia a Rivarolo, si conclude il ciclo di incontri sul tema della pena a morte promossi da Amnesty International.

ROCK CONCERTO. Alle 22,30, al Jammin' di via Torino a Pavone Canavese, di scena il Statuto, band torinese dedicata al beat e allo ska.

SERATA DANZANTE. Inizia, nel quartiere San Grato di Ivrea, la tre giorni di feste organizzata dall'Associazione arancieri della morte: oggi alle 21 si balla con Aurelio e la sua band. Domani musica Anni 70 con gli M.G.

TEATRO E CARARI. A Sparone è di scena, alle 21, la filodrammatica di Prascorsano che ha in scena la commedia «Fautasso Antonio esperto in matrimoni». Alla Critica del ghiro Caluso, invece, si ride con Claudio Batta e il suo spettacolo «Stress»: inizio alle 22, il biglietto costa 10 mila lire.

GIORNATA ECOLOGICA. Si svolge domani la giornata ecologica organizzata dal Comune di Quincinetto in collaborazione con alcuni alberi nell'area picnic di località Scalara. Il ritrovo per i partecipanti è alle 7,45 in piazza del Municipio. Pausa alle 13,30 per polenta e spezzatino; al termine della giornata di lavoro si terrà la castagna. Per confermare la partecipazione rivolgersi allo 0125/75.79.03.

LA. Alle 21, in sala Santa Marta e Ivrea, si tiene uno degli incontri del Gruppo archeologico canavesano: Pietro Ramella parla di «Eporedia», l'antica Ivrea, dalla sua fondazione all'epoca dei Romani.

Moda giovane
Moda casual
Moda comoda
Moda classica
e tante proposte per te
su 600 mq. di esposizione!

DOMENICA 26 OTTOBRE

**FAI SHOPPING A MONTALTO DORA DA
ERREDUE ABBIGLIAMENTO**



Scopri le
nuove
collezioni
Autunno
Inverno

Erre due
Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO
INTIMO e TELERIA

MONTALTO DORA (Ivrea)
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298

Lo stile, le idee per la tua casa da sogno!

BEATA ARREDAMENTI

Ambientazioni su misura nel campo del classico e del moderno con realizzazioni a disegno di mobili massicci.

BEATA ARREDAMENTI
e a Lomello (to)
via dell'Industria 14
tel. 0125/55657

Sarà presente Flick
Ivrea, convegno sulla alternativa al carcere

Sarà presente anche il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, al convegno «Quali alternative al carcere» in programma domani a Ivrea, al centro congressi «La Serra». Soltanto ieri mattina è stata confermata la partecipazione del Guardasigilli, che aggiunge così a quella del senatore Giuseppe Ayala, ex magistrato e ora sottosegretario alla Giustizia.

Nel convegno di parlerà di ordinamenti e sistemi penitenziari, di crisi del carcere e giustizia penale, ma soprattutto - dice Armando Michelizza, assessore alla cultura - «decente nella casa circondariale eporediese - del rapporto fra il carcere e la società che lo circonda. In questo senso, Ivrea può candidarsi ad essere un luogo di sperimentazione». I lavori si iniziano alle 9 e si concludono nel tardo pomeriggio. Sono previsti gli interventi di politici, magistrati e funzionari dell'Amministrazione penitenziaria.

Verrà presentato domani sera al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

PONDERANO. Reggae, dub, canzoni, rumori, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. È «Il gioco» degli Africa Unite, l'album fresco di stampa che la band torinese presenterà domani sera al Babylon di Ponderano.

La sua preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinito-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno la band si è poi concentrata sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel regno di Madasky a Pinerolo (nella Spilf-a-dada Studios).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torinese ad accendersi lunedì, per un'altra formazione adoc.

Questa volta la notte si colorerà dei suoni duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in una tournée europea che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima e quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», miscela di hard-core in cui si concentrano emozioni e energia. Il sestetto statunitense sarà accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

(p. g.)



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il suo nuovo disc

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi e al musicista Armando Trovajoli, si apre domani all'Hôtel Billia di St-Vincent la settimana dedicata al cinema italiano. Fino al 1° novembre una giuria di critici stranieri sarà impegnata nella selezione delle 16 pellicole in concorso per l'assegnazione delle Grolle d'oro per regia, produzione, sceneggiatura, interpretazione maschile e femminile, direzione della fotografia e musica. Il pubblico potrà assistere alle proiezioni nella sala Gran Paradiso (l'ingresso è libero e gratuito) e incontrare di volta in volta, nella sala Monte Rosa, gli autori dei

film. Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto alle 20,30. Per domenica, «La carriera» di Maurizio Zaccaro (ore 16) in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da morire» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale. (b. m.)



L'attrice Stefania Sandrelli riceverà una delle Grolle d'oro alla carriera

Prevendita al concerto di martedì

Ecco Roberto Vecchioni con «bandolero stanco» che torna volentieri

ALESSANDRIA. «El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella scorsa primavera: il cantautore milanese è ripartito pochi giorni fa da Genova il suo nuovo tour, in cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del suo repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per un concerto al cine teatro Alessandrino di via Verdi: i biglietti costano 3 mila lire (primo settore), 45 mila (secondo settore) e 38 mila (galleria). Funzionano le vendite, oltre che in città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiovox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi) e Asti (Walter foto). Ad Alessandria, Vecchioni di casa: l'ultimo concerto l'aveva tenuto due anni fa al Teatro Comunale, davanti a oltre mille spettatori, occasione dell'uscita de «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico. Ed era poi tornato pochi mesi dopo, accogliendo l'invito di una studentessa liceale, che gli propose di tenere una conferenza sulla poesia del '900, illustrando in particolare il ruolo dei cantautori. «El bandolero» scrive Vecchioni nelle note introduttive all'album - «la fantasia dell'infanzia, la rabbia e la speranza della gioventù, spesso la delusione della maturità... così gli stati d'animo di un "bandolero grande" possono essere di nostalgia, d'indifferenza o d'incapacità perenne. Oppure le tre insieme...» A prima botta non pare un capolavoro di chiarezza, ma gli estimatori dell'«epicureo» si lasceranno scoraggiare, sicuramente affascinati dalle dieci canzoni del disco, definite «storie a sé, magiche, divertenti, tristi, scanzonate, struggenti, leggere, drammatiche, apparentemente slegate e addirittura in contraddizione fra loro». Durante lo spettacolo, mentre Vecchioni canta, un vignettista illustra i brani e i disegni vengono proiettati su uno schermo gigante: nella prima parte della tournée il compito era stato affidato al papà di Bobo, Sergio Staino.



Il tour di Roberto Vecchioni martedì farà tappa ad Alessandria

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Vioti premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Vioti»: per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una sezione al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo scorso, Mazzacurati entrò a far parte del primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo una cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta sono i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, ore 20). La conclusione è prevista per le 11 di mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

(g. bar.)

Le «veline», la Casalegno e la Muti jr

Le più belle della tv weekend in discesa

GRAVELLONA TOCE. Weekend i personaggi tv più conosciuti nelle discoteche del Novarese. Si comincia stanotte con l'arrivo delle frizzanti «veline» di Striscia la Notizia, alla «Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Alessandra Mancini e Marina Graziani sono attese nel locale sesiano mezzanotte. Poco più distante, alla «Pepitas» di Prato Sesia, un'altra gran bella ragazza: Elenora Casalegno, spalla di Vianello a «Pressing». Scendendo verso Novara, al «Celebrità» di Treocate, è la visita di Naika Rivelli, figlia d'arte, ovvero di Ornella Muti, protagonista dell'ultimo spot tv della «Tim». Infine, a Gravello Toce, ma domani sera, sarà Enrico Papi, l'«acchiappaVips» per eccellenza, ad animare l'appuntamento del «Sandokan».

(m. p.)

Per quattro giorni nel Monferrato

Festival medioevale con i menestrelli

NIZZA MONFERRATO. Per quattro giorni nel Sud Astigiano si tornerà nel Medioevo, grazie a concerti e letture di brani dei «troubadours» che 600 anni fa passavano di corte in corte. La «kermesse» s'inizierà oggi alle 15 all'Auditorium della Trinità a Nizza, con il convegno «Stranieri» di Piemonte e piemontesi all'estero nel medioevo (proseguirà fino a lunedì). Alle 18 sarà inaugurata la mostra «Musica peregrina» nel municipio di Nizza. A Rocchetta Tanaro oggi alle 16 alla Corte chiusa si apre la mostra «Segni, strade, pellegrini». Alle 21 nella chiesa di San Giacomo ad Agliano si terrà il concerto del gruppo astigiano «La Ghironda», specializzato in musica antica. Domani alle 21, alla chiesa del Carmine a Incisa, lettura di autori piemontesi tra 600 e 900. Domenica alle 16,30 concerto a Belvedere. (e. ce.)

Il SuperMultimediale a tasso zero!



HIGHSCREEN® XA

Sky Mini

- Intel 166 MHz Pentium® Processor con MMX® Technology
- EDO RAM
- HDD 1,3 GB
- CD-ROM 24X & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN® Sound Booster® 16 PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO

- Tastiera Indus-KeyBoard
- Incluso Software
- Abbonamento fino ad Aprile '98 a On Line: 24 al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 MHz Pentium® con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tan 0 Tneg 9,8%

1.799.000
IVA inclusa

Software

- Windows 95
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6

ECCO DOVE TROVI QUESTA ALTRE MILLE PARTNER OFFERTE IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/777777Cso Borsalino 30
Tel. 0131/444040Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989Via Canale 31
Tel. 015/8493815Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828Nizza I
Staz. P. Nuove
Tel. 011/6680513M. Cristina 37
Tel. 011/6698033Chivasso
Via Gasperi, 1
Tel. 011/9173369Collegno
Cso 92/C
Tel. 011/4032788Cirié
Gazzera 20
Tel. 011/9203722Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200Rivarolo
Cso Torino
Tel. 0124/29281Santhà
143, 56A
Tel. 0161/928343Cso 92/C
Tel. 011/4032788Cirié
Gazzera 20
Tel. 011/9203722Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER



Di Porsche ce n'è una sola.

Nuova 911: dal 25 ottobre, solo da RS Simoni.

Concessionario esclusivo Porsche per il Piemonte e Val d'Aosta.

Solo i concessionari esclusivi Porsche vi offrono:

- Servizi finanziari:** leasing, duo leasing, titoli di solidarietà, carta di credito e assicurazione.
- Usato garantito Porsche:** revisione completa delle vetture prima dell'immissione sul mercato con garanzia; informazione completa e in tempo reale della disponibilità dell'usato proveniente dalla fabbrica.
- Servizi di assistenza:** check-up Porsche Service Clinic eseguito da personale formato da Porsche; disponibilità di apparecchiature in grado di eseguire una diagnosi corretta della vettura; ricambi originali garantiti per due anni.
- Iniziative speciali:** presentazione dei nuovi modelli in anteprima; prove su pista e su ghiaccio personalizzate e tante occasioni per vivere il mondo Porsche in buona compagnia.

Officine autorizzate per Piemonte e Val d'Aosta:

Alessandria:
F.LLI NEGRO Srl
viale dell'Artigianato 38, zona D/3
Tel. 0131/244660.

Alessandria (Valenza):
CESARE ZAMPROGNA
via dell'Artigianato 15
Tel. 0131/947772

Cuneo (Borgo San Dalmazzo):
AUTOFONTANA Spa
via Attilio Fontana 6
Tel. 0171/261222.



PORSCHE

RS Simoni
Torino, via Giordano Bruno 70/A
Tel. 011/3194094

IRRESISTIBILE

DAL 23 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE

PRENDI 2

PAGHI 1



OFFERTE VALIDE FINO AL 8/11/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 1 - LEGGE 80 IL 10/10/97

PERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERRE (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

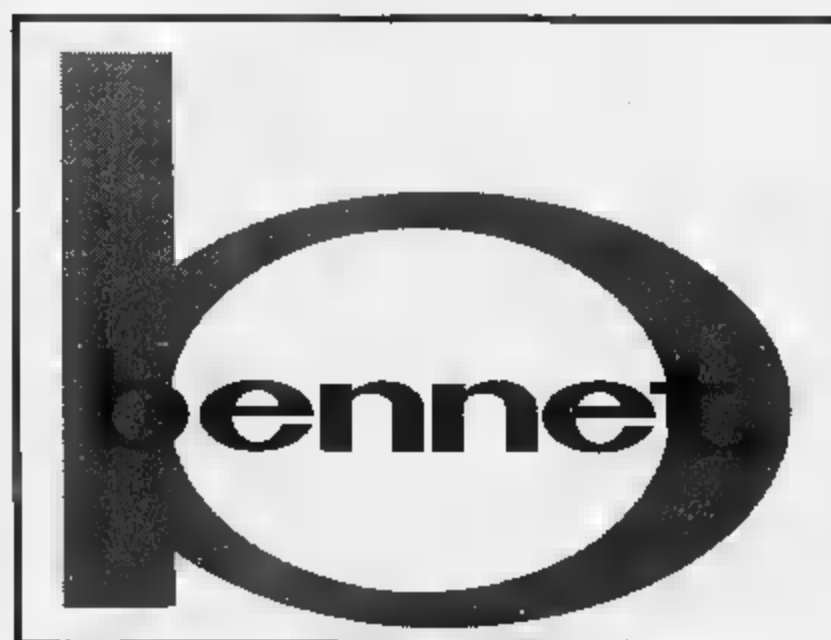
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**E INOLTRE
OFFERTA**

3+2

**SU CENTINAIA
DI PRODOTTI**

Calcio, il tecnico dei rossoneri si è dimesso. E ora divampano le polemiche

Aosta nel caos, se ne va Cusano

«Barbero voleva impormi un giocatore»

AOSTA. E' tempo di dimissioni nel calcio valdostano, con Mauro Cusano che lascia l'incarico di responsabile tecnico dell'Aosta. «La motivazione dell'improvvisa decisione - emerge dal comunicato emesso ieri pomeriggio dalla società - è da attribuire al disaccordo sugli immediati e futuri programmi societari, che non si confacevano alla volontà di Cusano. L'Aosta conferma la piena fiducia a tutti i tesserati della prima squadra».

Il direttore generale dei rossoneri Walter Barbero dice: «Le dimissioni dell'allenatore ci hanno colto di sorpresa. Il trainer ci ha chiesto rinforzi, sapendo che non potevamo accogliere le sue richieste. Tra i tanti problemi che abbiamo da risolvere, se aggiunge un altro di facile soluzione. La giornata era cominciata bene con la comunicazione da parte di Pavan della convocazione dell'assemblea dei soci a novembre per la liquidazione della società e la conseguente chiusura di un capitolo amaro. Purtroppo sono poi arrivate le dimissioni del tecnico a complicarci la vita».

«Sono il primo a rendermi conto di quanto sia difficile lavorare nell'Aosta in questo momento - aggiunge Barbero - però sono convinto che un "cuore rossoneri" come Cusano non avrebbe mollato la presa. Mauro ha fatto molto per la squadra, ma speravo non mi lasciasse solo in questo momento».



Cusano replica: «Avrei preferito evitare le polemiche - dice il tecnico dimissionario - ma voglio sottolineare che la causa principale delle mie dimissioni è stata provocata dall'impossibilità di Barbero, nei miei confronti, di schierare domenica

prossima a Vauda un giocatore». «Le scelte sulla formazione spettano soltanto a me - aggiunge Mauro Cusano - e, pertanto, visto che ci sono state delle ingerenze, ho ritenuto giusto presentare le dimissioni, anche per rispetto verso gli altri giocatori». Conclude il mister: «Ultimamente non avevo chiesto alcun rinforzo alla società, ben conoscendo le difficoltà di carattere del sodalizio. Mi dispiace soltanto di abbandonare la squadra: si era formato un grande gruppo, come testimoniano i risultati ottenuti nelle ultime settimane. Ai ragazzi auguro di

raggiungere grandi successi».

Dopo la sconfitta casalinga iniziale, l'Aosta aveva conquistato cinque risultati utili consecutivi, risalendo posizioni in classifica fino a sistemarsi in una posizione di centro, quindi di tutta tranquillità.

Sigfrido Beneyton



L'allenatore dell'Aosta Mauro Cusano a nella foto grande il direttore generale dei rossoneri Walter Barbero

La società: «E' colpa del disaccordo sui nostri programmi futuri». Il mister smentisce: «Le ingerenze non sono ammissibili»

Tennis, rinvince anche Odra Papaleo

Poker di vittorie per Luca Granito



Odra Papaleo e Luca Granito hanno il nuovo vinto il Trofeo Valle d'Aosta



AOSTA. Quattro quattro edizioni. Luca Granito ha vinto anche quest'anno il Trofeo Valle d'Aosta di tennis. E in campo femminile Odra Papaleo ha conquistato la coppa per la seconda volta. Il Comitato regionale della Federtennis ha stilato le classifiche annuali del Trofeo.

Tra i non classificati maschili ha vinto Maurizio Foa (Tennis club Bel Air) con 17 punti; 2° posto a pari merito per Gianluca Cuppari e Davide Zonin con 12 punti; 4° Giuseppe Dosio con 6 punti; al 5° posto Gianni Odio ed Eugenio Torione con 5 punti; al 7° posto Enrico Alviano, Mauro Perenchio e Alessandro Solzi con 3 punti; al 10° posto Luca Aresca, Paolo Miele e Paolo Mongiolo con 2 punti.

Tra le non classificate femminili 1° Odra Papaleo (Tc Bel Air) con 18 punti; 2° Erica Colvolo con 12 punti; 3° Gisella

Daudry con 8 punti; 4° Francesca Ellena con 7 punti; al 5° posto Rossana Alviano e Antonella Lombardi con 5 punti; 7° Béate Vierin con 4 punti; Michelle Bondaz con 3 punti; 9° Marisa Amendola con 2 punti; 10° posto per Chiara Selmo e Anne Guema con 1 punto.

Nella classifica C maschile vittoria di Luca Granito (Tc Squash Sarre) con 18 punti; 2° Fabio Brusan con 9 punti; 3° posto per Marco Berzari, Gianluca Cuppari e Davide Zonin con 12 punti; 4° Giuseppe Dosio con 6 punti; al 5° posto Gianni Odio ed Eugenio Torione con 5 punti; al 7° posto Enrico Alviano, Mauro Perenchio e Alessandro Solzi con 3 punti; al 10° posto Luca Aresca, Paolo Miele e Paolo Mongiolo con 2 punti.

Tra le non classificate femminili 1° Odra Papaleo (Tc Bel Air) con 18 punti; 2° Erica Colvolo con 12 punti; 3° Gisella

Il Valle d'Aosta incontrerà il San Vito

«Prova importante sabato in trasferta»



Un'azione d'attacco del Valle d'Aosta, squadra che ha esordito in serie B

AOSTA. La trasferta a San Vito Legnano dopo il buon esordio casalingo contro il Pressano. Per il Valle d'Aosta è già tempo di esami probanti nel campionato di serie B. I rossoneri hanno debuttato con una vittoria casalinga e aspettano la risposta indicativa dalla sfida esterna in terra ligure per conoscere l'effettiva consistenza della squadra.

«Le indicazioni che arriveranno sabato - spiega l'allenatore Ennio Da Canal - saranno importanti per valutare il nostro ruolo in campionato. Il San Vito ha espugnato il campo del Bressanone e sarà avversario in grado di misurare il nostro attuale momento. Lo scorso abbiamo incontrato molti problemi nelle partite esterne. Aspetto il primo incontro fuori della stagione, per capire se la squadra è cresciuta dal punto di vista della mentalità».

Nell'esordio contro il Pressano, i rossoneri hanno alternato momenti di bel gioco a fasi incolore. La partita è stata all'insegna dell'equilibrio per tutto il primo tempo, finito sull'8-6. Alla distanza è emersa la maggior caratura degli aostani, che hanno chiuso vittoriosamente sul punteggio di 24-16. Migliori realizzatori sono stati Alfonso Sessio e Arduino Trevisan, con 6 reti ciascuno. Hanno completato il bottino Andrea Esposito (5), Ruggero Bravo, Giovanni Cornio (3) e Mattia Parelo (1). «All'inizio dell'incontro - sottolinea Da Canal - eravamo troppo contratti. Il debutto davanti ai numerosi tifosi ci ha frenato. In abbiamo

fatto molti errori, ma per fortuna la difesa ha retto bene. Il successo non è mai stato in discussione, però potevamo chiudere prima le sorti del confronto».

CONVEGNO

A Courmayeur, domani e domenica, un dibattito con specialisti e atleti

Cibo e sport, esperti a confronto

Le strategie nutrizionali e le novità americane

COURMAYEUR. «Strategie nutrizionali nello sport» è il tema del convegno che si svolgerà domani e domenica al Centro congressi di Courmayeur. Saranno discussi dagli esperti i diversi aspetti legati ad una corretta alimentazione per i giovani atleti nelle specialità che richiedono resistenza e potenza. L'iniziativa è organizzata da Coni, Asiva, assessorato regionale della Sanità e Comunità montana Valdigne.

Il binomio sport e alimentazione sarà affrontato a partire dalle 16 di domani con l'intervento di Pierluigi Fiorella, docente alla Scuola di specializzazione in medicina dello sport dell'Università di Bologna e medico responsabile del settore mezzofondo della Fidal. Parlerà poi Lorenzo Somenzini, nutrizionista e componente della commissione medica della Fisi e del settore sanitario Fidal. Domenica l'apertura è la-

vori è prevista per le 9 con la relazione di Carlo Vittori, responsabile della formazione e del coordinamento del settore velocità della Fidal, dedicata al tema: «Orientamenti e differenziazioni dell'allenamento nello sviluppo delle categorie giovanili fino all'alta prestazione». Seguiranno gli interventi di Roberto Bonomi, consulente della scuola dello sport per la ricerca scientifica, che affronterà le tematiche relative al ruolo fondamentale dell'intensità dei carichi nell'allenamento della forza per le specialità di potenza e Carlo Tranquilli, direttore del laboratorio di analisi e valutazioni metaboliche, che si soffermerà sui carichi allenamento, alimentazione e performance. Chiuderà gli interventi il delegato regionale del Coni Eddy Ottoz con la relazione sul tema: «The zone. Una strategia nutrizionale nello sport USA».



Il logo che illustra il convegno dedicato a sport e alimentazione in programma a Courmayeur

Bocce

I programmi dell'Aostana Zurigo Assicurazioni per il campionato di B

«Daremo spazio ai giovani»

Obiettivo: una squadra di soli valligiani

Presentazione del Nitri

Presentazione stampa stasera, al Casinò de la Vallée (sponsor della squadra) della Nitri Auto, che parteciperà, per la 3ª volta consecutiva, al campionato della massima serie nazionale per società di bocce. Gli aostani si presentano con diverse novità nell'organico. Partiti Eros Bertini, Enrico Biolo, Massimo Genova e Angelo Timossi, sono arrivati Alessandro Acchiardi, Giacomo Ariatello, Domenico Audero, Edoardo Castellino e Angelo Manzo. Il campionato prenderà il via l'8 novembre, con Ducourt e compagni impegnati ad Asti contro i campioni italiani della Tubosider. L'esordio casalingo è in calendario 7 giorni dopo contro i biellesi degli Amici Chiavazza. Altri avversari dei biancoverdi saranno il Ferrero, il Mionetto, la Brh Ivrea, la Chiavazza e il Pianezza. Al termine della prima fase, le prime sei squadre classificate parteciperanno ai play off, mentre le ultime due retrocederanno in A2.

31 dicembre, quando scadrà il contratto di gestione».

Il campionato di bocce presenta diverse novità: ogni società potrà schierare 9 giocatori di categoria A e al termine della fase iniziale (2 gironi da 8 squadre ciascuno) le prime 2 classificate di ogni raggruppamento disputeranno i play off, in cam-

po neutro, per conquistare la promozione in A2, mentre retrocederanno in serie C le ultime due squadre di ciascun girone. La formula di gioco prevede 6 prove: staffetta, tiro di precisione, terna, coppia, individuale e punto tiro obbligato. «Sono contrario alla concessione di poter schierare 9 gioca-

tori di A - sottolinea Bianquin - ma sono favorevole al girone da 8 squadre, che consente recuperi e di partenza negativa. Avremo una rosa ristretta, con possibilità di far giocare anche elementi di categoria C. Purtroppo Mauro Mongioretto, per motivi familiari, non potrà essere presente con continuità. Anche Mario Favre ha problemi di lavoro, ma pensiamo di affidargli il ruolo di responsabile tecnico. Punto di forza sarà sempre Giuseppe Micheletta».

Sono i nuovi giocatori dell'Aostana Zurigo Assicurazioni: i giovani Lorenzo Daudry e Luca Fongaro del Quart e Bruno Tognola del St-Marcel. A com-

pletare l'organico ci sono i riconfermati Leo Bianquin, Emilio Gerise, Piero Ferrari, Luigi Gregorio, Agostino Menzio, Giuseppe Micheletta, Sergio Monetta e Germano Rigollet.

Si è concluso il campionato valdostano per società di categoria D. Il successo è andato al Carreau banca credito cooperativo di Gressan (Luigi Colle, Adolfo Duci, Leo Brun, Umberto Evolandro, Attilio Vallet, Carletto Desandre e Lino Mirey), che hanno battuto per 6-2 in finale il Quart (Cecilio Grimaldi, Filiberto Ducourt, Feliciano Desandre, Luca Fongaro, Piero Machet, Sergio Tognon e Umberto Grimaldi).



Il presidente dell'Aostana Zurigo Leo Bianquin

Serie C2, la Buckler a punteggio pieno sfida in trasferta il Cus Torino

A caccia del quarto successo

Assente Roberto Padovani, ma rientrerà Polin

AOSTA. A caccia del poker di successi. La Buckler domani rende visita al Cus Torino, con l'obiettivo della quarta vittoria consecutiva per mantenersi al comando della classifica del campionato di serie C2 di pallacanestro. Gli aostani guidano la graduatoria, a punteggio pieno, assieme al Novara, mentre il Cus è ultimo a 3 punti.

Una sfida dunque tutt'altro che proibitiva per i gialloneri, che dovranno però fare a meno del giocatore più rappresentativo: Roberto Padovani. Il capitano sarà assente per motivi familiari. Il suo forfait peserà molto soprattutto sotto canestro, dove Luigi Prossini spara di ovviare alla mancanza del pivot con una prestazione maiuscola del collettivo.

«Gli altri lunghi dovranno assumersi maggiori responsabilità - spiega il coach aostano - Per aumentare la serie positiva sarà indispensabile ripetere la



Un'azione della Buckler. Domani sfiderà il Cus Torino in trasferta e cercherà la quarta vittoria consecutiva nel campionato di serie C2

prestazione di sabato scorso contro il Venaria, giocando anche la partita basata sul ragionamento. Potrebbero rivelarsi decisive le conclusioni da fuori».

All'assenza di Padovani, farà da contraltare il rientro di Po-

lin. In forse, invece, il recupero di Grattacaso, sempre alle prese con problemi al ginocchio destro. A completare l'organico dovrebbero esserci un altro junior: François Peaquin. La Buckler finora ha vinto una volta in casa e due in trasferta. (s. b.)

95 grammi

per sentirsi
in forma.



GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato ■ GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.^{1,2} E con la funzione Voice Dial™, esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato ■ collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice - Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, ■ nuovo Genie Philips entro 24 ■ lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by e tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS o GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

TACS  TACS GIOTTO display 3 righe - LCD 29.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS NOKIA 500 37.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS VIP vibracall - superslim 41.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MITSUBISHI MT30 sportellino e use - 80 ore stand by 42.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA D470 con sportellino - 40 ore stand by 42.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  PANASONIC G500 vibracall - 50 ore stand by 54.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA 8700 vibracall - 70 ore stand by 58.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS STARTAC batterie slim litio - display LCD 75.000 al mese x 12 mesi SENZA ATTIVAZIONE GRATIS
---	---	--	--	--	---	--	--

Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

GRUPPO
UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

OPERAZIONE ESCLUSIVA CON
PRESTITEMPO
Un'operazione
del Gruppo Deutsche Bank

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

(CN)B. DALMASTO
intorno Borgomercato
tel. 0322/441100

(CN)CASTAGNINO
via Novara
tel. 0322/441100

(CN)ROPETO di Cherasco
via Cavour
tel. 0322/441100

(CN)NOVARA
Strada Statale
tel. 0322/441100

(CN)MONTORO
via L. 54
tel. 0174/40423

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare

■ scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando che sarà pubblicato qui dal 27 ottobre. Tale tagliando dovrà esserci inviato unicamente tra l'1 e il 20 novembre, ■ scuola già avviata, in modo da avere chiari il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, dell'indirizzo preciso e dettagliato dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli

esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

**OCCHIO AL TAGLIANDO DI ADESIONE:
dal 27 ottobre su LA STAMPA**

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde
1678-02005



**Tappeto
d'Oriente**

ANTICA PERSIA

VENDITA PROMOZIONALE

COM. COM. EFF.

TAPPETI PERSIANI

**SCONTO
REALE DEL**

50%

ALCUNI NOSTRI PREZZI

Qualità	Misura	Prezzo	Scontato del 50%
Tabriz	400x300	3.900.000	1.950.000
Baktiari	400x300	3.900.000	1.950.000
Mashad	350x250	2.900.000	1.450.000
Nain	300x200	3.800.000	1.900.000
Baktiari	300x200	1.780.000	890.000
Kashmir Royal	200x120	980.000	490.000
Nahavand	250x150	1.380.000	690.000
Pekino Super	250x150	1.780.000	890.000
Nain	200x130	1.800.000	900.000
Kesil	200x130	580.000	290.000
Mossul	300x80	980.000	490.000
Rudbar Fine	200x85	980.000	490.000
Saruk Fine	150x110	1.580.000	790.000
Coppia di Scendiletti	95x70	480.000	240.000

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO COORDINATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA.

ASTI - C.SO DANTE 96/98 TEL. 211494

ASTI E PROVINCIA

Venerdì 24 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

ATA 39

Nell'ultimo mese presentate dal Comune una serie di grandi opere pubbliche

Sta nascendo l'Asti del 2000

I cantieri che «cambieranno» la città

Dove si lavorerà

INTERVENTO	QUANDO
VIMMI ANFOSSI (recupero parte tra via Garibaldi e via Leon Grandi)	il via entro inizio '98
NUOVO TRIBUNALE AL CASERME	n° è l'appalto, termine entro 3 anni
TERMINO AL CASERME	termina entro il 2000
COLLI DI FELIZIANO (posteggi e sede universitari)	lavori da fine anno
TORRE VENTURA	cantiere già aperto
RESTAURO PAL. ALFIERI	1° lotto entro fine '98
MUSEO LAPIDARIO	termina entro fine anno
LAVORI ALL'EX CASERME	cantiere già aperto
RECUPERO AREA EX CASERME	c'è il progetto
RECUPERO AREA EX CASERME	c'è un piano di recupero
PONTE DI V. L. BIANCO	il via entro marzo '98

ASTI. Sarà una città diversa da oggi quella che entrerà nel nuovo Millennio. Con molti cantieri ancora aperti, destinati a modificare usi e abitudini.

Le grandi opere pubbliche progettate (e in alcuni casi già arrivate all'appalto) ridisegnano Asti: un risultato che nasce dalla volontà di recuperare spazi abbandonati (vedi le caserme o lo stabilimento Avir) o ricollocare servizi importanti (l'ospedale su tutti).

Nell'ultimo mese la giunta Bianchino ha fissato appuntamenti quasi settimanali per conferenze stampa di presentazione dei progetti delle grandi opere pubbliche. Ieri l'ultima: sarà rifatto il ponte sul Borbore di viale don Bianco e successivamente toccherà a quelli di corso Alba (sempre sul Borbore) e di corso Savona (sul Tanaro).

E nei giorni scorsi sono stati illustrati il recupero del Caserme, dell'area ex Saffa (questi due prevedono un'importante intervento dei privati), la nuova caserma dei vigili urbani.

«Alcuni sono lavori avviati tempo fa, altri sono idee proposte che questa amministrazione ha voluto», spiega il sindaco. «Non tutto è strettamente legato alla ricostruzione del dopo-alluvione: stiamo mettendo in pratica le indicazioni previste nel Piano regolatore. Alcuni cantieri sono già stati aperti, altri lo saranno presto».

Tra gli interventi destinati ad andare in porto, la realizzazione del nuovo tribunale al Caserme: i lavori dovranno essere conclusi entro tre anni, facendo così «rivivere» una porzione importante del centro storico. È inevitabile che quell'intervento porti come conseguenza un maggior interesse per tutta la zona e se il Comune troverà interlocutori seri per la restante parte del Caserme, l'opera risanamento di quel quartiere si potrà dire fatta. C'è poi il discorso dell'ex caserma Colli di Felizzano: entro fine anno passerà al Comune che deve trasformarla in cittadella degli studi universitari.

Le ruspe sono al lavoro anche nello storico stabilimento della Vetreria: lì nascerà il palazzo dell'Enofila, centro emotore di tutto ciò che è legato al vino. Ma prima arriveranno circa 200 posteggi. E poi il nuovo ospedale (realizzato da Regione e Usl) destinato a spostare nella zona Nord della città nuovi flussi di traffico, ora intasati in centro. Non resta che attendere la «stagione» delle inaugurazioni.

Le ruspe sono al lavoro anche nello storico stabilimento della Vetreria: lì nascerà il palazzo dell'Enofila, centro emotore di tutto ciò che è legato al vino. Ma prima arriveranno circa 200 posteggi. E poi il nuovo ospedale (realizzato da Regione e Usl) destinato a spostare nella zona Nord della città nuovi flussi di traffico, ora intasati in centro. Non resta che attendere la «stagione» delle inaugurazioni.

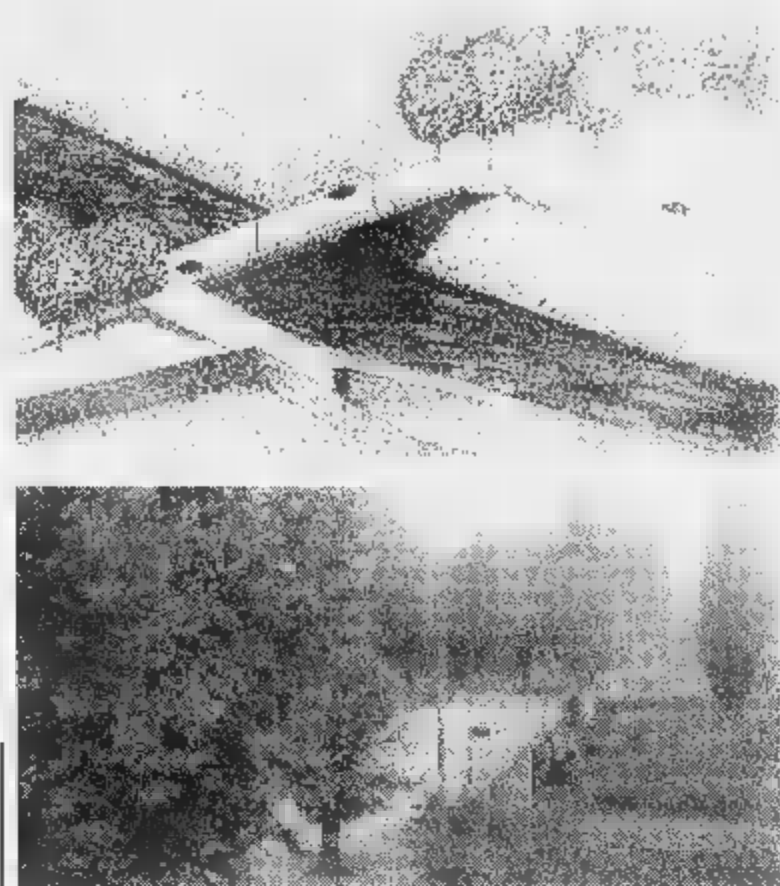
Le ruspe sono al lavoro anche nello storico stabilimento della Vetreria: lì nascerà il palazzo dell'Enofila, centro emotore di tutto ciò che è legato al vino. Ma prima arriveranno circa 200 posteggi. E poi il nuovo ospedale (realizzato da Regione e Usl) destinato a spostare nella zona Nord della città nuovi flussi di traffico, ora intasati in centro. Non resta che attendere la «stagione» delle inaugurazioni.

Nuovo ponte in viale D. Bianco

Era stato danneggiato nell'alluvione. Poi toccherà a quello di corso Savona

ASTI. Partiranno in primavera i lavori per la realizzazione del nuovo ponte sul Borbore di viale Don Bianco (zona cimitero): l'attuale è stato danneggiato dall'alluvione di tre anni fa. Il progetto è stato presentato ieri dal sindaco Bianchino e dall'architetto del Comune Luciano Bosio: il lavoro è stato realizzato in contatto con l'ing. Alessandro De Stefano, l'arch. Daniela Gonella ed il geometra Andrea Giulivi. L'opera è compresa nei finanziamenti erogati dallo Stato per le opere pubbli-

che danneggiate dall'alluvione: due miliardi il costo. Il Comune ha già inviato il bando d'appalto alle ditte: l'importo di base d'asta è di 1,5 miliardi e 542 milioni. Il via ai lavori è previsto a marzo, per concludersi entro otto mesi. Il nuovo ponte sarà lungo 53 metri e largo 10: un paio di metri saranno riservati ai marciapiedi, mentre ciascuna carreggiata sarà di tre metri e mezzo. Sprovvisto del pilastro centrale, sarà sensibilmente più elevato di quello attuale, che verrà abbattuto.



Come sarà il ponte di viale don Bianco e l'attuale struttura danneggiata

metà dei lavori.

Poi si passerà alla ricostruzione del vicino ponte sul Borbore di corso d'Alba: «Il progetto è ultimato», ha spiegato il sindaco - «ma i lavori saranno

effettuati in tempi diversi per non isolare la zona». Successivamente interventi analoghi sul ponte di corso Savona e quello della linea ferroviaria Torino-Genova. [r. gon.]

E nuove iniziative di Cri e Protezione civile

Arrivano altre offerte a «Specchio dei tempi»

ASTI. Continuano ad arrivare contributi a favore delle popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto. Si allunga la lista degli astigiani che contribuiscono tramite la Fondazione «Specchio dei tempi»: è possibile fare versamenti sul conto corrente postale n. 7104 (causale: epso terremoto) intestato a «Specchio dei tempi», oppure attraverso bonifico bancario. Le sottoscrizioni si possono inoltre portare direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano, dalle 9 alle 20). Questi i versamenti di mercoledì in redazione: Haido e Hanna e Co. 232 mila lire; ieri, C. S. 250 mila. Il totale raccolto finora supera i 18 milioni.

Intanto prosegue l'impegno dei volontari astigiani nelle zone del disastro. Sono stati finora una ventina i volontari della protezione civile astigiana (tel. 399.337) impegnati dal 3 ottobre nel campo allestito a Taverne. Ora vi sono l'ingegnere Dario Occhi Villavecchia e il geometra Emanuele Occhi, al lavoro a Muccia (Macerata). «Oggi», spiegano alla Protezione civile, «servono soprattutto tecnici del settore edile per accertare l'agibilità degli edifici».

Intanto si parta una nuova «missione di solidarietà» in Umbria organizzata dal maresciallo della Guardia di finanza di Asti, Francesco Palminteri e da un gruppo di amici di San Damiano. Una settimana il gruppo aveva inviato nelle zone terremotate un bilico carico di acqua e generi di prima necessità. Stasera, invece, partirà alla volta di Assisi un camion con 10 mila capi di vestiario: giacche a vento, giacconi, tute felpate, maglieria e biancheria intima.

Con la colonna della Croce Rossa astigiana che ha raggiunto il campo Colfiorito (Umbria), portando roulette, rifornimenti e cucina da campo, c'era anche il presidente del sottocomitato di Canelli, Gabriele Moosino. «Da Asti sono partiti in 11», racconta. «Con noi il medico astigiano Michele Di Paolo, la farmacista Adamo di Montegrosso e l'ispettore provinciale della Protezione civile Armando Musso». A Colfiorito rimasti 22 volontari che lavoreranno a fine mese. [r. s.]

Colpo di scena nelle indagini della polizia sulla donna senza nome

La «smemorata» è tedesca?

Ha chiesto di poter andare in Germania

ASTI. L'indagine sulla «smemorata» è ad una svolta. La donna, da mesi ospite prima dell'ospedale e poi della casa di riposo, forse è tedesca.

Dopo un lungo silenzio, si è decisa a parlare. All'ispettore Marco Barrera, responsabile del posto di polizia dell'ospedale, avrebbe detto, in un italiano stentato, di voler andare al Consolato tedesco a Milano, per poi tornare in patria.

La donna, che non è sottoposta a vincoli particolari, avrebbe già lasciato la città. Una nota è stata comunque inviata a tutti i comandi di polizia e carabinieri nel caso in cui la «smemorata» mostri nuovamente segni di cedimento psichico.

Per mesi la donna era stata ricoverata in ospedale, attesa che qualcuno si facesse vivo per riconoscerla. Per lei era stata mobilitata anche l'Interpol. Si sospettava infatti che possa essere una straniera. Qualcuno l'aveva già sentita pronunciare frasi con accento tedesco o inglese.



La «donna senza nome» era stata trovata a febbraio in uno scantinato in corso Torino

È apparente sui 40-45 anni, era stata trovata il 9 febbraio scorso in uno scantinato di corso Torino, ad Asti. Sola, senza soldi, documenti, effetti personali. Era scalza e denutrita. Ricoverata in ospedale era stata dimessa il 23 maggio scorso. Dopo qualche giorno un nuovo ricovero. Quindi le ricerche, in tutta Italia e all'estero. Ma senza esito. Per alcuni giorni si era ipotizzato che potesse essere una romana di origine tedesca. Si era parlato di lei come di un'ex insegnante, che conosce e

parla a perfezione numerose lingue e avrebbe avuto anche esperienze lavorative in alcuni istituti scolastici monferrini e langaroli.

Una donna con gli stessi sintomi di instabilità psichica, frutto forse di una forte depressione, era già stata ricoverata in passato negli ospedali di Novi Ligure ed Alba.

Una pista (poi caduta) che in qualche modo anticipava questa inaspettata conclusione, almeno per ora, della vicenda. [f. b.]

PRIMO PIANO

Siglato in Comune patto anti-abusivi

Sindacati e Comune hanno firmato un'intesa sugli appalti pubblici. Una sorta di «patto» contro il lavoro nero nell'edilizia. Previsti controlli anche nelle concessioni a privati. A PAGINA 40

Ferrovie

Nuovi «tagli» in stazione?

Si fanno sempre più insistenti le voci di un imminente trasferimento ad Alessandria della gestione del personale alla stazione ferroviaria di Asti. In pericolo anche il Deposito. E domani c'è uno sciopero. A PAGINA 41

Enologia

Record di innesti nei vigneti astigiani

Forse è uno degli effetti indiretti della grande vendemmia appena conclusa: nei vigneti astigiani e piemontesi si è già aperta la caccia agli innesti. Un'euforia di prenotazioni come non si registrava da tempo. E le problematiche di un settore in espansione saranno discusse stasera, in un convegno (dalle 9,30 all'Hotel Salera). A PAGINA 43



pivato mobili

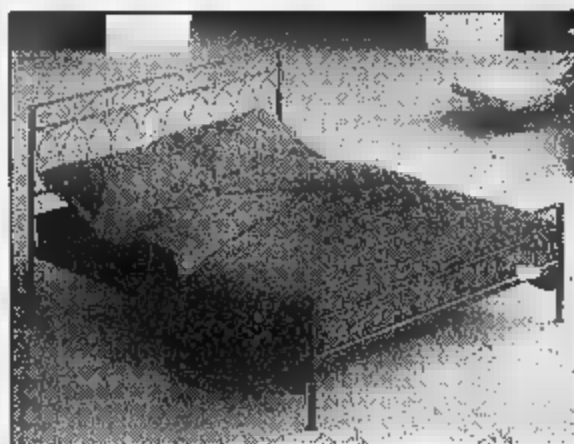
ALTO ARREDAMENTO

ASTI

Corso Alessandria, 546
A m 200 dal Casello Asti Est

Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

OGGI
perché accontentarsi
delle imitazioni?



Letto
ibou
Lire 2.300.000

BELLI!
Non cari!

Centro Cucine

Dada

Boffucucine

Arclinea

In esclusiva



Artemide

zanotta



INTERFLEX

GIORGETTI

Molteni & C

**B&B
ITALIA**

Tisettanta

Sindacati e Comune hanno firmato un'intesa sugli appalti pubblici

Edilizia, patto contro gli abusivi

Controlli anche nelle concessioni a privati

ASTI. Un patto per sconfiggere il lavoro nero ed evasione fiscale nell'edilizia e dare maggior trasparenza agli appalti pubblici. Lo hanno stabilito Comune e sindacati siglando un protocollo d'intesa. I contenuti sono stati illustrati ieri alla stampa dal sindaco Bianchini, l'assessore Trivelli e i segretari provinciali di categoria: Piero Canepa (Cgil), Stefano Calella (Cisl) e Pierluigi Guerrini (Uil). A nome delle tre confederazioni c'era anche Angioletta Ghidella, responsabile provinciale della Uil. «E' il primo accordo organico in Piemonte», ha spiegato Trivelli, «che pone precisi obblighi alla parte pubblica».

La prima parte dell'intesa riguarda i lavori pubblici con la creazione di una rete informativa: per ogni appalto il Comune comunicherà a magistratura, enti previdenziali e antifurto, oltre che ai sindacati, i contenuti del contratto (dall'importo dei lavori alle caratteristiche della ditta). Stesse modalità per i subappalti. Non solo: nel caso si rendessero necessari chiarimenti, su richiesta dei sindacati potranno essere promossi incontri con amministrazione e impresa. Controlli anche sugli appalti assegnati a ditte non astigiane con l'inserimento di alcune clausole: tra queste, l'obbligo di assunzioni sul posto (per la manodopera non specializzata se la ditta non dispone di un nu-



Angioletta Ghidella, responsabile provinciale della Uil

mero di addetti sufficiente.

Infine, ai sindacati verrà fornito, ogni due mesi, l'elenco delle edilizie a privati. «Lo riteniamo un accordo pilota», hanno spiegato i tre segretari degli edili, «da estendere anche ad altre amministrazioni della provincia. E invitiamo i costruttori a collaborare».

Secondo i dati forniti dal sindacato, nell'Astigiano un operaio su tre lavora in nero. Sono 3883 i lavoratori denunciati alla Camera di Commercio, 1388 quelli censiti dall'Inps (operai a tutela contributiva ma non contrattuale). Ancora inferiore (1289) il dato degli addetti iscritti alla Cassa edile. Il lavoro in «nero» comporterebbe un'evasione totale che si aggira sui 30 miliardi. Oltre 600 invece, nel '96, gli infortuni in provincia con prognosi media superiore ai 30 giorni. «Ma ovviamente», sostengono i sindacati, «il lavoro nero non è solo in casi non denunciati».

Roberto

Cgil divisa sul Welfare

Un documento della minoranza non viene votato dal direttivo

ASTI. Ancora contrasti tra le diverse componenti all'interno della Camera del lavoro. Un documento sulla finanziaria e la soluzione della crisi di governo è passato nel direttivo provinciale 19 voti a favore, 5 contrari e due astenuti. I componenti della minoranza (che a livello nazionale appoggia il segretario generale Sergio Cofferati) aveva presentato un documento diverso non al voto per questioni procedurali.

«Esprimiamo una profonda preoccupazione sulla caduta di autonomia della Cgil rispetto al quadro politico durante la discussione della finanziaria od il periodo di crisi di governo», è scritto nel documento approvato. «Riteniamo necessario avviare in Cgil un confronto - prosegue - capace di recuperare il deficit di autonomia». Il direttivo della Cgil si dice soddisfatto per la soluzione della crisi e affronta gli aspetti dell'accordo sulle 35 ore. «Non delegittima la contrattazione, ma costituisce una solida base per la concretizzazione di tale obiettivo», si afferma. Ciò

permetterà di ragionare su una nuova struttura di orari migliorando le condizioni di vita dei lavoratori, creando le condizioni per aumentare l'occupazione. Per quanto riguarda la previdenza invece l'accordo avrebbe il limite di costituire un abbassamento delle tutele della legge Dini sulla riforma pensionistica senza la garanzia che vengano applicati gli aspetti innovativi della legge. A detta del direttivo «l'azione sindacale (vincolata al giudizio dei lavoratori) dovrà portare al superamento di tali limiti con una piattaforma unitaria con indirizzi certi sui lavori usuranti, previdenza integrativa, unificazione dei regimi pensionistici, recupero dell'evasione».

Nel documento redatto dalla minoranza sulla riforma del Welfare si conferma «con forza» il ruolo negoziale del sindacato che era stato erroneamente messo in discussione nei giorni scorsi. Secondo Rossano Gambino il voto sarebbe stato impedito «per discutibili ragioni procedurali».

Agenzia turistica

La Provincia aderisce all'Ala

ASTI. Seduta del Consiglio provinciale dedicata in gran parte alle pratiche di adesione all'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale (la cosiddetta Ala) che sostituirà le Apt. Nel dibattito, sono state esaminate quattro emendamenti: approvato all'unanimità quello presentato dall'assessore Arato, per l'aumento da 10 a 40 milioni dell'impegno finanziario della Provincia nella costituzione dell'Agenzia; gli altri tre erano relativi a modifiche allo Statuto (approvato quello del consigliere Razzano, respinti quelli presentati da Vastore e Musso).

Sull'adesione della Provincia all'Agenzia ha votato a favore la maggioranza, mentre si sono astenuti i consiglieri di Forza Italia, Cdu e lega.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità la convenzione per lo scambio di dati e collaborazioni finalizzate alla realizzazione di un sistema informativo territoriale integrato tra la Regione Piemonte e la Provincia. La convenzione, denominata «Progetto Atlantis», è stata illustrata dall'assessore alla Pianificazione Territoriale, Giovanni Borriero. Nella seduta è stata approvata all'unanimità la pratica di avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 1996 con finanziamento a spese correnti; la più significativa (300 milioni) riguarda interventi di spurgo dei fossi sulle strade provinciali.

Misure degli alloggi

«Andate al Catasto»



Coda allo sportello dell'esattoria comunale per il pagamento della tassa rifiuti

Il presidente dell'Unione dei piccoli proprietari immobiliari interviene nel dibattito seguito all'iniziativa del Comune di Asti di misurare le superfici e alloggi e attività ai fini delle rilevazioni per il pagamento delle imposte.

L'INIZIATIVA da parte del Comune di eseguire le rilevazioni delle superfici abitative e produttive direttamente in loco da esperti della Cogest incaricata dal Comune stesso desta preoccupazione.

Infatti l'iniziativa, molto discutibile, ha diffuso la convinzione che il cittadino è sempre più un soggetto da tassare e tartassare.

Il provvedimento si dimostra ancor più sproporzionato visto dalla posizione dei piccoli proprietari di abitazione,

che la nostra associazione rappresenta.

Dal punto di vista etico e sociale tale categoria riceve inviti opposti: dalla Prefettura di Asti di non aprire le porte a chiese, per ragioni di sicurezza dato l'aumento della micro criminalità, e dall'altra parte comunicazione del Comune di Asti che sollecita i cittadini a spalancare gli ingressi all'arrivo dei rilevatori della Cogest.

Le paure, specie da parte di persone anziane sono molte: casi di abuso che tolgono la tranquillità si sono già registrati.

A superare queste paure non vale il cartellino di riconoscimento di cui gli incaricati al rilievo si sono muniti, di solito utilizzato per essere riconosciuti nell'ambito degli uffici e non per circolare o entrare nelle altrui abitazioni.

Oltre a questi aspetti l'associazione lamenta:

1) Una rilevazione ha valore esecutivo in contraddittorio e i nostri associati non hanno questa capacità a cui non facciamo ricorso ad un'esperto. In questo caso vi sarebbe un'aggravio di spesa ingiustificato e fuori ogni visuale legislativa.

2) Per le abitazioni sarebbe più coerente che la tassa sui rifiuti avesse come parametro il nucleo familiare più che la superficie abitativa.

3) Non è possibile che tutte le volte che lo Stato o gli Enti locali devono recuperare una maggiore spesa, questa si fa pesare come recupero di una presunta quota di evasione.

4) La spesa di rilevazione graverà sui cittadini, e gli incarichi esterni nel Comune di Asti sono in crescendo.

Per queste considerazioni l'Upi propone che vengano assunte al Catasto edilizio urbano le superfici delle relative parti.

Il lavoro sarebbe più sbrigativo e meno dispendioso.

Il Comune e il Catasto i loro uffici computerizzati potrebbero, in breve tempo, fornire i dati occorrenti.

Una preventiva e più ampia intesa con tutte le categorie, specie con quelle che vivono la quotidianità nella vera realtà sociale, diminuirebbe il peso della preoccupazione e dell'aggravio tributario.

Sergio Calvo
sindaco piccoli proprietari immobiliari Asti

Federico Quinto trasferito ad Alessandria

Ad Asti arriverà un nuovo prefetto



Il prefetto Federico Quinto, in carica ad Asti dal febbraio '95 è stato destinato ad Alessandria

ASTI. Il prefetto Federico Quinto lascia il suo ufficio di piazza Affari per assumere l'incarico ad Alessandria. Gli subentrerà Sergio Mustilli, già direttore centrale per gli Affari generali presso il dipartimento della Pubblica Sicurezza. La decisione è stata presa ieri mattina dal Consiglio dei ministri, che ha definito le nuove destinazioni di numerosi prefetti. Non ancora definita la data dell'avvicendamento: il ministero degli Interni

dovrà comunicare il giorno d'arrivo del nuovo prefetto. Federico Quinto, 60 anni, sposato, padre di due figli, era giunto ad Asti nel febbraio di due anni fa. Prima era stato, tra l'altro, viceprefetto a Favia, poi commissario di governo della Regione Lombardia. Nel suo soggiorno astigiano si è impegnato particolarmente nella ricostruzione del dopo alluvione e dei problemi dell'occupazione nell'Astigiano.

[r. s.]

Colpo in tabaccheria

La caccia al bandito solitario

ASTI. Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare il bandito solitario che, mercoledì sera, ha cercato di rapinare la titolare di una tabaccheria in via Don Bianco (all'altezza del cimitero, vicino al ponte per Revignano).

Il rapinatore, un giovane con giubbotto a casco, era entrato minacciando la donna con un coltello da cucina. Ma la commerciante ha reagito, afferrando un bastone.

Il bandito è fuggito, inseguito di corsa dalla tabaccheria e dal marito che era nel retro ed è accorso in sua difesa. Il malvivente è però riuscito ad allontanarsi su un ciclomotore, in direzione di corso Don Minzoni ed a far perdere le tracce.

L'autore del mancato colpo potrebbe essere un tossicodipendente, ma non vengono escluse altre ipotesi.

Il bandito, qualche ora prima, aveva già fatto un sopralluogo nella tabaccheria. Ma non era entrato perché in quel momento c'erano altri clienti.

[r. s.]

Cena con i candidati della Padania

Stasera alle 20,30 al ristorante «Tre Colli» di Montechiaro si terrà la cena di presentazione dei candidati astigiani alle votazioni per il Parlamento della Padania organizzato per domenica della Lega. Parteciperanno Alberto Fausone, Marco Crivelli (Liberal-democratici), Dario Careglio e Giovanni Conti (Democratici Europei), Biagio Rosso e Fulvio Ferraris (Comunisti padani), Iolanda Brovero e Marisa Ohni (Cattolici padani), Paolo Franzini Tibaldeo, Guido Moda (Unione padana), Ivano Maraschio e Franco Rabino (Padania liberale e libertaria). Prenotazioni: 595.126 o 599.965.

Convegno Bicamerale e riforme

Stasera alle 21, alla Bottega del vino di Calamandran Alta si terrà un convegno organizzato dal Pds su «Bicamerale e riforme dello Stato». Partecipano il senatore Enrico Morando, componente piemontese della commissione Bicamerale, il senatore Giovanni Saracco e il presidente della Provincia Goria.

Dibattito medico a Villafranca

Stasera alle 21 nel salone delle scuole di Villafranca si terrà una conferenza del medico Giamasio su «Malattie dell'apparato respiratorio». La serata è stata organizzata dalle delegazioni villafraresi della Lega per la lotta contro i tumori e della Croce Rossa.

Si parla di lavori pubblici ad Asti

Il Consiglio di circoscrizione di Asti Est si riunisce stasera alle 21 al centro civico di via Monti. In discussione alcuni lavori pubblici e l'esigenza di tornare a dotare Praio di un vigile di quartiere.

Messa in memoria di Pio Costelli

Oggi alle 17,30 nella chiesa di San Martino ad Asti sarà celebrata una messa per l'inizio dell'anno scolastico, organizzata dalle associazioni di insegnanti cattolici. Nella funzione, celebrata dai sacerdoti Celestino Bugnano, Giovanni Conti e Pierino Franco, sarà ricordata l'ex preside Pio Costelli, morto il mese scorso.

LETTERE AL GIORNALE

«Fusione dei paesi? Domenica dite no»

Abitanti di Colcavagno e Scandelluzzo domenica prossima al referendum sulla vostra soppressione dite no!

In maniera strisciante le nostre autorità vogliono l'annullamento dei piccoli paesi nella stessa misura che il fascismo d'autorità fece nel 1928 e 1929. Troppi Comuni e sparpagliati sfuggono al controllo di un regime che giorno per giorno sta instaurando. La scusa che i Comuni più grandi costano meno e funzionano meglio è una vera menzogna. Asti per esempio ha un dipendente comunale ogni 70 abitanti quale nessun comune dell'Astigiano ha, eppure gli uffici sono aperti al pubblico meno ore di quelli dei piccoli paesi. Nei comuni più piccoli, il personale è più disponibile verso i cittadini che non nei grandi Comuni dove il personale è solo un numero. Il Piemonte è costituito da 1209 Comuni, che la storia della nostra gente ha fatto nei secoli e non è giusto cancellarli solo perché al potere fa comodo. Per attirare gli abitanti di Colcava-

gno e Scandelluzzo nella trappola si usa il ricatto, cioè dare più soldi se i Comuni si fondono. Se questi soldi ci sono perché allora non vengono dati adesso? Regione e Provincia a chi prendevano questi fantomatici soldi per darli a Montiglio Monferrato? Magari subito promettevano per far bella figura ma poi se la coperta è corta, le è per tutti. Ai piccoli Comuni hanno già tolto tutto (scuole, poste, ecc.) e molti non hanno più niente. Diverranno anonime frazioni. Non avranno più voce, non avranno più l'autonomia.

Scandelluzzo ha un esempio: la frazione Ranco che fino al 1928 era Comune autonomo. La Francia, Stato centralista, continua ad avere sul territorio migliaia di Comuni piccoli e molti non neppure ai abitanti (Colcavagno e Scandelluzzo sono paesoni). Per i Comuni piemontesi non si tratta di campanilismo ma di storia, qui si vogliono cambiare le tradizioni, i costumi, le parlate, la storia affinché il Piemonte non sia più il Piemonte ma un'anonima terra aveva fatto l'Unione Sovietica ai suoi tem-

pi, e si è visto come è andata a finire. Gente di Colcavagno e di Scandelluzzo non fatevi prendere in giro, ribellatevi dicendo no domenica ad un'iniqua proposta.

Angelo Benotto, segretario prov. di Piemonte Nazione

Una «finestra» dannosa utile

Intendiamo complimentarci con quanti hanno contribuito alla creazione della guida ai servizi del Comune «finestra sul Comune». Un ringraziamento particolare all'ideatore, era tempo c'era necessità; anche le piccole mancanze che riscontriamo (scarso considerazione per l'ambiente, orari limitati per il pubblico...) sono perdonabili. Ci permettiamo di esprimere la speranza che qualche parte non sia vanificata da spostamenti di sedi, cambiamenti di indirizzi o numeri telefonici. Ai cittadini raccomandiamo di tenercelo caro in quanto sarà un enorme aiuto. Salvatore Ingrassi, pres. Movimento difesa del cittadino

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.380

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 417.741
Cuneo: 821.879
Cuneo: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelluccio: 011/8827.301
Cocconato: 907.503
Castiglione: 966.779
Montiglio: 994.696
Villafra: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

CROCE

987.555 Montemagno: 63.665

Castiglione: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503
Montemagno: 907.503

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Nell'atrio di palazzo civico è attivo, dal settore Tributi, lo sportello per la consegna dei modelli 770. Il servizio resterà attivo fino al 31 ottobre. Segue il servizio di consulenza: venerdì 9-13; martedì e giovedì 15-18. In una nota il Comune ricorda che le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli con i relativi elenchi neoplatati secondo le modalità previste dai circolari ministeriali. Ulteriori chiarimenti all'ufficio Tributi, via Arioni 6 (tel. 399.272).

ASTI. Entro domani dovranno pervenire alla Cassa le domande per trarre degli assegni di studio riservati a studenti operai edili o figli di addetti dipendenti dalle imprese iscritte. Le istanze dovranno essere indirizzate alla sede corso alla Vittoria. Informazioni al 531.354.

ASTI. Il Consorzio astigiano «Cela» ha rinunciato a sostenere i lavori scuola elementare (realizzazione) secondo lotto, completamento della palestra e dell'area esterna. La giunta Valenzano ha però disposto di affidare l'inter-

SAN BENEDETTO. Il Comune ha aperto le iscrizioni alla tradizionale «Fiera del cappone natalizio nostrano». Per ogni esemplare presentato sarà dato un contributo di 2500 lire. Ulteriori informazioni al 975.066.

MINI. Sarà l'architetto astigiano Elisabetta Tovo a occuparsi della progettazione di alcune opere, sostituite nel lavoro il padre Guglielmo, scomparso alcuni mesi fa. In particolare l'architetto interverrà nella sistemazione delle strade comunali Violina, Circonvallazione e piazza Marconi (centro), piazza della Stazione e Bazzana (frazioni).

ISOLA. Si sono iniziati i lavori per il ricambio della vasca dell'acquedotto comunale (rispetto a quello di prima, il nuovo impianto avrà una capacità di quattro volte superiore). I lavori sono stati affidati all'impresa astigiana «Edilstrade» e comporteranno una spesa di 150 milioni. ISOLA. Si ricevono in municipio (tel. 958.753) le richieste di prenotazione parto e cittadini che aderiscono alla raccolta differenziale dei rifiuti ingombranti. Il Comune, al fine di evitare il nascere di discariche abusive sul territorio, garantisce passaggi gratuiti a domicilio affidati alla ditta «Torchio» di Tiglio. L'impresa svolge anche il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Insistenti voci di un imminente trasferimento ad Alessandria della gestione del personale

Nuovi «tagli» alla stazione di Asti?

In pericolo anche il Deposito. E domani sciopero

ASTI. Preoccupazione tra i macchinisti della Ferrovia: dopo le riduzioni di organico scattate a settembre, si profila il rischio che la gestione del personale astigiano passi direttamente sotto Alessandria? Queste, almeno, le voci che hanno preso a circolare, negli ultimi tempi, con una certa insistenza.

Al sindacato, pur non disponendo di informazioni precise, sottolineano: il personale del Deposito locomotive, cui fanno riferimento i macchinisti, dovesse scendere sotto le cento unità - indica Leopoldo Nebbiai, segretario della Filt-Cgil - il rischio di passare sotto Alessandria, nodo importante e strategico nelle reti ferroviarie piemontesi, diventerebbe davvero reale.

A settembre, secondo i dati forniti dal sindacato, andati in pensione una quindicina di macchinisti: prima del mini-esodo, il personale in organico era intorno alle 120 unità.

L'eventuale trasferimento della gestione dei macchinisti astigiani fuori provincia che cosa cambierà nel lavoro quotidiano degli addetti? «Il primo effetto pratico - spiega Nebbiai - è che dovranno prendere servizio ad Alessandria, con tutti i disagi del caso».

Tra i macchinisti si segnala il pericolo: una propria cancellazione. Deposito astigiano (sorge in via Capuana, a ridosso della stazione). Già da circa due anni la direzione del



A fianco, un'immagine della stazione ferroviaria di Asti. Secondo alcune voci potrebbe essere trasferita ad Alessandria la gestione dei macchinisti. Sotto: il sindacalista Leopoldo Nebbiai, segretario della Filt-Cgil

servizio è stata spostata ad Alessandria, che si occupa pure di Novara. «Come se non bastasse - è la voce preoccupata che proviene dalla categoria - tempo fa è stata smantellata l'officina: i trenta addetti sono stati occupati in altri servizi ad Alessandria e Torino».

Alla Filt-Cgil rilevano che i problemi di organico non coinvolgono solo la categoria dei macchinisti. «Già una settimana fa - indica Nebbiai - il sindacato ha dichiarato lo stato di agitazione del personale del settore Movimento (capistazione, manovratori, deviatori, ma-

nutentori). Lo stesso problema si registra in tutto il Piemonte: per domani sera è proclamato lo sciopero di 24 ore a livello compartimentale».

L'agitazione, però, potrebbe esaltarsi se dovessero essere confermate le indiscrezioni romane scattate ieri: per il compartimento piemontese sarebbero stati annunciati un centinaio di assunzioni. «Cerchiamo di verificare le voci - indica alla Filt-Cgil - la notizia non dovesse avere riscontri precisi, lo sciopero, indetto a partire dalle 21, è comunque confermato». (l. n.)



In Langa

Cento miliardi per lo sviluppo

BOSSOLASCO. Stasera, alle 18, alla Comunità montana Alta Langa, riunione sui «patti territoriali». Lo strumento creato dalla legislazione comunitaria per finanziare progetti di sviluppo socio-economico e di rilancio dell'occupazione nelle aree in difficoltà. All'iniziativa, che prevede fino a 100 miliardi di finanziamento a coinvolge soggetti pubblici e privati, sono interessati 55 Comuni dell'Alta Langa e della Langa Astigiana, la città capofila di Alba e Cuneo, le Province e le Camere di commercio di Cuneo e Asti, l'Unione industriale, le organizzazioni sindacali, le associazioni categoria e gli istituti di credito.

L'incontro serve a fare il punto sulla situazione dopo una serie di riunioni illustrative tenutesi nelle zone interessate. Le ultime si sono svolte ieri a Saliceto e mercoledì a Cortemilia. Stasera si raccoglieranno le prime indicazioni sui progetti da proporre e si porranno le basi operative per iniziare a lavorare. (g. p.)

IN BREVE

al supermercato

Nasconde refurtiva nella carrozzina della bimba

Una giovane madre albanese è stata sorpresa all'uscita del supermercato Coop di Alessandria, dagli agenti di una Volante, con generi alimentari e vestiario appena rubati. La refurtiva era nascosta nella carrozzina della figlioletta.

Un'altra giovanissima albanese, di appena 13 anni, era stata invece bloccata all'Upim con varia refurtiva tra cui anche due videocassette di Walt Disney.

Nella notte tre albanesi, fermati ad un posto di blocco in corso Torino, sono stati sorpresi con alcuni coltelli. Il conducente era anche sprovvisto di patente. Si è così proceduto anche al sequestro dell'auto.

Falso dipendente Enel raggiunge un'anziana

Nuova truffa di un falso dipendente Enel ai danni di una pensionata. L'anziana ha raccontato alla polizia che il sedicente tecnico si è fatto consegnare mezzo milione come anticipo per il trasferimento del contatore all'esterno della casa. Solo dopo qualche ora la donna, insospettita, ha avvertito la polizia.

Ecologia

Iniziativa del Comune ■ educazione all'ambiente

La Giunta comunale di Asti ha deliberato una campagna di educazione ambientale denominata «Verso una sensibilità ecologica» rivolta, per l'anno scolastico in corso, alle scuole medie superiori. A titolo sperimentale verranno interessate otto classi con un programma di quattro interventi per ogni classe e con la realizzazione finale di un prodotto-servizio per ogni scuola consistente nella preparazione di una campagna di sensibilizzazione rivolta ad allievi, classi, un cd-room multimediale, un cortometraggio ed una mostra fotografica.

Le classi interessate dall'iniziativa sono: liceo scientifico Verocelli 1° A e 2° C, istituto Gioberti 2° ragionieri e 3° A geometri, istituto Sella 2° A, istituto d'Arte 2° A, 2° B e 2° C.

Scuole

In mostra al «Monti» i disegni dei bimbi degli asili

L'istituto magistrale «Monti» di piazza Cagni ospiterà da lunedì a venerdì 31 ottobre la mostra «Giacolorando», esposizione dei lavori grafico-pittorici realizzati dai bambini degli asili nido comunali. La mostra, allestita dal personale degli asili nido nell'atrio dell'istituto, si prefigge l'obiettivo di portare all'esterno le numerose attività socio-educative svolte nei nidi.

«Giacolorando» presenta le varie tecniche sperimentate dai bambini nelle elaborazioni grafico-pittoriche ed una documentazione fotografica relativa alle varie fasi di realizzazione dei lavori esposti. La mostra resterà aperta al pubblico dalle 9 alle 12.

Il Comune e il Comitato respingono l'ipotesi avanzata la scorsa settimana a Villanova

Discarica subito a Cerro? Coro di no

Il sindaco Cacciabue: «Stiamo vivendo una farsa»

CERRO TANARO. Il sindaco Piero Cacciabue è preoccupato, ma tenta di sdrammatizzare i toni: «Questa è una tragedia che sta diventando farsa». Intanto il comitato antidiscarica diffonde un comunicato per far intendere che sul problema rifiuti si resta vigili e pronti, in qualsiasi momento, alla mobilitazione.

A Cerro, insomma, l'hanno presa male: non è piaciuta la richiesta di Villanova, una settimana fa durante la riunione allargata dei Consigli comunali della zona col Consorzio rifiuti astigiano, di invertire l'ordine di graduatoria sulla realizzazione delle future discariche consortili. La proposta pronunciata dal vicesindaco Giorgio Tiberini, alla luce dell'ordinanza istruttoria del Tar, è stata di congelare la soluzione di Lapaudin per passare direttamente a Cerro.

Ma qui, com'era prevedibile, la nuova eventualità è bocciata: «Rimandiamo al mittente l'ipotesi» scrive il comitato antidiscarica in un comunicato,

Contro il licenziamento

Il Tar si riunirà il 11 novembre per esaminare il ricorso presentato dall'ex direttore Giovanni Capitolo contro il licenziamento deciso ad agosto dal Consorzio rifiuti astigiano. Quest'ultimo aveva deciso di interrompere ogni rapporto con il professionista (ingegnere, dal '94 era stato sospeso dall'incarico consortile) dopo la chiusura del procedimento disciplinare a carico collegato al processo di Valle Manina. Capitolo, rinviato a giudizio con numerosi capi d'imputazione, però deciso a impugnare il licenziamento contestando la decisione del Consorzio (parte civile nel processo) di procedere senza prima attendere la sentenza. Dinanzi al Tar le ragioni delle parti opposte saranno esposte dagli avvocati Ferruccio Rattazzi (difende Capitolo, ora passato alla libera professione) e Claudio Dal Piaz (Consorzio).

(l. n.)

che più avanti specifica: «Quella lanciata è una soluzione che non può essere accettata». Il Consorzio rifiuti, asserendo che i tempi per la realizzazione della discarica a Cerro possano essere più brevi, quelli per l'impianto villanovese, ribadisce di voler rispettare il programma già definito: si parte

con Lapaudin (fatta salva la sentenza del Tar) e si prosegue, nel 2001, con Cerro.

Nel centro della Valle Tanaro, il comitato ribadisce la propria contrarietà, in assoluto, alla discarica. «Ormai anche i pali della luce e del telefono di tutto l'Astigiano - scrive polemicamente il portavoce Lorenzo Sa-

vio - qual è la drammatica situazione di Cerro: un territorio di 430 ettari, di cui 240 soggetti a vincolo e situati in zona esondabile. Un'area caratterizzata da una limitatissima superficie disponibile, afflitta da problemi legati al governo del fiume e dall'esigenza di promuovere iniziative per il rilancio del paese». Ricorda il comitato: «Finora sulla messa in sicurezza del Tanaro ci sono state solo parole. Bisogna essere ciechi o faziosi per continuare a insistere su Cerro, definendolo sito idoneo per l'incenerimento».

Intanto nelle intenzioni del sindaco Cacciabue c'è un incontro (ancora da fissare) con i comuni confinanti (Annone, Rocchetta): impossibile chiedere loro di schierarsi contro l'attivazione della discarica nel 2001, ma dovrebbe essere difficile concordare una linea di solidarietà contro l'ipotesi sollevata da Villanova. E non è escluso un confronto con i dirigenti del Consorzio rifiuti.

Laura Nosenzo

Rinviate a giudizio sette persone per una vicenda del 1992

Grazzano: «Alla casa di riposo erano infermiere obusive»

GRAZZANO. Sette persone sono state rinviate a giudizio dal giudice delle indagini preliminari di Casale, Gennaro Di Bernardo, per una vicenda riguardante la gestione della casa di riposo «Sofia Badoglio» a Grazzano, che risale a cinque anni fa.

Imputati sono Luciano Melani, 53 anni, di Sesto Calende, amministratore della società «Ge.Co.Mar.» che si era aggiudicata il servizio di assistenza diretta agli ospiti della casa di riposo «Sofia Badoglio», Maria Grandinotti, 41 anni, di Asti, via Brenta 36, che aveva funzioni di direttrice e responsabile dell'assistenza infermieristica, Dora Quarto, 42 anni, di Moncalvo, via Ferraris 33, Claudia Maraia, 26 anni, di Moncalvo, via Patro 34, Margherita Giaccobbo, 53 anni, di Grazzano, via Capretto 1, Elisa Zoccolini, 61 anni, di Grazzano, via Einaudi 9 e Felicina Piccinino, 55 anni, di Grazzano, via Garibaldi 7.

Tutti e sette gli imputati sono accusati di esercizio abusi-

vo della professione per aver disposto o esercitato abusivamente l'attività infermieristica nei confronti degli anziani senza essere in possesso dei requisiti necessari.

L'accertamento era stato eseguito dai carabinieri nel giugno del 1992.

Nella stessa occasione, i Nas avevano anche accertato che i prodotti alimentari serviti agli ospiti della «Sofia Badoglio» non erano del tipo conforme a quella indicata nel capitolato d'appalto, anzi sarebbero risultate di qualità inferiore.

Inoltre i carabinieri avevano rilevato che l'assistenza notturna di tutti gli anziani della casa di riposo era affidata a una sola persona della cooperativa «Lesi Dues».

Per questi due rilievi, l'unica imputata è Melani, a cui viene contestato il reato di frode nelle pubbliche forniture.

Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Casale per il 16 aprile del prossimo anno. (s. m.)

Si scontra il motorino

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' di un ferito grave il bilancio di uno scontro tra un'auto e un motorino, alla periferia del paese.

Martino Digirolamo, 41 anni, di Rocchetta Tanaro, era in sella al ciclomotore ed è stato sbalzato sull'asfalto: ha riportato varie ferite e fratture. Ricoverato in ospedale ad Asti guarirà in due mesi.

Illeso il conducente dell'auto, Bruno Barolo, 36 anni, di Castagnole che ha prestato i primi soccorsi al ferito.

L'esatta dinamica dovrà ora essere accertata dai carabinieri della Stazione di Montemagno, competente per territorio. (r. s.)

MAGLIFICIO

Mabal

Sono rientrati
tutti i nostri campionari

Filati: 100% cashmere
lana-seta
lana-cashmere
100% lana merino

oggi
in vendita nello spaccio
a prezzi scontati

Orario: da lunedì pomeriggio
a sabato pomeriggio
8-12 / 15-18,30

MABAL - Via Garibaldi, 15 - 14011 BALDICHIERI (AT) - Tel. 0141-66104 - Fax 0141-66609

"IL CASHMERE" ad Asti è vendita diretta

di abbigliamento in filati pregiati:

in questo modo, saltando i passaggi intermedi della distribuzione, possiamo offrire il massimo della qualità a

"prezzi di fabbrica"...

In Via Garetti, ma dov'è?

Vicinissima al cuore pulsante della città, pochi passi più in là del classico tour delle vetrine;

è una delle vie restituite alla loro storica vocazione commerciale dai recenti restauri...

Il locale è semplice con un arredo essenziale coerentemente con la nostra politica di contenimento

dei costi di gestione: vendiamo qualità, non coreografie...

Il cashmere è la nostra forza:

per assortimento di modelli e colori,

per la qualità dei filati provenienti dai più grandi

e prestigiosi produttori mondiali,

e per la cura della confezione, anche nei minimi,

ma non per questo trascurabili, dettagli...

Offriamo così degli ottimi capi d'abbigliamento

in cui speriamo si possano apprezzare

la passione che ci anima e la ricerca del più

equilibrato rapporto

qualità prezzo....

Siamo convinti che esiste

un cashmere

per tutte le occasioni

ma, anno dopo anno, abbiamo inserito anche

altri filati,

sempre di alta qualità, per fornire

una valida alternativa a chi si affida

alla nostra esperienza....

**Cappotti, completi,
giacche, gonne,
pantaloni, camicie,
accessori**

hanno ora un posto fisso nelle nostre

collezioni accanto alla maglieria con la

quale abbiamo iniziato il nostro cammino

nell'abbigliamento di alta qualità....

Nuovi modelli e nuovi colori.



Il Lanificio Luigi Colombo di Borgosesia è il secondo produttore mondiale di tessuto in puro Cashmere. Lavora circa 250 tonnellate di materia prima all'anno che, per avere l'etichetta blu dell'Azienda deve superare 94 passaggi e 18 controlli. Filati e tessuti preferiti dai migliori stilisti, nati dal concorso dell'abilità artigianale con l'alta tecnologia dei macchinari. Dal 1994 produce una linea completa di maglieria in puro cashmere, nonché abbigliamento uomo e donna realizzati con i propri rinomati filati e tessuti. Scelte aziendali premiate quest'anno con il primo premio ricevuto dal management del Lanificio Luigi Colombo per la ristrutturazione e l'innovazione.

Colombo vende direttamente, a prezzi di fabbrica, nei punti vendita di Asti, Bergamo, Brescia, Novara, Romagnano Sesia.

"IL CASHMERE"

abbigliamento uomo - donna

Asti, Via Garetti, 24 - Tel. 0141/53.15.84

La prima catena europea dell'informatica

L'istituto di musica ospiterà corsi curati da Gianni Basso e la sua big band

Al «Verdi» è arrivato il jazz

Gli allievi saranno invitati a tenere concerti

Il jazz approda all'Istituto di musica comunale «Verdi». Una proposta lanciata più volte negli anni passati e auspicata da molti, ha ora trovato consistenza. Il patrocinio dell'Assessorato Città Persone del Comune. Si chiamerà con una definizione burocratese che sarebbe piaciuta negli anni '70: «stage strumentale didattico pratico», ma il contenuto si preannuncia di alta qualità.

A garanzia dell'iniziativa c'è l'anima jazz di Asti, il saxofonista Gianni Basso, affiancato da alcuni componenti della sua big band, che a settembre si esibirà in piazza Cattedrale nella rassegna «Asti musica». A Basso è stato affidato il coordinamento e la direzione artistica dei corsi.

Le lezioni, settimanali, si terranno da novembre a maggio, nelle aule dell'Istituto «Verdi», e nelle sale del Centro giovani, in via Goltieri. E' richiesta una quota di iscrizione di 150 mila lire, cui si aggiungono 150 mila lire di frequenza mensile. Gli insegnanti sono Fulvio Albano (clarinetto, saxofono), Emilio Soana (tromba, trombone), Andrea Pozza (pianoforte), Giampiero Prina (bat-



Una recente immagine della big band diretta dal saxofonista astigiano Gianni Basso a cui è stata affidata la cura dei corsi dedicati al jazz che si terranno all'Istituto «Verdi».

teria a percussioni). Riccardo Fioravanti (contrabbasso a chitarra), Gianfranco Amerio (teoria di base).

Ricco il programma delle attività. Si va dall'avviamento al jazz di giovani provenienti dalle classi del «Verdi», sia dall'esterno, l'inserimento graduale dei musicisti nella big band con

attività d'insieme (quindicina). Saranno inoltre organizzati seminari con importanti arrangiatori e personaggi significativi del mondo jazzistico, incontri di perfezionamento per i diplomati con esercitazioni individuali. Uno spazio di rilievo sarà dato all'improvvisazione. Durante l'anno saranno pro-

poste dimostrazioni-concerto per illustrare stili e forme interpretative. Saranno inoltre organizzati concerti tenuti dai musicisti della big band e i migliori allievi dello stage. Per informazioni e iscrizioni si può rivolgere all'Istituto di musica «Verdi», via Natta 22, tel. 530.730. [c. f. c.]

CCO panoramica degli appuntamenti di festa a spettacolo previsti per oggi e domani nell'astigiano.

OGGI

CAMELL Alle 21 nella chiesa di San Tommaso concerto della corale polifonica svedese «St. Jacob's kammarkor» di Stoccolma (oltre una quarantina di elementi), diretta da Gary Graden. L'iniziativa è del circolo Acli forestiera Bosca, patrocinio di Comune e «Famija Albèisa». Il coro di Stoccolma ha vinto importanti concorsi europei tra cui quelli di Gorizia, Tolosa (Francia) e di Arezzo. Ingresso libero.

ASTI Al Dopolavoro ferroviario alle 21 il gruppo teatrale «Nosenzo», con la regia di Cécile Ivaldi, presenterà alcune farse in dialetto; ingresso libero.

ISOLA Alla discoteca Mediterraneo dedicata alla bellezza femminile: dalle 22 saranno presenti le finaliste piemontesi e valdostane di «Miss Italia 1997».

INTE All'Akenaton di via Ospedale, «Legge 180 manicomi chiusi»: festa dello sport con premi al migliore look sportivo. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

«Cristallo» sarà proiettato il film «Big night» di Stanley Tucci e Chambell Scott, con Isabella Rossellini. Ingresso: 10 mila lire. **MONTECARLO** Alle 21 al «Basilikò», regione Bettolo, serata «Rumore!»: musica e giochi con



Gli astigiani «Fuerza Ventura» stasera all'Appaloosa di Monale

l'équipe Animacorpor. Ingresso libero.

Proseguono le serate «musica dal vero» (rigorosamente acustica) al Blue Bird, in via IV Novembre. Alle 22 suonano i «Sotto torchio» (Claudia Stabile e Gipo Viarengo); ingresso libero.

CASSINASCIO Al Maltese alle 22 concerto jazz del trio di Ares Tavolazzi (già bassista degli «Area»). Ingresso libero.

Alle 22 al pub «Appaloosa» concerto del complesso rock astigiano «Fuerza Ventura». Ingresso libero.

Musica al circolo «Pappamondo»: alle 22 suonano i «Nemo Webber». Ingresso riservato ai soci Penale.

CINAGLIO Alle 22 al «Canestrello d'oro» serata di piono bar e karaoke dal vivo con il duo «Im-

pronta». Ingresso libero. **ISOLA** Atmosfera jazz e poetica al pub Ariston: alle 21,30 si esibiranno Marco Berruti e Stefano Profeta. Ingresso libero.

Serata dedicata alla canzone al «Baretto» in corso Galileo Ferraris: dalle 22 si esibisce il cantante astigiano Silvana Polletti con il chitarrista Nico Aloisi. Ingresso libero.

Musica all'«Anno Domini» in «Venezia»: dalle 22 piano bar. Ingresso riservato ai soci.

Dalle 22, al club «Le Voglie», strada Ponteverde, musica latinoamericana, animazione e scuola di ballo. A cena: agnolotti al pin e arrosto. Ingresso riservato ai soci.

SABATO

ASTI Alle 17,30 a palazzo Ottolenghi Laura Mancinelli presenterà il suo «Baskolnikov».

AIIVIO Alle 21 al teatro comunale «J. Farfari» di Alghero reciteranno la commedia «Anche l'angei a beivo barbera». Info: 917.505, 917.427.

Alle 21 al disco bar Akheaton, serata a tema: «Festa di campagna». Ingresso libero.

Al Maltese alle 22 suona il gruppo palermitano «Tammorra». Ingresso libero.

ASTI Musica all'«Anno Domini» in corso Venezia: dalle 22 piano bar. Ingresso ai soci.

«Musica dal vero» al Blue Bird, in via IV Novembre. Alle 22 suonerà il pianista Stefano Zanolini (repertorio Conte, Caposella, Caputo). Ingresso libero.

CASTEL BOLOGNESE Alle 11, festa di fine vendemmia alla Cantina sociale Antica Contea di Castelvetro. Pomeriggio in musica: la «Music story orchestra» di Leo Cavallieri.

Sagra d'autunno a Valnainera: dalle 19,30 distribuzione di polenta, caldaroste e vin brulé.

Alle 22,30 al bar Portici serata latino-americana: il gruppo «Alo Brasili».

ASTI Musica al circolo «Pappamondo»: alle 22 suona la «Musica crisci band». Ingresso riservato ai soci.

ESIBIZIONI

Dalle 9 alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto, mercato dell'antiquariato. In centro: Fiera d'autunno.

LIBRI E ASSOCIAZIONI

«Artemusica» il suo programma

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi l'associazione astigiana «Accademia Artemusica» presenterà il programma delle sue attività per l'anno '97/98. Docenti e allievi terranno un concerto con musiche di Paganini, Piazzolla, De Falla e altri. Sul palco saliranno i chitarristi Alberto Delle Piane, Giorgio Vogliolo, Sara Porta, i pianisti Marina Delle Piane, Sabrina Favretto, i flautisti Daniela Dal Lago, Paola Molino, il violinista Antonino Russo, il clarinetista Marco Lasagna. Ingresso libero. L'associazione è nata tre anni fa: iniziativa di alcuni giovani musicisti astigiani con lo scopo di promuovere le conoscenze musicali, organizzando corsi in tutta la provincia.



Il chitarrista astigiano Alberto Delle Piane dell'Accademia Artemusica

cessario essere soci dei «Fiat pesanti» o di «Arcigola». Prenotazioni: Giovanni Ruffa (telefono 211.488).

Serata in amicizia

Il Club del '41 di Asti ha organizzato una «Serata in amicizia, cena, musica, e...»: si terrà domani alle 20,30 al ristorante «La Grotta». Per prenotazioni rivolgersi a: 532.315 (Gigliola Glamour) e 217.154 (Piero Manzoni).

Eletto il direttivo

dei Signori di Rivalba. Il gruppo storico «I Signori di Rivalba», dopo il successo della rievocazione storica della passata estate, si è costituito in associazione. Il gruppo, una cinquantina di figuranti, ha nominato presidente Alberto Moret, vice Giuseppe Paxia,

consiglieri: Rosa Roffinello, Nuccia Macaluso, Elisa Falanga, Cristina Gaeta, Aldo Caligaris, Anna Maria Piloni, Fiorella Bortoloso, Eligio Salvadeo, Luciano Sergio. Chi volesse aderire può telefonare ai seguenti numeri: 011/987.65.42 e 943.65.03 (ore serali).

A Castelnuovo D. l'Unità

Domani alle 21 in municipio a Castelnuovo Don Bosco inaugurato l'anno accademico dell'Unità delle tre province. Parteciperà il «Arco alpino» di Chieri diretto da Claudio Guidotti. Sarà illustrato il programma degli incontri del martedì sera, che s'inizierà il 4 novembre. L'ingresso a tutte le iniziative sarà libero.

Giornata di festa con la Classe 1927

Il sodalizio della Classe 1927 celebrerà il raggiungimento di 70 anni di età con una festa, prevista per domenica 9 novembre. Alle 11 sarà deposta una corona al cimitero, a mezzogiorno la «Cattedrale» alle 13 pranzo al ristorante Salera. Prenotazioni ai numeri di telefono: 214.588, 557.203, 531.046, 293.175, 532.144.

LA LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	76	72	66	56	52
	66	30	26	76	12
	82	62	57	55	54
	13	83	11	21	74
	98	69	67	86	54
GENOVA	7	23	61	18	35
	56	64	58	55	52
MILANO	75	41	65	30	87
	112	63	57	55	53
NAPOLI	77	38	35	58	82
	68	59	57	53	52
PALERMO	47	22	64	30	38
	70	63	62	61	61
ROMA	84	68	69	34	7
	101	88	61	51	50
	63	23	75	62	84
	78	75	56	65	51
VENEZIA	32	61	23	54	46
	121	77	75	73	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco i 30 coppie e i punteggi. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive

gli altri sistemi:

32-46	32-56	32-43	32-11	32-82
32-46	32-38	32-70	32-57	32-80
32-72	32-74	32-80	32-78	32-77
32-3	32-84	32-81	32-5	32-85
32-83	32-10	32-13	32-26	32-15
32-18	32-36	32-20	32-50	32-21

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza estrazioni:

Bari 50 (4); Cagliari ■ (3); Firenze 82 (3)
 Genova ■ (0); Milano 25 (3); Napoli (2); Palermo 58 (0); Roma 22 (2); Torino 15 (4); Venezia 1 (1).

	CA	FI	GE	NA	PA	RM	TO
DEVELE	1	49	29	19	35	1	3
VERTIBILI	42	10	14	7	4	18	34
CADENZE	1	6	3	6	1	8	2
	34	65	46	37	45	41	33
FIGURE	6	3	1	7	3	4	2
	27	33	34	44	37	17	33
DECINE	30	13	37	41	21	31	1
	30	13	37	41	21	31	1

In ■ ■ ■ ■ ■ il numero o ■ cifra, in chiaro le settimane di ■ ■ ■ ■ ■

LIBRI E ASSOCIAZIONI



Studenti tedeschi in visita all'Archivio Storico del Comune

Una delegazione di docenti e studenti dell'Università di Treviri (Germania) ha visitato Asti, nell'ambito di un programma di scambi culturali. Il gruppo di studiosi è stato accolto dal docente universitario Renato Bordon, presidente della Biblioteca consorziale astense. I tedeschi hanno visitato tra l'altro i musei cittadini e le chiese romaniche dell'astigiano. Si sono soffermati in

particolare all'Archivio storico del Comune (nella foto). Qui, sotto la guida della direttrice Emma Boschi, hanno consultato il «Codice Catenato» e il «Codice Astensia» e altri preziosi documenti restaurati e custoditi dall'Archivio. Gli studiosi hanno ricordato che Asti è stata inserita nel percorso culturale per la grande importanza rivestita in epoca medievale.

STASERA AL CINEMA

ASTI	
LUX. Tel. 594.147. Fuochi d'artificio , di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzini, M. Tayde, B. Enrichi. Or. 20.25; 22.30. L. 10.000; 8000.	
POLITEAMA. Tel. 530.095. Spotlight in completo. Orario non pagante. L. 10.000; 8000.	
M. Tel. 530.086. Soldato Jans di R. Scott, con Demi Moore. Or. 19.50; 22.30. L. 10.000; 8000.	
NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. Face off , di J. Woo con J. Woo. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.	
SALA PASTORALE. Tel. 598.457. She's so Lovely . Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.	
LUMIERE (DOW). Tel. 410.858. Men in Black , con Will Smith. Orario: 20.20; 22.30. L. 10.000; 7000.	
ITALIA. Tel. 824.889. Fuochi d'artificio , di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzini, M. Tayde, B. Enrichi. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.	
CINEMA COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO.	
ANDREA . Tel. 701.459. Soldato Jans , di R. Scott con Demi Moore. Or. 20.16; 22.30. L. 10.000; 7000.	
LUX . Tel. 702.768. Adri tropico , di L. Retman con R. Williams, J. Crystal, J.L. Dreyfuss. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.	
BUCCINE . Tel. 701.498. Cop land , di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Keitel, R. Scott. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.	
M. Tel. 701.459. Fuochi d'artificio , di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzini, M. Tayde, B. Enrichi. Orario: 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.	
SAN DAMIANO	
LEO . Tel. 975.124. Big night , di S. Tucci e C. Scott. Or. 21. L. 10.000 (35.000 abb.).	
LUX . Tel. 975.016. OGGI RIPOSO.	
SPLENDOR . Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.	
CEGLI IL CINEMA	
Dove le emozioni sono su grande schermo.	

NELLE SALE DI TORINO

ASTI	
corso Giulio Cesare	
MLB. Men in Black . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
ADVA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521	
Fuochi d'artificio . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30	
piazza Sottano II, telefono 562.3800	
L'ambra ha due facce. Unica proiezione ore 15.30.	
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1: Leffa . Ore 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 2: Il mondo perduto - Jurassic Park . Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Sala 3: She's so Lovely (Dolby carina). Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
ARLECCHINO c/o Sommer 22, tel. 581.7190	
Soldato Jans . Or. 15; 17.30	
CAPITOL via San Damiano 24, tel. 540.505. Fuochi d'artificio . Or. 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.	
CENTRALE c/o Carlo. Or. 27, tel. 540.110. Happy together. V.M. 18. 15; 18.30; 20.40; 22.40.	
C. CHAPLIN 1. 32/a, tel. 436.07.23. Orario: 14.50; 16.45; 18.40; 22.30.	
2 via Garibaldi 32/a, telefono 19.20.50; 22.40.	
CLAR corso Giulio Cesare 105, telefono 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.	
EUROSTUDIO via Gatto II, telefono 850.71.00. Le nannette cronici . Or. 16.30; 18.30; 22.30.	
DORIA c/o Grandi 9, tel. 542.422. Spotlight in completo. Or. 14.35; 17.15; 19.55; 22.35.	
GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. MLB . Or. 15.10; 17.05; 18.40; 20.35; 22.30.	
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. Jann . Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.	
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Cop land . Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.	
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Spotlight in completo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 857.333. Viaggio della sposa . Or. 20.30; 22.30.	
SPINA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. L'inglese che salti la collina . Unica proiezione ore 22.30.	
ETOILE via Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. Fuochi d'artificio . Or. 15.55; 18.50; 20.45; 22.40.	
FARO via Po 21, telefono 817.3323. Fuochi d'artificio . Or. 22.30.	
FIAMMA corso Tripani 57, tel. 365.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park . Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.	
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Contest . Or. 16.30; 19.30; 22.30.	
KING via Po 21, telefono 812.59.96. Complice la notte . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Ovo . Or. 15.17; 18.50; 20.40; 22.30.	
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.160. Lotta . V.M. 14. 14.45; 17.20.	
LUX Galleria San Federico, telefono 541.233. Alf . Forca One. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.	
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Il sapore . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Il sapore . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Il sapore . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.10.48. Il sapore . Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	

L'entrata in vigore dei patti in deroga favorisce chi investe sul «matton»

Quando il bilocale è un buon affare

Acquistare per affittare? «E' meglio dei titoli di Stato»



ASSOCIATI

SILVANA BALDI, **Baldi Immo.**, p.za Cavour 4, Canelli, tel. 823.026
GIOVANNI BASACCO, **Asti Affari**, via Micca 30, tel. 33.216
PIERO BERRINO, **Casa Mia**, corso Alfieri 195, tel. 538.250
MARIA BIANCO, **La Casa**, via V. Veneto 48, Villanova, tel. 946.773
FABIO BOSTO, **Domus**, corso Alfieri 155, tel. 531.670
ALVIERO BOTTELLO, **Spedakasse**, corso Milano 29, tel. 599.921
LUCIA BRACCINI, **Medici**, corso Alfieri 98, tel. 595.236
ANTONIO CASO, **Intermedia**, corso alla Vittoria 48, tel. 530.395
MARIO CERRATO, **Silpa**, corso Alfieri, tel. 436.837
PRIMO CERRUTI, **Punto Casa**, via Zecca 14, tel. 592.617
GIUSEPPE COLASUONNO, **Il Mediatore**, v. Vecellio 19, tel. 214.651
GIANCARLO CRAVERO, **Italcasa**, corso Alfieri 122, tel. 595.117
UBALDO CRITELLI, **Im.Co.**, via Brofferio 63, tel. 354.076-354.077
ANTONELLA D'ALESSANDRIA, **Torreosse**, c. Alfieri 418, tel. 594.616
PIER CARLO DEMANUELLI, **Concilioso**, via Alba 25, Canelli, tel. 823.827
VITTORIO DI FATTA, **Asti Affari**, via Micca 30, tel. 33.216
ENRICO FENOGLIO, **Mordedil**, corso Alfieri 188, tel. 33.350
GERMANA FERRERO, **Mordedil**, corso Alfieri 188, tel. 34.882
MAURIZIO FERRIO, **Immo**, corso Alfieri 234, tel. 355.235
MANUELA FIANDROTTI, loc. Valmaggiore 25, tel. 296.410
GIOVANNI FICHERA, **Immo**, corso Alfieri 122, tel. 595.177
ROBERTO GIACOMELLI, **Punto Casa**, via Zangrandi, tel. 592.617
RAFFAELE LIGUORI, **Intermedia**, p.za Statuto 1, tel. 595.675
RICCARDO MASCHIO, **Immo**, corso Alfieri 234, tel. 355.235
MASSIMO MORRA, **Immo**, via Carducci 2, tel. 598.008
VINCENTO MULA, p.za Camisola 1, S. Damiano, tel. 975.972
ROSA PACE, **Montefunghe**, via S. Antonio 50, Canelli, tel. 822.478
DANIELA PASQUINO, **Aurora**, largo Martiri Lib., tel. 594.889
ANGELA RICCOMAGNO, **Spedakasse**, c. Milano 29, tel. 599.921
PAOLA ROMAGNOLO, **Lo Spazio**, corso Alfieri 264, tel. 436.782
ROSANNA RUSSO, **Orizzonti**, via Isuardi 19, tel. 353.977
GRAZIA VALLONE, **Studio Service**, via Crispi 14, tel. 556.804

Meglio i Bot o il bilocale? L'Euro si avvicina, i tassi scendono, e il risparmiatore sembra disorientato. Gli esperti comunque, un'indicazione abbastanza certa la danno: «il mattone resta un buon investimento».

Anche ad Asti? La risposta arriva dagli agenti immobiliari e mediatori aderenti all'Ami, l'associazione che conta una quarantina di iscritti e ha per scopo combattere l'abusivismo nel settore e garantire l'alta professionalità degli operatori aderenti.

«Acquistare per affittare è un investimento interessante» è la loro considerazione. Due calcoli fatti alla buona: un investimento di 100 milioni in un mini-alloggio, può rendere sui 10 milioni l'anno «tenendo conto che resta il valore dell'immobile».

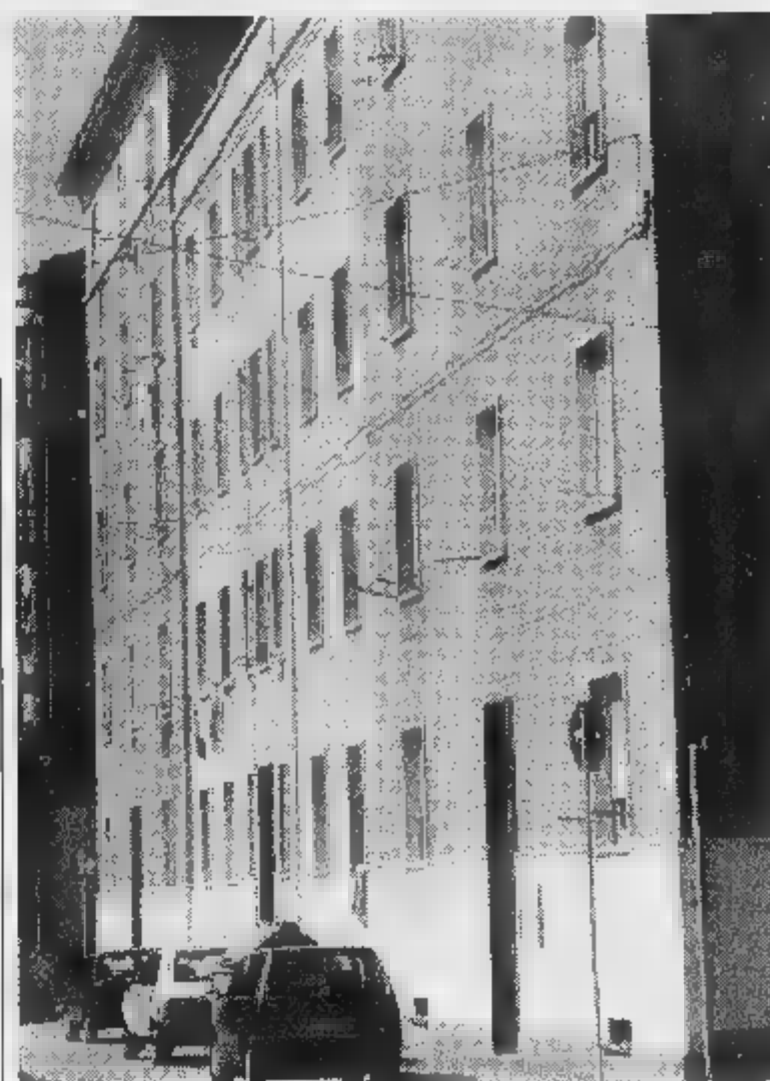
A rendere più appetibile l'affare, è stata anche l'entrata in vigore dei patti in deroga. La possibilità di affittare a prezzi più alti dell'acquedotto, nel rispetto della legge, ha convinto sempre più risparmiatori ad investire nell'alloggio. «In passato - notano gli agenti immobiliari dell'Ami - la resa dell'affitto era forse minore, compensata in parte dall'aspettativa di una buona rivalutazione negli anni dell'alloggio. Oggi, invece, le parti sono invertite».

Come si comporta il mercato astigiano? «C'è

una buona richiesta di mini-alloggi arredati, di fronte ad un'offerta sempre sufficiente - spiegano all'Ami -. In particolare si tratta di professionisti o dirigenti d'azienda che si trovano a dover ad Asti per qualche periodo e hanno bisogno di un punto d'appoggio. Per contro il proprietario non sempre è disponibile a «affrontare la spesa per arredare un alloggio». Anche perché, se un tempo ci si accontentava di sistemazioni precarie (mobili di recupero, arredamenti approssimativi) pur di spendere poco, oggi il cliente ha l'ambizione di vivere in un ambiente comodo e per quanto possibile accogliente.

Ma si trovano alloggi da investimento? Il «boom» è stato sul finire degli Anni 80, ma basta un rapido giro tra le agenzie per notare cartelli di indicazione di mono e bilocali in vendita. Negli anni scorsi, la ristrutturazione di alcuni immobili, soprattutto nel centro, ha portato il frazionamento di grandi alloggi. E anche recentemente nei nuovi interventi edilizi si è tenuto conto dell'esigenza del mercato.

E chi cerca il classico quattro e servizi? «Certo qui il discorso è diverso, se fatto in prospettiva di investimento: cambiano le cifre». Il mercato dell'affitto, comunque, negli ultimi anni è tornato a girare e sono ridiventati disponibili molti più alloggi.



L'ATTIVITA' EDILE

Sulla situazione del settore edile, l'Osservatorio della congiuntura edito dall'Ufficio studi della Camera di commercio per il primo trimestre '97, fa il punto della situazione.

«La diminuzione dell'attività edile - è scritto - emerge in primo luogo dalle rilevazioni della Cassa integrazione con un ricorso di 79.743 ore, superiore del 31% rispetto a quello rilevato nel corso del primo trimestre '96. Il volume delle opere residenziali iniziate è superiore a quello dello scorso anno, occorre puntualizzare che si tratta di valori poco consistenti. Il bel tempo non ha ostaco-

lato l'ultimazione delle poche opere in corso di realizzazione per cui si è rilevato un aumento dei fabbricati ultimati sia residenziali che non residenziali. «Nel primo trimestre '97 i comuni della provincia hanno rilasciato concessioni per 112 abitazioni, e per le opere non residenziali un volume totale di 64.322 mc. I ritardi negli appalti delle opere pubbliche, complessità burocratiche e la scarsa competitività delle aziende locali, che spesso non riescono ad aggiudicarsi i lavori, hanno contribuito ad aggravare la situazione nel settore edile in provincia di Asti».

COMI' E' COSTRUITO NELL'ASTIGIANO

	FABBRICATI RESIDENZIALI	NON RESIDENZIALI	ABITAZIONI	ALTRI	ACCESSORI
1990	130	151	437	1.956	1.460
1991	142	133	415	1.856	1.338
1992	163	131	523	2.322	1.733
1993	197	105	642	2.727	2.405
1994	197	100	762	3.274	2.705
1995	137	131	416	1.969	1.617
1996 (*)	50	42	202	880	656

(*) PRIMO TRIMESTRE '97

Fonte: «PIEMONTE IN CIFRE» - UNIONCAMERE PIEMONTE



Concentratevi sulla qualità ■ i costi. Sulla qualità ■ i costi.

Lo vogliamo ripetere ancora una volta. Anche perché il lavoro viene prima di tutto. ■ prima ancora cosa c'è? La qualità, naturalmente. Ma adesso guardate ai fatti, abbiamo detto ai fatti. Allora, prezzi di qualità per finanziamenti di assoluta qualità.

Date un'occhiata, ai finanziamenti s'intende. Fino a 12 milioni in 30 mesi per Caddy, fino a 20 milioni in 30 mesi per Transporter e fino a 25 milioni in 30 mesi per LT: tutti a tasso 0.* Bene, adesso concentratevi sulla qualità di gamma. Non delle vere bellezze?

Parliamo di Caddy, chiaramente, per i trasporti più agili e veloci. Oppure, se siete interessati a carichi intermedi, ecco Transporter. Infine, ■ quella che cercate sono le grandi taglie, nel lavoro ovviamente, ecco LT: per trasporti fino a 1.800 Kg. Ma ricordatevi che

la qualità non è tutto, se non c'è Volkswagen. Fine della concentrazione, grazie.



Volkswagen V.I.C.
La qualità al lavoro.

Concessionaria esclusiva per ASTI e Provincia

SCAGNETTI



CORSO ALESSANDRIA 216 - ASTI
TEL. 275.275

Finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen.

*Esempi di finanzia: Caddy 1.9 D: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 23.791.200 - Importo finanziabile L. 12.000.000 - spese istruttoria e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 400.000 - TAN 11% - TAEG 1,32%. Transporter Quick: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.811.200 - Importo finanziabile L. 20.000.000 - spese istruttoria e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 666.666 - TAN 11% - TAEG 0,79%. LT Furgone 2.5 TDI passo: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 47.167.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - spese istruttoria e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 833.333 - TAN 11% - TAEG 0,33%.

OTTOBRE MISSIONARIO
PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani
della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collaborazione con la Parrocchia «S. SECONDO»

Mercoledì 25 ■ domenica 28 ottobre 1997

Nella Sala Parrocchiale
Via San Secondo, 5 (di fronte Rist. "Il Falcone")

ASTI

Con la partecipazione straordinaria
del Miniaturista G. CASATI

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Flume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, ■ Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Casella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.

OLI E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Gior- ■■ (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, ■. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Ryński ■■ altre firme di fama nazionale.

ORARIO dalle 9 alle 12 ■ dalle 15 alle 19.
INGRESSO LIBERO

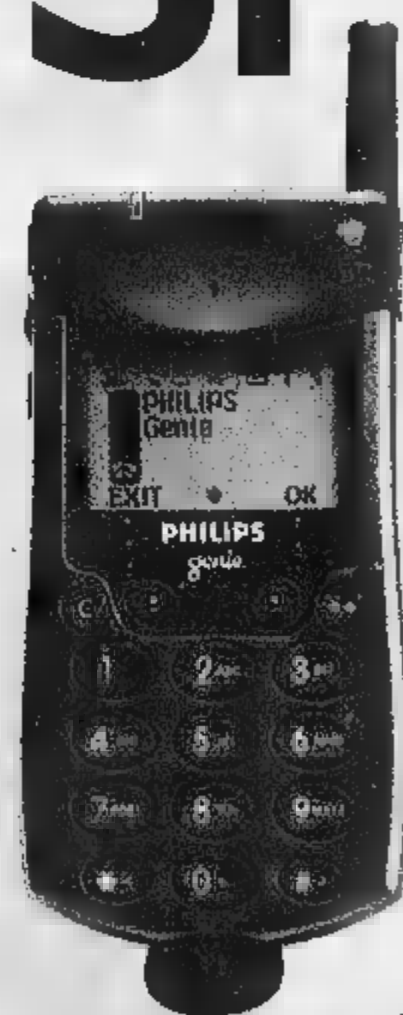
LEI E' GENTILMENTE INVITATA

95 grammi

per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS ■ VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.* E con la funzione Voice Dial, esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1. con batteria al litio 400mAh, 2. autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata.
3. termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

Numero Verde
167-820026



ACNIE

Milano

Novara



Accademia di Belle Arti Europea dei Media

DIURNA • POMERIDIANA • SERALE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 4/8/97



DIPARTIMENTO DI SCENOGRAFIA

- SCENOGRAFIA
- PIANIFICAZIONE VISIVA E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
- MODA CON STRATEGIE DI MERCATO
- PROGETTAZIONE D'INTERNI - ARREDO URBANO



DIPARTIMENTO DI PITTURA

- PITTURA
- RESTAURO E TUTELA DEI BENI ARTISTICI
- CATALOGAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI



Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado, coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico e superato il 18° anno di età (con eventuale corso di preparazione per l'ammissione).

E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (LAUREA, DOTTORATO DI RICERCA, etc).

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

Milano - via Leopardi 7 - Tel. 02/4815501
[Http://www.working.it/ADV/Euromedia](http://www.working.it/ADV/Euromedia)

Novara - via C. Porta 25 - Tel. 0321/628381
e-mail: euromedia@working.it



Di Porsche ce n'è una sola.

Nuova 911: dal 25 ottobre, solo da RS Simoni.

Concessionario esclusivo Porsche per il Piemonte e Val d'Aosta.

Solo i concessionari esclusivi Porsche vi offrono:

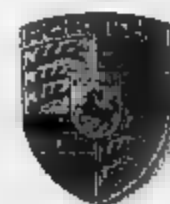
- Servizi finanziari:** leasing, duo leasing, titoli di solidarietà, carta di credito ■ assicurazione.
- Usato garantito Porsche:** revisione completa delle vetture prima dell'immissione sul mercato con garanzia; informazione completa e in tempo reale della disponibilità dell'usato proveniente dalla fabbrica.
- Servizi di assistenza:** check-up Porsche Service Clinic eseguito da personale formato da Porsche; disponibilità di apparecchiature in grado di eseguire una diagnosi corretta della vettura; ricambi originali garantiti per due anni.
- Iniziative speciali:** presentazione dei nuovi modelli in anteprima; prove su pista e su ghiaccio personalizzate e tante occasioni per vivere il mondo Porsche in buona compagnia.

Officine autorizzate per Piemonte e Val d'Aosta:

Alessandria:
F.LLI NEGRO Srl
viale dell'Artigianato 38, zona D/3
Tel. 0131/244660.

Alessandria (Valenza):
CESARE ZAMPROGNA
via dell'Artigianato 15
Tel. 0131/947772

Cuneo (Borgo San Dalmazzo):
AUTOFONTANA Spa
via Attilio Fontana 6
Tel. 0171/261222.



PORSCHE

RS Simoni
Torino, via Giordano Bruno 70/A
Tel. 011/3194094

VILFLORA**VERRONE**

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE E PRODUZIONE

***Qualità, convenienza, professionalità e cortesia da
30 anni al vostro servizio***

Le nostre proposte per l'autunno:

CRISANTEMI - VIOLE DEL PENSIERO - CICLAMINI - STELLE DI NATALE

ed inoltre una vasta gamma di

BULBI - SEMENTI - PIANTE ORNAMENTALI per INTERNI ed ESTERNI PIANTE DA FRUTTO splendide composizioni di FIORI SECCHI, IN STOFFA e PIANTE SINTETICHE



Piante sempreverdi - conifere - piante grasse ■ tantissime altre novità !!!

VISITATECI, VI ASPETTIAMO
Siamo aperti tutti i giorni, domeniche comprese.

VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865



Venerdì 24 Ottobre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

39

LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA



Deposizione-fiume dell'ingegnere: «Il progetto fallì per cause politiche»

«Sabotato il Laboratorio Usl»

Delsignore in aula attacca la Regione

BIELLA. Un'udienza di quattro ore, di cui tre dedicate alla deposizione fiume dell'ingegnere Giancarlo Delsignore, prima incalzato dalle domande del pm Seriani e poi sorretto dalle precisazioni richieste dai difensori, Casalini e Corsaro. E' stato un lungo pomeriggio quello trascorso ieri nell'ormai tradizionale appuntamento del giovedì con il processo per lo scandalo del Laboratorio di sanità, in cui le accuse sono false e abusive. Il finale, a sorpresa: il pm ha chiesto di risentire sette tra accusati e testimoni, tra i quali l'ex regionale alla Sanità Maccari e l'ingegnere Umberto Cattaneo. La difesa si è opposta: il processo è stato rinviato a questa mattina, quando il Collegio deciderà sulla richiesta del pm.

Ieri il dibattimento ha visto comunque una giornata dura. L'ingegnere Delsignore, negli anni Ottanta-Novanta punto di riferimento di quasi tutti i grandi progetti che hanno interessato la città, è apparso stanco, ma deciso a dare battaglia nel ribadire ad aver sempre agito nell'interesse della comunità, dell'Usl in questo caso.

Così lo «scivolamento» del Laboratorio sull'appezzamento Amosso sarebbe stato obbligatorio perché l'Enel, seppure non in via ufficiale, mi ha sempre fatto capire che il traffico dell'alta tensione non si sarebbe mai riuscito a spostarlo. Inoltre per l'Usl era un affare: si sarebbero guadagnati terreni in più a disposizione.

Delsignore non ha poi usato termini nell'indicare come la Regione abbia messo i bastoni tra le ruote: «Ma quale traffico, quale perizia di variante, quale contratto. La verità è che l'assessore Baiardi diede via ad un progetto di Laboratorio che doveva conquistare l'Italia. Ricordo ancora quel super convegno a Torino, dove si affermò che il settore della medicina preventiva doveva diventare la "bandiera" della Sanità. Quando andai in Regione insieme a Zamperoni e Bottura per far vedere il progetto di variante, il dottor Vivinetto, che teneva in mano le redini dell'assessorato, ci disse di partire perché andava tutto bene».

■ aggiunto Delsignore: «Poi il vento della politica mutò. Il 20 giugno del '90 lo stesso Vivinetto venne a Biella e, guardandomi, mi mise le mani nei capelli. "Quello è un ospedale" disse in tono strafottente. Ed io capii che lo show era finito. La realtà è questa:



Da sinistra l'ingegner Delsignore e il sostituto procuratore Seriani

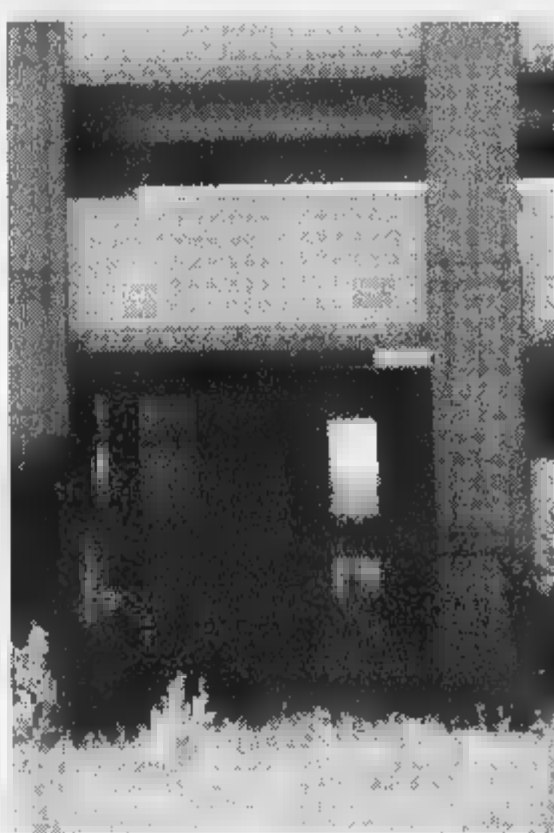


Baiardi diede la via ad un progetto da 12 miliardi. Quando a Torino si accorsero che a disposizione ne avevano soltanto sei, dissero che non andava più bene niente, perché sapevano di non poterlo più realizzare. Il pm ha però ricordato all'in-

gegner la sua parcella incassata: 12 milioni. E il discorso si è chiaramente spostato sull'ipotesi di corruzione che è emersa nel dibattimento dopo la testimonianza di Paolo Leardi. Il pm ha fatto sentire una telefonata registrata dallo stesso Delsignore.

re («Lo facevo per vizio, non per cattiveria» ha spiegato il professionista), in cui emerge la necessità inderogabile di ottenere l'approvazione della Regione. Il pm ha chiesto ai giudici di rinviare agli atti il risultato di una nuova indagine da cui emergerebbe un «asi» regionale al progetto dopo il pagamento della tangente indicata da Leardi. Siccome questa somma sarebbe stata sborsata in parte anche dall'ingegner Cattaneo, i difensori di Delsignore hanno mostrato l'archiviazione di un'inchiesta della procura di Torino che già si riferiva proprio a quell'episodio. Il pm ha però insistito, dicendo che a Torino non è stato provato il pagamento, mentre l'intenzione di pagare era emersa. I giudici hanno però respinto l'istanza, facendo capire che questa tendenza d'inchiesta dovrà eventualmente sfociare in un secondo processo. (d. p.)

Un rudere di cemento armato abbandonato tra i rovi e in balia dei vandali: che cos'è il Laboratorio, monumento allo spreco ora al centro di un processo



Il direttore dei lavori: «La struttura venne presentata come esempio da seguire in tutta Italia per la medicina preventiva»

Ieri alle 10: impiegati e clienti lasciano l'edificio e restano per 2 ore in via Italia

Allarme-bomba, evacuata la Sella

Ma nella sede centrale della banca nessun ordigno

BIELLA. ■ allarme bomba, poi rivelatosi falso, ha suscitato parecchio scompiglio ieri mattina nella sede centrale della Banca Sella. Lo stabile è stato evacuato e impiegati e clienti sono scesi in strada, dove rimasti per un paio d'ore in attesa della conclusione del lavoro degli artificieri. Le ricerche degli agenti non hanno individuato alcun ordigno e, poco prima di mezzogiorno, l'istituto di credito ha potuto riprendere i normali ritmi di lavoro.

Sarebbe stata una telefonata anonima, verso le 10, ad avvisare che la sede sarebbe saltata in aria. La chiamata è stata ricevuta dal centralino della banca: «Uscite e fate presto, avrebbe detto una voce femminile dall'altro capo del filo».

Subito dopo, dalla «Sella» è partita una richiesta di intervento alla polizia. Gli agenti sono arrivati in pochi minuti e, in modi sbrigativi, hanno invitato bancari e clienti a lasciare il più presto gli uffici.

«Ero allo sportello - racconta una giovane signora -. C'era



La sede centrale della banca Sella è appena stata evacuata a causa di un allarme bomba. Ma in due ore di ricerche nell'edificio di via Italia la polizia non ha trovato alcun ordigno

molta gente in attesa, come normalmente accade in banca a quell'ora del mattino. Si è avvicinato un uomo e mi ha detto di uscire al più presto. ■ pensato ad uno scherzo, poi quello si è qualificato come un poliziotto e allora mi sono allontanata subito».

Tutti si sono così riversati in

via Italia e in viale Matteotti. Anche ai titolari dei negozi vicini alla banca è stato chiesto di abbassare le saracinesche, ■ nessuno ha risposto all'invito. E dopo un paio d'ore la situazione si è normalizzata. Un secondo allarme-bomba è scattato anche a Mezzana Mortigliengo, ■ frazione Sola. Alle

12 Fausto Minero Re, 51 anni, ha chiesto l'intervento dei carabinieri perché nel suo magazzino, sotto una vecchia cassa di legno, ha scoperto un residuo bellico (forse una granata). Per tutta la notte la zona è stata piantonata dai militari e questa mattina interverranno gli artificieri. (d. p.)

Per 6 chilometri

Graglia-Netro

nafta finisce sull'asfalto

GRAGLIA. Forse si è trattato di un caso, ma ieri è nuovamente scattata l'emergenza-nafta sulla strada. Era accaduto recentemente sulla Favaro-Orona, quando un automobilista ha rischiato di finire fuoristrada a causa della scia di gasolio sull'asfalto. ■ ieri il problema si è verificato di nuovo, anche se al posto del gasolio c'era nafta. Con analoghi problemi per gli automobilisti che si sono trovati a percorrere quel tratto di strada.

Infatti numerosi cantonieri della Provincia sono stati impegnati diverse ore per ricoprire di sabbia una lunga scia di nafta, per circa 6 chilometri, per ■ da un automezzo sulla strada che da Graglia porta a Netro. L'allarme è scattato l'altro pomeriggio, dopo che alcuni automobilisti sono stati costretti ad autentici equilibristi per tenere in carreggiata le loro vetture, soprattutto sui tornanti.

Dell'autocarro «pirata», il ■ autista ■ si è forse neppure accorto della perdita, nessuna traccia. (f. p.)

PRIMO PIANO

Biella

C'è l'aeroporto nei piani dell'Atap

Gli azionisti dell'Atap sono stati convocati per domani nella sala convegni di Riverbank. All'ordine del giorno l'esame del bilancio in corso e le previsioni per il ■. Ma si parlerà anche della nuova sede e di un progetto in fase di studio per l'acquisizione dell'aeroporto.

A PAG. 11

Quartieri

Riva scrive a Susta il Centro organizza

Un gruppo di abitanti di Costa di Riva ha inviato una petizione al sindaco e al prefetto per chiedere provvedimenti contro i fraccassoni che spadroneggiano soprattutto di notte. Intanto domani sera via Italia sarà il palcoscenico di «Garibaldi fu ferito» messo in scena dal gruppo. Tra le iniziative anche la giornata Zuanaglini banche, arte e gruppi artistici per «Biella... castagne, folklore, shopping». (A PAG. 40)

Masserano

Rifiuti in discarica fino al Duemila?

Si fa sempre più ingarbugliata l'emergenza rifiuti. La nuova discarica ■ in ritardo e per ■ mesi il compromesso biellese dovrà trovare una soluzione alternativa. Il problema è stato al centro dell'animata discussione dell'assemblea dei Comuni del Cosrab ma non è stata trovata una soluzione. Anche la proposta di un deposito provvisorio nell'attuale discarica di rifiuti «imballati» da trasferire poi nel nuovo sito non piace a Masserano. (A PAG. 41)

E' crisi idrica in mezza provincia

La leggera pioggia di questi giorni non è servita ad attenuare gli effetti di una prolungata siccità e in diversi Comuni è emergenza per la crisi idrica. (A PAG. 41)

Biella

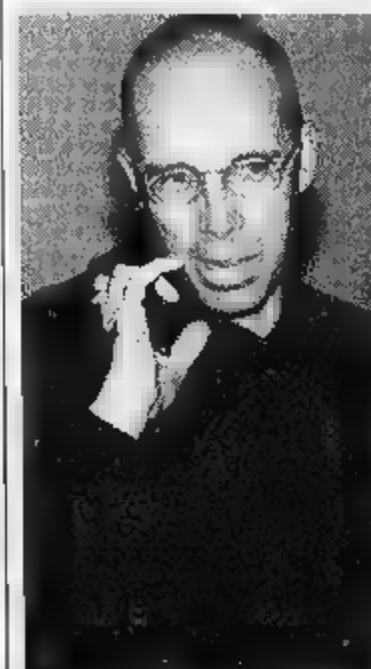
Rock in dialetto domani all'Odeon

Tre nuoresi alla conquista del palcoscenico dell'Odeon. Domani alle 21, al teatro di via Torino approdano i «Tazenda», formazione sarda al cento per cento che, con il suo rock in dialetto, ha saputo conquistare non solo il pubblico della splendida isola mediterranea ma pure i giovani «del continente». (A PAG. 46)

Riconoscimenti ■ Gabriele Salvatore, Philip Glass e Franca Sozzani

Un premio vip dal Cashmere Club

Artema e Tricot 5 fra i promotori della kermesse



Il regista Gabriele Salvatore

BIELLA. Luciano Donatelli, Roberto Zegna, Pierluigi Loro Piana e Francesco Ilorini Moris rispettivamente presidenti dell'Artema di Verrone, della Tricot 5 di Cossato, del Lanificio Loro Piana di Quarona e dell'Agnone di Borgosesia, premiano il regista Gabriele Salvatore, il musicista americano Philip Glass e la giornalista Franca Sozzani per il loro grande legame con il cashmere.

L'iniziativa, non ■ caso, è promossa dal Cashmere Club di Milano, organismo autonomo in ■ all'Associazione italiana ■ industriali abbigliamento e maglieria (ed organo nazionale e di comparto in Confindustria), che annovera tra i suoi soci le più importanti aziende italiane produttrici di maglieria realizzata nella morbida e pregiata fibra pregata. Fra queste non mancano naturalmente, le quattro griffe tessili che, insieme ad altri cinque prestigiosi

colleghi, hanno dato vita ad una esclusiva serata benefica di cui ricaverà andrà a favore dell'Associazione Italiana Studio Malformazioni.

Il 25 novembre, al Triennale di Milano, alle 19.30, sarà lo stesso Philip Glass, grande interprete di pianoforte e caposcuola della corrente minimalista americana, ad intrattenere gli intervenuti con ■ concerto realizzato in collaborazione con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Marcello Panni. Al recital new-ages seguirà la cena durante la quale verranno consegnati i premi allo stesso musicista, ■ Gabriele Salvatore (Oscar '91 con «Mediterraneo») ed a Franca Sozzani, direttrice di Vogue Italia. Per l'occasione ogni azienda del Cashmere club confezionerà dei capi nella preziosa fibra. Maglie e scialli saranno sorteggiati nel ■ della serata, tra gli ospiti presenti. (p. g.)

Solo in
BIELLA via Italia 13
tel. 015/23141

Maucci

DI ESPOSIZIONE

VALUTIAMO

da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)

■ tuo vecchio capo

■ pelliccia, pelle, renna, montone ...

Fai cambio con i nuovi capi della

COLLEZIONE 1997/98

Prenota con 100.000 - 200.000 lire

di acconto ■ ritiri con comodo.

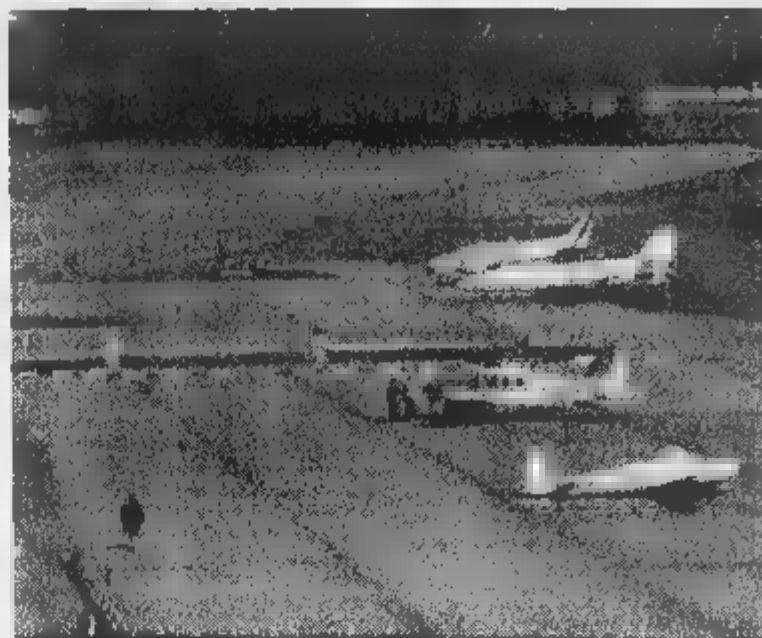
RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE ■ MONTONI

Molte novità per i giovani con forti sconti

Domani all'assemblea dell'Azienda trasporti si parla di bilanci: «ok» il '97, timori per il '98



Il bilancio di previsione dell'Atap prevede nel '98 l'acquisto di terreno per la nuova sede che risolverà il problema del deposito di viale Macallè (a sinistra). ■ nel futuro dell'Azienda ci potrebbe essere anche l'acquisizione dell'aeroporto



Piace il bus quando è utile

Atap, utenti in aumento sulle linee urbane

BIELLA. La verifica semestrale dei conti dell'Atap dice che anche il bilancio '97 finirà in pareggio. «C'è ancora un disavanzo fisiologico di 300 milioni, ma sostanzialmente l'andamento consentirà di chiudere in equilibrio, nonostante i 7 miliardi di investimenti per 20 nuovi bus».

Il presidente dell'Azienda trasporti Mario Furia anticipa il quadro che domani prospetterà agli azionisti i sindacati e gli amministratori delle due provincie convocati in assemblea,

nella sala convegni di Biverbanca. E la notizia che per il secondo anno non saranno necessari ripiani farà contenti gli amministratori pubblici. Anzi, però è sempre molto critica sui conti dell'Atap: «Il pareggio è fittizio, dovuto a maggiori aiuti economici della Regione».

La verifica di bilancio dirà anche, però, che, dopo la riorganizzazione, funzionano bene le linee urbane di Biella: «Abbiamo registrato un incremento di viaggiatori del 15 per cento circa», aggiunge Furia. ■

maggiori introiti "pagano" i costi del bus elettrico gratuito che collega il sistema dei parcheggi esteri alla via Italia. Lo stesso trend positivo l'Atap lo sta verificando anche sulla funicolare: al Piazzo sono più locali aperti la sera e i «funghi» antiauto, stanno convincendo la maggior parte dei biellesi a utilizzare sempre di più la funicolare. Tra le «voci» significative anche il raddoppio delle entrate per noleggio dei bus che ha raggiunto il tetto del miliardo. Un flusso entrate che ha consen-

tito all'azienda di organizzare una festa particolare per i 10 anni di vita dell'Atap. La ricorrenza sarà ricordata il 31 ottobre facendo omaggio ai 250 dipendenti di un orologio. Spesa già deliberata: 100 milioni.

Il bilancio '98 prevede invece al momento presenta di un deficit di circa 900 milioni. «Lo squilibrio è dovuto ai maggiori costi per il personale dopo l'adozione del nuovo contratto di lavoro», prosegue il presidente. Spesa che per noi supera il miliardo. Ma al mo-

mento di imporci la firma il governo ci ha anche indicato due vie per recuperare le maggiori uscite. La prima attraverso l'iva sui biglietti (prima indetraibile): con questa operazione ricaveremo circa 600 milioni. La seconda dovevano essere degli sgravi fiscali per i maggiori costi dei contributi. Ma quest'altra fase è ancora stata introdotta».

Nel bilancio '98 c'è anche la spesa per l'acquisto dei terreni dentro la stazione ferroviaria per la costruzione della nuova sede: spesa prevista un miliardo e 800 milioni. Nel programma a breve dell'Atap ci potrebbe essere l'acquisizione della Sace, società proprietaria dell'aeroporto di Corridone. Il progetto è allo studio: l'Azienda guarda con interesse alla possibilità di avere tra i suoi soci anche imprenditori privati.

di Alfio

Alla Novacoop

Spesa gratis arrestati due romeni

BIELLA. Secondo le forze dell'ordine è in atto un piano di razzie nei supermercati ad opera di estracomunitari. Che rubano tanto per sfamarsi, ma per fare incetta di merce, ovviamente gratis e poi rivenderla sotto costo. E ieri altri quattro romeni sono stati sorpresi mentre cercavano di far uscire da un centro commerciale dei prodotti senza pagarli.

È successo alla Novacoop di via Ivrea. Il piano dei quattro è fallito per l'intervento del personale di sorveglianza che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Dei fermati, due sono finiti in carcere, gli altri denunciati.

Ma furti segnalati in tutto il Biellese. Il bottino più consistente è rappresentato dalla Lancia Thema Sw rubata a Emma M., residente a Prelungo, che ha valutato l'auto circa 27 milioni di lire. Ammonta invece a oltre quattro milioni di lire il bottino del furto avvenuto a Gaglianico, dove i ladri hanno fatto visita alla casa di Matteo B.

Due milioni e mezzo lire il danno patito da Massimo Z., residente a Saggiuno Micca, dalla cui abitazione i ladri hanno portato via diversi oggetti di valore. A Bianca P., di Pollone, hanno «ripulito» l'auto, con un danno di un milione e mezzo di lire. Infine, a L.D.B., residente a Biella, hanno rubato materiale agricolo per un valore di circa 700 mila lire.

I finalisti

Un concorso su montagna e fotografia

BIELLA. La giuria ha selezionato i sei finalisti del concorso fotografico nazionale dal titolo «Montagne - gli aspetti dell'ambiente montano», organizzato dall'assessorato alla Cultura e dall'assessorato all'Istruzione di Palazzo Oropa, con la collaborazione di Informagiovani, in collegamento con il Circuito Giovani Artisti Italiani.

Tra i partecipanti (tre diciannovesenni dal Piemonte, i restanti da Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Trentino, Veneto, Sicilia, Lazio, Campania e Abruzzo) la giuria composta da Gianfranco Mui, Giuseppe Simonetti, Mario Rossati (Fotogruppo Novesi), Mario Chisaberge (Fotoamatori Biella), Pier Giorgio Rorali, Giuseppina Simonetti e Mario Schiapparelli ha selezionato appunto i sei finalisti.

Ecco i loro nomi: Antonella Merola (Torino), Franco Comella (Vergnasco), Gabriele Seira (Cossato), Andrea Taglier (Occhiello Inferiore), Roberto Soramé (Agordo - Belluno), Franco Persia (Capistrello - L'Aquila).

La giuria comunicherà il nome del vincitore mercoledì 3 dicembre, durante la serata in calendario al Teatro Sociale Villani, in cui verranno proiettate le opere finaliste. Al vincitore del concorso sulla montagna sarà assegnato un premio di tre milioni. [r. mo.]

E a Chiavazza domenica si svolgerà la 17ª edizione della camminata a passo libero

Gran festa con bande e castagnate

Fine settimana di animazione nelle vie del centro

BIELLA. Raffica di appuntamenti per la fine settimana cittadina. Dal teatro «on the road» alle bande in concerto fino alle golose castagnate, un classico dell'autunno.

Domani lungo via Italia, l'associazione Teatrando, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, allestirà una nuova replica di «Garibaldi fu ferito?», lo spettacolo itinerante che in luglio era andato in scena al Castello di Zumaglia. La pièce che in estate contò oltre tremila spettatori lungo i sentieri del Brich, va in replica per presentare l'iniziativa «calendario '98 ed il 9 novembre prossimi: al teatro Sociale Villani, infatti, la compagnia biellese tornerà a recitare il lavoro ispirato all'eroe dei Due mondi, però non sulla scena, ma lungo un percorso fra le quinte, i palchi ed i sottori che solitamente non sono aperti al pubblico.

Domenica invece sarà la volta di «Biella... castagne, folklore, shopping», una manifestazione organizzata dal Quartiere



Domenica i giardini pubblici Zumaglia ospiteranno «Biella... castagne, folklore shopping» manifestazione organizzata dall'Ascom e dal Quartiere Centro

Centro in collaborazione con l'Ascom. I giardini pubblici, già dal mattino, si animeranno con bancarelle e gruppi di artisti. Come recita il titolo, nel pomeriggio non mancheranno caldaroste e vin brulé.

Dalla 14 alle 18, inoltre, si svolgerà anche il primo raduno bandistico provinciale. Le filar-

moniche di Gaglianico, Ponderano, Magnonevolo, Mottalciata, Castellengo, Netro e Sordevolo sfileranno per via Italia fino alla palestra dei Salesiani, in Riva, dove si esibiranno a turno.

E a Chiavazza, sempre domenica, alle 14,30, parte la diciassettesima edizione di «A pe' par

Chiavazza», la camminata a passo libero non competitiva per le strade del rione che si snoderà su quattro chilometri di percorso. Le iscrizioni si raccolgono dalle 10 alle 14 in piazza XXV Aprile, il ritrovo è alle 14,30 mentre, al termine della gara, si svolgerà la tradizionale castagnata. [p. g.]

Una dura petizione contro i frequentatori di un club Arci

Costa di Riva, gli abitanti in guerra contro i fracassoni

Una dura petizione contro i frequentatori di un club Arci

BIELLA. Dura lettera di protesta al sindaco e al prefetto di un gruppo di abitanti del rione Riva contro gli abituali frequentatori dell'Arco Barraca. E una nuova pagina della guerra infinita tra locali pubblici e residenti: i primi hanno la «colpa» di richiamare gente «l'affollamento» è fonte di rumore e quindi di disturbo per chi abita nelle vicinanze. E sono questi ultimi a pagare il prezzo per una città viva anche di sera. Il nuovo caso è scoppiato in costa di Riva, strada tortuosa a

unico che collega l'incrocio di Riva al ponte di Chiavazza. Circa a metà, dentro un caratteristico salone industriale, è stato ricavato un club privato, appunto l'Arco Barraca, sempre molto frequentato anche a notte fonda. ■

siccome nella zona scaricano i posteggi, le auto vengono abbandonate lungo la strada, bloccando spesso le entrate ai garages di chi abita nella zona. Di qui le proteste dei residenti che alla fine si sono uniti e hanno inviato una petizione al sindaco e al prefetto chiedendo il loro intervento di difesa del giusto riposo dei cittadi-



Nella foto di Micheletti, la zona di Costa di Riva al centro della petizione

nia. Secondo gli abitanti, il locale è frequentato da circa 500 soci, «tutti naturalmente ipermotorizzati (ma non per questo bene educati), che nonostante i vistosi divieti di sosta su entrambi i lati della via occupano tutti gli spazi lungo costa di Riva. Chiedono

quindi gli abitanti: «Un tale flusso di traffico, oltre che rumoroso, può diventare un problema da affrontare non solo le poche forze dell'ordine ma con nuove disposizioni che limitino l'accesso notturno alla strada in questione ai soli residenti». [m. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Provinciale, i due parcheggi

Con la presente vorrei esprimere una doverosa risposta al sindaco di Trivero sul problema di via Provinciale, a Ponzzone. Sono assai soddisfatto che sia stata presa in considerazione la mia lettera, ma vorrei sottolineare che il suo contenuto è solo frutto di un'opinione personale (peraltro condivisa da molti in zona), sul fatto che il progetto proposto porterebbe ad aumentare il traffico anziché diminuirlo.

Finalmente è stato ufficializzato che saranno costruite, spero in tempi brevi, due nuove aree di parcheggio (non di due posti auto) di questo sono ben lieto.

Non ritengo invece necessario lo spartitraffico e spero vengano prese in considerazione altre ipotesi, anche perché l'uso di un autovelox, da me proposto, non intendeva essere una via per spremere soldi ai cittadini, ma solo una soluzione per punire gli automobilisti irrispettosi dei limiti di velocità.

Infine voglio precisare che la mia lettera aveva fini politici, come sostiene qualche individuo ancora frastornato dalla batosta delle ultime elezioni elettorali, e augurandomi di vedere presto sindaco e assessori anche alle riunioni delle frazioni, porgo distinti saluti.

Piero Casula, Ponzzone di Trivero

Accesso vietato Gorgo Moro

Alla recente festa dell'ambiente organizzata al Piazzo ho visto la documentazione del sentiero del Gorgo Moro, primo passo del Comune per la realizzazione del sentiero per Oropa.

Incuriosito mi sono recato sul posto per vedere che cosa era stato fatto. Con mia sorpresa ho però visto all'imbocco del percorso, per intenderci appena sotto la chiesetta di San Giuseppe, un bel divieto d'accesso in quanto la strada è privata. Allora si spiega l'iniziativa del Comune?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: (015) 20.100 - 20.101
Cavaglia: tel. (015) 96.066
Cossato: (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: numero verde 187-120118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.849/9
Cavaglia: telefono (015) 96.470
Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.596.

QUESTURA

Biella: Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZIONE

Biella: Larnamora 3, tel. (015) 35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI

A Farmacia Mazarone (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 22.432. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medici e farmacia di emergenza. Per gli comuni della provincia, le farmacie hanno svolto il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dispensazione e ricetta medica urgente.

Biella: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Corno 4, tel. (015) 74.22.10.
Vigliani: Dr. Stanichieri, via Sella 26, tel. (015) 51.00.21.

Biella: Dr. Antonio Piantoni, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.
Saggiuno: Dr. Valsegna, via Cappelletto 39, tel. (015) 47.24.80.

Mongrandino (Curanov): Dr. Gallina, via Monticello 80, tel. (015) 66.66.66.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI: Harit Dina Nyamara, di Jacob Kwawo e Grace Adade; Stefania Bonura, di Carlo e Angela Greco; Elisa Rastello, di Rudy e Roberta Grechi; Fed. Rosso, di Firenze e Anna Maria Pedrini; Hana Braham, di ben Chaleh e Braham Fatma; Abdallah; Sabrina Borio, di Enrico e Giuseppina O'Antuono; Pietro Walter Annibale Botto Poala, di Alfredo e Monica Aguggia; Claudia Eugenia Teresa Vaccari, di Roberto e Anna Novaretti.

MATRIMONI: Giuliano Vetri, anni, operaio, con Cristina Ramella, 24 anni, fisioterapista; Andrea Boccato, 23 anni, agente commercio, con Annalisa Canova, 21 anni, disegnatrice.

NATI: Alessandro Camatel, di Marco e Sandra Dubi.
OCCHIOPO INFERIORE
NATI: Federico Pichetto, di Alex e Monica Polizzi. [b. ps.]

Vicina con affetto al dolore della nuova Anna con Anita e fratelli Massimo e Marco per la morte della madre.

FILIA
Bona Villa: Sandrina, la figlia Maria, brona con Alessandro Calvi, 24 ottobre 1997.

SERENISSIMA VIAGGI

GIORNATE INSIEME

23 novembre: Lorella Cuccarini in "CREASE" ... un musical di grande successo
23 dicembre: "CONCERTO DI NATALE" Teatro Regio Torino

TUR DELL'INDIA

dall'8 al 20 novembre
Pensione completa - volo di linea trasferimenti - assistenza visite guidate - hotel 3 stelle

Autunno
Ponte dell'Immacolata
SAN PIETROBURGO
dal 5 al 10 dicembre
Trasferimento da Biella
volo di linea - trasferimenti in loco
trattamento di mezza pensione
visite guidate - hotel 3 stelle

NELLA POLONIA PIÙ RELIGIOSA...
I NATALE
A CRACOVIA E CZESTOCHOWA
dall'11 al 14 dicembre
trasferimenti, volo di linea, visite guidate, pensione completa, hotel 3 stelle, accompagnatrice.

BIELLA - Viale Roma, 7 - Tel. 015 8493407 - 8494030 - 8494040 - Telex 214076 - Fax 015 8493720
BIELLA - Via Cramel, 10 - Tel. 015 31674 - 2522010 - Telex 223214 - Fax 015 33985
VITERBO - Via Provinciale 34/A - Tel. e Fax 0161 987087

All'assemblea dei Comuni del Cosrab, le strategie per lo smaltimento

Masserano, il baratto-rifiuti

Spazzatura sino al 2000 e niente discarica

BIELLA. I rifiuti ancora a Masserano? Non c'è alternativa: il paese deve sacrificarsi e accogliere spazzatura fin quasi al 2000. In cambio, avrà la garanzia che nessun'altra discarica sarà costruita sul suo territorio. «Un baratto», come dice Gianluca Susta, sindaco di Biella.

L'altra sera, all'assemblea dei Comuni del Cosrab, Susta ha spiegato con chiarezza il tentativo di mediazione della Provincia: il Consorzio voleva creare a San Giacomo una nuova vasca (la sesta). La giunta Marsoni ha proposto (o imposto) di smaltire i rifiuti provvisoriamente, imballandoli, per portarli nel futuro impianto, che sarà pronto alla fine del '99.

Questa soluzione, secondo Susta, è onorevole: «Masserano non sarà l'unico Comune a sacrificarsi. Anche gli altri pagheranno il conto, perché separare la spazzatura, imballarla e portarla via costa molto. Solo Biella, potrebbe spendere un miliardo e mezzo in più». Con una discarica, la spesa sarebbe invece minore. Morale? «Masserano deve accettare la proposta - dice Susta -, anche perché i rifiuti saranno smaltiti in modo sicuro».

Piercarlo Gugliotta, sindaco del paese, non ne vuole sapere: «Non è colpa nostra se il nuovo impianto sarà costruito in ritardo di diciotto mesi, ha ribadito all'assemblea. Poi, volate accuse sui ricatti reciproci: Susta a dire che non c'è alternativa per risolvere l'emergenza (portare i rifiuti ad Ivrea costerebbe il doppio); Gugliotta a ripetere che non si può infierire su Masserano, dove il biogas delle vecchie discariche ha ucciso una persona, che la Provincia (inevitabilmente) aveva promesso la chiusura della quinta vasca per il febbraio '99. «Troppo sentimentalismo - tuona Susta -. Sia chiaro che anche noi traggiamo a malincuore la soluzione, ma giocare a scoprire il colpevole i ritardi ed emergenza non serve a niente».

Il Cosrab, l'altra sera, non ha deciso quale linea seguire,

e la situazione è molto delicata: se Biella e Cossato sponsorizzano la soluzione-Provincia, i Comuni piccoli preferirebbero una discarica a San Giacomo, con minor costo. «Non sarà facile convincerli», ammette Susta. E sarà duro anche il braccio di ferro con Masserano ad accettare il «baratto». A molti, poi, non piace l'intromissione della Provincia, che Silvio Aiasa, sindaco di Cavaglia, ha invitato a stare al posto (d'ora in avanti). Infine, escludere Masserano dalla mappa delle aree idonee alla futura discarica è cosa complicata, perché l'appalto è già partito e lo stesso Susta ha riconosciuto che l'operazione si basa su motivi politici, più che sull'imparzialità della tecnica. (g. bu.)



I sindaci di Biella e Masserano, Gianluca Susta e Piercarlo Gugliotta

Domenica alle 14

A Strona la comunità tra le frazioni

La biblioteca «Garinonda», il gruppo Noigiovani o la Pro loco organizzano per domenica l'undicesima «Camminata ecologica per i sentieri di Strona» con partenza alle 14 dalla piazza comunale. Questo il percorso: municipio, Fontanella Sotto, scuola media, Calligaris, Cappio, Cimitero, Zina (con rinfresco) a cura del gruppo Noigiovani, Franco, chiesa, Cesa, Aimone, Bolle, Buzzano, Cogne, Boero valle (con rinfresco) a cura dei frazionisti, Boero, Gibello, Tallia, Lanificio Tallia e Sola.

All'arrivo il gruppo Alpini del paese offrirà nelle sedi delle sezioni una castagnata. Quest'ultima è in programma con qualsiasi tempo, mentre la «Camminata», in caso di pioggia o impercorribilità dei sentieri, sarà rinviata alla domenica successiva. (d. sa.)

Il nuovo direttivo

«Comunità» Lova rielette presidente

VALDENGO. Assemblea per la Comunità biellese aiuti all'ex Jugoslavia e rinnovo delle cariche associative. Il direttivo è formato da Lino Lova, presidente; Elio Panozzo vicepresidente; Mauro Canazza e Federico Chiorboli segretari; Carlo Ferrero tesoriere; Adriano Brianco consigliere. L'avvocato Nicoletta Solivo è revisore dei conti. I nuovi soci sono Luca Grosso, Emilio Allais, Roberto Manzoni, Bruno Prete, Maria Siviore, Ermanno Onor, Fernando Tonizzo, Eugenio Gato, Rosalinda Canova, Ferrais, Giancarlo Peroldo Neri, Alessandro Pedrazzo, Divina Sacco e Marco Perini.

La Comunità è impegnata nella costruzione di un asilo in Bosnia e nei prossimi giorni invierà 500 maglioni e altro vestiario a Foligno, per i terremotati. (b. pe.)

Era in Brasile

Finiva in sella ex consulente finanziario

QUAREGNA. Era appena rientrato dal Brasile, dove si era trasferito da qualche tempo, per poter far visita ai genitori, ma l'atmosfera di festa per il suo ritorno si è bruscamente raggelata: ad attenderlo c'erano infatti i carabinieri di Cossato che l'hanno arrestato.

E' successo l'altro giorno a Michele Vendraminetti, 33 anni, con residenza a Cossato, ma domiciliato a Quaregna. Il giovane era stato coinvolto in alcune disavventure giudiziarie per via delle sue attività finanziarie finite male. Accusato di falso, il tribunale di Vercelli (dove Michele Vendraminetti aveva la sede del suo lavoro), lo ha processato e condannato a una pena di 8 mesi diventata poi esecutiva. L'altro giorno, appena giunto a Quaregna, la giustizia gli ha presentato il conto. (f. p.)

Disagi nei paese

Acquedotti è allarme per la siccità

BIELLA. Il cielo si è rannuvolato, è anche piovuto, ma il Biellese sta facendo i conti con la siccità. Vediamo la situazione nei centri che denunciano le situazioni più critiche.

Da parecchi giorni gli abitanti di Pollone e di Crevacuore stanno facendo i conti con i rubinetti asciutti. Il punto che gli approvvigionamenti sono garantiti dalle autobotti dei vigili del fuoco. Ieri è stata la volta di Pollone, mentre domani toccherà nuovamente a Crevacuore ricevere i rifornimenti.

L'autobotte dei vigili del fuoco trasporta ogni volta 14 mila litri d'acqua. Gli amministratori e i cittadini dei due paesi sperano nella pioggia: quella caduta in queste ore è però insufficiente a garantire il ritorno alla normalità. A Crevacuore parte dei problemi sono legati alla chiusura del pozzo detto «della cartiera»: come è noto i prelievi accertano la presenza di sostanze inquinanti. Pollone fa anche i conti con una idrica che richiederebbe interventi di ristrutturazione.

Ma a guardare con speranza al passaggio delle perturbazioni sono anche altri paesi biellesi, già in regime di razionamento da molti giorni, tra cui Valle San Nicola, la cui risorse idriche stanno toccando i livelli di guardia.

La situazione non è migliore per gli abitanti di Cossato, da anni alle prese con i rifornimenti insufficienti. Dopo giorni di disagi (l'acqua non arrivava nelle zone alte della città), ora la situazione sembra essere tornata normale. Anche il sindaco Masserano ha invitato la popolazione a contenere i consumi per evitare di trovarsi i rubinetti asciutti. Analoga situazione a Brusnengo.

Intanto il Consorzio idrico della Baraggia sta lavorando ad una serie di analisi chimiche sull'acqua dell'Ostola per ottenere l'autorizzazione dell'Usl ad immetterla in rete. Occorre trovare il punto di equilibrio tra i vari reagenti dell'impianto di potabilizzazione in modo che l'acqua risponda ai parametri di legge. Oggi i tecnici torneranno alla diga dell'Ostola per nuovi prelievi. (f. p.)

DALLA PROVINCIA

Biella

Microcriminalità, i controlli dei carabinieri

Nuovo blitz di prevenzione e controllo dei carabinieri sulle strade provinciali. Nell'operazione terminata all'alba mercoledì, i militari hanno perlustrato ben 31 zone diverse del territorio, tra cui con particolare attenzione ad aree ritenute a maggior rischio per la presenza di elementi della microcriminalità. Sono state fermati 118 automezzi ed identificate 138 persone. Nel mirino dei militari anche le strade a scorrimento veloce, spesso teatro di gravi incidenti. (f. p.)

Assemblea ordinaria per gli «Amici dei Sentieri»

Assemblea ordinaria, domenica, per la Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese. L'appuntamento è nel salone parrocchiale di Bagnari: saranno eletti i consiglieri ed i revisori dei conti in scadenza del mandato triennale, verrà approvato il bilancio consuntivo '96 e quello preventivo del '97. Nella stessa giornata, in occasione della «Festa» chiusura delle escursioni si svolgerà l'ultima passeggiata. Il ritrovo è alle 8 davanti alla chiesa di San Biagio per il trasferimento alla frazione Bagnari. Poi si salirà verso le «Salvine»; alle 12,30 pranzo in casa parrocchiale e dopo la castagnata. Prenotazioni all'84.91.850. (d. sa.)

Donato

La «Cena» margari alla Cantina del Gatto

Domani sera è in calendario la «Cena dei Margari» alla Cantina del Gatto, tradizionale appuntamento dei pastori della Valle Elvo che si riuniscono dopo la transumanza autunnale. (d. sa.)

Veglio

Proiezioni sugli aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia

Nel salone comunale di Veglio, domani alle 21, la Comunità biellese aiuti all'ex Jugoslavia e la Pro loco di Veglio, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, hanno organizzato la proiezione di un filmato sugli aiuti umanitari che il sodalizio ha portato alle popolazioni. Nella stessa serata sarà presentato il nuovo progetto «Un asilo in Bosnia». (b. pe.)

Cerrione

Una serata per illustrare il servizio del 118

La Croce rossa di Cavaglia, in collaborazione con il Comune di Cerrione, promuove una campagna di sensibilizzazione e informazione sul nuovo servizio di «Soccorso avanzato» della centrale operativa 118 di Biella. A questo proposito, oggi alle 21, è stata organizzata una serata informativa nel salone polivalente. Ispettore e volontari della Cri illustreranno alla popolazione la nuova iniziativa di soccorso che è attiva 24 ore su 24 ed è in contatto con le centrali del Piemonte e con centri di alta specializzazione, grazie alla solidarietà e all'impegno dei volontari. (f. p.)

Occhieppo Superiore

La festa per nozze d'argento, d'oro e di diamante

Domenica, in parrocchia, si svolgerà la tradizionale «Festa degli sposi». All'iniziativa parteciperanno una ventina di coppie per festeggiare dalle nozze d'argento a quelle di diamante. (d. sa.)

Mella

Convegno sulla tecnologia a Città Studi

«La moderna tecnologia al servizio di progettisti ed ingegneri». In questo argomento affrontato domani, dalle 9 alle 13, a Città Studi dove, per gli utenti del settore «Dimostrazioni e prove», saranno in esposizione e verranno illustrate tutte le novità del mondo, cioè dell'esplorazione e del controllo delle tubature nel sottosuolo, attraverso telecamere e sistemi radiocomandati. I nuovi sistemi che permettono così di evitare scavi difficoltosi. (g. co.)

Si staccano da Cuorgnè

Soccorso, medici i volontari

DONATO. Con un atto formale, la «Croce Bianca del Canavese» Donato si è staccata da Cuorgnè ed ha assunto il nome di «P.A. (Pronta Assistenza, ndr) Volontari del Soccorso Valle Elvo». Spiega il presidente riconfermato Emanuele Borriore: «E' stata una scelta dovuta, ma nulla della nostra attività cambierà, in meglio. Siamo una ventina di volontari che nell'arco di un anno intervengono sul territorio biellese circa 400 volte. Ovviamente la maggior parte degli interventi sono in Valle Elvo».

La «P.A. Volontari del Soccorso Valle Elvo» possiede attualmente due mezzi: un'autolettiga ed un'auto medica. Sta cercando ora una seconda ambulanza adatta alla montagna, ossia una «4 per 4» e per questo conta sull'aiuto dei privati. Prosegue Emanuele Borriore: «Oltre alle emergenze, proviamo e trasporti programmati, a viaggi per visite di controllo e terapie in day-hospital. Siamo naturalmente convenzionati con l'Usi e enti vari».

Il programma della P.A. prevede (in collaborazione con il 118 di Torino), anche un corso aperto alla popolazione della Valle Elvo sugli interventi di primo soccorso, che si inizierà il 18 novembre, affinché le persone sappiano come e aiutare oppure chiamare subito un mezzo di trasporto o l'ospedale. «Per facilitare la gestione del territorio, soprattutto dell'alta Valle, siamo già in contatto con il sindaco di Netro per aprire un'altra sede», conclude il presidente Borriore.

Il nuovo gruppo di responsabili della P.A. è composto anche da Andrea Giorcelli (vice presidente), Franco Borriore, e no ed Aurora Allera Longo e Giuliana Pagliano. «Invieremo il numero telefonico: 84.18.68. (d. sa.)

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360/677140
- martedì chiuso -

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI		
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI		
COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12.30 / 14-18. SABATO 9-12.30
TEL. 011/562833-335 - FAX 011/5627958

BERZERO
BURNZO
via Balocco, 1
tel. 0161 851.115

BIELLA
via Delleali, 19/c
tel. 015 405.260

PRATICA PREPARAZIONE AUTUNNO '97

CAMINETTI
su misura,
da riscaldamento e tradizionali

Acquistando un caminetto
IN OMAGGIO
1 BARBECUE
da giardino

- Stufe
- Barbecue
- Forni
- Cane fumarie
- Isolanti
- Coperchi
- Fumisteria

VASTA ESPOSIZIONE A BURNZO • Aperti da lunedì a sabato 8-12 / 14-19

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il SuperMultimediale a tasso zero!

HIGHSCREEN[®] XA
Sky Mini 97[™]

- Intel 166 MHz Pentium[®] Processor con MMX[™] Technology
- 16 MB EDO RAM
- HDD 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM 24X MAX & 3,5 FDD
- **BOOSTER[®] III PnP**
- Scheda Video 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-Keyboard
- Incluso **97[™]**
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia On Line: Internet + e-mail 24 al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 Pentium[®] con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino all'11/10/97
Tan 0 Taeg 9,8%

1.799.000
IVA
10,4%

Software

- Windows 95
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autoroute Express
- Corel Draw 6

ECCO DUE TRONCHI QUESTA EDIZIONE DELLE PROVAZIONE INFORMATICA

SERVIZIO CLIENTI
011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ASTA
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

NOVARA

• Via XXII[°] A
Tel. 0321/402159
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Kennedy 22
Tel. 0321/402159

TORINO

• C.so 3/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
• Biglieri 1
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

• Nizza 1
Staz. Nuova
Tel. 011/6680515
• M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
• Chivasso
Via Gasperi, 11
Tel. 011/9173369

• Collegno
C.so Franda 92/C
Tel. 011/4032788

• Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722

• Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

• Rivarolo
C.so Torino
Tel. 0124/29281

• Santhià
143, 56A
Tel. 0161/928345

VOBIS

MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ

SPESSE

PROTOTIPI

NELLA LEGGERIA O IN MOVIMENTO NELLE

LA-SSO

E LE STORIE

INTRIGANTI DEI

MAESTRI DEL

COME BERTONE

PIÙ IN FANTASIA E DEI PICCOLI

SULLO SFONDO

LA TORINO: E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA

AL CENTRO STILE DELLA FIAT: NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO

del 20% acquistando il libro a una sconto
a presso il

via Roma 80 a
Ufficio «Edizioni librerie»
via Mazzini 32, 10126 Torino (fax 011/2311331)

I VOLUMI DE «LA STAMPA»
DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Agricoltori e industriali studiano le strategie contro il momento nero

Crisi del riso, come uscirne

Oletti: «La filiera dev'essere compatta»

VERCELLI. La crisi generale dell'agricoltura ha toccato anche il mais e il riso, i più importanti prodotti agricoli vercellesi e biellesi, le cui quotazioni attuali non si ricordano da molti anni, complice anche una lira forte che penalizza i produttori italiani nei rapporti di cambio con l'Euro, moneta con cui la Comunità fissa i prezzi e gli aiuti a sostegno dei redditi agricoli.

Intanto i listini scendono sotto il prezzo di intervento, di circa 2.000 lire al quintale per il mais e addirittura fino a 10.000 lire per alcune varietà di riso. Per Marco Oletti, da sei mesi alla guida dell'Unione agricoltori di Vercelli-Biella, i dati sono soffrono di eccedenze sul mercato, per il mais però diverse. La produzione di mais è in continua crescita e quest'anno si toccheranno i 95 milioni di quintali, oltre alle rimanenze invendute di prodotto del vecchio raccolto, a fronte di un fabbisogno nazionale stimato a 75 milioni. L'abbassamento generale dei prezzi agricoli - osserva Oletti - ha toccato anche i prodotti sostitutivi nell'alimentazione animale, quali la crusca e il tritello, accrescendo la già forte concorrenza nei confronti del mais. Poi ci sono le incertezze sull'attuazione dell'intervento, la carenza di strutture e di strumenti per il conferimento del prodotto nel mercato instabile.

Le eccedenze di riso mettono in evidenza, secondo il presi-



Da mesi al timone dell'Unione provinciale agricoltori Marco Oletti parla della crisi del settore

dente degli agricoltori, i limiti della riforma dell'organizzazione comune di mercato, varata da poco più di un anno e dimostrate non idonee: «Gli accordi internazionali Gatt e la politica commerciale dell'Ue hanno fatto andare in crisi un settore che non lo era, occorre quindi pensare bene a cosa proporre per la nuova politica agricola comunitaria del 2000».

La produzione abbondante di quest'anno ha poi accentuato le difficoltà di mercato, dove dall'inizio della campagna è già riversata 218.000 tonnellate di risone, ben oltre i limiti di vendita degli anni scorsi, a prezzi insoddisfacenti. «Necessarie sono le azioni che abbiamo deciso con l'industria - spiega Oletti - a dimostrazione dell'unità della filiera, ma ognuno nel suo ruolo con la propria forza, affinché le riserie possano avere gli sbocchi pratici per collocare il prodotto e

QUOTAZIONI DEI PRINCIPALI RACCOLTI			
	MAIS	LOTO (da export)	mercato nazionale
1997	27.000	67.000	72.000
1996	29.000	66.300	77.000
1995	33.500	77.000	86.500
1994	27.000	67.000	82.000
1993	21.000	57.500	63.500
1992	23.527	65.821	65.821

LIRE AL QUINTALE, FRANCO PARTENZA, IVA ESCLUSA

noi un prezzo adeguato a difesa del reddito del produttore. Per questo sarà importante la compattezza tra i risicoltori e delle loro organizzazioni professionali ed associazioni».

Anche la Coldiretti vercellese è concorde: «Oltre a un punto di forza - afferma il direttore Andrea Desana - l'unità della filiera è una necessità per fronteggiare il grave momento di crisi a seguito della sempre minore difesa del riso italiano messo in forte e, spesso, sleale concorrenza con l'invasione selvaggia di prodotto extra-comunitario. Proprio in questo momento di difficoltà la compattezza dei sindacati agricoli si è raffor-

zata. Il Ciri, Comitato intersindacale risicoltori italiani, si è mobilitato invitando gli agricoltori a non vendere il riso a meno del prezzo di intervento, attuando iniziative concrete per il ritiro di una parte di prodotto dal mercato».

Fieno appoggio, infine, delle organizzazioni dei produttori all'Ente nazionale risi, che deve continuare la sua attività di monitoraggio del mercato e di sostegno indispensabile al settore, quale strumento istituzionale del nostro ministero agricolo presso le sedi dell'Ue, dove si prendono le decisioni.

Enrico...

Vercelli, quasi sguarnita la «banca» della divisione

«Pediatria senza latte»
Un appello alle mamme

VERCELLI. Emergenza latte materno: la divisione di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea sta esaurendo le scorte della «banca del latte umano», e lancia un appello alle mamme nutrici che ne abbiano in esubanza per invitarle a donarne anche una piccola quantità.

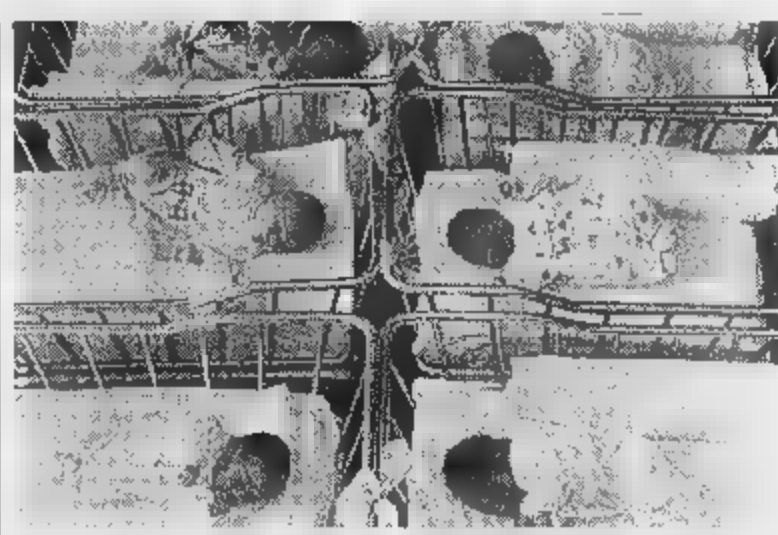
L'appello, firmato dal direttore sanitario dell'Unità sanitaria locale 11 Artemio Brusa, spiega che nel «Centro di patologia neonatale» dell'ospedale vercellese sono attualmente ricoverati alcuni neonati prematuri, per i quali la continua ed ingente disponibilità di latte materno è indispensabile.

Per facilitare i contatti l'ospedale ha messo a disposizione il numero telefonico 0161-593.453, che funziona ininterrottamente 24 ore su 24 e che corrisponde al «Centro immaturità» del Sant'Andrea.

La professoressa Paola Cerutti Meinardi, primario della divisione, spiega che per questo scopo il reparto dispone di una propria «banca», ma che purtroppo le scorte si stanno esaurendo.

Un appello che non passerà certamente inascoltato. Nei prossimi giorni raggiungeremo i nostri lettori sulla situazione dando altre informazioni, in caso di necessità, questo singolare, ma importante, soslanato dai vertici dell'Usl 11 per l'ospedale «Sant'Andrea».

[w. ca.]



L'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli lancia un appello alle mamme nutrici

SANTHIA'

Domani il congresso Uil

SANTHIA'. Domani, all'Hotel San Massimo di corso XXV aprile, si svolge il 12° Congresso provinciale della Uil Sanità. Il programma parte di buon'ora con l'insediamento delle commissioni congressuali di controllo e della presidenza. Alle 9,30 inizieranno i lavori con la relazione del segretario provinciale uscente, Pier Giorgio Varini, seguiranno gli interventi. Alle 11,30 parlerà il segretario regionale Gianni Cortese. Secondo la «scuola» congressuale, si svolgeranno poi le operazioni di scrutinio per l'elezione del nuovo direttivo provinciale, cui seguiranno le nomine del segretario, della segreteria e di tutte le cariche previste dal regolamento del Congresso. I lavori dovrebbero chiudersi entro le 13. E' prevista la partecipazione dei rappresentanti più autorevoli (amministratori, medici, rappresentanti dei paramedici, sindacati) della sanità vercellese.

[d. b.]

Il rito alle 14,30 nella parrocchia di Trino

Domani i funerali
del giovane autista

TRINO. Si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Gian Luca Niedbala, il giovane autista che ha perso la vita lunedì in un incidente stradale avvenuto sulla statale tra Cassine ed Acqui Terme, in provincia di Alessandria.

Gian Luca aveva solo 23 anni e lavorava per la filiale di Casale Monferrato della Frost, ditta che si occupa della vendita a domicilio di cibi surgelati. E proprio mentre stava tornando dal lavoro lunedì dopo le 19,30, il giovane, che era alla guida del furgone aziendale, durante un sorpasso si è scontrato contro una Seat Marbella. Dopo lo scontro, il camioncino è finito in un campo e si è ribaltato. L'altra invece si è fermata contro la massicciata della ferrovia Acqui-Alessandria.

Le condizioni del ragazzo sono apparse subito molto gravi. Mentre veniva trasportato nell'ospedale di Acqui, Gian Luca è deceduto. Nativo di Venegono Inferiore, nel Varesotto (ma la



Gian Luca Niedbala è a 23 anni in un incidente sulla strada tra Acqui e Alessandria

famiglia è di origine polacca). Niedbala era stabilito a Trino solo due anni fa dopo aver conosciuto Domenica Martinotti durante una vacanza a Spotorno.

I due giovani si erano poi sposati nel settembre dello scorso anno ed erano andati ad abitare in corso Italia. Gian Luca lascia nel dolore la moglie e la mamma Cristina, ancora residente nel Varesotto. Il corpo dello sfortunato ragazzo verrà trasportato oggi nell'infirmeria «Sant'Antonio Abate» e dopo il funerale verrà sepolto nel cimitero trinese.

[r. co.]

La discarica abusiva era stata scoperta a Saluggia nel 1985

La «Malerba» è bonificata
Eliminati i 350 bidoni di solvente

SALUGGIA. Finalmente conclusa, dopo dodici anni, quella che sembrava destinata a diventare la «Malerba story». La discarica abusiva composta da circa 350 bidoni contenenti solventi e scarti di lavorazione industriale non esiste più. «Golder Geonalysis associates» di Torino ha terminato il recupero in appositi contenitori i rifiuti ed alcune porzioni di terra inquinata; a sua volta la «Servizi industriali» di Orbassano ha prelevato i contenitori per avviare i rifiuti allo smaltimento definitivo.

L'assessor provinciale Roberto Giuliano aveva promesso che la discarica sarebbe stata completamente ripulita entro il mese di ottobre: ha mantenuto la parola, con una settimana d'anticipo. Giuliano si occupa della discarica di «Giaron Malerba» sin dall'inizio, quando ancora lavorava in Regione proprio negli uffici per la protezione dell'ambiente.

In un comunicato, la giunta provinciale conferma che le analisi di campioni di terreno e

ALBANO

Si lavora all'ex cartiera

ALBANO. Anche la situazione della discarica abusiva nell'ex cartiera si va normalizzando: ne è notizia la giunta provinciale con un comunicato in cui si precisa che «tutti i rifiuti, quelli accumulati sull'area esterna e quelli interrati, sono stati trasferiti all'interno dei capannoni dell'ex cartiera». Vi hanno provveduto le due aziende coinvolte, la «Di. Elle» di Carpiignano Sesia, proprietaria dello stabile «definita esecutivamente responsabile» con la «Trans Langhe express» di Novello (Cuneo). Per ottenere questo risultato sono state necessarie tre ordinanze firmate dal presidente della Provincia Gilberto Valeri ed alcune denunce penali.

[w. ca.]

delle acque di falda hanno rilevato l'assenza di sostanze inquinanti precisando comunque che, per doverosa cautela, l'area sarà oggetto di monitoraggio con periodici campionamenti della falda per rilevare ogni eventuale inquinamento.

La discarica abusiva è stata scoperta nell'85 da un vigile urbano di Saluggia: le indagini avevano identificato i responsabili in due imprenditori di Rondissone, i Vierbucher pa-

dre e figlio, che erano stati condannati ciascuno a 4 mesi e mezzo di arresto e due milioni di multa; la condanna è stata poi confermata in appello e in cassazione. Il verdetto del pretore di Santhià Roberto Tanisi aveva anche condannato i due imprenditori a versare milioni al Comune di Saluggia a titolo di parziale risarcimento dei danni, ma l'impresa di Rondissone era però fallita dopo poco tempo.

[w. ca.]

IN BREVE

Abiti con false griffe, vercellese denunciato

Trento jeans Levi's, 500 camicie (alcune originali, altre con marchi contraffatti), 150 polo (decisamente falsificati). E' davvero una camionata di merce quella sequestrata nell'operazione coordinata dai carabinieri di Biandrate. L'indagine sui capi d'abbigliamento commercializzati di fuori dei normali canali di vendita ha portato alla denuncia di due persone: R.S., anni, di Oleggio e S.B., 60 anni di Vercelli. La merce, proposta a negozianti ma anche con formule porta-a-porta, veniva presentata a prezzi decisamente interessanti e da alcune perquisizioni mirate è venuto alla luce materiale per oltre 100 milioni. I due sono stati denunciati per possesso di merce contraffatta, di atti falsi (fatture e bolle di accompagnamento in bianco) e di illecito fallimentare.

[c. bo.]

Nigliano

Rubano occhiali sole, segnalati due nomadi

Hanno rubato due paia di occhiali da sole, ma sono stati sorpresi dai carabinieri e segnalati. Autori del furto nel negozio «Cigliano Ottica» due nomadi, al di sotto dei 14 anni e quindi non imputabili, il valore degli occhiali rubati è di 300 mila lire.

[g. mo.]

Vercelli

Dal Wwf corso per gli insegnanti

Il Wwf vercellese ha organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti intitolato «Ricchezza urbana». Le schede di adesione devono essere spedite alla sede di via Mucrone 1. Per informazioni si può telefonare allo 0161/257.571 il lunedì, mercoledì e venerdì alle 9 alle 11.

[d. b.]

Vercelli

Arte sacra, la Biennale Olcenengo in S. Agnese

Si apre martedì 28, in Sant'Agnese, una mostra d'arte sacra. Propongono le opere della Biennale di Olcenengo (cui avevano aderito circa 40 pittori) che monsignor Cavallone ha voluto ospitare nella sua chiesa. La mostra resta aperta sino al 9 novembre.

[f. 1.]

OTTOBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



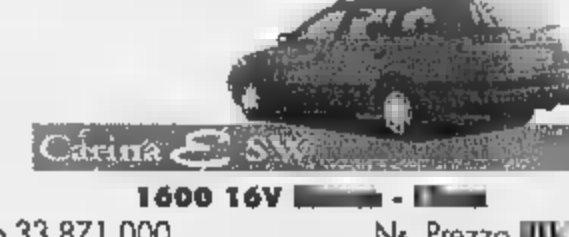
1600 1.6V Blu metall. - 110km/h
Listino 31.349.000 Ns. Prezzo 28.500.000

1600 1.6V Blu metall. - 110km/h
Listino 32.249.000 Ns. Prezzo 29.350.000



1600 1.6V Blu metall. - 110km/h - Doppio Airbag
Listino 36.404.000 Ns. Prezzo 33.300.000

1600 1.6V Argento metall. - 110km/h
Listino 33.076.000 Ns. Prezzo 30.100.000



1600 1.6V Blu metall. - 110km/h
Listino 33.871.000 Ns. Prezzo 30.000.000
1600 1.6V Bordeaux metall. - 110km/h - Doppio Airbag
Listino 39.099.000 Ns. Prezzo 34.800.000
1600 1.6V Argento metall. - 110km/h - Doppio Airbag
Listino 41.300.000 Ns. Prezzo 37.500.000
1600 1.6V Blu metall. - 110km/h
Listino 34.771.000 Ns. Prezzo 31.650.000



In ottobre, mazziate di 100.000 lire in regalo a chi acquista un'auto Toyota. Offerta valida fino al 31 ottobre.

BIELLA

Verrà presentato domani sera al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

PONDERANO. Reggae, dub, canzoni, rumori, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. È «Il gioco» degli Africa Unite, l'album fresco di studio che la band torinese presenterà domani al Babylon di Ponderano.

La sua preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinity-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno la band si è poi concentrata sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel regno di Madasky a Pinerolo (nella Spliff-a-dada Studio).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torneranno ad accendersi lunedì, per un'altra formazione docs.

Questa volta la notte si colorerà dei suoni duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in un tournee europeo che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima e quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», una miscela di hard-core in cui si concentrano energie. Il sestetto statunitense sarà accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

(p. g.)



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il suo nuovo

VERCELLI

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Viotto premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Viotto»: per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una sezione al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista di spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo scorso, Mazzacurati entrò a far parte come primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo una cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, ore 20). La conclusione è prevista per le 21 mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

(g. bar.)

NOVARA

Le «veline», la Casalegno e la Muti jr

Le più belle della tv weekend in disoteca

GRAVELLONA TOCE. Weekend con i personaggi tv più conosciuti nelle discoteche del Novarese.

Si comincia stanotte con l'arrivo delle frizzanti «veline» di Striscia la Notizia, alle «Caves» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Alessia Mancini e Marina Graziani sono attese nel locale sesiano verso mezzanotte. Poco più distante, alla «Pepitas» di Prato Sesia, un'altra gran bella ragazza: Elenoire Casalegno, spalla di Vianello e «Pressing». Scendendo verso Novara, al «Celebrità» di Trecate, è attesa la visita di Naïke Rivelli, figlia d'arte, ovvero di Ornella Muti, protagonista dell'ultimo spot tv della «Tina». Infine, a Gravelona Toce, ma domani sera, sarà Enrico Papi, l'«acchiappaVip» per eccellenza, ad animare l'appuntamento del «Sandokan».

(m. p.)

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi e al musicista Armando Trovajoli, si apre domani all'Hôtel Billia di St-Vincent la settimana dedicata al cinema italiano. Fino al 1° novembre una giuria di critici stranieri sarà impegnata nella selezione delle 16 pellicole in concorso per l'assegnazione delle Grolle d'oro per regia, produzione, sceneggiatura, interpretazione maschile e femminile, direzione della fotografia e musica. Il pubblico potrà assistere alle proiezioni nella sala Gran Paradiso (l'ingresso è libero e gratuito) e incontrare di volta in volta, nella sala Monte Rosa, gli autori dei

film. Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani ore 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto per il 20, 30. Per domenica, all'«Hôtel Billia» di Maurizio Zaccaro (ore 16) in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

(b. m.)



L'attrice Stefania Sandrelli riceverà una delle Grolle d'oro alla carriera

Prevendita al concerto di martedì

È Roberto Vecchioni un «bandolero stanco» che torna volentieri

ALESSANDRIA. «El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella primavera: il cantautore milanese è ripartito pochi giorni fa da Genova con il nuovo tour, in cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per tenere un concerto al cine teatro Alessandrino via Verdi: i biglietti costano 50 mila lire (primo settore), 30 mila (secondo settore) e 35 mila (galleria). Funzionano prevendite, oltre che in città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiocox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi) e Asti (Walter fotol). Ad Alessandria, Vecchioni è di casa: l'ultimo concerto l'aveva tenuto due anni fa al Teatro Comunale, davanti a oltre mille spettatori, in occasione dell'uscita de «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico. Ed è poi tornato pochi mesi dopo, accogliendo l'invito di una studentessa liceale, che gli aveva proposto di tenere una conferenza sulla poesia del '900, illustrando in particolare il ruolo dei cantautori. «Il bandolero» scrive Vecchioni nelle introduzioni all'album - è la fantasia dell'infanzia, la rabbia e la speranza della gioventù, spesso la delusione della maturità... così gli stati d'animo di un «bandolero grande» possono essere di nostalgia, d'indifferenza o d'incalzatura perenne. Oppure le tre cose insieme... A prima botta non pare un capolavoro di chiarezza, ma gli estimatori del «professore» non si lasceranno scoraggiare, sicuramente affascinati dalle dieci canzoni del disco, definite «storie a sé, magiche, divertenti, tristi, scanzonate, struggenti, leggere, drammatiche, apparentemente slegate o addirittura in contraddizione fra loro». Durante lo spettacolo, mentre Vecchioni canta, un vignettista illustra i brani e i suoi disegni vengono proiettati su uno schermo gigante: nella prima parte della tournée il compito era stato affidato al papà di Bobo, Sergio Staino.

Il nuovo tour di Roberto Vecchioni martedì farà tappa a Alessandria

(b. v.)

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre

I suoi motori 16 valvole 1600 - 2000

e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti e mantengono

le 4 ruote sempre perpendicolari

alla strada le sue sospensioni

Multi-Link, che offrono

una guida più sicura e

più piacevole. Guardano

fortemente avanti i suoi fari,

più potenti dell'80%.

E guarda avanti per 3 anni

o 100.000 chilometri

l'esclusivo programma di

garanzia Nissan.

NISSAN

Provate a viaggiare nel futuro da

AUTOVAR

Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - Fax 0161 / 501620

BIVAR

Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / 881095

NISSAN

Nissan è su Internet: www.nissan.it

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

ANNIVERSARIO

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI 24
A SABATO 25
OTTOBRE

SCOPRI
L'ASSEGNO

CLEMENTINE
al kg

1.990

CASTAGNE
al kg

1.650

GRANA PADANO
SCELTO al kg

14.500

CAKI
al kg

1.990

TORINO
CORSO MONTECUCCO 111
CORSO GROSSETO 130

MONCALIERE
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIA LUIGI 41

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 111/113

PINEROLO
VIA DIATTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

Tre gli appuntamenti: debutto il 10 novembre con un trio da Houston

Tornano le signore in blues

Vercelli e Gaglianico tappe dei concerti

VERCELLI. Le blueswomen ancora sui palchi piemontesi per la rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino, come da tradizione sempre tra novembre e dicembre. La tematica '97 si chiama con il titolo affascinante: «Blue Shadows, voci nere sul grande schermo», proprio perché questa volta una parte è riservata al cinema.

Ne ha parlato il critico musicale Luciano Federighi, presentando questa serie di «Blues al femminile»: «La suggestiva combinazione tra due delle forme d'arte che più hanno caratterizzato la cultura del Novecento - il cinema e la musica afroamericana, nelle vesti blues - jazz - ha ispirato la settima edizione di "Blues al femminile", dedicata alla presenza del canto al femminile nero sul grande schermo».

Peccato che questa fase della rassegna, con suoni ed immagini in film sul grande schermo, sia riservata soltanto alla città di Torino. E quindi, per vederla, sarà necessario trasferirsi al Cinema Centrale di via Carlo Alberto del capoluogo di regione. In cartellone ci saranno pellicole di un periodo storico, dalla fine degli Anni Venti al dopo-



Regine del blues: Jola Broussard (a sin.) e Donna «Lady D» Intyre



guerra. Il tour dei concerti invece circuita in tutto il Piemonte e per quanto ci riguarda toccherà Vercelli, spostandosi quest'anno al Civico (dal Teatro Barbieri che sembrava definitivamente deputato a contenere le performance), e per la provincia di Biella l'Auditorium comunale di Gaglianico.

Organizzano, per Vercelli, il Comune, il Comitato Manifestazioni Vercellesi e Smak. A

Gaglianico il Comune. Il primo dei concerti sarà appannaggio di Houston's Ladies Trio (Vercelli 10 novembre, Gaglianico 11 novembre). Le tre signore del blues, che arrivano dalla città texana, sono Jola Broussard, cantante pianista, Carolyn Blanchard e Donna «Lady D» McIntyre, cantanti. Si rifanno a matrici che divagano nel rhytm & blues classico della loro città, fondendo stili di swing, gospel e soul inne-

stati a certe sfumature che disdegnano il country, quindi la matrice bianca. La Broussard ha accompagnato alla tastiera grandi stelle nere come Bobby Bland e Junior Parker, mentre la Blanchard è stata vocalista con il gruppo del tenorsassofonista Arnett Cobb.

Il secondo evento (Vercelli 11 novembre, Gaglianico 12 dicembre) propone il raffinato jazz di provenienza bostoniana dell'Eula Lawrence Duo contrapponendolo alle venature robuste del suono houstoniano, offrendo perciò intimismi e riflessi bluesy chiaroscurali, con Eula alla voce, accompagnata al piano da Frank J. Wilkins.

Gran finale (Vercelli 10 dicembre, Gaglianico 13 dicembre) il quartetto di Gloria Edwards. Lei la voce, Nelson Mills III al piano e tromba, Tania Richardson al basso e Samantha Banks alla batteria, insieme per evocazioni che partono da Dinah Washington e Clifton Chenier, spaziando poi alle tematiche care a Cab Calloway e Otis Redding.

Gli spettacoli cominciano sempre alle 21.

Giovanni Barberis

La band, all'Odeon, aprirà la rassegna di «Su Nuraghe»

Rock targato Sardegna

Biella, domani show dei Tazenda

BIELLA. Tre nuoresi alla conquista del palcoscenico dell'Odeon. Domani alle 21, al teatro via Torino approdano i «Tazenda», formazione sarda al cento per cento che, con il suo rock in dialetto, ha saputo conquistare non solo il pubblico della splendida isola mediterranea ma pure i giovani «del continente».

I «Tazenda» hanno raggiunto la popolarità grazie ad un'edizione del festival di Sanremo di qualche anno fa. In quell'occasione ottennero grandi consensi con la canzone «Spunta la luna nuova», cantata in parallelo con Pierangelo Bertoli. Dopo l'exploit sulle scene dell'Ariston, hanno collaborato anche con Fabrizio De André.

L'evento, intitolato «Sutt' e su soles», aprirà la rassegna «Sardegna non solo mare, Sardegna oltre il mare», una settimana di appuntamenti e manifestazioni (che si concluderà domenica 2 novembre), organizzata dal circolo «Su Nuraghe». Il tutto si svolgerà fra i capannoni di Biella Fiere e la chiesa di San Sebastiano dove nel prossimo fine settimana sono in programma altri due concerti. Sabato sera, sempre alle



I Tazenda, domani, inaugurano la manifestazione «Sardegna non solo mare»

21, è di scena il coro «La gerla» di Torino mentre domenica la formazione vocale «Peppino Mereu» di Tonara canterà in sardo la «delle 10.30».

In programma da domenica a Gaglianico, l'annullo filatelico postale (dalle 14 alle 20) ed un dibattito di Federico Palomba, presidente della Regione Sarde-

gna, alle 16. Lunedì alle 21 c'è una serata letteraria; martedì, alla stessa ora, una mostra sui «Giocattoli di legno»; mercoledì si degustano vini e formaggi sardi e valdostani; giovedì alle 21 incontro col regista Gianfranco Cabiddu ed infine venerdì, alla stessa ora, serata sul torrione di Tonara. (p. g.)



GIORNO E NOTTE

Vercelli Costa a Sanremo

Marco Costantini, il cantante vercellese Toni & i Volumi (ex Costabray), ha superato le eliminatorie di «Sanremo Giovani» (su 580 concorrenti). Sarà quindi sul palco dell'Ariston la sera del 12 novembre con la canzone «Ci cose». Probabilità, per Costa, di essere al Festival della «delle 10.30».

Vercelli Canti gregoriani

Nella chiesa della confraternita di San Bernardino, domani alle 21, terrà concerto il coro gregoriano di Sant'Emiliano. L'iniziativa si svolge nel contesto del convegno su Lucedio, organizzato dalla Società storica.

Vercelli Oscar Wilde in rock

All'Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno in stage i pavesi Ex-Ex. Un programma live di rock covers, dalle 22.30.

Vercelli Gli Alunni del Cielo

Spirituals per grande formazio-

ne corale, domani alle 21, nella chiesa di Sant'Agnes. Protagonisti i torinesi Alunni del Cielo, un gruppo che prevede un centinaio di ragazzi.

Trivere

Un trio da evergreen

Tornano i «Continental» al Nuovo Castagneto, in frazione Brughiera. Domani sera alle 21.30, e poi domenica nel pomeriggio dalle 16.30, il trio di Sergio, Frauca e Danilo intratterrà il pubblico con i grandi successi evergreen. Sempre per domani, spuntino di mezzanotte, naturalmente in musica.

Biella

Vecchioni: le prevendite

Sono le corso le prevendite per il concerto di Roberto Vecchioni che sarà all'Odeon lunedì: disponibili ancora alcuni posti. Lo stesso vale per il recital del Reverendo Lee Brown con coro gospel, la sera seguente, sempre sul palco di via Torino. Per Vecchioni: a Biella da Sound & Vision e dal Musichiere; a Cossato da Disco d'Oro; a Santhia da Top Video Sound e a Vercelli da Padana Tours. Per la serata di martedì, i posti si prenotano alla cassa dell'Odeon.

Stasera al Civico

I Barbagliani protagonisti al «Teatro»

TRINO. Secondo appuntamento stasera al Civico, con la rassegna teatrale «Il teatro», organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia e dell'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio». In programma il secondo dei tre spettacoli gratuiti inclusi nel «Corso di avviamento alla vita» degli spettacoli teatrali, studiato per cercare di avvicinare il pubblico al teatro.

Riflettori nuovamente puntati su I Barbagliani, di Gianni Serra, che combattono la loro personale battaglia per far rinascere il teatro là dove non ha più tradizione. Il primo appuntamento («...Che fame gente!!!») è stato molto apprezzato dalla critica presente in sala e stasera c'è replica con la rappresentazione «Drammi e farse della miseria». Sono due brani che trattano il tema del «Processo» con «Soldato Tanaka» di George Kaiser e «Il processo a Frines» di Edoardo Scarfoglio: la libera riduzione di Gianni Serra. Lo spettacolo inizierà intorno alle 21.15 e l'ingresso è gratuito. (r. co.)

Alla «Ferrari»

Chitarra e voce per la Napoli del Pasquale

VERCELLI. L'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini», questa (ore 21), nell'aula magna della scuola media «Gaudenzio Ferrari», proporrà un concerto con musiche di autori anonimi napoletani dal Duecento all'Ottocento. Protagonisti Pino Racioppi (chitarra e voce) e Biagio Labianca (chitarra). Il primo è attualmente direttore artistico del Festival della chitarra Legonero, mentre il secondo, laureando al Dams di Bologna, svolge intensa attività concertistica.

Lo presiede della scuola, Luigi Maranzana, presentando l'evento che fa parte della rassegna «I venerdì della Ferrari», ha spiegato in programma sono stati scelti pezzi rappresentativi dello spirito popolare che ha sviluppato fondamentalmente la cultura musicale partenopea.

Una ventina i brani: da «Ritornello dalle lavandare del Vomero» per giungere a «Te voglio bene assaje», «La tarantella» e «Lo guarracino». (g.bar.)

AL LOTTO

	50	56	10	47	84
	78	72	66	56	52
	68	39	26	76	12
	82	62	57	55	54
FIRENZE	13	83	11	21	74
	98	69	67	86	54
	7	23	61	18	35
	66	64	58	55	52
MILANO	75	11	65	30	87
	112	63	57	55	53
	77	39	35	58	52
	88	59	57	53	52
PALERMO	47	22	84	30	38
	70	63	82	61	61
ROMA	84	68	89	34	7
	101	88	61	51	50
	63	23	75	62	64
	78	75	86	65	51
VENEZIA	32	61	23	54	46
	121	77	75	73	63

	CA	FI	GE	MI	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	1	19	35	1	3	14	38
VERTIBILI	42	10	7	8	34	24	4	
CADENZE	1	6	3	5	6	2	6	7
	34	65	46	37	41	44	33	54
FIG	6	3	1	7	3	4	2	3
	27	33	34	37	17	7	23	
DECINE	31	31	81	41	21	31	1	11
	30	13	37	38	14	20	17	

Indichiamo il numero o cifra, in chiaro o settimanale assenza

Ambi centrati

32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-46 32-38 32-70 32-57 32-80; 32-72 32-74 32-90 32-78 32-77; 32-3 32-84 32-61 32-5 32-85; 32-83 32-10 32-13 32-28 32-15; 32-18 32-36 32-20 32-50 32-21.

Ambate mature

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti i parentesi indicano la presunta scadenza in estrazioni:

50 (4); Cagliari (3); Firenze 62 (3); Genova 28 (0); Milano 25 (3); Napoli 6 (2); Palermo 58 (0); Roma 22 (2); Torino (4); Venezia 1 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 30-13 41-13 70-43 60-43; 71-13 81-13 62-13 51-43 32-43; 22-13 20-13 24-13 82-43 40-43; 84-13 78-13 80-13 18-43 50-43; 70-13 60-13 10-43 30-43 41-43; 51-13 32-13 71-43 81-43 62-43; 82-13 40-13 22-43 20-43 24-43; 48-13 50-13 64-43 78-43 80-43.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

3-13-23 23-73-83 53-83-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-53-83 33-43-53 53-13-23; 3-73-83 33-83-73 53-33-43; 13-23-33 33-83-3 63-73-83; 13-43-53 33-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 63-43-53; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrata un'ambata il 34 su

la sera della Ricevitoria di Davide e Miola, via Viana 27, Cadele.



STASERA AL CINEMA

BIELLA. Impero. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. M.I.S. - B. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ipo-testi di completo di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Fuochi d'artificio di e con L. Pieraccini. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Soldato Jane di Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

MONOCEREA. Inf. tel. (0163) 22.698. Sanza con Villaggio. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

CANDELO. Inf. tel. (015) 253.89.27. Ivesuviani di A. Capuano con P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Marone, A. Bonaiuto, I. Forte. Ore 20.30 spettacolo unico. L. 11.000/6000.

GIOLIANO. CHIUSO.

COSSATO. Inf. tel. (015) 925.620. I perduti di S. Far. Ore 22.15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CONVANTZANA. OGGI.

DAYTHANA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film violenti minori. ann. Ore 20.30; 22. L. 10.000.

PRAY. Inf. tel. (015) 767.323. Innamorati cronici con M. Ryan, M. Broderick, regia G. Ore 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERNANO. SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI CHIUSO.

VARALLO. Inf. tel. (0163) 54.265. Kolya, con Jan Sverak (Rep. Ceca, 1996). Ore 21 spettacolo unico. L. 6000; 1000.

ASTRA. Inf. tel. 255.045. Due padri di troppo, con R. Williams, B. Crystal, J. L. Drayton, regia di J. Reitman. Orario aperto. 21.30. L. 10.000.

Inf. tel. 257.744. Ipo-testi di completo di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. Ore 21.30. L. 10.000.

PRINCEPE. Inf. tel. 259.047. Cop Land di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, B. Keitel, M. Liotta. Ore 21.30. L. 10.000.

VIOTI. Inf. tel. 250.845. d'Artificio, di e con L. Pieraccini. Ore 21.30. L. 10.000; 8000.

BELEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. Una scelta d'amore, di Terry George (Gran Bretagna, 1997). Ore 21.15 spettacolo unico. L. 7000 o con tessera.

LOUL. Inf. tel. 213.375. RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

CHIVICO. Inf. tel. 255.544.

Via G. Ferrari 103. CHIUSO.

Inf. tel. 255.544.

Inf. tel. 255.544.

Inf. tel. 255.544.

Inf. tel. 255.544.

Inf. tel. 255.544.



NELLE SALE DI TORINO

corso Cesena 67, telefono 656.531. In black. 18.30; 20.30; 22.30.

ADVA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Fuochi d'artificio. Ore 18; 19.30; 20.30; 22.30.

ALPIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3000. L'amore ha due facce. Unica proiezione ore 19.30.

MULTISALA C. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Lolita. Ore 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Sala 2: 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. Sala 3: Il mondo perduto - Jurassic Park. Ore 15; 17.30; 20.30; 22.30.

Sala 4: Lovely (Così carina). Ore 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

APLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.7180. Soldato Jane. Ore 15; 17.30; 20.30.

CAPITOL via San Damaziano 24, tel. 540.110. Fuochi d'artificio. Ore 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

CENTRO via 27, tel. 540.110. Happy together. V.M. 18. Ore 15; 15.50; 18.40; 20.40; 22.40.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Ov. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

CIAM corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. Lolita. Vistato al minor di anni 14. Ore 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

ETOILE via Buzzi ang. via Roma, tel. 530.333. Fuochi d'artificio. Ore 15.55; 18.50; 20.45; 22.40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. Fuochi d'artificio. Ore 20.30; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.20.57. Il mondo perduto - Jurassic Park. Ore 15; 17.30; 20.30; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. Complice. Ore 16.30; 19.30; 22.30.

KING via Po 21, telefono 612.59.96. Complice la notte. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. Ovvero. Ore 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Lolita. V.M. 14. Ore 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Air Force One. Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

MASSIMO via Napoleone 8, telefono 817.10.48. Il sapore della ciliegia. Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, L. 812.41.73. Fuochi d'artificio. Ore 15; 16.10; 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. M.I.B. Men in black. Ore 15.15; 18.20; 20.20; 22.30.

DANCING

LA PESCHIERA

VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628

VENERDI' 24 OTTOBRE

RENZO & LUANA

Dalle ore 22 nel Gimmi's Privé «CARAIBI» una divertente lezione di ballo latino americano del gruppo melody con la musica dal vivo dei Jamaica Age

SABATO 25 OTTOBRE

FRANCO BAGUTTI

DOMENICA 26 OTTOBRE

ROBERTO TAGLIANI

VENERDI' 31 speciale «NOTTE DI HALLOWEEN»

con GARY & PIERRE Inaugurazione del nuovo spazio bar con la partecipazione dell'uomo CORVO (dal film «The Crow»)

Hockey, da oggi a Vercelli semifinali di Coppa Italia

E' il Salerno il primo test per l'ambizioso Amatori

VERCELLI. Dopo l'antipasto contro Breganze e Sandrigo all'orizzonte dell'Amatori cominciano a profilarsi i primi severi test stagionali. Questa sera al Pala Isola (match d'apertura alle 21) scatta la due giorni di Coppa Italia che dovrà eleggere le «magnifiche quattro» che il 3 e 4 gennaio disputeranno la final four. A contendere al giallo-verdi la qualificazione (due i posti disponibili) Trissino, Lodi '93 e Salerno (nel girone A si affrontano Novara, Bassano, Prato e Breganze).

Sulla carta vercellesi i campioni partono favoriti ma Lombardi e, soprattutto, vicentini sognano di ripetere i colpi e sorprese riusciti in passato. Follonica e Breganze. Tra l'altro a centrare l'obiettivo primario sarà importante chiudere il girone al primo posto, per evitare di trovare il Novara all'altezza delle semifinali.

Ecco allora che, in quest'ottica, la prima sfida potrebbe già rivelarsi determinante. Per



Alessandro Bertolucci

scherzo del calendario a inaugurare la kermesse hockeyistica (fischio d'inizio alle 21) saranno proprio Amatori e Salerno: «Un match molto delicato contro una formazione che non nasconde le proprie ambizioni», sottolinea mister Caricato. Trissino e Lodi dovrebbero essere compagini decisamente

più malleabili anche se, purtroppo, ci troviamo ad affrontare queste gare in emergenza.

Già oltre alle insidie del Salerno l'Amatori deve fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata: Crudele soffre di pubalgia, mentre Mirko Bertolucci non si è ripreso dalla contrattura intercostale patita a Sandrigo. «Non so neppure se il ragazzo potrà essere del match», precisa il tecnico gialloverde, «poiché, in settimana, ha potuto allenarsi». Fortunatamente Alessandro Bertolucci ha recuperato, così potremo schierare un quintetto affidabile. Inutile dire che, in questo momento delicato, confidiamo nell'apporto dei nostri tifosi.

La serata (ingresso 10 mila lire) verrà completata da Lodi-Trissino (ore 22). Domani la sessione pomeridiana (5 mila lire) aprirà Amatori-Trissino (ore 15); a seguire Salerno-Lodi. Chiusura con Trissino-Salerno (ore 20) e Amatori-Lodi. (p. m. f.)

Domenica l'esordio sulle nevi di Tignes, stavolta non più come riserva

Sci, Rolando titolare in Coppa

L'atleta triverese nel gigante con Tomba

TRIVERO. Riccardo Rolando, la promessa triverese 22 anni, domenica sarà al fianco di Alberto Tomba per disputare il primo slalom gigante della stagione. Per lo sciatore biellese non si tratta comunque del debutto assoluto in Coppa del mondo: ha già collezionato tre presenze lo scorso anno, ma stavolta non sarà più la riserva di nessuno. Il posto da titolare, Rolando, l'ha conquistato vincendo le selezioni che i tecnici azzurri hanno organizzato nei giorni scorsi sullo Stelvio.

La Coppa del Mondo di sci inizia ufficialmente oggi con uno slalom parallelo per Rolando il primo impegno è fissato con il gigante: Riccardo però, si difende bene in entrambe le discipline «quindi è probabile che presto venga impiegato anche tra i pali stretti. Sulle nevi del ghiacciaio di Tignes, in Francia, il giovane biellese è l'unico rappresentante della nazionale B convocato per le prime prove iridate».

tenterà di entrare nei primi trenta per poter così disputare la seconda manche e conquistare i primi punti.

«Ma non sarà facile», spiega la mamma - essendo le prime gare della stagione ci saranno tutti i migliori quindi Riccardo rischia di essere inserito nel quarto gruppo, ovvero scendere con un pettorale che va dal 46 al 60».

Rolando si presenta in buona forma all'appuntamento: «E' in ripresa: durante la preparazione ha sofferto a lungo per una pubalgia negli ultimi quindici giorni ha compiuto passi da gigante».

Per lo sciatore triverese, che aveva debuttato in Coppa pochi mesi nel gigante della Val Badia sostituendo proprio Tomba che all'ultimo aveva dato forfait, la speranza è quella di non deludere le aspettative dei tecnici in modo da essere convocato anche per l'imminente trasferta in America. (i. fo.)



Riccardo Rolando: i tecnici azzurri credono nello slalomista di Trivero

CALCIO

Ieri otto reti nella partitella di metà settimana giocata sul campo del La Chivasso

Punge il nuovo attacco della Pro

Fida e Bagnoli cercano l'intesa e trovano tre gol

CHIVASSO. La prima uscita della «Pro due» al gran completo (o quasi) è finita con una (prevedibile) goleada. Nella partitella del giovedì i bianchi di Caligaris si sono imposti 8-0 sul La Chivasso (una mista tra la squadra che milita in Eccellenza e la juniores).

«E' stata la classica sgambatura infrasettimanale», precisa il tecnico vercellese - anche se, in quest'occasione, «scesi campo contemporaneamente i tre acquisti». In difesa Massimiliano Rindone si è ben disimpegnato (anche perché, raramente, gli avversari si sono affacciati ai sedici metri avversari) e altrettanto bene si è mosso il tandem d'attacco nuovo zecca. Andrea Bagnoli ha realizzato un gol, mentre Fida ha siglato la prima doppietta in maglia bianca. Un buon viatico in vista della sfida del

Robbiano contro il Voghera.

Nel test-match Chivasso Caligaris ha dato spazio all'intero organico: unico assente il marcatore Bertolone alle prese con una fastidiosa pubalgia che, tuttavia, dovrebbe impedirgli di essere scendere in campo domenica.

Nessun novità sul fronte laniero. La squadra bianconera, agli ordini di Bacchin, ha sostenuto ieri un doppio allenamento con relativa partitella in famiglia. Nel mirino della Biellese c'è la trasferta sul terreno del Cremaspergo che potrebbe consentire alla capolista d'allungare sul Varese, impegnato sul terreno della Triestina.

E domenica lavorativa anche per Germano Ponzio: il fischietto vercellese è stato designato per l'incontro JuveVerona-Cavese valido per il girone C di C2. (p. m. f.)



Buon test per i neo acquisti della Pro (da sinistra), Bagnoli e

CICLISMO

In evidenza i corridori biellesi: Boggia secondo a Comignone

Sprint vincente a Besnate per lo «juniores» Barengo

BIELLA. E' calato il sipario sulla stagione ciclistica '97 e l'ultimo atto ha visto ancora una volta protagonisti corridori biellesi. Gabriele Barengo si è aggiudicato il trofeo «Besnate», Stefano Boggia ha chiuso al secondo posto il «Comune di Comignone» e Cristian Auriemma sempre più vicino a passare professionista.

Proprio nell'ultima gara della stagione, Gabriele Barengo, 16 anni, ha colto il primo successo nella categoria Juniores ed ha regalato all'Ucav la prima vittoria dell'anno.

«Barengo è un buon velocista, ma quest'anno non è mai riuscito ad infilarsi nella fuga giusta», dice Giuseppe Tricceri, direttore sportivo dell'Ucav. «Il giovane portacolori ha preso il via in 16 corse. Oltre alla vittoria a Besnate, è salito sul podio a Galliate e Saluggia, conqui-

stando in entrambe le gare il terzo posto. Buoni gli altri piazzamenti: quinto a Correzzana e sesto a Pettenasco, Cales, Oleggio. Gabriele Barengo si è giocata quasi tutti gli arrivi in gara, regolando sempre i gruppi di cui faceva parte.

Oltre alla vittoria di Barengo, registrare il secondo posto nel trofeo Comune di Comignone (in provincia di Brescia) di Stefano Boggia, che ha completato un podio tutto «Vigorplant» per il primo e terzo posto di due compagni di squadra.

Infine il dilettante biellese della Euromop Cristian Auriemma è stato avvicinato da squadre professionistiche e sembra sempre più vicino al suo ingresso nell'élite del ciclismo. «Cerco un contratto biennale», dice Auriemma - magari anche in formazioni non di primo piano. (w. d. b.)



Gabriele Barengo

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 3 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE
LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

95 grammi

per sentirsi in forma.



PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL '97

È arrivato il GSM: leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.¹ E con la funzione Voice Dial™, esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips; progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.

Numero Verde
157-820026



PHILIPS

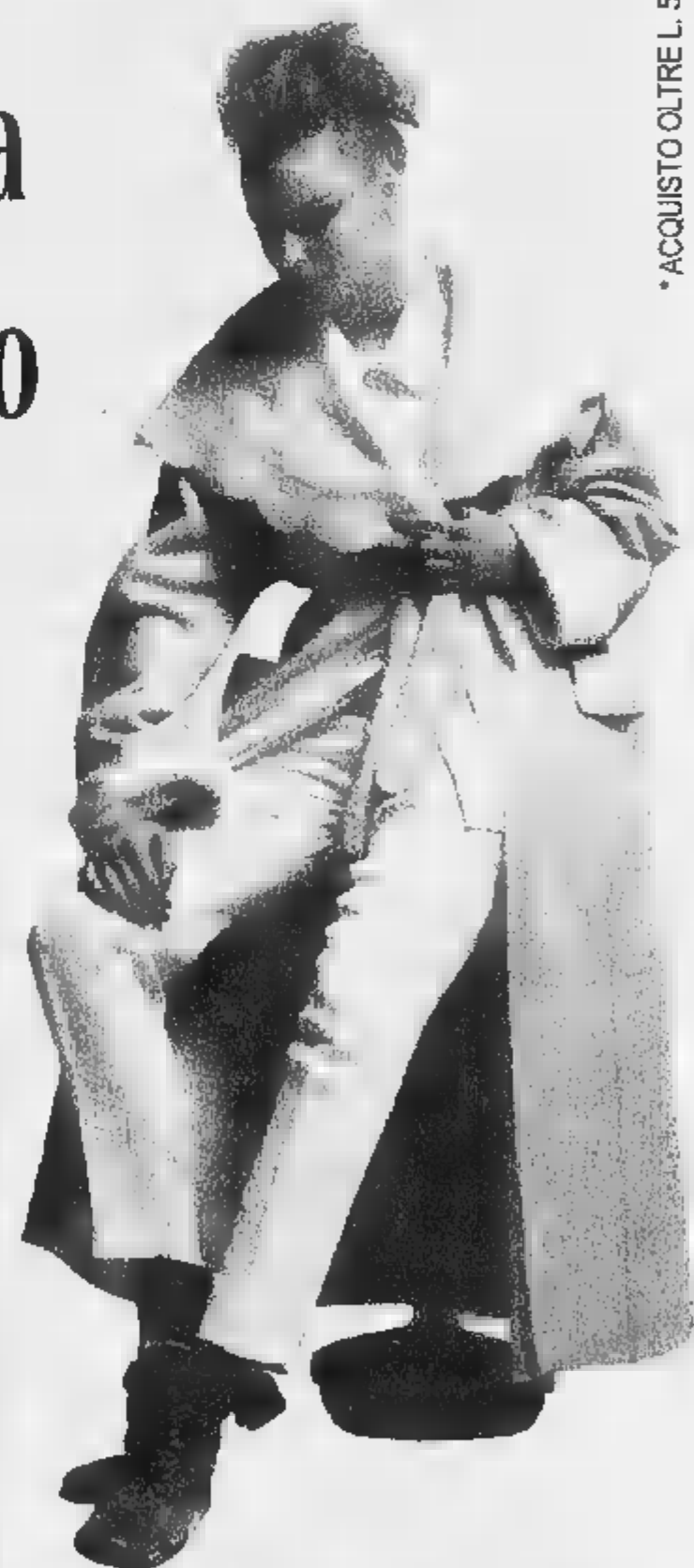
Miglioriamo il tuo mondo.

abitpel

Strada Statale ASTI - ALBA - Loc. BARACCONE di CASTAGNITO d'ALBA - Incrocio per NEIVE - Tel. 0173/21.13.54

PERMUTA

- ➡ la tua vecchia pelliccia con una nuova
- ➡ il tuo vecchio montone con uno nuovo
- ➡ il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo *



* ACQUISTO OLTRE L. 500.000

RITIRIAMO L'USATO VALUTANDOLO AL MASSIMO

E I PREZZI?

COME SEMPRE I + BASSI DI TUTTI

PELLICCE - PELLE - MONTONI

NUOVO ABBIGLIAMENTO UOMO
REPARTO CLASSICO e CASUAL

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30. Chiuso il lunedì mattina.

IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL TARTUFO VI RIMBORSIAMO LA BENZINA

BEINETTE (CN)
DA SABATO 25 OTTOBRE

FORMENTO

S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

LIQUIDA

**APERTO LA
DOMENICA**

CHUODE

**CAUSA
RINNOVO**

COMUNICAZIONE EFF. IL 10/10/97
COME DA LEGGE

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPI IN PELLE



Ribassi dal 30 all' 80%



FARINELLI

& FIGLI S.R.L.

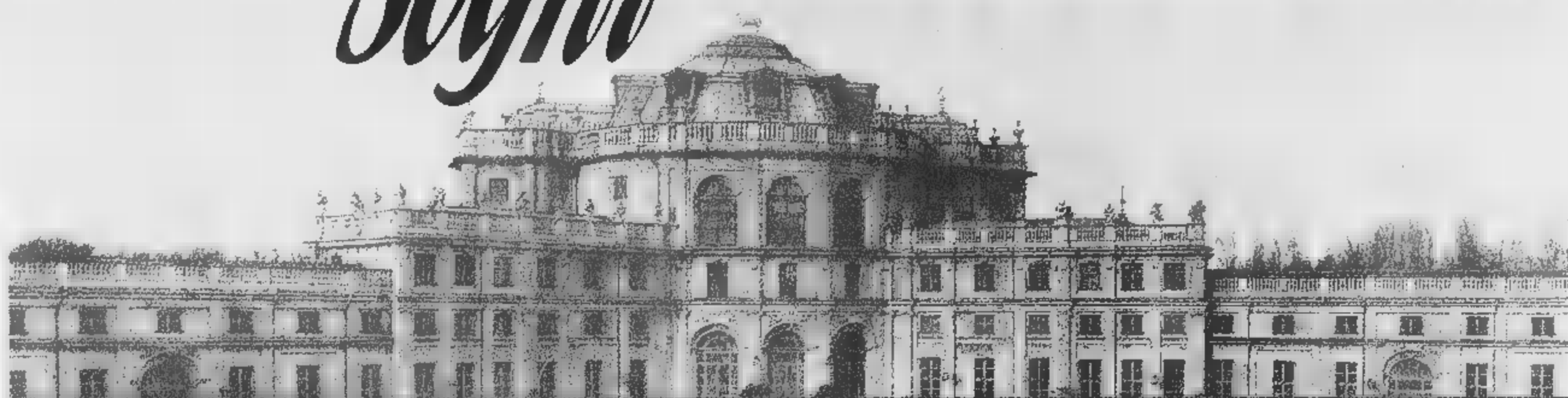
ANCONA (071) 2804073-2803187 fax

ORGANIZZAZIONE
SPECIALIZZATA
VENDITE
PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI



CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

CLAUDIO VAONA & ASSOCIATI



1 - "Palazzina di Stupinigi" E. Juvara 1729

1 - "Casa della tradizione" Cesare Bella 199



E *Ami* IN CUI È STUPENDO ABITARE

Ho sognato una "casa tradizionale", basata su valori certi, con materiali solidi e caldi, destinati a durare immutati nel tempo, oltre ogni moda.

L'ho trovata da Cesare Bella:

CESARE
BELLA

PER ABITARE MEGLIO

progettata e realizzata a misura delle mie esigenze, ad un prezzo molto interessante e senza sorprese.

Le "Case di Cesare Bella": pronte da vedere, toccare, confrontare con il tuo sogno.

Aperto le domeniche di ottobre - ore 9 - 12 / 14,30 - 19,30

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 - Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495

Il pm chiede il rinvio a giudizio di ex amministratori, impresari e commercialisti di Limone

In 13 sott'accusa per il Palaghiaccio

L'udienza preliminare è stata fissata al 12 novembre

LIMONE. Tredici richieste di rinvio a giudizio per il Palaghiaccio. Le ha formalizzate il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale Pier Attilio Stea, che da circa due anni indaga sulla costruzione del grande complesso nell'area dell'ex preventivo (i lavori sono bloccati dal '93).

Le persone sotto accusa sono: ex amministratori pubblici, professionisti, il direttore dei lavori, imprenditori ed un impiegato di banca. Tre i principali imputati: il geometra Luciano Parri, 67 anni, abitato in via Vittorio Emanuele II 16 a Cuneo (l'imprenditore che firmò una con il Comune di Limone per la costruzione dell'opera); l'ex sindaco Silvio Martino, 63 anni, abitato in via Grandi 10 a Limone e Nicola Bottero, 63 anni, ex assessore al Commercio, via Garibaldi 18.

Secondo l'accusa Parri e Martino sottoscrissero un «contratto di corruzione» che prevedeva percentuali sui finanziamenti e contributi pubblici su opere appaltate a Parri e alla sua azienda, la «Cogoim», conseguente danno per il Comune.

Al Bottero, invece, è sempre secondo quanto contestato dal pm - sarebbe stata promessa l'aggiudicazione dell'amministrazione del Palaghiaccio. L'ex assessore, in quel periodo, aveva costituito con i fratelli una società per la gestione degli im-



A lato nell'ordine: Silvio Martino, Luciano Parri e Nicola Bottero

Un anno e mezzo fa furono arrestate tre persone con l'accusa di corruzione e tentata truffa

pianti sportivi del golf, costruiti su terreni proprietà della famiglia. Questa circostanza, invece, secondo la difesa Bottero, rappresenta una coincidenza di fatti non un indi-

zio. Parri, Martino e Bottero, il 12 aprile del '96 furono arrestati dagli agenti della Squadra Mobile della questura e dai carabinieri della Compagnia di Borgo

San Dalmazzo con l'accusa di corruzione aggravata e tentata truffa ai danni dello Stato ed altri enti pubblici (fra i quali il Coni, il Credito sportivo). Le altre richieste di rinvio a

giudizio riguardano i commercialisti Enrico Agnese, 34 anni, corso Galileo Ferraris 27 a Cuneo; Lorenzo Vezza, 41 anni, via Divisione Cuneense 31 a Cervasca; Giovanni De Liso, 54 anni, via Molino a Cuneo; l'ex sindaco di Limone Francesco Pejrone, 56 anni, domiciliato in via Roma a Cuneo (suscettò nell'amministrazione limonese a Silvio Martino); Fernando Filippini, 57 anni, domiciliato a Livorno, in via Cairoli 40; l'imprenditore Pier Francesco Giardi, 30 anni, via Mellana 5 a Cuneo; Maria Caldo, 62 anni, corso Vittorio Emanuele 16 a Cuneo (moglie di Luciano Parri); Giovanni Botta, 44 anni, viale Angeli a Cuneo, direttore dei lavori per il Palaghiaccio; Gabriella Pagani, 48 anni, via Roma 31 a Boves (amica Parri), al quale avrebbe permesso di nascondere della documentazione riservata in un locale di sua proprietà e il geometra Roberto Bottero, 45 anni, tecnico del Comune di Limone.

L'udienza preliminare è stata fissata per il 12 novembre, alle 9,30. La documentazione depositata dal pubblico ministero è composta da una sessantina di fascicoli per oltre 1500 pagine, che contengono anche la trascrizione delle intercettazioni telefoniche che riguardano alcuni degli indagati. E' probabile che gli avvocati difensori avanzino istanza di rinvio per analizzare tutti gli atti.

[g. p. m.]



Collaborazione con insegnanti tedeschi

CUNEO. Due insegnanti tedeschi dell'istituto KGS di Weyhe (Bremen), sono ospiti fino al 1° novembre del liceo classico «Pellico», nell'ambito del programma di interscambio «Socrate-2 Lingua», finanziato dall'Unione europea. Franz Hartmann, insegnante di latino e storia e Peter Schoessler (nella foto primi a sinistra accanto ai colleghi del «Pellico») docente di storia dell'arte e inglese, entreranno nelle aule e avranno incontri sulla didattica e sull'organizzazione della scuola. «Siamo estremamente interessati al sistema scolastico italiano» la presenta nel liceo ci permetterà di approfondire la conoscenza, hanno spiegato i due professori che da alcuni anni sono in contatto con i colleghi dell'istituto cuneese. Il «Pellico» non è nuovo a simili iniziative che prevedono scambi di ragazzi sia del personale docente, in un'ottica di apertura e confronto culturale.

[v. p.]

GRANDE CUNEO

Contrada Mondovì

Castagnata offerta dai commercianti

Domani in Contrada Mondovì, a partire dalle 16,30, in programma una castagnata offerta dai commercianti.

[r. s.]

Boves

Leucemia e donazione di midollo osseo

Stasera, alle 21, al teatro parrocchiale di piazza dell'Olmo, incontro su «Leucemia e donazione di midollo osseo».

[b. s.]

Premiazione

A Testa il riconoscimento di cittadino illustre



Il sindaco Elio Rostagno ha consegnato il riconoscimento di «cittadino illustre» al cantautore Gian Maria Testa che «ha fatto conoscere il nome di Cuneo, legandolo al suo successo artistico, perseguito con discrezione e tenacia come è proprio di chi vive in questo territorio». Alla sera, calorosi applausi hanno accolto il concerto di Testa al «Fiammas».

[v. p.]

Religioni

«Prosperità e democrazia»

Stasera, alle 21, al centro Baha'i, in via Bassignano 25 bis, incontro su «Prosperità e democrazia» con Giovanni Leonardi.

[r. s.]

Oggi l'assemblea

Finale imprese Cresce l'industria sul futuro

CUNEO. Ci sarà anche Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, oggi (ore 18,15), all'assemblea della Piccola industria dell'Unione, che si terrà nei locali dell'associazione degli imprenditori. L'assemblea è stata convocata dal presidente Gaetano Bellotti. Al centro del dibattito un tema polemico: «La Piccola industria nel mirino del legislatore». L'evoluzione del quadro economico e politico nazionale, rileva Bellotti, allarma notevolmente i piccoli imprenditori, che espongono e renderanno pubbliche le loro preoccupazioni.

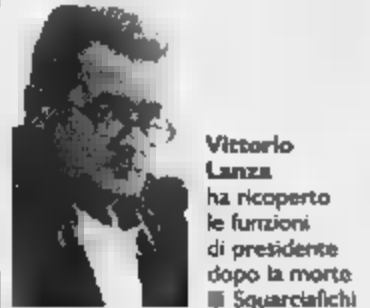
«Non sono poche - aggiunge Bellotti - le ombre e le ansie per l'immediato futuro. Con assoluta superficialità, per esempio, vengono introdotte nuove imposte, come l'Irap, che grava sul costo dei fattori produttivi».

I lavori dell'assemblea, cui prenderà parte il presidente regionale della Piccola industria Francesco Bellotti, si concluderà da Innocenzo Cipolletta.

[g. fe.]

Vittorio Lanza

C'è il nuovo presidente del tribunale



Vittorio Lanza ha ricoperto le funzioni di presidente dopo la morte di Squarcialichi

CUNEO. Ieri il Csm ha nominato il dottor Vittorio Lanza, 41 anni, nuovo presidente del tribunale di cui già ricopriva le funzioni dopo la scomparsa del dottor Aurelio Squarcialichi.

Nato a Torino, Lanza è originario monregalese, è dottor Lanza è entrato in magistratura nel '67 e assegnato al tribunale di Pinero. Nel 1977 era stato trasferito all'ufficio istruttoria del tribunale di Torino e dall'89 è a Cuneo come presidente di sezione del tribunale. Al presidente stanno arrivando le congratulazioni autorità, giudici, avvocati e cittadini.

[g. d. m.]

Iniziativa sociale

A Limone corsi di sci per i ciechi

LIMONE. Nel corso dell'incontro fra promotori finanziari della Banca Mediolanum, in programma da oggi a domenica all'Hotel Marguaris di Limone, è stata organizzata una cena in onore degli ospiti dell'Uic, Unione italiana ciechi e dell'Univoc.

La tre giorni sarà l'occasione per definire accordi di marketing e promozione turistica nella capitale dello sci della «Granda».

I partecipanti all'incontro saranno invitati a sopralluoghi alle strutture estive e ai centri per l'accoglienza dei turisti nel periodo invernale. Saranno presenti anche rappresentanti dell'Uic e il maestro Luigi Carletto del soccorso alpino della Guardia di finanza, specializzata nell'insegnamento dello sci per non vedenti.

Durante la tre giorni si valuterà l'opportunità di istituire a Limone una apposita scuola, con l'intervento della collaborazione alle varie iniziative degli enti pubblici e di privati.

[r. s.]

Un denunciato

Furti in via Roma restituita la refurtiva



Il marocchino Tijani Enna (abito a Caraglio) è stato indagato per furto aggravato

CUNEO. Rintracciato l'autore della «spaccata» in tre vetrine di via Roma, la polizia ha recuperato e già restituito ai proprietari tutta la refurtiva (capi firmati, borse, valigie, giubbotti, portafogli, pigiama, biancheria intima, gonne in pelle, cravatte, ombrelli, per un valore di 10 milioni).

Protagonista del «raids» in via Roma è il marocchino Tijani Enna, 31 anni, domiciliato a Caraglio. L'uomo è stato denunciato con l'accusa di furto aggravato continuato. La refurtiva è stata recuperata nella sua abitazione in via Valgrana.

[r. s.]

Iscrizioni aperte

La «Straconi» regala fondi sportivi

CUNEO. Due grandi appuntamenti per dare una mano alle società sportive della «Granda». Con l'«Asics-bike» di sabato 11 novembre e la «Straconi» di domenica 9, una parte delle quote d'iscrizione dei Gruppi andranno a formare un montepremi: i sodalizi più numerosi riceveranno contributo proporzionale. Per le adesioni c'è tempo fino al 1° ottobre (5 novembre per individuali): rivolgersi a «Il Podista», 0171-693778.

«La Straconi» è un importante momento di integrazione sociale e la presenza dei ragazzi della «Passo» ne è testimonianza. Dice l'ex senatore Mario Rosso, presidente della «Passo», l'associazione cuneese che si occupa dell'attività dei disabili. L'idea di versare i premi di partecipazione è magnifica. Il premio vinto dalla «Passo» nel '96 (1.328.000, grazie al decimo posto per numero d'iscritti, ndr) è stato preziosissimo per le spese più impellenti; quello che speriamo di vincere ora servirà a comprare una carrozzina da competizione.

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Bra, l'Acat non ha una sede

Ci rivolgiamo all'opinione pubblica per segnalare l'inadempimento delle autorità braidesi circa l'assegnazione d'una sede adeguata all'Associazione club alcolisti in trattamento.

L'Acat è un'associazione di pubblica utilità, volta al servizio di tutta la cittadinanza in un momento in cui l'uso sempre più diffuso di alcol è venuto assumendo netti caratteri di vera e propria «piaga» sociale e culturale, con un programma inteso ad affrontare e superare sia i problemi e i disagi generali della dipendenza, sia i loro effetti nell'ambito della famiglia e della collettività.

E' perciò motivo d'amarezza e indignazione il constatare come un'associazione rivolta a tale finalità (e operante sul territorio) Bra-Sommariva Bosco, fra innumerevoli difficoltà, fin dal 1989, a tutt'oggi, possa disporre di una propria sede con locali riservati alle esigenze del servizio offerto, mentre è stata invece costretta in tutti questi anni a svolgere le proprie attività in modo totalmente

inadeguato con sistemazioni precarie in locali inadatti a operare con la dovuta discrezione e in piena efficienza. A questa istanza le autorità braidesi si sono mostrate finora sorde.

E', in particolare, inammissibile che l'assegnazione di detta sede sia stata più volte data per certa a parole e ogni volta negata nei fatti con motivazioni pretestuose, mentre sono stati favoriti in tempi brevi altri sodalizi che certo non vantano finalità d'impegno sociale pari a quelle dell'Associazione club alcolisti in trattamento.

L'Acat auspica di trovare nell'opinione pubblica un appoggio su cui far leva, affinché le autorità braidesi pongano finalmente termine a questo stato di cose e che finalmente l'Acat possa avere una sede definitiva.

Giusi Manzoni
Segretaria e addetta stampa
Direttivo Acat
zona Bra-Sommariva Bosco

Tanta sporcizia davanti al piscia

Carra, bottiglie, bende usate, lattine di aranciata: è lo spettacolo che si vede davanti alla

piccola comunale, nonostante vi siano numerosi contenitori per l'immondizia. I frequentatori dell'impianto sportivo avrebbero senz'altro bisogno di un corso di educazione civica, più che di attività natatoria.

Vittorina Bianco, Cuneo

La Direzione e i Collegi tutti della Tnt Treco S.p.A. partecipano al dolore del dott. Massimo Silvestri per la scomparsa del padre signor

Domenico Silvestri
Torino, 23 ottobre 1997.

L'ing. Roberto Rossi e consorte partecipano al dolore del dott. Massimo Silvestri per la scomparsa del padre signor

Domenico Silvestri
Torino, 23 ottobre 1997.

Rita e Giuseppe Emeriglio partecipano al dolore del dott. Massimo Silvestri per la scomparsa del padre signor

Domenico Silvestri
Torino, 23 ottobre 1997.

Il dott. Pamela Forti e consorte si uniscono al cordoglio del dott. Massimo Silvestri per la scomparsa del padre signor

Domenico Silvestri
Torino, 23 ottobre 1997.

Luca e Albino Gaspari sono vicini a Massimo ed alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Saluzzo, 24 ottobre 1997.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cei 441.744; Albertone Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Drorero: 916.333; Fossano: 699.111; Garosio: 81.063; La Morra: 50.118; Luserne: 929.113; 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Nelve: 677.407; 88800: 796.388; Paesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Stefano Belbo: 0141.840.688; Sommariva Bra: 650.512; Savigliano: 713.111; Vinadio: 959.126.

DI TURNO

A Cuneo oggi è il turno con orario delle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sakis, corso Nizza 59, tel. 692.951. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: Paschetta, piazza Santoro 655, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

servizio, prefettura e festività:

Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di BORG 318.318
Usl di BORG 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. 269.333; 71.003; 474.44; 695.210; 46.444; 25.333; Saluzzo: 46.444; 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centrale: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.118; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Da qualche giorno è proprio autunno. La settimana scorsa la temperatura si era bruscamente abbassata ma, da lunedì il cielo è rivestito di nuvole basse, cariche di umidità specie tra i 400 ed i 600 metri d'altitudine.

Densa nebbia poca pioggia

Poche le piogge, limitate finora a goccioline diffuse, una nebbia un po' più densa, che conferma la fase di siccità, ormai lunga: Cuneo città sono caduti solo 8 millimetri di acqua, mentre la media (per l'intero mese di ottobre) fatta registrare negli ultimi 123 anni è di ben 118 mm. Ottobre è dalle nostre parti non il mese più piovoso, il terzo della graduatoria, preceduto da maggio e aprile. Quest'anno l'acqua si fa attendere: se stanno accorrendo a Boves dove i pozzi pescano ormai nella melma del fondo. Le temperature si mantengono su valori alti: in questi giorni la media è stata tra i 10° e i 13° di martedì. Il merito è, ancora una volta, delle umidità, sempre elevate. Martedì, è stato d'altronde il

21 ottobre la minima più alta della serie: 11,5° contro il record di 11,2° del '69.

Domenica lancette indietro d'un'ora

Ma, a fine mese, ancora una settimana, periodo in cui (secondo la statistica) le temperature si abbassano bruscamente, scendendo a valori medi 8° (ed infatti, secondo la tradizione, «A San Crispia e Crispin» - domani - le mosche e le viti).

Può darsi che questo succeda a partire da stasera o domani. La bassa pressione che insiste sul mar Ligure dovrebbe cedere il campo ad una alta pressione di nuovo quasi sereno ed aria fresca da nord ovest. Situazione che potrebbe continuare fino a domenica mattina, mentre dal pomeriggio è probabile l'arrivo di nuvole con foschie, umidità e forse piogge. Intanto, domenica si torna all'ora solare: orologi indietro di sessanta minuti, oscurità anticipata la sera e alzate mattutine meno dure.

ITALIA Romano

LA STORIA

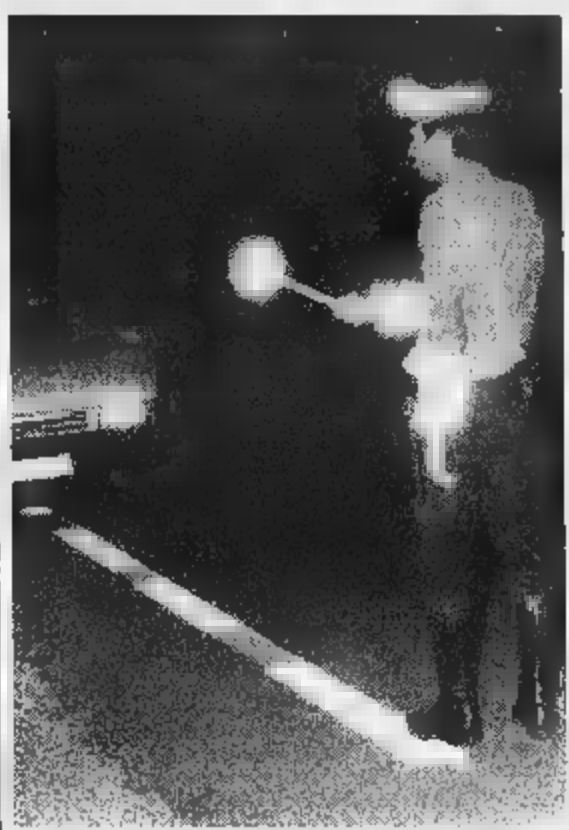
MINORILI
VALLE D'AOSTA
MIGLIORI E MAI

FOSSANO. Entravano da minuscole aperture o da finestrelle sistemate in posti impossibili a raggiungere l'obiettivo del loro «colpo» cunicoli così piccoli che si erano meritati il soprannome di «ladri ragazzini». In città in molti pensavano che fossero slavi o albanesi i ladri che per circa, con una ventina di colpi, mese hanno tenuto in allarme i negozi del centro, invece si tratta di fossanesi identificati dopo lunghe indagini dai carabinieri.

I loro furti erano caratterizzati da bottino scarso, danni rilevanti: serrature forzate, vetrine rotte, porte divelte e registratori di cassa spaccati. Sembravano imprendibili.

Le indagini dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Fossano, coordinate dal maresciallo Mario Strollo, hanno portato alla scoperta dei presunti responsabili: si tratta di due minorenni fossanesi, uno di 15 e l'altro di 16 anni (G.L. e P.G.). I militari, insospettiti da alcuni atteggiamenti dei ragazzi, li hanno seguiti e hanno scoperto il luogo in cui veniva depositata la refurtiva. Hanno trovato generi alimentari, soldi e altro materiale, corrispondente all'elenco delle cose sottratte in alcuni negozi. La merce ritrovata è stata restituita ai derubati, e i ragazzi sono stati denunciati al Tribunale dei minori.

Negli ultimi tempi erano stati «passati» rassegnati quasi



Prima
■ intervenire
■ bloccare
■ i minorenni
■ carabinieri
■ di Fossano
■ stati
■ impegnati
■ in lunghi
■ appostamenti
■ notturni
■ nelle strade
■ del centro
■ storico

Minacce con il fucile

Renzo Briatore, 33 anni, garazzino (corso Statuto), è stato fermato dalle guardie forestali per un controllo. L'uomo le ha minacciate con il fucile da caccia e ha tentato la fuga. I carabinieri di Garazzino lo hanno raggiunto a casa, in località Bastianetti, e gli hanno intimato di uscire con le mani in alto, ma solo dopo un lungo colloquio l'uomo armato si è affacciato alla porta. Mentre il comandante lo stava bloccando l'operaio ha tentato di riprendere l'arma, ma dopo una breve colluttazione è stato disarmato e arrestato. Briatore si è poi sentito male e portato all'ospedale di Mondovì è stato piantonato per tutta la notte.

tutti i bar di via Roma, ma-
celleria, una bocciafilia, e anche
una calzoleria. Tentativi di furto
erano stati compiuti anche in
alcuni uffici pubblici (Municipi-
pio e Servizi sociali) in alcune

scuole. Non erano state rispar-
miata neanche le sedi di parti-
■. Ovunque la stessa tecnica:
ingresso da una finestrella, o
dalla vetrina spaccata o forza-
ta, e fuga coi pochi spiccioli tro-

I carabinieri hanno arrestato gli autori di un ventina di furti nel centro storico Fossano, presi i «ladri ragazzini» I due (15 e 16 anni) fermati dopo lunghe indagini

vati nei cassetti, o al
con qualche bottiglia di liquore.

«Da noi hanno portato via la
cassa sotto il registratore - dice
la titolare della macelleria «Pa-
schetta» - passati dalla fi-
nestra che apre il «comparto»
sopra la porta d'ingresso. Una
faticaccia arrampicarsi e pas-
■ di lì la refurtiva».

In alcuni bar è stato spaccato
il registratore di cassa. «I ladri
di professione sanno che la
portiamo via l'incasso - com-
mentano i titolari di un caffè
del centro. Questi dovevano
essere «ladri da poco». Il fatto è
che, per portare via pochi spic-
cioli hanno spaccato la vetrina
e rotto il registratore di cassa».

In due esercizi i ladri sono
«passati» più di una volta. Alla
bocciafilia «Autonomia», durante
una prima «visita» hanno por-
tato via qualche biglietto la-
sciato in cassa; la sera successi-
■ si sono accostati all'ampol-
la degli spiccioli. Alla gelate-
ria «Masuccia», una prima sera i
ladri sono entrati dallo «scor-
vole» dei gelati (forzato), hanno
spaccato il registratore di cassa
■ si sono portati via il denaro
(pochi biglietti mille).

Alcune sere successive la
stessa gelateria è stata «visita-
■ ancora una volta dai ladri,
che questa volta si sono com-
portati in modo ben diverso con
atti vandalici che fanno pensa-
re ad autori diversi dei «ladri
ragazzini».

Luigina Ambrogio

Clandestini

Il caso Castellar dal prefetto

CASTELLAR. Proseguono, a
ritmo serrato, le indagini sulla
vicenda che ha portato all'ar-
resto di un agricoltore, per
aver minacciato e picchiato gli
incaricati dell'Ispettorato del
lavoro di Cuneo.

La situazione lavorativa ir-
regolare degli extracomunitari
è stata portata all'attenzione
del Prefetto. Giuseppe Chia-
brando, 44 anni, di Revello, ar-
restato l'altro giorno, nel frut-
teto da lui affittato, rimase in
carcere, a disposizione della
Procura della Repubblica di
Saluzzo, che sta indagando
sull'episodio.

Quindici lavoratori, di origi-
ne albanese, ■ stati trovati
nel capannone del frutteto, do-
po che il Chiabrando ne aveva
negato la presenza. Vistosi
scoperti, l'agricoltore aveva
sollecitato gli extracomunitari
■ fuggire, per sottrarsi ai con-
trolli. A questo punto, sarebbe
nato un parapiglia, in cui un
ispettore del lavoro ed un mili-
tare ■ stati malmenati.

L'intervento dei carabinieri ■
Saluzzo ha posto fine all'episo-



Giuseppe
Chiabrando
affittuario
del frutteto
dove ■
stati trovati
15 albanesi
che lavoravano
■ regolare
contratto

dimenti di sua competenza».
Non è escluso che l'Avvoca-
tura dello Stato ■ investita
del problema, per un'eventua-
le richiesta ■ risarcimento
danni. «Ho anche informato il
Prefetto di Cuneo - prosegue
Ravera - facendogli notare co-
me, nel Saluzzese, vi sia un au-
mento di situazioni lavorative
irregolari, ■ livello di extraco-
munitarie».

Nell'ultimo trimestre, su 85
aziende controllate, ■ state
riscontrate 65 situazioni lavo-
rative irregolari, di cui 31 sono
immigrati. Le assunzioni ir-
regolari vengono fatte per garan-
tire la raccolta ■ pere, pesche,
mele e kiwi. [g. ns.]

Aumenta fatturato Il Consorzio provinciale corona il fondo

CUNEO. A sei anni dal commis-
sariamento, il Consorzio agrario
provinciale ritorna ■ «guardare
avanti», proponendosi come ca-
pofila di un progetto regionale.
Dopo la crisi della Federconsorzi
i Consorzi provinciali subirono
un forte contraccolpo. Uno dopo
l'altro i Consigli d'amministra-
zione vennero commissariati.
Molte strutture finirono in «li-
quidazione coatta amministrati-
va». A Cuneo l'opera di risana-
mento ha prodotto buoni risul-
tati. «Il fatturato è aumentato,
raggiungendo i 106 miliardi, e
sono state realizzate nuove
strutture ■ Guarene e Cherasco,
■ un nuovo essiccatoio a Savigli-
ano - dice il direttore Sandro
Montevecchi - per l'anno pros-
simo è in programma un in-
vestimento di due miliardi a Sa-
luzzo. La nostra azienda - prose-
gue - è l'unica, tra Piemonte ■
Liguria, a non essere in liquida-
zione coatta; per questo guar-
diamo ■ attenzione al disegno
■ legge sul riordino dei Consor-
zi agrari potranno diventare
capofila ■ un progetto regiona-
le». [l. s.]

Iniziativa della Lega Un progetto per riattivare la funicolare

MONDOVI. Un progetto da ot-
to miliardi, per restaurare e
riattivare la funicolare.
Il gruppo della Lega Nord ■
Regione lo ha presentato ieri al
presidente del Consiglio regio-
nale Rolando Picchioni. Il pro-
getto prevede ■ ripristino del
vecchio sistema ■ trasporto
per collegare Mondovì Breo a
Piazza, fermo da ventidue anni.
Il consigliere Claudio Dutto
spiega: «La proposta ha lo sco-
po di individuare mezzi di tra-
sporto alternativi ■ traffico ■
gomma, per decongestionare la
circolazione cittadina ■ miglio-
rare la viabilità. Il progetto per
la funicolare si basa su appro-
fonditi studi dell'amministra-
zione comunale monregalese».

La Lega chiede uno stanziamento della Regione per complessivi 8 miliardi, divisi in due esercizi finanziari, nel '98 ■ nel '99. Intanto il Comune di Mondovì ha organizzato ■ giornata ■ studio e dibattito sulla riattivazione della funicolare, in collaborazione con l'Associazione Amici di Piazza». [p. s.]

Specchio dei Tempi La solidarietà del cuneese ai terremotati

CUNEO. Prosegue la gara di so-
lidarietà per i terremotati del-
l'Umbria ■ della Marche allo
spettacolo de «La Stampa-Spec-
chio dei Tempi» di via XX Set-
tembre ■ (orario 10-19, aperto
anche domani).
Ieri ■ stati soprattutto i
giovani a portare il loro contri-
buto ■ anche quello di mia
nonna, di mia mamma e delle
mie zie, precisa una ragazza di
San Defendente di Cervasca,
che ha consegnato 500 mila li-
■.
Ricordiamo ai lettori che gli
aiuti possono anche ■ ver-
sati sul conto corrente postale
7104 di «Specchio dei Tempi»
specificando «Pro terremotati
Umbria ■ Marche» nella causa-
le. Questo l'elenco delle offerte
ricevute ieri allo spettacolo di
via XX Settembre a Cuneo:
Mauro da Fossano, 100.000;
B.L.M. da Cuneo, 150.000;
Francesco da Santa Croce di Vi-
gnolo, 200.000; Caterina e figlio
da San Defendente di Cervasca,
500.000.
Totale offerte L. 26.532.000. [r. s.]

DALLA GRANDA

Fossano

Cambia il comandante del gruppo Artiglieria

Oggi alle 10,30, cerimonia di avvicendamento alla caserma Perotti: il tenente colonnello Francesco Narzisi, comandante del gruppo «Artiglieria ■ montagna Aosta» lascia il posto al tenente colonnello Claudio Rodano. [l. a.]

Cuneo

Degustazione di vini alla «Chiocciola»

Stasera, ore 20, all'«Osteria della Chiocciola» di Cuneo, ■ degustazione e incontro con i grandi vini bianchi e rossi di Martinetti (Gavi, Barbera, Sulbric, Montruc). Costo 60 mila lire (vini compresi). Prenotazioni al telefono 0171-66277. [r. s.]

Fossano

Stasera un incontro con Monsignor Bettazzi

Stasera, alle 20,30, al «Capo» (via Germanetto 1), conferenza di Monsignor Bettazzi, vescovo di Ivrea, su «Le opere e i giorni del cardinal Michele Pellegrino, citraddino onorario ■ cui domenica ■ intitolata la piazza della parrocchia dello «Spirito Santo», e inaugurato un monumento alla sua memoria. [l. a.]

Cuneo

Le borse di studio agli allievi del «Bonelli»

Oggi alle 18,30, nel salone della Provincia, l'Associazione «Evergreen» consegna le borse di studio ai migliori studenti dell'istituto «F. A. Bonelli» di viale Angeli. Il salone, fino al 31 ottobre, ospita la prima esposizione di arti figurative degli ■ allievi della scuola, un omaggio al professor Carlo Baccalario. [r. s.]

Saluzzo

Cai presenta il filmato «Quei giorni sul Bianco»

Si svolge stasera, alle 21, nella saletta ■ Palazzo Italia, in piazza Cavour, l'assemblea del Club alpino italiano. Al termine sarà proiettata la pellicola «Quei giorni sul Bianco» della Cineteca centrale del Cai. [g. ne.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La PRISMA ARREDI, di Neive anche nello sport

Per battezzare le nuove magliette sponsorizzate, la PRISMA ARREDI di Neive (CN) in stretta collaborazione con il centro sportivo locale, ha organizzato il 4 ottobre, in notturna, un incontro di calcio tra una rappresentativa Neivese e una squadra mista nata dal gemellaggio di Neive e Finale Ligure. In particolare i finalini erano rappresentati da un'unica famiglia di cinque figli di cui quattro in campo.

Al di là del risultato, 3 a 1 per la squadra mista, si ■ visti tratti di vero calcio spettacolo, con quattro gol tutti di notevole fattura.

La piacevole serata è finita con i vincitori e i vinti attorno allo stesso tavolo, consumando la meritata cena ■ organizzando la rivincita in quel di Finale Ligure.

La PRISMA ARREDI vuole ringraziare la famiglia Zunino di Finale Ligure per essersi prestata alla trasferta ■ soprattutto tutti i ragazzi del Centro Sportivo Neivese, ■ i quali non sarebbe stato possibile l'incontro, in particolare Dino Icardi che si è prestato ad arbitrare l'incontro.



ALTA RIVOLUZIONE

Nuove

Berline

Jaguar

XJ V8

Sofisticate tecnologie al servizio di chi cerca la perfezione. Fantastico il nuovo motore Jaguar V8

nelle versioni 3.2 ■ 4.0 litri e 4.0 litri sovralimentato. Esaltante il cambio automatico a 5 rapporti.

Eccellente il servosterzo ad azione variabile. Entusiasmanti le nuove sospensioni e i sistemi di

controllo della stabilità e della trazione. Rassicuranti gli airbag frontali ■ laterali. Tipicamente

Jaguar gli interni completamente riprogettati. Straordinarie le prestazioni al

vertice della categoria. Perfetta la protezione antifurto. Supercompetitivi i

prezzi d'acquisto e di utilizzo. Non è necessario crederci. Basta provarle.



Hobby Car • Corso Francia, 215 • Cuneo • Tel. 0171/493142-54

La giornata albese prevede i premi ai giovani ricercatori e la festa Sotto le torri una notte magica Nelle strade cartomanti, giocolieri e maschere

ALBA. La consegna del Premio «Città di Alba e la Festa sotto le torri: notte magica magica...» sono i principali appuntamenti nel programma di oggi della 67 ma fiera nazionale del tartufo, che si concluderà domenica.

Al palazzo dei congressi (ore 17) sarà assegnato il premio di studio «Città di Alba», un riconoscimento istituito dal Comune con il patrocinio dell'Accademia delle Scienze di Torino della società Egea. Viene attribuito ogni anno a un giovane ricercatore (che abbia conseguito la laurea in una università od istituto di istruzione superiore italiano), alternativamente, nel campo delle discipline scientifiche ed umanistiche. Il tema del concorso di quest'anno era «Paleontologia del bacino terziario ligure-piemontese».

Una commissione composta dal presidente dell'Accademia delle scienze, Elio Casetta, e dai professori Roberto Malaroda, Andrea Allasina, Gaetano Modica (albese, ideatore e coordinatore del premio) nonché da Oreste Cavallo (nominato dal Comune) ha deciso di assegnare il premio '97 a Renata Vai, laureata all'università di Torino.

Ha presentato uno studio molto approfondito sui molluschi: riceverà la somma di cinque milioni. L'incontro prenderà il via con gli interventi del sindaco di Alba, Enzo Demaria, del presidente dell'Accademia Casetta. Per l'occasione, il professor Allasina (università di Torino) terrà una conferenza sul «Paleogeografia del Piemonte meridionale ed evoluzione dei sistemi biologici durante il Terziario». Concluderà l'ingegner Pier Paolo Carini dirigente della società Egea (servizi energetici) che sponsorizza il premio.

Alla 20,30 l'appuntamento per tutti è nel «Salotto delle torri» organizzato dai borghi albesi in collaborazione con i commercianti e l'ente turistico Alba, Bra, Langhe e Roero.

«La festa sotto le torri è sempre stata considerata la serata per gli albesi nell'ambito della



Da sinistra un'immagine della scorsa edizione della Festa sotto le torri: una standista alla Fiera del tartufo (MURALDO)



fiera del tartufo, ma negli ultimi anni è stata molto frequentata anche dai turisti». Romano Cugnasco, presidente della giostra delle Cento Torri. E' stata chiamata «Notte magica magica...» per la presenza di cartomanti, giocolieri, fochi, maghi. «Una serata piena di suspense e di allegria, in cui la magia è gioco e spettacolo unito a degustazioni enogastronomiche», dicono gli organizzatori. Magici anche i nomi che i borghigiani hanno scelto per le specialità gastronomiche che offriranno (gratis) a tutti: dalla gelosità alla diavola, alle alchimie miste, alle frattaglie di fatucchiaria, ai miscugli di nasche e streghe. In realtà si tratta nient'altro che di appetitosi bagnet, salsiccia, polenta, salami, tumo, dolci e buon vino. Il borgo di San Martino si sistemerebbe in via Mazzini; Santa Rosalia e Brichet in piazza San Giovanni. Le Rane saranno appostate in via Pierino Belli; il Fumo in via Vittorio Emanuele,

mentre San Lorenzo e Moretta saranno in piazza del Duomo; Patin e Tesor all'angolo tra via Maestra e via Paruzzo.

Esibiranno il fochiro e mangiafuoco Caesar, il fantasma Budini, il mago Smith e la strega Mandruga, la cartomant Sonya.

La manifestazione è organizzata con il contributo dell'associazione «Incontri sotto le torri» aderente all'Aca. Si tratta di una festa particolare un'occasione per vivere Alba in un'atmosfera particolare, una festa suggestiva che coinvolgerà gli abitanti e i turisti.

Per quanto riguarda i padiglioni fieristici di piazza Medford con la rassegna agroalimentare (tartufi, vini, formaggi, salumi, dolci, olio) e gli stand commerciali, saranno aperti oggi dalle 17 alle 23. Domani e domenica (giornata conclusiva della fiera) i visitatori possono entrare dalle 10 alle 23.

Questa sarà anche aper-

ta la trattoria della fiera a partire dalle ore 19. Nel padiglione fieristico, l'Onaf proporrà l'assaggio del «Rocaverano» e di altri formaggi (ore 21).

Sarà inaugurata oggi (Coro della Maddalena, ore 18) una mostra fotografica dal titolo «Mondi buddisti» di Sergio Ardisson e Lorenzo Musso, organizzata con il patrocinio del Comune e del gruppo fotografico albese.

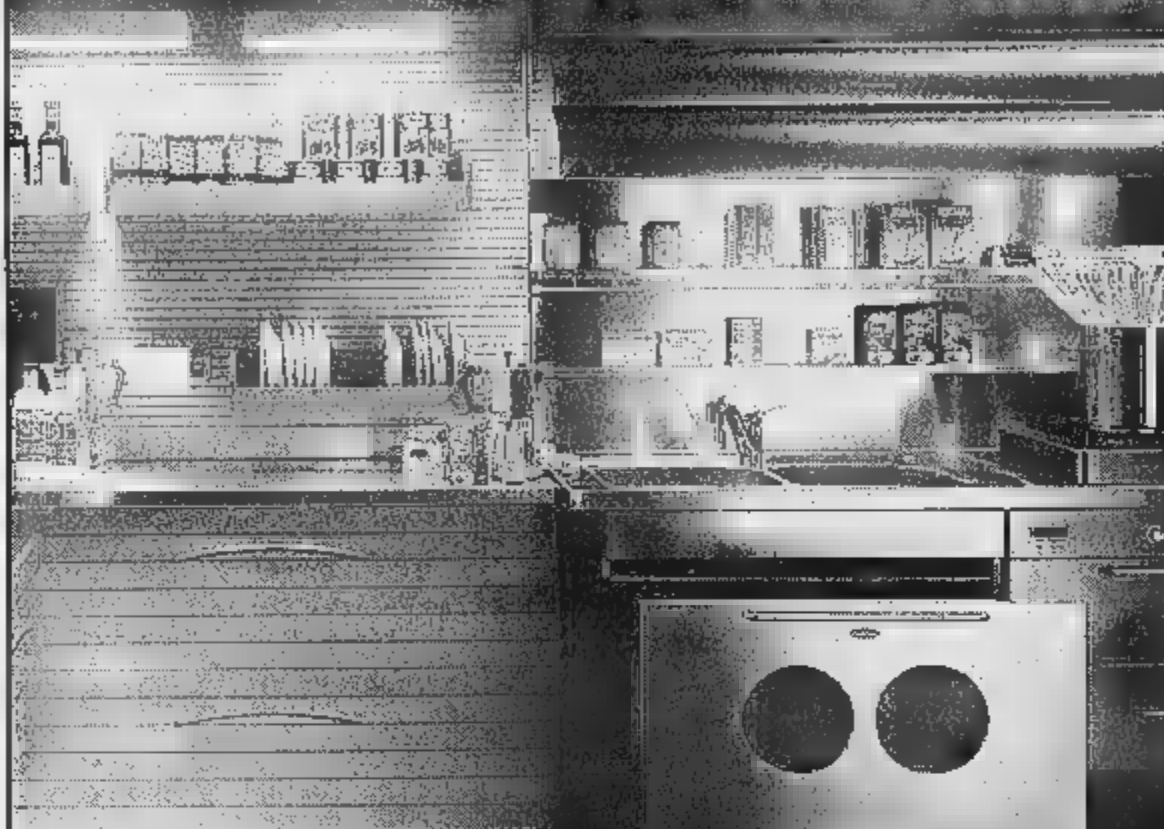
Si potrà visitare fino al 9 novembre (dal martedì al venerdì ore 16-19; sabato e domenica 10-12; 15-19). Questa sera alla sala Fenoglio (ore 21) si potrà assistere alla proiezione di diapositive «Viaggio in Islanda» a cura di Enzo Massa. Il «Salotto delle 17» condotto da Barbara Ronchi della Becca propone per oggi un incontro con Manuela Pampas e Carlo Biagi: presenteranno il loro ultimo romanzo «Le immagini dell'anima». Seguiranno brindisi con i vini dell'enoteca regionale di Acqui (Teatro Sociale, ore 17).

GIORDANO INFINITI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI AUTOMAZIONI
FIORENZO

Via Dogliani, 1 - BOSSOLASCO (CN)

ufficio: c.so Piave 152 Alba - tel. 0173/285493 cell. 0335/6376922

Solaro è solo Schiffini.



«In tutta nostra sede vi attende»

una grande opportunità con la nuova cucina
solamente disegnata da Vico Magistretti.

S.ROCCO D'ELVIO

TEL. 0173/441914

FAX 0173/362867

ARREDAMENTI

SHOW ROOM

ALBA - P.zza ROSSETTI, 5

Muscatel

Il «Muscatel», adagiato ai piedi di S. Vittoria d'Alba sulla statale Bra-Alba in una zona nella quale i frutti deliziosi della terra bagnata dal Tanaro e quelli delle colline del Roero e delle Langhe sono per il buongustaio un punto di riferimento, faceva parte dei possedimenti di Casa Savoia - edifici e terreni - che nel 1893 vengono acquistati dalla Cinzano.

Casa di caccia dei reali fino a quel momento, diventa locanda dove si davano convegno i cortigiani in viaggio tra Cuneo e le Langhe e, nei giorni di festa, le famiglie in visita della zona per fare onore ai vini eccelsi ed ai piatti prelibati preparati da mani abili.

Negli anni che seguono, in tempi anche meno felici quali quelli della guerra, si avvicendano alla conduzione ed ai fornelli personaggi diversi che contribuiscono a conferire al locale un'immagine di livello. Sono i progenitori di una tradizione gastronomica che vive tuttora come tuttora resta immutato il senso ed il calore dell'ospitalità.

Al nome «Muscatel» si legano precise sensazioni di origine, tradizioni, vitigno particolare, buona gastronomia, ambiente ricercato e vini prelibati. Sono sensazioni che trovano conferma nell'attualità.

Oggi, con la nuova proprietà, il ristorante si presenta alla clientela migliorato nella funzionalità delle strutture e garantisce quella ricettività e quei servizi qualitativi all'altezza della fama acquisita.

Un salone moderno capace di 400 coperti, sale minori, salette riservate e una tavernetta, rispondono perfettamente ad ogni esigenza: colazione di lavoro, pranzi ricercati, congressi, banchetti per nozze ed altre ricorrenze familiari, ricevimenti o cocktail.



SS. ALBA-BRA, 06. CINZANO - S. VIT. (CN) TEL. 0173/178031 - 178032

ALBA • c.so LANGHE 24

Uilei

dal 22 ottobre con sconti 20% - 80%

ABBIGLIAMENTO DONNA

CHIUDE

per cessione

LIQUIDA TUTTO

Gli attesi cantieri saranno aperti al Rondò vicino al passaggio a livello della linea verso Bra

Ad Alba «decolla» la maxi-rotonda

Progetto per rendere più snello il traffico in periferia

ALBA. Una grande rotonda sarà costruita in località Rondò, all'incrocio tra le statali 231 Asti-Cuneo e 29 Alba-Torino, in corrispondenza al passaggio a livello sulla linea ferroviaria Alba-Bra, all'ingresso della città. Si tratta di un'opera che dovrebbe consentire di migliorare il traffico in uno dei nodi cruciali alla periferia della città: «... parla da tempo, ... è mai ... realizzata per varie difficoltà. Una di queste era la necessità di poter disporre di alcuni terreni, adiacenti al passaggio a livello, di proprietà delle Ferrovie. Dopo varie richieste e sollecitazioni da parte dell'Amministrazione comunale, le Ferrovie hanno ora risposto ... disponibili a cedere al Comune l'area in questione, rendendo di fatto possibile la costruzione. Nella stessa superficie sorge la casa del casellante (è già stata lasciata libera), che verrà abbattuta. La rotonda sostituirà l'attuale semaforo, mentre rimarrà il passaggio a livello.

Il sindaco Enzo Demaria commenta: «E' stata necessaria una lunga procedura da parte del Comune con le Ferrovie, ma adesso che si è conclusa, l'amministrazione intende procedere alla realizzazione ... ulteriori ritardi. E' un'opera prevista nel piano regolatore. L'ufficio tecnico sta predisponendo il progetto esecutivo, mentre esiste già quello generale. Si prevede di portarlo in Consiglio



Due immagini dell'incrocio fra le statali Asti-Cuneo e Alba-Torino dove sarà realizzata la rotonda (foto MURALDO)

Le Fs sono disposte a cedere al Comune l'area necessaria per la realizzazione dell'opera

entro novembre-dicembre.

Gli amministratori fanno notare che dopo l'introduzione della rotonda a Porta Tanaro (ha sostituito il semaforo, rendendo più fluido il traffico) gli intasamenti maggiori si registrano proprio al crocevia del Rondò ... lunghe code, all'entrata e all'uscita ... città, soprattutto in questo periodo di fiera e nelle ore di punta.

Secondo i tecnici, la presenza della nuova rotonda permetterebbe anche agli automobilisti, che dovessero trovare il passaggio a livello chiuso di corso Bra, di prendere più facilmente ... alternative di accesso alla sopraelevata, in direzione di Asti e Cuneo.

Rimane il problema di un distributore di carburante, a lato dell'incrocio: in Comune dico-

no che non si ... se potrà rimanere lì.

L'intervento al Rondò fa parte ... un piano più generale di sistemazione riguardante i corsi Asti, Bra e strada Rondello (spesa complessiva due miliardi).

Il problema viabilità è all'ordine del giorno ad Alba: non si ... placate le polemiche sulle innovazioni adottate

nel centro storico. Mentre le rotonde, che hanno sostituito i vari semafori agli incroci più importanti sono state accolte positivamente, sotto accusa è ... senso unico nell'anello di circonvallazione.

... è costituito un comitato di opposizione ai provvedimenti, di cui fanno parte commercianti e cittadini. Hanno promosso raccolte di firme per chiedere il ripristino del doppio senso (oltre quattromila firme sono ... state consegnate in Consiglio comunale). L'argomento è anche oggetto ... contrasti fra gli amministratori.

Giuseppina Fiori

Domani cerimonia a Palazzo Traversa

Bra celebra i record dell'«Hc Lorenzon»

BRA. Domani pomeriggio, dalle 17, nello storico Palazzo Traversa, si festeggia e si premia l'Hc Lorenzon-Cassa risparmio di Bra, che nella stagione '96-'97 ... hockey ... prato ha conquistato altri due titoli italiani. La squadra dell'«Hc Lorenzon» ... Eraldo Porro, del vicepresidente Inder Singh, del medico sociale (e dirigente) Gianfranco Berrino ... del tecnico Flavio Gallo, ha conquistato - imbattuta - l'undicesimo titolo Tricolore su prato.

La formazione giovanile guidata da Silvia Bizio (con lei ha collaborato Antonio Piscitelli) si è aggiudicata, ... recente, il titolo nazionale Juniores.

«Bra merita sempre di più la definizione di capitale dell'hockey su prato: ancora una volta queste ragazze, supportate da un ottimo gruppo di dirigenti, ... straordinarie dicono il sindaco Franco Guida e l'assessore allo Sport Massimo Somaglia, che domani premieranno anche l'arbitro internazionale braidese Gina Spitaleri, fra le migliori anche ai Giochi



Il presidente ... Porro e Gina Spitaleri, arbitro internazionale

Olimpici ... Atlanta '96. Nell'ambiente hockeyistico c'è anche molto interesse per le recenti novità, che riguardano la collaborazione tecnica ... gestionale fra i club. «Il primo passo sarà quello di puntare su un unico, grande settore giovanile spiega Enzo Anania, presidente del Comitato di gestione dei campi «Augusto Lorenzon» e delegato provinciale della Federhockey, fra i promotori dell'iniziativa. [r. a.]

Dal Comune di Bra

Il concorso per assegnare alloggi «Atc»

... Dodici appartamenti appena consegnati, 38 in fase di completamento, 42 in progetto. E' la situazione degli interventi «target» Atc alla periferia Ovest della città che il Piano Regolatore destina a edilizia residenziale pubblica e dove sono già insediate decine di famiglie, in case di proprietà dell'ex Iapco di cooperative.

I lavori in corso riguardano fabbricati cui si accede da viale Costituzione, mentre il nuovo edificio, con due corpi da 24 alloggi l'uno, sorgerà nel tratto di strada Lavaceto recentemente ribattezzato via De Gasperi. A giorni il Comune pubblicherà il bando di concorso per l'assegnazione degli appartamenti (di nuova costruzione, ristrutturati o lasciati liberi degli inquilini) che si renderanno disponibili. La giunta ha anche deciso di assegnare alla cooperativa «La Quercia» di Savigliano il lotto della zona di viale Costituzione acquisito nel '96 da un'altra cooperativa edilizia, «La Quercia» di Cuneo, che ha rinunciato all'intervento. [g. n.]

Comunità montana

Un incontro sui «patti territoriali»

BOSSOLASCO. Stasera, alle 18, alla Comunità montana Alta Langa, riunione sui «patti territoriali», lo strumento creato dalla legislazione comunitaria per finanziare progetti di sviluppo socio-economico e ... rilancio dell'occupazione nelle aree in difficoltà. All'iniziativa, che prevede fino a 100 miliardi di finanziamento e coinvolge soggetti pubblici e privati, sono interessati ... Comuni dell'Alta Langa ... della Langa Astigiana, le città capofila ... Alba ... Canello, le Province e le Camere di commercio di Cuneo e Asti, l'Unione industriale, le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria e gli istituti di credito.

L'incontro serve a fare il punto sulla situazione dopo una serie di riunioni illustrative tenutesi nelle ... interessate. Le ultime si sono svolte ieri sera a Saliceto e mercoledì a Cortemilia. Stasera si raccoglieranno le prime ... sui progetti da proporre ... si porranno le basi operative per iniziare a lavorare. [g. p.]

CORONA · BUD · CERES

WALHALLA

RODELLO

VENERDI 24 OTTOBRE

ore 22.30

LIVE

MANBASSA

CORONA · BUD · CERES

IDROCIANTO S.p.A.

RICERCA RAPPRESENTANTE per parte della provincia

Tel. 0172/9121

ESI IRRIGAZIONE RICERCA INGEGNERE DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO CON MANSIONI DI TECNICO COMMERCIALE E PROGETTAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE.

Inviare curriculum vitae a:

ESI s.r.l. - Via Giotto, 74 - 12030 TORRE SAN GIORGIO (CN)

Fax. 0172/96184

LA PREALPINA

RICERCA milite ... quale addetto alle vendite - magazzino.

Si richiedono: fedeltà di rapporto con il pubblico, disponibilità a lavorare la domenica e nei giorni festivi.

Ritirare la scheda da compilare alle casse del punto vendita di MONTICELLO D'ALBA.

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO IN CUNEO

CERCA

PERSONALE MASCHILE

Inviare curriculum vitae con fotografia (non restituibile) a:

Publikompass 548 - 10100 Torino

CORRIERE ESPRESSO

RICERCA

per distribuzione in provincia di Cuneo, indispensabile furgone gran volume.

Telefonare allo 0172/88.99.78

Azienda Alimentare

RICERCA

N. 1 OPERAIO MILITESENTE (MAX 3 ANNI)

da inserire nel proprio organico. Per appuntamento telefonare dalle ore 08.30 alle ore 18.30 al numero 0172/88139

Azienda leader operante nel settore alimenti zootecnici

RICERCA

AGENTE QUALIFICATO

automunito, dinamico, motivato con esperienza di vendita, per Cuneo e provincia. Offresi portafoglio clienti, iscriz. Enasarco, incentivi, affiancamento tecnico e commerciale, stage aziendale. Inviare curriculum vitae al fax n. 0131/278544.

Azienda del Cuneese, leader in Europa nel settore dei beni durevoli, ricerca una

FIGURA IMPIEDIMENTAZIA

che operi nel settore commerciale. Si richiede: ottima conoscenza lingue spagnola ed inglese, provenienza settore commerciale (preferibilmente beni strumentali), esperienza di almeno cinque anni Ufficio Export. Inviare curriculum a: ... s.r.l. via Botero, 17 10122 TORINO. Tel. 011/5171096; telefax 011/5171685.

Corso Scenografia della Tavola

a cura di Luisa Piffuti

3 lezioni per scoprire tutti i segreti dell'arte di decorare la tavola ... gusto, per imparare le regole dell'ospitalità, con tanti consigli di galateo, ... dare un tocco di colore alle vostre feste. L'occasione migliore per riscoprirsi artisti della tavola e incantare gli invitati ... un capolavoro di eleganza e raffinatezza.

IL CORSO ... ARTICOLA IN 3 INCONTRI

Giovedì 30 Ottobre, Giovedì 6 e 13 Novembre

dalle 16.00 alle 18.00 oppure dalle 20.30 alle 22.30

Grand Hotel Savona p.zza Roma, 1 - ALBA

Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0172/41.36.80

SCOPRITE DA NOI LA NUOVA GAMMA DAEWOO... ANCHE NEL PREZZO.

MARRO

automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

DAEWOO

CUNEO

Località Boves - Corso Trieste 82

Tel. 0171 380.367

OFFICINA MAGAZZINO SEDE

LANOS

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Aderiamo alla campagna governativa di rottamazione con gli sconti previsti dalla legge

Garanzia anni 3

Garanzia per 3 anni o 100.000 km e per 5 anni contro la corrosione.

EuroService 24h

Servizio europeo di assistenza gratuita 24 ore su 24 in caso di guasto meccanico. Valido 3

Daewoo fin

Programmi di finanziamento a tasso zero agevolati sono disponibili presso le Concessionarie

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La Stampa 1998

In CD-ROM

tutto

LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005

BIELLESE

Verrà presentato domani sera al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

Reggae, dub, canzoni, rumori, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. E' «Il gioco» degli Africa Unite, l'album fresco di stampa che la band torinese presenterà domani sera al Babylon di Ponderano.

La sua preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinite-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno la band si è poi concentrata sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel «Madasky» di Pinerolo (nello Spliff-a-dada Studios).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torneranno ad accendersi lunedì, per un'altra formazione edoce.

Questa volta la notte si colorerà dei suoni duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in una tournée europea che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima e quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», una miscela di hard-core in cui si concentrano emozioni e energie. Il sestetto statunitense è accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

[p. g.]



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il nuovo disco

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Viotti premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Viotti»: per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una sezione al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo scorso, Mazzacurati entrò a far parte del primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo una cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta sono i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, 20). La conclusione è prevista per le 21 di mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

[g. bar.]

Le «veline», la Casalegno e la Muti jr

Le più belle della tv weekend in discoteca

GRAVELLONA TOCE. Weekend con i personaggi tv più conosciuti nelle discoteche del Novarese.

Si comincia stanotte con l'arrivo delle frizzanti «veline» di Striscia la Notizia, alle «Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Alessia Mancini e Marina Graziani sono attese nel locale sesiano verso mezzanotte. Poco più distante, alla «Pepitas» di Prato Sesia, un'altra gran bella ragazza: Elenore Casalegno, spalla di Vianello a «Pressing». Scendendo Novara, al «Celebrità» di Trecate, è attesa la visita di Nalke Rivelli, figlia d'arte, ovvero di Ornella Muti, protagonista dell'ultimo spot tv della «Tina». Infine, a Gravello Toce, domani sera, sarà Enrico Papi, l'«acchiappaVips» per eccellenza, ad animare l'appuntamento del «Sandokan».

[m. p.]

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi e al musicista Armando Trovajoli, si apre domani all'Hôtel Billia di St-Vincent la settimana dedicata al cinema italiano. Fino al 1° ottobre una giuria di critici stranieri sarà impegnata nella selezione delle 16 pellicole in concorso per l'assegnazione delle Grolle d'oro per regia, produzione, sceneggiatura, interpretazione maschile e femminile, direzione della fotografia e musica. Il pubblico potrà assistere alle proiezioni nella sala Gran Paradiso (l'ingresso è libero e gratuito) e incontrare i volti in volto, nella sala Monte Rosa, gli autori dei

film. Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani ore 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto alle 20,30. Per domenica, «Il carniere» di Maurizio Zaccaro (ore 16) sono in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da 93» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

[b. m.]



L'attrice Stefania Sandrelli riceverà una Grolle d'oro alla carriera

Prevendita al concerto di martedì

Ecco Roberto Vecchioni un «bandolero stanco» che torna valentieri

ALESSANDRIA. «El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella primavera: il cantautore milanese si ripartito pochi giorni fa da Genova con il nuovo tour, in cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per tenere un concerto al cine teatro Alessandrino di via Verdi: i biglietti costano 10 mila lire (primo settore), 15 mila (secondo settore) e 35 mila (galleria). Funzionano prevendite, oltre che in città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiovox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi), Asti (Walter foto). Ad Alessandria, Vecchioni è di casa: l'ultimo concerto l'aveva tenuto due anni fa al Teatro Comunale, davanti a oltre mille spettatori, in occasione dell'uscita de «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico. Ed era poi tornato pochi mesi dopo, accogliendo l'invito di una studentessa liceale, che gli aveva proposto di tenere una conferenza sulla poesia del '900, illustrando in particolare il ruolo dei cantautori. «El bandolero» scrive Vecchioni nelle note introduttive all'album: «la fantasia dell'infanzia, la rabbia e la speranza della gioventù, spesso la delusione della maturità... così gli stati d'animo di un "bandolero grande" possono essere di nostalgia, d'indifferenza o d'incalzatura perenne. Oppure le tre cose insieme...».

A prima botta non pare capolavoro di chiarezza, ma gli estimatori del «professore» non si lasceranno scoraggiare, sicuramente affascinati dalle dieci canzoni del disco, definite «storie» sé, magiche, divertenti, tristi, scanzonate, struggenti, leggere, drammatiche, apparentemente slegate e addirittura in contraddizione fra loro. Durante lo spettacolo, mentre Vecchioni canta, un vignettista illustra i brani e i suoi disegni vengono proiettati su uno schermo gigante: nella prima parte della tournée il compito è stato affidato al «papà» di Bo, Sergio Staino.

Il nuovo tour di Roberto Vecchioni martedì farà tappa ad Alessandria

[b. v.]

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.



Trade

da L. 27.050.000 (escl. I.P.T.)

Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.

Potenza fino a 118 CV.

Eco-T

da L. 32.850.000 (escl. I.P.T.)

Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 a 4.0 litri.

Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Vanette Cargo

da L. 22.029.000 (escl. I.P.T.)

2.3 litri Ecodiesel. Potenza 10 Quintali.

Volume 3 Carico 5 m³.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale a condizioni irripetibili. Fino a **25 milioni a interessi zero in 24 mesi*** con e uno sconto che dà il massimo valore al vostro usato.

E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con l'**esclusiva garanzia fino a 3 anni o 100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO - C.so Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

**accessori
MAJESTIC**

Nuova Apertura a Mondovì

P.za S. Maria Maggiore, 7 - Tel. - Fax 0174/553126

Telefoni & Telefoni

TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE

GSM

CORDLESS

- ATTIVAZIONE •
- GARANZIA •
- ASSISTENZA •



L. 599.000
MOTOROLA 5007



L. 599.000
PANASONIC 181



L. 399.000
NEC G9



L. 1.349.000
STARTAC S NERO



L. 1.199.000
PHILIPS GENIE

Esclusiva mondiale: richiamo vocale dei numeri programmati

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO

MAJESTIC
MOBILE COMMUNICATION PROGRAM

Domani giornata dedicata al rally

Il «Carmagnola» ritorna in Langa

LOCALITÀ	PASSAGGIO	LOCALITÀ	PASSAGGIO
CARMAGNOLA (D.G. PARCO ASSISTENZA)	10,01	ASSISTENZA	16,36
SOMMALE (D.G. PARCO ASSISTENZA)	10,02	SERALLUNGA	17,05
LA MORRA (Frez. Roddi)	11,02	RODDINO	17,06
PS. N° 1 - Km 10,00	11,05	PS. N° 7 - Km 8,00	17,08
GRIZZANE CAVOUR-SERALLUNGA	11,05	LEGHIO-BELLIA-BORGOMALE	17,31
RODDINO	11,55	BOCCHETTA DELLO	17,31
PS. N° 7 - Km 1,00	11,58	PS. N° 8 - Km 10,40	17,54
LEGHIO-BELLIA-BORGOMALE	12,01	COSSANO BELBO	18,23
BOCCHETTA DELLO	12,01	S. STEFANO BELBO	18,23
PS. N° 3 - Km 10,40	12,44	ASSISTENZA	18,42
COSSANO BELBO	12,44	S. STEFANO BELBO	18,42
S. STEFANO BELBO	12,44	RODDINO	19,17
S. STEFANO BELBO	13,32	S. STEFANO BELBO	19,17
RODDINO	14,02	S. STEFANO BELBO	19,22
S. STEFANO BELBO	14,02	PS. N° 4 - Km 9,70	19,25
S. STEFANO BELBO	14,02	CANO	19,25
PS. N° 4 - Km 9,70	14,10	MANGO	19,25
CANO	14,44	PS. N° 10 - Km 10,20	20,02
MANGO	14,44	ALBA-SOMMALE-PIEMONTE-VALLE D'ALBA	21,27
PS. N° 5 - Km 10,20	14,47	CARMAGNOLA	21,27
ALBA-SOMMALE-PIEMONTE-VALLE D'ALBA	15,53	ASSISTENZA	21,37
LA MORRA (Frez. Roddi)	15,53	CARMAGNOLA	21,37
PS. N° 6 - Km 10,80	15,54	CARMAGNOLA (ALBA)	21,43
GRIZZANE CAVOUR	15,54		

LA **STAMPA**. Quasi trecento km di percorso (297 per l'esattezza), 97 dei quali di prove speciali (5, ognuna da ripetere 11 volte), 11 parchi assistenza, 11 riordini. Torna in Langa il Rally Carmagnola, valido per la Coppa Italia rally nazionali prima zona; per il diciottesimo Campionato Piemonte Val d'Aosta; per il nono «Challenge» scuderia Fiat per i Trofei Regione e San-

t'Orsola Asti Spumante.

Partenza (domani dalle 10,01) e arrivo (sempre domani, dalle 21,43) previsti in piazza Italia a Carmagnola, ma gran parte del tracciato della corsa tocca la Langa cuneese: La Morra, Verduno, Roddi, Sinio, Roddino, Albaretto Torre con saggi anche a Cossano Belbo, Castino, Santo Stefano Belbo, Mango, Treiso, Neive e Nevi-



Piergiorgio Della (CAMPUS)

glie. La manifestazione organizzata dallo Sport Rally Team Carmagnola del presidente Piergiorgio Della, avrà al via al massimo 170 vetture.

Nel '96 s'imposero Leoni-Lucchini su Toyota Celica, davanti a De Stefano-Roberti su Ford Escort Cosworth e Comba-Baiardi su Renault Clio Williams. Fra gli equipaggi più interessanti di questa edizione, Uzzani-Bondessan (su Subaru Impreza, per la prima volta al Rally di Carmagnola), Viotti-Sabatini e Zanatta-Volpato (entrambi su Lancia Delta Hf).

Spettacolari (anche per il pubblico, che deve però fare attenzione agli imbottimenti) le prove speciali, specie quelle di La Morra-Verduno-Roddi (in discesa; verso Verduno la panoramica è splendida), Roddino-Sinio-Albaretto (ricca di tornanti, da Sinio verso Albaretto emozionanti curve) e Mango-Neiviglie, susseguirsi di bivi e cambi di pendenza.

Volley: sfide interne per Vbc Mondovì e Bieffe Cuneo

La Busca parte fuori casa

Esordio in B1 senza Mantoan

BUSCA. Partire da «matricola» non è sempre facile, ma l'«Lcl-Oasi della Natura» ha tutte le carte in regola per far bene. Domani scatta la serie B1 di volley, torneo nel quale la «Granda» è rappresentata dal Busca, diventata la seconda squadra del Cuneese. Per i ragazzi di Giorgio Salomone, il primo ostacolo si chiama Cus Torino, un club glorioso nelle cui



Salomone (da giocatore) conquistò una Coppa delle Coppe e due scudetti. Il match è domani (ore 21) a Collegno.

L'«Lcl-Oasi della Natura» s'è rinforzata con il palleggiatore Vittorio Bertini (classe '76, cartellino Alpitour) e gli schiacciatori Mauro Bottero (classe '76, cresciuto a Cuneo, nazionale militare) e Massimo Bovol (classe '69, con esperienze a Torino, Asti, Montichiari, Mestre e Mondovì). Non ci sarà più, invece, Luca Mantoan, «spetato» proprio al Cus (ma nella prima giornata è squalificato, come Bertini).

«Stiamo cercando un valido rimpiazzo - hanno spiegato il presidente Marco Gallo e il direttore sportivo Luca Gossio durante la conferenza stampa all'«Osteria della Chiocciola» - Cuneo, alla quale ha partecipato l'attrice Kay Rush. Siamo comunque convinti che con un allenatore così l'organico sia già di ottimo livello». De Luigi, contattato, non è disponibile. «Le trattative sono difficili, ma non è escluso che i dirigenti riescano a centrare il colpo» dell'ultima ora. Uomo di riferimento è Gallia, che domani guiderà il sestetto (privo di Bertini e Pasero) con Bongioanni in regia; Bottero, Bovol, Carletti. Per il sesto posto in «ballottaggio» Iscardi e il giovane Armando.

L'«Lcl-Oasi della Natura» Busca (aiutata anche da «Bre-Cro», «Fruttero sport», «Finanza-Futuro», «La Casalinda», «Multiservice Coop», «Lava», «Pizzeria Il Pianeta», «Discoteca L'Arena», «Top Service», «Gamma Computer», «Bodrero», «Class Service», «Laboratorio Analisi Veterinarie») ha lanciato la campagna abbonamenti. L'esordio in B1 sarà sabato 1° novembre (ore 21) col Pisa. Interessante lo sconto famiglia: moglie + marito + figli (con più 16 anni) pagano 100 mila lire il primo abbonamento, 60 mila i seguenti. Le tessere sono disponibili al Palasport a 900.

Col rinforzo Paolo Bini, Vbc Mondovì comincia domani al Palazzetto la stagione. Il sestetto di Simeonov riceve (ore 21) la «matricola» Alpitour dell'ex Terzi. Riparte anche l'Alpitour Mario Sasso impegnata domani (ore 21) a Massa. Esordio casalingo per la Bieffe Cuneo. Le cunee del confer-

Volley

La Bieffe Cuneo brinda con il Barolo '91. Brindisi col Barolo '91 per la Bieffe Cuneo Grande Volley. La squadra astigiana che inizia domani la B1 è stata presentata alla vinicola Marchesi di Barolo. Ospiti, sportivi e sponsor (la Bieffe Cuneo produce generatori d'aria calda e idropultrici con sede a Cherasco) che hanno annunciato gli alti obiettivi della stagione. «Per noi è stata una grande vendemmia - ha ricordato Ernesto Abbona - vi auguriamo un grande campionato vincente».

Allievi

L'Olmo Donatello cerca giovani nati nell'84 e '85. Per partecipare al campionato di volley Allievi (Fipav), l'Olmo Donatello seleziona giovani nati negli anni '84 e '85. Ci si può rivolgere il mercoledì e venerdì (ore 18-20) nella palestra Media 3 in via Sobrero 14 a telefonare dal lunedì al venerdì (ore 9-12) alla sede della società, in piazza Galimberti 2 a Cuneo, telefono 0171-697.223.

In A2 la Tonoli Verzuolo domani ospita Parma. Per la quarta giornata A2 maschile Spedizioni Tonoli gioca domani in A2 alle 17,30 col Parma. In A2 femminile fuori casa entrambe le verzuolese: TT Manta Spedizioni Pavisa sarà a Trieste col Kras Sgonico, la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna a Bolzano. In B2 maschile il calendario propone Cital Verzuolo-Parma e Libertas Bra Orficeria Valenzana-Prati Fornola.

Dall'alto, Giancarlo Fruttero, Giorgio Salomone, Marco Gallo e Kay Rush (l'attrice ospite alla presentazione del Busca).

(p. b.)

FRABOSA SOTTANA



La «Castagna d'oro» consegnata ai protagonisti della stagione

Una folla appassionata per applaudire gli «assi» dello sport. Alla Sagra della castagna di Frabosa Sottana, giunta alla 11ª edizione, oltre ad assicurare «due giorni» in compagnia di specialità artigianali e gastronomiche, sono consegnati i tradizionali riconoscimenti ai protagonisti della stagione che hanno fatto grande nel mondo il «Castagna» dell'Italia. Fra i beneficiari della «Castagna d'oro» assegnata dal Comune e dalla Pro loco di Frabosa Sottana (presieduta dall'infaticabile Paolo Bruno) era assente (giustificatissimo) l'ex

Ct della Nazionale di calcio Enzo Bearzot, indispotato a casa. Festeggiatissimi Mario Cipollini (portato in Val Maudagna grazie anche all'amicizia con l'organizzatore monregalese Lorenzo Tealdi), Anna Rita Sidoti, Paola Pezzo (a sinistra, nella Foto Service-Dronero), Giovanna Trilini e Diana Bianchedi (a destra, in mezzo il sindaco Albertina Soldano). Fra un applauso e l'altro, c'è stato anche il tempo di «strappare» qualche confidenza ai campioni, sia durante la serata di gala, sia nel pranzo ufficiale.

(l. t.)

IDEE SPOSI

il Matrimonio dalla A alla Z

A Fossano Domenica 26 Ottobre presso il castello degli Acaja

**FOTO • ABITI PER SPOSI • LISTE NOZZE
RISTORANTE • MOBILI • TAPPETI • INTIMO
PASTICCERIA • Ag. VIAGGI • BOMBONIERE
FIORI • ABITI DA CERIMONIA • SCARPE**

**Dalle 14.30 alle 24.00
con sfilate alle
16.00 alle 18.00 alle 21.00
Per informazioni
0172/654441**



Rilassarsi

alle terme Marine
di Montecarlo...
...è benessere!
ma il Principato
può offrirvi
molto di più...



...manifestazioni artistiche, culturali e sportive durante tutta l'anno: musei stupefacenti e meravigliosi; impianti sportivi e divertimenti che appaiono le arti del più esigente; boutiques, numerose e di vario genere, vi riscatteranno la migliore accoglienza; ristoranti gastronomici tipici o esotici... e per il relax le terme marine dove il vostro benessere sarà una priorità... il tutto nel raggio di 1500 metri. Approfittatene!

Un giorno a Monaco,
ed è per la Vita!

Informazioni:
Direction du Tourisme et des Congrès
2a, boulevard des Moulins - Montecarlo - MC 98039 Monaco cedex
Tel. +377 92 166 166 - Fax +377 92 16 60 00 - Telex 409 760 MC

MONTECARLO

95 grammi per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.¹ E con la funzione Voice Dial², esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie³ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore³ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1- con batteria al litio 4000mAh, 2- autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata, 3- termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore³ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

Numero Verde
167-820026

IRRESISTIBILE

DAL 23 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE

PRENDI 2

PAGHI 1



OFFERTE VALIDE FINO AL 8/11/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 1 - LEGGE 10/10/97

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

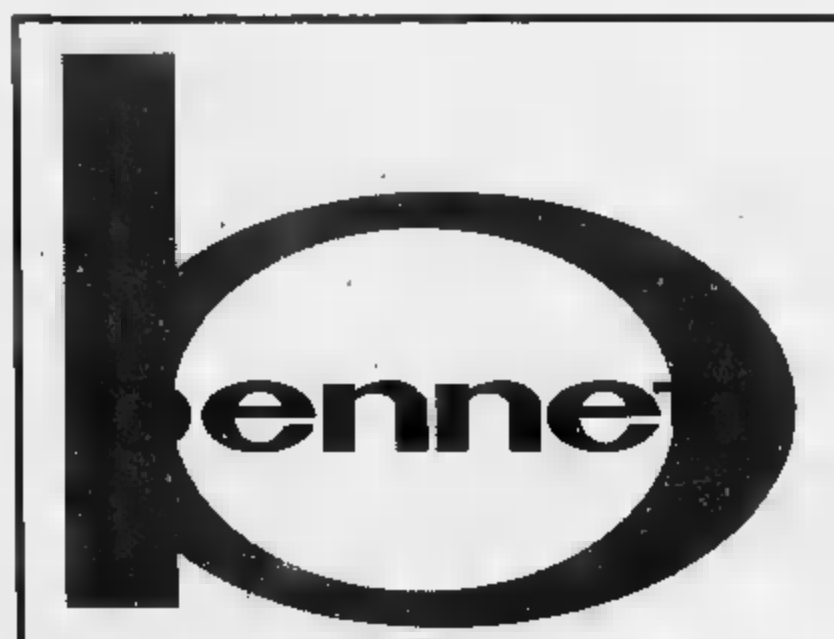
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOVA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**E INOLTRE
OFFERTA**

2+2

**SU CENTINAIA
DI PRODOTTI**

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS ■ GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

TACS  TACS GIOTTO display 3 righe - LCD nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 29.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS NOKIA 500 nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 37.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS VIP vibracall - superslim acconto PAGHI A FEBBRAIO 41.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MITSUBISHI MT30 sportellino e mouse - 80 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MOTOROLA D470 con sportellino - 40 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM PANASONIC G500 vibracall - 50 ore stand by acconto PAGHI A FEBBRAIO 54.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  GSM MOTOROLA 8700 vibracall - 70 ore stand by nessun acconto PAGHI A FEBBRAIO 50.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS STARTAC batteria sim litio - display LCD acconto PAGHI A FEBBRAIO 75.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS
---	---	---	--	--	--	--	--

Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

GRUPPO
UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

PRESTITEMPO
 Via Filadelfia 10
 00100 Roma

CENTRO TIM
 Telecom Italia Mobile

(RM) GALLARATE
 via Sordorella 2 tel. 010/714043
(IM) VALLECROSA
 via R tel. 0184/290294

(VV) ALBENGA
 via Benessee 3/2 1.0182/20905
(VV) CAMO MONTENOTTE
 via V tel. 115/404118

(IM) IMPERIA
(SV) ANDORA
 v. S. Caterina, 9 018

(GE) CHIAVARI
(AL) ACQUI TERME
 via Sordorella 2 tel. 010/714043

CONVENIENCE DAY

TROVATE INTERNET: <http://www.mediaaw.it>

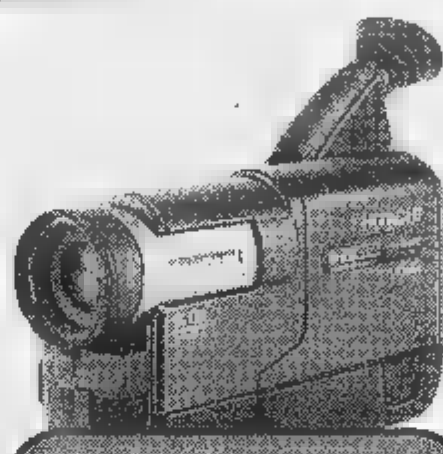
E' il sesto anniversario del nostro arrivo
preparatevi a qualcosa di terrificante.



469.000

Videoregistratore JVC

Mod. HR-J 448. VHS 4 testine. ShowView. 8 ore di registrazione. Movieola. Display a colori multi-lingua sullo schermo. 2 prese Scart. Riproduzione NTSC su TV PAL. Meccanica ultrarapida. Telecomando.



949.000

Videocamera HITACHI

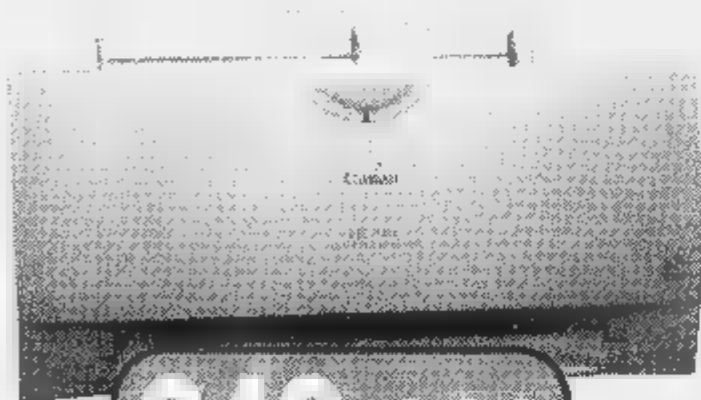
Mod. VM 620. Videocamera Hi-8. Hi-Fi Stereo. Zoom digitale 24x. Definizione 570.000 pixel. Stabilizzatore d'immagine. Batteria al litio.



168.900

Telefono cordless PROMELIT

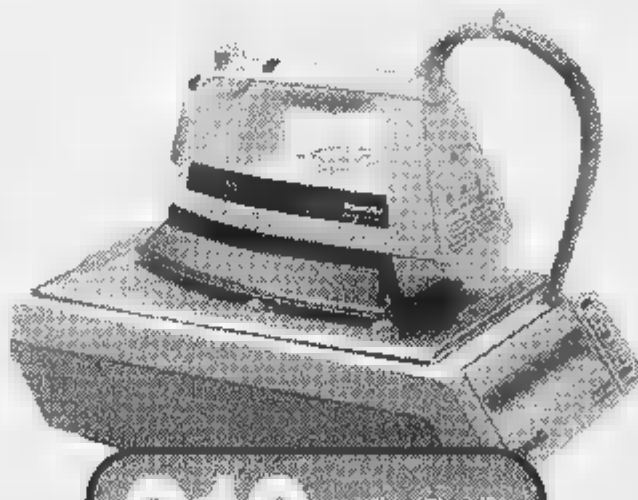
Mod. Roger 9600. Telefono cordless omologato. Frequenza 900 Mhz. Display LCD. 40 ore in stand-by. 10 memorie. Indicatore stato batterie.



249.000

Stampante CANON

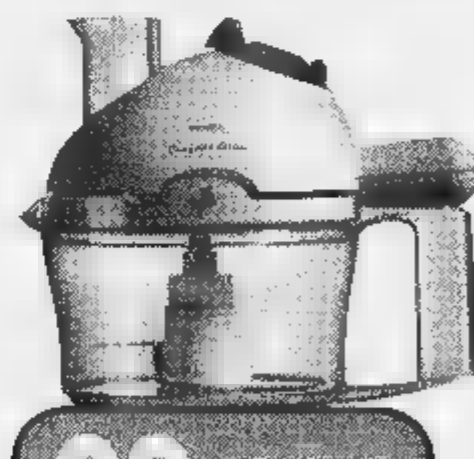
Mod. BJ 240. Stampante a getto d'inchiostro con risoluzione 360x360 Dpi. Velocità fino a 3/4 pagine al minuto. 3 anni di garanzia.



219.000

Ferro con caldaia MORAVIA

Mod. DG 103. Ferro con caldaia ■ caldo. Potenza 1200 W. Capacità 1 litro. 2,5 bar di pressione. Ferro piastra inox. 15 fori. Potenza 900 W. L'unico che permette di utilizzare il ferro automaticamente ■ collegare la caldaia per piccoli lavori.



99.000

Robot da cucina PHILIPS

Mod. HR 2831. Potenza 350 W. Minimo ingombro massima capacità: litri 2,3. Accessori: coltello acciaio inox, disco affetta e grattugia. 2 velocità.

L'INVASIONE DEGLI ULTRA-PREZZI.

SIAMO APERTI DOMENICA 26 OTTOBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

ORARIO DI APERTURA:	
LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

Offerte valide dal 23/10/97 al 15/11/97, fino ad esaurimento scorte.
Letters ■ Comune ■ data 15/10/97. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA
BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA VOGHERA E
CASTEGGIO
TEL. 0363/892940

Venerdì 24 Ottobre 1997 39

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La giunta conferma: escluse nuove tasse Sanità, i conti tornano valzer per i direttori

**Asl: gli amministratori poco oculati
ora rischiano di perdere il posto**

GENOVA. Tornano (quasi) i conti della sanità ligure, con grandi sforzi degli assessori Fulvio Vassallo (finanze) e Franco Bertolani (sanità), mentre si preparano gli ultimi controlli - un vero e proprio setaccio - dei direttori generali delle Usl e degli ospedali-azienda. Qualche testa di amministratore che non ha dato buoni risultati potrebbe cadere.

Bilancio. Fulvio Vassallo ha confermato ufficialmente ieri mattina, dopo la riunione della giunta, che non saranno decise nuove tasse - tutte di carattere automobilistico - ai liguri. Infatti, con grande fatica, è riuscito a rimettere insieme i cosiddetti «coccia» della sanità. Nel 1994 il deficit di gestione annuo della sanità superava i 1.000 miliardi, con un debito consolidato di più di 10 mila miliardi.

Dal 1995 si è iniziata una cura «a cavallo» - tagli della spesa, controlli sulle attività correnti, soppressioni di posti letto; oggi in Liguria i posti letto, con il modesto servizio di assistenza, sono scesi da oltre 10 mila a 8 mila. Non solo: si annuncia che da quest'anno sarà possibile alla Regione monitorare ogni centro di spesa all'interno delle Usl e degli ospedali. Resta incontrovertibile il fatto che dinanzi a una crescita della sanità - sanitaria del 9% in Italia, in Liguria rimasta tra il 5% e il 6%.

Nel complesso il deficit di gestione è sceso a 200 miliardi circa nel 1995 e a 100 miliardi nel 1996. Nel 1997, a causa del crollo di lavoro della categoria, sottoscritto dallo Stato (senza copertura finanziaria) e dell'aumento dell'Iva - il costo di speciali farmaci come quelli anti-Aids, il deficit di gestione è rischiosato a 200 miliardi. Ma, spiega l'assessore Bertolani, «stati aumentati i fondi di dotazione nella Finanziaria, mentre si è accertato che la Liguria, nel contesto nazionale, è sottovalutata. Con il che, tra il recupero di fondi a livello locale (con poco più di 400 miliardi si saneranno, a trattativa privata, debiti farmaceutici consolidati per oltre 650 miliardi: oltre 9 mila creditori hanno accettato il concordato, i controversi sono qualche decina) e l'aumento dei fondi di dotazione, si chiuderà il bilancio 1997 con un passivo inferiore ai 50 miliardi. In quattro anni, in parole povere, il rosso si è affievolito del 90%».

Corte dei conti. Il vicepresidente della giunta, Graziano Mazzarello e l'assessore alle finanze Fulvio Vassallo hanno

smentito categoricamente che la Regione sia sotto i riflettori della Corte dei conti della Liguria, in margine ai problemi sanitari: anzi, nella relazione della stessa Corte, all'apertura dell'anno giudiziario, si legge un giudizio lusinghiero sull'efficienza e sulla trasparenza della contabilità finanziaria dell'ente.

Dirigenti Usl. Gli aspiranti all'incarico di direttore generale delle Usl e delle aziende ospedaliere della Liguria sono 74: la Regione ha compiuto l'attenta selezione dei titoli e delle attitudini.

Nell'elenco figurano alcuni direttori uscenti (non figura il direttore di Savona, ma questo lo esclude, perché in via giudiziale potrebbe riconfermarlo): si attende tra qualche settimana il verdetto. Viene dato certo il cambio della guardia alla Spezia.

Paolo Lingua

Così è stata definita la squadra di Rinnovamento italiano ieri al cinema Verdi Dini presenta una lista «chic» Con il ministro via alla campagna dei big

TACCHINO ELETTORALE

Il professor Eva oggi a Santa Margherita

Il prof. Claudio Eva, candidato sindaco del Polo, sarà a Santa Margherita per un convegno sui maremoti: la Liguria dove stare in guardia perché è territorio a rischio. Il Polo annuncia una convention per affrontare i problemi di Genova lunedì 27 ottobre alle 15,30 alla Pira.

La Vincenzi a Orero, Sestri Ponente e Morego

Marta Vincenzi, candidato a presidente della Provincia, incontra oggi alle 13 a Orero la Cooperativa «La Fattoria». Alle 17 parla all'Elsag a Sestri Ponente e alle 20 prende parte a un'assemblea a Morego. Beppe Pericu, candidato sindaco, visita alle 9,30 la circoscrizione della Valpolcevera, alle 12 il Palazzo Ducale.

in via Bertolotti, Chiappori a Molassana

Natale Gatto, candidato presidente della Provincia, incontra i cittadini in via Bertolotti alle 9. Giacomo Chiappori, candidato sindaco, alle 9 visita Molassana e Struppa.

GENOVA. «Veniva scelto nel 1993 da Occhetto e da Segni: oggi vorrei ricordargli il verso d'un poeta senese del XIV secolo: «Oh figlio mio chi t'ha da me partito», perché adesso va per liste civiche».

Il sottosegretario alle Finanze, Gianni Marongiu, capolista per il Comune di Rinnovamento italiano, dal palco del cinema Verdi, in occasione della visita del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, bersaglia impietosamente Adriano Sansa. Tra i due, si capisce, non c'è simpatia e i rapporti si sono vieppiù guastati quando Marongiu volle essere nella delegazione dell'Ulivo che andò da Sansa a Tursi a dargli il ben servito. Sansa parlò della «compagnia della buona morte».

Marongiu dal palco scaldò i 200-300 supporters (alle «politiche» Dini fu accolto da un «spionone», ma allora c'erano i socialisti alleati) e scatenò gli



Il ministro Lamberto Dini

applausi: «C'è qualcuno che, occupandosi del traffico, ha scoperto che il 25 dicembre è Natale».

La battuta viene ripresa dal candidato sindaco Beppe Peri-

cu che, quando viene chiamato sul podio, dopo aver annunciato che «Genova non morirà del proprio silenzio» (Marongiu aveva sottolineato che Sansa non aveva unito la sua voce a quella degli altri sindaci dell'Ulivo per scongiurare la crisi di governo), s'è auspicato davvero che a Natale si possa scorrere più rapidi e veloci per piazza De Ferrari.

Marta Vincenzi, applauditissima, sempre disinvolta, parla dell'importanza di realizzare davvero le autonomie locali. Il buon governo comincia, insiste, dalla periferia.

E' Marongiu comunque a tenere banco e a illustrare la lista che è stata definita «chic» perché sono presenti alcuni noti imprenditori (Clerici, Costa, Molteni, ecc.). «Mi piace la definizione - tuona il professore - perché il lavoro nobilita». Poi attacca le «liste civiche» che «non hanno un progetto nazionale e nessun aggancio e affidando in lavori e particolari». Scatta la difesa del centrosinistra, un'area «credibile» e «seria» che «solo può portare l'Italia a Maastricht».

Poi tocca a Lamberto Dini che ribadisce il suo sostegno a tutta Italia alle coalizioni dell'Ulivo, in coerenza con la formula di governo.

Riprende il leit motiv della mancata crisi di governo: «I dirigenti di Rifondazione si piegano solo dinanzi all'opinione pubblica e anche al malumore del loro stesso elettorato. Se fosse stato per loro la crisi si sarebbe stata». Per fortuna ogni problema, per ora, è rientrato, è importante che nella coalizione ci sia una forza moderata e liberal-democratica come «Rinnovamento italiano» che riequilibra le forze in campo.

Per Dini, Rifondazione non deve ritenere «aver il monopolio della difesa degli interessi delle classi più umili». «Rifondazione crede - dice il ministro degli Esteri - che i posti di lavoro e il benessere possano essere creati solo dallo statalismo. E' un errore storico».

Dini nega l'efficacia della riforma delle 35 ore: non si crea lavoro per decreto e quando si fa parte d'un contesto economico internazionale. Conclude, sollevando entusiasmo, rilanciando la candidatura di Marongiu e augurandosi Pericu sindaco a Natale.

Paolo Lingua

L'inchiesta ha raggiunto enormi proporzioni: gli indagati sono già un migliaio, grave danno per l'Ente

Hanno «regalato» la pensione ai loro parenti Altre due impiegate dell'Inps saranno processate a Genova

GENOVA. Un'impiegata dell'Inps e una sua collega ormai in pensione - accusate di aver favorito dei loro congiunti perché ottenessero le pensioni anche senza avere i contributi necessari. Per entrambe il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio ha avanzato una richiesta di rinvio a giudizio con le accuse di truffa e falso nell'ambito dell'inchiesta sulle pensioni elargite inconsapevolmente dall'Inps di piazza della Vittoria.

Dopo la richiesta di rinvio a giudizio sottoscritta dal sostituto Fazio nei confronti dell'ex direttrice dell'Inps (il patronato Sampierdarena) Giacomina Aloisio, giungono le altre due richieste nei confronti dell'impiegata e della sua ex collega. Le indagini del sciallo Giovanni Perrotta del Nucleo operativo dei carabinieri San Giuliano hanno così portato alla luce anche questi due episodi. In particolare Marcelia Montano, l'ex dipendente,

avrebbe favorito la sorella il cognato. Quest'ultima ha ottenuto poi la pensione fin dal gennaio '94, mentre alla sorella l'assegno non è stato ancora liquidato. L'impiegata tuttora in servizio, Francesca Seghezio, è imputata di aver favorito due cognati e di aver fatto ottenere la pensione mentre l'altro assegno è stato liquidato. Recentemente, nel giugno scorso, si è conclusa un'altra «tappa» giudiziaria della maxi inchiesta dell'Inps. Le indagini del sostituto procuratore Valeria Fazio avevano portato a una richiesta di rinvio a giudizio per 75 persone tra impiegati dell'ente previdenziale, «mediatori» e pensionati fasulli.

In tutto gli indagati di questa inchiesta che sta assumendo proporzioni sempre maggiori, giungerebbero al migliaio. Sono stati i super ispettori dell'Inps che hanno segnalato le truffe al magistrato dopo aver confrontato i versamenti reali con

quelli fasulli inseriti nell'«acervellone» dell'istituto previdenziale di piazza della Vittoria. A questo punto è scattata l'inchiesta coordinata dal pm Fazio e portata avanti con grande impegno dal maresciallo Perrotta. Il danno per l'Ente è rilevante. Anche considerando che le pensioni erogate siano state quelle minime, ma un calcolo decisamente per difetto, si arriva a qualche miliardo di esborso annuo. La truffa secondo i giudici va avanti almeno dal '90 e l'Inps quindi avrebbe pagato cifre che si aggirerebbero intorno ai 7-8 miliardi. Ma una stima precisa non è però quantificabile. Gli imputati coinvolti nella maggior parte dei casi devono rispondere anche di corruzione. L'altro reato che viene loro contestato è il concorso nel falso commesso per inserire nel computer dell'istituto i dati necessari a raggiungere i numeri dei contributi previsti.

Attilio Lugli

INTERVISTA

CHIESTE

Chieste mobilità e cassa integrazione per Tubi Ghisa

Interrogazione del deputato Roberto Di Rosa (psdi) al ministro del Lavoro sulla crisi della Tubi Ghisa di Cogeleto, con esubero di 55 lavoratori. Il parlamentare chiede il ricorso alla mobilità lunga come richiesta dall'azienda nel luglio scorso per 40 lavoratori nonché la concessione della cassa integrazione per i lavoratori. La Tubi Ghisa ha un organico di 244 dipendenti. [a. p.]

Contributi a società sportive e lavori nelle scuole

Ottanta milioni l'anno più il 7% degli incassi: questo il nuovo canone deciso dal Comune per il cinema Orfeo di via XX Settembre. La giunta ieri ha varato una serie di finanziamenti a società sportive e un contributo al Teatro Garage di 80 milioni. Sforzerà i 4 miliardi la spesa per i lavori di adeguamento della scuola Ferrero di Cornigliano. [a. p.]

AUTOBUS

Orari non rispettati, all'Amt ben 111 reclami

Circa 800 persone in un anno si sono rivolte all'Amt per reclamare. Il dato è stato fornito dall'Ufficio pubbliche relazioni. I motivi più frequenti di reclamo sono il mancato rispetto degli orari dei bus. [a. p.]

Uno stimato chirurgo Morto a Genova il professore Lorenzo Vernetti

GENOVA. E' deceduto ieri a Genova, nella clinica Villa Montalegno dove era ricoverato da pochi giorni, il prof. Lorenzo Vernetti, uno dei noti e importanti chirurghi genovesi del dopoguerra. Nato a Cairo Montenotte, dove possedeva una villa dove trascorreva le vacanze, nel 1912, figlio d'un alto magistrato, allievo della leggendaria scuola di chirurgia del prof. Stropeni, era stato ufficiale medico in prima linea durante l'ultimo conflitto mondiale.

Era poi diventato primario chirurgo dell'Ospedale Galliera dove rimase per circa 30 anni. Aveva, dopo la pensione, continuato a lavorare: ha operato a pieno ritmo sino a sette-totto fa. Meno d'un mese fa era tornato in sala operatoria per seguire l'intervento di un vecchio cliente. Era un medico personale di cardinale Giuseppe Siri. Occhio clinico eccezionale e abilità manuale insuperabile avevano costruito la sua fama. [p. l.]

Debora, di Cornigliano, frequenta un giro di giovani balordi, ma si cerca l'adulto che l'ha ospitata

Scappa da casa a 16 anni per fare la cubista Riconosciuta dai poliziotti alla fermata del bus 11 giorni dopo la fuga

BOMBE

Il ritorno dei soliti mitomani

Tornano, puntuali con l'autunno di interrogazioni e compiti in classe, telefonate che annunciano la presenza di ordigni in istituti scolastici, con il reale scopo di creare confusione e ritardi nelle lezioni. Alle bravate dei ragazzi si aggiungono quelle di mitomani che si divertono in idioti a procurare allarmi fasulli, mobilitando polizia e carabinieri altrimenti disponibili per altri, più importanti servizi. La prima telefonata, fatta da una «schile senza particolari accenti dialettali», è arrivata l'altra mattina al centralino della questura. «Abbiamo una bomba», Majorana». La perquisizione nell'istituto tecnico commerciale ha dato esito negativo. La seconda comunicazione, al 113, segnalava una bomba al pronto del Galliera. Il rapporto è stato controllato, ma c'era alcun ordigno. Terza telefonata alle 11, di nuovo in questura, una voce giovane maschile che annunciava una bomba all'albergo Berghese di via Giotto. [a. p.]

za aveva reagito alla puntuale sfuriata con un minaccioso annuncio: «Me vado e torno mai più». Infatti, radunate poche cose, Debora era sparita. Nemmeno nei giorni successivi la sua famiglia (padre disoccupato, madre che pratica-

mente mantiene tutti con il suo lavoro, nonostante un esaurimento nervoso che si trascina da qualche tempo) aveva avuto notizie della ragazza. Martedì scorso due ispettori del commissariato di Cornigliano, Occhi e Minervini, usciti

per un veloce caffè al bar di fronte, vedono alla fermata del bus una ragazzina tirata a lucido, minigonna e zeppa altissima, trucco che la invecchiava di parecchi anni. Nonostante la maschera di fondo tinta e matita nera, si rendono conto che somiglia moltissimo alla descrizione della sedicente scomparsa. Ma, mentre i due poliziotti si avvicinano, arriva il bus e la ragazza sale sul mezzo. A questo punto, con discrezione, i due ispettori si mettono a seguirlo in auto, finché Debora scende alla fermata nei pressi della Usl di via Siffredi, dove l'aspetta un ragazzino con atteggiamenti da bullesco, che fa parte di una compagnia abbastanza nota alle pattuglie del commissariato, con l'elemento di spicco di un diciottenne arrestato recentemente per furto. Fermata dai poliziotti, la ragazza conferma di «Debora» spiega l'aspetto a modo curato dicendo di essere stata ospite di amici. [a. p.]

Viene sollecitato l'iter del prepensionamento Scatta l'esodo dai porti primo giorno di sciopero

GENOVA. I dipendenti dell'Autorità portuale di Genova, riuniti in assemblea ieri pomeriggio a Palazzo San Giorgio, hanno deciso di effettuare un giorno di sciopero il prossimo venerdì 31 ottobre per sollecitare al governo la pratica relativa al prepensionamento dei dipendenti dei porti italiani.

Infatti, nel progetto di legge sono rimasti esclusi i dipendenti dei porti di Genova, Trieste, Venezia, Napoli. Si chiede quindi l'intervento dei parlamentari presso le Commissioni trasporti e lavoro.

Dopo la proclamazione dello sciopero è stato deciso che in orario di lavoro un presidio di dipendenti occuperà simbolicamente la Sala del Capitano di palazzo San Giorgio.

I dipendenti di quello che fu l'ex Consorzio autonomo del porto sono attualmente 480: nel giro d'una decina d'anni erano calati paurosamente, perché erano quasi duemila. L'organico dell'Autorità Portuale preve-

de solo 180 posti. Di qui l'esigenza d'un esodo massiccio, considerato che non è facile il trasferimento degli ex consorziati presso le imprese dei terminalisti. I lavoratori gradiscono il cambiamento, ma anche i terminalisti puntano ad assumere personale giovane e magari anche al primo impiego. Complessivamente, i prepensionamenti dei dipendenti dei quattro grandi porti rimasti esclusi dalla legge si aggirano sulle unità. Genova è interessata per 200-220 posti. Se la situazione normativa si dovesse sbloccare, l'organico dell'Autorità scenderebbe attorno ai 260 dipendenti. Questo faciliterebbe in qualche modo l'assorbimento e ci si avvicinerebbe alla quota, forse non categorica di 180. L'attività dell'Autorità è ormai limitata al ruolo di programmazione e impostazione della politica portuale: occorre personale qualificato, perché l'operatività è delegata ai terminalisti. [p. l.]



FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Notturno permanente 20-8,30: Ghazal: corso Buenos Aires 18; Europa: corso Europa 676; Paschetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: Fieschi, via Fieschi 58; Del Castello, via Assarotti 120; San Tommaso, corso U. Besi 46; Nizza, via Cocchi 1; Operale, via Giorgio 9.
S. Fruttuoso-Masassi 8,30-20: Dell'Aquila, via Giacomelli 30.
Orario 8,30-13/15-19,30: Carignano, via 182; Del Chiappazzo, via Merello 10.

San Martino, Borgoratti, Sturis, Quario, Quinto, 8,30-20: Comunale, via Quinto 34; Gallo, piazza Pittaluga 11.
8,30-12,30/15-19,30: San Rocco, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: San Bernardo, via Mogadascio; Dognino, via Struppa 146H.
Sampierdarena 8,30-21,30: Popolare Sociale, via Carzina.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: Bebis, via Cornigliano; Popolare, via Merello 77A.

Val Polcevera 8,30-21,30: Garbarini, via Canepari 179.
Con orario 8,30-12,30/15-19,30: Centrale, via Pastorelli 62; Jachetti, via Anfossi 58.
Pegli-Fra-Vottri 8,30-21,30: Marini, via Opisso 188.
8,30-12,30/15-19,30-21,30: Gemelli, via Cordani 21.

Sori, via Cairoli 18, telefono 74.055.
RECCO
Savia, piazza 11. De Recco, telefono 74.055.

CAMOGGI
Machi, via Italia Repubblica 4, telefono 771.081.

MARGHERITA
Bizzi Machi, via Palestro 44, telefono 771.081.

RAPALLO
Moderno, via Marsale 4, telefono 770.205.
ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 11, telefono 259.041.

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, telefono 307.798.

MONTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024.

Mercato, via Longhi 11, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.12.26. Camogli: telefono 770.205. Ruta: telefono 771.119.
Recco: telefono 74.234. Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: telefono 50.433, 50.700.
Cogorno: telefono 322.422, 309.655.
Lavena: telefono 309.947. Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750. Riva Tri-
tel: telefono 41.764. Moneglia: telefono 49.241. Cogoleto: telefono 518.368. Sori: telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 6551. Galliera: telefono 58.321. Sampierdarena: telefono 448.541. Sestri P.: telefono 65.651. Gaslini (ped.): telefono 58.351. B.go Fornari: telefono 932.585. Recco: telefono 74.102. S. Margherita: telefono 283.611. Rapallo: telefono 50.231. Lavagna: telefono 32.91. Cogoleto: telefono 518.3456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aranzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.778. Rec-

NUMERI UTILI

co, Camogli: telefono 60.333.
Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. ■ guardia medica si chiama formo-
mando il 118 oppure il 112.

AMT Genova: telefono 599.7414; Tigul-
Trasp.: telefono 313.851; Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: te-
lefono 771.137; Recco: telefono 76.134; Santa Margherita: telefono 286.630; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 269.358; Chiavari: telefono 300.000/309.587/392.161; Levante: telefono 41.820, 41.050; Riva Trigoso: telefono 42.386; Cogoleto: telefono 918.1785; Moneglia: telefono 49.705.

Genova Radiotele: telefono 586.81; Re-
cco: telefono 74.032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.058 - 54.474 - 50.048 - 55.058, 55.059, 50.317, 50.647; Zoagli: telefo-
no 269.358; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.1622; Sestri Levante: te-
lefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

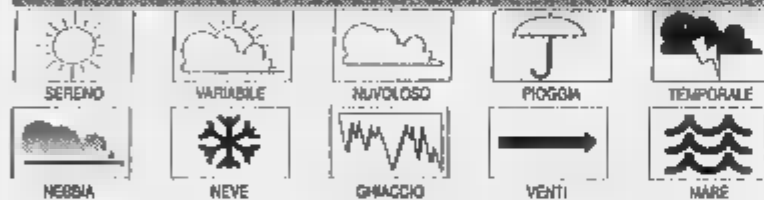
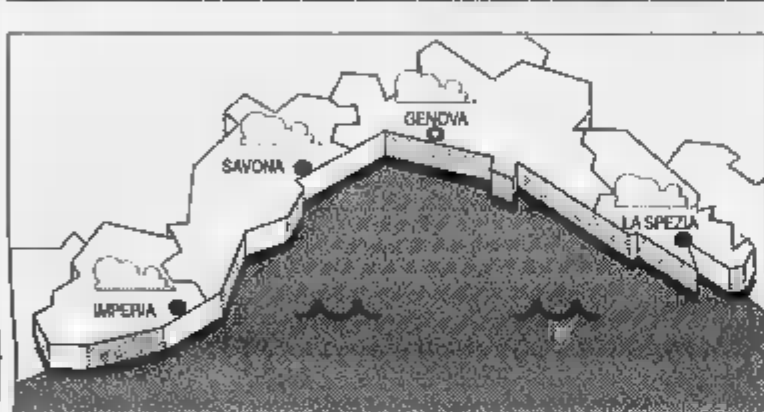
DIRETTORE

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.028.

CORPO MURALE

Genova: telefono 586.831 - 580.429 -
467.141. Casazza Ligure: telefono 340.016. Cicagna: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



Resi-
dua instabilità con cielo parzialmente
nuvoloso. Vento moderato, ■ po-
co ■ e mosso, temperatura miglio-
rante. Dal pomeriggio graduale miglio-
ramento. Tempo previsto per domani.
All'insegna della variabilità con
schiarite alternate ad annuvolamenti.
■ DI IERI. Temperatura
del mare 21°C; umidità relativa 75%;
pioggia 0 mm; vento Nord Est 5-10
km/h; mare poco ■ cielo coperto;
pressione bar. 1010 mb (diminuzione).

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 19°C
Il ■ sorge alle 7,53 e tramonta alle
18,30. La Luna cala alle 15,19 e si leva
domani all'1,02 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio
meteorologico del Comune di Imperia e dal
Centro Meteo Mursia di Portofino.



STASERA AL CINEMA

A GENOVA

DEL COTONE - Sala Gascale. Tel. 275.89.30.
Cop. ■■■■, regia di J. Mangold, con S. Sta-
tione, R. De Niro. Orario: 15, 16,45;
18,30; 20,30; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

DEL COTONE - Sala Maestra. Tel. 15,30;
17,15; 19,45; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini, L. Pieraccioni. Or.: 15, 16,50; 18,40;
20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini, L. Pieraccioni. Or.: 15, 16,50; 18,40;
20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

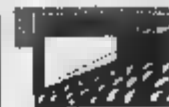
LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio.**
regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Cec-
cherini. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.



SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

SAVONA
di Figaro, opera
Ilica. Ore 20,30. Lire 60.000; ■■■■.

L'INTERVISTA

RICCHI STAGNI
E PERSEVERANTI
DEI CANDIDATI

Il sindaco risponde alle accuse dai rivali: «No agli atteggiamenti servili»

«Chiavari è molto cambiata»

Agostino: «La città isolata dal malaffare»

CHIAVARI. Vittorio Agostino, 55 anni, sindaco uscente, eletto nel 1993 in una lista della Lega Nord, si candida alla guida della città sostenuto da due liste: «Chiavari avanti così» e «Lega Nord». In questo periodo elettorale il dialogo tra i tre candidati a sindaco è serrato tanto sulle opere compiute dall'attuale amministrazione come sui progetti per l'avvenire. Chiavari 1994-1997. Come è cambiata?

«E' cambiata moltissimo - la risposta di Vittorio Agostino - non lo dicono solo i chiavaresi ma soprattutto chi viene periodicamente a Chiavari. Il cambiamento è sotto gli occhi di tutti».

I suoi antagonisti affermano che Chiavari è isolata.
«Effettivamente c'è l'isolamento dal malaffare. Se ancora noi a governare difenderemo i diritti di tutti i cittadini. Certo non assumiamo atteggiamenti servili come altri sono abituati a fare, ma facciamo valere i nostri diritti, tanto che siamo citati ad esempio da altri Comuni che hanno chiesto a noi consigli sul fare vista la nostra esperienza sulla tutela della dignità e dei diritti».

È vero che i rapporti con altri enti non sono buoni?
«Il discorso è collegato a quanto detto prima: andiamo d'accordo tutti fino a che non violati i nostri diritti. Se non riusciamo, ci rivolgiamo alla magistratura e abbiamo avuto remore a denunciare due amministratori. Abbiamo sempre preso iniziative con determinazione e ripeto, non siamo servili».

Si dice che Chiavari non ha ottenuto finanziamenti e le opere realizzate le hanno dovute pagare interamente i chiavaresi.

«Questa è una solenne bugia sostenuta dai miei avversari: comunque ricordo che abbiamo reso alla Regione 350 milioni che altre amministrazioni comunali - chiesto per realizzare centri per extracomunitari. Intanto sono giacenti progetti per 10 miliardi circa e che le nostre richieste sono soddisfatte. Comunque non è vero questo fiume di finanziamenti: basta vedere che hanno ottenuto tanto Sestri Levante come Rapallo. Facciamo i confronti e poi parliamo di cose serie e non di desideri o di bugie».

Ma intanto siamo sovraccarichi di mutui...

«Anche questa è una falsità all'ennesima potenza, ci sono i manifesti con i quali l'amministrazione dimostra che i mutui sono diminuiti rispetto alla fine del '93 quando siamo stati eletti. La domanda semmai è: abbiamo fatto o diminuire i mutui investendo 50 miliardi in opere pubbliche? Come hanno fatto coloro che hanno precedenti, che oggi si identificano nel Polo, dopo tanti anni di emulazione a non investire e lasciare debiti. Che rispondano documenti alla mano e non

con bugie. Lei è di essere decisionista troppo spiccato. «Non è decisionismo, si tratta di realizzare opere, di rilanciare l'economia della città. Con questa ostilità, frutto di una fantasia un po' deviata, bisogna essere decisi per non lasciarsi sottomettere con la logica dell'affarismo trasversale con quale altri convivono».

Che cosa contesta ai due antagonisti?

«Due sole cose: di non essere seri, perché non propongono un progetto valido e accettabile perché credono di acquisire consensi con bugie».

Se sarà rieletto quali opere non vorrà realizzare?

«Sicuramente non realizzerò il centro di accoglienza per extracomunitari; non daremo la priorità per la casa ai nomadi, come altri vorrebbero, a danno dei cittadini locali; non aumenteremo l'Ici come tanto sinistra come la destra si accingevano a fare e come hanno chiesto in Consiglio. Non cementificheremo la collina delle convente delle Clarisse».

E allora che farebbe se fosse rieletto?

«Il completamento della casa comunale anche se abbiamo avuto una pausa imposta tanto dalla minoranza come da Italia loro: continueremo lo sviluppo della passeggiata a mare. Costruiremo altri parcheggi nella



Una veduta aerea di Chiavari e nel riquadro il sindaco Vittorio Agostino

zona dell'ospedale; ristrutturiamo la casa colonica all'interno del parco Rocca per darla gratuitamente ai pensionati chiavaresi. Controlleremo che sia ultimata la casa per anziani delle dame di San Vincenzo per assistere in città coloro che sono già assistiti dal Comune che spende 1 miliardo e 200 milioni

per mantenerli in strutture fuori. Infine un centro polivalente per giovani; completeremo il Centro commerciale integrato e infine sostituiranno tutti i piani di calpestio dei moli del porto, facendo lavorare una cinquantina di persone».

Giuliano Vignolo

Industria, segnali di ripresa

I dati del primo semestre del '97
Bene legno, alimentari e meccanica

CHIAVARI. La sezione del Tigullio dell'Associazione degli industriali della provincia di Genova ieri ha presentato i risultati dell'indagine congiunturale primo semestre di quest'anno a confronto con lo stesso periodo dell'anno scorso.

Secondo il presidente dell'associazione, Roberto Napolitano, il trend negativo nel settore manifatturiero del Tigullio, che si era verificato nel '96, sembra avere subito un rallentamento con qualche timido segno di ripresa. Questo lascia comunque ancora intravedere una vera e propria inversione di tendenza.

Nel primo semestre di quest'anno il fatturato ha registrato un aumento del 5,3 per cento, rispetto al primo semestre dell'anno scorso, contro il 7 per cento della provincia che si riduce a 1,5 se si toglie il settore di una performance isolata da parte di una multinazionale genovese (la Marconi). Anche in scala nazionale il va-

lore è di 1,5.

I valori più elevati nel Tigullio sono registrati nel settore del legno, 11 per cento, degli alimentari, 10, della meccanica, 7 per cento. Il settore auto, in fortissimo calo nel secondo semestre del 1996, ha potuto superare le posizioni grazie alla legge sulla rottamazione e crescita zero del fatturato del primo semestre '97 può quindi essere considerata soddisfacente. Modesta la crescita, tra il 3 e il 5, del settore tessile: le giacenze dei prodotti sono aumentate solo dello 0,9 per cento (in provincia 3 per cento). La nota più positiva viene dalle esportazioni che, malgrado il consolidato rafforzamento della lira rispetto alle maggiori valute, ha registrato un aumento del 9 per cento. Questo aumento può essere spiegato dal fatto che gli importatori, dopo una vana fase di attesa di un possibile nuovo deprezzamento della lira, hanno cominciato a ricostituire le loro scorte.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

NE

Morto don Raffaele Ferratti domani si svolgono i funerali

Ieri pomeriggio è morto don Raffaele Ferratti, 77 anni, parroco di Santa Maria in Val Graviglia: don Ferratti era nato a Monteghirfo ed era stato ordinato sacerdote nel 1945 con l'incarico di parroco di Barbagelata. I funerali si svolgeranno domani presso la chiesa parrocchiale di S. Maria di Ne. [g. vi.]

I sindacati dei ferrovieri

proclamano sciopero

Le organizzazioni sindacali dei ferrovieri del Piemonte della Valle d'Aosta, hanno proclamato uno sciopero degli addetti alla circolazione dei treni dalle 21 di sabato alla stessa ora domenica. Le ferrovie comunicano che saranno garantiti i treni a lunga percorrenza sulle sole direttrici Torino-Alessandria, Genova-Torino-Alessandria-Bologna. [g. vi.]

Un contributo di 100 milioni

a favore dei terremotati

La giunta comunale ha deliberato di devolvere 100 milioni a favore delle popolazioni dell'Umbria e delle Marche. La somma sarà devoluta in particolare ad un Comune indicato dai volontari di Santa Margherita che si trovano nelle zone colpite dal terremoto. [g. vi.]

Il blocco del traffico

ora interviene Gaggero

Il consigliere di minoranza Mario Gaggero, gruppo «Crocevia per Lavagna», ha preso posizione sulla questione del blocco della circolazione sul ponte tra Chiavari e Lavagna, conseguente ai lavori per il sottopasso di via Prevanti. Gaggero tra altre considerazioni, chiede al sindaco se la decisione di bloccare la circolazione sul ponte verso Lavagna, è stata presa consultando l'amministrazione di Chiavari. [g. vi.]

Sestri Levante

Impianto sportivo alla Ramia stasera assemblea pubblica

Il progetto per la realizzazione di un impianto sportivo nella della Ramia questa sera è presentato nel corso di un'assemblea pubblica presso il circolo Virgola a Santa Margherita di Fossa Lupara. Il Comune presenterà il progetto che prevede piste di pattinaggio. [g. vi.]

Sei giovani riassunti

dalla direzione Arinox

Presso l'associazione degli industriali è stato svolto un incontro tra sindacati e direzione dell'Arinox di Sestri Levante: 6 giovani che erano stati lasciati a casa al termine del contratto di formazione lavoro, saranno riassunti. Due potranno riprendere il lavoro subito, altri 4 con contratto part-time. L'azienda ha assunto anche un ingegnere elettronico. [g. vi.]

Bagni da smantellare

Il giudice della regione al Comune

CHIAVARI. Si è conclusa in questi giorni una diatriba tra amministrazione comunale e i gestori di uno stabilimento balneare i bagni Gabbiano nella parte a ponente della città. Una sentenza del giudice dichiara risolto il contratto di locazione tra Comune e bagni: quindi i fratelli Barozzi, titolari dello stabilimento, dovranno lasciare lo stabilimento e pagare le spese processuali.

All'inizio di quest'anno il Comune non aveva rinnovato il contratto, perché parte dell'area occupata dallo stabilimento deve essere utilizzata per l'allargamento di via Preli, intanto ai titolari di lasciare libero lo spazio occupato da parte delle cabine e da un bar. I titolari avevano chiesto una sovrapposizione al Tar e il tribunale l'aveva concessa sino a fine stagione. Il Comune di Chiavari ha presentato istanza alla magistratura e il giorno venti il giudice ha accolto la richiesta del Comune. Entro la fine del mese i fratelli Barozzi devono liberare l'area. [g. vi.]

La segnalazione, poi risultata non attendibile, da un autista della Tigullio

«Era a Chiavari uno dei carcerieri»

Caso Soffiantini, indagini a tappeto anche nel Tigullio

CHIAVARI. Abituati vedere le immagini delle operazioni di polizia alla ricerca dei rapitori di Soffiantini che in questi giorni vengono trasmesse da tutte le emittenti nazionali, a Chiavari poche persone hanno dato peso ad una operazione congiunta tra polizia e carabinieri che si è svolta nella parte orientale della città.

Eppure anche a Chiavari polizia e carabinieri erano impegnati nella ricerca del rapito. La spiegazione è semplice: un cittadino ha comunicato ai carabinieri, poi è andato di persona per dare ufficialmente alle sue dichiarazioni, di avere visto una persona che somigliava tanto ad uno dei due carcerieri Soffiantini. Come faceva ad essere tanto sicuro da rivolgersi ai carabinieri? Aveva appena visto in televisione, foto, o un identikit, dei presunti rapitori?

A sostenere questo è un autista della Tigullio Pubblici trasporti che afferma di avere notato, pare nella zona di Caperna, un furgone che ha attirato la sua attenzione. Il mezzo era



Anche nell'entroterra di Chiavari si sono svolte battute alla ricerca di Soffiantini

bianco con alcune scritte cancellate in modo approssimativo con vernice nera. Ha guardato e gli sembra di avere visto, alla guida o fermo vicino al furgone, dei due volti che la televi-

sione aveva appena trasmesso. I carabinieri non potevano certo non prendere in considerazione la denuncia, visto anche che si è parlato recentemente dell'operazione scambio soldi-

rapito in una del Savonese. Carabinieri e polizia hanno effettuato un'operazione congiunta che probabilmente non si è ancora conclusa. Nessun particolare viene tralasciato in queste ore che sembrano sempre quelle decisive per la cattura dei rapitori e il ritrovamento del rapito. Probabilmente è stata battuta la zona sulle immediate alture di Chiavari, primo entroterra e forse anche delle vallate del comprensorio. La memoria va immediatamente ad un fatto accaduto molto tempo fa nel Tigullio: a San Lorenzo della Costa era stata ritrovata Patrizia Tacchella rapita da tempo: la giovane era tenuta in segregazione in una villa delle alture.

Impossibile avere notizie dai carabinieri sull'operazione: si sa soltanto che si è svolta in tutto il Levante del Tigullio. Se si tratterà di un caso di possibile psicosi polizia e carabinieri lo stabiliranno presto. Per adesso controllano sulle indicazioni fornite dall'autista della Tigullio. [g. vi.]

La misteriosa sparizione di tre fax: «La Parenti ne era a conoscenza»

Confronto tra Riccio e Piccolo

Il caso della nave Jenstar al centro delle indagini

GENOVA. Confronto a palazzo di giustizia, ieri pomeriggio, tra l'ex responsabile della Dia ligure il colonnello Michele Riccio e uno dei sottufficiali della sua squadra, l'ex maresciallo Angelo Piccolo. Al centro degli interrogatori incrociati da parte dei sostituti procuratori dell'Antimafia Anna Canepa, Francesca Nanni e Pio Macchiavelli il caso Jenstar, la nave danese che approdò nel porto di Savona nel febbraio dell'89 carica di 5000 pistole mitragliatrici e fabbricazione cecoslovacca.

Per quell'episodio è indagata di falso per soppressione l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti. Recentemente la parlamentare è stata interrogata a lungo. Aveva respinto qualsiasi addebito sostenendo che se qualcosa nei verbali non andava, questo era un problema del colonnello Riccio che aveva fatto le indagini e non certamente Era stato l'ufficiale a rac-

contare ai giudici della sparizione di tre fax che avrebbero dimostrato come l'inverosimile della Jenstar vertesse agenti provocatori, vietati dalla legge. Il commerciante d'armi e i mediatori erano stati poi condannati dal tribunale di Savona a pene complessive di 30 anni di reclusione, assolti poi in appello e infine la Cassazione ha da poco rimandato una sezione della corte d'appello l'intero fascicolo per difetto di legittimazione.

Il colonnello Michele Riccio nell'interrogatorio nel confronto di oggi ha che Tiziana Parenti, quando lavorava come pubblico ministero alla procura di Savona, era perfettamente a conoscenza della presenza dei tre fax nel fascicolo processuale. L'ex maresciallo Angelo Piccolo, invece, aveva già detto e lo ha ribadito nel confronto di ieri che il pubblico ministero ha mai saputo

nulla della sparizione o della soppressione dei fax e che era stata soltanto una sua iniziativa quella di toglierli dal fascicolo processuale. Michele Riccio e Angelo Piccolo, dopo il lungo confronto, sono rimasti entrambi sulle loro rispettive posizioni.

C'è molto malumore fra gli avvocati difensori per la decisione dei giudici della corte d'assise d'appello che non hanno acquisito agli atti un documento che potrebbe sconvolgere tutto l'impianto accusatorio del processo per gli omicidi che hanno insanguinato Genova nei primi anni '90. A un pentito, Fabrizio «Fabio» De Pascale, un ispettore di polizia avrebbe suggerito che cosa dire. Questo documento, arrivato ai giudici insieme a memoria di De Pascale, non è stato però acquisito perché la stessa memoria difensiva non era stata sottoscritta. [a. l.]

Polemiche per il ritardo della segnalazione al Comune. E' scattata la caccia alle bottiglie di «minerale»

Acqua non potabile, Camogli via al divieto

Le analisi eseguite il 14 ottobre, l'allarme scattato solo il 22

FONDI CEE

Il recupero dei palazzi

Per la prima volta il progetto dell'Unione Europea «Personae» che riguarda il recupero monumentale, edilizio e di servizio di piccoli centri di regioni mediterranee (Liguria, Corsica, Corfu, La Manica) approda in Liguria. Il primo progetto «Raffaello» prevede con un complesso innesto finanziario (Comunitari, statali, regionali e comunali) il recupero del centro storico del Levante. L'assessore al turismo della Regione, Maria Paola Profumo, insieme ai colleghi Graziano Mazzarello e Romolo Benvenuto, ha spiegato ieri che sono in via di decollo i progetti che riguardano, oltre Levante, altri venti Comuni liguri. Si punta, in particolare, d'accordo con tutti gli enti locali e la Sovrintendenza ai Beni architettonici e ambientali, al rifacimento delle facciate, in modo da venire incontro all'impegno dei privati disposti agli interventi di restauro e manutenzione. [p. l.]

guite il 14 ottobre l'acqua non era da considerarsi potabile. È arrivata in Comune il giorno 22. Qualche perplessità adesso per gli abitanti di Camogli è più che giustificata: il Comune è stato

tempestivo ad emettere ordinanza di divieto dell'uso a scopi alimentari dell'acqua, ma altrettanto pare abbia fatto l'Usl che ha prelevato i campioni il giorno 14. Questo significa

che da quel giorno a Camogli si è bevuta acqua non potabile.

L'ordinanza del sindaco specifica infatti che «considerato che la situazione di cui sopra (si riferisce al giudizio dell'Usl) che giudica l'acqua non potabile costituisce fonte di pericolo per l'igiene e la sanità pubblica, esistono i presupposti ed i requisiti di legge per l'adozione dei provvedimenti contingibili ed urgenti. In parole povere occorre vietare l'uso dell'acqua».

Il provvedimento del sindaco naturalmente è stato inviato al Prefetto, ai carabinieri e la polizia municipale controllerà che venga rispettato. Pare che nei campioni prelevati dall'Usl siano stati riscontrati coliformi in numero eccessivo rispetto a quelli consentiti, o meglio accertati, dalle disposizioni della legge in materia.

Dovrà essere anche trovata la causa dell'inquinamento. [g. vi.]



Attraverso La Stampa è possibile dialogare con gli enti locali e segnalare i propri problemi

Troppi 20 miliardi per l'ex caserma

Stop al piano di via Famagosta. Lungomare di Loano

SAVONA. Seconda puntata dello «Sportello del cittadino», la rubrica che consente ai lettori de «La Stampa» di mettersi direttamente in contatto con i rappresentanti degli enti pubblici, associazioni, amministrazioni locali per avere spiegazioni sui problemi cittadini di ogni genere o su pratiche rimaste avariare per qualsiasi ragione nelle pieghe della burocrazia.

Questa settimana vengono sollevati problemi che riguardano il capoluogo e Loano e ai quali rispondono rispettivamente il vice sindaco Amoretti, l'assessore Maiolo e il vice sindaco loane Vaccarezza.

Il primo quesito si riferisce al tratto di via Famagosta sovrastato dall'ex caserma dei carabinieri. Un immobile che domina il porto e che da decenni attende di conoscere il proprio destino.

Il secondo si riferisce alle condizioni non del tutto accoglienti in cui è lasciato il lungomare di Loano, tra gli angoli preferiti dai turisti e in particolare dai rappresentanti della terza età.

Infine, il problema sempre facile da risolvere dei rapporti tra la scuola e i genitori degli alunni. Lo sollevano alcuni abitanti di Villapiana.

Le segnalazioni vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona (telefono 80.20.81, fax 810.971).

BOTTA
RISPOSTA

Genitori-scuola rapporto

Desidero segnalare un caso di rapporto scorretto nei confronti delle famiglie, da parte dell'istituzione scolastica e segretamente della Direzione didattica di Savona Villapiana.

In sostanza, attraverso l'uso strumentale di un questionario, si cerca di scoraggiare i genitori a chiedere l'apertura della scuola materna anche nella giornata di sabato, elencando arbitrariamente ogni sorta di inconvenienti se ciò dovesse succedere e profetizzando quello che accadrà durante l'anno, ma omettendo accuratamente che sono sufficienti 14 richieste per ottenere il servizio.

Che qualcuno abbia scambiato i genitori per dei bambini?

I genitori degli alunni di Villapiana, Savona

L'amministrazione comunale non può entrare nel merito della gestione scolastica. Ogni direzione didattica può organizzare le lezioni, i rientri pomeridiani e i turni come



L'ormai fatiscente ex caserma del via Famagosta a Sa

ritiene più opportuno nell'ambito della legge. In questo caso il questionario serviva per consultare i genitori, che hanno avuto la possibilità di esprimere la propria opinione.

Luciano Malolo
assessore alla Pubblica Istruzione

L'ex caserma via Famagosta

Sono anni che, a Savona, si parla di recupero dei centri storici, di urbanità da riportare all'onore del mondo, di monumenti da salvare.

Tra i tanti discorsi che si fanno, non ho mai notato che si

faccia cenno all'ex caserma dei carabinieri di via Famagosta. Se non sbaglio, agli inizi del secolo era addirittura un albergo che si affacciava sulla marina e che oggi ospita l'impianto delle Fuvie.

Come mai il Comune, perché non qualche privato, non si interessa al recupero di un patrimonio immobiliare così importante? Possibile che non esista un progetto adeguato? Si aspetta che tutto finisca a rotoli?

Anna Maria Vincentelli,
Savona

Si tratta del vecchio piano di recupero di S. Giacomo, che riguarda un complesso di notevole interesse storico, ma indubbiamente al di fuori della portata del Comune.

Per realizzare i lavori sarebbero necessari 20 miliardi: una cifra tanto ingente da raggiungere sinora gli investimenti dei privati.

Quindici anni fa l'Amministrazione comunale dell'epoca aveva indetto un concorso a idee a cui avevano preso parte tra gli architetti più importanti anche in campo nazionale, fra cui il fiorentino Ricci che ha poi firmato il palazzo di giustizia di Savona.

Purtroppo tutti i progetti rimasti nel cassetto dove giacciono tuttora per mancanza di finanziamenti. Del resto

è impensabile che il Comune si accollì una spesa così ingente.

Dario Amoretti
vice sindaco di Savona

Gli angoli di Loano privi di manutenzione

Lungomare "rotto", periferia "dimenticata".

Capita spesso di andare sul lungomare di Loano e di trovarlo sempre poco praticabile. Il fondo della promenade è sconnesso e con grandi dislivelli, da molti anni. E' facile inciampare. Un vero guaio



Angelo Vaccarezza, vice sindaco di Loano

specie per gli anziani, che sono tra quanti frequentano di più il lungomare per le loro quotidiane passeggiate.

Nella periferia, soprattutto nelle vie degli artisti il confine con Borghetto, ci sono poi una somma di problemi: dalla scarsa illuminazione, alla pulizia inadeguata, alle strade dissestate.

Non è una novità che le zone non centrali di Loano sono abbandonate.

Lettera firmata, Loano

Per quanto riguarda il rifacimento della passeggiata a abbiamo assegnato l'incarico per il progetto esecutivo di intervento. L'opera sarà realizzata a seguire la nuova diga sovrastante di protezione e ampliamento delle spiagge che sarà iniziata a breve.

Non ci siamo dimenticati della periferia. Un primo lotto di interventi che riguardano l'asfaltatura di strade rotte e la posa di nuovi punti luce e del miglioramento dell'illuminazione pubblica è in fase di attuazione.

Molto presto partirà un piano di riordino dello spazzamento che andrà proprio ad interessare le zone più decentrate della città.

Angelo Vaccarezza
vice sindaco di Loano

E' partita la macchina organizzativa della Lega Nord in tutta la provincia per costituire il «Parlamento»

Quaranta gazebo per la «nuova» Padania

Domenica seggi aperti dalle 9 alle 21, due i rappresentanti savonesi

Avogadro

Una polemica con Landolfi

ALASSIO. Il sindaco Roberto Avogadro polemizza con il sostituto procuratore Savona Landolfi dopo la notizia dell'apertura di un'inchiesta sulle elezioni per il parlamento padano.

L'ipotesi di reato è quella di attentato alla Costituzione. Dice il senatore leghista in un comunicato: «La notizia non mi sorprende affatto, perché la gente che alza la testa e prende coscienza della propria condizione, storicamente, ha sempre dato fastidio al potere costituito. E poi perché c'è sempre in ogni consesso, dalle riunioni di condominio ai tribunali, qualche sedicente primo della classe che vuole sfoggiare le sue piume da pavone e acquisire meriti a buon mercato. E quale occasione più ghiotta che tartassare gli zotici ed inermi padani per salire agli onori delle cronache e acquisire meriti?».

Ha proseguito Avogadro: «Chiaramente il potere usa tutti i mezzi a disposizione, anche le aspiranti prime donne delle aule di giustizia, per tenere sotto il giogo i suoi sudditi, per intimidirli, per far passare il loro desiderio di libertà come un abominevole reato. Tutti trucchi premeditati e sanno di stantio e di quanti volessero arrestare un fiume in piena con la carta assorbente».

Il sindaco di Alassio conclude: «La nostra coscienza è tranquilla. Siccome risulta dai giornali che il procedimento sarebbe stato aperto contro ignoti, voglio dare il mio aiuto al solerte magistrato per toglierlo dalle angustie del dubbio: sono stato io ad organizzare nel Savonese le elezioni padane. Sono stato io a contattare i candidati, a fare volantinaggio, affissioni e propaganda. Sarò io domenica a montare i gazebo e a fare la spola da uno e dall'altro per invitare i cittadini alle urne, sarò io lunedì a comunicare i risultati. Sono stato io a fare tutte quelle altre cose che ora mi sfuggono ma che non sfuggono certo al sostituto procuratore». (m. br.)

Saranno quaranta, dislocati nella maggior parte delle località della Provincia di Savona, i gazebo che domenica prossima raccoglieranno i voti del popolo di Padania per la costituzione del nuovo parlamento (dopo quello di Mantova). I seggi rimarranno aperti dalle 9 alle 21. Dodici sono i candidati nelle sei liste che verranno presentate nel Savonese. Due i rappresentanti provinciali che entreranno a far parte del parlamento padano. Durissime sono state intanto le reazioni dei parlamentari leghisti in seguito all'ultima «grana padana»: l'apertura di un'inchiesta sulla legittimità delle elezioni da parte del sostituto procuratore savonese Alberto Landolfi.

La città del Murto, con quattro seggi in sede fissa e due evocanti, e senz'altro la più attrezzata a ricevere i voti della Padania. Ad Alassio i gazebo saranno sistemati in quattro piazze (Araldi Durante, Matteotti, della Libertà, Partigiani). Altri due raggiungeranno la periferia e si sposteranno nelle frazioni.

Piuttosto buona la «copertura» nel Ponente savonese. Ad Andora l'unico gazebo verrà sistemato in via Roma e a Laigueglia in piazza della Libertà (nel centro storico). Ad Albenga ce ne saranno due, in piazza Matteotti e a Largo Doria, mentre un altro verrà in piazza della Vittoria a Ceriale. Lungo l'Aurelia troveranno posto



Un gazebo dei leghisti

altri due gazebo nei comuni di Borghetto Santo Spirito (piazza Caduti sul lavoro) a Loano. A Pietra Ligure, dove l'orario di votazione sarà dalle 8,30 alle 20,30, il gazebo sarà allestito in piazza XX Settembre. Un altro «volante» raggiungerà Borge Verezzi e la Val Maremola ed ancora altri due saranno sulla passeggiata di Noli e in piazza Matteotti a Sperto.

Il popolo savonese della Padania potrà recarsi in tre punti cittadini a raccogliere le votazioni. I gazebo saranno allestiti in piazza Leon Pancaldo, all'angolo tra via Paleocapa e corso Italia a Santa Rita. A Legnò, via Bove. Nel Levante ci sarà un gazebo in via Malocello a Varazze, uno lungo all'Aurelia (di fronte ai bagni Colombo) ad Albissola Marina, uno di fronte alla vecchia stazione ferroviaria ad Albissola Superiore ed un altro a Celle.

Molti saranno i seggi aperti in Valbormida. A Cairo Montenotte il gazebo verrà allestito in corso Di Vittorio, a Carcare in piazza Cavaradossi, a Dego in piazza IV Novembre, a Millesimo (ironia della

sorte) in piazza Italia, a Cengio in piazza Martiri partigiani e a Bormida in piazza Chiesa. Ed ancora a Piana Crixia in piazza Chiarone, a Osiglia in piazza San Francesco, a Mioglia in piazza generale Rolando, a Giusvalla in piazza Anselmi e a Pontinvrea in piazza Gaggi.

I gazebo allestiti in tutto il nord Italia sono circa 20 mila. Il nuovo Parlamento della Padania sarà composto complessivamente da 200 membri eletti in un unico turno con sistema proporzionale. Potranno votare tutti i cittadini (naturalmente residenti in Padania) che abbiano compiuto i sedici anni, dietro la presentazione di un documento di riconoscimento.

Massimo Boero

Il treno regionale «6204» Genova-Albenga bloccato all'uscita dal deposito

«Il ritardo? Un locomotore in tilt»

La replica delle Fs dopo la rabbia dei pendolari

FERROVIE

Confermato il raddoppio

Le Ferrovie confermano i finanziamenti per il raccordo di Portovado e il raddoppio della linea San Lorenzo-Finale mentre non ci sono fondi per migliorare i collegamenti con il Piemonte. Questo il risultato della missione romana di Carlo Giacobbe, il vicepresidente della Provincia. Un bilancio a luci e ombre, che soddisfa solo in parte l'assessore padovano: «Abbiamo fatto passi avanti su alcuni progetti anche se non tutte le soluzioni sono ancora a portata di mano. I risultati dell'incontro con la direzione delle Ferrovie ci lasciano solo in parte soddisfatti. Una conferma positiva riguarda il raddoppio e lo spostamento a monte della linea ferroviaria fra San Lorenzo al mare e Finale Ligure. E' stato infatti ribadito il finanziamento di 500 miliardi. Per il raccordo ferroviario di Portovado sono emerse due novità: entro il marzo del prossimo anno le Ferrovie forniranno il progetto definitivo della variante. Altre forme di finanziamento cercate al ministero dell'Ambiente. Prosegue Giacobbe: «Meno positive le indicazioni per quanto riguarda i collegamenti con l'entroterra. Le Ferrovie ritengono che la linea verso il Piemonte sia già attualmente utilizzata al di sotto delle proprie potenzialità e che quindi non sia opportuno spendere ulteriori risorse in questa direzione».

ALBISOLA S. E' stato provocato da un guasto all'elettromotrice il ritardo del treno 6204 in partenza alle 6,15 dalla stazione di Brignole e diretto ad Albenga. Roberto Scanarotti, dell'ufficio relazioni esterne delle Fs: «L'elettromotrice è uscita come ogni mattina dal deposito e i tecnici si sono accorti che aveva un guasto. Si è dovuto trovare un mezzo sostitutivo e per questa ragione il treno è partito da Brignole 27 minuti dopo: ritardo che è progressivamente aumentato perché il treno si è trovato a percorrere l'itinerario previsto in una traccia oraria diversa e ovviamente in conflitto con altri treni in circolazione».

Teri c'è stata invece la protesta degli utenti della stazione Albissola Superiore i quali lamentano che da oltre un anno è privo di riscaldamento un guasto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La PRISMA ARREDI, di Neive anche nello sport.

Per battezzare le nuove magliette sponsorizzate, la PRISMA ARREDI di Neive (CN) in collaborazione con il centro sportivo locale, ha organizzato il 4 ottobre, in notturna, un incontro di calcio tra una rappresentativa Nelvese e una squadra mista del gemellaggio di Neive e Finale Ligure, in particolare con la mitica famiglia Zunino, che nel savonese ha fornito alcuni tra i migliori giocatori del calcio dilettantistico locale.

Sono scesi in campo quattro dei cinque figli: Marco, Carlo, Mirco e Andrea che con i suoi tre goal (a uno) ha contribuito alla vittoria finale. Un tifo notevole è stato fatto dai genitori Gianni e Angela e da mogli e fidanzate, che degli spalti hanno incitato con forza la squadra. La piacevole serata è finita con i vincitori e i vinti attorno allo stesso tavolo, consumando la meritata cena e organizzando la rievocazione in quel di Finale Ligure.

La PRISMA ARREDI vuole ringraziare tutti i ragazzi del Centro Sportivo Nelvese, senza i quali non sarebbe stato possibile l'incontro, in particolare Dino Icardi che si è prestato ad arbitrare l'incontro.



L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
legge La Stampa.
LA STAMPA

PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE AMBIENTE

IMPIANTI TERMICI
(ATTUAZIONE DELLA 10/81 E d.p.r. 412/93)

AVVISO ALL'UTENZA

Si ricorda che il **31.10.97** scade il termine per la presentazione dell'autocertificazione relativa al rendimento ottimale degli impianti di riscaldamento finalizzata al risparmio energetico.

Il conferimento non è più necessaria la da bollo sull'autocertificazione che la firma dovrà essere apposta in presenza degli addetti al servizio della provincia e di tutti i comuni.

Inoltre, si invitano gli utilizzatori di impianti di riscaldamento di qualunque tipo a compilare e presentare il modello censimento.

La modulistica è disponibile presso la Provincia e presso tutti i Comuni. Si informa che il servizio operativo c/o la sede della Provincia di Savona in via Sormano 12, il servizio di assistenza e informazione (aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12,30 - martedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 - tel. 019/8313356).

IL PRESIDENTE
Alessandro Garasini

LA POSTA

I LETTORI SCRIVONO AI SINDACI DI SANREMO E IMPERIA

SANREMO. Botta e risposta sulle pagine della Stampa tra il sindaco Giovanale Bottini e i cittadini di Sanremo. Inizia oggi la rubrica «La posta dei sindaci» che avrà cadenza quindicinale: si alternerà infatti analogo servizio che vedrà impegnati il sindaco di Imperia, Davide Berio e gli abitanti del capoluogo. Ogni settimana, dunque, sarà un appuntamento. La Stampa farà da tramite: riceverà le istanze dei lettori, le trasmetterà al sindaco e raccoglierà le sue risposte.

Un modo semplice per superare code, attese, burocrazia. Soprattutto per avvicinare la figura istituzionale del sindaco a quella dei cittadini.

Oggi si parla di problemi grandi e piccoli. Che toccano tutti. Nel portafoglio, sulla strada, nella particolare sensibilità di ciascuno.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di Sanremo, in via Gioberti 47. Per i lettori di Imperia, l'indirizzo è via Alfieri 10. Le lettere potranno essere consegnate anche a mano o via fax ai seguenti numeri: 500765 (Sanremo) e 273106 (Imperia). La firma verrà pubblicata a meno che l'interessato non chiedi espressamente di ometterla. In questo caso la riservatezza sarà assoluta.

Lettere brevi, concise, che formulino delle domande precise.



Il sindaco Giovanale Bottini

se. Commenti, insolenze, sospetti, dietrologie, ma soprattutto lettere anonime, verranno inesorabilmente stracciate. Per le denunce è la Procura, per gli anonimi, il cestino.

La Stampa si limiterà a dirottare le lettere al sindaco, ma in occasione segnalazioni di particolare interesse per la collettività, interverrà con inchieste e servizi fotografici.

Soddisfatti i due primi cittadini interessati, Bottini e Berio: «La rubrica della Stampa ci permetterà di avere un contatto più stretto con i nostri cittadini dai quali ci aspettiamo soprattutto un contributo di collaborazione che ci aiuti a risolvere problemi che stanno a cuore a tutti».

(g. p. m.)

Tra i temi trattati: destinazione del forte, lavori alla fontana e forze dell'ordine

«Santa Tecla allo Stato, perché?»

Il rapporto tra tasse e ubicazione dei negozi

Un look per lo Zampillo

Giovedì scorso mi sono trovata a passare in Orazio Raimondo, nella dello Zampillo dove sono in corso dei lavori per il rifacimento del marciapiede. Ho notato la presenza del cantiere, ma nessun operaio al lavoro. Ho chiesto informazioni al titolare di un negozio della zona il quale mi ha riferito che ogni tanto si vede qualcuno, ma mai più di uno o due operai. E' un cantiere che provoca disagi alla viabilità, perché non costringere l'impresa appaltatrice a impegnare sul cantiere più operai? Mi hanno riferito che la stessa ditta che ha curato i lavori nel vicino giardino dell'ex chiosco Ruffini. E mi hanno ricordato che già in quei lavori vi furono proteste per il ritardo.

Adriana B.

«Gentile signora, ritengo che lei sia passata vicino al cantiere dello Zampillo proprio in un momento in cui gli operai sono assenti per motivi di lavoro. Magari per caricare o scaricare dei materiali. Le assicuro che i lavori proseguono nei termini contrattuali; la maggior parte del lavoro è stato portato a termine e fra breve inizieranno i lavori per rifare l'horrida dalle airole e la pavimentazione. Ci tengo a precisare che questa amministrazione pretende che le ditte appaltatrici eseguano i lavori a regola d'arte e con i tempi necessari. Comunque esista un direttore dei lavori che è responsabile dell'opera fronte all'Amministrazione. Per quanto riguarda i disagi del cantiere dello Zampillo ritengo siano limi-



Due operatori al lavoro per ripulire la recinzione del parcheggio carcere

tati e procurino gravi problemi agli automobilisti».

alla Forte Tecla

Il Forte di Santa Tecla non è più un carcere. Si dice che debba diventare la sede della dogana e dell'Archivio di Stato. E' possi-

bile che il Comune non riesca ad acquisire monumento tanto importante da poter consegnare alla città? Perché non viene trasformato in museo, pinacoteca, o altra sede di cultura? Mi sembra assurdo affidare un bene tanto prezioso dal punto di vista storico, culturale e artistico ad un ufficio burocratico dello Stato che, fra l'altro, con l'arrivo dell'Europa avrà ben poco da fare a Sanremo?

Lettera firmata

«Il forte monumentale di Santa Tecla è un patrimonio che appartiene a tutta la città. Come sindaco di Sanremo mi fa intenzione fare tutto il possibile e anche di più - per far sì che quest'opera architettonica di importanza storica rimanga alla città e sia fruibile da tutti i cittadini. Si stanno susseguendo incontri con gli Enti competenti per arrivare ad una soluzione. Questo è il mio personale impegno fronte alla cittadinanza. Intanto, come si può vedere, abbiamo già preso possesso del piazzale che verrà utilizzato come parcheggio».

Tasse uguali per tutti

Svolgo un'attività commerciale nella Pigna e mi trovo obbligato a pagare le stesse tasse per la raccolta dei rifiuti (ma non solo quelle) che pagano i grandi ne-

gozi di via Matteotti. I cento metri quadrati del mio negozio possono essere equiparati ai cento di uno di via Matteotti, via Palazzo o via Corradi.

Ferruccio Baricella

«Il regolamento non prevede una distinzione per quanto riguarda le zone commerciali. Proporre una modifica andrebbe ad incidere sul bilancio comunale e bisognerebbe trovare altri finanziamenti, ma non a carico dei cittadini. Purtroppo il regolamento parla chiaro: le tasse per la raccolta dei rifiuti sono uguali per tutti».

Un ringraziamento alle forze dell'ordine

In occasione dei festeggiamenti patronali di Sanremo lei ha voluto ringraziare personalmente le forze dell'ordine per il lavoro svolto in città per la sicurezza di tutti. Perché?

Lettera firmata

«E' a nome tutti i cittadini che, insieme al vice-sindaco Berrino mi sono recati presso ciascuna sede delle forze dell'ordine per ringraziarle del lavoro che hanno fatto e che continuano a fare a favore della dedizione in mezzo a tante difficoltà. Un atto doveroso».

Giovanale Bottini SINDACO DI SANREMO

«Ma che razza di superstrada»

Proteste del turista in vacanza a Sanremo

Aurelia bis contestato lo stop

Sono un turista torinese in vacanza a Sanremo. L'altro giorno ho percorso per la prima volta l'Aurelia bis fino a via Pascoli. E mi sono accorto con sorpresa che all'uscita della superstrada c'è lo stop. Centinaia di auto che arrivano dall'Aurelia bis si devono fermare per cedere il passo a chi proviene dalla parte alta della via. Non solo, fatti altri cento metri si trova un'altro stop. Ma che tipo di superstrada è quella?

Lettera firmata

«L'apertura dell'Aurelia-bis in via Pascoli ha sicuramente alleggerito e snellito il traffico cittadino. A Sanremo esistono superstrade e l'Aurelia-bis è un raccordo per servire meglio l'ospedale».

Due pesi, due misure?

Vorrei sapere se in città il Codice è uguale per tutti o è di libera interpretazione. Nei giorni scorsi, dovendomi recare in un



Nella foto di Manrico Gatti lo stop che blocca le all'uscita dell'Aurelia

ufficio di via Manzoni ho inflitto (sbagliando) il ciclomotore fra due macchine e al mio ritorno, dopo 15 minuti, ho trovato multa. Ben mi sta, mi sono detto. Ma alle 18,30 quando so-

Lettera firmata

no passato da via Matteotti ho notato il parcheggio auto fronte al San Paolo invaso dai ciclomotori. Almeno una dozzina. Un'altra decina sul marciapiede. Seduti sui sedili quasi tutti i proprietari mentre due vigili davanti all'Ariston osservavano senza intervenire. Sono avvicinato e ho espresso il mio disappunto. La risposta è stata la seguente: ci vorrebbe una rissa per portarli via tutti. No, cari vigili non sono d'accordo. E' troppo facile fare le multe quando il proprietario non c'è fare finta di essere impotenti quando vi sono i proprietari vi-

Lettera firmata

Giovanale Bottini SINDACO DI SANREMO

Da Nizza a Cannes, da Saint-Paul a Fayence sur Var

Musica, pittura, antiquariato ■ due passi dalla frontiera

FAYENCE. Musica, pittura, antiquariato ed anche profumi: sono gli ingredienti che in questo periodo dell'anno possono spingere a compiere un ampio giro nell'entroterra. Nizza e Cannes, da Saint-Paul-de-Vence a Fayence-sur-Var, passando per Grasse.

A Saint-Paul-de-Vence prosegue infatti, fino al tre novembre, alla galleria Lilo Marti, la mostra «Ritratti d'artisti» fotografate sperimentali» dello svizzero Kurt Blum: sono in esposizione una serie di scatti originali che mettono in evidenza i due modi di interpretazione della realtà di Blum: dall'astrazione alla realtà interpretativa di pittori Picasso, March e Chagall.

Due altre mostre sono aperte fino al 30 ottobre a Grasse: la prima, col titolo «L'arte ritrovata: Grasse, terra di rifugio» è aperta nel caratteristico museo d'arte e di storia della Provenza

mentre la seconda, con l'altitante titolo «Colpi di sole e bikini», si trova nel celebre Museo internazionale di profumeria.

Ben oltre Grasse gli amanti della musica possono presenziare, il 24 al 30 ottobre, alla concerti serali che si svolgono in varie località vicine: il quartetto inglese Lindsay il 24 ottobre a Fayence, il quartetto ungherese Kodaly il 25 a Callian, il quartetto franco-austriaco Mosaique il 26, quello franco-tedesco-olandese Rubin il 27 a Montauroux. Il Festival prosegue tutti i giorni fino al 27 la conclusione a Tanneron (musica di Mozart, Schubert e Dvorak).

Sempre a Fayence si svolgerà dal 29 ottobre al due novembre l'edizione autunnale della tradizionale Fiera dell'antiquariato al «Grand Jardin», con la partecipazione dei migliori operatori specializzati che giungono dalla Côte.

(b. v.)

In Riviera, per presunte irregolarità nelle confezioni

La Finanza sequestra i prodotti «La Contadina»

SANREMO. Finanziari nei negozi della Riviera per sequestrare i prodotti a marchio «La Contadina» al centro di un'inchiesta della magistratura per una presunta violazione della legge 263 del '62 sulla confezione degli alimenti. Il blitz, per ordine del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, ha visto le città dei fiori, e all'Olivio d'O di via Aurelia, in quella delle palme. In questo secondo caso il sequestro preventivo ha interessato anche olio e miele.

L'obiettivo è quello di sottoporre i prodotti ad indagini di laboratorio dopo gli esiti sconcertanti delle analisi effettuate

sulle derrate scoperte dalla Guardia di Finanza nello stabilimento di Valle Armea. In pratica il magistrato vuole accertare se anche la merce in vendita presenta le stesse caratteristiche emerse fino a questo momento. Sia gli esami dell'Usl sia quelli di un perito nominato nelle scorse settimane, avevano confermato come in alcune salse fossero state rilevate muffe sospette e prodotti organici sui quali, comunque, il sequestro istruttorio impedisce di sapere altri particolari.

La settimana scorsa, in merito alla vicenda, il titolare de «La Contadina» Gerardo Gobbo aveva fatto sapere che i problemi riscontrati in alcune derrate, all'ingrosso e ancora da passare alla fase di lavorazione, erano dovuti a una serie di lavori che avevano interessato l'impianto industriale e che comunque la merce non era in vendita.

(g. ga.)

INTERMARCHÉ

Les Mousquetaires

"BORDEAUX" ROSSO

Baron des Gravelines

Denominazione d'Origine Controllata

9FF95

la bott. da 75cl

AVOCADI

Calibro: 18 (211-235 g)

Origine Spagna

1ª Categoria e varietà Fuerte

8FF90

4 Avocadi

"CUIT-VAPEUR" GF328 T

COTTURA AL VAPORE

Timer ■ minuti

■ costoli ■

1 cestello riso

129FF00

37FF90

confezione da 200 g

Guillaume Dunoy

FOIE GRAS

Paté di fegato d'anatra

■ pezzi, semi-cotto

Origine Sud-Ovest Francia

(189g/50 al kilo)

SA SOMEDIS

Via des Contadins

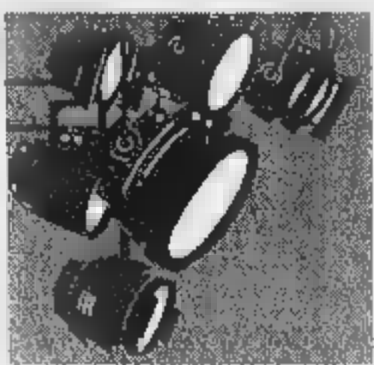
ore 9 alle 19.30

SA DISCAR

Av. St. Bonnet

dalle ore 9 alle 20.30

06500 MENTONE



Repliche con la Melato e Bergonzoni, ritorna la lirica al Carlo Felice

Rudimentali in concerto alle Muse

A Savignone l'orchestra di Raoul Casadei

Il ritorno della lirica al Carlo Felice con «Peter Grimes», la musica «comica» dei Rudimentali alle Muse, Aldo De Scalzi alle Cisterne del Ducale e l'orchestra di Raoul Casadei a Savignone, fra i principali appuntamenti della serata di spettacoli a Genova e dintorni in attesa di un sabato altrettanto movimentato.

Replica al Teatro della Corte de «La dame de chez Maxim», con Mariangela Melato ed Eros Pagni, di «Zius», con Alessandro Bergonzoni al Concerto dei Rudimentali, questa alle 22, alle Muse, in via Donghi 26. La band genovese, che riapre la stagione nella bella sala acustica di Armando Corsi, presenterà uno spettacolo comico musicale intrecciando le melodie italiane degli Anni Cinquanta con brani inediti del chitarrista Maurizio Nespola.

A Palazzo Ducale si apre oggi nella Sala d'Armi dell'Archivio Storico la mostra «Via Roma: architettura e città nel Secondo Ottocento», promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Genova. La mostra, curata da Chiara Gallanti, conclude un lungo lavoro di studio dedicato alla celebre via Aurea genovese. La rassegna resterà aperta fino al 19 dicembre, tutti i giorni, escluso il lunedì. L'ingresso è libero.

Alle Cisterne, la discoteca del Ducale, in Piazza Matteot-



Alessandro Bergonzoni

ti, alle 23, musica dal vivo e danze con i Macramé di Aldo De Scalzi. Al Blue New Age Café (ex Nossundorina), in via Porta d'Archi, a Genova cocktail e aperitivi alle 18,30, alle 20 cena alla carta, alle 23 disco bar. In programma world music, new age music, revival, musica commerciale a cura dei dj Rudy Bany (resident) e Robertino (special con-

solle).

Al Teatro Carlo Felice, alle 21, torna in scena questa sera, dopo i concerti di Chaka Kahn e Gianmaria Testa, l'opera lirica «Peter Grimes», di Slater, con le musiche di Benjamin Britten. Direttore Gary Bertini, regia Willy Decker.

Tre nuove prime cinematografiche oggi nel capoluogo ligure. Sono: «Ipotesi di un complotto», con Mel Gibson e Julia Roberts all'Universale, «Paradise Road», con Glenn Close, Frances McDormand, Pauline Collins all'Instabile e «Soho» al Corallo.

La poesia è di scena, alle 16,30, nella sala del Consiglio Provinciale, a Palazzo Spinola per un nuovo appuntamento con «Poetando insieme». Ospiti di Bianca Angelone: Paolo Donadoni, Claudio Pozzani, Antonio Poloso, Vanessa Zopp, Elisa Ramponi, Caterina Siri. Letture di Carla Viazzi.

CAMOGGI. Al Café de Mar (ex Loggia) di Ruta di Camogli (via Aurelia 31), alle 21 serata inaugurale «Positive Noise» con i dj Charlie, Max Giannini, Andrea Moderni e il team di Max Costa.

SAVIGNONE. Concerto dell'orchestra di Raoul Casadei, questa sera alle 21, al palazzetto dello sport di Savignone, in Valle Scrivia (uscita casello autostradale di Rusalla). Ingresso lire 20 mila.

[m. b.]

Centro culturale Oden, un ricco programma

Riprende l'attività dell'associazione di Chiavari
Stasera il primo appuntamento è con la religione

CHIAVARI. Il Centro culturale Oden di Chiavari anche quest'anno propone un intenso programma di attività quasi a continuare il grande impegno, e grande successo, dello scorso anno che ha visto la partecipazione di oltre 2000 giovani per le serate schubertiane o gli incontri dedicati a Eliot, a Montale, a Gramsci o alle visite guidate a San Lorenzo e a Van Dick a Genova. Questa sera alle 21,15 nella sede di via Vinelli, il primo degli incontri in programma. La professoressa Flora Crescini presenta «Lui è qui», l'ultimo volume edito dalla BUR - Rizzoli della serie «I libri dello spirito cristiano».

L'incontro permette di cogliere la grandezza di Péguy, uno dei giganti del nostro secolo, affiancabile per l'importanza a nomi come Heidegger, Benjamin, Rilke ed Eliot. La sua polemica contro il mondo moderno rivela sempre più il suo carattere profetico e la sua ira contro i

dogmatismi di ogni specie. L'incontro è aperto a tutti e farà cogliere l'attualità della voce di Péguy in particolare per la sua affermazione strenua del valore del «carnale» e del «temporale», la sua difesa contro ogni riduzione spiritualistica o politica dell'azione ideale.

Durante la serata Marina Maffei leggerà alcuni brani tratti da questa antologia, necessariamente parziale data la varietà dell'opera, che offre finalmente un importante e accessibile contributo alla conoscenza di un autore necessario a chi voglia comprendere il presente. Il calendario degli incontri prosegue: «Dentro le parole», antologia, panteismo, nichilismo, in programma a novembre. Alla serata parteciperà Angelo Campodonico. In gennaio «Novecento», quale l'apporto dei cattolici con l'intervento di Luigi Negri.

A febbraio, in collaborazione con il Centro culturale Newman di Rapallo, «Ricerche

nel reale: metodo appassionante». In giugno «La montagna e l'infinito». In calendario anche alcune visite d'arte dal titolo «Dimore di amicizia»: in novembre i capolavori del Beato Angelico a Firenze nel convento di San Marco. A gennaio la Comandata di Prè a Genova: in marzo l'abbazia di San Colombano a Bobbio. Per le serate musicali in marzo sui passi della Mater Dolorosa un ciclo di tre ascolti guidati allo Stabat Mater.

In aprile in collaborazione con il Centro culturale Solidarietà di Santa Margherita concerto del duo Turchetta - Bonaguri, soprano chitarra. Spazio anche per il cinema: «Kalkstein-La valle della pietra», sceneggiato da Olmi ed «Enrico V» di Kenneth Branagh. E inoltre verranno proposti «Vini diversi» appuntamenti con la grande poesia e i vini a cura di Massimo Donninelli e a febbraio serata di musica e cena irlandesi.

[g. vi.]

A Palazzo Tursi

Premio Gavi assegnato a Petrucci

GENOVA. Cerimonia di consegna del Premio «Valentino Gavi», ieri pomeriggio, nella sala di Palazzo Tursi, in via Garibaldi. La giuria del premio ha assegnato quest'anno il riconoscimento a Vito Elio Petrucci, scrittore, giornalista e autore di teatro dialettale molto conosciuto a Genova e in Liguria.

Nel corso della cerimonia, presenti il sindaco di Genova Adriano Sansa e l'assessore alla Promozione della Città Alessandro Guala, con i giornalisti Clara Rubbi e Cesare Viazzi, l'attore regista Enrico Aretu ha letto brani di alcune opere di Vito Elio Petrucci. Oggi, sempre a Palazzo Tursi, verrà consegnato il Premio Città di Genova a ventisei genovesi che sono distinti nei campi della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della medicina, delle attività sociali, dell'università e dell'attività portuale. Fra i premiati, Antonio Ricci, «papà» «Striscia la notizia», l'allenatore della Juventus (ed sampdoria) Marcello Lippi, Savina Scerni, direttore del Politeama Genovese, l'artista Anna Maria Palacios, il comandante della Capitaneria Porto Eugenio Sicurezza, il medico-scrittore Edoardo Guglielmino, l'attrice di teatro dialettale Maria Vietz, il pianista Marco Rapetti, la giornalista Guglielmina Costi, il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, il primario cardiocircolatorio Giuseppe Veneri, il chirurgo Armando Parodi e altri.

[m. b.]

La sfida a quattro sarà completata dai prossimi debutti dell'Archivolt e della Tosse

Teatro, è una partenza brillante

Stabile e Genovese hanno subito il favore del pubblico

GENOVA. Due dei centri teatrali della prosa genovese, lo Stabile e il Politeama, funzionano a pieno ritmo: il pubblico, sulla base dei dati provvisori degli spettacoli già andati in scena, sino a questo momento ha risposto. Pubblico festoso e sempre in cerca di evasione al Politeama Genovese della signora Savina Scerni e pubblico appena un po' più sussiegoso nelle sale di quella vecchia volpe del palcoscenico dello «zio» Ivo Chiesa.

Proprio Chiesa ha avuto due fortune: ha incassato in esordio, al Duse, in un «Enrico IV» di non eccezionale fattura, ma ha recuperato sul piano degli spettatori presentati grazie agli studenti delle superiori. Per «La Dame de chez Maxim» il discorso è diverso: Chiesa ha una vecchia passione per il teatro francese, sia quello più robusto (quello dei drammi borghesi), sia per quello «dell'avanguardia». Non va dimenticato che nei primi cinque anni del «teatro comune» tra lo stesso Chiesa e Squarzina, lo Stabile

realizzò una strepitosa «Pulce nell'orecchio», che si avvaleva della traduzione dello stesso Chiesa (un mestiere che, se avesse avuto il tempo di proseguire e coltivare, gli avrebbe dato delle soddisfazioni). Non a caso Chiesa ha voluto, come primo spettacolo per il «battesimo» del teatro della Corte, l'unico testo divertente di Victor Hugo (Mille franchi di ricompensa) con la regia di Benno Besson.

Peydeau, Labiche e così via (magari verrebbe voglia di recuperare anche Sacha Guitry: ah, se fosse vivo ancora il povero Alberto Lionello) stanno dimostrando, sulla base di recenti esperienze, la loro attualità: è indubbio che conta molto il «co» questi spettacoli vengono messi in scena. Sarebbe impensabile contare su una regia ad altissima professionalità e su una distribuzione adeguata. I testi non sembrano difficili e profondi, ma il ritorno del «boulevard» è micidiale ed esige una professionalità consumata, im-



L'attore Eros Pagni alla Corte

pensabile in molte compagnie di giro, messe su «fritt'e furia», con «sola stella» e comprimari scadenti.

Per questo, il teatro francese d'evanescenza del secolo è del primo Novecento può essere realizzato soltanto da uno stabile che consenta, per lunghezza di mezzi e numero di attori, una ri-

flessione originale, uno studio attento per cogliere in quei testi - che poi sono poveri di quanto non si creda, perché l'ironia prende la parte della «denuncia sociale» o dell'«impegno» - tavolta troppo negletti dai «demi registi».

Ma se queste riflessioni riguardano ciò che a Genova abbiamo già visto nelle prime due settimane di programmazione, la curiosità è desta su quanto verrà offerto dagli altri due centri di produzione che hanno ancora tirato il sipario: il Teatro dell'Archivolt nel nuovo Modeno e il Teatro della Tosse. E' soprattutto sul primo che in questa fase si rivolge l'attenzione, visto che debutterà tra pochi giorni con il testo felliniano, mentre al Sant'Agostino l'esordio non è una vera e propria novità perché viene riproposto l'«U» di Tonino Conte. La Tosse è attesa più avanti, con le sue produzioni interne.

Paolo Lingua

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	50	56	10	47	84
	76	72		55	52
CAGLIARI	39	78	12		
	82	62	57	55	54
FIRENZE	13	83	11	21	74
	98	69	57	66	54
GENOVA	7	23	61	18	35
	66	84	58	55	52
MILANO	112	63	57	55	53
	77	38	35	58	52
		59	57	53	52
	22	84	38	38	
	70	63	62	61	
	84	68	34	7	
	101	68	61	51	50
TORINO	83	23	75	62	84
	78	75	66	65	51
VENEZIA	32	61	54		
	121	77	75	73	63

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 32 di Venezia. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-56 32-43 32-11 32-82;
32-46 32-38 32-70 32-57 32-80;
32-72 32-74 32-90 32-78 32-77;
32-3 32-84 32-81 32-5 32-85;
32-83 32-10 32-13 32-28 32-15;
32-18 32-36 32-20 32-50 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (4); Cagliari 10 (3); Firenze 82 (3); Genova (0); Milano 25 (3); Napoli 6 (2); Palermo 58 (0); Roma 22 (2); Torino 15 (4); Venezia 1 (1).

Questa settimana il computer ci suggerisce i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 30-13 41-13 70-43 60-43;
71-13 61-13 62-13 61-43 32-43;
22-13 20-13 24-13 82-43 40-43;
84-13 78-13 80-13 18-43 50-43;
70-13 60-13 10-43 30-43 41-43;
51-13 32-13 71-43 81-43 62-43;
82-13 40-13 22-43 20-43 24-43;
48-13 50-13 84-43 78-43 80-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

3-13-23 23-73-83 53-63-73;
3-33-43 23-3-13 53-63-3;
3-53-63 33-43-53 53-13-23;
3-73-83 33-63-73 53-33-43;
13-23-33 33-63-3 63-73-63;
13-43-53 33-13-23 63-3-13;
13-63-73 43-53-63 63-23-33;
13-83-3 43-73-83 63-43-53;
23-33-43 43-3-13 73-63-3;
23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrata un'ambata il 34 su Bari.

Statistiche a **Ricevitoria** n° 490 **David** e **Liliana** Mola, via Viana 27, Candelo.

All'Ariston di Sanremo il secondo atto della rassegna. In cartellone anche le canzoni del «professore» Roberto Vecchioni

Questa sera al Premio Tenco arriva Jackson Browne

Uno dei miti della musica «on the road». In scaletta Eugenio Bennato e i «Negrita»

SANREMO. La Rassegna Tenco incontra stasera uno dei miti della «musica on the road». Per la prima volta a Sanremo e all'Ariston c'è infatti Jackson Browne, cantautore con il marchio Usa solo per caso, poeta e letterato, ecologista e socialmente impegnato. Un personaggio fuori dagli schemi al quale il Club ha assegnato il «Premio Tenco '97» con la consapevolezza di aver fatto centro nel cuore di chi ricorda gli Anni Settanta, quelli di successi come «The Pretender» e «Runnin' on empty», non solo con la nostalgia della giovinezza ma con la soddisfazione di chi ce l'ha fatta «vincere certe battaglie». Su da una parte stasera la presenza di Jackson Browne è evento, dall'altra c'è da rimarcare la conferma in cartellone di Roberto Vecchioni, mai assente in tutte le 22 edizioni della Rassegna, più che un «padrino» un «amico», un arti-

sta che, non per Sanremo ma per il Tenco, ha portato sempre all'Ariston la sua testimonianza artistica e battesimo, delle introspezioni e cambiamenti musicali passando dagli anni Settanta ad oggi con grande dignità.

A completare la scaletta della seconda serata, altri nomi di spicco della musica italiana. E' il caso del ritorno al Tenco di Eugenio Bennato che sta promuovendo il suo «Mille» a notte fua, una serie di brani dove riscopre la musica del Sud, i ritmi mediterranei, gli strumenti della tradizione. In cartellone, in ordine sparso, Sergio Cammariere, Morgana Montermini, il rapper «Frankie hi-nrg mc» e i «Negrita». L'appuntamento è fissato per le 21 all'Ariston con le impeccabili presentazioni di Antonio Feliciano Silva e le incursioni, tra un cantante e l'altro, di un Dario Vergassola nelle vesti di «colletto



Roberto Vecchioni si esibisce questa sera all'Ariston di Sanremo per il «Tenco».

saltellante».

Tra gli appuntamenti collaterali la giornata di oggi ripropone il consueto incontro «Song drink» all'Ariston Roof alle 12, conferenze stampa e aperitivi

ad ingresso libero con i protagonisti della rassegna (ma ieri di big non si è visto nessuno). E ancora «Canzoni a fumetti», mostra semisoria curata da Michele Rossi con opere di Cavaz-



GIORNO E NOTTE

RADIO
Concorso a Babbiole

Radio Babbiole sta selezionando attraverso il gioco-spettacolo «Missioni Impossibili 1997» una voce da affiancare a uno dei conduttori del mattino.

SAN DONATO
L'arte di Marras

La Galleria San Donato di Genova, in Piazza San Donato 63, ospiterà da domani una mostra di oli e acquerelli di Maurizio Marras. I temi preferiti dell'artista genovese sono il mare e le barche, trasposizione di una realtà mediterranea interpretata con una particolare tecnica prospettica e un molto vivace del colore. La mostra resterà aperta fino a lunedì 10 novembre, tutti i giorni, esclusi domenica e lunedì (16,30-19,30).

VIDEO
Vernissage alla Leonardi

Proiezione del film-cortometraggio (durata 18 minuti) di Dario Ghislaudo «L'uomo e il cacciatore», oggi alle 19 alla

Galleria d'Arte Leonardi V. Idea, in Piazza Campetto 8A/4. Il film è stato realizzato con il regista Alberto Valtellina e fa parte del progetto artistico «Museo di storia innaturale».

SEMINARIO
Incontro sul cinema

Incontro-seminario «Il mondo delle idee» Il Cinema organizzato dall'Associazione Amici di Palazzo Ducale, oggi alle 14,30 nella Sala Liguria Spazio Aperto.

uscita l'Agenda

E' in edicola il numero di ottobre dell'«Agenda di Genova», in formato tascabile, costo 15 mila lire. La pubblicazione, che ha dedicato la copertina al nuovo Teatro Modeno di Sampierdarena, è patrocinata dal Comune di Genova e dall'Apf.

Musica dal vivo

Musica dal vivo a spaghettata di mezzanotte, stasera dalle 23, allo Shaker Club, in via Cesarea 45, a Genova.

[m. b.]

ANDORA

Gruppo Alta Italia

*Il mese
della
Pelle*

Solo fino al 31 Ottobre

*Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a ~~un~~ milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi*

*Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling*

*Andora, via C. Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - Lunedì chiuso*

** Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a sei milioni!*

DOMENICA APERTO

Il SuperMultimediale a tasso zero!

HIGHSCREEN® XA
Sky Mini 97

- Intel 166 MHz Pentium® Processor con MMX™ Technology
- 16 MB RAM
- HDD da 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM 24X MAX & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN 3D Sound Booster® II PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Software **97/98**
- Abbonamento incluso **ad Aprile '98 a Italia On Line: Internet + e-mail 24 ore al giorno!**
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 MHz Pentium® con tecnologia MMX)
Tasso 0%
Finanziamento a tasso zero
dal 10/10/97
con 12 rate mensili

1.799.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autocad Express
- Corel Draw 6

ECCO DOVE TROVARE QUESTA EDIZIONE DEL SUPERMULTIMEDIALE OFFERTA AL TASSO ZERO
SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 11
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
• Via Marzotto, 212 A
Tel. 0321/402159
Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1
Tel. 011/6637110
• Orbetello 64
Tel. 011/2203177

• Via Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
• Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
• Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369
• Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
• Cirié
Via Garzera 11
Tel. 011/9205722
• Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

• Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhia
SS 145, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER
La prima catena europea dell'informatica
DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.
MICHELE FENU
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
LA STAMPA

MICHELE FENU

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 LIMI 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

ITALIANO: SIMBOLI OPEROSITÀ INSIEME: VETTURE DI SERIE PICCOLI STRAORDINARIE
INNOVATRICI: PROTOTipi DI SOGNO: GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDE LA SS0 MARANELLO
E SPESSE DEL DESIGN PIÙ INFINITUM PICCOLI ATTELIER-SULLO
PIEMONTE DEI DEGLI ARTIGIANI DEL GRANDE NASCE UN'AUTO? UNA
AL CENTRO-STILE DELLA FIAT: NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA: CURIOSITÀ, RETROSCENA, E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati e «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Via Roma 89 a Torino o richiedendolo contrassegno Edizioni Libreria Via Marconi 32, 10126 Torino (011/68.932)

• POLAROID • LA STAMPA • DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI E GRA SONO
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LIBRI DE
LA STAMPA**

Nazionale dilettanti: i biancazzurri lottano per salvarsi, servono anche giovani di qualità

Entella, due rinforzi per non crollare

La società chiavarese ha in pugno gli uomini giusti?

CHIAVARI. La sferzata di domenica ha lasciato il segno. Ha anche avuto effetti benefici: l'Entella ha perso l'imbattibilità casalinga, durata quasi un anno, ma ha riacquisito la volontà di muoversi sul mercato alla ricerca di rinforzi. Sono in esame alcuni giovani nati del '78 per rimpolpare il parco Juniores che appare al momento, nonostante i tanti provati e comprati, competitivo. ■ ■ ■ ■ ■ in pratica acquistati due giocatori di esperienza, un centrocampista che può giocare come libero e un tornante destro, con i quali è stato trovato l'accordo nelle...



Puppo e Agata, «punteros» dell'Entella

Al Comunale mercoledì ha provato Saverio Bruno, un '78 che ha giocato ■ paio di partite nel Pinerolo e poi se n'era tornato nella natia Calabria. Ovvio, il ragazzo giunto a Chiavari dopo 15 ore di treno ha bisogno ■ ■ ■ ■ ■ giorni per ambientarsi. Se supererà l'esame sarà disponibile dal 3 novembre.

Intanto sono stati conclusi due acquisti e c'è stata una partenza. ■ ■ ■ ■ ■ Massimo Lupi, ha in mano un paio di giocatori ■ ■ ■ ■ ■ può scoprire le carte: «Per correttezza con la società cedente daremo l'annuncio quando saremo d'accordo su tutto. Si tratta di un paio di giocatori che debbono rimpolpare una rosa ridotta ai minimi termini. Per la partita con la Valenzana il mister dovrà inventarsi la formazione: Pagnuola, Brasci e Russo scontano la seconda giornata ■ ■ ■ ■ ■

squalifica, si sono aggiunti Puppo, due turni per atto di violenza, e Ghiorzo, una giornata per ammonizioni. Come non bastasse, Matteo Fornaroli ha annunciato che se ■ ■ ■ ■ ■ va per motivi di studio. E il Giudice sportivo ci ha inflitto una multa di un milione e mezzo. ■ ■ ■ ■ ■ C'è poco da stare allegri, siamo in emergenza ■ ■ ■ ■ ■ in più non ci perdonano niente. Un momento nero, che dev'essere superato serrando i ranghi: Colombo non ha gradito le ingenuità della squadra col Camaiore ■ ■ ■ ■ ■ chiede, oltre alla grinta, più concentrazione specie in difesa. ■ ■ ■ ■ ■

Il Savona sta per cambiare «padroni»

Probabilmente oggi le firme: arriva la Hancox Sanremese ed Imperia manovrano sul mercato

Il Savona come il Genoa? La proposta della «Hancox Limited», società irlandese con sede ■ ■ ■ ■ ■ Londra rappresentata dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, sembra aver partito vinta sulle resistenze ■ ■ ■ ■ ■ Flavio Valentini, «patron» delle quote biancoblu, autorizzato dalla società ■ ■ ■ ■ ■ gestire la cessione della maggioranza della stessa ■ ■ ■ ■ ■ nuovi proprietari.

Nel frattempo erano anche subentrati altre «cordate» che non si capisce bene ■ ■ ■ ■ ■ rappresentino serie alternative, o solo azioni di disturbo. Al momento la «Hancox» resta (sono parole dello stesso Valentini) l'unico acquirente credibile, che abbia messo in campo progetti ■ ■ ■ ■ ■ serie proposte finanziarie per prendere il posto del gruppo che rilevò il Savona solo un anno e ■ ■ ■ ■ ■ fa. Oltretutto, gli irlandesi ■ ■ ■ ■ ■ gestiscono in proprio o tramite gente fidata molte società e giocatori del calcio internazionale: tra i loro uomini ■ ■ ■ ■ ■ immagine, in passato, niente meno che Mario Kempes. ■ ■ ■ ■ ■

pervenire all'avvocato Vincenzo oggi. Domani, comunque, è certo che il Savona ne saprà ■ ■ ■ ■ ■ più sul proprio futuro, anche perché ieri è stata già avviata la documentazione per arrivare velocemente alle firme definitive. Emblematica intanto la posizione dell'atleta di maggior carisma rimasto al biancoblu, l'attaccante chiavarese Francesco Codice. Le voci lo danno un'ora a Sanremo ■ ■ ■ ■ ■ un'ora a Chiavari, nella squadra della sua città, l'Entella. I biancoblu del presidente Bonino per ora smentiscono l'interessamento, mentre con la Sanremese di Cichero può esserci una trattativa più seria, visti anche gli obiettivi dei matuziani.

La Sanremese comunque fa sul serio: vuole andare in C2, la società sostenuta dal casinò si è scatenata sul mercato cosiddetto «di riparazione». Sono stati acquistati due ex professionisti, il treguarista Biffini, 22 anni, che arriva dall'Arezzo, e il ■ ■ ■ ■ ■ centrocampista Di Loreto, 26 ■ ■ ■ ■ ■, dal Frosinone. Potranno esordire nella Sanremese solo dopo la

riapertura delle liste, ossia da lunedì 3 novembre. Per irrobustire la pattuglia degli «unders» invece possono arrivare dall'Ospedaletti due autentiche promesse, Borgna (classe 1980) ■ ■ ■ ■ ■ Siciliano ('79) messi in luce l'anno scorso nella rappresentativa regionale.

L'imperia intanto ha perso Sbravati per parecchio tempo: per rimediare all'infortunio del libero la società si è mossa fulmineamente, potrebbe arrivare Patric Panucci, ex Savona ora al Perugia, che ha richiesto da società di C ma vuol tornare vicino a casa. E si profila all'orizzonte un acquisto boom: quello di Andrea Silenzi, l'attaccante che solo pochi anni fa frequentava la ribalta della serie A.

Una notizia di mercato nel ponente ligure anche dall'Eccellenza: Piccareta, colonna della Sanremese passato al Fianale avrebbe finito per non accordarsi con i giallorossi, ■ ■ ■ ■ ■ potrebbe andare all'Argentina Ar-

Daniela Sangulini

Pallanuoto a livello internazionale

Savona pronta per il «Badino»



Il tecnico savonese Claudio Mistrangelo ripresenta una Rari giovane, ■ ■ ■ ■ ■

SAVONA. Con la quarta edizione del torneo «Renzo Badino» in programma da domani fino a domenica nella piscina di ■ ■ ■ ■ ■ Colombo, si apre ufficialmente la stagione per l'Athens Rari nantes Savona, il cui obiettivo da centrare nel prossimo campionato di A1 sarà la salvezza. La manifestazione pallanuotistica quest'anno sarà priva di compagini italiane, fatta eccezione per la Rari, ma si arricchisce di compagini straniere invitate alla competizione. In vasca i campioni di Francia del Nizza, il Marsiglia e il Budva, vicecampione di Jugoslavia.

Ingredienti per assistere ad una due giorni ■ ■ ■ ■ ■ pallanuoto ad alto livello tecnico ci sono tutti. Il via è per domani alle 17,30 con Nizza-Budva cui farà seguito Athens Savona-Marsiglia che sarà per i biancorossi di Claudio Mistrangelo il debutto ufficiale davanti ai propri sostenitori. Domenica mattina invece alle 10 in vasca scenderanno ancora i biancorossi questa volta contro ■ ■ ■ ■ ■ Nizza, mentre alle 11,30 il Budva sfiderà ■ ■ ■ ■ ■ Marsiglia.

Nel pomeriggio alle 16 il derby francese Nizza-Marsiglia ■ ■ ■ ■ ■ l'ultima sfida, alle 17,30, Athens Savona-Budva. Sarà proprio l'ultima partita quella che disputerà con la compagine slova, ospite da lunedì della Rari. Durante la settimana Mistrangelo ha intensificato gli allenamenti e giocato tre partite contro il Budva, l'ultima ieri sera. Le condizioni dei giocatori della Rari non ■ ■ ■ ■ ■ ottimali, e alcuni accusano anche qualche problema fisico. Mistrangelo spera comunque ■ ■ ■ ■ ■ avere in vasca ■ ■ ■ ■ ■ miglior formazione, in modo da esordire bene davanti al proprio pubblico.

La manifestazione, oltre che avere risonanza sportiva, ■ ■ ■ ■ ■ anche incentrata sulla solidarietà. Infatti tutti gli incassi delle gare, tolte solo le spese per la Siae, saranno devoluti all'Associazione «Bionucci» per la ricerca sul cancro. Il vicepresidente ■ ■ ■ ■ ■ sponsor Manomano Badino: «Il torneo dedicato a mio padre è un appuntamento tradizionale, di grande spessore tecnico, come testimoniano i nomi dei vincitori delle passate edizioni: due volte il Posillipo, e lo scorso anno la Roma. L'edizione di quest'anno è interamente internazionale, visto che i migliori giocatori delle squadre italiane sono impegnati in Nazionale. La scelta di puntare su squadre straniere e tradizionalmente «amiche», ci consente di scoprire la pallanuoto degli altri: nulla da invidiare alle precedenti edizioni, ■ ■ ■ ■ ■ quanto la qualità dei contendenti è altissima. E una vittoria della Rari in questa edizione avrebbe un valore particolare».

Roberto Pizzorno

Stasera dalle 20,30 tornano le boccette: programma e protagonisti di serie A e B

Scatta la stagione del panno verde

Oggi primo turno dei campionati interprovinciali

Boccette, si riparte. Stasera (inizio 20,30), con il primo turno del campionato interprovinciale, «salpa» ■ ■ ■ ■ ■ stagione che segna un record di squadre partecipanti, a testimonianza della crescente popolarità della disciplina. Il duello è aperto e la sensazione è che, al duello (ormai «storico»), tra i «gabs» savonesi ed imperiesi, ■ ■ ■ ■ ■ inseriscano anche le «nuove leve», provenienti da Genova. Tutto questo mentre l'U.I.S.P., comitato di Savona (allargando il numero di squadre, con concessioni a gabs genovesi) ha già visto decollare il suo torneo.

Un super torneo. Cinquantasei gabs in serie B, otto nella massima divisione, un numero crescente di giovani che si dedicano a questa disciplina. Queste, in estrema sintesi, le scifre ■ ■ ■ ■ ■ un campionato destinato, soprattutto nei quattro raggruppamenti «cadetti», ad essere quanto mai equilibrato. La «scoperta» spetta comunque alla massima divisione dove il titolo ■ ■ ■ ■ ■ detenuto dal Cin-Cin Borghetto che inaugura i suoi impegni

affrontando gli imperiesi del Carlo II.

La novità è rappresentata dal Cavalluccio Pietra che si presenta all'appuntamento ■ ■ ■ ■ ■ due squadre che, guarda caso, ■ ■ ■ ■ ■ affrontano già stasera in un succoso derby. Del resto anche Carlo ha due squadre al via: ■ ■ ■ ■ ■ se una, ■ ■ ■ ■ ■ detto, affronta i campioni in carica, l'altra dovrà vedersela ■ ■ ■ ■ ■ i Giardini Borghetto II. Completa il quadro Haiti Loano-Dif Savona, confronto aperto ad ogni pronostico.

I cadetti. Ma è la B, visto il numero delle squadre, che recita la parte del leone. Queste le partite in programma stasera iniziando dalla B1 che propone: Sagittario Albenga-Ariston Imperia; Caffè Duomo Imperia-Garden II Cerialle; Pontevicchio Pietra-Moneta Albenga; Cavalluccio Pietra-Sanremo Albenga; Lady Diana Marina-Carla II Imperia; Caffè Posta Bordighera-Circolo Ricreativo Pietra; Haiti Loano-Cin Cin II Loano. B2: Pizzeria Aba Bordighera-Haiti II Loano; Circolo

Ricreativo-Roma II Loano; Carla I Imperia-Brunella Borgia Verzei; Odissea Calizzano; Cavalluccio II Pietra; Garden I Cerialle-Bar De Nei; Moneta I Albenga-Pontevicchio Pietra; Garden Cerialle-Cin Cin I Borghetto. B3: Agoms Genova-Quilano; ■ ■ ■ ■ ■ Genesis-Black Bull; BB Genova-Sport Finale II; Zinolese I-Lorenzo I Vado; Polisportiva I-La Boccia Carcare; S. Isidoro I-Splendor II; Il Usl-Dif II. B4: Dif-Arci Merlo; Splendor I-S. Isidoro; Sport Savona-Polisportiva II; Lorenzo II-Zinolese II; Sport Finale I-BB Bar Genova; Roma I Finale Ligure-Avis Abisola; Arci Sciarborasca-Agoms Genova.

Il saluto ■ ■ ■ ■ ■ presidente. Ogni anno dice, ma solo per scaramanzia, che è l'ultimo del suo mandato. Ma Vincenzo Cancellara è ormai un'istituzione ■ ■ ■ ■ ■ per le boccette liguri. Difficile rinunciare alla sua esperienza che come si intuisce è accompagnata dal solito entusiasmo: «Vogliamo dare un 'tocco di classe' al nostro sport. Per cui tutte le squadre devono os-

servare un codice regolamentare severo, a partire dalla divisa. Altrimenti continueremo ■ ■ ■ ■ ■ portarci l'handicap di sport da bar, da tenere lontano ai giovani. ■ ■ ■ ■ ■ fortunatamente questa mentalità sta cambiando».

Via anche all'Uisp. Ha preso il via il torneo organizzato dal comitato savonese e giunto alla quinta edizione. Quattordici le squadre al via che, tanto per partire subito alla grande, ■ ■ ■ ■ ■ sono subito affrontate in appassionati derby. Questi i risultati (ricordando che a tarda notte si sono conclusi gli incontri del secondo turno): Artisi A-Artisi B 0-4; Giardini A-Giardini B 4-0; Boselli A-Boselli B 2-2; Cella A-Cella B 2-2; 24 Aprile A-24 Aprile B 4-0; Sciarborasca-BB Genova 2-2; Nuraghe-Polisportiva 3-1. Classifica: Artisi B, Giardini A ■ ■ ■ ■ ■ 24 Aprile A punti 4; Nuraghe 3; Boselli A, Boselli B, Cella A, Cella B, BB Bar Genova, Sciarborasca 2; Polisportiva I; Artisi A, Giardini B ■ ■ ■ ■ ■ 24 Aprile B 0.

Giulio Ottavio

Basket: il punto sui tornei regionali

Athletic e Cogoleto cercano conferme

Tornei regionali di basket che comprendono i due gironi della C2 maschile più, al momento, soltanto ■ ■ ■ ■ ■ girone A della D, sempre riservata agli uomini. Fra dieci giorni partirà anche l'altro girone di serie D, quello genovese-levantino-spezzino, ■ ■ ■ ■ ■ successivamente la C femminile.

C2 maschile. Una genovese punta in alto, nel girone B, ed è precisamente l'Athletic: due incontri e due vittorie, entrambe nette, e domani sera arriva la necessaria verifica casalinga, alle 21 contro il Sarzana (2). In trasferta nell'occasione le altre due genovesi: l'Interbasket (2) domani alle 21,15 sul parquet del Crdd (0), il Granarolo (0) domani alle 21 a Lerici (4). Chiude il programma della terza giornata la sfida fra Canaletto (0) e Pontremolese (0), domani alle 21, mentre riposa lo Spezia 1993 (4).

Nel girone A, partita in trasferta più che abbordabile per il Cfs Cogoleto (4) sul campo dell'Ospedaletti (0), domani alle 21. Le altre partite del pro-

gramma sono inoltre Maremola (0)-Rossiglione (4) domani alle 21; Assobasket Savona (0)-Riviera (2) domenica alle 17,30; Finale (0)-Albenga (2) domenica alle 18; turno di riposo per il Loano (4).

■ ■ ■ ■ ■ maschile. Soltanto il girone A già in attività, secondo turno previsto per domani e domenica con i seguenti incontri: domani Sanremo (0)-Rossiglione (0) alle 21, domenica Campoligure (0)-Cerialle (0) alle 11, Cairo (2)-Il Gabbiano Andora (2) alle 17,30 e Cus Genova (2)-Imperia (0) alle 18. Riposo per ■ ■ ■ ■ ■ Campomorone (2).

Cadetti d'Eccellenza. Primi risultati per questo torneo che ha anticipato tutte le altre manifestazioni dedicate ai settori giovanili. Chiavari-Rapallo 71-54; Interbasket-Don Bosco 62-87; Arditia Nervi-Villaggio Sport 65-48; Spezia B.C.-Crdd 69-60. Ha riposato: Loano Basket. Domani alle 18 Rapallo-Interbasket, domenica alle 11 Spezia B.C.-Villaggio Sport ed alle 17,30 Don Bosco-Loano Basket. ■ ■ ■ ■ ■

lg. s.]

Volley: solo 4 liguri nei campionati nazionali

Per Lette Tigullio e Admo parte una serie ■ ■ ■ ■ ■ thrilling

Domani partono B1 e B2. Le liguri impegnate saranno solo 4, ■ ■ ■ ■ ■ della provincia di Genova ■ ■ ■ ■ ■ con le due di B1 appartenenti al Tigullio. Il Lette Tigullio Rapallo inizia la sesta avventura in B1 femminile affrontando alla Casa della Gioventù (ore 21) l'Omegna, neopromossa.

«Non dobbiamo sottovalutare l'impegno, anche ■ ■ ■ ■ ■ Rapallo è squadra quasi completamente «nuova» per la categoria. ■ ■ ■ ■ ■ ricorda il presidente Edoardo Boggia - Alle veterane Rombai, Marchi, Borghi e Simonini abbiamo affiancato un nutrito gruppo di giovani, dall'unico acquisto, Sara Baldiszone, a Viviana ■ ■ ■ ■ ■ Valentina Marcolato, Maccagno, Campodonico, Orio e Marrone».

Il mister Roberto Cacciato, convinto sostenitore della linea verde, non ha promesso miracoli ma una stagione di assestamento per far crescere i virgulti. In Coppa Italia il Rapallo si è qualificato vincendo 3 gare su 4

■ ■ ■ ■ ■ Casale e Valenza, entrambe di B2. Ha perso solo sabato, in casa al tie-break col Valenza. Occhio all'Omegna, matricola che ha vinto l'anno scorso in modo trionfale il girone di B2.

L'Admo Lavagna affronta la sua prima B1 con alla guida il vecchio maestro Brignole. Rispetto alla scorsa stagione l'unica differenza nel sestetto base è il palleggiatore, ■ ■ ■ ■ ■ più picco ma Enrico Gombi. I biancoverdeblù hanno passato il turno in coppa ma come secondi, ■ ■ ■ ■ ■ i derby col Voltri di B2 ma perdendo 2-3 in casa ■ ■ ■ ■ ■ 1-3 in trasferta con il Novi, sempre di B2. In campionato domani ■ ■ ■ ■ ■ attesi dal Grande Volley ad Asti. L'Olympia Voltri in B2 maschile fa il suo esordio proprio a Novi. L'Amatori Cella Rivarolo in B2 femminile non ha fatto la coppa e si ■ ■ ■ ■ ■ rinforza con Crovetto e Cancellieri. Ospita alla «Croceras» (ore 18) il Racconigi. ■ ■ ■ ■ ■

I tornei minori di calcio entrano nel vivo, per la Terza il confronto più interessante è quello tra la Ciassetta e il Ciavai

Per Cogonese e Cicagna un sabato pieno di insidie

Domani anticipi per entrambe le capolista di Seconda, in un turno ricco di temi

Quarto turno per i due campionati dilettantistici organizzati dalla Figt di Chiavari, ovvero Seconda e Terza Categoria. Occhio a Cogonese e Cicagna e Cogonese al vertice del torneo maggiore (ma con il Levi in agguato); A Ciassetta a provare la prima fuga nel campionato riservato ■ ■ ■ ■ ■ puri per eccellenza, ma situazione ancora molto fluida con almeno cinque-sei formazioni che possono puntare al salto di categoria.

Seconda E. Le due capolista giocano ambedue in anticipo, ■ ■ ■ ■ ■ trasferta contro avversarie ■ ■ ■ ■ ■ proprio malleabili. Domani alle 15 al Riboli è in programma Sestieri (1)-Cogonese (9), ■ ■ ■ ■ ■ mezz'ora dopo a Leivi sfida fra i locali (6) ed il Cicagna (9). Classifica alla mano, il turno sembrerebbe favorire i cogonesi, ma i Sestieri sono decisi a cercare il riscatto, dopo un avvio molto deludente. Gli altri incontri, tutti domenica al ca-

Tra i «cattivi» Crivelli, Padi e Nucera

Entella ancora nel mirino del Giudice sportivo: due turni Puppo e uno Ghiorzo. Sempre nel «Nazionale», 2 Cappanera (Savona), Tolomei (Ponsacco), Rosa (Pinerolo) ■ ■ ■ ■ ■ Scarabelli (Pavullese); una Cremonese (Savona), Giuntoli (Imperia), Commissi (Casale), Bufardaci (Val d'Aosta), Spella (Ponsacco), Pelliccia (Camelore) ■ ■ ■ ■ ■ Cantoni (Pavullese). Eccellenza: due gare Vaccaro (Pontedecimo); una Crivelli (Samm), Diomed (Finale), De Pedrini e Grossi (Loanesi), Pedretti (Ponted.), Alioto (Sarzane), Dagnino (Vado) ■ ■ ■ ■ ■ Trastevere (Migliari). Promozione con nel girone B ■ ■ ■ ■ ■ Rosati (Pezzanese); uno ■ ■ ■ ■ ■ Padi (Caperanese), Nucera (Lavagnese), Fanti (Pezzanese) ■ ■ ■ ■ ■ Guadagni

nonico orario delle 10,30: Bargagli (0)-Riese Old Boys (2) a Sottocella, Croce Verde (5)-Deiva Marina (4) al Mugnaini, Pontanabonagattorna (4)-Bogliasco 76 (5) a Ferrada, Né Calcio

(Folbas). Girone A, ■ ■ ■ ■ ■ le genovesi interessate: 3 Marvaldi (S. Bartolomeo); ■ ■ ■ ■ ■ Calisi (Votresse); uno Baccinelli (Albenga), Faggiani (Bolzanet.), Boloni e Honich (Bragnol), Barone (Portovado), Brignola (S. Bart.) e Bertini (Coalma). Prima B, 2 gare ■ ■ ■ ■ ■ Bellebuono (Cosmos); una a Villardita (Borzioli), Lamuedra (Prato), Pisoni (S. Fr.), Camera (Castagna). Prima C, ■ ■ ■ ■ ■ turni Francese (Quintano), due a Foggio (Crevarese); una Di Marco (Campese) e Belziti (Cus). Prima D, una il lino e Parma (Bolanesi), Franchini (Borghetto), Borghi (Carasco), Hanif (Caserza), Vacca (Ceula), Resta (Marola), Cavallo (Mazzetta), Testa (S. Stefano), Podestà ■ ■ ■ ■ ■ Ulivi (Vallest.). ■ ■ ■ ■ ■

lg. s.]

completo domani, con «clous» alle 16,45 al Riboli fra la prima della classe Ciassetta (9) ed il Ciavai (6), due squadre uscite fra le polemiche dalle sfide dell'ultimo turno, per accuse di

gioco duro in campo ■ ■ ■ ■ ■ fuori. Ciassetta e Ciavai si sono difese in Comitato, la speranza è che i 90 minuti del Riboli si effettuino nella massima regolarità. Le Saline Bacezza, seconde a quota 7, guardano con interesse allo scontro di testa, ma intanto dovranno cercare di non sottovalutare l'impegno casalingo, domani alle 14,30 alla Colmata, contro l'ambizioso Segesta (4). Terza forza del momento Lames (5) attesa alla non facile trasferta delle 15 ad Uscio per sfidare un Sant Ambrogio (3) ■ ■ ■ ■ ■ non troppo convincente. Le altre cinque partite ■ ■ ■ ■ ■ Auroraria (4)-Panchina Chiavari (4) alle ■ ■ ■ ■ ■ allo «Sterza»; Monilia (4)-Val d'Aveto (5) alle 15,30 ■ ■ ■ ■ ■ La Secca; Atletico Magg (0)-Portofino (3) alle 14,30 a Calvari; Real Deiva (4)-San Salvatore (4) alle 15,30 al Fratelli Cevenini; Polisportiva Villaggio (3)-Moccone (0) alle 15 al Centro Scuole. ■ ■ ■ ■ ■

lg. s.]

95 grammi

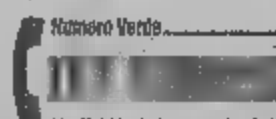
per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 di conversazione.¹ E con la funzione Voice Dial™, esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice - Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.



1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice - Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo



Tutti i giorni esibizioni ■ sci alpino, snow board, telemark, roller, mountain bike, galleria dello shopping ■ presentazione delle novità dell'abbigliamento ■ zature sportive. Incontri con i campioni di ieri ■ di oggi. Degustazione di specialità ■ ricette montane. Tutte le sere rassegne di gruppi folkloristici delle vallate alpine italiane ed estere. Le palestre di arrampicata sportiva e su ghiaccio, le piste di mountain bike, di roller, ... grande novità ■ pista ■ sci, saranno aperte al pubblico con l'assistenza di istruttori AMSAO.

Venerdì 24 ottobre

Inaugurazione con Paolo Pezzo, campionessa olimpionica di Atlanta 96 e neo-campionessa del mondo Cross Country 97 MTB. Partecipa la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori: pista di sci, pareti di roccia e di ghiaccio, ore 16:30 ■ mountain bike, pista roller.

Esibizioni di "Prezemolo" ore 16:30.

Chambra d'Occ Val d'Ayas Occitanas.

Paolo Pezzo in pista contro atleti torinesi e per incontrare il pubblico dei sostenitori e appassionati ore 17.

Pista mountain bike.

Presentazione libro "Ricette occitanes" a cura degli autori Andréa Bertino ore 19:30 e Fredo Valla Meeting point.

Cena occitana a base di antiche ricette a cura ■ Chambra d'Occ ■ in presenza del gruppo Cantori spontanei ■ Ostana ore 20.

Area Ristori, emiciclo secondo padiglione.

Torneo di In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Esibizione ■ gruppo musicale Senhal ore 20:30 (musica occitana) Palco snow-world.

ore 21:30 Musica hip-hop Palco snow-world.

Paola Pezzo incontra il pubblico ore 21:30 e i suoi sostenitori Pista mountain bike.

Sabato 25 ottobre

Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane della Regione Piemonte, a cura dell'Assessorato Regionale ore 9:30 alla Economia Montana e Foreste Sala A.

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 10.

Convegno "La medicina di montagna: l'importanza della prevenzione" a cura del CAI-Club Alpino Italiano, ore 10.

Delegazione Regionale Piemontese Sala B.

Assemblea ARPIET ore 10 (Associazione esercenti funivia) Sala C.

Assemblea nazionale delle Guide ore 10.

Alpine italiane Meeting point.

Dimostrazione di salto e slalom su roller con i bambini della Scuola di pattinaggio ore 15-16 di Sauze d'Oulx Area roller.

Incontro sul tema: "Guida alpina, quale futuro?" Meeting point ore 15-17.

Dimostrazione di calcio pattinato e ballo moderno su pattini ore 17.

a cura di Rollerball in line Area roller.

Inizio batterie di qualificazione ore 17:30 2° Indoor MTB Pista mountain bike.

Esibizione di jump e slalom, con i campioni Enrico Perano, Roberto Armosino ore 18 e G. Marco Rivella Area roller.

Presentazione del libro "Esiste una valle", di Gianni Ainaud, con proiezione di diapositive, alla presenza dell'Autore a cura dell'Assessore alla Cultura della Comunità Montana Valli Po-Bronza-Infemotto, Claudia Abbondato Sala C ore 19:30.

Musica hip-hop ■ Esibizioni ■ bici-free-style con la partecipazione di M. Cuciti ore 21 (Team Turro) Palco snow-world.

Esibizione del gruppo musicale occitano "La guida alpina e il soccorso alpino": proiezione foto-documentario, con immagini del mare ■ montagna, commentate dalla guida alpina ore 21.

Lorenzo Cosson Meeting point.

Domenica 26 ottobre

Apertura al pubblico ■ tutti dalle ■ impianti con prove libere assistite ore 10 da istruttori.

Riunione AMSAO (Associazione Maestri ■ Sci Alpi Occidentali) ore 10 Meeting point.

Test tavolo, prova nuove attrezzature, dimostrazione di discesa su tavola con partecipazione di atleti e pubblico a cura del Jimmy Snowboard Team Piste sci ore 13-23.

Lhi Sonaires musica occitana, a cura della Chambra d'Occ Palco snow-world ore 15:30.

Esibizione dei collettivi delle società di pattinaggio artistico, esibizione a coppie di danza su pattini Area roller ore 16-18.

Dimostrazione snow-board con il "Phobos" ore 16:30.

Snowboard Team" di Susa Pista di sci.

Batterie di qualificazione ore 19:30.

2° Indoor MTB Pista mountain bike.

Presentazione di "Alpevideo", video-rivista transfrontaliera della Regione Alpina ore 19:30.

a cura ■ Antonio Rovera Meeting point.

Jure Kosir lo slalomista sloveno incontra il pubblico e i tifosi ore 19-20:30.

Stand Breuil Cervinia-Valtournenche.

Torneo ■ In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Esibizioni di bici-free-style con Massimo Milani Cuciti (Team Turro) ore 20:30.

Palco snow-world e pista mountain bike.

Lunedì 27 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16.

Convegno Assessorato al Turismo, Provincia di Torino, sul tema: "Le Agenzie Turistiche Locali, un'opportunità di incremento della economia turistica montana" Meeting point ore 16-18.

Scuola di avviamento al pattinaggio in linea (roller) Area roller ore 16.

Hubert Pallhuber, campione del mondo MTB Cross Country, e il compagno di squadra Pavel Tcherkassov (5° classificato in Coppa del Mondo MTB 1997) si esibiscono e sfidano atleti e tifosi ore 16.

Pista mountain bike.

Presentazione del libro "Pinerolo e le sue valli" dalle ore 19.

a cura ■ Gian Vittorio Avondo e Gianfranco Pellice.

Presentazione della collana "In cima", a cura di Nanni Villani.

Proiezione del film "Clouzon" cultura occitana presentato dall'Assessore alla Cultura della Val Chisone, Clara Bounous Meeting point.

Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB Pista mountain bike ore 19:30.

Torneo ■ In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Martedì 28 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16.

Scuola di avvicinamento al "roller in line" Esibizioni ■ calcio pattinato con i bambini della Scuola di pattinaggio ■ Sauze ore 16.

D'Oulx Area roller.

Proiezione del film "La lenga de ma Maire" cultura e lingua occitana presentazione a cura di Livia Quaranta, Presidente Comunità Montana Valle Stura ore 19.

Meeting point.

Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19:30.

Pista mountain bike.

ore 20.

Esibizione del coro "Stellina" del CAI di Vito.

Torneo ■ In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Incontro con lo "sky-runner" valdostano Bruno Brunod Meeting point ore 21.

Esibizione del Coro "Varade", del Club Alpino Italiano ■ Varallo Sesia, diretto dal Maestro Romano Beggino.

Canti di montagna e canti popolari ore 21,15.

Palco snow-world.

Mercoledì 29 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16.

Convegno "La montagna e i mezzi fuoristrada: quale compatibilità?" organizzato dalla Provincia di Torino, Assessorato al Turismo opinioni di esperti e amministratori a confronto ore 16-18:30.

Meeting point.

ore 16.

Scuola di "roller in line" Area roller.

Esibizione minibasket a ■ della Libertas Basket Borgosesia ore 17-19.

Palco snow-world.

Serata di cultura franco-provenzale, con la partecipazione del Gruppo di ricerca musicale di Coazze (Val Sangone) ore 19:30.

a cura di Iuri 'd Ribourda.

Presentazione del libro "Sualenne, Sogna" a cura dell'autore ore 19:30.

Vincenzo Minichelli Meeting point.

Torneo di In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Giovedì 30 ottobre

Apertura al pubblico ■ tutti dalle ■ impianti con prove libere assistite ore 16 da istruttori.

Scuola di pattinaggio, prove libere di calcio pattinato, street jump ore 16.

street-hockey Area roller.

Premiazione Sci Club ■ ore 16.

Palco snow-world.

Incontro con Kristian Ghedina, Lara Magoni, Barbara ore 19:30.

Alessandra Merlin.

Stand Breuil Cervinia-Valtournenche.

Batterie di qualificazione 2° Indoor ore 19:30.

MTB Pista mountain bike.

Proiezione del film "Valades Oostanes" alla presenza degli Autori. Presentazione a cura dell'Assessore Regionale alla Economia Montana e Foreste, Roberto ore 19:30.

Vaglio Meeting point.

Torneo di In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

Serata delle stelle: sfida in mountain bike di Kristian Ghedina, Lara Magoni ore 21.

e le sorelle Merlin Pista mountain bike.

Talk-show con "Piemonte Sportivo" sul tema: Coppa del mondo di sci 1997: Dove andranno le "valanghe azzurre"? conduce Domenico Moscatelli, direttore di "Piemonte Sportivo" partecipano: Carlo Gobbo, Kristian Ghedina, Barbara e Alessandra Merlin, Piero Gros, Gualtiero Brusco (campione italiano juniores di slalom) ore 21.

Meeting point.

Venerdì 31 ottobre

Apertura al pubblico di tutti gli impianti con prove libere assistite da istruttori ore 16.

Lac Alphand, campione mondiale di discesa libera, incontra sostenitori e appassionati per tutto il pomeriggio ore 16-23.

Pista di sci.

Scuola ■ pattinaggio ore 16.

di calcio pattinato Area roller.

Dimostrazione di telemark, con il telemarkista Piero Ruffino, Andrea Barrel, ore 19.

Silvia Vitton Pista di sci.

Batterie di qualificazione 2° Indoor MTB ore 19:30.

Pista mountain bike.

Serata ■ cultura franco-provenzale con la partecipazione ■ La Valsosanna (Val Soana), Le Souanais 'd Barmess (Vall di Lanzo) e del gruppo Spazzacamini (Vallée d'Aoste) Meeting point ore 19:30.

Torneo di In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

"Libera il tallone, libera il mento": proiezione diapositive e incontro ■ il telemarkista Piero Ruffino, che illustra le sue avventure ■ montagne e sulle dune del Marocco ore 21.

Sala B.

Match Music TV ■ in collegamento via satellite ore 21,15.

Palco snow-world.

Sabato 1 novembre

Apertura al pubblico ■ tutti dalle ■ impianti con prove libere assistite ore 10 da istruttori.

Lac Alphand campione mondiale discesa libera, incontra il pubblico Pista di sci ore 10-23.

Master di arrampicata libera a cura della FASI dalle (Federazione arrampicata sportiva italiana) ore 10.

Parete di roccia.

Esibizioni di "Prezemolo" e il Gruppo "Gai Saber" dalle musica occitana, a cura della Chambra d'Occ ore 15:30.

Palco snow-world.

Finalissima per categorie agonisti e cicloturisti 2° Indoor ore 17-22.

Pista mountain bike.

Dimostrazione di "Rollerball" e "Rollerdance" a cura di Rollerball in line ore 17-18.

Area roller.

Esibizione di jump e slalom, con la partecipazione dei campioni Enrico Perano, Roberto Armosino ore 18.

G. Marco ■ Area roller.

Presentazione del libro "Supa barbetta" della collana "Minoranze in cucina", Vivalda Editori presentazione a cura di Maria Teresa Capaldi e Mario Dalmaviva ore 19:30.

Meeting point.

Cena a base di ricette occitane a cura della Chambra d'Occ partecipa il gruppo ■ Cantori spontanei di Ostana ore 20:30.

Area Ristori, emiciclo secondo padiglione.

Match Music TV ■ in collegamento via satellite ore 21,15.

Palco snow-world.

Premiazione FASI (Federazione arrampicata sportiva) ore 22:30.

Palco snow-world.

Domenica 2 novembre

Apertura al pubblico ■ tutti dalle ■ impianti con prove libere assistite ore 10 da istruttori.

Assemblea FASI ore 10 (Federazione arrampicata sportiva) Sala C.

Gare ■ slalom per tesserati FISI ore 13-23.

(Federazione di sci invernali) Pista sci.

Esibizione "La Cevitoo" gruppo musicale occitano ore 15:30.

Palco snow-world.

Esibizione ■ "Rollerdance", a cura di ore 17-18.

Rollerball in line Area roller.

Finale del Torneo In line hockey ore 20:30 a cura di Rollerball in line Area roller.

ore 22.

Chiusura di Show Mont 97.

Oggi LA MONTAGNA è IN CITTÀ

SHOW MONT '97

TORINO ESPOSIZIONI 24 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE

C.so M. d'Azeglio, 15 - ORARIO: feriali 16/23 - Sabato e festivi 10/23

Salone della Montagna

ascom

Expo 2000

INTERNET: <http://www.arpnet.it/ascom/>

Show MONT '97, tutta la montagna in 40.000 mq di esposizione.
Una valanga di appuntamenti da vivere da protagonisti.
L'emozione di un evento sensazionale, coinvolgente, elettrizzante.

Presentandovi allo stand di **BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE** otterrete un buono da presentare alle casse degli impianti di **BREUIL-CERVINIA VALTOURNENCHE** per ottenere uno ski pass giornaliero scontato a **L. 41.000** anziché **L. 50.000**.
Il buono è valido fino al 31 gennaio 1998 tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi infrasettimanali.





VERBA PSA



**Anche chi
ti conosce bene
non ti ha mai visto
così pimpante.**

**Nuova Passat Variant.
Cambia tutto.**

Fingerma finanzia la tua Passat Variant. Motorizzazioni: Passat Variant 1.6: 74 kW/101 CV - Passat Variant 1.8 20V: 92 kW/125 CV - Passat Variant 1.9 TDI: 81 kW/110 CV - 1.6 Comfortline: 74 kW/101 CV - 1.8 20 V Comfortline: 92 kW/125 CV - 1.9 TDI Comfortline: 81 kW/110 CV - 1.8 Highline: 92 kW/125 CV - 1.8 Turbo Highline: 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Highline ■ kW/110 CV.

ZOLEZZI AUTO

S.r.l.



CONCESSIONARIO **ALBENGA e PROVINCIA D'IMPERIA**

ALBENGA - Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

APERTO ANCHE AL SABATO POMERIGGIO

La manifestazione per le vie della città: nessun incidente e tanti interventi

Mille al corteo anti-secessione

I giovani a Ventimiglia: «No al razzismo»

VENTIMIGLIA. «No alla secessione, sì alla solidarietà». È il grido degli studenti del Ponente che hanno manifestato ieri mattina a Ventimiglia, scendendo in piazza con il conforto dell'Amministrazione comunale. Erano circa mille: e anche se respingono la definizione di patriotisti, il paragone con i mille di Garibaldi è immanicabile. Ecco le loro voci e le idee.

«Vogliamo dimostrare che questa città, come tutta l'Italia, è unita contro la Padania - ha detto Roberto Vallepieno del Comitato studentesco - Alla vigilia delle elezioni padane diciamo "no" alla secessione e ai suoi valori: egoismo, divisione e intolleranza, ma senza la retorica patriottica, tanto ostentata in salotti più o meno politici, ma dal basso, portando avanti i valori della solidarietà, dell'antirazzismo e della democrazia».

Ancora: «Siamo pronti a scendere nuovamente in piazza contro il razzismo, la Lega Nord e i patti di Schengen, contro l'Europa dei capitali e della libera circolazione delle persone», ha aggiunto un giovane.

Nel pomeriggio la manifestazione è proseguita con un presidio a Ponte San Ludovico, per ricordare che lunedì scatta la ratifica dei patti di Schengen, che dovrebbe cancellare la frontiera di Ventimiglia.

«Vogliamo anche ricordare che questa frontiera è teatro di drammi per i clandestini», ha detto Marco Beltrami, del Centro sociale d'Imperia.

Nel corteo c'erano moltissimi studenti di Ventimiglia, ma anche rappresentanti delle scuole di Bordighera, Sanremo e Imperia. I ragazzi hanno percorso le vie del centro, passando davanti alla sede della Lega senza scorrettezze - gli studenti avevano predisposto un cordone ad evitare qualsiasi intemperanza - con striscioni, cori e slogan contro Bossi, quindi raduno in piazza del Comune, per gli interventi del palchetto.

«Siete la forza del domani», ha detto ai ragazzi il sindaco Ventimiglia, Claudio Berlingiero, che ha aggiunto che «l'Amministrazione è d'accordo con questa manifestazione». Per l'Associazione Nazionale dei Partigiani, Gino Mazzi, ha ricordato i sacrifici fatti per costruire l'Italia ed è stato a lungo applaudito.

Borghi



Una fase del corteo di Ventimiglia: i ragazzi sfilano via Cavour (Foto Gatti)

Nuovo sciopero all'Ipsia

Lo sciopero degli studenti dell'Ipsia d'Imperia è proseguito anche ieri, ma questa volta senza il supporto dei colleghi dell'Ipc. Non esistono chiari comunicati da parte dei giovani: è scontato che l'agitazione sia sempre motivata dal cambio del preside avvenuto negli ultimi giorni all'Istituto di via Gibelli. C'è anche chi ipotizza che l'agitazione possa essere strumentale. Il Provveditorato, a fronte di un'assenza per malattia del capo di istituto titolare, che si protrarrà per un anno, si è limitato ad applicare la legge affidando la reggenza ad un preside di ruolo di istituto vicino. «Non sono possibili alternative» spiegano all'Ufficio scolastico provinciale, né, pare ci siano specifici suggerimenti da parte degli scioperanti. Il preside assegnato all'Ipsia, Luciano Ramella, da parte sua dice: «Io voglio solo assolvere il mio compito con tutto l'impegno possibile. Sono pertanto disponibile ad ascoltare le richieste degli allievi per discuterle direttamente con loro. Sto seguendo le fasi di questa agitazione» ha appreso, appunto, dall'ufficio provinciale la motivazione dello sciopero. Probabilmente i giovani sono affezionato al preside Savona che ora, purtroppo, si trova in malattia. Ma sono certo che la situazione sarà presto chiarita in modo da riprendere l'attività di studio e profitto».

[a. b.]

Sanremo, in corso Imperatrice tampona col motorino un'auto in sosta. L'incidente a causa della pioggia

Schianto nella notte, giovane in fin di vita

Nel terribile urto ha sfondato il lunotto posteriore della macchina

SANREMO. Un ragazzo in fin di vita per un incidente stradale avvenuto l'altra notte a Sanremo, in corso Imperatrice. Sfortunato protagonista dello scontro è Daniele Condolucci, 25 anni, abitante alla Foce. Si trovava in sella al proprio ciclomotore e procedeva in direzione del centro quando, per motivi ancora da accertare, avrebbe perso il controllo dello stesso scontrandosi frontalmente con un'automobile. L'impatto, violento, lo ha sbalzato contro una vettura in sosta e quindi oltre le aiuole a margine della carreggiata, sulla passeggiata.

Erano da poco passate le 23 quando l'allarme ha raggiunto la sede dei Volontari di Sanremo Soccorso. In un minuto un'ambulanza è partita a sirene spiegate: il luogo dell'incidente per il trasporto urgente in ospedale del traumatizzato.

All'arrivo in ospedale il ferito ha trovato schierata l'equipe di



Il motorino distrutto dopo il violentissimo scontro vicino all'auto danneggiata in corso Imperatrice (Foto M. Gatti)

medicina d'urgenza del dottor Gianni Stella. In un primo momento gli sono state riscontrate una frattura al femore sinistro, una lesione al bacino ed un forte trauma cranico. Dopo le pri-

me medicazioni è stato trasferito in Radiologia e sottoposto ad un accurato test clinico. La prognosi, riservata per tutta la notte, è stata sciolta solo ieri mattina. Daniele Condolucci,

che rimane ricoverato in ospedale, è stato giudicato guaribile in sessanta giorni.

La polizia municipale si è occupata dei rilievi in corso Imperatrice e sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Un fattore determinante potrebbe averlo avuto l'asfalto viscido dalla pioggia. I vigili, comunque, sono riusciti a risolvere un piccolo «giallo».

Dopo l'impatto frontale l'auto che procedeva verso la Foce il giovane aveva infatti colpito una vettura in sosta, senza le targhe. L'indagine ha chiarito che l'utilitaria, con il lunotto posteriore andato a frantumi a causa dell'impatto, di proprietà dell'«Avis» che aveva regolarmente denunciato il furto e contrassegni di riconoscimento.

A pochi giorni dall'arrivo del maltempo la Riviera e Sanremo stanno vivendo preoccupante emergenza legata agli incidenti stradali. E proprio la pioggia, assente da troppo tempo, è uno dei fattori determinanti soprattutto per le cadute in motorino. La polizia municipale e stradale raccomandano la massima attenzione a tutti gli utenti della strada.

[g. g.]

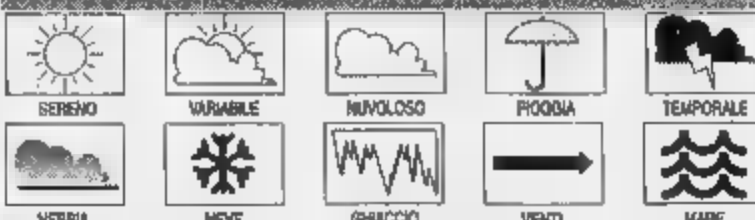
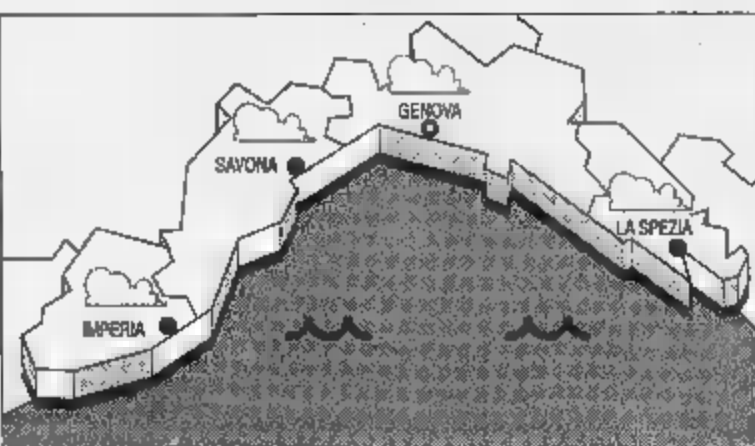
Corte dei conti. Il vicepresidente della giunta, Graziano Mazzarello e l'assessore alle finanze Fulvio Vassallo hanno smentito categoricamente che la Regione sia sotto i riflettori della Corte dei conti della Liguria, in margine ai problemi sanitari: anzi, nella relazione della stessa Corte, all'apertura dell'anno giudiziario, si legge un giudizio lusinghiero sull'efficienza e sulla trasparenza della contabilità finanziaria dell'ente.

Dirigenti Usl. Gli aspiranti all'incarico di direttore generale delle Usl e delle aziende ospedaliere della Liguria sono 74: la Regione ha compiuto una attenta selezione dei titoli e delle attitudini.

Nell'elenco figurano alcuni direttori uscenti (non figura il direttore di Savona, ma questo non lo esclude, perché in via giudiziaria potrebbe essere riconfermato): si attende tra qualche settimana il verdetto. Viene dato certo il cambio della guardia alla Spezia.

Paolo Lingua

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Resilienza instabilità con cielo parzialmente nuvoloso. Vento moderato, mare tra poco mosso a mosso, temperatura stagionale. Dal pomeriggio graduale miglioramento. **Tempo previsto per domani.** All'insegna di variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti. **Temperatura** del 21°C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Nord 5-10 km/h; mare poco mosso; coperto; pressione bar. 1010 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI
Imperia max 20 min 15
Savona max 20 min 15
Imperia max 20 min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 13; temp. mare 19°C
Il sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 18,30. La Luna cala alle 15,19 e si leva domani all'1,02 (fase calante).

Non si ferma la gara di solidarietà dei lettori

Dalla Liguria oltre offerte a favore dei terremotati

IMPERIA. Continua la gara di solidarietà a favore dei terremotati di Umbria e Marche. Negli ultimi giorni, i lettori hanno consegnato somme consistenti alle redazioni liguri de La Stampa, che saranno devolute a favore delle popolazioni, duramente colpite da catastrofe naturale. Ecco l'elenco dettagliato del denaro raccolto grazie alla generosità di enti, associazioni o persone comuni, che hanno voluto dimostrare il loro personale interessamento verso chi è stato colpito dal terremoto.

Imperia. Della Pietra Sandro, Imperia, 150.000; Bruna e Bottazzi, Imperia, 100.000; P.G., Imperia, 100.000; E.B., Imperia, 100.000; Dipendenti Banco Ambrosiano, Imperia, 570.000. Il totale è di 1.220.000.

Sanremo. Complessivamente la redazione di Sanremo ha raccolto 5.570.000. Queste le ultime offerte: Aristide, 100.000; Adriana, 100.000; Lia, 100.000; Luciano, 100.000; N.N., 50.000. Savona. Queste le offerte

arrivate. In memoria del dottor Franco Botta, Savona, 100 mila; Matilde F., Savona, 150 mila; P. A., Savona, 100 mila; Stefano, Savona, 50 mila; Ubaldo Sciano, Savona, 100 mila; Liceo Classico «Chiabrera», Savona, 980 mila; Piersi e Silvio, Savona, 200 mila; personale e visuristi Ufficio Tesoro, Finale Ligure, 510 mila; Giuseppina Rossi, Finale Ligure, 400 mila; Nicolò Suettoni, Albisola Capo, 50 mila; Lucio Telesse, Loano, 50 mila; Alessandra De Andreis, Albenga, 100 mila; La Bancarella del Dolce, Finale Ligure, 100 mila; Orlando Montagnolo, Finale Ligure, 300 mila; Elide, Savona, 100 mila.

Genova. Anche qui i lettori non si sono tirati indietro. L'elenco delle cifre raccolte nel capoluogo nelle vicine: Genova Gardina, Rapallo, 100 mila; D.D., Santa Margherita Ligure, 100 mila; Adelina Pastorno, Campo Ligure, 100 mila; Piero Castagnone, Sestri Levante, 100 mila; colleghi dell'Istituto San Paolo di Torino, Chiavari, 660 mila. [r. s.]

EXPOCANNES 97

29° FIERA COMMERCIALE DI CANNES E LA SUA REGIONE

Dal 28 novembre al 7 dicembre
Palais des Festivals

Più vivace, più innovatore
per la sua presentazione,
le sue animazioni,
i suoi spazi a tema...

INVITATI D'ONORE
"São Tomé et Príncipe"

- Habitat-Comfort
- Turismo e Tempo libero
- Arte e Decorazione
- Salute-Bellezza-Forma
- "Coupés" e "Cabriolets"
- Gastronomia
- Salone delle Invenzioni sotto l'egida del Concorso Lépine



EXPOCANNES ORGANIZZAZIONE
18 Boulevard Carnot
06400 Cannes

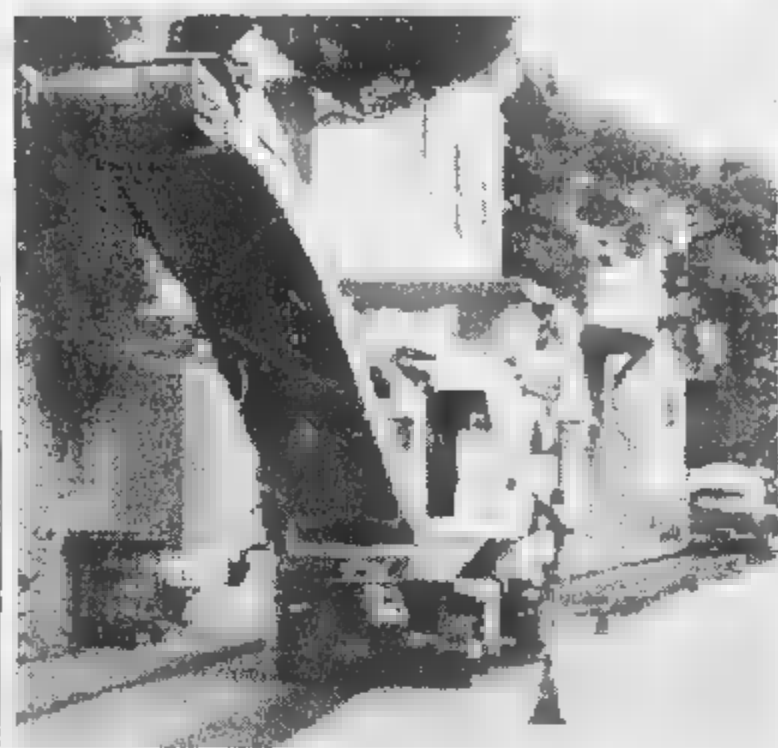
Tel.: (33) 4 92 99 26 26
Fax: (33) 4 92 99 02 00
email: expocannes@wanadoo.fr

Positivo il bilancio della raccolta differenziata. Le iniziative nelle scuole

Tassa rifiuti, stangata a Diano

Il Comune decide di raddoppiare la Tarsu

VIABILITA'



Lavori e code a Capo Berta

Ancora code e transito difficoltoso su Capo Berta. I lavori di asfaltatura della carreggiata stradale in atto da ieri hanno messo in crisi la viabilità sull'importante strada che collega Imperia con Diano Marina. Ieri nel primo pomeriggio ai consueti disagi si sono aggiunti veri blocchi derivati dal comportamento scorretto di qualche automobilista che è passato con il rosso e che ha poi determinato un lungo ingorgo.

[a. b.]

DIANO MARINA. Si avvicina un'altra stangata fiscale per i cittadini di Diano. La Tarsu, tassa per la raccolta e smaltimento della nettezza urbana, è destinata a raddoppiare. La notizia è stata resa pubblica ieri dall'assessore alle Attività Produttive, Tiziano Gramondio, durante una conferenza stampa convocata per fornire tutte le delucidazioni possibili sulla raccolta differenziata.

E dal gennaio del '99, le tariffe modificheranno in base ad una recente legge. Pare che si debba più pagare secondo la superficie degli immobili posseduti ma in ragione della spazzatura prodotta.

L'Amministrazione comunale, nei prossimi giorni, dovrà affidare il nuovo appalto per l'importante servizio al vincitore dell'apposita gara già, peraltro, avviata.

Dice Gramondio: «Tale appalto prevede un costo di vari miliardi all'anno. Oggi per la raccolta e smaltimento spendiamo circa 210 milioni ogni mese. Per scaricare la spazzatura a Ponticelli, invece, paghiamo 120 lire al chilo. Questa cifra salirà quanto prima, però, oltre 200 lire».

Riguardo la raccolta differenziata avviata giovedì scorso l'assessore si è dichiarato soddisfatto. Afferma: «Nella prima settimana abbiamo avuto circa il 3,5 per cento di materiale

Scioperi: oggi si decide

Sono forse destinati a rientrare gli scioperi dei netturbini decisi per le giornate di lunedì e martedì. Tutto sarà deciso stamattina: ieri sera, dopo l'incontro-fiume del giorno prima, i sindacati (è durato oltre otto ore), si è riunito il Consiglio di amministrazione della Eco Imperia, per ratificare gli accordi presi. Dice Salvatore Addamo, rappresentante della Cgil: «Non dovrebbero essere ridotti i servizi. Abbiamo anche chiesto che gli spogliatoi vengano adeguati a norme di legge. Ora, l'obiettivo dev'essere l'ottenimento di finanziamenti regionali per la raccolta differenziata: attraverso questa, si potrà diminuire i costi per gli utenti. Resta poi un punto da definire. L'amministratore Pizzimboni appare intenzionato a chiudere l'ex mattatoio, visto che dovremo restituire alla Massotina di Milano il muletto e la pressa per l'imballaggio della carta. E' un passo che noi vogliamo evitare». Intanto, proseguono le trattative tra Comune e sindacati confederali sulle paghe dei dipendenti: «Anche se è stato garantito il pagamento degli stipendi, compresa la tredicesima, permane lo stato di agitazione fino a quando non saranno liquidate le cifre richieste».

[a. f.]

raccolto destinato al riciclo. Raccogliamo in modo differenziato plastica, stracci, carta e cartone. Il servizio viene svolto dalla cooperativa sociale sanremese "Il cammino" presieduta da don Tonino Suetta e diretta da Sergio Oddera. Il costo della raccolta differenziata è di 12 milioni circa al mese più 350 mila lire al giorno per la raccolta del cartone su richiesta».

Questo importante servizio, che viene svolto porta a porta, mentre da una parte determinerà un rincaro delle tariffe,

dall'altra contribuirà a procurare un risparmio: la spazzatura scaricata a Ponticelli diminuirà di diversi quintali al giorno.

Per sensibilizzare opinione pubblica e in particolare i bambini delle scuole, ieri l'assessore e i responsabili della cooperativa sociale si sono recati alle Medie (oggi sono recati alle Elementari) per chiedere di effettuare anche nei locali scolastici la raccolta differenziata.

Angelo Basso

Ma il direttore teme ritardi: «Tutto deve essere pronto per il raduno di vele d'epoca»

Al Museo navale acqua dal soffitto

E la nuova sede nei docks della banchina aspetta

IMPERIA. Filtra acqua dai soffitti delle sale del Museo navale d'Imperia e il direttore, Flavio Serafini, lancia un appello al Comune: «Si faccia presto a restaurare i docks della banchina di Porto Maurizio: per il prossimo raduno di vele d'epoca, in settembre, un'ala dell'edificio deve essere in grado di ospitare la sezione museale dedicata alla cantieristica. Poi ci trasferiremo del tutto. Quell'area deve diventare come la zona dell'acquario a Genova, piena di vita e di gente, con ristoranti, pizzerie, centro congressi, locali».

Il recupero dei docks dovrebbe essere un passo fondamentale per la valorizzazione della banchina, prevista dal piano regolatore portuale. E il trasloco del Museo navale rientra in questo progetto, anzi, ne rappresenta il primo atto concreto.

«Ma occorre agire in fretta», spiega Serafini, che il cinque novembre a Roma riceverà il Premio del mare - prima che il gap con Genova si faccia evidente. Nella sede attuale di piazza Duomo abbiamo proble-

mi di spazio e gravi lacune strutturali. Il museo, invece, con diecimila metri quadrati, diventerebbe il terzo in Europa dopo quelli di Rotterdam e Greenwich».

Questa mattina Flavio Serafini compirà un primo sopralluogo in banchina con il comandante della Capitaneria e alcuni amministratori comunali per verificare le condizioni di un trasferimento nei docks: la sezione cantieristica dovrebbe occupare 450 metri quadrati ed essere uno dei fiori all'occhiello del prossimo raduno di yacht.

Ma lo scopo di questa operazione è quello di trasformare l'intera area portuale, il coinvolgimento di tutti gli enti. Il piano, che prevede parti commerciali e servizi, è allo studio di una società di progettazione, la Nova di Milano. A Imperia è già stato un suo rappresentante, il dottor Gianluigi Limetti. «E' una scelta strategica - aggiunge Serafini - che dovrebbe rilanciare in modo permanente l'economia turistica della città».

[m. v.]



Nella foto di Roberto Ruscello, Serafini mentre indica le perdite dal soffitto

IMPERIA

In Provincia

Da oggi il via agli incontri con i territori

IMPERIA. S'inaugura oggi, alla 21, nella sala consiliare del palazzo della Provincia, il ciclo di otto incontri con gli autori organizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Circolo culturale «Impero». Il titolo è «La Storia "coronata"». Si tratta di una serie di appuntamenti con storici e scrittori che si sono dedicati allo studio delle casate nobiliari.

Si parte oggi con Aldo Alesandro Mola, che presenta il libro «Umberto II» (editrice Giunti), e Mario Lepre, che ha firmato «A che vale il passato, se...» (1939-1945), edito da Domini. Venerdì 31, Waldimiro Fiorentino propone «Tra federalismo e decentramento», mentre il 7 novembre il protagonista sarà Agazio Trombetta (el Savoia e Reggio Calabria). Si proseguirà fino al 12 dicembre. Commenta l'assessore provinciale alla Cultura Massimiliano Jacobucci: «E' un'iniziativa di grande prestigio culturale, che coinvolge studiosi e storici e letterati che hanno sviluppato il tema storico».

[a. f.]

DIANO MARINA

Dai carabinieri

Furto e droga a giovani denunciati

DIANO MARINA. Controlli preventivi dei carabinieri di Diano, diretti dal maresciallo Guarnaschella, e prime denunce: quattro solo l'altra notte. Tre giovani, intorno ai vent'anni, sono stati fermati in pieno centro alcuni grammi di cocaina. I tre sono stati denunciati. Non sono stati forniti particolari sull'operazione, né i nomi dei denunciati: le indagini sono in corso e si attendono sviluppi.

Un quarto giovane è stato denunciato invece per furto. Aveva rubato attrezzi da giardinaggio e agricoli da un terreno in via Sant'Elmo. Anche in questo caso il lavoro investigativo non è concluso: i furti di attrezzi, negli ultimi tempi a Diano, sono aumentati, e ora si sta cercando di scoprire se gli autori siano sempre gli stessi. La refurtiva è caduta poi a qualche ricettatore. Il commercio clandestino di oggetti agricoli, che nuovi costano salati, è florido nelle zone vicine ai poderi.

[m. v.]

IMPERIA

Su decreto di Scalfaro

Medaglie a due eroi imperiesi

IMPERIA. Due partigiani imperiesi sono stati insigniti di medaglie dal Presidente della Repubblica: si tratta di Ivanoe Amoretti, a cui è stata dedicata una medaglia di bronzo alla memoria, mentre una Croce, sempre alla memoria, è stata assegnata a Tommaso Ricci.

Ivanoe Amoretti, nato nel 1920, partecipò alla Resistenza dopo l'armistizio dell'8 settembre '43. Entrò nell'associazione clandestina Traverso ed ebbe incarico di fare sopralluoghi per conto della 5a Armata Usa. Arrestato dalle SS nel febbraio del '44, torturato, fu trucidato il 24 marzo alle Fosse Ardeatine.

Tommaso Ricci, anch'egli nel '20, fu sorpreso da una colonna di nazifascisti mentre era in un casolare in località Nicuni, nella Valle del Prino. Combatté con coraggio per permettere la fuga ad alcuni compagni. Fu sevizato e finito insieme ad altri cinque combattenti dalle brigate nere, dopo che persino i tedeschi si erano allontanati. Forse per rispettare chi aveva resistito così bravamente.

[b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Marcia Pace esempio per Imperia

Un pensiero sulla «Marcia della Pace» di Assisi, alla quale hanno partecipato anche cittadini imperiesi. E' bello vedere, e meglio vedere, partecipare ad avvenimenti internazionali, dove il messaggio globale è forte, proporzionalmente al numero dei partecipanti (e al tono del messaggio stesso). E' ancora più bello, per chi non partecipa, condividere ed essere stimolato a dare contributo per gli appuntamenti futuri, specie quando il messaggio da lanciare sta in una parola sola, ma forte: Pace. Mi sembra superfluo ricordare che Gesù Cristo, e tanto meno quel seguace di nome Francesco, non abbiano mai dato, almeno in apparenza, significato politico a quella Pace che hanno predicato per tutta la loro vita terrena. E' possibile che associazioni di volontariato, associazioni che lottano per qualche scopo benefico, per migliorare questo pianeta, si trovino a smarrirsi con bandiere di qualche partito italiano? Prima di tutto, voglio sottolineare che ho potuto apprendere

notizie riguardanti l'avvenimento solo attraverso i media, per motivi di convalescenza, e mi è piaciuto, anzi mi ha proprio irritato la strumentalizzazione politica di quella passeggiata (la chiamo così) perché l'altro parola mi pare troppo militaristica: la pace tra due rappresentanti di partito, proprio in quella occasione, in quel posto, in quel momento.

Che vergogna dover scoprire che i valori con i quali si cresce e per i quali si lotta, pacificamente vengono monopolizzati da questa o da quella ideologia di partito. Che tristezza urlare Pace vicino a persone che fischiano uno o l'altro uomo, venuti non certamente in pace. Si può essere in discordia per qualche motivo politico, amico o religioso; si fingono alleanze per qualche interesse comune di potere; la coscienza è un sentimento talmente personale che non si deve permettere a nessuno di giudicare la nostra, anche quando si parla di idee o ideologia politica.

La pace è di tutti: atei, credenti in qualunque Dio, neocomunisti, neofascisti, cattolici di

centro, leghisti (anche se c'è chi li dipinge come assassini). Non sperate di monopolizzare i valori nel vostro simbolo, nascondendovi dietro l'ulivo della pace. Il vostro è un altro albero.

Davide Giardino, Imperia

Sanremese: rinforzi? «No, fiducia e stimoli»

Sono rimasto sconcertato dalla Sanremese contro l'invia: giunta all'appuntamento in casa prima in classifica con il Camaiore in campo è porsa tutt'altro che squadra solida. Insomma, quasi patetica per giocare nel Campionato nazionale dilettanti e davvero inconfondibile per essere una delle migliori formazioni del girone.

I commenti di allenatore e presidente: «Bisogna trovare rinforzi e individuare un giocatore d'esperienza». E' il consueto tormentone di autunno. Ma c'è solo da dare più fiducia alla squadra attuale e stimolare i singoli. Non sarà una sconfitta ad disfatto il collettivo!

Lettera firmata, Sanremo. Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, o Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: tel. 295.455. Camposso: tel. 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano Marina: tel. 494.112. Dolcedacqua: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve: tel. 36.377. Sasseto: tel. 279.700. Pormasalo: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 486.000. Tel. 505.050. Arma Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.490. Ore 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1874.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURISMO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle diurne. Imperia: Massabò, via Cascione 146, telefono 61.167; Novaro, via Bontaria 64-66, telefono 293.723. Sanremo: Moderna, via Alghieri 131, tel. 501.245. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Canale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248. Camposso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - Bartolomeo: Velli

via Sicilia 10, tel. Dolcedacqua: Muratori, tel. 206.133. Ospedaletti: Marozzi, via Matteotti 106/108, tel. 589.015. Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzone 70, tel. 36.209. Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bizio 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour, tel. 486.882. Arma di Taggia: Del Torre, via Franco, tel. 43.590. Ventimiglia: Vello, piazza Costituzione 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ho sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia emergenza e serve per le richieste urgenti di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievi. Ospedali: Imperia: 118. Tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: 91.524. MEDICAGI nott. e fest. (num. verde): 167.554.400. Guardia medica: 408.100. Guardia odontoiatrica fest.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Ricevere urgenza: tel. 115; Imperia: 710.221; Sanremo: tel. 505.858; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

L'Islam, conferenza all'Unitre

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre in piazza Calvi Don Dani terrà una lezione su «La cultura dell'Islam».

[a. b.]

IMPERIA

Un concorso fotografico

C'è tempo fino a lunedì, alle 19, per inviare i lavori che partecipano al concorso fotografico del Circolo Castelvichio. Il tema: «Provincia di Imperia: dal Saccarello al mare». Recapiti: foto Franco, Palumbo, Langusco, Ottica Bruno, Viglietta e Circolo Castelvichio (Casella postale 848, succursale 6).

[a. b.]

ARMA DI TAGGIA

Le opere di Morando alla Boselli

Lo scultore Walter Morando espone nelle sale di Villa Boselli ad Arma. Ingresso libero. Orari: 10-12 e 16-19.

[g. ga.]

SANREMO

Il libro di Biga e Cascione

Oggi alle 17 nella sala conferenza della Biblioteca civica di

Sanremo il prof. Attilio Mela presenterà il volume di Francesco Biga su «Felice Cascione. Presente l'autore».

[a. b.]

La poesia di Marzia Taruffi

Domani alle 16,30 in Provincia a Imperia, verrà presentata la raccolta di poesie di Marzia Taruffi, dal titolo «In Nome». Interverranno Carlo Lercari, Stefano Lungo e la cantante Claudia Giribaldi.

[a. b.]

SANREMO

Ecco le valigie all'inglese

Aperte le iscrizioni per il concorso «Viva l'Inghilterra», settimanale inglese a Sanremo mirato a coinvolgere negozi, bar, ristoranti e pub. Per info, alla «Conferenza di corso Mombello» allo 0184/50.15.07.

[g. ga.]

Orari sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici sono in Ardizzone. Tel. 0184/460.002.

[g. ga.]

INTERMARCHÉ

Les Mousquetaires

8 FF90

4 Avocadi

AVOCADI

Calibro: 18 (211-235 g)

Origine Spagna

1ª Categoria e varietà Fuerte

"CUIT-VAPEUR" GFJ28 T

COTTURA AL VAPORE

Timer 60 minuti

11 castelli +

1 castello riso

129 FF00

"BORDEAUX"

ROSSO

Baron des Gravelines

Denominazione d'Origine

Controllata

9 FF95

750 ml

37 FF90

confezione da 200 g

Guillaume Dunoy

FINE GRAS

Paté di fegato d'anatra

con pezzi, semi-cotte

Origine Sud-Ovest Francia

(189 FF50 ■■■ k.ilo)

SA BOMEDIS

Val des Castagniers

dalle ore 9 alle 19.30

SA DISCAR

Av. St Roman

dalle ore 9 alle 20.30

06500 MENTONE

IL CASO

AUTOMOBILISTI
POSTEGGIATI
E DISORDINI

Auto intrappolate per la mancanza della segnaletica nel parking di via Garibaldi

Sosta selvaggia nell'ex mercato

Il Comune: «Mancano i fondi per i lavori»

CAOS NELLA SEGNALETICA



Via Mameli, si cambiano i semafori

Il Comune ha posto rimedio al caos nella segnaletica di via Mameli, denunciato da La Stampa. Ieri, come si vede nella foto di Manrico Gatti gli operai di una ditta specializzata, hanno rimosso i cartelli stradali errati per sostituirli con altri di più facile lettura.

SANREMO. Attenzione a posteggiare l'auto nell'ex mercato dei fiori di via Garibaldi: si rischia di restare imbottigliati. Bloccati dalle macchine parcheggiate in seconda, terza, quarta fila in una sorta di Babele dell'auto senza precedenti.

Non c'è segnaletica nei due piani adibiti a parcheggio. Non un segnale, una indicazione. E le auto sostano dappertutto. E per gli automobilisti bloccati da altri autisti non sempre inconsapevoli, non c'è giustizia. I vigili non possono intervenire. E neppure il carro attrezzi. L'ex mercato dei fiori è un parcheggio fantasma, senza regole. Un autentico Far West della sosta. La polizia municipale ha segnalato più volte al Comune i disagi degli automobilisti intrappolati. Ma da Palazzo Bellevue non si sono levate che parole di impotenza: «Mancano i soldi per delineare con apposite strisce bianche sull'asfalto i posti macchine».

E così chi posteggia nell'unico grande parcheggio pubblico del centro non a pagamento, rischia di «potersene andare» quando vuole ma di dover attendere minuti, a volte «Le richieste di intervento all'ordine del giorno, le risposte corte, impotenti, dei vigili si susseguono. E molte volte i nervi saltano e scoppiano litigi anche violenti fra automobilisti».



Auto intrappolate all'interno del parcheggio dell'ex mercato dei fiori

Un tempo il parcheggio era su tre piani, sufficiente a risolvere il problema della sosta a chi lavora in centro, non può utilizzare i mezzi pubblici e, per quest'ultimo, orario, non può fare conto sui posteggi disciplinati dalla zona disco o dai parchimetri. Poi, lentamente gli spazi si sono ridotti. Il piano interrato è soff limito. Chiuso da anni perché non a norma, dopo che

per decenni è stato frequentato da migliaia di fioricoltori. È diventato il covo di barboni, tossicodipendenti, clandestini extracomunitari. Quello più in alto, situato al terzo piano, è chiuso a metà. Occupato dal cosiddetto Palaflori, con pochi posti a disposizione per la sosta. Resta un piano, quello centrale, sempre intasato, con le auto posteggiate dappertutto. Difficile

trovare posto, ma ancora più difficile districarsi in quel ginepraio di lamiere, a ridosso dell'altra. Una difficoltà che incontrano anche i vigili del fuoco che hanno il garage sullo stesso livello del piazzale.

«Avessimo un carro attrezzi nostro - dicono i vigili - provveremmo a spostare le auto mal posteggiate. Un gesto di cortesia nei confronti di chi è stato imbottigliato. Ma se chiamiamo il carro attrezzi privato, ce lo dobbiamo pagare noi e non ci sembra il caso». I vigili rischiano anche la denuncia per abuso d'ufficio se multano un automobilista indisciplinato contestandogli «avere posteggiato male, mancano le indicazioni e si può lasciare la macchina dove si vuole. Anche se intralcia il movimento delle altre auto, a volte, addirittura ne impedisce il movimento».

Resta emblematica la risposta dell'amministrazione comunale: non abbiamo i soldi per la nuova segnaletica. Forse risparmiando sul progetto-telematica (quasi un miliardo per controllare in tempo reale gli incroci nevralgici) si sarebbero potuti trovare gli «spiccioli» per risolvere il problema. In attesa che si concretizzi il mega-progetto che dovrà trasformare l'ex mercato dei fiori di via Garibaldi in «Pala-esposizioni».

Gian Piero Moratti

NELLA CITTA'

COMUNE

Convocato il Consiglio per lunedì 27 ottobre

Il Consiglio comunale torna a riunirsi lunedì 27 ottobre a giovedì 30. Di rilievo la discussione sull'acquisto di unità immobiliari in zona Val d'Olivi in modo da poter procedere al collegamento fra la viabilità pubblica e la strada costruita dall'Autofiori. In programma anche l'approvazione del piano richiesto alla Regione di contributi per opere previste nel 1998; il progetto di un centro di raccolta e trattamento per rifiuti speciali; il progetto per un impianto carburanti in via Lamarmora. [m. c.]

SALUTE

Legambiente Valle Argentina con i terremotati Nocera

C'è anche la Legambiente Valle Argentina nel campo Case Basse (frazione di Nocera Umbra) per portare soccorso alle popolazioni terremotate. Vi vivono 285 persone, parte in roulotte e parte in tenda. Occorre, fra l'altro, un tendone-mensa e aumentare il numero dei servizi igienici. [m. c.]

IPPICA

Cento cavalieri partecipano al concorso del Saloro

Centocinquanta cavalieri e centinaia di cavalieri prendono parte, da oggi a domenica, al Saloro, a un concorso nazionale di equitazione. Si comincia alle 8,30 e si prosegue fino al tardo pomeriggio. [m. c.]

COMUNITA'

Delegazioni di 28 Paesi al C... internazionali

Il C... il 65° Corso internazionale militare organizzato dall'Istituto internazionale studi umanitari e incentrato su convenzioni internazionali, soprattutto Ginevra e dell'Aja. Cinquanta gli ufficiali partecipanti provenienti da ventotto paesi. Fra questi anche ufficiali donne. [m. c.]

BIBLIOTECA

Presentazione in via Carli del libro su Felice Cascione

Il libro su Felice Cascione, partigiano imperiese, di Francesca Bigo, sarà presentato questo pomeriggio, alle 17, nella civica biblioteca di Carli. Interverrà, oltre all'autrice, il professor Attilio Mela. [m. c.]

FIORI

Trenta società del Flos Club al concorso di Costanza

Ben trenta socie del Flos Club Sanremo sono da oggi a Malnau, sul lago di Costanza, in Germania. La spedizione matuziana, guidata dalla presidente Loredana Baccini, prende parte a un concorso internazionale di arte floreale. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Sarà inaugurato mercoledì l'aula scolastica al Colombo

Sarà inaugurato mercoledì prossimo l'anno scolastico 97-98 della sezione staccata dell'Istituto tecnico «Colombo» di Arma di Taggia. Alle 10, alle 11, premiazione degli studenti diplomati l'anno scorso con 60/60. [m. c.]

Zingarella di 10 anni deruba turista tedesco all'uscita del casinò

Vince alle slot, scippato

Il bottino prontamente recuperato grazie all'intervento del maresciallo Rombi. Preoccupante la presenza di nomadi, soprattutto giovanissimi, a Sanremo

SANREMO. Zingari e zingarelle continuano a mettere a segno furti e scippi, soprattutto ai danni di turisti. L'ultima vittima è stato un tedesco. Bordo di una mercedes era arrivato a Sanremo da Cap d'Antibes, dove la villa delle vacanze, per lo shopping. Mentre moglie e figlia andavano per negozi lui aveva preferito entrare al casinò, a tentare la sorte e a passarsi un'oretta alle slot machines. E le «vinifolles» macchinette mangiasoldi erano state generose. Infatti negli ultimi dieci minuti non aveva fatto che vincere. Non grosse cifre, ma certamente una somma vicino ai due milioni di lire. Appena uscito dal casinò la dca bendata, però, gli aveva voltato improvvisamente le spalle. Vicino alle scale, infatti, c'era ad attenderlo zingarella di 10-12 anni, un cartello che stringeva nelle mani informava: «Sono orfana, aiutami a non morire». Il turista tedesco, commosso, ha preso subito il portafoglio. Lo ha aperto, ha tirato fuori una banconota da 100 mila lire pronta a darla alla zingarella. A questo punto la ragazzina, riconoscendo, ha baciato la mano del turista-benefattore, ma nello stesso tempo, seguendo una tecnica collaudatissima, con la velocità del fulmine e senza farne accorgere, riusciva a sfilare dal portafoglio un piccolo rotolo di banconote da 100 mila lire. Poi si dava alla fuga.

RIFORMAZIONE

Caso Montenero, 5 dal giudice

Cinque davanti al giudice per della riforestazione «fantasma» di Montenero, la collina tra Ospedaletti e Bordighera, progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dei «Piani Integrati per il Mediterraneo». L'udienza preliminare di questa mattina riguarda Mario Vignali, 44 anni, e Augusto Sismoodini, 44 anni, entrambi di Bordighera, direttori dei lavori, Antonino Terranova, 51 anni, catanese, e Benedetto Craci, 30 anni, rispettivamente titolare e responsabile della ditta appaltatrice, e Canio Tiri, 50 anni, di Sanremo, collaudatore dei lavori. Per i primi quattro le accuse del pm Ubaldo Pelosi sono di truffa, per tutti, invece, di abuso d'ufficio e falso. In pratica, l'indagine della procura, avrebbe rivelato stati avanzamento lavori «gonfiati» e interventi limitati rispetto a quanto previsto dall'appalto e a quanto stanziato dalla Comunità Europea. [g. ga.]

Il turista tedesco non si è accorto di nulla, però lo scippo con destrezza non sfuggiva al maresciallo Rombi, uno dei responsabili della sicurezza del casinò, che entrava subito in azione. La zingarella, vistasi scoperta, per evitare di essere raggiunta a fermata gettava il malloppo riuscendo a sparire tra la folla. [r. b.]

Colto da maleore in casa, l'inutile corsa della Cri all'ospedale

Tecnico delle slot machines muore d'infarto a 37 anni

SANREMO. Cordoglio al casinò per l'improvvisa morte di un tecnico delle slot machines. Sebastiano Di Martino, 37 anni, coniugato, due figli, ieri notte si è sentito male in casa. «Abbiamo subito cercato aiuto - ha detto la moglie, signora Silene, impiegata al Centro di igiene mentale - ma purtroppo non c'è stato nulla da fare».

Inutile anche la folle corsa sino al Pronto soccorso dell'ospedale. Erano le 21,40 quando il 118 ha fatto intervenire in via Pascoli, a casa del Di Martino, un'ambulanza della Croce Rossa. Sulle cause del decesso pare non esistano dubbi: infarto. Straziato dal dolore la moglie, i due figli, un ragazzo di 12 e una bimba di 5 anni, parenti ed amici. «Tra pochi giorni - ha detto sconsolato un collega del casinò - precisamente l'11 novembre Nello avrebbe compiuto 37 anni. Pensava di fare una sorpresa in casa: regalargli un bel viaggio all'estero con la moglie».

Sebastiano Di Martino, «Nello» per gli amici, era entrato giovanissimo a lavorare alla ca-



Sebastiano Di Martino

sa da gioco. Molti se lo ricordano quando faceva il cameriere. Sempre gentile, sempre disponibile, professionale. Poi aveva fatto carriera diventando un bravo tecnico delle slot.

Dopo il matrimonio erano arrivati i due figli. «Stravedeva per loro - dicono i parenti - tutto tempo libero lo dedicava a lo-

ro. Era amante della montagna. D'inverno, appena poteva, andava a sciare. Famiglia. Amava molto la neve e le piste di Limone Piemonte».

I vicini di casa, gli amici sanno spiegarsi questa morte improvvisa. «Nello era il ritratto della salute - dicono - gli piaceva moltissimo lo sport, lo praticava con entusiasmo. Il cuore, però, non scherza, il rischio infarto, purtroppo, è sempre dietro l'angolo».

Per tutta la giornata di ieri molte persone, parenti, colleghi di lavoro, amici, semplici conoscenti si sono recati all'obitorio dell'ospedale «Borea» per rendergli l'ultimo saluto. Vicino alla cassa sono stati depositi mazzi di fiori. La signora Silene, chiusa nel dolore, non aveva più lacrime. «Non è possibile» continuava a ripetere.

I funerali di Sebastiano Di Martino si terranno oggi pomeriggio. Il feretro lascerà l'obitorio alle 15,30. Dopo la cerimonia religiosa la salma sarà tumulata nel camposanto di Valle Armea. [r. b.]

Riva Ligure, bandito armato di pistola prima di scappare con la cassa si fa dare un chilo di dolci

Rapina in pasticceria, bottino tre milioni

Il colpo durante la chiusura del negozio, le indagini dei carabinieri

RIVA LIGURE. Un bandito in pasticceria. Un chilo di paste fresche e circa tre milioni in contanti, il bottino del colpo. Questi i dati principali della rapina avvenuta l'altra sera ai danni del negozio di via Bixio, a Riva Ligure, gestito da Giovanna Licordari, 53 anni, residente a Taggia. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri che ieri hanno ascoltato a lungo la donna costretta a consegnare il denaro sotto la minaccia di una pistola. L'identikit del bandito è vago: taglia media, sulla cinquantina con tratti somatici di un nordafricano.

Questa, la dinamica dei fatti. Sono da poco passate le 19,30 quando l'uomo entra nella pasticceria di via Bixio dove non trovano altri clienti. Indossa un soprabito scuro e, con il volto semicoperto dal bavero, chiede un chilo di paste fresche alla proprietaria. Quando si avvicina alla cassa, però,

apre il cappotto e facendo vedere il calcio di una pistola minaccia Giovanna Licordari: «Dammi tutti i soldi che hai - le sussurra - questa è una rapina». In pochi secondi la donna raccoglie il contante della cassa e anche quello per l'affitto del locale e lo consegna allo sconosciuto che con un'ultima minaccia esce dalla pasticceria: «Non mi seguire e non chiamare subito i carabinieri». Gli accertamenti sono allargati a tutta la provincia.

Intanto proseguono le indagini sulla tentata rapina del quale è rimasta vittima martedì scorso Luca Diolaiuti fermato da due banditi a Sanremo, nel sottopasso pedonale corso Imperatrice. Il giovane è ferito da una coltellata quando è voltato le spalle agli aggressori per scappare. Anche in questo caso ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. [g. ga.]



La pasticceria presa di mira dai malviventi in via Nino Bixio a Riva. FOTO GATTI

Presentato dall'architetto Tibald il progetto per un approdo avveniristico

Riva Ligure, un porto per sognare

Verrebbe costruito davanti alla regione Prati

RIVA LIGURE. Un porto avveniristico - probabilmente unico in Italia - per Riva Ligure. E c'è già la società disposta a tirare fuori le molte decine di miliardi necessari anche se, per il momento, non se ne conosce neppure il nome.

Addiritte la proposta al Comune è stata «mascherata» come un'osservazione. Il Piano del litorale che il Consiglio comunale esaminerà questa sera. Insieme all'osservazione è stato presentato il progetto di massima che prevede in pratica la costruzione di un'isola artificiale a circa centocinquanta metri dal litorale davanti ai Prati, la costruzione di una baia e di moli di attracco disposti «a stella». Sull'isolotto, tutto ricoperto di verde, si arriverebbe a macchina attraverso un lungo pennello che lo collegherebbe a terra. Un porto che in Italia non dovrebbe avere alcun precedente. Il progetto è dell'architetto Laura Ti-

bald. Che, come chiunque cittadino, può avanzare osservazioni al Piano del litorale. Ovviamente c'è di più. L'architetto rappresenta società la cui nome è tenuto top-secret. Ma che, in via ufficiosa, ha già fatto sapere essere disposta a realizzare l'opera. «Ora - dice il vice-sindaco Vincenzo Boeri - tocca al Consiglio comunale decidere se accettare l'osservazione e inserire nel Piano del litorale anche il porto. Personalmente sono favorevole - non vedo - non potrei visto l'indotto che questo porto concentrerebbe su Riva Ligure. Fra l'altro avevamo già previsto, nel Piano del litorale, un porticciolo, ovviamente neppure lontano parente di quello ora proposto. Anche il consigliere d'opposizione Avena ha sostenuto che, nella zona dei Prati, occorre realizzare un porto turistico. Certo che l'ultima parola è della Regione».

Come dire che questa sera, in

Consiglio, l'osservazione sarà accettata. Da Genova sarà stabilito se l'opera è compatibile e se nessun vincolo la impedisce.

Fra l'altro le infrastrutture al porto sono, oltre a locali per uffici, un mini-velico, ristorante panoramico sul mare, una torre con del mare e un secondo museo sommerso raggiungibile da ascensore, piscina con acqua di mare e parcheggi sotterranei.

Lo stesso Piano del litorale, approvato in estate, fra le altre infrastrutture presenta quattro campi da tennis, «bacin» per l'acquacoltura, giardini, stabilimenti balneari, piscine. A questo punto non è neppure escluso che, alla per ora sconosciuta società, si possa chiedere di realizzare - in cambio della concessione - le opere a terra.

Marco Corradi

Ventimiglia: la mancata richiesta di fondi all'origine del degrado della linea

Filobus, pronti subito 5 miliardi

Ma la Regione attende di ricevere i progetti

VENTIMIGLIA. Continua il botto e risposta tra Regione e Rt sul problema della linea filoviaria. Il direttore dell'azienda trasporti, Carlo Conti, ha spiegato le ragioni del degrado della tratta Ospedaletti-Ventimiglia della mancata manutenzione con una serie di regioni che hanno convinto il vice presidente della Regione Grazianno Mazzarello. A Genova si ribadiscono anzi le «dimenticanze» della Rt: «Ci sono attualmente ben cinque miliardi di disposizione dell'azienda per il recupero della filovia, ma mai stati chiesti. Per consegnarli dovremo prima avere il bilancio della società e i progetti di rinnovo e i piani di assorbimento e di avanzamento debita- mente approvati».

Mazzarello scrive poi, in una lettera mandata alla Riviera trasporti e all'altra società, la Tigulio Pubblici Trasporti Spa di Carasco: «Nel delle consuete verifiche operate per valutare la situazione della spesa, è risultato che non è stato possibile provvedere all'erogazione degli importi stanziati per gli anni '95, per il 50 per cento, e per il '96, che sono destinati al ripiano del disavanzo di esercizio per gli anni '87-'93. Sottolineiamo la necessità che le due aziende provvedano in tempi brevi alla presentazione della documentazione richiesta dalla normativa vigente anche in considerazione della possibilità di utilizzo dei contributi».

Intanto rimane sospesa la riapertura al pubblico della linea Ospedaletti-Ventimiglia a delle carenze e inadempienze venute alla luce dopo un'ispezione ministeriale. I lavori da fare dovrebbero riguardare la linea aerea, i contatti, le sospensioni, i sostegni metallici, i sottostazioni. [d. bo.]



Sul filobus discutono Regione e Rt

VENTIMIGLIA

Domani al Museo civico

Una conferenza sulla epigrafi di via Verdi

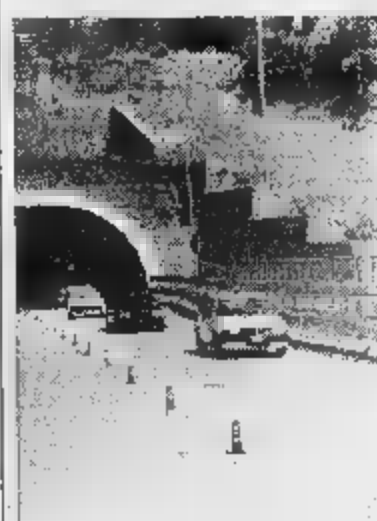
VENTIMIGLIA. «Ventimiglia romana nella documentazione epigrafica». E' il titolo di una conferenza che si terrà domani alle 16,30 presso la sala polivalente del Museo civico archeologico Girolamo Rossi, in via Verdi 41, dal Forte dell'Annunziata. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri che va sotto il nome di «Ventimiglia e il territorio: dalle origini ai giorni nostri». Domani verrà fatto il punto sugli studi fatti sulle numerose epigrafi trovate nell'area intermedia e si parlerà dell'origine di alcuni cognomi locali. [d. bo.]

Scende dal treno: ferito

In un tratto vicino al suo quartiere, scende dal treno in un per evitare di dover tornare indietro, rovina in una massicciata e finisce all'ospedale. Un giovane di 25 anni, Alessandro Perrone, sposato, residente a Rovereto, ieri mattina ha cercato di accorciare il viaggio di ritorno: «Volevo andare a casa», ha detto ai soccorritori, che l'hanno trovato dolorante, con diverse lesioni alla testa, alla schiena e sulle mani, sul pietrisco che costeggia la strada ferrata in località Peglia. Perrone stava viaggiando sul treno che da Nizza arrivava a Ventimiglia alle 13,15: era salito a Mentone. Il convoglio, quando si avvicina alla stazione di Ventimiglia, rallenta notevolmente, fino quasi a fermarsi. Stava forse viaggiando alla velocità di 30 chilometri all'ora quando il giovane ha aperto la porta (sui treni francesi è possibile anche quando sono in viaggio), ha guardato da una parte e dall'altra per accertarsi che non arrivassero altri treni e si è lanciato, credendo forse di cavarsela facilmente. Invece è ruzzolato sul pietrisco. [d. bo.]

A Bordighera ex consigliere contesta il Comune

«Non arriva l'Aurelia-bis colpa dei programmi»



A Bordighera polemiche sull'Aurelia

BORDIGHERA. «La città delle palme ha perso l'Aurelia bis per una mancata seria programmazione con i Comuni vicini. Ma non basta. Con la stessa superficialità nel gestire l'amministrazione, la giunta si è dimenticata di inserire nel Piano regolatore la stazione a monte». Domenico Montanaro torna all'attacco in seguito alla notizia che il piano regionale sulla viabilità ha previsto la continuazione dell'Aurelia bis fino a Bordighera e oltre. Secondo l'ex consigliere, la causa principale di questa esclusione sarebbe un mancato programma che Bordighera avrebbe dovuto concordare con gli altri Comuni interessati.

«Si è persa una grande opportunità per la viabilità cittadina - continua Montanaro - Per colpa dell'Amministrazione Vignali, inoltre, si rischia di vedere sfumare un'altra "storica" occasione: quella della ferrovia a monte». Anche questo progetto è atteso da molti anni, e la politica di molte Amministrazioni ne ha fatto un importante cavallo di battaglia. Continua Montanaro: «Non mi ricordo quante volte ho sentito parlare dell'importanza dell'Aurelia bis e della ferrovia a monte. Però le aspettative sono adesso deluse dalla brutta notizia che la Regione non ha previsto interventi per l'Aurelia bis a Bordighera. Non sarebbe da stupirsi: la prossima novità sarà l'addio del progetto per la rete ferroviaria. Come si può infatti spostare la strada ferrata quando non è stata prevista la stazione?».

L'aspra critica all'Amministrazione arriva anche questa volta da un consigliere, che è detto pronto a scendere di nuovo in campo per le prossime elezioni. [d. bo.]

NOTIZIE FLAMME

Ricerche dai numismatici le monete del Principato

Il Luogotenente del Principato di Seborga che da un lato riporta l'immagine di Giorgio I dell'Altra quella del Principato, ha valore di scambio nei negozi convenzionati, dislocati in una quarantina di città in tutto il mondo. Ci sono Mosca e Parigi. La moneta avrebbe un alto valore numismatico. [d. bo.]

CONFERENZA

Conferenza della Tealdi «L'ecologia dell'abitare»

L'«Ecologia dell'Abitare» sarà il tema affrontato dallo Zonta Club Internello nell'incontro di domani sera al ristorante La via Romana di Bordighera. La conferenza sarà tenuta dall'architetto Cristina Tealdi, del Direttivo nazionale dell'Istituto Bioarchitettura (Inbar).

NOTIZIE FLAMME

Domenica il mercatino Novità: le visite guidate

Torna domenica il mercatino delle curiosità e del modernariato che si tiene nei carrugi e nella piazza principale di Ventimiglia alta. Per l'occasione sono organizzate due visite guidate.

NOTIZIE FLAMME

I corsi di lingue dell'Alliance Française

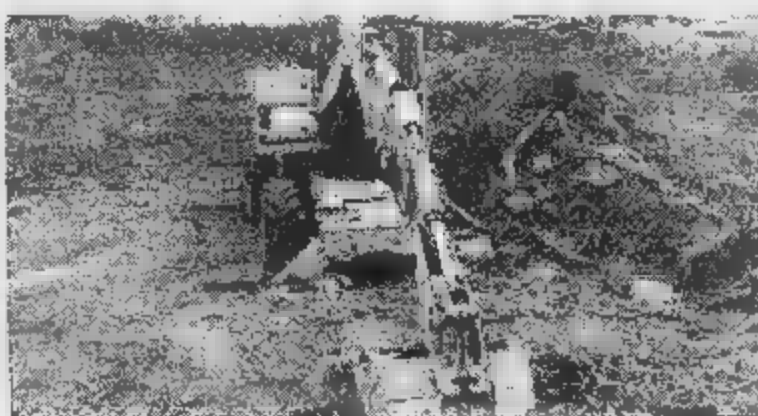
Aperte le iscrizioni ai corsi di francese dell'Alliance Française. Saranno inaugurati a Ventimiglia il 5 novembre. [d. bo.]

A Bordighera il proprietario aveva finora ignorato le intimidazioni

Pulito il giardino della vergogna

Troppe erbacce: interviene la ruspa del Comune

BORDIGHERA. Ruspa del Comune al lavoro nel campo incolto che si trova tra via Bigarella e via Romana, a Bordighera. Quel campo rappresentava una «vergogna» per il quartiere, pieno com'era di erbacce. I residenti lo avevano soprannominato «la giungla». Inutili le intimidazioni dell'Amministrazione rivolte al proprietario perché provvedesse alla pulizia. Alla fine il Comune ha preferito una soluzione forte: ha fatto intervenire la ruspa per motivi igienici. Il proprietario dovrà pagare l'intervento. [d. bo.]



Le ruspe al lavoro per ripulire il campo incolto tra via Bigarella e via Romana

Il SuperMultimediale a tasso zero!

HIGHSCREEN[®] XA

Sky Mini 97[™]

- Intel 166 MHz Pentium[®] Processor con MMX[™] Technology
- EDO RAM
- HDD da 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM 24X MAX & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN[®] Booster[®] PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard
- Incluso Software
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Line: Internet + e-mail 24 al giorno!
- escluso

(sistema espandibile a Intel 233 Pentium[®] con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tan 0 Taeg 9,6%

1.799.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autodesk Express
- Corel Draw 6

DOVE TROVI QUESTA TI ALTRA ALLE PIANURE DI PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/8127782

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

CUNEO
S. Grandis 8
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

AOSTA
Via S. M. De Corleons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA
Via XII Marzo, 111 A
Tel. 0321/402159

Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319

Via Biglieri 1
Tel. 011/6637110

Via Orbello 64
Tel. 011/2203177

Nizza 1
Staz. Nuova
Tel. 011/6680513

Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Chivasso
Via De Gasperi, 11
Tel. 011/9173369

Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via 20
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200

Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

VERCELLI
Santhà
Tel. 143, 56A
Tel. 0161/928343

La prima catena europea dell'informatica

MICROCOMPUTER

IL CASO

AUTOMOBILISTI
POSTEGGI
E DISAGI

Auto intrappolate per la mancanza della segnaletica nel parking di via Garibaldi

Sosta selvaggia nell'ex mercato

Il Comune: «Mancano i fondi per i lavori»

CAOS NELLA SEGNALETICA



Via Mameli, si cambiano i cartelli

Il Comune ha posto rimedio al caos nella segnaletica di via Mameli, denunciato da La Stampa. Ieri, come si vede nella foto di Manrico Gatti, operai di una ditta specializzata, hanno rimosso i cartelli stradali errati per sostituirli con altri di più facile lettura.

SANREMO. Attenzione a posteggiare l'auto nell'ex mercato dei fiori di via Garibaldi: si rischia di restare imbottigliati. Bloccati dalle macchine parcheggiate in seconda, terza, quarta fila, una sorta di Babele dell'auto senza precedenti.

Non c'è segnaletica nei due piani adibiti a parcheggio. Non un segnale, non un'indicazione. E le auto sostano dappertutto. Per gli automobilisti bloccati da altri autisti non sempre inconsiderati, non c'è giustizia. I vigili non possono intervenire. E neppure il carro attrezzi. L'ex mercato dei fiori è un parcheggio fantasma, senza regole. Un autentico Far West della sosta. La polizia municipale ha segnalato più volte al Comune i disagi degli automobilisti intrappolati. Ma da Palazzo Bellevue non si sono levate che parole impotenti: «Mancano i soldi per delineare con apposite strisce bianche sull'asfalto i posti macchine».

E così chi posteggia nell'unico grande parcheggio pubblico del centro non a pagamento, rischia di non potersene andare quando vuole ma di dover attendere minuti, volte ore. Le richieste di intervento all'ordine del giorno; le risposte cortesi, impotenti, dei vigili si susseguono. E molte volte i nervi saltano e scoppiano litigi anche violenti fra automobilisti.



Auto intrappolate all'interno del parcheggio dell'ex mercato dei fiori

Un tempo il parcheggio su tre piani, sufficiente a risolvere il problema della sosta a chi lavora in centro, non può utilizzare i mezzi pubblici e, per questione di orario, non può fare conto sui posteggi disciplinati dalla disco o dai parchimetri. Poi, lentamente gli spazi sono ridotti. Il piano interrato è «off limits». Chiuso da anni perché non a norma, dopo che

per decenni è stato frequentato da migliaia di fioricoltori. E' diventato il covo di barboni, tossicodipendenti e clandestini extracomunitari. Quello più in alto, situato al terzo piano, è chiuso a metà. Occupato dal cosiddetto Palafiori, pochi posti a disposizione per la sosta. Resta un piano, quello centrale, sempre intasato. Le auto posteggiate dappertutto. Difficile

trovare posto, ma ancora più difficile districarsi. Quel ginepraio di lamiere, una ridotta dell'altra. Una difficoltà che incontrano anche i vigili del fuoco che hanno il garage sullo stesso livello del piazzale.

«Avessimo un attrezzo nostro», dicono i vigili, «provvederemmo a spostare le auto mal posteggiate. Un gesto di cortesia nei confronti di chi è stato imbottigliato. Ma se chiamiamo il carro attrezzi privato, lo dobbiamo pagare e non ci sembra il caso». I vigili rischiano anche la denuncia per abuso d'ufficio, multano un automobilista indisciplinato contestandogli avere posteggiato male, mancano le indicazioni e si può lasciare la macchina dove si vuole. Anche intralciando il movimento delle altre auto e, volte, addirittura ne impediscono il movimento.

Resta emblematica la risposta dell'amministrazione comunale: non abbiamo i soldi per la nuova segnaletica. Forse risparmiando sul progetto-telematica (quasi un miliardo per controllare in tempo reale gli incroci nevralgici) si sarebbero potuti trovare gli «spiccioli» per risolvere il problema. In attesa che si concretizzi il mega-progetto che dovrà trasformare l'ex mercato dei fiori di via Garibaldi in un Pala-esposizioni.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

COMUNE

Convocato il Consiglio per lunedì 27 ottobre

Il Consiglio comunale torna a riunirsi lunedì 27 ottobre a giovedì 30. Di rilievo la discussione sull'acquisto di unità immobiliari in via d'Olivio in modo da poter procedere al collegamento fra la viabilità pubblica e la strada costruita dall'Autofiori. In programma anche l'approvazione del piano di richieste alla Regione di contributi per opere previste nel 1998; il progetto di un centro raccolta e trattamento per i rifiuti speciali; il progetto per un impianto di carburanti in via Lamarmora. (m. c.)

SOLIDARIETA'

Legambiente Valle Argentina e i terremotati di Nocera

C'è anche la Legambiente Valle Argentina nel campo. Case Basse (frazione di Nocera Umbra) per portare soccorso alle popolazioni terremotate. Vi vivono 285 persone, parte in tende e parte in tenda. Occorre, fra l'altro, un'adeguata mensa e aumentare il numero dei servizi igienici. (m. c.)

EQUITA'

Cento cavalieri partecipano al concorso del Solero

Centocinquanta cavalieri e un centinaio di cavallieri prendono parte, da oggi a domenica, al Solero, a un concorso nazionale di equitazione. Si comincia alle 8,30 e si prosegue fino al tardo pomeriggio. (m. c.)

INVIATI

Delegazioni di 28 Paesi ai Corsi internazionali

Iniziato il «65° Corso internazionale militare» organizzato dall'Istituto internazionale di studi umanitari e incentrato su convenzioni internazionali, soprattutto di Ginevra e dell'Aja. Cinquanta gli ufficiali partecipanti provenienti da ventotto paesi. Fra questi anche ufficiali donne. (m. c.)

MUSICA

Presentazione in via Carli del libro di Felice Cascione

Il libro su Felice Cascione, partigiano imperiese, di Francesca Biga, sarà presentato questo pomeriggio, alle 17, nella civica biblioteca di via Carli. Interverrà, oltre all'autrice, il professor Attilio Mela. (m. c.)

FIORI

Trenta società del Flos Club al concorso di Costanza

Ben trenta socie del Flos Club Sanremo sono da oggi a Maiorano, sul lago di Costanza, in Germania. La spedizione matuziana, guidata dalla presidente Loredana Raccini, prende parte a un concorso internazionale di arte fiorente. (m. c.)

CINQUE DI TESSILI

Sarà inaugurato mercoledì l'anno scolastico al Colombo

Sarà inaugurato mercoledì prossimo l'anno scolastico 97-98 della sezione staccata dell'Istituto tecnico «Colombo» di Arma di Taggia. Alle 10 messa, alle 11 premiazione degli studenti diplomati l'anno scorso. (m. c.)

Zingarella di 10 anni deruba turista tedesco all'uscita del casinò

Vince alle slot, scippato

Il bottino prontamente recuperato grazie all'intervento del maresciallo Rombo. Preoccupante la presenza di nomadi, soprattutto giovanissimi, a Sanremo

SANREMO. Zingari e zingarelle continuano a mettere a segno furti e scippi, soprattutto ai danni di turisti. L'ultima vittima è stato un tedesco. Il bottino di una Mercedes era arrivato a Sanremo da Cap d'Antibes, dove ha la villa delle vacanze, per lo shopping. Mentre moglie e figlia andavano per negozi lui aveva preferito entrare al casinò, a tentare la sorte e a passarsi un'oretta alle slot machines. Le «infernali macchinette mangiasoldi» erano state perquisite. Infatti negli ultimi dieci minuti non aveva fatto che vincere. Non grosse cifre, ma certamente una somma vicina ai due milioni di lire. Appena uscito dal casinò la dca bendata, però, gli aveva voltato improvvisamente le spalle. Vicino alle scale, infatti, c'era ad attenderlo una zingarella di 10-12 anni. Il cartello che stringeva nelle mani informava: «Sono orfana, aiutami a non morire». Il turista tedesco, commosso, ha preso subito il portafoglio. Lo ha aperto, ha tirato fuori una banconota da mille lire pronta a darla alla zingarella. A questo punto la ragazza

RIFORMAZIONE

Caso Montenero, 5 dal giudice

Cinque davanti al giudice per il caso della riforestazione «fantasma» di Montenero, la collina tra Ospedaletti e Bordighera, un progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dei «Piani Integrati per il Mediterraneo». L'udienza preliminare di questa mattina riguarda Mario Vignali, 56 anni, e Augusto Siamondini, 44 anni, entrambi di Bordighera, direttori dei lavori, Antonino Terranova, 51 anni, catanese, e Benedetto Craco, 44 anni, rispettivamente titolare e responsabile della ditta appaltatrice, e Canio Tiri, 50 anni, di Sanremo, collaudatore dei lavori. Per i primi quattro le accuse del pm Ubaldo Pelosi sono di truffa, per tutti, invece, di abuso d'ufficio e falso. In pratica, l'indagine della procura, avrebbe rivelato stati di avanzamento lavori «gonfiati» e interventi limitati rispetto a quanto previsto dall'appalto e a quanto stanziato dalla Comunità Europea. (g. ga.)

zina, riconoscente, ha baciato la mano del turista-benefattore, ma nello stesso tempo, seguendo una tecnica collaudatissima, con la velocità del fulmine e l'arsenale accorgere, riusciva a sfilare dal portafoglio un piccolo rotolo di banconote da 100 mila lire. Poi si dava alla fuga.

Il turista tedesco non si è accorto di nulla, però lo scippo con destrezza non sfuggiva al maresciallo Rombo, uno dei responsabili della sicurezza del casinò, che entrava subito in azione. La zingarella, vistasi scoperta, per evitare di essere raggiunta a fermata gettava a terra il malloppo riuscendo a sparire tra la folla. (r. b.)

Colto da malore in casa, l'inutile corsa della Cri all'ospedale

Tecnico delle slot machines muore d'infarto a 37 anni

SANREMO. Cordoglio al per l'improvvisa morte di un tecnico delle slot machines. Sebastiano Di Martino, 37 anni, coniugato, due figli, ieri notte si è sentito male in casa. «Abbiamo subito cercato aiuto», ha detto la moglie, signora Silene, impiegata al Centro di igiene mentale, «perché c'è stato nulla da fare».

Inutile anche la folle corsa sino al Pronto dell'ospedale. Erano le 21,40 quando il 118 ha fatto intervenire in via Pascoli, a casa dei Di Martino, un'ambulanza della Croce Rossa. Sulle cause del decesso pare esistano dubbi: infarto. Straziato dal dolore la moglie, i due figli, un ragazzo di 12 e una bimba di 5 anni, parenti ed amici. «Tra pochi giorni», ha detto sconsolato un collega del casinò, «precisamente l'11 novembre Nello avrebbe compiuto 37 anni. Pensava di fare una sorpresa in casa: regalarci un bel viaggio all'estero con la moglie».

Sebastiano Di Martino, «Nello» per gli amici, era entrato giovanissimo a lavorare alla ca-



Sebastiano Di Martino

da gioco. Molti se ne ricordano quando faceva il cameriere. Sempre gentile, sempre disponibile, professionale. Poi aveva fatto carriera diventando un bravo tecnico delle slot.

Dopo il matrimonio erano arrivati i due figli. «Stravedeva per loro», dicono i parenti, «tutto il tempo libero lo dedicava a lo-

ro. Era amante della montagna. D'inverno, appena poteva, andava a sciare con la famiglia. Amava molto la neve e le piste di Limone Piemonte».

I vicini di casa, gli amici, sanno spiegarsi questa morte improvvisa. «Nello era il ritratto della salute», dicono, «gli piaceva moltissimo lo sport e lo praticava con entusiasmo». Il cuore, però, non scherza, è «arrivato infarto», purtroppo, è sempre dietro l'angolo.

Per tutta la giornata di ieri molte persone, parenti, colleghi di lavoro, amici, semplici conoscenti si sono recati all'obitorio dell'ospedale «Borea» per rendergli l'ultimo saluto. Vicino alla cassa sono stati deposti mazzi di fiori. La signora Silene, chiusa nel dolore, aveva più lacrime. «Non è possibile», continuava a ripetere.

I funerali di Sebastiano Di Martino si terranno oggi pomeriggio. Il feretro lascerà l'obitorio alle 15,30. Dopo la cerimonia religiosa la salma sarà tumulata nel camposanto di Valle Armea. (r. b.)

Riva Ligure, bandito armato di pistola prima di scappare con la cassa si fa dare un chilo di dolci

Rapina in pasticceria, bottino tre milioni

Il colpo durante la chiusura del negozio, le indagini dei carabinieri

RIVA LIGURE. Un bandito in pasticceria. Un chilo di paste fresche e circa tre milioni in contanti, il bottino del colpo. Questi i dati principali della rapina avvenuta l'altra sera ai danni del negozio di via Bixio, a Riva Ligure, gestito da Giovanni Licordari, 53 anni, residente a Taggia. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri che ieri hanno ascoltato a lungo la donna costretta a consegnare il denaro sotto la minaccia di una pistola. L'identikit del bandito è vago: taglia media, sulla cinquantina con i tratti somatici di un nordafricano.

Questa, la dinamica dei fatti. Sono da poco passate le 19,30 quando l'uomo entra nella pasticceria di via Bixio dove si trovano altri clienti. Indossa un soprabito scuro e, con il volto semicoperto dal bavero, chiede un vassoio di paste fresche alla proprietaria. Quando si avvicina alla cassa, però,

apre il cappotto e facendo vedere il calcio di una pistola minaccia Giovanni Licordari: «Dammi tutti i soldi che hai», le sussurra, «questa è una rapina». In pochi secondi la donna raccoglie il contante della cassa (e anche quello per l'affitto del locale) e lo consegna allo sconosciuto che con un'ultima minaccia dalla pasticceria: «Non mi seguire e chiamare subito i carabinieri». Gli accertamenti sono allargati a tutta la provincia.

Intanto proseguono le indagini sulla tentata rapina del quale è rimasto vittima martedì Luca Diolaiuti fermato da due banditi a Sanremo, nel sottopasso pedonale di corso Imperatrice. Il giovane era stato ferito da una coltellata quando aveva voltato le spalle agli aggressori per scappare. Anche in questo ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. (g. ga.)



La pasticceria presa di mira dai malviventi in via Nino Bixio a Riva. (FOTO GATTI)

Presentato dall'architetto Tibald il progetto per un approdo avveniristico

Riva Ligure, un porto per sognare

Verrebbe costruito davanti alla regione Prati

RIVA LIGURE. Un porto avveniristico - probabilmente unico in Italia - per Riva Ligure. C'è già la società disposta a tirare fuori le molte decine di miliardi necessari anche se, per il momento, non se ne fa nulla.

Addirittura la proposta al Comune è stata «mascherata» come un'osservazione al Piano del litorale che il Consiglio comunale esaminerà questa sera. Insieme all'osservazione è stato presentato il progetto di massima che prevede in pratica la costruzione di un'isola artificiale a circa centocinquanta metri dal litorale davanti ai Prati, la costruzione di una baia e di moli di attracco disposti «a stella». Sull'isolotto, tutto ricoperto di verde, si arriverebbe in macchina attraverso un lungo pennello che lo collegherebbe a terra. Un porto che in Italia dovrebbe avere alcun precedente. Il progetto è dell'architetto Laura Ti-

bald. Che, come chiunque cittadino, può osservare al Piano del litorale. Ovviamente c'è di più. L'architetto rappresenta una società la cui è tenuto top-secret. Ma che, in via ufficiosa, ha già fatto sapere di essere disposta a realizzare l'opera. «Ora», dice il vice-sindaco Vincenzo Boeri, «tocca al Consiglio comunale decidere se accettare l'osservazione e inserire nel Piano del litorale anche il porto. Personalmente sono favorevole e non vedo come non potrei vederlo». L'indotto che questo porto concentrerebbe su Riva Ligure. Fra l'altro avevamo già previsto, nel Piano del litorale, porticciolo, ovviamente neppure lontano parente di quello proposto. Anche il consigliere d'opposizione Avena sostiene che, nella zona dei Prati, occorre realizzare un porto turistico. Certo che l'ultima parola è della Regione.

Come dire che questa sera, in

Consiglio, l'osservazione sarà accettata. Da Genova sarà stabilito se l'opera è compatibile e se nessun vincolo la impedisce.

Fra l'altro le infrastrutture al porto sono, oltre ai locali per uffici, un centro velico, un ristorante panoramico sul mare, una torre con museo del mare e un secondo sommerso raggiungibile a scendere, piscina con acqua di mare e parcheggi sotterranei.

Lo stesso Piano del litorale, approvato in estate, fra le altre infrastrutture presenta quattro campi da tennis, bacino per l'acquacoltura, giardini, stabilimenti balneari, piscine. A questo punto non è neppure che, alla per sconosciuta società, si possa chiedere di realizzare - in cambio - concessione - le opere a terra.

Corradi

Ventimiglia: la mancata richiesta di fondi all'origine del degrado della linea

Filobus, pronti subito 5 miliardi

Ma la Regione attende di ricevere i progetti

VENTIMIGLIA. Continua il botto e risposta tra Regione e Rt sul problema della linea filoviaria. Il direttore dell'azienda trasporti, Carlo Conti, ha spiegato le ragioni del degrado della tratta Ospedaletti-Ventimiglia e della mancanza di manutenzione con una serie di ragioni che non hanno convinto il vice presidente della Regione Grazianno Mazzarello. A Genova si ribadiscono anzi le «dimenticanze» della Rt: «Ci sono attualmente ben cinque miliardi a disposizione dell'azienda per il recupero della filovia, ma non sono mai stati chiesti. Per consegnare dovremo prima avere il bilancio della società con i progetti di rinnovo e i piani di riassetto e di disavanzo debitamente approvati».

Mazzarello scrive poi, in una lettera mandata alla Riviera trasporti e all'altra società, la Tigullio Pubblici Trasporti Spa di Carasco: «Nel corso delle consuete verifiche operate per valutare la situazione della spesa, il risultato che non è stato possibile provvedere all'erogazione degli importi stanziati per gli anni '95, per il 100 per cento, e per il '96, che sono destinati al ripiano del disavanzo di esercizio per gli anni '87-'93. Sottolineiamo la necessità che le due aziende provvedano in tempi brevi alla presentazione della documentazione richiesta dalla normativa vigente anche in considerazione della possibilità di utilizzo dei contributi».

Intanto rimane sospesa la riapertura al pubblico della linea Ospedaletti-Ventimiglia a causa delle carenze e inadempienze venute alla luce dopo un'ispezione ministeriale. I lavori da fare dovrebbero riguardare la linea a contatto, le sospensioni, i sostegni metallici, le sottostazioni. (d. bo.)



Sul filobus discutono Regione e Rt

Domani al Museo civico

Una conferenza
sulla epigrafia
di via romana

VENTIMIGLIA. «Ventimiglia romana nella documentazione epigrafica». E' il titolo di una conferenza che si terrà domani alle 16.30 presso la sala polivalente del Museo civico archeologico Girolamo Rossi, in via Verdi 41, dal Forte dell'Annunziata. L'iniziativa rientra nel ciclo di incontri che va sotto il nome di «Ventimiglia e il suo territorio: dalle origini ai giorni nostri». Domani verrà fatto il punto sugli studi fatti sulle numerose epigrafi trovate nell'area intermedia e si parlerà dell'origine di alcuni cognomi locali. (d. bo.)

Scende dal treno: ferito

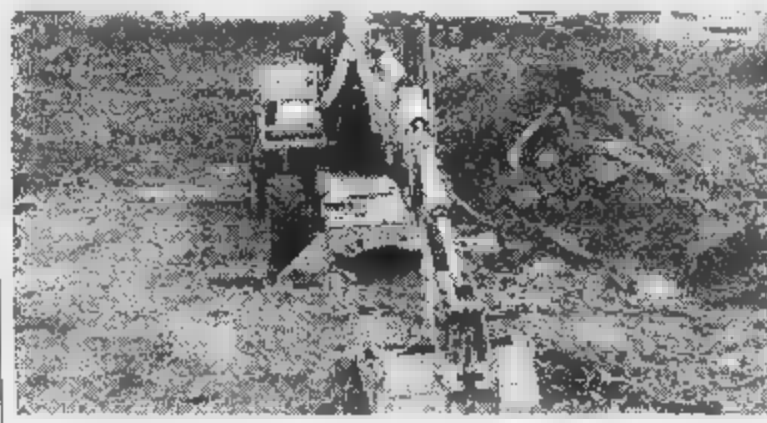
In un tratto vicino al quartiere, scende dal treno in corsa per evitare di dover tornare indietro, ma rovina in una massicciata e finisce all'ospedale. Un giovane di 25 anni, Alessandro Perrone, sposato, residente a Rovereto, ieri mattina ha cercato di accorciare il viaggio di ritorno: «Volevo andare a casa», ha detto ai soccorritori, che l'hanno trovato dolorante, con diverse lesioni alla testa, alla schiena e sulle mani, sul pietrisco che costeggia la strada ferrata a località Peglia. Perrone stava viaggiando sul treno che Nizza arrivava a Ventimiglia alle 13.15: subito a Mentone. Il convoglio, quando si avvicina alla stazione di Ventimiglia, rallenta notevolmente, fino quasi a fermarsi. Stava forse viaggiando alla velocità di 30 chilometri all'ora quando il giovane ha aperto la porta (sui treni francesi è possibile anche quando si è in viaggio), ha guardato da una parte e dall'altra per accertarsi che arrivassero altri treni e si è lanciato, credendo forse di cavarcela facilmente. Invece è ruzzolato sul pietrisco. (d. bo.)

A Bordighera il proprietario aveva finora ignorato le intimazioni

Pulito il giardino della vergogna

Troppe erbacce: interviene la ruspa del Comune

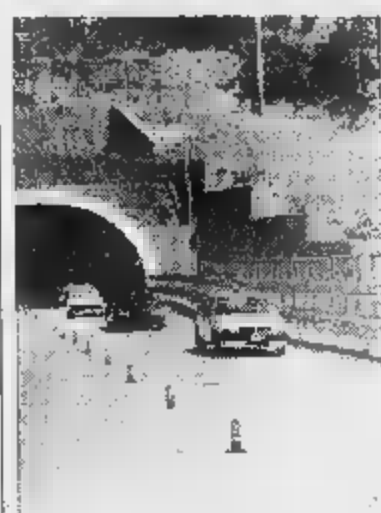
BORDIGHERA. Ruspe del Comune al lavoro nel campo incolto che si trova tra via Bigarella e via Romana, a Bordighera. Quel campo rappresentava una «vergogna» per il quartiere, pieno com'era di erbacce. I residenti lo soprannominavano «la giungla». Inutili le intimazioni dell'Amministrazione rivolte al proprietario perché provvedesse alla pulizia. Alla fine il Comune ha preferito una soluzione forte e ha fatto intervenire la ruspa per motivi igienici. Il proprietario dovrà pagare l'intervento. (d. bo.)



La ruspa al lavoro per ripulire un campo incolto tra via Bigarella e via Romana

A Bordighera ex consigliere contesta il Comune

«Non arriva l'Aurelia-bis colpa dei programmi»



A Bordighera polemiche sull'Aurelia bis

BORDIGHERA. «La città delle palme ha perso l'Aurelia bis per una mancata seria programmazione con i Comuni vicini. Ma basta. Con la stessa superficialità nel gestire l'amministrazione, la giunta si è dimenticata di inserire nel Piano regolatore la linea a monte». Domenico Montanaro torna all'attacco in seguito alla notizia che il piano regionale sulla viabilità non ha previsto la continuazione dell'Aurelia bis fino a Bordighera e oltre. Secondo l'ex consigliere, la causa principale di questa esclusione sarebbe un mancato programma che Bordighera avrebbe dovuto concordare con gli altri Comuni interessati.

«Si è persa una grande opportunità per la viabilità cittadina», continua Montanaro. Per colpa dell'Amministrazione Vignelli, inoltre, «rischia di vedersi sfumare un'altra "storica" occasione: quella della ferrovia a monte». Anche questo progetto è atteso da molti anni, «la politica di molte Amministrazioni ne ha fatto un importante cavallo di battaglia». Continua Montanaro: «Non mi ricordo quante volte ho sentito parlare dell'importanza dell'Aurelia bis e della ferrovia a monte. Però le aspettative sono adesso deluse dalla brutta notizia che la Regione non ha previsto interventi per l'Aurelia bis a Bordighera. Non ci sarebbe da stupirsi se la prossima novità sarà l'addio del progetto per la rete ferroviaria. Come si può infatti spostare la strada ferrata quando non è stata prevista la stazione?».

L'aspra critica all'Amministrazione arriva anche questa volta da un ex consigliere, che si è detto pronto a scendere di nuovo in campo per le prossime elezioni. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

SEBORGIA

Ricerca dei moneti del Principato

Il Luigino del Principato di Seborga che da un lato riporta l'immagine di Giorgio I dell'altro quella del Principato, ha valore di scambio nei negozi convenzionati, dislocati in una quarantina di città in tutto il mondo. Ci sono Mosca e Parigi. La moneta avrebbe un alto valore numismatico. (d. bo.)

BORDIGHERA

Conferenza della Tealdi

«L'ecologia dell'abitare»

L'«Ecologia dell'Abitare» sarà il tema affrontato dallo Zonta Club Intermedio nell'incontro di domani al ristorante La Via Romana di Bordighera. La conferenza sarà tenuta dall'architetto Cristina Tealdi, del Direttivo nazionale dell'Istituto di Bioarchitettura (Inbar).

VENTIMIGLIA

Domenica il mercatino

Novità: le visite guidate

Torna domenica il mercatino delle curiosità e del modernariato che si tiene nei carrugi nella piazza principale di Ventimiglia alta. Per l'occasione sono organizzate due visite guidate.

I corsi di lingue

dell'Alliance Française

Aperte le iscrizioni ai corsi francesi dell'Alliance Française. Saranno inaugurati a Ventimiglia il 5 novembre. (d. bo.)

Il SuperMultimediale a tasso zero!

HIGHSCREEN® XA

Sky Mini 97-line

- Intel 165 MHz Pentium® Processor con MMX™ Technology
- 16 MB EDO
- HDD da 1,3 GB
- LETTORE CD-ROM 24X e 3,5 FDD
- HIGHSCREEN 3D Sound Booster™ 11 PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Software 97
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a 14.990 On Line: Internet + e-mail 24 ore al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 MHz Pentium® con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tot 0 Tass 9,8%

1.799.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MSWord 97
- MSWorks 4.0 per Windows 95
- Autobus Express
- Corel Draw 6

ECCO DAVVERO QUESTA EDIZIONE MILELLI FANTASTICHE OFFERTE IN PRESENTAZIONE

NOVARA
Via XXI 212 A
Tel. 0321/402159

BORGOMANERO (SS Gozzano)
Via Kennedy 11
Tel. 0322/846498

MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787

C.so Sebastopoli 11
Tel. 011/8127787
Via Biglietti 1
Tel. 011/6637110
Via Orbetello 11
Tel. 011/2203177

Nizza I
Stax P. 11
Tel. 011/6680513

M. Cristina 37
Tel. 011/6698033

Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369

Colleone
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788

Cirié
Via Gazzera 11
Tel. 011/9205722

Pinerolo
Via Nazionale 11
Tel. 0121/201200

Rivarolo
C.so Torino 11
Tel. 0124/29281

Santhià
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ADST
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691989

C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040

BIELLA
Via Candelo 31

All'Ariston il secondo atto della rassegna. In cartellone anche Vecchioni

Al Tenco c'è Jackson Browne

In scaletta Eugenio Bennato e i «Negrita»

Tosca, «attrice» della musica

«E' il premio più importante
La Riviera mi porta fortuna»

SANREMO. Difficilmente il Premio Tenco è il Festival della canzone italiana scendono a compromessi, ma per Tosca, premiata dalla Rassegna come migliore interprete '97, la scelta è stata davvero obbligata. La forza dell'album da lei realizzato e intitolato «Incontri e Passaggi» ha sottolineato infatti come il mondo della canzone d'autore possa vivere anche su grandi interpreti.

E Tosca, appunto, è uno dei personaggi che questa magia l'ha dentro, qualcosa che la porta a scegliere testi e musica guardando alle sensazioni che riescono a trasmettere a chi le ascolta, interpretando tutto con l'anima e un profondo trasporto.

«E' il premio più importante per chi fa musica - spiega Tosca - sono onorata di essere stata chiamata su un palcoscenico tanto prestigioso. Sanremo mi sta davvero portando tanta fortuna. Quando scelgo le mie canzoni vengo guidata dalle sensazioni che mi danno

quando mi arrivano addosso. Si possono amare, costruire, sviluppare in modo infinito», spiega la teoria che forse, al di là della sua bravura professionale ampiamente riconosciuta, la fa così vicina al «popolo» del Tenco: «Credo che un interprete sia altro che un'attrice della musica». La sua esibizione nell'ambito della Rassegna Tenco è in programma domani: «Canterò "Di più", il brano scritto da Rino Marzulli e Lucio Dalla (che ha visto anche la realizzazione di un video per la regia di Angelo Rizzoli) e "La differenza", di Mariella Nava, un racconto sull'omosessualità al di là dei pregiudizi e del perbenismo».

E Luigi Tenco? «Ho studiato le sue canzoni, canti cantautori mi hanno raccontato la sua storia, il senso del suo insegnamento. Una canzone mi piacerebbe poter interpretare, "Lontano Lontano". E guardando, mi tratta proprio dell'anno della Rassegna Tenco. [g. a.]

SANREMO. La Rassegna Tenco incontra stasera uno dei miti della «musica on the road». Per la prima volta a Sanremo e all'Ariston c'è infatti Jackson Browne, cantautore con il marchio Usa solo per caso, poeta e letterato, ecologista e socialmente impegnato. Un personaggio fuori dagli schemi al quale il Club ha assegnato il «Premio Tenco '97» con la consapevolezza di aver fatto centro nel cuore di chi ricorda gli Anni Settanta, quelli di successi come «The Pretender» e «Runnin' on empty», non solo con la nostalgia della giovinezza ma con la soddisfazione di chi l'ha fatta a vincere certe battaglie. Se da una parte stasera la presenza di Jackson Browne è un evento, dall'altra c'è da rimarcare la conferma in cartellone di Roberto Vecchioni, mai assente in tutte le 22 edizioni della Rassegna, più che un «padrino» è «amico», un artista che, non per Sanremo ma per il Tenco, ha portato sempre all'Ariston la sua testimonianza artistica a battesimo, dalle intonazioni ai cambiamenti musicali passando dagli anni Settanta ad oggi con grande dignità.

A completare la scaletta della seconda serata, altri due di spicco della musica italiana. E' il caso del ritorno al Tenco di Eugenio Bennato che sta promuovendo il suo «Mille e una notte», una serie di brani dove riscopre la musica del



Roberto Vecchioni stasera al Tenco

Sud, i ritmi mediterranei, gli strumenti della tradizione. In cartellone, in ordine sparso, Sergio Camariere, Morgana Montanini, il rapper «Frankie hi-nrg mca» e i «Negrita». L'appuntamento è fissato per il 21 all'Ariston con le impeccabili presentazioni di Antonio Feliciano Silva e le incursioni, tra cantanti e l'altro, di un Dario Vergassola nelle vesti di folletto satellante.

Tra gli appuntamenti colla-

terali la giornata di oggi ripropone il consueto incontro «Song drink» all'Ariston Roof alle 12, conferenza stampa e aperitivi ad ingresso libero con i protagonisti della rassegna (ma ieri di big non si è visto nessuno). E ancora «Canzoni a fumetti», mostra semiseria curata da Michele Rossi con opere di Cavazzano, Cavezzali, Marcano e altri. Nel pomeriggio, infine, seconda puntata per il convegno «Musica e mercato 1997 - talenti al crocevia» coordinato da Mario De Luigi con il patrocinio di Siae e Immae.

Le altre curiosità della vigilia poche, seguendo l'adagio che vuole il Tenco fuori dagli schemi, noto in serata, finito a notte inoltrata. In merito ai biglietti «crinciatati» il Club, lapidario, prende le distanze dalle critiche affermando: «I prezzi sono fermi da quattro anni e i costi da coprire sono davvero tanti». E rimarca che «la maggior parte degli addetti ai lavori che circolano all'Ariston fa volontariato nei giorni della Rassegna». In pratica non ci guadagna una lira. E allora grazie al volontariato, ma sicuramente anche a quei 400 milioni di contributo comunale che non sono poi proprio «spazzate», come direbbe il grande Totò. Buon senso napoletano e realismo ligure.

Gavino

Il Teatro dell'Opera Giocosa e Sanremo
Alle «Nozze di Figaro»
col tagliando de La Stampa

VENERDÌ 24 OTTOBRE 1997

TEATRO ARISTON LA STAMPA
TEATRO DELL'OPERA GIACOSA
presenta
Le nozze di Figaro

TEATRO ARISTON
MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 1997
ore 21

Presentando al botteghino dell'Ariston il presente tagliando si potrà avere uno sconto del 15 per cento sul costo del biglietto delle Poltronissime (da 40 a 34 mila lire) e delle Poltrone (da 30 a 25 mila lire). Invariato il prezzo del biglietto della Galleria.

Il tagliando vale il solo giorno della data di pubblicazione del giornale, compreso il giorno della rappresentazione. Non sono valide le fotocopie.

O. Con le «Nozze di Figaro» di Mozart, in programma mercoledì (ore 21) al teatro Ariston, i Sanremesi avranno l'occasione di ammirare Lucia Serra, al debutto nel ruolo della Contessa. Almariva, affermato soprano, tornata in Liguria, dove aveva mosso i primi passi proprio il Tea-

tro dell'Opera Giocosa di Savona che produce «Le Nozze di Figaro», prima di arrivare al successo tutto il mondo. La prevendita è aperta al botteghino dell'Ariston (prezzi da 20 a 40000 lire). Con il tagliando de «La Stampa» sarà possibile avere uno sconto del 15 per cento (galleria esclusa). [b. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	50	56	10	47	94
BARI	76	72	66	56	52
CAGLIARI	66	39	26	76	12
FIRENZE	82	62	57	55	54
	13	43	11	21	74
	98	69	67	66	54
	7	23	61	18	35
	66	64	58	55	52
MILANO	75	11	65	30	87
	112	63	57	55	53
NAPOLI	77	38	35	58	52
	68	59	57	53	52
PALERMO	47	22	84	30	38
	70	53	62	61	61
ROMA	84	68	69	34	7
	101	88	61	51	50
TORINO	63	23	75	62	84
	78	75	66	65	51
	32	61	23	54	46
	121	77	75	73	63

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	1	49	29	19	35	1	3	14	5	38
VERTIBILI	42	10	14	7	4	85		34	24	4
CADENZE	1	6	3	7	5	8	6	2	8	7
	34	65	46	37	45	41	44	33	39	54
FIGURE	6	3	1	7	3			3	8	8
	27	33	34	44	37	17	33	7	49	23
DECINE	31	31	81				61	1	11	61
	30	13	37	42	38	23	23	14		17

In nero indiciamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-56 32-43 32-11 32-82;
32-46 32-38 32-70 32-57 32-80;
32-72 32-74 32-90 32-78 32-77;
32-3 32-84 32-61 32-5 32-85;
32-83 32-10 32-13 32-26 32-15;
32-18 32-36 32-20 32-50 32-21.

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (4); Cagliari 10 (3); Firenze 82 (3); Genova 28 (0); Milano 25 (3); Napoli 6 (2); Palermo 58 (0); Roma 22 (2); Torino 15 (4); Venezia 1 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

3-13-23 23-73-83 53-63-73;
3-33-43 23-3-13 53-63-3;
3-53-63 33-43-53 53-13-23;
3-73-83 33-63-73 53-33-43;
13-23-33 33-83-3 63-73-83;
13-43-53 33-13-23 63-3-13;
13-63-73 43-53-63 63-23-33;
13-83-3 43-73-83 63-43-53;
23-33-43 43-3-13 73-83-3;
23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrale un'ambata il 34 su Bari.

Silistiche a cura della Ricerche n°

490 di Davide e Liliana Miotto, via Viana 27, Candela.

Oggi anche un appuntamento live al Camelot di Sanremo con i Running Birds

Anni 70 al Pop con i «Disco Inferno»

E a Diano Marina si tiene una serata medievale

Notte di note in Riviera e in Costa Azzurra: le sale preferite dagli appassionati della musica e del divertimento propongono intrattenimenti per tutti i gusti. E' una serata ad alta tensione nelle discoteche, da Diano Marina a Monaco, ma non manca la musica classica.

DIANO MARINA Il Pop 2000 riser- la serata agli Anni '70, con il concerto dei «Disco Inferno», quattro strumentisti che ripropongono successi di Bee Gees, Kool and the Gang, Chic, Gloria Gaynor, Village People e Sylvester. L'apertura è alle 23,30. Ingresso 15 mila lire con consumazione. Le prime cento persone che arriveranno entro mezzanotte e mezza entreranno gratis. Alla Locanda degli Amici del Conte, in frazione Roncagli, tra storia e satira, rappresentazione in costume del mondo medievale a cura del Gruppo Goliardi d'ianese. Il titolo è «Porta di bicchiera».

DIANO MARINA Al rock café Valerie Club, lungo l'Aurelia, c'è latino-americana e commerciale. Li-



Si balla i ritmi latino americani

sco e musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo. Al Blox di via Agnese, c'è latina e revival. Successi techno e underground al Sorlilegio di via Mortola. Dance e latina al Tango di Molo Tandini

Si danza il liscio al Sensual disco club di corso Villaggio. SANREMO Serata rock e funky al Camelot, con la band ventimigliese Running Birds. Alla Ninfa Egria, in via Matteotti, splendide ragazze e immagine.

BORDIGHERA Alle 16, al Centro solidarietà anziani, torneo di pinacolo. Sul lungomare Argentina c'è il Kursaal, gettonatissimo dai più.

ALL'OSSERVATORIO Astronomico Cassini, alle 21, osservazione delle stelle. Ingresso a 8 mila lire.

DOLEACQUA Al cinema Cristallo continua la rassegna dei grandi film: alle 21, «Insoliti criminali».

Al casinò, alle 18,30, grande estrazione: in palio 5 viaggi ad Hammamet. Seguirà un cocktail e spettacolo con ballerine tunisine nella discoteca Brummol. Al cinema Eden, alle 17,45, per Cinema-Passion, «She's so lovely», con Sean Penn. Biglietti a 32 franchi.

MONACO Si continua a parlare del-

la creazione di un santuario marino nel bacino corso-ligure-provenzale, in occasione della 49ª Commissione balnearia internazionale, la prima che si svolge in un Paese del Mediterraneo, in un'occasione allo Sporting d'Hiver. All'Esplanade Fontvieille, invece, c'è Luxe Pack, il Salone dell'abbigliamento di lusso. Il Cherie's propone musica dal vivo. La formula del Living Room, discoteca, pianobar e musica commerciale. In Quai Antoine I ci sono lo Stars'n'Bars e la Rascasse. «Cabarets» è lo show. Cabaret del casinò dedicato alle atmosfere degli Anni '30. Al Theatre Princess Grace, alle 21, commedia «Le Roman de Luiza».

All'Opera, alle 20, il maestro Marcello Panni dirige l'Orchestra Filarmonica di Nizza che esegue brani di Schumann e Beethoven, con il soprano Gisele Blanchard. Nella Chapelle Sainte-Croix, alle 20,30, musica da camera con l'Ensemble baroque di Gilbert Bezzina. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA CAVOUR. Tel. 566.301-566.265. CHIUSO.	DOLEACQUA CRISTALLO. Tel. 205.049. Insoliti criminali. Orario: 21, 15.	CENTRALE . Tel. 507.070. Fuochi. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.
DANESE . Tel. 63.871. Nuova programmazione. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.	DIANO MARINA DANESE. Tel. 506.060. Contact. Orario: 22,30. Lire 10.000; rid. 6000.	IL MONDO . Tel. 507.070. Soldato Jane. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.
GIANTE . Tel. 293.620. Copland. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000; anziani 5000.	ARISTON RITA . Tel. 506.060. Ipotesi complete. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.	SANREMESE . Tel. 507.070. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.
ANNA DI TASCA CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Orsoda.	ARISTON RITA . Tel. 506.060. Ipotesi complete. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.	TELEFONO 562.333. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.
VALLEBONICA DOSSO. RIPOSO.	ARISTON RITA . Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.	ARISTON RITA . Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.

SAVONA

ALABRO Tel. 640.263. Ipotesi complete. Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 10.000; 6000, 5000.	ALABRO Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 5000 anziani.	ALABRO Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 5000 anziani.
ALABRO Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 5000 anziani.	ALABRO Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 5000 anziani.	ALABRO Tel. 640.427. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 5000 anziani.

Sono gli allievi dell'Academie di Muriel Delrieu

Domani ballerini imperiesi sotto i riflettori a Mentone

MENTONE. Approssima domani al Theatre du Palais de l'Europe di Mentone lo spettacolo di allievi di insegnanti dell'Academie di Danza «A.M.D.» di Imperia. L'appuntamento è per le 21. A dirigere ballerini e ballerine, scelti tra i più promettenti, sarà Muriel Delrieu, che firma anche le coreografie, e che sarà affiancata dalla sorella Sandra. In programma due creazioni: «Schiava», su musiche di «Missa Criolla» e di Antonio Vivaldi, per continuare con «Balada para mi muerte» di Astor Piazzolla.

Muriel Delrieu, trentenne, monegasca, ha cominciato a studiare all'età di dieci anni all'Accademia russa di danza di Nizza. A 19 anni, si è diplomata in Francia come insegnante e ha vinto una borsa di studio per l'Alvin Ailey American dance theatre di New York. Di ritorno in Francia, ha poi assunto la direzione dell'Academia di dan-

za Ghibla di Torino. L'arrivo a Imperia è quattro anni fa, con la fondazione della scuola di via IV Novembre. Nel centro di Imperia, infatti, ospiterà due concerti di rilievo, che attireranno nel borgo medievale gli appassionati di musica classica della provincia.

Alle 17, oggi, sarà l'Orchestra sinfonica di Sanremo a calcare le scene del centro culturale. Gli apprezzati musicisti del gruppo sanremese, diretti dal maestro Bellini, proporranno brani tratti dalle opere di Martucci, Hazon e Brahms.

Domani, invece, appuntamento con la rassegna «Scintille musicali».

Alle 21 il flautista Ubaldo Rosso e Giorgio Tabacco, al clavicembalo, suoneranno musiche di Bach, Guignon, Leclair e Besozzi. I biglietti costano diecimila lire. [d. bo.]



Dal 24 Ottobre

NASCE CONAD

SCOPRI

IL PIACERE DEL MERCATO



Via Cavallotti, 161 - SANREMO

Fare la spesa porta con sé un lato piacevole, fatto dell'opportunità di scegliere i prodotti ■ cui siamo più affezionati, di soddisfare la nostra voglia di convenienza, di affidarsi con serenità ad una catena di grande esperienza e vitalità, di girare tra scaffali e banchi ricchi di qualità, di passare il tempo in un ambiente confortevole, di incontrare personale gentile sempre pronto al consiglio ■ al servizio.

Tutto questo è CONAD, un Supermercato che ti offre, oltre a ciò che ti serve, anche valori che crede importanti. Sta qui la differenza tra la spesa e il piacere del mercato. Un piacere che ti invitiamo a provare, Scoprirai che, dentro una semplice borsa della spesa, ci possono stare la modernità ■ la tecnologia, ma anche tanto altro.

 **CONAD**

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS o GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:

TACS  TACS GIOTTO display a righe - LCD 79.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS NOKIA 500 37.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS VIP vibracall - superslim 41.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MITSUBISHI MT30 sportellino - 80 ore stand by 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA D470 con sportellino - 40 ore stand by 42.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  PANASONIC G500 vibracall - 50 ore stand by 54.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	GSM  MOTOROLA 8700 vibracall - 70 ore stand by 58.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS	TACS  TACS STARTAC batterie slim litio - display LCD 75.000 al mese x 12 mesi SENZA INTERESSI ATTIVAZIONE GRATIS
---	---	--	--	--	---	--	--

Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

GRUPPO
UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

OPERAZIONE ESCLUSIVA

PRESTITEMPO

Un'operazione del Gruppo Deutsche Bank

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

(GE) GENOVA Balzaneta
via Sordorella, 2 tel: 010/2400190
(TM) VALLECROSCIA
via R. Montanari, 31/34/2501296

via

(SV) ALENCA Cima di Nava
via Bonifazi, 2 tel: 010/2400190
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via V. Veneto, 3 tel: 010/2400190

(IM) IMPERIA
via S. Maria, 1 tel: 010/2400190
(SV) SANREMO
via S. Maria, 1 tel: 010/2400190

(GE) CHIAVARI
via S. Maria, 1 tel: 010/2400190
(AL) ACQUI TERME
via S. Maria, 1 tel: 010/2400190

La Sanremese insegue rinforzi per puntare con decisione alla C2: il «mercato» va avanti

Bifini ha firmato, Di Loreto non ancora

L'ex aretino forse sarà in campo già domenica a Cuneo

SANREMO. Alessio Bifini, classe 1975 e Cristiano Di Loreto, classe 1971. Era soprattutto per loro - i due nuovi rinforzi della Sanremese - la curiosità, ieri pomeriggio, a Pian di Poma dov'è stato dirottato l'allenamento biancazzurro (la pioggia ha sconsigliato l'uso del Comunale facendo saltare l'amichevole già programmata con l'Argentina). Anche se i problemi, pare, non siano del tutto risolti.

Bifini ha già firmato l'accordo con la Sanremese, ieri c'è qualche cosa da risolvere con Di Loreto. Lo ha lasciato intendere lo stesso giocatore che ha rifiutato di farsi riprendere dal nostro fotografo: «Devo firmare, non è sicuro che lo faccia», ha detto. Si vedrà. Se Di Loreto resterà a Sanremo sia lui che Bifini, in teoria, potrebbero già essere impiegati domenica a Cuneo anche Cichero dovrà verificare le loro condizioni fisiche.

Bifini arriva dall'Arezzo grazie ai buoni rapporti del popolare «Ciccio» Graziani, presidente della società toscana. Cichero e Claudio Strinati, consulente esterno della società biancazzurra. Graziani avrebbe voluto dirottare a Sanremo anche Balducci, centrocampista, ma il ragazzo ha preferito il Pisa. Ben visto dallo stesso Graziani e dal C.t. della Nazionale Juniores Berrettini (che lo ha convocato per le recenti Universiadi siciliane), Bifini invece non è mai riuscito a



Alessio Bifini ieri a Sanremo: il talentuoso trequartista proviene dall'Arezzo

del tutto Cosmi, tecnico dell'Arezzo, che gli ha dato poco spazio. Trequartista dotato tecnicamente, in passato seguito da grandi club, Bifini ha giocato in C2, complessivamente, la scorsa stagione, 32 minuti divisi in 32 partite, di cui solo due intere: quattro volte è stato sostituito; altre ventisei volte è subentrato a match iniziato.

Di Loreto invece ha militato in C2 nel Frosinone dove, nella scorsa stagione, ha giocato complessivamente 727 minuti suddivisi in dodici partite di cui 5 intere; quattro volte è stato sostituito, tre volte è subentra-

to a partita iniziata. Bifini e Di Loreto (se resterà) non sono le uniche novità della Sanremese d'autunno. «Ci muoveremo ancora», dicono i dirigenti di corso Mazzini dove stasera è previsto un altro vertice societario anche per Di Loreto in atto i provvedimenti (con l'innesto di nuovi quattrini) per far fronte all'operazione rinforzi. Ci saranno anche partenze, ma i nomi per ora sono top-secret. Le uniche certezze sono le partenze dei giovani Agen e Priano, rientrati a Samp e Ventimiglia.

Bruno Monticore

Il Savona cambia «padroni»

Oggi probabilmente le firme in biancoblu ecco gli irlandesi

SAVONA. Oggi le firme. C'è meno di un passo, ormai, per il passaggio delle consegne al Savona. Ieri mattina Flavio Valentini e l'avvocato Fabrizio Vincenzi si sono rivisti per la stesura del documento destinato a garantire a quelli che tra poco saranno gli ex «padroni» biancoblu, che il loro impegno societario non sarà più tale da esporli ad impegni finanziari, da qui fino alla fine della stagione calcistica '97-'98.

Era il primo passo per arrivare, oggi, alle firme per la cessione del club alla Hancos Limited, la società irlandese rappresentata in questa trattativa dell'avvocato Vincenzi, la cui entrata in scena ha certo avuto immediati effetti sia sul piano dell'immagine che della velocizzazione «contatto». L'intervento lampo dei prossimi, nuovi padroni, non servirà peraltro a produrre innesti in squadra fin da domenica. Ci sono i tempi fisici per «catturare» i giocatori adeguati, anche se si dice che ci sia già in pugno l'ingaggio di un libero

dal notevole passato tra serie A e B, il primo volto di Savona che vuole al più presto togliersi dalle zone calde.

L'avvocato Vincenzi: «Fin da ieri, la società che rappresento ha cominciato a muoversi sul mercato nazionale ed internazionale, ma è evidente che occorre mettere nero su bianco, e poi occuparsi dei contratti dei nuovi giocatori. Credo che a questo punto comunque non ci siano più dubbi, tanto che nel giro di 8-10 giorni ritengo si potrà aver l'elenco completo degli acquisti messi a segno tramite la Hancos».

Uno degli argomenti «forti» anche l'allenatore: consistente la pista che porta a Gianni Genari, già secondo di Franco Scoglio al Genoa, non vanno escluse altre soluzioni. In società, quasi certo l'arrivo di Dario Bonetti a stopper della Sampdoria: avrà probabilmente compiti di trait d'union tra squadra e società. Infine, si sa che gli irlandesi hanno contattato alcuni personaggi di rilievo della città.

[r. b.]

Ok in coppa nonostante le assenze

Che orgoglio questa Imperia



L'ex savonese Patric Panucci, ora al Perugia, è sempre nel cuore dell'Imperia

Quel che l'Imperia non ottiene in campionato, riesce a conquistarlo in Coppa Italia. I nerazzurri hanno superato anche il terzo turno battendo ai rigori il Cuneo mostrando una vitalità che sicuramente sarà apprezzata dai tifosi, preoccupati per il rendimento della squadra nel Cnd, culminato con le ultime due sconfitte.

Mister Ferraro non nasconde la soddisfazione: «Il risultato ottenuto ai rigori non ci rende il giusto merito, perché l'Imperia ha legittimità sul campo la vittoria, sfiorando ripetutamente il gol. Bisogna tener conto che

ho schierato una formazione imbutita di giovani e che di fronte avevamo Cuneo praticamente al gran completo. La qualificazione è un'importante iniezione di fiducia per l'ambiente. Per quanto mi riguarda, sono sempre stato fiducioso e sereno, perché questa squadra, superata il periodo nero dei tanti infortuni, saprà dare la sua anche in campionato».

Alla vigilia dell'importante sfida interna col Ponsacco quindi per l'undici di Ferraro si è aperto spiraglio sereno, in attesa che l'organico venga completato. Sul fronte degli arrivi la società di piazza d'Armi è infatti in pieno fermento. C'è invece un attimo di pausa nella trattativa con Patric Panucci: il Perugia ha cambiato allenatore, chiamando Alberto Bigon e sostituendo Perotti, il nuovo tecnico potrebbe apprezzare di più le qualità dell'ex savonese.

Il presidente Pino Cipolla sta intanto cercando un attaccante, capace di concretizzare il lavoro della squadra. A questo punto della stagione è però difficile trovare libera una punta valida e diventa indispensabile rivolgersi a professionisti (Andrea Silenzi) e giovani speranze provenienti dalle giovanili di società ai massimi livelli. In quest'ottica l'Imperia, i buoni uffici di Gigi Bodi, starebbe trattando Alessandro Sarti, centravanti della Primavera dell'Inter, ma anche altre punte sono nel mirino di Cipolla.

Giocatori e tecnico sono intanto già concentrati sulla partita di domenica quando al «Ciccone» arriverà il Ponsacco. Tra i nerazzurri rientrerà Sansonetti, che ha giocato mezza ora a Cuneo con risultati apprezzabili e sarà disponibile anche Trasatti che, stante la squalifica di Giunzio, presiederà. Di Capita la zona centrale della difesa. Ancora Ferraro: «Mercato o non mercato, il Ponsacco dobbiamo e possiamo batterlo con le forze a disposizione. La squadra è viva e compatta; per questo chiedo al pubblico di sostenerci con calore. La qualificazione in Coppa può essere la svolta della stagione».

Luca Amoratti

Stasera dalle 20,30 tornano le boccette: programma e protagonisti di serie A e B

Scatta la stagione del panno verde

Oggi primo turno dei campionati interprovinciali

Boccette, si riparte. Stasera (inizio 20,30), con il primo turno del campionato interprovinciale, esalta una stagione che segna un record di squadre partecipanti, a testimonianza della crescente popolarità della disciplina. Il duello è aperto e la sensazione è che, al duello (ormai storico), i «gabs» savonesi ed imperiesi, si inseriscano anche le nuove leve, provenienti da Genova. Tutto questo mentre l'U.I.S.P., comitato di Savona (allargando il numero di squadre, con concessioni a gabs genovesi) ha già visto decollare il suo torneo.

Un super torneo. Cinquantasei gabs in serie B, otto nella divisione, numero crescente di giovani che si dedicano a questa disciplina. Queste, in estrema sintesi, le cifre di un campionato destinato, soprattutto nei quattro raggruppamenti «cadetti», ad essere quanto mai equilibrato. La «copertina» spetta comunque alla massima divisione dove il titolo è detenuto dal Cin-Cin Borghetto che inaugura i suoi impegni

affrontando gli imperiesi del Carla II.

La novità è rappresentata dal Cavalluccio Pietra che si pre-appuntamento con due squadre che, guarda caso, affrontano già stasera in un succoso derby. Del resto anche Carla ha due squadre al via: una, come detto, affronta i campioni in carica, l'altra dovrà vedersela con i Giardini Borghetto II. Completa il quadro Haiti Loano-Dif Savona, confronto aperto ad ogni pronostico.

I cadetti. Ma è la B, visto il numero delle squadre, che recita la parte del leone. Queste le partite in programma stasera iniziando dalla B1 che propone: Sagittario Albenga-Ariston Imperia; Caffè Duomo Imperia-Garden II Ceriale; Pontevicchio Pietra-Moneta Albenga; Cavalluccio Pietra-Sanremo Albenga; Lady Diana Marina Carla II Imperia; Caffè Posta Bordighera-Circolo Ricreativo Pietra; Haiti Loano-Cin Cin II Loano. B2: Pizzeria Aba Bordighera-Haiti Loano; Circolo

Ricreativo-Roma II Loano; Carla I Imperia-Brunella Borgia Verezzi; Odissea Calizzano; Cavalluccio II Pietra; Garden I Ceriale-Bar De Nei; Moneta I Albenga-Pontevicchio Pietra; Garden Ceriale-Cin Cin I Borghetto. B3: Agons Genova-Quilano; S. Genesio-Black Bull; BB Genova-Sport Finale II; Zinolese I-Lorenzo I Vado; Polisportiva I-La Boccia Cartare; Isidoro I-Splendor II; Usl-Dif II. B4: Dif-Arci Merlo; Splendor I-S. Isidoro; Sport Savona-Polisportiva II; Lorenzo II-Zinolese II; Sport Finale I-BB Bar Genova; Roma I Finale Ligure-Avis Albisola; Arci Sciarborasca-Agoms Genova.

Il saluto del presidente. Ogni anno dice, ma solo per scaramanzia, che è l'ultimo del suo mandato. Ma Vincenzo Cancellara è ormai un'istituzione per le boccette liguri. Difficile rinunciare alla esperienza che come si intuisce è accompagnata dal solito entusiasmo: «Vogliamo dare un tocco di classe al nostro sport. Per cui tutte le squadre devono os-

servare un codice regolamentare, severo, a partire dalla divisa. Altrimenti continueremo a portarci il handicap di sport da bar, da tenere lontano ai giovani. Ma fortunatamente questa mentalità sta cambiando».

Via anche all'Uisp. Ha preso il via il torneo organizzato dal comitato savonese e giunto alla quinta edizione. Quattordici squadre al via che, tanto per partire subito alla grande, si sono subito affrontate: appassionate derby. Questi i risultati (ricordando che a tarda notte si sono conclusi gli incontri del secondo turno): Artisi A-Artisi B 4-0; Giardini A-Giardino B 4-0; Boselli A-Boselli B 2-2; Celle A-Celle B 2-2; 24 Aprile A-24 Aprile B 4-0; Sciarborasca-BB Genova 2-2; Nuraghe-Polisportiva 3-1. Classifica: Artisi B, Giardini A e 24 Aprile A punti 4; Nuraghe 3; Boselli A, Boselli B, Celle A, Celle B, BB Bar Genova, Sciarborasca 2; Polisportiva I; Artisi A, Giardini B e 24 Aprile B 0.

Guglielmo Olivero

Travolto il Lierse, domenica c'è l'Auxerre

Champions League Monaco a roffica

MONTECARLO. E' un Monaco che vola, a suon di gol, in Champions League. Dopo il 4-0 ai tedeschi del Bayer Leverkusen, mercoledì sera la squadra del Principato ha messo largamente ko i belgi del Lierse, per 5-1. Un successo che ha proiettato i monegaschi in vetta al loro girone (alla pari con lo stesso Bayer Leverkusen) annullando, fatto, gli effetti della disfatta nel match inaugurale della competizione continentale, a Lisbona sul campo dello Sporting (i biancorossi avevano perso 0-3).

E' il solito Monaco, il Dottor Jeckyll, un po' mister Hyde. Pochi giorni fa, in campionato, era stato sconfitto malamente a Lens, perdendo altri terreno nei confronti del Paris Saint Germain, nuova squadra capofila del campionato transalpino. In Coppa la squadra è apparsa trasformata: in vantaggio nel primo tempo con un gol di Henry, ha raddoppiato nella ripresa con lo stesso Collins. Poi l'unico brivido, per il gol belga che ha riaperto il ri-

sultato, quello dell'1-2. Una paura durata però soltanto sei minuti, fino al gol di Ikepeba che ha aperto la strada alla goleada degli ultimissimi minuti con la doppietta, tra l'87' e il 90', firmata dal giovanissimo Trezeguet.

Una vittoria netta, senza discussioni che fa davvero ben sperare per il match di campionato di domenica al «Louis II» (ore 18,30) contro l'Auxerre, per la tredicesima giornata di campionato. Una curiosità. Mercoledì, porta nella squadra belga, c'era il portiere Walle. Aveva già giocato al «Louis II» nove anni fa, sempre in coppa, con i belgi del Bruges: allora incassò sei gol. Questa volta, arrivato con il Lierse e ricordando la goleada di allora, per superstizione, si è scelto un altro posto negli spogliatoi. Ma è servito davvero a poco: soltanto prendere un gol in meno di nove anni fa. Walle, nelle due partite della sua vita nello stadio monegasco, è riuscito ad incassare qualcosa come undici reti.

[b. m.]

Sport valore economico

Così Polivalente una metafora del prof. Brunelli

IMPERIA. Toccherà al professor Marco Brunelli, economista della società Nomisma di Bologna, concludere il ciclo di conferenze organizzate dal Coni di Imperia. Stasera nei locali del Centro Polivalente di piazza Duomo, il cattedratico bolognese tratterà il tema: «Il valore economico dello sport». Il relatore, esperto in problematiche socio-economiche sportive, esporrà le attuali preoccupazioni sulle previsioni elaborate dall'Istat, dalle quali emerge che le famiglie italiane continueranno a limitare la crescita dei consumi, con la conseguenza che la spesa ricreativa delle famiglie, oggi stimabile attorno al 6,4%, subirà un'ulteriore contrazione. Il professor Brunelli si occuperà poi di altri temi di attualità, che consentiranno a chi opera nello sport di comprendere la funzione sociale che l'attività sportiva svolge nel contesto del Paese.

C'era anche una crono

«Passeggiata» per la cronaca

OSPEDALETTI. Oltre cento appassionati hanno preso parte alla Passeggiata della solidarietà, appuntamento ciclistico non competitivo, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti al fine di raccogliere fondi (quasi due milioni di lire) a favore di Marco Stilitano, e inserito nel Campionato sociale del sodalizio ponentino, che quest'anno comprendeva anche la Cronometro dei Campioni. Madrina della «Passeggiata» Cinzia Stilitano, che ha dato il via alla manifestazione. Poi è toccato al «Campionato», vinto da Bruno Citterio davanti a Claudio Granocchia e Alberto Marasca. Alla presenza dell'ex professionista Perletto è poi svolta la crono, che ha visto in lizza ben 60 atleti, regolati sul filo dei secondi da Marco Tempo (Viner Mercedi). Secondo Bruno Citterio (Ospedaletti), che ha preceduto Carmelo Spanò e Andrea Cartolano (Bordigherauto).

In Terza categoria riflettori sul S. Biagio, primo ma non del tutto convincente, atteso dal match interno con il Pallare

Bordighera e Riviera Fiori, le mani sulla «Seconda»

La capolista e gli irridati sono attesi a nuove conferme nel turno di domenica

Tra partite a altrettanti successi. Il Bordighera domina la Seconda e, nel quarto turno, è atteso da un impegno esterno, che non si preannuncia però proibitivo per gli uomini di Bertazzon. I biancazzurri giocheranno infatti sul campo di Magliolo, ultimo in classifica e già coinvolto, dopo soli 270' di campionato, nella lotta per non retrocedere. Dino Bertazzon dovrà fare a meno di Barletta, squalificato per due turni dal giudice sportivo, che ha multato anche la società per le intemperanze di alcuni tifosi. Sul fronte opposto il Magliolo rinuncerà a Ferrero e Pontanari.

Tra le prime spicca la marcia della Riviera dei Fiori, seconda a quota 7. Gli irridati imperiesi, reduci dal match con Magliolo, affronteranno ancora in casa il Calice, obiettivo tre punti. Pietro Delfino, allenatore della Riviera: «Siamo partiti con il piede giusto in un cam-

pionato nel quale puntiamo a una tranquilla salvezza. Ci godiamo il momento positivo, ma attenzione a non incappare in cali di tensione».

Giocano in trasferta Riva e Dolcedo. I biancogranata di Minasso, privi di Carratta, sfidano l'Andora e cercano la prima vittoria esterna, mentre Ranise e compagni, galvanizzati dal primo successo stagionale, ma or-

fani dello squalificato Gino Corrales, fanno visita al temibile Boghetto, che a sua volta deve far a meno di Panizza. La quarta giornata offre anche il derby Pontedassio-Seane-

mo Poggese. I biancazzurri di Fiorucci vogliono dimostrare di aver digerito le reti subite ad Alassio, ma devono fare i conti con un Sanremo che non può concedersi altri passi falsi. Ultimi e ancora al palo, i matuziani devono assolutamente ritrovare l'amaigama, per rischiare di affondare.

Terza. Riflettori sul S. Biagio, capolista apparso in difficoltà a Badalucco, specie nel secondo tempo. I gialloneri ospitano il Pallare e il tecnico Ottavio Fassola vuole tre punti: «Dobbiamo evitare di ripetere errori come quelli commessi a Badalucco, dove abbiamo gettato al vento la vittoria. Purtroppo ci mancano alcuni elementi importanti e con il Pallare dovremo fare a meno anche di Bruno». Intanto la Badaluccese è attesa dalla trasferta sul campo del quotato Plodio, mentre il Costarainera farà visita al Pontelungo.

[l. a.]

95 grammi

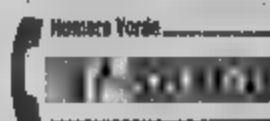
per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.^{1,2} ■ con la funzione Voice Dial™, esclusiva mondiale Philips, potete comporre ■ numero semplicemente pronunciando il ■ della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice - Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.



1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata.
3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice - Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

IRRESISTIBILE

DAL 23 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE

PRENDI 2

PAGHI 1



OFFERTE VALIDE FINO AL 8/11/97 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 1 - LEGGE 80 IL 10/10/97

IPERMERCATI IN MEMORIE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**E INOLTRE
OFFERTA**



**SU CENTINAIA
DI PRODOTTI**

La maggioranza vicina alla crisi. I progressisti bloccano il piano dei lavori

«Approfittano della mia malattia»

Gervasio attacca i consiglieri «transfughi»

Primarie pds

Ancora dubbi sul candidato

SAVONA. Il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, sta completando le «primarie» per individuare il candidato sindaco da opporre allo schieramento di centro destra guidato dal sindaco uscente, Francesco Gervasio. Ancora top secret il nome dello sfidante, anche perché il giro delle consultazioni, più complesso del previsto, ha appena superato la boa dei 40 per cento. Ci vorrà ancora un po' di tempo per individuare lo sfidante. Spiega De Cia: «L'obiettivo è quello di trovare un candidato in grado di coagulare attorno a sé il più ampio schieramento politico possibile, che sappia elaborare un programma di grande respiro, in grado di dare una linea nuova a una città in preda a una crisi profonda». E ora cresce l'attesa, solo tra i militanti della Quercia. La candidatura più autorevole resta quella di Carlo Ruggieri, presidente della Lega delle Cooperative; in contrapposizione alle aperture a docenti universitari. Sembrano definitivamente tramontate quelle dell'ex sindaco Sergio Tortorolo e dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Donatella Ramello.

Sempre nell'ambito dell'attività politica, va registrata la dura presa di posizione del segretario provinciale di «Italia Federale», il movimento che si ispira a Irene Pivetti, Guglielmo Giusti, il proposito della «bocciatura» della lista alle comunali di Altare: «Si è verificato un ostracismo» precedenti. Una trentina di persone, dopo aver dato la propria adesione, si sono ritirate precipitosamente indietro...

Infine due voci dal mondo giovanile. Il circolo «Che Guevara» della Sinistra giovanile ha preso posizione contro le elezioni padane con un documento critico contro i seguaci di Bossi. Il consigliere Luca Del Bene ha presentato un'interpellanza in Comune sulla chiusura di «Informagiovani». [m. nu.]

SAVONA. «Mi attaccano approfittando della mia malattia». Il sindaco, ancora costretto a letto dopo l'intervento chirurgico subito nei giorni scorsi, si è scagliato contro il consigliere comunale Maurizio Marson che ha presentato l'ordine del giorno per bloccare i lavori di piazza Sisto. Il documento, già approvato dalla commissione consiliare, verrà discusso questa sera in Consiglio e rischia di gettare nel baratro della crisi la giunta Gervasio. I consiglieri di opposizione stanno infatti preparando anche una delibera per la modifica del Piano opere pubbliche, paralizzando di fatto ogni iniziativa della giunta.

Il sindaco, ancora in convalescenza dopo l'operazione chirurgica, accetta di assistere passivamente alla demolizione della sua giunta: «Vorrei stigmatizzare i fatti che si stanno verificando in Comune. Ritengo veramente scorretto che appro-

fitando della mia assenza un consigliere abbia deciso di presentare questo ordine del giorno per bloccare i lavori pubblici. Mi sembra un'azione che denota scarsa civiltà politica». Gervasio aveva acconsentito alla convocazione d'urgenza del Consiglio pur sapendo di non potervi partecipare: «In quattro anni è la prima volta che manco a una seduta del Consiglio. Avevo accettato la convocazione in modo che venisse discussa l'importante pratica sull'Università. Non mi sarei mai più immaginato di essere attaccato proprio in questo frangente. Mi sento ferito dal punto di vista personale».

Aggiunge Gervasio: «Se i consiglieri bloccando i lavori sperano di far cadere la mia giunta o di indebolire il prestigio in vista delle prossime elezioni, sappiano che intendo ancora molti altri progetti e quindi avranno altre occasioni per de-



Il sindaco Francesco Gervasio

re prova del loro «valore». Se questo è il modo di fare politica, c'è da temere che questi signori arrivino un giorno a gestire le sorti savonesi. Con certe iniziative si possono sfasciare le giun-

te e affossare le amministrazioni ma per costruire una città si vuole ben altro. E il recente passato di Savona lo dimostra». Gervasio lancia anche un messaggio a Giorgio Bulbo, responsabile di Unione democratica, il partito di Marson: «Quanto al signore che guida certe strategie, posso solo dire di averlo conosciuto e valutato in pochi istanti quattro anni fa. Sono contento della scelta che feci quel tempo».

Il consigliere di Unione democratica Maurizio Marson si è limitato a una breve precisazione annunciando un comunicato stampa per questa mattina: «Il mio non è un attacco al sindaco. Ho sollevato il problema con urgenza perché i lavori stanno per partire. Del resto il sindaco sarà rappresentato in Consiglio da Amoretti che avrà anche diritto di voto».

Ermanno Branca

Piazza Sisto IV, via alla Rada d'Appalto



SAVONA. L'impresa Interfin di Napoli si è aggiudicata la gara d'appalto per il rifacimento di piazza Sisto IV. Ieri mattina i funzionari del Comune hanno regolarmente effettuato la gara, aprendo le buste con le offerte presentate dalla ditta. È risultata vincente la proposta formulata dall'impresa Interfin che effettuando un ribasso d'asta del 13 per cento si è aggiudi-

cata i lavori per 1 miliardo e 400 milioni. Altri 400 milioni verranno spesi per progettazione, Iva e spese accessorie. Complessivamente non verranno superati i 1500 milioni stanziati a bilancio.

L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha spiegato: «Non esistevano atti amministrativi né motivazioni serie per bloccare lo svolgimento della gara che era stata avviata sulla base di tre delibere del

Consiglio comunale. Quindi abbiamo completato le procedure regolarmente. I lavori potranno prendere il via nel giro di poche settimane».

Barlocco nega che il rifacimento della piazza contrasti con il Piano urbano del traffico: «L'Acì ha formulato solo indicazioni generali. Spetterà alla giunta applicarle in tutto o in parte. I parcheggi sotterranei sono previste in decine di piazzette savonesi non per questo verranno costruiti ovunque». Il progetto di piazza Sisto

prevede in pratica la sparizione delle fioriere, la sostituzione dell'asfalto con una pavimentazione in pietra e la costruzione di una pensilina di pietra e metallo sotto gli alberi. Quest'ultimo arredo ha suscitato le obiezioni della Commissione edilizia.

Barlocco ritiene tuttavia che le prescrizioni siano ormai superate: «Erano stati effettuati alcuni rilievi tecnici che i progettisti hanno risolto in pochi giorni. Ritengo quindi che l'attuale progetto sia già stato emendato e sia pronto per essere realizzato». [e. b.]

Dibattito aperto

Vendita Carisa Ora interviene Lino Alonzo

SAVONA. L'assessore regionale pidessino, Lino Alonzo, interviene nel dibattito sulla vendita della «Carisa».

«La posizione di Cgil, Cisl e Uil - dice in un comunicato stampa - sulla vicenda della banca assume notevole importanza e si colloca in un momento delicato per la vita della vertenza in atto tra Banca Toscana e Carige. In questa situazione, dove le incognite sono più delle certezze, l'esigenza primaria e fondamentale è quella di mantenere al centro del confronto tra i contendenti il quadro degli impegni e delle garanzie già assunte».

Prosegue Alonzo: «La sostanziale validità dei contenuti dell'intesa con la Banca Toscana sono e restano centrali per qualunque ipotesi possa essere prospettata all'interno di questa nuova fase di confronti tra gli istituti di credito interessati all'acquisizione della parte del pacchetto azionario della Fondazione».

[m. nu.]

Caso Jenstar

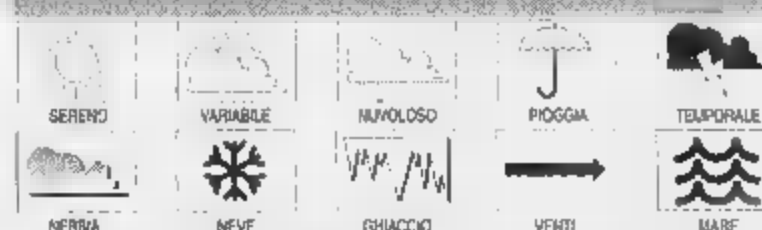
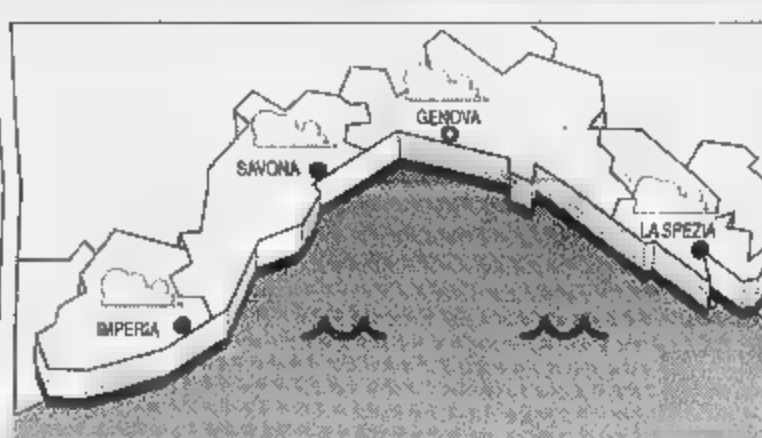
Ieri confronto tra Riccio e Piccolo

GENOVA. Confronto a palazzo di giustizia, ieri, tra il colonnello Michele Riccio e l'ex maresciallo Angelo Piccolo.

Al centro degli interrogatori incrociati da parte dei sostituti procuratori dell'Antimafia il caso Jenstar, la nave danese che approdò nel porto di Savona nell'89 carica d'armi, e quello dei tre fax scomparsi dal fascicolo processuale, episodio per il quale è indagata di falso per soppressione l'onorevole Tiziana Parenti.

Riccio nell'interrogatorio nel confronto di ieri ha sostenuto che la Parenti, quando lavorava a Savona, era perfettamente a conoscenza della presenza dei tre fax nel fascicolo. L'ex maresciallo Angelo Piccolo, invece, aveva già detto e ha ribadito ieri che il pm non ha mai saputo nulla della sparizione della soppressione dei fax che era stata una sua iniziativa quella di toglierli dal fascicolo. [a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO ■■■■ **OGGI.** Residuali instabilità con cielo parzialmente nuvoloso. Vento moderato, mare tra poco mosso e mosso, temperatura stazionaria. Dal pomeriggio graduale miglioramento. Tempo previsto per domani: All'insegna della variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18°C; umidità relativa 75%; pioggia 1 mm; vento Nord Est 5-10 km/h; mare poco mosso; cielo coperto; pressione bar. 1010 mb (diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 20 min 15
Savona max 20 min 15
Imperia max 20 min 16

UN ANNO FA
Max: 21; min: 13; temp. mare 19°C
Il Sole sorge alle 7.53 e tramonta alle 18.30. La Luna cala alle 15.19 e si leva domani all'1.02 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete Muris di Portofino.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legno 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947



3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 - 15 - 19

QUESTO MESE
SABATO 25, DOMENICA 26,
LUNEDI' 27

Passo avanti per trasformare in porto turistico la parte antica dello scalo

Un nuovo albergo nella darsena

Progetto della «Sailor», ora arriva l'autosilo

SAVONA. Un albergo a quattro stelle in piazzetta d'alaggio. A pochi passi dal porticciolo turistico sorgerà un «bed and breakfast», per offrire ai clienti pernottamento e colazione secondo la miglior tradizione anglosassone. La ristrutturazione delle baucine turistiche ha avviato un poderoso movimento economico nella vecchia darsena che i prossimi anni è destinata a diventare la zona di espansione della città.

I rappresentanti della società a responsabilità limitata «Sailor» ieri mattina hanno avviato le pratiche in Comune per la ristrutturazione di un vecchio immobile abbandonato che si trova in piazzetta d'alaggio, nella zona dove sino a pochi anni fa si trovava il brigantino. Il presidente della società è Rita Torselli, che guida una cordata di imprenditori pronti a scommettere sul futuro della zona portuale. «Intendiamo creare una piccola struttura ricettiva di qualità - spiega alla Sailor - Offriremo ai turisti pernottamento e colazione. Il ristorante non rientra nei nostri piani. In tutto sono previste 14 camere. Un intervento che quindi non comporterà aumento di volumetrie ma solo la sistemazione dell'immobile già esistente. Riteniamo che a Savona esistano ancora spazi per queste strutture».



La vecchia darsena di Savona ospiterà presto un albergo a quattro stelle

Il progetto è ancora in fase embrionale: entro pochi mesi dovrebbe essere definito nei dettagli. «L'intervento progredirà parallelamente ai lavori del porto. Finché non verrà creato il porticciolo turistico sarebbe inutile avviare nuove attività». La società Sailor ha discusso con gli amministratori comunali sia gli aspetti urbanistici, sia quelli commerciali.

Del resto la zona portuale è al centro di un ampio programma di riqualificazione. Oltre agli interventi di sistemazione degli appartamenti, il Comune ha programmato la concessione di nuove licenze commerciali. Completano il quadro la trasformazione dell'autosilo in un parcheggio da 900 posti e la costruzione di un ponte mobile sulla darsena. [e. b.]

Via al collegamento Internet

I musei savonesi possono «dialogare» con tutte le realtà internazionali

SAVONA. Da oggi il museo di Savona è collegato in rete Internet. Questa operazione rientra nell'ambito delle attività di tutela e valorizzazione per lo sviluppo e la promozione dei beni culturali da parte del Comune, a cui ha collaborato il «Centro studi d'arte e antiquariato». Spiega l'assessore Frugoni: «Se da un lato si registra un forte incremento della domanda potenziale di «consumo culturale», occorre adeguare l'offerta migliorando le potenzialità dei musei. In un periodo in cui la tendenza generale è la cooperazione tra pubblico e privato bisogna sfruttare le possibilità che offrono le nuove normative».

Il collegamento in rete consente al pubblico di connettersi con qualunque sito, accedere a banche dati con la possibilità di scambio e di relazione con le maggiori realtà museali. L'organizzazione delle pagine Web relative al museo consente di promuovere il contenuto delle



L'assessore Frugoni: il collegamento Internet dei musei

collezioni, i programmi in corso, gli orari di visita, i servizi disponibili, effettuare prenotazioni, richiedere l'invio di dati documentale al costo della normale tariffa telefonica. Conclude il presidente del Centro, Marinella Rossi: «E' possibile inoltre intergere aggiornando periodicamente il contenuto dei testi. La Pinacoteca è dotata di un catalogo della collezione ceramica a cura della Regione ed è in corso di informatizzazione il settore dei dipinti».

Altri dodici «assorbiti» dalla Provincia

Omsav, 7 operai assunti dall'Ata

SAVONA. Il Comune assumerà 7 operai dell'ex Ilva mentre la Provincia ne impiegherà altri 12 con i lavori socialmente utili. Questo il risultato dell'incontro che si è svolto a Palazzo della Provincia ieri mattina. L'incontro era stato convocato dall'assessore alle Politiche attive del lavoro Donatella Ramello per venire incontro ai 41 dipendenti Omsav che da novembre resteranno senza sussidio economico. «Una situazione disperata - sottolineano gli amministratori provinciali - cui gli enti locali, l'Unione industriali e le imprese devono farsi carico». Il Comune ha finalmente in pratica un provvedimento concreto: l'Azienda di tutela ambientale dovrà assumere sette degli operai Omsav. Inizialmente l'Ata aveva promesso 4 assunzioni ma l'impegno non è mai stato rispettato per problemi di bilancio. Ora l'amministrazione comunale ha deciso di correre ai ripari.

Anche la Provincia, comunque, metterà a disposizione altri posti di lavoro. Dodici ex operai verranno utilizzati nell'ambito dei lavori socialmente utili. La Provincia ha inoltre lanciato un appello ai Comuni affinché vengano allestiti altri progetti di lavori socialmente utili. Il sindacato chiede anche al Comune di imporre ai costruttori di Orsa 2000 l'assunzione di un gruppo di operai come onere accessorio ai progetti immobiliari. [e. b.]

UTENZE FLASH

ALFA ROMEO

Presentata dalla «Vega» al prefetto la nuova «156»

L'ing. Angelo Mazzerbo, titolare della concessionaria «Vega» dell'Alfa Romeo, ha presentato al prefetto, Mario Tolu, e al questore, Rodolfo Venezia, la nuova berlina sportiva dell'Alfa, nelle versioni 1800 e 2000. Analoghi cerimonie ieri in Comune ad Albenga, alla presenza del sindaco Viveri. [m. nu.]

IPERCOOP

Due romene arrestate per un furto di rasoi

Rubano all'Ipercoop confezioni di rasoi usa e getta per un valore di un milione e mezzo, ma sono subito bloccate dagli addetti alla vigilanza. E' ieri mattina, protagonista due donne romene trentenni che sono state arrestate dalla polizia con l'accusa di furto. [c. v.]

VIGILI

Devoluti mezzo milione per le persone terremotate

I vigili urbani devolveranno mezzo milione ai terremotati dell'Umbria e delle Marche. I soldi vengono attinti dal fondo di solidarietà, ossia dalle trattenute mensili (il due per mille) che vengono fatte sugli stipendi. [c. v.]

Rapina alla gioielleria

Celle, razzie e omicidi per 40 milioni

CELLE L. Ammonterebbe a oltre quaranta milioni il bottino della rapina alla gioielleria «L'isola del tesoro» in via Colla. I banditi, due uomini e due donne che ai proprietari del negozio erano inizialmente sembrati inglesi, potrebbero essere dei poesi dell'Est. Sulla base delle descrizioni fornite dai gioiellieri, i carabinieri hanno dato vita a una serrata ricerca che fino ad ora non ha portato ad alcun risultato. I proprietari della gioielleria stanno intanto concludendo l'inventario per fornire agli inquirenti la descrizione dei preziosi rapinati, gioielli per gioielli.

Entrati in negozio con la scusa di comprare ciondoli e medagliette, i malviventi hanno puntato una pistola contro i gioiellieri e si sono fatti consegnare i preziosi. L'arrivo, improvviso, di una cliente che ha suonato alla porta del negozio, li ha costretti alla fuga. I rapinatori non hanno, però, perso la calma: hanno guadagnato l'uscita in tutta tranquillità e fatto perdere le tracce. [a. z.]

E intanto scatta un giro di vite tra i dipendenti della Sanità savonese: decisi 36 provvedimenti disciplinari

Asl, nell'elenco dei manager manca solo Cuneo

Ecco gli aspiranti «superdirettori» promossi dalla Regione Liguria

SAVONA. La Regione ha scelto i potenziali manager della sanità. Un elenco di 74 esperti in cui manca soltanto il direttore generale dell'Asl 2 Roberto Cuneo. L'ingegnere, infatti, non ha nemmeno presentato domanda ritenendo di poter evitare quella che ritiene un'inutile formalità. Intanto all'Asl si registra un giro di vite: 36 sanzioni già comminate. Infine il manager Cuneo ha stabilito la nuova organizzazione in dipartimenti della sanità.

MANAGER. La Regione ha finalmente individuato i 74 manager che hanno i titoli e le capacità per gestire la sanità pubblica. Nella schiera sono inseriti, fra gli altri, tutti i direttori generali usciti, da Paola Pistone (San Martino) a Ubaldo Fracassi (Santa Corona), da Luciano Grasso (Asl Imperia) a Luigi Saraceni (Asl di La Spezia) mentre manca l'ingegner Cuneo. L'attuale direttore generale dell'Asl savonese non aveva nemmeno presentato domanda: «Una prassi inutile. Ho un contratto

sino al 1999 che intendo rispettare - sostiene Cuneo -. Dal momento che sono in carica è ovvio che ho i requisiti e quindi sarebbe assurdo presentare la domanda per essere esaminato una seconda volta. Se invece la Regione non intende confermare l'incarico, è comunque inutile che i presenti domande e istanze. Non so cosa abbiano fatto i miei colleghi direttori generali e francamente non mi interessa». Comunque sulla base dell'elenco pubblicato, la Regione nelle prossime settimane dovrà compiere una scelta. Oltre ai direttori generali usciti nell'elenco degli idonei figurano alcuni savonesi come Attilio Melone, 59 anni, dirigente dell'Ansaldo, Giovanni De Lucis, 59 anni, direttore amministrativo dell'azienda ospedaliera Santa Corona.

DISCIPLINA. All'Asl sotto la gestione Cuneo spirava un vento di disciplina. I provvedimenti che sono conclusi in questi mesi sono già 36. Uno di questi è finito addirittura con il licenziamento di una dipendente che



Il manager Roberto Cuneo

aveva accumulato centinaia di assenze senza giustificazione. Altri dipendenti sono stati puniti con provvedimenti meno gravi: trattenuta di dieci giorni di stipendio per un impiegato che non aveva accettato il trasferimento da un ufficio all'al-

tro a molte salate per i dipendenti che hanno insultato colleghi e superiori. Tre dipendenti sono stati anche denunciati alla magistratura per irregolarità nella gestione della contabilità dei ticket. Il campionario è piuttosto variegato e rischia di assumere nuovi esemplari nei prossimi giorni. Un dipendente ha infatti annunciato di aver filmato le colleghe mentre fanno shopping durante l'orario di lavoro. «La cassetta» la registrazione del filmato non ci è stata ancora consegnata - afferma Angelo Antonini, responsabile del Personale - ma quando arriverà ne terremo conto e prenderemo severi provvedimenti. Gli assenteisti sono avvisati. Ma anche il dipendente che registra gli spostamenti dei colleghi potrebbe rischiare una denuncia per violazione della privacy e del diritto all'immagine.

PARTECIPANTI. L'Asl ha avviato la riorganizzazione degli ospedali creando i Dipartimenti che in pratica sono strutture di coordinamento che raggruppa-

no varie divisioni. Questi i dipartimenti che sono stati individuati: Diagnostica per immagini, Farmaco, Medicina di Laboratorio e Anatomia patologica, Oncologico, Chirurgia di Savona e Cairo, Chirurgia di Albenga, Medicina di Savona e Cairo, Medicina di Albenga, Terapia intensiva e di emergenza, Salute mentale, Prevenzione, Assistenza socio-sanitaria e riabilitazione. I medici di ogni reparto dovranno indicare una terna di nomi fra cui il direttore generale Cuneo potrà scegliere un responsabile che dovrà coordinare le varie divisioni.

Il manager ha deciso di rinviare il nuovo servizio che avrebbe dovuto prendere il via all'ospedale di Cairo. L'iniziativa è slittata: «Mancano attrezzature e organizzazione - ha tagliato corto Cuneo -. Ne ripareremo quando saremo in grado di partire a pieno ritmo. Per il momento abbiamo nominato il dottor Saccomani responsabile del modulo di Chirurgia della Valbormida». [e. b.]

Testi non depongono, stop al processo depuratore

Battuta d'arresto del processo depuratore. Due testi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, il pm ha chiesto l'acquisizione delle loro dichiarazioni durante le indagini, è stata sollevata una eccezione costituzionale (articolo 513). Il tribunale scaglierà la riserva lunedì prossimo. [f. p.]

Scontro fra due auto
Ferite quattro persone

Quattro feriti nello scontro fra due auto nella frazione di Alpicella al Pero. I coniugi Katia e benedetto e Andrea Ferro, rispettivamente di 45 e 48 anni abitanti in via Campomarzio, Marco Perata ed Enrico Cherubini entrambi di Alpicella sono stati giudicati guaribili e prognosi che variano da 15 a 30 giorni. [a. z.]

QUILIANO

Ora al ponte medievale viene aggiunta un'arcata

Al ponte medievale sul Quiliano verrà aggiunta un'arcata moderna. Malgrado il parere contrario della Sovrintendenza, il ministero dei Beni culturali è intenzionato a concedere l'autorizzazione alla Provincia. L'intervento consentirà all'amministrazione di Palazzo Nervi di avviare il progetto da miliardi per l'allargamento della foce del torrente. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

ricovero Noli ospiti poco accudite

Ho avuto l'occasione di andare a trovare a Noli, conosciuta da qualche tempo ricoverata alla casa di riposo «Villa Rosa» di Noli. In linea di massima, i locali sono puliti e in ordine e, a quanto mi è stato riferito dalle ospiti, anche il vitto è buono.

C'è tuttavia un problema, che non è di poco conto. Lascia a desiderare la pulizia personale delle ricoverate, che sono autosufficienti. E ho constatato di persona che molte hanno difficoltà a mangiare, ad esempio non sono in grado di tagliarsi da sole il carne.

Una signora di Carmagnola, casualmente incontrata in treno mesi fa, mi ha raccontato un episodio analogo: un'anziana degente, che si era rovesciata addosso una tazza di tè, aveva cercato invano di asciugarsi con un giornale, perché l'aveva accudita.

Mi chiedo quindi se non sia possibile fare più per assistere questi ospiti, che non possono e non devono essere lasciati a balia se stessi. Qual'è la ragione: manca forse il personale specializzato, oppure gli attuali addetti non han-

no la sufficiente sensibilità? Si inchieda tutti, ed è bene ricordare che, un giorno o l'altro, situazioni del genere potrebbero capitare a ciascuno di noi.

Lettera firmata, Finale Ligure

L'evasione fiscale si può sconfiggere

Il Comune di Altare, grazie ad una serie di controlli capillari eseguiti dall'Ufficio tributi, è riuscito a recuperare 70 milioni di tasse pagate, assumendo addirittura a tal fine un nuovo geometra. I cantieri scuola-lavoro. Un «modus operandi» esemplare, che ha già applicato quanto è progettando il ministro Visco: sguinzagliare «007» alle dipendenze di Comuni, Province e Regioni con il compito di stanare chi non paga l'Ici, la tassa sui rifiuti, quella sulle imprese produttive (Iciapi), quella sulle aree pubbliche (Tosapi).

Ma una tale iniziativa può essere veramente efficace solo se si affianca un altrettanto capillare controllo sulla veridicità delle dichiarazioni dei redditi dei privati e se non si pone fine una volta per sempre all'abitudine di certi imprenditori, professionisti,

commercianti, artigiani, ecc. di denunciare incassi inferiori a quelli reali o di non rilasciare le ricevute fiscali. Il ministero delle Finanze possiede circa 130 mila addetti tra personale civile e militare: negli Usa con un apparato nettamente inferiore, si controlla un territorio vasto oltre 30 volte l'Italia. Pertanto, chi afferma che i controlli sono «impossibili» perché troppo lunghi e macchinosi, non fa altro che portare acqua al mulino dell'evasione. Con nuove pressanti iniziative che vedano un'azione concertata tra enti locali e ministero e con l'applicazione di sanzioni severissime stile Usa, potrebbe essere finalmente recuperata gran parte di quei miliardi di tasse pagate che costituiscono 1/8 dell'intero debito pubblico che hanno riversato sui cittadini i sacrifici imposti dalle varie Finanze. Inoltre i maggiori entrate del fisco consentirebbero di abbassare le aliquote a vantaggio di investimenti produttivi e occupazione.

Marco Pennone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e festive (dalle ore 14) sabato alle ore 8 dei lunedì:
Distretto Savona: telefono verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte a Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefettura e festive (dalle ore 14) sabato alle ore 8 dei lunedì:
Distretto Savona: telefono verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte a Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Giuria 15, tel. 827.496.
Fascia, via Boselli 24, telefono 850.555.
S. Francesco, corso Tandy 11, Benach 108, telefono 800.402.

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Serena Betti. Martina Caval-

lato.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

* Il Comune di Savona ha avviato la

richiesta di selezione. Collocamen-

to di Savona per due neofiti da

utilizzare a tempo determinato (con

la terza qualifica funzionale). La

selezione è in programma il 10 ot-

to.

La IV Circoscrizione Comune

Savona ha avviato le consultazio-

ni per l'elezione dei rappresentanti

ciudadani che avranno l'in-

carico di fare gli osservatori al De-

puratore consorziale di Zinola. Le

votazioni previste il 28 e il 30

ottobre nei quartieri di Legnò e Zino-

la.

* Il Comune Vado Ligure assume

tempo indeterminato un lavoratore

che sia in grado di svolgere

DA NON PERDERE

SAVONA

Conferenza degli Inquirenti

Questa sera alle 20,30 a Villa

Cambiata è in programma una

conferenza con la psicoterape-

uta Elio Buongiorno. L'in-

contro è organizzato dal Cir-

colo degli Inquirenti. [e. b.]

RICORDO DEL DOTTOR FOLCO

Domani alle 19 nella chiesa

delle Suore delle Neve una

razze verrà celebrata una

in suffragio del dottor

Antonio Folco, fondatore del-

l'Associazione medici cattoli-

ci. [e. b.]

Dibattito della Sinistra giovanile

Questo pomeriggio alle 17,30

alla società di mutuo soccorso

Generale di via San Lorenzo si

svolgerà una conferenza di

Antonio Ragonesi, responsa-

bile nazionale della scuola per

la Sinistra giovanile del pds

sul tema: «La riforma della

scuola e il ruolo degli stu-



Attraverso La Stampa è possibile dialogare con gli enti locali e segnalare i propri problemi

Troppi 20 miliardi per l'ex caserma

Stop al piano di via Famagosta. Lungomare di Loano

SAVONA. Seconda puntata dello «Sportello del cittadino», la rubrica che consente ai lettori de «La Stampa» di mettersi direttamente in contatto con i rappresentanti di enti pubblici, associazioni, amministrazioni locali per avere spiegazioni su problemi cittadini di ogni genere o pratiche rimaste ardate per qualsiasi ragione nelle pieghe della burocrazia.

Questa settimana vengono sollevati problemi che riguardano il capoluogo di Loano e ai quali rispondono rispettivamente il sindaco Amoretti, l'assessore Maiolo e il vice sindaco loanese Vaccarezza.

Il primo quesito si riferisce al tratto di via Famagosta sovrastato dall'ex caserma dei carabinieri. Un immobile che domina il porto e che da decenni attende di essere il proprio destino.

Il secondo si riferisce alle condizioni del tutto accoglienti in cui è lasciato il lungomare di Loano, tra gli angoli preferiti dai turisti in particolare dai rappresentanti della terza età.

Infine, il problema sempre facile da risolvere dei rapporti tra la scuola e i genitori degli alunni. Lo solevano alcuni abitanti di Villapiana.

Le segnalazioni vanno indirizzate a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona (telefono 80.20.81, fax 810.971).

BOTTA

CRISPOSTA

Genitori-scuola rapporto difficile

Desidero segnalare di rapporto scorretto nei confronti delle famiglie, da parte dell'istituzione scolastica e segnatamente della Direzione didattica di Savona Villapiana.

In sostanza, attraverso l'uso strumentale di un questionario, si cerca di scoraggiare i genitori a chiedere l'apertura della scuola materna anche nella giornata di sabato, elencando arbitrariamente ogni sorta di inconvenienti e non dovendo succedere e profittando di quello che accadrà durante l'anno, omettendo accuratamente che sufficienti 14 richieste per ottenere il servizio.

Che qualcuno abbia scambiato i genitori per dei bambini?

I genitori degli alunni di Villapiana, Savona

L'amministrazione comunale può entrare nel merito della gestione scolastica. Ogni direzione didattica può organizzare le lezioni, i rientri pomeridiani e i turni.



L'ormai fatiscente ex del carabinieri di via Famagosta a Savona

ritiene più opportuno nell'ambito della legge. In questo caso il questionario serviva per consultare i genitori, che hanno avuto la possibilità di esprimere la propria opinione.

Luciano Maiolo
assessore alla Pubblica Istruzione

Savona, l'ex di via Famagosta

Sono anni che, a Savona, si parla di recupero dei centri storici, di riurbanizzazione da riportare all'onore del mondo, di monumenti da salvare.

Tra i tanti discorsi che si fanno, non ho mai notato che

faccia cenno all'ex caserma dei carabinieri di via Famagosta. Se sbaglio, agli inizi del secolo era addirittura un albergo che si affacciava sulla marineria che oggi ospita l'impianto delle Funivie.

Come mai il Comune, o perché qualche privato, non si interessa al recupero di patrimonio immobiliare così importante? Possibile che non esista un progetto adeguato? Si aspetta che tutto finisca a rotoli?

Anna Maria Vincentelli,
Savona

Si tratta del vecchio piano di recupero di Giacomo, che riguarda un complesso di notevole interesse storico, ma indubbiamente al di fuori della portata del Comune.

Per realizzare i lavori sarebbero necessari 20 miliardi: una cifra tanto ingente da scoraggiare sinora gli investimenti dei privati.

Quindici anni fa l'Amministrazione comunale dell'epoca aveva indetto un concorso di idee a cui avevano preso parte alcuni tra gli architetti più importanti anche in campo nazionale, fra cui il fiorentino Ricci che ha poi firmato il palazzo di giustizia di Savona.

Purtroppo tutti i progetti sono rimasti nel cassetto dove giacciono tuttora per mancanza di finanziamenti. Del resto

è impensabile che il Comune si accollì una spesa così ingente.

Dario Amoretti
vice sindaco di Savona

Gli angoli di Loano privi di manutenzione

Lungomare "rotto", periferia "dimenticata". Mi capita spesso di andare sul lungomare di Loano e di trovarlo sempre poco praticabile. Il fondo della promenade è sconnesso con grandi dislivelli, da molti anni. E' facile inciampare. Un vero guaio



Angelo Vaccarezza, vice sindaco di Loano

specie per gli anziani, che sono tra quanti frequentano di più il lungomare per le loro quotidiane passeggiate.

Nella periferia, soprattutto nelle vie degli artisti e verso il confine con Borghetto, ci sono poi una somma di problemi: dalla scarsa illuminazione, alla pulizia inadeguata, alle strade dissestate.

Non è una novità che le zone non centrali di Loano sono abbandonate.

Lettera firmata, Loano

Per quanto riguarda il rifacimento della passeggiata a mare abbiamo assegnato l'incarico per il progetto esecutivo di intervento. L'opera sarà realizzata a seguire la nuova diga sovrastante di protezione e ampliamento delle spiagge che sarà iniziata a breve.

Non ci siamo dimenticati della periferia. Un primo lotto di interventi che riguardano l'asfaltatura di strade rotte e la posa di nuovi punti luce o del miglioramento dell'illuminazione pubblica è in fase di attuazione.

Molto presto partirà un piano di riordino dello spazzamento che andrà proprio ad interessare le più decentrate della città.

Angelo Vaccarezza
vice sindaco di Loano

E' partita la macchina organizzativa della Lega Nord in tutta la provincia per costituire il «Parlamento»

Quaranta gazebo per la «nuova» Padania

Domenica seggi aperte dalle 9 alle 21, due i rappresentanti savonesi

Avogadro

Una polemica con Landolfi

ALASSIO. Il sindaco Roberto Avogadro polemizza con il sostituto procuratore di Savona Landolfi dopo la notizia dell'apertura di un'inchiesta sulle elezioni per il parlamento padano.

L'ipotesi di reato è quella attentata alla Costituzione. Dice il senatore leghista in un comunicato: «La notizia non mi sorprende affatto, perché la gente che alza la testa e prende coscienza della propria condizione, storicamente, ha sempre dato fastidio al potere costituzionale. E poi perché c'è sempre in ogni consesso, dalle riunioni condominiali ai tribunali, qualche sedicente primo della classe che vuole sfoggiare le piume da pavone e acquisire meriti a buon mercato. E quale occasione più ghiotta che tartassare gli zotici ed inermi padani per salire agli onori delle cronache e acquisire meriti?».

Ha proseguito Avogadro: «Chiaramente il potere usa tutti i mezzi a disposizione, anche le aspiranti prime donne aule di giustizia, per tenere sotto il giogo i suoi sudditi, per intimorirli, per far passare il loro desiderio di libertà come un abominevole reato. Tutti trucchi prevedibili che sanno di stantio e sortiscono lo stesso effetto: quanti volessero arrestare un fiume in piena con la carta assorbente».

Il sindaco di Alasio conclude: «La nostra coscienza è tranquilla. Siccome risulta dai giornali che il procedimento è stato aperto contro ignoti, voglio dare un aiuto al solerte magistrato per toglierlo dalle angustie del dubbio: sono stato io ad organizzare nel Savonese le elezioni padane. Sono stato io a contestare i candidati, a fare volantaggio, affissioni e propaganda. Sarò io domenica a montare i gazebo e a fare la spola da uno e dall'altro per invitare i cittadini alle urne, sarò io lunedì a comunicare i risultati. Sono io a fare tutte quelle altre cose che ora mi sfuggono ma che non sfuggono al sostituto procuratore». (m. br.)

Saranno quaranta, dislocati nella maggior parte delle località della Provincia di Savona, i gazebo che domenica prossima raccoglieranno i voti del popolo di Padania per la costituzione del parlamento (dopo quello di Mantova). I seggi rimarranno aperti dalle 9 alle 21. Dodici sono i candidati nelle sei liste che verranno presentate nel Savonese. Due i rappresentanti provinciali che entreranno a far parte del parlamento padano. Durissime sono state intanto le reazioni dei parlamentari leghisti in seguito all'ultima «grana padana»: l'apertura di un'inchiesta sulla legittimità delle elezioni da parte del sostituto procuratore savonese Alberto Landolfi.

La città di Muretto, con quattro seggi in sede fissa e due «volanti», è senz'altro la più attrezzata a ricevere i voti della Padania. Ad Alasio i gazebo saranno sistemati in quattro piazze (Aireldi Durante, Matteotti, della Libertà, Partigiani). Altri due raggiungeranno la periferia e si sposteranno nelle frazioni. Piuttosto buona la «copertura» nel Ponente savonese. Ad Andora l'u-



Un gazebo dei leghisti

nico gazebo verrà sistemato in via Roma e a Laigueglia in piazza della Libertà (nel centro storico). Ad Albenga ne saranno due, in piazza Matteotti e a Largo Doria, mentre un altro verrà messo in piazza della Vittoria a Ceriale. Lungo l'Aurelia troveranno posto

altri due gazebo nei comuni di Borghetto Spiriti (piazza Caduti sul lavoro) a Loano. A Pietra Ligure, dove l'orario di votazione sarà dalle 8,30 alle 20,30, il gazebo sarà allestito in piazza XX Settembre. Un altro «volante» raggiungerà Borge Verezzi e la Val Maremola ed ancora altri due saranno sulla passeggiata mare. Noli e in piazza Matteotti a Spotorno.

Il popolo savonese della Padania potrà recarsi in punti cittadini di raccolta delle votazioni. I gazebo allestiti in piazza Leon Pancaldo, all'angolo tra via Pulecapa e corso Italia e a Santa Rita. A Legnano, in via Bove. Nel levanite savonese ci sarà un gazebo in via Malocello a Varazze, uno lungo all'Aurelia (di fronte ai bagni Colombo) ad Albisola Marina, uno di fronte alla vecchia stazione ferroviaria ad Albisola Superiore ed un altro a Celle.

Molti saranno i seggi aperti in Valbormida. A Cairo Montenotte il gazebo verrà allestito in corso Di Vittorio, a Carcare in piazza Cavardossi, a Dego in piazza IV Novembre, a Millesimo (ironia della

sorte) in piazza Italia, a Cengio in piazza Martiri partigiani e a Bormida in località Chiesa. Ed ancora a Piana Crixia in piazza Chiarlone, a Oleggio in piazza San Francesco, a Mioglia in piazza generale Rolando, a Giusvalla in piazza Anselmi e a Pontinvrea in piazza Gaggiolo.

I gazebo allestiti in tutto il nord-Italia sono 20 mila. Il nuovo Parlamento della Padania sarà composto complessivamente da 200 membri eletti in un unico turno con sistema proporzionale. Potranno votare tutti i cittadini (naturalmente residenti in Padania) che abbiano compiuto i sedici anni, dietro la presentazione di un documento di riconoscimento.

Massimo Boero

L'ABBONAMENTO:
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

Il treno regionale «6204» Genova-Albenga bloccato all'uscita dal deposito

«Il ritardo? Un locomotore in tilt»

La replica delle Fs dopo la rabbia dei pendolari

Confermato il raddoppio

Le Ferrovie confermano i finanziamenti per il raccordo di Portovado e il raddoppio della linea San Lorenzo-Finale mentre non sono fondi per migliorare i collegamenti con il Piemonte. Questo risultato della missione romana di Carlo Giacobbe, il vicepresidente della Provincia. Un bilancio a luci e ombre, che soddisfa solo in parte l'assessore padovano: «Abbiamo fatto passi avanti su alcuni progetti anche non tutte le soluzioni sono ancora portate di mano. I risultati dell'incontro con la direzione delle Ferrovie ci lasciano solo in parte soddisfatti. Una conferma positiva riguarda il raddoppio e lo spostamento a monte della linea ferroviaria fra San Lorenzo al mare e Finale Ligure. E' infatti ribadito il finanziamento di 500 miliardi. Per il raccordo ferroviario di Portovado emerge due novità: entro il marzo del prossimo anno le Ferrovie forniranno il progetto definitivo della variante. Altre forme di finanziamento cercate al ministero dell'Ambiente. Prosegue Giacobbe: «Meno positive le indicazioni per quanto riguarda i collegamenti con l'entroterra. Le Ferrovie ritengono che la linea verso il Piemonte sia già attualmente utilizzata al di sotto delle proprie potenzialità e che quindi sia opportuno spendere ulteriori risorse in questa direzione».

(a. b.)

ALBISOLA S. E' stato provocato da un guasto all'elettromotrice il ritardo del treno 6204 in partenza alle 6,15 dalla stazione di Brignole e diretto ad Albenga. Roberto Scanarotti, dell'ufficio relazioni esterne delle Fs: «L'elettromotrice è uscita ogni mattina dal deposito e i tecnici si accorti che aveva un guasto. Si è dovuto trovare un mezzo sostitutivo e per questa ragione il treno è partito da Brignole 27 minuti dopo: ritardo che è progressivamente aumentato perché il treno si è trovato a percorrere l'itinerario previsto in una traccia oraria diversa e ovviamente in conflitto con altri treni in circolazione».

Ieri c'è stata invece la protesta degli utenti della stazione di Albisola Superiore i quali lamentano che oltre un anno e mezzo l'atrio della biglietteria è privo di riscaldamento causa un guasto.

(a. z.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

La PRISMA ARREDI, di Neive anche nello sport.

Per battezzare le nuove magliette sponsorizzate, PRISMA ARREDI di Neive (CN) in stretta collaborazione con il centro sportivo locale, ha organizzato il 4 ottobre, in notturna, incontro di calcio rappresentativo Neivese: una squadra mista nata dal gemellaggio Neive-Finale Ligure, particolare con mitica famiglia Zunino, che nel savonese ha fornito alcuni i migliori giocatori del calcio dilettantistico locale.

Sono scesi in campo quattro del cinque figli: Marco, Carlo, Mirco e Andrea che con i suoi tre goal (a uno) ha contribuito alla vittoria finale. Un tifo notevole è stato fatto dai genitori Gianni e Angela e da mogli e fidanzate, che dagli spalti hanno incitato con forza la squadra. La piacevole serata è finita con i vincitori e i vinti attorno allo stesso tavolo, consumando la meritata cena e organizzando la rievocazione in quel di Finale Ligure.

La PRISMA ARREDI vuole ringraziare tutti i ragazzi del Centro Sportivo Neivese, senza i quali non sarebbe stato possibile l'incontro, in particolare Dino Icardi che è prestato ad arbitrare l'incontro.



PROVINCIA DI SAVONA
SETTORE AMBIENTE

IMPIANTI TERMICI
(ATTUAZIONE DELLA LEGGE 10/91 E d.p.r. 412/93)

AVVISO ALL'UTENZA

Si ricorda che il **31.10.97** scade il termine per la presentazione dell'autocertificazione relativa al rendimento ottimale degli impianti di riscaldamento finalizzata al risparmio energetico.

E' confermato che è più necessaria la marca da bollo sull'autocertificazione e che la firma dovrà essere apposta in presenza degli addetti al servizio della provincia e di tutti i comuni.

Inoltre, si invitano gli utilizzatori di impianti di riscaldamento di qualunque tipo a compilare e presentare il modello di censimento.

La modulistica è disponibile presso la Provincia e presso tutti i Comuni. Informa che è operativo c/o la sede della Provincia Savona in via Sormano 12, il servizio di assistenza e informazione (aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12,30 - martedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 - tel. 019/8313356).

IL PRESIDENTE
Alessandro Garassini

Da Spotorno a Borghetto: ecco come è cambiata la mappa dei parcheggi

Riviera, parchimetri meno cari

Scattate le tariffe invernali in molti Comuni

PIETRA L. Parcheggi in Riviera. E' tempo di novità. Da Spotorno a Borghetto, l'autunno ha portato nuove isole pedonali, parchimetri con tariffe modificate rispetto all'estate, posteggi riservati ai residenti. Un po' ovunque, non mancano le polemiche, soprattutto da parte di commercianti e operatori economici. Ma ecco come è cambiata nelle ultime settimane la mappa dei posteggi nei paesi del Ponente.

BORGHETTO. La chiusura al traffico di lungomare Matteotti è in vigore tutto l'anno. Vi possono accedere soltanto i residenti. Durante l'estate gli operatori economici sono scagliati contro il Comune «per l'invasione di ambulanti e per il continuo passaggio, soprattutto di sera, di autovetture a moto».

Nel mirino la mancanza nelle ore notturne di un servizio di vigilanza da parte della polizia municipale che, però, deve fare i conti con la carenza di organico e non può fare i miracoli. In un paio di blitz, i vigili urbani hanno, comunque, controllato e multato decine di ambulanti. I veicoli non autorizzati continuano, intanto, a transitare liberamente sul lungomare, fra le proteste dei commercianti. L'unica zona a parcheggio (piazza Libertà) è attualmente sottoposta a lavori di restauro. Il pagamento



In molti paesi della Riviera sono state diminuite le tariffe dei parchimetri

della sosta è stato sospeso.

Orario ridotto (dalle 20 alle 24) per l'isola pedonale in via Roma. Le proteste dei titolari dei locali della passeggiata a mare hanno convinto l'amministrazione comunale a limitare l'orario di chiusura al traffico. In passato, non si poteva circolare sul lungomare fino alle 5 del mattino.

E' intanto entrata in vigore

la tariffa invernale nei parchimetri di corso Roma, piazza del Comune e corso Europa. Ora si pagano mille lire all'ora, cinquecento lire in meno rispetto alle tariffe estive. Sul lungomare non si paga il pedaggio, come nelle altre zone, nelle prime ore del pomeriggio: dalle 12,30 alle 15. Per adesso non è prevista l'istituzione di altri parcheggi a pagamento.

E si torna a discutere dei sottopassaggi alla linea ferroviaria, che potrebbero essere realizzati fra la via Aurelia e la parte a mare, con il contributo delle Ferrovie. Un decisione dovrebbe essere presa entro fine mese. E' anche in arrivo il finanziamento per lo spostamento a monte dei binari nel tratto Finale-Andora.

PIETRA L. In seguito alle proteste dei commercianti, l'orario dell'isola pedonale è stato limitato a sole tre ore serali, dalle 21 alle 24. La chiusura al traffico è invece in vigore tutto l'anno in piazza Martiri e su un lato di piazza Rosselli e piazza XX Settembre.

E' cambiata da pochi giorni la tariffa dei posteggi a pagamento nelle due piazze centrali: il prezzo è di mille lire l'ora sia per l'inverno che per l'estate. Una nuova zona parchimetri sarà probabilmente istituita in un ampio tratto del lungomare Bado.

In molte vie a levante (piazza XX Settembre) sono in vigore posteggi riservati (nelle ore serali e notturne, e nei giorni festivi) soltanto ai residenti. Importanti lavori (pavimentazione e illuminazione pubblica) sono in corso tra via IV Novembre e il lungomare, e nelle vie fra piazza XX Settembre e piazza XXV Aprile.

L'E' entrato in vigore

l'orario invernale dei parchimetri (sono in funzione fino alle 20) sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. In estate sulla promenade si doveva pagare sino a mezzanotte. Il Comune si accinge ad istituire parcheggi da riservare (nei rioni di Marina e Borghetto) soltanto ai residenti muniti di un apposito tagliando. Sempre nel quartiere di Marina le tariffe parcheggio saranno più basse per i residenti.

Nessuno parcheggio a pagamento a Varigotti: gli abitanti chiedono però consistenza all'istituzione di posti auto riservati ai residenti.

MOLLE. I posteggi a pagamento nelle ex aree delle Ferrovie, nel centro del paese e in un tratto del lungomare. Da alcune settimane, dunque, gli automobilisti possono parcheggiare gratuitamente.

VIAREGGIO. Sono bastati pochi giorni di chiusura al traffico del lungomare per provocare una mezza rivolta di commercianti ed operatori economici. L'amministrazione comunale propone da anni un esperimento, nei giorni centrali dell'estate, per decongestionare il traffico sulla vecchia Aurelia. Ma si tratta di esperimenti impopolari e di polemiche si ripetono puntualmente.

Augusto Rembado

Previsti dalla nuova pianta organica

Ancora «tagli» per il S. Corona

PIETRA L. L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure rischia di perdere quasi il 10 per cento dei posti di lavoro. E' quanto emerge dalla prima bozza della nuova pianta organica imposta dalla Regione in base ai carichi di lavoro.

In quasi tutti i reparti e servizi ci sarebbe un esubero di medici, infermieri, impiegati, ausiliari ed altre figure professionali. Il punto di partenza è quello del marzo del 1986 periodo in cui sono stati verificati i carichi di lavoro. In quella data i dipendenti del nosocomio erano sulla carta 1410. In effetti da allora oltre 100 dipendenti sono andati in pensione (altri sono già pronti per i prossimi mesi). Solo una parte dei posti liberati sono stati coperti con assunzioni definitive. Malgrado questo l'ospedale rischia di perdere ancora alcune decine di dipendenti: in altre parole, chi andrà in pensione non sarà sostituito. La politica dei tagli voluta dalla Regione sembra concedere oggi pochi margini. Della questione si sta discutendo in queste a livelli sindacale e amministrativo. Le prospettive sono pesanti soprattutto in considerazione del fatto che in alcuni reparti c'è carenza di personale e che dovranno essere attivati anche nuovi servizi.

Ancora una volta i problemi di bilancio rischiano di prevalere sulla qualità del servizio. Non ci sono comunque ancora decisioni definitive.

[a. r.]

DALLA RIVIERA

LOANO

Raid notturno dei ladri nel bar della stazione

Per la terza volta i ladri hanno visitato, l'altra notte, il bar della stazione a Loano. I carabinieri li hanno però messi a fuga mentre si erano già impossessati di stecche e sigarette per un valore di otto, nove milioni. La refurtiva è stata completamente recuperata e restituita ai proprietari.

[a. r.]

BORGHETTO S.P.

Giovane ruba un'auto e condannato a 8 mesi

Andrea Accalai, 24 anni, indigente in via Giardini a Borghetto Santo Spirito, è stato condannato ieri mattina in pretura a 8 mesi di carcere con l'accusa di furto aggravato. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri poco dopo aver segnato a bordo di un'auto agricola a bordo di un furgone che era parcheggiato nella zona del centro.

[a. r.]

PIETRA L.

Il sindaco mette al bando petardi e fuochi artificiali

Niente sboristi, petardi di ogni genere e materiale pirotecnico il 15 dicembre al 15 gennaio a Pietra Ligure. Lo prevede una ordinanza firmata nei giorni scorsi dal sindaco Giacomo Accame. Per i trasgressori è prevista una multa sino ad un milione.

[a. r.]

PIETRA L.

Stanziali dalla giunta milioni per terremotati

Solidarietà della giunta leghista a Pietra Ligure per i terremotati. Dieci milioni sono stati stanziati per il Comune di Valtopina (Umbria). L'amministrazione comunale ha anche dato vita ad una sottoscrizione pubblica presso la Gariga di piazza Martiri.

[a. r.]

LIGURIA

Investito un miliardo per il look di via Alfieri

Interventi in via Alfieri, in particolare per la sistemazione del marciapiede, l'illuminazione e l'arredo urbano, sono stati programmati dall'amministrazione comunale di Loano. I lavori prenderanno il via all'inizio del prossimo anno. E' prevista una spesa complessiva di 540 milioni.

[a. r.]

ALBENGA

Domani l'ultimo saluto a Massimo Maletti

Si svolgono domani pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali di Massimo Maletti, 43 anni, di Albenga, morto nei giorni scorsi a Genova. Maletti era molto conosciuto in paese per la sua attività di idraulico.

[r. sr.]

Loano: scherzo mobilita i carabinieri

Sgomberate 2 scuole per l'allarme bomba

LOANO. Allarme bomba, ieri mattina, all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e ai Geometri di Loano.

Poco dopo le 8 una telefonata anonima (la voce dello sconosciuto è giovanile), raccolta dai bidelli della scuola, segnalava la presenza di un ordigno nell'edificio di via Aurelia. Si trattava del solito scherzo, probabilmente finalizzato a rinviare l'inizio delle lezioni.

Per entrare nelle classi, i 750 studenti hanno, però, dovuto aspettare che carabinieri e vigili del fuoco concludessero l'ispezione dei due edifici scolastici. Nelle aule non c'era alcuna traccia della bomba. Spiegano alla segreteria dell'Istituto per ragionieri: «Appena si è ricevuta la telefonata, abbiamo chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Il sopralluogo ha dato esito negativo e i ragazzi sono entrati in classe. Le lezioni si sono poi svolte regolarmente».

L'altra mattina, a Ragioneria c'è stata una manifestazione di protesta degli studenti, durata

però pochi minuti. Mercoledì, infatti, i ragazzi non avevano partecipato allo sciopero nazionale protestando contro la riforma proposta dal ministro Berlinguer e che interessa anche la maturità. Gli studenti delle quinte, in particolare, chiedono che il nuovo esame venga introdotto nelle scuole medie superiori, ma soltanto fra qualche anno. In caso contrario sarebbero costretti, infatti, ad affrontare la maturità portando gli orali tutte le materie e i programmi didattici degli ultimi anni.

L'altra mattina, alcuni studenti di Ragioneria avrebbero voluto fare sciopero per «recuperare» in qualche modo la giornata «saltata» la settimana precedente. Ci sono state vivaci discussioni. Si sono state svolte discussioni alla segreteria della scuola: «Le lezioni sono poi iniziate regolarmente anche se con qualche minuto di ritardo. Quasi tutti i ragazzi sono entrati in classe. Molti studenti non avevano capito il vero motivo della protesta».

[a. r.]

Presentate a Savona le strategie per conquistare nuovi turisti per la provincia

La Riviera delle Palme su Internet

L'Apt vara un «meteo» e una banca dati telematica

ALBENGA. L'Apt «Riviera delle Palme» ha presentato in modo organico la sua strategia promozionale che si basa non solo sui mezzi di carta, ma anche su una originale «banca dati» diffusa attraverso Internet e Teletex.

La folla partecipazione di amministratori, tra i quali l'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo, e di operatori economici nella sala conferenze al terzo piano del Palazzo Lamba Doria testimoniano l'interesse di una provincia come quella di Savona nei confronti della presenza promozionale sui mercati italiani ed europei. Se infatti il turismo è la risorsa principale del Savonese, le metodologie per il suo sostegno e lo sviluppo rivestono una importanza fondamentale per le popolazioni locali.

Dopo il benvenuto del presidente dell'ente camerale, Pietro Picciocchi («In questo settore occorre aggiornamento continuo e integrazione fra soggetti pubblici e privati»), la relazione introduttiva è stata tenuta dal manager dell'Apt, Giancarlo Garassino.



L'assessore regionale Maria Paola Profumo e il manager Apt Giancarlo Garassino



rassino. Una relazione sintetica fitta di dati e di riferimenti a una materia che si sta evolvendo e che apparentemente si presenta ostica per i non addetti ai lavori. «I sistemi di comunicazione elettronica anche via cavo telefonico stanno diven-

tando centrali in questa battaglia per la conquista della clientela turistica e soprattutto gli operatori dovranno imparare questi nuovi linguaggi».

Fra queste potenzialità, a titolo di esempio, ecco l'Apt che appresterà quattro postazioni

televise che in continuazione diffonderanno immagini affinché gli interessati possano prendere visione reale delle condizioni meteorologiche e decidere le vacanze, anche brevi, con una maggior precisione di quella che forniscono i previsioni meteorologiche dei telegiornali.

Garassino ha premesso che la scelta dei «mezzi» è condizionata dalle disponibilità finanziarie e che si ricercano messaggi pubblicitari al di sotto del costo di 300 lire per contatto. Ivano Carrara, titolare dello «Studio 5» di Albenga, a cui l'Apt ha affidato il collegamento Internet e la gestione della «banca dati», ha poi dimostrato su schermo il funzionamento del sito su Internet visionabile in tutto il mondo. E' stato anche rivolto un invito alle associazioni culturali affinché forniscano dati alla «banca» che oggi già dispone (e sono consultabili Internet) più di mille pagine che illustrano storia, tradizioni, realtà urbane, manifestazioni, ricettività, informazioni utili.

[r. sr.]

ALASSIO

Lezioni da lunedì inaugurati i corsi dell'Università per gli anziani

ALASSIO. Si aprirà domani, con il discorso di apertura del comandante dell'ufficio circoscrizionale marittimo Giuseppe Bonelli, il quindicesimo anno accademico dell'Unità. Le lezioni inizieranno ufficialmente lunedì.

L'Università delle tre età è ormai frequentata non solo da allievi anziani ma anche da giovani e da studenti delle scuole superiori. I corsi, promossi dall'assessorato alla cultura della Provincia di Savona e del Comune di Alasio si terranno nella sede di via IV Novembre.

Il programma di quest'anno è particolarmente ricco. Tra le novità sono previste lezioni di «Diritto e condominio» e un corso sulle «Chiese allassine». Durante l'anno sono previste inoltre alcune gite ed iniziative collaterali. Domani si parlerà di «Evoluzione delle costruzioni navali e della navigazione».

[m. br.]

LAIGUEGLIA

Sottoscrizione in paese Al via il restauro nella chiesa della Concazzana

LAIGUEGLIA. Sono in corso lavori di restauro nella chiesa della Concazzana. Parrocchia, fedeli e Comune sostengono le spese per la rinascita di «dei simboli» votivi del borgo marinaro. «Con la sola raccolta delle offerte durante le messe e con l'avvio di una sottoscrizione tra gli abitanti, sono stati raccolti circa 120 milioni. Per il rifacimento di tetto e campanile sono stati spesi circa 200 milioni» ha spiegato il parroco di Laigueglia don Fabrizio Fabbris.

Nel frattempo anche il Comune ha approvato la realizzazione di altri interventi nel sagrato della chiesa. Con una spesa di circa 280 milioni complessivi si provvederà alla recinzione della facciata e della canonica, e ringhiere a cancelli. Verrà rifatta anche la pavimentazione. E' segnato sarà abbellito con aiuole e panchine.

[m. br.]

ITIS «GALILEO GALILEI»



Albenga, inchiesta degli studenti sull'ambiente

Una campagna ecologica promossa dagli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» frazione Campochiesa (coordinati dal professor Franco Laurenzi) e dal Comune di Albenga. I risultati delle varie indagini condotte sull'ambiente sono stati illustrati ieri. Un camper «supertecnologico» ha sostato ieri in piazza San Michele. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le tecniche di rilevamento.

Questa la ratifica. Cinque miliardi di spesa

Moove look di Finalmarina Il progetto va in Consiglio

FINALE L. Arriva questa (ore 20,30) in discussione in Consiglio comunale a Finale Ligure il progetto (quasi 5 miliardi) per il rifacimento della pavimentazione e di tutti i sottoservizi di Finalmarina, fra via Colombo e via Ghigliari.

L'occasione è quella della posa della rete del gas-metano già attuata in quasi tutto il resto della città. Di questo intervento si sente parlare da anni. Certamente provocherà non pochi problemi ai commercianti e agli abitanti del centro ma è destinato a trasformare il look del cuore storico e commerciale del quartiere di Marina.

Il progetto prevede la rimozione del basolato, la sistemazione e il rifacimento delle rete dell'acquedotto, della fognatura e degli scarichi delle acque bianche. Saranno naturalmente posate le condotte per il metano. La sistemazione dei sottoservizi riguarderà anche le

linee Telecom ed Enel. «Completati i lavori sotto il livello stradale sarà riposizionato il basolato e l'opportuna sistemazione degli lastroni».

Sarà tolto l'asfalto anche dalle strade minori fra l'Aurelia e il centro, e saranno sistemati i viottoli e sarà un rinnovo completo dell'illuminazione pubblica, ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone. L'intervento sarà pagato da Comune (1 miliardo), Italgas (1 miliardo) e dal Cipe tramite la Regione (2,8 miliardi).

Sempre questa il Consiglio di Finale esaminerà il progetto preliminare per l'ultimo lotto (circa 4 miliardi) di recupero di Santa Caterina (secondo chiostro, lato a monte del complesso, la piazza). Il Comune concorrerà infine all'appalto (il prezzo base è di base 250 milioni) per l'acquisto dell'ex palazzo Enel ediacente il teatro Savori.

[a. r.]

Due le liste sulla scheda elettorale, ma c'è un ricorso di «Italia Federale»

Altare, sindaco al femminile

La sfida è tra Idalda Brondi e Carla Zicari

ALTARE. Conto alla rovescia per le elezioni alla ... sindaco di Altare del 16 novembre.

Due le liste in lizza, la prima sulla scheda, in base a sorteggio, è «Ricostruire Altare 2», la seconda «I Progressisti con Altare», a meno che il Tar non accetti il ricorso presentato da «Italia Federale», rimasta fuori dalla competizione elettorale perché non è riuscita a raccogliere le 40 firme di presentazione necessarie.

Candidata alla carica di primo cittadino è la sindaco uscente Idalda Brondi, 59 anni, pensionata, single per scelta, alla sua seconda esperienza politica-amministrativa. La affiancheranno Luigina Bergero, 53 anni, aiuto cuoca; Emi Bonalumi, 55 anni, pensionata; Lisetta Devalle, 50 anni, casalinga; Gianni Ferrari, 32 anni tecnico; Piero Oliveri, 39 anni, imprenditore; Pierluigi Peluffo, 55 anni, pensionato; Fulvio Pieri, 57 anni, pensionato; Uda Ronchetti, 39 anni, decoratrice; Elmo Scarrone, 53 anni, pensionato; Eldo Schinca, 55 anni, pensionato; Bruno Steccolini, 46 anni, impiegato tecnico; Sandra Tortarolo, 55 anni, pensionata.

Dice Idalda Brondi: «Anche quest'anno, come 4 anni fa, la lista è composta da persone con opinioni diverse ma non schierate politicamente. La nostra intenzione è quella di proseguire le linee già tracciate dalla precedente amministrazione e, contando sull'aiuto di tutti, cercare di migliorare la "vivibilità" del paese».

Sei i punti cui si basa il programma. Nel settore dei lavori pubblici si prevede la realizzazione di un magazzino comunale e di un canale scolmatore lungo l'ex Statale 29, il miglioramento dell'illuminazione pubblica, la costruzione di nuovi locali cimiteriali e di una nuova scala di ingresso e il miglioramento del servizio di pulizia. E ancora, nuovi arredi urbani, interventi di ripristino in via Cesio, un migliore utilizzo del lascito «Balestra», la costruzione di nuovi alloggi, manutenzione e lavori all'edificio scolastico, progetti nel settore dell'assistenza sociale, in quella culturale e sportiva.

I candidati alla carica di consigliere sono Giorgio Baccino, 48 anni, operaio; Rinaldo Berruti, 60 anni, pensionato; Roberto Briano, 29 anni, impiegato; Fabio Geminara, 22 anni, operaio; Roberta Pallotta, 28 anni, insegnante; Leandro Pantera, 36 anni, impiegato; Loredana Pizzorno, 30 anni, incisore vetro; Giorgio Rebellino, 51 anni, operaio; Mauro Rizzo, 42 anni, operaio; Mario Roscio, 44 anni, commerciante; Marica Servolo, 21 anni, impiegata; Raul Zaccan, 55 anni, impiegato.

Una lista cui fanno capo, oltre Rifondazione comunista, pds, Ulivo e indipendenti. Spiega la Zicari, che stasera alle 20,30 nella Sala musicale presenterà il programma: «La nostra vuole essere una proposta concreta e trasparente per una realizzazione democratica aperta e gestita insieme ai cittadini».

Quattro i punti del programma. Cura e tutela del paesaggio urbano e rurale, con interventi per il recupero delle aree rurali; del territorio, nuovi arredi urbani, migliore organizzazione della raccolta dei rifiuti, nuovi punti-luce, il mantenimento della posizione contraria alla piattaforma per rifiuti tossico-nocivi e il miglioramento della rete fognaria.

E ancora, recupero delle aree dismesse, valorizzazione del nucleo del centro storico, lizzazione del parco del castello, completamento campo di calcio, cimitero, reperimento di risorse per un possibile recupero dell'area del Forte. Infine, progetti per lo sviluppo economico, assistenza, cultura e tempo libero.

Barbocco



Idalda Brondi, sindaco di Altare, e Carla Zicari, la sfidante

Abitava a Cà di Garetti ed era tra i dirigenti della locale «Croce Bianca»

Morto Verneti, chirurgo emerito

Primario al «Galliera», aveva 86 anni. Sarà sepolto a Cairo

M. E' morto ieri a Genova, nella clinica Villa Montale, dove era ricoverato da pochi giorni, il prof. Lorenzo Verneti, uno dei più noti chirurghi del dopoguerra. Nato a Cairo (era presidente onorario della Croce Bianca) nel 1912, figlio d'un alto magistrato, allievo della leggendaria scuola di chirurgia di prof. Stropeni, è stato ufficiale medico in prima linea durante la guerra. Era poi diventato primario chirurgo del Galliera dove era rimasto per circa 35 anni. Aveva, dopo la pensione, continuato a lavorare a pieno ritmo sino a sette-otto anni fa. Era stato medico personale del cardinale Giuseppe Siri. I funerali si celebreranno domani a Genova. Poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Cairo. [L. b.]

CAIARI E CALIZZANO

Due convegni sull'Europa

Due giorni per parlare d'Europa. Il primo appuntamento è fissato per domani sera alle ore 20,30, presso la Società operaia di Carcare, dove il partito popolare italiano ha organizzato il convegno «L'Italia in Europa. La sfida dell'Euro».

All'incontro parteciperà il vicesegretario nazionale, Enrico Lett.

Il secondo appuntamento è invece offerto, sabato, dal Gruppo di azione locale nell'ambito del progetto europeo Leader 2. Al mattino, all'auditorium di Calizzano, avrà luogo una mostra-conferenza dedicata ai progetti e alle tesi di laurea finalizzate alla valorizzazione del comprensorio montano valbormidese. Seguirà, nel pomeriggio, presso i locali dell'oratorio di Osiglia, un convegno di presentazione del Programma Leader 2 in cui saranno illustrati i contenuti degli interventi pubblici in fase di avvio e le opportunità per gli operatori privati all'indomani dell'accredito della prima tranche di contributo pari ad 1 miliardo e mezzo. [m. ca.]

La polizia municipale ha già nel mirino un sospetto

Cairo, ruba foto in vetrina forse un caso di pedofilia

CAIRO M. Ha aspettato che in piazza Stallani ci fossero occhi indiscreti, poi ha forzato la bacheca del negozio Elledi Center Foto Express. Non deve essere stato un lavoro facile, la bacheca è chiusa con una serratura a sicurezza molto resistente. Erano tante le foto esposte, ma lo sguardo dell'uomo è rimasto incollato sul primo piano di una bambina di 7 anni, immortalata durante un saggio di danza. Lo sconosciuto ha afferrato la foto ed è scomparso.

L'indagine, affidata alla polizia municipale, spazia in ogni direzione: dalla bravata di qualche teppistello, all'allarmante gesto di una mente malata, insomma, un pedofilo. Non viene sottovalutato che quel furto possa preludere a qualcosa di peggio, come non viene dimenticato il rischio di un delitto dalla polizia municipale.

Due giorni dopo, lo strano ladro ritorna. Stavolta spariscono una quindicina di fotografie scattate ad una venticinquenne. Anche queste foto non hanno nulla di particolare e sono provocanti quanto lo può essere naturalmente una bella ragazza. L'ipotesi della bravata regge sempre di meno, ed i vigili si impegnano a una delicata indagine tuttora in corso con grande discrezione.

Qualche giorno fa la svolta. Sembra che una testimone abbia visto un uomo mostrare agli amici quelle foto. Secondo indiscrezioni, il sospettato è difeso dicendo che quelle fotografie le aveva trovate per terra. Ma, quanto sembra, la sua versione mancherebbe di riscontri concreti e le indagini proseguono, non scartando nessuna ipotesi, nemmeno la più inquietante. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Processo sul Mazzucca rinvio di una settimana

E' stato rinviato a giovedì il processo che si sarebbe dovuto celebrare ieri in pretura nei confronti dell'ex sindaco Piero Castagneto e del presidente del Cav, Franco Pensiero, in merito al caso-Mazzucca. [L. b.]

CARCARE

Aggiornato il processo al medico Carlo Coco

E' stato aggiornato al 15 gennaio il processo in pretura a Carlo Coco, dell'Igiene pubblica dell'Usl, imputato a diversi reati tra i quali quello di non aver effettuato a regola d'arte rilevazioni fonometriche. La difesa ha presentato istanza di patteggiamento. [f. p.]

CAIARI

«Abdico alla patria potestà» Non gli fanno vedere i figli

«Se le cose non cambieranno rinuncerò alla patria potestà». E' un passo della lettera che un cairese, già protagonista di uno sciopero della fame perché gli è stato imposto di vedere i suoi due figli alla presenza di un assistente sociale e un carabinieri, ha scritto all'assessorato ai Servizi sociali. [L. b.]

VALBORMIDA

Domenica festa in paese per l'arrivo del parroco

Tutto pronto per l'ingresso ufficiale del nuovo parroco, don Pier Renzo Ruffo, che domenica alle 15 prenderà possesso di Santa Maria e San Lorenzo e della chiesa di frazione Mereta. Don Ruffo, 43 anni, originario di Frabosa, proviene da Mondovì. Domenica il nuovo parroco officierà la Messa assieme al vicario diocesano, monsignor Pietro Ferrero, e ai sacerdoti della vicaria della Val Bormida. [L. p.]

OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di mensole
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
m 100 - Bianco
Top enigmatica Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - Bel bocchette
Completa di pannelli e Telo
L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI MARAZZI SCONTO 30%

NUOVA SALA MOSTRA:
OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE, SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE, ARREDO BAGNO, ACCESSORI,



EDILKAMIN
caminetti

F.lli TROTTA

-20%

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica

F.lli TROTTA

STILGRAFICA FINALE L.

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

Mister Puma live al «Ju Bamboo»

E da «Pilade» a Finale una jam session di jazz

«Wojtyla Sunrise» al Giuditta Rockcaffè di Boggio Verrezi, «Ikebana» al Mister Pub di Varazze, free jazz da Pilade a Finale Ligure, Mauro Pinzone e i «Pensieri compressi» a Le Macine di Albenga, cinque ragazze rock al Sinto Galeshka di Bergeggi, festa «Bentornato autunno» con ritmi salsa e merengue alla Boutique della birra di Savona, riapertura della discoteca U' Breccia di Alassio e del Verti Club di Noli con serata pro terremotati.

Questa la notte nei locali della Riviera. Replica di «Hamlet» al Filmstudio di Savona.

■ **Genere rock americano** Anni '70 e '80 al Mister Pub con gli Ikebana. Ritrovi al Hamburger Boy al Mister Drake.

■ **Karaoke** al ristorante il Mortaio.

■ **Serata storicamente** di maggior successo con underground e dance della discoteca Thénax. Ritrovo al Charlie Max con la musica di Adam Wahid.

■ **ALBISOLA M.** Ritrovo al Plamenico al viale Perata: musica e specialità spagnole. Serata al Porky's.

■ **CENGIO.** Il bar Chicco è aperto sino alle 4 e Veliero sino alle 5.

■ **CARCARE.** Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

■ **CIURI M.** Musica al Dobro. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub, a La Riffa.



In Riviera ancora una notte dance

CLUB TENCO

La sera di Jackson Brown

La Rassegna Tenco incontra stasera uno dei miti della «musica» the road. Per la prima volta a Sanremo e all'Ariston c'è infatti Jackson Brown, cantautore il marchio Usa solo per poeta e letterato, ecologista e socialmente impegnato. Un personaggio fuori dagli schemi al quale il Club ha assegnato il «Premio Tenco '97» con la consapevolezza di aver fatto centro nel cuore di chi ricorda gli Anni Settanta, quelli di successi come «The Pretender» e «Runnin' on empty», non solo con la nostalgia della giovinezza ma con la soddisfazione di chi l'ha fatto vincere certe battaglie. Se da una parte stasera la presenza di Jackson Brown è un evento, dall'altra c'è da rimarcare la conferma in cartellone di un Roberto Vecchioni, mai assente in tutte le 22 edizioni della Rassegna, più che un «padrino» un «amico», un artista che, non per Sanremo ma per il Tenco, ha portato sempre all'Ariston la sua testimonianza artistica e battesimo, dalle introspezioni ai cambiamenti musicali passando dagli anni Settanta ad oggi con grande e dignità. A completare la scaletta della seconda serata, altri nomi di spicco della musica italiana. [g. ga.]

Kenneth Branagh (ore 20,30, durata 1 ore).

■ **Musica dal vivo** a d'ascolto al Dau Baci.

■ **BERGEGGI.** Al Sinto Galeshka, road pub, di Capovado musica live con «Steel Rama» (cinque ragazze) rock e roll.

■ **NOLI.** Riapre oggi in via Monastero il Verti Club (Arci): ingresso con tessera. L'utile della serata sarà devoluto ai terremotati del centro Italia. Domani secondo appuntamento da Camilla (ex Gulliver) di Voze.

■ **Musica dal vivo** alla taverna del Cucciollo.

cover band che presenta brani stranieri quali Skark Ananise, Stp. Ks Choice e genere italiano di Ligabue, Litfiba ed altri. **PIETRAL.** Chiusura alle 4 al Dolphin's bar-messaggeria sul lungomare. Ritrovo al Barone Rosso, piano bar all'Airona.

■ **Musica dal vivo** anche al venerdì al Club Movida. Happy hours, musica e birra internazionale al Crazy Night. Ritrovi al Tropicana, Liscio classico e revival sui due piani del Saitta. Ritrovo in musica al Luca's.

■ **ALBENGA.** «Classico» venerdì sera in discoteca al Black Out di Vadino. Musica con dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo al Pulp. Domani sera sabato dance al Moghi (Polo '90). Cena con la musica di Gianni Duca nel fine settimana a La Marinara. Musica a birra a Le Macine.

■ **ALASSIO.** Riapre oggi la discoteca U' Breccia in via Dante: in scaletta dance soft e commerciale (aperta dal giovedì) alla domenica. Venerdì latino al Caffè Latino dalle 23 alle 3 con maestro di ballo e Angelo Raimondo dj. Musica discobar al Manila Club. Genere dancing tutte le sere all'M4 e al Vip. Discobar al Boccaccio. Ritrovo al Cabaret, Gallo George e da Spotty.

■ **Revival** e liscio all'Ariston. Settimo Oktoberfest alla Casa del Priore con specialità tedesche, birra e musica. [a. v.]

Incontro a Varazze

Nuovo libro su Jacopo da Varagine

VARAZZE. Un concorso riservato a tutti gli allievi delle elementari e medie della Provincia di Savona per parlare, descrivere, illustrare e raccontare le antiche leggende paesane su santi, diavoli, draghi e streghe. L'iniziativa dell'amministrazione comunale di Varazze che ha abbinato il lancio del concorso alla pubblicazione del volume la «Legenda Aurea Illustrata».

Il libro, edito da Daner, sarà presentato questa mattina alle 9 nella sala congressi del Palazzo. All'incontro saranno presenti numerose scolaresche. Sul Beato Jacopo da Varagine e sulla sua produzione letteraria molto è stato scritto. Lo scopo del nuovo volume, pubblicato e realizzato su iniziativa dell'amministrazione comunale varazzina, è rendere nota e accessibile anche ai giovani la celebre «Legenda Aurea». Jacopo da Varagine, il «Verrazzo», visse nel 1200 e fece parte dell'ordine dei frati Predicatori. Nel 1292 fu nominato Arcivescovo di Genova. Uomo di notevole cultura, fu uno dei principali letterati del suo tempo e scrisse in lingua italiana prima di Dante. Alla presentazione saranno il sindaco Giovanni Basso, l'assessore alla Pubblica Istruzione Giuseppe Albezano, l'illustratrice del libro Ada Augeri, la preside delle medie «Corrali» Jacopo, Milena Romagnoli, il curatore del volume Ferdinando Molteni e l'editore Elio Ferraris. [a. z.]

Pro terremotati

Solidarietà Cori e danze a Valleggia

VALLEGIA. Uno spettacolo di beneficenza pro-terremotati al Teatro Nuovo di Valleggia.

La serata, che avrà inizio domani alle 21, è finalizzata alla raccolta di fondi per la ricostruzione di Marche e Umbria. Si aprirà con l'esibizione delle ballerine del Centro Danza della coreografa Alessandra Schirripa, seguita dal gruppo mandolinistico savonese e da un concerto della corale polifonica Valleggia. La compagnia «Mastrocicilia» parlerà dello spettacolo teatrale in cartellone al Teatro Nuovo il 15 novembre, mentre la compagnia di Giuliano Tranquilli proporrà alcune sorprese. Ospite della serata Narciso Parigi, voce nota della canzone melodica italiana, che ricorderà il 1957, anno in cui incise la canzone «Torre del mare». In memoria del professor Bruno Toni, recentemente scomparso, verrà proiettato un film animato e realizzato alla fine degli anni '50 con la colonna sonora del maestro Giuseppe Manzano. In tema con lo scopo della serata verrà anche proiettato un filmato sulla consegna dell'olio che la Liguria ha donato, il 4 ottobre scorso, alla tomba di San Francesco, ad Assisi. Il Teatro Nuovo di Valleggia ha inaugurato la stagione '97-'98 il 18 ottobre scorso con la commedia comica «Onesto Rubammi marito nei guai» allestita dalla compagnia Teatrale di Giuliano Tranquilli e proseguirà l'attività ospitando teatro amatoriale. [a. z.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	56	10	47	84
BARI	76	72	68	56
CAGLIARI	65	26	76	12
FIRENZE	13	11	21	74
GENOVA	7	23	61	18
NAPOLI	66	64	58	55
PALERMO	75	11	65	38
ROMA	112	63	57	53
VERONA	77	38	35	58
VERCELLI	68	59	57	53
VERONESE	47	22	84	38
VENEZIA	70	63	82	61
	84	68	69	34
	101	88	61	51
	63	23	75	62
	78	75	66	65
	32	61	23	45
	121	77	75	73

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	VE
VERTIBILI	1	49	29	19	35	1	3	14	5
CADENZE	1	6	3	7	5	8	6	2	8
FIGURE	34	65	46	37	45	41	44	33	39
DECINE	6	3	1	7	3	4	2	4	8
	27	33	34	44	37	17	33	7	49
	31	31	41	21	61	1	11		
	30	13	37	42	38	23	14	20	17

Il nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Applausi per i giovani protagonisti dell'opera di Mozart che ha debuttato mercoledì

Il nuovo Figaro canta in platea

Brillante regia di Filippo Crivelli al Chiabrera

TEATRO CHIABRERA OTTOBRE 1997 LA STAMPA

IL TEATRO DELL'OPERA GIOIOSA presenta

LE NOZZE DI FIGARO

mercoledì 22 ottobre ore 20,30
venerdì 24 ottobre ore 20,30
domenica 26 ottobre ore 16

giorni delle prove o delle rappresentazioni, si è detto al seguente orario:
mercoledì: 20.000 (prima 70.000, prima galleria 34.000 (40.000), seconda galleria 26.000 (30.000).
Venerdì e domenica: 15.000 (20.000), prima galleria 26.000 (30.000), seconda galleria 17 mila lire (20.000).
Utilizzare il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto, non sono valide le fotocopie.



Una scena delle «Nozze di Figaro» che va in scena al Chiabrera

SAVONA. «Le Nozze di Figaro» celebrate in platea. L'originale regia Crivelli ha conquistato il pubblico di Savona che mercoledì sera ha assistito alla «prima» dell'opera di Mozart.

Dopo due primi atti prudenti i cantanti hanno scaldato i melomani con una prova vocale convincente e alcune incursioni fra le poltroncine del Chiabrera seguite dai fasci luminosi dei riflettori. Particolarmente applaudito il «blitz» di Figaro che si è catapultato in platea per riversare sugli spettatori l'invettiva «cinquanti e scicchi», dedicata a tutti i mariti che si fanno gabbare dalle consorti. Gli applausi più scroscianti sono andati ad Anna Bonitatibus che interpretava un pepato Cherubino e alla brillante Yolanda Auyanet (Susanna), due voci giovani che proprio sul palcoscenico savonese hanno in luce promettenti potenzialità. Ma l'intera compagnia di canto si è conformatà all'altezza della situazione, offrendo la prova corale auspicata dall'Opera giocosa. Enzo Capuano (Figaro) e Natale De Carolis (il conte d'Almaviva) hanno tenuto la scena grande autorevolezza mentre il soprano Luciana Serra ha offerto il meglio del repertorio nell'aria «E Susanna e non vieni». Applausi anche per i savonesi Matteo Peirone (Bartolo) e soprattutto Linda Campanella (Marcellina). Il pubblico ha tributato il giusto riconoscimento all'Orchestra di Savona diretta dal «Giovanni Di Stefano» e al clavicembalista Mauro Castellano che ha dovuto sob-

barcarsi il duro lavoro di tessitura musicale con i recitativi. Si replica questa sera alle 20,30 e domenica alle 16.

Branca

Alla galleria Melquiades

Baglietto «personale»

MONDOVI'. Lo spazio d'arte «Melquiades», in piazza Cesare Battisti 2 a Mondovì, al primo piano, da studio laboratorio d'arte di Cristina Ramin si è ora trasformato anche in centro d'incontri con la creatività e con chi cerca il «buon gusto» e l'originalità delle espressioni diverse. Apre il calendario di fine d'anno de «i venerdì d'arte» questa sera alle 21 Roberto Baglietto, che incontra il pubblico i suoi lavori pittorici e con i suoi scritti, leggendo alcune poesie dal volume «Aiseop», di recente pubblicazione. Baglietto è giornalista de «La Stampa» a Savona, dove cura le pagine sportive liguri.

Esplosive le «carte» Baglietto, pittore raffinato e rigoroso nella ricerca, fatta di segni intricati: quasi reticolati che ingabbiavano ricordi ed ideali. Una sorta di esplorazione colorata e materica per indagare nell'animo umano. [cl. fa.]



CHIABRERA Le «Nozze di Figaro», opera

Ore 20,30. Lire 60.000; 30.000.

Tel. 854.627. **Idato Jene.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **In block.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 825.714. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000.

ELDONADO. Tel. 820.563. **Ipotesi di completo.** Orario: 16,15; 18,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Hamlet.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. **La carica del III.** Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

ALASSIO COLOMBO. Tel. 640.263. **Ipotesi di completo.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche 15,45; 18). Lire 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA AMBRA. Tel. 51.419. **Manifestazione politica.** Ore 21.

ASTOR. Tel. 50.997. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBISOLA SUPERIORE. **TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

ORDANA. Tel. 692.200. **Fuochi d'artificio.** Orario: 22,30. L. 8000.

LAQUEOLA CORALLO. CHIUSO.

LOIANO GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOIANESE. Tel. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30). Lire 10.000.

MELISSIMO LUX. OGGI RIPOSO.

MASSELLO. **TEATRO SASSELLO.** Albergo Roma. Ore 21,15. Lire 7000.

STASERA AL CINEMA

VARAZZE. **VERDI 1.** 97.249. **Fuochi d'artificio.** Orario: 22,35. L. 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Cop Land.** Orario: 20,30; 22,35. L. 12.000.

GENOVA. **TEATRO.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA. **AMBRA.** Tel. 51.419. **Manifestazione politica.** Ore 21.

ASTOR. Tel. 50.997. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBISOLA SUPERIORE. **TEATRO LEONE.** OGGI RIPOSO.

MASSELLO. **TEATRO SASSELLO.** Albergo Roma. Ore 21,15. Lire 7000.

IMPERIA

SANREMO. **ARISTON.** Tel. 506.060. **Premio Tenco.** Ore 21.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Ipotesi di completo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF. Sala 1-2-3. Tel. 506.060. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

507.070. **Jane.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ORFEO. Telefono 682.333. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

***Il mese
della
Pelle***

solo fino al 31 Ottobre

***Cambia il tuo capo in pelle
valutato fino a un milione!
...e pagalo anche in 12 mesi senza interessi***

***Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling***

***Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso***

**** Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!***

DOMENICA APERTO

Il SuperMultimediale a tasso zero!


HIGHSCREEN[®] XA
Sky Mini 97[™]

- Intel 166 MHz Pentium[®] Processor con MMX[™] Technology
- 16 MB RAM
- Hard disk da 1,3 GB
- LETTORE COMPACT 24X MAX & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN[®] Sound Booster[®] 16 PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard[®] 105 tasti
- Incluso Software[®] 97[™]
- Abbonamento incluso On Line: ad Aprile '98 a Internet + e-mail 11 al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 MHz Pentium[®] con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino all'11/10/97
Tan 0 Taeg 9,0%

1.799.000
IVA INCLUSA

Software
97[™]
• MSWorks 4.0
• Microsoft Express
• Corel Draw II

1000 PUNTI INVALORI CON IL PRIMO MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN PREMIO

ALESSANDRIA
C.so Borsellino 11
Tel. 0131/444040

CUNEO
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

ASTA
Via S. M. De Corleone 67
Tel. 0165/31828

NOVARA

Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. 0322/846498

VERCELLI

MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/5241319
• Biglieri 1
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177

• Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
• Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033
• Chivasso
Via De Gasperi, 11
Tel. 011/9173369
• Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
• Cirié
• Garzera 20
Tel. 011/9205722
• Pinerolo
• Nazionale 125
Tel. 0121/201200

• Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281
• Santhia
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER

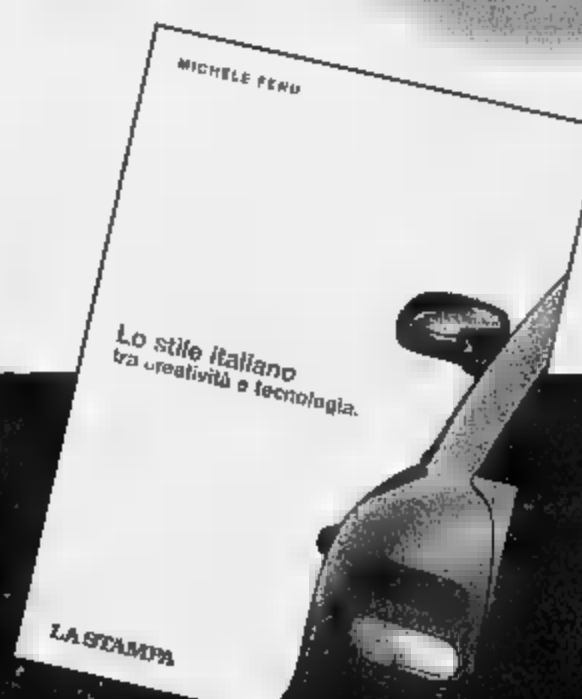
La prima catena europea dell'informatica

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU

Lo stile italiano tra creatività e tecnologia

LA STAMPA



MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

SIMBOLI CREATIVITÀ AUDACIA INSIEME PICCOLI STRAORDINARIE
SPESSE IMMORTALITÀ: PROTOTIPI DI SOGNO; GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGE IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA S.S. MARANELLO
MAESTRI L'DESIGN BERTONE
BATTILASTRA FERRO DELLA GRANDE INDUSTRIA UNA VISITA
FIAT NON UNA MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL FUTURO CURIOSITÀ L'ULTIMA AUTO

Gli italiani a
via Roma
all'editrice
via
I VOLUMI DE
DA MCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO
INELLE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE
LA STAMPA

Valenti & C. ormai decisi: consegnati ieri all'avvocato Vincenzi i documenti preliminari

Savona «irlandese», questione di ore

Probabilmente oggi le firme per la cessione del club

SAVONA. Oggi le firme. C'è meno un passo, ormai, per il passaggio delle consegne al Savona Calcio. Ieri mattina Flavio Valenti, l'avvocato Fabrizio Vincenzi si sono rivisti per la stesura del documento destinato a garantire a quelli che tra poco saranno gli ex «padroni» biancoblu, che il loro impegno societario non sarà più tale da esporli ad impegni finanziari, da qui fino alla fine della stagione calcistica '97-'98.

Era il primo passo per arrivare, alle firme per la cessione del club alla «Hancox Limited», la società irlandese rappresentata in questa trattativa dall'avvocato Vincenzi, la cui entrata in scena ha certo avuto immediati effetti sul piano dell'immagine del «contatto». L'intervento-lampo dei prossimi, nuovi padroni, non servirà peraltro a produrre innesti in squadra fin da domenica. Non ci sono i tempi fisici per «catturare» i giocatori adeguati, anche se si dice che ci sia già in pugno l'ingaggio di un libero dal notevole passato tra serie A e B, il primo volto nuovo di un Savona che vuole al più presto togliersi dalle zone calde.

L'avvocato Vincenzi: «Fin da ieri, la società che rappresento ha cominciato a muoversi sul mercato nazionale ed internazionale, ma è evidente che prima occorre mettere su bianco, e poi occuparsi dei contratti dei nuovi giocatori. Credo



Flavio Valenti sta per cedere il Savona: conserverà solo una quota «di minoranza»

che a questo punto comunque non ci siano più dubbi, tanto che nel giro di 8-10 giorni riteniamo si potrà aver l'elenco completo degli acquisti messi a segno tramite la Hancox.

Uno degli argomenti «forti» dei nuovi dirigenti è anche l'allenatore: appare consistente la pista che porta a Gianni Gennari, già «secondo» di Franco Scoglio al Genoa, ma non vanno escluse altre soluzioni. In società, quasi certo l'arrivo di Dario Bonetti ex stopper della Sampdoria: «Probabilmente compiti di trait d'union tra squadra e società. Infine, si sa

che gli irlandesi, attraverso i loro rappresentanti in zona, hanno contattato alcuni personaggi di rilievo della città e della provincia: nel mirino, la costituzione di un organico societario in grado di tenere anche conto - se ci sarà la «risposta» - della presenza di savonesi che contano. Oggi, come detto, l'atto finale di questa vicenda, con una doverosa appendice: Valenti ha dato dimostrazione di reale volontà di guardare avanti: terra probabilmente per sé quote minime (10 per cento)?»

Roberto Baglietto

Anche la squadra è serena

De Marco e Codice: «Pensiamo solo a fare punti e a salvarci»

SAVONA. Al «Bacigalupo» si vive l'atmosfera che precede i grandi eventi: tutti vogliono sapere, chi sa qualcosa è tempestato di domande. In mattinata c'è stata una verifica allo stadio: parte dei prossimi azionisti di maggioranza interessati all'attuale stato della struttura. In corso di rifacimento gli spogliatoi, la caldaia, la funzione per la rottura di una pompa, i giocatori (prima squadra «Junior») impegnati nella partita della settimana fanno i salti mortali, tutti compressi nella metà del corridoio.

Sono emergenze ma non importa, quel che interessa è il futuro: soprattutto quale sarà la sorte della società. Cosa pensano i giocatori, che fra l'altro dovranno giocare ancora senza rinforzi? In molti c'è incertezza. «Certo, se arriviamo dei nuovi tesserati - dice Rocco De Marco, neomister «traghetto» - qualcuno perderà il posto ma ne guadagnerà la società. Noi oggi dobbiamo pensare solo a salvarci». Nella partita De Marco ha provato Navone libe-

ro e altre possibili soluzioni, ma è visto che nell'aria c'era ben altro che la sgambatura e la ricognizione degli schemi.

Sotto la guida di Ghizzardi - dice Cappanera che sarà assente per due domeniche - con Cremonesi abbia continuato ad allenarci ma è dura sapere se non poter aiutare i compagni. «C'è un gran fervore» questo basta, dice Codice - «facciamo quadrato e mettiamoci a tutta, poi molti noi verranno conformati. Qui non si tratta di questioni personali, ma di salvare il Savona dalla retrocessione. Poi domani sarà senza dubbio più luminoso».

La delegazione «acquirente» ieri mattina ha cominciato a rendersi conto di come stanno le cose: è già presa la decisione di chiedere il Csi e il campo nell'Università quali terreni alternativi. Sul campo (casualmente) anche Enzo Gremo e Valentino Perenda. «Siamo qui per allenarci per l'incontro benefico di sabato prossimo. Coincidenze? Forse, intanto tutti aspettano notizie. [n. d. m.]

Pallanuoto a livello internazionale

La Rari è pronta per il «Badino»



Il tecnico savonese Claudio Mistrangelo ripresenta Rari giovane, da scoprire

SAVONA. Con la quarta edizione del torneo «Renzo Badino» in programma da domani fino a domenica nella piscina di corso Colombo, si apre ufficialmente la stagione per l'Athens Rari nantes Savona, il cui obiettivo da centrare nel prossimo campionato di A1 sarà la salvezza. La manifestazione pallanuotistica quest'anno sarà priva di compagini italiane, fatta eccezione per la Rari, si arricchisce di compagini straniere invitate alla competizione. In vasca i campioni di Francia del Nizza, il Marsiglia e il Budva, vicecampione di Jugoslavia.

Ingredienti per assistere ad una due giorni di pallanuoto ad alto livello tecnico ci sono tutti. Il via è per domani alle 17.30 con Nizza-Budva cui farà seguito Athens Savona-Marsiglia che sarà per i biancorossi di Claudio Mistrangelo il debutto ufficiale davanti ai propri sostenitori. Domenica mattina invece alle 11 in vasca scenderanno ancora i biancorossi questa volta contro il Nizza, mentre alle 11.30 il Budva sfiderà il Marsiglia.

Nel pomeriggio alle 16 il derby francese Nizza-Marsiglia e l'ultima sfida, alle 17.30, Athens Savona-Budva. Sarà proprio l'ultima partita quella che disputerà con la compagine slava, ospite da lunedì della Rari. Durante la settimana Mistrangelo ha intensificato gli allenamenti: «giocato tre partite contro il Budva, l'ultima ieri sera. Le condizioni dei giocatori della Rari non sono ottimali, e alcuni accusano anche qualche problema fisico. Mistrangelo spera comunque di avere in vasca la miglior formazione, in modo da esordire bene davanti al proprio pubblico».

La manifestazione, oltre che avere valore sportivo, è anche incentrata sulla solidarietà. Infatti tutti gli incassi delle gare, tolte solo le spese per la Siae, saranno devoluti all'Associazione «Bianucci» per la ricerca sul cancro. Il vicepresidente e sponsor Mariomario Badino: «Il torneo dedicato a mio padre è un appuntamento tradizionale, grande spessore tecnico, come testimoniano i nomi dei vincitori delle passate edizioni: due volte il Posillipo, e lo scorso anno la Roma. L'edizione di quest'anno è internazionale, visto che i migliori giocatori delle squadre italiane sono impegnati in Nazionale. La scelta di puntare su squadre straniere è tradizionalmente «amiche», ci consente di scoprire la pallanuoto degli altri: nulla da invidiare alle precedenti edizioni, in quanto la qualità dei contendenti è altissima. E una vittoria della Rari in questa edizione avrebbe un valore particolare».

Guglielmo Olivero

Roberto Pizzorno

Spada: Piccinino e Carozzo senza rivali

La Leon Pancaldo vince i «regionali»

SAVONA. Trionfo della Leon Pancaldo ai campionati regionali di scherma che si sono svolti nei giorni scorsi a Genova. La società savonese ha vinto entrambe le gare di spada, confermandosi la prima società in Liguria in quest'arma.

L'affermazione, scontata fin dalla vigilia, porta le firme di Stefano Carozzo e Noemi Piccinino, i due schermidori che fanno parte della nazionale under 20 di spada. I due atleti della «Leon Pancaldo» che da anni vengono allenati dal maestro Sergio Nasoni si sono facilmente aggiudicati le rispettive competizioni regionali. Il «regionale» della Leon Pancaldo è stato completato al quinto posto ottenuto da Diego Piccinino nella spada. Piccinino ha gareggiato anche nel fioretto ottenendo un buon quarto posto. Malgrado la stagione agonistica sia appena avviata, la società di scherma savonese ha già fatto registrare risultati significativi. Stefano Carozzo ha partecipato ad una gara di Coppa del Mondo che si è svolta in Germania ottenendo il settimo posto.



La spadista savonese Noemi Piccinino

Carozzo dopo aver superato i gironi eliminatori è riuscito a entrare in finale. Si tratta comunque del miglior piazzamento ottenuto da un atleta azzurro nella gara tedesca. Intanto la società Leon Pancaldo ha avviato i nuovi corsi di scherma per esordienti nella palestra di via Mentana, sotto la direzione del maestro della nazionale juniores Sergio Nasoni. [n. d. m.]

Stasera dalle 20,30 tornano le bocchette: programma e protagonisti di serie A e B

Scatta la stagione del panno verde

Oggi primo turno dei campionati interprovinciali

Bocchette, si riparte. Stasera (inizio 20,30), con il primo turno del campionato interprovinciale, «scappa» una stagione che segna un record di squadre partecipanti, a testimonianza della crescente popolarità della disciplina. Il duello è aperto e la sensazione è che, al duello (storico), tra i «gabs» savonesi ed imperiesi, si inseriscano anche le «nuove leve», provenienti da Genova. Tutto questo mentre l'U.I.S.P., comitato di Savona (allargando il numero di squadre, con concessioni a gabs genovesi) ha già visto decollare il suo torneo.

Un super torneo. Cinquantasei gabs in B, o nella massima divisione, un numero crescente di giovani che si dedicano a questa disciplina. Questo, in estrema sintesi, le «cifre» di un campionato destinato, soprattutto nei quattro raggruppamenti «cadetti», ad essere quanto mai equilibrato. La «copertina» spetta comunque alla massima divisione dove il titolo è detenuto dal Cin-Cin Borghetto che inaugura i suoi impegni

affrontando gli imperiesi del Carla II.

La novità è rappresentata dal Cavalluccio Pietra che si presenta all'appuntamento con due squadre che, guarda caso, si affrontano già stasera in un succoso derby. Del resto anche Carla ha due squadre: via: e una, come detto, affronta i campioni in carica, l'altra dovrà vedersela con i Giardini Borghetto II. Completa il quadro Haiti Loano-Dif Savona, confronto aperto ad ogni pronostico.

I cadetti. Ma è la B, visto il numero delle squadre, che recita la parte del leone. Queste le partite in programma stasera iniziando dalla B1 che propone: Sagittario Albenga-Ariston Imperia; Caffè Duomo Imperia-Garden II Coriale; Pontevicchio Pietra-Moneta Albenga; Cavalluccio Pietra-Sanremo Albenga; Lady Diana Marina Carla II Imperia; Caffè Posta Borghetto-Circolo Ricreativo Pietra; Haiti Loano-Cin Cin II Loano; B2: Pizzeria Abba Bordighera-Haiti II Loano; Circolo

Ricreativo-Roma II Loano; Carla I Imperia-Brunella Borgo Verazzi; Odisea Calizzano; Cavalluccio II Pietra; Garden I Coriale-Bar De Nei; Moneta I Albenga-Pontevicchio Pietra; Garden Coriale-Cin Cin I Borghetto; B3: Agons Genova-Quilano; S. Genesio-Black Bull; BB Genova-Sport Finales II; Zinole; I-Lorenzo I Vado; Polisportiva I-La Bocca Carcare; I. Isidoro I-Splendor II; II Usl-Dif II B4: Dif-Arci Merlo; Splendor I; Isidoro; Sport Savona-Polisportiva II; Lorenzo II-Zinolese II; Sport Finales I-BB Bar Genova; Roma I Finale Ligure-Avis Albisola; Arci Sciarborasca-Agoms Genova.

Il saluto del presidente. Ogni volta che, ma solo per scaramanzia, che è l'ultimo del suo mandato. Ma Vincenzo Cancellara è ormai un'istituzione per le bocchette liguri. Difficile rinunciare alla sua esperienza che come si intuisce è accompagnata dal solito entusiasmo: «Vogliamo dare un tocco di classe» al nostro sport. Per cui tutte le squadre devono os-

servare un codice regolamentare severo, a partire dalle divise. Altrimenti continueremo a portarci l'handicap di sport da bar, da tenere lontano ai giovani. Ma fortunatamente questa mentalità sta cambiando.

Via anche all'Uisp. Ha preso il via il torneo organizzato dal comitato savonese e giunto alla quinta edizione. Quattordici le squadre al via che, tanto per partire subito alla grande, sono subito affrontate in appassionati derby. Questi i risultati (ricordando che a tarda notte si sono conclusi gli incontri del secondo turno): Artisi A-Artisi B 0-4; Giardini A-Giardino B 4-0; Boselli A-Boselli B 2-2; Cella A-Cella B 2-2; 24 Aprile A-24 Aprile B 4-0; Sciarborasca-BB Genova 2-2; Nuraghe-Polisportiva 3-1. Classifica: Artisi B, Giardini A e 24 Aprile A punti 4; Nuraghe 3; Boselli A, Boselli B, Cella A, Cella B, BB Bar Genova, Sciarborasca 2; Polisportiva I; Artisi A, Giardini B e 24 Aprile B 0.

Guglielmo Olivero

Roberto Pizzorno

Sassello ■ Sciarborasca di fronte per il gruppo B, mentre in Terza categoria spicca l'anticipo tra Pontevicchio e Luceto

Veloce-Cella stabilirà chi ha le chances per il vertice

Grande sfida nel girone A di Seconda: il Magliolo ospita la capolista Bordighera

Occhio alle fughe: l'avviso è valido per i gruppi «savonesi» della Seconda dove Bordighera (girone A) e Sciarborasca (girone B) sono intenzionati a far sul serio. La domenica che riporta il calcio alle 14,30 (ma gli incassi) Gran Premio Formula Uno in tv, si annunciano magri) propone, come del resto in Terza, sfide interessanti.

«Copertina» al girone A dove il Bordighera (9) è ospite del Magliolo ancora al palo. Confronto impari, sulla carta, visto che i biancorossi hanno anche la peggior difesa del torneo (5 gol). Il clou è Veloce (7)-Celle (7) che oppone squadre in grado di lottare in alto. I locali, particolare non trascurabile, possono contare sull'attacco più prolifico (media di 1,5 gol a partita) ma il team di Anna Rovero è ok in difesa (una sola rete in 270).

Il Riviera (7) non dovrebbe soffrire col Calice (0) che ancora riesce a trovare un'iden-

SQUALIFICHE

Tra i «cattivi» anche Grossi e Dagnino

Contro il Valle d'Aosta, domenica nel Savona, mancheranno Cappanera e Cremonesi. Il primo è stato fermato dal Giudice sportivo per due giornate a seguito dell'espulsione avvenuta a Casale, mentre Cremonesi salterà la gara interna contro i valdostani per recidività di ammonizioni. Nello stesso campionato sono stati squalificati per due giornate Pupo dell'Entella, Tolomei del Ponsacco, Pelliccia del Camaiore. Una giornata invece è stata inflitta a Camisio Casale, Giuntoli dell'Imperia, Bufardici del Valle d'Aosta, Spella del Ponsacco, Pelliccia del Camaiore, Cantoni della Pavullese e Ghiorzo dell'Entella.

In Eccellenza una giornata a Vaccaro e Pedret-

tità. Altro incontro interessante è Andora (3)-Riva (2) coi locali intenzionati a far bottino pieno. Il presidente Enrico Taccacoe: «Partita importante per noi, speriamo nei tre punti per ring-

ganciarci le zone che contano». Equilibrio in Borghetto (5)-Dolcedo (4) in una quarta giornata che prevede anche S. Filippo (3)-Auxilium (8) e Pontedasso (2)-Sanremo Poggesse (0).

Nel secondo girone riflettori ■ Sassello (7)-Sciarborasca (9) con gli ospiti a punteggio pieno (e il miglior attacco, 11 gol a partita) nel ruolo di favoriti. Dello scontro può avvantag-

giarsi lo Speranza (7) ospite ■ una Rocchettese (0) ■ digiuno punti. E buone chance gode anche il Cengio (7) ospite di un Calizzano (2) che vanta un buon reparto difensivo. Da tener d'occhio Carcarese (5)-S. Naza-

(16) in ■ domenica che si completa ■ Cameranesi (6)-Albisola (1), Dego (1)-Aurora (1) ■ Millesimo (1)-Bardinetto (3). In Terza apertura per il Pontevicchio (5): la compagine di Pietra, nell'anticipo di domani alle 20,30 col Luceto (5) ha deciso di raccogliere fondi per il Colfiorito, società di Terza che milita in uno dei presì più colpiti dal terremoto dei giorni scorsi. Il Letimbro (7), primo, attende il Sabazia ■ al palo, mentre il S. Biagio (7), anch'esso al vertice riceve il Pallare (1). Le altre: Valleggia (0)-Piana (0); Cossaria (5)-Leca (4); Mallare (5)-Primar (3); Plodio (6)-Balducchese (1); Pontelungo (5)-Costarainera (2). [n. d. m.]

SAVONA GOAL '97

Premio «SOTTOZERO»

domenica 25 ottobre '97	
1	SAVONA - VALLE
2	MONA - PONSACCO
3	MONA - GRASSORITENSE
4	LOANESI -
5	CAIRESE -
6	LEGNIO - QUIJANO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E»:

GOLDEN BOYS «Centro Calcio»

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior
Nome Cognome
BAR o TEAM
"Il miglior settore giovanile è:"	

95 grammi

per sentirsi in forma.

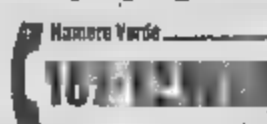


GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.¹ E ■ la funzione Voice Dial™ esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando ■ nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato ■ collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ vi ■ di ricevere, in caso di emergenza, ■ Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo! Incredibile, ma Philips.

1 - con batteria al litio 4000mAh. 2 - autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3 - termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.

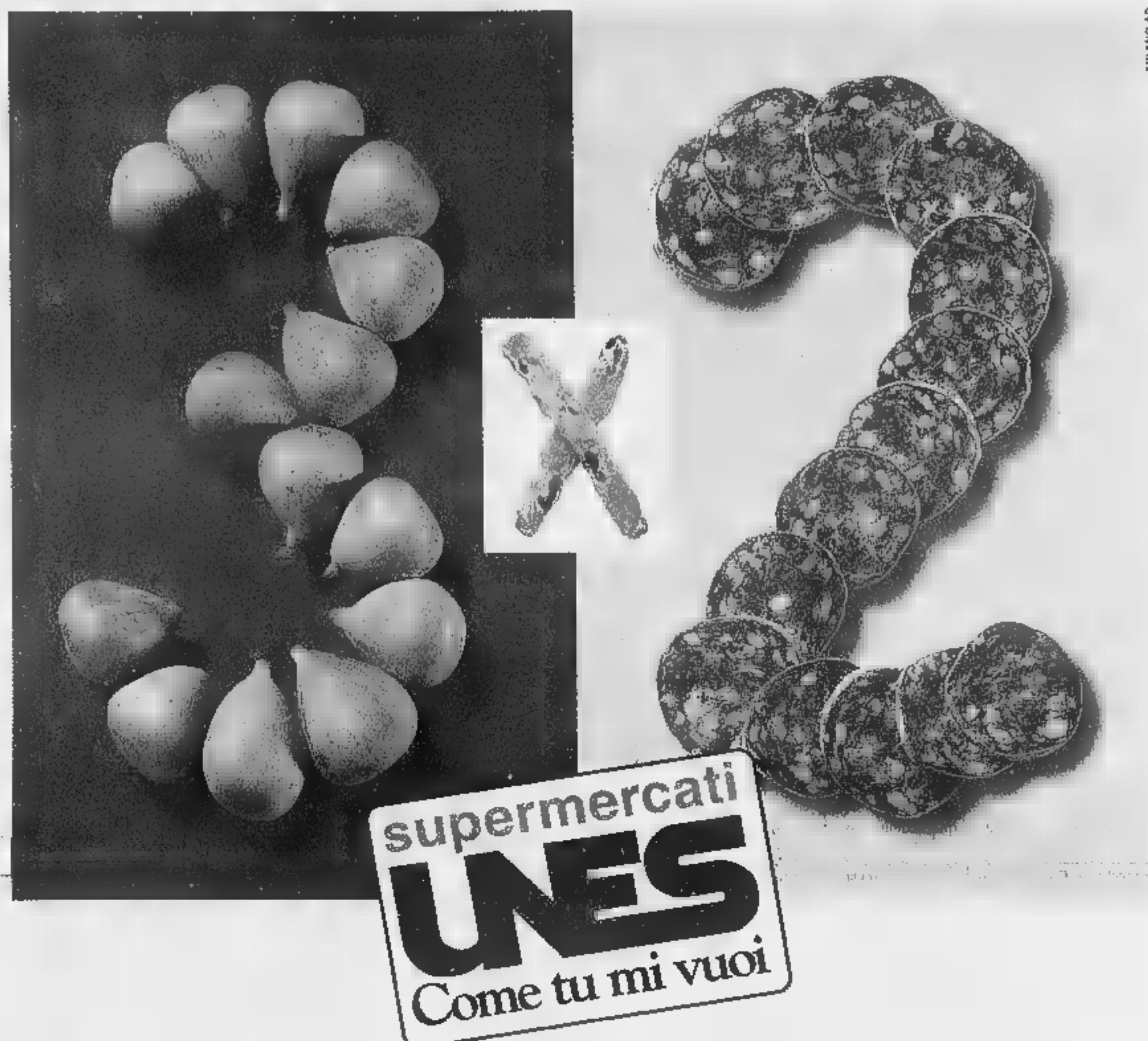


PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo

La stagione ideale.

DAL 24 OTTOBRE ALL'8 NOVEMBRE



Fino la prossima settimana supermercati è sempre una festa. Solo qui, infatti, trovate tutta la qualità Unes. Un consiglio del nostro personale. Ecco, quindi, una selezione di prodotti che vi permetterà di cucinare (e mangiare) le gustose ricette autunnali. E per i vostri palati, questo sarà

LA STAGIONE IDEALE

Acqua Naturale
BOARIO

cl. 150

Un pezzo £ 720

TRE PEZZI

1.440

Anziché £ 2.160

£ 320 al lt.



Lambrusco Secco o Amabile
DAMACRISTINA

cl. 150

Un pezzo £ 5.490

TRE PEZZI

10.980

Anziché £ 16.470

£ 2.440 al lt.



Olio Extravergine
FARCHIONI

cl. 75

Un pezzo £ 7.980

TRE PEZZI

15.960

Anziché £ 23.940

£ 7.094 al lt.



BURRO CAMPAGNA GALBUSERA

g. 250

Un pezzo £ 3.390
TRE PEZZI £ 6.780

Anziché £ 10.170

BURRO

«CAMPAGNA»

Galbusera 1982 s.r.l.
Via S. Andrea 10 - 10121 Torino

Biscotti Petit COLUSSI

g. 250

Un pezzo £ 1.640
TRE PEZZI £ 3.280

Anziché £ 4.920

£ 4.374 al kg.



Pasta Formati Vari LA MOLISANA

g. 500

Un pezzo £ 1.550

TRE PEZZI

3.100

Anziché £ 4.650



Sugo Pronto UNES Gusti Vari

g. 270

Un pezzo £ 1.690

TRE PEZZI £ 3.380

Anziché £ 5.070

£ 4.173 al kg.



Caffè Macinato SÃO ORO

g. 250

Un pezzo £ 5.290

TRE PEZZI £ 10.580

Anziché £ 15.870



NOVARA

Via Umbria angolo Via Generali - Corso Vercelli angolo Via Perugia

OK store moda

**GRANDE
MAGAZZINO
ABBIGLIAMENTO**

**Veste la tua
Fantasia**



**E'
APERTO**

1200 mq di assortimento

UOMO

DONNA

BAMBINO

INTIMO

ACCESSORI

CONVENIENZA

QUALITA'

ASSORTIMENTO

Via Novara, 184/H - Borgomanero

Lo Stato diminuisce l'incentivo alla rottamazione... Ford lo aumenta!

4.400.000

in meno se hai un'auto da rottamare



Escort 1.6 Village 16v SW

Airbag lato guida - servosterzo - vetri elettrici - chius. central.

£. 21.700.000*

solo da

nova



Mondeo 1.8 GT 16v SW

Doppio airbag - Airbag laterali - servosterzo - vetri elettrici
climatizzatore - ABS

£. 32.220.000*

NOVARA - Via Verbano, 140

Tel. (0321) 622480

Internet: www.AUTOMERCATO.NOVA.IT

G. VICARIO

CAMPING & SPORT



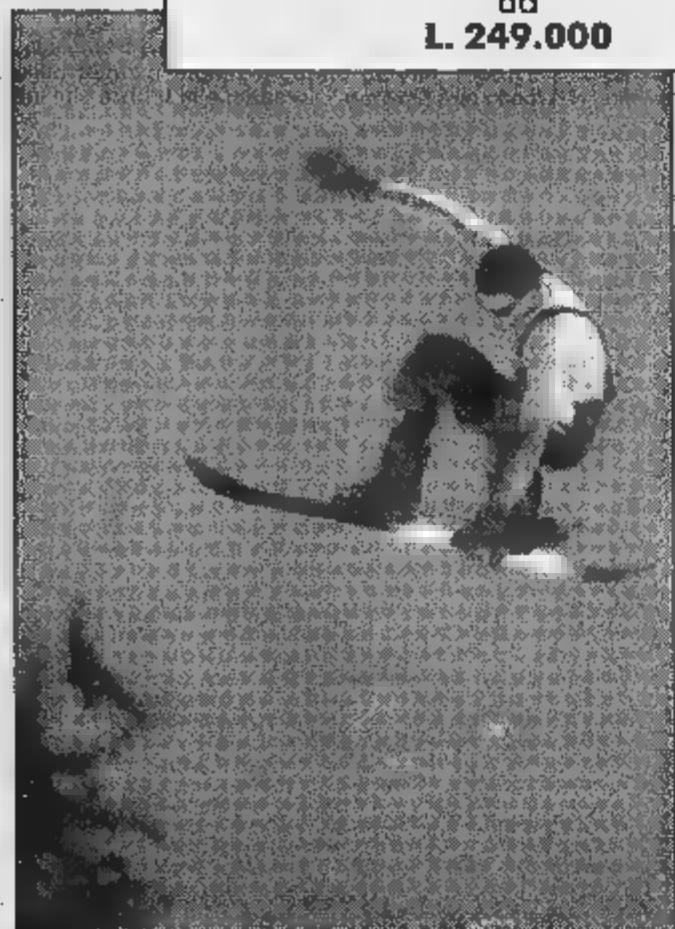
PER RINNOVO LOCALI

SVUOTA TUTTO

A CONDIZIONI IR RIPETIBILI

Alcuni esempi:

**SNOWBOARD FREESTYLE/FREERIDE
WOODCORE**
da
L. 249.000



TREK IGLOO TECHOSALINTA
KG 3,5 NOVA
L. 159.000



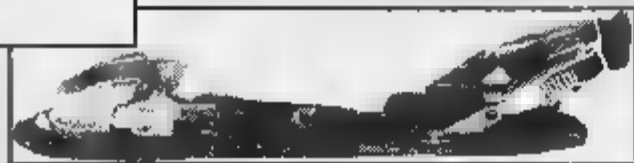
SCI DA FONDO
a partire da
L. 49.000

TUTE DA MICROFIBRA
a partire da
L. 99.000



COM. EFF. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ATTACCHI SALOMON - MARKER
PYROLIA - - LOOK
Serie 1996/97 a partire da
L. 59.000



SCARPONI ADULTO 4
CALZATA CENTRALE
L. 99.000

SCI FINE SERIE SCONTI REALI DAL 40 AL 70%

Laboratorio Elaborazione Sky Master

G. VICARIO
Via Cascinetta, 18 - Gattico (NO)
Tel. (0322) 83.81.81

VENERDI' 24 OTTOBRE

APRE PARONA

**DOMENICA
26 OTTOBRE
APERTO**

**TUTTI I
VENERDI' SERA
PIANO BAR
DALLE ORE 20.30**

CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE

benne
PERMERCATO

GALLERIA COMMERCIALE
**40
NEGOZI**
SPECIALIZZATI

**GIACOMELLI
SPORT**
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
ARTICOLI SPORTIVI

conbipel
ABBIGLIAMENTO PELLE,
TESSUTO, E PELLICCE

Melablu
MODA
ABBIGLIAMENTO CASUAL

SHIRAZ
CALZATURE

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

ORARIO
CONTINUATO

**LUNEDI':
14.00
22.00**

**DA MARTEDI'
A GIOVEDI':
9.00 - 21.00**

**VENERDI':
9.00
23.00**

**SABATO:
8.30 - 20.30**

E' accusato di spacciare a Novara cocaina ed ecstasy per conto di un boss palermitano Infermiere in carcere per traffico di droga

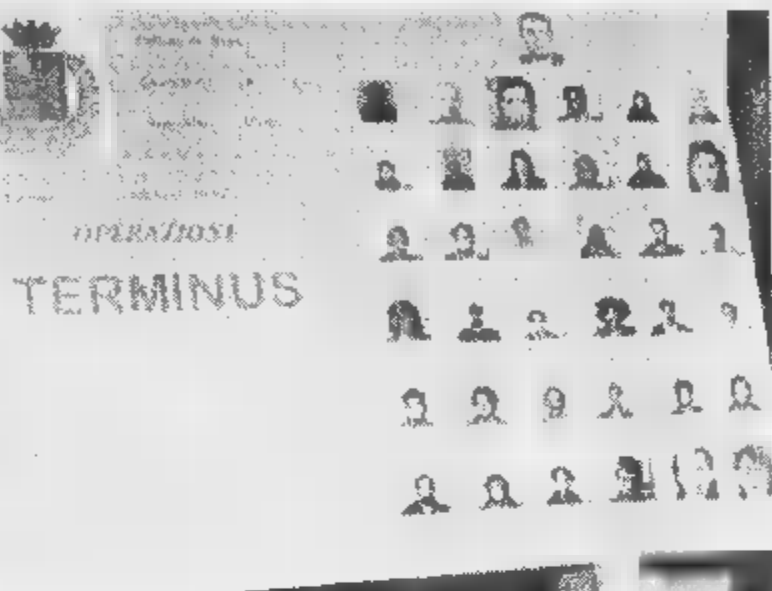
Preso da polizia in ospedale

NOVARA. C'è anche un giovane infermiere dell'ospedale di Novara fra i 42 componenti un'organizzazione che spacciava cocaina ed ecstasy ed il quartier generale in Valceresio, nel Varesotto. E' Francesco Fieschi, 22 anni, celibe, che abita i genitori in via Monte Grappa 11. Martedì mattina, all'alba, con molta discrezione, i poliziotti di Novara si presentati in ospedale, al reparto emodialisi, a prelevare l'infermiere che si trovava in servizio. Fieschi non si stupì più di tanto quando gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Varese Ottavio D'Agostino su richiesta del pm Agostino Abata, il sostituto procuratore che ha coordinato l'operazione denominata «Terminus». Così come gli altri componenti dell'organizzazione, l'infermiere novarese dovrà rispondere del concorso in traffico internazionale di stupefacenti e importazione di droga da Spagna, Olanda, Turchia, Giamaica ed ex Jugoslavia.

E' un'indagine complessa, che durava da tre anni, quella della polizia di Varese che si avvalsa dei supporti di colleghi di diverse città fra i quali gli uomini della Mobile di Novara. Al vertice dell'organizzazione gli inquirenti hanno posto a padrone Gateano Grado, 54 anni, uomo d'onore della cosca di Santa Maria. Gesù detenuto nel carcere di Ancona dove scontando una condanna a 25 anni. «Lo zio» com'è conosciuto fra i suoi fedelissimi, tre anni sono giunte in Valceresio dal carcere di Vasto usufruendo di una sospensione di pena per motivi di salute. A Besenò c'è la villa lussuosa e blindata del fratello Vincenzo, anche lui coinvolto in diversi procedimenti. Proprio da questa villa bunker, secondo la ricostruzione degli inquirenti, aiutati dal cognato Gregorio Vitale, lo dirige una vera e propria organizzazione di spacciatori senza frontiere. Dal quartiere generale partivano le direttive per i rifornimenti di droga (in prevalenza cocaina) sui mercati olandesi, turchi e jugoslavi. Merce di prima qualità che veniva poi rivenduta in Svizzera ed in Italia attraverso un'organizzazione di cavallotti attivi in diverse regioni italiane fra le quali la Sardegna. Una fornitura due chili sarebbe stata recapitata anche al pentito Totuccio Contorno condannato poi a sei anni di reclusione. Il mese scorso anche la Guardia

L'infermiere era un cavallo dell'organizzazione per piazzare droga nel Novarese

Qui a fianco l'infermiere Francesco Fieschi arrestato dalla polizia in ospedale dove lavorava al reparto dialisi. In carcere altri quaranta membri dell'organizzazione criminale



di finanza, agendo autonomamente, suffragato le tesi degli investigatori varesi. Sulle tracce un carico di dieci chili di eroina proveniente dalla Turchia arrivati alla villa Vincenzo Grado arrestando il padrone di casa, un complice

vercellese Guerino Bevilacqua, un mediatore turco e due corrieri ungheresi. Adesso la lista degli arrestati è molto lunga. Si tratta in buona parte della rete di spacciatori al minuto, i cosiddetti «cavallo» che operano sul mercato cit-

tadino. Difficile stabilire fino a che punto questi avessero la consapevolezza di far parte di una vera e propria organizzazione criminale. Francesco Fieschi, che alla polizia ha dichiarato di essere un tossicodipendente, le non si

capisce come potesse continuare a lavorare in un reparto d'ospedale era già stato denunciato a piede libero nel febbraio di quest'anno. Era quando il suo numero di telefono era stato trovato in possesso di un arrestato. Nel corso di una per-

quisizione domiciliare, via Monte Grappa 11, i poliziotti gli avevano sequestrato tre grammi di cocaina e quattro di hashish. Proprio in quell'occasione si sarebbe giustificato sostenendo che la droga gli serviva per personale. [r.a.]

Operazione dei carabinieri, impegnati anche a combattere droga e furti

Mercato nero, con griffe false Scoperta una rete di vendita «alternativa»

NOVARA. Trecento jeans Levi's, 500 camicie (alcune originali, altre con marchi contraffatti), 150 polo (decisamente falsificate). E' davvero una carniata di merce quella sequestrata nell'operazione coordinata dai carabinieri di Biandrate con l'appoggio dei militari che operano sul territorio di Vicolungo, Casavolone, Galliate e Oleggio. L'indagine sui capi d'abbigliamento commercializzati al di fuori dei normali canali di vendita ha portato alla denuncia di due persone: R.S., 60 anni, di Oleggio e S.B., 50 anni di Vercelli.

La merce, offerta a negozianti ma anche formule porta-a-porta, veniva proposta a prezzi decisamente interessanti. Qualche settimana fa la segnalazione che ha dato il via all'operazione. Sono state effettuate alcune perquisizioni mirate (in diverse abitazioni ed in un garage di Galliate) ed è venuto alla luce materiale per oltre 100 milioni. Le camicie sono griffate Dolce & Gabbana, Ralph Lauren, Levi's, Versace. Quest'ultima quasi



certamente contraffatte. Più evidenti i segni della falsificazione sulle polo Versace Lacoste. Il bottone non è tinta con la maglietta e quel coccodrillo mal sagomato non lascia dubbi ad occhi esperti. I due sono stati denunciati per possesso di merce con contraffatti falsi, uso di atti falsi (fatture e bolle di accompagnamento in bianco di ditte già in liquidazio-

ne fallimentare). L'operazione-Levi's è comunque l'unica di questi giorni. Diversi anche gli arresti. I carabinieri di Alzo di Pella durante un controllo hanno sorpreso due giovani di Gozzano intenti a spacciare droga a tre conoscenti, a loro volta segnalati al prefetto. Degli arrestati sono state note solo le iniziali dei nomi e l'età: M.A., 28 anni, e

B.P., di 35. Addosso avevano 8 grammi di marijuana e 7 di hashish. L'altra sera Novara, invece, personale del nucleo operativo in borghese ha bloccato due tunisini, Josef Slimani e Sani Sadavi rispettivamente di 26 e 26 anni. Sono stati notati a fare la spola tra un bar e la via in cui sostavano alcuni tossicodipendenti noti ai militari. I due, sorpresi

con mezzo grammo di eroina e 200 mila lire ricavate dalla vendita, sono stati arrestati per detenzione e spaccio. Sul fronte della lotta alla droga nella notte in città sono stati fermati altri cinque ragazzi. Due di loro, F.G. di 18 anni e C.M. di 19, avevano 25 grammi di marijuana. La loro posizione è al vaglio del magistrato. Altra operazione, con due ar-

A fianco la pistola Darringer che è costata l'arresto a due albanesi. A sinistra parte dell'abbigliamento sequestrato dai carabinieri

resti per detenzione di arma clandestina, sempre a Novara. Mercoledì pomeriggio in una via periferica è stata bloccata una Golf con due albanesi a bordo: C.E., 25 anni e C.O. di 24. Sull'auto sono stati rinvenuti 5 proiettili calibro 22. Perquisendo l'abitazione è sbucata anche una pistola Darringer senza matricola ed altri proiettili.

E' finito invece nei guai con l'accusa di sequestro di persona e rapina un ventiduenne novarese originario di Bergamo, M.T., che qualche sera fa aveva abbordato una prostituta nigeriana. E' scaturita una lite sul prezzo della prestazione sessuale. Il giovane, appartenuto alla periferia di Novara, ha impedito alla donna di lasciare l'auto, le ha dato schiaffi e pugni. Con i carabinieri ha tentato di giustificarsi dicendo che era ubriaco.

In un'altra operazione è stato arrestato per tentato furto Marco Sacchi, 33 anni di Novara. Nel mirino una Panda parcheggiata in viale Roma davanti alla Cariplo. [c. bo.]

SE PENSATE CHE TUTTO NELLA VITA ABBIATE UN PREZZO, NON PENSATECI PIÙ

L. 300.000 al mese e Carina Ex può essere vostra grazie al programma di finanziamento TOYOTAFIN.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SENZA USATO DA ROTTAMARE:			
Carina Ex berlina			
Prezzo chiavi in mano	L. 28.950.000	15 rate da L. 300.000	L. 4.500.000
Anticipo	L. 11.580.000	(TAN 0,0%, TAEG 0,99%)	
Importo finanziato	L. 17.370.000	Maxi rata rimborsabile	L. 13.070.000*

Spese istruttoria pratica inclusa nell'importo finanziamento (L. 200.000). *L'importo della Maxi rata potrà essere ulteriormente finanziato per altri 23 mesi con rate da L. 474.000 (TAN 13,13% TAEG 13,95%). Salvo approvazione della Toyotafin.



Carina ■ è disponibile in tre versioni: ■ porta ■ il porta, equipaggiata con il potente motore 1.6 16V ■ 105 CV, e station wagon equipaggiata ■ l'innovativo motore 1.6 16V "lean burn" da 100 CV ■ combustione magra, più rispettosa dell'ambiente.

CARINA EX
da L. 24.570.000*



TOP CAR

NOVARA - (Lumellogno) - Via Pier Lombardo 228 - Tel. 0321/456.895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 172 - Tel. 0323/865.110

L'assurda situazione, in attesa che si decida per le nuove agenzie turistiche

Apt chiusa: pagati per non lavorare

Ma direttrice e dipendenti non sono d'accordo

NOVARA. Lo stipendio arriva ugualmente, per tre anni, senza dover lavorare. La direttrice dell'ex Apt di Novara, Maria Grazia Purgè, e i due dipendenti dell'ufficio, non sono però soddisfatti di questa situazione. L'Apt è stata smantellata in attesa dell'istituzione delle nuove agenzie, nell'ufficio di via Dominioni 4, fucano le telefonate per richieste di informazioni. Mentre si attende l'istituzione delle agenzie territoriali di accoglienza (a gestione mista, pubblica e privata), a Novara i dipendenti dell'ex Apt reclamano il posto di lavoro. E negli uffici chiusi continuano ad arrivare telefonate e fax con le richieste di informazioni.

In teoria la questione dovrebbe risolversi entro la fine mese, con la firma di enti interessati davanti al notaio per la nuova agenzia. Ma si teme che dopo due anni di vicissitudini anche questa scadenza sia fittizia.

Al novaresi l'indirizzo dell'Apt non è molto noto. Lo conoscono e se ne servono gli utenti di alberghi del Novarese e della provincia. Una soluzione in tempi brevi se la augurano i responsabili di Promonovara. Il vicepresidente Eugenio Arluno si definisce scherzosamente «il nuovo segretario dell'Apt»: «La nostra sede di Promonovara e in via Dominioni 4, l'Apt. Il numero di Promonovara ha il trasferimento sul mio cellulare. Così dopo aver cercato invano di mettersi

in contatto con l'Apt, gli utenti arrivano al nostro numero. La domanda che mi rivolgono più spesso è dove alloggiare nel Novarese. Sono turisti, uomini d'affari. Questa situazione mi sembra davvero assurda».

Negli uffici di via Dominioni il telefono dell'Apt squilla a vuoto. Una linea è già stata disdetta, il prossimo anno bisognerà trovare una soluzione, far comparire in qualche modo sugli elenchi telefonici un punto di riferimento per informazioni turistiche.

Al Maria Grazia Purgè, direttrice dell'ex Apt, e degli impiegati, si sta interessando il Comune. La questione è seguita dall'assessore allo Sport Alberto Fortina, che ieri in merito alla futura agenzia ha incontrato il presidente della Provincia Paolo Cattaneo. «Mi ha assicurato - dice - che si cercherà di accelerare i tempi per la costituzione dell'agenzia».

La proposta del Comune nel frattempo è quella di utilizzare (gratuita, visto che lo stipendio lo percepiscono già) gli addetti dell'ex Apt per creare un ufficio di informazioni turistiche del Novarese. E' il capoluogo a trovarsi in questa situazione paradossale. Le corrispondenti realtà di Cusio e Lago Maggiore invece continuano a funzionare, grazie a buona volontà dei Comuni, iniziative degli albergatori e regime di autonomia.

Cristina Meneghini



L'assessore allo sport Alberto Fortina. L'ufficio Apt del capoluogo in via Dominioni 4 dove il telefono squilla a vuoto la giornata

C'ERA una volta la dolce terra fra i due fiumi. Un'invenzione, ma neppure troppo, che allora presidente dell'Azienda di promozione turistica, Luigi Grillo, uomo di viaggi e di cultura, propose come slogan ai novaresi e ai «forestieri».

Un'idea per raggruppare i «tesori» artistici, storici, paesaggistici e gastronomici di una provincia fra Sesia e Ticino. E proporli come «pacchetto» suddiviso a itinerari.

Proposta di qualche anno fa, tanto da essere ripresa e rilanciata dai successori. Ma

La dolce terra dimenticata

oggi c'è il rischio che la «dolce terra» diventi una Mesopotamia dimenticata, immolata sull'altare di una burocrazia assurda e di alchimie politico-amministrative, che privilegiano interessi di parte piuttosto che il bene comune: in questo caso il turismo.

Al punto da avere dipendenti validi e pagati, loro malgrado, senza essere messi

nella condizione di operare. E - peggio ancora - turisti e uomini d'affari alla ricerca scoraggiante di un punto di riferimento. Negli uffici il telefono squilla a vuoto, una linea è già stata disdetta. C'è aria di scontento e smobilizzazione. Loro, i dipendenti, preferiscono tacere, ma la frustrazione è palpabile.

In una Novara che vuole e ripete di sentirsi europea, a mezz'ora d'auto dalla nuova Malpensa 2000, l'assenza di un punto di riferimento turistico è una sventura. Da eliminare al più presto.

[g. f. q.]

Assaltarono portavalori in Emilia

Colpo miliardario quattro arrestati

NOVARA. Ancora guai per Mario Di Sisto, il corriere della droga arrestato alcune settimane fa dalla Squadra di Polizia giudiziaria della Stredale. Da Reggio Emilia fissa una nuova pesante accusa: quella di aver preso parte alla rapina del 10 febbraio scorso a Rubiera, paesino lungo la via Emilia. Un commando di 8/9 persone assaltò un furgone portavalori. Il colpo fruttò oltre un miliardo.

Il nuovo ordine di custodia cautelare gli è stato notificato nel carcere di Verbania. E in manette con la stessa accusa, nella notte tra lunedì e martedì, è finito anche Salvatore Sgarbi, 35 anni, di Lamezia Terme. E' stato arrestato dalla Mobile novarese a Marano Ticino. L'operazione, coordinata dal sostituto procuratore di Reggio Emilia, Antonio Scapellato, ha portato in carcere altre due persone: l'ex guardia giurata Angelo Rovereto, 30 anni, di Reggio Emilia e Nicola Vetrano, 30 anni, di Guardavalle (Cotanzaro). I due sono ritenuti i basisti.

Ieri a Reggio Emilia sono stati ricostruiti i particolari che hanno portato all'identificazione di alcuni membri del commando. I rapinatori avevano scelto, per l'assalto al furgone, un luogo che credevano sicuro. Avevano infatti notato che l'agenzia del Banco di San Geminiano e San Prospero non è sorvegliata da telecamere. Quale posto migliore per attendere l'arrivo dei portavalori? E così



Mario Di Sisto originario di Matera era già stato arrestato dalla polizia

quel 10 febbraio il commando entrò in azione. Tutto, all'apparenza, era filato liscio. Ma non si erano accorti che anche altri occhi tecnologici vigilavano in quel tratto di strada: le telecamere della vicina Rolo Banca. Gli investigatori, dopo aver acquisito il filmato, iniziarono la paziente opera di identificazione. E i frutti sono arrivati.

Di Sisto, 39 anni, domiciliato a Lesa, era stato fermato a Pazzuola. Nel bagaglio dell'auto nascondeva 10 chili di marijuana. Si scoprì subito che era colpito da mandato di cattura internazionale. Era evaso dal carcere svizzero dove era detenuto per rivolta di detenuti, presa d'ostaggio, sequestro di persone (fatti che si riferiscono alla tragica sommossa di Lugano del '92). Approfittò di un permesso esterno lasciando di sasso i due assistenti sociali che lo accompagnavano. E' stato smentito che in quella circostanza incontrò la figlia.

[c. bo.]

Singolare iniziativa dei giovani a cui aderiscono Cgil, Cisl e Uil

Domani gli studenti scioperano contro l'idea della secessione

NOVARA. Gli studenti degli istituti superiori della città scenderanno in sciopero domani mattina per manifestare contro la secessione e la cultura della divisione dell'Italia.

L'iniziativa è stata promossa dal Coordinamento Studentesco Novarese: gli studenti si riuniranno alle nove in piazza Cavour, poi sfileranno per le vie del centro storico con bandiere e striscioni contrari alla scelta secessionista.

All'iniziativa hanno aderito anche le segretorie provinciali del sindacato: Cgil, Cisl e Uil, in comunicato che è stato diffuso, ricordano che il sindacato è stato recentemente protagonista di analoghe iniziative che hanno visto la partecipazione di centinaia di migliaia di lavoratori e pensionati italiani. Abbiamo rivolto ai nostri iscritti - assicurano i sindacalisti novaresi - un invito a manifestare solidarietà verso gli obiettivi al centro dell'iniziativa degli studenti.

Per la manifestazione di domani sono attesi molti studenti,

AL CLASICO Aule fredde, la protesta

Gli studenti del liceo classico Carlo Alberto hanno scioperato. Motivo: il riscaldamento non funziona. Il preside chiede al Comune maggiore attenzione sul problema: «Gli studenti hanno risposto in modo un po' emotivo a questo problema - commenta il capo istituto - però il dato di fatto è costituito dalla mancata programmazione di questo intervento da parte del Comune. Già è passato il verificato il disagio. Non è possibile che non si possa provvedere con anticipo al riavvio del riscaldamento: siamo a Novara, non a Sanremo, perciò è chiaro che in questo periodo l'impianto dev'essere pronto a funzionare. Il freddo non è un imprevisto, è un evento che deve rientrare nelle normali previsioni: c'è da chiedersi allora come mai questo problema ogni anno si ripeta e coinvolge sempre il nostro liceo. Voglio sperare che in futuro l'amministrazione comunale sia più tempestiva e attenta».

[m. g.]

ma all'iniziativa potrebbero non partecipare gli studenti di alcuni istituti superiori della città, che in questi giorni dovranno rinnovare i consigli istituto.

In queste classi per domani sono fissati alcuni incontri da parte dei gruppi di candidati in lista per le elezioni, program-

mate in qualche caso proprio domani mattina. Il problema verrà affrontato in queste ore dai rappresentanti del Comitato e da altri portavoce degli studenti, per assicurare la partecipazione delle classi all'iniziativa.

Marcello Giordani

Domani e domenica la kermesse benefica in piazza Martiri

Sui pattini per i terremotati

Raccolta di fondi tra sport e spettacolo

NOVARA. Si chiama «Un pattino per la vita» e l'iniziativa a sfondo benefico lanciata dal Comune con Coni, Hockey Novara, Uisp, Associazione nazionale alpini e Adrenalina Borgomanero.

Lo scopo è quello di raccogliere fondi da donare alle popolazioni terremotate.

Un'iniziativa - fino a oggi l'unica organizzata in città di questo genere - legata al filo doppio allo sport più novarese per antonomasia, l'hockey a rotelle. La manifestazione, che si svolgerà domani e domenica, è nata in tempi brevi per unire due avvenimenti disgiunti che avevano identica finalità, ha spiegato l'assessore allo Sport Alberto Fortina, che ha aggiunto: «La tradizionale castagnata benefica degli alpini quest'anno è stata dedicata proprio alle popolazioni di Umbria e Marche. Contemporaneamente le ciazioni sportive affiliate alla Federazione hockey pattinaggio avevano espresso un desiderio analogo».

«Così, nel giro di pochi giorni, è nato «Un pattino per la vita».

SPETTACOLI E TEMPI Ieri dono dal motocross

Un milione e 700 mila lire: è il ricavato dell'inconsueta asta che è stata lanciata domenica a Maggiora dopo la gara degli assoluti di motocross. Su proposta del pilota Michele Fantoni i partecipanti alla gara hanno messo in vendita caschi, tute e stivali per raccogliere fondi a favore dei terremotati. Ieri il denaro è stato versato. Hanno consegnato le loro offerte in redazione anche: un pensionato di Novara (100 mila lire); N.N. Novara (100 mila); Adele, Novara (500 mila); Vittorio, Novara (50 mila); N.N., Galliate (50 mila); Luigi Stangalini, Novara (50 mila); N.N. Novara (100 mila); Nonna Maria, Novara (50 mila); N.N. Novara (200 mila); Liliana, Novara (150 mila); famiglia Zanotti, Trecate (100 mila). L'emergenza in Umbria e nelle Marche continua e così la raccolta di fondi. I novaresi non tirano indietro. La redazione «La Stampa» di corso della Vittoria raccoglie le offerte ogni giorno dalle 10 alle 19.

[b. c.]

kermesse a metà tra sport e spettacolo che si terrà tra domani e domenica in piazza Martiri, confidando nella clemenza del tempo. Il programma di domani prevede alle 14.30 un'esibizione di hockey giovanile, seguita (15.30) dal pattinaggio artistico e dall'hockey in line (16). Domenica, dalle 10 alle 12, prove libere aperte al pubblico, alle 14.30 pattinaggio artistico, e alle 16 esibizione dell'Hockey Novara.

Sarà possibile aderire alla raccolta fondi alla vicina castagnata degli alpini, oppure stasera e domenica pomeriggio al teatro Coccia, in occasione della stagione lirica.

[m. p.]

IN BREVE

Sabato 1 novembre i negozi sono aperti

Negozi aperti sabato 1 novembre. L'Associazione Commercianti ha sollecitato la deroga al turno festivo e il Comune l'ha concessa. Ora l'Ascom vuole lanciare la proposta di devolvere parte dell'incasso della giornata ai terremotati.

[b. c.]

Treviso. Piano del traffico conferenza e sit-in

Prosegue la polemica sul piano del traffico: stasera alle 20.45 nella sala parrocchiale il sindaco Almasio e l'assessore Zanarini incontrano i cittadini. Domani i commercianti occupano piazza Cavour.

[c. m.]

Tessili, l'Ascom protesta per l'aumento dell'Iva

L'aumento Iva è arrivato in un momento sbagliato, a metà stagione. Questo significa per noi una supercontribuzione per il 4 per cento in più: lo sostiene Gianfranco Zegna, presidente del settore abbigliamento tessile, che l'ha denunciato nell'assemblea sulla Finanziaria all'Ascom.

[b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Quei termosifoni spenti magistrali

Come è stato riportato dal giornale martedì, gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto Magistrale Bellini di Novara hanno dovuto affrontare il problema del mancato ed inadeguato funzionamento dell'impianto di riscaldamento in alcune parti della scuola.

Probabilmente nei prossimi giorni i ragazzi della scuola cercheranno di attirare l'attenzione delle autorità cittadine con cortei o scioperi. E forse il loro intervento sarà giudicato «modo negativo da chi è direttamente interessato al problema perché è risaputo che i ragazzi cercano ogni pretesto per non studiare».

Vorrei, invece, esaminare il problema in modo diverso e avere risposte concrete, motivate ed esaurienti che chi avrebbe dovuto probabilmente intervenire prima dei reclami degli studenti e degli insegnanti.

Per quanto riguarda la palazzina di via Gatti sembra i tratti della caldaia guasta perché per colpa della sfortuna l'impianto si rompe proprio il giorno in cui deve entrare in funzione?

Sarà un caso fortuito oppure non esiste una legge che obblighi le scuole statali a far revisionare il proprio impianto di riscaldamento, ed eventualmente approvvigionarsi di combustibile, prima della data di accensione?

Se un problema analogo fosse sorto in una scuola privata per quanto grave il guasto alla caldaia, lo stesso sarebbe stato risolto in tempi brevissimi poiché una struttura privata non può permettersi di perdere le rette degli alunni affrettatisi.

Chiedo quindi per quale motivo il ministero della Pubblica Istruzione considera gli alunni che frequentano le scuole statali con la stessa attenzione con la quale le scuole private considerano i propri.

Una maggiore efficacia e concretezza nella risoluzione dei problemi pratici della scuola eviterebbe molte distrazioni agli studenti, disagi al corpo docente, ed arrabbiature alle famiglie. Resto in fiduciosa attesa delle risposte concrete da parte di tutti gli interessati.

Valeria Maggi, mamma di un'alunna dell'Istituto Magistrale Bellini, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Galliate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. 61.900 - 63.669; Gravedona Toce: tel. (0323) - 865.000; Stresa: tel. (0323/33.360, Trecate: telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 656.161/squadra (aut. salvam.); 519.100; Baveno: tel. (0323) 51.100; Merigo: tel. (0323) 80.705; tel. (0322) 911.500; Grignasco: S.r.l. tel. (0163) 419.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; Lesa: tel. (0322) 78.697; Piedimulera: tel. (0324) 83.186; Volturno c.d. P.A. Grea tel. (0321) 82550.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Oleggio: tel. 96.00.47; Omegna: tel. (0323) 668.111; Stresa: tel. (0323) 31.844; Verbania (Palanza): tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A NOVARA: Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 61.23.82 (apertura dalle 9.45 alle 20.15 continuata); 12.30 alle 15.15 e battenti chiusi; con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz.

di L. 3.000) e San Rocco, Canlaro, tel. 47.29.39 (aperti con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 i battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pulghè, via Matteotti, 55.140.

Galliate: Cusani, p. Cusodi, 17 tel. 88.13.02.

Frattolo, p. Milano, tel. (0322) 21.83.96.

Borgo Ticino: Gatti, via Valle tel. (0321) 96.28.67.

Cureggio: Peglino, v. Roma, 1 tel. (0322) 83.96.20.

Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 18 tel. (0322) 87.119.

Verbania (Palanza): Giussani, v. Azari, tel. 0323/55.63.42.

Navoni (ex Gavinioli), via Ferinelli, 20 tel. 0323/56.514.

Catavolci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Omegna: Lepidari, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Tronfano: Caldenna, str. St. 337 della Vigozza, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: Guerra, S. Sompione, 54 tel. 0323/61.439.

Macugnaga: Gradi, p. Municipale, tel. 0324/65.057.

Conferenza

«Cibo e salute» è il tema della serata in programma stasera alle 21 alla sala polivalente del Comune di Inverigo, in piazza Vittorio Veneto 2. Relatore è don Sergio Chiesa, specialista in alimentazione. Si tratta del primo incontro ciclo «Salute e benessere».

[b. c.]

Mostre

I mestieri a Gargallo. Viene inaugurata stasera alle 21, al salone parrocchiale di Gargallo, la mostra «I mestieri, testimonianza di vita» - itineraria: agricoltura, fornaio e calzolaio sono i percorsi della rassegna che è aperta sino a domenica.

[m. g.]

Quartieri

Il riunito S. Agabio. Come saranno gli impianti sportivi del Terdoppio: il quartiere Sant'Agabio è chiamato a dare un parere sul progetto preliminare del futuro centro stasera alle 21, nella sede di via Falcone a Novara. Si discu-

terà anche la proposta di regolamento per l'uso delle sale del quartiere.

[b. c.]

Medicina

Invecchiare bene. I problemi connessi con l'invecchiamento sono l'argomento della conferenza in programma oggi pomeriggio alle 15.30 a Villa Marazza, a Borgomanero. La relazione sarà tenuta dal dottor Pier Franco Rocca.

[m. g.]

Club

Riunione Kiwanis. Il Kiwanis Club Novara Montebello chiama stasera a raccolta i soci all'albergo Italia, a partire dalle 20, per un incontro con il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, che parlerà di «Università di Novara, quali prospettive».

[c. m.]

Dibattiti

Il circolo Zabriske. Promosso dal circolo «Zabriske Point» di Novara, è in programma stasera alle 21 un dibattito pubblico alla barrie-

ra Albertina su «Disinformazione, paura, razzismo, emarginazione, diffidenza: intervengono Susanna Ronconi del gruppo Abele di Torino Paolo La Marca della «Li.La» di Milano.

[c. m.]

Fara, sottoscrizione

Si chiude domani la sottoscrizione pubblica promossa dal consiglio di amministrazione dell'asilo infantile Stoppini di Fara Novarese. Per diventare «soci» dell'asilo si dovranno versare almeno 10 mila lire annue su un conto corrente attivato alla succursale della Banca Popolare di Novara di piazza Porzio Vernino.

[r. l.]

Editoria

Volume per i vegetariani «Cucina vegetariana»: oggi alle 18.15 alla Libreria De Agostini La Talpa di viale Roma 21 a Novara si presenta il libro di Cristiana Giordano e Gioia Guerzoni sulle ricette senza carne. Interviene Fiorella Coccole, esperta in tecniche dell'alimentazione.

[b. c.]

DA NON PERDERE

Novara, ieri sera la cerimonia in Comune con le massime autorità

L'avvocato Dario Piola a destra, consegna al sindaco di Novara Gianni Correnti una foto del padre e la maglia azzurra del Novara calcio



NOVARA. L'avvocato Dario Piola, il figlio del grande Silvio, quando ieri ha preso la parola per ringraziare il comune di Novara che ha intitolato lo stadio a suo padre, si è commosso. «Siamo qui per dimostrare quale piacere ci abbia fatto l'iniziativa del Comune. Siamo molto legati a Novara dove papà ha giocato gli ultimi sette anni. Sono favorevole a tutte le iniziative che comunque a ricordare papà». La famiglia Piola, ieri sera, è intervenuta al completo per la cerimonia di intitolazione dello stadio a viale Kennedy a Silvio Piola. Col figlio del grande campione presenti la vedova Alda Ghilano e l'altra figlia Paola con il marito e cinque nipoti. Hanno consegnato una bella foto del campione con la maglia azzurra del Novara e al sindaco un'altra versione del campione: Piola cacciatore. L'amministrazione ha donato una targa incisa la delibera di giunta dell'8 ottobre scorso con la quale è stata assunta la determinazione.

E' toccato al sindaco Gianni Correnti illustrare brevemente i motivi che hanno indotto l'amministrazione a ricordare un segno tangibile del grande campione scomparso un anno fa. Il prefetto Vincenzo Pellegrini che ha vissuto a lungo a Vercelli, dove abita ancora, ha ricordato i suoi incontri con Piola al parco Camona. «Un uomo schivo del quale colpiva la grande umanità. Mi parlava

Stadio intitolato a Piola e i familiari ringraziano

dei giovani e del suo orgoglio nel sentirsi il simbolo delle città dove aveva giocato. E' intervenuta anche una delegazione del comune di Vercelli con il vice sindaco Maria Pita Mottola il presidente ed il vice presidente del consiglio: Tere Pareglio e Giulio Pretti. Nessuno strascico polemico. Anche obiettivamente l'iniziativa del comune di Novara non ci è piaciuta tanto - ha detto il vice

sindaco - ma non fatemelo dire in quest'occasione». Vercelli cosa farà? «La commissione toponomastica ha già deciso il 17 luglio. Adesso stiamo aspettando il benestare della prefettura». E allora Novara come ha potuto fare così in fretta? «Perché lo stadio è un bene patrimoniale del Comune - ha risposto Correnti - lo intitoliamo a chi ci pare». [r. amb.]

«Stiamo cercando di chiarire la storia amministrativa, molto pasticciata, della Doria Spurghi. Se continuerà a passare sulla Provincia e Comune le revoccheremo l'autorizzazione». L'assessore all'ambiente Damiano Mones accoglie pieno la richiesta di Maria Teresa Annovazzi, consigliere indipendente in Provincia. Con un'interrogazione, nell'ultima seduta del Consiglio, ha sollevato nuovamente il problema: «La Doria continua a trattare rifiuti putrescibili con il risultato che non ottempera alle disposizioni contenute nell'autorizzazione provinciale. I guai sono sotto gli occhi (e il naso, considerate le puzze) tutti».

Annovazzi, in sostanza, si è fatta interprete dell'intera Amministrazione di Briona. Pochi giorni fa sindaco, giunta, capogruppi di maggioranza e minoranza hanno sottoscritto un documento per chiedere alla Provincia la revoca dell'autorizzazione alla ditta che opera a Proh. Non solo. «La Provincia -

IN BREVE

Novara

Eletto il vice presidente degli ex prigionieri

A conclusione del 20° congresso della Confederazione Internazionale Ex Prigionieri di Guerra, svoltosi a Imst in Austria, il presidente della Federazione Novarese e del Vco dell'Anei, Mario Paracchini, è stato eletto nell'esecutivo nazionale come vice presidente. [r. b.]

Sizzano

Adesioni all'utilizzo del compost per rifiuti

Il Comune di Sizzano raccoglie le prenotazioni dei cittadini interessati a dotarsi del Composter, i contenitori in grado di trasformare i rifiuti organici in materiale fertilizzante. Il costo dei singoli manufatti è stato fissato in 10 mila lire. [r. l.]

Arona

A Montriggiasco è festa per padre Romerio

La comunità di Montriggiasco si prepara ai festeggiamenti di San Giusto. Domenica donerà una pergamena a padre Arcangelo Romerio, frate minore al Monte Mesma, per i 50 anni di sacerdozio. [s. bot.]

Prato Sesia

E' ferito nello scontro fra auto e motorino

Sono stazionarie le condizioni di Mario Bettari, 48 anni, postino. E' stato investito da un'auto mentre distribuiva la corrispondenza. Era in motorino all'incrocio tra la via Partigiani e Martiri della Libertà, quando si è scontrato con una vettura. La dinamica è in fase di accertamento. [b. c.]

Le iniziative di Galliate e Romentino

L'Ovest Ticino riflette su etnie e razzismo

GALLIATE. Un fine settimana dedicato alla solidarietà verso i paesi poveri, di attenzione verso le altre etnie. E' questo spirito che da Galliate e Romentino partono due proposte. Galliate inaugura domani la «Festa dell'altro mondo» al centro sportivo comunale di via Leopardi 14. A Romentino l'appello alla sensibilità arriva dall'associazione «Madre Terra», impegnata da anni nella diffusione dei prodotti del commercio equo e solidale.

A Galliate l'associazione Anolf Novara, presieduta da Charlie Agwazie, organizza con la Cisl Novara una manifestazione che vuole sensibilizzare grandi e piccoli. S'inizia alle 16 con il convegno a cui partecipano, tra gli altri, Mauro Brustia della Cisl e Oberdan Ciucci, presidente nazionale Anolf. In contemporanea il «Rodari Club», associazione vigevanese, presenta uno spettacolo dedicato ai bambini. Si tratta di una serie di filastrocche e fiabe musicate, cantate e ballate proposte da alcuni artisti del gruppo.

I bambini e i protagonisti dello spettacolo, che pesca nella produzione di Gianni Rodari. Negli spazi verdi è prevista che l'animazione.

Alle 18,45 una singolare sfilata multietnica, con abiti confezionati da cooperative del Sud del mondo. La passerella di vestiti è curata da Abacash di via Sforzesca a Novara.

La manifestazione prosegue alle 21 con un concerto, momento conclusivo della giornata: esibisce il gruppo «Humanity - Music Live».

A Romentino l'associazione Madre Terra propone una «tre giorni» domani alle 16 è aperto lo spaccio di merci in piazza Garibaldi, alle 20 cena multietnica alla Casa del Popolo. L'iniziativa proseguirà il novembre con la conferenza di «Il commercio equo e solidale: situazione attuale e prospettive». Il 12 «Una voce dall'Uruguay», la partecipazione di Juan Baladan Gadea, compositore e poeta, ex prigioniero politico. Il 29 e 30 novembre la mostra dei prodotti. [c. m.]

Anche la Provincia favorevole a revocare l'autorizzazione

«Basta con i rifiuti a Proh»

L'impianto della Doria verso lo stop?

«Stiamo cercando di chiarire la storia amministrativa, molto pasticciata, della Doria Spurghi. Se continuerà a passare sulla Provincia e Comune le revoccheremo l'autorizzazione». L'assessore all'ambiente Damiano Mones accoglie pieno la richiesta di Maria Teresa Annovazzi, consigliere indipendente in Provincia. Con un'interrogazione, nell'ultima seduta del Consiglio, ha sollevato nuovamente il problema: «La Doria continua a trattare rifiuti putrescibili con il risultato che non ottempera alle disposizioni contenute nell'autorizzazione provinciale. I guai sono sotto gli occhi (e il naso, considerate le puzze) tutti».

Annovazzi, in sostanza, si è fatta interprete dell'intera Amministrazione di Briona. Pochi giorni fa sindaco, giunta, capogruppi di maggioranza e minoranza hanno sottoscritto un documento per chiedere alla Provincia la revoca dell'autorizzazione alla ditta che opera a Proh. Non solo. «La Provincia -

LA DITTA

«Nessun inquinamento»

«Speriamo che la Provincia non ci revochi l'autorizzazione. Altrimenti siamo pronti a dare battaglia legale. E' nostra intenzione andare avanti nel modo più corretto e legale». Roberto Doria, titolare dell'impianto di Proh, è sorpreso dalla richiesta emersa in Provincia. Racconta: «A fronte di una delibera provinciale del Comune di Briona abbiamo fatto ricorso al Tar, che ci ha concesso la possibilità di proseguire l'attività fermo restando l'obbligo di adempiere ad alcune prescrizioni: tamponare l'area dove vengono trattati i rifiuti putrescibili; predisporre un impianto di aspirazione. I lavori sono stati fatti. Per l'aspiratore c'è l'ok dell'Usl. E' vero che c'è l'ordinanza del sindaco di sospensione dell'attività. A questa non ottemperiamo e pertanto siamo già stati denunciati. Ma abbiamo limitato i trattamenti per ridurre i problemi. Operiamo con tutti i crismi. Nessun inquinamento». [c. bo.]

si legge - si faccia garante di un'azione stimolo e di collaborazione con i confronti della Procura affinché si arrivi rapidamente ad una conclusione dell'istruttoria - chi fosse debitore nei confronti della legge si assuma le proprie responsabilità. E si stigmatizzi apertamente il comportamento delle Province

limitrofe, soprattutto quelle della Lombardia, coinvolte in questo giro truffaldino di rifiuti al solo scopo di liberarsi del materiale che altrimenti non saprebbero come collocare».

Toni duri. Ed è pare proprio che anche la Provincia voglia andare in fondo alla questione. [c. bo.]

NOVA ELETTRA
ELETTRODOMESTICI - VIDEO - AUDIO

NON PERDERE L'OCCASIONE!!!

Fino a L. 250.000

di contributo per il tuo usato (Lavatrici Lavastoviglie Frigoriferi)

QUALITA'

NOVARA - Viale Italia, 13
Tel. 0321/402593 - Fax 0321/402594

AC
ANTICHITA'

di Annelise Conte
Via XX Settembre 12
28100 Novara
tel. 0321-391098
email: annelise@tin.it
antique@tin.it

è stato desiderato
è stato commissionato
con orgoglio
è stato costruito con arte, pazienza, amore
è stato acquistato con sacrificio
è stato usato, forse dimenticato
io l'ho scoperto
l'ho amato!
Ora di nuovo è!
è mio,
è qui
perché lo vediate lo amiate
perché l'orgoglio l'arte, la pazienza l'amore, il sacrificio diventino vostri

MOBILI ed ARGENTI ITALIANI ed EUROPEI DAL XVII SEC. SHEFFIELD. OGGETTI CURIOSITA'

con certificazione di AUTENTICITA'

HOTEL BEL SIT

VIA SEMPIONE 76 ■ 28046 MEINA ITALIA ■ NOVARA
Telefono 0322/65855 - 660483 ■ Fax 0322/65023

Dining Room
Spiaggia
Attracco motoscafi
Garage

RISTORANTE

Giovedì, Venerdì e Sabato PIANO BAR

La Stampa **tutto**
1996 LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005

Il magico visone

Le morbide nappe

Il castorino sportivo

Collezione autunno-inverno 1997/98

PeterVest
Qualità di vita

SUPERVALUTAZIONE
della tua vecchia pelliccia e del tuo capo in pelle

personalizzato secondo le tue esigenze

RIMESSE A MODELLO
e lavorazioni su misura

SABATO ORARIO CONTINUATO
DOMENICA POMERIGGIO APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.00
AMPIO PARCHIEGGIO
TRE PIANI DI ESPOSIZIONE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massala, 1 Tel. 0321/402593

Ospedale di Domo, con il trasferimento del Dea è operativa la struttura attesa da 25 anni

Completata la «piastra» del San Biagio

Ora ne fa parte anche il dipartimento di emergenza



L'ospedale S. Biagio di Domodossola

DOMODOSSOLA. Trasloca nei nuovi locali il Dipartimento Emergenza e Accettazione. E' il segnale che la tanto sospirata «piastra» dei servizi, attesa da oltre vent'anni, è in funzione a pieno ritmo. Da domani, il Dea si trasferirà dai locali della vecchia ala dell'ospedale «San Biagio» per trovare spazi adeguati nella «piastra», il nuovissimo edificio che ospiterà sale operatorie, laboratori analisi ed altri servizi sanitari.

L'ok al trasferimento, che verrà annunciato agli utenti anche mediante cartelli all'interno dell'ospedale, è stato fatto l'altra mattina dallo stesso direttore generale dell'Asl 14,

Marco Ronco, venuto in visita alla «piastra» assieme ad alcuni funzionari ed al sindaco di Domodossola.

«Sono contento di poter finalmente aprire la piastra, iniziata 25 anni fa e oggi diventata una realtà», ha detto Marco Ronco. «Da domani nella struttura funzionerà anche il Dea - ha aggiunto Ronco -; questa è la conferma che si sta lavorando per migliorare l'ospedale domese».

La «piastra», costata circa 17 miliardi, ospita già le due sale operatorie della traumatologia, le tre sale della chirurgia nonché la rianimazione. Da alcuni giorni anche l'equipe del primario di Chirurgia, Guido

Giovinetti, opera nella nuova struttura del «San Biagio» dove, tra un paio di mesi al massimo, dovrebbe trovare posto anche il reparto di Radiologia.

«Con l'entrata in funzione della piastra - dice il dottor Antonio Pagan, direttore sanitario dell'Asl 14 - poniamo fine ad una serie di situazioni difficili all'interno del San Biagio. E' la dimostrazione che anche la direzione sanitaria, accusata solo di saper firmare le carte, è in grado di intervenire apportando migliorie agli ospedali del Vco».

Soddisfatto ovviamente dei nuovi locali anche il primario di Chirurgia. «E' un'ottima struttura - ha commentato Guido David Giovinetti - un'opera nella quale tutto è stato unificato, garantendo una maggiore efficacia sia per gli utenti che per gli operatori della sanità».

L'apertura totale della «piastra» chiude una telenovela durata 25 anni. Tanto tempo è corso per poter completare l'opera e metterla in funzione.

Risolto un problema, per l'Asl ne sorge un altro. Il servizio Medicina legale e del lavoro, dislocato da tempo in centro a Domodossola, dovrà traslocare. L'impianto elettrico, da rifare, impone il trasferimento del servizio che finirà nei locali del distretto di Villadossola, in via Boldrini.

«Un trasloco temporaneo - si affrettava a dire il direttore Marco Ronco - Non smentiamo Domodossola - spostiamo solo questo servizio in attesa di riportarlo a Domodossola concentrandolo, come è nei nostri piani, nel distretto domese che verrà ricavato nei locali dell'ex casa di riposo all'interno dell'ospedale».

Renato Balducci

Stand-chalet al Salone della Montagna

Artigianato e cime vetrina a Torino

OMEGNA. Ci saranno anche le Comunità Montane del Verbano, Cusio e Ossola a «Show Mont», il Salone della Montagna di Torino. All'importante rassegna che si apre oggi pomeriggio hanno aderito le Comunità Montane Valle Ossola, Antigorio-Formazza, la Cusio-Mottarone e la Valle Strona. Gli enti montani partecipano grazie al contributo dell'assessorato alla montagna della Regione Piemonte che nel proprio padiglione ha messo a disposizione gratuitamente degli appositi stand. Veri e propri piccoli «chalet» che ogni Comunità ha allestito secondo le proprie esigenze e dando un'immagine della propria zona. Uno stand in comune per le due Comunità Montane ossolane che hanno unito i loro sforzi e grazie anche alla collaborazione del Consorzio Rinascente della Montagna e degli albergatori ossolani che saranno presenti nelle giornate della Fiera. Lo stand ossolano c'è da presumere sarà particolarmente apprezzato dai «gourmet»: tra antichi mobili ed arredamento tipico che richiama la cultura walser, i buongustai potranno assaporare specialità enogastronomiche quali i formaggi tipici, vini, pane nero, miele e frutta prodotta con metodi biologici.

Un ampio panorama di quanto offre il lago d'Orta lo potrà trovare nello spazio espositivo della Cusio-Mottarone che all'interno del proprio «chalet» ha allestito un punto di accoglienza con tanto di video che illustra le bellezze culturali ed artistiche di «zona votata anche al turismo. Per la prima volta a Torino c'è la Comunità Montana della Valle Strona. A dare il benvenuto ai visitatori da oggi e sino a 2 novembre,



Un tipico costume della Valle Strona

ultimo giorno di show mont, ci sarà una ragazza - il tipico costume della valle. Sarà lei a far scoprire ai visitatori del salone della montagna i segreti della valle Strona, la ricchezza e la bellezza dei luoghi dove ogni giorno dalle abili mani di centinaia di artigiani nascono oggetti in legno ed in metallo destinati alle case di tutto il mondo. Lo stand della Comunità Montana Valle Strona riproduce un'abitazione tipica della valle, con tanto di mestoli, ciotole ed arredamento in legno dell'artigianato valdossolano. Compresi i celebri Pinocchi, esposti in tutte le misure fogge: da quelli appena due centimetri a quelli alti due metri.

[v. a.]

I carabinieri arrestano anche un novarese accusato di rubare corrispondenza

Derubavano i ricoverati in ospedale

Un arresto a Domo, denunciata ragazza di Varzo

DOMODOSSOLA. Altri due arresti, per furto, in Valdossola. Li hanno eseguiti i carabinieri della Compagnia di Domodossola nell'ambito di un'operazione anticrimine coordinata dal Comando provinciale dell'Arma. Il primo a finire in prigione è stato, mercoledì scorso, un novarese che con la scusa di consegnare i depliant pubblicitari sfilava dalle cassette postali la corrispondenza con la speranza di trovarci lettere contenenti assegni.

Calogero Analdi, 28 anni, di Novara (via Strada Landoni 5), è stato preso a Villadossola ed accusato di furto. Le sue consegne «porta a porta» dei de-

pliant finivano con l'alleggerire le «cassette» postali. E' stato però sorpreso ed arrestato.

Lo stesso giorno, ma in serata, i carabinieri di Domodossola mettevano le mani su due ladroncini in ospedale.

I militari fermavano due giovani, arrestandone uno e denunciandone un altro. Il provvedimento restrittivo è scattato per Ernesto Poletta, 19 anni, domese (via Mozzanino), mentre per K.B., una ragazza di 22 anni, di Varzo è scatta una denuncia a piede libero. Sono accusati di rubare tre portafogli all'interno dell'ospedale domese: in tutto un magro bottino: 120 mila lire. La somma è

già stata restituita ai derubati.

Non è la prima volta che al «San Biagio» spariscono soldi. Pochi giorni fa - è stato arrestato il milanese Sergio Spagna, 39 anni, di Meda, condannato poi a 2 mesi e 100 mila lire di multa.

Avava rubato il denaro contenuto nella borsetta di una donna che accudiva un ammalato. Il Pretore di Verbania ha invece condannato mercoledì mattina anche Fabio Tortorelli, 23 anni, crevolese, autore di alcuni furti in negozi a Domodossola e Risate di Crevaldossola; gli sono stati inflitti 4 mesi e 400 mila lire di multa. La pena è stata sospesa. [re. ba.]

CASINO ROYALE

DISCOTECA

MAIN ROOM

70 - 80 - Grandi Successi

70 - 80 - 100 - Grandi Successi

Domenica Commerciale Latino Americano

UP DECK

Rap - Jale Happy Music

Happy Music

PROGRAMMAZIONE

RESULVI D.I.

Fabrizio Poli
Flavio Pavia
Ricky Censi
Pablo Santiago

Casello di Arona - Autostrada A26
1 Km. in direzione Arona

Gli Italiani preferiscono

Primera

perché ha tutto, anche il clima ideale.

Nissan Primera con climatizzatore di serie da L. 24.740.000* con gli incentivi dello stato.

Nel sondaggio di Quattroruote del giugno '97, Nissan è risultata la prima casa automobilistica in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita.

Un primato che appartiene anche a Primera, l'auto che ha saputo imporre al grande pubblico nuovi, straordinari valori automobilistici:

- Motori 16 valvole a iniezione multi-point
- Sospensioni multilink sulle 4 ruote
- Sistema chassis a sicurezza attiva
- ABS
- Airbag
- Sistema antifurto con immobilizer
- Garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri

17 in pronta consegna

Togna auto

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Volgrande, 16 - Verbania

Garanzia Nissan

Nell'operazione anti-droga erano stati coinvolti anche tre ossolani

Sei a giudizio per «Babbo Natale»

Ieri l'udienza preliminare sul traffico di «coca»

VERBANIA. Udienda preliminare, l'altro ieri davanti al giudice del tribunale Luigi Montefusco, per sei persone - tutte attualmente detenute - accusate di concorso in traffico di sostanze stupefacenti.

Erano state arrestate nell'ambito dell'operazione «Babbo Natale» (le indagini presero il via nel dicembre '96) condotta a termine nel marzo scorso dai carabinieri del reparto operativo della Compagnia di Verbania in collaborazione con i militari dei Comandi provinciali di Asti, Milano, della Compagnia di Corsico Milanese, Ros di Torino e che aveva portato al sequestro di chili e 200 grammi di cocaina.

I risvolti più drammatici del blitz - culminato con conflitto a fuoco tra i militari dell'Arma ed i trafficanti di droga - si erano verificati a Corsico nella notte tra il 14 e il 15 marzo scorso.

I carabinieri di Verbania, sulle tracce di due pregiudicati residenti a Baveno e diretti nel Milanese per rifornirsi di droga, avevano sorpreso i malviventi nel momento in cui avveniva la compravendita della

Dall'auto dei fornitori milanesi partivano alcuni colpi d'arma da fuoco ai quali rispondevano i militari ferendo ad una gamba lo sparatore, D.F., calabrese residente a Milano, associato poi al carcere minorile di Torino.

La Procura della Repubblica



Franco Steltano
domestico
d'origine
residente
a Baveno



Antonio Zavattieri
socio di
Steltano in
una nota
pizzeria
a Baveno



Luciano Cogoni
cagliaritano
con la
residenza
a Crevoladossola

Le indagini erano state condotte dai carabinieri e si erano concluse con un conflitto a fuoco

Verbania aveva aperto un'inchiesta coordinata sostituito Elena Stoppini.

Il giudice ha fissato per il prossimo 25 novembre il giudizio abbreviato per Giuseppe Nucera, 49 anni, residente a Reggio Calabria, Franco Steltano, 29 anni, domestico d'origine e residente a Baveno così come lo zio Antonio Zavattieri, 54 anni, con quale gestiva una nota pizzeria a Baveno, Luciano Cogoni, 43 anni, cagliaritano residente a Crevoladossola.

Nutrito il loro collegio difen-

sivo costituito dagli avvocati Sotter Catalano, Luca Mohino, Michele Viggiani e Fernando Cardinali.

Andranno invece al dibattimento processuale (prima udienza fissata per il dicembre prossimo) Giuseppe Critelli, 47 anni, calabrese, e Gerardo Gianpiero Allegri, 47 anni, entrambi residenti a Milano e difesi dagli avvocati D'Amelio, Viggiani, Solaroli, Pisoni e Brambilla.

Aristide

IN BREVE

Verbania

Seminario sul fisco per le aziende

Un seminario informativo per le aziende associate sulle novità fiscali è organizzato dall'Unione Industriale per oggi alle 15,30 nella sede di Villa Pariani a Intra. Fra i temi trattati, le norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e il riordino dei regimi speciali Iva. Intervengono Antonio Papa, della direzione generale delle entrate di Piemonte e Valle d'Aosta, e Giuseppe Galla, direttore della scuola tributaria di Torino. [s. r.]

Gravellona Toce

Il Consiglio ha deciso sull'Apt d'Orta e Novara

Il Consiglio comunale tocese ha deciso di aderire all'Agenzia di Promozione turistica del lago d'Orta e della Provincia di Novara. [re. ba.]

Verbania

Cinquant'anni dell'Avis raccontati in un volume

La sezione Avis di Verbania ha pubblicato con il patrocinio del Comune una pubblicazione dedicata ai 50 anni di vita del sodalizio. [s. r.]

Le liste in corsa e le previsioni dei leghisti

Per il voto padano sei candidati nel Vco

VERBANIA. Sono sei, per altrettante liste, i candidati della circoscrizione del Verbano Cusio Ossola che si presentano alle elezioni del Parlamento della Padania nell'unica tornata elettorale di domenica.

I loro nominativi e rispettivi gruppi di appartenenza sono stati resi noti dal segretario provinciale della Lega Nord, Walter Spirito, nel corso di una conferenza stampa martedì sera a Verbania.

Sono: Riccardo Galvani scende in lizza per «Cattolici Padani», raggruppamento d'ispirazione centrista; lo stesso Walter Spirito per la formazione «Ulivista» «Democratici Europei Lavoro Padano»; Roberto De Magistris per «Liberal Democratici Forza Padania», gruppo di area «forzista» berlusconiano; Matteo Divero per «Grup d'Assion Piemontese», compagine autonomistica pura; Massimo Turconi (già presidente leghista del Consiglio Comunale Verbanese) per la lista «Federazione Liberale Padana Piemontese» d'ispirazione laico-centri-

sta; Enrico Montani, per la lista ambientalista con interessi verso agricoltura, caccia e pesca, «Unione Padana». In tutta la provincia del Vco saranno ben 71 i gazebo, 19 saranno mobili per raggiungere i centri maggiormente isolati, presso i quali si svolgeranno le operazioni elettorali sotto il diretto controllo di un presidente seggio coadiuvato da due scrutatori.

Avranno diritto al voto tutti i cittadini residenti nel Verbano Cusio Ossola che abbiano compiuto i 16 anni. Lo spoglio delle schede prenderà il via già domenica sera mentre i risultati verranno resi noti all'indomani dalla segreteria nazionale della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania.

Secondo le stime leghiste della vigilia dovrebbero affluire alle urne padane del Vco 25 mila votanti, vale a dire circa il 30 per cento in più rispetto alla consultazione referendaria dello scorso aprile dedicata al progetto dell'indipendenza della Padania. [s. r.]

Domo, nessuna traccia dal 15 ottobre

Operaio di 32 anni scomparso da casa

DOMODOSSOLA. Non si hanno più notizie di Domenico Ieriti, un operaio di Domodossola residente in via Turati 15, sparito da oltre una settimana.

Difficile dire che fine abbia fatto; anche la famiglia che ha denunciato la scomparsa ai carabinieri non sa spiegare i motivi di questa sparizione improvvisa e, apparentemente, senza alcuna spiegazione.

Domenico Ieriti, 32 anni, dipendente di una ditta ossolana che produce infissi, ha fatto perdere le sue tracce mercoledì scorso 15 ottobre.

Ai carabinieri di Domodossola i familiari hanno raccontato che Domenico era uscito di casa avvisando che sarebbe rimasto fuori a dormire quella stessa notte. Ma il giorno dopo è più rientrato. E' quindi scattato l'allarme e la denuncia che ha messo in moto le ricerche.

Cosa possa esser successo è però difficile a dirsi. Tutte le ipotesi vengono prese in considerazione per arrivare a risolvere nel minor tempo possibile quello che si profila un



Domenico Ieriti aveva avvisato i familiari che non sarebbe riacasato la notte del 15 ottobre. E' sparito da allora

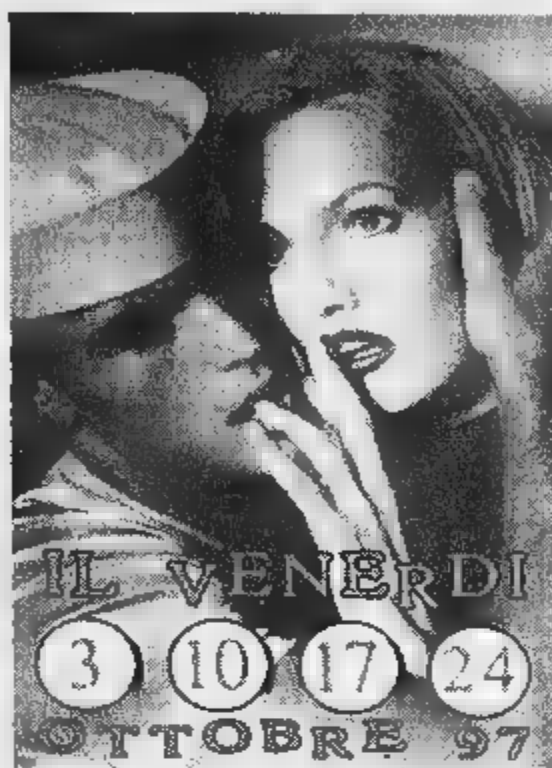
vero o proprio giallo.

Domenico Ieriti sarebbe alla guida di una Hyundai Lantia, targata NO 811932. Al momento della sua sparizione indossava dei blue jeans, un maglione pile scuro, giacca pure pile scura a strisce viola. Il giovane è alto 1 metro e 80, magro, ha i capelli ricci, neri e gli occhi scuri.

Chi lo avesse visto deve segnalarlo ai carabinieri di Domodossola che stanno conducendo le indagini per ricostruire l'accaduto. [re. ba.]



Venerdì sera è Revival con musica live



FIRST FLOOR
LIVE MUSIC
GROUP

DOWN FLOOR
HAPPY MUSIC
REVIVAL

ROULETTE & CASINO

NOVARA

Via Morra, 2 - angolo Via Regaldi

SPACCIO COMAB PRESENTA

IL NUOVO STORE "TEMPO LIBERO" CON ABBIGLIAMENTO IN PELLE E SPORTIVO

Viale Kennedy 27 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322/83.59.28

DALE of Norway

IN-KOO

Musy

PANCARI

Elpenrose

OWLS

Carraig Donn INDUSTRIES LTD.

ORARIO
9.30 - 12.30
15.30 - 19.30

Murphy Nye

LA MODA DA' SPETTACOLO

Sabato 25 ottobre BARBARA BOUCHET presenta le collezioni autunno - inverno

Per inaugurare la moda della nuova stagione, il gruppo Preca ha invitato uno tra i più famosi personaggi dello spettacolo: Barbara Bouchet. Infatti, il 25 ottobre, sarà lei a presentare le nuove collezioni autunno - inverno: al mattino, presso il centro Preca di Borgomanero, e il pomeriggio presso il Centro Moda Alice a Varese.

Così, tra un autografo e l'altro, potrete ammirare splendidi capi per tutta la famiglia. In più, non dimenticate di chiedere alle leghiste la speciale tessera sconto.

PRECA family moda

BORGOMANERO: Via Piave, 49

ALICE

VARESE: Via Vellone, 42



BIELLA

Verrà presentato domani sera al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

PONDERANO. Reggae, dub, canzoni, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. È «Il gioco» degli Africa Unite, l'album torinese presentato domani sera al Babylon di Ponderano.

La preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinito-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno il band si è poi concentrato sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel regno di Madasky a Pinerolo (nello Split-a-dada Studio).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torneranno ad accendersi lunedì, per un'altra formazione «dove».

Questa volta la notte si colorerà dei duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in una tournée europea che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima e quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», una miscela di hard-core e di concentrati emozioni e energie. Il sestetto statunitense sarà accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

[p. g.]



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il suo nuovo disco

VERCELLI

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Vienti premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Vienti» per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una sezione al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista di spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo, Mazzacurati entrò a far parte del primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo la cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta sono i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, ore 20). La conclusione è prevista per le 21 di mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

[g. bar.]

NOVARA

Le «veline», la Casalegno e la Muti jr

Le più belle della tv weekend in discolore

GRAVELLONA TOCE. Weekend i personaggi tv più conosciuti nelle discoteche del Novarese. Si comincia stanotte con l'arrivo delle frizzanti «veline» di Striscia la Notizia, alle «Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Alessia Mancini e Marina Graziani sono attese nel locale sesiano verso mezzanotte. Poco più distante, alla «Pepitas» di Prato Sesia, un'altra gran bella ragazza: Elenore Casalegno, spalla di Vianello e «Pressing». Scendendo Novara, al «Celebrità» di Trecate, è attesa la visita di Naïke Rivelli, figlia d'arte, ovvero di Ornella Muti, protagonista dell'ultimo spot tv della «Tim». Infine, a Gravello Toce, ma domani sera, sarà Enrico Papi, l'«acchiappaVips» per eccellenza, ad animare l'appuntamento del «Sandokan».

[m. p.]

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi e al musicista Armando Trovajoli, si apre domani all'Hôtel Billia di St-Vincent la settimana dedicata al cinema italiano. Fino al 1° novembre una giuria di critici stranieri sarà impegnata nella selezione delle 16 pellicole in concorso per l'assegnazione delle Grolle d'oro per regia, produzione, sceneggiatura, interpretazione maschile e femminile, direzione della fotografia e musica. Il pubblico potrà assistere alle proiezioni nella sala Gran Paradiso (l'ingresso è libero e gratuito) e incontrare di volta in volta, nella sala Monte Rosa, gli autori dei

film. Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani ore 16 e 22) mentre il Gala d'apertura è previsto alle 20,30. Per domenica, «Il» di Maurizio Zaccaro (ore 16) in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da morire» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, terranno un convegno sull'uso di Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

[b. m.]



L'attrice Stefania Sandrelli riceverà una Grolle d'oro alla carriera

Prevedita al concerto di martedì

Ecco Roberto Vecchioni «bandolero stanco» che torna volentieri

ALESSANDRIA. «El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella scorsa primavera: il cantautore milanese è ripartito pochi giorni fa da Genova il suo nuovo tour, in cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del suo repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per tenere un concerto al cine teatro Alessandrino di via Verdi: i biglietti costano 50 mila lire (primo settore), 45 mila (secondo settore) e 35 mila (galleria). Funzionano prevedite, oltre che a città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiovox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi) e Asti (Walter foto). Ad Alessandria, Vecchioni è di casa: l'ultimo concerto l'aveva tenuto due anni fa al Teatro Comunale, davanti a oltre mille spettatori, in occasione dell'uscita de «El cielo capovolto».

Il mondo femminile a tempo di rock melodico. Ed è poi tornato pochi dopo, accogliendo l'invito di una studentessa liceale, che gli ha proposto di tenere una conferenza sulla poesia del '900, illustrando in particolare il ruolo dei cantautori. «El bandolero» scrive Vecchioni nelle note introduttive all'album - è la fantasia dell'infanzia, la rabbia e la speranza della gioventù, spesso la delusione della maturità... così gli stati d'animo di un «bandolero grande» possono essere di nostalgia, d'indifferenza e d'incalzatura perenne. Oppure le tre cose insieme... A prima botta non pare un capolavoro di chiarezza, gli estimatori del «professore» non si lasceranno scoraggiare, sicuramente affascinati dalle dieci canzoni in disco, definite «storie a sé, magiche, divertenti, tristi, scanzonate, struggenti, leggere, drammatiche, apparentemente slegate o addirittura in contraddizione fra loro». Durante lo spettacolo, mentre Vecchioni canta, un vignettista illustra i brani e i suoi disegni vengono proiettati su schermo gigante: nella prima parte della tournée il compito era stato affidato al papà di Bobo, Sergio Staino.

Il tour di Roberto Vecchioni martedì farà tappa ad Alessandria



[b. v.]

Per quattro giorni nel Monferrato

Festival medioevale con i menestrelli

NIZZA MONFERRATO. Per quattro giorni nel Sud Astigiano si tornerà nel Medioevo, grazie a concerti e letture di brani dei «troubadours» che 600 anni fa passavano di corte in corte. La «kermesse» s'inizierà oggi alle 15 all'Auditorium della Trinità a Nizza, con il convegno «Stranieri in Piemonte e piemontesi all'estero nel medioevo» (proseguirà fino a lunedì). Alle 16 sarà inaugurata la mostra «Musica peregrina» nel municipio di Nizza. A Rocchetta Tanaro oggi alle 16 alla Corte chiusa si apre la mostra «Segni, strade, pellegrini». Alle 21 nella chiesa di San Giacomo ad Agliano si terrà il concerto del gruppo astigiano «La Ghironda», specializzato in musica antica. Domani alle 21, alla chiesa del Carmine a Incisa, lettura di autori piemontesi tra 600 e 900. Domenica alle 16,30 concerto a Belveglio.

[e. cs.]

Il SuperMultimediale a tasso zero!



HIGHSCREEN® XA

Sky Mini 97-line

- Intel 166 MHz Pentium® Processor con MMX™ technology
- 16 MB EDO RAM
- HDD 1,3 GB
- LEADER 24K MAX & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN 3D Sound Booster™ IN PnP
- Scheda Video ATI 3D Charger Rage II 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Software
- Aprile '98 a Line:
- + e-mail 24 ore al giorno!
- Monitor escluso

(sistema espandibile fino a Intel 233 Pentium® con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tan 0 Teog 9,8%

1.799.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Works 4.0
- Corel

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE NELLE PIAZZE E NEI CENTRI IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
tel. 011/8127787ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040BIELLA
Via Candela 11
Tel. 015/8493515CORTINA
Via De Orleans 67
Tel. 0165/31828NOVARA
XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159TORINO
MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/3241319
Biglietti 1
Tel. 011/6657110
Via Orbello 64
Tel. 011/2205177Via Rizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513Via M. Cristina 37
Tel. 011/6698033Chivasso
De Gasperi, 11
Tel. 011/9173569Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788Cirié
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200Rivarolo
C.so Torino 25
Tel. 0124/29281VERCELLI
SS 143, 56A
Tel. 0161/928343

VOBIS
MICROCOMPUTER

La prima catena europea dell'informatica

Al Coccia stasera e domenica il dramma giocoso sulle musiche di Mozart

«Così fan tutte», il gran finale

L'ultimo allestimento della stagione lirica

NOVARA. «Così fan tutte» è l'ultima opera in programma per la stagione lirica del Coccia di Novara promossa dal Comune. Il dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte su musiche di Mozart va in scena stasera dalle 20,30 e domenica pomeriggio dalle 15,30. Per la disponibilità biglietti occorre rivolgersi alla biglietteria del teatro al numero 0321-620.400.

La Napoli del XVIII secolo fa da sfondo alle vicende e all'intrigo che ha come protagonisti gli ufficiali Fernando e Guglielmo e le loro fidanzate, l'educazione e lo scetticismo con don Alfonso, scapolo cinico e furbo, sulla fedeltà delle fanciulle cui si accompagnano, le sorelle Fiordiligi e Dorabella.

Le giovani innamorare apprendono da Don Alfonso che i loro fidanzati devono partire per la guerra, essendo stati richiamati, e vengono convinte da Despina, pagata da Don Alfonso, a incontrare due nobili albanesi. Che in realtà sono i loro fidanzati travestiti.

Alfonso trama per far cadere nella trappola dell'infedeltà le sorelle e vincere così la scommessa. Fra altri travestimenti, intrighi e rappacificazioni, arriva al lieto fine, auspice Don Alfonso che rimedia alla rottura delle coppie in seguito al cedimento delle fanciulle verso i nobili albanesi.



Ultima prova nei giorni scorsi dietro le quinte al Coccia per le voci protagoniste e i coristi del Conservatorio Stasera s'inizia alle 20,30 e domenica alle 15,30

che Fiordiligi, Adriana Cicogna (Dorabella), Alessandra Capici (Despina), Giovanni Mele (Guglielmo, amante di Fiordiligi), Maurizio Dalena (Fernando, amante di Dorabella), Graziano Polidori (Don Alfonso).

Il maestro concertatore è Aldo Tarchetti, docente di Conservatorio a Milano, la regia è

di Paolo Calcagno con il quale ha collaborato la novarese Paoletti. Scene e costumi sono stati curati da Valeria Pianta con gli allievi del liceo artistico statale di Novara. Orchestra e del Conservatorio di Novara.

Arbeia

Novara, singolare iniziativa domani dedicata al cinema

Al Vip titolo a sorpresa per cinefili e nottambuli

NOVARA. Andiamo al cinema. Che danno? Sorpresa. Fino all'ultimo momento si sa. Titolo, attori e trama sono nuovissimi, anzi, di prossima uscita, e rigorosamente top-secret. Circola qualche indiscrezione distillata ad arte dai promotori per attirare l'attenzione sulla singolare iniziativa.

L'invito arriva dal cinema Vip per domani sera. «Complice la notte più lunga dell'anno, in virtù del ritorno dell'ora solare, si terrà un evento che non mancherà di suscitare l'interesse degli spettatori amanti delle ore piccole» scrive la direzione della sala e dà appuntamento ai cinefili curiosi e nottambuli per le 0,15 di domani. Per permettere a tutti di conquistare un posto in platea nella sala di via Perazzi, ed essendo atteso un cospicuo numero di spettatori, sono sospesi gli abbonamenti, tessere di favore o inviti.

Il titolo a sorpresa. «Potrebbe trattarsi di "Speed 2", il secondo capitolo dell'avventura mozzafiato con Sandra Bullock e Jason Patrick, oppure di "Mr. Bean", rivelazione comica



Una scena da «Il quinto elemento» con Bruce Willis. E' fra i titoli in lizza

del momento» scrivono i promotori dell'iniziativa.

Ma potrebbe anche essere «The peacemaker» la coppia George Clooney-Nicole Kidman, mentre c'è chi scommetterebbe su «Il quinto elemento», fantascientifico con Bruce Willis diretto da Luc Besson.

Prosegue la nota che presenta la serata: «Sono in lizza per

la sorpresa anche l'action movie «Ipotesi complottista» con Gibson e Julia Roberts, «Dante Braccio» con Al Pacino e Johnny Depp. Se la sorpresa fosse nella rosa dei sei film, varrebbe certamente un rientro a casa dopo le due di notte. Prima del titolo a scatola chiusa, alle 22,30 verrà proiettato «Fuochi d'artificio» che conferma campione d'incassi. (m. p. a.)

«Ingrannaggi Selvaggi» a Gozzano, torna la musica anche all'Approdo

Dal «rockattivo» ai ritmi cubani

L'agenda della notte con tanti gruppi dal vivo

NOVARA. L'agenda della venerdì notte è fitta di appuntamenti. La Moribund band e «Big Jesse» sono stasera al «Tempo caffè».

Intera. Tante covers con i «Lovers», al «Golden pub», al piazzale dell'autostazione.

Serata d'animazione targata «Darmah» a Tenimento al Castello per la festa di compleanno del locale.

Oleggio. Covers rock con gli «Axis» dalle 22,30 al «Poichin Stile» in frazione Loreto.

Romagnolo Sella. Ripartono le serate musicali al «Quartiers Latino». Dalle 20,30.

Rockattivo degli «Ingrannaggi Selvaggi» dalle 22,30 al music pub «Lido».

Masco. Ripartono le serate musicali all'«Approdo Caffè». Stasera c'è il gruppo cubano «Las Caramelles».

Miasino. I «Kipudillo» sono di scena dalle 22 al «Bulldog pub» di Pisogno.

Dalle suonano i «World's funny» all'«Irish pub Mc Gill's» di Brissio.

Giancarlo Pensato,



In discoteca e pub s'inizia il weekend con animazioni e bands in palcoscenico

in arte Celentano junior, dalle 22 al bar «Cruises».

Surf, beat e rock and roll con i «Crashmen» al «Saloon Samijes».

Gravelona Tocè. Rock revival e novità al «Sandokan» con dj Tampe e Armando.

Dalle 23 si aprono le porte della nuova «Cyberfa-

ctory» al «Nabila».

Domodossola. Dalle 24 la sfilata per Miss Bikini al «Trocadero» con i costumi di Rita Mare» di Oleggio. In programma anche lo snowboard party.

Domodossola. Jazz dalle 22,30 al «Kings» pub con il quartetto «Bop Arts».

Cura e piatti

Domani a Novara

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

Arbeia

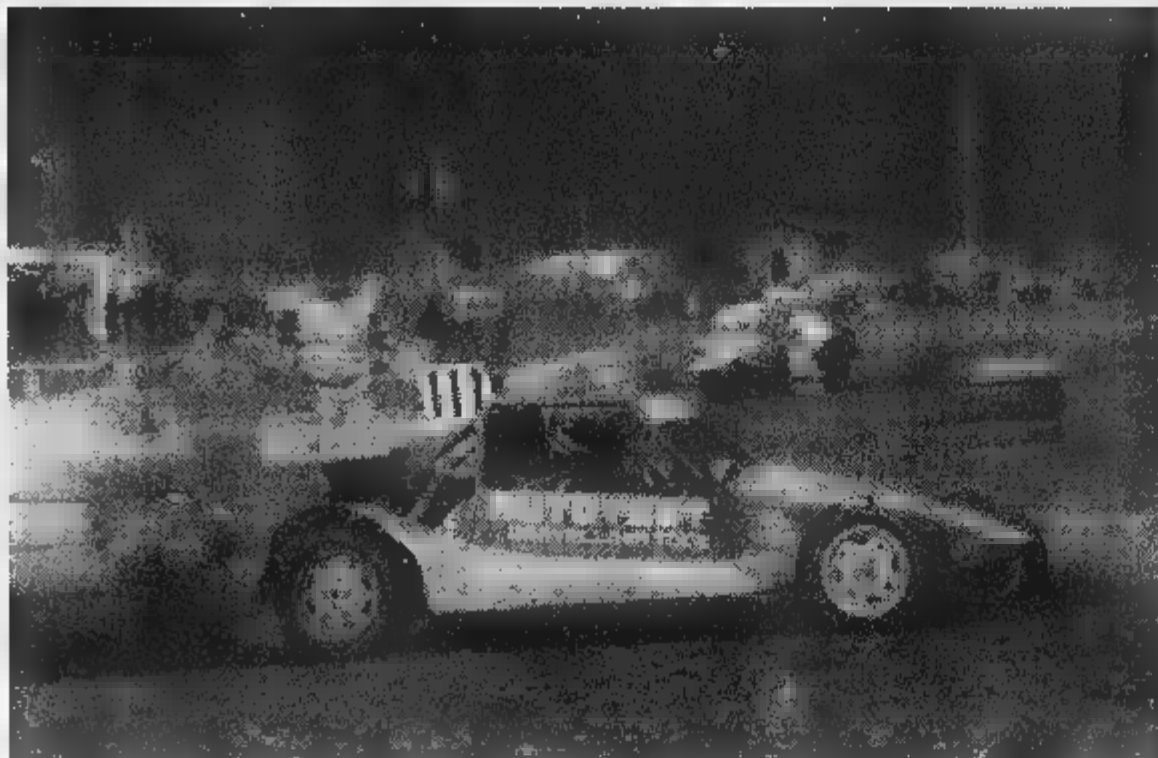
Sulla pista di Praggiarolo si misureranno i migliori specialisti dello sterrato

Doriano Giacomotti, verbanese alla guida ■ ■ ■ monoposto competitiva è attesa ■ ■ ■ Maggiora fra i protagonisti del campionato italiano di autocross

MAGGIORA. Tutto è pronto ■ ■ ■ Maggiora per la disputa dell'ultima, decisiva prova, del Campionato Italiano di Velocità ■ ■ ■ terra. Teatro della competizione sarà ancora il circuito del «Praggiarolo», ■ ■ ■ degli autocrossdromi più famosi d'Europa, lo stesso dove un mese fa si è corso il Trofeo Borgognello, ultima prova del Campionato Europeo di Autocross.

Da anni ormai infatti la Federazione Automobilistica Internazionale ha scelto lo Sport Club Maggiora per la gara conclusiva, e spesso decisiva, ■ ■ ■ tricolore. ■ ■ ■ un riconoscimento per il sodalizio maggiorese che trenta anni fa «inventò» il fuoristrada e lanciò la specialità in tutta Italia.

Ancora oggi lo Sport Club Maggiora è additato ad esempio per tutti gli organizzatori ■ ■ ■ gare ■ ■ ■ autocross. La pista «Praggiarolo» è per il fuoristrada quello che Monza ■ ■ ■ per la velocità: ■ ■ ■ un circuito automobilistico qualsiasi ma un tempio dello sport. Vincere sul Praggiarolo equivale ad un campionato. Ecco perché e malgrado in molte categorie i giochi siano già fatti, a Maggiora sabato ■ ■ ■ domenica i piloti che hanno da ■ ■ ■ vita al campionato italiano, ci saranno tutti. Anzi, ci sarà anche qualcuno in più, come i rallyisti Piero Longhi e Davide Negri che correranno ■ ■ ■ le monoposto «limitate». Addirittura Piero Longhi, che venerdì ■ ■ ■ sabato ■ ■ ■ impegnato a Valais, ■ ■ ■ Svizzera, in un impegnativo rally, pur ■ ■ ■ ufficialmente ancora iscritto, ha fatto sapere che farà l'impossibile per partecipare alla ■ ■ ■ maggiorese. «Perché qui si respira un'aria che in altre gare automobilistiche ■ ■ ■ c'è - dice il pilota borgomanerese - c'è un'atmosfera ed un clima veramente



Un finale emozionante Corre anche il rallyista Longhi

speciale. Il pubblico è straordinario ■ ■ ■ l'organizzazione così perfetta che il pilota deve soltanto pensare alla gara. Ed al risultato. L'ultima gara sarà la prova d'appello per molti piloti. Primo fra tutti il sanmaurizese Erminio Forti che quest'anno ha vinto quattro delle nove gare ■ ■ ■ qui disputate e che a Maggiora tenterà di vincere l'ennesimo titolo della sua categoria, la 3.500 Sport. Impresa non facile perché alle ■ ■ ■ spalle ■ ■ ■ premiere per conquistare un posto al sole c'è soprattutto un motivato Giuseppe Paoloni ■ ■ ■ soprattutto Roberto Giarolo, quest'anno grande protagonista nel Campionato Europeo dove ha concluso al quinto posto.



Erminio Forti pilota di casa sulla Porsche Carrera attesa fra i protagonisti

Forti potrà contare sul tifo del pubblico: ma non è detto che la pressione, quando è troppa, sia un bene. Nelle monoposto sino a 3.500 Tonino Marchetti sembra aver messo un buon margine rispetto agli avversari anche se piloti coriacei

come Luigi Susan, più volte vincitore a Maggiora, e Claudio Serrone, faranno di tutto per rendergli la vita difficile.

Stesso discorso tra le monoposto junior con motori da 1.600 di cilindrata. Adelchi Donolato ha praticamente già il titolo in tasca avendo vinto cinque gare su nove. Ma i vari Doriano Giacomotti, che guiderà una inedita monoposto, Salvatore Nocilla, Ezio Raffredie Marco Gusmeroli, sulla pista di casa vorranno dire la loro. Come Manuel Mingolla che corre con una Fiat Uno. Nell'ultima gara ha dato spettacolo finendo ruotato all'aria. Adesso intende rifarsi mettendo le ■ ■ ■ ruote davanti a quelle degli altri.

L'elenco completo dei concorrenti e di tutte le vetture in pista

Settanta piloti in gara per il titolo tricolore

MAGGIORA. Sono una settantina i piloti che sabato ■ ■ ■ domenica daranno vita alla decima ed ultima prova del Campionato Italiano di Velocità ■ ■ ■ terra. Con questa nuova espressione la Csa definisce l'autocross, lo sport fuoristradistico che Maggiora ha tenuto a battesimo una trentina di ■ ■ ■ fa. Alla gara, che si svolgerà sul circuito «Praggiarolo», ■ ■ ■ lunghezza di circa un chilometro, partecipano sette classi: dalle piccole monoposto «Promotion», veri e propri Go-Kart del fuoristrada, muniti di motori motociclistici, sino alle monoposto senior con motori da 3.550 ■ ■ ■ cilindrata considerate a ragione le Formula Uno dello sterrato. Tra le due categorie ci sono poi le vetture sport derivate di serie, dove di serie, è ■ ■ ■ specificarlo subito, hanno la forma esteriore della carrozzeria. Poi ci sono le altre monoposto con motori sino a 1.600 di cilindrata ■ ■ ■ le monoposto «limitate», monoposto tutte uguali, nel telaio come nel motore, considerate le vetture-scuole che dovrebbero formare i futuri campioni dell'autocross.

● GRUPPO A vetture elaborate sino a 1.300 cc.

10) Silvano Valsesia (Samba Rally); 109 Manuele Mingolla (Fiat Uno); 125 Bruno Cingolani (Peugeot 205); 137 Fabio Tagliabue (Citroen Dyane 6). ● GRUPPO 1 vetture elaborate sino a 2.000 cc. 4 Alessandro Ferretti (Ritmo Abarth); 25 Massimo Zuffada (Lancia Beta Monte); 39 Gimi Busato (Fiat X1/9); 59 Fabio Chiozzini (Fiat Ritmo 130); 61 Sauro Ferraris (Fiat X1/9); 72 Fabio Moratelli (Lancia Delta LX); 74 Silvano Cubico (VW Golf GTI); 91 Walter Moretti (Fiat X1/9); 91 Marco Valazza (Lancia Beta Monte); 92 Franco Fusini (VW Golf 1800); 92 Michele Caputo (VW Scirocco); 121 Teresa



Una vettura «Promotion» ■ ■ ■ i Go-kart dello sterrato con motori motociclistici promettono gran spettacolo sulla pista di Praggiarolo

Ramponi (Ritmo Abarth); 197 Marcello Tofi (Lancia Delta); 323 Apolo Mucignat (Fiat X1/9). ● GRUPPO 2 Vettura Sport fino a 3.500 cc.

1 Erminio Forti (Porsche Carrera); 7 Claudio Rossotti (Lancia Delta Evol.); 11 Francesco Gallotta (Lancia Delta Int.); 14 Giancarlo Santomasini (Fiat Ritmo 2000 T); 28 Roberto Giarolo (Lancia Delta Evol.); 34 Massimo Beani (Lancia Delta Int.); 54 Luigi Faccincani (Alfa Sud Sprint); 55 Renato Raja (Audi 80); 89 Alberto Palestini (Lancia Delta Int.); 91 Danilo Magagnoli (Lancia Delta Int.); 112 Livio Romanisio (Lancia Delta Proto); 194 Michele Andolina (Lancia Delta Int.). ● GRUPPO 3 Monoposto Junior 1.600 cc.

21 Marco Gusmeroli (Toyota); 34 Attilio Bergamaschi (Alfa); 41 Alessandro Gallotta (Alfa); 41 Doriano Giacomotti (Yamaha); 51 Marco Faccincani (Lancia); 56 Luca Paoloni (Suzuki); 77 Salvatore Nocilla (Fiat Abarth); 93 Ezio Raffredie (Yamaha); 94 Stefano Ambrosini (Kawasaki); 96 G. Pietro Lori (Yamaha); 97 Duilio Lonardi (Suzuki); 124

Maurilio Bruciasferri (Suzuki); 142 Paolo Ricetti (Alfa 33); 148 Alfredo Pisa (Suzuki); 169 Mauro Spadoni (Lancia); 183 Fabrizio Tavoloni (Lancia); 183 Roberto Alessio (Kawasaki); 231 Massimiliano Vercelli (Honda); 231 Christian Giarolo (Fiat). ● GRUPPO 4 Monoposto Senior 3.500 cc.

3 Luigi Susan (Suzuki); 17 Claudio Serrone (Porsche); 31 Tonino Marchetti (Lancia). ● GRUPPO 5 Vettura Promotiva: 114 Davide Forin (Tom Car 250); 115 Michele Antonini (Honda FL 500); 116 Gabriele Nino (Honda FL 500); 144 Fabio Apostoli (Rotax 500); 213 Luca Occhialini (Honda FL 500); 285 Daniele Bernardelle (Tom Car 370).

● GRUPPO 5 Vettura Monotipo Limited: (vetture identiche con uguale telaio e motore Fiat 1.100 Fire.

212 Paolo Zanarella; 218 Angelo Baccin; 221 Marco Boggio; 222 Ivano Cistana; 223 Davide Negri; 224 Gianni Ubertini; 225 Giuseppe Alfano; 225 Gianbattista Garda; 235 Paolo Busco; 237 Claudio Braghiroli; 245 Salvatore Vigliarolo.

HYUNDAI. LA QUALITA' CONVIENE.

Coupe



BU TUTTA LA GAMMA HYUNDAI
L. 3.300.000 IN MENO
con contributo governativo D.L. n. 324 del 25/9/97



HYUNDAI

IL COUPE HYUNDAI VI ASPETTA DA:

AUTOJETTI

C.SO VERCELLI, 95
NOVARA
TEL. 0321/458155

MAGIC MOTORS

VIA NOVARA, 144
BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322/844992

PAPA NICOLINI

FRAZIONE PONTETTO, 103
MONTECRESTESE (VB)
TEL. 0324/35225

COUPE	Garanzia tre anni o 100.000 km	Servizi post-vendita reg.	Air bag guidatore (diz. 500)	Air bag passeggero (diz. 400)	ABS	Anticollisione	Immobilizer System	Cerchi in lega, pneumatici	Nei elettrici anteriori	Chiusura centralizzata	Sicurezza est. reg. elettrica	Presele. retro, altop. e ant.	Imb. auto/Ossente HFI	Alzavetro elettrici	Volante e pannello cambio rivestiti in pelle	Sedili rivestiti in pelle	Autoservo frenata	Verigiallante	Pendinebbia anteriori	Sensori pioggia	Speaker	Prezzo (m. + 1000)
1.6 16V	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	27.580
1.6 16V Air	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	31.520
1.8 16V Comfort	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	33.640
1.6 16V FX	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	34.940
1.6 16V FX Tiburon	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	35.800
2.0 16V FX	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	36.710
2.0 16V FX Tiburon	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	38.680
2.0 16V FX Max	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	39.580
2.0 16V FX Max Tiburon	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	39.580

Versione metallizzata/nera/gialla L. 810.000 (Grigio metallizzato di serie su Coupe Tiburon).

Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T., in vigore al 1/10/97.

S = di serie - - non disponibile

Tutti i dettagli ■ ■ ■ Garanzia presso i Concessionari.

Gli azzurri dell'hockey tornano al palazzetto dopo la conquista del mondiale

Giù il cappello, c'è l'Ital-Novara

Si giocano le semifinali di Coppa Italia

NOVARA. Presentazione ufficiale dell'Ital-Novara alla tifoseria azzurra, dopo la conquista del titolo Mondiale a Wuppertal. Stasera alle 21,30, contro il Prato, i cinque campioni del mondo in maglia azzurra torneranno sulla pista del palazzetto di viale Kennedy dopo diversi mesi d'assenza.

E' in programma infatti il quadrangolare di semifinale di Coppa Italia, fortemente voluto dalla società presieduta da Luciano Ubezio, proprio per accentrare il pubblico novarese, ormai in... astinenza da hockey.

Sarà dunque una bella festa in famiglia, anche perché sia le rivali, la formula del torneo, che prevede il passaggio alla "final four" per le prime due classificate, mette al riparo da sorprese il quintetto Mino Battistella, riconfermato al timone della "corazzata" Novara. Per l'occasione saranno presentati i nuovi acquisti e in particolare l'argentino Roberto Roldan, arrivato da



Mino Battistella guiderà ancora gli azzurri dell'hockey

pochi giorni a Novara e smansioso di imporsi all'attenzione del nuovo pubblico. Purtroppo, però, per vederlo in azione si dovrà attendere il primo novembre, giorno dell'inizio del massimo campionato, questo perché in Coppa Italia non può essere impiegato per le solite lenti burocrazie.

Se un posto per la "final four" è già assegnato, a contendersi l'altro ci sono in tre: Prato, Breganze e Bassano. Il programma prevede per stasera alle 20,30 la prima sfida tra

Bassano e Breganze, il derby veneto; alle 21,30 il Novara affronta il Prato. Domani alle 15 Prato-Bassano e alle 16 Novara-Breganze. In serata alle 20 Prato-Breganze e alle 21 Novara-Bassano. I biglietti saranno disponibili a prezzi popolari: 10 mila lire per entrambi le serate, mentre sabato pomeriggio l'ingresso sarà libero.

Prosegue intanto anche la campagna abbonamenti alla regular season: le tessere sono ancora disponibili a 35 mila lire.

Detto del girone di Coppa Italia novarese, ricordiamo che l'altro raggruppamento si svolgerà poco distante, al Palasport di Vercelli. I gialloverdi debuttano subito contro il Salerno di Franco Amato, da tutti indicato come "quadrato" nel duello per lo scudetto tra azzurri e vercellesi. Le altre due compagnie che tenteranno il passaggio del turno oltre Sesia sono Trissino e Lodi.

SPORT FLASH

Pesistica

Memorial Pennaglia bene i borgomaneresi

Giacomo Bellini e Davide Fenu, della Pesistica Borgomanero, hanno conquistato rispettivamente il podio nelle categorie esordienti e cadetti, nel corso del memorial Pennaglia, gara regionale disputata a Borgomanero. Luca Soligo di Oleggio Castello invece ha conquistato il titolo seniors.

Ciclismo

L'allievo Pellegrini vince alle Brughiere

L'allievo Matteo Pellegrini (Velo Club Novaresse) è stato l'ultimo vincitore stagionale. Si è imposto a San Maurizio d'Oleggio nel circuito delle Brughiere. Al secondo posto il compagno di squadra Alessandro Cipicci.

Maratona

Severino Bernardini in gara a New York

Severino Bernardini, campione di Vicenza di Grado tessaro per la verbanese "Cover", è partito per New York. Domenica 26 parteciperà alla più famosa maratona del mondo. Con lui anche i compagni di squadra Stefano Caimmi e Barnaba Korir.

Ciclismo

Marco Della Vedova ancora la Brescialat

Marco Della Vedova, 25 anni, ciclista professionista, ha firmato il contratto che lo lega alla Brescialat anche per la prossima stagione.

Nuoto

Verbania Nuoto pronto a sferrare l'attacco

Il Vco Verbania Nuoto ha presentato la nuova stagione agonistica, dopo il primo anno di attività che ha fatto registrare la conquista di 12 titoli regionali, cinque vittorie di squadra in meeting interregionali, piazzamenti nazionali. Tra le novità, l'arrivo di due allenatori di prestigio come Paolo e Simona Sartori.

TUTTOFISCE

Agli Italiani «rosa» tifo per Nadia e Romilda

CONTRO alla rovescia per due pescatrici, Nadia Arisi e Romilda Colongo, rispettivamente della Pescatori Intresi e Apd Omegna. L'1 e 2 novembre si attese la provincia di Vicenza, per la disputa del campionato italiano, riservato alle categorie over 55 e donne. C'è grande attenzione alla prova delle due "signore" locali della pesca, che daranno battaglia alle avversarie, sicuramente ben agguerrite, di tutta Italia.

Nadia Arisi e Romilda Colongo sono reduci dal successo nel campionato provinciale Vco: in particolare Nadia, novarese passata dalla Pescatori Intresi, il campione provinciale trota lago '97, mentre nella stessa gara Romilda Colongo si è piazzata al secondo posto. Arisi gareggia da quattro anni, con risultati decisamente brillanti: «Il lago vi-



Nadia Arisi pescatrice novarese partecipa con la «collega» Romilda Colongo agli italiani femminili

centino è molto difficile, preferisco non pronunciarmi. E' la seconda volta che partecipo ad un campionato italiano.

■ Iniziative. Dalla collaborazione fra «Consorzio parco lombardo della Valle del Ticino» di Megenta, Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino di Oleggio e Fips prende avvio un'attività scientifica che non ha precedenti. Per 18 mesi i ricercatori della società Graia, Gestione e ricerca ambientale ittica acque, della provincia di Varese, sottoporranno ad una fitta serie di rilevamenti la popolazione ittica del Ticino, dalla fuoriuscita dal Maggiore alla confluenza nel Po. Gli obiettivi sono l'accertamento del pescato, le tendenze evolutive della fauna ittica, con la formulazione finale un giudizio sullo stato di salute

La Würth S.r.l., Multinazionale Tedesca,
RICERCA AGENTI MONOMANDATARI ambrosiani
per: **NO - VC - VS**
da stabilimento propria struttura aziendale. Corso di training remunerato mensile 1.900.000, premi incentivati - disponibilità immediata.
Offresi: rimborso spese, formazione interna.
Se interessati telefonare al n. 0471/82.85.08 oppure inviare curriculum-vitae tramite fax al n. 0471/82.85.48.

MOTTA S.p.A. ricerca **AGENTI** per **NO - VC - VS**
da stabilimento propria struttura aziendale. Corso di training remunerato mensile 1.900.000, premi incentivati - disponibilità immediata.
Tel. venerdì 0322/836119

Assume
M. 1 ATTREZZISTA
con esperienza su macchine a controllo elettronico, lavori di accoppiamento a banco.
Da 25-35 anni.
Tel. 0322 - 538291

La Escentrali Alaceti, azienda leader nella produzione di imballaggi per vernici e gioielli.
SELEZIONE AGENTI
nella regione Piemonte.
Si richiede: scolarità ragionieri e residenza nella regione.
Telefonate per appuntamento al n. 0543/94455

OCCASIONE
si vende in Trobaso **ALLOGGIO**
ultimo piano: 5 locali, bagni, cantina, garage, libreria.
AGENZIA DI PALO: 0323/501932
0323/501625 INTRA 0323/403018

meccanocar s.r.l.
LAZIENDA LEADER CLIENTI LEADER
ricerca **AGENTI** per la provincia **NOVARA**
Offre: aziendale, rimborso spese provvigioni, possibilità vettura aziendale.
La ricerca è rivolta ad agenti con esperienza di vendita anche seppur minima, età fra i 25 e i 35 anni.
Telefonare o inviare curriculum anche mezzo fax a:
s.r.l. - Via Magnaghi 2/2 - 16129 GENOVA
Tel. 010/56.67.64 (5 linee r.a.) - Fax 010/56.15.35

Azienda esclusivista marchi "Alta cosmetica naturale" c...
AGENTI PLURIMANDATARI
NOVARA E PROVINCIA
introduzione canali promozioni, erboristeria e cosmetica. Si offre inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi.
Inviare curriculum a: n. 016 - Prochemi - 21052 Busto Arsizio (VA)

CARLO GRUPPO ALIMENTARE S.p.A. RICERCA AGENTI VENDITA
anche alla prima esperienza, per le zone di: OMEGNA e limitrofe.
Si offre: - portafoglio clienti italiani, incrementabile per la forte richiesta; rotazione prodotti commercializzati - automezzo per la distribuzione - provvigioni ed incentivi - continuo supporto assistenziale.
Per colloquio presentarsi il 24 e 25/10 p.v. o telefonare
OMEGNA Via Tre Cascine, 1/9, 0323/86.25.16

MAUCCI
SU ESPOSIZIONE
VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, seta, montano...
cambio con i nuovi capi
COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
RIMESSE MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTANI

APPRODO Caffè
Venerdì 24 Ottobre
GRANDIOSA SERATA D'INAUGURAZIONE
della stagione del Caffè di MUSICA LIVE e SPETTACOLI,
■ **TEMA LATINO-AMERICANO:** Merengue, Salsa, Tango, Mambo, e Macarena con il gruppo "Las Caramelle", ballerine dal Brasile ■ da Cuba.
Menù ■ tema dalle ore 20,00. Apertura Caffè dalle ore 21,30.
Sabato 25 Ottobre
SERATA COVER ROCK
con lo sconvolgente gruppo Axis
APPRODO CAFFÈ - tel. (0323) 89346 - PETTENASCO LAGO D'ORTA

14 GG DA NON SCIUPARE

DOMODOSSOLA - Via Nosera, 31
NUOVI ORARI DI APERTURA DI DOMODOSSOLA
Domenica: 8.00-19.00
BORGOFESIA - Località Rondò Baraggia
NUOVI ORARI DI APERTURA DI BORGOFESIA
Domenica e festivi: 9.00-13.00 e 15.30-19.00
NOVARA - Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO - Viale Kennedy, 51

iperstore

Servizio Bancomat
Finanziamento rateale
Partecipazione gratuita a disposizione dei clienti.

Mi hai capito!



Fino all'8.11



95 grammi

per sentirsi in forma.



GENIE PHILIPS È VINCITORE DEL
PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN '97



È arrivato il GSM leggero leggero: **Genie™ Philips**, solo 95 grammi di peso in soli 12 centimetri. Eppure ha un'autonomia eccezionale: fino a 3 settimane in stand-by/8 ore di conversazione.* E con la funzione Voice Dial™, esclusiva mondiale Philips, potete comporre un numero semplicemente pronunciando il nome della persona desiderata. Oggi Genie™ è il traguardo più avanzato della ricerca Philips, progettato e collaudato secondo gli standard più rigorosi. E l'assistenza First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ vi consente di ricevere, in caso di emergenza, un nuovo Genie Philips entro 24 ore lavorative dalla chiamata, ovunque nel mondo. Incredibile, ma Philips.

1- con batteria al litio 1000mAh. 2- autonomia in stand-by o tempo di conversazione dipendono dalla rete telefonica utilizzata. 3- termini e condizioni dettagliate di First Choice-Servizio Non Stop 24 Ore™ disponibili su richiesta.



PHILIPS

Miglioriamo il tuo mondo.

Numero Verde
167-820026



ACNIE

Milano

Novara



Accademia di Belle Arti Europea dei Media

DIURNA ■ POMERIDIANA ■ SERALE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 4/8/97



DIPARTIMENTO DI SCENOGRAFIA

- SCENOGRAFIA
- PIANIFICAZIONE VISIVA E COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
- MODA CON STRATEGIE DI MERCATO
- PROGETTAZIONE D'INTERNI - ARREDO URBANO



DIPARTIMENTO DI PITTURA

- PITTURA
- RESTAURO E TUTELA DEI BENI ARTISTICI
- CATALOGAZIONE E TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI



Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado, coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico e superato il 18° anno di età (con eventuale corso di preparazione per l'ammissione).

E' in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (LAUREA, DOTTORATO DI RICERCA, etc).

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

Milano - via Leopardi 7 - Tel. 02/4815501
[Http://www.working.it/ADV/Euromedia](http://www.working.it/ADV/Euromedia)

Novara - via C. Porta 25 - Tel. 0321/628381
e-mail: euromedia@working.it

VILFLORA**VERRONE**

AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA CON MODERNI SISTEMI DI COLTIVAZIONE E PRODUZIONE

*Qualità, convenienza, professionalità e cortesia da
30 anni al vostro servizio*

Le nostre proposte per l'autunno:

CRISANTEMI - VIOLE DEL PENSIERO - CICLAMINI - STELLE DI NATALE

ed inoltre ~~una~~ vasta gamma di

BULBI - SEMENTI - PIANTE ORNAMENTALI per INTERNI ed ESTERNI PIANTE DA FRUTTO splendide composizioni di FIORI SECCHI, IN STOFFA e PIANTE SINTETICHE



Piante sempreverdi - conifere - piante grasse e tantissime altre novità !!!

VISITATECI, VI ASPETTIAMO
Siamo aperti tutti i giorni, domeniche comprese.

VERRONE - Strada Trossi, 32 - Tel. 015 5821865



Venerdì 24 Ottobre 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009



vc 39

Vercelli, ecco come difendersi

Allarme truffe tra gli anziani

VERCELLI. Anche se il fenomeno non si verifica solo a Vercelli, pensionati truffati e derubati in dieci giorni: troppi, e il dirigente della «Mobile» Mauro Patera cerca in qualche modo di correre ai ripari.

L'ultimo episodio risale alla tarda mattinata di mercoledì: ad un pensionato di 69 anni, che vive solo, è presentata una giovane sui 20-25 anni che, qualificandosi funzionaria del Comune, gli ha chiesto di controllare il libretto pensione per accertare se gli spettasse o meno il minimo vitale.

L'uomo ha preso dalla camera da letto il libretto in cui aveva riposto 7 banconote da 100 mila lire: è tornato in soggiorno e le ha consegnato il documento, togliendone le banconote e posandole su un mobile. La «funzionaria» ha fatto finta di controllare, poi è uscita: quando l'uomo si è accorto che i soldi erano spariti.

Gli altri due episodi si verificano il primo la settimana scorsa, il secondo lunedì: in entrambi i casi le vittime erano state due pensionate, e il bottino complessivo di poco superiore a 2 milioni. Uno dei ladri si spacciò per un finanziere, l'altro per un carabiniere, ed entrambi dovevano controllare l'autenticità delle banconote.

Sono reati al confine tra il furto e la truffa: per tentare di contrastarli in qualche modo il dottor Patera, dopo aver rinnovato le raccomandazioni di rito, ha esaminato quali possano essere i punti in comune nei vari «modi operandi», e tracciare un identikit degli autori.

Ha spiegato il dirigente: «Questi reati vengono messi a segno solitamente durante la settimana, nella mattinata, in danno di persone anziane, soprattutto donne. Gli autori riescono a farsi ricevere perché destano sospetti; il loro

CINQUE MODI ANTITRUFFA

- Non permettere mai ad alcuno di entrare in casa, eventualmente fingere di non essere soli.
- Nel caso in cui l'estaneo sia riuscito ad entrare in casa non indicare dove si tengono i soldi e non consegnare banconote. Sarebbe meglio tenere solo piccole somme di denaro contante.
- Ricordarsi: nessuno è autorizzato a controllare banconote o libretti pensione. Neppure i carabinieri e i poliziotti.
- Non temere «offendere» un vero tecnico: chiedetegli di qualificarsi presentando il tessero. Se lo fa, fategli entrare.
- Al minimo sospetto telefonare al 112, 113 o 117.

obiettivo è sempre il contante, di cui si impossessano con destrezza. In genere agiscono da soli, per sollevare minori sospetti, soprattutto nei 20-30 minuti successivi al rientro dell'anziano in casa dopo che ha fatto un'operazione in banca o alla posta, perché lo pedinano senza farsene accorgere.

Camurati

L'appuntamento con il Nobel della fisica è per mercoledì

Viganò e Rubbia a Vercelli

Oggi il cardiocirurgo alla Pastore

VERCELLI. Nell'arco di cinque giorni la città ospita due illustri esponenti del mondo scientifico: oggi il cardiocirurgo Mario Viganò e mercoledì prossimo il premio Nobel Carlo Rubbia.

L'appuntamento con Viganò è per la 18 alla Sala Pastore della Camera di Commercio: lo organizza la Casa di cura Santa Rita, che fa parte del Gruppo Progress di cui è direttore scientifico il professor Elio Guido Rondanelli. Viganò, il «magico dei trapianti», terrà una «conferenza magistrale», appunto sul trapianto del cuore, ai medici e alla cittadinanza (l'ingresso è libero). Moderatori dell'incontro-dibattito, il direttore generale dell'Usl Luigi Bezzan e il presidente provinciale dell'Ordine dei medici Francesco Carro.

Carlo Rubbia, premio Nobel per la Fisica nel 1984, verrà invece a Vercelli mercoledì 29, su invito della Provincia e della 2ª



I professori Carlo Rubbia e Mario Viganò ospiti di due convegni a Vercelli

Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino per commemorare il centenario della scomparsa di Galileo Ferraris. L'illustre fisico parlerà alla Sala Dugentesca, con inizio alle 17,30, sul tema: «Il futuro dell'energia a un secolo dalla scoperta del campo magnetico rotante».

«Un'occasione di indubbio interesse - osservano gli orga-

nizzatori - per la città che potrà assistere ad una conferenza tenuta da un relatore di fama internazionale, i cui campi di interesse sono volti allo studio di un modo sicuro e innovativo per produrre energia nucleare pulita e a basso costo, sfruttando la tecnologia degli acceleratori di particelle».

Donata Belossi

Un appello

L'ex ostetrica senza pensione

VERCELLI. Sa di essere una donna da record. Ventotto mesi fa, Ada Maria Staccotto, pensionata affetta da una grave forma di miocardiopatia dilatativa, a Pavia riceveva un cuore nuovo: un cuore artificiale, frutto della tecnologia sanfoniana, collegata ad un computer. Era la prima donna in Italia ad essere sottoposta a questo genere di intervento.

Ada Maria Staccotto sa di essere una donna da record. E non solo perché oggi vive il Novacor. Da ventotto mesi è anche in attesa della pensione di accompagnamento, che la burocrazia italiana finora le ha negato. Eppure, dice, tutti i portatori di Novacor l'hanno ottenuta: provate a muovervi con una borsa da quelle chilometriche collegate direttamente all'addome con un cavo, con computer e pile che alimentano il cuore artificiale.

Ada Maria, ostetrica che non ha mai esercitato scegliendo invece di aprire un laboratorio artigiano, oggi forse racconterà la sua storia clinica alla Camera di Commercio: il professor Viganò, che l'ha operata al San Matteo, l'ha invitata all'incontro organizzato dalla clinica Santa Rita. A «La Stampa», però, l'ex ostetrica ha chiesto di anticipare questo appello: perché dopo più di due anni, tante domande e più di una visita dell'Usl, non è ancora riuscita ad ottenere la pensione?

«Ho 64 anni, un marito e una figlia - racconta -, ma la mia compagnia e la borsa che contiene pile e computer. Senza di lei non posso spostarmi né fare nulla». Il reddito di Ada Maria è formato dalla pensione da artigiana e dall'invalidità riconosciuta dalla Prefettura. «Ho presentato la domanda per l'accompagnamento - accelera la pensionata -, gli quando ero in clinica a Montescano per la riabilitazione. Ma ancora una settimana sono trovata a firmare l'ennesimo ricorso. Perché? A chi devo rivolgermi?».

Cara signora da record, noi non lo sappiamo. Ma proviamo a rendere pubblica la sua domanda.

(r. m.)

Stadio a Piola

Ieri a Novara la cerimonia

Alla presenza della famiglia e anche di amministratori vercellesi, ieri pomeriggio il Comune di Novara ha ufficialmente intitolato lo stadio «Marmos» a Silvio Piola. Adesso si aspetta una cerimonia analoga a Vercelli.

A PAG. 40

Risi del riso

Intervista a Marco Oletti

Il presidente dell'Unione provinciale agricoltori commenta la crisi del riso sia del granoturco, i due prodotti più coltivati nel Vercellese. «Per superare il momento nero - osserva - occorre la compattezza di tutta la filiera produttori-industria».

41

Sos latte materno

Un appello dal «Sant'Andrea»

Nella divisione pediatrica dell'ospedale di Vercelli scarseggia il latte per i bambini prematuri. L'Usl lancia un appello a tutte le mamme nutrici perché aiutino i sanitari a fronteggiare questa singolare ma importante emergenza.

A PAG. 41

«Pizza all'atraxina», due gli assolti; gli altri gestori condannati a pene minori

E' corruzione l'accusa per Troiani

Nuovo capo di imputazione per l'ex presidente Usl

VERCELLI. L'ex presidente dell'Usl 50, Gianfranco Troiani, tornerà davanti al Tribunale di Vercelli il 24 maggio del '98 per rispondere non più di abuso d'ufficio, ma di corruzione.

Tornerà da solo perché il collegio giudicante (presidente Di Stefano, a latere Tarantola e Campese) ha deciso di qualificare il reato contestato, ma anche di non doversi procedere contro gli altri due imputati, entrambi gettinari: l'imbianchino-decoratore Alessandro Mutin e l'ex esponente politico Gianni Lavezzi per cui, con il riconoscimento delle attenuanti, è scattata la prescrizione.

L'ex presidente dell'Usl dovrà dunque ricostruire in aula la storia di un appalto, che risale all'88, per lavori di manutenzione ordinaria su alcuni edifici dell'Unità sanitaria gattinara. A vincere la gara fu l'azienda Mutin, secondo l'accusa «imbeccata» sugli importi dell'offerta proprio da Lavezzi. In cambio dell'appalto, l'artigiano avrebbe poi fatto

naro a Gianni Lavezzi ed è guito gratuitamente (per Troiani) altri lavori in un asilo della cittadina.

Ieri in aula gli avvocati Corsaro, Mussato e Delmastro hanno chiesto ai giudici sentenza di non luogo a procedere perché il reato contestato (l'abuso d'ufficio, appunto) poteva considerarsi estinto per amnistia o prescrizione. E anche pm Grandolfo ha proposto non luogo a procedere. Il Tribunale invece ha deciso per la riqualificazione.

La mattinata a Palazzo di giustizia ha registrato anche il rinvio (al 15 gennaio) del processo a Marcello Marino, il vercellese perito estimatore del Tribunale per le esecuzioni immobiliari, accusato di istigazione alla corruzione e abuso d'ufficio perché avrebbe chiesto una somma per «adomesticare» una perizia su un edificio ed un'altra come retribuzione per sanare una dubbia irregolarità edilizia.

Martedì invece si è celebrato l'ultimo atto del processo per la

cosiddetta «pizza all'atraxina»: la vicenda ha visto protagonista un locale Lamporo che, quando in paese non esisteva ancora l'acquedotto municipale, cucinava prelevando l'acqua (risultata fuori norma) da un pozzo privato. Il Tribunale (presidente Riganti) ha assolto da tutte le imputazioni due dei gestori che si sono succeduti nel locale, la «Lantena blu»: Maria Iacampo e Benvenuto D'Emilio. Ieri, per errore, ne è pubblicato una posizione sbagliata e ce ne scusiamo con gli interessati.

Per altri due gestori, Enzo Melano e Maria Alfonso, sono rimaste solo le accuse minori: la pena, venti giorni di arresto e 400 mila di ammenda (convertita in complessive 900 mila lire), è soltanto per la contravvenzione alle leggi sanitarie sulla purezza dell'acqua. Per l'ex sindaco di Lamporo (ed oggi vice) Giancarlo Barbarino la condanna è stata invece a 5 mesi e 15 giorni per abuso d'ufficio (con sospensione condizionale della pena).

(r. m.)

In Assise

Nicolella, «no» al bis d'autopsia

NOVARA. Non sarà riesumato il corpo di Bruno Nicolella, l'artigiano di 42 anni ucciso a coltellate nell'agosto dell'anno scorso a Santhià. L'ha deciso ieri la Corte d'Assise rigettando la richiesta dei difensori dell'imputato Raffaele Ceddia che avevano chiesto una nuova autopsia. Mercoledì l'udienza dedicata con la requisitoria del procuratore Corrado Canfora, le arringhe e poi la sentenza.

La Corte ha deciso che gli elementi già raccolti - la prima perizia compiuta dal tecnico Pierluigi Baime Bollone sono sufficienti per capire la causa della morte di Nicolella e che, per lo stato di decomposizione



Bruno Nicolella, la vittima

del cadavere, un nuovo esame comunque non sarebbe utile.

E' stata respinta anche la richiesta, sempre dei difensori del Ceddia Riccardo Greppi di Vercelli e Andrea Bertano di Torino, di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Secondo gli avvocati, infatti, il loro cliente al momento dell'omicidio si trovava in uno stato d'infirmità mentale perché drogato. Ma la Corte ha stabilito che l'uso abituale è altra cosa rispetto all'alterazione cronica.

Ieri in aula hanno deposto tre carabinieri in servizio quella notte a Santhià. Hanno ricostruito la scena del delitto e le prime indagini.

(b. c.)

BIELLA in Italia 13
Tel. 011/23143

Maucchi

LE TRE PIANI
100 mq.
DI ESPOSIZIONE

VALUTIAMO
da 300.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo
in pelliccia, pelle, renna, montone ...

**Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1997/98**

**Prenota con 100.000 - 200.000 lire
di acconto e ritiri con comodo.**

RIMESSE A MODELLO - CUSTODIA - LAVAGGIO PELLICCE e MONTONI

Molte novità
per i giovani
con forti sconti

CENTROEDILE

MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi
gratuiti

è

posa in opera
assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANTARI
SCALE

CASALE MONFERRATO
VIA ORBA 12
TEL. 0142/453049
FAX 0142/454397

CASALE MONFERRATO
C.SO VALENTINO 28
TEL. 0142/55535
FAX 0142/454397

TERRUGGIA
BIVIO PER
RONCAGLIA
TEL. 0142/50591
FAX 0142/50643

STROPPIANA
S.S. 31
VIA D. CARENZO 66
TEL. 0161/77301
FAX 0161/77301

La Prima circoscrizione rilancia l'idea del parking sotterraneo

«Un autosilos in via Viotti»

E in superficie l'area per il mercato

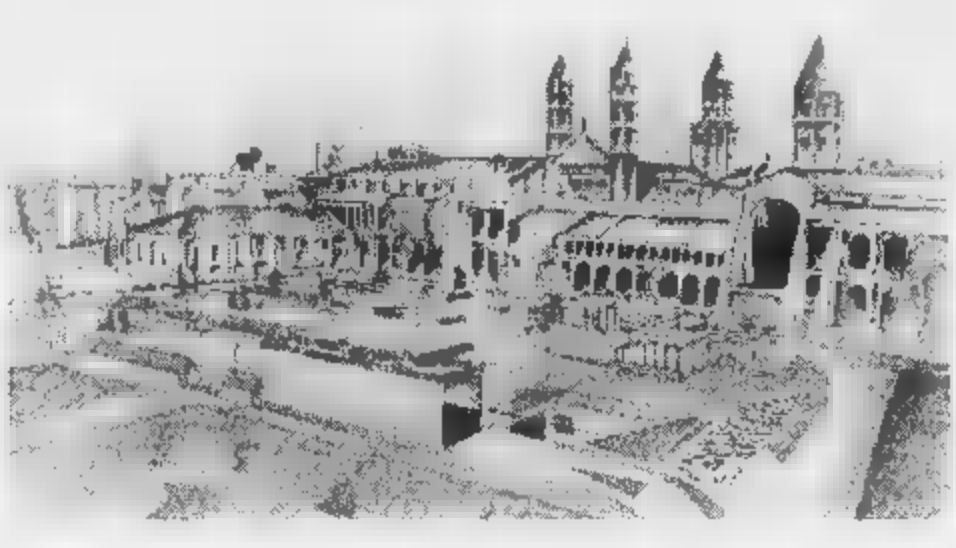
VERCELLI. Dopo il tempo delle proteste (non ancora esaurite) arriva quello delle proposte. Le lamentele dei residenti sono state raccolte dal presidente della Prima circoscrizione Marina Martinotti (di An) che, «con il totale appoggio del Consiglio», rompe il silenzio sul caos in centro.

«Troppo a lungo - dice - abbiamo aspettato che il Comune ci esponesse i suoi progetti. Adesso basta, non si può tenere in ballo una città per anni senza dire cosa si ha intenzione di fare».

La Prima rilancia il progetto di realizzare nell'area dell'ex ospedale in via Viotti un parcheggio sotterraneo a due piani. E' un'idea che Marina Martinotti, architetto, ha elaborato quando forse neppure pensava che un giorno sarebbe stata lei stessa amministratore pubblico.

«I parcheggi - spiega - sono il problema principale del centro storico e per risolverlo servono decisioni importanti, non basta certo cambiare la disposizione dei posteggi».

Ecco dunque l'ipotesi di realizzare un silos sotterraneo a due piani (che più o meno raddoppierebbe la capienza dell'area) e in superficie una zona attrezzata per spettacoli e mani-



La zona dell'ex ospedale come è e come potrebbe diventare nel caso in cui si decidesse di fare il parcheggio sotterraneo a due piani

festazioni. ■ magari il mercato? «Certo - risponde - anche il mercato. L'area è centralissima, ben servita dalle nuove linee dei bus che si stanno studiando e vicino alla stazione ferroviaria. Con l'autosilos sotterraneo si libererebbe piazza Cavour per l'isola pedonale e gli ambulanti non verrebbero penalizzati con eventuali trasferimenti fuori dal centro».

Già perché la Prima circoscrizione è favorevole all'isola pedonale. «Ma non calata dall'alto come si sta facendo - conclude Marina Martinotti - e purché siano rispettati i diritti di tutti, di chi in centro lavora e di chi ci vive».

[f. co.]

Ieri a Novara la cerimonia d'intitolazione

Lo stadio di Piola

E la famiglia ringrazia

NOVARA. L'avvocato Dario Piola, il figlio del grande Silvio, quando ieri sera ha preso la parola per ringraziare il comune di Novara che ha intitolato lo stadio a suo padre, si è commosso. «Siamo qui per dimostrare quale immenso piacere ci abbia fatto l'iniziativa del Comune. Siamo molto legati a Novara. Sono favorevole a tutte le iniziative che servono a ricordare papà». La famiglia Piola, ieri sera, è intervenuta al completo per la cerimonia di intitolazione dello stadio di viale Kennedy a Silvio Piola. Col figlio del grande campione erano presenti la vedova Alda Ghiano e l'altra figlia Paola con il marito e cinque nipoti. Hanno consegnato una bella foto del campione con la maglia azzurra del Novara al sindaco un'altra versione: Piola cacciatore. L'amministrazione ha donato una targa con incisa la delibera di giunta dell'8 ottobre scorso con la quale è stata assunta la determinazione. E' toccato al sindaco Gianni Correnti illustrare i motivi che hanno indotto l'amministrazione a ricordare con un segno tangibile il campione scomparso un anno fa. Il prefetto Vincenzo Pellegrini che ha vissuto a lungo a Vercelli, dove abita ancora, ha ricordato i suoi incontri con Piola al parco Camona «Un uomo schivo del quale mi colpiva la grande umanità. Mi parlava



L'avvocato Dario Piola a destra, consegna al sindaco di Novara Gianni Correnti la foto del padre con la maglia azzurra del Novara calcio

dei giovani e del suo orgoglio nel sentirsi un po' il simbolo della città dove aveva giocato e in fondo anche rappresentato. L'orgoglio del Novara calcio è stato espresso dal presidente Paolo Baraggiosi. E' intervenuta anche una delegazione del comune di Vercelli con il vice sindaco Maria Rita Mottola il presidente ed il vice presidente del consiglio: Terecio Fareglio e Giulio Pretti. Nessuno strascico polemico «Anche se obiettiva-

mente l'iniziativa del comune di Novara non ci è piaciuta tanto - ha detto il vice sindaco - ma non fatemelo dire in quest'occasione». E Vercelli cosa farà? «La commissione toponomastica ha già deciso il 17 luglio. Adesso stiamo aspettando il benestare della prefettura». E Novara come ha potuto fare così in fretta? «Perché lo stadio è un bene patrimoniale del Comune - ha risposto Correnti - e lo intitoliamo a chi ci pare». [r. amb.]

Altre iniziative

Torrematone la nuova offerta

VERCELLI. Altre offerte, ieri, per le popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche: con le 3 mila lire Arianna Ranghino e con le 30 mila di Annamaria, abbiamo superato la cifra di 10 milioni, tra le offerte fatte direttamente in redazione (milioni e 930 mila lire) e quelle sul conto corrente postale 7104 intestato a Fondazione-La Stampa Specchio dei Tempi.

Intanto si stanno mobilitando altre enti e associazioni. I commercianti della Confesercenti di Vercelli e provincia hanno deciso di «gemellarsi» con i colleghi di Foligno, destinando loro una raccolta fondi. L'iniziativa verrà emblematicamente presentata domattina, alle 9.30, alla Confesercenti di Trino, il centro che, colpito dall'alluvione del '94, ricevette la solidarietà dal resto d'Italia.

Infine, continuano a giungere in redazione offerte per Massimo Trivero: i sottoscrittori del 1993 ci hanno portato 130 mila lire «con gli auguri di pronta guarigione».

[d. b.]

Incidente ■ Trino

Con l'auto finisce sui binari

TRINO. Bloccata per circa un'ora, ieri mattina, la linea ferroviaria Casale-Chivasso, a seguito di un incidente piuttosto singolare di cui è stata protagonista la giovane Barbara Bianco, 22 anni, di Crescentino.

La giovane, a bordo della propria auto, stava percorrendo la statale 31 bis in direzione Casale quando, giunta nel territorio di Trino, ha perduto il controllo di guida nell'affrontare una curva.

Uscita di strada, ha percorso un tratto attraverso una risaia fino ad arrestarsi sui binari della linea ferroviaria Casale-Chivasso.

Grazie al pronto intervento dei carabinieri, è scattato tempestivamente l'allarme per bloccare i treni in arrivo; uno, addirittura, è fermato a un centinaio di metri dall'auto della giovane, un secondo invece è stato bloccato alla stazione di Trino.

La ragazza, in stato di choc, è stata accompagnata all'ospedale Santo Spirito, ma non ha riportato gravi ferite.

[s. m.]

Sandro Serasso ha rispolverato uno studio del Laboratorio di sanità di 16 anni fa

«Il fumo delle stoppie è cancerogeno»

La mozione urgente di un consigliere provinciale

VERCELLI. Anche il Consiglio provinciale discuterà pubblicamente l'emergenza legata alla bruciatura delle stoppie. Il consigliere indipendente Sandro Serasso ha inviato infatti una mozione urgente al presidente della giunta e del Consiglio. E' un documento molto articolato che sottolinea «solo la pericolosità dell'accensione delle stoppie vicino alle strade (per ovvie ragioni di visibilità), ma che fa riferimento al famoso studio svolto nel 1981 dall'allora Laboratorio provinciale di igiene e profilassi sulla lolla combusta».

L'équipe diretta dal dottor Piero Torazzo esaminò i fumi della lolla combusta in una riseria e, come ricorda Serasso, riscontrò la presenza di composti cancerogeni e cancerogeni: i famigerati idrocarburi policiclici aromatici. E alla possibile obiezione che si trattava di «lolla» di riso, non di «paglia», Serasso dà subito una risposta nella sua stessa mozione, osservando: «La composizione chimico-fisica della lolla

di riso e quella della pianta di essere, se non proprio identiche, certamente assai simili e dunque il loro incenerimento all'aperto provoca conseguenze pressoché identiche».

Serasso ricorda che, dopo il rapporto choc del Laboratorio chimico, la prefettura sollecitò la Provincia e i sindaci a prendere «le misure ed i provvedimenti del caso». «Oggi, il suo avviso, occorrerebbe fare altrettanto».

Il consigliere provinciale suggerisce dunque di intensificare innanzitutto i controlli, per cogliere gli agricoltori sul fatto e denunciarli all'autorità giudiziaria; quindi invita la Provincia predisporre «di rettiva-guida» che disciplini la materia, in maniera chiara e rigorosa a livello dei vari Comuni.

Infine, nella mozione, Serasso suggerisce di intervenire sull'«Arpa» di Vercelli per un aggiornamento dello studio sulle conseguenze dei fumi, stavolta delle stoppie, sulla salute.

[e. d. m.]



Non si placano l'allarme e le polemiche per la bruciatura delle stoppie

Lettera al sindaco

Rifondazione ■ problema degli anziani

VERCELLI. Dopo aver preso di petto il problema della Casa di riposo, il segretario cittadino di Rifondazione comunista interviene sul pianeta anziani, osservando come l'assistenza alla terza età sia uno dei «problemi sociali principali» di Vercelli.

Il segretario del Circolo vercellese, Giovanni Pasquino, ha così scritto al sindaco e al presidente del Consiglio comunale invitandoli a sollecitare - innanzitutto in sede di commissione consiliare - una «discussione seria, raccogliendo i contributi e le idee di associazioni, movimenti, partiti e cittadini».

I comunisti mettono sul piatto le questioni urgenti da affrontare: il potenziamento dell'assistenza domiciliare, l'istituzione di un centro diurno, la difficoltà della Casa di riposo. Queste ultime, secondo R.C., «non hanno avuto risposte concrete da parte del Comune e non sono prese in seria considerazione dal Consiglio comunale. Così non si può andare avanti».

[d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Legambiente scrive al manager Usl

Egregio Direttore Generale, ho appreso dalla stampa la notizia della Conferenza dei Servizi dell'azienda da Lei diretta con cui sono stati illustrati gli obiettivi e gli standard funzionali che l'Unità sanitaria si propone per migliorare i vari servizi offerti al cittadino.

Ritengo opportuno, in questo momento di programmazione, suggerire un ulteriore obiettivo - quello ambientale - che, pur minore rispetto a quelli specifici dell'Azienda sanitaria, nella nostra società sta assumendo sempre maggiore considerazione anche per la possibile riduzione dei costi di esercizio.

In alcuni Paesi europei, Gran Bretagna a testa, sono infatti molte le aziende già in possesso di certificazione delle produzioni - la valutazione anche di parametri ambientali (sistema BS7750). In Italia è stata promulgata ultimamente con il decreto Ronchi la disposizione che indica, per gli uffici pubblici, nel 40 per cento la quantità di utilizzo della carta riciclata rispetto al fabbisogno totale.

Alcune circolari regionali, inoltre, permettono la raccolta differenziata del vetro di tutte le flobocli più classificate come rifiuti speciali sanitari.

Sicuramente Lei è a conoscenza che lo smaltimento dei rifiuti urbani o assimilabili avviene nel nostro Paese per la stragrande maggioranza in discarica, permettendo neanche il recupero energetico; che indagini svolte in quantità di rifiuti ospedalieri evidenziano una maggiore produzione, rapportata ai degeni, degli rifiuti pubblici rispetto alle cliniche private.

Nell'Azienda da Lei diretta l'impiego di carta, vetro, materie plastiche anche «usa e getta» è sicuramente notevole. La raccolta separata della carta e degli altri materiali utilizzati, l'impiego parziale di carta riciclata (prodotta con un risparmio energetico del 55 per cento e utilizzabile ormai in tutti i fotocopiatori) e di nastri rigenerati e tecnologicamente simili a quelli nuovi, potrà portare a minor consumo e maggior riciclaggio di materiali.

Giuseppe Ferraris per il Circolo Legambiente Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 822.245; Santhia: tel. (0161) 929.211; Trino: tel. (0161) 901.465; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescentino: tel. (0161) 941.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Il S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: tel. (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.119 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 95.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 942.655; Grignasco: telefono (0163) 418.617; Santhia: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 929.585.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e

con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonio Balzar, via Thaon di Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Dr. Cesare Dano, Umberto P. 49, tel. 73.139.

Livorno Ferraris: Dr. Ssa Bianca Mazzola, via Cavour 33, tel. 47.139.

Borgosesia: Dr. Carlo Pegani, corso Vercelli 2 (Arco), tel. (0163) 22.341.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhia: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; Santhia: telefono (0161) 929.212 - 929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.482; Vercelli: telefono (0163) 52.486 - 52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.364 - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; Santhia: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

I quadri di Givogro alla Famija Varsleisa

Prosegue alla Famija Varsleisa la personale di pittura di Giacomo Givogro. Orari feriali 16-19; sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19. Fino al 29 ottobre.

Una mela per la vita

Vendite benefiche a cura dell'Arpa

Anche a Vercelli avrà luogo la manifestazione «Una mela per la vita», organizzata dalla locale sezione della Associazione italiana sclerosi multiple. L'appuntamento per i vercellesi con questa iniziativa è dalle 9 (domani e domenica) in viale Garibaldi davanti al bar Principe ed in corso Libertà davanti al bar Marchesi.

[g. bar.]

Vicina con affetto al dolore della nuova Anna con Attilio e fratelli Massimo e Marco per la morte della madre.

Bona Villa G. Bandlera, la figlia Maria Beatrice con Alessandro Castelli - Milano, 24 ottobre 1997.

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli

3 - 4 - 5 - 6 - 7 novembre

ore 20,45

In Calli Verdi - V. Lavini, 27 - Vercelli

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Durante orario ufficio

D. Jolanda, 26 - Vercelli
Tel. 250.045

Agricoltori e industriali studiano le strategie contro il momento nero

Crisi del riso, come uscirne

Oletti: «La filiera dev'essere compatta»

VERCELLI. La crisi generale dell'agricoltura ha toccato anche il mais e il riso, i più importanti prodotti agricoli vercellesi e biellesi, le cui quotazioni attuali non si ricordano da molti anni, complice anche una lira forte che penalizza i produttori italiani nei rapporti di cambio con l'Euro, moneta con cui la Comunità fissa i prezzi e gli aiuti a sostegno dei redditi agricoli.

Intanto i listini scendono sotto il prezzo di intervento, di circa 2.000 lire al quintale per il mais e addirittura fino a 10.000 lire per alcune varietà di riso. Per Marco Oletti, da sei anni alla guida dell'Unione agricoltori di Vercelli-Biella, i due cereali soffrono di eccedenze sul mercato, per cause però diverse. La produzione di mais è in continua crescita e quest'anno si toccheranno i 10 milioni di quintali, oltre alle rimanenze invendute di prodotto del vecchio raccolto, a fronte di un fabbisogno nazionale stimato a 75 milioni. «L'abbassamento generale dei prezzi agricoli - osserva Oletti - ha toccato anche i prodotti sostitutivi nell'alimentazione animale, quali la crusca e il tritello, accrescendo la già forte concorrenza nei confronti del mais. Poi ci sono le incertezze sull'attuazione dell'intervento, la carenza di strutture di strumenti per il conferimento del prodotto lascia il mercato instabile».

Le eccedenze di riso mettono in evidenza, secondo i presi-



Da sei mesi il presidente dell'Unione provinciale agricoltori Marco Oletti parla della crisi del settore

dente degli agricoltori, i limiti della riforma dell'organizzazione comune mercato, varata da poco più di un anno e dimostrata non idonea: «Gli accordi internazionali Gatt e la politica commerciale dell'Ue hanno fatto andare in crisi un settore che non lo era, occorre quindi pensare bene a cosa proporre per la nuova politica agricola comunitaria del 2000».

La produzione abbondante di quest'anno ha poi accentuato le difficoltà di mercato, dove dall'inizio della campagna si sono già riversate 218.000 tonnellate di riso, ben oltre i limiti di vendita degli anni scorsi, a prezzi insoddisfacenti. «Necessarie sono le azioni che abbiamo deciso con l'industria - spiega Oletti - a dimostrazione dell'unità della filiera, ma ognuno nel suo ruolo e con la propria forza, affinché le riserve possano avere gli sbocchi commerciali per collocare il prodotto e

QUOTAZIONI DEI PRODOTTI AGRICOLI

ANNO	MAIS	RISONE LOTO (da export)	RISONE GIACCO (mercato nazionale)
1993	27.000	67.000	72.000
1994	29.000	66.300	77.000
1995	33.500	77.000	86.500
1996	27.000	67.000	82.000
1997	21.000	57.500	63.500

PREZZO INTERVENTO

1997	23.527	65.821	65.821
------	--------	--------	--------

LIRE AL QUINTALE, PARTENZA IVA ESCLUSA

noi un prezzo adeguato a difesa del reddito del produttore. Per questo sarà importante la compattezza tra i risicoltori e delle loro organizzazioni professionali ed associazioni».

Anche la Coldiretti vercellese è concorde: «Oltre a un punto di forza - afferma il direttore Andrea Desana - l'unità della filiera è una necessità per fronteggiare il grave momento di crisi a seguito della sempre minore difesa del prodotto italiano messo in forte e, spesso, sleale concorrenza con l'invasione selvaggia di prodotto extra-comunitario. Proprio in questo momento di difficoltà la compattezza dei sindacati agricoli si è raffor-

zata. Il Ciri, Comitato intersindacale risicoltori italiani, si è mobilitato invitando gli agricoltori a non vendere il riso a meno del prezzo di intervento, attuando iniziative concrete per il ritiro di una parte di prodotto dal mercato».

Pieno appoggio, infine, delle organizzazioni dei produttori all'Ente nazionale risi, che deve continuare la attività di monitoraggio del mercato e di sostegno indispensabile al settore, quale strumento istituzionale del nostro ministero agricolo presso le sedi dell'Ue, dove si prendono le decisioni.

Enrico Sacco

Vercelli, quasi sguarnita la «banca» della divisione

«Pediatria senza latte» Un appello alle mamme

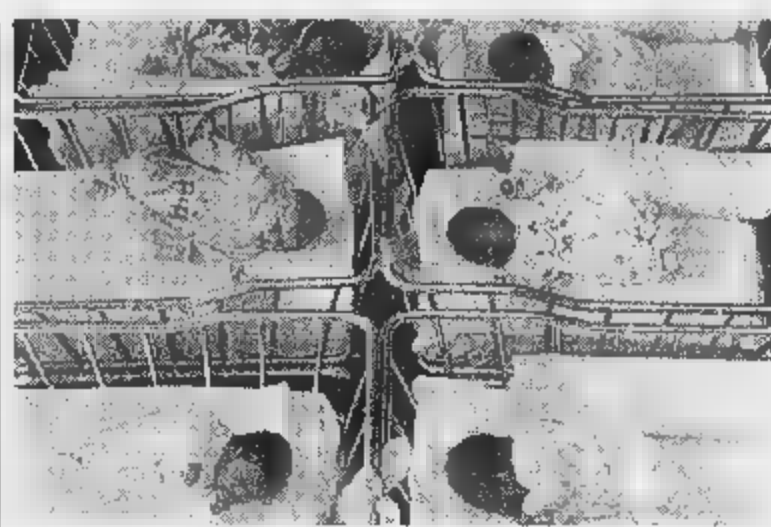
VERCELLI. Emergenza latte materno: la divisione di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea sta esaurendo le scorte della sua «banca del latte umano», e lancia un appello a tutte le mamme nutrici che ne abbiano in esubanza per invitarle a donarne anche una piccola quantità.

L'appello, firmato dal direttore sanitario dell'Unità sanitaria locale 11 Artemio Brusa, spiega che nel «Centro di patologia neonatale» dell'ospedale vercellese sono attualmente ricoverati alcuni neonati prematuri, per i quali la continua ed ingente disponibilità di latte materno è indispensabile.

Per facilitare i contatti l'ospedale ha messo a disposizione il numero telefonico 0161-593.453, che funziona ininterrottamente 24 ore su 24 e che corrisponde al «Centro immaturi» del Sant'Andrea.

La professoressa Paola Cerutti Mainardi, primario della divisione, spiega che per questo scopo il reparto dispone di una propria «banca», ma che purtroppo le scorte si stanno esaurendo.

Un appello che non passerà certamente inascoltato. Nei prossimi giorni raggiungeremo i nostri lettori sulla situazione dando altre informazioni, in caso di necessità, su questo singolare, ma importante, sos lanciato dai vertici dell'Usl 11 per l'ospedale «Sant'Andrea».



L'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli lancia un appello alle mamme nutrici

SANTHIA'

Domani il congresso Uil

SANTHIA'. Domani, all'Hotel San Massimo di corso XXV aprile, si svolge il 12° Congresso provinciale della Uil Sanità. Il programma parte di buon'ora con l'insediamento delle commissioni congressuali di controllo e della presidenza. Alle 9,30 inizieranno i lavori con la relazione del segretario provinciale uscente, Pier Giorgio Varini, seguiranno gli interventi. Alle 11,30 parlerà il segretario regionale Gianni Cortese. Secondo la «scaletta» congressuale, si svolgeranno poi le operazioni di scrutinio per l'elezione del nuovo direttivo provinciale, cui seguiranno le nomine del segretario, della segreteria e di tutte le cariche previste dal regolamento del Congresso. I lavori dovrebbero chiudersi entro le 13. E' prevista la partecipazione dei rappresentanti più autorevoli (amministratori, medici, rappresentanti dei paramedici, sindacati) della sanità vercellese.

(d. b.)

Il rito alle 14,30 nella parrocchia di Trino

Domani i funerali del giovane autista

TRINO. Si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Gian Luca Niedbala, il giovane autista che ha perso la vita lunedì in un incidente stradale avvenuto sulla statale tra Cassine ed Acqui Terme, in provincia di Alessandria.

Gian Luca aveva solo 23 anni e lavorava per la filiale di Casale Monferrato della Frost, una ditta che si occupa della vendita a domicilio di cibi surgelati. E proprio mentre stava tornando dal lavoro lunedì dopo le 19,30, il giovane, che era alla guida del furgone aziendale, durante un sorpasso si è scontrato contro una Seat Marbella. Dopo lo scontro, il camioncino è finito in un campo e si è ribaltato. L'altra auto invasa si è fermata contro la massicciata della ferrovia Acqui-Alessandria.

Le condizioni del ragazzo sono apparse subito molto gravi. Mentre veniva trasportato nell'ospedale di Acqui, Gian Luca è deceduto. Nativo di Venegono Inferiore, nel Varesotto (ma la



Gian Luca Niedbala, 23 anni, in un incidente sulla strada tra Acqui e Alessandria

famiglia è di origine polacca), Niedbala era stabilito a Trino solo due anni fa dopo aver conosciuto Domenico Martinotti durante un soggiorno a Spotorno.

I due giovani si erano poi sposati nel settembre dello scorso anno ed erano andati ad abitare in Italia 96. Gian Luca lascia nel dolore la moglie e la mamma Cristina, ancora residente nel Varesotto. Il corpo dello sfortunato ragazzo è stato trasportato oggi nell'Infermeria «Sant'Antonio Abate» dopo il funerale verrà sepolto nel cimitero trinese.

(r. co.)

La discarica abusiva era stata scoperta a Saluggia nel 1985

La «Malerba» è bonificata

Eliminati i 350 bidoni di solvente

SALUGGIA. Finalmente conclusa, dopo dodici anni, quella che sembrava destinata a diventare la «Giarra Malerba story». La discarica abusiva composta da 350 bidoni contenenti solvente e scarti di lavorazione industriale non esiste più. La «Golder Geonalysis associates» di Torino ha terminato di raccogliere in appositi contenitori i rifiuti ed alcune porzioni di terra inquinata; una volta la «Servizi industriali» di Orbassano ha prelevato i contenitori per avviare i rifiuti allo smaltimento definitivo.

L'assessore provinciale Roberto Giuliano aveva promesso che la discarica sarebbe stata completamente ripulita entro il mese di ottobre: ha mantenuto la parola, con una settimana d'anticipo. Giuliano si occupa della discarica di «Giarra Malerba» dall'inizio, quando ancora lavorava in Regione proprio negli uffici per la protezione dell'ambiente.

In un comunicato, la giunta provinciale conferma che le analisi di campioni di terreno

ALBANO

Si lavora all'ex cartiera

ALBANO. Anche la situazione della discarica abusiva nell'ex cartiera si normalizza: ne dà notizia la giunta provinciale con un comunicato in cui si precisa che «tutti i rifiuti accumulati sull'area esterna e quelli interrati, sono stati trasferiti all'interno dei capannoni dell'ex cartiera». Vi hanno provveduto le due aziende coinvolte, la «Di. Elles» di Carpiignano Sesia, proprietaria dello stabile e definita «solidamente responsabile» con la «Trans Langhe express» di Novello (Cuneo). Per ottenere questo risultato sono state necessarie tre ordinanze firmate dal presidente della Provincia Gilberto Valeri ed alcune denunce penali.

(w. ca.)

delle acque falda hanno rilevato l'assenza di sostanze inquinanti precisando comunque che, «per doverosa cautela, l'area sarà oggetto di monitoraggio con periodici campionamenti della falda per rilevare ogni eventuale inquinamento».

La discarica abusiva era stata scoperta nell'85 da un vigile urbano di Saluggia: le indagini ne avevano identificato i responsabili in due imprenditori di Rondissone, i Vierbuecher padre e figlio, che erano stati condannati ciascuno a 4 mesi e mezzo di arresto e due milioni di multa; la condanna è stata poi confermata in appello e in cassazione. Il verdetto del pretore di Santhia Roberto Tanisi aveva anche condannato i due imprenditori a versare milioni al Comune di Saluggia a titolo di parziale risarcimento dei danni, ma l'impresa di Rondissone era però fallita dopo poco tempo.

(w. ca.)

IN BREVE

Novara

Abiti con false griffe, vercellese denunciato

Trecento jeans Levi's, 500 camicie (alcune originali, altre con marchi contraffatti), 150 polo (decisamente falsificati). E' davvero una camionata di quella sequestrata nell'operazione coordinata dai carabinieri di Biandrate. L'indagine sui capi d'abbigliamento commercializzati al fuori dei normali canali di vendita ha portato alla denuncia di due persone: R.S., anni, di Oleggio e S.B., 50 anni di Vercelli. La merce, proposta a negozianti ma anche con formule porta-a-porta, veniva presentata a prezzi decisamente interessanti e da alcune perquisizioni mirate è venuta alla luce materiale per oltre 100 milioni. I due sono stati denunciati per possesso di merce con contraffatti falsi, uso di atti falsi (fatture e bolle di accompagnamento in bianco di ditte già in liquidazione fallimentare).

(c. bo.)

Cigliano

Rubano occhiali da sole, segnalati due nomadi

Hanno rubato due paia di occhiali da sole, ma sono stati sorpresi dai carabinieri e segnalati. Autori del furto nel negozio «Cigliano Ottica» due nomadi, al di sotto dei 14 anni e quindi imputabili. Il valore degli occhiali rubati è di 300 mila lire.

(g. mo.)

Vercelli

Dal Wwf un corso per gli insegnanti

Il Wwf vercellese ha organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti intitolato «Ricchezza urbana». Le schede di adesione devono essere spedite alla sede di via Mucrone 1. Per informazioni si può telefonare allo 0161/257.571 il lunedì, mercoledì e venerdì alle 9 alle 11.

(d. b.)

Vercelli

Arte sacra, la Biennale di Olcenengo in S. Agnese

Si apre martedì 28, in Sant'Agnese, una mostra d'arte sacra. Propongono le opere della Biennale di Olcenengo (cui avevano aderito circa 40 pittori) che monsignor Cavallone ha voluto ospitare nella sua chiesa. La mostra resta aperta sino al 10 novembre.

(f. l.)

OTTOBRE CAR AUTO S.a.S. - BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

Solo da noi, Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



1600 16V Bianco - Clima

Listino 31.349.000

Ns. Prezzo 28.500.000

1600 16V Blu met. - Clima

Listino 32.249.000

Ns. Prezzo 29.350.000



1600 16V Blu met. - Clima

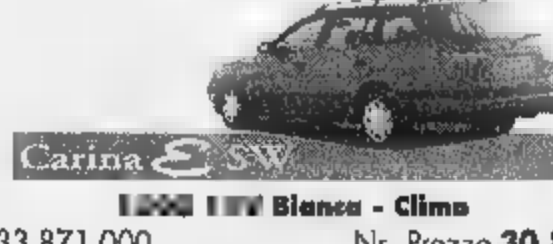
Listino 36.404.000

Ns. Prezzo 33.200.000

1600 16V Argento met. - Clima

Listino 33.076.000

Ns. Prezzo 30.100.000



1600 16V Bianco - Clima

Listino 33.871.000

Ns. Prezzo 30.800.000

1600 16V Blu met. - Clima

Listino 39.099.000

Ns. Prezzo 34.800.000

2000 16V Argento met. - Clima

Listino 41.300.000

Ns. Prezzo 37.500.000

1600 16V Blu met. - Clima

Listino 34.771.000

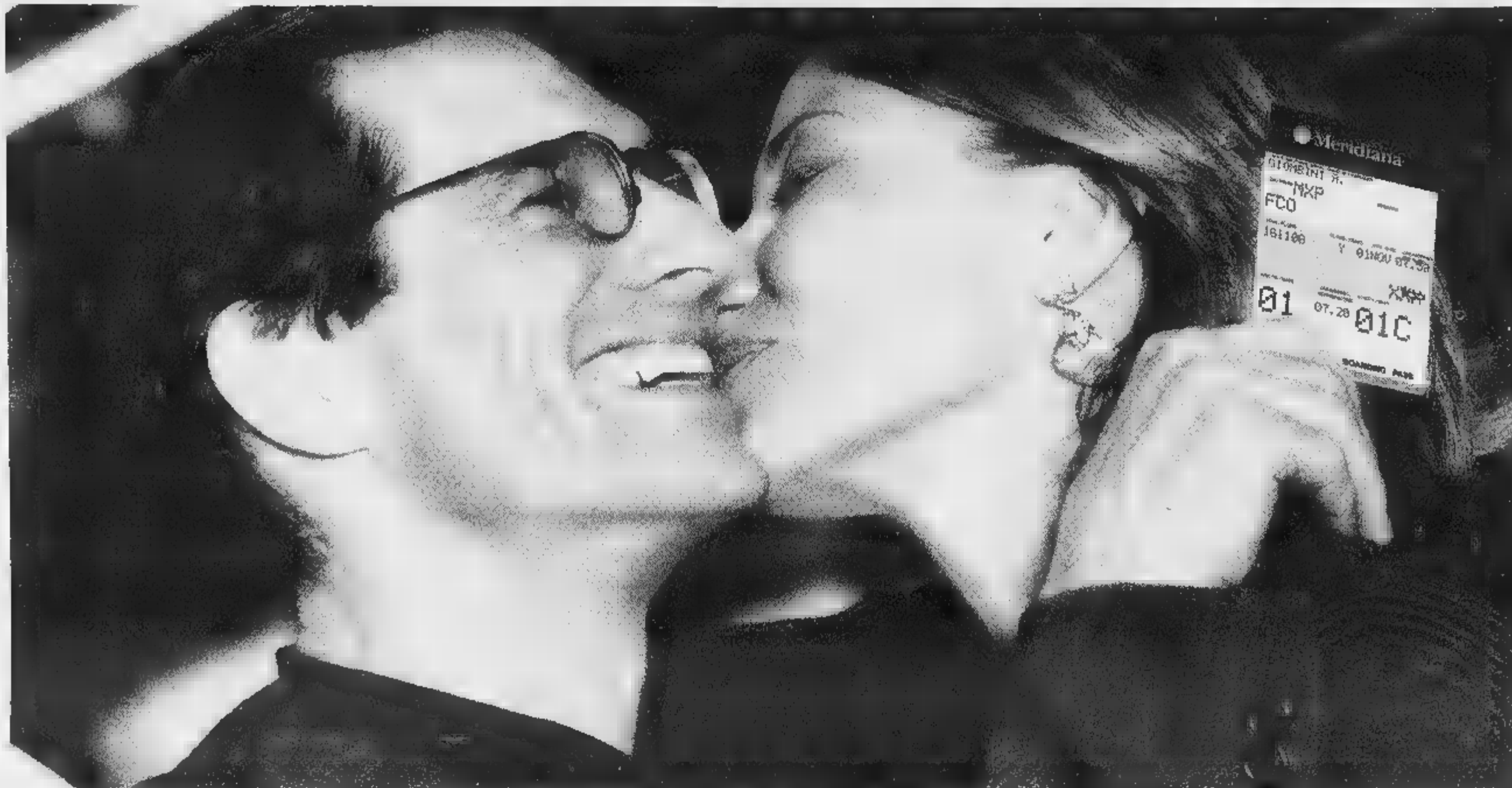
Ns. Prezzo 31.650.000



In caso di... ulteriori f...

Offerta... al 31 ottobre

Avete quattro ottimi motivi per volare a Roma. Tre, sono i nostri nuovi voli da Milano Malpensa.



Milano Malpensa - Roma Fiumicino 7.50 - 10.55* - 19.15** ■ Roma Fiumicino - Milano Malpensa 8.55 - 17.20* - 20.45

*Da Lunedì a Venerdì - **Sabato e Domenica 21.05

Your Private Airline. Meridiana

Nuova Nissan Primera.

L'auto guarda avanti.



Guardano avanti e vanno oltre

I suoi motori 16 valvole 1600 - 2000
e il nuovo 2000 Turbo Diesel.

Guardano avanti ■ mantengono
le 4 ruote sempre perpendicolari
alla strada le sue sospensioni
Multi-Link, che offrono
una guida più sicura e
più piacevole. Guardano
fortemente avanti i suoi fari,
più potenti dell'80%.
E guarda avanti per 3 anni
■ 100.000 chilometri
l'esclusivo programma di
garanzia Nissan.

NISSAN

Provate a viaggiare nel futuro da

AUTO VAR

Concessionaria per Vercelli e Borgosesia
CARESANABLOT - VERCELLI - S. S. 230 - n.1
Tel. 0161 / 501650 - - Fax 0161 / 501620

BIVAR

Concessionaria per Biella
VALDENGO - Via Roma, n.2
Tel. 015 / 881344 - Fax 015 / 881095

NISSAN

Nissan ■ internet: www.nissan.it

All'assemblea dei Comuni del Cosrab, le strategie per lo smaltimento

Masserano, il baratto-rifiuti

Spazzatura sino al 2000 e niente discarica

BIELLA. I rifiuti ancora a Masserano? Non c'è alternativa: il paese deve sacrificarsi e accogliere spazzatura fin quasi al 2000. In cambio, avrà la garanzia che nessun'altra discarica sarà costruita sul territorio. «Un baratto», come dice Gianluca Susta, sindaco di Biella.

L'altra sera, all'assemblea dei Comuni del Cosrab, Susta ha spiegato la chiarezza del tentativo di mediazione della Provincia: il Consorzio voleva San Giacomo una nuova vasca (la sesta). La giunta Mersoni ha proposto lo smaltimento di rifiuti provvisoriamente, imballandoli, per portarli nel futuro impianto, che sarà pronto alla fine del '99.

Questa soluzione, secondo Susta, è onorabile: «Masserano non sarà l'unico Comune a sacrificarsi. Anche gli altri pagheranno il conto, perché separare la spazzatura, imballarla e portarla via costa molto. Solo Biella, potrebbe spendere un miliardo e mezzo e due in più». Con una nuova discarica, la spesa sarebbe invece minore. Morale? «Masserano deve accettare la proposta - dice Susta -, anche perché i rifiuti saranno smaltiti in modo sicuro».

Piercarlo Gugliotta, sindaco del paese, non ne vuole sapere: «Non è colpa nostra se il nuovo impianto sarà costruito in ritardo di diciotto mesi, ha ribattito in assemblea. Poi volate accuse sui ricatti reciproci: Susta a dire che non c'è alternativa per risolvere l'emergenza (portare i rifiuti ad Ivrea costerebbe il doppio); Gugliotta a ripetere che si può infierire su Masserano, dove il biogas delle vecchie discariche è ucciso una persona, e che la Provincia (incantamente) aveva promesso la chiusura della quinta per il febbraio '99».

«Troppo sentimentalismo», tuona Susta. «Sia chiaro che anche noi tranguiamo a malincuore la soluzione, ma giocare a scoprire il colpevole di ritardi ed emergenza non serve».

Il Cosrab, l'altra sera, non ha deciso quale linea seguire,

e la situazione è molto delicata: se Biella e Cossato sponsorizzano la soluzione Provincia, i Comuni piccoli preferirebbero una nuova discarica a San Giacomo, con minor costo. «Non sarà facile convincerli», ammette Susta. «Sarà duro anche il braccio di ferro con Masserano ad accettare il baratto». A molti, poi, non è piaciuta l'intromissione della Provincia, che Silvio Aissa, sindaco di Cavaglià, ha invitato a stare al posto (d'ora in avanti). Infine, escludere Masserano dalla mappa delle discariche alla futura discarica è cosa complicata, perché l'appalto è già partito e lo stesso Susta ha riconosciuto che l'operazione si basa su motivi politici, più che sull'imparzialità della tecnica. [g. bu.]



I sindaci di Biella e Masserano, Gianluca Susta e Piercarlo Gugliotta

Domenica alle 14

A Stronza la comunità tra le frazioni

STRONZA. La biblioteca «Garinella», il gruppo Noigiovani e la Pro loco organizzano per domenica l'undicesima «Camminata ecologica per i sentieri di Stronza» partenze alle 14 dalla piazza comunale. Questo il percorso: municipio, Fontanella Sotto, scuola media, Calligaris, Cappio, Cimitero, Zina (con rinfresco a cura del gruppo Noigiovani), Franco, chiesa, Cesa, Aimone, Bolle, Buzzano, Cagne, Boero valle (con rinfresco a cura dei frazionisti), Boero, Gibello, Tallia, Lanificio Tallia e Sola.

All'arrivo il gruppo Alpini del paese offrirà nella sede della sezione una castagnata. Quest'ultima è in programma con qualsiasi tempo, mentre la «Camminata», in caso di pioggia o impercorribilità dei sentieri, sarà rinviata alla domenica successiva. [d. sa.]

Il nuovo direttivo

«Comunità» Lava rielette presidente

VALDENGO. Assemblea per la Comunità biellese riuniti all'ex Jugoslavia è rinnovo delle cariche associative. Il direttivo è formato da Lino Lava, presidente; Elio Panozzo vicepresidente; Mauro Canazza e Federico Chiorboli segretari; Carlo Ferrero tesoriere; Adriano Brasco consigliere. L'avvocato Nicoletta Solivo è revisore dei conti. I nuovi soci sono Luca Grosso, Emilio Allais, Roberto Manzoni, Bruno Prete, Maria Siviero, Ermanno Onor, Fernando Tonizzo, Eugenio Gaio, Rosalinda Canova, Sara Ferrais, Giancarlo Peraldo Nola, Alessandro Pedrazzo, Divina Sacco e Marco Ferini.

La Comunità è impegnata nella costruzione di un asilo in Bosnia e nei prossimi giorni invierà 500 maglioni e altro vestiario a Foligno, per i terremotati. [b. pe.]

Era in Brasile

Finisce in cella ex consulente finanziario

QUAREGNA. Era appena rientrato da Brasile, dove si era trasferito da qualche tempo, per poter far visita ai genitori, ma l'atmosfera di festa per il suo ritorno si è bruscamente raggelata: ad attenderlo c'erano infatti i carabinieri di Cossato che lo hanno arrestato.

E' l'altro giorno Michele Vendraminetti, 33 anni, con residenza a Cossato, ma domiciliato a Quaregna. Il giovane era stato coinvolto in alcune diavoleggie giudiziarie per via delle sue attività finanziarie finite male. Accusato di falso, il tribunale di Vercelli (dove Michele Vendraminetti ha la sede del suo lavoro), lo ha processato e condannato a una pena di mesi diventata poi esecutiva. L'altro giorno, appena giunto a Quaregna, la giustizia gli ha presentato il conto. [f. p.]

Disagi nei paese

Acquedotti è allarme per la siccità

BIELLA. Il cielo è rannuvolato, è anche piovuto, ma la Biellese sta facendo i conti con la siccità. Vediamo la situazione nei centri che denunciano le situazioni più critiche.

Da parecchi giorni gli abitanti di Pollone e di Crevacuore stanno facendo i conti con i rubinetti asciutti. Al punto che gli approvvigionamenti garantiti dall'autobotti dei vigili del fuoco. Ieri è stata la volta di Pollone, mentre domani toccherà nuovamente Crevacuore ricevere i rifornimenti.

L'autobotti dei vigili del fuoco trasporta ogni volta 14 mila litri d'acqua. Gli amministratori e i cittadini dei due paesi sperano nella pioggia: quella caduta in queste ore è però insufficiente a garantire il ritorno alla normalità. A Crevacuore parte dei problemi sono legati alla chiusura del pozzo detto «della cartiera»: come è noto i prelievi accertano la presenza di sostanze inquinanti. Pollone fa anche i conti con una rete idrica che richiederebbe interventi di ristrutturazione.

Ma a guardare con speranza al passaggio delle perturbazioni sono anche altri paesi biellesi, già in regime di razionamento da molti giorni, tra cui Valle San Nicolao, le cui risorse idriche stanno toccando i livelli di guardia.

La situazione non è migliore per gli abitanti di Cossato, da anni alle prese con rifornimenti insufficienti. Dopo giorni di disagi (l'acqua non arrivava nelle zone alte della città), ora la situazione sembra essere tornata normale. Anche il sindaco di Masserano ha invitato la popolazione a contenere i consumi per evitare di trovarsi con i rubinetti asciutti.

Analoghi situazioni a Brusnengo. Intanto il Consorzio idrico della Baraggia sta lavorando ad una serie di analisi chimiche sull'acqua dell'Ostola per ottenere l'autorizzazione dell'Usi ad immetterla in rete. Occorre trovare il punto di equilibrio tra i vari regenti dell'impianto di polibilizzazione in modo che l'acqua risponda ai parametri di legge. Oggi i tecnici torneranno alla diga dell'Ostola per nuovi prelievi. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

Microcriminalità, i controlli dei carabinieri

Nuovo blitz di prevenzione e controllo dei carabinieri sulle strade provinciali. Nell'operazione terminata all'alba di mercoledì, i militari hanno perlustrato ben 31 zone diverse del territorio, tra cui con particolare attenzione ad aree ritenute a maggior rischio per la presenza di elementi della microcriminalità. Sono state fermati 118 automezzi ed identificate 138 persone. Nel mirino dei militari anche la strada a scorrimento veloce, spesso teatro di gravi incidenti. [f. p.]

Assemblea ordinaria per gli «Amici dei Sentieri»

Assemblea ordinaria, domenica, per la Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese. L'appuntamento è nel salone parrocchiale di Bagneri: saranno eletti i consiglieri ed i revisori dei conti in scadenza del mandato triennale, verrà approvato il bilancio consuntivo '96 e quello preventivo del '97. Nella stessa giornata, in occasione della «Festa di chiusura delle escursioni» si svolgerà l'ultima passeggiata. Il ritrovo è alle 8 davanti la chiesa di San Biagio per il trasferimento alla frazione Bagneri. Poi si salirà la «Salvine»; alle 12,30 pranzo in casa parrocchiale e dopo la messa delle 15, la castagnata. Prenotazioni all'84.91.850. [d. sa.]

Donato

La «Cena dei margari» alla Cantina del Gatto

Domani sera è in calendario la «Cena dei Margari» alla Cantina del Gatto, tradizionale appuntamento dei pastori della Valle Elvo che si riuniscono dopo la transumanza autunnale. [d. sa.]

Veglio

Proiezioni sugli aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia

Nel salone comunale di Veglio, domani alle 21, la Comunità biellese aiuti all'ex Jugoslavia e la Pro loco di Veglio, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, hanno organizzato la proiezione di un filmato sugli aiuti umanitari che il sodalizio ha portato alle popolazioni. Nella stessa serata è presentato il nuovo progetto «Un asilo in Bosnia». [b. pe.]

Cerrione

Una serata per illustrare il servizio del 118

La Croce rossa di Cavaglià, in collaborazione con il Comune di Cerrione, promuove una campagna di sensibilizzazione e informazione sul nuovo servizio di «Soccorso avanzato» della centrale operativa 118 di Biella. A questo proposito, oggi alle 21, è stata organizzata una serata informativa nel salone polivalente. Ispettore e volontari della Cri illustreranno alla popolazione la nuova iniziativa di soccorso che è attiva 24 ore su 24 ed è in contatto con le centrali del Piemonte e con centri di alta specializzazione, grazie alla solidarietà e all'impegno dei volontari. [f. p.]

Oschieppo Superiore

La festa per nozze d'argento, d'oro e di diamante

Domenica, in parrocchia, si svolgerà la tradizionale «Festa degli sposi». All'iniziativa parteciperanno una ventina di coppie per festeggiare dalle nozze d'argento a quelle di diamante. [d. sa.]

Convegno sulla tecnologia a Città Studi

«La moderna tecnologia al servizio progettisti ed ingegneri», è questo l'argomento affrontato domani, dalle 13, a Città Studi dove, per gli utenti del settore «Dimostrazioni e prove», saranno in esposizione e verranno illustrate tutte le novità del «no-dig», cioè dell'esplorazione e del controllo delle tubature nel sottosuolo, attraverso telecamere e sistemi radiocomandati. I nuovi sistemi che permettono così di evitare scavi difficilissimi. [g. co.]

Si staccano da Cuorgnè

Soccorso, volontari della Valle Elvo

DONATO. Con un atto formale, la «Croce Bianca del Canavese» di Donato si è staccata da Cuorgnè ed ha assunto il nome «P.A. (Pronta Assistenza, ndr) Volontari del Soccorso Valle Elvo». Spiega il presidente riconfermato Emanuele Borrione: «E' stata una scelta dovuta, nulla della nostra attività cambierà, non in meglio. Siamo una ventina di volontari che nell'arco di un anno intervengono sul territorio biellese circa 400 volte. Ovviamente la maggior parte degli interventi è in Valle Elvo».

La «P.A. Volontari del Soccorso Valle Elvo» possiede attualmente due mezzi: un'autoletta ed un'auto medica. Cercando ora una seconda ambulanza adatta alla montagna, ossia una «4 per 4» e per questo conta sull'aiuto dei privati. Prosegue Emanuele Borrione: «Oltre alle emergenze, proviamo a trasportare programmati, a viaggi per visite, controllo, terapie in day-hospital. Siamo naturalmente convenzionati con l'Usi ed enti vari».

Il programma della P.A. prevede (in collaborazione con il 118 di Torino), anche un'apertura alla popolazione della Valle Elvo sugli interventi di primo soccorso, che si inizierà il 18 novembre, affinché le persone sappiano come e se aiutare oppure chiamare subito un mezzo di trasporto per l'ospedale. «Per facilitare la gestione del territorio, soprattutto dell'alta Valle, siamo già in contatto con il sindaco di Netro per aprire un'altra sede», conclude il presidente Borrione.

Il nuovo gruppo di responsabili della P.A. è composto anche da Andrea Giorcelli (vice presidente), Franco Borrione, Martino ed Aurora Allera Longo e Giuliana Pagliano. Resta invariato il numero telefonico: 64.18.68. [d. sa.]



BIELLA
via Delleoni, 15/c
tel. 015 405.268

BURONZO
via Bolocco, 1
tel. 0151 851.115

GRANDE PROMOZIONE AUTUNNO '97

STUFE

in ghisa,
ceramica, acciaio
classiche e moderne
Castellamonte Originali

Un Artigiano edile
ed un vero
Spazzacamino
al tuo servizio per
la canna fumaria
vecchia o nuova.

**VALUTIAMO
LA TUA
VECCHIA STUFA
FINO A
1 MILIONE***

- Caminetti
- Barbecues
- Forni
- Canne fumarie
- Fumisteria
- Isolanti
- Coperture

VASTA ESPOSIZIONE A BURONZO
Aperta da lunedì a sabato 8 - 12 / 14 - 19



**Venerdì sera è Revival
con musica live**



IL VENERDI
3 10 17 24
OTTOBRE '97

**FIRST FLOOR
LIVE MUSIC
GROUP**

**DOWN FLOOR
HAPPY MUSIC
REVIVAL**

ROULETTE & CASINO

NOVARA
Via Morea, 3 - angolo Via Regaldi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Verrà presentato domani sera al Babylon di Ponderano

Un album fresco di studio

Esce «Il gioco» inciso dagli Africa Unite

PONDERANO. Reggae, dub, canzoni, rumori, sperimentazioni, atmosfere groove e campionature che girano tra le parole, le emozioni e le melodie. È «Il gioco» degli Africa Unite, l'album fresco di stampa che la band torinese presenterà domani sera al Babylon di Ponderano.

La sua preparazione è iniziata lo scorso autunno, al termine dell'ennesimo-infinito-tour, quando il gruppo, alle pendici dell'Etna, si è riunito per fare il punto della situazione. In inverno la band si è poi concentrata sulla stesura e sulla registrazione dei brani, questa volta nel regno di Madasky a Pinerolo (nella Split-a-dada Studio).

La fase finale del lavoro ha fatto invece tappa nientemeno che a Londra, negli Ariwa Studios, dove le melodie di Bunna e le alchimie dub di Mad Professor hanno preso definitivamente forma traducendosi in un sound avvolgente ed emozionante. Le note de «Il gioco» faranno tremare, domani, i woofer del live music-club biellese, a partire dalle 23. Poi i riflettori del Babylon torinese ad accendersi lunedì, per un'altra formazione «doca».

Questa volta la notte si colorerà dei suoni duri e profondi dell'hard-rock dei «Neurosis». La band americana, che attualmente è impegnata in una tournée europea che fa appunto tappa nel Biellese, presenterà l'ultima «quinta fatica discografica intitolata «Through silver in blood», una miscela di hard-core in cui si concentrano emozioni e energie. Il sestetto statunitense sarà accompagnato in pedana da altre due formazioni: la punkband svedese «Breach» ed il gruppo noise di Torino «Larsen».

(p. g.)



Il gruppo torinese degli Africa Unite presenta il suo nuovo disco

NOVITÀ AL 48° CONCORSO INTERNAZIONALE

Novità al 48° concorso internazionale

Ora il Vioti premia anche il violoncello

VERCELLI. Novità assoluta al 48° Concorso internazionale di musica «Vioti»: per la prima volta nella storia della manifestazione è stata riservata una al violoncello, dedicata a Benedetto Mazzacurati, strumentista di spicco nel panorama della musica da camera italiana. Nato alla fine del secolo scorso, Mazzacurati entrò a far parte come primo violoncello dell'Orchestra del Teatro Regio, passando poi negli organici della Rai ed ottenendo una cattedra al Conservatorio torinese. Cinquanta sono i concorrenti provenienti da diverse nazioni che hanno affrontato le prove in questi giorni. Per domenica al Teatro Civico il pubblico potrà assistere alle semifinali (ore 15, ore 20). La conclusione è prevista per le 21 di mercoledì 29, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Nicholas Carthy, che accompagnerà i finalisti.

(p. g.)

NOVITÀ

Le «veline», la Casalegno e la Muti jr

Le più belle della tv weekend in discoteca

GRAVELLONA TOCE. Weekend con i personaggi tv più conosciuti nelle discoteche del Novarese. Si comincia stanotte con l'arrivo delle frizzanti «veline» di Striscia la Notizia, alle «Caves» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. Alessia Mancini e Marina Graziani sono attese nel locale sesiano verso mezzanotte. Poco più distante, alla «Pepitas» di Prato Sesia, un'altra gran bella ragazza: Elenore Casalegno, spalla di Vianello a «Fressinge». Scendendo verso Novara, al «Celebrità» di Trecate, è attesa la visita di Naïke Rivelli, figlia d'arte, ovvero di Ornella Muti, protagonista dell'ultimo spot tv della «Time». Infine, a Gravello Toce, ma domani sera, sarà Enrico Papi, l'«acchiappaVip» per eccellenza, ad animare l'appuntamento del «Sandokan».

(p. g.)

Premiati la Sandrelli, Giannini, Rosi e Trovajoli

Quattro «Grolle d'oro» alla carriera nel cinema

SAINT-VINCENT. Con la consegna delle Grolle d'oro alla carriera agli attori Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini, al regista Francesco Rosi e al musicista Armando Trovajoli, si apre domani all'Hôtel Billia di St-Vincent la settimana dedicata al cinema italiano. Fino al 1° novembre una giuria di critici stranieri sarà impegnata nella selezione delle 16 pellicole in concorso per l'assegnazione delle Grolle d'oro per regia, produzione, sceneggiatura, interpretazione maschile e femminile, direzione della fotografia e musica. Il pubblico potrà assistere alle proiezioni nella sala Gran Paradiso (l'ingresso è libero e gratuito) e incontrare di volta in volta, nella sala Monte Rosa, gli autori dei

film. Ad inaugurare la manifestazione sarà il film «La tregua» di Francesco Rosi (domani 16 e 22) mentre il Gala d'apertura previsto alle 20,30. Per domenica, con «Il carriere» di Maurizio Zaccaro (ore 16) sono in programma due dei film ai vertici della classifica incassi: «Tano da morire» di Roberto Torre (9,30 e 22) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (alle 18). Ma nella settimana del Premio St-Vincent per il Cinema Italiano, oltre alle proiezioni e alle premiazioni, si terranno un convegno sull'uso Internet per la critica, un seminario per giovani critici e l'assemblea annuale della Federazione della stampa cinematografica internazionale.

(p. g.)



L'attrice Stefania Sandrelli riceve una delle Grolle d'oro alla carriera

Prevendita al concerto di martedì

Ecco Roberto Vecchioni in «bandolero stanco» che torna valentieri

ALESSANDRIA. «El bandolero stanco» è il titolo dell'ultimo album di Roberto Vecchioni, uscito nella scorsa primavera: il cantautore milanese è ripartito pochi giorni fa da Genova con il suo nuovo tour, in cui propone i nuovi brani, oltre agli «evergreen» del repertorio. Ad Alessandria arriverà martedì, per tenere un concerto al cine teatro Alessandrino di via Verdi: i biglietti costano 50 mila lire (primo settore), 45 mila (secondo settore) e 38 mila (galleria). Funzionano preventivamente, oltre che in città (al botteghino del teatro e nel negozio Audiovox) anche a Tortona (Mecca musica), Novi Ligure (Mariposa dischi), Casale Monferrato (Muzak), Valenza (Giordano dischi) e Asti (Walter foto). Ad Alessandria, Vecchioni è di casa: l'ultimo concerto l'aveva tenuto due anni fa.

Teatro Comunale, davanti a oltre mille spettatori, in occasione dell'uscita de «Il cielo capovolto», omaggio al mondo femminile a tempo di rock melodico. Ed era poi tornato pochi mesi dopo, accogliendo l'invito di una studentessa liceale, che gli propose di tenere una conferenza sulla poesia del '900, illustrando in particolare il ruolo dei cantautori. «Il bandolero» scrive Vecchioni nelle note introduttive all'album: «è la fantasia dell'infanzia, la rabbia e la speranza della gioventù, spesso la delusione della maturità... così gli stati d'animo di un "bandolero grande" possono essere di nostalgia, d'indifferenza o d'incalzatura perenne. Oppure le tre insieme...».

A prima botta non pare un capolavoro di chiarezza, ma gli estimatori del «professore» non si lasceranno scoraggiare, sicuramente affascinati dalle dieci canzoni del disco, definite «storie a sé, magiche, divertenti, tristi, scanzonate, struggenti, leggere, drammatiche, apparentemente legate o addirittura in contraddizione fra loro». Durante lo spettacolo, mentre Vecchioni canta, i vignettisti illustrano i brani. I suoi disegni vengono proiettati su uno schermo gigante: nella prima parte della tournée il compito era stato affidato al papà di Bobo, Sergio Staino.

(p. g.)

Il SuperMultimediale a tasso zero!

HIGHSCREEN® XA

Sky Mini 97

- Intel 166 MHz Pentium® Processor con MMX™ Technology
- 16 MB EDO RAM
- Hard da 1,3 GB
- CD-ROM 24X max & 3,5 FDD
- HIGHSCREEN 32 Bit Video Adapter 16 PnP
- Scheda Video ATI 3D Changer Rage II, 2MB EDO DRAM

- Tastiera Indus-KeyBoard Win'95
- Incluso Mouse 3 Bottons
- Abbonamento incluso
- Aprile '98 a Italia On Line: Internet + e-mail 11 ore al giorno!

(sistema espandibile fino a Intel 233 MHz Pentium® con tecnologia MMX)

Tasso 0%
Nessun anticipo
pagamento 6 mesi
fino al 11/10/97
Tan 0 Taeg 9,6%

1.799.000
IVA INCLUSA

Software

- Windows 95
- MS Works 4.0 per Windows 95
- Autodesk Express
- Corel Draw 6

ECCO DOVE QUESTA EDIZIONE È OFFERTA IN PIEMONTE:

SERVIZIO CLIENTI
Tel. 011/28127787ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040BIELLA
S. Grandis
Tel. 0171/691989CUNEO
Candelo 31
Tel. 015/8493515I.V. S.M. De Corfons 67
Tel. 0165/31828

NOVARA

Via XXII
Tel. 0321/402159BORGOMANERO
(55 per Gozzano)
Via Kennedy
Tel. 0322/846498

TORINO

C.so S. Grandis 5/7
Tel. 011/8127787C.so Sebastopoli 194
Tel. 011/5241319Via Biglietti
Tel. 011/6637110Via
Tel. 011/2203177Via
Staz. P.
Tel. 011/6680513Via Cristina 37
Tel. 011/6698033Chivasso
Via De Gasperi, 8
Tel. 011/9173369Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788Via Gazzera
Tel. 011/9205722Pinerolo
Nazionale
Tel. 0121/201200Rivarolo
C.so Torino
Tel. 0124/29281VERCELLI
Santhà
SS 143,
Tel. 0161/928543VERCELLI
Santhà
SS 143,
Tel. 0161/928543VERCELLI
Santhà
SS 143,
Tel. 0161/928543VERCELLI
Santhà
SS 143,
Tel. 0161/928543VERCELLI
Santhà
SS 143,
Tel. 0161/928543

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS
MICROCOMPUTER

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

ANNIVERSARIO

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI' 24
A SABATO 25
OTTOBRE

**SCOPRI
L'ASSEGNO**

CLEMENTINE
al kg

1.990



CASTAGNE
al kg

1.650

GRANA PADANO
SCELTO al kg

14.500



CAKI
al kg

1.990



TORINO
CORSO MONTECUCCO 138
CORSO GROSSETO 240

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLA
VIA TORINO 30-32

PINEROLO
VIA GIUSTITTO 51
LOCALITÀ PIAZZA ALPINA

Tre gli appuntamenti: debutto il 10 novembre con un trio da Houston

Tornano le signore in blues

Vercelli e Gaglianico tappe dei concerti

VERCELLI. Le blueswomen ancora sui palchi piemontesi per la rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino, come da tradizione sempre tra novembre e dicembre. La tematica '97 si chiama con un titolo affascinante: «Blue Shadows, voci nere sul grande schermo», proprio perché questa volta una parte è riservata al cinema.

Ne ha parlato il critico musicale Luciano Federighi, presentando questa nuova serie di «Blues al femminile»: «La suggestiva combinazione tra due delle forme d'arte che più hanno caratterizzato la cultura del Novecento - il cinema e la musica afroamericana, nelle vesti blues e jazz - ha ispirato la settima edizione di "Blues al femminile", dedicata alla presenza del canto al femminile nero sul grande schermo».

Peccato che questa fase della rassegna, con suoni ed immagini di film sul grande schermo, è riservata soltanto alla città di Torino. E quindi, per vederla, sarà necessario trasferirsi al Cinema Centrale di via Carlo Alberto del capoluogo regionale. In cartellone ci saranno pellicole di un periodo storico, dalla fine degli Anni Venti al dopo-



Regine del blues: Jola Broussard (a sin.) e Donna «Lady D» McIntyre



guerra.

Il tour dei concerti invece circuita in tutto il Piemonte e per quanto ci riguarda toccherà Vercelli, spostandosi quest'anno al Civico (dal Teatro Barbieri che sembrava definitivamente deputato a contenere le performance), e per la provincia di Biella l'auditorium comunale di Gaglianico.

Organizzano, per Vercelli, il Comune, il Comitato Manifestazioni Vercellesi e Smak. A

Gaglianico il Comune.

Il primo dei concerti sarà appannaggio di Houston's Ladies Trio (Vercelli 10 novembre, Gaglianico 15 novembre). Le tre signore del blues, che arrivano dalla città texana, sono Jola Broussard, cantante pianista, Carolyn Blanchard e Donna «Lady D» McIntyre, cantanti. Si rifanno a matrici che divagano nel rhythm & blues classico della loro città, fondendo stili di swing, gospel e soul in-

stati a certe sfumature che non disdegnano il country, quindi la matrice bianca. La Broussard ha accompagnato alla tastiera grandi stelle nere come Bobby Bland e Junior Parker, mentre la Blanchard è stata vocalista con il gruppo del tenorsassofonista Arnett Cobb.

Il secondo evento (Vercelli 11 novembre, Gaglianico 6 dicembre) propone il raffinato jazz di provenienza houstoniana dell'Eula Lawrence Duo contrapponendolo alle venature robuste del suono houstoniano, offrendo perciò intimismi e riflessi bluesy chiaroscurali, con Eula alla voce, accompagnata al piano da Frank J. Wilkins.

Gran finale (Vercelli 10 dicembre, Gaglianico 13 dicembre) con il quartetto di Gloria Edwards. Lei la voce, con Nelson Mills III al piano e tromba, Tania Richardson al basso e Samantha Banks alla batteria, insieme per evocazioni che partono da Dinah Washington e Clifton Chenier, spaziando poi alle tematiche care a Cab Calloway e Otis Redding.

Gli spettacoli cominceranno sempre alle 21.

Giovanni Barberis

La band, all'Odeon, aprirà la rassegna di «Su Nuraghe»

Rock targato Sardegna

Biella, domani show dei Tazenda

BIELLA. Tre nuoresi alla conquista del palcoscenico dell'Odeon. Domani alle 21, al teatro di via Torino approdano i «Tazenda», formazione sarda al cento per cento che, con il suo rock in dialetto, ha saputo conquistare non solo il pubblico della splendida isola mediterranea ma pure i giovani «del continente».

I «Tazenda» hanno raggiunto la popolarità grazie ad un'edizione del festival di Sanremo di qualche anno fa. In quell'occasione ottennero grandi consensi con la canzone «Spunta la luna nuova», cantata in parallelo con Pierangelo Bertoli. Dopo l'exploit sulle scene dell'Ariston, hanno collaborato anche Fabrizio De André.

L'evento, intitolato «Sutt' e su sole», aprirà la rassegna «Sardegna non solo mare, Sardegna oltre il mare», una settimana di appuntamenti e manifestazioni (che si concluderà domenica 2 novembre), organizzata dal circolo «Su Nuraghe». Il tutto si svolgerà fra i capannoni di Biella Fiere e chiesina di San Sebastiano dove nel prossimo fine settimana sono in programma altri due concerti. Sabato sera, sempre alle



I Tazenda, domani, inaugurano la manifestazione «Sardegna non solo mare»

21, è di scena il coro «La gerla» di Torino mentre domenica la formazione vocale «Peppino Mereu». Tonara canterà in sardo la messa delle 10.30.

In programma da domenica a Gaglianico, l'annullo filatelico postale (dalle 14 alle 20) ed un dibattito di Federico Palmi, presidente della Regione Sarde-

gna, alle 16. Lunedì alle 21 c'è una serata letteraria; martedì, alla stessa ora, una mostra sui «Giacattoli di legnos»; mercoledì si degustano vini e formaggi sardi e valdostani; giovedì alle 21 incontro col regista Gianfranco Cabiddu ed infine venerdì, alla stessa ora, serata sul torrione di Tonara. (p.g.)



GIORNO E NOTTE

Vercelli

Costa a Sanremo

Marco Costantini, il cantante vercellese di Toni & i Volumi (ex Costabral), ha superato le eliminatorie di «Sanremo Giovani» (su 580 concorrenti). Sarà quindi sul palco dell'Ariston la sera del 12 novembre con la canzone «Ci sono cose». Probabilità, per Costa, di essere al Festival della

Vercelli

Canti gregoriani

Nella chiesa della confraternita di San Bernardino, domani alle 21, terrà concerto il coro gregoriano di Sant'Emiliano. L'iniziativa si svolge nel contesto del convegno «Lucido, organizzato dalla Società storica».

Vercelli

Oscar Wilde in rock

All'Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno on stage i pavesi Ex-B. Un programma live di rock covers, dalle 22.30.

Vercelli

Gli Alunni del Cielo

Spirituals per grande formazio-

ne corale, domani alle 21, nella chiesa di Sant'Agnes. Protagonisti i torinesi Alunni del Cielo, un gruppo che prende un centinaio di ragazzi.

Trivere

Un trio da evergreen

Tornano i «Continental» al Nuovo Castagneto, in frazione Brughiera. Domani sera alle 21.30, e poi domenica nel pomeriggio dalle 15.30, il trio di Sergio, Franca e Danilo intratterrà il pubblico con i grandi successi evergreen. Sempre per domani, spuntino di mezzanotte, naturalmente in musica.

Biella

Vecchioni: le prevendite

Sono in corso le prevendite per il concerto di Roberto Vecchioni che sarà all'Odeon lunedì: sono disponibili ancora alcuni posti. Lo stesso vale per il recital del Reverendo Lee Brown con coro gospel, la sera seguente, sempre sul palco di via Trino. Per Vecchioni: a Biella da Sound & Vision e dal Musichiere; a Cossato da Disco d'Oro; a Santhà da Top Video Sound e a Vercelli da P. Tours. Per la serata di martedì, i posti si prenotano alla cassa dell'Odeon.

Stasera al Civico

I Barbagianni protagonisti al «Barbagianni»

TRINO. Secondo appuntamento stasera al Civico, con la rassegna teatrale «Il teatro», organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia e dell'Associazione culturale «Gruppo Teatro Territorio». In programma il secondo dei tre spettacoli gratuiti inclusi nel «Corso di avviamento alla visione degli spettacoli teatrali», studiato per cercare di avvicinare il pubblico al teatro.

Riflettori nuovamente puntati su I Barbagianni, di Gianni Serra, che combattono la loro personale battaglia per far rinascere il teatro là dove non ha più tradizione. Il primo appuntamento («Che fame gentile») è stato molto apprezzato dal pubblico presente in sala e stasera c'è replica con la rappresentazione «Drammi e farse della miseria». Sono due brani che trattano il tema dei «Processi» con «Soldato Tanaka» di George Kaiser e «Il processo a Frine» di Edoardo Scarfoglio con la libera riduzione di Gianni Serra. Lo spettacolo inizierà intorno alle 21.15 e l'ingresso è gratuito. (r.co.)

Alla «Ferrari»

Chitarra e voce per la Napoli del Duecento

VERCELLI. L'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini», questa sera (ore 21), nell'aula magna della scuola media «Gaudenzio Ferrari», proporrà un concerto con musiche di autori anonimi napoletani del Duecento all'Ottocento. Protagonisti saranno Pino Racioppi (chitarra e voce) e Biagio Labianca (chitarra). Il primo è attualmente direttore artistico del Festival della chitarra di Lagonero, mentre il secondo, laureando al Dams di Bologna, svolge una intensa attività concertistica.

Lo stesso preside della scuola, Luigi Maranzana, presentando l'evento che fa parte della rassegna «I venerdì della Ferrari», ha spiegato che in programma sono stati scelti pezzi rappresentativi dello spirito popolare che ha sviluppato fondamentalmente la cultura musicale partenopea.

Una ventina i brani: da «Ritorno dalle lavandare del Vomero» per giungere a «Te voglio bene assaje», «La tarantella» e «Lo guarracino». (g.bar.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

	50	56	10	47	64
BARI	76	72	66	56	52
CAGLIARI	66	39	26	76	12
	82	62	57	55	54
FIRENZE	13	88	11	21	■
	98	69	67	66	54
GENOVA	7	23	61	18	35
	56	64	58	55	52
MILANO	75	11	65	30	87
	112	63	57	55	53
NAPOLI	77	38	35	58	52
	68	59	57	53	52
PERUGIA	47	22	84	30	38
	70	63	62	61	61
ROMA	84	99	69	34	7
	■	23	76	62	84
	78	75	66	65	51
VERONA	32	61	23	64	46
	121	77	75	73	63

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 32 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

32-48 32-56 32-43 32-11 32-82; 32-45 32-38 32-70 32-57 32-80; 32-72 32-74 32-90 32-78 32-77; 32-3 32-84 32-81 32-5 32-85; 32-83 32-10 32-13 32-26 32-15; 32-18 32-36 32-20 32-50 32-21.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi il numero di estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

Bar 50 (4); Cagliari 10 (3); Firenze 82 (3); Genova 28 (0); Milano 25 (3); Napoli 6 (2); Palermo 58 (0); Roma 22 (2); Torino 15 (4); Venezia 1 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

10-13 30-13 41-13 70-43 60-43; 71-13 81-13 62-13 51-43 32-43; 22-13 20-13 24-13 82-43 40-43; 84-13 78-13 80-13 18-43 50-43; 70-13 60-13 10-43 30-43 41-43; 51-13 32-13 71-43 81-43 62-43; 82-13 40-13 22-43 20-43 24-43; 48-13 50-13 78-43 60-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terno da giocare a Firenze:

3-13-23 23-73-83 53-63-73; 3-33-43 23-3-13 53-83-3; 3-63-83 33-43-63 53-13-23; 3-73-83 33-63-73 53-33-43; 13-23-33 33-63-3 63-73-83; 13-43-63 38-13-23 63-3-13; 13-63-73 43-53-63 63-23-33; 13-83-3 43-73-83 83-43-63; 23-33-43 43-3-13 73-83-3; 23-53-63 43-23-33 73-13-23.

VINCITE Centrata un'ambata il 34 su Bari.

Statistiche a **Alcevia** n° 480 di Davide e Liliana Miele, via Viano 27, Candelo.



STASERA AL CINEMA

BIELLA. **IMPERO.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **M.I.B.** - **In black** di R. Sonnenfeld con Tommy Lee Jones, Will Smith. L. 12.000, 10.000.

MAZZINA. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotest di completo** di R. Donner con Gibson e Julia Roberts. L. 12.000, 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi d'artificio** di R. Pieraccioni. L. 12.000, 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Intero** di J. Ridley Scott con Demi Moore. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il** con Paolo Vignolo. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000/7000.

GRANDELO. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il** di A. Capuano con P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, M. Martone, A. Bonaiuto, I. Forti. Ore 20.30 spettacolo unico. L. 11.000/8000.

GIOLIANO. **SPLENDOR.** CHIUSO.

ROBERTO. Inf. tel. (015) 925.620. **Il** di S. Spielberg. J. Ore: 22.15 spettacolo unico. L. 10.000, 7000.

SPONTANEO. **PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

DAYTONARA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film** di **anni.** Ore: 20.30, 22. L. 10.000.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il** di M. Ryan, M. Broderick, regia di G. Dunne. L. 21, 23. L. 10.000, 7000.

SAN GERVASIO. **SALA COMUNALE.** CHIUSO.

TOLLANO. **FELIX.** Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO. **ONSA.** Inf. tel. (0161) 828.500. OGGI CHIUSO.

VARALLO. **SITI.** Inf. tel. (0163) 54.265. **Kolya,** di Jan Svěrák (Rep. Ceca, 1996). L. 21 spettacolo unico. L. 6000, 4000.

ASTRA. Inf. tel. 255.045. **Due padri di** di R. Williams, B. Crystal, J. L. Dreyfus, regia di J. Reitman. Orario apertura 21.30. L. 10.000.

NUOVO. Inf. tel. 257.744. **Ipotest di completo** di R. Donner con Gibson e Julia Roberts. Ore 21.30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 259.047. **Cap** di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Kettel, R. Lott. Ore 21.30. L. 10.000.

VICITI. Inf. orali tel. 250.845. **Fuochi d'artificio,** di R. Pieraccioni. Ore 21.30. L. 10.000, 8000.

VELDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Una** di T. George (Gran Bretagna, 1997). Ore: 21.15 spettacolo unico. L. 7.000 o con tessera.

LUX. Inf. orali tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orali tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

TEATRO REGIO. Via G. Ferrari 103. CHIUSO.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1997-98: ore 20.30 Bamsen et Dalia, di C. Saint-Saëns (Turco B). Regia di Luca Ronconi, Alain Guingal direttore. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con José Cura, Carolyn Salazar, Roberto Saravali. Biglietteria (ora 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 015 815.241/242.



NELLE SALE DI TORINO

ACQUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Ore: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Ore: 16.10; 20.20; 22.30. **ALPINE** piazza Sottoriva 2, telefono 562.800. **L'ultimo** ha due facce. Una proiezione ore 15.30.

AMEROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1.** Ore 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. **Pom. L. 7000; cineclub 5000; sera 12.000; cineclub 10.000. Sala 2.** Il mondo perduto - Jurassic Park. Ore: 15.17; 17.30; 20.23. **Sala 3.** She's so Lovely (Coal carina). Ore: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, L. 561.71.90. **Soldato Jane.** Ore: 15; 17.30; 20.23. **CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Ore: 15.55; 18.10; 20.25; 22.40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Happy together.** V. M. Ore: 15; 16.50; 18.40; 20.40; 22.40. **C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32a, tel. 436.07.23. **Ovesodo.** Ore: 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.

C. CHAPLIN 2 ■■■■ 32a, telefono 436.07.23. **Ragazza di città.** Ore: 15.20; 17.10; 19.20; 22.40. **CIAM** corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **La vita.** Voleto ai minori di anni 14. Ore: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

CRISTALLO via Goto 5, telefono 650.71.00. **La** di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Kettel, R. Lott. Ore 21.30. L. 10.000.

DORIA via Gramsci 6, telefono 542.422. **Ipotest di completo.** Ore: 14.35; 17.15; 19.55; 22.35. **ELISEO** ■■■■ piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **M.I.B. Men in black.** Ore: 16.10; 17.05; 18.40; 20.35; 22.30.

ELISEO ■■■■ piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Soldato Jane.** Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cop land.** Ore: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotest di completo.** Ore: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. **ERBA** 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il** di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro, H. Kettel, R. Lott. Ore 21.30. L. 10.000.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **L'inglese** che salì la collina. Unica proiezione ore 22.30.

ETOLIE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Ore: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

FARO via Po 30, telefono 617.3323. **Fuochi d'artificio.** Ore: 20.30; 22.30. **FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Ore: 15; 17.30; 20.23; 22.30.

IDEAL corso Boccaria 4, telefono 521.4316. **Conte.** Ore: 16.30; 19.30; 22.30. **KING** via Po 21, telefono 812.59.9

Hockey, da oggi a Vercelli semifinali di Coppa Italia

E' il Salerno il primo test per l'ambizioso Amatori

VERCELLI. Dopo l'antipasto contro Breganze e Sandrigo all'orizzonte dell'Amatori comincerà a profilarsi i primi severi test stagionali. Questa sera al Pala Isola (match d'apertura alle 21) scatta la due giorni di Coppa Italia che dovrà eleggere le magnifiche quattro che il 3 e 4 gennaio disputeranno la final four. A contendere ai gialloverdi la qualificazione (due i posti disponibili) Trissino, Lodi '93 e Salerno (nel girone A si affrontano Novara, Bassano, Prato e Breganze).

Sulla carta vercellesi e campani partono favoriti ma lombardi e, soprattutto, vicentini sognano di ripetere i colpi a sorpresa riusciti in passato a Follonica e Breganze. Tra l'altro oltre a centrare l'obiettivo primario sarà importante chiudere il girone al primo posto, per evitare di trovare il Novara all'altezza delle semifinali.

Ecco allora che, in quest'ottica, la prima sfida potrebbe già rivelarsi determinante. Per uno



Alessandro Bertolucci

scherzo del calendario a inaugurare la kermesse hockeyistica (fischio d'inizio alle 21) saranno proprio Amatori e Salerno: «Un match molto delicato contro una formazione che non nasconde le proprie ambizioni», sottolinea mister Caricato. Trissino e Lodi dovrebbero essere compagni decisamente

più malleabili anche se, purtroppo, ci troviamo ad affrontare queste gare in emergenza».

Già oltre alle insidie del Salerno l'Amatori deve fare i conti con un'infermeria piuttosto affollata: Crudeli soffre di pubalgia, mentre Mirko Bertolucci non si è ripreso dalla contrattura intercostale patita il 10. Sandro: «Non so neppure se il ragazzo potrà giocare del match», precisa il tecnico gialloverde. Poiché, in settimana, non ha potuto allenarsi. Fortunatamente Alessandro Bertolucci ha recuperato, così potremo schierare un quintetto affidabile. Inutile dire che, in questo momento delicato, confidiamo nell'apporto dei nostri tifosi».

La serata (ingresso 10 mila lire) verrà completata da Lodi-Trissino (ore 22). Domani la sessione pomeridiana (5 mila lire) aprirà con Amatori-Trissino (ore 15); a seguire Salerno-Lodi. Chiusura con Trissino-Salerno (ore 20) e Amatori-Lodi. (p. m. f.)

Domenica l'esordio sulle nevi di Tignes, stavolta non più come riserva

Sci, Rolando titolare in Coppa

L'atleta triverese nel gigante con Tomba

TRIVERO. Riccardo Rolando, la promessa triverese 22 anni, domenica sarà al fianco di Alberto Tomba per disputare il primo slalom gigante della stagione. Per lo sciatore biellese non si tratta comunque del debutto assoluto in Coppa del mondo: ha già collezionato tre presenze lo scorso anno, ma stavolta sarà più la riserva di nessuno. Il posto da titolare, Rolando, l'ha conquistato vincendo le selezioni che i tecnici azzurri hanno organizzato nei giorni scorsi sullo Stelvio.

La Coppa del Mondo di sci inizia ufficialmente oggi con lo slalom parallelo ma per Rolando il primo impegno è fissato con il gigante: Riccardo però, si difende bene in entrambe le discipline e quindi è probabile che presto venga impiegato anche tra i pali stretti. Sulle nevi del ghiacciaio di Tignes, in Francia, il giovane biellese (è l'unico rappresentante della nazionale convocato per le prime prove iridate)

tenterà di entrare nei primi trenta per poter così disputare la seconda manche e conquistare i primi punti.

«Ma non sarà facile», spiega la mamma - essendo le prime gare della stagione ci saranno tutti i migliori quindi Riccardo rischia - inserito nel quarto gruppo, ovvero scendere con un pettorale che va dal 4 al 10.

Rolando si presenta in buona forma all'appuntamento: «E' in ripresa: durante la preparazione ho sofferto un lungo periodo di inattività ma negli ultimi quindici giorni ho compiuto passi da gigante».

Per lo sciatore triverese, che aveva debuttato in Coppa pochi mesi nel gigante della Val Badia sostituendo proprio Tomba che all'ultimo aveva dato forfait, la speranza è quella di non deludere le aspettative dei tecnici in modo da essere convocato anche per l'eminente trasferta in America. (i. fo.)



Riccardo Rolando: i tecnici azzurri credono nello slalomista di Trivero

Ieri otto reti nella partitella di metà settimana giocata sul campo del La Chivasso

Punge il nuovo attacco della Pro

Fida e Bagnoli cercano l'intesa e trovano tre gol

CHIVASSO. La prima uscita della «Pro» due al gran completo (o quasi) è finita con una (prevedibile) goleada. Nella partitella del giovedì i bianchi di Caligaris hanno imposto 8-0 sul La Chivasso (una mista tra la squadra che milita in Eccellenza e la juniores).

«E' stata la classica sgambatura infrasettimanale», precisa il tecnico vercellese - anche se, in quest'occasione, sono in campo contemporaneamente i due acquisti. In difesa Massimiliano Rindone si è ben disimpegnato (anche perché, raramente, gli avversari si sono affacciati ai sedici metri avversari) e altrettanto bene si è mosso il tandem d'attacco nuovo di zecca. Andrea Bagnoli ha realizzato un gol, mentre Fida ha siglato la sua prima doppietta in maglia bianca. Un buon viatico in vista della sfida del

Robbiano contro il Voghera.

Il test-match di Chivasso Caligaris ha dato spazio all'intero organico: unico assente il marcatore Bertolone alle prese con una fastidiosa pubalgia che, tuttavia, non dovrebbe impedire di essere scendere in campo domenica.

Nessun novità sul fronte laniero. La squadra bianconera, agli ordini di Bacchin, ha sostenuto ieri un doppio allenamento con relativa partitella in famiglia. Il mirino della Biellese c'è la trasferta sul terreno del Cremaspero che potrebbe contentare alla capolista d'olungare sul Varese, impegnato sul terreno della Triestina.

E domenica lavorativa anche per Germano Ponzio: il fischietto vercellese è stato designato per l'incontro Juveterranova-Cavese valido per il girone C di C2. (p. m. f.)



Buon test per i neo acquisti della Pro Fida (da sinistra), Bagnoli e Rindone

In evidenza i corridori biellesi: Boggia secondo a Comignone

Sprint vincente a Besenote per la «juniores» Barengo

BIELLA. E' calato il sipario sulla stagione ciclistica '97 e l'ultimo atto ha visto una volta protagonisti corridori biellesi. Gabriele Barengo si è aggiudicato il trofeo «Besenote», Stefano Boggia ha chiuso al secondo posto il «Comune di Comignone» e Cristian Auriemma è sempre più vicino a passare professionista.

Proprio nell'ultima gara della stagione, Gabriele Barengo, 16 anni, ha colto il suo primo successo nella categoria Juniores ed ha regalato all'Ucib la prima vittoria dell'anno.

«Barengo è un buon velocista, ma quest'anno è mai riuscito ad infilarsi nella fuga giusta», dice Giuseppe Tricari, direttore sportivo dell'Ucib. Il giovane portacolori ha preso il via in 16 corse. Oltre alla vittoria di Besenote, è salito sul podio a Galliate e Saluggia, conqui-

stando in entrambe le gare il terzo posto. Buoni gli altri piazzamenti: quinto a Correzzana e sesto a Peltenasco, Calea, Oleggio. Gabriele Barengo si è giocato quasi tutti gli anni in volata, regolando sempre i gruppi di cui faceva parte.

Oltre alla vittoria Barengo, da registrare il secondo posto nel trofeo Comune di Comignone (in provincia di Brescia) di Stefano Boggia, che ha completato un podio tutto «Vigor-plante» per il primo e terzo posto di due compagni di squadra.

Infine il dilettante biellese della Euromop Cristian Auriemma è stato avvicinato da squadre professionistiche e sembra sempre più vicino all'ingresso nell'élite del ciclismo. «Coro un contratto biennale», dice Auriemma - magari anche in formazioni non di primo piano. (w. d. b.)



Gabriele Barengo

14GGDA NON SCIUPARE

BORGOFESSE - Località Rondò Baraggia

Aperto la domenica e festivi dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.30

VERCELLI - Doppio viale per Trino

Aperto 7° novembre dalle 8.45 alle 20.00

Servizio Boncomat - Finanziamento rateale FIDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

iperstore

Mi hai capito!

Fino all'8.11



Via XXV Aprile, 3 - Tel. 0173/810143
Esposizione: Via Verdi, 4 **BRA** Tel. 0338/490422

abitpel

Strada Statale ASTI - ALBA - Loc. BARACCONE di CASTAGNITO d'ALBA - Incrocio per NEIVE - Tel. 0173/21.13.54

PERMUTA

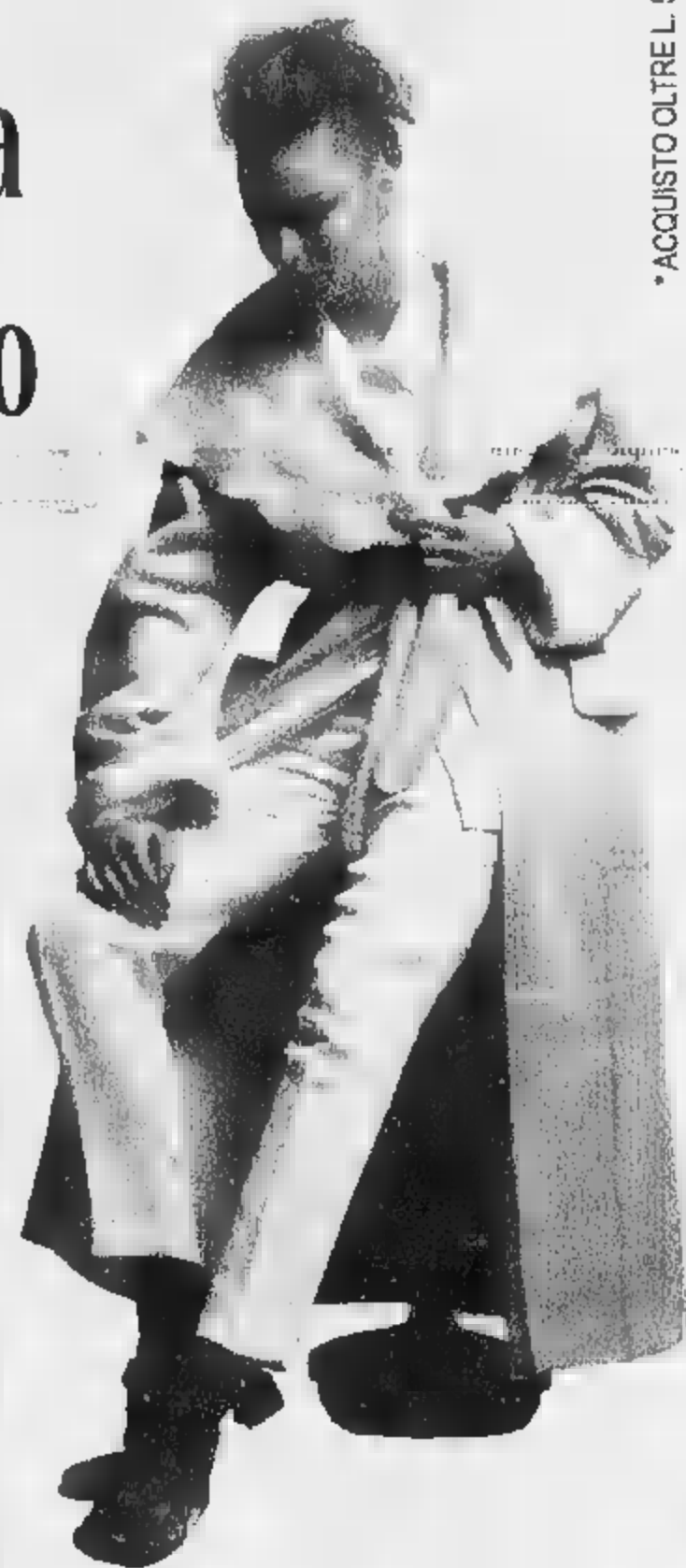
- ➡ la tua vecchia pelliccia con una nuova
- ➡ il tuo vecchio montone con uno nuovo
- ➡ il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo *

**RITIRIAMO L'USATO VALUTANDOLO AL MASSIMO
E I PREZZI?
COME SEMPRE I + BASSI DI TUTTI**

**PELLICCE - PELLE - MONTONI
NUOVO ABBIGLIAMENTO UOMO
REPARTO CLASSICO e CASUAL**

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30. Chiuso il lunedì mattina.

IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL TARTUFO VI RIMBORSIAMO LA BENZINA



*ACQUISTO OLTRE L. 500.000

publialba



Mezzo milione di turisti hanno premiato Alba per la Fiera del tartufo

E' un bilancio positivo quello che traccia il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, a tre giorni dalla conclusione della 67ª Fiera nazionale del tartufo, iniziata il 1º ottobre con la Giostra delle Cento Torri, dopo l'inaugurazione di sabato 11 con il presidente del Senato, Nicola Mancino. «La Fiera», commenta Oddero, «è ormai un ben consolidato dalle tante edizioni, ma questo non vuol dire che si debba fermare, anzi occorre impegnarsi per migliorarla sempre, con idee e proposte». «Quest'anno è stata inaugurata nel nuovo e prestigioso Teatro Sociale, che arricchisce l'offerta turistica. Il turista che viene ad Alba trova veramente la possibilità di soddisfare tutte le esigenze, sotto l'aspetto enogastronomico, sia culturale».

Il presidente Oddero, a cui va il merito di aver dato vita al Centro studi di analisi sensoriale del tartufo, il primo in Italia, dice: «Da quest'anno è stato coinvolto anche il pubblico con le "lezioni" degli esperti del Centro studi, degustazioni che servono a far raccogliere le preferenze dei consumatori».

Tra i motivi di soddisfazione citati da Oddero, il della rassegna agroalimentare «Alba Qualità», tanti turisti - secondo i primi calcoli - meno di cinquecentomila - tutto esaurito in alberghi e ristoranti, la pace fatta con Asti, la presenza di tanti stranieri e delle città gemelle che hanno dato un respiro internazionale alla fiera. Questo «perdere il carattere di festa popolare con il concorso dei borghi».

Tutto bene dunque? «Ci sono anche delle ombre», risponde Oddero. «E' da ripensare, ad esempio, la durata della rassegna agroalimentare: forse è opportuno ridurla a cinque o sei giorni, qualificandola ulteriormente con tutti i prodotti italiani che hanno ottenuto la denominazione di origine protetta. Inoltre, il grande afflusso di visitatori nei giorni di sabato e domenica è anche motivo di qualche preoccupazione: l'eccessivo affollamento rischia di favorire un contatto troppo affrettato con la città, le sue realtà e i suoi prodotti».

Non è calato il sipario sulla Fiera '97? Oddero pensa già alla edizione: «Dobbiamo poter contare su ulteriori disponibilità finanziarie. Invitiamo tutti gli enti a fare uno sforzo, affinché il turismo, settore così importante della nostra economia, possa sviluppare tutte le sue potenzialità».

Giuseppina Fiori



Stendite mostrano alcuni prodotti tipici delle colline esposti alla Fiera agroalimentare

(FOTO BRUNO MURIALDO)



Il padiglione del Centro studi di analisi sensoriale del tartufo (sopra) ha riscosso grande successo, come quelli dedicati ai vini



PACE FATTA ANCHE TRA GLI STAND



L'inimicizia tra albesi e astigiani è davvero soltanto un ricordo: ora si va verso un'alleanza anche tra prodotti e strategie comuni e reciproche opportunità, come hanno dimostrato le presenze astigiane alla 67ª Fiera del tartufo.

DA «FOOD ING» ALLA CAPITALE DELLE LANGHE



Al convegno mondiale sull'alimentazione organizzato a Cuneo dall'Allione c'erano qualificate presenze langhe. Anche per proseguire questa collaborazione l'azienda di Tarantasia ha scelto di essere protagonista ad Alba.

OLIO, PASTA E FIORI SONO «MADE IN LIGURIA»



La Liguria è ben rappresentata alla Fiera di Alba con prodotti come olio, vino, pasta fiori e pesto. Negli stand si incontrano anche la Camera di commercio di Imperia, i produttori olio e le Comunità montane della provincia di Savona.



SPAZIO
ALLA SICUREZZA.

ANCHE AD ALBA

GANDOLFO

FORNITURE PROFESSIONALI
DI FERRAMENTA, OTTONAMI E SERRATURE.

Se hai un utensile elettrico a batteria con -10 anni, ti offriamo l'occasione giusta! Grazie ai nostri incentivi ed ai nostri prezzi acquistare da Noi è + Conveniente!!!

Utensili **Metabo**

MODELLO	POTENZA (Watt)	PREZZO VENDITA+IVA	RITIRO USATO+IVA	PREZZO NETTO+IVA
Trapano	600	225.000	67.000	158.000
Trapano	705	283.000	54.000	229.000
Tassellatore	750	536.000	157.000	379.000
Trapano avvitatore	2 batt.	405.000	64.000	341.000
Smerigliatrice	705	223.600	84.600	139.000
Seghetto alternativo	450	180.100	41.100	139.000
Levitatrice orbitale	180	294.700	45.700	249.000

ALBA • C.so Torino, 16

ASTI • Via San Giovanni Bosco, 5 • Tel. 0141/35.25.94

CURIOSITÀ

Lo chic parisiens abita ancora a Bra. Detengono lo scrigno ed il «magazzino» dei ricordi i fratelli Francesco ed Emanuele Lorenzon, figli d'arte di Vittorio, che il fratello Eugenio, è stato fondatore e per oltre un quarantennio titolare della storica azienda-laboratorio «Arte decorativa italiana a Bra del 1926», in via Caduti Fascisti 6, telefono numero (all'epoca) 150, con un nutrito elenco stampato che differenzia ed enumera le produzioni più significative.

Un'impresa da artisti, che era specializzata in cotillons completi in stile, soggetti, cotillons luminosi, spille e fiori per bottoniera, costumi in stile fantasia per bambini ed adulti, bambole (un intero reparto), centri decorazioni tavoli, ventagli, bandiere, materiali reclamistici e vari per feste dell'uva, grano, neve, carri allegorici e carnevaleschi. Vasi decorativi in cartone ondulato, mobili, suppellettili e pieghevoli in cartone ondulato. L'elenco potrebbe continuare all'infinito.

Una splendida mostra di bambole (il mese scorso a Bra), tutte rigorosamente d'epoca (1920-1940) ricomposte da Emanuele Lorenzon, la mente creativa del gusto raffinatissimo, ha fatto ricordare le splendide lavorazioni degli abitudini in cartapesta stampata in serigrafia, di provenienza americana, con teste e mani toscane, capelli veri. Una quarantina di esemplari di bambole sono state fedelmente ricreate per rappresentare i costumi olandesi, russi, spagnoli, ungheresi e per dimostrare la continuità negli anni del Lorenzon, o dispetto di tempi tanto massificati e tecnologici che hanno poi fatto terminare queste lavorazioni artigiane un poco ovunque.

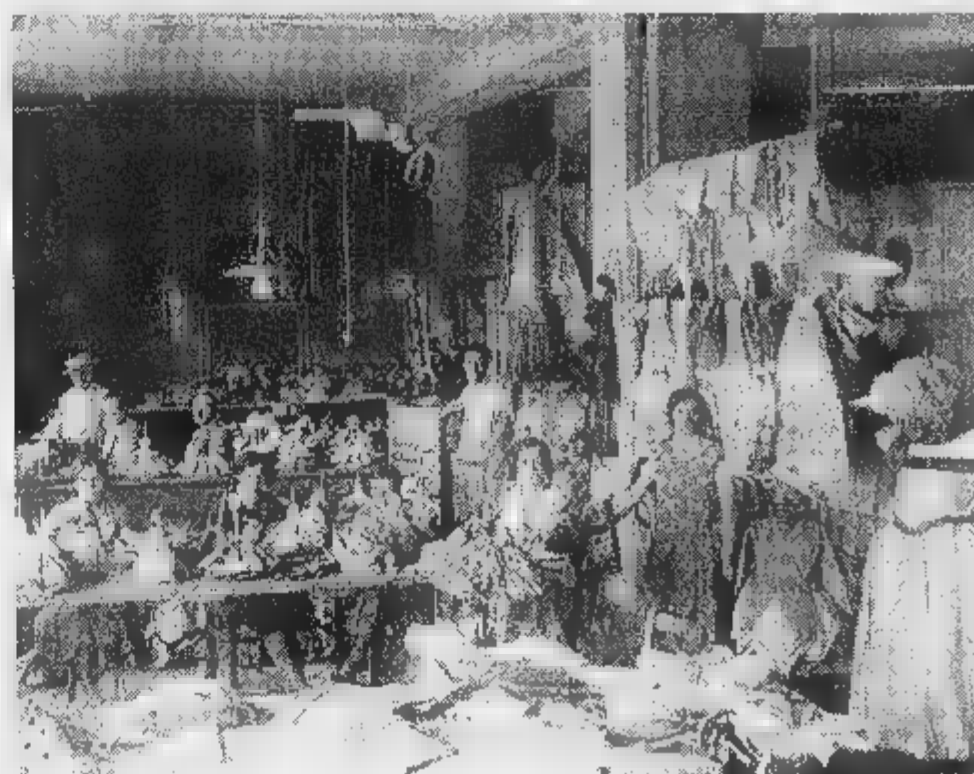
«La famiglia veneta» studio di costume e di etnologia del popolo, veniva considerata a livello europeo come produttrice e stimolatrice di idee artigianali di grande gusto: «La boutique chic parisiens» appunto, un vanto del nonno Francesco in quel di Udine, attestato da senatori, comitati, personalità e



LABORATORIO

NATO NEL 1926

L'azienda
della famiglia
Lorenzon
produceva anche
maschere, trombette
e cotillons
per feste e party
sui transatlantici



Il laboratorio del Lorenzon in un'immagine del 1932. Le bambole erano rifinite con capelli veri. Teste e mani erano prodotte in Toscana



tanta carta stampata dell'epoca che tributava elogi ed ad ogni manifestazione o esposizione di vetrine a temi diversi, ma sempre per la grande intuizione del bello. Un bello che deve potersi ricreare in qualche modo o per una mostra completa antologica a testimoniare una genialità che non può finire dimenticata in magazzini familiari. Bisognerebbe forse pensare a una collocazione permanente in un «museo della fabbrica dell'allegria», che potrebbe essere vanto pubblico per la città di Bra che tenta da alcuni anni rilanci culturali di ottimo livello, con gallerie d'arte, le fondazioni, i musei, l'Arcigola.

Questi sono tasselli anche di storia locale dell'imprenditoria che possono trasformarsi in investimenti di forte attrattiva collettiva. Pensare ad un'esauriente rassegna che evidenzia la storia del Carnevale, delle scenografie teatrali, delle tecniche di lavorazione e magari, ancora, un reparto bambole, «firmate» Emanuele Lorenzon, fatte

Sopra, Gina Lorenzon matriarca della famiglia
■ origine veneta (a fianco in foto gruppo scattata nel '52) che a Bra fondò un impero sulla cartapesta



di tante indossatrici in miniatura di costumi tipici nazionali o regionali, costituirebbero una ricerca scrupolosa del particolare a grande dignità artistica.

La «fabbrica della carta» non può essere nascosta. Un tributo meritorio per grande avvenimento da consegnare alla sensibilità di chi volesse farsi promotore di un'arte «geniale» e «gentile» che a Bra è cresciuta con successo, diventando negli Anni Trenta la più apprezzata espressione italiana di cotillons, fabbrica fornitrice in

Francia delle Galleries Lafayette; i due terzi della produzione venduti all'estero, in special modo Oltreoceano. Oggi si conservano ancora tutti i modellati, i disegni e i bozzetti che avrebbero poi come in un vero atelier, dato vita al taglio ed al

la preparazione delle carte, che avveniva esclusivamente a mano e per mano esperta. Invece dei tessuti, arrivavano a Bra enormi bobine di carte arruolate, che diventavano poi costumi per il Carnevale di Venezia, balli in maschera, materia-

le per vetrine lussuose. Tutte le principali compagnie di navigazione ordinavano cappelli, trombette, per le feste degli ospiti, a bordo di transatlantici diretti in America o in Estremo Oriente. La guerra spazzò via questo «impero di carta» con varie peripezie per i titolari. Nel 1946 i Lorenzon, con la tenacia di sempre, ricominciano dal nulla: intorno al 1950 esplode la rivalta, la voglia di festa e ritorno al Carnevale come grande desiderio di evasione e la fabbrica torna ad impiegare una trentina di persone, che andranno a sfornare maschere per corsi fioriti e mascherati, che si moltiplicano ovunque con frenesia. Ora la genialità creativa dei Lorenzon continua in altri settori dell'arredo e della scenografia. Il mondo dell'arte è sempre in collegamento e in collegamento per quella mitica fucina che è stata «L'arte decorativa italiana» e i figli d'arte non demordono, giustamente.

Claudia Ferraresi

NUOVA APERTURA

SAA SISTEMI DI AUTOMAZIONE AZIENDALE
DIVISIONE COMPUTER & ACCESSORI

La nostra esperienza per... risolvere i vostri problemi

Assembliamo il computer in base alle vostre specifiche esigenze con componenti delle migliori marche del settore A PREZZI DI ASSOLUTO CONFRONTO!

OFFERTA DI LANCIO



PC MULTIMEDIALE
PENTIUM 166MMX - HD 1.3 - 16 MB
da L. 2.299.000 IVA COMPRESA

INCLUSO NEL PREZZO: CD INTERATTIVO CON CORSO COMPLETO ALL'UTILIZZO DI WIN 95

12051 ALBA (CN)
Via Alfieri, 7a - 7b - 7c
(a 30 m. da P.zza Savona)
☎ 0173/36.46.35
Fax 0173/44.93.36

CASA

Tanti PROGRAMMI ■ GIOCHI per istruire, educare, svago e divertimento

ACCESSORI E PERIFERICHE DI OGNI MARCA

Consegna a domicilio

Garanzia 12 mesi

Assistenza tecnica

Pagamenti personalizzati

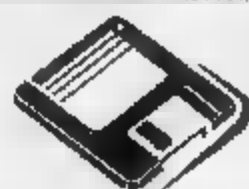
UFFICIO & AZIENDE

SOLUZIONI INFORMATICHE COMPLETE
■ assistenza post-vendita, help-on-line e intervento nelle 24 ore
(con contratto di assistenza)

TUTTI FANNO COMPUTER... NOI LI ACCENDIAMO!

FINO AL 31 OTTOBRE...

- Mouse + pad L. 12.000
- 10 Dischetti HD L. 5.000
- Tastiera Turbo twin Win 95 L. 20.000
ed altre fantastiche promozioni.. da scoprire!





A PALAZZO

SALIMBINI

La rassegna

(s'inaugura domani)

è stata allestita

nell'edificio

che nel 1706

ospitò la Sindone

■ La mostra

propone oli e disegni

provenienti

dal Museo Rimoldi

PALAZZO Salimbinis di Cherasco è tornato uno dei più suggestivi edifici cittadini, «tanto ampio» com'è da poter ospitare (nel 1630) la corte sabauda. Nel 1631 si siglò la pace di Cherasco, nel 1706 ospitò la Sindone nella «Sala del Silenzio» affrescata da Sebastiano Tarico. Ora questo gioiello ha aperto le porte al visitatore per importanti rassegne, che il Comune ha voluto fortemente. Si susseguono esposizioni di prim'ordine, da Picasso lo scorso 1997 a De Pisis nell'ottobre-dicembre 1997. S'inaugura domani, alle 16,30, con presentazione nel palazzo comunale, la mostra di Filippo Tibertelli De Pisis, «Cinquantaquattro opere dal 1926 al 1950»: oli, disegni, acquerelli provenienti dal Museo Rimoldi di Regole d'Ampezzo, diretto da Renato Balsamo.

La raccolta donata da Mario Rimoldi e da sua moglie Rosa Braun è una delle più importanti d'Italia e comprende i maggiori esponenti dell'arte figurativa del Novecento. «Cin-

quantatrenta De Pisis» sono il fiore all'occhiello del Rimoldi. La raccolta parte dal 1929. La mostra dedicata a De Pisis è fra le più importanti allestite dall'artista. Una sala dedicata a Rimoldi collezionista con ritratti eseguiti da Balsamo e Si-

Cherasco offre il meglio del grande Filippo De Pisis



L'Arco di Cherasco simbolo della «Città della pace» e (a destra) il grande pittore Filippo Tibertelli De Pisis



giocato un ruolo curioso nello stile ■ artista inconfondibile. In mostra opere come «Il moro di Harlem» (olio del 1926), «Omaggio a Napoleone» del '31, nature morte del 1937-1939.

L'esposizione comprende anche una decina di opere di altri maestri, come Campigli, Balsamo, Sironi. La rassegna è realizzata grazie a Regione, Provincia, Comune, Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, «La Stampa», con il contributo della Bre e Fondazione Crc. Il catalogo è stato curato da Renato Balsamo e Giorgio Barberis, con testi di De Angelis, Balsamo, Barberis, Di Martino, Zanotto; Edizioni Bianca & Volta, 128 pp. Orario di visita: dal martedì al venerdì (10-13; 15-20). Sabato e festivi: 10-20. Dal 26 ottobre al 14 dicembre. Ingresso intero 8 mila, ridotto fino a 12 anni ■ ultrasessantenni 7 mila; visite scolastiche, materne e dell'obbligo 3 mila; superiori 5 mila. Riduzioni per gruppi organizzati. Per informazioni: segreteria 0172/48.93.82; 48.91.01. (tel. far.)

Disadorni angoli della Langa

Le incisioni di una doglianese raccontano mondi dimenticati

CASOLARI abbandonati, vecchi pezzi d'arredamento dimenticati forse ieri, forse vent'anni prima. Su questi scorci, semplici e concretamente reali, veglia la luna. Quella luna di Langa descritta da Fenoglio da Pavese. «La luna c'è sempre, perché piace molto e quella che splende sulle colline dove è nata è unica». A parlare è Teresita Terreno, l'artista doglianese che ha realizzato, con la tecnica dell'acquaforte, le suggestive incisioni in mostra nel studio di via Fontana 3, a Dogliani Castello. Nelle sue opere racconta la

Langa dov'è cresciuta e dove vive. Non grandi paesaggi, ma angoli poveri e disadorni, che vengono tracciati in dieci tavole: cinque dedicate a interni e altrettante a esterni, nella raccolta «Langa, sogni e memorie», edita dalla Calcografia «Al Pozzo». I «lavori» di Teresita Terreno da una sul campo. «Ho cercato i casolari abbandonati - spiega l'artista - Ne sono rimasti pochi, perché le vecchie Langa sono prese d'assalto da tedeschi e svizzeri che le stanno ristrutturando. Ho ritrovati alcuni, fotografati e riprodotti».

Di questi angoli colpiscono alcuni particolari, che appartengono alla memoria. C'è la finestra con le tendine cucite dalla nonna, rovinata e consunta, vicino alla quale cresce disordinata la rosa canina. E, guardando un'altra opera, entriamo nella vecchia cucina, con il mobile, la sedia spagliata, la tavola mappaccata. O in cantina, dove ci accoglie la mensola con le bottiglie intrecciate di ragnatele. La mostra, aperta fino al 2 dicembre, si può visitare nei giorni feriali dalle 15 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. (p. s.)



Teresita Terreno «racconta» la terra dove è cresciuta

Bra ora ricorda l'altro Piumati

Studioso dei Codici leonardeschi cerca spazio a Palazzo Traversa

CALATO il sipario sull'esposizione della pittura di Giovanni Piumati tenuta per più un mese nella sede Crh, l'ente promotore, la città punta sull'altro aspetto del grande braidese nato nel secolo scorso: quello di studioso e traduttore dei Codici leonardeschi. Fra questi, «Il Codice Atlantico di Leonardo» che il Piumati tradusse, commentò e di cui curò la pubblicazione avvenuta nel 1903, dopo 13 anni di lavoro per conto della casa editrice Hoepli. I volumi dell'epoca, donati dal Leumann, eredi del Piumati, vanno ad aggiungersi alle opere in possesso del Museo braidese: «Il Codice del Volo» e «Il Trattato di Anatomia».

A questi il Piumati dedicò una vita di studio confortato dal supporto economico di Teodoro Sabachnikoff, ricchissimo principe russo, suo allievo all'Università di Bonn. Insieme, i due, girovagavano per l'Europa alla ricerca e all'acquisto dei fogli

sparsi del «Codice del Volo» che il Piumati assemblò secondo la sequenza originale che tradusse e pubblicò a Parigi in una splendida edizione bilingue in fascicoli con una tiratura ■ sole 300 copie. Una di queste a Bra, appunto, mentre l'originale venne donato al re Umberto I ■ per questo, ora, alla Biblioteca Reale di Torino.

Anche il Trattato dell'Anatomia studiato a Windsor merita di poter essere visionato: il Piumati lo illustrò con tavole ricalcate sugli oltre ■ disegni anatomici frutto dello studio di dissezione di oltre 30 cadaveri operato da Leonardo. Ora Bra, grazie all'interesse suscitato dalla mostra ■ alla nuova donazione, è pronta a diventare sede permanente di esposizione: Palazzo Traversa attende di veder allestita una sala Piumati dedicata al grande leonardista, pittore e musicista.

Silvia Brizio

ACCONCIATURA UOMO - DONNA

La bellezza dei capelli nasce dal benessere del cuoio capelluto. Entra nel nostro salone ■ affidati agli esclusivi trattamenti per la ■ e la bellezza dei tuoi capelli.

AMINEXIL

L'IRRIGIDIMENTO

DEL

LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL

L'OREAL PROFESSIONNEL

RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL - PARIS

COIFFURE

Xavier

presenta



les félines

Haute Coiffure Française

ESTETICA ATELIER DI BELLEZZA SOLARIUM

TRATTAMENTI CORPO «SNELLA & SODA»
Idratanti · Anticellulite · Linfodrenaggio · Antistress
Rassodante · Fangoterapia · Pressoterapia

TRATTAMENTI VISO
Pulizia · Peeling · Acido Glicolico con vitamina «Metato Vitapup»

TRATTAMENTI SPECIFICI CON LINRA SINEGETICA
Aene · Atonia · Depilazione · Pedicure

TRATTAMENTI SPECIFICI H92
Riduzione rughe · Forme uncinche · Post aene
Riduzione smagliature

VAGHEGGI INTERNATIONAL COSMETICS

SNELLA & SODA

CON IL TRATTAMENTO SIBITONIC



"XAVIER" Coiffure Uomo & Donna - Estetica - Solarium - Via Romita, 1 - ALBA, Cn - Tel. 0173/440597

Ceva

Argento in Australia

▼ Quando gli era stata diagnosticata la malattia al rene e la necessità di un trapianto, aveva pensato che la sua vita fosse compromessa. Invece, proprio grazie al trapianto, per Michele Russo si è aperto un nuovo modo di vivere. Oggi è addirittura vice campione mondiale di ciclismo, piazza d'onore ottenuta a Sydney. L'uomo fa il custode in un'azienda di Ceva, dove vive da parecchi anni. Le prime cure, dopo il manifestarsi del problema renale, le ha ricevute proprio nel reparto di Nefrologia dell'ospedale di regione San Bernardino. Sempre seguito dagli operatori cebani, Russo è stato poi ricoverato alle «Molinet» di Torino, dove è stato sottoposto al trapianto. Poi la lenta ripresa. E la decisione di riprendere l'attività fisica, spingendosi, oltre.

«Ho visto, sempre sotto stretto controllo medico, che il mio

Nella vita
tutti i giorni
Michele
Russo
custode



fisico reagiva bene - ha raccontato Russo -. Quindi ho cominciato a partecipare alle gare riservate alle persone che si sono sottoposte a un trapianto d'organi. E ho continuato, con sempre maggiori soddisfazioni.

La scorsa settimana Michele Russo è volato fino in Australia, dove ha partecipato ai campionati mondiali per trapiantati. Si è cimentato, come al soli-

to, nella prova ciclistica, su un difficile percorso lungo venti chilometri. Ed è arrivato al secondo posto, battendo campioni provenienti da tutto il resto del mondo. «Quando sono salito sul podio, a Sydney - racconta Russo - ho provato una grande soddisfazione. Non solo per me, ma per dare un esempio a tutti quelli che, malati, hanno avuto la mia stessa esperienza». (p. s.)

Mondovì

Tre appuntamenti con l'arte

▼ Lo spazio d'arte «Melquiades», in piazza Cesare Battisti 2 a Mondovì, al primo piano, da studio laboratorio d'arte Cristina Ramin si è trasformata anche in centro d'incontri con la creatività e l'originalità delle espressioni diverse. Apre il calendario di fine d'anno de «I venerdì d'arte» questa alle 21 Roberto Baglietto, che incontra il pubblico con i suoi lavori pittorici e con i suoi scritti leggendo alcune poesie dal «Aisopos», una recente pubblicazione. Baglietto è giornalista de «La Stampa» a Savona, dove cura le pagine sportive liguri. Esplosive le «carte» di Baglietto, pittore raffinato e rigoroso nella ricerca, fatta di segni intricati: quasi reticolati che ingabbiano ricordi ed ideali.

Una sorta di esplorazione colorata e materica per indagare nell'animo umano. Un percorso

estetico tra segno grafico parole fatto di ritmo e colore intenso, come le sensazioni che contano. Una bella mostra da visitare fino al 9 novembre. Baglietto sta anche per aprire Villa Ester Saccardi Albenga una nuova mostra con altre opere in compagnia della nota scultrice Noemi Sanguinetti.

Seguirà il 14 novembre, altre opere alle ore 21, l'incontro con Claudia Ferraresi, in una serata particolare con chiavi di lettura molto suggestive. «I colori della memoria», un omaggio alla natura impegno sociale professione di fede. Fino al 14 novembre.

Dal 5 dicembre, «Piccole, grandi opere da collezione», idee per un dono gusto. Sarà per conoscere gli autori che si presenteranno agli ospiti spiegando le loro tecniche tematiche espressive, fino al 31 gennaio.

(r. t.)



Anche la regina
Beatrice
d'Olanda
ha gradito
la cucina
langarola

Verduno

Alla regina piace la «trifolia»

▼ Fra i personaggi illustri che hanno visitato Langhe in questo periodo, c'è stata Sua Maestà la regina Beatrice d'Olanda, insieme con il Principe consorte ed alcuni amici. Sabato scorso la regina e il suo seguito hanno cenato all'albergo ristorante «Real Castello» di Verduno. Gli illustri ospiti hanno soggiornato in forma strettamente privata, ma si è che il menù offerto dal locale nel castello che fu proprietà dei Savoia, era composto da carne di Verduno, flan di porri con fonduta e tartufo nero, risotto al tartufo bianco, patate e polenta, bonet, torta di nocciolo, pere al vino, caffè e tisane alle erbe del giardino del castello. Tutto accompagnato dai vini «Verduno Pelaverga '96 Castello di Verduno» e «Barbaresco '93 Gaja». Beatrice d'Olanda si è informata sulle diverse ricet-

te, esprimendo apprezzamento per la scelta di piatti tradizionali e semplici, che necessitano di una grande cura nella scelta degli ingredienti e dell'esecuzione. «La regina - commenta il sindaco di Verduno, Renata Salvano, che l'ha incontrata dopo - è rimasta affascinata dall'ambiente e dalla conduzione esclusivamente femminile del ristorante da parte delle sorelle Burletto e del loro staff. Ha molto ammirato la nostra e in modo particolare la sobrietà di Verduno. Ha espresso il desiderio di tornare».

La professoressa Salvano, a nome dell'amministrazione comunale e dei produttori, ha offerto alla regina alcune bottiglie con etichetta d'autore allestita in occasione del riconoscimento della doc «Verduno Pelaverga».

(g. f.)

Marsaglia

Chiusura con «penne nere»

▼ Sono trascorsi un'estate di autunno ricchi di intrattenimenti e di appuntamenti di ogni genere. Quasi tutte le settimane, Marsaglia ha ospitato manifestazioni popolari, culturali, gastronomiche.

Domani il piccolo paese dell'Alta Langa cebana dà l'addio ai festeggiamenti e l'arredare alla prossima estate, con «Alpini in festa», l'ultima «invenzione» nata dalla fervida immaginazione dei componenti della

Pro Loco e dell'amministrazione comunale.

L'appuntamento è previsto per le 20, nel padiglione municipale al coperto, dove sono a disposizione anche i servizi igienici. Il programma prevede la consumazione della cena e poi il via alle danze, accompagnate dalle note di un'orchestra di liscio. Per facilitare gli organizzatori, è opportuno prenotarsi per la cena allo (0174/787234-787112).

(p. s.)

Lequio Tanaro

Cento premiati su 600 abitanti

▼ Cento persone premiate su seicento abitanti: il sindaco di Lequio Tanaro Bartolomeo Gallo e la presidente della Proloco, Graziella Cavallero, hanno fatto le cose in grande per celebrare il cinquantesimo anniversario della rinascita del Comune (Lequio «perse» lo status nel periodo fascista, a seguito della riorganizzazione amministrativa del regime). Sabato scorso è stata organizzata una rievocazione storica, con filmati sui luoghi e i personaggi che hanno caratterizzato gli ultimi decenni, intervallati dall'illustrazione delle vicende storiche, dal tempo dei romani a oggi. Nel corso della serata il sindaco ha premiato i cittadini che, a diverso titolo, hanno contribuito allo sviluppo sociale ed economico del paese: muratori, impresari edili, fabbri meccanici, commercianti, artigiani, contoterzisti ed erogatori di servizi vari, gestori di esercizi commerciali, ristoratori, agricoltori, liberi professionisti, impiegati comunali e delle poste.

Non potevano mancare, tra i cento premiati, i sacerdoti e i sindaci che si sono succeduti negli ultimi cinquant'anni (una curiosità: l'elenco degli 11 sindaci apre e chiude con Giorgio Vajra, cognome molto diffuso a Lequio).

(l. a.)

Castiglione T.

Un gonfalone da benedire

▼ Sarà un paesano illustre, il vescovo di Saluzzo e presidente di «Pax Christi» monsignor Diego Bona, a benedire domenica il gonfalone di Castiglione Tinella, durante la messa solenne delle 10,30 in parrocchia. Lo stendardo, descritto nello Statuto comunale adottato qualche fa, riprende l'elemento effigato anche nello stemma del paese: un leone, che secondo la leggenda si trovava nel distrutto castello medievale, di cui sono scomparsi anche le ultime tracce. Alla presentazione ufficiale del gonfalone gli amministratori del piccolo della del Moscatto hanno voluto abbinare una cerimonia diversa ma non meno importante: la donazione al Comune di altri due quadri della pittrice Immacolata Fogliati Morra. Castiglione di origine torinese di residenza, l'artista ha già regalato al paese dieci sue opere, con le quali è stata allestita in municipio una pinacoteca che, con il vino e lo splendido panorama, è un buon motivo di richiamo per i turisti.

In occasione dell'arricchimento della raccolta, dopo la benedizione dello stendardo comunale sarà presentato il libro «Opera pittorica di Fogliati Morra. Ritorno all'Ottocento», che ripercorre la vicenda artistica dell'autrice dei quadri.

(g. n.)

Alba

Sfilano bellezze in bicicletta

▼ «Bellezze in bicicletta»: ispirandosi al film degli anni Cinquanta interpretato da Silvana Pampanini, la 67ª Fiera nazionale del tartufo propone ad Alba una singolare presentazione delle ragazze candidate al titolo di «Bella trifolera»: programma per domenica, giornata conclusiva della rassegna. Baldi giovanotti porteranno, sulla canna della bici, le belle aspiranti al titolo di reginetta del tartufo. La manifestazione avrà inizio alle 14,30: la sfilata delle «bellezze», in bicicletta, in carrozze trainate da cavalli e su Torpedo blu, percorrerà il viale del centro storico, partendo da corso Langhe. Proseguirà in Italia, piazza Savona, corsi Fratelli Bandiera, Matteotti, piazza Garibaldi, via Cavour, fino a piazza del Duomo. Rappresenteranno sedici Comuni e associazioni: Miss Albauno, miss Comitato Enotria di Alba, Bra, Cornigliano, Marsaglia, Cravanzana, Piobesi, Priocca, Novello, Feisoglio, Montà, La Morra, Sommariva Perno, Castiglione Tinella, Cortemilia e Serravalle Langhe. Le ragazze indosseranno abiti in stile anni Cinquanta creati per l'occasione dall'atelier di Romano Negro. Faranno da cornio alla manifestazione, la banda musicale di Govone e il gruppo «Canalensis Brando».

(g. f.)

Roburent

I grafici e la Val Corsaglia

▼ L'Associazione culturale del Kyè ricorda domenica Franco Ravotti scegliendo San Giacomo di Roburent per la cerimonia conclusiva del primo premio di Progettazione Grafica a lui intitolato. Alla Val Corsaglia il giovane imprenditore, fondatore dell'azienda di progettazione grafica Gengraf, morto lo scorso anno, era particolarmente affezionato.

Il concorso, che prevede una sezione riservata agli studenti

istituti e scuole di grafica e una sezione per i professionisti, ha indicato come tema la valorizzazione del patrimonio artistico, naturale e turistico della zona, attraverso un progetto originale ed efficace.

A valutare i lavori pervenuti sarà una giuria al vertice Beppe Ghisolfi, direttore del «Tg4» di Telecupole, presidente della Cassa di Risparmio di Fossano e docente all'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

(v. p.)



Il presidente Beppe Ghisolfi



Murazzano

Nuovo direttivo di Terranostra

▼ E' di Murazzano il nuovo vicepresidente di «Terranostra», l'emanazione Coldiretti che promuove l'ambiente rurale e le iniziative legate all'agriturismo. Un modo di fare turismo che ha preso piede nelle campagne Cebane e dell'Alta Langa, dove si punta molto alla promozione dei prodotti tipici dell'enogastronomia. Si tratta di Aldo Monchiero, che è stato eletto la settimana scorsa, durante le votazioni per il rinnovo degli organi direttivi. Alla presidenza di «Terranostra» è stata confermata invece Roberto Rossi, che riveste anche l'incarico di presidente del «Comitato in difesa delle valli del Cebano». Del direttivo dell'associazione fanno parte anche Marco Anselmo di Niella Tanaro, Franco Oberto di La Morra, Maria Giovanna Passerini di Boves, Caterina Basso Revelli di Balvedere Langhe e Maura Salvi di Paesana. (p. s.)

Cervere

Il «Porro d'oro» andrà a Miglio

▼ Superata senza intoppi l'edizione numero diciassette, Cervere sta lavorando all'allestimento della diciottesima edizione della Fiera dei porri, che si terrà dal 7 all'11 di novembre. Quest'anno la rassegna presenta molte novità, a partire dal gemellaggio con i produttori dello scalogno: saranno presenti gli amministratori di Riolo Terme, paese romagnolo caratterizzato dalla produzione del tubero che già i romani indicavano come ottimo afrodisiaco, in abbinamento col porro. Al momento non è dato di sapere se i cuochi sperimenteranno l'abbinamento in cucina. Certo è che la cucina avrà, come sempre, un ruolo importantissimo. La rassegna aprirà venerdì 7 il «Laboratorio del gusto»: una degustazione di porri in collaborazione con «Slow food Arcigola» (prenotazioni allo 0172-474444). Per la prima volta la rassegna, oltre i tradizionali tre giorni, «estendendo» dal venerdì al martedì. Il «Porro d'oro '97» verrà consegnato ad Antonio Miglio, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano. Il premio della Bontà andrà invece alle suore che quest'anno hanno lasciato la scuola materna, per tornare alla «Casa madre». (l. a.)

Carrù

Pranzo annuale di tanti Tomatis

▼ Tomatis è uno dei cognomi più frequenti presenti in tutto il Monregalese. Solo Carrù, sull'elenco telefonico sono indicate diciassette famiglie. Domenica si svolgerà il tradizionale incontro di tutte le perle che portano questo cognome. Quest'anno per lo svolgimento della manifestazione è stata scelta Vallecrosia, nell'entroterra di Imperia. Il ritrovo è previsto per le 12,30 nel ristorante «Da Erio», dove si merà il pranzo. I «Tomatis» dovranno raggiungere Vallecrosia con mezzi propri, ma sarà comunque necessario che si prenotino per la partecipazione al pranzo. Lo possono fare direttamente al ristorante (0184-291000) oppure contattando Giuseppe Tomatis a Mondovì (0174-42933), geometra Carlo Tomatis a Magliano Alpi (0174-66142), Celsino Tomatis di Carrù (0173-750674), Pierluigi Tomatis di Carrù (0173-75151). (p. s.)



Ges. Art.

di MULATTIERI EZIO

Abitazione: MONTE - Via Garibaldi, 33

Esposizione: DOGLIANI - Via Giovanni XXIII - Tel. 0173/742113 - Cell. 0173.73.11

- CONTROSOFFITTI
- DECORAZIONI VARIE
- CORNICI IN GESSO
- STUCCHI
- ARREDAMENTI NEGOZI
- SOFFITTI E PARETI ANTI UMIDITA'
- SOFFITTI E PARETI ANTINCENDIO A NORME (REI 120 - REI 180)
- ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI

ANILI



Canale Gli universitari «delle tre età»

Un po' «in riflusso» nei centri maggiori, la musea ispiratrice delle Unità prospera nei paesi. A Canale i primi corsi sono decollati quest'anno, con un significativo ritorno nel titolo: Università non della terza età ma «delle tre età», per escludere un'interpretazione «ghettizzante» e sottolineare l'apertura a tutti gli adulti, non solo agli anziani. L'anno accademico è stato inaugurato sabato scorso e già il giorno successivo i corsisti hanno usufruito di una gita «fuori porta», a Bra e a Cherasco. Le lezioni in sede prenderanno il via giovedì prossimo, con una conferenza su Bob Dylan. Seguiranno incontri storia locale, cucina, erboristeria, medicina, poesia, astronomia, mentre nei laboratori si imparerà a manipolare la pasta, decorare la ceramica e riconoscere i vini.

[g. f.]

Sant'Albano Un necrologio per il «Che»

Il vigile «Jackson», al secolo Flavio Penaro, in servizio a Sant'Albano, ha mai nascosto le simpatie per la rivoluzione cubana. Sono noti i suoi viaggi a Cuba, di cui parla spesso per sottolineare l'ordine che regna nell'isola: legittima ambizione per un vigile urbano che crede nella funzione sociale del «civile». Nel suo ufficio di Sant'Albano tiene una foto del «Che», ripresa da un opuscolo distribuito insieme all'«Unità» dieci anni fa. Nei giorni scorsi, in coincidenza con la cerimonia ufficiale con cui Cuba ha reso omaggio al suo eroe, a trent'anni dalla morte, il vigile ha voluto «partecipare» alla sua affezione al «Che», così come lo si fa per un parente.

[p. s.]



Rocca de' Baldi Antiquari al castello

Non si poteva trovare cornice più adatta per una mostra dell'antiquariato di quella offerta dalla sala del castello di Rocca de' Baldi, dove per iniziativa dell'Associazione antiquari Alpi Marittime per tre giorni si potranno trovare oggetti, ninnoli, mobili e curiosità, rigorosamente «d'epoca».

Dodici espositori presenteranno oggi dalle 18 alle 23, domani e domenica dalle 10 alle 23, pezzi autentici di vari stili e di diversa «anzianità», dai vasi e porcellane Art Decò, all'oggettistica Liberty, dalle curiosità tipiche del brocante francese, ai mobili del barocco piemontese e ancora orologi, argenti, preziosi tappeti, forse ultimi esemplari di manifatture ormai scomparse.

L'iniziativa di spiora un luogo ricco di storia come il castello e un mercato anch'esso storico non è soltanto este-

Fino a domenica
il castello
di Rocca
de' Baldi
ospita
gli antiquari



tica: vuole sancire la necessità di ritrovare una corretta definizione per l'antiquariato, anche quello minore, così come è negli scopi dell'Associazione antiquari Alpi Marittime, che si è costituita a luglio, per iniziativa di professionisti del settore e di restauratori. Spiegano i fondatori: «La finalità per cui ci siamo riuniti è duplice: combattere l'abusivismo che porta sul mercato mobili e oggetti contraffatti, con l'effetto di gettare discredito tutta la categoria, e favorire una migliore conoscenza del settore, illustrando al pubblico le caratteristiche peculiari dei pezzi esposti. La mostra è realizzata con il Comune e il Centro studi e documentazione storico-etnografica «A. Dorio».

[v. p.]

Trinità A teatro «L'indie sun mi!»

Con la vicenda di una «first lady» invadente e imbarazzante per il povero marito sindaco (a Trinità tutti gli abitanti sicuramente tireranno un sospiro di sollievo: al loro primo cittadino, Gianfranco Giordano, «single», certe cose non succedono) si conclude domani sera la rassegna di teatro dialettale.

La manifestazione culturale è stata organizzata, per il secondo anno consecutivo, dall'Ente manifestazioni.

Dopo il filodrammatico carucese, i «Cuigi Clowns» di Cuneo, e la compagnia «Il nostro teatro» di Sini, a calcare le scene, domani sera (alle ore 21), sarà il gruppo teatro di Carmagnola, diretto da Francesco Rizzati. La compagnia presenterà la commedia brillante in tre atti dal titolo in piemontese «L'indie sun mi!» scritta da uno dei componenti del gruppo teatrale carmagnolese, Nino Bertina.

La commedia è ambientata in un piccolo paesino di provincia, nel periodo che precede le elezioni. Protagonista la famiglia del candidato sindaco, uomo «debole», comandato da una donna autoritaria: la classica famiglia dove è la donna a portare i pantaloni. Il biglietto per assistere alla rappresentazione teatrale costa 10 mila lire (gratuito per gli under 14).

[l. a.]

Santo Stefano Belbo In 68 al concorso di scultura

Domenica a Santo Stefano Belbo si svolgerà la premiazione del primo concorso nazionale di scultura «Cesare Pavese» (casa natale dello scrittore, ore 15).

Il concorso è stato indetto dal Cepam (Centro pavese museo casa natale), che raggruppa soci, sul tema «Luoghi, personaggi e miti pavesiani» con la collaborazione della Banca credito cooperativo di Diano d'Alba.

Hanno aderito artisti, italiani e stranieri. Le opere esposte nel giardino e nei locali della casa, sede del parco letterario «Cesare Pavese». Alla giuria, composta da Angelo Mirandello (presidente), Riccardo Cordero, Gian Giorgio Masara, Clizia Orlando e Franco Asaro, è affidato il compito di scegliere le opere da premiare.

Durante la cerimonia, Riccardo Cordero (docente dell'Accademia di Torino) parlerà su:

«La scultura oggi», mentre l'assessore provinciale alla Cultura interverrà su: «Il premio Saccarello: significativo momento di aggregazione e crescita culturale».

Il premio di scultura fa seguito ad altri due appuntamenti di rilievo: la consegna, avvenuta nella settimana scorsa, dei premi letterari e di pittura, pure ispirati «temi pavesiani».

L'8 novembre sarà inaugurata una tela del pittore Giovanni Massolo «La luna e i falci» che andrà ad arricchire il patrimonio artistico della casa Pavese. Contemporaneamente verrà aperta una personale dell'artista.

Il presidente del Cepam Luigi Gatti: «Casa Pavese è meta di continue visite da parte di turisti italiani e stranieri».

L'orario delle visite: sabato e domenica 9-12; 14-30. Negli altri giorni, su prenotazione, 0141/840990-844942. [g. f.]

Belvedere Musica classica in S. Sebastiano

Accade di rado che un piccolo paese collina venti teatro di manifestazioni culturali o musicali di una certa importanza. Il Comune di Belvedere Langhe ha organizzato per domani sera un concerto dedicato alla musica classica antica.

L'iniziativa si svolgerà nella suggestiva confraternita di San Sebastiano, particolarmente adatta ad accogliere un appuntamento musicale, per la sua buona acustica. La serata, che rappresenta una novità per il paese, inizierà alle 21.

Il programma della manifestazione prevede l'esibizione dei maestri Claudio Ariando (flauto) e Ivan Chiarlo (pianoforte). Verranno eseguiti brani di autori celebri come Haendel, Mozart e Donizetti e compositori meno conosciuti come Joplin, Weber, Field, Elgar e Fogson.



A Bene Vagienna
i tartufi
si abbinano
ai porri

Bene Vagienna In fiera profumi d'autunno

Non si è ancora spenta l'eco del festeggiamento per il ventesimo anniversario dell'associazione «Amici di Bene», e già Bene Vagienna si «stufia» nelle atmosfere della fiera del tartufo e del porro.

Le suggestive piazze Botero faranno sempre da scenario al mercato dei tartufi benesi (la mostra mercato si terrà per tre giorni consecutivi, a partire da stamattina (Venerdì) alle 7, mentre piazza Martiri accoglierà il padiglione per le serate gastronomiche. L'inaugurazione della nona edizione della fiera è in programma stasera alle 20, in piazza Martiri, seguita dalla tradizionale cena nel padiglione, dove sarà possibile gustare, in originali ricette, la «strifola» benese e il porro della zona. Nell'apposito padiglione si potrà visitare l'esposizione dei prodotti locali; alle 21,30 serata

danzante con il gruppo «Motor bicycles» e Fulvio «Canta Adriana».

Sabato, alle 20, secondo appuntamento con la gastronomia; alle 21,30 ballo liscio. L'orchestra «Primavera» donerà, oltre alle bancarelle dei «strifolati» e quelle della tradizionale fiera. Alle 19,30, nella chiesa di San Bernardino, si potrà visitare la mostra «Vent'anni per Bene» realizzata dagli «Amici», con esposizione di tele restaurate, argenti, statue lignee (tra cui «Cristo deposto» che risale alla fine del '400) e altro materiale recuperato dall'associazione culturale nei vent'anni di attività. Alle 15 sfilata per le cittadine della banda locale; alle 16,30 distribuzione di caldaroste in piazza Martiri; alle 20 ultimo appuntamento gastronomico nel padiglione.

[l. a.]

Alba La colonizzazione dei cieli

Il giornalista e scrittore Piero Bianucci terrà questa sera alle 21 (l'ingresso è libero) una conferenza all'Auditorium della Fondazione Ferrero di Alba. Tema dell'incontro «La colonizzazione del sistema solare».

Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» de «La Stampa», è autore di una trentina di libri, prevalentemente di divulgazione scien-

tifica in campo astronomico, fra i quali i titoli «Stella per stella», «La luna», «Un universo senza confini», «Dagli atomi al cosmo», «Caccia al meteorite» nonché il romanzo «Benvenuti a bordo» e «L'uovo del futuro» (racconti scientifico-satirici).

Piero Bianucci è anche autore di numerose trasmissioni radiofoniche e televisive per la Rai.

[g. f.]



Il giornalista Piero Bianucci

Pezzolo Ecco il Centro polivalente

La più che legittima, modesta ambizione dei 800 abitanti di Pezzolo Valle Uzzone - disporre di un luogo dove potersi riunire nella brutta stagione - è stata soddisfatta grazie alla solidarietà del dopo alluvione. Domenica è stato inaugurato il Centro polivalente costruito dal Comune con i proventi di una sottoscrizione alla quale hanno partecipato Cgil-Cisl-Uil, le Unioni Industriali di Torino e

Milano, la Cri.

«Grazie a questi contributi - ha detto il sindaco, Francesco Biscia - l'inverno che sta per arrivare è molto diverso per tutti noi, giovani e anziani. Il Centro dispone di 200 metri quadrati coperti che saranno presto arredati, con l'aiuto finanziario della Bre e dell'Egea. Una parte della struttura diventerà la sede dei volontari della Protezione civile».

[g. f.]

TENDE INTERNE CLASSICHE MODERNE TECNICHE

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

TENDE DA SOLE

GUNEOTENDE

Punti Vendita:
ALBA - Castagnito
 Via Alba, 9/A - Loc. Baraccone
 Tel. 0173/21.16.82
BARBERO
 Via Circonvallazione, 6
 Tel. 0175/24.95.02
CUNEO
 Via S. Grandis, 12
 Tel. 0171/69.32.72
Laboratorio:
CUNEO
 Madonna dell'Olm - Via Valle Po, 92
 Tel. 0171/41.17.74 - 41.24.01

TENDE ESTERNE COPERTURE SOLARI

PER VOI CI SIAMO FATTI IN 4



BASTIA FA IL PUNTO SUL DOPO ALLUVIONE
L'avvicinarsi del terzo anniversario dell'alluvione '94 mi fornisce lo spunto per alcune riflessioni.

A Bastia Mondovì organizzeremo l'8 novembre, giorno dal tema «Il punto e i ponti». Perché sono occorsi tre soli giorni, a un gruppo di volontari lo scorso novembre, per costruire il «giardino della protesta», mentre sono passati ben tre anni senza che i due ponti abbattuti dal Tanaro siano di nuovo agibili?

Una tavola rotonda con invitati tutti i sindaci. Si discuterà di quanto non è ancora stato ricostruito, e quindi anche della ferrovia Ceva-Fra. La notizia di un probabile finanziamento statale per la fondovalle Tanaro mi rallegra, ma la strada da percorrere è ancora lunga.

Dò atto all'attuale capocompartimento Anas, Torino Giuseppe Gambarella di essere operativo e rispettare i tempi promessi. Mi riferisco, per esempio, all'asfaltatura delle rampe d'accesso al guado provvisorio, i cui lavori cominceranno in questi giorni, stabilendo a quello che non va sono i due grandi ponti di Bonde e di Isola: non si possono impiegare più di tre anni per opere di ricostruzione intralciate da ogni sorta di ostacolo burocratico.

Per questo ho invitato il Gabibbo. Ma l'8 novembre aspetteremo tutti, a Bastia: commemoreremo le vittime del disastro, ma faremo anche festa. La solidarietà che tutti ci hanno dimostrato in questi meriti di condivisione.

Francesco Rocca
sindaco di Bastia Mondovì

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1858

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rocca

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Passarini

SUPPLEMENTO A CURA DI

Giuseppe Grasso

PROGETTO GRAFICO

Roberto Travan

EDITORE LA STAMPA SPA

Via Marengo 32, Torino

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paleschi

Edizione quotidiana e supplemento

Tipografia Editrice La Stampa

RICETTE UNICHE E SUGGERIMENTI PER OGNI STAGIONE

QUI ROERO, patria della cucina emergente. Una tavola gustosa e colorata che riesce ad inventare ricette tipiche per ogni mese dell'anno. E' questa la carta vincente che la terra «cugina» delle Langhe sta giocando. «La nostra cucina ha queste caratteristiche», spiega il presidente dell'Enoteca, Luciano Bertello, «di fatto ben si accompagna con le doti dei nostri vini, infatti riusciamo a differenziare le proposte con favoriti, arnei e birbet che brillano in primavera e in estate, e il rosso Roero astro nascente per l'autunno e l'inverno».

Ma il Roero ha specificità uniche con una storia tutta da raccontare. E' il caso delle pere Madernassa un varietà tipica della zona che prende il nome da una frazione di Vezza d'Alba. La pianta madre, una «Martina», è stata abbattuta nel 1914 quando aveva un secolo di vita, di lì sono state ricavate altre coltivazioni che fanno della Madernassa un'interessante chiave di lettura della cucina roerina. A Canale la Madernassa la consigliano cotta in forno e servita con il rosso, ovviamente Roero.

Il nettare preferito da Bacco è comunque un cardine della cucina del Roero e gli chef lo impiegano per preparare brasati e carni al «civet». In questa stagione manca poi uno spazio importante per il tartufo, gli esperti dicono che la varietà «delle Rocche» è una delle più profumate. Tra le specialità uniche sono poi mostrate le «cugine», una valgono il viaggio anche il raffinato aceto di arnei, ma soprattutto il particolare aceto di miele. Ma ce ne sono davvero per ogni stagione come le primaverili tinte, le fragole e le pesche per l'estate e il «Pan d'Natal», specialità a base di una pasta che viene da Montebello.

LIBRO. Il 7 novembre (ore 18.30) nel salone delle feste del castello di Govone saranno presentati due volumi curati da Luciano Bertello in collaborazione con l'Atisio, associazione artistico culturale del Roero che prende il nome da una congiura

(alleanza, ndr) di castellani della zona. Si tratta di «La vigna» e il «vino». E' una sintesi della civiltà del vino sulle colline del Roero - spiega Bertello - modo per farsi conoscere e per presentarsi ai tanti turisti che vogliono sapere tutto del Roero. A margine della serata nel salone ricco di affreschi al Castello di Govone sarà una degustazione di vino Roero il «pan d'Natal», per rimanere nell'ambito di un'iniziativa radicata alla terra.

Ecco l'elenco dei ristoranti che hanno deciso, in collaborazione con l'Enoteca, di puntare sulla cucina del territorio.

d'Alba: ristorante «San Carlo», tel. (0172) 40451; **Canale:** ristorante «Leon d'oro secolare», tel. (0172) 979296; Osteria «Cantina del bivio», tel. (0172) 98139; ristorante «Venezia», tel. (0172) 979297; trattoria «Le tre galline», tel. (0172) 979799; ristorante «All'Enoteca», tel. (0172) 95857. **Castagnole:** osteria «Ostu di dijum», tel. (0172) 213600; ristorante «Il boccicchio», tel. (0172) 211666; ristorante «Aurelia», tel. (0172) 211377; trattoria «Bric», tel. (0172) 211167; trattoria «Del peso», tel. (0172) 213148. **Canale:** ristorante «Silvestro», tel. (0172) 213098; ristorante «La trattoria», tel. (0172) 213083; ristorante «Bellavista», tel. (0172) 98146. **Cisterna:** ristorante «Gari-baldi», tel. (0141) 979118; trattoria «La Crusiera», tel. (0141) 979156; agricoltura «La Serrà», tel. (0141) 979434; ristorante «Ca' Rusas», tel. (0141) 979528. **Govone:** ristorante «Europa», tel. (0172) 58195-346; ristorante «Il Parco», tel. (0172) 58007; ristorante «Il Cavaliere Nero», loc. Canove, tel. (0172) 58517; trattoria «Gallo», tel. (0172) 58330. **Guarone:** trattoria «della Vittoria», fraz. Vecheria, tel. (0172) 211495; ristorante «San Carlo», fraz. Vecheria, tel. (0172) 211470; ristorante - albergo «Mirallan», tel. (0172) 611194. **Magliano Alfieri:** ristorante «Alfieri», tel. (0172) 66128; ristorante «Del corso», tel. (0172) 65322. **d'Alba:** ristorante «Belvedere», tel. (0172) 976156; trattoria «Della Pace», tel. (0172) 975603. **Montebello:** trattoria «Antica torre», tel. (0172) 40016; trattoria «della Rocca», tel. (0172) 90133; trattoria «Belvedere», tel. (0172) 99007; ristorante «Tre ruote», tel. (0172) 90152. **Monticello d'Alba:** ristorante «Tre ruote», tel. (0172) 64213; trattoria «Del buon umore», tel. (0172) 64190. **Piccola:** ristorante «Le clivie», tel. (0172) 619261. **Pocapaglia:** ristorante «America del boschi», tel. (0172) 493501; trattoria di Berbotto Franco, tel. (0172) 425026; trattoria di Superno Falco, tel. (0172) 493180. **Priocca:** ristorante «Centro», tel. (0172) 616112; ristorante «Roma», tel. (0172) 616113. **Santa Vittoria d'Alba:** Hotel «Castello», tel. (0172) 478198; ristorante «Le betulle», tel. (0172) 478436; ristorante «Muscale», tel. (0172) 478237-039; trattoria «L'isolotto», tel. (0172) 478893. **Santo Stefano Roero:** trattoria «Italia», tel. (0172) 99037; trattoria «Sibona», tel. (0172) 90116. **Trinito:** «Roero Park Hotel», tel. (0172) 468822; ristorante «Albergo del viale», tel. (0172) 46034; ristorante «Tortore», tel. (0172) 46014; ristorante «Fiordifragola», tel. (0172) 46666. **Vezza:** ristorante «La trifida bianca», tel. (0172) 65170; ristorante «La pergola», tel. (0172) 65178; «Azienda Agriturismo Vini», tel. (0172) 65662; ristorante «Badellino», tel. (0172) 439050; ristorante «Boccondivino», tel. (0172) 425674; ristorante «Battaglia», tel. (0172) 412509; trattoria di Bertotto Laura, tel. (0172) 412983; ristorante «Capriccio», tel. (0172) 457506; ristorante «Le petit restaurant», tel. (0172) 423000; ristorante «La Fenice», tel. (0172) 426387; trattoria «Le Macine» fraz. Riva, tel. (0172) 426387; ristorante «Murivocchi», tel. (0172) 431008; ristorante «Savona» fraz. Pollenzo, tel. (0172) 458118; trattoria «della Nonna», tel. (0172) 413057; trattoria «Dei fiori», tel. (0172) 412096. (r. t.)



Il rosso della fragole e il gelato delle pesche in estate sono i due colori gustosi a vincenti dell'interessante cucina roerina



Con il nebbiolo orgoglio della c

LA STORIA. Nebbiolo: il suggello della storia. Da almeno otto secoli questo prodigioso vitigno lascia tracce d'archivio.

Si può ragionevolmente supporre che, un paio di millenni fa, Marco Lucrezio Cresto - antesignano mercante di vini a Pollenzo, la cui stele funeraria si conserva nel museo braidesse di Palazzo Traversa - trattasse già, fra i vini che i territori albesi e pollentini offrivano, il nobile nebbiolo, facendolo naturalmente trasportare nei rinomati «vasi anforiani» prodotti nell'omonima località tra Santa Vittoria e Monticello e lodati da Plinio il Vecchio.

Per avere, tuttavia, riferimenti certi, occorre compiere un balzo di una dozzina di secoli. Salomonicamente albesi è la citazione 1292 che prevede l'obbligo per l'affittuario di piantare filari «de vitibus nebulosis» in territorio di Alba presso il Tanaro, località «tra i due ponti», tutta roerina è quella del 1303, quando i Roero, acquistando terre nell'area canavese di Valpente, garantiscono anche un fitto annuo dovuto dal notaio Guglielmo Bayamondo di Brina e consistente in due carrate (oltre dieci ettolitre) «de bono, puro vino nebbiolo».

E' l'inizio di un percorso documentato che accompagna, senza interruzione, questo pregiato vino fino ai giorni nostri. Era anche senza dubbio il vino più noto, indicato con il proprio nome. A fianco delle rare citazioni specifiche di altri vini «rossi», la stragrande maggio-

ranza questi rientrava nella generica denominazione di «vino negro» o, a volte, «rosso». Ma il nebbiolo no! Non si accontentava di indicazioni generiche, riduttive.

Le citazioni aumentano con l'ultimo quarto del '500, poiché alla documentazione degli archivi signorili si aggiunge quella degli archivi dei «ru» rurali dell'area; ma per il Roero anche determinante lo spostamento della capitale sabauda a Torino ad opera del duca Emanuele Filiberto: la presenza di una corte a distanza relativamente breve e il conseguente inurbamento di tante famiglie nobili fa crescere e affina la domanda del prodotto enoico. E, fra i vini rossi, il nebbiolo è ov-

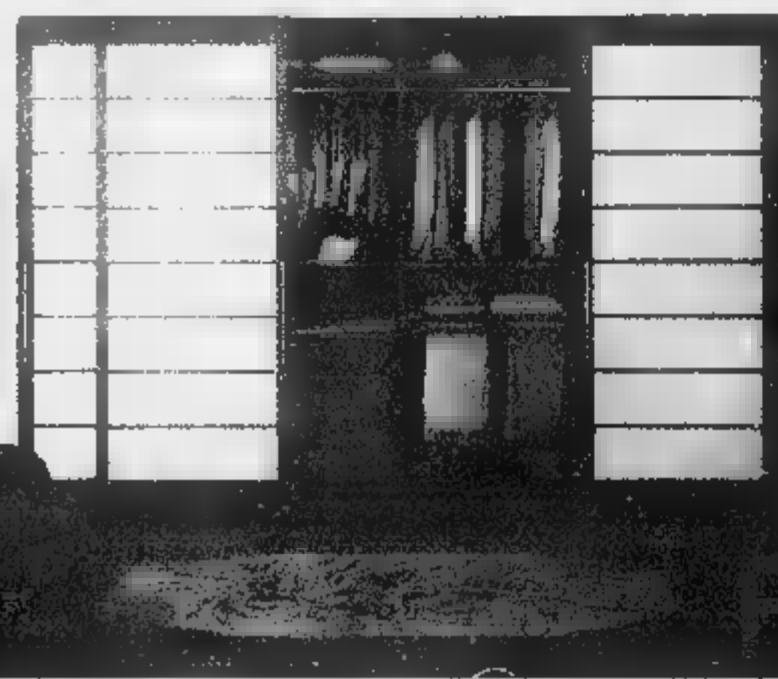
vamente il più richiesto.

A occuparsene per conto del duca sabauda o dei principi sono i sommelier «di bocca», come testimoniano, ad esempio, lettere del duca Carlo Emanuele I ai conti Malaballa tra la fine del '500 e il primo quarto del '600 al fine di assicurarsi per la mensa i loro vini. Pochi lustri dopo, tra il 1639 e il 1644, sovrabbondano le citazioni «carriaggi» (spontanei o forzati) di vini a corte, quando, a soddisfare i palati di Cristina di Francia e di Filippo d'Agliè, la gara sembra ridursi ai «bianchi» di Cornigliano (lodati da Francesco Agostino Della Chiesa) e ai «neri di Vermau», ossia della località di Valfranca.



Già due
il no
si val
facendol
nei rin
anforia
da Plin

FINO AL 31 DICEMBRE 1997 VOLI IN MAR ROSSO



PRISMA ARREDI

Sconto 50% sulle cucine esposte.*



Con l'acquisto di un solo divano, oppure un letto della Convert Group, avrai un biglietto valido per due persone con destinazione HURGHADA (Mar Rosso - Egitto)

NEIVE (CN)

Via De Revello 36

pubb. l. a. l. b. a.

CIALE

OTTEMI

CONFINO

IDANITA'

bicchiere

socialità

disponibili

conviviale

amicizie

da otto secoli civiltà contadina

alto
gresso
sala
grante
Enoteca
onale
Canale
ante
qualità
immagine
vini
mascono
colline
alato
se (a sin.)
ellinaldo

millenni fa

le vino

vizzava

trasportare

vati vasi

mi lodati

il Vecchio



Sono gusti dei quali tengono conto i grandi produttori del passato, ossia i locali signori feudali, che dispongono di vaste superfici vitate e sempre in ottime posizioni.

Così, apprendiamo dai libri ■ cantina dei Roero di Guarene che, circa due secoli addietro, su una loro produzione media annua di vini di oltre 1300 brente annue, il nebbiolo rappresentava il 48%, nelle varietà dolci, amabile e «vecchio». E, dettaglio non trascurabile, l'annotazione «per la tavola» (dei conti Roero, s'intende) che compare su tali libri è sempre abbinata a botti piene di nebbiolo.

Baldassarre Molino
studioso del Roero

Il vino. Sulle colline del Roero, è innanzitutto un topos culturale. Si tratta di saggezza e orgoglio di una civiltà contadina che sul ciclo vegetativo della vite ha costruito il calendario agrario e che alla vite ha legato le speranze, le ansie e le fortune economiche.

Il vino è sinonimo di assoluta quotidianità: del lavoro e della tavola, dei conversari familiari e del linguaggio religioso.

Ed è festa: sui tavoli delle osterie, nei bagordi dei coscritti, ■ conviti delle grandi occasioni.

Il vino è sinonimo di socialità: rende disponibili alla convivialità, apre ■ canto, suggerisce le amicizie, le riconciliazioni e i patti.

Ed è fatica, tanta: basta guardare i ripidi versanti collinari roerini.

Della vocazione viticola delle colline del Roero è ■ timone la grande massa di dati che sono provenienti da archivi comunali e signorili.

Ci dicono di ■ viticoltura nobile ■ ambiziosa e di generosissimi e qualificati apprezzamenti rivolti verso i vini del Roero.

Su tutti gli scritti, spicca quello dello storico saluzzese Agostino Della Chiesa che, già durante la metà dell'Anno Seicento, indica nelle ubertose colline del Roero ■ patria dei migliori vini che si bevono in Piemonte.

Del resto, la zona del Roero può vantare un'antica tradizione di vinificazione di vini bianchi, con l'arneis, che nel '400 forma già toponimo nel «bric Renesio» di Canale, ■ con la favorita, documentata con vinificazioni ■ purezza fin da tempi molto antichi (1678) nelle cantine dei conti Roero di Vezza e di Guarene.

Addirittura al 1303 risale la citazione del nobilissimo nebbiolo e dei moscatelli, entrambi annoverati in un documento dell'archivio dei conti Malabaila ■ Canale. Significative, anche se più recenti, attestazioni registrano ■ barbara, donarda ■ «brachetto dal grappolo lungo» tipico della ■

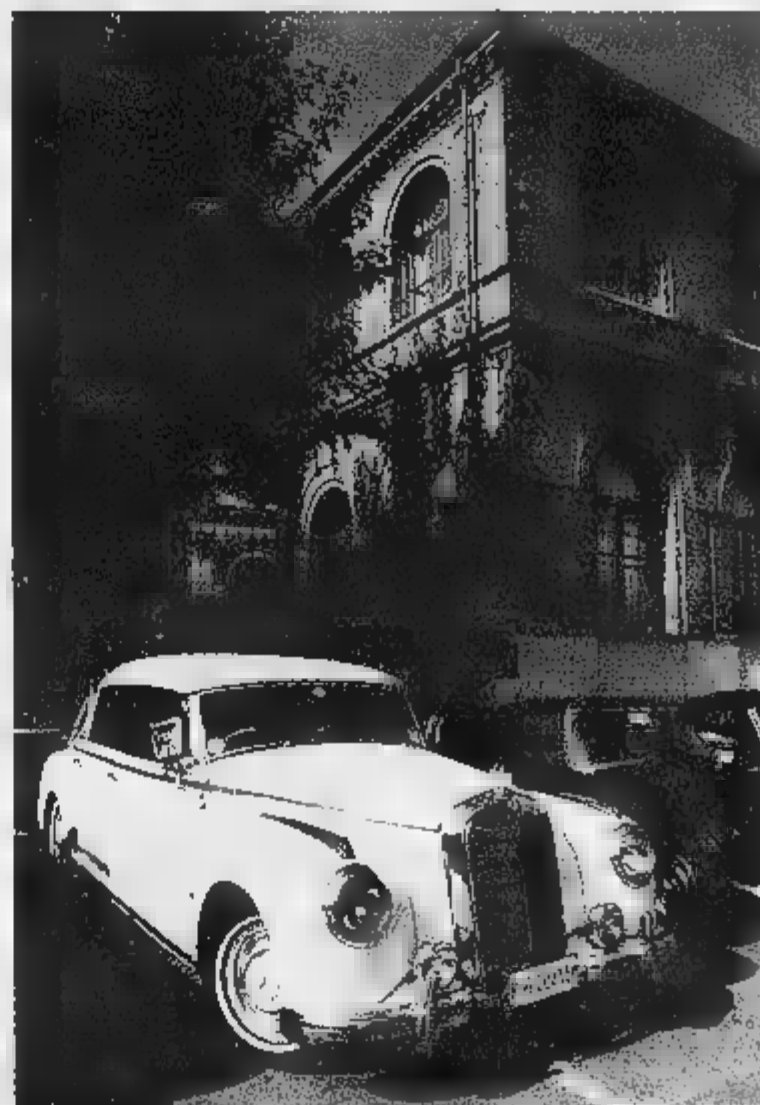
Ma l'elenco dei vitigni e dei vini che nel corso dei secoli hanno scritto la storia enoica del Roero è lunghissimo e presenta delle vere curiosità, quale quel «vino verde» citato ■ partire dal '700.

I PRODUTTORI SELEZIONATI DALL'ENOTECA

L'ENOTECA regionale di Canale è garante della qualità e l'immagine vincente dei vini che nascono sulle colline del Roero. Sotto la presidenza di Luciano Bertello ■ aumentate le iniziative e il coinvolgimento delle aziende che ne stanno traendo un beneficio d'immagine.

Ecco l'elenco dei produttori presenti in Enoteca ■ Canale: Almondo Giovanni, Montà d'Alba, tel. (0173) 975.256; Antica Cascina Conti di Roero, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.445; Arduino G. Battista, Montà d'Alba, tel. (0173) 976.239; Ascheri Giacomo, Bra, tel. (0172) 412.394; Barbero's, Canale, tel. (0173) 98.152; BelColle, Verduno, tel. (0172) 470.196; Bono Luciano e Cristian, Canale, tel. (0173) 978.171 - 979.083; Bordone Giacomo, Monteu Roero, tel. (0173) 90.372; Bosso Vincenzo, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.000; Brezzo, Monteu Roero, tel. (0173) 90.109; Brezzo Elvio, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 978.013; Brezzo Michele, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 978.017; Bricco del Prete di Carbone Igino, Priocca, tel. (0173) 616.278; Bruno Giacosa, Neive, tel. (0173) 67.027; Biganza Renato, Plober d'Alba, tel. (0173) 619.370; Cà du Russ (Tenute) di Marchisio, Castellinaldo, tel. (0173) 213.069; Calorio Vincenzo, Montà d'Alba, tel. (0173) 976.334; Ca' Nova ■

Correggia Elvio, Canale, tel. (0173) 978.091; Cantamessa Maria, Govone, tel. (0173) 58.551; Cantina Sociale del Nebbiolo, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.040; Careggio Pierangelo, Baldissero d'Alba, tel. (0172) 40.294; Carretta (Tenute), Plober d'Alba, tel. (0173) 619.119; Cascina Chicco di Facenda, Canale, tel. (0173) 979.069; Cascina Val del Prete di Roagna, Priocca, tel. (0173) 616.534; Casetta F.lli, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.010; Cauda Giacomo Pietro, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.358; Cerato Giovanni, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.001; Ceretto, Alba, tel. (0173) 282.582; Ceste Franco, Govone, tel. (0173) 58.635; Chiesa Carlo, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 90.510; Cio di Roagna Igino, Priocca, tel. (0173) 616.149; Colli F.lli, Pocataglia, tel. (0172) 421.221; Cornarea, Canale, tel. (0173) 65.636; Correggia Matteo, Canale, tel. (0173) 978.009; Correggia Pierina, Canale, tel. (0173) 90.419; Costa Ermanno, Canale, tel. (0173) 98.211; Costa Carlo, Montà d'Alba, tel. (0173) 976.335; Costa Stefanino, Montà d'Alba, tel. (0173) 976.336; Costa Giacomo, Castagnito, tel. (0173) 213.145; Cravanzola F.lli, Castellinaldo, tel. (0173) 213.087; Cuniberto Armando, Govone, tel. (0173) 58.702; Deitotto Carlo, Canale, tel. (0173) 979.383; Demarie Giovanni, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.454; Deslefanis Antonio, Canale, tel. (0173) 979.658; Destefanis Lino, Canale, tel. (0173) 98.140; Enrico Serafino, Canale, tel. (0173) 967.111; Ferrero Andrea, Castellinaldo, tel. (0173) 213.062; Ferraro Giovanni e Vittorio, Monteu Roero, tel. (0173) 978.127; Ferri Alfonso e figlio, Canale, tel. (0173) 98.348; Fontanafredda (Tenimenti), Serralunga, tel. (0173) 613.161; Fontanin Az. Agr. - F.lli Sperone, Canale, tel. (0173) 979.488; Gallino Antonio, Ca-



L'Enoteca ■ Canale è l'immagine dei vini che ■ nel «verde» Roero

nale, tel. (0173) 98.109; Gallino Domenico, Canale, tel. (0173) 98.108; Gallino Filippo, Canale, tel. (0173) 98.112; Gallino Guido, Canale, tel. (0173) 979.554; Gatto Antonio, Castellinaldo, tel. (0173) 213.076; Giacomo Vico, Canale, tel. (0173) 978.126; Gianni Gagliardo, La Morra, tel. (0173) 50.829; Gigi Rosso, Castiglione Falletto, tel. (0173) 262.369; Gili Francesco, Castellinaldo, tel. (0173) 64.531; Giochi Az. Agr. - Teo Costa, Canale, tel. (0173) 213.068; Gonella, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 90.184; Grapperia S. Anna di Ugo Marolo, Santa Vittoria d'Alba, tel. (0172) 478.827; Isnardi di Isnardi Giovanni e Ugo, Castellinaldo, tel. (0173) 65.005; La Margherita di Mo F.lli e Figli, Monticello d'Alba, tel. (0173) 64.206; La Granera Az. Agr., Castellinaldo, tel. (0173) 213.069; La Pergola (Tenute), Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.006; Maccagno Armando, Canale, tel. (0173) 979.438; Malabaila, Canale, tel. (0173) 979.044; Malvirà Az. Agr., Canale, tel. (0173) 978.145; Malot Az. Agr. - F.lli Pezzuto, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.445; Marchisio Lorenzo di Stella, Montà d'Alba, tel. (0173) 978.322; Marolo dott. Guglielmo, Canale, tel. (0173) 979.182; Marolo, Distilleria Santa Teresa, Mussotto d'Alba, tel. (0173) 33.144; Marsaglia Emilio, Castellinaldo, tel. (0173) 213.048; Marsero e Gallino, Canale, tel. (0173) 979.537; Massucco F.lli, Castagnito, tel. (0173) 211.121; Migliasso Savino e Figlio, Castellinaldo, tel. (0173) 213.235; Moretti Dionigi ■ Matteo, Monteu Roero, tel. (0173) 90.386; Mo Domenico, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.177; Mo Antonio, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.177; Morra Stefanino, Castellinaldo, tel. (0173) 213.043; Monchiero e Carbone, Canale, tel. (0173) 95.568; Maiolo Vitorino, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 90.277; Negro Angelo e Figli, Monteu Roero, tel. (0173) 90.252; Novo Marco, Canale, tel. (0173) 979.600; Oberto Luigi, Monticello d'Alba, tel. (0173) 442.092; Pace Az. Agr. dei F.lli Negro, Canale, tel. (0173) 979.544; Pasquero Giuseppe, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.458; Pescaja Az. Agr. di Gardino Maria, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.217; Pio Cesare, Alba, tel. (0173) 440.386; Ponchione Bruno, Govone, tel. (0173) 58.149; Porello Carlo ■ Serafino, Canale, tel. (0173) 95.471; Porello Marco e Ettore, Canale, tel. (0173) 979.324; Portinale ■ Musso Giuseppe, Monteu Roero, tel. (0173) 979.629; Povero F.lli (Tenute), Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.258; Povero Giacomo, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.161; Produttori Montalesi Associati, Montale Roero, tel. (0172) 40.683; Prunotto, Alba, tel. (0173) 280.017; Rabino F.lli, Santa Vittoria d'Alba, tel. (0172) 478.045; Rabino Giovanni, Canale, tel. (0173) 98.118; Rabino Antonio, Vezza d'Alba, tel. (0173) 65.492; Rabino Giuseppe, San Damiano, tel. (0141) 983.897; Roagna Giuseppe, Priocca, tel. (0173) 616.384; Rolfo Az. Agr. di Casetta, Montà d'Alba, tel. (0173) 971.293; Sibona F.lli, Santo Stefano Roero, tel. (0173) 90.617; Sperone Carlo e Sergio, Canale, tel. (0173) 95.431; Tavoletto Az. Agr. - Dall'Orto F.lli, Sommariva Perno, tel. (0172) 493.242; Valdineira Az. Agr. ■ Careggio G., Cornelianò d'Alba, tel. (0173) 619.881; Vaudano Enrico e Figli, Cisterna d'Asi, tel. (0141) 979.175; Viglione, Monteu Roero, tel. (0173) 978.006.

MACAZONI
MONTUOLOcalzature - abbigliamento sportivo
BRA - TONERI - ACQUI TERME

SEGNALAZIONI



DI NATALE

Anche quest'anno gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Alba, Bra, Langhe e Roero potranno illustrare con la loro fantasia il Natale. Si rinnova infatti l'iniziativa di Radio Alba «Premio disegno Natale» che giunge a Bra alla 14ª edizione e alla 20ª nel capoluogo delle Langhe. Spiega l'ideatrice Clara Masera: «I lavori potranno esprimere i vari aspetti del Natale, con particolare riferimento a tre temi specifici: «Natale è amore», «Natale è fratellanza» e «Natale è gioia». L'iscrizione è gratuita. Gli elaborati dovranno essere consegnati dal 15 dicembre al 15 gennaio, nei punti di raccolta indicati. (v. p.)

IL FILM A CANALE CON LA

Sono undici i film nel cartellone della rassegna 1997-98 organizzata dal «Cinecircolo 400 colpi» di Canale in collaborazione con la Biblioteca civica, la Pro loco e il gruppo «RoRo». S'inizierà il 30 ottobre con «La tregua» di Francesco Rosi con John Turturro, dal libro di Primo Levi che racconta il ritorno in patria, dopo la guerra, dei deportati nei campi nazifascisti. Seguiranno «Due sulla strada» di Stephen Frears; «Michael Collins» di James Hook; «Giulietta» (moderna rivisitazione del dramma di William Shakespeare), Gli ultimi titoli: «Cold Comfort», «Shine», «Go now», «Mars Attacks», «Nuovo in viaggio», «L'ottavo giorno» e «Fuga da Los Angeles». Le proiezioni si svolgeranno al Cinema Teatro Nuovo (ore 21). Tessere di abbonamento in vendita alla Biblioteca, a 20 mila lire. (g. f.)

ALBA NEL WEEKEND

La 5ª edizione degli «Incontri corali internazionali di Alba», entra nel vivo stasera, alle 21, con i concerti del quartetto corale partecipanti in altrettante città. A Canelli, in San Tomaso, si esibiscono gli svedesi del St. Jakobs kammarkor; a Bra, nel coro di Santa Chiara, sono di scena i milanesi dell'Arca cantica; l'East London choir e la formazione giovanile russa di Ekaterinburg cantano rispettivamente ■ San Pietro, a Mondovì, e nella Cattedrale di Cuneo. I gruppi si ritroveranno domani sera, alle 21, ad Alba, ■ San Domenico per le esibizioni «a tema». Domenica sera gli «Incontri corali» si chiuderanno con il Concerto di gala. (g. p.)

SABATO 25 OTTOBRE

GRANDE MANIFESTAZIONE SECTOR ore 15,30 presso

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA



SECTOR

Interverrà lo scultore GIORGIO PASSINO

Adotta NO LIMITS

NUMEROSE SORPRESE A TUTTI COLORO CHE INTERVERRANNO

ORALBA®

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA - C.so Piave, 28

DAEWOO NUBIRA. LA NUOVA MACCHINA DEL TEMPO.



Concessionaria

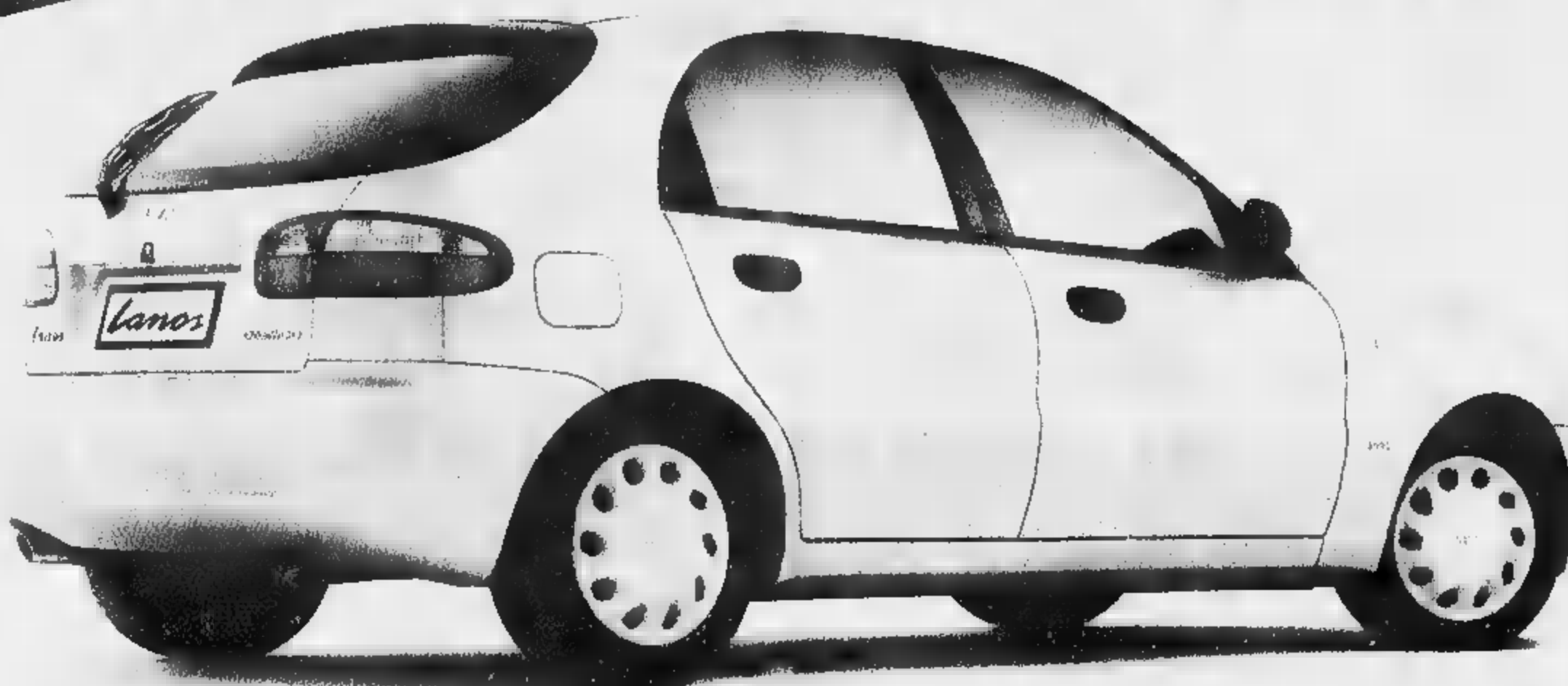
AL AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 - Fax 0173/231888

DA OGGI NON ASPETTATE PIÙ.



DAEWOO



DAEWOO LANOS. UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA.
In pronta consegna da lire 16.400.000* chiavi in mano con incentivi governativi

DAEWOO

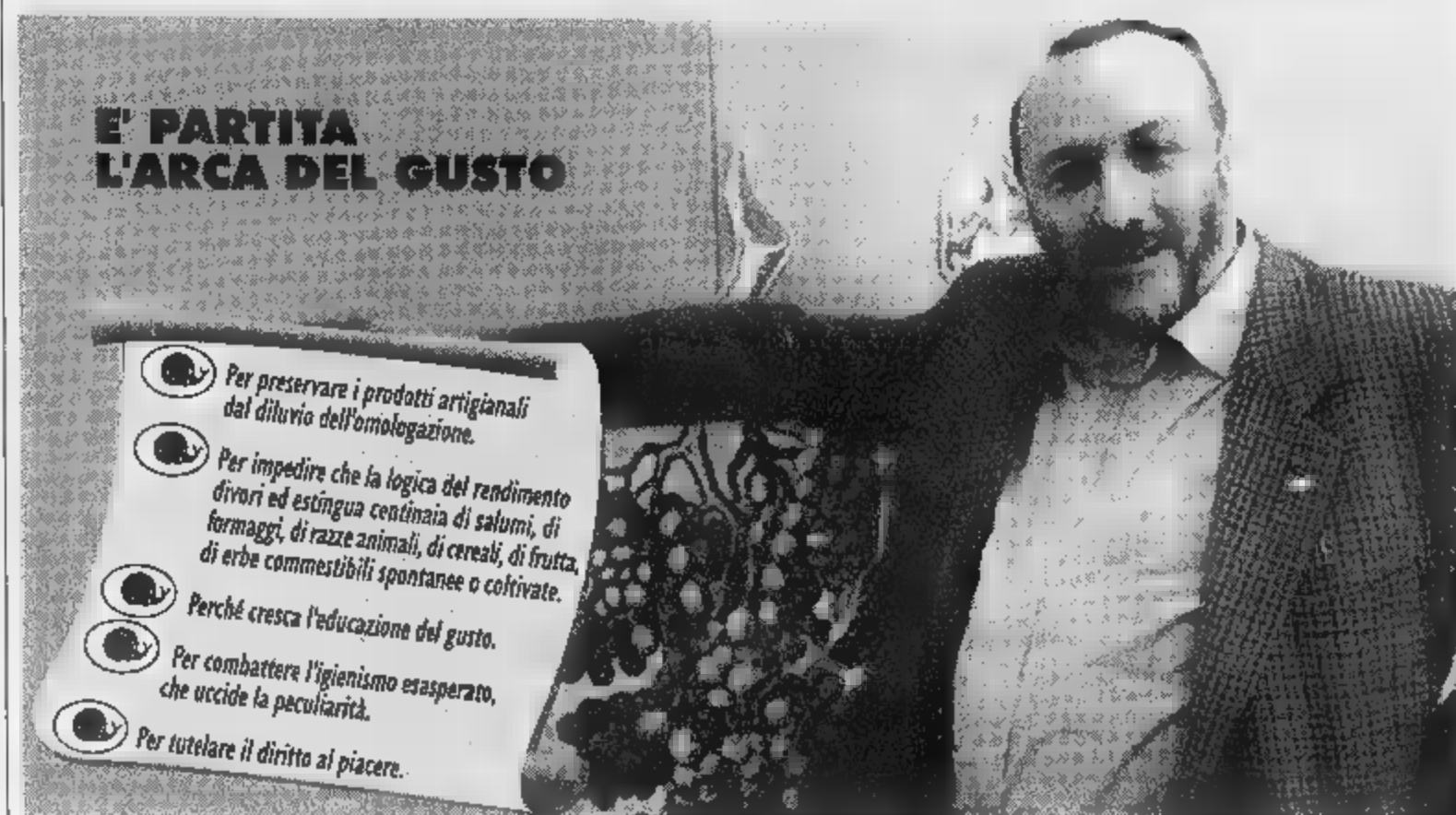
24

Garanzia 3

IL CASO

La chiocciola Slow Food si è messa in cammino «Chi mi ama mi segua»

E' PARTITA L'ARCA DEL GUSTO



Secondo la Bibbia Noè visse anni. «Va bè, noi siamo molto slow e ci piace affrontare le cose con calma, la nostra Arca del gusto non avrà tutto quel tempo» motteggia Carlo Petrini il patriarca dell'Arcigola Slow Food, che ha concluso domenica ad Orvieto il suo secondo congresso mondiale.

Per Petrini è lo stato maggiore braidese (Silvio Barbero, Piero Sardo, Mavi Negro, Roberto Burdese, Maura Biancotto, Cinzia Scaffidi, Beppe Stella per citare solo alcuni degli arcigolani) stati giorni intensi.

L'arca del gusto, progettata a Bra, annunciata al salone di Torino dell'anno scorso e affinata nell'incontro di Fontanafredda di giugno, ha preso finalmente il via.

Petrini ha spiegato ai 600 congressisti 25 Paesi diversi, il progetto che si muove sul piano scientifico e divulgativo. Intanto bisognerà definire metodi e criteri di ricerca e stabilire i concetti bene gastronomico, tipicità, tradizione e prodotto a rischio.

«Per noi la gallina padovana merita di essere salvata esattamente come è» esemplifica il Carlini. Stesso impegno per le cultivar di frutta e verdura che rischiano l'abbandono dell'invasione delle varietà ibride elaborate nei laboratori e imposte dall'agroindustria.

Sono temi «pesanti» che portano Slow Food su terreni nuovi. A Orvieto è stato ricordato che l'Unione Europea ha approvato nei mesi scorsi una direttiva, passata inosservata, che consente come già accade in America, il brevetto della materia vivente animale e vegetale e dei suoi geni. Gli esperimenti di clonazione e intervento sui Dna proseguono. «Ma ci si domanda che effetti avranno nel nostro stomaco la carote che non ap-



ITALIANE COME PANCIA

IL PROGETTO MONETICO

Dopo il congresso di Orvieto
i nuovi obiettivi del movimento
nato in via Mendicizia a Bra
e presente in 35 Paesi del mondo

Dall'alto
il presidente
Carlo Petrini
il premio Nobel
Fo
a (sotto)
un'immagine
di Cheese '97
manifestazione
organizzata
a Bra
da Slow Food
Arcigola



passiscono o le fragole che resistono a 15 gradi sotto zero» ha chiesto provocatoriamente Petrini.

Per questo nasce l'arca per salvare il salvabile della cultura alimentare. I prodotti che verranno fatti salire sull'arca saranno adottati da Slow Food che cercherà di favorirne la diffu-

sione nei ristoranti («dobbiamo dare sbocchi di mercato non semplicemente un del bel tempo andato».

E' previsto anche un premio internazionale dedicato ai «Noè» che nel mondo, con il loro lavoro hanno salvato un certo tipo di prodotto, una specie di frutta o animale. Pre-

sidente della giuria sarà Dario Fo, ma attese altre adesioni ai massimi livelli.

C'è poi il fronte dell'educazione al gusto nelle scuole, negli ospedali e perfino nelle caserme.

La cena di gala a Orvieto è stata cucinata da Gianfranco Vissani tra i pentoloni della «Pia» che ospita il 3° Granatieri. Un Colpo di teatro, un evento tra i tanti che Arcigola riesce a costruire, e che ha destato grande attenzione tra i media. Così come la scelta di contribuire con cento milioni alla rinascita del caseificio sociale di Colfiorito sull'appennino tra Umbria e Marche, nel cuore della zona terremotata.

E Petrini si tocca anche lo sfizio far da anfitrione agli ambasciatori di Israele e Palestina, convocati ad Orvieto per mangiare allo stesso tavolo i piatti cucinati da chef di Gerusalemme, due ebrei e due arabi. A far da arbitro è Giovanna, madre superiora della scuola della Compagnia di Maria. Petrini, la suora e gli ambasciatori. Roba da Slow Food.

Sergio Miravalle

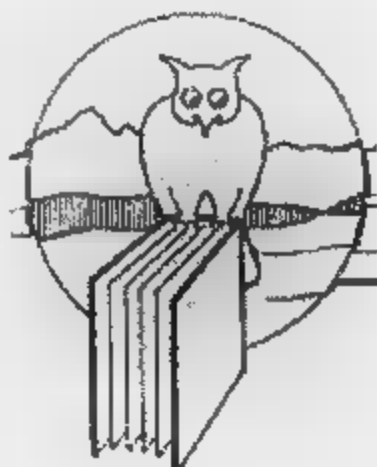
SEGNALIBRO



Arrivano da La Morra
gli «sberleffi» raccolti
in un volume-strenna

L'Arvancia per il 1997 rende omaggio a due personaggi del territorio a lei più vicino, un poeta cantautore e un narratore poeta, che hanno scelto il dialetto per esprimere sentimenti, ironia, memorie del passato, flash sul presente. Così l'instancabile Donato Bosca inizia a raccontare l'ultima fatica dell'Associazione Arvancia che, dopo aver rischiato crisi e chiusura, oggi si ripropone forza rinnovata come luogo ideale di promozione e conservatoria della cultura di Langa, del Monferrato e delle terre del Roero.

L'appuntamento con un nuovo libro che sarà intitolato «Scavagne», ovvero «Sberleffi» che raccoglie lavori di Angelo Manzoni e Silvio Viberti intervalli di Antonio Bucolo, Luciano Converso, Eugenio Ecclesiastico, Malvina Manera, Giacomo Oddero, José Pellegrini e Domenico Viberti.



Un volume per il momento virtuale visto che esistono solo i «bozzoni» e le prime copie (splendidamente illustrate da immagini d'epoca e soggetti fotografici di Malvina Manera).

L'Arvancia presenta
«Scavagne» con canzoni
racconti, poesie e versi

ra, assicura Bosca) dovrebbero essere pronte per il giorno della presentazione fissata per sabato 15 novembre a La Morra nel salone polifunzionale, dell'ambito della Festa delle Lune, fiore all'occhiello dell'Associazione Arvancia da ormai dieci anni, annota Donato Bosca.

L'animatore dell'Associazione culturale presenta così gli autori: «Sono due figli dello stesso campanile, quello di La Morra, il Comune proteso sulle colline a dominare la Langa e famoso nel mondo per i suoi vini e la sua cucina. Questi figli di La Morra sono Angelo Manzoni e Silvio Viberti; sono loro gli autori delle canzoni, dei racconti, delle poesie, che costituiscono il corpus del volume strenna, un insieme di versi e di frasi in puro dialetto langoroso, o forse sarebbe meglio chiamarla lingua, che si dipanano lungo oltre 240 pagi-

ne». La manifestazione che prevede la presentazione del volume, organizzata in collaborazione tra Arvancia, Amministrazione comunale, Ana, Banda musicale G. Gabetti, Biblioteca civica, Cà di Amis e Scuola media statale, avrà inizio alle 18.

Tra le molte iniziative in programma sono annunciate la consegna della «Luna della testimonianza» al professor Giorgio Jannon, del volume «Oltre gli Oceani» sull'emigrazione piemontese in Australia; il conferimento del premio «Case di pietra. Le case della terra» edizione 1997. Cuore musicale del pomeriggio di incontro e festa l'esibizione della banda musicale «G. Gabetti» di La Morra che eseguirà l'Inno Europeo e la marcia Reale.

Gianni Martini

BRA IMMOBILIARE S.R.L.

Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 - Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

RESIDENZA PERSEO RESIDENZA PEGASO

Via E. Milano, 27 - BRA

In costruzione

vicina alla nuova caserma dei Carabinieri

edifici di n. 4 camere e servizi

all'oggi ultimo piano abbinabili con mansardato

palazzina a tre piani terra

ampi spazi verdi - riscaldamento

caccasole - isolamento termico acustico - box auto

Via E. Milano, 23/25 - BRA

all'oggi monti di abitabilità

ampio soggiorno con angolo cottura e cucinetta

camera - bagno - cucina - terrazza

ascensore in piano

riscaldamento autonomo

isolamento termico acustico

PREZZI A PARTIRE DA L. 99.000.000

TOC
A C

Ottica

PRINCIPE

nuovo

Centro di
Contattologia

Ottica Principe
Via Principe ■ Piemonte 4/B
Tel. Fax (0172) 422396 - 5551



LANCIA Vendita e Assistenza

FOR. AUTO

sconto fino a 3.900.000
su rottamazione

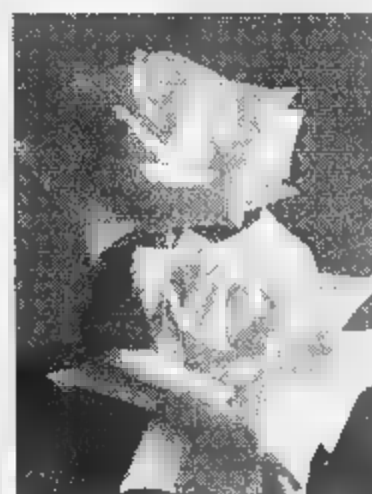
Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780



My Garden

ex Garden Cullino

AMPIA SCELTA FIORI E PIANTE



VASTO ASSORTIMENTO
CRISANTEMI
IN CIOTOLA ED IN VASO

ADDOBI CHIESE, SPOSE

SERVIZI FUNEBRI

SERVIZIO FAXIFLORA

VENITE A PRENOTARE
VI ASPETTIAMO!

BRA - V.le Rimembranze - Tel. 0172/412355

è una realizzazione...

PK Alba

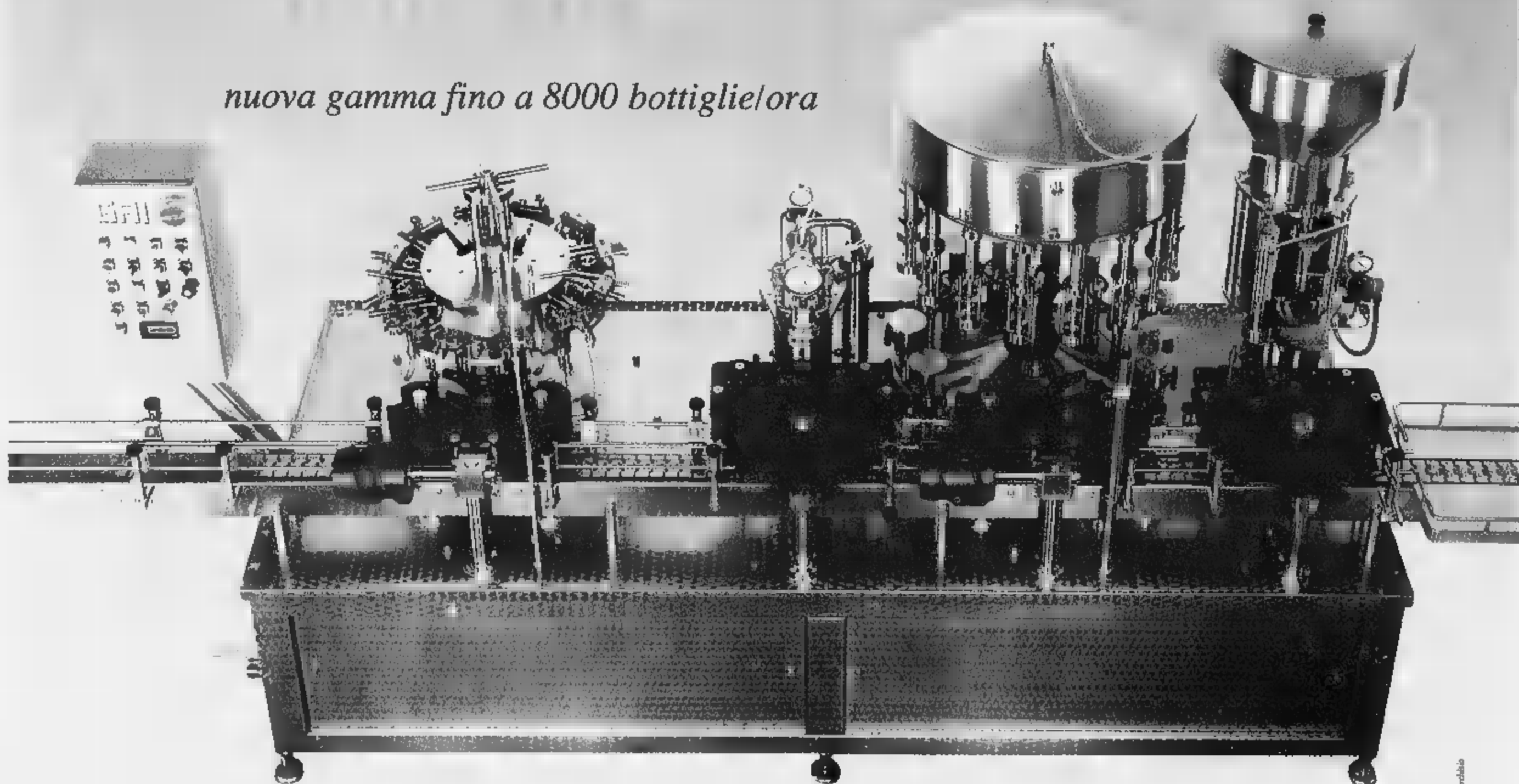
PUBBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

GAI

Il monoblocco primo nel mondo

nuova gamma fino a 8000 bottiglie/ora



GAI - Ceresole D'Alba (CN) Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088



Musica e solidarietà con dieci gruppi rock nell'auditorium di Bra

CABARET, DJ

E FESTA TATOO

L'ironica Lella Costa

all'«Alfieri» di Asti

Lurisia punta

sulla satira

I tatuaggi sono

di moda in discoteca



Il cabarettista Enrico Bertolino è atteso stasera al «Rouge et noir» di Lurisia

DIECI band sul palco per solidarietà con i malati di talassemia, sono attese domani sera, ore 21, all'auditorium «Arpino» di Bra. Alla manifestazione che si intitola «Dimensione rock, musica per una causa», partecipano i seguenti gruppi: «Mistia», «Demi», «Willis», «Daisy Chain», «Periferia band», «Aeroplano», «Alautarchia» (band di Bra tra rock e pop), «Tukila» (band albese che proporrà alcuni brani del nuovo album), «Fabbrica funky» e «Maudita» (band torinese che propone i successi dei Litfiba). L'ingresso è gratuito.

Alla manifestazione saranno presenti l'Associazione talassemici di Torino, Admo, Aldo, Avis, Fida Bra.

Al «Teatro del mondo» di Carrù stasera nella «sala 1», revival dal vivo con la band e nella «sala 2» commerciale, alla consolle la dj Ina. Domani sera ancora commerciale con animazione.

Al «Red house» di Bra domani sera, dalle 22.30, festa tatoo con Giorgio by Golden Machine, birra Caffry's e gadget. Giovedì prossimo, soul dal vivo con i «Black over sounds» di Torino.

Appuntamento musicale anche per «Le baladine» di Piozzo, dove mercoledì (ore 23) la formazione degli «Embryo» chiude la rassegna del mese. La spettacolarità del gruppo è caratterizzata innanzitutto dall'apertura ad artisti di tutto il mondo. Da questa variegata collaborazione

scaturisce una musica nella quale sonorità psichedeliche si fondono con quelle etniche. Una delle prime uscite della band di Christian Burchard, risale alla fine degli Anni Sessanta, in occasione dell'occupazione studentesca dell'Accademia delle Belle Arti di Monaco di Baviera. In questo lungo percorso artistico la formazione ha saputo creare una musica all'avanguardia, impreziosita ogni volta dalle sonorità che arrivano dalle nuove collaborazioni. L'ingresso è libero.

Al «Mirror» di Marsaglia domani il dj Pino presenta i ritmi Anni '60-'70-'80-'90; ospiti i «Caimani» con il loro «Sueno latino».

Sempre in discoteca all'«XL» di Alba domani musica commerciale con il dj Antony e animazione di tre ballerini. Al «Rouge et noir» di Lurisia stasera, ore 22.30, esibizione del cabarettista Enrico Bertolino. L'artista vanta un curriculum di rispetto: ha partecipato a «Co-stanzo show», «Ciro figlio di Targeta», «Quelli che il calcio», «Mai dire gol», è tra gli interpreti del film «Tango» di Alberto Sordi.

Domani sera al «Piroletto» di Bra, musica live con i «Tempo-plastico»; animazione dei dj Mario e Ugo (ingresso riservato ai tesserati).

Domani sera, alle 21, nella pa-

lestra delle scuole medie, di Sommariva Bosco la compagnia di prosa «Mauro Gallo» presenta la commedia di Oscar Wilde «Il ventaglio di lady Windermere». Negli intervalli intratteranno il pubblico i pianisti Andrea e Antonio Olivero, la ballerina Cristina Predan, i cantanti lirici Irene Bottero e Piergiorgio Chiavazza.

Fuori provincia si segnala la festa del «campagna» al disco bar «Akhenaton» di Asti, domani sera; mercoledì ritmi sudamericani. Sempre ad Asti, al teatro Alfieri giovedì sera, ore 21.30, «La daga nel Loden» con Lella Costa (per informazioni telefonare allo 0141/353988). [a. f.]

Nuovo Supermercato MAXISCONTO PONCHIONE F.I.I.

- LA QUALITÀ MIGLIORE
- LA PIÙ GRANDE CONVENIENZA A DUE PASSI DA CASA TUA



GOVONE

C.so Alfieri, 49 - Tel. 0173/58144



di BORSA GIOVANNI CARLO S.p.A.

Via Fontanassa n. 21 - 12060 RODDI (CN)
Tel. e Fax 0173 61.51.03

Impresa edile - Vasta gamma di coperture industriali e civili, lattonerie, impermeabilizzazioni, con l'impiego di materiali di alta qualità e durata nel tempo



Supporto tecnico per le leggi 277/91 e 257/92 con smantellamento e smaltimento di coperture in fibrocemento contenente amianto.

Commercio ingrosso materiali edili, da copertura, isolanti termo-acustici.

PUNTO VENDITA PRODOTTI



SETTE SERE alla TV						
	venerdì 24	sabato 25	domenica 26	lunedì 27	martedì 28	mercoledì 29
RAI UNO	20,50 attualità Quark speciale con Piero Angela 22,50 film La Traviata con Teresa Sirtas	20,40 varietà Fantastico Enrico con E. Montesano 22,25 attualità Speciale Tg1 con Bruno Mori	20,45 film Mamma per caso con R. Carrà 23,45 varietà La città della notte	20,50 film French Kiss con Meg Ryan 22,50 attualità Porta a porta con Bruno Vespa	20,50 attualità Novant'8 con David Sassoli 23,10 musicale Talenti in gioco con Mario Pezzolla	20,50 varietà Faccia testa con Teo Teocoli 23,15 attualità La frontiera nascosta
RAI DUE	20,50 varietà Furore con A. Greco 23,10 attualità Tg1 Dossier con Paolo Meucci	20,50 film Vendetta privata con Bruce Dern 22,30 prosa Il visitatore con K. Rossi Stuart	20,50 varietà Macao con Alba Parietti 22,45 telefilm Dischiaputi con P. Ferrari	20,50 telefilm L'ipotesi Derrick con H. Tappert 23 varietà Macao con A. Parietti	20,50 film Un prete tra noi con M. Dapporto 22,30 varietà Macao con A. Parietti	20,50 telefilm Medici in prima linea Paola di Volare 22,30 varietà Macao con A. Parietti
RAI TRE	20,40 film Troppa in alto mare con Steven Seagal 22,55 attualità Report con M. Gabanelli	20,30 varietà Cinco con Ambra Orfei 22,55 attualità Harem con C. Spak	20,40 attualità Elisir con M. Mirabella 22,25 sport La domenica sportiva con Paola Ferrari	20,40 attualità Nel regno degli animali con Giorgio Celli 22,55 musicale Concerto Fes con Gianni Minà	20,30 attualità Chi l'ha visto? con Piero Marrazzo 22,55 attualità Drug Stories 23,50 attualità Io le scriverò!	20,40 film Maverick con Jodie Foster 22,55 film Peggio di così si muore con C. Signoris
5 CANALE 5	20,45 film Una figlia in carriera con Nick Nolte 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	20,45 varietà La Corrida con Corrado 23,30 telefilm New York Police Department con Jimmy Smits	20,30 film Deserto di fuoco con Anthony Delon 22,25 attualità Target Anno Zero	21 film Lo specialista con Sharon Stone 23,10 varietà Maurizio Costanzo Show	20,45 varietà Tiramisù con Pippo Baudo 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show	20,45 film Baby Birba Un giorno in libertà 23,20 varietà Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1	20,45 varietà Scherzi a parte con Massimo Lopez Lello Arena 23 attualità Moby's con M. Santoro	20,45 film I gemelli con Arnold Schwarzenegger 23,10 attualità Inviato speciale con Paolo Liguori	20,25 varietà Mai dire gal 21,30 telefilm Millennium con L. Henriksen	20,50 film SuperFantozzi con Paolo Villaggio 22,40 varietà Ciro, il figlio di «Target»	20,45 calcio Milan '87/'97 All-Stars 23 musicale Night Express concerto di M. Di Cataldo	20,45 film Il corvo con Brandon Lee 22,55 film Oltre Rangoon con P. Arquette
RETEQUATTRO	20,35 film Le nevizie con Raymond Burr 22,40 film Airport '80 con Alain Delon	20,35 film Fuga da Alcatraz con C. Eastwood 22,40 film La polizia accusa	20,35 varietà Bravo Bravissimo 22,40 film Il buio nella mente	20,35 film Contro il silenzio con Glenn Close 23,10 attualità La banna con F. Guerini	20,35 telefilm La dottoressa Giù con B. D'Urso 22,40 film Dietro la maschera	20,35 film Anche i commercialisti hanno un'anima 22,40 film La leggenda del re pescatore
MONTECARLO	20,30 film Furia cieca con Rutger Hauer 23,50 film La parola ai giurati con H. Fonda	20,30 film Rocky II con Sylvester Stallone 23,25 film Il giardino della violenza	20,30 film Rocky III con S. Stallone 23 film Il colore della notte con C. Reeve	20,30 film Toro Il magnifico con Yul Brynner 23,05 film La caccia con Jane Fonda	20,30 film Compagni di scuola con C. Verdone 23,05 film Il ribelle d'Irlanda	20,30 calcio Speciale Il processo di Biscardi 22,50 calcio Croazia-Ucraina Mondiali 1998

RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO

... nel cuore di Langa e Roero, dalle trasparenze del mare di Sardegna... qualche proposta per peccati (veniali) di gola:

- * Scampi alla Catalana
- * Sfogliatine di Gamberi al ragù di Astice
- * Gnocchi di Dentice
- * Fettuccine al nero di Seppie
- * Dentice brasato ai Porcini freschi
- * Branzino al Cartoccio
- * Ostriche, Gamberoni e Aragoste...

"la disponibilità di crostacei e pesci dipende dagli arrivi diretti dalla Sardegna"

Via Pirio, 30 - PRIORCA D'ALBA - Tel. 0173/616868-58445

E' gradita la prenotazione • In settimana aperto solo di sera sabato e domenica anche a mezzogiorno • giorno di chiusura il mercoledì

Direzione: Franco MO • Campione del Mondo BARMEN 1995

NEL PERIODO AUTUNNALE
SU PRENOTAZIONE
FUNGHI e TARTUFI



ENERGIA - AMBIENTE



FOTO MURIALDO

*Il lavoro al servizio
dei cittadini*

E.G.E.A. lavora con Sistema Qualità certificato

SINCERT



VISTI
DA VICINO

**ECCO LE IMPRESE
DEL CAMPIONISSIMO
GIOVANNI AIMO**

Da vent'anni

il monregalese

appeso al cesto

della mongolfiera

vince gare

in tutto il mondo

● Primo in Italia

ad acquisire il brevetto

di volo e istruttore

● Ha realizzato

il sogno dell'infanzia

SONO quasi vent'anni che John Aimo, appeso in un cesto a un pallone aerostatico, naviga i cieli sfidando per sport i venti, avversari bizzarri e incostanti, o giocando con le nuvole, compagne di viaggio più benevole.

Primo in Italia ad acquisire sia il brevetto di volo con pallone, sia quello di istruttore per la stessa specialità, concessagli nell'80, vincitore di innumerevoli gare internazionali e di tre campionati italiani, specialista in trasvolate alpine in solitario, tecnico e maestro di volo, questo cinquantenne di Mondovì, conosciuto dai trasvolatori di mezzo mondo, sognava di volare fin dall'infanzia.

Come accade a volte a chi ne fa poi una ragione vincente di vita, quella vocazione nacque da una costrizione, come confessò lui stesso: «Sì, da piccolo soffrivo d'asma ed ero costretto in casa per lunghi periodi. Non so perché, ma ogni giorno sognavo di poter volare. Perciò collezionavo figurine di aerei, pubblicazioni, modellini; in seguito anche foto rare di vecchi velivoli e libri, che scambiavo con collezionisti inglesi, riuscendo a ricavarne un certo utile, che mi servì, appena adulto, a pagarmi i primi brevetti di volo a motore, conseguiti all'Aero Club di Levaldigi. Ma mi accorsi che, per qualche diotria in meno, non potevo andare oltre più di tanto. Così, quando l'allora presidente dell'Aero Club Provincia Granda, Gustavo Gallo Orsi, propose il pallone aerostatico, sposai subito l'idea, mi feci spedire dal Canada un manuale di teoria, dall'Inghilterra venne a Levaldigi un istruttore per la preparazione pratica ai brevetti.

Fu così che John Aimo, per il quale qualsiasi mezzo era buono pur di volare, aiutato da un involucro di nylon colorato, dalla spinta di Archimede, un bruciatore e quattro bombole, si ritrovò in una nuova e sconosciuta dimensione. «Un tipo di volo completamente diverso, che dà sensazioni straordinarie», dice, ancor oggi estasiato. «Non c'è velocità rispetto all'a-

ria, e per valutarla occorrono molta sensibilità. Lo stesso per misurare le variazioni di direzione, di quota, e la velocità di caduta, che va calcolata, e qui sta il difficile, con molto anticipo. Ma l'avversario vero è sempre il vento, che non va mai nella direzione in cui vorresti andasse, specie in gara».

All'Aero Club di Levaldigi, negli Anni Ottanta, si formarono altri piloti di pallone aerostatico; fra di loro un altro componente speciale della squadra agonistica di mongolfiere dell'Aero Club Provincia Granda: quel Paolo Bonanno, di Revello, «self-made man» in aerostatica anche per le attrezzature (si è costruito da solo il suo primo pallone, ha inventato un nuovo standard di valvole, eccetera), e soprattutto pluricampione italiano di volo, passato e attuale.

Per Giovanni Aimo iniziava subito una singolare carriera in triplice versione: di pilota agonistico, di «testimoniato» per grandi sponsor e di istruttore di volo. Quest'ultima attività gli ha portato allievi soprattutto dall'Inghilterra; anche per questo Aimo diventa John e nel suo

linguaggio professionale l'inglese ha la preponderanza.

Ma è stato, ed è tuttora, anche un fatto ambientale a favorire la scuola di volo in mongolfiera di Levaldigi. Aimo ne parla entusiasta, come della sua aula: «Non c'è altro posto più adatto della pianura di Cuneo, sia per noi istruttori, che per gli allievi. Chiusa dalle montagne che fanno corona nella posizione ideale (se fossero a Sud-Est sarebbe tutto diverso) riparandola dai venti forti, il volo è sempre assicurato in quiete e la campagna sottostante, per gran parte fatta di pascoli aperti, favorisce gli atterraggi. Al Nord, specie in Inghilterra, quando non fa brutto tira vento e le poche giornate adatte non bastano per i corsi. Gli allievi inglesi vengono a Levaldigi a colpo sicuro, e in una settimana prendono il brevetto! Ma ho avuto allievi da tutto il mondo. Ne ricordo uno in particolare: Alan Delano, dal Venezuela: è venuto da noi a prendersi l'abilitazione perché il suo sogno era di sorvolare le Ande in pallone».

La professione di «promoter» pubblicitario ha portato John

Aimo oltre i confini nazionali ed europei, come quella volta che venne chiamato in Iraq, a una festa di regime, per far volare sui sudditi le gigantografie di Saddam Hussein e di suo figlio. Certo, le emozioni più intense il pilota monregalese le ha provate

nelle gare. Fra le più spettacolari la prima, vinta a Metz, e soprattutto quelle invernali di Chateau d'Oex, in Svizzera, per la «David Niven Cup», starter, finché fu in vita il grande attore americano. Quell'anno che la vinse, al rientro in Italia un doganiere volle

tassargliela, visto che era d'argento. La sua gara più lunga: sette ore dalla Svizzera verso Parigi, in competizione con Wim Verstraeten, nota per il giro del mondo «B. Piccard». Il suo sfizio: possedere e guidare l'unico dirigibile monoposto esistente.

Ma chi naviga i cieli in pallone non è mai solo un mestierante o un impavido agonista. Infatti John Aimo sale anche per il piacere di salire, magari per vedere Genova o la Corsica da sopra Mondovì. O per giocare con le figlie d'Oceano, come le classificò Aristofane: le nuvole. «Un pilota di pallone dovrebbe evitarle, sebbene ormai, col GPS, il navigatore satellitare, si ha sempre la posizione anche senza vedere il suolo. Il fatto è che andare dentro alle nuvole - confessa questo romantico dei cieli - è l'emozione più bella. Ci sono nuvole cumuliformi, alte come grattacieli, che salendole diventano sempre più luminose, e quando si sbuccia fuori nel sole, di sotto si vede l'ombra del pallone che gioca con l'alone dell'aeronaute. L'arcobaleno circolare. E poi capita di entrare in nuvole che hanno l'odore di bosco, più spesso del mare, sopra cui si sono formate. Se ne sente proprio il profumo intenso, che la nuvola conserva, come fa una conchiglia col rumore dei flutti».

Giancarlo Spadoni

Naviga nei cieli sul pallone per giocare con le nuvole



Il dirigibile personale monoposto di John Aimo mentre atterra. Sotto, un decollo sulle navi di Chateau d'Oex (in Svizzera) durante una prova di Coppa del mondo. A lato il cinquantenne pilota monregalese



Aimo oltre i confini nazionali ed europei, come quella volta che venne chiamato in Iraq, a una festa di regime, per far volare sui sudditi le gigantografie di Saddam Hussein e di suo figlio. Certo, le emozioni più intense il pilota monregalese le ha provate

nelle gare. Fra le più spettacolari la prima, vinta a Metz, e soprattutto quelle invernali di Chateau d'Oex, in Svizzera, per la «David Niven Cup», starter, finché fu in vita il grande attore americano. Quell'anno che la vinse, al rientro in Italia un doganiere volle

tassargliela, visto che era d'argento. La sua gara più lunga: sette ore dalla Svizzera verso Parigi, in competizione con Wim Verstraeten, nota per il giro del mondo «B. Piccard». Il suo sfizio: possedere e guidare l'unico dirigibile monoposto esistente.

Ma chi naviga i cieli in pallone non è mai solo un mestierante o un impavido agonista. Infatti John Aimo sale anche per il piacere di salire, magari per vedere Genova o la Corsica da sopra Mondovì. O per giocare con le figlie d'Oceano, come le classificò Aristofane: le nuvole. «Un pilota di pallone dovrebbe evitarle, sebbene ormai, col GPS, il navigatore satellitare, si ha sempre la posizione anche senza vedere il suolo. Il fatto è che andare dentro alle nuvole - confessa questo romantico dei cieli - è l'emozione più bella. Ci sono nuvole cumuliformi, alte come grattacieli, che salendole diventano sempre più luminose, e quando si sbuccia fuori nel sole, di sotto si vede l'ombra del pallone che gioca con l'alone dell'aeronaute. L'arcobaleno circolare. E poi capita di entrare in nuvole che hanno l'odore di bosco, più spesso del mare, sopra cui si sono formate. Se ne sente proprio il profumo intenso, che la nuvola conserva, come fa una conchiglia col rumore dei flutti».

Giancarlo Spadoni

**EXPO
CASA**

MONCALVO (AT)
C.SO XXV APRILE n. 102
TEL. 0141/917.439



Corso XXV Aprile, 102
MONCALVO
(a 50 m. dalla galleria)

Aperto la domenica mattina
Chiuso il lunedì

**CENTRO
SPECIALIZZATO
RETI & MATERASSI**

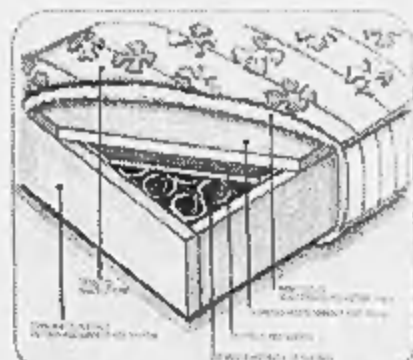
Fuori misura in breve tempo

NUOVO PUNTO VENDITA

**RETI
MATERASSI**

MOBILETTI: SCARPIERE - TAVOLINI
PORTA TV - PORTATELEFONO
APPENDIABILI - LIBRERIE - PORTASCOPE
ARMADIETTI INTERNO/ESTERNO
PENSILI - CASSETTIERE - SPECCHI
MOBILETTI OPERA ORDINETT

**ACCESSORI
LAMPADARI - APPLIQUES
PLAFONIERE
ILLUMINAZIONE PER ESTERNO
DIVANI - LETTI**



CONSEGNE GRATUITE

PUBBLICITA' CURTA DA **STUDIO FRENCH** 0330-681374
0338-6029494



I'M FEELING VERY VALENTINO

VERY VALENTINO

A new feeling in fragrance



Vieni a provare la nuova fragranza di Valentino, dal 27 al 31 ottobre.

MODUS

I NUOVI ALCANTARA DELLA BELLEZZA

A L B A C o r s o P i a v e 1 6 / D